Cebion 500 [illegible] Arancio

LA STAMPA

MARTEDÌ 23 NOVEMBRE 1999. ANNO 133. N. 321. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Cebion 500 [illegible] Arancio

L'ira di Veltroni, dodici ore di black-out con Palazzo Chigi. Ironia del Polo

Pensioni, il no di Cofferati a D'Alema

«Se ne parla nel 2001». Il premier: non forzo nessuno

IL CONGRESSO DS E' GIA' COMINCIATO

Federico Geremicca

Si trattasse di una pièce teatrale, non ci sarebbe che da applaudire. Infatti, replicando l'ormai noto dramma «Le pensioni e la Riforma», ieri non uno tra i protagonisti ha sbagliato la battuta. Non i sindacati, nei panni dei «duri»; non Veltroni, in quelli del «mediatore»; e nemmeno i comunisti di Bertinotti (gli «intransigenti») o gli attori del Polo (coro tragico, sullo sfondo). E così, a D'Alema non è rimasto che incassare, proprio come nel giugno scorso, una raffica di accuse e contestazioni che hanno coperto l'intera gamma delle possibili reazioni.

E' opinione diffusa che il problema posto dal premier abbia una sua consistenza: e che - se non oggi, domani - debba essere affrontato. Altrettanto diffusa, però, è la convinzione che nel copione dato (l'attuale maggioranza, gli attuali rapporti con l'opposizione, la linea scelta dal sindacato) D'Alema non possa che recitare la parte assegnatagli: cioè quella del predicatore solitario e bastonato. Di qui il fitto interrogarsi, ieri, sul perché abbia risollevato una questione destinata a vederlo isolato. Molte le possibili risposte, ma tutte poco convincenti. Una certa sostanza, invece, sembra avere la tesi di chi sostiene che tra ieri e domenica è stato dato ufficialmente il via al prossimo congresso dei Ds.

Se si guarda ai protagonisti in campo (D'Alema, Veltroni e Cofferati) e si ripensa all'ultimo congresso Pds - tutto segnato dallo scontro tra il capo della Cgil e l'allora leader della Quercia sul tema dei diritti dei lavoratori e delle nuove forme di occupazione (flessibilità, part time e altro) - è facile prevedere che Welfare e riforma delle pensioni saranno i nodi intorno ai quali ruoterà anche il primo congresso Ds. Le posizioni d'avvio sono note, quelle finali non prevedibili. L'auspicio è che, comunque vada, l'approdo sia inequivoco; così che il premier possa godere di una delega sicura e piena, da non ridiscutere giornalmente col suo stesso partito. Non è in tal modo, del resto, che vanno le cose nella tanto evocata Europa?

INTERVISTA

Fossa: le parole non bastano anticipiamo la trattativa

> «Apprezzabile la posizione del presidente ma bisogna arrivare a una mediazione già l'anno prossimo: è possibile trovare soluzioni eque»

Marco Zatterin A PAGINA 3

ROMA. Alla fine si sono arrabbiati tutti. D'Alema, perché è stato bersagliato di critiche dalla maggioranza e dal suo stesso partito. Veltroni, furioso con Palazzo Chigi e preoccupato per il contraccolpo sull'elettorato. Il ministro del Lavoro, Salvi, che corregge il premier. Parisi, in ansia per il collegio Bologna 12. I sindacati, naturalmente, visto il tema. E Cofferati che avverte: «Se ne parla nel 2001». Persino il mite Castagnetti ha perso le staffe, mentre il Polo si lancia nelle ironie.

Insomma, l'uscita del premier sulle pensioni ha creato l'ennesimo caso per questo governo che non pare aver mai pace. D'Alema il giorno dopo torna sull'argomento: «Vogliamo accelerare l'attuazione della riforma delle pensioni», ricorda le «sollecitazioni» di Fazio e paventa la possibilità di «una crescita non sostenibile della spesa previdenziale».

Magri, Meli, Papuzzi e Tiberga
ALLE PAGINE 2, 3 E 5

ANALISI

LE DUE ANIME DELLA QUERCIA

Tesi congressuali a confronto Una lancia la sfida per il nuovo patto sociale l'altra «ritorna» al Pci

Fabrizio Rondolino A PAGINA 5

POLITICA VIRTUALE

LA PLAYSTATION DEI DS

Per guadagnare punti occorrono grinta speranza nel cambiamento e un abito di buon taglio

Maria Laura Rodotà A PAGINA 5

IL CASO GIAMBOLOGNA

Torino, il Comune sospende l'acquisto del crocefisso da quattro miliardi

TORINO. «Il Comune ha congelato l'acquisto del Crocefisso del Giambologna», ha annunciato il sindaco Castellani: se ne riparlerà quando la Procura avrà chiuso l'inchiesta avviata in base a un pamphlet anonimo. L'operazione è stata bloccata dopo una riunione con i capigruppo, e dopo che per tutta la scorsa settimana la città s'era interrogata sull'opportunità di spendere 4200 milioni per l'opera del Giambologna. Il sindaco e l'assessore Perone, hanno difeso il loro operato, ma l'opposizione, contestando l'entità della spesa, ha chiesto le dimissioni di Castellani. Intanto il pm Bianconi ha fatto sequestrare le delibere d'acquisto dell'opera e ha chiesto entro sessanta giorni il parere di due esperti.

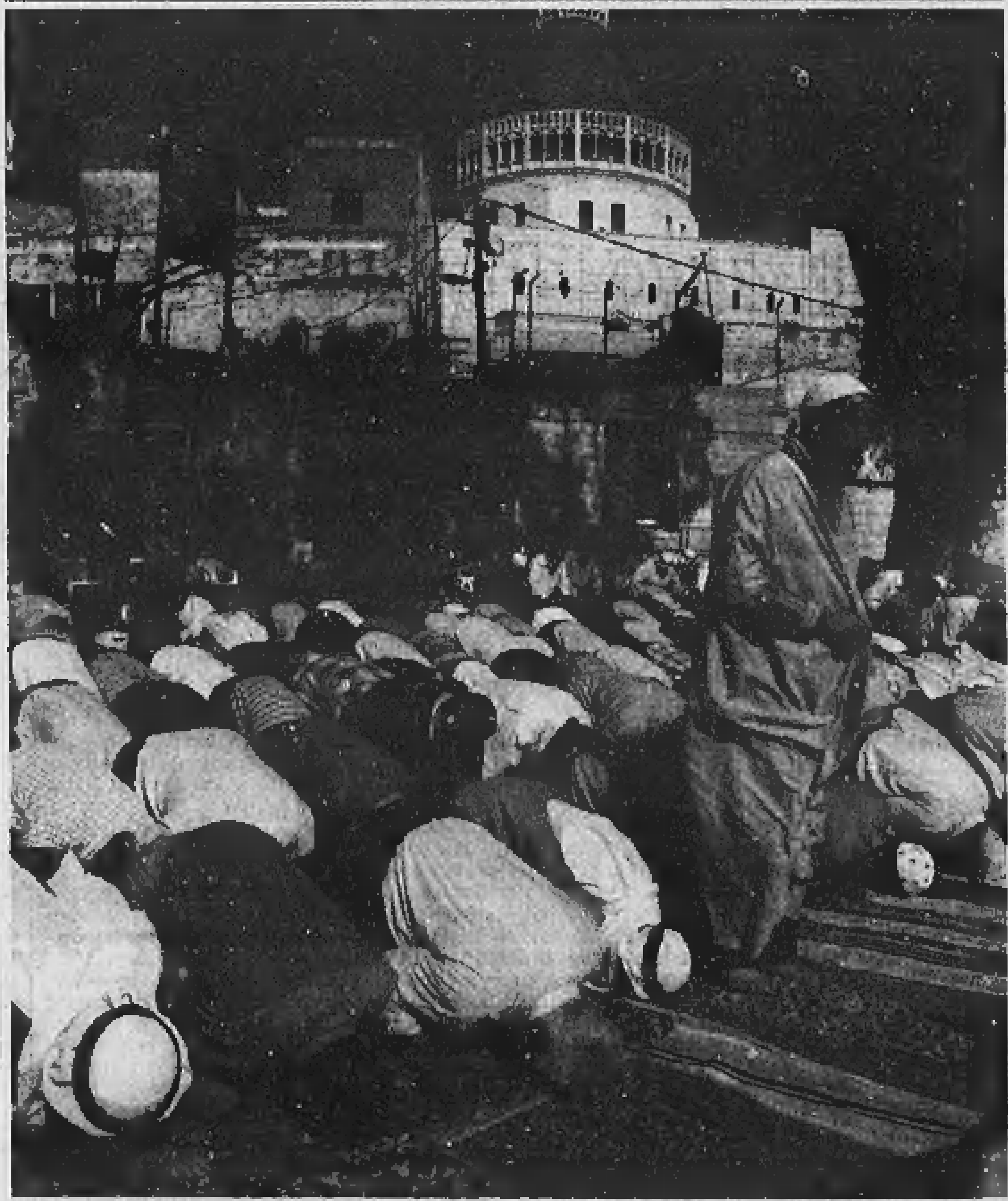
Armand-Pilon, Minucci, Sangiorgio IN CRONACA

BENI CULTURALI E BILANCI

Fino a che cifra sono leciti gli acquisti di opere d'arte

Mario Deaglio IN CRONACA

SERRATA DELLE CHIESE



La moschea contestata E' cominciata ieri la serrata delle chiese cattoliche, greco-ortodosse e armene di Terrasanta, dal Santo Sepolcro di Gerusalemme alle basiliche della Natività a Betlemme e dell'Annunciazione a Nazareth: una chiusura di 48 ore dall'alba contro la decisione del governo israeliano di lasciar costruire una moschea a Nazareth, accanto alla basilica. Oggi è in programma la posa della prima pietra. Nella foto, musulmani in preghiera nel luogo dove è prevista l'edificazione della moschea.

Nirenstein A PAGINA 11

Rapporto Ue: 80 tossici ogni diecimila abitanti

Allarme eroina, all'Italia il primo posto in Europa

BERLINO. Nel consumo di eroina l'Italia è ai primi posti fra i Paesi dell'Ue, con Gran Bretagna e Lussemburgo. Ogni 10 mila italiani ci sono 80 tossicodipendenti fra i 15 e i 54 anni.

Ma se rimane costante il consumo della droga-killer per eccellenza (7 mila morti l'anno in Europa su un milione e mezzo di tossicomani) ciò che crea nuovo allarme è la diffusione dell'ecstasy e delle anfetamine. La relazione annuale sull'evoluzione della droga - preparata dall'Osservatorio europeo delle tossicodipendenze per conto dell'Ue e presentata ieri a Berlino - ne sottolinea l'aumento nei Paesi che, come l'Italia, hanno registrato con un certo ritardo il fenomeno rispetto alla Gran Bretagna.

Intanto tre giovani cremonesi, due ragazze e un ragazzo, sono finiti domenica notte in ospedale in preda ad allucinazioni dopo avere ingerito pasticche di ecstasy chiamate *fruit joy*, un mix di anfetamine e acido. Nel Riminese tre persone sono state arrestate per aver prodotto e messo in vendita pasticche micidiali, spacciate per ecstasy: in realtà contenevano calce bianca, gesso, cocaina, eroina, detersivo, carbone vegetale, metadone, stucco.

[illegible] e Novazio A PAGINA 13

Attentato nella notte, danni all'edificio di via Tasso

Roma, esplode una bomba al Museo della Liberazione

ROMA. Attentato, nella notte, contro il Museo storico della Liberazione della capitale. Poco dopo mezzanotte, una carica esplosiva è scoppiata nell'ingresso dell'edificio di quattro piani di via Tasso, occupato anche da abitazioni private. Qui, durante l'ultimo conflitto mondiale, aveva sede un carcere delle SS.

La bomba - secondo quanto hanno riferito i vigili del fuoco, intervenuti con la polizia dopo la segnalazione di alcuni inquilini - era stata collocata nell'androne, tra il portone e la porta di ingresso al Museo. L'ordigno, definito più potente di una bomba-carta, non ha causato nessun ferito. L'esplosione ha rotto la porta a vetri d'ingresso e le finestre della scalinata. Una parte di intonaco dell'androne si è sbriciolata cadendo sulle scale. Molto lo spavento fra gli abitanti del palazzo e di quelli adiacenti, che raccontano di aver sentito un «botto fortissimo» e lo scoppio dei vetri che cadevano sulle auto in sosta. Oltre ai poliziotti, i primi rilievi sono stati condotti anche dai carabinieri e dagli uomini della Digos.

INTERVENTO

TETTAMANZI RACCONTA IL BEATO ESCRIVA'

Il cardinale arcivescovo di Genova analizza la biografia del fondatore dell'Opus Dei «Il suo carisma è la vocazione universale a una santità da realizzarsi nel mondo»

Dionigi Tettamanzi A PAGINA 24

AMERICA

IL CANDIDATO HILLARY IN CRISI PER LE GAFFE

La moglie di Clinton sta perdendo colpi contro Giuliani per il seggio senatoriale di New York E dai democratici tanti inviti a ritirarsi

Augusto Minzolini A PAGINA 10

IN EDICOLA

LA STAMPA E LA GAZZETTA INSIEME A 2000 LIRE

Prosegue l'abbinamento facoltativo dei due quotidiani Il regolamento del Bingo nelle cronache regionali Controllate i numeri pubblicati con quelli della vostra cartolina

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto disguidi

da 3 a 15 milioni entro 24 ore
con una semplice telefonata

Numero Verde Gratuito
800-828281
dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 19.00
Sabato dalle 8.30 alle 14.30

FORUS

BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

La notte del socialismo

DOV'È stato concepito il quarto figlio dei coniugi Blair? Uno dei più grandi «chissenefrega» della storia occupa da giorni l'attenzione dei *media* occidentali. Ai portavoce del governo britannico, che durante la guerra del Kosovo non vedevano neanche le bombe, ora non sfugge un particolare: chi dice lo abbiano fatto in Toscana, chi in Provenza, ma cresce di ora in ora la possibilità che l'abbraccio decisivo sia avvenuto in Scozia, nel castello della Regina. Lo stesso primo ministro non ha escluso questa Terza Via, l'unica ormai che i socialisti siano in grado di proporre all'umanità. Chiediamo scusa per un volta ai vari Berlusconi, Veltroni e tromboni. Se uno di loro si fosse comportato in quel modo, come minimo gli avremmo dato del provinciale. Il grande Blair, invece. Nessun dubbio che voglia prendere il posto di Diana nel cuore degli inglesi: in comune con lei il premier laburista ha già il sorriso aperto sul vuoto e un coniuge meno bello ma molto più colto. Rimane un problema, serio. Con l'avvento di repubbliche e monarchie costituzionali, la divisione dei poteri fu la seguente: ai re (o ex-re) le notizie patinate, ai politici le questioni importanti. Adesso che i politici hanno preso il posto dei re sui rotocalchi, vorremmo sapere chi ha preso il posto dei politici nelle decisioni. Abbiamo già qualche sospetto, vero mister Gates?

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

CANNES PORT MANDELIEU | MONTECARLO CAP D'AIL | NIZZA PROMENADE

Occasione Unica
Fantastici Appartamenti
sul porto pronti da abitare
Terrazzi, giardini, piscina,
posti auto e posti barca
Monolocali L. 16.000.000
Bilocali L. 100.000.000

Vista Mare da sogno
Prestigiosi
Appartamenti
ristrutturati
in splendida villa d'epoca
Grandi trilocali
L. 370.000.000

Fronte Mare
Vista Mozzafiato
Appartamenti
in costruzione
Grandi terrazze
Prezzo Lancio
da L. 95.000.000

ITALGEST GROUP
INTERNATIONAL REAL ESTATE

Numero Verde
800-270.274
Tel. +39 0184 44 90 73 (30 linee)

MOTORI

DOMANI CON LA STAMPA «L'AUTO IN UN CHIP»

Inserto dedicato alla rivoluzione elettronica E con Internet si va verso l'integrazione tra il trasporto di merci e persone e quello dell'informazione

[illegible]

«La riforma sta stabilizzando la spesa previdenziale, ma a breve non potremmo fare una reale valutazione»

Cofferati: verifica solo nel 2001

Pensioni, «no» del leader Cgil a D'Alema

Il segretario della Cgil Sergio Cofferati ha sempre sostenuto che «la scelta del 2001 non è stata casuale»

Roberto Ippolito
ROMA

Di nuovo. Il presidente del consiglio Massimo D'Alema dice una cosa. E il segretario della Cgil Sergio Cofferati ne dice un'altra. Con calma, ma con determinazione: questa volta Cofferati fa passare 32 ore per segnalare il suo dissenso. Però non si tira indietro dal contestare le idee, manifestate al vertice mondiale dei riformisti a Firenze, del capo del governo sulla necessità di intervenire per le pensioni. Concede un'intervista al Tg1 delle 20 e sin dalla prima frase c'è un «no» secco a D'Alema: «Io credo sia sbagliato - dichiara - immaginare un anticipo della verifica che dobbiamo fare nel 2001».

Insomma Cofferati non è d'accordo con il presidente del Consiglio che ritiene indispensabile rendere «più vicine» le scadenze della riforma delle pensioni varata dal governo Dini nel 1995 e che, sottolinea D'Alema, «entrerà in vigore dal 2020». La verifica nel 2001 di cui parla il leader del maggior sindacato italiano è stata prevista con il varo della riforma.

Riesplode così lo scontro che covava sotto le ceneri. Del resto già il 23 luglio, in un teso faccia a faccia che si era tenuto alla festa romana dell'Unità nel mattatoio Testaccio, la divaricazione non veniva nascosta. D'Alema si chiedeva se «sia stato saggio stabilire la data del 2001 per la verifica dei conti, anno in cui ci saranno le elezioni». E Cofferati obiettava che «la scelta del 2001 non è stata casuale» perché una «verifica in tempi brevi sarebbe priva di reali elementi di valutazione».

Ma risalendo indietro nel tempo si trovano molte tracce della scarsa sintonia fra i due. L'episodio più clamoroso risale al 18 dicembre dell'anno scorso, in un momento caldo delle trattative per il patto per il lavoro: Cofferati abbandonò platealmente i lavori lamentandosi di non aver trovato un posto a sedere fra i rappresentanti di trentadue organizzazioni sindacali e imprenditoriali. E andando a prendere un caffè aveva rivelato la propria contrarietà all'impostazione di D'Alema.

Adesso ci risiamo. E su un tema scottante per la sinistra come quello delle pensioni. Il leader della Cgil non accetta di discutere subito dei conti previdenziali. Non ne vede proprio il bisogno: «La riforma del '95, corretta nel '97, sta dando risultati positivi - sostiene Cofferati - perché sta stabilizzando la spesa previdenziale». Che la distanza con le tesi dalemiane sia enorme è evidente; il premier non ha dubbi che le misure finora varate non abbiano «risolto il problema» dei conti delle pensioni.

Per Cofferati, invece, oggi non ci sono difficoltà: «Sappiamo tutti che esiste in prospettiva un problema - spiega - che è stato chiamato la "gobba previdenziale", una distorsione della spesa che inciderà sull'andamento dopo il 2005. Bisognerà intervenire per correggerla e credo sia giusto farlo alla scadenza naturale». Ovvero fino all'anno 2001 saracinesca abbassata: non se ne discute.

Tuttavia Cofferati non sta fermo. Avverte che «invece» di preoccuparsi di toccare la riforma bisogna «completare» la sua attuazione: «dalla previdenza complementare che ancora non vale per tutti e non ha efficacia adeguata, fino ai lavori usuranti che vanno identificati».

Poi il segretario della Cgil torna alla carica sulla sua proposta (condivisa dal segretario dei democratici di sinistra Walter Veltroni) di estendere l'applicazione del sistema contributivo (il calcolo della pensione sulla base dei versamenti effettuati e non del reddito finale). Dal 1995 il contributivo vale solo per i lavoratori con meno di 18 anni di versamenti.

Cofferati pensa che per «correggere la "gobba" sia necessario, una volta che la verifica si farà» arrivare alla «uniformità nel calcolo» delle pensioni. E' anche pronto a discutere con Cisl e Uil di soluzioni diverse che abbiano uguale efficacia e uguale equità». Ma, sia chiaro, solo nel 2001. Prima deve decollare la previdenza integrativa «per compensare gli effetti» della riforma del 1995.

AGNELLI

«Italia in crisi di autostima»

TORINO. «Credo sia vero: l'Italia è un Paese in crisi di autostima». L'avvocato Giovanni Agnelli concorda con il ministro del Commercio con l'Estero, Piero Fassino, sul fatto che per l'Italia certe difficoltà nel reggere la competitività mondiale derivino dalla mancanza di consapevolezza di essere un grande Paese. Il tema è stato affrontato in occasione della consegna del Premio Lingotto Economia. La cerimonia si è conclusa con la tavola rotonda alla quale, oltre a Fassino, hanno partecipato il presidente della Confindustria, Giorgio Fossa, gli economisti Roberto Perotti e Domenico Siniscalco e il giornalista Mario Pirani. Nell'indicare i fattori che frenano l'Italia, Fassino ha osservato: «Un paese conta e pesa se ha coscienza di sé. Sono convinto che l'Italia sia più forte di quanto creda, ma non avendo la consapevolezza di esserlo fa più fatica a superare strozzature e difficoltà». Una considerazione che ha trovato d'accordo il presidente d'onore della Fiat: «Mi è piaciuto - ha commentato - questo ottimismo finale. Lo condivido». [Ansa]

LA NOTA ROMANA

DOPPIO SALDO NEGATIVO

Paolo Passarini

D'ALEMA ha deplorato ieri la «discussione scomposta e strumentale» seguita alla sua battuta di Firenze sull'opportunità di «accelerare» i tempi della riforma delle pensioni, sostenendo di essersi limitato a ribadire un'esigenza da lui posta da tempo e, in fondo, riconosciuta dalla riforma stessa laddove prevede una verifica di attuazione per il 2001. Preoccupati per un «bis» di giugno (quando si verificò l'uno-due attacco alle pensioni/sconfitta elettorale), numerosi esponenti della Quercia sono intervenuti per limitare i danni, ma non nascondendo, come nel caso di Veltroni, una qualche irritazione nei confronti del *premier*. Questo fine settimana, infatti, si terranno delicate elezioni suppletive, in cui il centrosinistra spera di mantenere 4 seggi piuttosto importanti per una maggioranza risicata. Ci si chiede cosa abbia spinto D'Alema a questa sortita a doppio saldo negativo.

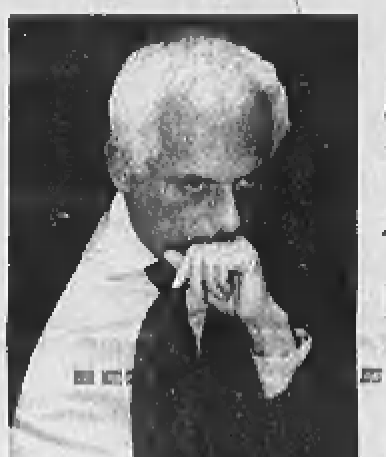
BLUES BROTHERS. La prima perdita riguarda il fronte sindacale. La Cisl, come ha mostrato la manifestazione della scorsa settimana, si sta sganciando e mette seriamente in discussione i suoi rapporti unitari con la Cgil, tanto che per Pannella starebbe diventando «la cinghia di trasmissione di An e del Polo». Questo probabilmente è esagerato, così come le «ambizioni politiche» personali di Sergio D'Antoni non sembrano essere il punto. E' anche vero che l'unità sindacale, peraltro mai realizzata pienamente, ha sempre vissuto alti e bassi. Ma qui il problema sembra un altro: si tratta della profonda insofferenza dei cattolici che hanno scelto la sinistra e essere guidati da un ex comunista. E' un problema che sta diventando sempre più serio. Con la sua uscita, D'Alema non solo rischia di radicalizzare la Cisl, ma anche di riaccendere le micce nella Cgil, finendo per coalizzare contro di sé l'intero fronte sindacale. E' un caso che Cofferati, dichiarando l'altro giorno totale contrarietà a elezioni anticipate, abbia fatto capire di preferire, «piuttosto», un altro governo?

FOTO DI GRUPPO. Il secondo «passivo» provocato dall'uscita di D'Alema riguarda la salute della sua coalizione. Quasi nessuno ha dato ragione al premier. Il ppi ha invocato lo spirito di concertazione; l'Udr è inorridita per il possibile danno elettorale; l'Asinello ha criticato il metodo; figurarsi Cossutta; e poi la Quercia. Insomma, in un momento delicato, D'Alema ha offerto l'opportunità di scattare un'altra bella foto di gruppo di maggioranza riottosa e ribelle, pur senza aver pronto un piano d'azione. O almeno così sembra.

paopass@tin.it

Arrivano gli sgravi sulla casa

E per gli sfrattati un «aiuto» di quattro milioni



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco ha riferito ieri alla commissione Bilancio della Camera

ROMA

Se il prezzo del petrolio calerà l'aumento della carbon tax, per ora rinviato, andrà a finanziare nuovi sgravi fiscali, forse ancora sul costo del lavoro. Così ha detto ieri il ministro delle Finanze Vincenzo Visco alla commissione Bilancio della Camera, annunciando anche l'attesa mini-sanatoria sulle scorte di magazzino per i contribuenti coinvolti negli studi di settore. C'è copertura finanziaria per ridurre l'imposta di successione secondo i progetti della maggioranza alla Camera. Per la casa si chiariscono gli sgravi già annunciati: il credito di imposta sulle ristrutturazioni scenderà nel 2000 dal 41% al 36% ma vi si aggiungerà la riduzione dell'Iva dal 20% attuale al 10%; scenderà l'imposta di registro.

Parallelamente, il ministero dei Lavori pubblici fa sapere che per fine anno non si prepara alcuna proroga degli sfratti; vi sarà invece un contributo di quattro milioni di lire a ogni famiglia sfrattata. E' questo l'intervento d'urgenza a cui lavora il ministro Enrico Micheli, poiché le Regioni sono in ritardo nel trasferire ai Comuni le risorse del «fondo sociale» istituito nel '98 a favore degli inquilini in difficoltà». I proprietari rappresentati dalla Confedilizia sono favorevoli; sostengono che non sarà necessario impiegare grandi somme «perché non esiste in questo momento una emergenza sfratti».

Con un decreto di fine anno, annuncia il sottosegretario Gianni Mattioli, saranno messe a disposizione delle famiglie disagiate che hanno subito uno sfratto le risorse che si ritengono necessarie a superare la fase di transizione, circa quattro milioni; a condizione ovviamente che le famiglie dimostrino di aver già trovato una nuova abitazione con contratto regolarmente registrato. Il decreto conterrà anche alcune norme di interpretazione autentica per far meglio funzionare la legge 431 del 1998.

Al ministero delle Finanze non si nega più che la pressione fiscale nel '99 sia aumentata, nonostante le promesse di ridurla; ma l'aumento viene attribuito per intero al recupero di evasione fiscale. E' appunto per restituire ai contribuenti «tutto il maggior gettito recuperato» che, ha spiegato Visco, nel 2000 il governo attuerà quella che a suo dire è «la maggiore manovra di riduzione fiscale realizzata in Europa degli ultimi tre anni, per mezzo punto di prodotto interno lordo». Si tratterà in tutto di 10.300 miliardi, più 1000 per accelerare i rimborsi fiscali di piccola taglia.

L'aumento della pressione fiscale nel '99 sul '98 avrebbe raggiunto, secondo i calcoli del centro di studi economici Cer, lo 0,6% del prodotto interno lordo, ovvero 13-14.000 miliardi di lire. Alle Finanze, in attesa dei dati sull'autotassazione di novembre, circola una cifra più bassa, circa 10.000 miliardi, coincidente appunto con la provvisoria stima di recupero dell'evasione. Quando e se il petrolio scenderà di prezzo, la carbon tax verrà aumentata ugualmente ma i proventi, annuncia Visco, serviranno «per altre defiscalizzazioni».

Nella stessa seduta della commissione Bilancio di Montecitorio il ministro del Tesoro Giuliano Amato ha raccolto gli inviti a migliorare la procedura per vendere le case degli enti previdenziali. Questa voce di entrata, con 4000 miliardi di gran lunga la maggiore della legge finanziaria 2000, deve essere asolutamente realizzata; il governo presenterà un emendamento per rendere più rapida la vendita. Tra l'altro sarà introdotta la facoltà di affidare la valutazione del valore degli appartamenti a professionisti abilitati, per superare «ostacoli procedurali a volte paralizzanti» uno dei quali, secondo Amato, «è la valutazione delle case dell' Inpdap».

Confermando che i conti dello Stato stanno andando bene nel 1999, il ministro del Tesoro fa capire che a fine anno il deficit non supererà il 2,2% (contro il massimo del 2,4% autorizzato dall'Unione europea). Anche l'obiettivo per il 2000 è raggiungibile; ma Amato aggiunge che negli anni successivi si creeranno problemi se l'economia italiana continuerà a crescere poco. Occorre liberalizzare e innovare; per non soffrire della rigidità del cambio imposta dalla moneta unica: «È tempo di decidere se vogliamo restare in Purgatorio o andare in Paradiso». [r. r.]

GLI INDUSTRIALI

«La previdenza privata può salvare l'Ue dai debiti»

BRUXELLES. Intervenire subito sulla riforma dei sistemi previdenziali ed affiancare alle pensioni pubbliche una previdenza privata. E' l'appello rivolto al presidente Prodi dalla «European Roundtable of Industrialists» (Ert), che in Italia annovera Carlo De Benedetti, il presidente della Fiat Paolo Fresco e quello della Pirelli Marco Tronchetti Provera. I membri dell'Ert affermano che «molti sistemi pensionistici pubblici, se non verranno riformati, sono una minaccia alla competitività dell'economia europea, alla finanza pubblica e in ultima istanza alla fiducia nei sistemi previdenziali pubblici e in chi li fornisce», cioè i governi nazionali. La riforma, sostiene il documento, va fatta subito. La situazione più critica riguarda i sistemi di Italia, Francia e Germania. Restare con sistemi previdenziali sostanzialmente pubblici significherebbe mettere un freno alla competitività già non entusiasmante dell'Europa.

Gli industriali propongono tra l'altro di abolire le limitazioni geografiche agli investimenti dei fondi pensione dando la possibilità di trasferire i propri benefici pensionistici nell'Ue, facilitando così la mobilità del lavoro, e un approccio fiscale comune nel quale vengano tassati non i contributi versati, ma le rendite percepite. [f. man.]

Inflazione entro il 2 per cento

Ma le minacce arrivano dal caro-petrolio

Gian Carlo Fossi
ROMA

La linea dell'inflazione al 2% tiene in novembre nonostante il caropetrolio delle ultime settimane, ma bisognerà vedere se resisterà alla nuova raffica di aumenti che fin da questa mattina faranno salire i prezzi alle pompe fra le 5 e le 10 lire per benzina super, verde, gasolio e gpl. Nel primo gruppo delle città campione le quotazioni al consumo per l'intera collettività sono variate nel mese in corso tra lo 0,1% e lo 0,3%, se si esclude il dato eccezionale di Trieste, dove si registra un incremento dello 0,6%. Quindi, in novembre, si ha un rialzo contenuto che, in base alle prime valutazioni, induce gli analisti a stimare che in novembre l'inflazione dovrebbe restare ferma al 2% di ottobre su base annua e a non escludere, perfino, che possa scendere all'1,9%. L'aumento mensile, infatti, è vicino allo 0,2%, ma potrebbe anche risultare più prossimo allo 0,1%, facendo così intravedere una frenata inattesa del carovita. Dunque, se i nuovi rincari del prezzo del petrolio non saranno avvertiti in modo preoccupante, sembra profilarsi un andamento migliore di quello di ottobre, quando su base mensile i prezzi salirono dello 0,4%. Comunque, si tratta delle prime considerazioni a caldo, che dovranno essere verificate oggi con la seconda pattuglia delle città campione e, poi, venerdì 26 quando uscirà una stima previsionale complessiva dell'Istat. Il dato definitivo nazionale sarà reso noto il 17 dicembre, ma già si registrano reazioni negative e gridi di allarme. «E' un trend decisamente stagnante: occorre intervenire sui settori che mostrano dinamiche fuori controllo», osserva la Confcommercio. «Bisogna bloccare gli aumenti della benzina», precisa la Confesercenti.

In particolare, i prezzi a Torino sono rimasti fermi in novembre sull'incremento dello 0,3% riscontrato in ottobre, a Milano e Perugia l'aumento è sceso dallo 0,2% allo 0,1% e a Venezia dallo 0,3% allo 0,2%, mentre a Pisa è passato dallo 0,1% allo 0,2%, a Brescia dallo 0,2% allo 0,4% e a Trieste, come si è accennato, dallo 0,3% allo 0,6%. Sulla base di questi dati e di altri previsionali, negli ambienti finanziari si getta acqua sul fuoco. «Per il momento - rileva Casadio della Popolare di Vicenza - il muro del 2% sembra reggere». Per Guida di Unicredit, ci sono aumenti contenuti o una discesa dei prezzi degli alimentari e dei trasporti, che pesano per oltre un terzo del totale: «A novembre l'inflazione dovrebbe essere a cavallo tra l'1,9% e il 2% su base annua, con una prospettiva di calo a primavera, quando dovrebbero esaurirsi le tensioni sui prezzi». Né si lascia andare al pessimismo lo stesso presidente di Confindustria Fossa: «E' un dato non brillante, ma non drammatico. L'inflazione al 2% è un tetto abbastanza previsto come tendenziale».

E' evidente, però, che da oggi si dovranno fare i conti con i nuovi aumenti dei carburanti, anche se gli esperti sono convinti che non dovrebbero verificarsi contraccolpi eccessivi. Tutte le compagnie, fatta eccezione per la Esso, aumentano da oggi tra le 5 e le 10 lire i prezzi alle pompe, annullando totalmente per super e verde e annullandolo completamente per il gasolio-auto lo sconto fiscale di 30 lire al litro stabilito dal governo nel decreto legge sulla liberalizzazione del settore distributivo. Con i nuovi «ritocchi» per Agip-Ip, Esso e Q8 la super costerà 2025 lire al litro, la verde 1945, il gasolio-auto 1570; per Api rispettivamente 2030, 1950, 1575; per Fina, Erg, Tamoil e Shell 2035, 1950, 1580. Il Gpl si pagherà 950 lire al litro all'Agip-Ip, mentre in tutte le altre compagnie 955.

Botteghe Oscure è di nuovo inondata di fax di protesta come successe prima della disfatta di Bologna

Pensioni, D'Alema rimane isolato e frena

«Non ho intenzione di forzare i tempi»

Maria Teresa Meli
ROMA

E alla fine si sono arrabbiati tutti. D'Alema, perché è stato bersagliato di critiche dalla maggioranza e dal suo stesso partito. Veltroni, preoccupato per il contraccolpo sull'elettorato. Il ministro del Lavoro Salvi, che corregge il premier. Parisi, in ansia per il collegio di Bologna 12. I sindacati, naturalmente, visto il tema. E raccontano che persino il mite Castagnetti abbia perso le staffe. Insomma, l'uscita del presidente del Consiglio sulle pensioni ha creato un caso. L'ennesimo, per questo governo che non sembra aver mai pace. Lui, il protagonista di questa vicenda, ovvero D'Alema, il giorno dopo rintuzza gli attacchi. «Io - spiega ai collaboratori - non sto qui per tirare a campare. Questo è il profilo di un esecutivo riformista, che affronta i problemi. E il problema della previdenza esiste». Perciò, parlando a un'assemblea di dirigenti postali, torna sull'argomento. «Vogliamo accelerare - spiega - l'attuazione della riforma delle pensioni». Quindi l'inquilino di Palazzo Chigi ricorda le «sollecitazioni» venute in questo senso da Fazio, e paventa la possibilità di «una crescita non sostenibile della spesa previdenziale».

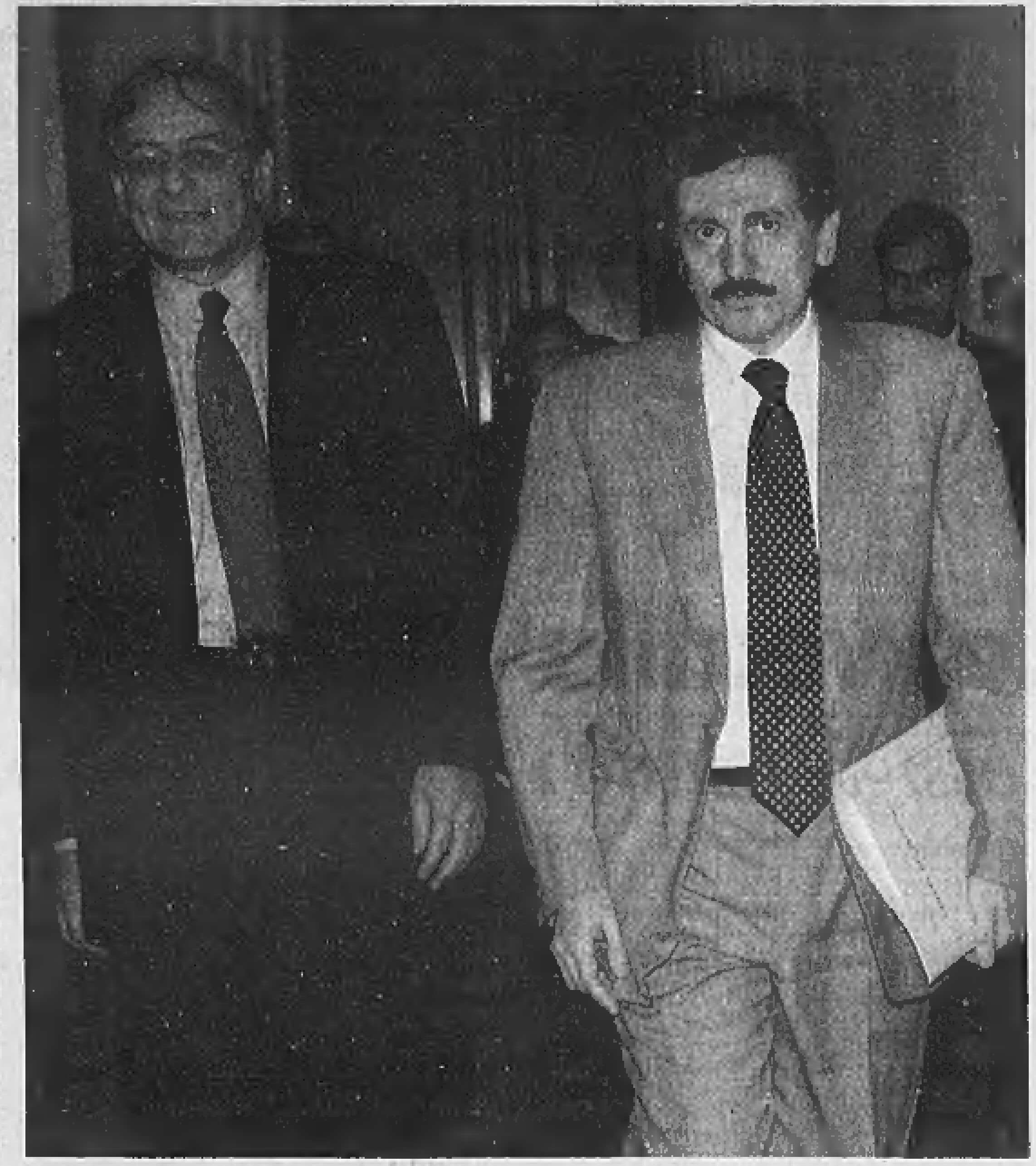
Le riflessioni dalemiane del giorno dopo non tranquillizzano né i sindacati né una parte della maggioranza, tant'è che il premier, in serata, è costretto a un'ulteriore precisazione. La Quercia, però, preferirebbe che si soprassedesse sul tema, a una settimana dalle suppletive. Veltroni è infuriato. Botteghe Oscure è inondata di fax. Salvi rettifica le affermazioni di D'Alema. «Non c'è alcuna accelerazione o anticipazione dei tempi della riforma. In Italia non c'è un'emergenza previdenziale», spiega. E' uno strappo non da poco, dentro il governo. Intanto il ministro delle Finanze Visco si affretta a precisare che sulle pensioni non c'è nessun intervento alle porte. E quale sia lo stato d'animo dei diessini lo si arguisce da uno sfogo del capogruppo Fabio Mussi, con alcuni collaboratori, in Transatlantico. «Ma come si può fare - osserva il dirigente della Quercia - un'uscita simile, per giunta di nuovo alla vigilia del voto? Sono i fondamentali della politica. Allora tanto varrebbe presentare un emendamento alla Finanziaria con cui si modificano le pensioni e anche una sul tfr che il governo non ha fatto, visto che la Confindustria non lo vuole». Però D'Alema non è d'accordo nemmeno su questo con il suo partito. «Guardate che a Bologna andrà bene», dice. E analoghe rassicurazioni vengono fornite a un inquieto Parisi, il quale, in pubblico, si limita a dire: «Sono sorpreso del tono della battuta del presidente del Consiglio. La questione delle pensioni è troppo seria per essere spiegata con una battuta».

Mussi: ma come si può fare un'uscita simile proprio alla vigilia del voto?

Il Polo: sono soltanto parole La riforma previdenziale non si farà mai

Epperò è la seconda volta che il premier parla di pensioni alla vigilia di elezioni. La circostanza viene rimarcata da Veltroni, che dice: «In situazioni di confusione io tengo la barra dritta. Sulle pensioni c'è un accordo possibile a cui lavorammo io e Cofferati dopo la confusione creatasi nel giugno scorso prima del voto del sindaco di Bologna». Già, quella ripetuta, «maledetta», coincidenza non sfugge a nessuno. Neppure a Castagnetti, che con i suoi collaboratori sbotta così: «Basta, non si può andare avanti sempre con l'effetto-annuncio». A piazza del Gesù, però, non la pensano tutti in questo modo. E' il caso del ministro Letta che plaude a D'Alema e dice: «L'accelerazione è necessaria». La previdenza spacca anche i partiti. Per non parlare della maggioranza, divisa come non mai. Chi vuole dar torto a D'Alema dà ragione a Salvi. Come il verde Paissan. O la sinistra Ds che con Gloria Buffo e Giorgio Mele chiede di non «mettere in allarme ogni sei mesi i pensionati». Pure Mastella questa volta si defila. Ma c'è una parte del centro sinistra che spinge per affrontare il discorso subito. La Malfa, per esempio. E Boselli, il quale ricorda che il tema è inserito nel documento del Trifoglio e che di previdenza si dovrà parlare «per risolvere la crisi di gennaio». Il segretario Sdi, però, aggiunge una postilla al curaro: «Se si parla di pensioni - dice - l'Ulivo si sfascia». Il Polo, invece, non dà credito a D'Alema. «Siamo stupiti - ironizza Fini - che qualcuno lo prenda ancora sul serio». «La riforma della previdenza - commenta Casini - non vedrà mai la luce perché il governo è un'armata Brancaleone». «D'Alema - scherza Berlusconi - ha ottenuto un bel record: è stato smentito da Salvi, da metà partito, mezza maggioranza, e da tutti e tre i sindacati».

E in serata, mentre da un lato il presidente della Confindustria Fossa gli chiede di «passare dagli enunciati ai fatti», e dall'altro Bertinotti lo accusa di «essere asservito ai poteri forti», il premier è costretto alla seconda precisazione. «E' sicuramente dannosa una discussione scomposta e strumentale come quella che si sta sviluppando», recita una lunga nota di Palazzo Chigi, nella quale si specifica che non vi è intenzione alcuna di «forzare i tempi» e si ribadisce il «rispetto per la concertazione», nonché la «coerente volontà» del governo di promuovere un dialogo più stringente, con il consenso necessario». E intanto Parisi prega che gli elettori del collegio di Bologna 12 non facciano il bis del giugno scorso...



Massimo D'Alema con il ministro del Lavoro Cesare Salvi

IL LEADER DI CONFINDUSTRIA «BISOGNA INTERVENIRE, E PRESTO»

«Bravo, ma le parole non bastano»

Fossa al premier: cominciamo dal Duemila

Giorgio Fossa presidente della Confindustria

intervista

Marco Zatterin
TORINO

Il Tfr è un capitolo che deve andare di pari passo con la riforma dello Stato sociale. La frattura sindacale? Sulle pensioni si ricompatteranno

Mi pare difficile un intervento importante sulla previdenza nel 2001, perché saremo in periodo elettorale

GIORGIO Fossa ammette che l'uscita di Massimo d'Alema sulle pensioni è «apprezzabile», eppure per lui non rappresenta certo una grande novità. Sono quattro o cinque mesi, spiega il numero uno di Confindustria, che il premier e il ministro del Tesoro Amato lanciano segnali in queste direzione e sottolineano la necessità di un intervento che riequilibri lo Stato sociale. L'importante, precisa, è che «effettivamente si prenda in mano la questione: il rischio che io vedo è che si facciano delle dichiarazioni importanti e poi non si vada avanti».

Si riferisce alla dichiarazione del ministro del Lavoro Salvi che ha ribadito che, su questo terreno, non si farà nulla sino al 2001 ?

«Per come l'ho letta sulle agenzie mi sembra una frenata - risponde Fossa -. Il mio punto di vista è chiaro: mi pare che sia tecnicamente difficile pensare ad un intervento importante sulla previdenza nel 2001, per il semplice motivo che dovremmo trovarci in un periodo elettorale. E' vero che lo siamo spesso, ma si tratta delle "politiche" che hanno un peso più rilevante. Nessuna coalizione potrebbe impostare un'azione che vada al fondo del problema in prossimità del voto. E' per questo che reputo importante cominciare al più presto, diciamo all'inizio del Duemila, e trovare subito delle soluzioni. Si potrebbe arrivare ad una mediazione - che tecnicamente è molto difficile - e metterne in pratica i risultati dal 2001. Si tratterebbe di anticipare i tempi per poi partire in un secondo momento. Credo che possa essere la ricetta migliore».

Vale anche per il Tfr e i fondi pensione?

«Questo è un capitolo che deve avanzare di pari passo con la riforma dello Stato sociale e, in particolare, della previdenza. Devono essere tavoli che si aprono e si chiudono allo stesso tempo. Non possiamo fare il solito sfoglio del carciofo, devono essere processi contestuali».

Si è appena aperto il dibattito sull'unità sindacale che sembra venire meno, e le dichiarazioni di D'Alema l'hanno fatta ritrovare subito. Cgil, Cisl e Uil hanno criticato all'unisono le parole del presidente del consiglio.

«Anche se si dovesse rompere l'unità sindacale, è chiaro che vi sono temi specifici che sono più aggreganti di altri. Quello delle pensioni è uno di questi».

Lei crede che D'Alema sia veramente disposto ad andare ad uno scontro col sindacato?

«Non credo che debba necessariamente trattarsi di uno scontro. D'Alema deve dimostrare, con gli strumenti che gli metteranno a disposizione i suoi tecnici, che da questo passaggio ci potranno essere dei miglioramenti ed equità maggiore. Io penso che lo possa fare, ma non sono il presidente del consiglio e non voglio sostituirmi a lui. Il mio parere è che bisogna intervenire e che questo è dimostrato».

Piovono dati contrastanti sull'andamento dell'economia italiana. Come vanno le cose davvero?

«Era previsto che alla ripresa autunnale si avesse un rallentamento della congiuntura. La frenata è puntualmente arrivata, ma non è il caso di drammatizzare. Siamo in una situazione di ripresa a livello internazionale. Quello che serve è una forte riflessione sulle cause che conducono questa ripresa a toccare solo marginalmente il nostro paese. Questo è il problema vero».

Quali sono queste cause?

«Sono tante, ma soprattutto abbiamo perso molta competività negli ultimi anni».

I tassi che crescono sono un problema?

«Al livello attuale sono sopportabili, anche per quello che riguarda la finanza pubblica. Se però la tendenza dovesse continuare ed evolversi con rapidità allora si creerebbero problemi per tutti, ed in special modo per l'Italia che continua ad essere un vagone lento fra i più veloci paesi dell'Unione europea».

Le banche come si comportano? Aiutano a contenere il prezzo dei finanziamenti?

«Di fronte ad un livello di inflazione più alto del previsto, e alle materie prime che aumentano, le imprese non hanno messo mano ai listini proprio per conservare la propria competitività e restare sui mercati, soprattutto su quelli internazionali. Si sono ridotti i margini. Mi auguro che anche le banche operino in questo senso, anche se molte volte non lo hanno fatto».

Dicono che hanno costi elevati.

«Ce li hanno anche le imprese. Devono intervenire per comprimerli. Devo dire che il sistema bancario, a livello generale, si sta muovendo con qualche elasticità in più. Non siamo al meglio, ma la situazione è migliorata.

Scommetterebbe su un Duemila di tassi crescenti o di stabilità?

«Non posso, e non voglio, fare scommesse. Io guardo alla realtà e la realtà ci dice che si è finita la fase calante e che questo complica il quadro. Se riuscissimo ad intervenire in modo significativo sul terreno della competitività, la situazione continuerebbe ad esser sopportabile»

L'inflazione resta ferma al 2 per cento. E' colpa solo del petrolio?

«Il petrolio ha una valenza particolare. Ma il problema vero è che abbiamo un costo della vita decisamente più alto degli altri paesi europei e che il nostro prodotto interno lordo cresce meno. Si rischia anche in questo caso di allargare la forbice della competitività nel confronti degli altri».

La gelida ira dell'uomo del Bottegone

Veltroni: «Bisogna tenere la barra dritta: io ci provo»

Walter Veltroni segretario dei Democratici di Sinistra

Ugo Magri
ROMA

Per un'intera giornata non si sono sentiti né cercati. Veltroni e D'Alema hanno comunicato tra loro a colpi di pubbliche dichiarazioni e note ufficiali. Oppure se le son mandate a dire, sbraitando al telefono con il ministro diessino cui è capitato di far da cuscinetto, vale a dire Cesare Salvi. Insomma: sul presunto anticipo della riforma pensionistica, che per D'Alema è «bellissima però entrerà in vigore nel 2020», tra Botteghe Oscure e Palazzo Chigi si è consumato uno «strappo», psicologico ancor prima che politico. Mai era accaduto che il «caro Massimo» e il «caro Walter» lasciassero esplodere fino a questo punto i reciproci malumori. E mai era successo che, confidandosi con i collaboratori, il premier pronunciasse a tarda sera parole così amare all'indirizzo del suo partito: «Io cerco di aprire un grande dibattito sulla riforma del Welfare, e loro mi inchiodano al teatrino della politica. Provo a fare qualcosa per trasformare l'Italia in un Paese normale, e questi si preoccupano dei possibili contraccolpi sulle elezioni a Bologna...».

Da una parte c'è D'Alema che vive la solitudine tipica degli uomini di Stato. Dall'altra, un Veltroni che, messo in difficoltà sulle pensioni, ha deciso stavolta di non incassare ma di rispondere. E difatti ha replicato con ira gelida: «Quando ci sono situazioni di confusione, bisogna che qualcuno tenga la barra diritta. Io», un «io» non casuale il suo, «cerco di farlo». Filtra dal Bottegone una lista di critiche all'uscita del premier. Messe in fila, fanno una certa impressione.

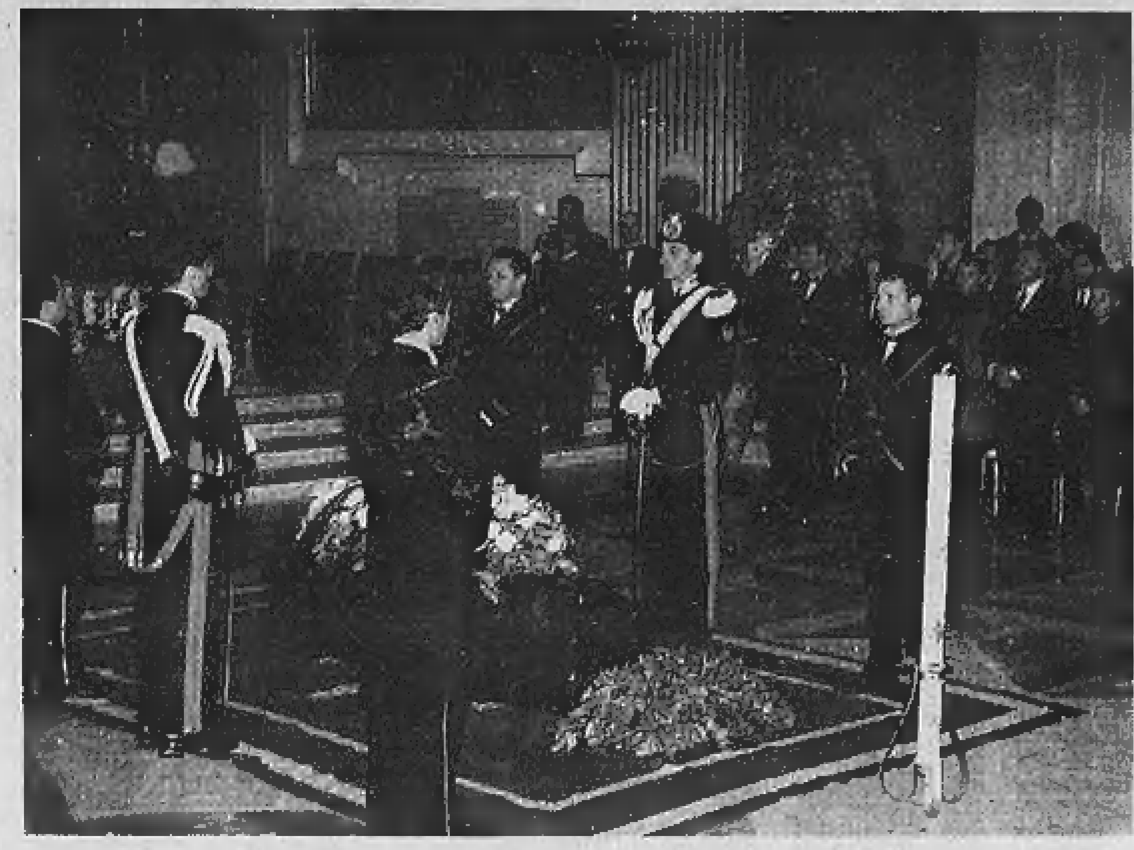
D'Alema, accusa chi sta vicino a Veltroni, «ha sbagliato a sollevare il tema pensioni a soli sette giorni dalle elezioni suppletive (si voterà domenica, ndr), con cinque seggi in bilico. Aveva già commesso lo stesso errore a giugno, facendo vincere Guazzaloca a Bologna». Secondo capo d'accusa: «Forse si è dimenticato che a gennaio avremo un congresso. E queste sono tutte munizioni per la sinistra interna» che difatti, con Gloria Buffo e Alfiero Grandi, ha fatto rullare i tamburi. Terzo: «Così si affonda la maggioranza», tanto che Cossutta ieri, di buon mattino, ha telefonato preoccupatissimo a Veltroni: «Un intervento sulle pensioni», gli ha detto, «non lo accetterò mai». E ancora, le riforme si fanno, non si annunciano. Comunque, «non giustificano battute sprezzanti verso l'Italia, pronunciate al cospetto di leader stranieri». In ogni caso «Walter, prima di certe uscite, ne parla sempre con Massimo. Perché lui non fa altrettanto?».

C'è rabbia non più repressa, all'ombra della Quercia. Dove il presidente dei deputati, Fabio Mussi, arriva a definire D'Alema «lievemente impreciso» sulla cruciale questione del 2020, visto che la riforma andrà a regime nel 2008 per le pensioni d'invalidità, nel 2012 - infierisce Mussi - sul sistema contributivo. Ed è tutto un applaudire Salvi, ministro diessino del Lavoro, che in mattinata sembra prendere le distanze dal premier («la verifica sulle pensioni resta fissata al 2001»), per poi precisare nel pomeriggio, dopo due telefonate con il capo del governo: «Il confronto con le parti sociali comincerà a gennaio».

A Palazzo Chigi la contestazione suona ingiusta, anzi «pretestuosa». Che doveva fare D'Alema, starsene zitto sulla riforma del Welfare, unico tra i grandi della terra? E in fondo, che cosa ha detto di nuovo rispetto alle sue solite tesi? Il premier è irritatissimo con i giornali che, dal suo punto di vista, hanno enfatizzato una non-notizia. Quei titoli di ieri in prima pagina hanno tratto in inganno, punta l'indice chi gli sta vicino. In realtà, la confusione è nata prima, domenica pomeriggio, quando la battute di D'Alema è deflagrata nel mondo sindacale come una bomba. Era sembrato, a Cofferati e ai suoi, che fosse il preludio a interventi sulle pensioni d'anzianità. In fondo aveva o non aveva parlato, D'Alema, dopo che Romano Prodi e l'avvocato Agnelli avevano convenuto sulla necessità di allungare l'età lavorativa?

La fibrillazione sindacale ha subito contagiato i Ds. Con Veltroni che ad agosto aveva sudato le proverbiali camicie per trovare una mediazione tra il premier e Cofferati, e ora vede le sue fatiche in pericolo. «C'è troppa improvvisazione», è lo sfogo a Botteghe Oscure, «troppi sbalzi di linea». E così, ieri sera il personaggio più popolare presso i Ds (ma anche a Piazza del Gesù) era Fausto Bertinotti, autore della seguente battuta: «D'Alema, ogni volta che vede Clinton, perde la testa». Sulla guerra gliel'hanno perdonata, sulle pensioni no.

Nostalgia e amarezza (ma anche orgoglio) alle esequie dello statista scudocrociato



I funerali di Amintore Fanfani nella Basilica di S. Maria degli Angeli a Roma. A destra: l'abbraccio del presidente del Consiglio Massimo D'Alema alla vedova dello statista scomparso

Il banco delle autorità era in prevalenza composto da laici. Castagnetti: è un segno di quanto siano cambiate le condizioni storiche

La «vecchia» Dc dà l'addio a Fanfani

Cossiga: è stato l'artefice della solidarietà nazionale

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Nostalgia. Della democrazia Cristiana che fu. «Che non potrà più esserci,perchè non ci sono più le condizioni storiche», ammette quasi a malincuore Pierluigi Castagnetti, uscendo dalla basilica di Santa Maria degli Angeli. «Che forse potrebbe ancora risorgere», spera Clemente Mastella. Ma intanto quel sentimento velato eppure struggente pervade la chiesa gremita dove si svolgono i funerali di Stato di Amintore Fanfani. E forse non potrebbe essere altrimenti.

Sarà perchè è il primo addio a un grande democristiano (se si eccettua Aldo Moro vent'anni fa e in tutt'altre circostanze), sarà per l'aria di riabilitazione che serpeggia e si intreccia con la voglia di Centro, fatto sta che alle esequie dello statista scudocrociato ci sono proprio tutti, amici e nemici del leader scomparso e da tempo solo. Andreotti, Scalfaro, Cossiga e Mancino siedono in prima fila nei posti riservati alle alte autorità. Nella seconda si intravedono Paolo Emilio Taviani, Emilio Colombo, coetanei di Fanfani, Remo Gaspari. Sparsi fra la gente ci sono Gava, Bernini, Galloni, Forlani, e le generazioni più giovani, i De Mita, Russo Jervolino, Cirino Pomicino, Mattarella, Bindi, Buttiglione, Marini, Sanza, Mastella, Castagnetti,D'Antoni, fino ai sottosegretari e ai portavoce (di Andreotti)Cristofori e Mastrobuono, ai molti peones, portaborse, collaboratori. Vestiti grigi e capelli grigi, per lo più. Come quelli della gente comune presente.

Nostalgia e amarezza. Perchè proprio il banco delle autorità consegna una fotografia impietosa della decadenza scudocrociata: il capo dello Stato è un laico, sia pure di tradizioni cattoliche, e laici e addirittura ex comunisti sono il premier e il presidente della Camera. Impensabile, ai tempi d'oro (ma forse non per Fanfani). Eppure ben amalgamati nel contesto. Così, quando alla fine, nella sfilata di personaggi che salutano affettuosamente la vedova Maria Pia velata di nero, appare Silvio Berlusconi, sembra materializzarsi da un altro mondo: quello attuale.

Nostalgia che i discorsi di rito nascondono, nella loro asciuttezza, a malapena. Il cardinal Ruini, che officia la messa con un gruppo di parroci toscani (nella chiesa sono molti i gonfaloni dei comuni della regione natale di Fanfani), legge un telegramma del Papa che ricorda «le solide virtù morali» che hanno ispirato lo scomparso. E anche Ruini sottolinea «la tempra morale» di Fanfani, «che non gli ha mai consentito di volgere a profitto personale il potere e le risorse di cui si è trovato a disporre».

Cossiga, che il figlio di Fanfani Giorgio, militante nel Polo, ha voluto pronunciasse una delle due orazioni, precisa di essere lì in quanto nelle file dei «giovani fanfaniani» presenti al congresso della Dc del '54 c'era anche lui. E premette che cercherà di «interpretare il pensiero di tutti». Infatti ricorda il costruttore del partito cattolico «moderno, aperto e collegato alla società civile», senza il quale «il mondo cattolico non avrebbe sentito la fierezza di operare» e senza il quale «c'è da chiedersi cosa sarebbe stato della libertà e dell'indipendenza del popolo italiano, della pace e del progresso». Ma ricorda pure, Cossiga, il Fanfani che comprese come «il riformismo democratico dei governi di centro doveva arricchirsi della collaborazione col riformismo socialista». Una «geniale intuizione» che «aprì la possibilità della solidarietà nazionale, anche per «il coraggio lungimirante di Enrico Berlinguer». Nè dimentica la battaglia contro il divorzio, il «sacrificio» richiestogli dalla Chiesa: «Ubbidì, si fece ubbidire, si assunse personalmente la responsabilità e sopportò sempre, da solo e ingiustamente, il peso di una dura sconfitta politica e delle sue tremende conseguenze».

E però è lo storico sodale Bernabei a mettere il dito, con la consueta schiettezza, sulla piaga dell'isolamento al quale il partito, il suo partito, aveva condannato lo statista che oggi tutti elogiano. «L'amico e il maestro», come lo ringrazia alla fine.«Nella sua vita terrena incontrò molte difficoltà, ricevette molte critiche e pochi elogi, se si toglie il riconoscimento della sua intelligenza e della sua onestà», esordisce. E ripete ancora, ricordando le fasi salienti della vicenda politica, che portarono l'Italia fra i sette Grandi.

Tra i tanti che salgono a salutare Maria Pia si vedono il governatore Fazio, Letta, Scognamiglio, Irene Pivetti,Angius,Berlinguer (Veltroni era andato alla camera ardente in mattinata).Poi la bara scompare, tra la marcia funebre di Chopin suonata dalla banda militare e la folla curiosa.

Il presidente Ciampi ha ricevuto l'Anm

«Magistrati, aiutate i politici a curare la giustizia italiana»

Cicala: «Meglio che i giudici esternino di meno Si deve essere ma anche apparire imparziali»

ROMA

Cari magistrati, aiutateci a far guarire la giustizia italiana, anche suggerendo rimedi concreti per limitare, ad esempio, le condanne dell'Italia da parte della Corte europea. Così, ieri pomeriggio, Carlo Azeglio Ciampi s'è rivolto alla nuova giunta dell'Associazione nazionale magistrati salita al Quirinale per incontrare il Capo dello Stato, che è anche presidente del Csm.

La visita al Colle è avvenuta nello stesso giorno in cui l'Anm - governata ora da un «bicolore» formato da Magistratura democratica e Magistratura indipendente, con l'«appoggio esterno» dei Movimenti riuniti - s'è appellata a tutte le toghe d'Italia perchè si autolimitino nelle loro esternazioni, confinando dichiarazioni e interviste «all'oggettiva esposizione di fatti di cui l'opinione pubblica è bene sia informata, evitando polemiche individuali che non fanno che esasperare i toni». I riferimenti, non espliciti ma chiarissimi, sono anche alle più recenti polemiche intorno al caso Craxi, sul quale s'è espresso tra gli altri il pg di Milano Borrelli che ieri ha reagito anche alla nota dell'Anm.

Mario Cicala

L'invito di Ciampi all'Anm ad aiutare i poteri legislativo ed esecutivo a trovare «soluzioni concrete» alle gravi disfunzioni della macchina della giustizia viene letto dal «sindacato dei giudici» come un riconoscimento del ruolo propositivo dell'Anm, e quindi un invito a proseguire sulla linea del dialogo e dello scambio col potere politico. E nel suo saluto al Capo dello Stato, il presidente dell'Anm Cicala ha ribadito quelle che per i magistrati sembrano essere al momento le due priorità di intervento: da un lato «il reperimento di mezzi e strutture indispensabili al funzionamento della riforma del "giudice unico"», pena la paralisi del sistema giustizia; dall'altro l'affiancamento alla riforma costituzionale del «principio di ragionevole durata dei processi» (loro non la chiamano «giusto processo») di nuove «riforme legislative ed organizzative che pongano i magistrati in condizione di rendere alla società un servizio incisivo ed efficace».

Cicala ha dato atto di «alcuni segnali di felice controtendenza», ma ribadisce che a tutt'oggi «inefficienze e bizantinismi» del sistema giudiziario possono portare a un «rischio di paralisi» soprattutto nella giustizia penale e del lavoro. A tutto ciò il vertice dell'Anm ha aggiunto, pure davanti al Presidente della Repubblica, che i magistrati devono «non solo essere, ma anche apparire imparziali»: di qui l'appello all'autolimitazione nelle esternazioni, unito all'impegno dell'Anm a difendere ogni singolo giudice «dalle invettive e dalle sterili polemiche».

Un appello al quale uno dei magistrati che recentemente più s'è esposto con le sue dichiarazioni, Francesco Saverio Borrelli, reagisce così: «Valuto positivamente l'impegno che l'Anm si assume; quanto alla tutela dell'onorabilità e dell'immagine dei singoli magistrati, mi auguro che gli interventi difensivi dell'Associazione abbiano l'incisività e la prontezza richiesti di fronte ad attacchi che ripetutamente divampano... Qualora dovessero fare difetto, non potrebbe negarsi al singolo magistrato il diritto e in qualche caso il dovere di reagire personalmente a ingiurie, insinuazioni e tentativi di delegittimazione». Più secco il commento del procuratore di Milano Gerardo D'Ambrosio: «Siamo molto felici che finalmente l'Anm abbia preso questa decisione».

[gio. bia.]

Due mozioni per le due anime dei Ds che si preparano all'appuntamento nazionale a Torino

«Ulivisti» e «ribelli», divisi verso il congresso

Mussi: con la sinistra torneremmo a essere all'opposizione

L'economista Giorgio Ruffolo

Guido Tiberga

ROMA

«La mozione della sinistra si basa su un'idea politica che ci condannerebbe inevitabilmente all'opposizione». Fabio Mussi, a conclusione del convegno che i veltroniani romani hanno celebrato ieri sera in un albergo del centro, lancia così il suo attacco alla minoranza del partito: «Quello è un film che abbiamo già visto troppe volte...», taglia corto il presidente dei deputati diessini.

L'uscita di Mussi accende le polveri del dibattito che porterà i diessini - piuttosto allarmati dalle esternazioni pensionistiche di D'Alema - al congresso del Lingotto. All'apertura della tre giorni torinese, fissata per il 13 gennaio, mancano meno di quaranta giorni: la macchina congressuale, fatta di assemblee territoriali prima e regionali poi, è partita da un pezzo: e il quadro di quelli che saranno i delegati a Torino sta prendendo forma. Senza grandi sorprese.

I fedelissimi del segretario, che si riconoscono nella mozione che Veltroni ha intitolato «Una grande Sinistra, un grande Ulivo, per un Italia di tutti». I «ribelli» della sinistra interna - Gloria Buffo, Anna Finocchiaro, Alfiero Grandi, Giorgio Mele, Aldo Tortorella, Vincenzo Vita, Ersilia Salvato e una cinquantina d'altri - hanno sottoscritto un documento alternativo che pensa più alla Quercia e meno all'Ulivo. Il titolo: «Per un partito di Sinistra, per una coalizione riformatrice, per rinnovare i valori del socialismo europeo». Il rapporto tra le due anime dei ds, così come sta emergendo dai «congressini» locali, è più o meno quello che una vignetta di ElleKappa riassumeva ieri sul sito Internet di Botteghe Oscure. «Ottanta iscritti su cento sono con il segretario», dice un personaggio. «E dove li abbiamo trovati cento iscritti al partito?», risponde irridente il secondo...

Di voglia di scherzare, però, nel partito ce n'è poca. Anche se ieri, nel'ambiente un po' ovattato dell'Hotel Massimo D'Azeglio, qualche battuta Mussi se la regala. Ma di fronte ai militanti che avvisano di «stare attenti a quel che si dice sulle pensioni, perché agli iscritti non si può raccontare quant'è bello il processo riformatore se poi nella vita di tutti i giorni trovano solo brutte sorprese», il capogruppo si augura che dal congresso di Torino «esca una maggioranza larghissima. Anche perché - dice - nella seconda mozione ci sono molte cose che io trovo del tutto sbagliate».

La sinistra accusa Veltroni di voler «sciogliere» il partito dentro l'Ulivo? «Compagni, lasciate perdere: discutiamo di cose vere. Non si può ragionare attraverso le caricature...», dice Mussi. Eppure la differenza è tutta lì, paura dello scioglimento a parte: alla fede ulivista dei primi si contrappone lo scetticismo dei secondi: che saranno pochi ma si fanno sentire, esprimendo la loro delusione per il segretario nel «forum telematico» messo su dai ds. «La funzione del nostro partito si esalta in una coalizione forte e coesa - spiega -. Nel centrodestra c'è gente da mettersi le mani nei capelli, ma hanno un'identità, sono davvero un polo. E dalla questa parte? Noi schieriamo dodici bandiere: all'inizio della legislatura per fare i vertici di maggioranza bastava una stanza, ora ci vuole lo stadio Olimpico... La seconda mozione parla di una nuova aggregazione a sinistra. Che cosa vuol dire? Che dovremmo di nuovo metterci con Rifondazione? Ma qualcuno ha capito che cosa vuole Bertinotti, oltre a farsi intervistare da Bruno Vespa? No grazie, sappiamo già come andremmo a finire...».

L'attacco di Mussi non finisce qui. «La mozione due è reticente sulla vicenda storica - aggiunge prima di lasciare la sala - E se si è reticenti, il cambio di passo della sinistra europea, così come si è evidenziato all'Internazionale di Parigi e ancor più nei giorni scorsi a Firenze, non sarebbe possibile. Siamo chiari: una posizione del genere avrebbe una sola conseguenza. Torneremmo ad essere, forse per sempre, una forza buona solo per l'opposizione».

I «ribelli» della sinistra interna: «E' ora di pensare un po' di più alla Quercia»

I fedelissimi del segretario: «Siamo pronti a discutere di cose vere non di caricature»

Fabio Mussi capogruppo dei Ds alla Camera e Gloria Buffo esponente della sinistra della Quercia

LE TESI CONGRESSUALI A CONFRONTO

Ma essere al governo è solo un'emergenza?

Fabrizio Rondolino

«NON è retorico porsi la domanda: perché stare a sinistra, in Italia, ad un passo dal Duemila? Perché impegnarsi, per quali idee, con quali mezzi, in un'azione libera e volontaria, nell'Ulivo e nei Ds?». E' la domanda con cui si apre il documento congressuale di Walter Veltroni. E' una domanda cui non è semplice rispondere: soprattutto per un partito di governo. L'epigrafe posta in calce al documento non aiuta: La nuova sinistra dei valori e del riformismo - si legge - per un mondo solidale, per sconfiggere la povertà, perché nessuno si senta solo». Se si esclude il riferimento al «riformismo», infatti, l'affermazione pare più adatta ad un'associazione di volontariato, magari cattolica, che ad un partito politico. D'altro canto, la caduta delle ideologie, comunque la si voglia giudicare, lascia un vuoto teorico che non è semplice colmare. Anziché discutere sulle affermazioni di principio, inesorabilmente generiche, è dunque più utile gettare uno sguardo su questo o quell'aspetto del programma che il partito di Veltroni propone agli italiani. Per esempio, a proposito di Stato sociale.

Bisogna però fare una premessa. I Ds non sono soltanto al governo: ne hanno la guida. Tanto più curioso è dunque l'atteggiamento che la mozione del segretario di Botteghe Oscure sembra assumere su questo punto. D'Alema a Palazzo Chigi appare più come una dura necessità dettata dall'emergenza, che come il coronamento di un processo politico; più come una parentesi che come un punto d'arrivo; più come un incidente di cui ci si deve far perdonare che come un risultato da sbandierare agli elettori. «L'assunzione diretta della guida del governo - si legge nella tesi 1.5 - è stata per noi un atto di responsabilità, verso il Paese e verso il progetto di cui eravamo stati protagonisti», cioè l'Ulivo.

Se nella mozione del segretario il governo D'Alema si presenta come una sorta di «governo amico», il documento della minoranza di sinistra (che rappresenta circa il 20% del partito) è a tutti gli effetti il documento di una forza di opposizione che recupera, persino nella struttura del discorso e nel lessico, l'impostazione che il vecchio Pci dava ai propri documenti. «Una sinistra che governa ha bisogno di un'anima e di un corpo», si legge nel preambolo. E «non può dissolversi in un indistinto riformismo». Seguono poi numerose e puntuali critiche, praticamente su ogni aspetto dell'azione di governo, dalla politica estera alle riforme istituzionali, fino a concludere che «ci vuole un diverso indirizzo nella politica economica e sociale» e, naturalmente, «una diversa qualità dello sviluppo».

L'insoddisfazione, inespressa o esplicita, verso il governo non impedisce tuttavia ai diessini di dividersi nettamente sulle scelte di programma. La mozione del segretario - che è accompagnata da un «Progetto per la Sinistra del 2000» elaborato, tra gli altri, da Giorgio Ruffolo - si colloca sul versante dell'innovazione; il documento della sinistra è nettamente conservatore. Il nuovo patto sociale indicato da Veltroni va «declinato sugli obiettivi dell'equità, dell'inclusione, delle pari opportunità» (tesi 3.2). La flessibilità è considerata una chance, e non un nemico, perché può «migliorare la qualità dell'organizzazione del lavoro» e insieme «rendere massime le possibilità di accesso per i giovani» (tesi 3.6). La riforma del sistema pensionistico è considerata, almeno implicitamente, ancora incompiuta, perché appare «necessario e urgente riportare il sistema all'equità» e contemporaneamente «riequilibrarlo e ampliarlo per renderlo efficace con le fasce meno o per nulla tutelate» (tesi 3.7). Più esplicito è il documento programmatico, che al punto 3.3 indica «entro la scadenza naturale della legislatura», cioè entro la primavera del 2001, l'obiettivo di «un regime pensionistico finalmente certo e stabile nel lungo periodo, sostenibile finanziariamente, equo nel trattamento delle diverse generazioni, corredato dal nuovo pilastro della previdenza complementare».

Di tenore opposto il testo della minoranza, che imputa ai Ds «una visione economicistica dei rapporti sociali» e «una prospettiva estranea a quei valori di superiore solidarietà che devono animare un'innovazione da sinistra». Che cosa sia, tuttavia, una «innovazione da sinistra» non viene specificato; ci si limita a invocare «una riforma equa, efficace e condivisa dello Stato sociale» senza però indicare di che si dovrebbe trattare. Più in generale, la mozione della minoranza diessina disegna un progetto di silenziosa resistenza, se non di opposizione esplicita, all'innovazione avviata - certo fra non poche ambiguità e oscillazioni - dai governi di centrosinistra. Ai quali viene infatti rimproverato di aver «troppo concesso ai cantori del "più ai figli, meno ai padri"».

E a proposito di «figli», colpisce la contraddittorietà del documento che i giovani diessini hanno preparato per il congresso. Da un lato, infatti, si osserva giustamente che lo Stato sociale così com'è oggi «non include intere fasce della popolazione, giovani e donne in particolare». Dall'altro però si indicano come soluzioni pratiche il «reddito universale d'inclusione» e il finanziamento dei cosiddetti «lavori socialmente utili» (che il testo però chiama, chissà perché, «lavori concreti»): due misure cioè classicamente assistenzialistiche.

Torino, periferia del partito

Da laboratorio del Pci a città senza identità

inchiesta

Alberto Papuzzi

TORINO

C'ERA una volta Torino rossa. Una città che aveva «una sua aspra e ispida identità», mi dice lo storico Bruno Bongiovanni. Parliamo di quella Torino dove il Pci esercitava un ruolo nazionale, perché qui la politica si confrontava con il vero conflitto tra capitale e lavoro. Ciò che accadeva sotto la Mole spesso anticipava processi che il partito innescava nel Paese.

I dirigenti torinesi, da Minucci a Fassino, erano attesi da incarichi nazionali, e se un giovane dal promettente destino doveva farsi le ossa, lo si nominava proconsole nella città della Fiat, come accadde con Giuliano Ferrara. Ma l'ultima operazione anticipatrice è stata probabilmente l'elezione di Valentino Castellani, con una inedita alleanza fra borghesia imprenditoriale e ceti popolari, che è diventata il modello dell'attuale centrosinistra.

Questo peso di Torino è svaporato. «Non ho difficoltà a riconoscere che il partito attraversa una crisi», dichiara il senatore Gian Giacomo Migone. I sintomi della crisi sono sotto gli occhi di tutti: difficoltà dei Ds torinesi a giocare un ruolo nazionale; difficoltà a decidere cariche pubbliche e candidature elettorali; una certa generale debolezza del personale politico locale; turbolenze attorno al sindaco e alla maggioranza che guidano la città. L'andamento dei congressi, che vedono coagularsi un'opposizione alla linea Veltroni-D'Alema attorno al 30 per cento, è anch'essa il sintomo d'un malessere. Ciò che si vede è un vistoso appannamento dell'identità del partito. Tra polemiche attorno al Cristo del Giambologna e insofferenze sulla candidatura di Livia Turco, si prospetta per l'ex roccaforte comunista un destino declinante?

Gli intellettuali che studiano i rapporti tra questa città e la sinistra sono propensi a vedere nella crisi degli eredi del Pci le conseguenze delle profonde trasformazioni avvenute nella società torinese. «Qui avvertiamo con più nettezza la crisi generale dei partiti di appartenenza, per i cambiamenti che hanno modificato le basi sociali della politica - dice il sociologo Arnaldo Bagnasco -. Non c'è più a Torino quella struttura sociale molto stabile, molto forte, facilmente aggregabile, con una tradizione importante, su cui un partito come il Pci costruiva una rappresentanza di interessi specifici e poggiava una ideologia».

Entrano in gioco i temi cruciali su cui la cultura di sinistra si è arrovellata nell'ultimo decennio: la fine del fordismo, le due sinistre, i nuovi termini del conflitto sociale. «Bisogna leggere il declino dei Ds nel declino complessivo di Torino - aggiunge Bongiovanni -. Questa città sta diventando come le altre. Lo si vede fisicamente, oserei dire, girando per le piazze e strade del centro: oggi Torino è molto più simile a Firenze che non alla sua immagine d'un tempo. E' diventata anche più gradevole. Ma ha smarrito l'identità. Mi limito a constatarlo, senza alcun atteggiamento nostalgico per la città operaia che non c'è più e senza ostilità preconcetta per il nuovo volto postmoderno».

In uno scenario così mutato, che cosa devono fare i Ds di Torino? «Nel partito c'è molta libertà ma poca democrazia - risponde Migone, con una irrituale franchezza -. Cioè poca capacità di prendere decisioni collettive». Il senatore mette il dito su un'*impasse*: «Occhetto e D'Alema, in questo omogenei, hanno modellato il partito sulla formula dell'intervista al leader. Uno stile che non può non irritare i militanti. Ma è altrettanto sbagliato contrapporgli la vecchia routine da comitato centrale». Come se ne esce? «Bisogna dare poteri ai militanti. Nella definizione dei programmi, perché dicano la loro sulle varie questioni, senza essere costretti a schierarsi pro o contro Veltroni. Nella scelta dei candidati, prima definendone il profilo politico, quindi con le primarie, espressione di sovranità».

Non è un caso che in una fase critica, messa in luce dalle polemiche sul sindaco («Ne sono abbastanza indignato, specie per quelle fra i Ds», dichiara Migone), ci si appresti a un ricambio nella segreteria regionale. Pietro Marcenaro, leader designato, non entra nel merito di una questione così delicata prima di essere eletto. Ma è convinto che si può invertire la rotta: «Il partito ha scontato due difficoltà: riuscire a ricollocarsi in una città cambiata e riconvertire se stesso in una forza diversa. Ma questa sindrome sta passando. Penso per esempio ai ritrovati equilibri con il mondo industriale.

«Oggi si può puntare sulla ricostruzione di una forza di sinistra dentro una città che ritrova la fiducia in se stessa. E' già un programma, per rompere il centralismo che lascia i Ds torinesi nella periferia della politica.

albpap@lastampa.it

Sopra: Arnaldo Bagnasco
A sinistra: Gian Giacomo Migone

La sfida intransigenti-moderati: abiti di buon taglio contro grinta e speranza nel cambiamento

Alla Playstation della sinistra virtuale

Maria Laura Rodotà

PAOLA è un'ex figiciotta che, come canterebbe Ornella Vanoni, «ora dice che lavora e ci ha messo una croce su». Ma per lavoro, si è dovuta leggere le due mozioni congressuali Ds, e si è fatta una sua idea: «Belle, sembrano roba da Playstation. Infili il gioco e ti fai la tua politica di sinistra virtuale». Con dei bei passaggi in cui si vincono punti: «Sono evidenti i successi che - con la grande idea dell'Ulivo - il nostro Paese ha ottenuto in questi anni». «Nell'89, con il crollo del muro, si è dischiusa l'opportunità di un «nuovo inizio». «L'intero Paese, quando l'Italia è entrata nell'Euro, ha avuto uno scopo». Poi, continua la mozione di maggioranza, c'è stato qualche guaio ormai noto. E soprattutto, si obietta a pagina 6, «nulla è acquisito con i soli desideri».

Sembra una banalità, ma è importante. Indica il superamento della fase veltroniana più americanizzante e legata alla cultura pop. E tranquillizza: dopo il terrificante «Un canto» di Morricone che inaugurò il congresso superdalemiano del '97 a questo punto è certo che il congresso di Torino 2000 non verrà aperto da «I sogni son desideri», canzone chiave della Cenerentola disneyana. Splendida ma inadatta alla congiuntura; dalla quale il partito dovrà uscire meno disneyano (alla Walter vecchia maniera), meno cattivo-sbrigativo con risultati alterni (alla Max D'Alema), meno politichese-affannato alla Mussi-Folena, un pochino di sinistra per via della mozione minoritaria che ha il 20 per cento. E meno depresso per le ultime sconfitte; e perfino con l'aria da forza di governo.

Nell'attesa, la linea veltroniana si attesta sull'internazional-culturale. Con profilo basso alla Guccini, genere «scartato alla leva del jet set (ministra della Cultura Melandri esclusa, ndr), non piango ma compro le Clark, e se devo andare in America prendo il tram». Dal sito Web dei Ds si può cliccare su un catalogo significativo: giornali stranieri, siti dell'Unione europea, case editrici, e un combinato di: gruppi ambientalisti, siti di enigmistica, la Treccani, il Movimento dei Senza Terra e il Museum of Modern Art di New York. Più il sito del Gambero Rosso, un'evidente apertura all'ossessione dalemiana per la ristorazione di tendenza. Ma non c'è solo la ristorazione; basta ricliccare sulla mozione 1 e si arriva alla globalizzazione, «che la nuova sinistra si propone di guidare», e sulla Playstation è uno dei punti più rognosi, in cui si rischia di venir buttati fuori dal gioco. Come quando si sbuca nella Grotta della Flessibilità. Di cui parlano da anni D'Alema & C.: perciò non ci può sentire ostili a questa prospettiva evolutiva sul piano individuale e collettivo». E magari si può pensare a «un nuovo welfare di accompagnamento». Maneggiando veloci il joystick si possono fare un sacco di video-punti; intanto, serve ad accompagnare il premier ai vertici internazionali e agli incontri con imprenditori o in cerca di appoggio, o malmostosi. E' lo stile dalemiano; grinta tenuta a bada, giacche e cravatte di buon taglio o di stilisti, banchieri operatori di Borsa e industriali di razza padana a tiro di cellulare, terza via fiorentina sponsorizzata da Ferragamo e vini Frescobaldi, che poi son ditte prestigiose e validissime. Lo spiega pure la mozione (1): «La "certezza", nella società di oggi, nasce prima di tutto dalla padronanza di sé». Sarà di sinistra, la padronanza di sé? Sarebbe ora, anche se tanti continuano a godersi le arrabbiature alla Nanni Moretti.

E, se gli capita di leggerla, anche la prima pagina della mozione 1, forse veltroniana, certo pensata per rasserenare i moltissimi recenti perplessi (o peggio) per le nuove abiure: «Prima non c'erano solo macerie e errori. C'erano le grandi tradizioni della Resistenza, dell'antifascismo e delle battaglie democratiche che hanno costituito un patrimonio civile e umano enorme, di cui ci sentiamo eredi».

Su questa scia, il videogame della sinistra interna (seconda mozione) è più estremo. Comincia con «Ci proponiamo di riaccendere quella speranza di cambiamento che il successo della sinistra in Europa aveva suscitato in tanti e che rischia di trasformarsi in disaffezione».

Roba forte. Un videogame con livello di difficoltà altissimo. Progettato perfino da alcune persone sensate, come gli ambientalisti Fulvia Bandoli e il sottosegretario Valerio Calzolaio. Disastrosi come look e immagine pubblica; ma causa crolli, ingorghi tossici e antenne cancerogene, possibili tipi diessini con qualcosa da dire a Torino, se il congresso-Playstation li lascerà.

Sono arrivati in Tunisia i medici dall'Italia. Sarà operato di un tumore al rene

Craxi, j'accuse contro Scalfaro e Borrelli

Ricovero nella notte, l'intervento fra alcuni giorni

Aldo Cazzullo
inviato a TUNISI

In attesa dell'ambulanza che lo porterà all'ospedale militare di Tunisi, Bettino Craxi scrive. Sa che l'operazione al rene sinistro, cui sarà sottoposto nei prossimi giorni, forse la prossima settimana, comporta rischi molto gravi - ieri per la prima volta fonti mediche non meglio identificate hanno usato esplicitamente, in una conversazione con l'agenzia Ansa, la parola che ad Hammamet tutti sussurrano da dieci giorni: cancro -. Ma non sono ultime volontà, quelle che si appresta a lasciare nelle mani dei familiari. Sono due pamphlet, due dossier pieni di carte e di accuse. Con due bersagli precisi: il procuratore generale di Milano Francesco Saverio Borrelli; e l'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

Nei giorni scorsi, dopo aver ricevuto via fax il testo dell'intervista dell'ex capo dello Stato a La Stampa - intitolata «Tangentopoli non si cancella» -, Craxi aveva chiesto ai collaboratori rimasti a Milano alcune carte sull'uomo che fu suo ministro degli Interni. Di carte, del resto, sono ingombri i due studioli al primo piano della casa di Hammamet. Del pamphlet sull'ex capo del pool di Mani Pulite fa cenno anche il figlio Bobo, in un'intervista al Giornale: «Mio padre dà di Borrelli giudizi del tutto particolari. Lo considera un caso. Sta raccogliendo materiale con la cura di un certosino. Sul suo conto ha ricevuto molte lettere, e non tutte anonime. Sapevo anzi che voleva scrivere su di lui un pamphlet, ma non credo lo stia facendo. Papà è molto stanco, non scrive con il ritmo che gli era abituale». Secondo fonti molto vicine alla famiglia, però, i due pamphlet sarebbero pronti, e l'ex presidente del Consiglio conterebbe di pubblicarli nei prossimi mesi.

Sarà l'urologo Rigatti a dirigere l'équipe Il figlio Bobo «Ora si gioca la partita più complicata»

«La dichiarazione di Ciampi è legittima e condivisibile. Ma noi non abbiamo chiesto nulla a nessuno»

Una recente immagine di Bettino Craxi ad Hammamet

Prima, però, dovrà passare attraverso una prova durissima. E rischiosa. «La partita più complicata», come la definisce il figlio. Tutto è pronto, all'ospedale militare di Tunisi (dove il «paziente italiano» è atteso nella notte), per il primo intervento chirurgico. Sarà l'urologo Patrizio Rigatti a operare il rene sinistro di Craxi, e a verificare la gravità del male. Il professor Rigatti è considerato un maestro degli interventi chirurgici brevi e mirati. Le condizioni cardiocircolatorie del paziente, sia pure «migliorate» (come assicura nel bollettino di ieri la diabetologa Ornella Melogli), non consentono tempi lunghi. Craxi soffre di una grave forma di diabete, è debilitato, al punto che in un primo tempo i medici italiani ritenevano indispensabile l'innesto di uno o più by-pass prima dell'intervento al rene. Nel consulto di ieri mattina è stata presa la decisione finale: la rivascolarizzazione miocardica potrà avvenire in un secondo tempo.

I rischi sono molto alti. Ma i medici sono pronti a correrli, in quanto l'operazione al rene sinistro è considerata urgente. Il professor Rigatti sarà coadiuvato dall'internista Guido Pozza, dall'anestesista Gabriele Carnaggia, dal cardiologo Ottavio Alfieri, e da alcuni medici tunisini. La famiglia si è raccomandata che anche la professoressa Melogli, che segue l'ex premier da anni, sia presente in sala operatoria. Dal San Raffaele di Milano sono arrivati strumenti indispensabili all'anestesia e alla rianimazione.

«Tutti i medici che dovranno operare mio padre sono già a Tunisi - conferma Bobo Craxi -. E' stata una settimana piena di imprevisti. Si gioca la partita più complicata». Quella sanitaria, è sottinteso. Anche se il figlio non considera chiusa la partita politica: «La dichiarazione di Ciampi è opportuna, legittima e condivisibile. Noi comunque non abbiamo chiesto nulla a nessuno. In questi casi la sinistra non riesce mai a cavarsela da sola: ha sempre bisogno di un presidente, di un cuoco e di un regista. Mi pare che siano maturi i tempi per un dibattito politico su quella che mio padre considera una falsa rivoluzione. Non per una soluzione». Bettino Craxi non ha cambiato idea: la via che dovrà riportarlo in Italia non prevede la grazia, ma passa attraverso la revisione giudiziaria e politica di una stagione. E attraverso la «partita decisiva», che per l'ex presidente del Consiglio italiano si gioca nelle prossime ore, al quinto dei dodici piani dell'ospedale militare di Tunisi.

NOTIZIE FLASH

CIAMPI: ORA L'EUROPA E' UNITA Mentre si spegnevano i riflettori sul vertice di Firenze tra capi di Stato e di governo, il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha parlato del ruolo dell'Europa nel futuro. Lo ha fatto, ieri, intervenendo al Salone delle Feste del Quirinale, insieme ai ministri Luigi Berlinguer e Giuliano Amato. Durante la premiazione degli studenti vincitori del concorso nazionale «I giovani, l'integrazione europea e l'Euro», Ciampi ha detto: «L'America ormai deve guardare all'Europa nella sua interezza, deve parlare con l'Europa. Ci sono ancora gli Stati nazionali, ma ormai vi è un modo di sentire, di pensare, di agire europeo». «Fino a pochi anni fa, ricordo quando andai a Washington nel 1993 per l'incontro con Clinton - ha aggiunto - si guardava ancora ai singoli Paesi europei. E allora io mi preoccupai di portare avanti questo discorso». A fare maturare il nuovo atteggiamento verso l'Europa ha contribuito il varo della moneta unica: «Un altro passo avanti: nella coscienza del mondo l'Europa sta diventando una realtà. Ora bisogna contare di più in Europa e questo è compito anche dei giovani», ha concluso.

Ciampi

BOBBIO: SONO LAICO E NON LAICISTA «Sono un laico, non un laicista». Così si definisce il grande filosofo Norberto Bobbio, che invita alcuni suoi illustri amici di fede laica (tra gli altri, Giorgio Bocca, Alessandro Galante Garrone, Vito Laterza, Paolo Sylos Labini ed Enzo Marzo) a non difendere le proprie tesi con «un linguaggio insolente, da vecchio anticlericalismo, irrispettoso». Con queste motivazioni, il senatore a vita si è rifiutato di firmare il «Manifesto laico» contro il finanziamento pubblico alle scuole cattoliche, lanciato un anno fa e che finora è stato sottoscritto da 25 mila personaggi noti. Ma Bobbio, a scanso di equivoci, precisa: «Intendiamoci, le ragioni per cui non ho firmato sono più di forma che di sostanza. Nella sostanza sono d'accordo con voi. Del resto, avevo già espresso la mia opinione sul punto in questione, vale a dire il rifiuto di un finanziamento pubblico delle scuole non di Stato».

AN: «IL CSM PROCEDA CONTRO VECCHIONE» «Grave» la fuga di notizie dal Csm sul caso del pm romano Pititto, e «gravi pressioni» quelle del procuratore di Roma Salvatore Vecchione «per condizionare l'organo di autogoverno: cosa aspetta il Csm a verificare l'incompatibilità funzionale di Vecchione»? Lo sostengono i deputati di An Fragalà e Simeone, che hanno scritto al presidente della Repubblica Ciampi e al ministro della Giustizia Diliberto, sottolineando che «il Csm ha deciso di rinviare la decisione sul provvedimento con cui il procuratore di Roma ha revocato al pm Pititto l'inchiesta sui cacciabombardieri acquistati dal ministero della Difesa. Una decisione seguita a un intervento del procuratore che ha criticato l'orientamento del Csm, che propenderebbe per l'annullamento del provvedimento di revoca».

Vecchione

SARDEGNA, REFERENDUM: 37,3% I VOTANTI I votanti del referendum consultivo in Sardegna sono stati complessivamente il 37,3%, quattro punti percentuali in più rispetto al quorum richiesto. Per la riduzione delle indennità dei consiglieri regionali, che ha ottenuto il maggior numero di consensi e votanti, si sono espressi 531.810 elettori pari al 37,35%. I «sì» sono stati il 97,2%, i «no» il 2,8%. Per il quesito sull'elezione diretta del Presidente della Regione ha votato il 37,3%: 96,7 % i «sì». Per l'adozione del maggioritario nell'elezione del Consiglio regionale, i votanti sono stati il 38,6%: i «sì» hanno raggiunto il 94,8% e i «no» il 5,1%. [r. i.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 20 NOVEMBRE 1999

Albertin Alice; **Avola** Samuele; **Bellotto** Giacomo; **Bertello** Jenni; **Bonicelli** Alessandro; **Cavellini** Alberto; **Chiechio** Serena; **Cipriani** Riccardo; **D'Antonio** Lucia; **Deriu** Matteo; **Dolci** Lucas; **El Mir** Khalil; **Gebaccia** Stefania; **Grimaldi** Federico; **Imeneo** Giuseppe; **Lancellotta** Giulia; **Liuni** Valentina; **Micelli** Piergiuseppe; **Moroplto** Noemi; **Olivetti** Gregorio Carlo; **Petrillo** Federica; **Petti** Caterina; **Pulvirenti** Giorgio; **Ranocchia** Elsa; **Russo** [illegible]; **Soriano** Mili Daryn Mon; **Tesoro** Nathan; **Trivero** Francesca; **Troffei** [illegible]; **Troia** Edoardo; **Vergine** Niccolò.

MORTI DENUNCIATI IL 20 NOVEMBRE 1999

Negli Ospedali: **Serra** Giovanni, anni 66, Molinette, nato a Cuneo; **Lorenzini** Oreste, a. 77, Maria Vittoria, nato a Villa Santina (UD); **Montanaro** Caterina Giov ved. **Bordiseo**, a. 90, Maria Vittoria, nata a [illegible]; **Gergenti** Renata Celestina ved. **Panzieri**, a. 87, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Stalteri** Maria Annunziata, a. 65, Molinette, nata a Mammola (RC); **Mortarotti** Paola in **Val**, a. 67, Martini, nata a S. Salvatore Monferrato (AL); **Caltabellotta** Antonina ved. **Caltabellotta**, a. 84, Mauriziano [illegible], nata a Lercara Friddi (PA); **Graziano** Ninetta ved. **Limina**, a. 76, Martini, nata a Naso (ME); **Bianco** Giulio, a. 74, Giovanni [illegible], nato a Torino; **Girasolo** Vincenzo, a. 91, Maria Vittoria, nato a Realmonte (AG); **Loruseo** Carmela in **Rossi**, a. 72, Amedeo di Savoia, nata a Torremaggiore (FG); **Ferrera** Maria Flora, a. 45, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Ivrea (TO); [illegible] Maria in **Cristofaro**, a. 63, Maria Vittoria, nata a Taurianova (RC); **Francese** Bartolomeo, a. 93, Giovanni Bosco, nato a Rivalta di Torino (TO); **De Battista** Eraldo, a. 88, Maria Vittoria, nato a Ponte nelle Alpi (BL); **Ferrero** Anna ved. **Marengo**, a. 88, Martini, nata a La Morra (CN); **Macciola** Francesco, a. 69, Maria Vittoria, nato a Laino (CB); **Lamecchi** Ermes in **Tata**, a. 57, Mauriziano Umberto I, nata a Roncoferraro (MN); **Spadoni** Amina ved. **Frezza**, a. 79, Giovanni Bosco, nata a Canaro (RO); **Capello** Margherita in **Alasia**, a. 82, Martini, nata a Ceresole d'Alba (CN); **Descenzi** Ugo Giuseppe Nicola, a. 57, Giovanni Bosco, nato a Torino; **D'Amico** Maria ved. **Brignola**, a. 95, Martini, nata a Torremaggiore (FG); **Selfusetti** Silvio, a. 57, Molinette, nato a Usseglio (TO); **Ghislandi** Augusto, a. 82, Amedeo di Savoia, nato Villa d'Almè (BG).

Presso residenza: **Vigne** Maria Teresa, anni 83, via B. Sineo 7/4, nata a Cortanze (AT); **Ferroglio** Franco, a. 83, [illegible] Svizzera 79/12, nato a Torino; **Selino** Cesarina ved. **Zummari**, a. 76, via Fratelli Fornace 22, nata a Torino; **Lastella** Cataldo, a. 70, via G. Sirtori 18, nato a Corato (BA); **Morino** Andrea, a. 78, via Vanchiglia 13, nato a Torino; **Virgilio** Modesta ved. **Folco**, a. 96, via Nicomede Bianchi 69, nata a Prunetto (CN); **Casarini** Olivero, a. 83, via Sospello 47, nato a Città della Pieve (PG); **Soffietti** Margherita ved. **Barale**, a. 98, corso L. Kossuth 49/4, nata a Torino.

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Andreoni** Paolo, a. 86, casa di riposo Opera Pia Lotteri, nato ad Alessandria.

Nati 31 - Morti 33

È mancata all'affetto dei suoi cari

Franca Millo ved. Ferraris

Lo annunciano la figlia Gabriella, i nipoti Anna e Giuseppe Nebbia con consorti e figli. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Gesù Nazareno, via Duchessa Iolanda Torino il 23 novembre alle ore 10. La tumulazione avverrà a Cerro Tanaro (At) nella cappella di famiglia.

— Torino, 23 novembre 1999.

Condomini, Amministratore e Custode del Condominio di via Susa 42 Torino, si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Franca Millo ved. Ferraris

— Torino, 23 novembre 1999.

Ci ha lasciato

Ada Algostino Girardi

Ne danno l'annuncio i figli: Franco con Nene, Luca e Monica, Alessandro, Paolo; Vittorio con Serena, Enrico, Elena; Gian Giacomo con Luciana, Gianluigi, Claudio, Vittorio; Guido con Patrizia, Simone, Andrea; la nipote Giuliana; i cognati, i nipoti e i parenti tutti. Si ringraziano tutti coloro che l'hanno amorevolmente assistita. S. Rosario oggi alle 18,45 nella Chiesa della Crocetta e alle 21 nella parrocchia di Valperga Canavese. I funerali partiranno mercoledì 24 alle 9,15 da corso Einaudi 22 per Valperga Canavese ore 11 in parrocchia.

— Torino, 23 novembre 1999.

Sabina Bonaudo, Luca Giordano, Sabina Prestipino sono vicini alla famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia:
Olga Maggi
Giuseppe, Giovanna Bardi
Mario, [illegible] Pugliese
Carlo, Grazia Tomasi Canova
Luigi, Betty Bosco
Ermanno, Lia Mazzoglio
Giuliano, Caterina Maggi
Paolo Maggi
Luigi, Laura Ambrosio
Amelia, Lella Patrucco
Roberto, Carla Sardi
Angela, Teresa Bertotti

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA prendono parte al dolore di Gian Giacomo Girardi per la scomparsa della MAMMA.

— Torino, 23 novembre 1999.

I Colleghi della Stampa partecipano al dolore di Gian Giacomo per la perdita della MAMMA.

I Condomini di corso Einaudi 22 partecipano.

Il Presidente e i Componenti tutti del Consiglio di Amministrazione della Forestali srl partecipano commossi al dolore del dott. Franco Girardi per la perdita della cara mamma

Ada Algostino ved. Girardi

— Marcallo con Casone, 22 novembre 1999.

I Dirigenti e Maestranze della Aurora S.p.A. di Teramo, porgono sentite condoglianze all'Amministratore Vittorio Girardi per la perdita della sua MAMMA.

I Dirigenti e Maestranze della Trioneuro S.p.A. di Valperga si uniscono al dolore del loro Amministratore Vittorio Girardi per la perdita della sua MAMMA.

Silvana, Edoardo Trione e famiglia porgono sentite condoglianze alla famiglia Vittorio Girardi.

I Condomini di corso Duca degli Abruzzi, 43 partecipano al lutto della famiglia Girardi.

Graziella, Nico, Stefano e Fernando si uniscono al dolore di Giangia e famiglia.

Gian Carlo Lubner con Anna, Fabrizio, Stefania, Federico, nel ricordo di una amicizia lunga una vita, prende affettuosissima parte al grande dolore di Franco e di tutta la famiglia Girardi nel rimpianto della dolce figura della signora

Ada Algostino Girardi

— Milano, 22 novembre 1999.

La Adoc Group S.r.l. si unisce al dolore della famiglia Girardi.

È serenamente mancato

Dante Mazola

Lo annunciano la figlia Alberta con Fabrizio e Giorgio. Funerali mercoledì ore 8,15 parrocchia Gesù Nazareno.

— Torino, 21 novembre 1999.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Avagnina

Addolorati lo annunciano: la moglie Adriana, il figlio Fulvio con Luisa e Marco, fratelli e cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento ai medici ed al personale del reparto S.D.O. dell'ospedale San Lazzaro. Funerali mercoledì 24 ore 10,30 nella chiesa Beata Vergine Assunta in Nizza Tanaro partendo dall'ospedale Molinette di Torino ore 9,15.

— Torino, 21 novembre 1999.

Costanza Silvia Corrado unitamente ai propri famigliari si stringono ad Adriana e Fulvio nel ricordo del fratello SANDRO.

I Collaboratori della Atel partecipano al dolore per la scomparsa del sig.

Alessandro Avagnina

— Torino, 21 novembre 1999.

Direzione e Collaboratori T.r.a. si uniscono al dolore della famiglia Avagnina.

Sono vicini a Corrado gli amici: Beppe Milena, Enzo Marina, Savino Gianna, Sergio Rosanna, Gianpaolo Anna.

Improvvisamente ci ha lasciati

Enrico Griva
di anni 69

Addolorati lo annunciano: la figlia [illegible], il genero Mario Munerato e famiglia, la [illegible] e famiglia, gli affezionati cognati e nipoti. I funerali avranno luogo mercoledì 24 novembre alle ore 11,45 nella parrocchia Maria Regina della Pace.

— Torino, 21 novembre 1999.

Gli zii Ettore e Pina addolorati partecipano per la perdita del loro caro ed affezionato nipote ENRICO.

Dopo una vita spesa per chi più aveva bisogno di lui, improvvisamente ci ha lasciato

Mario Falchero
anni 63

Lo annunciano il figlio Gianni, il suo più grande amore, la moglie Rosa, il figlio Roberto con Antonella, parenti tutti. Funerali mercoledì 24 novembre ore 8,15 parrocchia N.S. della Salute. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 novembre 1999.

E' mancato

Franco Negrin
anni 86

L'annunciano la moglie e i figli. Funerali martedì 23 novembre ore 14,30 nel Tempio Valdese di Bobbio Pellice.

— Pianezza, 21 novembre 1999.

E' mancata

Cecilia Depaoli ved. Camerlo

L'annunciano, con infinito dolore, la figlia Vanda, la sorella Pierina, parenti tutti. Funerali mercoledì 24 corr. alle ore 10 nella parrocchia Natività di Maria Vergine. Tumulazione cimitero di Lombardore. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 novembre 1999.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancata ai suoi cari

Margherita Picchioldi ved. Peruzzo
anni 86

L'annunciano i figli: Giovanni, Giacomo con la moglie Maria Percalsi e figlio Luca con Cinzia, parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 24 corr. alle ore 11,45 parrocchia S. Caterina (via Sansovino, 85). Tumulazione cimitero di Casalis in tomba di famiglia. Veglia di preghiera in parrocchia martedì ore 20,30.

— Torino, 22 novembre 1999.

L'Unione Provinciale Agricoltori di Asti partecipa al lutto del Presidente Ezio Veggia per la scomparsa del papà

Osvaldo Veggia

— Asti, 23 novembre 1999.

Il Consiglio Direttivo dell'Unione Provinciale Agricoltori di Asti partecipa al dolore del Presidente Ezio Veggia per la scomparsa del papà

Osvaldo Veggia

— Asti, 23 novembre 1999.

La Price Waterhouse partecipa al dolore del dott. Riccardo Varetto per la scomparsa del papà.

Mario Varetto

— Torino, 22 novembre 1999.

Abbracciano

Mario Ferrero

Iginia, Aldo, Annalisa, Maurizio, Giacomo, Alberto, la cognata Giancarla con Monica, Claudia, Federico e Lorenzo.

— Torino, 22 novembre 1999.

Giuseppe Indemini con Ernesto e Matilde partecipano vivamente al grande dolore.

Amministratori, Maestranze, Colleghi e Collaboratori della Civea SpA partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa e tragica scomparsa del sig.

Francesco Rio

— Borgaro T.se, 22 novembre 1999.

La Ditta Busano Giovanni Autotrasporti partecipa con profondo cordoglio all'improvvisa scomparsa di

Franco Rio

unendosi al dolore della ditta Civea SpA.

— Roma, 22 novembre 1999.

È mancato

Giovan Battista Gamerro

Lo annunciano la moglie Laura con le figlie Angela e Maria Luisa. Funerali martedì 23 novembre alle ore 14,30, partendo dall'abitazione dell'estinto in via Stazione 28.

— Candia Canavese, 20 novembre 1999.

Il suo amore ci ha aiutato a lasciarla andar via con dolcezza, il suo coraggio e la sua dignità ci hanno sorretto giorno per giorno in questi mesi di dolore.

Oggi silenziosamente si è spenta la nostra mamma

Lucia Varda

Lo annunciano Federico e Stefania con Andrea. Un ringraziamento sentito al dott. Maurizio Mancini ed ai medici della div. Ort dell'Ospedale Mauriziano per l'attenzione e le cure prestate. Ai medici e al personale dell'Hospice del Mauriziano di Lanzo e a Maddalena un grazie commosso per la loro affettuosa dedizione. Rosario martedì 23 ore 18 parrocchia S. Benedetto via Delleani 24, funerali in Borgiallo C.se mercoledì 24 ore 14,30.

— Torino, 22 novembre 1999.

Franco con Aurora, Anna Maria con Mario, Elena con Piercarlo si stringono con infinita tristezza a Stefania e Federico nel piangere la scomparsa della sorella LUCIA.

Ciao zia LUCIA, oggi ci hai lasciato ma davanti al cancello della Bastia e nel nostro cuore, ci sarà sempre il tuo sorriso. I tuoi nipoti, Guido e Barbara, Sara e Marco, Manù e Marco, Lauretta, Francesca, Giampiero, Chiara, Roberto, Matteo.

Elda ricorda con affetto la cara LUCIA.

Sono vicini a Stefania, Federico e alla famiglia Varda, nel rimpianto della cara LUCIA le zie Elvira e Ida, i cugini Bertolero, Frascarolo, Muttini, Pessare, Porzetti.

Ciao LUCIA, compagna dell'inizio della nostra vita; nei miei ricordi sempre, Sara.

Mindo Marina Elena Alessandra abbracciano Stefania, Federico, Andrea.

Vi siamo vicini con affetto Marzio e Michy.

Maurizio e Susanna con Vera e Silverio e i piccoli Sara, Davide, Sebastiano e Olga, abbracciano Stefania e Andrea in questo triste momento.

— Torino, 23 novembre 1999.

Cara LUCIA, non ti dimenticheremo mai. Paola, Giancarlo, Albertina, Francesco e i ragazzi.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Raffaele Aralla

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Lorenzo con Marisa, Norma con Maurizio, Giusy con Felice, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 24 novembre 1999 alle ore 10 presso la parrocchia di S. Francesco di Sales.

— Torino, 22 novembre 1999.

Ottavia, Alberto, Alessandro e Federico avranno sempre nel cuore il ricordo del nonno UCCIO.

E' mancato

Pietro Monticone

Lo annunciano i suoi cari. Per orario funerali telefonare 011 485 818.

O.F. La Provvidenza

— Torino, 22 novembre 1999.

Si è spento il sorriso di

Battista Mosso
già titolare Fiamme Sport.

Lo annunciano i figli Gabriella, Marco, la nuora Lucia, i nipoti Lucio, Elena, Raffaella e parenti tutti. Funerali in Cercenasco Chiesa parrocchiale mercoledì 24 ore 10.

— Torino, 22 novembre 1999.

Serenamente, come era vissuta, è mancata

Olga Boselli ved. Longis
di anni 94

Lo annunciano: la figlia Paola con il marito Gianni Soudaz, i nipoti Francesca, Pietro e Stefano. I parenti, gli amici e quanti le hanno voluto bene. I funerali avranno luogo presso la Chiesa parrocchiale di Lillianes (AO) mercoledì 24 c.m. alle ore 10,30.

— Cascinette d'Ivrea, 22 novembre 1999.

I nipoti Giacomo, Bruna, Laura, Piercarlo e Roberto ricordano affettuosamente la cara zia OLGA.

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso dell'alpino

Emanuele Giustetti

Lo piangono: Livia, Alessandro, Paola, Enzo, Rosanna, Gianpiero, Paola, Emma, parenti, amici tutti vicini e lontani. Funerali in Orbassano, martedì 23 novembre ore 14,15 Chiesa parrocchiale. I famigliari ringraziano anticipatamente quanti si uniranno al loro dolore.

— Orbassano, 22 novembre 1999.

Gli amici di Alessandro e Paola partecipano.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed allo sport è mancato

dott. Luigi Sambuelli

Lo piangono con infinito rimpianto la moglie Adelina, i figli Gabriella, Anna Maria con Mario Ciava, Mario, Laura; il fratello Mario, le cognate Egle e Maria Luisa; i nipoti e parenti tutti e l'affezionata Pierina. Funerali parrocchia S. Teresina del Bambino Gesù, ore 11,45.

— Torino, 23 novembre 1999.
O.F. Corino srl 011/4366931

Barbara, Carlotta, Andrea e Paolo porteranno sempre nel cuore il caro ricordo di NONNO GIGI.

Zia Romana con Alma Giorgio Lena e figli Nino Vittoria e figli partecipano vostro dolore.

I cugini Napoli e Veneziani partecipano profondamente commossi al dolore di Adelina e figli per la scomparsa del caro GIGETTO.

Partecipano con affettuosa commozione i cugini Celestina, Pepino con Gabriella, Augusta con Giancarlo, Maria Teresa con Alberto e rispettivi figli.

Amici e colleghi di Pubblicità e Immagine di FIAT AUTO partecipano con affetto al dolore di Gabriella per la scomparsa del caro PAPA'

— Torino, 23 novembre 1999.

Gli amici delle Pubbliche Relazioni FIAT sono vicini a Gabriella e alla famiglia per la scomparsa del padre

dottor Luigi Sambuelli

— Torino, 23 novembre 1999.

Anna e Guido Bono sono vicini a Gabriella.

— Torino, 23 novembre 1999.

Vittorio Revà si associa al dolore della famiglia.

— Milano, 23 novembre 1999.

Francesca Marconetto e Giuseppina Nicco partecipano commosse.

Il presidente Romolo Rizzoli, il Consiglio Federale, i Dirigenti, i Tecnici, gli Arbitri e gli Atleti della Federazione Italiana Bocce partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dottor Luigi Sambuelli

indimenticato uomo di sport che per lunghissimi anni ha guidato con ineguagliabile maestria le bocce italiane e mondiali.

— Roma, 22 novembre 1999.

Il presidente Romolo Rizzoli e tutta la famiglia della Confederazione Boccistica Internazionale piangono la scomparsa del

dottor Luigi Sambuelli

incomparabile dirigente che ha dedicato tutta la vita alla causa del boccismo mondiale.

— Roma, 22 novembre 1999.

Il Panathlon Club Torino ricorda con rimpianto il SOCIO FONDATORE ed ONORARIO scomparso.

Elisabetta e Pier Giorgio Bondaz partecipano commossi al grande dolore per la perdita del

dr. Luigi Sambuelli

— Aosta, 23 novembre 1999.

La F.I.B. Comitato Regionale Piemonte e il Comitato Provinciale di Torino partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

dott. Luigi Sambuelli

— Torino, 22 novembre 1999.

Dario Maria Grazia Silvia Mario con Maria Luisa si stringono affettuosamente alla zia Adelina.

Ci ha lasciati

Marco Fassetta

Addolorati lo annunciano il fratello, Padre Raffaele e i famigliari tutti. Funerali mercoledì 24 novembre, partenza Ospedale Molinette (via Santena) ore 9,15. Messa parrocchia Cantalupa ore 10,15.

— Torino, 23 novembre 1999.

ANNIVERSARI

1993 [illegible]
Paolo Riposio
Sempre con noi.

1997 [illegible]
Arrigo Miracci
Sempre ricordato.

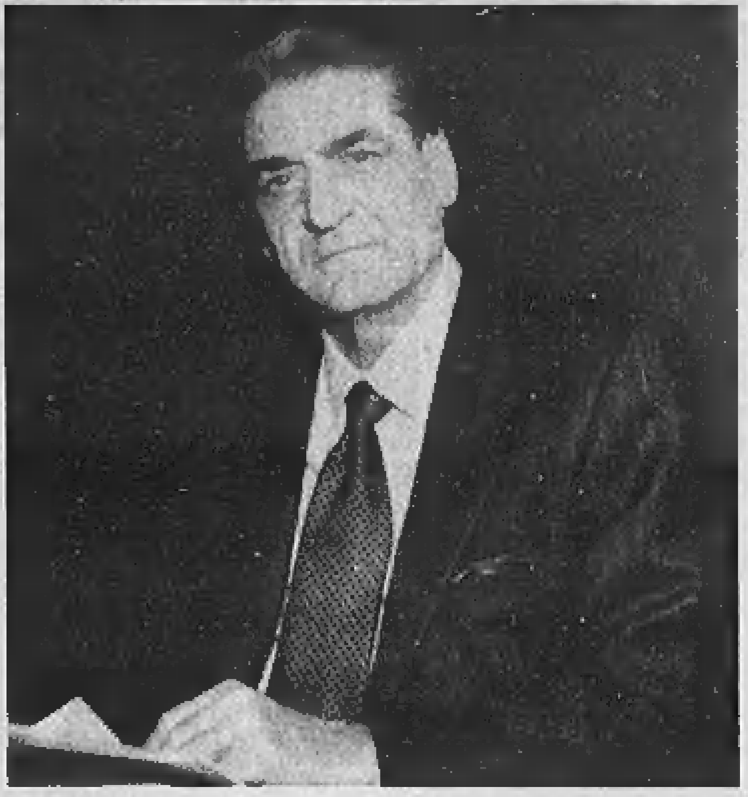
1989 1999
Luigia Cardesi
Mamma indimenticabile. [illegible] Ottavio.

1986 1999
Ing. Roberto Lingua
Vive in noi.

Alle regionali del 2000, con «una vera coalizione, non una somma di sigle. E la lista non si chiamerà Ulivo»

«Farò il governo della Lombardia»

Martinazzoli presenta la sua candidatura



Mino Martinazzoli, candidato alla presidenza della Giunta della Lombardia

Giovanni Cerruti

MILANO

«Non una giunta della Lombardia, ma un governo...», dice a bassa voce. Non gli assessori, ma i ministri. Non più un consiglio regionale, ma un Parlamento dove si discutono le leggi, si vota, si decide e magari si litiga con Roma. Sarebbe una rivoluzione o quasi. L'avesse annunciata Umberto Bossi, un paio d'anni fa, l'avrebbero preso per matto. Ma al settimo piano di un albergo che sta proprio accanto al Pirellone la voce è quella di Mino Martinazzoli. Si sta presentando ai giornalisti che seguiranno le elezioni regionali della primavera 2000. E sta elencando altre intenzioni rivoluzionarie. Una lista unica, ad esempio. «Non una somma di sigle e sottomarchi, una vera coalizione». Non ci sarà Rifondazione Comunista, non si chiamerà Ulivo. «Non che non mi piaccia, la pianta. E' che credo si possa inventare qualcosa di più nostro, di più lombardo».

Al voto mancano più di quattro mesi. Non è presto per muoversi? «E perché? - risponde lui -. Quando arriverà il momento della campagna elettorale avremo semplificazioni e propaganda, e con quel che succede nei mezzi e nella comunicazione politica ci sarà poco da confrontarsi. Meglio muoverci ora, per non farci travolgere...». Contro Martinazzoli il Polo conferma Roberto Formigoni, il presidente uscente. A domanda, Martinazzoli non risponde. Solo una volta ha ricordato a Formigoni che la Lombardia non è e non dev'essere Arcore. «Nel senso che non è solo Arcore», precisa. Ma nulla di più sul ciellino passato con il Cavalier Berlusconi, sull'ex Dc che sgomitava per mettere lo zucchero nel caffè di Martinazzoli segretario del partito. «Non farò una campagna contro, io». Come dire che da altri se l'aspetta e l'ha già messo in conto.

Se si muove Martinazzoli, se uno come l'ex segretario dell'ultima Dc e del primo Partito popolare decide di candidarsi, queste regionali nella Lombardia di Bossi e Berlusconi saranno una bella sfida. «So che sarà difficile». Ma «l'ambizione» è proprio quella di battere Berlusconi (più che Bossi) dove si sente più forte. «Per favore, non cominciamo con le domande su chi sarà nel governo della Lombardia. Ci sto lavorando, credo di essere a buon punto, ma non posso dire nulla». Saranno questa squadra e questi «ministri lombardi» il biglietto da visita di Martinazzoli. Sarà la sua capacità (abilità?) nel mettere assieme una lista unica. «Se vinciamo, vinciamo tutti». I Ds della Lombardia, quasi a voler smentire voci romane di malumori dalemiani, sono nel salone al settimo piano con Pierangelo Ferrari, il segretario regionale, bresciano come Martinazzoli.

E' cronaca di un anno fa, ai tempi delle prime grane per D'Alema premier. La presidenza della Lombardia alla Lega, in questo caso a Roberto Maroni, in cambio di un appoggio al governo D'Alema? Nei giorni delle consultazioni D'Alema l'aveva proposto a Bossi. Ora, con le avvisaglie di crisi, quell'ipotesi stava per riprendere quota. E' per questo che la candidatura Martinazzoli parte con tanto anticipo? «Assolutamente no», risponde lui. «Sono tutte storie», chiude Ferrari. Piuttosto, mentre comincia quest'avventura, le domande sono sul simbolo, su cosa sarà questa «coalizione lombarda». Un modello, la via martinazzoliana al centrosinistra? «Non si chiamerà Ulivo perché vedo che anche loro non sanno più come chiamarsi, se Ulivo Uno o Due o cosa. Vedremo, no?». Più che reticente, volutamente misterioso: «E' ancora presto».

Quattro mesi in salita. C'è Berlusconi con i media e Formigoni con i ciellini. C'è anche Bossi con una Lega non più florida. «Hanno lanciato la loro Opa, chi firma per il referendum sul Parlamento del Nord avrà l'appoggio della Lega. Mi sembra eccessivo, non parteciperemo». Ma per la Lega c'è già una porta aperta. Questa è la Lombardia del tripolarismo, centrosinistra-Lega-Polo: «Ora che le regioni possono stabilire la loro legge elettorale questa realtà non verrà annullata». Se la Lega in Lombardia candida Bossi, dice Martinazzoli, «sarei contento». Ma se riuscisse a conquistare voti leghisti lo sarebbe di più. Per questo il governo, i ministri, il Parlamento della Lombardia. Martinazzoli federalista? «L'utilizzo di questa parola è sempre stato ambiguo e furbo». Regionalista e gran lombardo sì. «E come tutti sanno a Roma non ho amici...».

«Bossi ha lanciato l'Opa
Chi firma il referendum
sul Parlamento del Nord
avrà l'appoggio leghista
Mi sembra eccessivo
e non parteciperemo»

«Voglio inventare
una squadra lombarda
Io federalista? L'uso
del termine è stato furbo
Ma come tutti sanno
a Roma non ho amici»

Storace, braccio di ferro Fi-An

Regione Lazio, Berlusconi a Fini: ci fa perdere

ROMA

«Carissimo Gianfranco, nel Lazio vuoi un candidato di An? Per me va benissimo, l'importante è che sia in grado di vincere. E dubito che Storace possa farcela...». Così ha parlato Silvio Berlusconi nell'ultima chiacchierata con Gianfranco Fini, con il risultato che la controversa candidatura di Francesco Storace sta determinando il più prolungato braccio di ferro degli ultimi mesi all'interno del Polo. Tanto più che ieri sera Gianfranco Fini confermava ai suoi: «Se la scelta tocca ad An, la scelta è per Francesco...». Detta in soldoni, Fini non molla.

E così, sulla candidatura di Storace - l'interprete più efficace dell'anima "borgatara" e verace di An - il Polo continua a restare paralizzato anche se oggi potrebbe esserci una svolta: i tre leader del Polo si incontreranno per cercare di sbrogliare la matassa. E una volta disegnato l'identikit dello sfidante di Piero Badaloni nel Lazio, a quel punto si sbloccheranno tutti i dualismi che vedono contrapposti candidati di An e di Forza Italia nelle regioni-chiave del Centro-Sud: Campania, Puglia, Calabria, Abruzzo.

Per cercare di sbloccare l'impasse, Storace si è visto a tu per tu con Berlusconi, ha cercato di sedurlo con le armi stesse del Cavaliere: «Presidente, guarda questi sondaggi: vedi che vado forte?». E ancora Storace: «Berlusconi, come sai io sono stato eletto in un collegio. E sai dove? A Roma, al quartiere della Balduina, dove abita quell'elettorato benpensante che si teme possa essere impaurito dal "mostro" Storace...». Certo, Berlusconi non ha lesinato riconoscimenti anche pubblici a Storace, ma il Cavaliere ha una posizione speculare a quella di Fini: per ora non molla. Per i motivi che il presidente dei deputati Ccd Marco Follini spiega così: «Storace col tempo è diventato politicamente intelligente ed è pieno di fantasia. Ma sa giocare da centravanti di sfondamento, non da regista. E deve ricordarsi che per vincere nel Lazio deve sfondare sì, ma al centro».

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi e Francesco Storace di Alleanza nazionale

Dunque, Berlusconi e Casini fanno muro, ma negli ultimi giorni a Fini è venuto un sospetto che ha confidato ai suoi: «Non vorrei che il blocco su Storace sia fatto in funzione del resto della trattativa...». Come dire: ad An va il Lazio, ma a quel punto le altre aree calde sono tutte appannaggio di Berlusconi. Ma è soltanto un sospetto perché Fini sa bene quel che dice Gianni Alemanno, capofila dentro An della destra sociale: «Alla fin fine a fare la differenza tra centro-destra e centro-sinistra potrebbe essere proprio il Lazio. E una cosa è certa: se An qui vince con un candidato doc, avrebbe un forte rilancio».

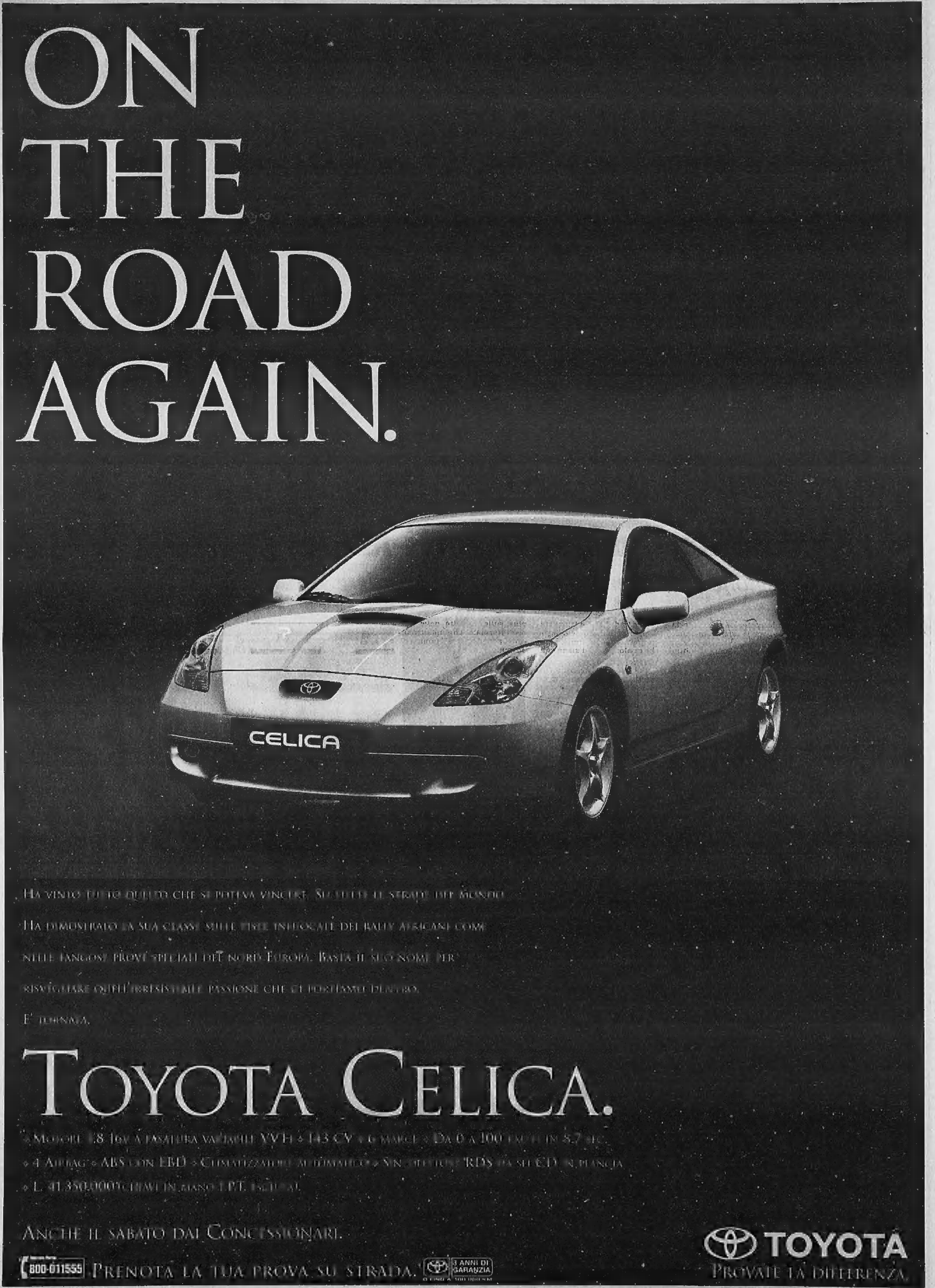
E' pur vero che già da mesi Berlusconi ha messo gli occhi su una regione-chiave, quella che Pinuccio Tatarella considerava la regione-laboratorio del centro-destra: la Puglia. Appannaggio di Salvatore Distaso, un indipendente vicino ad An, la poltrona di presidente è ambita da Raffaele Fitto, 30 anni, ex enfant prodige della dc pugliese ora vicino a Forza Italia, che alle Europee ha conquistato in Puglia 120.000 preferenze, sorpassando persino Berlusconi, caso unico in Italia. Una volta Tatarella, parlando con Berlusconi, disse della Puglia: «Per me ha lo stesso valore che per te ha Mediaset...». [f. mar.]

«Viola la privacy»

Il Garante: bloccare la tessera elettorale

ROMA. La tessera elettorale, destinata alla stessa funzione del certificato elettorale, come è stata prevista dalla legge 120 del 1999, viola la privacy. Lo dice il collegio del Garante per la protezione dei dati personali, presieduto da Stefano Rodotà, il quale esprime «la preoccupazione che il modello ipotizzato di tessera cartacea possa portare ad una eccessiva conoscibilità del comportamento elettorale dei cittadini» con effetto contario alla legge sulla privacy.

«Timore eccessivo - dice l'ex presidente della Corte Suprema Livio Paladin: «Siccome tra i principi costituzionali rientra quello della doverosità del voto, dubito che il fatto di rischiare di rendere conoscibile se uno abbia o non abbia votato sia contrario ai principi stessi. Va poi considerato che in Italia l'affermazione di principio della sanzionabilità del non voto non ha mai avuto un gran seguito». [r. i.]


ON
THE
ROAD
AGAIN.
CELICA
TOYOTA CELICA.
ANCHE IL SABATO DAI CONCESSIONARI.
800-011555
PRENOTA LA TUA PROVA SU STRADA.
3 ANNI DI GARANZIA
TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Una decisione che rischia di mettere in grave pericolo la clamorosa rimonta della Cdu nei sondaggi

Sotto inchiesta il partito di Kohl

Il Bundestag indagherà su armi e tangenti

L'ex cancelliere tedesco Kohl: dopo la sconfitta, l'ombra dello scandalo

Alberto Gini

BERLINO

A otto anni di distanza la misteriosa vicenda di una tangente miliardaria finita nelle mani del tesoriere dell'Unione Cristiano-Democratica, la Cdu allora guidata con pugno deciso da Helmut Kohl, sarà al centro di un'inchiesta di una commissione della Bundestag, la trentatreesima nella storia della Camera dei deputati tedeschi. Dopo giorni di tentennamenti la decisione è stata presa oggi dalla maggioranza rosso-verde (socialdemocratici del Spd ed Ecologisti) guidata da Gerhard Schroeder, mentre la Cdu, che respinge sdegnata illazioni ed insinuazioni e afferma assieme a Kohl di non aver mai avuto nulla a che fare con quel denaro, preme ormai affinché i lavori inizino al più presto.

Il partito oggi di opposizione ma che con i liberali aveva governato il Paese dal 1982 al 1998, e che negli ultimi mesi aveva rimontato molte delle posizioni perse con le disastrose politiche di poco più di un anno fa, ha tutto da perdere da un'inchiesta diluita nel tempo: in primavera vi saranno due nuovi appuntamenti con le elezioni regionali, nello Schleswig-Holstein (febbraio) e nel Nord Reno-Vestfalia (maggio). Per allora la Cdu vorrebbe certamente veder sepolta la storia di Walther Leisler Kiep, un longilineo e distinto signore di 73 anni che fu ministro delle Finanze della regione Bassa Sassonia fra il 1976 e il 1980 ma soprattutto tesoriere della Cdu fra il 1971 e il 1992.

Rimasto nell'ombra da allora, Kiep avrebbe continuato a svolgere discretamente consulenze nel mondo politico tedesco se ai primi del mese la magistratura non avesse spiccato un mandato di cattura a suo carico. I procuratori della Repubblica che indagavano sugli affari di un mercante d'armi, Karlheinz Schreiber, erano incappati in un milione di marchi (circa un miliardo di lire) passati dalle mani del trafficante a quelle di Kiep senza essere denunciati al fisco.

Accusato di evasione fiscale, l'ex tesoriere si difese, e con successo poiché il mandato di cattura venne sospeso dietro pagamento di una cauzione di mezzo miliardo, affermando che il denaro non era una provvigione a lui destinata ma un'offerta fatta alla Cdu.

Di tale offerta non vi è però traccia nei libri contabili del partito e man mano che le ricerche avanzavano si moltiplicavano anche le voci di una tangente pagata da Schreiber per facilitare la vendita, che andava autorizzata dal governo, di 36 blindati all'Arabia Saudita. Si è così parlato di «fondi neri» alla Cdu e di «paludi da esplorare». Kohl ha ripetutamente smentito e ancora ieri ha definito «mostruoso» anche il solo sospetto che il governo potesse aver assunto per denaro una decisione che invece era solo di natura politica. All'epoca, ha ricordato l'ex cancelliere, vi era la Guerra del Golfo e la fornitura militare avvenne dietro richiesta degli alleati, richiesta tanto più pressante in quanto la Germania si era astenuta dal partecipare alle azioni militari contro Saddam Hussein.

Su questi fatti dovrà ora indagare la commissione che nelle intenzioni dell'Spd e dei Verdi dovrebbe anche prendere sotto esame aspetti ancora non chiariti della privatizzazione, sempre agli inizi degli anni 90, della raffineria di Leuna, nella ex Ddr. Per sua stessa ammissione Kiep svolse opera di mediazione anche in quella vicenda che vede coinvolti petrolieri francesi.

Se è all'offensiva Berlino, l'Spd è invece sulla difensiva ad Hannover, capoluogo della Bassa Sassonia: l'assemblea regionale infatti vuole indagare sul ministro presidente Gerhard Glogowski, succeduto a Schroeder nella guida della regione. Glogowski è messo sotto accusa per una serie di attenzioni, come viaggi e palchi all'opera, ricevute da imprenditori locali.

Amara sorpresa per Jospin: contro la riforma-faro del suo governo scendono in campo tassisti, quadri aziendali, commessi, addetti alla ristorazione

Francia, gli ammutinati delle 35 ore

Da domani raffica di scioperi, troppi tagli salariali

Il primo ministro francese Lionel Jospin. Dopo il successo del confronto a Firenze sul riformismo nel XXI secolo, la dura realtà dello scontro sociale a Parigi

Enrico Benedetto

corrispondente da PARIGI

Riemerso incolume dal vertice fiorentino, dove ha difeso contro Blair e Schroeder il socialismo alla francese, Lionel Jospin rischierà grosso, domani, con gli ammutinati delle 35 ore. Passi che la Legge Aubry raccolga fischi nel mondo imprenditoriale come tra l'opposizione. Ma quando scioperano i lavoratori, il discorso cambia. Gelido sul piano meteorologico (dopo l'alluvione nel Midi, neve e autostrade in tilt), l'autunno sindacale di Jospin è caliente. Se almeno le agitazioni fossero marginali! Il catalogo dei rivoltosi brilla invece per abbondanza. Un vero caleidoscopio sociale. Entro sabato vedremo sfilare informatici, quadri aziendali, tassisti, addetti di Bercy (il superministero economico transalpino), commessi - grandi magazzini, liberie - e il personale che lavora nella ristorazione. Dal bistrot alle Galeries Lafayette, sale il mugugno antigovernativo. E aggiungiamoci pure gli spazzini, che lasciano da 13 giorni insozzarsi il metrò, i tecnici radio-televisivi in guerra plurisettimanale con l'azienda, più sporadiche manifestazioni tra i ferrotranvieri.

Dinnanzi al ricchissimo catalogo prenatalizio, Jospin e la sua «Madame 35 ore» - Martine Aubry, ministro degli Affari Sociali - reagisca con imbarazzo. Superato l'ostruzionismo alla Camera, la Legge bis (dopo le disposizioni quadro iniziali) è in seconda lettura. Ma il tempo incalza. L'esecutivo l'applicherà dal 1° gennaio Duemila. Simultanea - guarda caso - all'euro, di cui si vorrebbe il contraltare sociale.

Il sabotaggio riservatole dai presunti beneficiari non stupisce. Sulle prime, erano favorevoli alle 35 ore. Ma bisogna pur farsi i conti in tasca. Jospin giurava: salario eguale. Ma praticando l'ostruzionismo, le aziende giocherebbero su voci secondarie in busta paga per limare con artifici contabili i salari. Peggio: spesso non assumono manodopera supplementare, vanificando in tal modo l'obiettivo primario della misura governativa. Morale: paradossalmente con le 35 ore sgobbi di più, e il clima aziendale può rivelarsi deleterio.

Lionel Jospin deplora sabotaggi, cavilli e abusi. Ma già l'accusavano d'eccessivo dirigismo ope legis: qualora intervenisse nella fase applicativa, gli si rinfaccerebbe un'inaccettabile tentazione autoritaria. Alla gauche non rimane dunque che la speranza nell'usura conflittuale. «Sono gli ultimi fuochi - ci diceva ieri pomeriggio un esponente ps - l'arrivo del Duemila li spazzerà via».

Analizzando le singole vertenze, si riscontra tuttavia un curioso paradosso. In linea di massima, le 35 ore fungono da semplice detonatore, amplificando malumori strutturali. Per esempio, la battaglia per gratifiche straordinarie (i netturbini), le inquietudini sul futuro (radio e televisioni statali), il precariato selvaggio (restaurant e brasserie). E anche qualora non vi siano contenziosi gravi, è comprensibile - sotto Natale - una minidose di opportunismo. Sapendo che Lionel Jospin si gioca la faccia sulla riforma-faro nella legislatura, come non lasciarsi tentare da un rialzo tardivo? Sino al 31 dicembre, le trattative categoriali - centinaia - trasformeranno il Paese in un gigantesco cantiere. Poi, con la mezzanotte, rien ne va plus sulla roulette delle 35 ore. Normale che qualcuno provi a innervosire il croupier Jospin.

BENITO BENEDINI PRESIDENTE DELL'ASSOLOMBARDA

«Come volevasi dimostrare»

«Danneggiato chi si doveva difendere»

intervista

Roberto Ippolito

Benito Benedini L'Assolombarda riunisce 5 mila imprese

«COME volevasi dimostrare»: Benito Benedini, presidente dell'Assolombarda, l'Associazione che riunisce 5 mila imprese della provincia di Milano, non è sorpreso delle tensioni esplose in Francia per la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore. Del resto lui è da sempre contrario all'introduzione delle 35 ore per legge, mentre quando era presidente della Federchimica firmò un contratto con l'orario flessibile, da sole 32 ore a picchi di 48 in base alle esigenze.

Dottor Benedini, non è troppo semplice criticare l'esperienza francese nel momento delle difficoltà?

«Purtroppo sono costretto a dire che la situazione francese non fa altro che confermare quanto io avevo già detto ormai diciotto mesi fa: le 35 ore non stimolano lo sviluppo, non favoriscono gli investimenti e quindi non creano occupazione».

Non teme di essere troppo categorico?

«Le 35 ore sono un falso ideologico. Non danneggiano solo le imprese ma anche i lavoratori».

E' proprio tutta fallimentare l'esperienza francese?

«Con gli scioperi proclamati in Francia, viene ampiamente provato che l'esperienza tanto propagandata dal primo ministro Jospin è fallita danneggiando proprio quella classe, cioè i lavoratori, che si intendeva difendere».

Ma la riduzione dell'orario non è comunque un obiettivo dell'Unione europea?

«E' un obiettivo dell'Unione europea, ma la riduzione deve essere discussa tra le parti sociali e non imposta per legge. Non bisogna dimenticare che gli imprenditori italiani non sono contro le 35 ore in assoluto, ma contro l'introduzione d'autorità, per legge».

E all'attenzione del parlamento italiano c'è sempre il disegno di legge per le 35 ore.

«Ogni tanto purtroppo questo disegno di legge viene riproposto, per esempio anche dal ministro del lavoro Salvi, e viene agitato come uno spauracchio per le imprese. In caso di approvazione, le conseguenze negative in una realtà come quella italiana sarebbero ancora peggiori di quelle francesi».

Cos'ha di diverso l'Italia?

«Il tessuto produttivo è formato da centinaia di migliaia di piccole imprese che subirebbero un'ulteriore forma di rigidità del lavoro estremamente costosa».

E per le grandi imprese cosa accadrebbe secondo lei?

«Una legge sulle 35 ore provocherebbe problemi di organizzazione del lavoro, in particolare per quanto riguarda i turni, imponendo oneri aggiuntivi alle aziende. Anzichè aiutare la competitività, farebbe esattamente il contario: penalizzerebbe l'impresa, unico vero produttore di ricchezza e occupazione».

NERIO NESI PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE INDUSTRIA

«E' solo questione di tempo»

«La riforma va soltanto assimilata»

intervista

Antonella Rampino

Nerio Nesi dei Comunisti italiani

«UNA grande riforma, e una riforma strutturale, che inciderà profondamente sul mondo del lavoro». Una riforma, per dire, di quelle che in Italia ci vorrebbero, e che invece non vedremo mai. Così Nerio Nesi, che siede al posto di presidente della Commissione attività produttive della Camera per conto dei Comunisti italiani, giudica la legge sulle 35 ore francese. Nonostante la France Presse batta il suo bollettino di guerra: da mercoledì a venerdì, stavolta non scendono in piazza i padroni, ma i lavoratori.

Lei è un comunista: che a protestare siano i lavoratori non le fa rivedere il giudizio sulle 35 ore?

«Guardi, quello che sta succedendo in questi giorni in Francia non è strano: è quel che accade normalmente, quando si toccano gli interessi immediati. E anzi, una tale reazione, quasi un ritorno allo scontro di classe, dà l'esatta misura della portata della riforma».

Insomma, a suo avviso è solo una questione di tempo...

«Esattamente. Tutte le grandi riforme hanno bisogno di tempo perché vengano assimilate».

Né Jospin né Aubry hanno commentato l'ondata di scioperi che sta per sommergere Parigi. Troppo preoccupati, o sicuri di se stessi?

«Figurarsi, non hanno battuto ciglio neanche di fronte alle dimissioni del presidente della Confindustria francese... La posizione di Jospin, così come quella di Aubry, sono perfettamente coerenti. Non per nulla, il premier francese è l'unico che si è distinto, per coraggio e tenacia applicate alla sua politica economica, al summit di Firenze. Ho conosciuto Martine Aubry, posso dire che forse una reazione del genere se l'aspettava».

E se davvero le manifestazioni e gli scioperi dovessero essere imponenti, non crede che il governo dovrebbe prendere atto che la società francese ripudia le 35 ore?

«Francamente, non credo che questo avverrà. Le categorie che protestano contro quella legge dello Stato francese sono tassisti, ristoratori, lavoratori dell'informatica e della distribuzione: rappresentanti di quello che si chiama il terziario. La legge sulle 35 ore, invece, è stata fatta anzitutto per le grandi imprese. Ed è significativo che i lavoratori di quelle aziende non scendano in piazza».

Non sarà imperfetta, una legge che prevede che gli straordinari siano pagati poco, un deterrente che però sta avendo almeno nel terziario effetti contrari?

«Il punto è che siamo appena agli inizi. Questa è solo una fase di passaggio: un enorme scontro, ma alla fine la serenità e la determinazione del governo avranno la meglio».

BATTAGLIA SENZA ESCLUSIONE DI COLPI PER IL SEGGIO

Anche nel partito democratico si moltiplicano gli inviti a ritirarsi dalla sfida con Giuliani

L'autunno del candidato Hillary

Le gaffe mettono in crisi la First Lady

reportage

Augusto Minzolini

inviato a NEW YORK

FORSE la carriera politica di Hillary Clinton tramonterà ancor prima di nascere. Non è sicuro, probabilmente l'interessata resisterà, ma l'atmosfera che sta montando tra i democratici è di quelle che accompagnano le grandi rinunce. Giorno dopo giorno si moltiplicano i dubbi sull'opportunità di puntare sulla First Lady e aumenta il numero degli esponenti di spicco del partito che considerano l'idea di usare la signora Clinton contro Rudolph Giuliani, da molti considerata fino all'altro ieri una trovata geniale, piena di rischi. Quest'anno il «thanksgiving day» per l'inquilina della Casa Bianca non promette niente di buono. E, a dir la verità, la stessa First Lady sta facendo ben poco per difendersi. Dopo essere stata considerata per anni il genio politico della famiglia Clinton, ora Hillary colleziona gaffe e non sembra all'altezza nel confronto a distanza con Giuliani.

La sua candidatura è penalizzata, soprattutto, da un handicap strutturale: se essere la first lady da un certo punto di vista può aiutare, dall'altro può anche diventare un peso. Ogni iniziativa elettorale pone un problema di opportunità politica e, inevitabilmente, i media più che interessarsi ai programmi della candidata si pongono l'interrogativo se è giusto o meno che la moglie del Presidente faccia questo o quello. In pochi mesi la signora è stata investita da una serie di polemiche sull'uso del suo ruolo nella campagna elettorale. Prima le è stato rinfacciato di utilizzare i mezzi finanziari della Casa Bianca per le sue iniziative di candidata al Senato, tanto da essere costretta alla fine a mettere su un comitato elettorale per la raccolta dei fondi a New York. Poi, appena due settimane fa, il suo viaggio in Israele è stato giudicato un tentativo maldestro di accaparrarsi la benevolenza della comunità ebraica (fortissima a New York). Un tentativo finito male, perchè nel programma del viaggio è stata inserita una cerimonia nella quale la signora Arafat ha accusato la polizia israeliana di usare i gas velenosi contri i palestinesi. Presa alla sprovvista, la first Lady Usa non ha detto niente e questa leggerezza le è costata pagine e pagine di critiche da parte di esponenti della comunità ebraica newyorkese sui giornali.

Addirittura un gruppo di ebrei repubblicani ha acquistato per 50 mila dollari uno spazio pubblicitario di una settimana sulle tv commerciali per rimarcare la gaffe della signora Clinton. Dietro l'indignazione delle organizzazioni ebraiche si nasconde anche la mano di Giuliani ma questo non deve meravigliare troppo: in america funziona così.

Del resto ai colpi bassi si risponde con i colpi bassi. E i Clinton, che malgrado siano sul viale del tramonto continuano a essere potenti, sono riusciti a trovare un avvocato eccellente per difendersi dall'accusa di essere filo-palestinesi. E' sceso in campo nientepopodimeno che il primo ministro di Israele, Barak, in visita proprio in questi giorni alla grande Mela, il quale si è augurato di avere sempre degli «amici» come i Clinton alla casa Bianca.

Barak condivide molte amicizie con i Clinton: ad esempio, il regista della campagna elettorale di Bill nel '92, James Carville, è lo stesso che lo ha aiutato a vincere le ultime elezioni in Israele.

L'atteggiamento frenetico con cui la First Lady si è gettata nella campagna elettorale rischia, però, di provocare altri guai. La signora, ad esempio, per assicurarsi il seggio al senato dello Stato di New York non ci ha pensato due volte a cambiare la squadra di baseball del cuore: ha lasciato quella di Chicago per abbracciare quella di qua. Poi, però, da tifosa poco passionale, si è dimenticata di presenziare alla partita clou dell'anno. In un'altra occasione ha fatto incavolare i cattolici di qui dando un giudizio favorevole sull'immagine di una madonna confezionata con lo sterco di elefante. In un'altra ancora si è attirata addosso l'ira dei portoricani per aver chiesto la grazia per gli attivisti del fronte nazionale. Per non parlare, poi, dell'impopolarità che la nostra si è conquistata tra le femministe per aver sposato ogni tanto posizioni retrive sul piano del costume sociale per accaparrarsi l'elettorato moderato.

Insomma si può proprio dire che alla First Lady non ne va bene una. In più il suo ruolo attuale crea un altro problema non indifferente al partito democratico: essendo una Clinton, Hillary vuole annunciare ufficialmente la sua candidatura solo quando sarà davvero sicura di vincere. Ma a quel punto, se decidesse di tirarsi indietro, i democratici newyorkesi si ritroverebbero in braghe di tela, senza uno straccio di candidato da presentare.

Questo lungo cahier de doléances, unito ai sondaggi che non sono certo favorevoli alla first lady (il 53 per cento dei newyorkesi vorrebbe che ritirasse la candidatura) hanno spinto molti esponenti democratici a chiedere in pubblico a Hillary di ritirarsi. Un consigliere comunale del partito democratico, Ronnie Eldrige, l'ha definita «il più debole dei candidati», mentre il presidente del partito nello Stato di New York, Judith Hope, l'ha scongiurata di decidere una volta per tutte «se vuole essere la first lady o la candidata per il Senato».

Dietro a tutto questo c'è però soprattutto il sentimento inconfessabile che pervade tutto il partito democratico: la grande voglia di dimenticare i Clinton. Non per nulla, tra gli elementi più ricorrenti nella campagna elettorale di Al Gore per la nomination dei democratici, ci sono le quotidiane prese di distanza dall'attuale inquilino della casa Bianca. In fondo le ambizioni di Hillary non hanno tenuto conto proprio dell'insofferenza che gli americani nutrono a fine mandato verso i presidenti che durano troppo: è successo con i Reagan, succederà anche con i Clinton.

Hillary Clinton: ora quasi muta, dopo mesi di pericolosa loquacità

CLINTON OGGI IN KOSOVO: BASTA CON L'ODIO ETNICO

SOFIA. Il Presidente Usa Bill Clinton ha promesso il proprio appoggio «per l'integrazione della Bulgaria nelle strutture politiche, economiche e militari dell'Occidente». Conclusa la visita a Sofia (nella foto, Clinton saluta la folla festante assieme al Presidente bulgaro Petar Stoyanov), il leader Usa sarà oggi in Kosovo, dove lancerà «una dichiarazione molto seria sull'importanza di abbandonare l'odio etnico». Un primo risultato lo ha già ottenuto: ieri gli albanesi di Orahovac hanno rimosso gran parte delle barricate che impediscono l'accesso in città alle truppe russe della Kfor. Prima di tornare a Washington, Clinton effettuerà poi una «sosta tecnica» ad Aviano. [e. st.]

Contro la nuova moschea di Nazareth: ma oggi i musulmani ne poseranno ugualmente la prima pietra

Due giorni senza preghiere in Terrasanta

La serrata delle chiese cristiane

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

E' iniziato ieri, come previsto, la serrata di due giorni delle Chiese di Terrasanta. I pellegrini, giunti a gruppi come ogni giorno, pronti alla rievocazione della vita di Cristo a Nazareth, il luogo del contendere, a Betlemme, al Sepolcro e alle altre decine di tappe dell'anima, hanno trovato tutto chiuso. Monsignor Sabbah, il patriarca latino, nella grande magione dei Cattolici d'Oriente, indos[illegible] lo zucchetto [illegible] e il volto delle pessime occasioni, quando spiega, prima in arabo e poi in inglese, le sue ragioni, che sostanzialmente mettono sotto [illegible] Israele: «Siamo pochi ma eguali agli altri davanti a Dio. Abbiamo fatto uso della nostra forza per farci valere, per far sentire le [illegible] [illegible], perché [illegible] in questo Stato, ci protegge. Solo chi muore e si dispera è perduto: noi, invece, ci faremo sentire».

La storia è nota: i musulmani di Nazareth, 60 mila abitanti, già da due [illegible] protestano, arrivando fino alla violenza personale e contro i beni dei cristiani. Essi intendono costruire una moschea proprio davanti alla cattedrale dell'Annunciazione, su un piazzale che era stato destinato, in vista del Giubileo e nell'ambito di una generale ristrutturazione e restauro [illegible] città, a diventare [illegible] piazzale di raccolta per i pellegrini. I musulmani all'inizio del secolo erano il [illegible] per cento, [illegible] [illegible] il 65 [illegible] cento circa della popolazione (un fenomeno identico in tutte le cittadine del cristianesimo, compresa Betlemme). Sullo spazio conteso sorge la tomba di Shihab [illegible] Din, un nipote del Saladino, un eroe che morì combattendo contro i Crociati. Il g[illegible] israeliano, dopo due [illegible] di attacchi musulmani ai cristiani, prima esitante e incapace di fermare la sommossa, ha infine acconsentito alla costruzione [illegible] una piccola moschea, ma Sabbah e i cristiani d'Oriente sono convinti che la decisione sia sbagliata e pretestuosa: «Gli israeliani [illegible] fatto hanno fomentato lo scontro fra noi e i musulmani non reprimendo subito le manifestazioni violente», ha accusato ieri, irato, il patriarca. Ma alla domanda [illegible] pensa che si possa proibire la costruzione della moschea, non vuole rispondere. La linea del Patriarcato è quella di accentuare il più possibile il dis[illegible] con Israele, cercando di tenere aperti i rapporti coi musulmani. Ma se questa chiave funzionava bene ai tempi dell'Intifada, perché Sabbah e i suoi fratelli sono palestinesi come i loro compagni di lotta musulmani, adesso non si capisce bene dove possa portare questa strada. Una discussione in famiglia per interposta persona la si [illegible] già avuta quando il Waqf, l'organizzazione che sovrintende ai luoghi santi dell'Islam, ha chi[illegible] [illegible] musulmani israeliani di rimandare la posa della prima pietra, che deve avvenire oggi: la risposta è stata un bel «no».

Arafat ha chiesto a Sabbah, anche lui senza successo, di evita-

Protestano i pellegrini nonostante gli avvisi A sorpresa l'Arabia Saudita si propone come mediatrice

re la chiusura dei luoghi santi nelle [illegible] palestinesi, soprattutto a Betlemme, dove il Papa è ansiosamente atteso [illegible] marzo del 2000. Un'offerta di mediazione è arrivata dal principe ereditario saudita Abd[illegible] Ben [illegible], che con una telefonata al leader palestinese si è detto disponibile a finanziare personalmente la costruzione [illegible] [illegible] nuova [illegible]schea a Nazareth, a condizione che sia eretta in [illegible] [illegible] che non offenda le chiese cristiane.

Su tutto aleggia la [illegible] che Giovanni Paolo rinunci al Grande Pellegrinaggio del Giubileo, [illegible] di pace solenne fra le tre religioni [illegible]. Il [illegible]stro israeliano della Pubblica Sicurezza, Shlomo Ben Ami, ripete che non gli risulta nessun cambia-

Il Patriarca latino Sabbah: «In questo Stato nessuno ci protegge Così siamo costretti a ricorrere alla forza»

mento e che spera di sistemare le cose nello spirito del compro[illegible] [illegible] dopotutto, i musulmani, dice, a Nazareth hanno [illegible] diritti. La verità, però, è che i musulmani hanno [illegible] posto il segno delle loro moschee di fronte ai grandi santuari di Terra Santa per marcare un simbolo di predominio: la memoria della sofferenza inferta loro dai Crociati è ancora vivissima. Così il muezzin chia[illegible] molto forte proprio quando le campane suonano nella [illegible] della Mangiatoia, e di fronte al Santo Sepolcro. Ma Nazareth è ancora, nonostante il [illegible] demografico, [illegible] luogo [illegible] grande pregnanza cristiana prima che musulmana. Qui, dunque, la Chiesa si gioca [illegible] delle ultime trincee simboliche in terra d'Oriente.

Una monaca in ginocchio davanti alla porta sprangata della Chiesa della Natività a Betlemme

Appoggiava la politica di riconciliazione del presidente Bouteflika, un duro colpo alle speranze di pace

Algeri, assassinato il capo del partito islamico

Abdelkader Hachani era l'unico leader dell'ex Fis in libertà

Domenico Quirico

Abdelkader Hachani stava aspettando pazientemente il suo [illegible] [illegible] studio di un dentista, nel quartiere di Bab el Oued. E' in questa zona popolare [illegible] Algeri che il partito islamico è nato, alla fine degli Anni Ottanta, quando il regime, [illegible] aveva allentato la morsa sulla società. Tra questi palazzi dove la piccola borghesia coloniale cercava di annegare la nostalgie parigine, Abassi Madani, il politico, [illegible] Belhadij, il giovane predicatore con la furia di un Savonarola islamico, e questo ingegnere minerario avevano costruito la scalata al potere, poi stroncata dal golpe dei militari. I suoi due compagni di strada sono ancora agli arresti; era lui, ora, che gestiva i mille fili segreti di un partito ufficialmente fuori legge ma in realtà saldamente impegnato, da protagonista, nella svolta politica impressa con slancio bersaglieresco dal presidente Bouteflika. L'inventore del Grande [illegible] per chiudere gli anni di Caino della guerra civile contava sulla sapiente abilità di questo mediatore.

Il killer, calmo, quasi impudente nella [illegible] sicurezza, è entrato nello studio e gli ha spara[illegible] tre colpi. Questo è un ma[illegible]io, una firma: i terroristi dei Gia, gli squadroni della morte islamici, uccidono sempre sparando un numero di colpi dispari come vuole la tradizione musulma[illegible] quando il Profeta mangiava i datteri ne mangiava sempre uno o tre, mai due. Poi se n'è andato con calma, come un cliente soddisfatto. Hachani è morto poco dopo in ospedale. E adesso l'Algeria raccoglie i [illegible] delle sue [illegible] [illegible] pace e sfoglia il macabro ventaglio delle ipotesi sugli assassini. In questo Paese con centomila morti alle spalle, ogni delitto purtroppo è perfetto; troppi sono i mandanti possibili per trovare mai quelli veri.

Hachani era [illegible] uomo chiave per Bouteflika. Lui, che nel '92 era finito in galera per un appello alla diserzione e alla disubbedienza lanciato ai militari, era il leader dell'ala politica del partito religioso, quella che in questi anni, nel furore della recip[illegible]ca [illegible]e, ha sempre [illegible] le vie del ritorno al dialogo e fronteggiato i [illegible]a'is, gli assassini. Era tornato in libertà nel '97, quando il presidente di allora, Zeroual, aveva lanciato la prima offensiva di pace verso il Fis, sperando di isolare gli emiri del Gia e di [illegible] consensi personali tra i moderati. Hachani aveva gestito da protagonista il delicato negoziato per far deporre le armi all'Ais, che del partito era stato il braccio armato. I pentiti che hanno accettato il patto di riconciliazione proposto da Bouteflika [illegible] le conseguenze di quel negoziato.

La tragica storia di questi dieci anni si apre e si chiude, significativamente, con due delitti eccellenti. Boudiaf era il cincinnato della guerra di liberazione, uno scomodo eroe che aveva rifiutato gli agi e le bassezze del potere e che, diventato Presidente, voleva fare luce su scandali e ruberie. Lo uccise un militare della scorta, nel '92, durante un comizio: un fondamentalista infiltrato, secondo la fragile versione ufficiale a cui non crede[illegible]. Ad armare quel mitra furono uomini senza volto, ma che tutti conoscono, quelli che ad Algeri sempre [illegible] sottovoce chiamano «quelli che decidono»: la cupola formata da un pugno di affaristi e generali che hanno le chiavi della pace e [illegible]la guerra, [illegible] ricchezza petrolifera e del malaffare.

Chi ha armato la pistola dell'assassino di Bab el Oued, chi ha escogitato questo assassinio così simbolico nella topografia storica della guerra algerina e così pesante dal punto di vista politico? Certo: la prima tesi è quella di una operazione ben pianificata degli emiri del Gia, gli irriducibili che sulle montagne cercano di tenere a freno i loro seguaci tentati dall'amnistia. Gli stessi che hanno firmato i massacri degli ultimi giorni, destinati a aumentare via via che la data del tredici gennaio fissata dalla legge del perdono si avvicina.

Ma non [illegible] i soli a desiderare che attorno a Bouteflika si allarghi il vuoto. E' stato lo stesso Presidente, in uno scatto di rabbia, a ricordare che «i [illegible]ici della pace sono più numerosi dei terroristi islamici, che si nascondono nei luoghi più impensabili». E' la criminale alleanza di chi vuole che la guerra continui: perché porta con sé l'omertà, l'economia degli affari sporchi, tiene i dos[illegible] ben chiusi negli archivi. Anche Boudiaf era un uomo solo.

Abdelkader Hachani, leader del Fis

JET TRANCIA I CAVI

Tokyo, black out per 800 mila

TOKYO. Con destrezza e una buona dose di eroismo, due piloti militari giapponesi hanno [illegible] una strage a poche decine di chilometri da Tokyo, conducendo il velivolo con cui stavano precipitando fuori dalle aree popolate. Il prezzo pagato è stato la morte dei due piloti e [illegible] gigantesco black [illegible] elettrico: nella picchiata il jet ha [illegible] alcuni cavi dell'alta tensione, lasciando [illegible] [illegible]e famiglie senza energia e bloccando ogni attività. [illegible] l'incidente non ha provocato vittime tra gli abitanti. L'aereo, un T-33 a reazione, si è infatti abbattuto [illegible] una [illegible] di campi coltivati: il pilota e il suo addestratore, appena scoperto un guasto a bordo, [illegible] iniziato ardite manovre per evitare prima un liceo, poi un campo da golf e infine un gruppo di case. Mentre si preparavano ad [illegible] i seggiolini eiettabili, l'aereo ha perso quota, ha tranciato alcuni cavi dell'alta tensione e si è schiantato. [Ansa]

Slittano le elezioni

Croazia, il [illegible] di Tudjman

Ingrid [illegible]

ZAGABRIA

In una sessione straordinaria il Parlamento croato voterà domani una nuova legge costituzionale sull'incapacità temporanea del presidente della Repubblica di svolgere le sue funzioni. La decisione è stata presa ieri all'unanimità dai leader dei partiti politici convocati dal presidente del Parlamento, Vlanko Pavletic. La Croazia dovrebbe uscire così dall'intricata situazione di vuoto di potere in cui il Paese è venuto a trovarsi negli ultimi 22 giorni. Dal 1° novembre scorso, quando Tudjman è stato sottoposto a un intervento chirurgico all'intestino, a Zagabria non c'era nessuno istituzionalmente in grado di prendere il posto del capo dello Stato. La Costituzione prevede infatti la sostituzione del Presidente soltanto in caso di morte, incapacità permanente o dimissioni, [illegible] non per malattia prolungata.

Per questo motivo [illegible] salta[illegible] anche le elezioni parlamentari annunciate per il 22 dicembre prossimo. A [illegible] giorni [illegible] scadenza il capo dello Stato o chi ne fa le veci avrebbe dovuto firmare il documento ufficiale per indire il voto. Tudjman, che nella notte tra domenica e lunedì ha avuto un nuovo collasso e sopravvive ormai soltanto grazie alle sofisticate apparecchiature cui è attaccato da tre settimane, non ha ovviamente potuto farlo, e un suo sostituto non esisteva. Giustificando la passività del governo il premier Zlatko Matesa ha spiegato ieri che in b[illegible] ai bollettini rilasciati dai medici dell'ospedale Dubrava dove Tudjman è ricoverato, non era possibile prendere la decisione di proclamare la sua incapacità permanente. «Per l'Hdz (Comunità democratica croata) è pensiero inaccettabile quello di applicare l'attuale norma costituzionale sull'incapacità permanente del Presidente, perché questo significherebbe pregiudicare il suo cammino di vita e il [illegible] ruolo nella creazione dello Stato croato», ha dichiarato il vicepresidente del Parlamento Vladimir Seks, considerato uno dei falchi del partito di Tudjman.

Entro domani i rappresentanti dei vari gruppi parlamentari formuleranno dunque il testo della nuova legge che dovrebbe essere adottata con il consenso di tutte le forze politiche. Terminata la procedura legale che prevede la conferma [illegible] parte della Corte Costituzionale, verrà nominato il sostituto [illegible] Tudjman, che è l'attuale capo del Parlamento Pavletic. Quest'ultimo firmerà quindi l'atto ufficiale per indire le elezioni. La nuova data di cui si parla a Zagabria è il [illegible] dicembre. Ma con Tudjman in fin [illegible] vita, nel giro [illegible] 60 giorni potrebbero essere indette anche le elezioni presidenziali.

All'inizio del 2000 la Croazia potrebbe definitivamente voltare pagina. Tutti i sondaggi annunciano infatti la vittoria elettorale dell'opposizione guidata dai socialdemocratici di Ivica Racan in coalizione [illegible] social-liberali di Drazen Budisa.

Secondo il capo di Stato Maggiore nella capitale cecena si sono rifugiati 6 mila «terroristi»: «A metà dicembre sarà tutto finito»

«Gente di Grozny, ribellatevi ai guerriglieri, vi aiuteremo»

Il comando russo gioca la carta dell'insurrezione per evitare [illegible] bagno di sangue

Anna Zafesova

MOSCA

I militari russi non prenderanno Grozny. La capitale cecena si arrenderà da sola, come è già accaduto ad altre città che, pur di far cessare i bombardamenti russi, hanno aperto le porte ai soldati di Mosca. Lo ha annunciato ieri il capo dello Stato Maggiore Anatolij Kvashnin, considerato il principale stratega di questa guerra. Intervistato dalla televisione russa «Ntv», il generale ha negato di avere nei suoi piani un assalto a Grozny: «Sarà come a Guder[illegible] e Achkhoj-Martan», ha detto.

Le due città cecene si sono arrese dopo intensi bombardamenti e negoziati tra i militari russi e gli anziani del luogo. Ora Mosca spera che lo schema si ripeterà [illegible]he nel resto della Cecenia, e soprattutto a Grozny, dove secondo i dati russi sono concentrati 6 mila «terroristi», e dove l'esercito teme la ripetizione della drammatica disfatta del '95, che costò all'ex Armata Rossa centinaia di vite. Kvashnin ieri si è lanciato in previsioni ottimiste: «I civili [illegible] vivono a Grozny affronteranno i banditi in prima persona, e noi li aiuteremo».

Praticamente un appello alla rivolta, che però per ora non trova nessuna conferma [illegible]la realtà. Ma i militari e soprattutto i politici hanno fretta di conseguire [illegible] [illegible] sul campo, possibilmente prima delle elezioni alla Duma del 19 dicembre prossimo. Il capo di Stato [illegible] è convinto che la resa della Cecenia sia ormai questione di pochi giorni: ieri ha annunciato che entro il 15 dicembre le truppe [illegible] concluderanno l'operazione militare e si ritireranno dalla Repubblica ribelle.

I successi militari dei russi comunque sono consistenti. Negli ultimi dieci giorni le truppe di [illegible] hanno occupato una decina di città e villaggi.

Il Cancelliere tedesco Schroeder: «Fermate subito l'offensiva La guerra a un popolo non è un metodo di lotta al terrorismo»

Ormai [illegible] uniche due roccaforti degli indipendentisti sono Grozny e Urus-Martan, considerata un centro di fondamentalisti islamici e di bande specializzate in sequestri. Questa città a 20 chilometri a Ovest dalla capitale viene bombardata 15 volte al giorno e, [illegible]do i russi, la sua resa è questione di tre-quattro giorni.

Per quanto riguarda Grozny, è quasi circondata [illegible] truppe [illegible]: Mosca parla di [illegible] [illegible] chiamento all'80%, i ceceni insistono sul 60%. La capitale e i suoi dintorni vengono bombardati con aerei e artiglieria. Secondo gli indipendentisti, 13 persone [illegible] rimaste [illegible] ieri [illegible] missili terra-terra. E il leader ceceno Aslan Maskhadov afferma che dall'inizio del conflitto, nel settembre scorso, sono rimaste uccise 3600 persone e più di 5 mila sono rimaste ferite.

Cifre che hanno spinto i leader occidentali a rinnovare, dopo il vertice Osce a Istanbul, le proteste contro la guerra in Cecenia. Ieri Gerhard Schroeder ha chiesto al Cremlino di «fermare immediatamente» i [illegible] e «cercare subito una soluzione politica accettabile». Il cancelliere tedesco ha dichiarato di comprendere la necessità di lottare contro i terroristi, ma - ha ammonito - «la guerra contro un intero popolo e attacchi indiscriminati contro i civili non sono metodi ammissibili».

Un appello che, come i precedenti, [illegible] lasciato Mosca sorda. Anzi, Vladimir Putin ha replicato accusando l'Occidente di [illegible] [illegible] da motivi lontani da quelli umanitari: «Alcuni Paesi stranieri vorrebbero una ripartizione geopolitica globale per prendere il controllo sulle ricchezze del Sud dell'ex Urss». Il premier, che ha visto [illegible] la sua popolarità [illegible] 0 al [illegible] per cento grazie alla campagna anticecena, ha promesso di nuovo che Mosca continuerà la sua battaglia [illegible] alla liquidazione di tutti i «terroristi».

I promossi e i bocciati della Guida de L'Espresso curata da Edoardo Raspelli: ecco le pagelle del mangiar bene

Re dei cuochi, un trono per due

Vissani raggiunto dall'Enoteca Pinchiorri

Edoardo Ballone

Vissani, di nuovo Vissani. Però il Maestro, come ama definirlo D'Alema quando si [illegible] gourmand, è stato a[illegible]ncia[illegible] dall'Enoteca Pinchiorri: un bel duello. Ieri sera, all'Hilton di Monte Mario a Roma, Edoardo Raspelli e i [illegible] collaboratori hanno presentato «La Guida d'Italia 2000» che [illegible]mai è una sorta di «must» per chi vuole conoscere la geografia e la bontà dei migliori ristoranti d'Italia. Questa bibbia laica del buongustaio, più famigliarmente [illegible] sciuta [illegible] Guida dell'Espresso, e [illegible] quattro anni gestita da Raspelli e da altre centodue persone: tutte sguinzagliate in 2695 [illegible]ranti, trattorie e osterie alla ricerca sibaritica del piatto perfetto o ritenuto tale.

Vissani, a Baschi in Umbria e Pinchiorri a Firenze, come dicevamo, sono stati reputati «i migliori». Entrambi con 18.5/20 e tre cappelli (il quarto cappello che è il massimo, da quando Raspelli dirige la Guida, non c'è mai stato). Per Vissani punteggio e cappelli [illegible] immutati, per l'Enoteca toscana c'è invece un miglioramento («grazie alla eccezionale qualità dei prodotti», puntualizza Raspelli) nel punteggio che lo scorso anno era 18/20. Ma c'era pure il simbolo del canguro per questo famoso ristorante. Simbolo che significa locale in ascesa, e quest'anno il canguro [illegible] fatto un ulteriore salto. L'altra stupefacente notizia, o meglio valutazione, della bibbia raspelliana sta nella «punizione» di Gualtiero Marchesi, mitico chef milanese degli Anni 70 e profeta italiano della nouvelle cuisine: ha perso i tre cappelli ed è finito a pagina 180 della Guida con [illegible] «Senza Voto». Come dire, va' in castigo e ne riparleremo l'anno prossimo. A Erbusco, da Gualtiero, Raspelli ed «esaminatori» sono andati più volte e il giudizio, fa notare la Guida, «è stato sofferto». Accuse? Beh, da quelle sul personale in sala «che inanella ingenui[illegible] e [illegible] paio di pesci che [illegible] dovevano arrivare in sala, [illegible] nemmeno giungere in cucina». Seguono i due big [illegible]lla italica ristorazione altri nomi già citati negli anni passati dalla Guida: a 17.5 e tre cappelli il Pescatore a Canneto sull'Oglio (salito da 17), Aimo e Nadia a Milano, Antica Osteria del Ponte a Cassinetta di Lugagnano. Tutti giudizi effettuati con distacco e pignoleria.

Significativo il balzo di punteggio (17/20) de La Pergola che è l'esclusivo ristorante del sempre meno esclusivo Hilton [illegible] Roma e la [illegible] conquista dei tre cappelli. E da sottolineare il premio «Il pran[illegible] dell'anno» dedicato al Flipot di Torre Pellice dove, [illegible] un contesto di professionalità e di eleganza, si possono gustare ricette legate alla tradizione delle terre valdesi [illegible] Piemonte. Dall'indagine di questa attesa guida si scoprono pure alcune realtà sociologiche che vanno aldilà della semplice elencazione [illegible] da «impero dei sensi», ovviamente degustativi. Così veniamo a sapere che al Nord ci sono i migliori ristoranti ma che, [illegible] stesso tempo, i locali più o meno sono sempre gli stessi e che la cucina esprime una certa noia. Parola di Raspelli.

La grande novità, dai risultati della Guida, è che il Centro-Sud avanza con piatti ruspanti legati alla tradizione e apportatori di nuove gioie a tavola. In particolare, [illegible] Sud, le regioni che più catturano, a livello qualitativo, i piaceri della gola sono la Campania e la Sicilia. Perché? Perché, a parere della edonistica brigata di Raspelli, in queste due [illegible] c'è il desiderio emergente da parte dei cuochi [illegible] ricette [illegible] rispettano la cultura [illegible] territorio. E per concludere, alcune curiosità. I 102 ispettori della Guida comprendono anche 52 giornalisti professionisti. Nel corso di un anno, prima di emettere giudizi, se ne vanno per la Penisola visitando ristoranti famosi [illegible] anche piccole trattorie o assaggiando le pietanze cotte sulle [illegible] E [illegible] è finita, perchè questo piccolo esercito di giudici del buon mangiare fa incursioni anche [illegible] ristoranti lungo le autostrade e nelle cucine dei musei e addirittura fra i fornelli di qualche comunità monastica. Una rete capillare, insomma, che ama mettere il naso e la bocca negli affari di gola. E poi giudica.

[illegible]

VARIAZIONI RISPETTO ALLA GUIDA 1999

18.5/20 (tre cappelli)
- ▪ [illegible] **PINCHIORRI** *a Firenze*
- ▪ **VISSANI** *a Baschi*

17.5/20 (tre cappelli)
- ▲ **PESCATORE** *a Canneto sull'Oglio*
- ▪ [illegible] **E NADIA** *a Milano*; **ANTICA OSTERIA DEL PONTE** *a Cassinetta di Lugagnano*

17/20 (tre cappelli)
- ▪ **HOTEL HILTON** [illegible] *a Roma*
- ▪ **DESCO** *a Verona*; [illegible] **ROSSO** *a San Vincenzo*; [illegible] **L'ALTRO** *a Concesio*; **SORRISO** *a Soriso*

[illegible] (due cappelli)
- ▲ **AMBASCIATA** *a Quistello*; **FLIPOT** *a Torre Pellice*
- ▪ **DOLADA** *a Pieve D'Alpago*; [illegible] **1890** *a Sant'Agata sui due golfi*; **FRASCA** *a Castrocaro Terme*; **FULMINE** *a Trescore Cremasco*; [illegible] *a Calvisano*; **RODODENDRO** *a Boves*; **ROMANO** *a Viareggio*; **SAN DOMENICO** *a Imola*; **SOLE** *a Ranco*

16/20 (due cappelli)
- ▲ **CASCINALE NUOVO** *a Isola d'Asti*; **BALZI ROSSI** *a Ventimiglia*; **VILLA FIORDALISO** *a Gardone Riviera*; **HOTEL TOSCO ROMAGNOLO-PAOLO** [illegible] *a Bagno di Romagna*; **CAINO** *a Montemerano*; **CARAVELLA** *ad Amalfi*; **PRINCIPE** *a Pompei*
- ● **BALBO** *a Torino*; **GUIDO** *a Costigliole d'Asti*; **PINOCCHIO** *a Borgomanero*; [illegible] **E** [illegible] *a Sanremo*; **AMI' BERTON** *a Milano*; [illegible] *a Goito*; [illegible] **MARTINO** *a Treviglio*; [illegible] *a Bergamo*; [illegible] *a Lonigo*; **PERBELLINI** *a Isola Rizza*

I VOTI SI RIFERISCONO ESCLUSIVAMENTE ALLA QUALITA' DELLA CUCINA:

- (due cappelli) DA 15/20 A 16.5/20 OTTIMA — ▲ [illegible]
- (tre cappelli) DA 17/20 A 18.5/20 GRANDE — ▪ [illegible]
- (quattro cappelli) 19/20 [illegible]

LE SODDISFAZIONI E GLI ALLARMI DEL CRITICO GASTRONOMICO

«E' al Centro-Sud l'Italia dei sapori»

«Ma un pericolo arriva dai troppi khomeinisti dell'igiene»

intervista

EDOARDO Raspelli, tutti (o quasi) lo sanno, è un giornalista di buona forchetta. Ed è un mangiatore professionista di piatti buoni e cattivi. I suoi giudizi [illegible] sempre più attesi dai buongustai della Penisola. Ristoranti segnalati o puniti, chef esaltati o ridimensionati, ricette accettate oppure ignorate.

Raspelli, è convinto che la [illegible] Guida d'Italia diventa sempre più un atteso appuntamento per buongustai ma anche per chi è un attento scrutatore delle abitudini alimentari degli italiani?

«Eccome, se sono convinto. Anzi mi [illegible] onorato dall'attenzione a cui è sempre più sottoposto questo enorme e lungo lavoro di équipe. Credo che il compito, anzi il dovere di un giornalista, sia quello di mantenersi obbiettivo in ogni campo, specialmente nel settore della gastronomia dove le sensazioni papillari ed emotive si moltiplicano. Più volte ho detto che questo mio lavoro vuole essere un'annuale lente di ingrandimento sul comportamento degli italiani a tavola. Di quelli che sono professionisti dei fornelli e di quelli che devono giudicare ciò che hanno masticato o bevuto».

Edoardo Raspelli, critico gastronomico

Allora, come grande giudice di alto palato, che cosa pensa della situazione gastronomica di questa Italia alle porte del Duemila?

«Penso che noi tutti, in ogni parte [illegible] Paese, [illegible] diventati più competenti nel preparare e nell'assaporare il cibo. D'altronde chi è che si [illegible] a un piatto [illegible] la semplice intenzione di sfamarsi? Agli sgoccioli del XX secolo, andare al ristorante o in trattoria è un momento di divertimento non certo un atto necessario per sopravvivere».

[illegible] noi tutti sappiamo davvero mangiare meglio?

«Certamente sì. La prova sta nel fatto che gli chef sono artisti diventati più colti e che rispettano, anche se non tutti, quella che io definisco la regola delle tre T: terra, tradizione, territorio. Insomma, siamo tutti più raffinati e esigenti e abbiamo mandato a quel paese le pietanze tipo "rigatoni del mi babbo" o "la padellata alla sudiciona"».

In quali regioni, a [illegible] parere, si mangia meglio?

«Beh, in generale al Nord e in particolare in Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna. Ma, occhio alla ristorazione del Centro-Sud, specialmente in Campania e in Sicilia».

Tutto bene, allora.

«No, non è proprio così. La tendenza al miglioramento della ristorazione esiste, però non mancano gli ostacoli».

Cioè? Me ne elenchi qualcuno.

«Innanzitutto i khomeinisti dell'igiene, specialmente quelli del Nord e le Asl che [illegible] le loro indagini fra produttori e tradizionali prodotti rischiano di farci scomparire formaggi o altre specialità gastronomiche che da sempre vengono create in situazioni magari non asettiche ma che sono così buone. Un conto è la sporcizia da condannare, un altro è vietare di usare, per esempio, le mani nude durante una mungitura, non le pare?».

[ed. bal.]

Cremona, allarme per una nuova pasticca. I medici: «Tremavano e non si ricordavano chi erano»

«Aiuto, siamo prigionieri di ragni e mostri»

Tre giovani finiscono in ospedale per delirio da ecstasy

Brunella [illegible]
inviata a CREMONA

«Papà, manda via questi mostri. Papà, [illegible] perché ci sono tutti questi cadaveri nella mia camera?». Ma non c'era nessuno, attorno a questa ragazza [illegible] vent'anni che si chiama Silvia e che domenica non ricorda[illegible] nome e cognome, età, famiglia, e che vedeva arrampicarsi sul letto ragni, e bestiacce, e uomini cattivi che volevano ucciderla. Oggi se ne sta rintanata nella «22» del quinto piano all'ospedale [illegible] Cremona. Segue le cure, da brava. E intanto cerca di far pace con il suo cervello schiantato da una pasticca di ecstasy che si chiama «fruit joy».

«Ho fatto una cazzata, adesso [illegible] ne rendo conto. Credo che non lo farò mai più», dice. [illegible] subito dopo piagnucola, «ma ho preso solo [illegible] caramella, [illegible] fatto a metà io e la mia amica». Dopo è venuto fuori che di pasticche ne hanno tirata giù una a testa. Una Silvia, una Rossella, l'altra il loro amico Anselmo, trent'anni, il più vecchio dei tre, quello che le ha portate a ballare e a sballare in una notte folle («ma è [illegible] la prima volta»), e che alle quattro del mattino si è ritrovato in [illegible] autogrill della A21 [illegible] due ragazze collassate. La notte che cercavano si è trasformata in un videogioco horror. Con Silvia, Rossella e Anselmo nella parte delle vittime. E [illegible] «mostri», dietro e davanti e intorno alla loro macchina.

Sono finiti in ospedale. «Stato confusionale, allucinazioni, angoscia», dice Paolo Bodini, primario della seconda divisione di Medicina generale, e sindaco di Cremona. Una città, assicura, che «è sempre stato tranquillo», e che di droga «si occupa attivamente, tra Comune, Asl e volontariato».

Eppure adesso Cremona ha paura, per questi ragazzi che [illegible] venerdì e il sabato sera puntano la macchina verso il Bresciano, le discoteche giuste per chi vuole divertirsi. Il medico Bodini ricorda un solo precedente di ecstasy, «l'anno scorso, ce lo portarono qui e aveva sin[illegible]mi simili a questi». Il sindaco Bodini - rieletto a giugno, primo turno, con l'Ulivo - ammette che per quanti sforzi si facciano, «il fenomeno non è ancora stato mappato a dovere. E' un fenomeno più veloce di quanto noi si riesca a controllare».

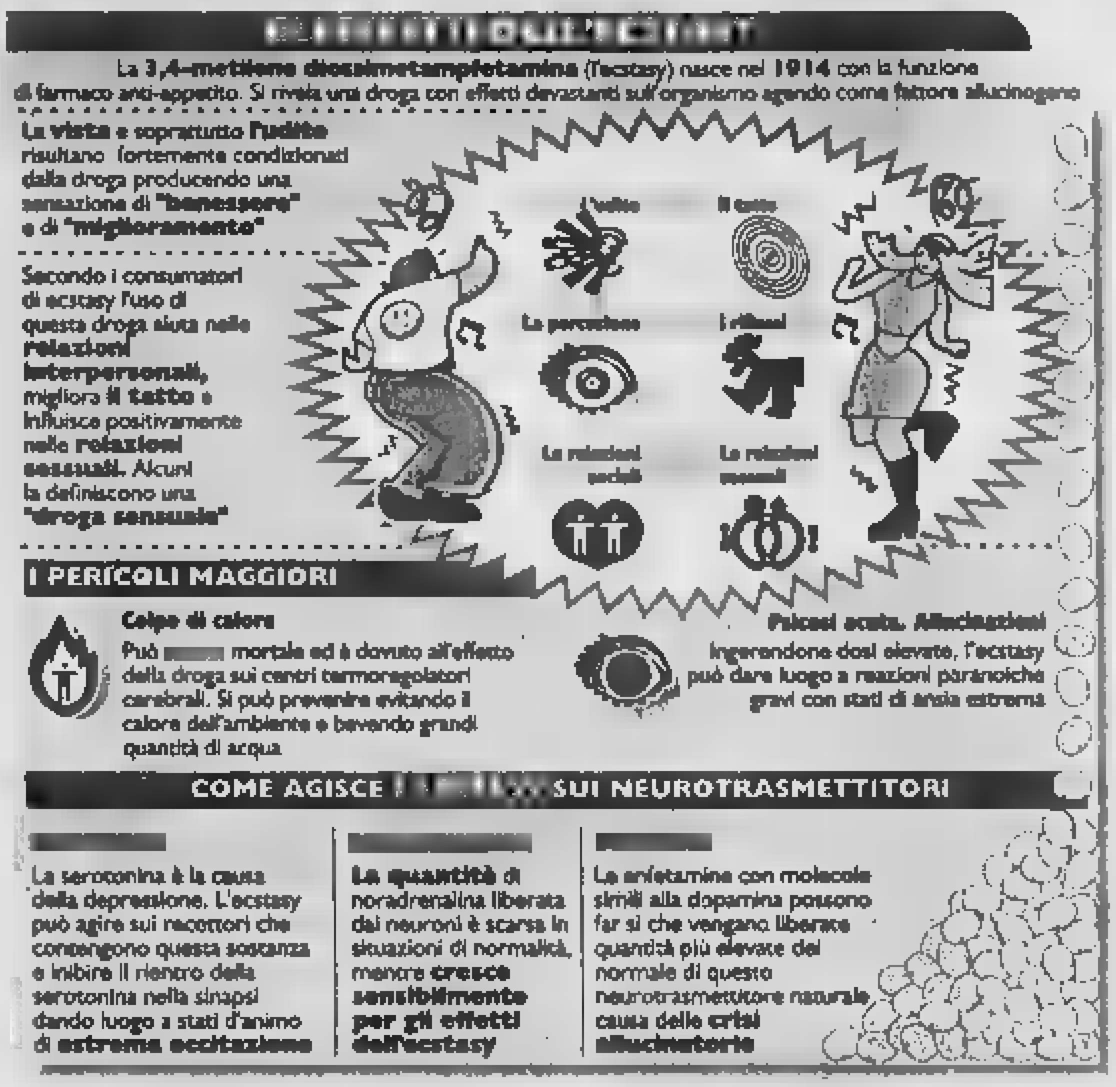
Domenica notte quei tre urlavano e straparlavano, in un delirio che ha spaventato anche i medici del pronto soccorso, che da anni si ritrovano tra le [illegible] tossici da eroina e cocaina e non fanno quasi una piega. Questi però erano diversi. Tremavano e vedevano cose che non c'erano. Fantasmi e «cattivi» che li inseguivano anche in corsia. Ieri stavano meglio, li hanno lasciati incontrare, si sono persino raccontati qualche barzelletta, così, per tirarsi su.

«Stanno effettivamente meglio. Domani li dimettiamo», dicono in ospedale. Cosa abbiano mandato giù, ancora non si sa con sicurezza. Servono analisi specifiche che verranno fatte all'Università di Pavia. Per Ciriaco Sorrentino, dirigente della Divisione Anticrimine della questura, probabilmente si tratta dell'ultimo tipo di ecstasy, «roba che arriva dall'Olanda, un mix di anfetamine e acidos». Una pasticca con un disegno di piccole onde, «fruit joy», come le caramelle. La polizia cerca lo spacciatore, l'inchiesta la segue la procura di Brescia.

«La decisione di andare in discoteca l'abbiamo presa in gruppo», raccontano le ragazze. Amici di Cremona, ventenni o poco più. Hanno fatto una colonna [illegible] macchine [illegible] destinazione Sirmione, sul lago di Garda. La discoteca si chiama «Le Plaisir». Chi gira per questi locali dice che è uno dei posti migliori. In che senso, non si capisce bene. Di sicuro, i ventenni della techno lo [illegible]ono benissimo e lo considerano secondo solo al [illegible] One» di Corte Franca, quello chiuso la settimana scorsa, quello di Jannick, 18 anni, agonizzante in un parcheggio, morto di ecstasy.

«Della storia di Jannick avevamo anche parlato, tra di noi», dice un'amica di Silvia. Seduta in corsia, aspetta che gli agenti della questura abbiano finito di interrogare i tre intossicati. Spiega [illegible] lei n[illegible] c'era, che le dispiace molto, che comunque le [illegible] amiche sono due ragazze a posto. Silvia ha fatto ragioneria, poi si è iscritta all'università a Milano. Il padre fa l'elettricista, mai avrebbe pensato che la figlia andasse in una discoteca «di quel genere». Rossella si è diplomata al commerciale, una brava ragazza, «normale», con due genitori adesso sotto choc.

«Abbiamo ballato fino alle tre. Sì, avevamo preso una pasticca a testa. Tutto andava bene. Anzi, ci siamo dette, "questa roba non fa effetto"». Effetto ritardato, [illegible] chiama. Arriva dopo, quando di solito si torna ve[illegible] casa. Alle quattro davanti alla macchina di Anselmo sono comparsi «scheletri e ragni». Lui ha cominciato a [illegible], ha sterzato e si è fermato all'autogrill di Manerbio. I due di turno dietro al bancone li hanno visti entrare «incerti e confusi». Una delle ragazze ha collassato ed è caduta, poi l'hanno tirata su e rimessa in macchi[illegible]. Volevano tornare a casa, a Cremona. Zigzagando, ci sono riusciti. L'ultimo lampo di lucidità l'ha avuto lui, un uomo con la testa rasata e un dragone tatuato su un braccio. «L'ospedale, andiamo lì». Ha raccontato per primo cosa era successo, le ragazze non erano in grado di farlo. E al medico ha detto «mi sono fatto altre volte, di questa roba però mai. [illegible] creda, è stata una cosa tremenda anche per [illegible]



Le allucinazioni sono arrivate alle quattro del mattino, dopo alcune ore in pista nella discoteca più «in» di Sirmione

Pillole [illegible]

In cella a Rimini per droga tagliata

RIMINI. Producevano pericolosissimi cocktail stupefacenti che poi spacciavano per ecstasy in discoteca a Rimini. Alla prova del [illegible] test si [illegible] addirittura incendiate quelle pastiglie ne[illegible] (96 ne hanno trovate i carabinieri) che contenevano calce bianca, gesso, cocaina, eroina, detersivo e carbone vegetale. Nelle pasticche viola i reagenti dei carabinieri hanno trovato invece metadone, reagente della cocaina, [illegible]. I carabinieri di Rimini hanno arrestato sabato notte due fratelli pugliesi, Francesco e Nicola Bosco, [illegible] e 24 anni, originari [illegible] Gravina di Puglia e abitanti a Riccione, e il napoletano Bruno Piezzi, 25 anni, domiciliato a Misano Adriatico. I militari all'interno della discoteca «Ecu» hanno notato Francesco Bosco e Piezzi in continuo contatto con tanti ragazzi e hanno deciso di perquisirli. I due avevano 46 pasticche di presunta ecstasy più tre grammi [illegible] hascish e un pizzico di cocaina. Ma la vera sorpresa è emersa dalla perquisizione della casa di Riccione, dove c'era Nicola Bosco (agli arresti domiciliari per spaccio di droga). Nel soggiorno-tinello c'era un vero e proprio laboratorio per la produzione di pasticche, oltre a calce e stucco.

Eroina, il triste primato è dell'Italia

Ogni diecimila abitanti ci sono 80 tossicodipendenti

[illegible]ele Novazio
corrispondente da BERLINO

Nel consumo di eroina l'Italia - con 80 tossicodipendenti fra i 15 e i 54 anni ogni diecimila abitanti - è ai primi posti fra i Paesi dell'Unione europea, assieme alla Gran Bretagna e al Lussemburgo. Ma se il consumo della «droga-killer» per eccellenza - 7000 morti l'anno in Europa su un milione e mezzo di tossicodipendenti - rimane costante, è la diffusione dell'ecstasy e [illegible] anfetamine ad allarmare: la «Relazione annuale sull'evoluzione della droga» - preparata dall'Osservatorio europeo delle tossicodipendenze per conto dell'Unione Europea e presentata ieri a Berlino - ne sottolinea l'aumento nei Paesi che, come l'Italia, hanno registrato con un certo ritardo il fenomeno rispetto alla Gran Bretagna, dove il consumo rimane comunque molto elevato: un milione di pillole la settimana concentrate soprattutto nei weekend. Nell'insieme dell'Unione i consumatori abituali di ecstasy variano fra lo 0,5 e il 3 per cento degli adulti, fra l'1 e il 5 per cento dei giovani fino a 18 anni.

Proprio la cadenza settimanale - collegata alle uscite in discoteca - e la difficoltà di eseguire controlli sul contenuto delle pillole, aumentano i rischi della «droga degli Anni 90», rendendo più ardui prevenzione e controlli e «inducendo in errore» anche i consumatori abituali. L'ecstasy e più [illegible] generale le droghe sintetiche, sottolinea il rapporto dell'Unione europea, «rappresentano una grave minaccia per i quindici Paesi dell'UE, perché mancano studi scientifici ma abbondano i chimici professionisti in grado di produrle. Soprattutto nel decennio 1987-1996 i sequestri di ecstasy [illegible] sono impennati»: i dati più recenti, tuttavia, sembrano indicare che sono le anfetamine a dominare il mercato delle droghe sintetiche.

In aumento anche i «cocktail» di ecstasy e anfetamine, i cui effetti possono essere devastanti soprattutto se uniti al consumo di bevande alcoliche: ne ha fatto uso almeno una volta fino al 5 per cento della «popolazione giovanile europea» (un dato analogo a quello della cocaina, una droga dal consumo complessiva[illegible]te stabile). Ma la percentuale aumenta (fino all'8-10) nella fascia di età compresa fra i 18 e i 25 anni. Da sole, le anfetamine rappresentano la seconda «droga e[illegible]pea», dal punto di vista della diffusione: l'hanno provata fino al 4 per cento dei sedicenni che vanno a scuola e il 10 per cento dei giovani fino a 25 anni (il 4 per cento degli adulti). Al primo posto, sempre la cannabis o canapa indiana: nei Paesi dell'Unione Europea ne hanno fat[illegible] almeno una volta [illegible] milioni di persone, un giovane su cinque nella fascia di età 15-16 [illegible] un individuo su quattro nella fascia fra i 15 e i 34 anni. Come l'uso dell'eroina, anche quella della cannabis non è tipico di un gruppo sociale; ma a differenza di chi fuma spinelli, chi fa uso di droghe pesanti (una popolazione in prevalenza maschile e intorno ai 30 anni) ha spesso «gravi problemi sociali e di salute connessi al consumo, a reati, a malattie infettive, a detenzione carceraria e emarginazione sociale». Il rapporto invita tuttavia a «non semplificare troppo» la relazione fra eroina e disagio urbano: il consumo si sta diffondendo infatti anche nei centri minori e nelle zone rurali. Fra «nuovi gruppi»: giovani provenienti da ambienti [illegible]cialmente integrati e consumatori abituali [illegible] ecstasy, adulti consumatori abituali di alcol.

Di fronte a un nemico che «diventa sempre più insidioso», la reazione non può essere che collegiale, comune: «Bisogna aumentare la cooperazione internazionale», sottolinea il rapporto. Il primo passo: un «piano d'azione contro la droga» che l'UE approverà entro la fine dell'anno.

Protesta a Malpensa «Dimenticati per ore»

MILANO. La denuncia arriva via telefonino, da una signora indignata: «Siamo 250 passeggeri, dovevamo partire ore fa per Mombasa, ma ci hanno detto che il nostro aereo è stato ceduto a un altro gruppo e ora ci stanno trasferendo in un albergo a tempo indeterminato». Per la Polaria dello scalo [illegible] si tratta di un «intercampo»: i passeggeri hanno protestato vivacemente e a notte inoltrata la situazione nell'aeroporto era tesa. (r. cri.)

Da oggi la nuova carta di circolazione Ue

ROMA. Addio [illegible]hia carta di circolazione. Da oggi gli uffici della motorizzazione rilasceranno soltanto le nuove carte di circolazione riconosciute da tutti i Paesi dell'Unione Europea. Saranno più piccole (formato A4, la dimensione di [illegible] normale foglio da lettera) e non [illegible] saranno più le indicazioni in chiaro ma codici riconoscibili [illegible] tutti i Paesi dell'Unione (Agi)

Truffa sui pelati 17 arresti

SALERNO. Un capo divisione del Ministero per le politiche agricole, un ex direttore generale dell'Inca (Istituto nazionale conserve alimentari), funzionari dello stesso istituto, un dirigente dell'Aima, imprenditori e dipendenti di industrie conserviere, mediatori, sono stati arrestati dai Nas di Salerno per una truffa sui rimborsi per il pomodoro. [illegible] Gip del tribunale di Nocera Inferiore ha emesso 17 ordinanze di custodia cautelare (m. c.)

«Cellulari, [illegible] sempre alzata»

TRAPANI. Non conosciamo quali potranno essere le conseguenze, nel lungo periodo, dell'uso del telefono cellulare, per questo una raccomandanzione prudenziale si impone: estrarre sempre l'antennino dell'apparecchio durante la conversazione. Lo raccomandano gli esperti riuniti presso l'Istituto scientifico Ettore Maiorana di Erice per un seminario dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. (a. r.)

«Zorro? Un [illegible] irlandese»

ROMA. La leggenda [illegible] Zorro? [illegible] fu ispirata da fuorilegge della California ma da un cavaliere irlandese del XVII secolo, in cerca di fortuna [illegible] Messico dove rimase vittima dell'Inquisizione che lo bruciò sul rogo. Lo afferma uno studioso italiano, Fabio Troncarelli. (Adnkronos)

[illegible] di [illegible] ricorda il [illegible]

ROMA. Un frammento [illegible] affresco giottesco, raffigurante un putto, è il reperto chiamato a testimoniare nel mondo il terremoto subito dalla Basilica di Assisi. Sarà esposto nella mostra sul tesoro di San Francesco al Museo diocesano milanese. (r. m)

Bindi presenta Conferenza su sanità

ROMA. Uno degli impegni e degli obiettivi della riforma [illegible] è quello di far crescere le regioni del Sud. Lo ha assicurato il ministro della Sanità, Rosy Bindi: ha illustrato il programma della prima Conferenza nazionale sulla riforma [illegible] mercoledì 24 a venerdì 26 novembre. (Ansa)

A Cerignola la gente ha paura e non denuncia. I pm: «Il giovane ucciso da 4 non professionisti»

[illegible] sequestri-lampo prima di Antonio

Foggia, scoperti nuovi episodi dopo la morte del ragazzo

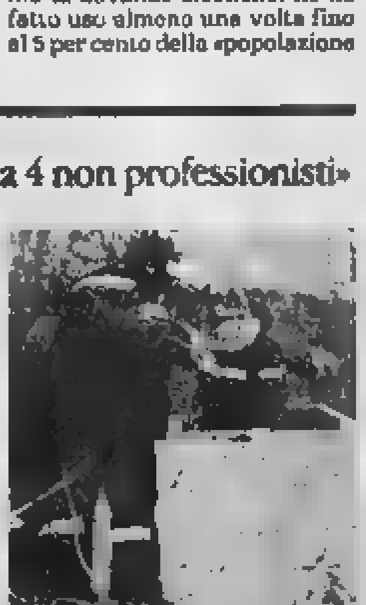
Sandro Tarantino
BARI

[illegible] banda di «almeno quattro persone» [illegible] rapito è [illegible] Antonio Perrucci Ciannamea. Lo studente sedicenne sequestrato e gettato [illegible] un pozzo alla periferia di Cerignola (Foggia) è stato vittima di rapitori «non professionisti». Sebbene non vi sia ancora una svolta nelle indagini, i magistrati della direzione distrettuale antimafia di Bari stanno pian piano mettendo a fuoco i contorni di un sequestro di persona concluso con la morte della vittima nonostante la sua famiglia a[illegible] pagato i richiesti cento milioni [illegible] riscatto.

Dopo avere riunito i suoi sostituti a palazzo di giustizia, il procuratore di Bari, Riccardo Dibitonto, ha aggiunto ieri una preoccupante lettura del fenomeno: ci sarebbero stati altri sequestri [illegible] denunciati perché gli abitanti [illegible] Cerignola hanno paura. Ipotesi, però, niente di più di questo. Tuttavia, spiega il procuratore, «le modalità di pagamento [illegible] del riscatto fanno pensare che i rapitori fossero in grado di intimidire i genitori del ragazzo per ottenere i [illegible] milioni di lire richiesti». «Non professionisti dei sequestri - aggiunge - e per questo si sono sbarazzati subito del ragazzo».

Una [illegible] «almeno quattro persone» secondo Michele Emiliano, il sostituto procuratore della Dda che sta seguendo il caso. Spiega che un sequestro simile non poteva essere commesso [illegible] una sola persona: serviva un informatore, un sequestratore, un telefonista e un [illegible]. Scomparso [illegible] 7 novembre, Antonio Perrucci Cian[illegible] fu visto per l'ultima volta con Angelo Caputo, pregiudicato di 43 anni, un malavitoso già condan[illegible] per traffico di droga. Antonio salì sulla sua Mercedes. Ora Caputo [illegible] ricercato, ma sarà difficile prenderlo. E' a Santo Domingo. Nonostante vi fosse [illegible] testa [illegible] provvedimento di fermo, il 12 novembre, all'aeroporto di Fiumicino, s'è imbarcato per Madrid e di qui ha raggiunto Santo Domingo. [illegible] figlio Leonardo, 20 anni, è indagato (ma non ricercato). Amico della vittima, potrebbe avere fornito al padre - questo sospettano gli inquirenti - indicazioni su Antonio e sulle capacità finanziarie della famiglia, proprietaria di un laboratorio per la lavorazione del marmo.

E chi sono il telefonista e l'esattore? L'uomo che telefonò per cinque volte alla famiglia Perrucci Ciannamea [illegible] annunciando il rapimento e chiedendo il riscatto aveva un accento siciliano. «Non [illegible] Caputo» ha spiegato al magistrato il papà del ragazzo ucciso, Gerardo, che Caputo lo conosce bene. Nessuna traccia neppure dell'esattore: della persona, cioè, che il 9, due giorni dopo il sequestro, raccolse la busta [illegible] i soldi lasciati [illegible] famiglia alla periferia del paese. Il padre di Antonio accettò di pagare nonostante non avesse avuto la certezza che il figlio fosse ancora vivo. «Bisogna fidarsi» disse il telefonista. Non vedendolo ritornare a casa, Gerardo Perrucci Ciannamea denunciò ai carabinieri la scomparsa del figlio, ritrovato poi, domenica [illegible] pozzo profondo dieci metri. Come sia morto Antonio (se è annegato, se è stato ucciso prima di essere gettato nel pozzo o se è stato soffocato dal nastro adesivo che gli copriva la bocca) lo stabilirà l'autopsia che sarà eseguita oggi.


Il luogo del ritrovamento

Fuoco sui carabinieri da una casa abusiva: «Di qui non ce ne andiamo»

[illegible] il crollo, [illegible] sgomberati

Foggia, sono palazzi adiacenti a quello della strage

Anna Langone
FOGGIA

Arrivano i [illegible] sgomberi «provvisori» dopo il crollo di viale Giotto. Ieri mattina l'evacuazione di [illegible] stabili, abitati da 66 famiglie, decisa dal Comune per consentire ai tecnici di eseguire le verifiche statiche. Le palazzine, ai numeri 92, 108 e 160 della stessa strada in cui si è verificata la sciagura costata la vita a 67 persone, potrebbero ritrovare oggi stesso i loro inquilini e proprietari: è quanto prevede l'ordinanza del sindaco Paolo Agostinacchio, che ha fatto partire già ieri i controlli tecnici. Sono state alcune crepe, notate subito dopo il crollo, ad allarmare alcuni abitanti dei palazzi sgomberati. Dalla verifica già eseguita [illegible] scorsi sui pilastri [illegible] emersi problemi, ma il Comune ha deciso [illegible] verificare la statica dei palazzi arrivando fino alle fondamenta, cioè ai plinti, che sono le basi su cui poggiano i pilastri portanti. Di qui la necessità di avere gli appartamenti [illegible] per eseguire scavi e prove di carico, operazioni necessarie per [illegible]tuire sicurezza a chi vive nella zona. Dalla notte dell'11 novembre sono molte le famiglie residenti nel quartiere Candelaro che, di propria iniziativa, hanno trovato ospitalità presso parenti: molti bambini, ma anche adulti, impressionati da quanto accaduto, riescono a dormire solo lontano da quella grande buca che ha preso il posto del palazzo crollato. Non sono previsti per ora altri sgomberi, anche [illegible] potrebbe venire liberata da un momento all'altro l'ex Onpi (Opera nazionale pensionati italiani) di via Bari, una struttura di proprietà della Regione, occupata in maniera abusiva da 178 famiglie. Il palazzo, una specie di panciuto grattacielo, da 25 anni, cioè da quando è stato occupato, non riceve interventi di ristrutturazione e centinaia di persone vivono in condizioni igieniche e di sicurezza inaccettabili. Non pare esservi relazione con il rischio-sgombero, ma domenica pomeriggio l'ex Onpi è stato teatro di un episodio inquietante: dal quarto e quinto piano del vecchio edificio [illegible] partiti alcuni colpi [illegible] pistola [illegible] un'Alfetta dei carabinieri [illegible] stava passando davanti allo stabile. I colpi, che hanno forato tettuccio e lunotto posteriore, per pochi centimetri non hanno colpito i due militari che erano a bordo. Altri colpi sono stati sparati quando sul posto è arrivata per rinforzo una pattuglia della polizia ma anche in questo caso, per fortuna, non c'è stato alcun ferito. Controlli e perquisizioni sono stati avviati ed eseguiti fino a tarda ora, mentre la strada è rimasta chiusa al traffico. Delle 40 persone sottoposte a controllo dopo la sparatoria, tutte vecchie conoscenze delle forze dell'ordine, quindici sono state sottoposte alla prova dello stub, per accertare se sulle [illegible] vi fosse polvere da sparo e in cinque, compreso un minore, sono state fermate.

Le soluzioni dei giochi [illegible] rinviate per mancanza di spazio

La capitale delle sfilate replica alla Bbc: un attacco pilotato e privo di fondamento

«Giù le mani dalla moda di Milano»

«Sesso e droga? Una follia»

Maria Giulia Minetti
MILANO

Torna il fantasma di Terry Broome? Torna lo spettro della giovane modella frustrata e sfruttata, cocainata e vilipesa che all'inizio degli anni Ottanta sparò al play boy milanese che la «usava»? Terry [illegible] all'epoca del delitto, ma adesso l'età delle sbandate cala. Sono ragazze tredicenni, quattordicenni a finire nelle [illegible] di dipendenti di agenzie che le seducono, le espongono alla droga e le portano «come bestiame» nei locali notturni dandole in pasto a ricchi uomini d'affari in cerca [illegible] facili conquiste. Il «j'accuse» [illegible] da Lisa Brinkworth, 32 anni, reporter della Bbc, che ha passato sei mesi da «infiltrata» nel giro delle modelle e delle agenzie di Milano. Munita [illegible] microcamera, seguita da una troupe ben mimetizzata, l'audace britannica ha montato un documentario «esplosivo», anticipato dai giornali inglesi, che ha scatenato un putife[illegible] a Milano.

Circola il sospetto [illegible] sabotaggio, della sparata antitaliana, «potrebbe essere un attacco pilotato alla Milano della moda» ha replicato furioso Beppe Modenese, patron di «Milano Collezioni», un signore di solito molto british nelle esternazioni. Dello [illegible] parere, «al cento per cento», Elio Fiorucci, che rincara: «Io penso che sono pazzi. Sè c'è una città di professionisti, anche noiosi, diciamocelo, quella è Milano». Be', d'accordo, ma in margine al professionismo potrebbe pur crescere una professionalità manigolda, di pescecani che annusano la carne fresca, non crede? «Massì - Fiorucci è infastidito - non escludo che si possa pure essere qualcosa di scandaloso. E' così dappertutto. A New York è così, e Londra, e Parigi, e Berlino... Se uno cerca il torbido, s'accomodi. Ma un conto è mestare genericamente nel torbido, un conto puntare il dito su una città. Sembra che qui si [illegible] chissà quale follia, quale corruzione! Sodoma e Gomorra e il sistema della moda a braccetto, proprio a Milano. Via, c'è una tale cattiva [illegible].

«Che con le raga[illegible] carine ci sia sempre stato quel problema, che ci girino intorno degli sfruttatori, è una storia vecchia», alza le spalle Oliviero Toscani. «Il mondo della moda è particolarmente esposto, che scoperta. Le modelle sono esposte in tutti i sensi, si sa. [illegible] ultimamente sono sempre più giovani, f[illegible]li da abbindolare». Ha ragione la Bbc, allora? «Guardi, lei sta parlando con uno che non utilizza più le agenzie. Mi trovo da [illegible] ragazzi e ragazze, li fotografo una volta e tanti saluti. Finito. Detto questo, ci sono fior di agenzie serissime. E ce ne sono di meno serie, come ci [illegible] giornalisti [illegible] e giornalisti palloni e peggio, avvocati, medici eccetera. E per dirla tutta sulla serietà, a me non importa un fico della Bbc, nessuna venerazione. Anche loro fanno comunicazione commerciale, anche loro montano i loro scoop. Io odio la televisione, ma quelli che fanno [illegible] televisione e fingono [illegible] essere seri li odio anche [illegible] più». E' questo che irrita in modo particolare i milanesi della moda, e [illegible] solo i milanesi: il pompaggio della notizia, ogni erba fatta su in un fascio. «Inutile negarlo, nella moda girano droga e proposte "indecenti", le vittime sono spesso le ragazzine straniere, spaesate, vulnerabili», ammette sincera Anna Peggion, titolare della [illegible] italiana della John Casablancas, una delle maggiori agenzie di modelle del mondo. «Ma l'impressione è che qui si sia voluto costruire un colpo giornalistico a tavolino, fare sensazione». E' triste constatarlo, ma se perfino le ragazzine reclutate di recente da Don Mazzi per la sua agenda benefica hanno dichiarato quasi in massa di sognare la carriera di modella, il terreno per i profittatori è fertile. «C'è gente che va in giro con nostri biglietti da visita falsi [illegible] cercare di raccogliere ragazze per strada», ha detto Franca Sozzani, direttore di «Vogue Italia». «In certi casi i genitori ci hanno avvisato e noi abbiamo fatto le opportune diffide, ma non escludo che di altri non abbiamo saputo niente, nè potremo mai sapere come sono finite le ragazze». Ma anche Franca Sozzani ribatte il chiodo di Modenese: «Perché proprio adesso, e proprio su Milano e non, per esempio, su New York, dove di modelle ce n'è ben di più?» Già, perché adesso? «Sotto il vestito niente», best-seller di moda, sesso e rock and roll diceva le stesse cose quasi vent'anni fa, al tempo di Terry Broome, appunto. Milano, però, nel frattempo è cresciuta, ha tutti i fari della moda puntati addosso. Niente di meglio per fare passare come nuovo un vecchio scoop.

Una sfilata di moda

Fiorucci: «Lo scandalo? C'è dappertutto [illegible] questa è una campagna fatta con cattiva fede»

[illegible]

[illegible]

La minaccia per rubarle il fazzoletto

GENOVA. Un maniaco [illegible] ha aggredito due volte in quindici giorni la stessa ragazza, minacciandola con il coltello per rubarle il fazzoletto e darle un bacio sulla fronte. Il primo episodio è accaduto il 9 novembre per strada, in via Padre Semeria, [illegible] quartiere di San Martino, la seconda ieri pomeriggio all'interno [illegible]lla facoltà di Fisica. La giovane, Anna, 23 anni, è sotto choc, terrorizzata dalla persecuzione che si [illegible] sempre più pericolosa. Durante l'aggressione, ha subito una distorsione a una caviglia e al pronto soccorso è stata giudicata guaribile in 10 giorni. L'aggressore è un uomo tra i 30 e i [illegible] anni, alto [illegible] un [illegible] e ottanta, robusto, capelli e pizzetto [illegible], [illegible] un accento marcato che fa pensare a un'origine tedesca o austriaca. [a. p.]

PRESENTATO IL MOTOR SHOW

Auto [illegible] del [illegible] millennio

La macchina organizzativa del «Motor Show» [illegible] pronta: ieri a Milano c'è [illegible] la presentazione ufficiale alla stampa, dal 4 al 12 dicembre a Bologna aprirà i battenti l'ultimo salone di auto e moto del secolo della «motorizzazione di massa». [illegible] sarà anche l'ultimo evento del genere di questo millennio (da qui l'aggiunta [illegible] logo della manifestazione della scritta «Millennium Event). [illegible] Show, che sarà allestito nell'area fieristica del capoluogo emiliano, [illegible] esposte 15 novità assolute [illegible] campo delle due ruote e [illegible] le macchine. L'anno scorso (nella foto) i visitatori furono un milione 320 mila, in prevalenza giovani e diplomati, provenienti da tutta Italia e ognuno di loro si fermò in media sei ore. Gli spazi espositivi quest'anno saranno [illegible] più ampi: 132 mila metri quadrati (l'equivalente di [illegible] campi di calcio) al coperto, oltre [illegible] mila all'esterno, attrezzati per prove e gare tra cui l'esibizione di una Ferrari F399, che farà alcuni giri e [illegible] pit stop. «Questo è l'evento in assoluto più visitato d'Italia», spiega Alfredo Cazzola, patron del Motor Show. Una delle novità annunciate [illegible] il padiglione della civiltà: sarà dedicato a tematiche ambientali ed educazione stradale, due problemi che oggi sempre più condizionano le scelte dei consumatori e dei produttori.

Aprirà tra due anni accanto a quello esistente. Un grande set sarà il palcoscenico per giochi e attrazioni

Due immagini della festa per Natale che si è svolta nei giorni scorsi a Disneyland

Attori per un giorno accanto a «007» a caccia di trafficanti di armi oppure su una navicella spaziale investita da [illegible] tempesta di meteoriti

Ciak, Eurodisney raddoppia

A Parigi un parco dedicato al cinema

Antonella Torra

inviata a PARIGI

Il regno della fantasia raddoppia. Come per un tocco di bacchetta magica, Disneyland, il grande [illegible] divertimenti alle porte di Parigi, si fa in due. Dai fumetti e le fiabe che hanno incantato in questi anni i bambini di [illegible] il mondo, si passa al cinema con le avventure di Cenerentola e Peter Pan, che entusiasmano i più piccoli ma sono capaci di affascinare anche gli adulti. Ecco allora Disney Studios, [illegible] parco dove scoprire ed imparare che cosa accade dietro le quinte del grande schermo o della televisione. E magari improvvisarsi attori [illegible] registi per un giorno delle fantastiche avventure dei personaggi Disney.

La struttura, che aprirà i battenti nel marzo 2002, sarà a fianco di Disneyland. Costerà 1200 miliardi di lire e garantirà 5 mila nuovi posti di lavoro.

Appena varcato l'ingresso, come per incantesimo, i visitatori saranno catapultati nella grande e affascinante avventura del cinema. Tutto, all'interno del parco, parlerà di film: dai bar, alle boutiques, alle case, che non si riveleranno altro che set cinematografici. Ci saranno artisti che racconteranno come si sviluppa un copione, come si realizza la musica e si animano i personaggi.

Dalla [illegible] all'azione: ecco allora che i visitatori, dopo aver assistito al montaggio [illegible] uno spezzone di uno dei più famosi film di Walt Disney, potranno partecipare [illegible] realizzazione di una sequenza.

E da registi, ad attori. Protagonisti di «Catastrophe canyon», una [illegible] girata in un ambiente desertico. [illegible] comincia da un terremoto, poi lo scontro con un camion carico di benzina, le fiamme, alle quali si sfugge miracolosamente grazie [illegible] [illegible] fiume d'acqua, rischiando però di annegare. Un'avventura mozzafiato, con un lieto fine, naturalmente. Un treno porterà in salvo gli attori improvvisati e, anzi, consentirà loro di scoprire, [illegible] dietro le quinte, i meccanismi che azionano questa incredibile attrazione. Oppure si potrà diventare protagonisti di «The Amazing World of Special Effects» e provare un'esperienza a 360 gradi, [illegible] passeggeri della navicella spaziale del film Armageddon, che deve affrontare una tempesta di meteoriti infuocate.

Dalla fantascienza alle avventure [illegible] 007, che si troverà alle prese con un gruppo di terroristi coinvolti in un traffico d'armi. L'azione si snoda tra incredibili acrobazie [illegible] auto, moto e camion, fino [illegible] una violenta esplosione e un finale mozzafiato.

Un'attrazione dedicata ai film d'animazione sarà uno spettacolo dedicato alle infinite idee che nascono dall'incontro tra immaginazione ed ani[illegible]. [illegible] un grande teatro va in [illegible] [illegible] spettacolo con gli effetti [illegible] luce nera: uno show di magia che si coniuga con uno pièce di teatro d'avanguardia.

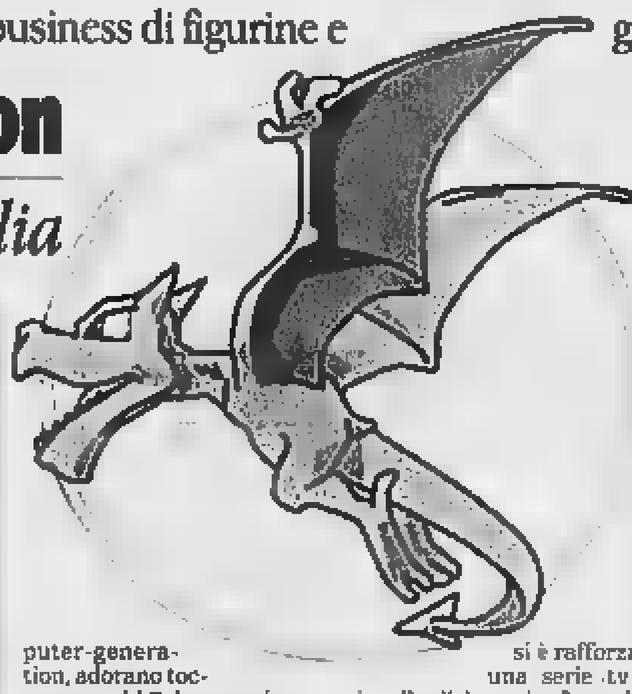
Un'area del parco sarà dedi[illegible] alle produzioni. Uno spettacolo multimediale ricostruirà le tappe fondamentali del cinema internazionale. Ma, come in qualunque regno della fantasia che si rispetti, c'è il trucco. E toccherà ad una persona del pubblico innamorarsi dell'eroina del film sullo schermo e cercare di entrare in una serie di sequenze alla scoperta dell'incredibile varietà di generi che offre il mondo del grande schermo. Poco distante, percor[illegible] guidati sveleranno i segreti degli studi [illegible] produzione Disney, con la possibilità di partecipare alle registrazioni di «Zapping zone», un programma idea[illegible] per i giovani. Non poteva [illegible] una visita al reparto costumi e ai laboratori dove si realizzano i costumi dei personaggi che animano il villaggio gemello, Disneyland, [illegible] dove è esposta una collezione di quelli utilizzati nei film più famosi.

Protagonisti sul set, [illegible] tv e perchè non anche [illegible] un video clip? Basta provare «The rock 'n roller», il gran finale di Disney Studios. I visitatori sa[illegible] catapultati [illegible] altissima velocità in uno studio di registrazione, dove diventeranno protagonisti, appunto, di un video clip, completo di musica rock, laser ed effetti luminosi. Saranno gli Aerosmith, gruppo rock idolo di migliaia di giovanissimi, ad occuparsi della colonna sonora. Un'esperienza «da far rizzare i capelli» giura[illegible] gli ideatori. Provare per credere, l'appuntamento è per marzo 2002.

Il videogame [illegible] cui si devono catturare 151 mostri ha prodotto un business di figurine e giocattoli da 10 mila miliardi

Tutti i bambini pazzi per i Pokemon

Fenomeno negli Usa, a marzo arrivano in Italia



Il popolarissimo videogame [illegible] Pokemon e, a fianco, Aerodactyl, [illegible] dei 151 [illegible] della serie creata in Giappone

Gabriele Beccaria

Se avete un figlio tra i quattro e i 12 anni, cominciate a preoccuparvi. A marzo arriveranno in Italia i Pokemon e da quel momento non avrete pace. Vedrete i vostri bambini trasformarsi in incontrollabili Pokemon-maniaci.

A New York un piccolo di nove anni ha pugnalato un compagno, perché gli aveva rubato dallo zainetto la carta di Wartortle, e un innocente di sei anni si è messo a falsificare le figurine dei mostricciatoli per venderli a compagni sprovveduti.

I Pokemon sono molto più di un gioco, sono un fenomeno globale di ubriacatura infantile: nati in Giappone, hanno invaso gli Usa [illegible] sono appena sbarcati in Gran Bretagna. Nel 2000 dilagheranno nel resto d'Europa. Si tratta di una tribù di 151 creature, dai nomi impronunciabili di Bulbasaur, Blastoise, Sandshrew, Jigglypuff, tanto per citarne qualcuna, fino al pessimo Wartortle, che nella Grande Mela può spingere a precoci propositi omicidi. L'obiettivo di chi si fa prendere dalla frenesia è viaggiare per il mondo e catturare tutti gli esemplari, in modo da acquisire straordinari superpoteri.

La ricerca e i combattimenti [illegible] contenuti in un videogame Nintendo, o meglio in tre distinti videogames, Pokemon Rosso, Blu e Giallo: il difficile - e il bello - sta nel fatto che [illegible] di questi garantisce la totalità della collezione e quindi i giovani cacciatori del virtual-mondo devono impegnarsi in estenuanti trattative di scambio.

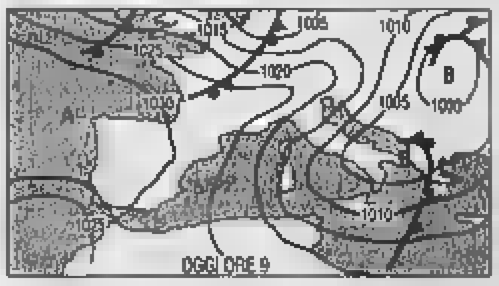
Ma i bambini, per quanto computer-generation, adorano toccare e così i Pokemon si sono materializzati prima in ricercatissime figurine [illegible] poi in ambitissimi giocattoli e, ancora, in magliette, spazzolini da denti, bicchieri e [illegible] un altro migliaio di oggetti sponsorizzati, scatenando [illegible] rincorsa senza fine al possesso. Il micidiale meccanismo dell'autoreferenzialità si è rafforzato con una serie tv che - inutile dirlo - trionfa negli Usa [illegible] con un film «Pokemon: The First Movie», che alla prima uscita, lo [illegible] weekend, ha incassato quasi [illegible] miliardi. Per Natale i terribili-orribili-ridicoli 151 mostri avranno generato un giro d'affari superiore ai 10 mila miliardi.

La furbesca operazione di rimandi incrociati scaturisce dalla stessa logica [illegible] cui vengono regolate le esistenze dei Pokemon: [illegible] creatura [illegible] - quasi sempre - lo stadio evolutivo di un'altra. Il loro universo si espan[illegible] secondo leggi di incessanti metamorfosi [illegible] così Dratini (drago cornuto di 40 chili) si trasforma in Dragonair (agilissimo serpentone) e questo in Dragonite (poderoso dragone alato di 236 chili). Presto, con l'arrivo dei nuovi videogames Pokemon Argento e Oro i mostri aumenteranno ancora, a 260 specie.

Mentre i piccoli naviganti di Internet esplorano ossessivamente l'immenso sito www.pokemon.com, i genitori alle prese con l'aggressiva esuberanza dei figli ingolfano le «chat lines» e si chiedono reciproco aiuto: «Chi ci libererà?». Probabilmente, un altro gioco, ancora più ipnotizzante.

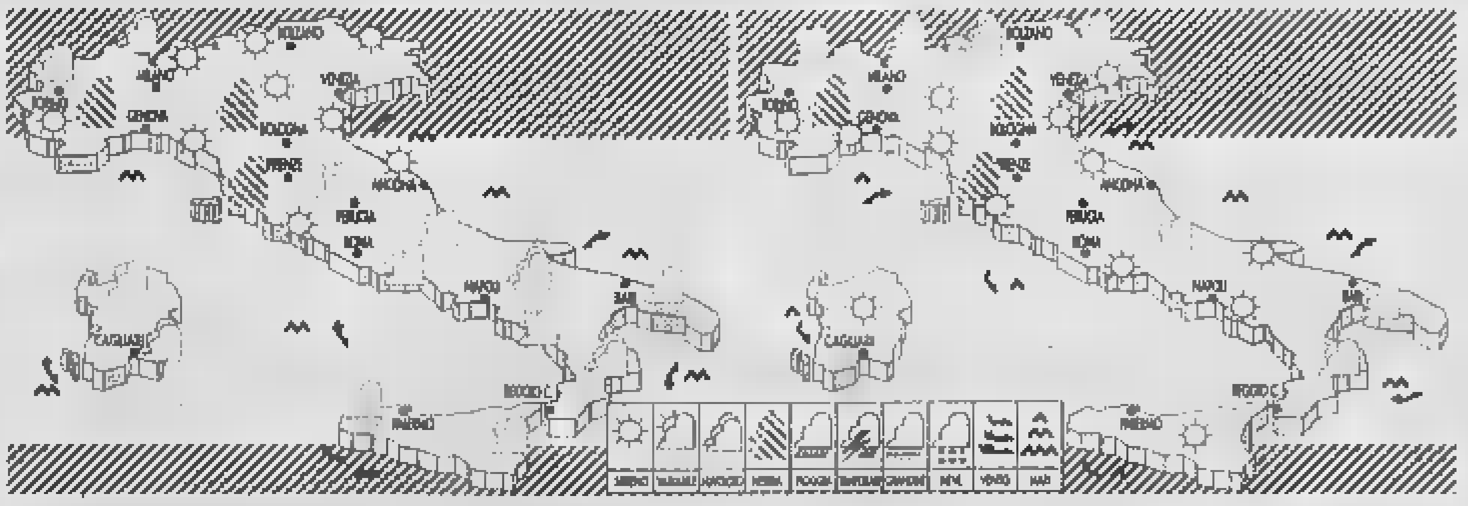
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



IL SERENO PORTA L'INCUBO NEBBIA. Con gli ultimi annuvolamenti presenti in giornata al Centro ed al Sud, [illegible] conclude l'ondata [illegible] maltempo. Per i prossimi giorni [illegible] [illegible] tempo stabile anticiclonico senza nuvole, ma compariranno le foschie e le nebbie la cui presenza e durata sarà sempre maggiore [illegible] il trascorrere dei giorni, soprattutto sulle pianure del Nord.

Tendenza per dopodomani. Si consoliderà ulteriormente l'alta pressione e con essa aumenterà la stabilità atmosferica e la presenza delle nebbie specialmente sulle pianure [illegible] Nord.



[illegible] Al Sud e sulle regioni centrali adriatiche [illegible] irregolari, temporaneamente più intensi su Sicilia, Puglia e Calabria ionica, dove si avranno residue piogge. Bello altrove. Dopo il tramonto nebbie in banchi [illegible] Piemonte, Lombardia e Toscana. Temperature in lieve aumento nei valori massimi.

[illegible] Su tutta la penisola prevarrà il cielo [illegible] o scarsamente nuvoloso, salvo alcuni sparuti annuvolamenti sulle zone alpine e [illegible] quelle appenniniche centro meridionali. Notte-tempo e nelle prime ore del mattino, banchi di ne[illegible] sulle regioni padano venete e nelle valli del centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-1	5	Bologna	-3	3	Bari	9	17
Bolzano	-3	6	Firenze	0	11	Napoli	8	16
Verona	1	7	Pisa	0	12	Potenza	np	np
Trieste	[illegible]	6	[illegible]	3	8	S. M. Leuca	12	20
Venezia	1	6	Perugia	[illegible]	11	R. Calabria	13	19
Milano	1	6	Pescara	[illegible]	10	Palermo	11	16
Torino	[illegible]	6	L'Aquila	1	8	Catania	10	19
Cuneo	np	np	Roma Camp.	[illegible]	11	Messina	15	16
Genova	4	6	Roma Fium.	7	13	Alghero	2	11
Imperia	4	[illegible]	Campobasso	0	4	Cagliari	7	12

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	6	pioggia	Lisbona	8	14	variabile
Atene	17	21	variabile	Londra	3	8	nuvoloso
Bangkok	22	29	variabile	Los Angeles	11	21	sereno
Berlino	-1	2	neve	Madrid	-1	8	variabile
Bruxelles	-1	4	nuvoloso	Montreal	7	10	nuvoloso
Bucarest	6	13	nuvoloso	Mosca	-9	-4	nuvoloso
Budapest	-2	1	neve	New York	11	16	variabile
Buenos Aires	[illegible]	26	sereno	Nizza	4	11	variabile
Copenaghen	-3	2	variabile	Parigi	-4	3	variabile
Dublino	3	7	variabile	Pechino	-1	11	variabile
Francoforte	-5	1	variabile	Praga	-4	2	variabile
Gerusalemme	16	27	sereno	Rio de Janeiro	20	29	sereno
Ginevra	-2	-1	nuvoloso	Sofia	8	12	variabile
Helsinki	-4	-1	nuvoloso	Sydney	18	26	sereno
Johannesburg	12	24	variabile	Tokyo	10	19	variabile
Il Cairo	[illegible]	32	variabile	Varsavia	-8	2	nuvoloso
Istanbul	12	19	pioggia	Vienna	-5	0	nuvoloso

Bene vendite al dettaglio a settembre

Vendite al dettaglio in ripresa a settembre. Secondo i dati resi noti dall'Istat, le vendite del commercio fisso al dettaglio sono cresciute del 2,6% a settembre 1999 rispetto allo stesso mese dello scorso anno: il più elevato incremento da novembre 1998. L'aumento è dovuto soprattutto al buon andamento della grande distribuzione (+4,4%). Il dato - precisa l'Istat - si riferisce al valore corrente delle vendite ed incorpora, quindi, la dinamica sia delle quantità sia dei prezzi. Ad agosto, l'incremento era stato dell'1% mentre nel periodo gennaio-settembre si è registrato un aumento dell'1,6% rispetto ai primi 9 mesi dello scorso anno. Per le imprese operanti su piccole superfici a settembre l'aumento tendenziale è stato del 2,4%. Sempre a settembre, le vendite di prodotti alimentari sono salite del 2,3% e quelle di prodotti non alimentari del 3,0%: per entrambe le tipologie l'aumento più consistente è stato più elevato nella grande distribuzione. Per la Confcommercio, tuttavia, «il trend è ancora decisamente stagnante».

A 21 Investimenti 50% Winning Time

La 21 Investimenti, la merchant bank guidata da Alessandro Benetton, ha rilevato il 50% della Sport Timing System di Mantova, società creata nel '95 da Matteo Garevini, che resta azionista con il 50%. La società è titolare del sistema di rilevazione tempi Winning Time, leader mondiale nel cronometraggio sportivo. L'obiettivo a medio termine è di portare Sport Timing System alla quotazione in Borsa. Il sistema di rilevazione cronometrica Winning Time ha un sito internet nel quale verificare e confrontare in tempo reale i risultati nelle competizioni di tutto il mondo: poche ore dopo il termine della gara è possibile accedere a tutti i risultati e alla propria posizione in classifica. E' inoltre possibile ricevere informazioni sulla tipologia della manifestazione, iscriversi direttamente alle gare, consultare il calendario aggiornato, avere notizie su manifestazioni estere. Il sito ha attualmente una media di 200 mila contatti al mese.

La guerra delle Opa investe le piazze europee. Telecom rinvia l'incontro con il sindacato. Allo studio nuovi piani

In Borsa piace la svolta Colaninno

Mannesmann perde colpi. Bell aumenta il capitale

Ugo Bertone
MILANO

Il rialzo ... sul filo. La ritirata di Colaninno ha scatenato lo sprint dei titoli telefonici in Piazza Affari, nonostante le mezze smentite seminate in questi giorni. S'impenna il valore delle Telecom, in ascesa dell'1,83%, dopo il boom di fine settimana (+10%), dopo un giro di scambi superiore all'1% del capitale. Analogo il rigiro dei titoli Tecnost, oltre l'1% del capitale ordinario (+4,55% il rialzo al termine della giornata). Pure l'Olivetti, su cui grava, al di là delle smentite di circostanza, la prospettiva dell'aumento di 4 mila necessario per assorbire Tecnost, ha messo a segno una crescita, seppur contenuta (+0,47%). Infine, sull'onda della battaglia dei telefonini in giro per l'Europa, ... in maniera robusta Tim (+3,65%).

Tanta euforia dimostra, ad abbondanza, che le difficoltà sui listini incontrate dalle telecomunicazioni «made in Italy» dell'era Colaninno nascevano proprio dalla politica finanziaria del numero uno del colosso ex di Stato. Ma adesso? In attesa del piano industriale del gruppo, che sarà illustrato solo nei prossimi giorni (tra le proteste dei sindacati che hanno assistito con disappunto alla cancellazione dell'appuntamento odierno), la squadra di Colaninno ha rafforzato le fondamenta difensive del gruppo.

Proprio ieri, infatti, infatti, la lussemburghese Bell ha approvato il previsto aumento di 1.075 miliardi di lire, finalizzata a raggiungere (dall'attuale 14%) il ... del capitale Olivetti. Dentro la società, sintesi della compagine bresciana dei «Colaninno's boys» e della finanza «made in D'alema», irrompono il Monte Paschi (summa della finanza ds) e i tre fratelli Lonati (purissima razza imprenditoriale di Nord Est), a consolidare una complicata piramide al cui vertice resta, con il 50,07%, l'Hopa-Fingruppo di mister Gnutti e amici.

Questa notizia, pur nota da tempo, ha del resto riacceso più dubbi che certezze sul futuro del gruppo, dalle fondamenta finanziarie troppo fragili per recitare un ruolo da protagonista a livello europeo. In questi giorni, o... gli analisti, l'Europa è attraversata da confronti a tutto campo sul fronte della telefonia fissa e, soprattutto, mobile.

La battaglia tra Vodafone-Air Touch, la più consistente offerta pubblica di acquisto della storia finanziaria, è entrata solo ieri nel vivo. E, ... grande sorpresa di chi pensava che Klaus Esser si sarebbe trincerato dietro l'ostilità nei confronti dei meccanismi del mercato di stampo anglosassone, la prima mossa di Mannesmann è stata quella di dichiararsi disponibile ad un'eventuale fusione nel caso Vodafone (o qualcun altro) sia in grado di rilanciare con un'offerta ritenuta accettabile per i soci di minoranza.

A Duesseldorf, insomma, hanno imparato presto i segreti del mercato dell'Opa. Brian Haiward, gestore dei fondi americani Invesco (protagonista non trascurabile, visto che amministra poco meno di un milione di azioni Vodafone e ... mila Manenamann) ha espresso bene ieri l'atmosfera che si respira tra i gestori. «Non è facile - ha detto - stabilire che cosa sia bene fare. Loro, quelli della Vodafone, sostengono che l'offerta non potrà essere ritoccata. Io mi domando se dicano la verità...».

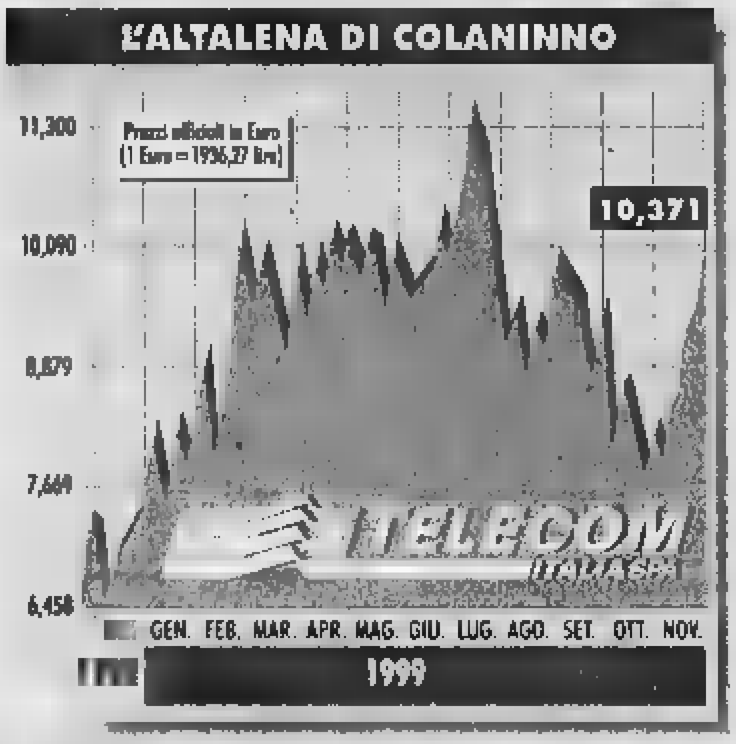
Il risultato, in Borsa, è stato quello di ricacciare le quotazioni di Mannesmann al ribasso (-2,17%) rispetto alla vigilia e, soprattutto, all'offerta avanzata dall'attaccante di Londra. Il tutto mentre sui mass media tedeschi è iniziata l'offensiva dei due contendenti, a suon di ammiccamenti. «Assieme - ... la pubblicità Vodafone in Germania - creeremo un leader mondiale a maggioranza tedesca». «Negli ultimi cinque anni - replica lo slogan radiofonico di Mannesmann - abbiamo ... a sogno un rialzo pari all'800%». Ma, mentre si litiga in pubblico, continuano i contatti privati. Negli ultimi due giorni mi... Chris Gent, patron di Vodafoine, si è ripetutamente incontrato con i grandi azionisti pubblici di Mannesmann, a partiore dal ministro-presidente della Nord Renania Vestfalia, Wolfgang Clement.

Roberto Colaninno e (sotto) Klaus Esser

La barriera tra il capitalismo renano e quello anglosassone, insomma, potrebbe rivelarsi meno dura del previsto, mentre altri protagonisti del settore, a partire da Cable & Wireless, stanno guadagnando posizioni sull'onda della ... che sta investendo il settore. Ieri, a Londra, il titolo C& W è salito del 4% sull'onda delle indiscrezioni di un possibile interessamento di Deutsche Telekom, dopo la decisione da parte del gruppo britannico di uscire dalla Hkt, l'ex Hong Kong Telecom, assai meno appetibile dopo l'accordo tra Cina e Stati Uniti sulla possibilità per i gruppi occidentali di acquistare il 50% delle compagnie telefoniche sul mobile del Drago cinese.

Ma quali prospettive può avere, in ... globale così aggressivo e rapido, l'ex monopolista italiano? Tutto dipende dai prossimi mesi. Colaninno si deve adeguare, suggeriscono gli analisti, ai tempi rapidissimi della concorrenza, accelerando i tempi della ristrutturazione industriale.

E sarà altrettanto ...rio costruire le fondamenta finanziarie di un gruppo che, così com'è congegnato, fatica a far arrivare i profitti di Tim e Telecom ai piani alti della piramide. ... per questo ci vogliono quattrini. Che il mosaico Bel stenta a iniettare.



Un messaggio comunicherà il costo

ROMA. Un messaggio vocale avvertirà del costo al minuto delle chiamate dai telefoni di rete fissa ai cellulari. È questa una delle novità contenute nella manovra varata dall'Authority sul fisso-mobile, anticipata oggi alle organizzazioni dei consumatori. In pratica ogni volta che l'utente alzerà la cornetta una voce lo avvertirà di quanto spenderà al minuto per effettuare quella specifica chiamata, su quel terminale e in quella fascia oraria. Ma non è solo questa la buona notizia in arrivo: le nuove tariffe per le chiamate dai telefoni ai cellulari ... le più competitive d'Europa». Lo ha assicurato il responsabile dell'istruttoria sul fisso-mobile, Alessando Luciano, alle associazioni, chiamate oggi in Authority per un'anticipazione sui contenuti della manovra tariffaria. È inoltre in visto, hanno annunciato le organizzazioni, la possibilità che non venga calcolato lo scatto alla risposta per tutte quelle chiamate in cui cade la linea. Sulla caduta di linea, riferisce l'Adiconsum, l'Autorità ha comunque annunciato l'apertura di un dossier sulla qualità del servizio entro la fine dell'anno.

Monti: subito regole per l'Opa europea

«Sulle Poste sto indagando, l'Enel resta monopolista»

(Il giudizio di Monti su Iri, Enel, Poste e Generali)

GENERALI-INA
La commissione ha ricevuto la notifica il 3 novembre, ma non l'ha ritenuta completa e ha quindi chiesto ulteriori elementi

POSTE
La ... europea alla concorrenza ha aperto una procedura «per valutare se i disavanzi gestionali delle Poste non siano coperti con erogazioni in forma di aiuti di Stato»

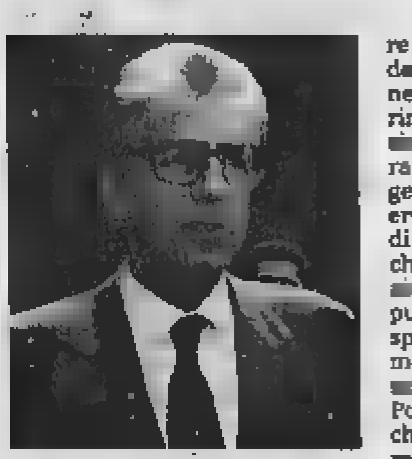
IRI
«Siamo entrati nell'ultimo semestre, la dismissione dovrà avvenire entro giugno del 2000. Seguiamo con attenzione il mantenimento degli impegni assunti»

ENEL
«Nonostante la liberalizzazione del mercato dell'energia, l'Enel manterrà una posizione dominante nell'attività di produzione destinata ai clienti vincolati, ma continuerà ad essere pure indirettamente attivo anche nelle fasi di trasmissioni e dispacciamento»

Bruno Gianotti
BRUXELLES

Mario Monti vuole regole chiare per l'Opa, l'offerta pubblica di acquisto, in Europa e chiede chiarimenti sulle operazioni che coinvolgono l'Italia finanziaria. Annuncia che seguirà da vicino la dismissione dell'Iri, sostiene che l'Enel non ha perso la posizione dominante, ... soprattutto che le Poste hanno perso grosse opportunità, e poi vuole sapere di più su Ina-Generali e anche su Mannesmann-Vodafone, il possibile accordo che coinvolgerebbe Omnitel e Infostrada ormai sotto l'ombrello tedesco.

Proprio questo accordo sta mettendo a nudo le man...ze della legislazione europea. Il clima che circonda l'operazione dimostra palesemente, secondo Monti, l'importanza per un vero mercato unico europeo di disporre di due pezzi di normativa ancora in fabbricazione: «Uno statuto della società europea e una direttiva sull'Opa europea». La direttiva fu presentata a fabbraio 1996 dallo stesso Monti e ora «è in dirittura finale». Del resto, ... il presidente della Consob Luigi Spaventa, recentemente ha sottolineato che «la situazione regolamentare italiana in materia di Opa deve ... più aggiornata e ... più coerente». L'occasione propizia potrebbe essere il recepimento della direttiva Ue.



Mario Monti

E c'è un'altra offerta di acquisto, tutta italiana questa volta, in difetto di comunicazione: Bruxelles ha chiesto alle Generali maggiori elementi per valutare l'operazione sull'Ina. Monti ha spiegato che «la commissione ha ricevuto la notifica il 3 novembre, ma non l'ha ritenuta completa e ha quindi chiesto ulteriori elementi».

Il commissario europeo alla Concorrenza punta deciso sui due fronti che sono il cuore del suo ufficio: gli aiuti di Stato e le posizioni dominanti. Già in settimana, annuncia, porterà in Commissione, a Bruxelles una comunicazione, il primo atto formale per aprire ... conoscitive, un «check-up» su tutti gli Stati membri.

Monti non nasconde che i suoi sospetti ... soprattutto su Francia, Germania, Italia: nei ... Paesi potrebbero nascondersi i maggiori casi di sostegno pubblico alle imprese. Aiuti sottobanco non più ammessi dalle regole Ue, ma in qualche modo mascherati per aggirare le leggi comunitarie e arrivare comunque alle aziende, ... non ai settori, in difficoltà di fronte alla concorrenza europea.

Monti non fa nomi: «Dimenticandone qualcuno potrei fargli un torto», scherza. Ma anticipa ... l'azione da portare avanti deve «mirare a far emergere gli aiuti di Stato non trasparenti, come le garanzie statali alle imprese». E ricorda che nel semestre ultimo l'Ue ... con molta attenzione gli adempimenti e che l'Italia deve applicare regole precise nella riduzione della partecipazione dello Stato nell'economia. Al centro del mirino ci sono le Poste: la Commissione ha già aperto una procedura «per valutare se i disavanzi gestionali ... siano coperti ... erogazioni in ... favore di aiuti di Stato». Punto cruciale dell'inchiesta, la verifica di una condizione: «La concessione di fondi pubblici deve trovare piena rispondenza nei costi effettivamente associati agli obblighi di servizio universale imposti alle Poste», spiega Monti e aggiunge che il decreto legislativo che ha recepito la direttiva europea in materia di liberalizzazione dei servizi postali «ha introdotto solo il livello minimo di liberalizzazione previsto». In questo modo «l'area della ... per alcuni aspetti è stata ridimensionata ma, per altri, è stata ampliata». Un peccato perché questo recepimento della direttiva «avrebbe potuto accrescere ulteriormente gli stimoli per il miglioramento in corso nell'efficienza dei servizi postali».

Altro «sorvegliato speciale» è l'Iri che sta uscendo dall'ambito statale. L'accordo Andreatta-Van Miert ha stabilito che le ex società a partecipazione statale e soprattutto l'Iri e l'Eni avrebbero dovuto prima ridurre il proprio indebitamento a livelli compatibili con altre imprese private per poi vedere la presenza statale scendere ... il 100%. «Un impegno - ha ricordato Monti - che per l'Eni è stato assolto».

Ora la Commissione vigilerà in modo che venga rispettato anche per l'Iri. L'istituto sarà seguito fino a giugno, quando si chiuderanno le procedure per la chiusura: «L'impegno è duplice - annuncia Monti - chiudere entro il 2000 e far scendere l'Iri sotto il 100% delle società controllate».

... delicata la posizione dell'Enel: nonostante la liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica recepita dal decreto Bersani, «mantiene una posizione dominante», accusa Monti e spiega che continuerà a mantenerla non solo nell'attività di produzione destinata ai clienti vincolati ... continuerà ad essere pure indirettamente attiva anche nelle fasi di trasmissione e dispacciamento». Giuste, quindi, secondo Monti, le preoccupazioni dell'antitrust: non c'è alcuna indicazione che faccia prevedere un «confronto concorrenziale» anche nella fase finale di vendita di elettricità a famiglie e piccoli consumatori.

Passera: «Siamo in regola»

Il governo darà chiarimenti a Bruxelles

D'Alema, parlando ieri ai 450 dirigenti delle Poste, ha espresso «il proprio apprezzamento» per i progressi fatti. L'azienda non è più quella a cui si aveva la sensazione di affidare «messaggi in bottiglia», ma, con una rapidità «che è persino sorprendente», sta invece «riguadagnando la fiducia dei cittadini». Bisogna co... continuare a spingere su queste performances: «il miglioramento dei conti c'è stato» e va consolidato, bisogna «elevare gli standard di qualità del servizio pacchi» e quelli del Bancoposta, occorre ridurre «lo spreco di tempo», accorciando le code (D'Alema ha anche visitato la struttura pilota del nuovo sportello postale) e, ha concluso il premier, è necessario puntare sulle potenzialità collegate a internet.

Un bel complimento per l'amministratore delegato Corrado Passera che ha sottolineato ... Poste Italiane, ad un anno dall'approvazione del piano di impresa, «sta mantenendo gli impegni presi con il governo», sulla via del risanamento, per diventare «un'azienda a tutti gli effetti, quindi anche quotabile».

L'amministratore delegato Corrado Passera pensa di portare Poste Italiane in Piazza Affari

Tra i principali obiettivi prefissati, ha spiegato, vi erano il raggiungimento di livelli qualitativi europei nei servizi ed il risanamento dei conti.

Qualche cifra. Il 98% della Posta Prioritaria arriva entro 2 giorni, quella internazionale sta raggiungendo livelli europei, con il recapito entro 3 giorni nel 90% dei casi («un dato - ha detto Passera - che ci permette di sedere ai tavoli delle alleanze»). «I conti - ha proseguito - vanno nella giusta direzione» e per il futuro vi sono in programma grandi progetti di ... nella formazione e nell'informatizzazione degli uffici. Per Passera, infine, Poste può essere «il miglior partner» nel settore Internet.

Intanto, sempre ieri, il sottosegretario Michele Lauria è intervenuto sulla procedura di infrazione avviata dalla Commissione Europea nei confronti delle Poste Italiane: «Siamo pronti -ha detto- a fornire tutti i chiarimenti richiesti». «L'Azienda Poste - ha spiegato Lauria - comunque, ripiana, come tutte le Spa, i disavanzi gestionali con i propri mezzi patrimoniali. Il patrimonio delle Poste Spa, comprensivo di capitali e riserve, è idoneo a fronteggiare le perdite previste, ... l'altro in graduale diminuzione, dal piano d'impresa».

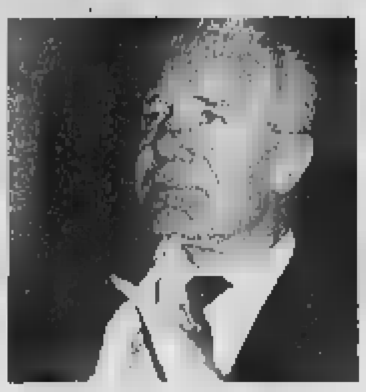
La svolta da lunedì, dopo l'anticipo sul dividendo

Parte l'offerta Generali L'Ina: soci, aderite tutti

Armando Zeni

MILANO

Un ammiccante inserzione delle Assicurazione Generali sui maggiori quotidiani nazionali («Diamoci del noi») per convincere gli azionisti Ina a «unire le nostre forze». E una lunga lettera indirizzata a tutti i soci Ina, firmata dall'amministratore delegato della compagnia romana Lino Benassi, per invitarli ad aderire all'Opas del gruppo triestino. E' cominciata così, tra reciproci stima, l'offerta pubblica d'acquisto e di scambio sull'Ina promossa dalle Generali e dopo qualche settimana di tira e molla accettata dal vertice dell'istituto. Si parte. E la prima preoccupazione di acquirenti e acquisiti, Generali e Ina, è quella di spiegare l'esito strategico dell'operazione: l'unione fa la forza, questo il messaggio in estrema sintesi. «Insieme, noi - il perchè "Diamoci del noi" - saremo leader sul europeo: primo posto nel vita, al secondo nei danni, ottimamente posizionati promettente mercato della gestione del risparmio», legge nell'inserzione (a pagamento) delle Generali. «L'integrazione Generali è concepita per consolidare migliorare qualità servizi forniti al cliente e permettere migliori perf negli futuri», insiste nella sua lettera ai soci l'amministratore dell'Ina che sottolinea i successi ottenuti negli ultimi anni: una rete di vendita raddoppiata dal '93, un utile netto più che triplicato dal '94, il valore delle Ina del 275% (da 2.400 a 6.600 lire) dal '94 a oggi. Opa amichevole, amichevolissima, dunque. Che giudizio di un po' tutti gli addetti ai lavori, analisti e operatori, non dovrebbe andare incontro a sorprese. Come è ormai noto, le Generali hanno dichiarato l'intenzione di acquisire il 100 per cento del capitale Ina, riservandosi solo di respingere l'offerta nel caso un'adesione inferiore al 34 per cento subordinando l'approvazione al raggiungimento di numero minimo di titoli Ina che rappresentino almeno i due terzi più un'azione del totale. Condizioni che, dar credito ai report degli analisti, dovrebbero



Alfonso Desiata

facilmente raggiunte da qui 14 dicembre, ultimo giorno valido per i soci Ina per accettare o meno le avance delle Generali disposte, anche questo è stranoto da giorni, a sborsare ai tanti azionisti dell'istituto romano che una vera propria public company 1660 euro in contanti e 140 titoli Generali di nuova emissione (da 2mila lire l'uno, godimento primo gennaio '99) per ogni pacchetto di 2mila azioni Ina. Tutto sembra dunque indirizzato a buon esito dell'Opas, capire se le previsioni (ottimiste) degli addetti ai lavori, gli inviti ammiccanti delle Generali ad accettare l'offerta e l'esortazione del vertice Ina ad aderire non sono campate in aria bisognerà attendere ancora parecchio. E non solo perchè, come ha dimostrato maxi-Opa Olivetti su Telecom, a decidere il successo o l'insuccesso di queste operazioni sono quasi sempre gli ultimi giorni se non addirittura le ultime ore, ma soprat perchè fino a lunedì prossimo nessuno tra gli azionisti Ina, grandi e piccoli, ha interesse a sbarazzarsi del titolo prima d'aver incassato l'anticipo sul dividendo - qualcosa come 128 lire lorde che al netto diventano 110 - chiesto insistenza dagli amministratori dell'Ina al vertice delle Generali per trasformare l'iniziale no all'Opas in quel sì che ha aperto le porta senza colpo ferire alla scalata di Trieste compagnia presieduta da Sergio Siglienti. Ebbene, se proprio l'accesso al ricco dividendo straordinario ha trasformato in amichevole un'Opas ostile, il pagamento di queste 128 lire per scatterà lunedì, tra sei giorni: chiunque abbia in portafoglio, oggi oggi, azioni Ina aspetterà quanto lunedì o martedì a cederle, dopo aver incamerato l'ultimo dividendo di un'Ina formato public company. Sei g d'attesa, minima. c'è da scommettere che po' tutti i soci, i tantissimi piccoli soci soprattutto, aspetteranno di vedere l'andamento del titolo in Borsa (e in parallelo l'andamento anche del titolo Generali diventerebbero azionisti) prima di o meno al grande passo. Intanto, ieri, a proposito di Borsa, Generali hanno perso l'1,32% (in una giornata in cui l'indice Mibtel è sceso dello 0,29% nella quale solo i titoli della scuderia Olivetti-Telecom-Tim hanno goduto di grandi fiammate dopo l'abbandono della scissione di Tim da Telecom) mentre l'ultimo prezzo Ina è stato in calo dell'1,33%. Pari e patta.

Contratto fino al 2003

gestirà ristorazione

MILANO. Cremonini vinto la internazionale, indetta dalle Ferrovie dello Stato, per i ristorazione a bordo dei treni italiani, che gestirà in regime di concessione fino al 2003 con marchio «Chef Express», in collaborazione Compagnia des Wagons-Lits e Gemeaz Cusin, entrambe società del gruppo Accor. La concessione (gestita da Cremonini '90), va dal 29 novembre al 31 maggio 2003, facoltà di rinnovo per un ulteriore anno. Il contratto prevede l'offerta servizi su oltre 660 treni (88 Eurostar) sui quali vengono gestite carrozza bar, ristorante, self-service, vassoi al posto, carrelli minibar e mini-rinfresco di benvenuto. (radiocor)

Confronto imprenditori-economisti e politici a Torino

«Italia vittima della rigidità»

Testa a testa tra Fossa e Fassino

TORINO

Dall'analisi degli economisti emerge che la rigidità del mercato del lavoro italiano non teme confronti: la più alta dell'Ocse. pesa ventitré volte quella americana. Ha avuto l'effetto di dare al Paese una più elevate incidenze della disoccupazione di lungo periodo (cioè superiore ad un anno), il primato dei giovani senza lavoro quello di inattività globale. bastasse, invece che garantire un'equa distribuzione della ricchezza, ha contribuito ad alimentare il sistema reddituale meno equilibrato fra quelli avanzati. Unito alla pesante regolamentazione dei mercati, ha infine amplificato le difficoltà per la crescita economica che, in questo quadro scoraggiante, tinua ad essere fra le solide del mondo sviluppato.

A leggere queste considerazioni - esposte ieri dagli economisti berto Perotti e Domenico Siniscalco in apertura convegno «La competitività sistema Italia» organizzato dal Gruppo Dirigenti Fiat - si capisce perché Giorgio Fossa denunci «vistoso arretramento del Paese». Davanti una platea da grand e - c'erano il presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli, e l'amministratore delegato del gruppo, Paolo Cantarella - il presidente degli industriali ha sottolineato «l'assoluto bisogno di una riforma che assicuri maggioranze di governo stabili, certe omogenee». La competitività del Paese, ha sottolineato, è un problema politico oltre che economico: «Le imprese devono e vogliono sapere chi intende promuovere iniziative per lo sviluppo e chi, invece, riterrà più comodo continuare a balbettare sulle ricette possibili per il rilancio».

Guida solida e piani concreti, dunque. «Tutti conosciamo la direzione in cui si dovrebbe procedere - ha aggiunto Fossa - eppure questo non fatto. Oppure viene fatto in modo insufficiente, tra mille ostacoli e resistenze». I governi, ha detto il numero uno degli industriali, «devono riuscire fare il loro mestiere». Servono le riforme e poi interventi di sostanza. Dove? Nei servizi pubblici non funzionano dovrebbero, nella formazione che va migliorata, nell'ampliamento dello spazio che in Italia è riservato al mercato. «Sono atto importanti processi di liberalizzazione - ha precisato - ma questi processi l'attenzione è quasi sempre rivolta a ritardare, attutire, e neutralizzare le conseguenze negative dell'apertura alla concorrenza per le vecchie posizioni di monopolio, anziché ad accrescere il benessere della collettività». Bassa competitività e bassa crescita, è la diagnosi Fossa, «discendono anche dalla mancanza di mercato e di cultura di mercato, che vede coinvolte anche le imprese, in vaste aree del Paese».

La replica a Fossa è venuta da Piero Fassino in conclusione ai lavori del convegno. A proposito dei fattori che frenano il sistema Italia, il ministro del Commercio Estero ha osservato che «un Paese conta e pesa se ha coscienza di sé». «Sono convinto - ha precisato - che l'Italia sia più forte di quanto creda, ma avendo la consapevolezza di esserlo fa più fatica a superare strozzature e difficoltà». Affermando che «non sempre l'erba del vicino è più verde», Fassino ha ricordato che «non partiamo da zero sul piano della competitività». Tre anni fa, ha detto, «avevamo Stet, Enel e aziende municipalizzate. Oggi abbiamo privatizzato le telecomunicazioni otto operatori nel settore della telefonia mobile e quattro nella telefonia fissa. E' stata avviata la privatizzazione del settore dell'energia sono stati privatizzati alcuni settori come quelli degli aeroporti e delle autostrade». Andate a vedere cosa succede all'estero, è stato l'invito del ministro: non solo hanno fatto tanto quanto noi, ma se si prova ad entrare sul loro mercato la reazione non è sempre aperta come quella italiana. (m. zat.)

Assegnato il «Lingotto Economia»

TORINO. E' stato assegnato ieri al Lingotto, nel corso una cerimonia che ha preceduto il convegno «La competitività del sistema Italia», il premio «Lingotto Economia 1999», giunto quest'anno alla sesta edizione. Sei i giornalisti che hanno ricevuto il riconoscimento: Luca Paolazzi (Il Sole 24 Ore), Dino Sorgonà (Rai Tg1), Valeria Sacchi (La Stampa), Antonio Pollio Salimbeni (L'Unità) Lola Galan (El Pais). Mario Pirani, presidente della giuria, ha sottolineato il valore di «qualità e correttezza necessari al giornalista che si occupa economia, per capire spiegare i grandi cambiamenti economico-sociali». Della giuria facevano parte Ernesto Auci, Ferruccio Bortoli, Alfonso Desiata, Giorgio Fossa, Michele Salvati, Carlo Scognamiglio, Maurizio Sella, Marcello Sorgi Giulio Tremonti.

Paolo Cantarella

A rischio 40 mila lavoratori del comparto edile

E' fallito il salvataggio della tedesca Holzmann

Il gigante dell'edilizia tedesca Philipp Holzmann (costruì tra l'altro il Reichstag), va incontro all'insolvenza dopo che i colloqui fra una ventina di istituti di credito, fra cui la Deutsche Bank che di Holzmann è uno principali azionisti, conclusi ieri senza un'intesa su un piano salvataggio per raddrizzare le sorti gruppo in grave crisi (debiti per 2.400 miliardi lire), e che conta 17.000 dipendenti Germania. Dopo 15 ore di trattative, il presidente consiglio di sorveglianza di Holzmann, Carl von Boehm-Bezing, ha reso noto che il fallimento dei colloqui lascia aperta solo la della procedura di insolvenza. La responsabilità ricade, secondo la Db che di Holzmann è la principale banca creditrice il secondo azionista per ordine di importanza, altri istituti di credito che hanno rifiutato di dare un apporto adeguato al risanamento. La Db era pronta a re con una cifra pari a circa 1.500 miliardi di lire tanto, purtroppo, non è bastato», ha detto Boehm-Bezing. Non si se la procedura di insolvenza verrà avviata subito ma sembra certo che i 1.200 cantieri gruppo debbono ora rimanere inattivi. Si anche per altri 40.000 impieghi nel. Il cancelliere Schroeder è detto «preoccupato». (Ansa)

CAMBI VALUTE

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 601.57 (-0.92); Bruxelles (Bel 20) 3273.90 (-1.68); Francoforte Dax Xetra 5819.89 (-2.28); Hong Kong (Hang Seng) 15285.03 (+1.41); Londra (Ftse 100) 6442.00 (-0.62); Madrid (Ibex 35) 10613.60 (-1.66); Parigi (Cac 40) 5147.96 (-2.19); Sydney (Allord) 3083.10 (-0.44); Tokyo (Nikkei) 18822.12 (+1.35); Zurigo (Smi) 7313.90 (-0.73); New York (Dow Jones) 11089.52 (+0.41).

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna [illegible] B.Pop.Vicentina 42.000; Caer 22.850; Cattolica Assicurazioni 43.000; Cr. Parma e Piacenza 1.220; Electrolux 85.000; Finmatica 14.500; Grandi Navi Veloci 4,700; Mele Ass. 1.950; Put Comit 1.750.

Warrant: Necchi 2005 0.047; Pop.Novara 0.750; Tecnost 0.370.

1 EURO = 1936,27 LIRE

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa in lieve calo

GIORNATA piatta per il mercato azionario italiano, condizionato dall'incertezza delle altre Borse europea. L'indice Mibtel ha segnato un calo dello 0,29% a quota 24.152, seguito da quasi tutti i titoli guida con l'eccezione di Telecom Italia in rialzo dell'1,13% dopo il ritiro del piano di riassetto finanziario. A beneficiare del mancato trasferimento di Tim a Tecnost sono stati però soprattutto i titoli della stessa società di telefonia mobile che hanno fatto un balzo del 4,34%.

Tra le altre blue chip, le Enel hanno ceduto lo 0,53% a 4,32 euro. In terreno negativo hanno terminato anche Eni (meno 0,58%), Fiat (meno 0,68%) e Montedison (meno 1,97%). In netta controtendenza la scuderia Pesenti dopo i conti dei nove mesi. Le Italcementi hanno guadagnato il 5,10%, seguite da Italmobiliare (più 2,39).

Poco mossi anche i titoli interessati dalle offerte pubbliche ieri al via, Generali-Ina e Pirellina-Unim. Le Ina hanno segnato un ultimo prezzo in calo dell'1,33%, in linea con Generali (meno 1,32%); le Unim sono risultate invariate, mentre le Pirellina hanno ceduto lo 0,52%.

Sul fronte bancario, brusca frenata per Intesa (meno 3,64%), seguita da Banca Fideuram (-3,2%). Giù dell'1% anche le Banca di Roma e la Monte dei Paschi, nonché le Mediobanca (-2, 4%).

Ancora in volo, infine, la pattuglia dei titoli del Nuovo Mercato dove hanno brillato le Prima Industrie con un rialzo di quasi il 20%. Le Tiscali salgono del 14%, Tecnodiffusione del 14%, San Faustino del 10, 5%.

RISTRETTO MILANO

INDICE BORSA

ORO: CHIUSURE

EURIBOR

QUOTAZIONI BOT

TASSI DI MERCATO

RENDIMENTI ESTERI

FIB 30

[illegible] il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista

OBBLIGAZIONI DEL 22-11-99

IL MERCATO AZIONARIO DEL 22-11-99

EURO 50

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco del dividendo.

FONDI DI INVESTIMENTO

LUSSEMBURGHESI STORICI

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **COMMESSA ITALTEL NELLE FILIPPINE.** L'Italtel si è aggiudicata una commessa da 200 milioni di dollari (quasi 380 miliardi di lire), nelle Filippine. L'azienda italiana è stata scelta dal governo del paese asiatico per realizzare una rete di telecomunicazioni che servirà circa 8 mila località nella regione centro orientale del paese, costituita dalle isole di Biliran, Leyte e Samar. Lo sviluppo e la messa in opera della rete richiederà tre anni di lavoro.

■ **NATA IN SPAGNA LA ERG PETROLEOS S.A.** È nata a Madrid la Erg Petroleos S.A.: opererà sui mercati rete ed extrarete spagnoli, stipulando contratti di convenzionamento ed apponendo il marchio e i colori Erg nelle stazioni di servizio.

■ **COSTITUITA HOLDING INTESA CENTRO SPA.** È stata costituita a Spoleto «Holding Intesa Centro Spa»: ha un capitale sociale di 765 miliardi e, controllata da Cariplo, fa parte del Gruppo Intesa. La Holding ha lo scopo di coordinare l'attività delle cinque Casse, presenti in Umbria e in Lazio con oltre 160 sportelli e un totale attivo di circa 8.000 miliardi.

■ **ARTEMIDE VERSO PIAZZA AFFARI.** Artemide, società che opera nel settore dell'illuminazione, punta alla quotazione a piazza Affari entro la fine del prossimo anno. Lo ha affermato Ernesto Gismondi, presidente della società, che stima un fatturato '99 di 183 miliardi, mentre per il 2000 conta di superare i 200 miliardi.

STEPHEN KING LOTTA CONTRO LA DROGA

L'autore di romanzi horror Stephen King ha raccontato alla Bbc la battaglie la dipendenza da alcol e stupefacenti. King confessa di avere usato cocaina e sostanze di effetto immediato.

Dopo il rifiuto di Sharon Stone, secondo *Daily Variety* potrebbe Demi Moore la protagonista (con Michael Douglas) del guito di *Basic Instinct*. Il film sarà diretto da Paul Verhoeven.

Duecento anni fa Napoleone inaugurò il colpo di Stato moderno. Da allora è stato tutto un putsch. L'ultimo? A tra poco

18 BRUMAIO l'invenzione del golpe

Dopo quel fulmineo gioco d'azzardo il «bonapartismo» è dilagato nel nostro secolo. La «Rivoluzione d'ottobre» quella dei garofani, la marcia su Roma, la Bulgaria del '23, i colonnelli greci... Ora aspettiamo l'Africa per aprire il 2000

Giorgio

COLPO o golpe, pronunciamento o putsch: muta il ma la sostanza non cambia. Semmai l'interrogativo - a duecento anni dal quel 18 brumaio con cui Napoleone mette in scena la prima, magistr esecuzione moderna dello scippo del potere politico da parte della forza milita può solo. Assolutamente semplice: dove spunterà l'ultimo numerosi e pervicaci nipotini del bonapartismo? Perché sicuramente - prima che questo nostro secolo si concluda, che bruci le sue ultime, residue settimane - in una delle capitali africane, in qualche periferico brandello dei Balcani, in un lembo dell'Asia o del Sud America, si ripeterà copione che s'era già visto in nel 1799, nella Parigi autunnale nella quale irrompe il grande Corso. E' quando Napoleone - determinato nel disobbedire agli ordini che lo vorrebbero lontano da Parigi, irridente alle disposizioni che gli impongono quarantena, fulmineo nel tessere nuove alleanze e giocare in una manciata di giorni il suo gioco d'azzardo - fa dell'Orangerie il palcoscenico di evento che sotto altri cieli, in altri è poi ripetuto infinite volte. Tra i replicanti quel suo nipote, Luigi Bonaparte, Napoleone «il piccolo» secondo la sprezzante definizione Victor Hugo, che nel 1851 trasforma un colpo di mano la presidenza della repubblica francese, assunta tre anni prima, nel capace portarlo passo dopo passo al trono imperiale. Attraverso una metamorfosi politica - genialmente descritta da Karl Marx nel *18 brumaio di Luigi Bonaparte* - che conduce a diventare Napoleone III.

Lontanissimo, forse ormai indecifrabili per i nostri anni frettolosi e brutali, le raffinate ed estenuan deliberazioni dei Cinquecento tacitati e dispersi dai granatieri arringati da Napoleone a cavallo. Velocemente dimenticate (del resto non è forse morto Marx e tutto il suo pensiero?) anche la scoppiettante analisi marxiana delle forze in campo nella Parigi di metà Ottocento. Eppure il «bonaparti non è rimasto rinserrato nei confini del secolo . con trario: nel nostro secolo ha fatto ripetute e devastanti irruzioni. E il prendere posto nella storia - sia venga filtrato dalla cristallina evocazione marxiana che fa di ogni golpe il risultato di un più vasto confliggere fattori politici, sociali ed ec ici, o si presenti con il volto «tecnico» con cui Curzio Malaparte, nel suo libro pubblicato a Parigi nel 1931, risce che «il colpo di Stato moderno è un problema di ordine tecnico: l'insurrezione macchina, occorrono dei tecnici per metterla in moto, dei tecnici per arrestarla» - ha risparmiato ben pochi popoli.

Intrecciando infatti cronologie e scacchieri planetari sarebbe più facile enumerare le poche Nazioni che nel Novecento non hanno conosciuto né colpi di putsch piuttosto che rammentare tutti gli altri Paesi che hanno dovuto segnare, nella loro storia, il fumineo imporsi una leadership legittimata dalla sua forza. E, spesso, sorretta da un' esplicita e brutale violenza dispiegata in sostituzione potere sovrano, istituzioni legittimate dal consenso, dalla tradizione, da patti costituzionali.

Ogni Paese ha le sue specificità e ogni colpo di stato, colpo insurrezionale o putsch si definisce con connotazioni proprie, difficili non solo da classificare ma passibili anche di spiazzanti riletture. Tanto per capirci quella che per qualcuno è ancora la «Rivoluzione d'Ottobre» e la presa insurrezionale del Palazzo d'Inverno per altri - Malaparte in primis e poi i tanti che si sono espressi nell'ultimo decennio, dopo il crollo del sociali reale - sarebbe il capolavoro della tecnica golpista-insurrezionale di Trotzki.

Per rimanere nella vecchia Europa trovare affinità tra due golpe - il pronunciamento con cui il generale Franco mette museruola per decenni alla Spagna e il colpo di stato col quale a metà degli Anni Settanta, i giovani colonnelli portoghesi, già repressori nelle colonie, impongono la «rivoluzione dei garofani» in madrepatria - non possibile. E la marcia su Roma di Mussolini, i quarantacinque giorni della dittatura militare Badoglio e le elaborazioni golpiste delineate dal «Piano Solo», redatto negli Anni Sessanta dal comando generale dell'Arma dei Carabinieri, qualche differenza permane.

Di specifico, nella storia recente d'Italia, c'è forse l'utilizzazione - su una scacchiera politica animata da mosse speculari, occupata da antagonisti che giocano ad assomigliarsi - del «fantasma del golpe». solo il rumore di del povero generale De Lorenzo ma anche i tentativi autoritari denunciati me minacciosamente incombenti da fonti autorevolissime verso la metà degli Anni Settanta e poi, appena s'approdò ai governi di unità le, obliati. Per tornare all'Europa: un confine - quale? - certamente separa i colpi di mano di Tsankoff nella Bulgaria 1923, quello di Zogu nell'Albania degli Anni Venti, dell'ammiraglio Horthy in Ungheria o del maresciallo Pilsudski Polonia dall'imposizione - in quest'ultimo paese - della legge marziale da parte del generale Jaruzelski nel dicembre del 1981. E altra cosa ancora il golpe dei colonnelli greci, nel 1967. Fuori d'Europa il colpo di stato assume la maschera pronunciamento della giunte latino americane, le mani insanguinate dei generali cileni e argentini e prima ancora brasiliani, ani, colombiani. Per non parlare dei putsh post-coloniali, teleguidati da Washington, da Londra o da Parigi, in Asia e in Africa.

Al tempo Guerra Fredda sull'altro versante, quello anti-occidentale, non si fa meglio. Il bonapartismo, studiato dai quadri Komintern e del Kominform (non a caso gli alti ufficiali dell'Armata Rossa nell'era staliniana vengono rimossi, processati e mandati plotone d'esecuzione perché in odore di «bonapartismo»), nell'era della decolonizzazione riversato - le Università Lumumba e altri centri di formazione - nel bagaglio politico e culturale dei quadri militari del Terzo Mondo. Li ha deposto semi che continuano a fruttificare.

Probabilmente, prima che s'arrivi al 2000, l'ultimo golpe del secolo spunterà sotto quelle latitudini. Sarà il solito copione. Una base militare che s'illumina nel bel mezzo della notte. Rombare di aerei e corazzati. Truppe d'élite che circondano i palazzi del potere. Battito di elicotteri cielo notturno a scandire la fuga di qualche perdente. Apparentemente simile, in realtà infinitamente lontano, da quei reduci della rivoluzione che i cavalieri di Napoleone insegu nei giardini dell'Orangerie.

gboetti@venus.it

Atene. 23 aprile 1967 carri armati circondano il Parlamento

Foto in alto **Varsavia, dicembre 1981** i blindati di Jaruzelski impongono alla Polonia la legge marziale

LA RICETTA DEL 1799

Alleanze, epurazioni e gioco di propaganda

Philippe-Jean Catinchi

CON la caduta Robespierre, il termidoro anno II, la giovane repubblica francese, in guerra con buona parte dell'Europa monarchica, entra in una fase politicamente movimentata. Se la Convenzione sopravvive per poco più d'un anno alla dittatura montagnarda, il Direttorio, mal garantito dalla Costituzione dell'anno III (22 agosto 1795), non riesce a far altro che navigare a vista tra lo spettro d'un ritorno al giacobinismo e la prospettiva d'un nuovo Terrore da una parte, e il timore, dall'altra parte, d'un complotto realista evocato ad ogni minimo rovescio militare, e moltiplicato dunque dalle voci di tradimento in favore dello straniero.

primavera 1799 il potere esecutivo, incarnato dai cinque direttori scelti dal Consiglio dei Cinquecento e dagli Anziani, e dominato dalla figura dell'inamovibile Barras, una nuova turbolenza. Certo, la doppia minaccia di Sieyès, campione terzo stato nel 1789 e avversario risoluto della Costituzione dell'anno III, e Bonaparte, generale troppo brillante perché la sua gloria nascente s'offuschi, sembra per il momento evitata. Il primo è ambasciatore presso Federico-Guglielmo III Prussia; mentre il secondo, che vittoria di ad Abukir ha privato della via di ritorno in Francia, è bloccato in Egitto.

Napoleone Bonaparte

Ma la netta vittoria dei giacobini nelle elezioni dell'anno VII (marzo 1799) sconvolge quadro politico, mentre la controrivoluzione, battuta nelle urne, riaccende i tradizionali focolai insurrezionali nell'Ovest del Paese. Il 9 giugno Sieyès, tornato dalla Germania, assume con l'appoggio degli Anziani il posto direttoriale di Reubell. La sua intenzione di preparare un'epurazione del Direttorio. Il ritorno improvviso di Bonaparte scompiglia gioco. Lasciando a Kléber il comando dell'Armata d'Egitto, egli sbarca a Fréjus 9 ottobre. Parigi è in festa. Il 16 Bonaparte è nella capitale, e il giorno dopo si presenta al Direttorio, che avalla ufficialmente il suo ritorno illegale. Sieyès capisce che gli conviene accordarsi «l'eroe» del momento. Le due cospirazioni devono fondersi per avere . I due uomini non si e diffidano l'uno dell'altro. primo novembre il progetto politico prende forma: Bonaparte esige una rottura istituzionale. Provvisoriamente in posizione meno forte, Sieyès cede all'idea di una commissione costituzionale e una consultazione popolare: la sola cosa che, agli occhi Bonaparte, può legittimare un colpo di Stato che si vuole legalista e pacifico. Per prevenire ogni resistenza dei circoli giacobini come degli ambienti monarchici, Bonaparte avvicina i leader più pericolosi. Per sottrarre l'Assemblea (i cui due presidenti sono cooptati) alle pressioni della piazza, bisogna attirare i deputati a Saint-Cloud, il pretesto di un «complotto . Inizialmente fissata al 16 brumaio, la slitta , il che permette a Sieyès di prendere qualche lezione d'equitazione: non può mica fare un colpo di Stato in calesse!

Il secondo atto, più conosciuto, è più difficile. I Cinquecento rifiutano di bere favola che impone questo brutale «rinnovamento» Repubblica e Murat li disperde con la forza, mentre gli Anziani si sottomettono solo dopo l'intervento decisivo di Luciano Bonaparte, che conferma in blocco la teoria del complotto e le minacce di morte che pesano sul capo suo fratello. Al fine di dare alla confusa del Direttorio una parvenza di legalità, si mandano a chiamare i Cinquecento dispersi da Saint-Cloud per riunire il corpo legislativo ed installare triumvirato provvisorio (Bonaparte, Sieyès e Roger Ducos) che inaugura l'era Consolato. Nessun processo verbale assicura che il quorum richiesto sia stato raggiunto, ma la legalità della sostituzione è più che un gioco propagandistico. Quando, il 20 brumaio anno VIII (11 novembre 1799), le tre nuove teste dell'esecutivo si riuniscono, Sieyès ha già perso. Bonaparte confisca il potere malgrado l'aberrante improvvisazione della folle giornata precedente, a lui largamente imputabile. Per salvare conquiste della Rivoluzione, una dittatura militare moderata dall'astuto ricorso al plebiscito riprende, dopo una penosa parentesi liberale, le abitudini della dittatura di salute pubblica che aveva inaugurato l'era repubblicana.

Giovanni Bianconi

Andate a Ponte Galeria, sul greto del Tevere là ci sono i «misteri» delle Brigate Rosse

DICE Valerio Morucci, che fu capo della colonna romana delle Brigate al senatore Pellegrino e la sua Commissione stragi potrebbero andare in pellegrinaggio a Ponte Galeria, sul greto del Tevere, per ritrovare la carcassa dell'Alfa Romeo contro la quale sparavamo nelle esercitazioni. E scavando nel terrapieno, troverebbero i bossoli delle armi usate in tutte le azioni delle Br».

C'è u polemica nelle parole di Morucci, che s'aggiungono a quelle che ha scritto nel libro *Ritratto di un terrorista da giova* una cavalcata negli già violenti che precedettero il suo ingresso nelle Brigate rosse: «Certo stato meglio addestrarci in Cecoslovacchia o in Palestina, come hanno sempre detto quelli che non hanno capito un cavolo, o che facevano finta di non capirlo».

In tempi di dossier che piovono dall'ex-impero comunista e di rivelazioni vere e fasulle sul retroterra del terrorismo, il postino brigatista del caso Moro - uno degli assassini di via Fani, che uscì dalle Br nel '79 e in carcere fu tra i primi a dissociarsi - cerca di fare un po' di chiarezza, a modo suo.

storia ha un lieto fine; ha avuto un lieto inizio», scrive Morucci nell'introduzione. E l'inizio sono gli anni a cavallo del '68, quando un giovane comunista romano inquadrato prima nei gruppi extraparlamentari e poi nelle prime esperienze illegali (dai Gap di Feltrinelli in giù) comincia a prendere dimestichezza le armi, dopo tante parole. Il «battesimo del fuoco» avviene quasi per caso, sparando contro una macchina di fascisti che passa dalla piazza dove i «compagni» stanno scegliendo quale film andare a vedere. Il giovane pistolero lo vive con meraviglia mista a soddisfazione: «Ho timbrato la Bmw con un bel paio di buchi, e loro hanno capito».

Si prosegue con la raccolta delle armi, un'attrazione quasi le per fucili a pompa e mitragliette, e azioni maldestre inframezzate da conquiste e amori di un aspirante guerrigliero che si muove nella realtà come in un film. Morucci di fare la rivoluzione e far pagare il conto agli stragisti Stato, ma nel frattempo vede con sospetto la dità ideologica e i costumi monacali delle nascenti Br. A Marx preferisce Engels il quale, dovendo esprimere un desiderio, anziché la società proletaria rispose: «Una bottiglia di Chateau Margaux del '48».

Ma passato il tempo dell'analisi politica, la lotta armata o si fa sul serio o non si fa; e siccome le esperienze individuali e del piccolo gruppo messo in piedi da Morucci finiscono quasi sempre per naufragare nel grottesco - come quando il colpo di una Luger ferisce un compagno -, alla fine non resta che aggregarsi alle Br. E il luglio del '76 il «comitato esecutivo» lo accetta nell'organizzazione. E' l'inizio di un'altra storia, drammatica e con un finale tutt'altro che lieto, ammesso che lo sia stato l'inizio.

Valerio Morucci
Ritratto di un terrorista da giovane
Edizioni Piemme
pagine 230, lire 28.000

nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Cresto-Dina, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Singer
Capo della redazione
Gerenzera
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

LA STAMPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicoletto
Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1936
Certificato n. 3602 del 3/12/1998
La tiratura di lunedì 22 novembre 1999 è stata di 637.780 copie

LA SCELTA DEL SUCCESSORE DI CAMDESSUS

IL FONDO SEGRETO

MICHEL Camdessus, il direttore del Fondo Monetario Internazionale, ha annunciato all'inizio del mese le dimissioni e già un gruppo di funzionari europei si sta dando da fare per scegliere il suo Funzionari francesi, tedeschi e inglesi considerano la nomina come una cosa di loro competenza, il fatto che i direttori del Fmi prendano decisioni che coinvolgono i destini di tassisti indonesiani, piccoli commercianti dell'Ecuador, contribuenti tailandesi, agricoltori dell'Africa subsahariana.

Tecnicamente la decisione spetta al Consiglio direttivo del Fmi, che è dominato dai paesi occidentali industrializzati, ma comunque include rappresentanti di tutto il mondo. Ma il direttore del Fmi è troppo importante per essere nominato in segreto da un piccolo gruppo scelto di paesi europei.

Il Fmi si dedica alla salvezza di paesi in difficoltà finanziarie, offrendo miliardi di dollari di prestiti se i Paesi adottano riforme economiche rigorose. Attualmente guida circa 50 programmi in America Latina, Africa, ex Unione Sovietica e Asia. I critici sostengono che i programmi del Fmi spesso provocano tracolli senza motivo.

Il Fmi ha annunciato che il suo intervento in Asia avrebbe condotto a un rapido ribaltamento positivo. Invece ha portato al collasso Molti paesi nell'Africa subsahariana sepolti sotto montagne di debiti e povertà nonostante due decenni di riforme economiche pilotate dal Fmi.

Le ricette politiche e le decisioni del Fmi riguardano le popolazioni del mondo. Ognuna di queste decisioni, sostiene Joseph Stiglitz, economista della Banca Mondiale, mette a rischio diversi gruppi: lavoratori, piccoli commercianti, bancari, investitori stranieri. Cert prese dal Fmi che hanno temporane affondato le economie asiatiche sarebbero state le stesse il direttore fosse stato pubblicamente responsabile verso un gruppo più vasto che non solamente i suoi funzionari esperti di finanza?

Il processo di scelta del direttore deve chiaramente essere ampliato. Uno dei piani proposto da Jeffrey Sachs dell'Harvard Center for International Development, prevede che il Consiglio indichi un gruppo di esperti esterni che nominano candidati qualificati presi da tutto il mondo. I candidati dovrebbero quindi spiegare pubblicamente come cambierebbero la politica del Fmi. E soltanto dopo averli ascoltati il Consiglio potrebbe votare in modo palese. Ci sono molti altre strade per raggiungere questo scopo, rendere pubbliche le scelte del Fmi e costringere i candidati a enunciare apertamente come gestiranno le proprie responsabilità. Il direttore del Fmi è diventato troppo potente per essere ancora scelto in segreto.

Editoriale del New York Times

LO «SCANDALOSO» CONSIGLIERE

IL SOMALO TORINESE

Pietro Petrucci

IL piccolo scandalo sollevato a Torino dal consigliere comunale di origine somala Mohamed Aden Sheikh - il quale, chiamato a illustrare la macellazione rituale musulmana, s'è azzardato a citare alcuni precetti del Corano nell'originale arabo, prima che in italiano - è frutto di un equivoco. Quello di avere scambiato questa insolita figura di amministratore piemontese dalla pelle scura per un portavoce un po' esaltato dell'«orgoglio islamico». Mohamed Aden è un pacato, colto e poliglotta signore oltre i sessanta che prima di approdare al Consiglio comunale di Torino ha fatto parecchie cose: il dirigente di partito, il giornalista, il chirurgo, il ministro, il prigioniero politico, l'esule ed altro ra. La sua esistenza potrebbe ispirare un istruttivo sceneggiato «nuovi cittadini» l'Italia comincia ad abituarsi.

Vissuto fino a undici anni in seno a una comunità di pastori nomadi, ottenne solo da adolescente di andare a Mogadiscio e frequentare una scuola elementare, araba. Per continuare gli studi senza emigrare aveva una sola opzione, l'istituto magistrale italiano. Lo fece, così bene da guadagnarsi una borsa di studio in Italia e conquistarvi la licenza liceale. Incline alle lettere e alla politica, simpatizzante del Pci, si laureò in medicina a Roma e si specializzò chirurgo a Bologna, perché gli sembrò più sensato fare così.

Tornato in Somalia, abbandonò il bisturi e il settimanale che animava nel '69, quando la giunta militare di Mohamed Siad Barre lo scelse quale capofila di un gruppo di tecnocrati cui affidare il compito di modernizzare il Paese in nome del socialismo. Diventati ministri, Aden e i suoi compagni fecero, soprattutto nel campo dell'istruzione e della sanità, cose entusiasmanti, persino un politecnico dove si insegnava in italiano; ma il loro flirt con i militari s'interruppe bruscamente nel '75. Nel 1982, malgrado l'immunità parlamentare, il futuro consigliere comunale sparì nel gulag tropicale di Siad Barre, dove nemmeno Amnesty International riuscì più a contattarlo. Per tirarlo fuori fu necessario nel 1990 procurargli un invito in Italia firmato da Giulio Andreotti in persona.

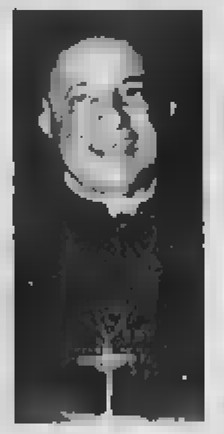
Aden era da pochi mesi a quando la Somalia precipitò nel baratro di violenza autodistruttiva in cui si dibatte. Allergico com'è alla sopraffazione e al settarismo che regnano nel suo Paese, si è ricostruito una a Torino. Dotato di passaporto italiano, a chi lo tratta con supponenza da «extracomunitario» risponde col sorriso sulle labbra e un vago e involontario accento torinese, frutto - credo - del straordinario orecchio per le lingue. Se costretto, cita André Gide: «Meno il bianco è intelligente e più ritiene stupido il

Il carisma dell'Opus Dei è la vocazione universale a una santità da realizzarsi nel mondo

Escrivá e l'oscura traccia del volere di Dio

Dionigi

«UN modo per potersi capire Dio»: mi ha colpito leggere questa espressione nella presentazione di una biografia del Beato Josemaría Escrivá, scritta da Andrés Vázquez de Prada («Il Fondatore dell'Opus Dei», Leonardo International, Milano 1999). L'autore applica tale espressione, che mi pare assai felice, alla stesura degli «Appunti intimi», alcuni quaderni dove quel giovane sacerdote (siamo attorno al 1930), andava trascrivendo le ispirazioni interiori, le preghiere, le attese spirituali, le ferme decisioni di penitenza, che intessevano il rapporto personale con nostro Signore, il sforzo sincero di comprenderne la volontà.



Una messa dell'Opus Dei celebrata nel Santuario della Consolata di Torino nel 1998. A sinistra, il cardinal Tettamanzi, sopra il beato Escrivá de Balaguer fondatore dell'Opus Dei

La lettura del volume ha suscitato in me più di una volta una risonanza immediata e molto concreta. Ad pio nel seguire la fatica e insieme la determinazione cui Escrivá affrontò e superò le difficoltà della vita nel seminario, non sempre facile e motivo dei dileggi iniziali di cui lo facevano segno i compagni: «il signorino», lo chiamavano a motivo del innato dell'ordine e della pulizia, oppure «rosa mystica», appellativo canzonatorio della trasparente vita di pietà e in particolar modo della devozione alla Madonna del Pilar, che nella sua Basilica di Saragozza ne riceveva le appassionate visite quotidiane. mancarono le difficoltà da parte dei superiori, solo in seguito conquistati dalla sua serenità, che nascondeva appunto la ferrea determinazione di fare la volontà di Dio, non ancora apertamente concretatasi nella fondazione dell'Opus Dei: «E io, mezzo cieco, stavo ancora aspettando il perché — annotava nel quaderno —. Perché mi faccio sacerdote? Il Signore vuole qualche cosa, ma che cosa? E in latino decadente, afferrandomi alle parole del cieco di Gerico, ripetevo: Domina, ut videam, ut sit! Che sia ciò che tu vuoi e che io ignoro».

La fatica del seminario la ritroviamo poi nei primi anni successivi all'ordinazione sacerdotale, avvenuta nel marzo del 1925. Dapprima in parrocchie rurali, qualche incarico di ripiego a Saragozza; infine la decisione di andare a Madrid, per laurearsi in Legge, ma soprattutto per seguire l'oscura traccia del volere divino che lo conduceva per mano. Molto interessante per gli storici è la ricostruzione dell'ambiente clericale della Madrid degli Anni 20 e 30, stracolma di sacerdoti extradiocesani che il Vescovo cercava di allontanare. In questo clima il Beato Josemaría si dedica all'apostolato con poveri e malati. Mi limito qui a dire come egli in queste attività abbia sottolineato in maniera molto bella il mistero eucaristico e quello della riconciliazione, nel quale dedicò ore e ore di confessionale; ritroviamo qui evidentemente una linea caratterizzante il ministero dei sacerdoti dell'Opus Dei. non solo: il ministero sacerdotale veniva da lui concepito non ministero di attesa delle persone, ma come un ministero di andare in cerca di tutti, senza discriminazione alcuna.

Anche qui a me pare di trovare un seme che troverà sviluppo nella costruzione dell'Opus Dei.

E si aggiunge la prospettiva della Croce, sotto forma della persecuzione. A cominciare dall'assassinio del Cardinale di Saragozza, Soldevila, il cui cadavere Escrivá vegliò tutta la notte, il giovane sacerdote si trovò a dover fare i conti con la persecuzione religiosa, dapprima sotto la forma di odio e vessazioni contro i preti, poi l'incendio di chiese e conventi e in ultimo (ma questo volume, primo di tre, si ferma un attimo prima, al 1936) gli assassini di sacerdoti, religiosi e laici cattolici. Croce? Persecuzione? Nella Bolla di Indizione del Giubileo del 2000 il Santo Padre ricorda il martirio come possibilità che rientra nell'orizzonte normale di un cristiano che intende vivere la sequela di Cristo; i martiri, scrive il Papa, possono essere soltanto l'oggetto della nostra ammirazione, della nostra preghiera, ma devono essere anche un richiamo a tenere viva la disponibilità personale al dono totale di sé per di Dio e per amore dell'uomo. Con questa prospettiva del martirio, il Beato sopportò con gioia e fede tutte le innumerevoli croci che ebbe. E qui entra l'aspetto della fedeltà, cioè essere fedeli a Cristo, sempre; non soltanto nei momenti in cui si è in qualche modo aiutati dal sentimento, dall'emotività, ma anche nei momenti di fatica esteriore e interiore.

L'ultima prospettiva cui voglio fare riferimento è una che coglie forse l'aspetto centrale del carisma dell'Opus Dei ed è la vocazione universale alla santità. Una santità da realizzarsi nel mondo e con le attività quotidiane. A questa prospettiva il Beato fu preparato — certamente con la guida dello Spirito — proprio dalla sua esperienza di vita. Leggendo il volume è bello e significativo immetterci nella scia di questa idea, segnalata, prima che la costruzione dell'Opus Dei, la vita interiore del Fondatore. E penso che la grande sfida del mondo attuale, che il Sinodo dei Vescovi sull'Europa si accinge a definire per quanto riguarda il nostro continente, è proprio la sfida della santità. Nel libro «Solco», il Beato Josemaría ha scritto una suggestiva: «La tua vocazione di cristiano ti deve chiedere di Dio e al tempo stesso di occuparti delle cose della terra, adoperandole oggettivamente così sono, per restituirle a lui».

Se vogliamo che il occuparci delle della terra risponda a questa sfida prioritaria deve valere per tutti e per ciascuno questo «stare in Dio»; ed è proprio il Papa, nella «Tertio millennio adveniente» a definire la religione cattolica la religione del rimanere in Dio.

✠ Cardinale
Arcivescovo di Genova

LETTERE

La voglia di Terza Repubblica • Il silenzio dei clochard • Il Tibet oppresso dai cinesi

di O.d.B.

I poveri vengono prima dei crocifissi

CARO Sig. Del Buono, ho letto la lettera del sindaco di Torino circa l'acquisto per oltre quattro miliardi di un crocifisso che dicono artistico. Veramente incredibile, mentre quest'anno sembra stiano morendo di fame nel mondo oltre 50 milioni di persone! Come è possibile che dal mattino alla sera le autorità civili possano decidere (ispirate da chi?) di spendere in questo modo il denaro pubblico? Ma più grave è il silenzio di noi cristiani, che di fronte a questi fatti stiamo a guardare, o per paura, o per indifferenza, o Dio non voglia per connivenza, per tacita approvazione, per motivi culturali! C'è davvero il rischio di dimenticare che il Signore quando è venuto in terra non ha detto di costruire le croci e meno artistiche, ma di dare da mangiare agli affamati e di dare da bere agli assetati, in parola di cercare di aiutare i tanti «poveri cristi» che non hanno certamente le croci artistiche, hanno la terribile quotidiana di una vita dura e disperata, di sofferenza e di emarginazione! Mentre in questi giorni si dice che a Capodanno certe bottiglie di vino saranno pagate oltre quattro milioni, e certe cene 30 milioni, sembra urgente ricordare che la vita non vale per le apparenze, ma per l'impegno profondo per chi soffre più di noi. La vera cultura è quella della solidarietà e dell'amore fraterno, il Vangelo non va avanti in base alle mostre, alle biblioteche, alle opere d'arte, ma in base ai cuori che si aprono sempre più alla generosità e al abbiamo paura di dire di no a chi vorrebbe dimenticare il grido dei più poveri e farli tacere con le esigenze e i programmi culturali. Speriamo che l'Anno Santo ci aiuti tutti a fare un esame di coscienza!

don Mario Foradini
parroco di S. Secondo Martire
Torino

CARO Don Foradini, ancora volta debbo ringraziarla per un suo intervento. Certe notizie di sprechi spropositati sono veramente scandalose. E, invece di apprezzarle e di ammirarle, dovremmo offenderci e vergognarci di appartenere a società di ricchi che spende e spande, rifiutandosi di prendere minimamente in considerazione la miseria che sta crescendo per altri più sfortunati. Purtroppo, ogni giorno c'è qualcuno che rinuncia ad andare avanti perché ha più la forza di reggere alla brutalità dell'economia di un Paese come il nostro, incapace di far fronte agli sconquassi dei malgoverni che ci perseguitano da tempo. Ovviamente parlo solo di quest'ultimo, sono troppe le responsabilità accumulate, in un ormai lungo cammino. Lei ha scelto un giusto esempio per rivolgersi a coloro che conservano ancora la capacità di riflettere su quanto accade intorno a noi. I poveri vengono prima della Croce, è la sua dichiarazione semplice e definitiva, un ammonimento per una vita meno futile e meno irresponsabile. Mi associo alla sua speranza finale.

Oreste del Buono

Il danno antropologico causato dalla Dc

Sono del '61: mi era stato insegnato che nella vita sono sufficienti buona volontà, onestà e capacità per avere in cambio, non dico posizioni sociali, ma perlomeno soddisfazione del proprio lavoro e ragione della propria esistenza. A quasi quarant'anni ho dovuto imparare, al prezzo di molte delusioni, che la vita è così, soprattutto in questo nostro paese.

Ricordo gli anni di Tangentopoli e ricordo anche e soprattutto la dichiarazione di un socialista di quei tempi che disse, nello sconforto: «In quegli anni esistevano, nei grandi partiti, solamente tre generi di persone: quelli che avevano le mani in pasta, quelli che le avevano ma ne beneficiavano, e quelli che per quieto vivere facevano finta di non sapere o, sapendo, guardavano da un'altra parte».

Credo che l'immagine sia chiarissima. Merita di affiancata al pensiero di un grande comunista, Pasolini, quando diceva che i dirigenti dc hanno fatto al Paese un danno «antropologico». Di questo si tratta: non solo di singole malefatte, che pateticamente si vorrebbero giustificare con motivi di necessità, quanto di avvilimento morale che ormai pervade il Paese da anni.

Questi tentativi di revisionismo a buon mercato offendono la nostra intelligenza: noi (credo di non esser il solo) restiamo in attesa che si compia il tempo della Terza Repubblica.

Davide Amerio

L'ultimo giorno della nostra vita

Mentre da un lato infuria (si fa per dire) la polemica il millennio inizia re con il 2000 od il 2001, mi pare sia passata completamente inosservata la data del Novembre. Perché è «speciale»? Perché è stato l'ultimo giorno completamente dispari (19/11/1999) di questo millennio, è stato certamente pure l'ultimo giorno completamente dispari della vita, momento che il prossimo sarà il 1/1/3111!

Vedremo dei giorni parzialmente dispari, ma non più un giorno completamente dispari. In compenso, avremo presto un giorno completamente pari: il 2/2/2000, un evento che non si ripete più dal 28/8/888!

Massimo Nespolo
National Institute for Research in Inorganic Materials
Namiki, Ibaraki (Giappone)

Un termine non salva le coscienze

«Clochard», termine preso a prestito dal vocabolario francese per indicare le persone che sopravvivono come possono in città fredde e ostili, è vocabolo che favorisce l'allontanamento del problema dalle coscienze. I «clochard» sono 700 a Genova. Non è un numero insignificante. E' gente che nella vita ne ha viste di cotte e di crude. Ogni qualcuno di loro se ne va, in silenzio, ignorato da tutti. E quando questo succede dovremmo sentire una bomba esplodere dentro di noi. Luciano sembrava proprio che dormisse. Ed anche lui un essere umano.

Agostino Rolando, Genova

La buddista, monito per gli ex maoisti

Propongo di spedire agli maoisti italiani una copia della foto della monaca buddista da sette anni torturata da quello stesso regime che i rivoluzionari volevano esportare in tutto il mondo per il «benessere» di tutti.

Giuseppe Sortino, Ragusa

Tangenziali, il ridicolo il limite 90

Siamo seri! Ho percorso la Tangenziale Ovest di Milano a 90 all'ora, ligio allo sciagurato limite impostoci, e mi sembrava di essere lo scemo del villaggio: quelli che mi no dietro si contano sulle dita e di quelli che mi sfrecciavano a sinistra ho tenuto il conto. Il divieto è ridicolo, r più ridicolo che chi l'ha imposto, dopo i primi giorni di controllo spietato, abbia mollato la presa, facendo capire a tutti che il divieto dev'esserci, ma che ciò non significa doverlo rispettare. si facciano ridere i polli e si mandi una squadra della nettezza urbana a togliere i cartelli sulle Tangenziali di Milano!

Gianni Mereghetti
Abbiategrasso

La Caritas Timor Est

Circa la notizia su *La Stampa* del 19 novembre, precisiamo che la Caritas Ambrosiana non ha chiesto alla top model Adriana Sklenarikova di testimonial per una campagna di raccolta fondi a favore della popolazione di Timor Est. L'iniziativa è stata presa da altri soggetti che hanno poi impropriamente usato il nome della Caritas Ambrosiana e del suo direttore don Virginio Colmegna. Proprio per l'uso distorto del della Caritas Ambrosiana fatto nell'articolo, e l'utilizzo strumentale dell'immagine della signora Sklenarikova, la top model non comparirà sui ticket restaurant utilizzati dalla stessa campagna della Caritas Ambrosiana. L'unica finalità dell'iniziativa è quella di raccogliere fondi per Timor Est e di ricordare una tragedia ormai dimenticata dai mass media, ma senza varcare i limiti del buon gusto. Nel rispetto dello spirito che crediamo abbia spinto gli altri testimonial ad aderire alla campagna.

Caritas Ambrosiana, Milano

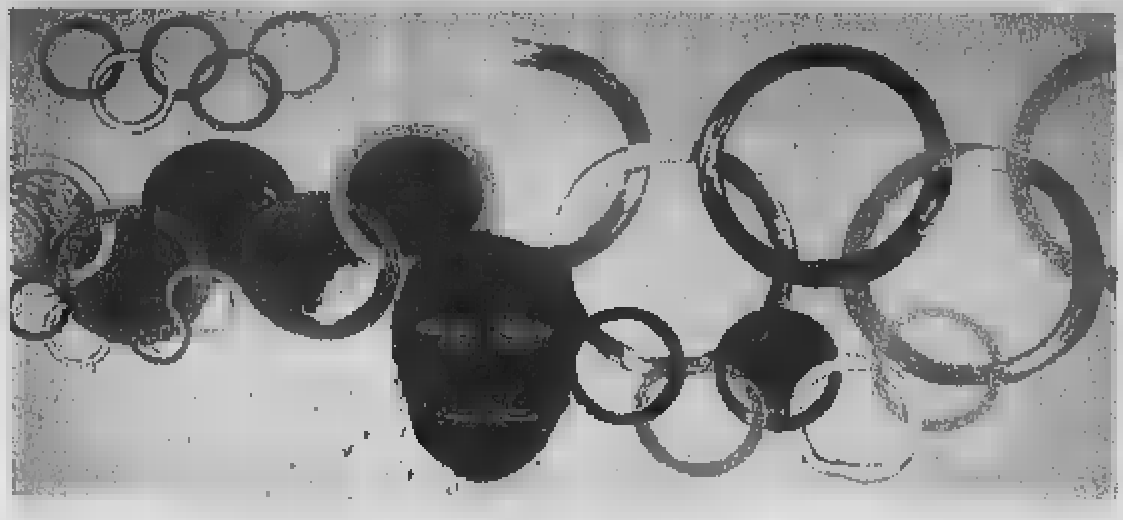
LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA VIA 32. 10126 TORINO. FAX: 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
Internet: www.lastampa.it

SERVIZIO ABBONAMENTI

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa.

Torino, oggi [illegible] Palazzo Bricherasio la grande mostra sul graffitismo Usa



L'avvenire nell'aerosol

Protagonisti Haring e Basquiat

Giuseppe Culicchia

TORINO

MENTRE altrove si mettono taglie da Far-West [illegible] ragazzi che rei di vandalismo coprono di colori il paesaggio metropolitano, a Torino Palazzo Bricherasio ospita, [illegible] oggi al 30 gennaio, la [illegible] mostra *Pittura dura.* [illegible] *Graffitismo* [illegible] *Street Art*, curata da Luca Massimo Barbero e Giovanni Iovane: oltre 100 lavori che [illegible] [illegible] distinte sezioni ripercorrono la strada che nel giro di vent'anni ha portato [illegible] «vandali» come Keith Haring o Jean-Michel Basquiat o Ronnie Cutrone o James Brown a esporre nelle gallerie d'arte invece che in quelle delle metropolitane, all'interno dei musei piuttosto che sulle facciate dei palazzi. [illegible] alquanto emozionante ritrovarsi ad ammirare certe opere di Haring risalenti al 1982 e strappate direttamente dai muri [illegible] Subway newyorkese, come nel [illegible] so dello splendido *Business man*, dove un om[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] viene tirato per la giacca e poi preso a calci [illegible] una coppia di cani abbaianti: scena tratteggiata nell'inconfondibile stile dello scomparso artista allora davvero «underground» e adesso assai commercializzato e alla moda.

110 opere raccontano colori e ribellioni contro il grigiore di città ostili

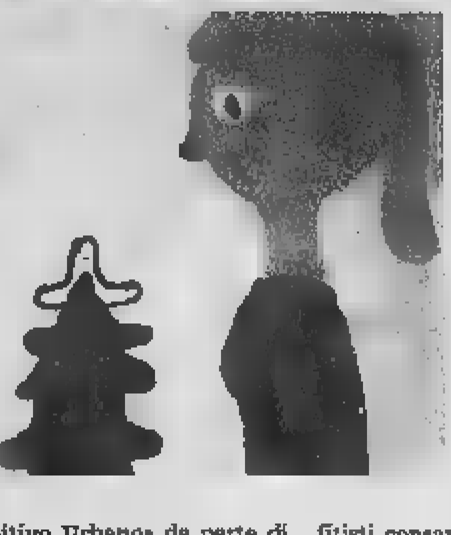
[illegible] che [illegible] poi diventata l'*Aerosol Art* - una delle quattro discipline della cultura hip-hop formatasi nei quartieri [illegible] e ispano-americani di New York, insieme al B-boying, meglio conosciuto come break-dance, al turntablism, ovvero l'arte [illegible] manipolare il giradischi, e al rap, col quale i ragazzi dei ghetti si sfidavano improvvisando rime su ritmi hip-hop - era nata in realtà [illegible] decina di anni prima, quando [illegible] il [illegible]w *York Times* aveva dato notizia di un diciassettenne che a colpi di pennarello segnava con la propria firma (o «tag») il suo passaggio attraverso tutta la città. [illegible] dopo, [illegible] polizia di New York aveva dovuto creare una speciale squadra anti graffiti per dare [illegible] caccia ai giovani teppisti che, [illegible] la bomboletta spray, trascorrevano [illegible] loro insonni notti di «writers» colorando le grigie superfici di vagoni e caseggiati, appropriandosi di una città ostile, diventando celebri malgrado l'anonimato e gareggiando nell'incessante ricerca di spazi sempre più rischiosi da coprire e di «pezzi» sempre più difficili da realizzare. Ma se col diffondersi dell'Aerosol Art le strade dell'Upper West Side e di Brooklyn e del Bronx assistevano ad un'esplosione di creatività e di stili - culminanti nel Wild Style di Priest 167, complicatissimo intrecciarsi [illegible] lettere e di simboli all'interno di scritte incomprensibili ai più, vero e p[illegible]prio linguaggio autonomo nel caos della realtà metropolitana - già [illegible] partire dalla fine degli anni '70 c'era chi premeva per uscire dalla clandestinità della scena hip-hop e approdare al mondo dell'arte cosiddetta «ufficiale».

Così, dopo la prima ricca sezione dedicata a Haring, a Palazzo Bricherasio troviamo nella secon[illegible] [illegible] Basquiat: che, preso le distanze dagli esordi e avvicinatosi [illegible] Warhol, firma insieme a quest'ultimo il celebre *Olympic Rings* del 1985, e che in *Mississipi* dise[illegible] [illegible] paio [illegible] [illegible] più tardi una mappa dove accanto alle scritte della Esso [illegible] parole che ricorrono di più sono Lacrime, Sudore, Feci, Urina, Nicotina. Insieme a quello [illegible] Basquiat qui spicca il nome di James Brown: definito nel corso degli anni '80 [illegible] un «Primitivo Urbano» da parte di Janet Kardon; ma [illegible] nella [illegible] sezione, ospitante [illegible] «pezzo» [illegible] Futura 200[illegible] intitolato *Komrade Spinoff* (del 1983, nel quale un feto rosa da *Odissea nello Spazio* sembra emergere [illegible] un deserto alla *Zabriskie Point*) [illegible] costruita sul binomio Rammellzee-Ronnie Cutrone, che nel linguaggio dei graffiti si innesta l'elemento dell'ironia, capace di comunicare allo spettatore i contenuti di una critica sociale più immediatamente riconoscibile. Cutrone infatti riutilizza l'iconografia [illegible] Pop Art e i [illegible] di [illegible] Disney e in *Friendly Fire*, del 1991, fa incendiare il vessillo [illegible] americano da un simpatico, sorridente personaggio dei fumetti, mentre in *Bosnia*, del 1993, Felix il gatto si affaccia dalla stella [illegible] al [illegible] della bandiera jugoslava per rendersi conto sbigottito di essere circondato da schiere di armati.

Nel bel catalo[illegible] della mostra, edito da Electa, Renato Barilli scrive: «Che [illegible] dovrebbero fare delle amministrazioni illuminate? Reclutare dei graffitisti consapevoli, ben ammaestrati, in pieno possesso di capacità tecnica, per condurre un'enorme quanto controllata impresa di ornamento, di arabescatura delle pareti pubbliche e private, mobili e immobili». [illegible] che a Torino accadrà, con [illegible] messa a disposizione di superfici e spazi espositivi ai «writers» delle nostre città, durante il periodo della mostra. Anche se viene il dubbio che, per sua stessa natura, l'Aerosol Art abbia bisogno della clandestinità: «L'elemento [illegible] pericolo, della ribellione, [illegible] [illegible] sorta di rituale», diceva già nel 1972 Hugo Martinez, docente di sociologia del New York City College. «L'eccitazione, l'arrivo dei poliziotti, lo carica di ulteriore tensione. Devi prepararti psicologicamente, [illegible] per una grossa partita».

Arrivano dalle subway [illegible] dai ghetti i nuovi linguaggi dell'arte metropolitana

A sinistra *Olimpic Rings*, firmato a quattro mani da Basquiat e Andy Warhol nel 1985. Sotto *For Jamie, my love* di Quik, del 1983: è una sorta di prototipo per gli artisti dell'aerosol, che dipingono vagoni ferroviari o saracinesche di negozi



A sinistra un particolare di *Red Dress* di Donald Baecler, 1988

Uno speciale di Micromega

Uniti nella lotta al cibo spazzatura

Il numero [illegible] Micromega [illegible] in edicola con[illegible] [illegible] speciale sul «cibo come cultura e come politica», con interventi, tra gli altri [illegible] Bové, Petrini, Bonilli. Anticipiamo alcuni brani dal saggio di Giacomo Mojoli sulla storia della norcineria.

Giacomo Mojoli

DALLA carne ai formaggi, dall'olio al pesce, sino ad arriva[illegible] ai [illegible] e ai prodotti ortofrutticoli, il patrimonio gastronomico del Paese è stato scandagliato con grande dovizia giungendo, in alcuni casi, [illegible] utilizzare un approccio metodologico di ricerca assai originale e globale. Una sola eccezione, forse: quella riferita alla mancanza di una sistematica, scientifica divulga[illegible] sulle genealogie e sulle metodologie nella preparazione dei salumi in Italia che, come è popolarmente noto, rappresentano una sorta di emblema nazionale della nostra inimitabile biodiversità sensoriale. Non a caso, nel [illegible] [illegible] tempo, i salumi sono stati la prova [illegible] manifesta dei tentativi di conservare a lungo le [illegible] [illegible] bovine e sia, soprattutto, suine. Si è fatto ricorso alle tradizioni e ai metodi più antichi che, in rapporto a specifiche situazioni climatico-ambientali, si sono spesso generalizzati lungo tutta la Penisola. (...)

La stagionatura del prosciutto

Nell'antichità e in particolare nelle regioni ricche di sole [illegible] fortemente utilizzato il metodo dell'essiccamento per la produzione di «carne secca». Nei Paesi dove il sole era debole, come nell'Europa centrale, si ovviava a que[illegible] inconveniente con il calore del fuoco di legna resinosa, dando vita in questo modo alla tecnica dell'affumicatura. Nell'Europa del Nord, si sviluppò invece la salatura delle carni, come del resto in tutte le parti del mondo in cui il sale marino era facilmente reperibile. Tutto ciò in stretto rapporto con le abitudini del maiale, la sua evoluzione genetica, il suo territorio d'insediamento e, soprattutto, la sua alimentazione e la tipologia del suo allevamento. Una storia antica, dunque, che ci riporta alle mappe di territori medioevali, dove si parla di «foresta da [illegible] maiali» [illegible] terre che non venivano coltivate e di bestie che vagavano allo stato brado. Epoche e luoghi dove i maiali, poco meno selvatici dei cinghiali, si nutrivano sponta[illegible] di ghiande, di castagne, di noci e di nocciole, di radici e di tuberi, scorrazzando praticamente liberi all'interno di un habitat boscoso.

E' proprio in questo contesto storico e ambientale, nelle singolari caratteristiche genetiche e comportamentali del maiale, che si sono determinate le condizioni per delineare le aree geografiche in cui alcuni prodotti derivati dalla carne suina sono divenuti poi tipici e regionali. Selezionati e forgiati [illegible] precisi ecosistemi e da particolari situazioni socio-economiche, i maiali acquisivano peculiari caratteristiche corporee in rapporto alla loro condizione di vita. Così, in alcune aree [illegible] il Piemonte e la Lombardia, disboscate in età altomedievale, i contadini e gli allevatori furono costretti a «stabulare» i loro suini. La conseguen[illegible], dettata dalla quasi immobilità del maiale, fu che [illegible] ottennero animali dotati di molto grasso, con muscoli poco sviluppati e con le cosce non adatte ad essere trasformate in prosciutti. (...) Diversamente le aree boscose, quelle collinari e appenniniche, dal Friuli all'Emilia Romagna, [illegible] ad arrivare alla Calabria, furono sempre realtà in cui [illegible] maiale continuò ad [illegible] allevato allo stato semibrado, costretto sovente a correre rapidamente per sfuggire agli attacchi dei lupi e dei cani selvatici. Ricoverato raramente nei porcili delle cascine, per questo suo continuo movimento possedeva muscoli «magri» e scarsi di grasso, con cosce scattanti e tonificate, adatte per ottenere prosciutti piccoli e piuttosto appiattiti.

La Filarmonica della Scala ha chiuso ieri le manifestazioni del centenario Fiat con [illegible] concerto per il Fai

Lingotto, [illegible] trionfa [illegible]

Sandro Cappelletto

TORINO

C'è stato un tempo in cui l'uomo europeo, incredulo, felice e sgomento tra rivoluzione francese, guerre napoleoniche, nuovi sentimenti di libertà, ha smesso di camminare e ha cominciato a correre, inseguendo [illegible] idea di assoluto. La Sinfonia è una delle forme più alte raggiunte dall'arte di quel periodo, e nella Quinta di Beethoven questa fede [illegible] compiuta realizzazione. E' espressione di una inaudita «libertà della mente», come ha dichiarato a «La Stampa» Riccardo Muti, che ieri sera l'ha diretta all'Auditorium del Lingotto, [illegible] concerto promosso [illegible] FAI [illegible] programmato in occasione del primo centenario di vita della FIAT.

Non il «destino che batte alla porta», secondo lo slogan di [illegible] inventato da quel copy talvolta geniale, ma spesso inattendibile, che è [illegible] Anton Schindler, petulante amico di Beethoven. Semmai il contrario: è l'uomo che spalan[illegible] la porta del destino, perché vuole afferrarlo, non subirlo.

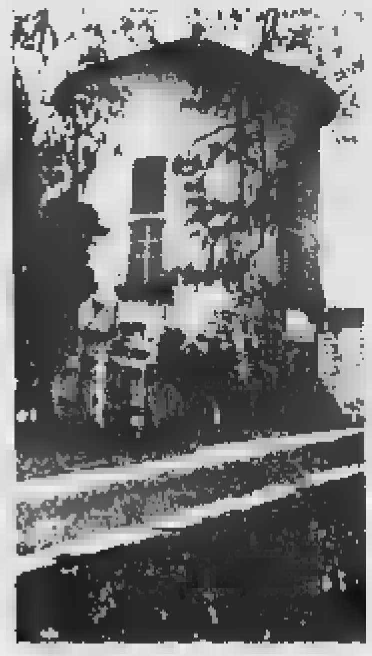
Muti e l'Orchestra Filarmoni[illegible] della Scala - giunta, dopo anni di lavoro [illegible] col suo direttore principale, a livelli di totale affidabilità anche nel repertorio sinfonico - sottolineano subito l'idea di monumentalità della Quinta, la forza icastica di quel motto iniziale che Beethoven scelse dopo quattordici tentativi: «Non un tema - ha scritto Wilhelm Furtwaengler - ma quattro battute che giocano il ruolo di un'epigrafe, [illegible] un titolo scritto [illegible] lettere enormi». E che ritornano infinite volte, attraversando tutta l'orchestra, rinforzata [illegible] ancora più varia nel colore, per la presenza, nel quarto movimento, di un ottavino, un controfagotto e un terzo trombone. Grazie a sedici violini primi e ai fiati raddoppiati, il suono della Quinta di Muti punta all'apoteosi e trasmette l'idea chiave dell'opera: ogni istante vive in funzione di un percorso, di un progetto, di una [illegible] che si accumula e distende e riaccumula prima di precipitare nella frenesia del finale. In questo tragitto, accadono intimità improvvise, in quell'Andante quasi schiacciato fra i tre Allegri che lo circondano: e qui il gusto di Muti per il fraseggio del canto trova tutto l'agio di manifestarsi; oppure si schiudono momenti di sospensione durante i quali il tema sembra smarrirsi, esitare, prima di ricomparire, scandito [illegible] un impulso ritmico che ritroviamo anche nella conclusiva battuta del timpano, come un segreto sigillo apposto dall'autore per ribadire l'idea di ciclicità della Quinta.

La seconda parte del programma proponeva il «Pelléas [illegible] Mélisande» di Gabriel Fauré, ispirato al dramma di Maurice Maeterlinck, la cui ambiguità narrativa e preziosità lessicale sedussero anche Sibelius, Schoenberg e Debussy. La Suite Sinfonica che Fauré ricavò dalle iniziali musiche di scena è ingiustamente penalizzata dal confronto; nei suoi quattro movimenti, nell'iridescenza della Siciliana, nell'implacabile procedere del Molto adagio finale vive uno degli esiti più personali del simbolismo francese applicato alla musica. L'orchestra ha mostrato qui finissime qualità coloristiche e [illegible] acuta misura espressiva. Poi, il «Bolero» di Ravel, il più audace esperimento di «democrazia orchestrale». In quei diciassette minuti di «orchestra [illegible] musica» - e sono stati esattamente diciassette e per i primi cinque il direttore, quasi immobile, ha lasciato ammirare la precisione della macchina orchestrale - ogni strumento conosce il proprio funzionale istante di protagonismo, prima di venire invitato a reimmergersi nel flusso del ritmo, lasciando il proscenio ad un altro collega. E, passaggio dopo passaggio, si intensifica fino al parossismo que[illegible] di ostinazione, quasi di trance, che Ravel voleva [illegible]. La sera della prima, a Parigi nel 1927, il «Bolero» venne fischiato. Ieri, ha suggellato il pieno successo di un concerto accolto con entusiasmo dalla sala gremita.

Il maestro Riccardo Muti: ieri sera ha diretto al Lingotto la Filarmonica della Scala. Qui sotto l'avvocato Giovanni Agnelli e Giulia Maria Mozzoni Crespi, presidentessa del Fai, salutano il pubblico prima dell'inizio del concerto. A destra il castello di Masino

Il «Bolero» di Ravel con i suoi diciassette minuti di «democrazia orchestrale» ha suggellato il pieno successo della serata

Calore in sala, signore in lungo, rappresentanti di industria [illegible] cultura da Giulia Maria Crespi [illegible] Fresco e Cantarella a Evelina Christillin



E per l'evento folla di vip

Agnelli [illegible] la pri[illegible] volta del maestro

Gigi Padovani

TORINO

Un *parterre* delle grandi occasioni ieri sera per la serata conclusiva dei festeggiamenti dedicati al centenario Fiat: il mondo [illegible] cultura, della moda, della finanza e dell'impresa si è dato appuntamento nello scrigno in legno del Lingotto per ascoltare l'Orchestra Filarmonica della Scala. Lampi dei flash, ronzare di telecamere, ressa al guardaroba e lunga fila di auto blu con inflessibile servizio d'ordine a proteggere i vip: una chiusura [illegible] grande, con signore in lungo (netta prevalenza del nero e molte abissali scollature sulla schiena), uomini in smoking (pochi) [illegible] abito scuro, [illegible] qualche spruzzata di paillettes, con sobrietà subalpina, come si conviene ad una città solitamente non avvezza ai riti della mondanità. Eppure un gran de calore in sala ha accolto l'arrivo in pedana del Maestro Riccardo Muti.

Particolarmente caldo [illegible] stato il benvenuto dell'avvocato Giovanni Agnelli, presidente d'onore della Fiat, che insieme con Giulia Maria Mozzoni Crespi, presidente nazionale del Fai il fondo per l'ambiente italiano che ha organizzato il concerto [illegible] sostegno della sua attività, ha rivolto un breve saluto agli ospiti dal palco, prima che risuonasse l'emozionante *incipit* della Quinta. «Dobbiamo un ringraziamento ai sostenitori [illegible] Fai, che in questi [illegible] anni ha restaurato circa trenta beni artistici in Italia, dei quali quali si [illegible] con grande cura, come il Castello di Masino e gli affreschi del Castello di Manta. Voi siete venuti perché qui per il Maestro Muti, per la [illegible] prima volta al Lingotto. Questo è l'avvenimento importante».

A fianco dell'Avvocato, Giulia Maria Crespi ha ringraziato «Gianni Agnelli e la Fiat per aver dedicato questa bella serata al Fai» e ha ricordato «l'amicizia del Maestro Muti verso di noi». Quindi ha chiuso il suo breve intervento con «un piccolo pensiero personale: l'uomo di oggi ha [illegible] più bisogno di cultura, di qualità della vita, di bellezza e stimoli per lo spirito».

Presente tutto il top management Fiat, a segnare l'importanza [illegible] un avvenimento che ha sigillato la lunga serie di manifestazioni con le quali Torino, dall'11 luglio in avanti, ha salutato il centenario dell'azienda: il presidente Paolo Fresco, l'amministratore delegato Paolo Cantarella, Gabriele Galateri di Genola, Paolo e Cesare Annibaldi, Damien Clermont (responsabile uffici finanziaria), Roberto Testore (amministratore delegato Fiat Auto), Francesco Paolo Mattioli. E poi Donna Marella Agnelli, anche nella sua veste di esponente del Fai [illegible] presidente del gruppo dei Duecento, [illegible] lo sostiene attivamente), Susanna Agnelli, Romilda Bollati, Evelina Christillin, Francesca Camerana, Tiziana Nasi, Emanuela Vallarino Gancia, Letizia Moratti.

Non mancavano i nomi noti della finanza italiana - da Rainer Masera e Luigi Maranzana, amministratori delegati Sanpaolo, al petroliere Gianmarco Moratti, ad Alfonso Desiata, presidente delle Assicurazioni Generali e Francesco Devalle, presidente Unione Industriale -; della moda, con Gianfranco Ferrè; delle istituzioni, con i presidenti della Regione e della Provincia, Ghigo [illegible] Bresso, [illegible] il generale Domenico Di Napoli, comandante della Regione Piemonte Valle d'Aosta dei carabinieri; Tullio Del Sette, comandante provinciale; il questore Nicola Izzo; infine tanti esponenti del mondo della cultura - [illegible] il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino e Umberto Allemandi, presidente regionale del Fai - e dell'informazione, con il direttore del «Corriere della Sera», Ferruccio De Bortoli e direttore e condirettore de «La Stampa», Marcello Sorgi e Gianni Riotta.

Spentesi le [illegible] esaltanti [illegible] Bolero di Ravel, il ricevimento offerto dal Fai preparato dalla Daturi e Motta con i vini offerti da Casa Gancia: un risotto alla milanese [illegible] onore della Scala, quindi gnocchetti verdi e un piatto mediterraneo.

INCONTRO CON IL REGISTA DELL'OPERA IN SCENA DA QUESTA SERA AL REGIO

[illegible]: io, travolto [illegible] Puccini

«Porto il Kabuki dentro la Butterfly»

TORINO

[illegible] spasimo d'amore? Uno [illegible]nimento? Calma, calma, dice Federico Tiezzi, regista della «Madama Butterfly» che questa [illegible] debutta al Regio con la direzione di Donato Renzetti. Calma? Forse si capisce. In apparenza, l'artista che ha messo in scena Genet, Brecht, Beckett, Heine Müller non può scoprirsi sedotto da Puccini e da una [illegible]ica che, travestita di esotismo, esalta il melodramma ottocentesco e gli [illegible] il colpo di grazia. A meno che Puccini non [illegible]a per lui una maschera. A meno che la «Butterfly» non sia un pretesto per un viaggio [illegible] una imprevedibile oltranza. E' sufficiente guardare la scena dell'ultimo atto per capire che siamo fuori della «tragedia giapponese» immaginata dalla coppia Puccini-Illica: non ci sono peschi in fiore né cieli azzurro-porcellana; le tre pareti del palcoscenico sono fitte di ideogrammi [illegible] su una superficie blu notte. Siamo proprio fuori. Ma quanto fuori?

Tanto e niente, risponde Tiezzi che, abbandonando le ruvidezze dello sperimentatore, avverte a sorpresa che lo spasimo pucciniano gli appartiene, [illegible] non da ora. E proprio perché lo [illegible] profondamente suo, è stato lui a proporre un anno fa al Teatro di Messina l'allestimento di quest'opera. Possibile? «E' la stessa domanda che mi hanno fatto a Messina: possibile? che c'entri tu con Puccini?». Spiega che «Butterfly» è l'opera che ascoltava più volentieri da ragazzo. Gli piaceva non per le giapponeserie, ma perché conteneva il tema della casa e della famiglia, perché era un concentrato di emozione, perché proponeva «l'analisi dissanguata del suicidio». Preci[illegible] «Nella mia gioventù teatrale ho capito Puccini attraverso Bussotti. Mi colpiva [illegible] Bussotti postillasse il proprio lavoro con citazioni pucciniane. Ciò mi ha [illegible] a guardare a questa musica con occhio diverso, a pensarla attraverso coloro che l'hanno vivificata.

Tiezzi racconta [illegible] percorso educativo. Ma è sufficiente a giustificare una messa in scena? Se lui ha deciso di ingaggiare un corpo a corpo con l'opera famosa e bella, è perché ha intuito che lì, nell'amore assoluto di Cio-Cio-San, [illegible] cinismo del marinaio Pinkerton, c'era un doppiofondo [illegible] esplorare. Per esempio, lo [illegible] teatrale, la possibilità [illegible] confrontare «Butterfly» con il teatro classico giapponese. Spiega: «Ho trasformato il Giappone in una mia ossessione, quella [illegible] teatro Kabuki. Tutto il primo atto di "Butterfly" è kabuki. Il kabuki, con i cantanti che non si guardano, mi [illegible] uscire dal naturalismo che [illegible] mi piace, dai fiori di pesco e dalla paccottiglia».

Spiega: «Se nella partitura sono segnati strumenti particolari, o cellule musicali che si riferiscono a canti popolari giapponesi, io ne prendo [illegible]. Però vedo che è anche citato l'inno americano. E allora mi chiedo se la musica non voglia raccontare qualche altra cosa, per esempio due culture che non si capiscono, due mondi che non s'incontrano pur entrando in [illegible]. A quel punto è automatico che i movimenti [illegible] cantanti [illegible] guidati da questa musica. L'America porta una gestualità più sciolta. Con il Giappone tutto è più fermo. Quando ho chiesto ai cantanti una maggiore fissità, si sono trovati in difficoltà. Poi hanno capito che si può fare Puccini in modo più disincro[illegible]. Non si [illegible] raggelare tutto, ma di distillare l'emozione».

Un'eco di Stanislavskij? «Esattamente. Stanislavskij diceva che un corpo agisce anche quando sta fermo». E i segni buddisti? «Appaiono con l'arrivo dello zio bonzo [illegible] Cio-Cio-San, indicano l'arrivo della tradizione. La stessa scena appare nel momento in cui Butterfly si uccide. Ed è [illegible] voler dire che, uccidendosi, Butterfly torna alle proprie radici».

ISTRUZIONI PER [illegible]

Rosina Storchio, prima interprete della quindicenne geisha Cio-Cio-San, si immola sul palcoscenico della Scala il 17 febbraio 1904. Ma al debutto l'opera che Puccini ha ricavato da un dramma di David Belasco, a sua volta tratto da una novella dell'americano Lang, finisce tra i fischi. Tra le incisioni più significative, le due edizioni di Karajan [illegible] Mirella Freni [illegible] Luciano Pavarotti (disco Decca) con Maria Callas - il suo grido agghiacciante! - e Nicolai Gedda (Emi); Tullio Serafin, con l'Orchestra di Santa Cecilia, esalta lo stile [illegible] Tebaldi (Decca), Giuseppe Sinopoli, incalza, con [illegible] Freni [illegible] Carreras, la temperatura drammatica dell'opera (Deutsche Grammophone), Lorin Maazel si avvantaggia della presen[illegible] di Renata Scotto e Placido Domingo (Sony). [a. c.]

Sylvie Valaire e Antonello Palombi in una scena della «Madama Butterfly»

Il Festival di Torino dedica una sezione a un nuovo fenomeno contemporaneo

Cinema, voglia di documentario

Così gli autori scelgono la realtà

Per caso o per la tv per soldi o per gioco, da Bellocchio a Virzì: esplode la voglia di raccontare il mondo con grande libertà

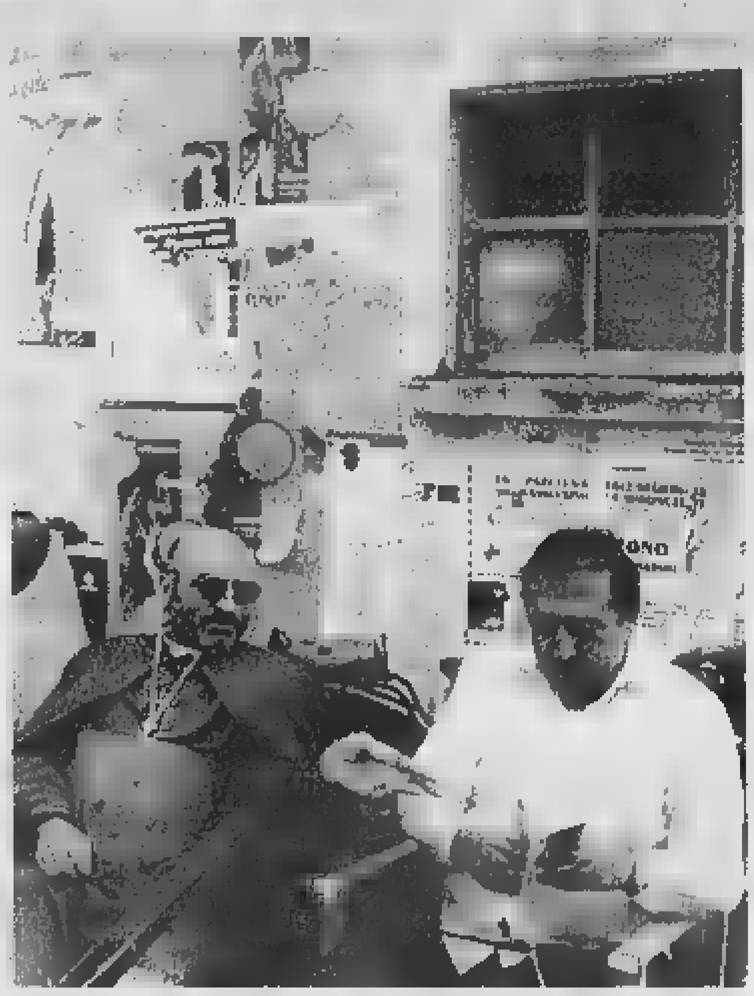
Lietta Tornabuoni

Per caso, per soldi, per la TV, per curiosità, per passione, per non dimenticare, per scherzo, per colmare il tempo vuoto sempre troppo lungo tra [illegible] film e l'altro, per esprimersi. I motivi possono essere numerosi quanto gli autori, ma la rassegna «Sopralluoghi italiani» [illegible]el Torino Film Festival, curata da Chiara Andruetto con [illegible] collaborazione di Gianfranco Barberi, cristallizza un fenomeno contemporaneo: i registi più noti scelgono il documentario o vi ritornano, girano quasi sempre in Betacam [illegible]ezzi brevi (non più di un'ora) sulla realtà, prediligono quei documenti visi[illegible] non-fiction che rappresentavano un tempo soltanto il lavoro di debutto o d'apprendistato di un cineasta.

Alcuni autori il documentario non l'hanno mai abbandonato. Fra i registi che hanno realizzato film sull'Italia utilizzando gli archivi storici della Rai c'è Gianni Amelio. Carlo Lizzani ha da poco diretto un docu-ritratto di Luchino Visconti. Giuseppe Tornatore séguita a documentare la realtà siciliana. Marco Bellocchio, che al festival presenta «Sorelle», breve racconto ispirato a un corso di formazione professionale tenuto nella casa dov'era [illegible]mbientato trentacinque anni fa il suo primo film «I pugni in tasca», ha spesso condotto cine-inchieste di carattere sociale; Silvano Agosti è stato l'unico a documentare con costanza appassionata, attraverso protagonisti e testimoni, il tempo delle lotte studentesche [illegible] opera[illegible] nel cruciale decennio 1968-1978, e a Torino viene riproiettato questo suo lavoro [illegible] memoria.

Per gli altri, le occasioni dei documentari presenti al festival risultono le più diverse. Se l'[illegible]ministrazione cittadina organiz[illegible] a Napoli la viva presenza tra piazze e strade di artisti contemporanei, Pappi Corsicato ne registra l'opera in «Corti d'autore» (specialmente belli quelli su Merz e su Kounellis). Se dodici artisti attuali appaiono particolarmente interessanti, Daniele Luchetti si ispira alle loro opere [illegible] personalità in «12 pomeriggi». Se Mario Martone assiste come tanti altri al recital teatrale bellissimo e struggente «Una disperata vitalità», in [illegible] Laura Betti recita da grande tragica versi [illegible] pagine essenziali di Pier Paolo Pasolini, prova naturalmente il desiderio di filmarlo. Se Paolo Virzì riflette all'esame d'ammissione d'una ragazza al corso di recitazione della Scuola Nazionale di Cinema, non resiste alla tentazione [illegible] filmarlo come [illegible] scherzo divertente [illegible] serio in «Provino d'ammissione». Con un titolo ironico, «El sientimiento cinico de [illegible] vida», Ciprì e Maresco selezionano in un montaggio efficace dieci anni (1989-1999) di sberleffi, provocazioni, orrori, cose ridicole o sgomentanti del loro programma «Cinico TV»; [illegible] gli occhi d'un bambino Antonietta De Lillo rivede persone e vicoli di quella Napoli [illegible]he è «O'cinema».

La forte differenza gerarchica esistente in passato tra lungometraggi e cortometraggi, tra romanzo e documento, tra immaginazione e realtà, quasi [illegible] c'è più. Videocamere e tecniche di ripresa semplificate, maneggevoli, facili e poco costose, regalano ai registi una libertà inaudita, mai sperimentata prima. Le reti televisive e i mezzi elettronici sempre più numerosi moltiplicano anche le proposte, le offerte di lavori documentari. Il gusto un poco vile per la cronaca, per i «fatti veri» e le «storie autentiche», sembra sempre più vivo tra gli spettatori; per il documentario d'autore [illegible] cominciata forse un'epoca nuova.



La torera ragazza e i giovani Holden

Tiziana Platzer

Passione è [illegible] termine giusto, [illegible] non è abbastanza. Ci sono emozioni, vibrazioni, urla, odori. E quando torni a casa, tutto resta sulla pelle. E' questo che Francesca D'Aloia si è portata in Italia dopo aver visto per la prima volta una corrida in Spagna, a Valencia. Ed è questo che [illegible] messo nel suo documentario, «Sol y sombra», presentato in questi giorni al Torino Film Festival. «Ho messo piede nella plaza de toros [illegible] i pregiudizi che [illegible] straniero ha sulla corrida. Lo spettacolo è finito e [illegible] ero letteralmente conquistata» d[illegible] l'attrice e regista, seduta a un tavolino sotto il tendone del Festival in compagnia di Eva Florencia. E' [illegible] nome d'arte della ventunenne fiorentina «novizia» torera [illegible] Andalusia e protagonista della pellicola. Due donne appassionate di un'arte, che raccontano di quanto la sfida con la morte che diventa spettacolo, sia unica. «Spesso la gente liquida la corrida come un momento folkloristico, tutta scena [illegible] lustrini, oppure con posizioni da animalisti estremi. Invece è qualcosa di molto più serio: si [illegible] certi che si assisterà a [illegible] atto di morte» continua la D'Aloia, che ha cercato di avvicinare lo spettatore scettico alle suggestioni del mondo della tauromachia. «Che sono poi le radici delle tradizioni spagnole, [illegible] quella che i figli di toreri saranno toreri anch'essi. [illegible] le madri e le mogli sempre un passo indietro, vicino [illegible] telefono a aspettare il verdetto della plaza». Una o due orecchie e la coda i trofei a cui [illegible] matador punta, quelli che servono per portarlo sulla strada dell'investitura ufficiale. Per questo «mata» Eva, scappata da casa a diciassette anni dopo aver letto «Fiesta» [illegible] Hemingway con il sogno di andare a fare la torera. [illegible] c'è riuscita. Una storia quantomeno singolare, e Francesca D'Aloia, che ha appena finito di girare «Scarlett Diva» di Asia Argento [illegible] che a gennaio comincia le riprese per [illegible] lavoro [illegible] Vittorio Gassman diretto [illegible] [illegible] Marco Risi, ne sta già scrivendo la sceneggiatura per farne [illegible] film. Intanto promette [illegible] Eva che quando arriverà nella prestigiosa plaza di Siviglia, lei ci sarà.

Ben altre storie di giovani, certo di originalità differente, quelle raccolte [illegible] Umberto Marino nel suo documentario «Giovani Holden», inserito oggi [illegible] Sopralluoghi italiani. Un'altra pellicola-testimonianza con la volontà di non essere contenitore didattico, bensì portavoce di sensazioni. E questa ricerca il regista [illegible] l'ha compiuta in giro per l'Italia: «Nel nord, nella Milano dove tutto [illegible] può fare, nel sud [illegible] tutto non capita, e nel nord-est dove ogni cosa l'hanno già fatta i papà» spiega Marino. «La pellicola è nata in seguito [illegible] un'indagine che sarebbe servita [illegible] una fiction, poi non realizzata. In compenso la [illegible] [illegible] ha prodotto il documentario». Una carrellata [illegible] molte [illegible] situazioni giovanili quotidianamente dibattute: «Ci sono i paradossi: i buttafuori delle discoteche che odiano il mondo della [illegible], oppure i ragazzi al concerto dei Prodigy impasticcati ma ideologicamente [illegible] destra contro [illegible] cultura dell'ecstasy». Un viaggio illuminante? «Semplicemente mi sono convinto di ciò che già immaginavo, [illegible] esiste l'assenza di futuro».

Qui sopra Umberto Marino e Francesca D'Aloia. Nella foto in alto [illegible] scena da «Ciak si raglia» [illegible] Gianluca Fumagalli

[illegible] FLASH

[illegible] Dopo [illegible] il flop [illegible] «L'ultimo valzer», Fabio Fazio si riprende il suo pubblico. La scorsa puntata [illegible] «Quelli che [illegible] calcio» ha infatti registrato [illegible] record [illegible] ascolti e procurato nuovo entusiasmo al duirettore di Raidue Carlo Freccero. «Un programma in grande salute» ha commentato dopo avere [illegible] [illegible] cifre legate agli ascolti raccolti dalla trasmissione. La puntata è stata la più vista delle ultime due stagioni.

UNGARO: NESSUN VESTITO PER GESÙ. «Gesù è già vestito delle sue virtù e della perfezione della sua illuminazione divina, dunque è impossibile vestirlo. Gesù è nudo.» È la tesi sostenuta dallo stilista italo-[illegible] Emanuel Ungaro, ospite a Roma dell'Anica e del convegno Terzio Millennio e per la presentazione dello sceneggiato in due puntate «Jesus», che andrà in onda su Raiuno il 5 e 6 dicembre. Nella nuova fiction televisiva Gesù è un giovanotto dal fisico perfetto, bello come un modello, tentato da un demonio in blazer sartoriale. Ungaro, invece, demolisce l'idea di un [illegible] adatto alla più grande figura storico-religiosa dell'umanità. «Niente che somigli ad un abito può significare ciò che lui è, [illegible] forma, nessuna costruzione o morbida veste gettata sul corpo. Lui non ne ha bisogno perché è nudo».

FIRENZE DIVENTA SET PER [illegible] «Il capoluogo toscano è un ottimo set per un thriller. Ma cercherò di non dare una immagine troppo oscura di questa straordinaria città». Sono le parole del regista Ridley Scott al Sindaco [illegible] Firenze Leonardo Domenici. Scott, [illegible]me al produttore Dino [illegible] Laurentiis, ha oggi visitato Palazzo Vecchio, dove dovrebbero essere girate alcune scene del film «Hannibal», la seconda parte de «Il silen[illegible] degli innocenti». [illegible] riprese dovrebbero iniziare in primavera.

ZUCCHERO CANTA «WHITE CHRISTMAS». [illegible] cantante emiliano ha inciso [illegible] inedita versione di «White Christmas», il classico natalizio di Irvin Berlin. Il brano, prodotto da Corrado Rustici [illegible] arrangiato da Zucchero, sarà contenuto in una speciale confezione dell'ultimo album [illegible] [illegible] «Bluesugar» che, per l'occasione, si intitolerà «Bluesugar & White Christmas». La canzone è stata incisa [illegible] la partecipazione dei Piccoli cantori di Milano diretto da Laura Marcora. I proventi della vendita del disco andranno all'organizzazione «War Child».

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6688211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8401212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; GORIZIA, via Carvino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendite,
6 Immobiliare Acquisto

Euro 2,48 (L. 4.802)

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie

*Euro 2,27 (L. 4.395)

4 Lavoro Domanda
- operai autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro: Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici: Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande: Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4365) PRESTIT 011/581.1521 corso Re Umberto 87.

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Tel. 00491 - 690.0465 Registro n. 880694893 Londra.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

[illegible] urgenza di acquisire attività [illegible] in buona posizione, trattative veloci. Massima [illegible]. 011.387.850.

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione. Azienda Italia SpA istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800.886.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Tarsky 0041 - 916.800485.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/295.15014.

VUOI vendere la tua attività? Activa 13 anni di esperienza garanzia di serietà. Tel. 011.642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ACTIVA 011.642.758 cede alimentari nel chivassese 91 mq fatturato £ 380.000.000 annuo anticipo £ 50.000.000. Rif. 9225

ACTIVA 011.642.758 cede articoli carta oggettistica prima cintura unico in zona otto vetrine. Rif. 9268.

ACTIVA 011.642.758 cede autorimessa autofficina zona Aeronautica 1500 mq 150 posti fatturato £ 240.000.000. Rif. 9218.

ACTIVA 011.642.758 cede cartolibreria zona Aeronautica 60 mq incasso incrementabile anticipo £ 35.000.000. Rif. 9319.

ACTIVA 011.642.758 cede computer e software zona Lingotto incasso £ 250.000.000 incrementabile. Rif. 9249.

ACTIVA 011.642.758 cede gelateria creperie località sciistica alta Val Susa incasso £ 300.000.000 annui. Rif. 9245.

ACTIVA 011.642.758 cede tintoria lavasecco zona Italia '61, 20 mq. Prezzo affare £ 35.000.000. Rif. 9195

BAR caffetteria ottima struttura e posizione sul mercato ottimo giro d'affari vende motivi salute. Tel. 011.385.5298.

CASA del pane zona Crocetta lontissimo passaggio pane due quintali incasso £ 1.600.000 forti utili cedo £ 400.000.000. Frana 011.562.3895.

CHIVASSO piccola gioielleria avviata in zona centralissima di grande passaggio pedonale. Ottima redditività. Tel. 011/860.4248.

CORSO Vercelli edicola ultradecennale pagato £ 7.000.000 settimana, affitto modico, cedo £ 250.000.000. Baldini 011.598.771.

CROCETTA bar due vetrine ottima posizione da arredare mq 80 incasso incrementabile anticipo £ 150.000.000. Frana 011.562.3895.

EDICOLA chiosco ampio piazzale su statale in prima cintura nord cedo £ 280.000.000. Baldini 011.598.771.

MERCERIA zona Aurora incasso £ 130.000.000 ottima posizione due addetti cedo £ 70.000.000 trattabili. Frana 011.562.3895.

PARRUCCHIERE [illegible] uomo su primario corso negozio rinnovato. Buon utile. Cedo £ 150.000.000 Baldini 011.598.771.

[illegible] 011.447.4602 cedo in Ventimiglia negozio articoli regalo bomboniere argento lavorosa posizione arredamento nuovo dilazioni

STELLA 011.447.4602 cedo studio veterinario con muri centro commerciale 80 mq richiesta £ 95.000.000 minimo contanti.

TABACCHI lotto tutti giochi gestione automatizzata zona Rivalta utile netto £ 400.000.000 anticipo £ 1.200.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto zona Mirafiori lotto £ 20.000.000 levata £ 23.000.000 tre addetti forti utili anticipo £ 350.000.000. Frana 011.562.3895.

[illegible] lotto zona Parella levata £ 30.000.000 [illegible] £ [illegible] moderna tre [illegible] utili elevati anticipo £ 800.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI zona Rivoli centrale due vetrine levata £ 21.000.000 buon utile anticipo £ 350.000.000. Frana 011.562.3895.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

DISPONENDO posti di lavoro, azienda commerciale ricerca personale automunito. Presentarsi oggi e domani ore 9,30 - [illegible],30/14,30 - 16,00 in via Pio VII 168 Torino, suonare Costa 1° piano.

FRESATORE A.C.N per stampi [illegible] plastiche zona Torino nord cercasi. Tel. 011/898.9903.

FRESATORE attrezzista stampista pratico lavorazioni su controllo numerico cerca [illegible]

INSTALLATORE [illegible] primaria [illegible] torinese cerca mille [illegible]. Tel. 011/247.8833.

[illegible]

A.A. AGENZIA selezione per inserimento in villaggi e strutture turistiche mare/monti giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel. 011.315.7358.

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo per impiego settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità anche inesperti. Telefonare 011/868.8362.

CENTRO elaborazione dati cerca impiegata/o praticato contabilità ordinaria e adempimenti fiscali, max 35 anni. Tel. 011/223.638.

PRESTIGIOUS language institute seeks legal resident english mother - tongue speaker. Full training given, car driver preferred. Please phone 011/544.458.

TECNICI

AMMINISTRATORE di rete importante azienda industriale ricerca per propria struttura sistemi informativi. Si richiede: età max 35, esperienza lavorativa minima 5 anni (di cui 3 nella posizione richiesta), competenza tecnica per installazione, configurazione e gestione di reti Novell Netware e Microsoft NT. Gradita esperienza di collegamenti remoti. Sede di lavoro: Torino Ovest. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2040 - 10100 Torino oppure e-mail: sysinfo_to@yahoo.it

CADAM MODEL SRL cerca collaudatore con esperienza nel settore stampi termoplastici conoscenza CTR per collaudo stampi ed elementi stampati. Tel. 011.900.9816 o inviare curriculum al fax 011.900.9620.

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA leader nel settore dei servizi ricerca un coordinatore/trice attività di pulizia e sanificazione per la zona di Torino. Inviare dettagliato curriculum al numero di fax 0161/935.514.

VUOI operare come massaggiatore/trice corso di tecniche del massaggio estetico terapeutico sportivo. Tel. 011.397.0940.

AGENTI E [illegible]

ARCASE [illegible] PRESTIGIO [illegible] responsabile [illegible] settore acquisti [illegible] vendita. Gli [illegible] esperienza settore. Inviare curriculum: Gruppo Arcase corso Galileo Ferraris 124 Torino arcase@arcase.it

TESTATA editoriale ricerca agenti per vendita spazi pubblicitari su zone libere di Torino, offresi alte provvigioni e possibilità di carriera. Tel. 011/434.2714.

4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO pluriennale esperienza, libero subito offresi stagionale o fisso. Tel. 0322 845 034.

PASTICCERE trentenne esperto decorazioni artigianali pasticceria fresca offresi. Tel. 0339/482.6194.

IMPIEGATI

[illegible] contabilità bilanci ragioniera abilitata offresi. No studi. Telefonare 011/851.140 - 0347/165.5358

CONTABILE, impiegato amministrativo, pluriennale esperienza, uso PC. [illegible] 0339/36[illegible].

CONTABILITA': per interventi minimi o responsabile amministrativa ragioniera esperta offresi. Telefonare Torino 011/590.935.

IMPIEGATA pluriennale esperienza segreteria, fatturazione, prima nota, contabilità, gestione clienti e fornitori uso PC. Tel. ore pasti 011.218.3893.

INGLESE francese, impiegata ufficio commerciale Italia estero PC AS 400 esperienza ventennale. Tel. 011/316.1363.

PROGETTISTA esperto componenti meccanici/plastici CAD 3D, Proe, CV, Autocad, esamina proposte. Tel. 0347/781.2822.

QUARANTENNE corrispondente commerciale francese inglese spagnolo esperienza trasporti internazionali offresi. Tel. 0347/007.7886

RAGIONIERA contabile quindicennale esperienza partita doppia e lavori ufficio massima serietà offresi anche part time e serie ditta Torino sud, passaggio diretto. Tel. 0339/886.4447 ore pomeridiane.

RAGIONIERE esperto contabilità generale, Iva, bilanci, AS400, PC, Excel offresi. Tel. 0347/272.1673.

RAGIONIERE 21enne, militeassolto conoscenza Windows, Word, Excel, esperienza di videoscrittura, cerca serio impiego presso ufficio o ditta. Tel. 011/659.612.

LAVORI VARI E PART TIME

RAGIONIERA esperta spedizioni, fatture, PC, prima nota, banche, lavori ufficio. Tel. 0347/536.7470 dopo le 18,30.

5

TORINO CITTA'

A.A. GEDIM 011.562.7586 Santa Rita top cantiere consegna marzo 2001 ampia scelta appartamenti box pagamenti dilazioni ottimi prezzi.

A. CEDICASE 011.779.2123 libero signorile corso Siracusa salone 2 camere grande cucina biservizi panoramico mq 155.

A. CEDICASE 011.779.3123 libero Lungo Po Antonelli signorile ottimo salone 2 camere tinello cucinotto biservizi mq 150.

A. CORSO Unione Sovietica (Caraglio) villetta libera 3 lati 2 piani 2 alloggi più giardino ottimo stato generale. Edimarket 011.610.200 - 0347.779.1348.

A. GEDIM 011.562.7566 occasione piazza Rebaudengo adiacente libero piano alto spazioso 2 camere tinello cucinino bagno box.

A. SERIM 011.562.9801 libero a marzo corso Giambone ristrutturato piano 8P, 2 camere cucina bagno.

A. SERIM 011.562.9801 libero San Donato via Saccarelli ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio £ 110.000.000

A. SERIM 011.562.9801 libero via Gorizia quasi via Boston signorile ristrutturato saloncino 2 camere cucina bagno lavanderia.

A. VIA Ventimiglia in signorile complesso residenziale con giardino appartamento vista collina mq 175 doppi ingressi portineria. Casamarket 011.650.0219.

ABITAZIONE ufficio particolare corso Tassoni ex mulino Feyles loft impianti a norma terrazzo termoautonomo. Intercasa 011.568.3629.

ADIACENTE corso Marconi bellissimo appartamento mq 270 signorile ristrutturato in prestigioso palazzo d'epoca. Tabetabei 011.669.2962.

ADIACENTE via Po stabile moderno piano 3° salone 3 camere cucina biservizi cantina. Intercasa 011.568.3629.

AMPIO alloggio angolare corso Agnelli fronte Sporting luminoso ingresso 2 camere cucina abitabile. Intercasa 011.568.3629.

APPARTAMENTO centralissimo (via Garibaldi) libero ristrutturato d'epoca: saloncino con camino 2 camere cucina bagno £ 295.000.000. Capello 011.836.068.

CENTRALISSIMO corso Vittorio 3 camere cucina bagno bella casa ascensore portinena £ 60 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

CENTRO signorile alloggio, soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ampi balconi cantina soffitta. MAPI 011.840.421.

CENTRO signorile Ottocentesco ristrutturato frazionabile: 3 saloni, 6 vani, 4 servizi, sauna, idromassaggio. Tabet&Tabet 011.860.2139.

CENTRO signorili appartamenti splendido palazzo d'epoca ristrutturazione conservativa finiture accurate varie metrature. Tabetabei 011.[illegible]

CENTRO via [illegible] Alberione liberi mansardati e monolocali abitabili termoautonomo [illegible] £ 110.000.000. Gabetti 011.836.116.

CENTRO via Garibaldi pressi piazza Castello libero ben tenuto salone 4 camere cucina servizi. Gabetti 011.581.8338.

CERNAIA pressi appartamento mq 145 in stabile d'epoca. Doppi servizi. Buona esposizione, ascensore. Tel. 011/860.4248.

CERNAIA via signorile salone 4 camere cucina biservizi soffitta mq 175 panoramicissimo. Maison et Chateaux 011.548.065.

CIT [illegible]N libero alloggio mansardato soggiorno 2 camere cucinotta bagno casa epoca 4° piano senza ascensore. Tel 011.562.7747.

COLLINA torinese splendida posizione panoramica prestigiosissima villa mq 500 [illegible] mq 4500. Trattative [illegible] 011.505.917.

CONSULEDILE 011.[illegible] Francia libero signorile [illegible] biservizi ingresso terrazzino mq 140 £ 310.000.000.

CORSO Montegrappa impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile con affaccio sui giardini della Tesoriera. Finitura di pregio Telefono 011/561.1137 - 0347/451.2859.

CORSO Palestro via Garibaldi alloggi signorili stessa casa mq 67 - 80 - 105 finemente ristrutturati recupero fiscale 41%. Tel. 01[illegible]077.

CORSO Tassoni signorile liberi subito appartamenti di ingressi 3 camere cucina bagno volendo abbinabili. Gabetti 011.433.2558.

CORSO Traiano adiacente libero ampio panoramico 2 camere tinello cucinino servizio piano alto affare. Monticone 011.317.6632.

CORSO Unione Sovietica/via San Marino libero panoramico salone 4 camere cucina biservizi mq 180. Tel. 011.562.7747.

CRIMEA loft indipendente di mq 134 circa da ristrutturare con giardinetto e passo carraio privati. Gabetti Crimea 011.660.4240.

CRIMEA viale Thovez villa bifamiliare indipendente mq 260 abitazione seminterrato autorimessa sottotetto terreno mq 800. Dacomo 011.319.9010.

CROCETTA corso Re Umberto libero con portineria ben tenuto salone camera cucina bagno. Gabetti 011.581.8338

CROCETTA prestigioso; in stabile d'epoca mq 450 restaurato. La Belle Epoque 011/568.1828

CROCETTA stabile signorile biingressi salone due camere cucina biservizi portineria perfettamente ristrutturato. Intercasa 011/568.7885.

GABETTI SPA lungo Po Antonelli vista Po collina Mole salone cucina pranzo 2 camere biservizi. Ag. Dellarocca 011.836.116

GABETTI SPA piazza Derna prestigioso su due piani salone soggiorno 4 camere cucina tripli servizi termoautonomo. Ag. Derna 011.247.7331.

GABETTI SPA San Paolo via Tonale camera cucina bagno ristrutturato £ 115.000.000. Ag. Viberti 011.335.8700.

GABETTI SPA via Tiziano pressi via Nizza libero 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Ag. Nizza 011.663.3574

IMPRESA vendo direttamente via Drovetti appartamenti signorili in costruzione da mq 60 - 96 - 113 [illegible] dilazioni permute. Tel. 011.541.552

LIBERO via Gorizia quasi via Boston signorile ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi lavanderia. Serim 011.562.9801

MANSARDA [illegible] Valdocco [illegible] signorile [illegible] camera cucina bagno mq 60. Tel 011.548.065.

PALAZZINA signorile alloggio 190 mq su 2 piani e box auto finiture di pregio zona Tesoriera vendesi direttamente da impresa Iva 4%. Tel. 011.655.202

BARELLA libero 3° piano ingresso camera cucina bagno posto auto no ascensore. Agim 011.581.2856 - 0335.790.803

PAVAROLO vendesi in magnifica posizione panoramica terreno edificabile di 1500 mq. [illegible] 0339/423.1349.

PIAZZA Carducci via Donizetti ampio ingresso 3 camere tinello cucinotta bagno ([illegible] duo) piano alto £ 70 milioni e [illegible]. Tel. 011.817.8000.

PRECOLLINA signorile ultimo piano salone 3 camere cucina biservizi box doppio mansarda collegabile £ 730.000.000. Grimaldi 011.505.917.

PRECOLLINA strada Traforo del Pino particolare soggiorno 3 camere (una mansardata) cucinotta bagno posto auto £ 70 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

SAN PAOLO signorile perfetto luminoso grande salone 2 camere cucina biservizi volendo box £ 355.000.000. Grimaldi 011.505.0917.

SANTA RITA impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile. Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio Tel. 011/561.1137 - 0347/451.2859.

SERVAIS via impresa prenota alloggi varie metrature prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011/561.1137 - 0347/451.2859.

VIA Filadelfia presso via Tunisi vendiamo libero ingresso due camere tinello cucinino bagno ristrutturato. Gabetti Santarita 011.359.393.

VIA Le Chiuse 97 ultimi 2 alloggi 116 e 109 mq box auto giardino condominiale consegna immediata mutuo facilitazioni di pagamento Borini & Prono vende Tel. 011.562.2882

VIA Monginevro 158 ultimi alloggi 106 mq consegna immediata [illegible] box auto giardino condominiale mutuo e pagamenti personalizzati Borini & Prono vende Tel 011.562.2[illegible]

VILLA prestigiosa indipendente [illegible] nelleschi mq 500 su più livelli completamente ristrutturata ascensore interno giardino e autorimessa. Tel. 011.548.065.

VILLA '700 corso Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Telefono 011/561.1137 - 0347/4[illegible].

56.000.000 via Banchi (Montegrappa) bilocale piano rialzato servizio esclusivo adatto anche [illegible] affare. Tel 011.540.947.

TORINO PROVINCIA

A. COLLINA Chivasso impresa vende ville con ascensore a £ 390.000.000 ottime rifiniture. Permute dirette dilazioni. [illegible]

[illegible] Collegno/Terracorta [illegible] palazzina bifamiliare indipendente con mansarda box doppio e giardino.

A. PINO TORINESE libero in palazzina recente ottimo salone 2 camere cucina biservizi e giardino. Cedicasa 011.779.3123

CANTALUPA libera bella villetta 2 [illegible] indipendente 3 [illegible] garage giardino £ 290.000.000. GR 011.505.039 - 0121.353.211.

COLLEGNO corso Kennedy recente signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi £ 285.000.000 possibilità box e posto auto Torta [illegible].2077.

GRUGLIASCO casa signorile [illegible] ascensore graziosa mansarda [illegible] ristrutturata con servizi e angolo cottura £ 75.000.000. Gabetti 011.405.3870.

MONCALIERI [illegible] Revigliasco piano alto panoramico ampio ingresso salone 3 camere cucina biservizi ripostigli balconi terrazzati. Gabetti 011.[illegible]

[illegible] via [illegible] villa a [illegible] 200 da £ 380.000.000 Tel 011.889.8621 - 0335.614.8715.

PAVAROLO casa indipendente 4 lati su più livelli mq 500 terreno vista panoramica. Intercasa 011.568.3629.

PINEROLO libera villa soggiorno cucina 4 camere servizi terrazzi sottotetto garage giardino GR 011.505.039 - 0121.322.789

POIRINO privato [illegible] villa schiera recente rifiniture di pregio prossimità uscita tangenziale. Telefonare 0348/844.2707

RIVALTA villa bifamiliare su 2 livelli [illegible] ampio giardino ottima posizione dilazioni permute Tel 011.[illegible]

RIVOLI corso Kennedy villa indipendente ristrutturata salone 4 camere cucina tripli servizi garage taverna lavanderia. Comoda servizi. Gabetti 011.956.6022

SAN MAURO impresa vende appartamenti in costruzione di [illegible] metrature con ampi terrazzi, mansarde, possibili personalizzazioni. Eventuali permute, pagamenti personalizzati. Tel. 011/822.1842.

[illegible]
centro adiacente Municipio via Venaria 2. Nuovi, signorili, pronta consegna. Soggiorno living, angolo cottura, camera, bagno, mq 78 £ 190.000.000. Soggiorno living, angolo cottura, camera, bagno, mq 78 più mansarda sovrastante da finire di mq 52, £ 340.000.000. Soggiorno, pranzo, camera, cucina, bagno mq 69 più mansarda sovrastante da finire di mq 61 £ 319.000.000. Gabetti 011.548.066.

SESTRIERE colle Sestriere [illegible] prestigioso arredato salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni box. Emmedue 011.437.9105.

TRANA libera recente villetta indipendente salone cucina camera servizi terreno circostante recintato GR 011.505.039 - 0121.352.210.

VILLA Moncalieri Santa Brigida unifamiliare ottima posizione prestigiosa mq 550, seminterrato mq 600, parco, alloggio custode, boxes. Tel 011.562.7747.

[illegible]

[illegible] vicinanze trilocale luminoso 2 balconi termoautonomo posto auto £ 170.000.000 Fondocasa 0182.555.111.

ALBISOLA comodo mare [illegible] abitabile subito balcone termoautonomo luminosissimo solo £ 200.000.000 Fondocasa [illegible]

[illegible] Pietra Ligure affare urge vendere 50 mt mare ampio trilocale balconato soleggiato. Tel. 0182.992.161.

[illegible] affare del giorno camera cucina servizi balcone arredato £ 135.000.000 Agenzia Edilriviera [illegible]

[illegible] SPIRITO direttamente sulla spiaggia ingresso tinello cucinino camera da letto servizi ampia balconata cantina affare solo £ 18[illegible] 0182.972 [illegible] - 0347.797.2909

BORGHETTO (Toirano) villino a schiera vista mare tre vani servizi giardino box - deposito su due piani £ 245.000.000. Agenzia Edilriviera 0182.970.384

BORGHETTO vendo attico vista mare grande terrazzo soleggiato tre camere [illegible] servizi ripostiglio prezzo interessante [illegible] Agenzia Edilriviera 0182.970.386

BORGHETTO [illegible] Dante vendo camera soggiorno cucina servizi giardino esclusivo arredato £ 230.000.000. Agenzia Edilriviera 0182.970.386

CERIALE impresa vendo bi - trilocali in complesso vicino mare da £ [illegible] vista mare finiture di pregio pagamenti agevolati Tel 019.675.840

DIANO MARINA 30 mt mare impresa vende ristrutturato bilocale con terrazzo termoautonomo mutuo 3.75% dilazioni senza interessi Tel 0182.51.409 - 0182.541.440 pasti

[illegible] in zona tranquilla grande monolocale arredato con cucina separata e balconata vi[illegible] termoautonomo postauto £ 170.000.000 Tel [illegible] 992.599.

PIETRA LIGURE [illegible] mare ampio trilocale servizi terrazza £ 250 [illegible]. Fondocasa 019.026.680

PIETRA LIGURE 150 mt [illegible] bilocale mq 55 terrazzo termoautonomo solo £ 173.000.000 Fondocasa 019.615.851.

RIVIERA ligure [illegible] impresa unici contrattissimi bilocali, trilocali in nuovo stabile fronte mare. Tel 0342/514.555

SANREMO a due passi dal teatro Ariston ampio bilocale con finiture di pregio, termoautonomo £ 275.000.000. F[illegible] 0184.591.670

COSTA AZZURRA

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
[illegible]
0182.555.627
tutti i cantieri della Costa Azzurra e Liguria e moltissime proposte selezionate da Varazze a St. Tropez
[illegible] MARE
splendidi bilocali da £ [illegible]
MENTONE [illegible]
nuovi alloggi da £ [illegible] più rate
[illegible] MARE
alloggi in promenade da £ 76.000.000
[illegible]
nostra costruzione alloggi da £ 60.000.000 reddito 0% norlo garantito
JUAN LES PINS
alloggi vista mare da £ 90.000.000
[illegible]
nel vende alloggi vista mare £ 54.000.000
consulenza fiscale ed assistenza gratuita dalla vendita alla gestione.

(continua)

VUOI LAVARE I PIATTI A MANO ANCHE A NATALE?

Aut. Com. Rich.

THINK ADV. - Torino

COMPRI BENE,

Chiedi informazioni.

CONFRONTATE I PREZZI. RIMARRETE ESTERREFATTI.

SCEGLI BERLONI
VIENI DA ZAVATTERI
E ARISTON LI LAVERÀ PER TE.

*Tutti coloro che **acquisteranno** una cucina BERLONI **entro il 25 Dicembre 1999** presso il nostro punto vendita, oltre al grande **sconto** ZAVATTERI, avranno la possibilità di inserirvi una meravigliosa **lavastoviglie ARISTON** mod. LSI 66A, pagandola solamente **99.000 lire**.*

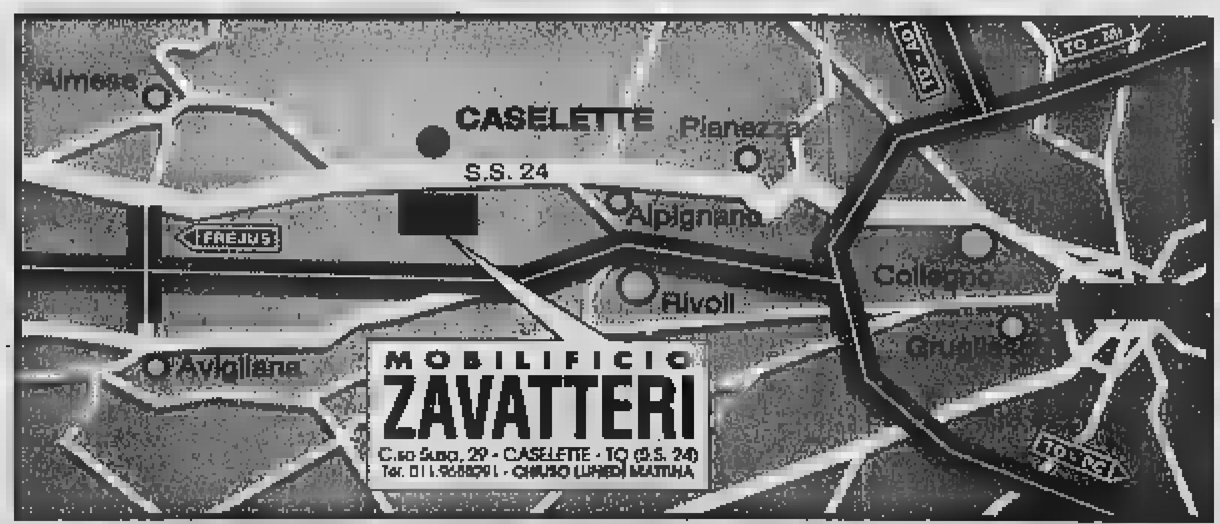
AFFRETTATEVI!

VI ASPETTIAMO dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 19.30

L'esposizione **sarà aperta** anche nei giorni di Domenica 5, Mercoledì 8, Domenica 12 e 19 Dicembre

ARREDAMENTI ZAVATTERI

C.so Susa, 29 - CASELETTE - TO (S.S. 24)
Tel. 011.9688291 - **CHIUSO LUNEDÌ MATTINA**



FATE QUALCHE Km IN PIÙ, COGLIETE L'OCCASIONE CHE SOLO UN GRANDE CENTRO ESCLUSIVISTA VI PUÒ REALMENTE OFFRIRE!

Per Aldo, Giovanni e Giacomo massacro di spot e ascolto record

Alessandra Comazzi

CANALE 5 e Raiuno sono come il Milan e la Juventus: governano in regime [illegible] duopolio [illegible] campionato di calcio e il campionato televisivo. Ci [illegible] altre squadre, altre reti, che hanno identità, simpatia, bravi giocatori: ma soltanto loro, Milan e Juventus, si sono spartite negli ultimi dieci anni le vittorie in campionato, le migliori posizioni in Italia e all'estero. [illegible] quindi Raitre cerca faticosamente la sua strada, nell'attesa che le venga tolta la pubblicità; Raidue cerca di mantenere la propria, di identità, [illegible] Fazio che il venerdì sera non piace tanto, ma che la domenica continua a dare il meglio di sé e delle sue invenzioni (6 milioni 339 mila spettatori l'altro giorno per Quelli che il calcio, il programma più visto del pomeriggio); con Piero Chiambretti che riesce ancora a dissentire, portando i suoi Fenomeni lontano dalle secche dei giorni spostati. E suscitando, parola di redazione, le proteste di molti cittadini, di quel pubblico interessato, dissidente, un poco anarchico e non schierato, non politicamente corretto, sul quale la trasmissione può contare. Italia 1 va alla caccia dei giovani, della trasgressione, a volte indovina a volte no, ma persegue una linea; e pure Rete 4, Tmc non sono aliene [illegible] trovate e da idee, sparse lungo il lungo palinsesto settimanale. Ma il duopolio degli ascolti è di Canale 5 e di Raiuno. E laddove l'anno scorso «vinceva» (anche se non sarebbe il caso di parlare continuamente di vittorie e di sconfitte trattando del mezzo di comunicazione televisivo) Raiuno, quest'anno è Canale [illegible] che non perde un colpo. S[illegible] merito del nuovo direttore Giorgio Gori, che segue la rete già da sei mesi, ci sarà l'onda lunga di Costanzo: sta di fatto che i telespettatori generalisti, quelli che dalla televisione chiedono soprattutto intrattenimento, quest'anno gradiscono le invenzioni dell'ammiraglia di Mediaset.

Invenzioni che a volte [illegible] sono mica tali, trattandosi soprattutto di riedizioni di vecchi programmi; o di riprese, persino teatrali. Ma quando a teatro ci sono Aldo, Giovanni e Giacomo, i numeri diventano da Nazionale di calcio dei vecchi tempi: 10 milioni 413 mila spettatori l'altra sera per lo show Tel chì el telùn. Mentre il Milan perdeva, Canale 5 vinceva, così il Cavaliere avrà soltanto un dispiacere dimezzato. I tre comici hanno presentato il loro spettacolo, registrato dal vivo, divertente soltanto a fasi alterne, anche un po' scontato. Evidentemente, piacevolmente scontato, quel tanto che basta per [illegible] abitudine e fedeltà al prodotto. Neanche la pubblicità che letteralmente lo massacrava ha influito sul telecomando. Intrattenimento [illegible] tutt'altro genere, sia pure sempre teatrale, quello della seconda [illegible] sabato di Raidue. Marco Paolini, l'attore di «Vajont» e di «Marco Polo» ha presentato la prima parte delle Parole mate, spettacolo apparentemente dedicato [illegible] Veneto ed al «miracolo del Nord Est». Apparentemente: perché dietro [illegible] straordinaria mimica di Paolini, al suo modo di raccontarci i poeti della sua Terra, c'è anche, per contrasto se non per assimilazione, il resto d'Italia.

I FILM DI OGGI IN TV

Un avvocato per Cruise

IL SOCIO
1993, Rete 4 alle 20,35; dur. 154'

Sydney Pollack firma una delle più riuscite trasposizioni [illegible] romanzi dello scrittore bestseller John Grisham [illegible] Tom Cruise e Gene Hackman. Sceneggiato da David Rabe e Robert Towne (premio Oscar per «Chinatown»), il film non ha il finale «immoralista» del libro ma quello tipicamente hollywoodiano. Ma regista e attori riescono a fare uno spettacolo avvincente e al [illegible] sopra della media e sono stati premiati da un grande successo al botteghino. Mitch McDeere, neolaureato in legge, viene assunto da un prestigioso studio legale. Crede di aver trovato una famiglia ma finisce invischiato in una storia di omicidi e di riciclaggio di denaro sporco...

[illegible]
1928, Raitre alle 24; dur. 25'

Opera prima-capolavoro del maestro spagnolo Luis Buñuel, realizzata in collaborazione con un altro grande, il pittore Salvador Dalì. È il film diventato manifesto dei surrealisti che rivoluzionò il cinema. Scene shock non solo per il periodo che portano sullo schermo [illegible] sogno e l'inconscio.

FRANKENSTEIN OLTRE LE FRONTIERE DEL [illegible]
1990, Tmc2 alle 21,05; dur. 87'

Il regista-mecenate Roger Corman torna dietro la macchina [illegible] presa per un'originale e intelligente rilettura del mito di Frankenstein, attraverso il filtro del presente e del futuro. Un cast di tutto rispetto: John Hurt, Raul Julia, Bridget Fonda e Jason Patrick. Los Angeles, 2031: durante [illegible] esperimento sull'implosione della materia, uno scienziato viene catapultato nella Svizzera del 1817, dove incontra il dottore e Mary Shelley...

FRONTE [illegible] PORTO
1954, Rete 4 all'1,50; dur. 108'

Un classico del cinema americano firmato Elia Kazan con Marlon Brando, vincitore [illegible] cinque Oscar. Un ex pugile controlla il lavoro dei portuali ma, dopo aver provocato la morte di un op[illegible], cambia idea...

CACCIA SELVAGGIA
1981, Rete 4 alle 23,35; dur. 97'

Charles Bronson e Lee Marvin in un teso dramma western di Peter Hunt. Un cacciatore, accusato ingiustamente d'omicidio, viene braccato dalla Giubbe rosse...

7 [illegible]
1986, Tmc alle 20,30; dur. 97'

Commedia con Renato Pozzetto e Carlo Verdone, di[illegible] dal fratello Luca. Due amici medici decidono di restaurare un casale e trasformarlo in casa di cura per obesi. Ma dopo la dieta forzata i pazienti si ribellano...

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Un'albanese costretta a prostituirsi per pagare il riscatto del figlio rapito da una banda di connazionali (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), i rischi ambientali collegati al relitto della petroliera Haven nel Mar Ligure (*Finestre*, Raitre, alle 23,05), Sandra Mondaini canta «Parole Parole Parole» (*Alle due su Raiuno*, Raiuno, alle 14,40), la signora Emma si trasforma in Liz Taylor (*Il brutto anatroccolo*, Italia 1, alle 20,45).

[illegible]
La notte di Natale, l'emittente britannica Itv dedicherà un'edizione straordinaria del suo telegiornale alla nascita di Gesù Cristo. Durante «Bethlem Year 0» (Betlemme anno zero), un inviato dalla Terra Santa descriverà la Natività come se fosse un evento in corso, intervisterà («per la prima volta, in esclusiva») Giuseppe e Maria all'interno della stalla di Betlemme. Costo della produzione: cinquecentomila sterline (un miliardo e mezzo di lire).

MILLENNIUM BUG
Come racconta Silvia Bizio su «Repubblica», la Nbc ha mandato in onda un telefilm dal titolo *Y2K*, che descrive il Millennium bug in maniera catastrofica: alla mezzanotte di Capodanno, mentre la gente festeggia in Time Square, una centrale nucleare di Seattle sta per saltare, un aereo è costretto ad atterrare senza strumentazioni di bordo né luci sulla pista, le porte di una prigione del Texas si spalancano lasciando evadere un'orda di galeotti, eccetera. Molte le polemiche. gli americani, già terrorizzati dal collasso digitale legato al cambio [illegible] data, possono aver scambiato per cronaca vera le scene del film, come accadde nel 1938 con la radiofonica *Guerra dei mondi* di Orson Welles. L'attore Ken Olin, protagonista di *Y2K*: «Come si può pensare [illegible] gli americani siano ancora tanto ingenui da farsi prendere in giro come ai tempi di Welles?». Rebecca Marks, portavoce della Nbc, pur convinta che gli spettatori siano in grado di distinguere tra notizia e intrattenimento, si è comunque adeguata alla richiesta di sottolineare che «il film è pura fantasia».

LINGUA
Gerry Scotti teme che la lingua italiana sia destinata a ridimen[illegible], di fronte al dilagare dell'inglese e del gergo giovanile in genere. «Si arriverà a una lingua con i verbi usati all'infinito e una mancata di aggettivi: buono e cattivo, caldo e freddo. Colpa anche dei messaggi sui telefonini, [illegible] più brevi e concisi, ma anche sempre meno fantasiosi». Nega che il [illegible] *Passaparola* sia un programma pensato apposta per coltivare e diffondere l'italiano corretto, tuttavia proprio per com'è strutturato lo [illegible] «un po' più intelligente degli altri». Di se stesso dice che gli capita di fingere di non saper rispondere a domande che invece non lo metterebbero in difficoltà («come Celentano, talvolta faccio il re degli ignoranti»). Sul suo pubblico, rivela che è diviso in tre fasce: una fatta di quelli che ogni sera cercano di indovinare tutte le risposte («tra questi, anche insospettabili come Francesco Guccini, Valentina Cortese e Nilla Pizzi»); un'altra, di ragazzi che vogliono dimostrare ai genitori quanto [illegible] bravi e preparati: l'ultima, di spettatori passivi che qualcosa imparano comunque, [illegible] una parola al giorno, che male non fa».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- 6.00 Euronews [illegible]
- 6.30 Tg1 [8347149]
- 6.40 Unomattina Varietà. All'interno: Tg1 Flash (9.30), Tg1 (9.00), Tg1 L.i.s. - [illegible] tempo fa (8.30), Tg1 (8.00), Tg1 - Che tempo [illegible] (7.30), Rassegna stampa a cura di L. Giurato - Che Tempo fa (7.05), Tg1 (7.00). [illegible]
- 9.40 [illegible] minuti di... [illegible]
- [illegible] [illegible] forte, più forte... [illegible] capisco Film (comm., 1966) [illegible] M. Mastroianni, R. Welch. [illegible]
- 11.30 Tg [4804323]
- 11.35 La vecchia fattoria [illegible] L. Sardella [7316101]
- 12.25 Che tempo fa [illegible]
- 12.30 Tg1 Flash Notiziario [66062]
- 12.35 La signora in giallo Telefilm [3576781]
- 13.30 Telegiornale [5174]
- 14.00 Tg1 Economia [illegible]
- 14.05 I fantastici di Raffaella [7258430]
- 14.10 Anteprima Alle 2 [illegible] Raiuno Varietà [451304]
- 14.40 Alle 2 su Raiuno [6359946]
- 16.00 Solletico All'interno GT Ragazzi (17.00) [50217]
- 17.45 Oggi al Parlamento [4862588]
- 17.50 Prima del Tg [illegible]
- 18.00 Tg1 [48684]
- 18.10 Prima - La cronaca prima di tutto [illegible]
- 18.35 In bocca al lupo! Gioco [5771236]
- 19.25 Che tempo fa [957588]
- 20.00 Telegiornale [61781]
- 20.35 Il Fatto [6062472]
- [illegible] In bocca al l[illegible] L'oroscopo Gioco [illegible]
- 20.50 Anteprima del 42° Zecchino d'oro [illegible]
- 23.10 Tg1 [5440946]
- 23.15 Concorso Sanremo classico 1999 Orchestra Sinfonica di Sanremo [778101]
- 24.00 Tg1 Notte [73366]
- 0.20 Stampa Oggi [illegible]
- 0.25 Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [8238347]
- 0.35 Rai Educational [illegible]
- 1.05 Sottovoce [1030569]
- [illegible] Spensieratissima di N. Leggeri [1261328]
- [illegible] Tg1 notte [2010453]
- 2.15 Assassini con premeditazione Film-tv [97329106]

RAIDUE

- 6.10 L'altro [illegible] padre Fiction 2ª ed ultima puntata [5971436]
- 7.00 Go cart mattina Programma per ragazzi all'interno verranno trasmessi i nuovi episodi dei cartoni animati: Billy the cat - Koki - Il piccolo orso - Pingu - Lulu show - Tom e Jerry - Sylvester e Tweety mysteries [64100897]
- 9.45 Paradise Telefilm [1754897]
- 10.35 Rai educational Un mondo a colori [2270670]
- 10.50 [illegible] Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [2438032]
- 11.10 Meteo2 [4804694]
- 11.15 Tg2 Mattina [illegible]
- 11.25 Giocando al lotto alle otto Gioco condotto da T. Timperi. Regia di G. Flora [4692650]
- 11.30 Anteprima I Fatti Vostri Varietà [7812]
- 12.00 I Fatti Vostri Varietà con M. Giletti con la partecipazione di S. Orlando, T. Cutugno. Regia [illegible] M. Guardì [60897]
- 13.00 Tg2 Giorno [5149]
- 13.30 Tg2 Costume e Società Attualità [75081]
- 13.45 Tg2 [illegible] [illegible]
- [illegible] Law and Order - I due volti della giustizia TF [8304217]
- 15.05 Fragole e mambo - La vita in diretta Attualità con M. Cucuzza. All'interno: Tg2 Flash (17.30), Tg2 Flash (16.00), [illegible]
- 17.55 Bologna - Galatasaray Calcio - Coppa Uefa 3° Turno Andata. All'interno: Meteo ([6902397] 18.55), Tg2 Flash L.I.S. (18.50), [6470149]
- 20.00 Friends Telefilm [763]
- 20.30 Tg2 [42548]
- 20.50 Incantesimo 2 Film-tv [827762]
- 22.50 Convencion V[2285410]
- 23.50 Tg2 Notte [7746830]
- 0.25 Oggi al Parlamento [6236684]
- [illegible] Meteo - Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche [3636640]
- 0.45 The [illegible] [illegible] Film (comm., 1994) con P. Swaller, J. Davis. Regia di M. Tolkin [7715326]
- 2.30 Economia e politica in Italia dal dopoguerra ad oggi

[illegible]

- 6.00 Rai News 24 [50139656]
- 8.35 Rai Educational MediaMente - La storia siamo noi: Per una storia sociale dell'Italia 1945-1999 - Enciclopedia multimediale [illegible] lettere - Lemma navigare nelle parole [4300410]
- 10.[illegible] Cominciamo bene Attualità [844830]
- 11.30 In nome della famiglia Soap Opera [7526]
- 12.00 T3 - Rai Sport [illegible] Notiziario [8255]
- 12.30 Rainews 24 - Pianeta economia [2555323]
- 13.15 Report "L'altra faccia del giornalismo" [9877965]
- 14.[illegible] T3 Regionale - [illegible] [illegible]
- 14.20 T3 - Meteo Notiziario [460052]
- 14.50 T3 Leonardo [3811694]
- 15.00 La Melevisione Favole e cartoni [94675]
- 15.55 Udinese - Bayern [illegible]verkusen Calcio. Coppa Uefa - 3° turno Andata. All'interno: T3 Neapolis ([1323869] 16.45). [5356168]
- 17.55 Geo & Geo Documentari [1862684]
- 18.40 T3 Meteo [252858]
- 19.00 T3 - Meteo regionale [6052]
- 20.00 Rai Sport Tre [82436]
- 20.10 Blob [2872588]
- 20.30 Un posto al sole SO [98014]
- 20.50 Chi l'ha visto? [365323]
- 22.40 T3 [2402149]
- 22.55 T3 regionale [7890014]
- 23.05 T3 Finestre [1065965]
- 24.00 Fuori orario. Cose (mai) viste un programma di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto e Bandoni presenta "Che c'importa della luna?" con il film Un chien andalou (1928) regia di L. Buñuel [51569]
- 0.40 T3 - Notte Cultura - Meteo - Appuntamento al cinema [1884540]
- 1.05 Fuori orario. Cose (mai) viste un programma [illegible] Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto e Bandoni presenta "Evelina" [5977927]
- 1.15 Rai News [illegible] Notiziario Superzap - Il meglio dei telegiornali esteri - Rassegna stampa Herald Tribune - Magazine tematico di Rainews 24 - News

CANALE5

- 6.00 Tg5 Prima pagina [8006856]
- 8.00 Tg5 Mattina [8334520]
- 8.[illegible] [illegible] casa dell'anima Attualità con V. Sgarbi [9688168]
- 8.[illegible] Vivere bene con noi Rubrica di medicina e attualità [75440830]
- 10.05 Maurizio Costanzo Show Talk-Show (Replica) [6806897]
- 11.30 [illegible] detective [illegible] corsia Telefilm "Sete di denaro" [52435]
- 12.30 I Robinson Telefilm "Una scelta sofferta" [7323]
- [illegible] Tg5 [93472]
- 13.40 Beautiful Soap Opera [371684]
- 14.10 Vivere Soap Opera [734149]
- 14.40 Uomini e donne Talk-Show [6462030]
- 16.00 Un figlio in cambio Film-tv (dramm., 1993) con S. Knight, T. O'Brien. Regia di M. Leder [770781]
- [illegible] Verissimo Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [98588]
- 18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini. Regia di S. Vicario [2989946]
- 20.00 Tg5 [6546]
- 20.30 Striscia la notizia - [illegible] vocina dell'interferenzina Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti [61472]
- [illegible] Fiorentina - Manchester United Calcio - Champions League [661694]
- 22.45 Finché c'è ditta c'è speranza [5243217]
- 23.15 M[illegible] C[illegible] Show Talk-Show condotto [illegible] M. Costanzo e con la partecipazione di F. Bracardi e dell'orchestra diretta dal maestro O. Morselli. Dal teatro Parioli in Roma [4603033]
- 1.00 Tg5 Notte [7481219]
- 1.30 Striscia la notizia - La [illegible] dell'interferenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis (Replica) [4231796]
- 2.00 La casa dell'anima Attualità con V. Sgarbi (Replica) [7831960]
- 2.20 Missione impossibile Telefilm [7720637]
- [illegible] Vivere [illegible] noi (R)

[illegible]

- 6.45 Cartoni animati Programma per ragazzi [8542304]
- 8.35 [illegible] Telefilm "Robin Hood e [illegible] frusta magica" [4630065]
- 9.30 Mac Gyver Telefilm "Fra gli spiriti" [55491]
- 10.30 Magnum P.I. Telefilm "Flashback" [68507]
- 11.30 Renegade Telefilm "Soggiorno obbligato" [2548507]
- 12.25 Studio aperto [4489472]
- 12.50 Fatti e misfatti [454526]
- 13.00 La [illegible] Telefilm "Frida: La grande sfida" [1864]
- [illegible] Dragon Ball Cartoni animati [4781]
- 14.00 I Simpson Cartoni animati [5410]
- 14.30 Candid Camera show [8471]
- 15.00 Fuegol Varietà [1630]
- 15.30 Sabrina, vita da strega Telefilm "Viaggio al centro della testa" [1217]
- 16.00 Cartoni animati All'interno verranno trasmessi i nuovi ep[illegible] dei cartoni animati: "Pesca la tua carta Sakura - Che campioni Holly e Benji" [49684]
- 17.30 Pacific blue Telefilm "Vincoli indissolubili" [71491]
- 18.30 Sci Coppa del Mondo Slalom speciale maschile 1ª manche (diff.) [82507]
- 18.30 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori [12168]
- 19.55 Studio Sport Notiziario sportivo [7176491]
- 20.00 Sarabanda Gioco musicale condotto da E. Papi [39694]
- 20.45 Il brutto anatroccolo Varietà condotto da M. [illegible]siri, A. Lear [940762]
- 23.05 Pressing - Champions League [5422265]
- 0.30 Studio aperto - La giornata [9646144]
- 0.35 Due punti [5253453]
- 0.45 Sci Coppa [illegible] Mondo Slalom speciale maschile 2ª m. (sintesi) [4817065]
- 1.15 Studio Sport Notiziario sportivo [7563057]
- 1.30 Ciak speciale "La moglie dell'astronauta" [7647521]
- 1.40 Fuegol Varietà condotto da D. Bossari. Regia di L. Biscusi (R) [3104279]
- 2.10 Innamorati pazzi Telefilm - 1ª parte [7909057]
- 2.35 Frasier Telefilm "Rompere il ghiaccio" [8373882]
- [illegible] Rapido

[illegible]

- 6.00 Un amore el[illegible] Telenovela [26491]
- 7.00 Celeste Telenovela [7956472]
- 8.15 Tg4 - Rassegna stampa Notiziario [1622033]
- 8.35 Peste e corna e tu per tu con R. Gervaso [9579101]
- 8.40 Celeste Telenovela [8395033]
- 9.45 Libera di [illegible] Telenovela [6315472]
- 10.45 Fabbre d'amore Soap Opera [illegible]
- 11.30 Tg4 [illegible]
- 11.40 Forum Rubrica di attualità condotta da P. Perego con la partecipazione del giudice S. Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. Nobili[illegible] Lalon [7638323]
- 13.30 Tg4 Notiziario [illegible] E. Fede [illegible]
- 14.00 La ruota della fortuna Gioco con M. Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan [35101]
- 15.00 Sentieri Soap Opera [illegible] K. Zimmer, R. Raines, R. Newman [19149]
- 16.00 Foglie d'autunno Film (dramm., 1956) con J. Crawford, V. Miles. Regia di R. Aldrich [497946]
- 18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco condotto da I. Zanicchi [41526]
- 18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [1969410]
- 19.30 Le strade di San Francisco Telefilm "L'ultima volta" [2495946]
- 20.35 Il socio Film (dramm., 1993) con G. Hackman, T. Cruise. Regia di S. Pollack [29646192]
- 23.35 Caccia selvaggia Film (avv., 1981) con C. Bronson, L. Marvin. Regia di P. Hunt [6295120]
- 1.30 Tg4 - Rass[illegible]na stampa Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani [9636453]
- [illegible] Fronte del porto Film (dramm., 1954) [illegible] M. Brando, M. Cobb. Regia di E. Kazan [91263095]
- [illegible] Peste e corna Rubrica di attualità e tu per tu con R. Gervaso (Replica) [887-3724]
- 3.35 Tg4 - Rassegna stampa [7464153]
- 4.00 Agguato [illegible] Film

TMC TELEMONTECARLO

- 7.00 Di che segno sei? [9654]
- 7.30 Tmc News - Edicola [2743]
- 8.00 Tmc Sport - Edicola [69830]
- 8.25 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc [4826675]
- 8.30 Gli incontri del [illegible] [illegible] - Protagonisti in tv Talk-Show (R) [9491]
- 9.00 Due minuti un libro Rubrica di attualità [77859]
- 9.05 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [3431052]
- 9.10 Yentl Film (dramm., 1983) con B. Streisand, [illegible] Patinkin. Regia [illegible] B. Streisand. All'interno: Tmc News - Meteo ([1472584] 10.00) [1649781]
- 12.00 Le ragazze della porta accanto Telefilm [illegible]
- 12.25 Meteo [2704743]
- 12.30 Tmc sport [58781]
- 12.45 Tmc News [419217]
- 13.00 Kojak Telefilm [16568]
- 14.[illegible] Gli spadaccini di Siena [illegible] (storico, 1962) con S. Granger, S. Koscina. Regia di E. Perier [2643149]
- 16.15 Ritratti Film (dramm., 1992) con G. Peck, L. Bacall. Regia di A. Penn [6916830]
- 18.00 Zap [illegible] Programma per ragazzi condotto da A. Luna. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati "BTX - Scontro Finale" [78304]
- 19.00 Crazy Camera Le più divertenti candid camera [5472]
- 19.30 Tmc News - Meteo [74697]
- 19.50 Tg Oltre [430526]
- 20.10 Tmc sport [6652472]
- 20.30 Sette chili in sette giorni Film (comm., 1986) [illegible] C. V[illegible], R. Pozzetto [43033]
- 22.30 Tmc news - Meteo [67033]
- 22.45 Il Tappeto volante - Protagonisti in Tv Talk-Show [566568]
- 0.50 Tmc [illegible] Notiziario [1589815]
- 1.10 Meteo [7564540]
- 1.25 Di che segno sei? - L'oroscopo di Tmc - Meteo [61135873]
- 1.30 La [illegible] [illegible] comincia di notte Film (dramm., 1960) con L. Caron [6522873]
- 3.30 Cnn collegamento in diretta tv via satellite con la [illegible] televisiva statunitense che [illegible] 24 ore su 24

ALLA RADIO

RADIOUNO 7; 8; 9; 11; 13; 15; 15.30, 17; 19; 21.00; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.35 Golem; 9.08 Radio anch'io. 10.00 Millevoci; 12.00 Come vanno gli affari, 13.27 Parlamento news; 14.00 Medicina e società; 14.07 Con parole mie; 14.30 Tiroi; 14.52 Bolmare; 15.08 Ho perso il trend; 16.00 Noi europei; 16.08 Baobab: Notizie in corso; 17.30 Tiroi; 18.00 New York news; 18.30 Tiroi; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.30 Zapping; 20.42 Calcio: Fiorentina-Manchester Utd, Coppa dei campioni; 22.44 Uomini e camion; 22.51 Zona Cesarini; 23.05 All'ordine del giorno; 23.10 Bolmare; 23.44 Oggi[illegible]; notte; 0.33 La notte dei misteri.

RADIODUE 6.30; 7.30; [illegible] 10.30; 12.30; 13.30; 19.30, 21.30.
6.05 Fabio e Fiamma; 8.55 Scandalo; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.18 Il Cammello di Radiodue; 10.37 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con... Antonello Venditti; 13.00 Facoltà di riso; 14.15 Fuori giri; 15.03 Il cammello di Radiodue; 18.00 60-9 e basta!; 18.02 Caterpillar; 20.00 Alle 8 della sera, 20.30 Il cammello di Radiodue; 20.50 Incantesimo. 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights; 2.00 Incipit; 2.01 Se telefonando...; 3.06 Solo musica. 5.00 Incipit.

RADIOTRE Gr: 7.15 Prima pagina; 9.03 Mattinotre; 9.05 Ascolti; 9.45 Ritorni di fiamma; 10.53 Duri e puri...; 11.00 Il Giudizio Universale; 11.30 Le orchestre del mondo; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Blu barrolle; 16.[illegible] Fahrenheit; 16.52 Inaudito; 17.40 Voci di un ascolto; 19.00 Invenzione a due voci; 19.03 Hollywood party; 19.45 Radio suite; 19.50 L'occhio magico; 20.30 Cartellone: Umbria Jazz '99; 22.30 Oltre il sipario. 23.25 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 6.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Vicardi; 11 W l'Italia; 13 Alto godimento; 15 The Flight; 17 Password; 19 Dentro o fuori; 21 Protagonisti; 24 Crazy Club.

TELE +

- 10.20 Crimini invisibili Film (dramm., 1997) [2361149]
- 12.20 L'odore della notte Film (dramm., 1998) [3309149]
- 14.00 + gol mondiali [150323]
- 15.00 The patriot Film [830761]
- 16.30 Alien - La clonazione Film (fant., 1997) [995217]
- [illegible] giardini dell'Eden Film (dramm., 1998) [6090089]
- 20.05 Homicide Telefilm [7328656]
- 20.55 Lo specchio Corto [7154033]
- 21.00 Inferno d'acqua Film (thriller, 1998) [311472]
- 22.30 Calcio: Champions League [125236]
- 23.15 Hertha [illegible] [7369410]
- 1.00 Racconto d'autunno Film (comm., 1998)

[illegible] +

- 10.35 Kingpin Film [8270065]
- 12.25 Un colpo [illegible] fulmine Film (comm., 1997) [6232014]
- [illegible] Fotografando [illegible] Film [5188217]
- 15.35 Mamma ho preso il [illegible]billo Film [9795965]
- 17.15 Angeli armati Film [1625675]
- 18.20 Una gatta, un[illegible] [illegible] Film (comm., 1996) [5498101]
- 20.45 Jamu, il leopardo orfano Doc. [3312946]
- 21.40 Lo specchio Corto [5156236]
- 21.45 Punto di rottura Film (thriller, 1996) [6072120]
- 23.20 Un uomo una donna Film (dramm., 1996) [1579830]
- 1.00 Hong Kong - Colpo su colpo Film (azione, 1998)

[illegible] MTV

- 6.00 Mtv Wakeup! [21695684]
- 9.00 Televendita [49830]
- 10.00 TgA Mattino [82781]
- 10.10 Pure Morning [9731687]
- 12.25 TgA Flash [2702365]
- 12.30 Mtv Easy [560120]
- 14.00 [illegible] list UK [15946]
- 15.00 Total request live [illegible]
- 16.00 Mad 4 hits [69410]
- 17.00 Select Mtv [5807507]
- 18.45 TgA sera Notiziario [672385]
- 19.00 Mtv easy [4209]
- 20.00 Hit list UK [9033]
- 21.00 Beavis & Butt-head [3878]
- 21.30 Daria Cartoni animati [2149]
- 22.00 Downtown Cartoni [2762]
- 22.30 Kitchen [48149]
- 23.30 Celebrity Death [illegible] [4633]
- 24.00 Brand: New [876181]

TM[illegible]

- 11.00 Videodedica [290048]
- 11.20 Clip to clip [5800615]
- 12.00 Squilibri [171946]
- 12.10 Clip to clip [1479507]
- 13.00 1+1+1=3 [505323]
- 13.15 Clip to clip [5548684]
- 14.00 Flash Notiziario [965781]
- 14.05 Squilibri [7496656]
- 14.15 Videodedica [6275743]
- 14.30 Show case [353323]
- 15.00 4U [58214365]
- 18.00 CoreThalma&Louise[illegible]
- 18.30 The Lion Network [844410]
- 20.00 Arrivano i nostri [524859]
- 21.00 Flash Notiziario [441303]
- 21.05 Frankenstein - [illegible] le frontiere del tempo Film (horror, 1990) [6780656]
- 22.50 Squilibri [6673607]
- 23.00 Tmc2Sport - Magazine [795217]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore [illegible] dotato [illegible] sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel [illegible] che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; [illegible].

Ronaldo forse verrà operato

MILANO. [illegible] accertamenti clinici e la risonanza magnetica cui [illegible] stato sottoposto ieri hanno confermato la prima diagnosi: Ronaldo (foto) ha una distorsione [illegible] ginocchio destro [illegible] microlesione del tendine rotuleo oltre a [illegible] lieve distorsione alla caviglia destra. Ronaldo starà fuori fino a febbraio e riprenderà ad allenarsi fra 40 giorni. Verranno effettuati altri accertamenti e consulti con specialisti internazionali per verificare se un intervento chirurgico possa ridurre i tempi di guarigione. Nel frattempo l'Inter sta pensando a un ritorno sul mercato a gennaio. Possibili obiettivi il francese Dugarry del Marsiglia, il brasiliano Ronaldinho del Gremio, il peruviano Pizarro del Werder Brema, il romeno [illegible] della Dinamo Bucarest. Ma si pensa anche a Branca che attualmente è disoccupato.

Pallone d'oro: solo 5 italiani

PARIGI. «France Football» ha comunicato le cinquante «nominations» in lizza per l'assegnazione del Pallone d'oro 1999. Appena cinque i giocatori italiani: Buffon, Maldini, Filippo Inzaghi, Vieri e Zola, quest'ultimo in forza al Chelsea. Viceversa, i giocatori che militano nel campionato italiano sono diciotto: Batistuta (Fiorentina), Bierhoff (Milan), Blanc (Marsiglia/Inter), Buffon (Parma), Crespo (Parma), Davids (Juventus), F. Inzaghi (Juventus), Maldini (Milan), Mihajlovic (Lazio), Nakata (Perugia), Nedved (Lazio), Ronaldo (Inter), Salas (Lazio), Shevchenko (Dinamo Kiev/Milan), Thuram (Parma), Veron (Parma/Lazio), Vieri (Lazio/Inter), Zidane (Juventus). La cerimonia di premiazione avrà luogo a Parigi il 21 dicembre. L'anno [illegible] si impose Zinedine Zidane.

12,25 Rai sport notizie	[illegible]
12,30 Tmc sport	[illegible]
14,00 +Gol mondiale	Tele+
18,00 Calcio. Udinese-Bayer L.	Raitre
18,00 Calcio. Bologna-Galatasaray	Raidue
18,30 Sci. Slalom maschile, 1ª manche	Italia 1
19,55 Studio sport	Italia 1
20,00 Rai sport tre	Raitre
20,10 Tmc sport	Tmc
20,45 Calcio. Fiorentina-Manchester	Can. 5
23,05 Pressing Champions League	Italia 1
23,15 Calcio. [illegible]	Tele+
0,45 Sci. Slalom maschile, 2ª manche	Italia 1

Fate un Regalo di Valore. CROSS Penne dal 1846

Biancocelesti azzerati dalla Roma, bianconeri rilanciati dal Milan. [illegible] domenica, all'Olimpico, lo scontro diretto

LAZIO ROVESCIATA
Far West a Formello «Vi siete venduti il derby»

Giancarlo Laurenzi
ROMA

Lo navicella spaziale [illegible] Lazio [illegible] impiegato 90 minuti a trasmigrare dal Paradiso all'Inferno. L'umiliazione del derby, 4 gol sul groppone [illegible] mezz'ora [illegible] opporre mani [illegible] piedi o pugni [illegible] gomiti o - ancora - cervello, idee, cuore, [illegible] trascinato nel gorgo la società modello, lo spot calcistico del 2000. Un crollo apocalittico: in campo, in Borsa, tra i tifosi. Sul prato la conferma di [illegible] difesa che imbarca acqua: 13 gol subiti in 10 giornate, peggio di Piacenza e Bari, statistica imbarazzante per le partite interne (7 reti, peggiore in assoluto dopo la Reggina). A Piazza Affari il titolo ha perso il 4% nonostante la tendenza al rialzo dell'intero mercato. E gli ultrà di ogni [illegible] hanno aggredito i centralini delle radio, scagliando insulti da cavernicoli contro giocatori e tecnico, fino [illegible] mettere in discussione l'onestà degli stessi con la più infamante delle [illegible]: «Si sono venduti la partita».

A Formello, gli invasati hanno proseguito l'opera di demolizione battezzata domenica notte, quando erano penetrati nel garage del club disintegrando la Porsche di Pancaro. Dopo l'ora di pranzo, un panino con porchetta e via alla seconda puntata: a calci il Maggiolone giallo di Nesta, trattenuto miracolosamente quando lo scontro fisico era lì a un metro, praticamente certo; sputi e monete contro Boksic al grido di «zingaro mercenario, vergogna della squadra», tutto condito - nei due casi, Nesta e Boksic - da analisi filosofiche sulle virtù professionali [illegible] mamme, sorelle, mogli e fidanzate. Un canuto signore oltre la sessantina se l'è presa con Pancaro. Situazione degenerata in [illegible] secondi, il tempo necessario per passare dalle parole ai fatti: Pancaro, modello però, si è arrampicato sulla recinzione per arrivare al volto dell'attempato tifoso, mentre Couto tentava di sfondare un cancello con un calcio preso in leasing da Van Damme. [illegible] probabile disastro è stato evitato da autisti, commessi, giocatori e Carabinieri, ma la tensione è rimasta altissima. Applausi solo per Nedved, Salas e Stankovic. La truppa dei forsennati [illegible] è ingrossata [illegible] il [illegible] dei minuti ed ha circondato il campo dove la squadra stava preparando la sfida di Marsiglia. Gli striscioni e la nuova razione di vaffa hanno fatto saltare i nervi a Mancini, che ha scagliato una pallonata contro la rete di protezione dietro la quale erano assiepati gli scalmanati. L'allenamento si è interrotto per 20 minuti, prima che Massimo Cragnotti - figlio di Sergio - riuscisse diplomaticamente a riportare la calma.

Calma che non riguarderà [illegible] partita di domani: gli anarchici fans dell'Olympique hanno lanciato attraverso Internet messaggi di guerra ai colleghi biancocelesti, di sponda politica opposta. «Venite e vi ammazzeremo. Sarà una guerra totale». Gli altri, che non aspettavano di meglio, si stanno attrezzando per la battaglia. Chi non è pronto a tollerare è Cragnotti. Né gli insulti né le violenze, né le umiliazioni nel derby. Resta il primo tifoso e aspetta le prossime due partite per avere un quadro più chiaro prima di adottare - eventualmente - provvedimenti drastici. Europa e Juve, la Lazio cerca risposte. Lo ha detto anche Zeman, ieri: nessuno più forte di lei. «Il derby [illegible] conta, capita spesso che la squ[illegible] [illegible] meno valori ottenga di più. [illegible] Lazio resta la squadra migliore. Non avrà problemi a dimostrarlo». E Nesta, capitano coraggioso, ha incontrato gli esagitati. Spiegando [illegible] [illegible] a ieri eravamo [illegible] squadra da copertina, in una domenica siamo diventati brocchi e venduti. Abbiamo fatto la fine del pugile che sale sul ring, prende un gancio a freddo, va al tappeto e non si rialza. Sul 2-0 ci è crollato il mondo addosso, garantisco che ci rifaremo al prossimo derby. Perché noi abbiamo fatto girare la testa a tutti, pure al Manchester». Oggi la partenza per la costa francese, senza Inzaghi (influenzato) e Negro (lesione alla caviglia sinistra [illegible] [illegible] dei legamenti, tornerà nel 2000). Nonostante la batosta in [illegible]po, la bufera fuori e una città addobbata come un albero di Natale solo di giallo e rosso, Eriksson resta di gesso, impermeabile a tutto. Sembra Clint Eastwood, l'attore con due sole espressioni: una con il cappello, una senza.

In alto un'immagine emblematica del derby dell'Olimpico: un'incursione inarrestabile nella difesa laziale di Vincenzo Montella, autore di una doppietta

[illegible]

«Attenti, siamo solo all'inizio»

ROMA. Si sente il nuovo re, Francesco [illegible]ti: [illegible] [illegible] il derby più bello della mia carriera, più bello anche [illegible] precedente, quello vinto 3-1 che costò alla Lazio lo scudetto. Non è vero che loro non hanno giocato, se è successo siamo stati noi a [illegible]mpedirglielo. A fine partita non [illegible] l'avevo con Nesta ma con Conceiçao, che mi ha insultato per tutto il secondo tempo. Zago ha sbagliato a sputare, ma lo capisco: Simeone ripeteva dall'inizio che ci avrebbe spezzato le gambe. Abbiamo vinto ed è solo l'inizio. Non ho dormito prima della partita, ma in campo non ho sentito stanchezza né tensione. Nesta sì? Ma io sono bravo». Scherza pure Antonioli: «Per rendere ancor più trionfale la giornata, avrei dovuto parare anche il rigore». In città, intanto, sono andate a ruba le sciarpe giallorosse: soltanto ieri ne sono [illegible] vendute 5 mila, nelle rivendite autorizzate e non.

Tifosi, un freno per lo scudetto

Non crescere mai

Marco Ansaldo

La pazienza non è una delle virtù romane. Ne ebbe poca Giulio Cesare quando varcò il Rubicone, figuratevi se potevano dimostrarla quei tifosi laziali che, [illegible] lunedì pomeriggio (tutti parrucchieri?), sono andati a Formello per insultare e aggredire i propri giocatori, alla prima sconfitta dopo 23 partite.

La Lazio ha perso il match che [illegible] Roma non si deve perdere, il derby, e lo ha fatto in maniera avvilente, senza giocarlo. Ma la reazione che si è scatenata e il chiacchiericcio che ha determinato, dimostrano che Cragnotti dopo aver fatto la Lazio ora dovrebbe fare i laziali, sganciandoli dalla dimensione provinciale per cui battere la Roma è il cuore di un campionato. Sono corse ieri le illazioni più curiose [illegible] indegne. Dalle scommesse che avrebbero attratto alcuni [illegible] all'errore nel dosaggio di ribibitone energetici, tutto il pan[illegible] delle peggiori nefandezze [illegible] passato dai microfoni [illegible] radio-tv private della Capitale e per le redazioni. L'idea che la Lazio sia stata semplicemente distrutta da un'avversaria che nutre le sue stesse ambizioni [illegible] scudetto e che ha trovato subito i colpi da ko è finita presto nel ripostiglio delle scope. Non affascinava. Azzerava la convinzione che, senza un fattore esterno, la Lazio non può essere battuta.

Eppure è la sola versione credibile. Cragnotti ha assemblato il gruppo di giocatori più numeroso, assortito e qualitativo della serie A però può sbagliare partita in una situazione emotiva difficile: il 4-1 dell'Olimpico restituisce [illegible] la Lazio [illegible] una dimensione umana e ne espone i difetti che esistono, partendo dalla difesa che è il reparto meno convincente (con Nesta [illegible] calo per problemi anche fisici). [illegible] impegni degli argentini hanno pesato sul centrocampo. Insomma, oltre [illegible] fatto che Capello è un allenatore vincente mentre Eriksson non lo è stato quasi mai, esistono spiegazioni disponibili per [illegible] popolo laziale: con le aggressioni per un derby perso [illegible] si arriva allo scudetto.

Del Piero [illegible] contro il Milan. Il fantasista vola verso Abbiati mentre Sala e Gattuso cercano [illegible] bloccarlo. Per Alex quella di domenica sera è stata la miglior partita giocata in questa stagione. E spiega: «Non segno, ma sono sulla buona strada perché prima non tiravo neppure»

JUVE RITROVATA
Del Piero: stimoli e gioco come ai tempi di Lippi

[illegible] Vergnano
TORINO

La vittoria sul Milan e il primo posto in classifica dopo oltre un anno sono stati celebrati nella maniera più consona all'avvenimento. Tartufi e vino rosso del Piemonte in un ristorante nella zona della Gran Madre. C'era tutto lo staff dirigenziale juventino e [illegible] ospite di riguardo [illegible] il vice presidente del Milan, Adriano Galliani. Mancava Ancelotti, non per allergia al prezioso tubero. Carletto ha festeggiato, ma con [illegible] pacatezza da uomo di campo, quindi già concentrato sulla sfida di Coppa Uefa con l'Olympiakos, in programma giovedì, e di conseguenza poco propenso alle celebrazioni. Sulla Juve ritrovata ha idee molto chiare: «Il riavvicinamento al primo posto [illegible] [illegible] determinato dalla voglia [illegible] riscatto del gruppo [illegible] dalla continuità. Zidane è un esempio: rifiuta l'etichetta di sconfitto. La verità è che questi sono giocatori usciti da un'annata balorda anche [illegible] causa degli infortuni e ora hanno stimoli forti. Vittorie [illegible] quella di domenica danno morale e convinzione, se funzionano i tre davanti c'è [illegible] divertirsi. Ma questa squadra non dipende da Del Piero, Zidane [illegible] Inzaghi. Contano fantasia e concretezza, ma pure l'organizzazione che si ottiene soltanto [illegible] l'apporto di tutti». Ancelotti aveva annunciato un Del Piero pronto a esplodere. Non ha consultato [illegible] [illegible] il tecnico, si basava su fatti concreti: «Era tutto programmato per lui come [illegible] per gli altri. Il lavoro è stato impostato per arrivare al meglio in questo periodo. Avevo la percezione che qualcosa sarebbe successo, Alex ha giocato come [illegible] aspettavo».

Nella foto sopra la grande festa dei giocatori bianconeri dopo il gol segnato da Kovacevic. Per il serbo è stata la prima rete in campionato: Ancelotti lo manderà in campo ad Atene giovedì contro l'Olympiakos

Il fantasista: «Questa è la strada che porta allo scudetto. Sono contento del mio recupero e il gol non mi condiziona; sto bene, arriverà»

Ma il gol che Del Piero attendeva non è arrivato. Una piccola [illegible] delusione ripagata dalla certezza di aver indossato di nuovo l'abito del campione che fa la differenza. Pinturicchio non tiene [illegible] nulla per sé, divide gli elogi [illegible] i compagni: «Ho sentito nella testa e nelle gambe qualcosa di diverso che mi ha permesso di essere sempre presente in partita. [illegible] Lecce al Milan [illegible] cambiato tutto, non soltanto per me. Il gol? Per ora va così, [illegible] positivo c'è che arrivo al tiro [illegible] prima non succedeva neppure [illegible] [illegible] al 90' rincorro ancora il pallone vuol dire che ci [illegible] [illegible] prima o poi il colpo [illegible] arriva. Quando lavori e ti impegni [illegible] soltanto questione di avere pazienza. Tuttavia l'aiuto della squadra è stato fondamentale [illegible] sempre».

La Juve [illegible] ripropone la [illegible] candidatura allo scudetto lo riporta ad un passato di trionfi, molti dei quali portano proprio la [illegible] firma. Del Piero si sbilancia: «Contro il [illegible] ho rivisto lo [illegible] atteggiamento della Juve di Lippi, ovvero quello di [illegible] squadra che deve pensare sempre in grande. E' presto per ipotecare il futuro, ma questa è una strada vincente, questo è lo spirito che porta allo scudetto. E abbiamo tutto per arrivarci. Ora se vogliamo restare lassù sappiamo come fare. Abbassare la guardia sarebbe fatale, già la sfida con la Lazio può rimettere ogni cosa in discussione. Arriva troppo presto per essere decisiva, comunque darà indicazioni sul futuro. E le altre sono pronte a incalzarci: l'Inter, per esempio, ha [illegible] potenziale che mette paura anche se ora ha perso Ronaldo».

La sensazione [illegible] quella [illegible] un Del Piero [illegible] pace con [illegible] stesso, [illegible] talento ritrovato, finalmente [illegible] in fuga [illegible] dubbio [illegible] non essere più determinante. Un [illegible] dopo la batosta di Udine vede tutto chiaro: «Non mi sento in debito [illegible] la Juve anche [illegible] [illegible] ha atteso a lungo. Dopo [illegible] mesi è normale che ci [illegible] sbalzi di rendimento. Non li ho avuti soltanto io. Ora è tutto a posto».

Forse non giocherà ad Atene. Ancelotti, [illegible] buona pace [illegible] Kovacevic che domenica [illegible] ha sponsorizzato [illegible] tridente, contro l'Olympiakos darà un [illegible] [illegible] riposo proprio a Del Piero. «Giocando su più fronti il turnover è obbligatorio» ammette l'attaccante. Il ritorno nel ruolo di titolare del serbo capocannoniere di Coppa Uefa con 7 reti non sarà l'unica novità. A centrocampo, oltre al ripristino di Davids, dovrebbe trovare spazio anche Oliseh, in campo al posto di Conte [illegible] sarà confermato Birindelli. In difesa Ancelotti ricaverà uno spazio anche per Mirkovic. Di sicuro non sarà una Juve che smobilita, perché l'importanza della partita sconsiglia scelte avventurose. Ancelotti teme un ritorno agli orrori del secondo turno europeo: «L'importante è non pensare [illegible] con l'Olympiakos ci attenda un compito meno arduo che con il Milan. Servono ancora aggressività e qualità».

Le due facce del Torino: ottavo posto in classifica, ma anche sei giocatori espulsi in dieci partite

Vidulich, progetti e pugno duro

«Ravanelli? La società è vigile sul mercato»
Ivic, Artistico [illegible] Ferrante saranno multati

Bruno Bern[illegible]
TORINO

Toro da combattimento, nell'arena di Verona. Toro epico, che vince in nove sulla neve e nel fango. Ed entusiasma i suoi tifosi, ma nello stesso tempo induce a qualche legittima preoccupazione sul piano della tenuta nervosa. Lo slancio esagerato di Artistico nell'intervento che ha determinato il primo cartellino rosso, il [illegible] di reazione di Ferrante per la seconda espulsione e la collera di Ivic [illegible] Mondonico per il cambio dopo 22' hanno fatto [illegible] l'allarme.

Oltre alla multa, che scatta quasi sempre dopo le espulsioni, ce ne sarà una, pesantissima (oltre 10 milioni?), per l'atteggiamento di insubordinazione del serbo, [illegible] ha annunciato ieri il ds Pavarese. E [illegible] pomeriggio a Orbassano è previsto l'incontro chiarificatore tra il ribelle e l'allenatore, che sulla vicenda lascia la parola alla società.

Presidente Vidulich, il Toro in serie positiva da sei giornate ha i nervi fragili?

«Al Bentegodi ho [illegible] nove leoni e una grande maturità di tutta la squadra, molto corretta, pur nel paradosso di due espulsioni. Certo, interverremo con provvedimenti disciplinari per l'immagine del Toro, ma non perché ci siano granata scorretti [illegible] cattivi. E' strano che [illegible] u[illegible] gara così dura per le condizioni [illegible] [illegible] siano stati espulsi due [illegible] e, per giunta, in zone non influenti. Artistico è entrato sul pallone, ma il suo intervento è apparso brutto e pericoloso a causa del terreno scivoloso e della neve. [illegible] caso di Ferrante va isolato. E' uno che le botte [illegible] solito le prende e ha cercato più di divincolarsi che di far male».

E lo scatto violento di Ivic verso Mondonico?

«C'è un tecnico che decide e i giocatori debbono capirlo e dargli il giusto rispetto. Chiaro?».

Perché, a fine gara, non avete protestato per il comportamento antisportivo degli spalatori, che avevan[illegible] pulito solo l'area del Toro?

«Se la squadra ha ritrovato dignità [illegible] anche [illegible] di questa dirigenza L'importante è non volare troppo»

«Intanto mai, [illegible] a Verona, la [illegible] [illegible] presente al completo nonostante il tempo da lupi. Sentivamo l'importanza della gara. Quanto agli spalatori, chi ha scelto un simile comportamento si espone da solo al giudizio pubblico. E abbiamo evitato proteste plateali, tornandocene a casa con la vittoria in tasca».

Tre punti in più e due punte in meno per qualche giornata. Più che mai torna d'attualità il [illegible] [illegible] Ravanelli: l'«affaire» si può fare o no?

«Quando aveva annunciato di voler tornare in Italia a gennaio, il suo nome è stato accostato al Toro perché si riteneva che avessimo bisogno di un attaccante. Per ora non c'è nulla, anche se [illegible] società è vigile sul mercato».

Toro senza punte col Perugia. Squalificati Ferrante e Artistico, infortunato Silenzi, giocherà il ribelle Ivic (o il diciottenne brasiliano Pinga) con Lentini e Sommese. Fermi Pecchia e Scarchilli, rientra Diawara, guarito dall'infiammazione al ginocchio

Il presidente del Torino Massimo Vidulich: «Niente tabelle viviamo alla giornata»

Un eventuale rinforzo per l'attacco dipenderà anche dalla cessione [illegible] Artistico alla Sampdoria?

«Artistico è un elemento che ha una sua valutazione. E questo andrà tenuto presente, nell'ipotesi di una sua cessione».

Toro ottavo, una classifica eccellente. Quanto durerà?

«Dobbiamo gioire di questo momento, senza volare troppo [illegible] alto. Niente tabelle, viviamo alla giornata. Un primo bilancio lo faremo dopo il girone [illegible] andata. L'obiettivo è la permanenza [illegible] A, divertendo e togliendoci qualche bella soddisfazione. Dal prossimo campionato penseremo a una squadra più importante, come classifica ed entrate. Se il Toro ha ritrovato dignità, un piccolo merito spetta anche a questa dirigenza».

E quando «ritroverete» il Filadelfia?

«Ci riuniremo con le autorità cittadine. Dovremo capire se si fa oppure no, al di [illegible] dei problemi con la Fondazione. Altrimenti perderemmo tempo inutilmente».

Arriva il Perugia. Ci sono vecchie ruggini e ci vorrà più che mai un Toro con i nervi saldi...

«Abbiamo voltato pagina, anche se la ferita di quella mancata promozione rimane aperta in [illegible] e nei tifosi. Ma niente guerre sante [illegible] esasperazioni per un confronto che ha solo tre punti in palio. Giocheremo alla morte [illegible]me nelle precedenti dieci partite, per mettere fieno in cascina in vista di due trasferte durissime, a Parma e a San Siro con il Milan».

Dopo l'invasione dalla Carrà, il Tombolini solitario alla moviola

Arbitri in tv, bravi a dirsi bravi

Gian Paolo Ormezzano

DANIELE Tombolini, enologo di Ancona, arbitro la domenica, [illegible] si diceva un tempo, ma arbitro ormai anche gli altri sei giorni della settimana, è andato a «La Domenica Sportiva» e si [illegible] soffermato su alcuni degli episodi [illegible] Roma-Lazio da lui diretta - bene - di fresco. Bella iniziativa, che dice del nuovo corso targato Bergamo&Pairetto (ma il rompighiaccio è stato Casarin), e che aveva avuto il recente battesimo in un Carramba di [illegible] Nostra, [illegible] tutti gli arbitri lì a spiegare, nel programma che più nazionalpopolare [illegible] si può, la rava [illegible] la fava della loro attività un tempo hobbystica, adesso aurifera. Tombolini porta avanti e tira indietro i pensieri: nel [illegible] che si auspicano suoi imitatori prossimi venturi. Si rammenta Lo Bello il Grande che, [illegible] una televisione incipiente come assise di fatti e sentimenti, ammise un suo errore di valutazione, un rigore giusto però non dato. Tombolini ha parlato bene, arrivando sino ad una criticuzza al [illegible] omologo Farina che ha fatto giocare a tutti i costi Verona-Torino della troppa [illegible]. Un dettaglio che [illegible] televisione dovrà avere il [illegible] peso: Tombolini è un bell'uomo, come quasi tutti i più famosi arbitri attuali, palestrati, distesi, ricchi (Collina? Boh, è un Bruce Willis). Adesso aspettiamo un arbitro che oltre a dirci quanto è stato bravo a mostrarci quanto [illegible] bello [illegible] metta di essere stato cattivo, [illegible] si imbruttisca in smorfiacce indirizzate a se stesso. Sbagliare è nella natura di tutti e nel possibile anzi probabile di chi fa, decide. Non saremo duri con chi ammetterà [illegible] colpa umana, quindi di tutti noi. Casomai, ci arrabbieremo con gli arbitri che appariranno in video dopo essere passati per troppo tempo, e in tutti i sensi, al trucco.

CONTROCUORE

QUI JUVE

GODO PER ALE

Pierluigi Battista

E' finita. E' ufficialmente finito [illegible] periodo nero di Alex Del Piero. E' [illegible]nito l'incubo di Amsterdam, quando in quella notte maledetta che costò alla squadra bianconera la finalissima [illegible] il Real Madrid s'oscurò improvvisamente la stella [illegible] Alex. Adesso si ricomincia. Alex è tornato. E' di nuovo tra noi il calciatore tecnicamente più forte d'Italia, il più fantasioso, il più talentuoso. E' ora di godere.

Ricordate? Il tunnel [illegible]minciò ad apparire una domenica d'aprile del 1998. Con un delizioso gol di Del Piero la Juve [illegible] [illegible] l'Inter la partita dell'ira e [illegible] veleni, quella del rigore negato a Ronaldo. Vinse così anche lo strameritato scudetto, [illegible] perse la partita dell'immagine e della reputazione, con la piazza scatenata a marchiare d'infamia i legittimi vincitori. Come [illegible] la Juve a[illegible] conquistato lo scudetto per merito degli arbitri e non [illegible] Alex Del Piero. E fu la prima incrinatura. Poi venne la partita [illegible] il Real, disastrosa per [illegible] Juve e disastrosa per Alex, che giocò una gara desolante. Poi fu la volta dei Mondiali di calcio in Francia: una sequenza di partite opache, un Del Piero irriconoscibile o ripiegato in se stesso, il Pallone d'Oro definitivamente compromesso, il tunnel oramai sempre più nero. E sarebbe diventato ancor più nero meno [illegible] [illegible] mese dopo quando, [illegible] seguito [illegible] fantasiose [illegible] di Zeman su presunti casi di squadre dopate, Del Piero venne fatto bersaglio di una campagna astiosa e crudele, ingiustamente feroce, inutilmente insinuante, devastante. Il colpo era stato duro. Alex mise a nudo la [illegible] vulnerabilità. Reagì malamente, con la mestizia nel cuore e non con la furia dei giusti. Poi l'incidente di Udine, la sofferenza, la lenta risalita, le perplessità degli scettici. Domenica sera è finito. Alex è di nuovo il più grande. Bentornato, Alex.

QUI TORO

FALLI NOSTRI

Massimo Gramellini

SIAMO una squadra di scarponi. O almeno ci disegnano così, critici e avversari, nell'illusione di offenderci. Strano [illegible] finché [illegible] Toro perdeva era simpatico. Da quando abbiamo cominciato a far punti, ecco rispuntare la storia degli scarponi. Eviterò le risposte retoriche sul tremendismo granata [illegible] la nostalgia infantili per i tackles d'amianto di Poletti, Cereser [illegible] capitan Ferrini, tutta gente con cui il Toro [illegible] è mai [illegible] in serie B. Cercherò invece di attenermi alla partita [illegible] Verona, non prima di aver goduto ancora [illegible] una volta per l'incredibile impresa. Esistono falli da Toro e [illegible] da Toro. Quello [illegible] Ciccio Artistico appartiene alla prima categoria. Solo [illegible] dei nostri, infatti, può mettersi a fare kung-fu sulla [illegible] in una zona di campo lontana [illegible] entrambe le porte. Uno dei gesti più inutili della storia. Ho un cane che è un agnellino, ma dopo una lunga corsa [illegible] così eccitato che mi salta addosso ringhiando. Artistico uguale. Era gasato per il gol appena fatto, ha perso il controllo in modo esagerato. Andava ammonito, non espulso. Altro discorso per la gomitata spaccadenti di Ferrante. Scatto di nervi, certo. Ma non è roba da Toro, quella. Lasciamola agli esperti, che infatti [illegible] [illegible] fanno mai beccare.

I critici [illegible] rassegnino. Non siamo «scarponi», [illegible] con il nostro livello tecnico (scarso) non possiamo diventare «scarpini»: sarebbe la fine. C'è comunque troppa tensione fra gli attaccanti: avete visto [illegible] Ivic ha mandato a stendere Mondonico dopo la sostituzione? E Lentini era già esploso un [illegible] fa. Non basta multare i reprobi, per quanto i soldi freschi facciano comodo di questi tempi. Bisogna [illegible]are le voci di mercato su arrivi [illegible] partenze. Ravanelli e Fonseca? No grazie. Se proprio c'è uno juventino che avanza, allora prendo Kovacevic: quello sì che ha una faccia da Toro.

Champions League: senza Mijatovic e Chiesa all'assalto dei campioni d'Europa

Firenze, [illegible]

Trap: «Contro il Manchester la grinta di Wembley»

Brunella Ciullini

FIRENZE

Da Bill Clinton a David Beckham, non c'è pace per Firenze. Il vertice dei «Grandi» ha paralizzato la città nell'ultimo fine settimana. L'arrivo dei campioni d'Europa del Manchester United, avversari stasera della Fiorentina nella prima gara della seconda fase [illegible] Champions League, sta intasando le strade che portano al «Franchi». Lunghe code ai botteghini (anche se di biglietti [illegible] sono rimasti pochi), stadio blindato da [illegible] migliaio di agenti (il pericolo-hooligan è nell'aria anche se da oltre Manica sono attesi non più di 1500 tifosi).

Se la città si [illegible] fatta trovare preparata nell'accoglienza ai [illegible] capi di Stato, aprendo i suoi scrigni a i[illegible] da Palazzo Vecchio, molti si chiedono [illegible] la Fiorentina bruttina e stagionata di campionato riuscirà a fare altrettanto per l'incontro ravvicinato coi Red Devils, calati da queste parti per la prima volta nella loro [illegible]ria. [illegible] una partita dove, ruggisce Di Livio, [illegible] paura», in una sfida dove, tuona Torricelli, [illegible] sarà [illegible] sbagliare», Trapattoni sponsorizza le bellezze della sua squadra: [illegible] re di Wembley [illegible] Batistuta, che Ferguson confessa di temere più [illegible] tutti (malgrado non segni in campionato da 40 giorni) e il Manchester da [illegible] pensa di portare nella sua corte, [illegible] Rui Costa che vive un periodo [illegible] crisi ed è fischiato da una parte della tifoseria. «Io spero [illegible] la Fiorentina vinca [illegible] un suo gol» dice ancora Di Livio, spronato dalla voglia di vendicare il ko dell'aprile [illegible] che negò a lui e alla Juve [illegible] finale di Champions League. L'ex bianconero è uno dei giocatori [illegible] cui il Trap affida [illegible] sorti della squadra, come Torricelli, che dopo sei mesi tornerà titolare, e Heinrich, fatto guarire in fretta dall'influenza. Il tecnico viola conta sul fatto che tutti e tre hanno già affrontato e battuto in [illegible] corazzata inglese. «Le lezioni subite [illegible] l'Arsenal a Firenze e col Barcellona [illegible] al Camp Nou ci [illegible] servite, certi errori non si ripeteranno - dice il Trap -, voglio vedere la stessa personalità mostrata a Wembley». Fra i viola mancheranno Mijatovic, operato al tallone ieri ad Anversa (due mesi di stop) e Chiesa (stiramento). Nel Manchester l'unico dubbio riguarda il portiere Bosnich che ha un problema al ginocchio. Per il resto Ferguson [illegible] annuncia che ha tutti disponibili, compreso Scholes che da solo (due gol) ha battuto la Scozia la scorsa settimana.

Fiorentina-Manchester
(ore 20,45, Canale 5)
Fiorentina (3-4-1-2): Toldo; Repka, Firicano, Pierini; Torricelli, Di Livio, Cois, Heinrich; Rui Costa; Batistuta, Balbo. A disposizione: Taglialatela, Adani, Padalino, Amoroso, Rossitto, Amor, Bressan. All.: Trapattoni.
Manchester United (4-4-2): Bosnich; Gary Neville, Berg, Stam, Irwin; Beckham, Scholes, Keane, Giggs; Cole, Yorke. A disposizione: Van der Gouw, P. Neville, Butt, May, Blomqvist, Sheringham, Solskjaer. All: Ferguson.
Arbitro: Heynemann (Ger).

DUE ITALIANE NELLA SECONDA FASE

[illegible]		DOMANI
GIRONE A	UEFA CHAMPIONS LEAGUE	GIRONE [illegible]
Herta Berlino (Ger) - Barcellona (Spa)		Dinamo Kiev (Ucr) - Real Madrid (Spa)
Sparta Praga (R. Ceca) - Porto (Por)		Rosenborg (Nor) - Bayern Monaco (Ger)
GIRONE B		GIRONE D
Fiorentina (Ita) - Manchester Utd (Ing)		Olympique Marsiglia (Fra) - Lazio (Ita)
Valencia (Spa) - Bordeaux (Fra)		Chelsea (Ing) - Feyenoord (Ola)

• Le altre 5 giornate si disputeranno nei giorni: 7-8/12; 29/2-1/3/2000; 7-8/3; 14-15/3; 21-22/3
• Le prime due di ciascun girone passano ai quarti di finale in programma il 4-5 (andata) e il 18-19 aprile (ritorno)

David Beckham in allenamento

Coppa Uefa: anche l'Udinese, che ospita il Leverkusen, affronta una retrocessa dalla Champions League

Il [illegible] vuol fermare i [illegible] del Milan

Ritorna il Galatasaray e Signori assicura: «A Taffarel segno sempre»

Dopo lo scontro diretto di campionato, Udinese e Bologna [illegible] in Europa inaugurando l'andata del 3° turno di Uefa contro rivali toste, [illegible] dalla Champions League. Incerottati e infreddoliti, i friulani attendono senza tanti propositi di vendetta il ritorno [illegible] Udine di quel Bayer Leverkusen che l'anno scorso li eliminò al 1° turno. I problemi sono tanti, a partire [illegible] condizioni [illegible] campo, che solo stamane vedrà [illegible] rimozione dei teloni protettivi. Peggiore la situazione in infermeria: al folto reparto di lungodegenti potrebbe aggiungersi Giannichedda, dolorante a un ginocchio. Non dovesse farcela, sarebbero guai seri per De Canio, costretto a rispolverare il tridente e mettere Locatelli in copertura a centrocampo, con in panchina appena sei uomini validi.

La [illegible] caduta su Bologna ha intanto messo di cattivo [illegible] Guidolin («Dopo Udine, non siamo ancora riusciti ad allenarci...»), ma il tecnico [illegible] cerca giustificazioni: sa che il Galatasaray è [illegible] osso duro (e lo ha dimostrato il [illegible] sul Milan), formazione ben organizzata in campo, compatta, [illegible] giocatori di buon livello. [illegible] cosa più importante è lo spirito e la carica con cui si scende in campo - dice Guidolin -. Non ho [illegible] deciso il modulo di gioco, ma la mentalità con cui affronteremo l'avversario [illegible] fondamentale». Beppe Signori ritrova Taffarel, uno dei suoi bersagli preferiti: «A lui ho segnato la mia prima [illegible] in A (Foggia-Parma 1-1) e la prima tripletta (Lazio-Parma 5-2)».

Udinese-Bayer Leverkusen (ore 16, Rai 3)
Udinese (3-4-1-2): Turci; Zanchi, Sottil, Bertotto; Genaux, Giannichedda, Fiore, Jorgensen; Locatelli; Sosa, Poggi. All.: De Canio. *Bayer* (4-5-1): Matysek; Hoffmann, Nowotny, Kovac, Gresko; Schneider, Emerson, Ramelow, Ballack, Ze' Roberto; Kirsten. All.: Daum. *Arbitro:* Hamer (Lus).

Bologna-Galatasaray (ore 18, Rai 2)
Bologna (3-4-3): Pagliuca; Falcone, Bia, Paganin; Paramatti, Ingesson, [illegible] Eliss, Tarantino; Nervo, Ventola, Signori. All.: Guidolin. *Galatasaray* (4-4-1-1): Taffarel; Fatih, Capone, Popescu, Hakan Unsal; Umit, Suat, Emre, Ahmet; Hagi; Hakan Sukur. All.: Terim. *Arbitro:* [illegible] (Gb).

COSI' IL 3° [illegible]

Oltre a Udinese-Bayer Leverkusen e a Bologna-Galatasaray, oggi si giocano altri due match [illegible]ell'andata del 3° turno di Coppa Uefa: Aek Atene-Monaco e Wolfsburg-Atletico Madrid. Le altre 12 sfide [illegible] disputeranno giovedì: Parma-Sturm Graz (ore 17), Slavia Praga-Steaua Bucarest, Lens-Kaiserslautern, Lione-Werder Brema, Olympiakos Atene-Juventus (h. 18,45), Arsenal-Nantes, Spartak Mosca-Leeds, Ajax Amsterdam-Maiorca, Glasgow Rangers-Borussia Dortmund, Dep. La Coruña-Panathinaikos Atene, Roma-Newcastle (h. 21,15), Celta Vigo-Benfica Lisbona.

A Milano vertice sul calcio che cambia

Il presidente della Lega calcio, Franco Carraro, è pessimista circa la possibilità che anche in Europa si possa arrivare a mettere un freno agli ingaggi come accade da tempo negli Usa

Leghe europee [illegible] «Stop agli ingaggi [illegible]»

L'obiettivo è di arrivare a [illegible] tetto salariale. Creata [illegible] task force guidata da Galliani

Nino [illegible]

MILANO

Uniformare il più possibile il calcio europeo e quello mondiale. Questo in sintesi l'obiettivo primario che si è posto il coordinamento delle Leghe dei Paesi comunitari che si è riunito ieri a Milano, sotto la presidenza di Franco Carraro, confermato alla guida [illegible] fino al giugno prossimo. Per [illegible] lo statuto non si fa, «resta un tavolo di lavoro per individuare i problemi comuni [illegible] cercare delle risposte». Quindi nessuna veste giuridica ufficiale, né, tanto meno, un'organizzazione formalmente e burocraticamente costituita. Comunque opererà [illegible] stretto contatto con l'Uefa.

Il coordinamento ha chiesto [illegible] immediato incontro con [illegible] stessa Uefa e con la Fifa per creare una task force [illegible] affrontare [illegible] problema delle Olimpiadi del [illegible] armonizzare i campionati nazionali [illegible] le coppe europee, che si dovrebbero svolgere nello stesso periodo (15 settembre-1 ottobre). La stessa task force, con l'aggiunta di rappresentanti degli altri continenti, dovrà inoltre rendere omogenei i calendari internazionali [illegible] gli impegni [illegible] varie nazionali, che comportano perdite [illegible] giocatori importanti da parte delle società. Questo, tenendo presente che le competizioni ufficiali [illegible] solo tre: campionato del mondo, campionati continentali, Olimpiadi. «Si fa soltanto del bene al calcio migliorando l'ordine» spiega Carraro che ha auspicato [illegible] calendario [illegible] per le amichevoli. Ai rappresentanti delle Leghe europee che fanno parte dell'Unione europea, ne [illegible] sopraggiunte altre: ieri [illegible] presente anche il delegato della Svizzera. La richiesta generale [illegible] stata di stabilire date uguali per tutti i Paesi europei per il calciomercato. Al fine di fornire [illegible] suggerimenti all'Uefa è già [illegible] fissata una nuova riunione che si terrà il 15 gennaio ad Amsterdam.

Fra gli argomenti di particolare interesse in discussione, c'era quello di trovare il modo [illegible] porre un limite all'aumento vertiginoso degli ingaggi dei giocatori. Per q[illegible] le Leghe stanno studiando, [illegible] una commissione presieduta [illegible] Adriano Galliani, una specie di «salary cap» sul modello americano per uniformare gli ingaggi in tutti i Paesi. Nello stesso tempo chiedono all'Uefa di [illegible] col loro contributo un contratto [illegible]dard per tutti i giocatori. Carraro [illegible] sembrato pessimista e ha sottolineato che l'esperienza Usa [illegible] è trasferibile in Europa: «Là il sistema sportivo è chiuso, non ci sono né promozioni, [illegible] retrocessioni, né accessi a tornei internazionali di club. In Europa ogni competizione è aperta». Quindi, secondo Carraro, [illegible] lavoro per risolvere la questione [illegible] «lungo e difficile».

Eccezionale offerta-risparmio anche sulle linee progettate da Giugiaro

Design e tecnologia in cucina

Una promozione del Gruppo Del Tongo

Il piacere di abitare la cucina, di godere di un ambiente gradevole in ogni momento della giornata. E' quello che regalano le cucine del Gruppo Del Tongo, [illegible] da un felice matrimonio tra un marchio di assoluta garanzia nel settore della produzione e la Giugiaro Design, sinonimo di arte e di stile.

Dopo il successo ottenuto dalle precedenti iniziative, le cucine Del Tongo, in vendita in tutti i negozi convenzionati che ne espongono il marchio, vengono proposte in una straordinaria offerta-risparmio. Decidere [illegible] cambiare la cucina in questo periodo può essere vantaggioso. Scegliendo uno tra i numerosi modelli di Del Tongo si realizza un [illegible] affare: pagando un modesto contributo di spese (299 mila lire) si potrà avere in premio un frigo congelatore da 225 litri [illegible] due temperature e sbrinamento automatico; un piano di cottura a quattro fuochi con accensione elettrica ripetitiva e dispositivo di sicurezza che interrompe l'erogazione del gas [illegible] caso di spegnimento accidentale della fiamma; un forno multifunzionale con doppia resistenza, ventilazione forzata, scongelamento rapido e dotato di sistema [illegible] ventilazione tangenziale (un [illegible] d'aria forzata che protegge dal calore la maniglia del forno e i mobili laterali). Si tratta di un'occasione davvero notevole, che può convincere chi ha intenzione [illegible] rinnovare la [illegible] [illegible] farlo proprio in questo periodo. E le proposte nate dalla collaborazione tra Del Tongo e Giugiaro [illegible]no più che mai allettanti. Qui il design è inteso non come [illegible] fine a [illegible] stesso, ma [illegible] elemento comprimario, ammorbidito, reinterpretato [illegible] rielaborato. La tipologia dei prodotti suggerisce una grande possibilità d'impiego, destinata alla cucina sia [illegible]me tradizionale riferimento di ogni famiglia sia [illegible] centro di servizio tecnologico ed efficiente.

Le cucine di Giugiaro sono speciali per le tecnologie impiegate nella lavorazione, per la qualità e il progetto globale, [illegible] anche, e soprattutto, p[illegible] la bontà [illegible] materiali utilizzati, per [illegible] [illegible] interne e per la ricchezza e la cura dei particolari. Uniscono funzionalità e carattere, colore e praticità, disegno [illegible] solidità. Come [illegible] modello Tesi, di cui le fotografie qui pubblicate rendono una piccola idea. Tesi rappresenta la cucina moderna nell'accezione più pura; è la cucina per eccellenza perché di grande funzionalità, componibile [illegible] articolata, ricca nelle rifiniture e nei colori più attuali. Con tante soluzioni personalizzabili, con elettrodomestici collaudati [illegible] materiali sicuri per durata, resa estetica [illegible] grande affidabilità. L'idea di Tesi nasce dal concetto di libera installazione [illegible] da [illegible] serie di elementi di grande caratterizzazione: il bancone modulare, componibi[illegible] anche [illegible] angolo; la nuova profondità di 43 centimetri per i pensili; l'innovativa cappa, [illegible] filo del pensile; le colonne con profondità coordinate ai pensili; le ante quadrate di 60 centimetri per 60; [illegible] pensile con ante scorrevoli. La struttura di Tesi è in melaminico bianco a nor[illegible] CE, classe E1 con fianchi esterni a vista in colore noce chiaro. L'anta ha bordo squadrato [illegible] è realizzata in queste versioni: multistrati [illegible] in legno di betulla ad incollaggio fenolico rivestito in laminato, color Bianco Giava; laccatura testorizzata, una finitura antigraffio particolarmente [illegible]bida al tatto e disponibile [illegible] [illegible] colori; laminato bordato in Abs ad alto spessore, disponibile [illegible] 3 colori: laccato lucido spazzolato, disponibile in 5 colori.

Il modello Tesi, [illegible] come tutti gli altri del Gruppo Del Tongo, possono [illegible] arricchiti da una vasta gamma di accessori, dal portabottiglia allo [illegible]lapiatti, dalla pattumiera al porta riviste.

Agli speciali incentivi previsti da Del Tongo in questo periodo si ha diritto scegliendo uno tra i numerosissimi modelli proposti. Chi ama il moderno e il design può ovviamente orientarsi sulle proposte di Giugiaro, chi invece preferisce il classico ha a disposizione una vasta gamma di scelta (non bisogna dimenticare che Del Tongo si è affermato sul mercato [illegible] oltre 40 anni fa proprio con questo settore), tra linee che guardano alla bellezza del passato e sono realizzate in massello di noce, rovere, castagno e ciliegio.

Deferito il romanista, ma per Simeone «certe cose finiscono in campo»

Zago pagherà lo sputo in tv

Sarà squalificato: per regolamento il gesto viene equiparato a una scorrettezza fisica

Piero Bianco

Sfuggito all'arbitro Tombolini, [illegible] non alle telecamere indiscrete, quello sputo in faccia di Zago a Simeone nel derby capitolino alimenta discussioni infinite [illegible] «farà» giurisprudenza. E' in arrivo il primo caso di squalifica televisiva per un gesto volgare e platealmente scorretto, tuttavia non [illegible] palese violenza fisica. Primizia assoluta nel nuovo panorama delle sanzioni ispirate da filmati e non dai referti arbitrali. Il procuratore federale ha già deferito il difensore brasiliano della Roma: un passo importante, significa che adesso spetterà al giudice sportivo, Maurizio Laudi, esaminare il delicatissimo [illegible]. [illegible] decidere di conseguenza.

Come è noto, sono tre gli elementi che innescano la prova-tv: l'episodio deve essere eccezionalmente grave, sfuggito all'arbitro e ai suoi tre collaboratori, deve inoltre essersi svolto lontano dall'azione di gioco. Su quest'ultimo elemento, piuttosto aleatorio, la giurisprudenza è [illegible] chiara: la lontananza [illegible] va necessariamente misurata [illegible] metri, può [illegible] valutata in senso lato, anche come «lontananza psicologica». Su queste basi, sono stati squalificati in questo campionato già tre giocatori: il perugino Ba (testata a Macellari, 4 giornate poi ridotte a 3), il fiorentino Cois (gomitata a Cristallini, 2 giornate) e il barese Innocenti (gomitata a Olive, 4 giornate).

Antonio Carlos Zago non sfuggirà alla squalifica se, come è probabile, Laudi si ispirerà alle tavole sacre dell'International Board (l'organismo legiferante del calcio mondiale), secondo cui «uno sputo [illegible] equiparato [illegible] un atto di violenza fisica, e se l'arbitro lo vede deve espellere il colpevole». Per analogia, dovrebbe estendersi [illegible] prova-tv [illegible] fattaccio del derby. Ipotesi: almeno due giornate. Perfino il presidente Sensi si aspetta la stangata. «E' stato un fatto grave, indegno di una persona civile - ha commentato - per questo la società multerà il giocatore».

Dopo la poco gratificante esibizione in campo, [illegible] «vittima» e [illegible] «carnefice» hanno regalato un balletto stucchevole di reazioni dialettiche. Pentimento e perdono [illegible] metà. Zago, [illegible] [illegible]: «Brutto gesto, lo so. Ma non mi pento. Simeone è scorretto e rompiscatole». Zago, ieri: «Ho sbagliato e un po' mi sono pentito». Da Diego Pablo Simeone, l'argentino «rompiscatole», fair-play molto presunto e parole da autentico macho: «Lo sputo non esiste in nessun manuale del calcio, ma io [illegible] sono uno che piange. Se mi chiedono di usare la prova tv per punire quel gesto di Zago, dico no: ciò che succede quando siamo in calzoncini resta tra [illegible] noi, [illegible] [illegible] fosse [illegible]. Siamo uomini, non ragazz[illegible]». Chiaro riferimento all'esibizione del rivale. [illegible] voglio assolvere Zago [illegible] nemmeno passare io per bastardo, però la partita è chiusa. In campo posso sembrare cattivo e rompiscatole, a volte [illegible] sono. Ma lo sputo [illegible] un'altra cosa. A tutto c'è un limite».

Simeone [illegible] Zago si affrontano nel «duello» culminato con lo sputo in faccia

Ferlaino vende agli inglesi?

[illegible] Napoli «vede» la A [illegible] del solito Schwoch [illegible] è battuta

Lunedì interessante per la serie B. Al posticipo serale (Napoli-Samp), si è aggiunto nel pomeriggio il recupero del match rinviato do[illegible] per neve tra Brescia e Chievo. Comodo il successo dei lombardi (3-1), che si sono così ripresi il comando [illegible] classifica. All'autorete di Franchi sono seguiti i gol di Antonio Filippini, la doppietta di Cossato e l'autogol di D'Anna. In serata, il Napoli ha battuto [illegible] la Samp con un gol di Schwoch. Da segnalare che, secondo *Il Mattino* di stamane, Ferlaino avrebbe ceduto la società ad un gruppo finanziario inglese capitanato [illegible] Lucas J. St[illegible], imprenditore vicin[illegible] Tottenham, per 180 miliardi. Cl[illegible] della B: Brescia 26; Vicenza 25; Atalanta 23; Alzano 21; Napoli 20; Treviso, Cesena, Samp 18; Pescara, Ternana, Empoli 15; Ravenna, Monza 13; Genoa, Chievo, Cosenza 12; Salernitana, [illegible] voia 11; Pistoiese 10; Fermana 5.

Calcio [illegible] cinque amatoriale

[illegible] all'ospedale [illegible] un pugno [illegible] giocatore espulso

CASORATE SEMPIONE. Grave episodio [illegible] Casorate Sempione (Va) durante una partita amatoriale di cal[illegible] a 5 tra Distoria e Borgointonaci. L'arbitro Giancarlo Marangon, 47 anni, operaio, è ricoverato all'ospedale [illegible] Varese per emorragia cerebrale, trauma cranico e stato confusionale dopo essere stato colpito da un giocatore del Borgointonaci.

L'aggressione è [illegible] nel 1° tempo della partita: Marangon, dopo [illegible] fallo, ha [illegible] [illegible] cartellino rosso a Filippo S., 29enne muratore di Somma Lombardo, che dapprima ha accettato l'espulsione, poi [illegible] [illegible] dall'arbitro sferrandogli [illegible] pugno alla testa. Marangon si [illegible]sciato al suolo e le sue condizioni sono subito apparse gravi. Filippo S., che per primo ha soccorso l'arbitro praticandogli la respirazione bocca a bocca, si è [illegible] qualche ora dopo alla Polizia di Gallarate.

Sci negli Usa: questa sera slalom con cinque azzurri

Rocca, [illegible] [illegible] [illegible] il primo [illegible] [illegible] Coppa

BEAVER CREEK

Cambio di sede per le gare america[illegible] di Coppa [illegible] [illegible]do, previste in [illegible] primo tempo a Park City: [illegible] mancanza di neve e le temperature elevate nella stazione invernale dello Utah hanno costretto la Fis [illegible] modificare i programmi. Dopo il gigante [illegible] lo slalom femminili di venerdì e sabato scorsi a Copper Mountain (Colorado), lo slalom odierno (prima manche alle 18 italiane) e il gigante di domani sono stati spostati a Beaver Creek, nello Stato del Colorado. Oggi sa[illegible]no in [illegible] [illegible] azzurri: Tescari, Weiss, Rocca, [illegible]roesch e Sergio Be[illegible]elli. Rocca è ovviamente [illegible] più [illegible] per un assalto al podio, ma i tecnici della squadra italiana speran[illegible] anche nei [illegible] Tescari e W[illegible]s. [illegible] [illegible] il francese Bourg[illegible]t, che si è infortunato.

L'allarme maltempo è nel frattempo rientrato per gli appuntamenti del fine settimana sempre in Nord America. Le condizioni meteo sono infatti migliorate e le piste risultano regolarmente innevate, quindi la Fis ha confermato il calendario che prevede la discesa e il super G maschili rispettivamente sabato e domenica a Vail, in Colorado, la discesa e il super [illegible] femminili nelle [illegible] date a Lake Louise, in Canada. Tuttavia non sono ancora escluse novità perché [illegible] aspettano altre precipitazioni.

[illegible]ntanto il Circo Bianco dello [illegible] [illegible] lutto per la morte, a 79 anni, di [illegible] Lang, giornalista, che nel 1967 inventò la formula della Coppa del Mondo. Inviato de L'Equipe, Lang organizzò la prima edizione della manifestazione che ebbe subito successo e, di fatto, aprì lo sci al professionismo. [r.a.]

Coppa del Mondo: Sydney a rischio dopo lo 0-3 con gli Usa

E adesso l'Italvolley non può più sbagliare

KUMAMOTO

E' la Coppa del Mondo degli eccessi, per noi. Sabato, contro il Brasile, avevamo visto stravincere la miglior Italia della stagione; ieri, contro gli Usa, ha straperso [illegible] delle peggiori [illegible]zioni recenti di Azzurra. Il guaio è che, a forza di alti e bassi, l'Italvolley in 4 giornate ha già accusato due ko e si trova ora nella delicatissima condizione di [illegible] dover più [illegible] [illegible] delle prossime 7 sfide per poter festeggiare il 2 dicembre un posto sul podio e la conseguente qualificazione diretta alle Olimpiadi.

Ieri l'Italia è durata appena un quarto d'ora. Tutto bene fino [illegible] 14-9, situazione sotto controllo fino al 19-16, e poi, improvviso, il black-out. Quattro errori consecutivi (Mastrangelo, Giani e Bernardi al servizio; ancora [illegible] in attacco) hanno regala[illegible] agli statunitensi i punti dal 21 al 24 compresi e il primo set [illegible] n'è andato. Poi, è cominciato il calvario: Bernardi e Giani inguardabili e presto sostituiti da Bracci e Giombini (il migliore dei nostri), una battuta impalpabile, una valanga di errori, un'assoluta incapacità [illegible] reagire all'autoritario incedere degli americani, strepitosi in difesa, brillantissimi nel regista Ball, ma tutt'altro che inattaccabili.

Batosta dura da digerire, anche perché arrivata 48 ore dopo il confortante riscatto contro il Brasile. L'affare, adesso, [illegible] complica: Cuba, Russ[illegible] e Usa, a[illegible] imbattute, hanno già 4 punti di vantaggio. Per recuperare in extremis il posto fra i primi tre che promuove a Sydney, gli azzurri han[illegible] una sola possibilità: d'ora in poi, vincere sempre. La riscossa deve cominciare oggi (h. 10,35 nostrane) contro la modesta Cina e finire nell'ultimo turno contro Cuba. Altrimenti, l'Italia campione del mondo e d'Europa farà [illegible] poco gloriosa fine del Brasile, già virtualmente fuori causa dopo [illegible] terzo [illegible] subito contro [illegible] Russia e costretto a «ripa[illegible]» [illegible] gennaio [illegible] tornei [illegible] qualificazione continentali. Prima di partire per il Giappone, Anastasi [illegible]eva confessato: «Delle tre possibilità per timbrare il [illegible] olimpico, la Coppa del Mondo è la più semplice. Cosa capiterà se dovessimo fallirla? Non voglio nemmeno pensarci». Da ieri, il ct è costretto [illegible] farlo. Se l'Italia «toppa» [illegible] Giappone, lavorerà anche a Capodan[illegible] [illegible] tornerà in campo [illegible] [illegible] al 9 gennaio in Polonia contro gli spauracchi Jugoslavia e Olanda, la Repubbli[illegible] Ceca, la Lettonia e i padroni di casa. Sei squadre per un posto solo. Una rischiosissima lotteria, assolutamente da evitare. [r. con.]

Usa-Italia 3-0
(25-23, 25-19, 25-22)
Usa: [illegible] 4, Millar 10, Lambert 14, Roumain 10, Hoff 5, Hyden 6; Sullivan (libero), Landry, Nygaard. *Italia:* Tofoli 2, Gravina 9, Papi 11, Giani 2, Mastrangelo 5, Bernardi 4; Corsano (l), Vermiglio 1, Giombini 9, Bracci 6, [illegible]volenta 1, Sartoretti.
Altri risultati (4ª g.): Cuba-Cana[illegible] 3-0; Corea-Argentina 3-2; Spagna-Giappone 3-2; Russia-Brasile 3-2; Cina-Tunisia 3-1. **Classifica:** Cuba, Russia, Usa 8; Italia, Canada, Spagna, Corea 4; Brasile, Argentina, Giappone, Cina 2; Tunisia 0.

SPORT [illegible]

ABBIATI, [illegible] Altri guai per [illegible] Milan, dopo [illegible] sconfitta con la Juve: il portiere Christian Abbiati n[illegible] potrà tor[illegible] [illegible] campo prima di Milan-Torino [illegible] 12 dicembre. Nel finale del match al Delle Alpi [illegible] è infatti procurato [illegible] frattura dello zigomo destro, scontrandosi in [illegible] con Paolo Maldini. Non sarà però necessario [illegible] intervento chirurgico. Al suo posto tornerà in campo Sebastiano Rossi.

SUZANA A [illegible] DI [illegible] Suzana Werner, 22enne soubrette e indossatrice brasiliana, ex fidanzata [illegible] Ronaldo, sta per raggiungere l'Italia per alcuni contatti di lavoro e per [illegible] un'ultima volta nella casa del Fenomeno. «Devo riprendermi alcune [illegible] dall'appartamento di Ronaldo - ha detto - e ritirare vestiti e documenti rimasti là».

PALLANUOTO, 15 MESI A[illegible] La Commissione disciplinare della Federnuoto internazionale (Fina) ha inflitto 15 mesi di squalifica al giocatore ungherese Tibor Benedek dell'Ina Assitalia Roma, intervenendo dopo che la sospension[illegible] della Disciplinare della [illegible] stra Federnuoto era stata di soli [illegible] mesi, ridotti poi a 3 dalla Caf. Benedek [illegible] risultato positivo a [illegible] steroide anabolizzante (clostebol) nella semifinale scudetto tra Ina Roma e Florentia.

[illegible] Il presidente della Corte d'Appello di Bologna ha assolto il costruttore Frank Williams e i tecnici Patrick Head [illegible] Adrian Newey [illegible] la [illegible] «il fatto non sussiste», scagionandoli dall'accusa di omicidio colposo per la morte di Ayrton Senna durante il Gp di Imola di F1 del 1° maggio 1994.

[illegible] Ieri [illegible] è disputato [illegible] recupero della corsa Tris di trotto a Bologna: combinazione 12-13-17, quota lire 1.293.600 (2437 vincitori).

[illegible]	[illegible]ORGOMANERO	[illegible]	[illegible]	DOMODOSSOLA	[illegible]	TORINO	[illegible]	[illegible]
Lo[illegible]ggia	Viale Kenned[illegible]	Via [illegible]	[illegible] Trino	Via Nosere, 31	[illegible]	C.so Turati, 75 (Bramante)	Via [illegible]	[illegible]
☎ 0163/458100	☎ 0322/82433	☎ 0321/465373	[illegible]	☎ 0324/243419	☎ 0321/779870	☎ 011 3195916	☎ [illegible]	☎ 011 9002375
ORARI APERTURA Lu: 10.00 - 20.00 Ma-Gio: 9.00 - 20.00 Ve: 9.00 - 21.00 Sa: 8.30 - 20.00	ORARI APERTURA Lu: 14.00 - 21.00 Ma-Me-Sa: 9.00 - 21.00 Gio-Ve: 9.00 - 22.00	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 21.00 Ma-Ve: 8.45 - 21.00 Sa: 8.45 - 20.00	ORARI APERTURA Lu: 10.00 - 20.00 Ma-Sa: 8.45 - 20.00	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.30 - 20.00	[illegible] APERTURA Lu-Ma-Me-Sa: 9.00 - 21.00 Gio-Ve: 9.00 - 22.00	ORARI APERTURA Lu: 12.00 - 21.00 Ma-Sa: 9.00 - 21.00	C.Comm. IPERSTORE ORARI APERTURA Lu: 12.30 - 20.30 Ma-Sa: 8.30 - 20.30	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.00 - 20.00
[illegible] Negozi Specializzati	10 Negozi Specializzati		14 Negozi Specializzati	9 Negozi Specializzati	49 Negozi Specializzati		13 Negozi Specializzati	
PARCHEGGIO COPERTO					SPORTELLO BANCOMAT	SPORTELLO BANCOMAT	SPAZIO GIOCO BIMBI	

DAL 1° AL 24 DICEMBRE SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI, DOMENICHE COMPRESE

SPAZIO AFFARI

[illegible] 5

COSTA AZZURRA

A Mentone ristrutturati vista mare bilocale £ 262.000.000 trilocale £ 300.000.000. Da ristrutturare trilocale £ 120.000.000. Italimmobili 011.771.1560.

NIZZA palazzo lussuoso bel monolocale ultimo piano con vista mare, terrazza FF. 340.000. Giovanni 0033.612.100.385.

NIZZA Rue [illegible] zona Negresco 50 mt mare prestigioso immobile in costruzione mono - bi - trilocali superficie 120 mq. Prezzi da £ 96.000.000. Interim 011.580.762.

[illegible] sulla Promenade des Anglais prestigiosi mono - bi - trilocali con terrazzo da £ 91.000.000. Interim 011.[illegible].

VILLEFRANCHE residenza signorile con piscina, tennis: grande trilocale, terrazzo 30 mq vista mare. Cantina garage £ 530.000.000. Benkimmo [illegible].166.959

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO [illegible] laboratorio artigianale o magazzino in ottime condizioni 70 mq circa. Elebi 011.255.587.

ADIACENTE centro Europa vendesi immobili uso-uffici/commerciale da 35 mq a 210 mq. Tel. 011.562.9808.

AGENZIA PIP 011.610.341 vende Moncalieri locali industriali in costruzione da 1.000 mq a 45.000 mq.

ALPIGNANO, capannone industriale mq 1400, possibilità costruzione uffici mq 3200, direttamente vendo. Tel. 011/541.328.

CAPANNONE

Feletto Canavese di mq 1200, affittato a £ 6.500.000 mensili, richiesta £ 650.000.000 ottimo investimento. La Ginevra 011.447.5651.

CENTRO [illegible] Cavour liberi magazzini interno cortile mq 24 - 55 - 68 da £ 35.000.000. Consuledile 011.437.4000.

CORSO ALLAMANO

adiacente impresa vende/affitta nuova prestigiosa palazzina uffici e laboratori mq 910 su 3 piani più autorimessa mq 580. Tel. 011.663.6280.

CORSO Marconi uffici abitazioni varie metrature, 2 posti auto, prezzo affare [illegible]baâTabai 011.650.2132.

[illegible] Palestro ufficio signorile mq [illegible] finemente ristrutturato con recupero fiscale 41% portineria. Tel. 011.561.2077

CORSO Re Umberto in stabile ristrutturato nelle parti comuni n. 2 uffici affittati di mq 140 cadauno. Rendita 10% annuo. Carezzana 011.539.982.

LA GINEVRA 011.447.5651 capannone Pianezza fronte strada mq 3100 più palazzina uffici cortile ampio [illegible] e parcheggio.

LA [illegible] 011.447.5651 capannoni in costruzione [illegible] con uffici da £ 920.000 al mq con impianti riscaldamento/illuminazione.

MONTECARLO ufficio ideale società [illegible] mq spese minime, centralissimo. Possibilità parcheggio. FF. 1.100.000. Dotta 0037.793.256.025.

[illegible] UFFICI

[illegible] strada Torino Milano vendesi [illegible] blocco ottimo [illegible] anche da reddito. Tel. 011.600.200.

UFFICI, varie metrature, con parcheggio privato a 100 mt nuovo palazzo giustizia, vendo. Tel. 011/541.328.

VENDESI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Telefonare 011.561.3945.

BOX AUTO

A. SERIM 011.562.8801 via Lombroso 10, vendiamo posti auto in autosilos meccanizzato £ 25.000.000 caduno. Agevolazioni per acquisto in blocco.

ZP VENDE in via Lessolo 19, ultimi maxi box da 2 - 3 posti o camper o veicoli industriali. Detrazione 41% - Irpef. Zoppoli & Pulcher 011.66.171.

TERRENI

SANGANO terreno [illegible] mq 2500 per edificare mc [illegible]. Oneri pagati. Tel 011.349.7606

[illegible] 6

TORINO CITTA'

ALLOGGETTO libero 40 - 75 mq ricerco in vendita per investimento. Pagamento contanti immediato. No perditempo. Sig. Massimo 011.817.8215.

INTERI STABILI

In [illegible] Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Trattative riservate. Sig. Enzo Fava 011.548.048.

TORINO PROVINCIA

A. FASCIA precollinare da San Mauro a Moncalieri ricerchiamo villa o casa di 2 alloggi con box e giardino anche da ristrutturare assicuriamo rapida vendita per contanti. Immobiliare Edimarket 011.610.200 - 0347.779.1348.

GABETTI IMMOBILI DI PRESTIGIO ricerca in prima cintura villa signorile con giardino. Trattativa riservata ing. Bravo 0348.969.8027.

[illegible]

ricerchiamo urgentemente per nostro cliente capannone in acquisto di 2000 - 3000 mq con uffici. Rapida definizione. Gabetti Imprese 011.539.007.

[illegible] 7

TORINO CITTA'

[illegible] ADIACENZE piazza Bengasi via Nizza vuoto ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno piano 2º no ascensore £ 750.000. Simocasa 011.533.434

ADIACENTE Massimo d'Azeglio/Vittorio signorile salone pranzo 2 camere cucina biservizi [illegible] 011.562.3811.

AFFITTASI zona piazza Madama Cristina libero piano 3º 2 camere cucina bagno. Studio Quagla 011.836.264 - 387.516.

CORSO Traiano via Sidoli 20 nuovo fronte parco ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box £ 1.100.000. Simocasa 011.533.434.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA viale Einaudi comodo stazione, arredato 4 posti letto, casa recente affittasi annualmente. Tel. 011.437.4000.

VILLA Pino (strada Rosachia) nuova salone 4 camere, (cucina arredata) 2 servizi box ampio giardino. Simocasa [illegible].533.434.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE imbocco tangenziale sud affittasi in immobile di prestigio uso ufficio ottimo ufficio da mq 650. Tel. 011.562.98[illegible]

AFFITTASI in Crocetta splendidi uffici varie metrature in stabile di prestigio [illegible] baâTabai 011.650.2132.

AFFITTASI Pianezza-San Gillio capannone industriale mq 400 completo di impianti uffici e cortile. Referenze. Sapri [illegible].541.552.

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta fronte via Reiss Romoli locale industriale mq 2800 di cui mq 700 commerciale più 500 mq uffici e vasto cortile.

AGENZIA PIP 011/610.341 affitta Pescarito ottimo magazzino industriale mq 1.400 con rampe.

AGENZIA PIP 011/610.341 affitta Torino strada Settimo bellissimo locale industriale mq 1.150 più mq 350 uffici cortile impianti a norma.

AGENZIA PIP 011/610.341 affitta [illegible] Pietro Cossa basso fabbricato mq 1.100 più uffici mq 200.

AGENZIA PIP 011.610.341 affida zona corso Allamano locale industriale mq 3000 più mq 500 uffici e vasto cortile.

BEINASCO / Orbassano affittasi capannoni mq 450 / 650 / 1.000 svincolo tangenziale. Piazzale di pertinenza. Emmebi 011.349.8693.

BORGO S. PAOLO

corso Rosselli capannone di 1000 mq in ottimo stato manutentivo con impianti a norma. Gabetti Settore Affitti 011.539.007.

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzini. Tel. 011/315.7111.

CORSO Francia ufficio prestigioso mq 70, ingresso, saloncino, 2 camere, servizi, privato affitta. Tel. 0337/217.507.

LA GINEVRA 011.447.5651 capannone Leinì al confine con Settimo mq 1800 più palazzina uffici/abitazione mq 500 ampio cortile recintato £ 12.000.000 mensili.

LA GINEVRA 011.447.5651 Pasella capannone mq 600 con uffici servizi piccolo cortile fronte strada.

LA GINEVRA 011.447.5651 Rivoli fronte tangenziale capannone mq 1700 più palazzina uffici mq 740 con cortile.

LA GINEVRA 011.447.5651 Torino est fronte strada di forte passaggio capannone mq 6300 più uffici mq 500 [illegible] condizioni.

PIAZZA Solferino 6 affittasi ufficio alta rappresentanza piano 1º mq 400. Tel. 011.597.118.

[illegible] affitto capannone mq [illegible] - 1000 ampio piazzale [illegible] lavorazione stoccaggio alimentari. Tel. 011.680.8921 - 0335.814.8715.

RIVOLI zona corso Allamano capannone di 1100 mq con 200 mq di uffici. Tel. 011.812.8082

VIA CIBRARIO

a pochi [illegible] Statuto locale commerciale plurivetrinato di 150 mq con servizio interno. [illegible] Settore Imprese 011.539.007.

[illegible] 8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. CASAMARKET, 011.650.9219 cerca alloggi ville vuoti arredati per clientela selezionata senza vostre spese.

A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi senza vostre spese. Komarco 011/533.914

A noto quotidiano locale urgono appartamenti arredati/vuoti città Precollina per direttori trasferta. Interacta 011.568.3678

RICERCHIAMO alloggi per nostra selezionata clientela vuoti o arredati varie metrature zona piazza Vittorio Veneto. Trattative riservate. Pedone 011.812.5247

[illegible] 9

AL ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011/817.7242

[illegible] urgenza auto, fuoristrada, [illegible] ogni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino [illegible] 011/661.1370 - 0335/819.2718.

[illegible] auto di [illegible] tipo [illegible] massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011/351.328

ACQUISTA auto fuoristrada camper [illegible] ni [illegible] Ingo e ribaltabili anche [illegible] bentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011/776.1886 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011/817.1643 - 011/889.684

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] MARINA Astra Hotel *** 0183.497.011 (ore: 9 - 12; 15 - 18). Riapertura 5 gennaio. Conduzione famigliare, ottimi menu, [illegible] fumatori. Camere: servizi, TVC, telefono, riscaldate. Parcheggio.

M[illegible] 11

A. CENTRO AGENZIE [illegible] ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vercelli - Torino. Tel. 011.561.1055

A.26ENNE nubile graziosa, tradizionalista delusa precedente rapporto cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011[illegible]

CARINA 33enne bionda conoscerebbe affidabile concreto compagno scopo matrimonio. Eliana Monti 011.518.5163.

MEDICO 45enne distinto sereno ottimi [illegible] senza cerca scopo matrimonio signora max 45enne. Eliana Monti 011.518.5163.

SIGNORA 40enne alta colta separata cerca posizionato sereno scopo matrimonio. Eliana Monti 011.518.5163.

V[illegible]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011/323.002 compra oro argento preziosi numismatica filatelia. Max valutazione. Via Tripoli 85, To[illegible]

A. OREFICERIA [illegible], acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel [illegible]2.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011/561.3066.

STIEVANI
è già arrivato NATALE
Prezzo Regalo
£ 979.000
MOTOROLA V3688
Prezzo Regalo
A partire da
£ 599.000
Telecamera SONY
Prezzo Regalo
A partire da
£ 289.000
Videoregistratore SONY
£ 999.000
Combi SONY KV21V6 21" doppio tuner
Approfittate subito delle nostre offerte
MOTOROLA STAR TAC130
£ 499.000
£ 299.000
SIEMENS C25
PHILIPS GENIE Dual Band
£ 299.000
£ 499.000
SAMSUNG SGH2100
MOTOROLA TriBand
£ 599.000
£ 399.000
NOKIA 3210
£ 379.000
Hi-Fi KENWOOD XD352RDS
£ 629.000
Hi-Fi SONY MHCRX08
£ 249.000
Hi-Fi SHARP CDC605
A partire da
£ 599.000
TVC 28" Stereo - Televideo
A partire da
£ 399.000
TVC 21" Mono - Televideo
A partire da
£ 1.299.000
TVC 33" Stereo - Televideo
A partire da
£ 899.000
TVC 29" Stereo - Televideo
£ 499.000
COMBI PHILIPS Mod.
TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)
PREZZI COMPRESA - Finanziamento 6 mesi a tasso 0 - TAN 00 - TAEG 00 - La fotografie puramente indicative - Prodotti disponibili fino ad esaurimento scorte - S.E.& O.

La decisione annunciata al termine di un'altra giornata convulsa e ricca di colpi di scena

[illegible] l'acquisto del Giambologna

Il sindaco: «Aspettiamo l'inchiesta»

Nella mattinata l'assessore Ugo Perone [illegible] riunito la commissione di esperti che approvò l'acquisto del crocefisso

Dopo una settimana di polemiche roventi, Palazzo Civico blocca l'acquisto del crocefisso miliardario. «Rivedremo tutta la partita soltanto una volta che sarà conclusa l'indagine giudiziaria» ha dichiarato [illegible] sera in Consiglio comunale il sindaco Castellani.

L'annuncio choc al termine di quella che è [illegible] la giornata più lunga del Giambologna. Ventiquattr'ore cominciate in maniera piuttosto [illegible] negli uffici dell'as[illegible] alla Cultura di via San Francesco da Paola, con il professor Romano riunito insieme con gli altri rappresentanti del comita[illegible] scientifico del Museo d'arte antica, che si difende dai flash brandendo un giornale. E ventiquattr'ore scandite da un'altra lettera aperta finita sulla scrivania del sindaco, un'arroventata riunione dei capigruppo e la nomi[illegible] di due periti da parte del pm Cristina Bianconi che ha aperto l'inchiesta sul discusso acquisto. Gli esperti avranno due mesi [illegible] tempo per rispondere al magistra[illegible]. Sino a quella data, come si [illegible] detto, il sindaco Castellani ha deciso che l'acquisto del Giambologna resterà sospeso. Decisione, questa, accolta dal consenso compat[illegible] della maggioranza - dal capogruppo dei Verdi Silvio [illegible] a quello dei Ds Beppe Borgogno - ma accompagnata da malumore e proteste e una collettiva richiesta di dimissioni del sindaco (e dell'asses[illegible] Perone) [illegible] parte dell'opposizione. Voce fuori dal [illegible] della maggioranza quella di Enzo Branciforte dello Sdi che ha invitato l'assessore alla Cultura Ugo Perone «a riflettere a fondo sulla vicenda e a trarne le dovute conseguen[illegible] per non coinvolgere tutta [illegible] Giunta».

E mentre An faceva notare che «quest'amministrazione delibera 400 milioni per le famiglie bisognose e 4 miliardi per l'acquisto del crocefisso», Rifondazione comuni[illegible] puntava l'indice su «questo e altri sprechi» ripercorrendo [illegible] «strana storia» delle variazione del bilancio: «Votata da 28 consiglieri di cui soltanto uno di opposizione, Raffaele Costa, a testimonianza del fatto che ci fu grande confusione in merito».

Il sindaco ha spiegato che l'acquisto del crocefisso è stato proposto dal Museo di Arte Antica. E ha puntualizzato: «Ritenere che la politica culturale non sia compito anche della pubblica amministrazione tradirebbe le funzioni della cultura stessa». Anche Perone, intervenuto dopo il primo cittadino, ha sottolineato che la proposta d'acquisto è partita dallo stesso museo e a questo proposito Mauro Battuello d[illegible] Centro ha ribattuto: «Ciò non sposta il problema, anzi lo crea».

Il dibattito sul crocefisso miliardario è continuato sino a tarda serata. Il giorno più lungo del Giambologna, dunque, non ha risparmiato colpi di scena. Come l'ennesima lettera aperta sul tema, firmata dal presidente del «Circolo degli artisti» l'avvocato Massimo Forchino, nella quale, fra le altre cose, si [illegible] notare: «... era ed è nota a tutta la città degli operatori e dei conoscitori d'arte la convergenza d'interessi tra la Galleria Gallino, il professor Romano e il professor Filippi: questi due siedono nel comitato degli esperti in palese conflitto d'interesse». Se si tratterà [illegible] [illegible] [illegible] reale conflitto sarà la magistratura a valutare.

Il Crocefisso cinquecentesco del Giambologna, valutato oltre [illegible] miliardi

SCUOLA
I concorsi
L'«esodo» dei candidati

Migliaia di persone, a partire da martedì, saranno impegnate nei [illegible]co[illegible] ordinari della scuola. Tra le diverse province del Piemonte, si registreranno invasioni di città ed esodi «storici». Martedì si comincia [illegible] [illegible] aspiranti maestri di scuola materna. Maria T. Martinengo A PAGINA 39

POLEMICA
Sfrattato
Settantenne sulla strada

Sfrattato a 73 anni, senza famiglia, malato di cuore. E' accaduto a Franco Benatti al quale erano stati riconosciuti tutti i requisiti per una casa popolare. Ma la decisione dei magistrati non è stata comunicata al Comune [illegible] [illegible] l'anziano è in mezzo a una strada. [illegible] Mondo A PAGINA 41

A novembre +0,3%

[illegible] l'[illegible]one [illegible] 2,3%

In novembre i prezzi [illegible] consumo per i torinesi sono aumentati dello 0,3 per cento rispetto al mese precedente (+0,3 per [illegible]to anche in ottobre) che porta la variazione annuale al 2,3%. Fra [illegible]tti, l'aumento più significativo e degno [illegible] nota riguarda il capitolo istruzione: +2,4 per cento rispetto al mese precedente, +9,8 se paragonato allo stes[illegible] mese dell'anno passato. Seguono [illegible] [illegible] - con [illegible] stessa percentuale del +0,9 - l'abitazione, l'acqua, l'energia elettrica e i combustibili. I prezzi al [illegible] per la ricreazione e lo spettacolo sono cresciuti appena dello 0,5 per cento come il capitolo alberghi e pubblici esercizi. A fondo classifica compaio[illegible] abbigliamento e calzature (+0,4 per cento), bevande alcoliche, tabacchi, articoli di arredamento, servizi sanitari [illegible] spese per la salute. Minimo il divario dei prodotti alimentari e [illegible] bevande non alcoliche: soltanto +0,1 per cento. In diminuzione [illegible] invece risultati gli indici [illegible] settori comunicazione (-1,3 per cento) e trasporti (-0,2).

Bande di teppisti incendiano un contenitore dopo l'altro [illegible] si divertono a osservare il lavoro dei vigili del fuoco

Il «gioco» della [illegible]

Nelle ultime due settimane andati in fumo 30 bidoni
Sostituire quelli danneggiati costa 1 miliardo l'anno

Ogni anno il 4-5% dei circa 26 mila bidoni sparsi in città viene distrutto

[illegible] Poletto

Per i pompieri non [illegible] [illegible] un'emergenza [illegible] poco ci [illegible]ca. Per qualcuno, invece, è uno sport che, tra l'altro, costa anche poco. Basta avere [illegible] vecchio giornale, un accendino e il gioco [illegible] fatto. Il cassonetto per i rifiuti [illegible] in fiamme in pochi secondi. Bisogna, però, fare in fretta per non [illegible] scoperti. Se tutto [illegible] bene lo spettacolo è [illegible] Mentre i pompieri spengono il primo bidone, altri focolai divampano nelle vie vicine.

Lo praticano ormai da setti[illegible] questo giochetto senso senso. Sempre di sera, una notte ogni tanto. [illegible] mentre i vigili del fuoco lavorano, i piromani si godono [illegible] santa pace lo spettacolo: le luci blu dei mezzi antincendio, le sirene, i pompieri che [illegible] da una parte all'altra del quartiere preso di mira a spegn[illegible] bidoni fumanti o già in f[illegible]

Tre volte [illegible] successo nelle ultime due settimane. Tre volte e trenta bidoni sono andati distrutti. La prima risale a quindi[illegible] giorni fa, un martedì, zona piazza Massaua. I vigili del fuoco hanno effettuato dodici interventi in poco meno di due ore nella stessa zona e il loro centralino [illegible] stato subissato da [illegible] marea di chiamate di automobilisti curiosi e di inquilini dei palazzi vicini ai bidoni in fiamme.

La seconda volta è successo martedì della scorsa settimana, in zona Regio Parco. E ancora una volta, al 115, i telefoni sono diventati roventi. La squadra di turno uscita per il primo intervento è stata costretta a fare la spola tra le vie e le piazze della zona. Quand'è rientrata era ormai mezzanotte passata da un pezzo. Una decina gli interventi.

Terzo episodio a metà della scorsa settimana. Il canovaccio [illegible] lo [illegible] di sempre: telefonate, fiamme, e corse pazze in giro per il quartiere. E i piromani? [illegible] quelli della scorsa settimana non c'è traccia: sono svaniti, si sono volatilizzati. Qualcuno dice che è stata opera di [illegible] banda di ragazzini. Ma sono soltanto voci, supposizioni di gente che ha visto ombre scappare.

Soltanto il primo piromane, quello di piazza Massaua, è stato identificato. Lo hanno visto mentre tentava di accendere un fuocherello in un contenitore di plastica dell'Amiat. I vigili stessi l[illegible] hanno inseguito e fermato. Una pattuglia di carabinieri - allertata dalla centrale del 115 - lo ha portato in caserma e lo ha denunciato: incendio e danneggiamento. I reati contestati non sono [illegible] grave, ma potrebbero costargli cari se la direzione dell'azienda raccolta rifiuti deciderà di costituirsi parte civile nel processo. Un bidone dell'Amiat, in media, costa dalle 800 mila lire al milione. La follia di [illegible] sera di un ragazzo alla ricerca di emozioni può influire pesantemente sul bilancio della famiglia.

Ma quanti bidoni raccogli-rifiuti [illegible] stati danneggiati o distrutti nel [illegible] dell'ultimo anno, a Torino? E quanto pagano in più di tasse i torinesi per colpa delle [illegible]ioni dei teppisti incendiari? Un calcolo preciso neppure quelli dell'Amiat [illegible] in grado di farlo. In città, però, fanno sapere dall'azienda, esistono 25 mila 750 contenitori per l'immondizia prodotta dalle famiglie. Di questi, statistiche alla mano, ogni anno [illegible] va distrutta una piccola parte: il 4-5 per cento. I teppisti li incendiano, li rubano, li spaccano. E solo per il gusto di farlo.

Calcolatrice alla mano si può, dunque, stimare che l'Amiat sia costretta [illegible] stanziare un miliardo [illegible] poco più del bilancio per sostituire ciò che è andato distrutto. Una stima ottimistica. Perché se lo sport dilaga, per i conti dell'azienda e, di conseguenza, per [illegible] portafoglio dei torinesi saranno dolori.

[illegible]
[illegible] complice
Barista aiutò gli assassini

Chiariti i due misteri [illegible] delitto Cottini, il taxista assassinato nei prati di San Francesco al Campo: fu Gino Quarta, 60 anni, gestore del locale frequentato dai due assassini, a nascondere la pistola usata per l'omicidio ed a ricettare il telefonino della vittima. A. Conti A PAGINA 39

FILM FESTIVAL
Le [illegible]
Oggi Argento e la Arquette

Con l'arrivo, previsto oggi, di Dario Argento [illegible] Rosanna Arquette, il Torino Film Festival al quinto giorno di navigazione arriverà al pieno di star, dopo un «pieno» mai visto [illegible] pubblico: al Reposi 4 è stato chiesto a un centinaio [illegible] studenti di andarsene. G. Favro A PAGINA 42

Nato nel '49 accanto [illegible] sede Pci, ha visto passare nelle sue stanze la storia della città

Il «Garibaldi», [illegible] di un'epoca

Compie [illegible] secolo il circolo-mito della sinistra

Marina [illegible]

Il circolo Garibaldi di via Pietro Giuria compie mezzo secolo e ieri sera [illegible] gran folla ha festeggiato l'anniversario e anche inaugurato i locali rinnovati e ampliati.

Quando venne fondato, nel '49, proprio accanto alla 25ª sezione del partito comunista, non era una annata felice per la sinistra; l'anno prima - alle politiche dell'aprile '48 - pci e psi, riuniti nel Fronte democratico popolare che proprio Garibaldi si definiva, avevano perso contro la democrazia cristiana.

La guerra fredda era ormai esplosa, il mito della Resistenza già sopito nella memoria di una città che viveva sui ritmi delle sue fabbriche. Il quartiere stesso - che negli [illegible] sarebbe diventato residenziale per piccola-media borghesia - era una roccaforte operaia, vicino a Lingotto, cresciuto intorno a Microtecnica, Fiat Ricambi, Mondialpiston.

[illegible] allora Antonio Guarnieri, del direttivo attuale, ricorda: «Era dura, c'era chi al circolo non veniva perché aveva paura di essere "bollato" come comunista e di perdere [illegible] posto. Ma malgrado questo eravamo sempre pieni». [illegible] circolo, come l'annessa sezione, era in realtà una seconda casa: si faceva politica, si mangiava uno spuntino, si discuteva, si ballava, ci si innamorava. Una subcultura [illegible] forti caratteri identitari che è ancora profondamente radicata nella memoria. Guarnieri: «Ripenso a decine di incontri, alle feste per le vittorie elettorali, alle solidarietà con gli stranieri vittime di dittature a partire dagli studenti greci dopo il golpe dei colonnelli fino ai cileni dopo la tragedia del '73, agli etiopi. Ripenso anche al clima dopo le sconfitte, ma di quelle [illegible] ne parliamo».

Guarnieri ricorda i fondatori - [illegible] cui Alberto Todros, i fratelli Baiardi, i Garbagnati padre e figlia, Clelia Valetti ora vedova Gamba, Gina Milanese, Elio Guaita, Rocco Sannazzaro, Stefano Cena - e racconta: «Da noi veniva spesso Luigi Longo e ci era molto affezionato Adalberto Minucci che ha partecipato anche al nostro quarantesimo anniversario». E ricorda anche una epica battaglia quando la minoranza del Manifesto «voleva impossessarsi del circolo». Dice: «Allora mobilitammo il quartiere; all'assemblea c'erano centinaia di compagni, in strada, nel giardino, ovunque. Naturalmente ci tenemmo il circolo».

Adesso il Garibaldi è rimasto l'unico circolo nella zona capace di accogliere ogni mattina 100 anziani a fare ginnastica, altri 200 al pomeriggio a giocare a carte e 100 ragazzi a scuola di danza. Guarnieri: «Come è successo negli Anni Sessanta con i meridionali oggi accade con gli stranieri; vengono al circolo per parlare con qualcuno, per [illegible] [illegible] loro vita, per trovare un amico. Iscriversi costa solo 109 lire al giorno. Poco per avere una seconda casa».

Dure critiche dell'opposizione, dissenso anche in maggioranza: e il Comune annuncia iniziative legali

«Abbiamo la coscienza a posto»

Castellani difende l'operato della giunta

Il professor **Mario Deaglio** con un articolo su La Stampa ha innescato la vicenda del Giambologna, che da semplice polemica politica si è ora trasformata in oggetto di una inchiesta della magistratura. In questo articolo riprende il tema della spesa pubblica

Emanuela Minucci
Giuseppe Sangiorgio

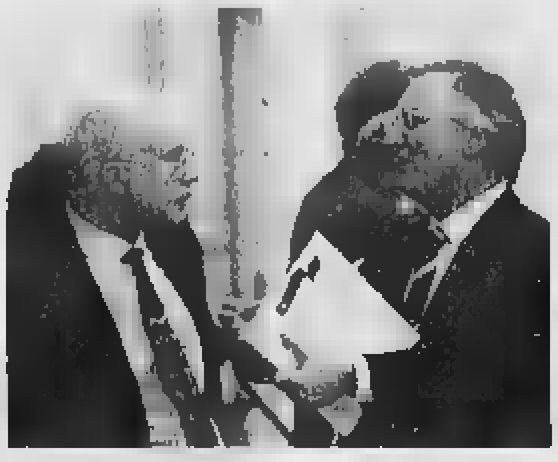
L'acquisto [illegible] Giambologna [illegible] congelato: in attesa dei risultati delle indagini avviate in Procura. Lo ha comunicato ieri alle 20 il sindaco Castellani a un Consiglio comunale da tutto esaurito: «Soltanto quando si sarà concluso l'inchiesta giudiziaria potremo definire l'operazione».

L'annuncio del primo cittadino ha trovato il pieno consenso della maggioranza, dal capogruppo dei Verdi Silvio Viale sino a quello dei ds Beppe Borgogno che in aula ha affermato: «E poi, diciamolo francamente, per ora nessuno ci obbliga a comprarlo». Ad andare un po' oltre la richie[illegible] dello «stop all'acquisto», Enzo Branciforte dello Sdi che ha invitato l'asses[illegible] alla Cultura Ugo Perone «a riflettere sulla vicenda e [illegible] trarne le dovute conseguenze per [illegible] coinvolgere tutta la Giunta». Altrettanto compatta l'opposizione: sul fronte opposto, però, del «Castellani deve andarsene». Più nei dettagli: An ha denunciato che «la giunta delibera 400 milioni per le famiglie bisognose e [illegible] miliardi per un crocefisso di dubbia provenienza», Rifondazione comunista ha puntato l'indice su «questo e altri sprechi» annunciando che oggi presenterà una [illegible] per revocare l'acquisto deciso in Giunta. «La variazione di bilancio di luglio - ha spiegato il capogruppo Conte - fu votato da 28 consiglieri, di cui 27 della maggioranza più Raffaele Costa: ciò dimostra che ci [illegible] grande confusione in merito». Forza Italia si è dichiarata insoddisfatta [illegible] quanto detto dal sindaco e dall'assessore Perone ribadendo la sua richiesta di avviare una commissione d'indagine. I Comunisti italiani, attraverso il presidente della V commissione Franco Quesito, hanno precisato che la delibera andrà per la prima volta in commissione la prossima settimana.

Il sindaco Castellani ha spiegato che l'acquisto del crocefisso è stato proposto al Comune dal Museo [illegible] Arte Antica. E ha aggiunto: «Gli investimenti nel settore Cultura non rappresentano una fuga in avanti dell'amministrazione. Se non [illegible] agisse così il patrimonio [illegible] musei civici non esisterebbe. Ritenere che la poltica culturale non sia compito anche della pubblica amministrazione tradirebbe le funzioni della cultura [illegible]. Poi ha snocciolato tutti gli acquisti operati dalle due amministrazioni Castellani dal '94 ad oggi: circa 3 miliardi per l'arte antica e 1 miliardo e mezzo per quella moderna cui si [illegible] aggiunte donazioni per 1 miliardo e 700 milioni per l'arte antica e oltre due miliardi per quella moderna». Infine ha spiegato il perché la Giunta si è rivolta alla magistratura (ricordando la questione del pamphlet anonimo) e che l'ufficio legale del Comune sta valutando [illegible] sono gli estremi per sporgere querela verso ignoti. Dopo è stata la volta dell'assessore Perone: «La procedura seguita per acquistare il crocefisso del Giambologna è quella consueta. La proposta è partita dallo stesso Museo d'arte antica suffragata da un parere del comitato suddiviso in quattro tranche». Mauro Battuello del Centro ha ribattuto: «Il fatto che il suggeri[illegible] sia arrivato dal [illegible] non sposta [illegible] problema, anzi lo legittima». Il capogruppo di Alleanza per Torino Paolino, invece, si è spinto oltre cercando di analizzare i motivi per [illegible] è scoppiato il caso Giambologna con tutto quello che [illegible] discende: «Forse una frecciata per il sindaco Castellani per toglierlo dal comitato delle Olimpiadi?».

La parola ai consulenti

Saranno almeno due i periti nominati dal pm Cristina Bianconi per chiarire il mistero del Giambologna. Gli esperti saranno scelti nei prossimi giorni [illegible] avranno prevedibilmente due mesi di tempo per rispondere ai quesiti del magistrato. Il pm Bianconi [illegible] ha perso certo tempo finora in questa storia. Prima che il sindaco Castellani decidesse di far recapitare venerdì scorso il pamphlet [illegible] zeppo di accuse contro i responsabili dell'operazione miliardaria, aveva già aperta un'indagine. E, mentre [illegible] Consiglio comunale e sulla stampa infuriavano le polemiche tra i favorevoli e i contrari al Giambologna, il magistrato ha acquisito in Comune copia delle delibere che riguardano il discusso acquisto del crocefisso. E intanto gli ispettori della polizia giudiziaria che collaborano con il pm stanno acquisendo materiale utile alle indagini.



Il professor Romano si copre il volto mentre esce dagli uffici dell'assessorato alla Cultura. Nella foto più piccola **Castellani con Ugo Perone**, due protagonisti della vicenda che sta infiammando il clima politico torinese

L'arte non è sempre superiore alle esigenze del bilancio

Mario Deaglio

L'[illegible] ACQUISTO di un antico Crocifisso da parte del Comune di Torino si è rivelato [illegible] di dibattito sui compiti, i limiti e le modalità di decisione delle autorità locali in Italia. Deve essere esaminato con attenzione, sgombrando il campo sia dalla dimensione immediata della politica locale sia dalle possibili dimensioni giuridico-giudiziarie: fino a prova contraria, si deve ritenere che l'acquisto sia avvenuto nel pieno rispetto delle leggi, che il pezzo acquistato sia autentico e il prezzo pagato, sicuramente molto elevato, sia congruo. Il vero problema [illegible] di natura [illegible] e si può articolare in [illegible] successivi quesiti: quale combinazione ci debba essere fra le spese per l'arte e, in particolare, [illegible] acquisti collezionistici di un Comune, e le [illegible] spese di altro tipo, quale politica collezionistica debba essere seguita e, infine, quale procedura vada adottata per i singoli acquisti nell'ambito [illegible] questa politica.

E' chiaro che ciascuna amministrazione comunale, nel rispetto della legge, destina le risorse [illegible] vuole e ne risponde direttamente al Consiglio e agli elettori. Su «La Stampa» del 14 novembre il Sindaco di Torino si è assunto la responsabilità politica dell'acquisto del Crocifisso e di questo bisogna dargli atto. Nell'intervento che ha innescato la polemica, mi sono espresso negativamente sull'opportunità di tale decisione - che ha comportato una variazione di bilancio, ossia la destinazione all'acquisto di risorse finanziarie inizialmente previste per altre spese - nello [illegible] giorno [illegible] l'assessore all'Ambiente denunciava l'emergenza della situazione dei rifiuti e i cittadi[illegible] di un quartiere lamentavano l'allagamento periodico delle loro strade per una pavimentazione sbagliata.

Per tale giudizio, sono stato accusato di oscurantismo e di demagogia. In realtà, è oscurantista, o quanto meno molto miope, chi non considera le decisioni politiche nel loro complesso e p[illegible] l'arte [illegible] sopra dei vincoli di bilancio; è demagogico illudere [illegible] prossimo sentenziando che, anche quando [illegible] risorse non ci sono, si possono contemporaneamente acquistare opere d'arte e pavimentare strade. In realtà, è dura legge dei bilanci che, almeno nel breve periodo, ogni lira destinata a un impiego è sottratta ad altri. Il chiudere gli occhi [illegible] fronte a questa verità contabile è costume fortemente radicato nella cultura italiana, uno dei presupposti del dissesto dei nostri conti pubblici. Ciò non significa che i Comuni non debbano spendere per l'arte. Sarebbe forse preferibile che, prima di collezionare nuove opere, si preoccupassero di più dell'esposizione e del mantenimento di quelle che già possiedono, dell'efficienza e dell'apertu[illegible] dei musei. Sarebbe ugualmente preferibile che il vero compito pubbli[illegible] finisse qui [illegible] che le acquisizioni avvenissero non con il conferimento forzato di fondi da parte dei cittadini, mediante le imposte, ma con le loro donazioni spontanee, magari fiscalmente incentivate. Del resto, questa [illegible] stata una condizione assai diffusa nella [illegible] italiana ed euro[illegible].

Ammettendo che quest'opinione non sia largamente condivisa, si passa [illegible] secondo interrogativo: quale politica di acquisti deve perseguire il Comune che veste i panni del collezionista? E' appropriata la «politica del capolavoro»? Perché un Crocifisso e non una mummia egizia, un [illegible]scritto antico, una raccolta di francobolli, una [illegible] di libri rari? Per risultare accettabili, [illegible] scelte devono essere coerenti con un chiaro programma culturale di lungo periodo. Troppo spesso, invece, non [illegible] per nulla trasparenti. Le decisioni sulle spese culturali sono sovente adottate da gruppi ristretti, in maniera elitaria e autoritaria, con programmi che comportano costi sensibili per i bilanci pubblici, approvati nel chiuso di qualche commissione e talora neppure esplicitamente formulati. Nel caso di Torino, si può [illegible] osservare che, se lo scopo è quello di far giungere Torino a posizioni di eccellenza nel campo delle raccolte d'arte, l'acquisto di opere del Cinque-Seicento è [illegible] via [illegible] ardua, in quanto di oggetti prestigiosi di quel tempo traboccano i musei di moltissime città italiane. Perché non muover[illegible] in altri settori [illegible] altre epoche? Arriviamo così al terzo interrogativo. Perché «questo» Crocifisso? E' sufficiente affermare che si tratta di un'opera molto bella che un Duca di Savoia avrebbe (forse) voluto acquistare quasi quattrocento anni fa? Se [illegible] mira all'eccellenza a livello mondiale, le decisioni sui singoli atti di una strategia di acquisti dovrebbero essere ben diversamente motivati, [illegible] parere di una commissione indipendente a carattere internazionale.

Un'osservazione finale riguarda il tono del dibattito, tipico, purtroppo, del clima politico italiano, non solo a livello locale. In troppi casi le rispo[illegible] [illegible] chi solleva problemi vengono date con fastidio, sufficienza, quasi con stizza, [illegible] se il politico [illegible] collocasse su un piano superiore [illegible] quello [illegible] cittadino, [illegible] non avesse molti obblighi [illegible] dare spiegazioni, come [illegible] il suo [illegible] fosse un servizio pagato dal cittadino [illegible]. Il quale proprio non dovrebbe subire né l'autoritarismo di quelli che egli stesso ha eletto né la tirannia dei critici d'arte.

«Io, un Mitridate fra i veleni»

Il Professore accerchiato: ho la pelle dura

Gianni Armand-Pilon

E' uno di quei lunedì che non sembrano portare nulla di buono, con i lavoratori socialmente utili che manifestano sotto le finestre del Municipio e le opposizioni che si preparano, nella fossa del consiglio comunale, ad attaccare sindaco e giunta sul caso del Crocefisso costato alla città 4 miliardi e 200 milio[illegible]. Ma Valentino Castellani [illegible] pare affatto preoccupato. Anzi. Si paragona a Mitridate, il re del Ponto che secondo la leggenda assumeva quotidianamente del veleno per immunizzarsi, e dice di essere «persino di buon umore». Attribuisce questa sua leggerezza anche alla risposta che ha dato sabato [illegible] La Stampa al senatore dell'Ulivo Franco Debenedetti: «[illegible] sono sfogato, dopo che lui mi aveva attaccato a freddo: gli ho scaricato addosso mezza tonnellata di adrenalina».

Qualche giorno prima, il sindaco era stato criticato dal filosofo Gianni Vattimo. Prima an[illegible], gli erano stati mossi rilievi dall'economista Mario Deaglio. «Vattimo - aggiunge soddisfatto - ha fatto marcia indietro». E Deaglio? «Ho trovato le sue osservazioni legittime. Sbagliate, ma legittime».

Il sindaco mitridatizzato è alla sua scrivania, l'ufficio è invaso dal sapore dolciastro del fumo di una pipa. «Non sarà un lunedì di passione», mette subito le mani avanti. Accende, aspira. Ne è sicuro? «Sono stato eletto con una legge che parla chiaro: per far fuori un sindaco occorrono una mozione di sfiducia [illegible] la bocciatura del bilancio. E oggi non [illegible] di fronte né [illegible] una cosa, né all'altra». Dunque? «Lo so che molti sarebbero contenti se dicessi che sono stanco, che non ce la faccio più». Anche fra chi sostiene la [illegible] giunta? Ride: «Formalmente sono tutti con me. Ma mi viene in mente una battuta [illegible] Andreotti: [illegible] pensare male si fa peccato ma spesso si indovina». Comunque, non darà questa soddisfazione né alla maggioranza né all'opposizione: «Ho la pelle dura, non mollo».

L'agenda di questo lunedì è come sempre fitta di impegni, tutti rispettati. Castellani s'è alzato di buon'ora; alle 9,15, dopo la lettura dei giornali, ha portato i saluti della Città [illegible] un convegno sui servizi sociali alla Gam d[illegible] era presente anche la ministra Livia Turco; alle 10,30 è tornato in ufficio e s'è attaccato al telefono con Roma per definire alcuni aspetti della legge finanziaria; alle 11,30 ha spiegato [illegible] capigruppo [illegible] la giunta intende impostare [illegible] bilancio; alle 13,30 s'è incontrato con il suo vice Domenico Carpanini e con l'assessore Ugo Perone: riunione [illegible] tre per prepararsi al consiglio comunale della serata.

Adesso, con solo un vasetto di yogurt nello stomaco, aspetta che inizino i lavori dell'assemblea e aspira dalla pipa, riflettendo ad alta [illegible]. Spiega che le acquisizioni di opere d'arte non [illegible]no un fatto eccezionale, per la sua giunta: «E' dal 1994 che stanziamo ogni anno da uno a due miliardi per arricchiare le collezioni del Comune. E i risultati ci danno ragione: il numero di visitatori [illegible] nostri musei [illegible] raddoppiato». Difende l'operazione Giambologna e sostiene che [illegible] qualcuno ha approfittato del suo doppio ruolo («Ma io non ci credo») [illegible] consulente sia del Comune compratore sia del gallerista venditore dovrà assumersene la responsabilità. E [illegible] la prende con quelli che oggi [illegible] criticano, sostenendo che sono gli stessi che un anno fa lo bacchettarono perché il Comune non s'era attivato a sufficienza per riportare a Torino la collezione Rossi all'asta a Londra.

Poi snocciola, il sindaco, i numeri dei suoi bilanci. Oltre 100 miliardi [illegible] passivo quando venne eletto nel '93, poi sempre avanzi di gestione. «La mia giunta è quella che più ha investito per la città: mille miliardi solo nel '99. Il Crocefisso del Giambologna rappresenta il 4 per mille di quella somma. Per carità, sono tanti soldi. [illegible] gli esperti ci hanno assicurato che era una cifra congrua per quell'opera, e io sono convinto che avremo un ritorno in termini di turismo».

Specchio dei tempi

«Per i dati catastali basta un manifesto nell'albo pretorio?» - «Dopo sette anni, condannato a [illegible] mesi» - «Inaccettabili i dormitori a numero chiuso» - «Scuola assediata da bancarelle abusive»

Un lettore ci scrive:

«Il paragrafo 29 bis dell'istruzione per la conservazione del nuovo catasto urbano prevede che la rendita catastale può essere notificata mediante pubblicazione dei dati catastali presso la casa comunale. Si tratta di una regola assurda in quanto ben difficilmente con[illegible] [illegible] contribuente di [illegible] [illegible] conoscenza di ciò che gli [illegible] comunicato. Nel 1995 nel Comune di Venaria si è andati oltre in quanto non è stata rispettata neanche questa procedura perchè nell'albo pretorio del comune è stato pubblicato soltanto un manifesto di avviso nel quale si diceva che era possibile consultare nei locali del comune i dati catastali relativi [illegible] un rilevante [illegible]ro di unità immobiliari (senza indicare neanche le vie in cui erano ubicate). Si indicava anche che la consultazione era consentita [illegible] soli possessori degli immobili. Appare evidente che in questo [illegible] si può assoluta[illegible] parlare di "pubblicazione", come prevede l'istruzione di cui sopra. Si tratta di una differenza sostanziale in qu[illegible]to la pubblicazione nell'albo pretorio di [illegible] rilevante numero [illegible] nominativi con a fianco indirizzi, rendite catastali ecc., se i dati [illegible] accessibili a tutti, può provocare in qualch[illegible]do quel propagarsi delle voci che sembra il minimo n[illegible] perché si possa dare per scontato che i possessori degli immobili siano stati informati. Si può ritenere [illegible] questo tipo di notifica? E' possibile chiedere l'annullamento dell'istruzione di cui sopra o quantomeno della notifica?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il mio ragazzo nel '92 ha preso una multa per aver circolato in tangenziale con [illegible] 125 senza patente, la ammenda era di [illegible] milioni che non aveva potuto pa[illegible] perché disoccupato! Così alla fine del processo gli avevano dato 3 mesi da scontare. Dalla fine del processo solo oggi [illegible] sono [illegible] vivi dichiarando che il mio ragazzo era come un latitante ricercato in tutta Italia! Ma lui la residenza l'ha sempre avuta in Italia e chiunque lo [illegible] cercato lo trovava. [illegible] a distanza [illegible] 7 anni [illegible] quel processo il magistrato ha deciso di fargli scontare 6 mesi di arresti domiciliari, anche se lavora e quindi potrebbe [illegible] tranquillamente la sanzione! [illegible] quando il nostro avvocato ha chiesto di fare in modo che trattenendo un tot mensile dallo stipendio si estinguesse il debito fino [illegible] oggi accumulato gli [illegible] stato riposto che non si poteva assolutamente! Proprio adesso che ci stavamo organizzando per sposarci, gli hanno procurato numerosi problemi».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«In riferimento all'articolo "Dormitorio a [illegible] chiuso" pensiamo sia opportuno fare chiarezza. E' vero, i posti letto in Torino riservati agli stranieri (via Negarville, via Taggia, Sermig) [illegible] effettivamente 300, ma accessibili solo con precisi e rigidi requisiti (permesso di soggiorno, busta paga ecc.) che escludono una consistente parte di immigrati (nordafricani, albanesi, kosovari, polacchi...) sicuramente tra i più bisognosi.

«Come volontari quotidianamente ci confrontiamo con situazioni problematiche di accoglienza di italiani e stranieri senza fissa dimora; sbarramenti [illegible] numeri chiusi non facilitano certo la convivenza e l'integrazione, favoriscono l'intolleranza, le discriminazioni [illegible] guerra tra poveri. Inoltre è facile che si vengano a creare situazioni paradossali, dove pur avendo risorse fruibili [illegible] posti letto, queste non possono essere utilizzate per il vincolo del numero chiuso.

«E' cieco non rendersi conto che queste [illegible] disposizioni sono [illegible] tendenza: il nostro momento storico, caratterizzato da grandi flussi migratori, non può non prendere atto del disagio che questi comportano, per chi arriva e per chi li accoglie.

«Disposizioni [illegible] questo, lungi dallo scoraggiare, favoriscono l'occupazione abusiva [illegible] spazi non adeguati. Qualunque scelta riguardante la gestione dei servizi ha una ricaduta culturale sulla collettività».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Dopo essermi rivolto a vigili, carabinieri, sindaco [illegible] presidente di Circoscrizione, [illegible] nessun risultato, mi chiedo come si può fare a togliere le bancarelle abusive davanti alla scuola elementare Mazzini in Corso Orbassano 55, che impediscono [illegible] evacuazione veloce in [illegible] incendio, sporcano [illegible] provocano disagi notevoli ad un regolare svolgimento delle lezioni?. Possibile che [illegible] voglia vedere?».

Segue la firma

Saranno decine di migliaia le persone obbligate [illegible] spostarsi nei prossimi mesi

Insegnanti, pellegrini per un concorso

Ogni capoluogo [illegible] materia

Maria Teresa Martinengo

Decine di migliaia [illegible] persone, [illegible] partire dal prossimo [illegible] novembre affronteranno i concorsi ordinar della scuola. In certe giornate, nell'ambito di [illegible] stessa provincia, [illegible] anche con scambi consistenti tra le diverse province del Piemonte, si registreranno invasioni di città ed esodi «storici». [illegible] il provveditore Marina Bertiglia illustrerà le modalità di svolgimento del primo esame scritto, quello degli aspiranti maestri di scuola materna, che si terrà appunto martedì prossimo: i candidati a Torino (le prove si svolgono su base provinciale) [illegible] [illegible] 8300. Per questa prova, come per quelle che seguiranno, l'organizzazione a cura di Provveditorati e Soprintendenza Scolastica Regionale è complicata, laboriosa.

Ma c'è chi ritiene che qualcosa avrebbe potuto essere semplificato: in particolare, per quanto riguarda i partecipanti al [illegible] d[illegible] [illegible]la secondaria le cui prove incominciano intorno a metà dicembre. La denuncia è della Cisl Scuola di Torino. «I provveditorati sono stati incaricati [illegible] Ministero - dice il segretario, Enzo Pappalettera - di organizzare i concorsi per alcuni ambiti disciplinari. Nella nostra regione, l'ambito di italiano, storia, latino e greco è affidato a Torino (12-14 gennaio), Cuneo ha l'ambito linguistico, Asti matematica e fisica (11-12 gennaio). Dunque, tutti i candidati piemontesi di quelle materie - Torino ha circa 5000 domande, Asti 2000, Cuneo 3000 - dovranno andare a sostenere le prove nella provincia indicata».

Pappalettera aggiunge: «Una recentissima [illegible] ministeriale consiglia però vivamente i provveditori a stabilire intese volte a distribuire tra i vari capoluoghi le sedi d'esame. Nulla vieterebbe infatti al provveditore di Torino di far fare ai novaresi [illegible] prove a Novara e così via. Noi abbiamo sollecitato l'adozione di questa modalità, ma l'accordo non è stato trovato. Così 10 mila persone viaggeranno avanti e indietro per l'insensatezza della macchina burocratica. Con problemi non da poco. Per esempio, a Cuneo c'è già la caccia al posto letto per [illegible] [illegible] precedente l'esame di inglese [illegible] 21 dicembre». E a [illegible] di ospitalità si metteranno tra breve anche i non residenti a Torino dei circa cinquemila che dal 12 gennaio - per due [illegible] [illegible] giorni, a seconda [illegible] numero [illegible] discipline [illegible] affrontare - sosterranno gli esami di italiano, latino, storia e greco. Tra l'altro negli stessi giorni gli alberghi saranno [illegible] affollati anche per il congresso nazionale dei Ds.

Il provveditore agli Studi di Torino, Marina Bertiglia, spiega le ragioni che rendono impossibile la distribuzione in varie sedi: «Quando ho ricevuto la richiesta dei sindacati l'ho immediatamente diffusa [illegible] provveditori delle altre province, alla Soprintendenza e ho chiesto una dilazione dei tempi organizzativi al Sistema informativo del Ministero che gestisce l'organizzazione del concorso. Ad [illegible], non ho [illegible] avuto risposte né [illegible] miei colleghi né [illegible] Ministero». [illegible] prospettive non sembrano favorevoli. «Qualche collega - dice Marina Bertiglia - mi ha spiegato informalmente che non ce la farebbe, la Soprintendenza ha risposto [illegible] un [illegible]. Purtroppo, la circolare del Ministero con l'invito a decentrare è arrivata tardi. Tra l'altro, il sistema informativo del Ministero della Pubblica Istruzione [illegible] segnala la residenza, quindi per le verifiche occorrerebbe molto tempo. Con tre [illegible] davanti sarebbe stato possibile, oggi è tardi. Non è cattiva volontà: con gruppi da 4000 persone i tempi tecnici [illegible] compatibili».

La Cisl scuola denuncia: un disagio evitabile creato solo dall'insensatezza della burocrazia

Una circolare [illegible] ha consigliato [illegible] Provveditorati [illegible] stabilire delle intese per decentrare le sedi ma, [illegible] Marina Bertiglia, «tre [illegible] fa si sarebbe potuto fare, ora è troppo tardi per riuscire ad organizzare tutto [illegible] [illegible] le verifiche sulla residenza dei concorrenti, che sono migliaia»

SERVIZI SOCIALI

Turco: rinforzare il non-profit

Un sì pieno al non-profit e al principio di sussidiarietà [illegible] peraltro che lo Stato rinunci a stanziare risorse e a svolgere un ruolo regolatore e di indirizzo», è venuto ieri dal ministro Livia Turco al convegno del Comune sui Servizi Sociali [illegible] GAM. Di fronte a un'amministrazione, [illegible] quella torinese, dove il «terzo settore» [illegible] capo [illegible] operatori assistenziali e un terzo [illegible] servizi erogati dal Comune a circa 15 mila persone tra anziani e disabili, il ministro ha sottolineato che «occorre riconoscere il ruolo [illegible] non-profit: non soltanto i servizi che gestisce, ma anche le progettualità che mette in campo». Dopo aver auspicato che la legge quadro nazionale sull'assistenza, in votazione alla [illegible] dal 17 dicembre, sia approvata al più presto, Livia Turco ha ricordato che oggi sono [illegible] politiche sociali che non investano in trasferimenti monetari, ma in [illegible] alla persona, in aiuti alle famiglie in difficoltà.

Il taxista ucciso a maggio da due giovani: gli imputati sostengono la non premeditazione

Delitto Cottini, il barista nascose l'arma

Nei guai il gestore del «Plaza» accusato di favoreggiamento ma il punto principale resta la ricostruzione dell'omicidio

Il taxista Sestilio Cottini assassinato per rapina a San Francesco al Campo

Angelo Conti

Chiariti i due [illegible] del delitto Cottini, il taxista ferocemente assassinato sulla sua auto, a fine maggio, [illegible] termine di [illegible] corsa, nei prati di [illegible] Francesco al Campo: fu Gino Quarta, [illegible] anni, gestore del «Plaza», il locale di piazza Bottesini frequentato [illegible] [illegible] due assassini, a nascondere la pistola usata per l'omicidio ed a ricettare il telefonino della vittima. Sono stati i magistrati ad evidenziare [illegible] nuove responsabilità del barista, destinatario di un nuovo provvedimento di custodia cautelare in carcere per favoreggiamento (la pistola nascosta) e ricettazione (l'acqui[illegible] del cellulare). Gli inquirenti avrebbero [illegible] questi episodi al termine [illegible] una lunga serie di interrogatori e riscontri. Per l'omicidio di Sestilio Cottini, [illegible] [illegible] i carabinieri del Nucleo Operativo di Torino [illegible] arrestato, appena [illegible] giorni dopo il fatto, Massimo Izzo, 27 anni, e Demetrio Maria Polimeni, 29 anni, una coppia di giovani con il cervello stravolto dall'eroina, e con in testa solo il desiderio di recuperare un paio di banconote da 100 mila lire, da spendere in ecstasy e superalcolici in un sabato notte da sballo.

L'inchiesta sta intanto vivendo [illegible] fase delle perizie, dopo che il pubblico ministero Viglione ha completato gli interrogatori dei presunti responsabili: quel[illegible] più delicata appare quella balistica, anche perché la difesa dei due tossicodipendenti ha sostenuto che l'omicidio non fu altro che una estrema difesa dei due giovani rapinatori, di fronte alla reazione del taxista, che era armato. Massimo Izzo, che impugnava la pistola, racconta che proprio nel pieno svolgimento della rapina il complice Polimeni, che stava seduto davanti, accanto al Cottini, cominciò [illegible] urlare: «Attento, [illegible] armato, ci vuole fare fuori. Spara, spara». Invito che venne immediatamente accolto dall'Izzo che esplose quattro colpi, uno solo mortale (quello che attraversò il collo, ledendo alcuni vasi del polmone). La morte, come ha accertato il medico legale Lorenzo Varetto, non [illegible] immediata, ma sopraggiunse solo dopo alcuni minuti, come è confermato anche da un teste, che si fermò a [illegible] l'agonizzante Cottini, ancora cosciente ma [illegible] più in grado di parlare.

La tesi dei due assassini è [illegible] il delitto non era stato programmato, e fu [illegible] [illegible] conseguenza della reazione della vittima. Ragione per cui diventa importan[illegible] poter ricostruire, nel modo più preciso possibile, quanto accadde sulla Croma «Londra 37» in quella notte di maggio. Il perito balistico Lombardo farà conoscere la [illegible] opinione al riguardo a metà gennaio e subito dopo si terrà l'udienza per la discussione. Ma i difensori del Polimeni, intanto, intendono anche dimostrare che il loro cliente era nell'impossibilità di intendere e di volere: in questi giorni [illegible] stati nominati gli psichiatri, d'ufficio e di parte, che si metteranno al lavoro nelle prossime settimane, incontrando il tossicodipendente, che è adesso agli arresti domiciliari.

I famigliari dell'ucciso, assistiti dall'avvocato Stefano Tessa, hanno fatto sapere che si batteranno contro ogni possibile sconto di pena: «Tanta ferocia, tanto disprezzo per la vita, tanta desolante viltà vanno puniti. Vogliamo soltanto che la giustizia faccia il [illegible] [illegible]». Inutile anche una lettera scritta [illegible] Demetrio Polimeni alla figlia del taxista, Susanna: «Ci chiede [illegible] perdonare quella ferocia - ha spiegato la giovane donna -, ma davvero non possiamo. Siamo convinti che si tratti di semplice strategia processuale, e non di un autentico moto del cuore».

Il processo [illegible] Dor

Altri tre periti per [illegible] l'operazione

Nuovi periti e un colpo di scena. Il processo a Vincent Dor, il notissimo cardiochirurgo monegasco, sotto accusa per [illegible] morte di Luca Chevallard, il responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio '96, diventa sempre più uno scontro di esperti. Dopo lo studio [illegible] consulenti nominati dal pm, dalle parti civili (Michele Di Summa e Casarotto) e, soprattutto, dall'imputato (Ronald Ross, Claude Scheuble, Brusca, Baima Bollone, Degasperis) ieri è stato il turno del giudice. Giuseppe Casalbore ha scelto ieri tre periti, i professori Possati e Canestrin del Gemelli [illegible] Roma e [illegible] torinese Gatti. Ha concesso loro 60 giorni per rivedere tutti gli atti del procedimento, le [illegible] consulenze, le memorie e trarre alla fine un giudizio conclusivo [illegible] quell'intervento al cuore nella clinica monegasca.

Il colpo di [illegible]. Nell'udienza precedente, per illustrare meglio come aveva proceduto nell'intervento, il cardiochirurgo aveva mostrato in aula delle diapositive. Da queste risultava, anche grazie all'aiuto di un righello, che la valvola sostituita era larga 32 millimetri ed era comunque compatibile con il tubo protesico anch'esso sostituito. Il pm Paolo Toso ieri ha invece prodotto in aula [illegible] documentazione dalla quale risulta che quel tipo di valvola non è mai stato [illegible] in commercio. Lo dichiara la ditta [illegible]ricana Omnicarbon, produttrice mondiale di valvole aortiche. Chi ha ragione? C'è stato un [illegible] nella misurazione indicata nelle diapositive? Il mistero potrebbe essere chiarito quando queste saranno consegnate al magistrato, dal difensore di Dor, Giovanni Lageard. Luca Chevallard, atletico, sportivo, fu operato [illegible] 15 aprile '96. Morì un mese dopo. «Ci [illegible] stati errori nell'intervento» sostengono [illegible] parte civile Giorgio Merlone e il [illegible] consulente professor Di Summa. E [illegible] consulente del pm: «Errore nella scelta e nella collocazione della valvola». E all'inizio del processo venne portato in aula il [illegible] di Chevallard, espiantato dopo la morte del dirigente al Mauriziano. E ripreso dalle telecamere, per avere immagini nitide del cuore, anche quando questo [illegible] il tempo sarà deteriorato. Le udienze sono [illegible] scandite dallo scontro, a tratti ruvido, tra [illegible] e difesa. Soprattutto tra gli esperti delle due parti. [illegible] continua il 6 aprile.

Nel mirino sono finite una pellicceria e [illegible] gioielleria: bottino due visoni [illegible] decine di preziosi

Banditi a viso scoperto in due negozi del centro

Hanno superato i sofisticati impianti antifurto fingendosi clienti

Due pellicce di visone canadese in una pellicceria di via Garibaldi, un rotolo [illegible] gioielli in una oreficeria di via Madama Cristina: sono il bottino di due colpi portati a termine in pieno giorno, a poche ore di distanza uno dall'altro, in due negozi di nome, in zone frequentatissime [illegible] città. Un campanello d'allarme in vista delle prossime festività natalizie, che vedranno gli incassi (ed i rischi) aumentare in modo consistente.

Quelle che sono sui tavoli [illegible] carabinieri della compagnia San Carlo sono due denunce che devono anche far riflettere: quando la criminalità [illegible] a colpire in modo così sfrontato, vuol dire che si sente sicura. E, in attesa della controffensiva delle forze dell'ordine, che certo arriverà, conviene forse mettere estrema attenzione anche di fronte a clienti insospettabili. Come quelli entrati l'altra sera alle 17 nella pellicceria Dario's in via Garibaldi 57, all'angolo con via Palestro: «Una coppia apparentemente normale - racconta il titolare, Dario Garabello - che si guardava in giro [illegible] curiosità [illegible] interesse. La ragazza ha chiesto alla commessa [illegible] poter vedere due visoni che erano in vetrina: il primo dal prezzo di circa 12 milioni, [illegible] secondo [illegible] oltre 8. E' stato in un attimo, appena la [illegible] si [illegible] voltata, l'uomo l'ha minacciata verbalmente, puntandole qualcosa alla schiena che poteva essere anche [illegible] La ragazza, [illegible] [illegible] balzo, si è impadronita dei due capi che erano in vetrina e, aiutata dal complice, se l'è data a gambe in corso Palestro. Pensiamo avesse[illegible] un complice, con un'auto parcheggiata lì ad [illegible]nderli. L'allarme è stato immediato, ma nella [illegible] della sera, ogni ricerca è stata inutile». Fra le ipotesi prese in considerazioni degli investigatori, oltre a quella dei comuni rapinatori (ritenuta la più probabile), c'è anche quella di un colpo degli animalisti. In questo caso ci sarebbe [illegible] aggiungere che il colpo suonerebbe come una beffa per Dario Garabello che, oltre ad essere pellicciaio, è però [illegible]e animatore [illegible] un interessante parco faunistico a San Sebastiano Po.

Di diversa fattura, ma [illegible] uguale dose di sfrontatezza, [illegible] colpo compiuto invece ai danni della gioielleria Agliani, di via Madama Cristina 36. Qui, ad operare, è stato un malvivente solo, entrato nel negozio verso le 10 del mattino. Alla commessa ha chiesto di poter [illegible] alcuni monili d'oro, da regalare alla fidanzata. La commessa ha mostrato al potenziale acquirente una serie di oggetti, ma la trattativa e la scelta [illegible] state disturbate, forse ad arte, da altri clienti. Così, quando l'uomo ha deciso che non c'erano pezzi che lo interessava ed è uscito dal negozio, è riuscito a farlo [illegible] in tasca due rotoli contenenti decine [illegible] preziosi, per [illegible] valore complessivo di circa 40 milioni. Il titolare della gioielleria, Franco Agliani, ha immediatamente avvertito i carabinieri, ma [illegible] [illegible] di San Salvario cercare il ladro si è rivelato impossibile.

Entrambi gli episodi si sono verificati [illegible] negozi difesi da impianti antifurto sofisticatissimi «superati» [illegible] faccia tosta e con abilità. Pesanti i danni per i commercianti, anche alle prese con assicurazioni che con [illegible] maggior difficoltà coprono rischi di questo tipo. [a. con.]

Commercianti in allarme in vista delle feste natalizie

I contrari: il piano non funzionerà e cento occupati rischiano il posto

Strade, chi rompe aggiusti

Contestate le proposte dell'assessore

Giuseppe Sangiorgio

Lavori in corso, buchi ovunque, asfalto con più rattoppi di una casacca da Arlecchino. Adesso si cambia, assicura l'assessore ai Lavori pubblici, Franco Corsico, che, domani, discuterà il nuovo regolamento in seconda commissione consiliare. Ma Paolo Chiavarino (Forza Italia) e Mariangela Rosolen (Comunisti italiani) promettono «battaglia» e il popolare Giovanni Porcellana chiede chiarimenti.

Di che cosa si tratta? Le nuove regole prevedono che il «ripristino definitivo del suolo [illegible] [illegible] affidato alle imprese che hanno eseguito gli scavi (Italgas, Telecom, Enel, Snam, Acquedotto, Aem, Atm, Wind), con l'obbligo, nei 12 mesi successivi, a far fronte, a loro spese, ad eventuali cedimenti.

Il compito della manutenzione successiva agli interventi sul suolo pubblico, oggi, è affidata ad una decina [illegible] imprese che hanno vinto i 10 lotti in cui è stata suddivisa a suo tempo la città. Esse occupano oltre cento addetti, che con il nuovo regolamento - affermano i sindacati del settore - sarebbero posti quanto meno in [illegible] integrazione, [illegible] un «rischio disoccupazione» che, contando l'indotto, potrebbe salire a [illegible] 200 unità.

Per questo, l'ipotesi di Corsico lascia perplessa parte dell'opposizione, ma anche della maggioranza. Tanto che l'assessore Passoni, in giunta, si è astenuta. Spiega Mariangela Rosolen, capogruppo dei Comunisti italiani: «Il nuovo regolamento [illegible] ci convince, [illegible] non ha convinto il nostro assessore. [illegible] commissione chiederò chiarimenti. Anticipo solo che non è ammissibile che il Comune abdichi alle sue funzioni e che il direttore generale, Cesare Vaciago, non riesca a far funzionare gli uffici. L'assessore, licenziando di fatto le imprese che oggi lavorano per la Città, affiderebbe gli interventi di ripristino del suolo pubblico a terzi, rendendo problematici i controlli municipali».

Analogo il ragionamento, anche se da fronte opposto, di Paolo Chiavarino, consigliere di Forza Italia. Spiega: «L'attuale sistema di manutenzione di strade, corsi e piazze ha vent'anni, è vero, risale a quando il Comune ebbe una "pensata" analoga a quella prospettata dall'assessore Corsico. I lavori di ripristino [illegible] lasciati agli enti che, allora come oggi, scavano per offrire servizi migliori ai cittadini. [illegible] nacque un tale [illegible] per cui si arrivò al metodo che adesso la giunta vorrebbe cancellare. Per quanto ci riguarda, daremo battaglia per impedirlo».

L'assessore, parlando dei «rattoppi a macchia di leopardo» in corso Raffaello, aveva dato la colpa del «disastro» all'attuale sistema d'intervento definendolo «barocco», ma il capogruppo del Partito popolare, G[illegible] Porcellana, non è d'accordo. «La giunta, per risol[illegible] il problema - spiega - ha promosso uno studio che, da quanto ne so, costerà alcune centinaia di milioni, con l'obiettivo di accelerare i tempi delle sistemazioni definitive. Ad[illegible] si tratta di verificare come stanno davvero le cose».

Chiavarino insiste: «Barcellona, ossia la città cui i nostri amministratori fanno spesso riferimento, senza tanti studi, ha scelto il nostro stesso sistema d'intervento dividendo il proprio territorio in zone, [illegible] accade oggi sotto la Mole».

La delibera sul nuovo regolamento approda, dunque, in commissione, ma [illegible] strada per approvarla pe[illegible] [illegible]ora lunga, soprattutto di fronte alle perplessità espresse da consiglieri comunali che poi dovranno dire «sì» o «no» in aula, con un interrogativo di fondo posto dal sindacato: chi si assumerà la responsabilità [illegible] allungare la schiera dei disoccupati?

Il consigliere comunale di FI Paolo Chiavarino contrario alle nuove norme: in passato lo stesso sistema proposto ora non ha funzionato

MANIFESTAZIONE

Per i lavori socialmente utili

Manifestazione organizzata dagli addetti ai lavori socialmente utili e dai cantieristi del Comune, ieri pomeriggio davanti al Municipio. Protestano per la condizione precaria e preoccupante che si è creata con le ultime disposizioni di legge: «Entro il Duemila - dicono - resteremo tutti a casa». Attualmente a Torino ci sono decine di migliaia [illegible] disoccupati che potrebbero essere utilizzati: per questa ragione chi ieri ha protestato chiede il mantenimento dell'apposito fondo di 45 miliardi destinato al Piemonte da Roma, la prosecuzione dei progetti iniziati e il sostegno del pre-pensionamento per quei lavoratori che [illegible] difficoltà a essere «riconvertiti». [illegible] gruppo [illegible] manifestanti ha incontrato in Municipio i capigruppo, che si [illegible] impegnati a [illegible] portavoce delle richieste emerse.

Si è presentato con la valigia in mano al sindacato inquilini

Malato, 73 anni: sfrattato

Ha diritto alla casa, ma non la ottiene

Alessandro Mondo

Lo hanno sfrattato ieri mattina dalla sua abitazione di via Porpora, Barriera di Milano, senza tanti complimenti.

Settantatrè anni, solo in casa, malato di cuore. A Franco Benatti, così si chiama, [illegible] è rimasto altro [illegible] fare che presentarsi alla sede del Sunia con la valigia [illegible] mano. D'accordo, la richiesta di sfratto era datata. Nè l'interessato - per disinformazione o ignoranza - aveva presentato l'istanza di [illegible] prevista dalla recente legge [illegible] locazioni entro il 27 luglio. Resta il fatto che [illegible] Commissione emergen[illegible] abitativa gli aveva riconosciuto i requisiti per ottenere un alloggio popolare.

Peccato che la decisione [illegible] magistrati, peraltro legittima, sia arrivata prima. E tutto senza che il Comune fosse informato. Fatto grave, sottolineano i sindacati inquilini (Sunia, Sicet, Uniat). Da parte loro, i consiglieri comunali Battuel[illegible] e Molino hanno chiesto al presidente del Consiglio comunale di riferire dell'accaduto i colleghi impegnati nel dibattito sul crocefisso del Giambologna: «Perchè per [illegible] prima volta dopo 15-20 anni è [illegible] eseguito uno sfratto contro un torinese in possesso dei requisiti per l'edilizia residenziale pubblica». Intervento seguito [illegible] una mozione di 4 consiglieri di Rifondazione: Alfonzi, Avanzi, Contu [illegible] Revelli.

Chissà [illegible] [illegible] pensa il signor Benatti, protagonista di una maratona che lo ha portato con la [illegible] valigia un po' ovunque: dal Sunia a Palazzo civico, dove i sindacati hanno posto formalmente il problema, e da [illegible] in via Galliari. Qui, nell'Hotel Bellavista, [illegible] Comune lo ha sistemato per una notte. [illegible] [illegible] vedrà, [illegible] è escluso che la [illegible] tanto attesa si materializzi [illegible] per incanto.

La commissione emergenza abitativa valuta ogni mese la situazione degli sfratti

Indipendentemente dalle traversie del singolo, resta il problema di una legge di cui solo ora si percepiscono le ripercussioni. «Non che sia sbagliata - precisa Andrea Parvo Passo per [illegible] Sunia -, [illegible] [illegible] applicata con troppa rigidità. E comunque si è partiti troppo presto, prima che gli ammortizzatori previsti abbiano avuto il tempo di attivarsi».

Ad aggravare il quadro, una serie di circostanze più volte trattate. Non ultima, [illegible] posizione di debolezza in cui si trovano quanti non hanno presentato l'istanza di proroga - un migliaio di persone circa -, esponendosi allo sfratto esecutivo. In prevalenza anziani - spiegano i sindacati -, parte dei quali, ironia della sorte, si sono visti riconoscere i requisiti per la casa popolare.

Che fare di tutti i signor Benatti in mezzo ad una strada? I sindacati cercano di tamponare, sottoponendo i loro casi alla valutazione della Commissione emergenza abitativa a prescindere dall'istanz[illegible] proroga. Quanto al Comune, in attesa di un alloggio disponibile è tenuto a farsene carico. Missione impossibile, in mancanza di [illegible] dialogo con i pretori che consenta di sapere quanti sfratti giornalieri interessano soggetti in attesa di una casa popolare. Stando al Sunia, pare che l'assenza dello scambio di informazioni fra uffici giudiziari e comune [illegible] [illegible] motivata da questioni di privacy. Ma forse in questo caso la riservatezza dovrebbe essere l'ultimo dei problemi.

[illegible]

[illegible]ille [illegible] rischio

Ecco le proposte anti-esecuzioni

«E pensare che l'avevamo detto: o si trova una soluzione o è meglio che il Comune ordini tende e container per ospitare gli sfrattati. [illegible] paradossale [illegible] una città candidata a sede delle Olimpiadi del 2006».

Flavio Lughezzani, responsabile per l'Uniat di Torino, scuote il capo di fronte a quello che potrebbe essere soltanto il primo di una lunga e drammatica serie di sfratti [illegible] danni di soggetti cosiddetti «deboli»: anziani, disabili, disoccupati, lavoratori a basso reddito e più in generale tutti coloro che per disinformazione, ignoranza o altre circostanze non hanno presentato l'istanza di prororga entro i termini stabiliti dalla nuova e già controversa 431. Mille famiglie solo a Torino. «Nei prossimi mesi - avverte - dovremo fronteggiare un'ondata di sfratti mai [illegible] prima: [illegible] [illegible] persone gettate [illegible] [illegible] a [illegible] strada. Cosa chiediamo? Per cominciare, un comitato di emergenza che faccia capo a Prefettura, Pretura, sindacati e Comuni [illegible] funzione di regolatore delle esecuzioni. In sintesi - aggiunge il responsabile dell'Uniat -, si tratterebbe di graduare gli sfratti da qui al Duemila solo e soltanto sulla base degli alloggi effettivamente disponibili. Altro provvedimento, ridimensionare l'Ici al 2 per mille, così da favorire il dinamismo del [illegible]to privato». [ale. mon.]

Le richieste Fim-Fiom-Uilm-Fismic alla Fiat

Il futuro delle Meccaniche preoccupa i sindacalisti

Previste 4 settimane di cassa integrazione Un nuovo incontro il prossimo 24 gennaio

Marina Cassi

Si [illegible] svolto ieri il previsto incontro azienda-sindacato sulla situazione delle Meccaniche di Mirafiori dove, come già annunciato dalla Fiat, ci sarà cassa integrazione ordinaria nelle ultime due settimane di dicembre e nelle prime due di gennaio per un minimo settimanale di 1.100 lavoratori (su 4 mila) fino a un massimo di 2.520. Una cassa legata, come precisa l'azienda, a una situazione congiunturale dovuta in gran parte a un [illegible] di richiesta dei motori prodotti alle Meccaniche [illegible] parte del mercato brasiliano [illegible] sudamericano. Un ulteriore incontro è fissato per il 24 gennaio. Ma le preoccupazioni del sindacato sono legate anche al futuro dello stabilimento nell'ipotesi che possano venir spostate [illegible] smesse produzioni attuali.

Il segretario [illegible] 5ª Lega Fiom, Claudio Stacchini, commenta: «Abbiamo ottenuto dalla Fiat che il motore Diesel la cui produzione avrebbe dovuto cessare alle Meccaniche a fine anno, rimanga anche dopo unitamente alle lavorazioni sul cambio. Questo è un polmone perchè garantisce se non altro che i lavoratori l'11 gennaio, [illegible] rientro dalla cassa integrazione, abbiano un lavoro da fare». Aggiunge: «A me resta comunque un dubbio generale sulla missione dello stabilimento soprattutto se i motori che verranno tolti nel 2000 non saranno sostituiti da altre lavorazioni. E inoltre non siamo disponibili a [illegible] ricorso strutturale alla cassa integrazione».

Roberto Di Maulo della Uilm si dichiara «preoccupato, ma meno che prima dell'incontro». Spiega: «Sia chiaro che [illegible] vigileremo affinchè produzioni di motori dalle Meccaniche [illegible] vengano spostate in Brasile [illegible] [illegible] Turchia; [illegible] [illegible] fosse [illegible] saremmo molto contrari. Siamo invece disponibili a ragionare sull'utilizzo degli impianti e sulla competitività come abbiamo già fatto per altri stabilimenti in Italia». Prosegue: «La Fiat dice: "il nuo[illegible] Torque si farà [illegible] Torino" se è così allora la situazione è più tranquillizzante di prima, ma staremo comunque in guardia».

Il segretario della Fismic, Giuseppe Cavallitto, rileva: «Le Meccaniche sono l'unica situazione negativa in un universo produtti[illegible] [illegible] si lavora tanto come a Rivalta, alle Presse, alle Carrozzerie». Aggiunge: «Abbiamo domandato alla Fiat se ritiene che questa situazione sia congiunturale e ha risposto che non si tratta dell'inizio della fine di uno stabilimento, ma di una situazione legata al mercato. Allora abbiamo proposto di elaborare per le Meccaniche un progetto per un motore che si venda bene in Europa e che non può essere che il motore di un'auto del segmento "c" che ha conquistato il 14% tra '98 e '99».

E precisa: «In sostanza non chiediamo solo un intervento congiunturale - e cioè il trasferi[illegible] di lavorazioni per compensare il calo - ma anche un intervento strutturale, di prospettiva e dato che - come ha ricordato Testore al comitato di consultazione - la Fiat punta sul segmento "c", allora noi chiediamo un motore legato [illegible] quel segmento».

Infine per Lino Gottardello della Fim la riunione del [illegible] gennaio del Duemila servirà per «verificare gli investimenti e le ricadute occupazionali del progetto dell'azienda su un mot[illegible] che si potrebbe fare in Italia».

Inaugurato il 217° anno

Un Nobel socio all'Accademia delle Scienze

Jean-Marie Lehn, direttore dei laboratori di chimica dell'Università di Strasburgo e premio Nobel nel 1987 per gli studi sul riconoscimento molecolare, è stato [illegible] [illegible] straniero» dell'Accademia delle Scienze, che ieri ha inaugurato il 217° anno accademico. L'istituzione culturale, fondata nel 1747 da Giuseppe Lagrange, Giovanni Cigna e Angelo Saluzzo, ha accolto come «soci corrispondenti» nella classe delle "scienze fisiche" il direttore dell'Istituto torine[illegible] la ricerca sul cancro Paolo Comoglio, i docenti del Politecnico Piero Marro e Michele Onorato, la botanica Paola Bonfante, l'antropologo fiorentino Brunetto Chiarelli e [illegible] docente di geografia fisica all'Università di Pisa Paolo Roberto Federici. Per la classe delle "scienze morali" entrano nell'Accademia l'italiani[illegible] [illegible] Cesare Segre, l'egittologo Fabri[illegible] Sergio Donadoni, l'architetto Roberto Gabetti [illegible] in veste di «socio straniero» Jean Gaudet, docente di storia del diritto romano a Parigi. La cerimonia si è svolta nella Sala dei Mappamondi con il presidente dell'Accademia delle Scienze Elio Casetta.

J. M. Lehn

Sono stati assegnati i premi «Panetti-Ferrari», conferito per altissimi meriti nella [illegible] applicata a Daniel Ducker della University of Florida di Gainesville; [illegible] premio «Rovani-Pellati» del Rotary Club Torino è andato al docente di chimica industriale Luigi Costa per gli studi sull'impiego di materiali polimerici per [illegible] biomedicale. Al termine della [illegible]ia il «socio nazionale» Sigfrido Leschiutta ha parlato dei rapporti intercorsi fra lo scienziato statunitense [illegible] Benjamin Franklin - noto [illegible] inventore del parafulmini e membro dell'Accademia delle Scienze - [illegible] il Piemonte. [g. bal.]

Prima giornata di passerella per gli attesi video di Spazio Italia

Pienone e star al Festival

Arrivano Dario Argento e la Arquette

Giovanna Favro

Con l'a, previsto di Dario Argento e Rosanna Arquette, il Torino Film Festival quinto giorno di navigazione arriverà al pieno di star, dopo un «pieno» mai vi pubblico: se domenica è dovuta intervenire la polizia perché gli spettatori avevano «sfondato» il cordone che impediva ulteriori ingressi alla sala - al completo - dove si proiettava «Faber», il video dedicato a Fabrizio De André, ieri si sono state ancora code, con problemi di capienza nella sala del Reposi, dov'era prevista la rassegna «Videoscuola», da quest'anno diventata internazionale: a malincuore (e senza nascondere una garbata arrabbiatura) i curatori della manifestazione dedicata alle superiori hanno dovuto chiedere a un centinaio di ragazzi di rinunciare alla sala dove si proiettavano i lavori dei compagni. E se ieri è stata anche la prima giornata di passerella per i primi 5 dei 25 video in concorso a «Spazio Italia», i dati del botteghino continuano a segnare record su record: gli incassi del weekend sono passati dai 46 milioni dell'anno scorso ad oltre 68, con un incremento particolarmente alto sugli abbonamenti per l'intera manifestazione.

Ieri mattina i rappresentanti di scuole francesi, liguri, della Val d'Aosta, Veneto, Marche, Emilia, Umbria e Toscana, oltreché di Moncalieri, Pinerolo, Nichelino e Candiolo si sono visti negare l'accesso alla sala dov'era prevista «Videoscuola»: «Una rassegna - spiegano Luciano Faccio e Sergio Califano, gli organizzatori, della Cives di Banchette - che mette a confronto lavori di studenti italiani e d'Oltralpe: siamo venuti in circa 200, ci hanno dato una sala da meno di cento posti. Così, abbiamo fatto ruotare le classi davanti allo schermo, chiedendo a quelle della provincia di rinunciare ad alcune proiezioni». Sala colma per Jim Fall, sebbene in replica e di mattina, come per l'omaggio di Gianni Celati al fotografo Luigi Ghirri, la sera. E buona affluenza di pubblico alla «prima» del concorso Spazio Italia: 25 video in gara, selezionati su 397, fra i quali compaiono le firme di tre torinesi. Giuseppe Selva propone «Un accento perfetto», Vittoria Castagneto «La saponetta». «E' un "corto" di fiction - spiega Castagneto -. La storia di due chimici, Emma e Carlo, che cercano la formula del sapone perfetto». Una metafora per indicare anche la ricerca dell'amore perfetto, che finirà in bolla - appunto - di sapone. Torinese, o meglio nato a Lanzo, è Igor Mendolia, regista di «La voce come» in programma oggi; e dedicato per certi versi ai tifosi subalpini è il lavoro Silvia Innocenzi: «Promesse granata» narra, a 50 anni dalla tragedia di Superga, l'emozione di tre ex ragazzi della squadra giovanile che scesero in campo al posto dei campioni scomparsi.

Tra un caffè e un'intervista, un flash su Francesca D'Aloja e un giovanotto che perseguita da giorni i registi perché vuol diventare attore, al Palafestival s'è parlato ieri della difficoltà di realizzare documentari «creativi» per i cineasti che propongono lavori d'autore, narrativi, non necessariamente a basso costo. Steve Della Casa ha presentato un volume su Riccardo Freda, «troppo frettolosamente catalogato come cinema-spazzatura, mentre era cinema colto, spesso sontuoso, e mai trash». Allo spazio «Leggere di cinema» di piazza Cln è andato in scena la lezione di comicità di Rezza, poi la conclusione del concorso Agis-Aiace su «I giovani e il cinema». Quattordici gli studenti premiati, due dei quali (Stefano Grasso e Valeria Vitolli) otterranno (rispettivamente) un accredito a Venezia e un anno di cinema gratis.

Non tutti gli studenti invitati hanno potuto assistere alle proiezioni

GLI APPUNTAMENTI

■ **Americana.** Ore 9, Pecker, di John Waters. Ore 16, Sugar Town, Allison Anders e Kurt Voss.
■ **Omaggio a John Carpenter.** Ore 11, Christine la macchina infernale. Ore 14 La cosa. Ore 18 Il signore del male. Ore 22,15 Elvis The Movie.
■ **Retrospettiva portoghese.** Ore 16 Deus Quiser, di Fernando Lopes; Diálogos com Joao Bénard da Costa, Manuel Mozos. Ore 21 Vale Abraao, di Manoel de Oli. Inoltre, nella sala 5, dalle 9 opere di Fernando Lopes, Joao César Monteiro, Alberto Seixas Santos, Solveig Nordlund, Daniel Del Negro, Vitor Gonçalves, Joaquim Leitao, Antonio Reis e Margarida Cordeiro.
■ **Omaggio a Paolo Gobetti.** Ore 9,30, Le prime bande. Cudine 17 novembre 1944. Ore 20,15 Ma perché io non posso andare a Cannes? Ore 20,30 Dalla marcia su Roma a piazzale Loreto.
■ **Concorso Spazio Italia.** Ore 11 La saponetta di Vittoria Castagneto; Scografia di Flavio Bonetti; Il giorno del ritor di Giorgio Bonecchi Borgazzi e Cristina Donghi; Un accento perfetto Giuseppe Selva; Betty Bee di Didi Gnocchi. Ore 18,15 e ore 23 D-Schniwà di Christian Rainer; Una giornata meravigliosa di Carmelo Milone; La voce come, di Igor Mendolia; Non è successo niente, di Giovanni La Parola; Promesse granata, di Silvia Innocenzi; Vaccaro's Italian Pastry Shop, Alessandra Tantillo (al termine, incontro con gli autori).
■ **Sopralluoghi italiani.** Ore 9,30 Polvere, Massimo Luconi. Ore 13,45 Il mondo di Luigi Ghirri, di Gianni Celati. Ore 14,30 Dieci anni di Cinico Tv; Steve Plays Duke di Ciprì&Maresco. Ore 14,45 Giovani Holden di Umberto Marino. Ore 17 Sol y sombra di Francesca D'Aloja. Ore 18 Pomodori di Gianfranco Pannone. Ore 19 Trent'anni di oblio, di Silvano Agosti. Ore 20,30, Stanley and Us, di Federico Greco, Mauro Di Flaviano e Stefano Landini.
■ **Concorso lungometraggi.** Ore 9,15 e 18 Shady Grove, Aoyama Shinji. Ore 11,30 Les siestes grenadines, di Mahmoud Ben Mahmoud. Ore 14, Fuori di me, di Gianni Zanasi. Ore 16 e 20,20, Una vita non violenta, di David Emmer. **Concorso Cortometraggi.** Ore 10,45 Ziarat di Mehdi Jafari; Vita reducta, di Ton Schreiber. Ore Ha-roo, di Park Heung-sic. Ore 22,15 Platonische Liebe di Philipp Kadelbach.
■ **Orizzonte Europa.** Ore 22,15 Virtual Sexuality, di Nick Hurran.
■ **Raccordi.** Ore 9 Danza di guerra, di Elena Olivero; Luci ed ombre di Ezio Bonsi; Ad occhi chiusi di Elena Sampietro; Gli ultimi tre minuti di Aleksander Nimoy di Luca Motolese; Sinonimi di Lucia Roggero; Buffet di Luigi Tedesco; Niente è shokkante di Alessia Zuccarello. Ore 9,45 Hai chiuso le valigie? di F. Ballo.
■ **Appuntamenti e incontri.** Dalle 10,30 alle 12,30 al Palafestival (via Amendola) incontri Eugenio Cappuccio, Massimo Gaudioso, Fabio Nunziata, Paolo Cesar Saraceni, Mahmoud Ben Mahmoud, Gianni Celati, Gianni Zanasi. Dalle 16 presentazione di Carte di Cinema. Ore 17 Dizionario dei film 2000. Ore 18 omaggio a Serge Daney. A «Leggere di Cinema», piazza Cln, alle 17 ABCinema e alle 17,30 atti del convegno Talenti, Opportunità e Mercato. Ore 18 presentazione de Il Morandini. Ore 19, lezione di comicità con Piero Chiambretti.

■ **SCIOPERO COMUNALI.** I dipendenti del Comune si riuniscono oggi in assemblea, con orari a seconda dei settori, in preparazione dello sciopero nazionale del 26 novembre.

■ **MARTEDÌ SERA.** Alle 21, al Centro Congressi dell'Unione Industriale, il giornalista Emilio Fede parlerà di «Invidiati e invidiosi, aneddoti, curiosità, realtà». Modera il giornalista Massimo Gramellini.

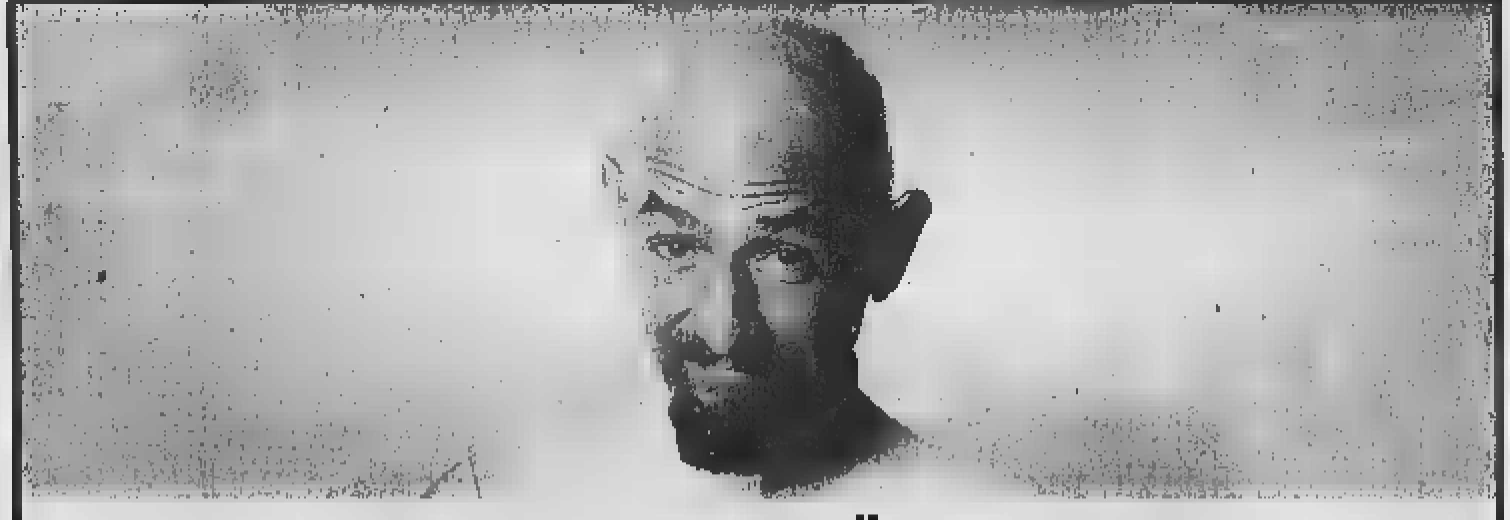
■ Domani, a Torino Incontra, via Nino Costa 8, gno sulla disabilità promosso dall'assessorato alla Sanità Regione. inizia alle 8,45. I lavori proseguono alle 14,30, dopo la pausa pranzo. Ingresso libero.

■ **ASSISTENZA AL MALATO.** Proseguono i di formazione per assistenti volontari dei malati oncologici. Oggi, dalle 18 alle 20, nella sede Unitre di corso Francia 27, si parla di «Aspetti psicologi. Ingresso lib

■ **POSTI LETTO PER STRANIERI.** In relazione all'articolo sull'emergenza freddo pubblicato domenica 22 novembre, fratel Roberto Colico, responsabile dell'accoglienza del Cottolengo sottolinea che quanto ha detto riguardo al Sermig - vi troverebbero posto essenzialmente gli immigrati - «si riferisce ad alcune lamentele e non sostenuto dai fatti. Con il Sermig vi è sempre stata un'ottima collaborazione».

■ **ALA.** Stamane alle 11, presentazione in via Arsenale 43 di Ala, (aggregazione libere associazioni) per piccole e medie imprese commerciali, associazioni e pro loco, organizzazioni no-profit. I servizi proposti comprendono l'assistenza legale, fiscale, amministrativa, di gestione del personale e informatica.

■ **PIEMONTE IN ISRAELE.** Continua la visita ufficiale in Israele della delegazione del Piemonte guidato dal presidente della giunta regionale Enzo Ghigo. In primo piano le prospettive di investimento per le imprese italiane e piemontesi.



Vittima un torinese: la perizia dirà se è incidente oppure omicidio

[illegible] l'amico morto [illegible]

Locana, giallo sulle cause

Mauro Revello

LOCANA

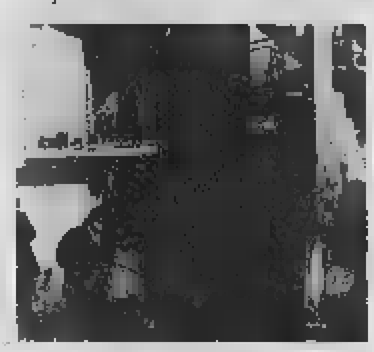
Una morte strana, quanto [illegible] sospetta. Al punto che per tutta la giornata il sostituto procuratore Lorenzo Fornace ha condotto in prima persona le indagini insieme [illegible] carabinieri, e sul po- [illegible] sono stati chiamati ben 3 medici legali. E' [illegible] ieri a Locana, in regione Bioletto, una [illegible] [illegible] vecchia [illegible] utilizzate da villegianti a 2 chilometri dal paese.

La vittima (di [illegible] incidente, oppure di [illegible]: entrambe le ipotesi sono tuttora valide) è Rosario Lattanzio, 46 anni. Risulta [illegible] residente a Torino, in via Verzuolo 47. [illegible] fatto, però, [illegible] classificato [illegible] «sa[illegible] fissa dimora», e da circa un anno era ospitato da Gianluca Andreini, 30 anni, pure [illegible] residenza a Torino in [illegible]rso Sebastopoli 249, proprietario della casa in regione Bioletto.

Quest'ultimo è stato interrogato a lungo dal magistrato [illegible] dai carabinieri del Nucleo operativo e della stazione di Locana. Agli inquirenti avrebbe raccontato di [illegible] rientrato ieri notte, poco prima delle 5, e di aver trovato Lattanzio riverso a terra, [illegible] comunque vivo, nel viottolo che conduce all'abitazione. «L'ho portato in [illegible] [illegible] steso sul divano - avrebbe detto -. Intorno alle 7.30 l'ho sentito rantolare, e ho subito chiamato il 118».

Quando l'equipe medica di Cuorgnè è [illegible] sul posto, Lattanzio [illegible] ormai deceduto. Il volto, però, e così pure i vestiti, erano insanguinati. E vicino all'occhio c'era [illegible] ferita, quella che ha indotto militari e [illegible] [illegible] [illegible] far scattare indagini serrate. Due medici legali di Ivrea e pure il professor Varetto [illegible] Torino non hanno saputo, ad un esame superficiale, [illegible] quale sia stata [illegible] causa di questa ferita.

«Qualsiasi ipotesi è prematura - si limita a dire il pm Fornace -. Determinante sarà l'autopsia». I dubbi, però, sono molti. I carabinieri della Compagnia [illegible] Ivrea [illegible] della sezione scientifica di Torino stanno passando [illegible] setaccio tutti gli indizi, e non viene trascurato nessun particolare che possa aiutare a ricostruire le abitudini di Lattanzio. La possibilità che l'uomo si sia ferito cadendo [illegible] [illegible] è [illegible] (anche [illegible] non presenta altre ferite sul corpo), ma nessuno esclude che possa aver avuto una colluttazione.



La casa in cui è stato trovato il morto

Aggredirono cronista, processati

IVREA. Tribunale blindato [illegible] polizia e carabinieri ieri per il processo contro gli anarchici Arturo Fazio, Luca Bertola [illegible] Andrea Macchieraldo, accusati di lesioni gravi nei confronti del cronista della Sentinella del Canavese, Daniele Genco, picchiato durante i funerali di Edoardo Massari il 2 aprile del '98 a Brosso. Ieri è stata la volta dei testimoni dell'accusa. Momenti di tensione quando Genco, vittima e teste, ha fatto la sua comparsa in aula. Ad attenderlo una cinquantina di anarchici che lo hanno accolto al grido di «Assassino, codardo e bastardo». Dopo gli interrogatori si è ridimensionata la posizione dei due imputati Macchieraldo e Bertola, che non sarebbero stati identificati dall'unico testimone. Il processo è stato aggiornato al 21 dicembre, quando sarà [illegible] volta dei testimoni della difesa.

Lo hanno [illegible] ieri pomeriggio i familiari, inutile la corsa all'ospedale

[illegible] pensione

Depresso, un ex camionista si impicca in [illegible]

Aveva [illegible] la [illegible] vita a guidare camion, sulle strade a trasportare merci. Una vita di fatiche, dedicata al lavoro, per [illegible] famiglia, per la [illegible] casa. Poi, quando il traguardo della pensione avrebbe potuto restituirgli [illegible] tempo per sé [illegible] per i suoi familiari, [illegible] [illegible] vi[illegible] [illegible] diventata insopportabile. Quella condizione, di pensionato, proprio non riusciva ad accettarla. Così, ieri pomeriggio, ha [illegible] un cavo tra gli attrezzi, [illegible] ha legato al soffitto [illegible] casa, e si è lasciato morire, [illegible] un ripensamento. Emilio Bau, 64 anni, da poco in pensione, si è tolto la vita nella sua abitazione, in via Solferino 1, a Moncalieri.

Una casetta semplice, [illegible] due passi dal ponte della ferrovia che attraversa borgo Mercato. Un fazzoletto [illegible] terra [illegible] fronte, utilizzato per coltivare qualche ortaggio. Eppure, tutto quello che gli era rimasto, probabilmente non gli bastava per colmare il vuoto che sentiva dentro, [illegible] potendo più lavorare. Ai carabinieri che hanno dovuto effettuare gli accertamenti [illegible] [illegible], i familiari hanno raccontato di una depressione, [illegible] [illegible] era precipitato da quando [illegible] andato in pensione. Un male invisibile che lo ha logorato [illegible] giorni, fino a ieri pomeriggio. Lo hanno trovato [illegible] dopo le 16, [illegible] a quel [illegible] [illegible] via Solferino [illegible] arrivata un'ambulanza, [illegible] per Ettore Bau, ormai non c'era più nulla da fare. [m. peg.]

Con l'automobile è finito contro un muro

Porte, [illegible] compleanno

Nichelino, pedone travolto in strada E a Settimo un'altra giovane vittima

Antonio Giaimo

PORTE

Serie di incidenti sulle strade della Provincia, con ben tre morti.

Nel Pinerolese, [illegible] giovane è morto nel giorno che festeggiava i suoi 19 anni. Daniele Camusso dopo essere rimasto tutta la giornata con i parenti, domenica sera aveva ricevuto una telefonata degli amici che lo aspettavano per fargli gli auguri a Pinerolo. La disgrazia è avvenuta poco dopo le 21,30, quando nell'abbordare una curva in località Malanaggio, nel Comune di Porte, la sua Fiat Punto ha sbandato sul fondo stradale reso viscido dalla nevi[illegible] finendo contro il muro di recinzione di una abitazione. Immediatamente la macchina dei soccorsi si [illegible] messa in moto. Per [illegible] minuti i medici hanno cercato di rianimare il Camusso, ma purtroppo [illegible] nulla è servito il massaggio cardiaco e [illegible] respirazione artificiale, alle 22,30 la salma è stata trasportata nella camera mortuaria del vicino cimitero. Daniele abitava con il papà Guido, la mamma Oriella e la sorellina Silvia di 11 anni a Perosa Argentina [illegible] [illegible] Saretto 25. Da alcuni [illegible] aiuta[illegible] i genitori, che a Perosa [illegible] proprietari di un negozio [illegible] ferramenta. «Mio figlio domeni[illegible] sera [illegible] voleva più uscire di casa - ha raccontato la mamma - poi ha ricevuto la telefonata dagli amici, mi ha detto di n[illegible] preoccuparmi, che sarebbe andato piano in macchina [illegible] sempre [illegible] che sarebbe tornato dopo un'oretta. Ma più tardi è arrivata la drammatica notizia».

La seconda disgrazia [illegible] a Nichelino, dove un pedone è morto dopo essere stato investito da un'auto, mentre stava camminando lungo la strada. La vittima, Giovanni Macrì, [illegible] anni, carpentiere, abitava a Nichelino, [illegible] via Turati 10. L'uomo, soccorso dall'equipe del 118, è spirato tra le braccia del medico, che ha tentato di rianimarlo. L'incidente è avvenuto [illegible] sera, intorno alle 18, [illegible] via XXV Aprile, quasi all'altezza di largo delle Alpi. Una Fiat Punto, diretta [illegible] il centro di Nichelino, condotta da Massimo Naccari, 27 anni, residente in via Fratelli Cervi 6, [illegible] [illegible] investito in pieno. Alcuni passanti hanno subito dato l'allarme. Sotto choc il conducente dell'auto, che [illegible] è riuscito ad evitare l'impatto. La dinamica dell'incidente non è ancora chiara.

Infine è morto la scorsa notte al Giovanni Bosco, dopo 10 ore di agonia, Andrea Manzin, 23 anni, che abitava a Torino in corso Giulio Cesare [illegible]. Alle 4,20 [illegible] domenica, [illegible] volante della [illegible] «Punto» sull'A 4, a Settimo, perdeva [illegible] controllo e, finito fuori carreggiata, sbatteva contro un terrapieno e capottava. L'asse posteriore dell'auto finiva contro la Fiat Barchetta guidata da Raffaele Folino, [illegible] anni, di Torino, via Rubiana 9, rimasto illeso.

Daniele Camusso, il giovane morto in un incidente stradale a Porte di Pinerolo, dopo [illegible] festeggiato il compleanno in casa dei genitori

[illegible] BREVE

■ [illegible] Un giovane albanese di 20 anni, U.E., è stato ferito da [illegible] colpo di pistola ieri [illegible] verso le 21,30 mentre [illegible] bordo di [illegible] Ford Mondeo rubata viaggiava lungo il controviale di corso Regina Margherita. Il proiettile che ha perforato [illegible] baule dell'auto e il sedile di guida sarebbe stato esploso da un'altra vettura (probabilmente una Golf) trovata pochi minuti dopo dalle pattuglie della questura. L'albanese ferito [illegible] schiena, dopo aver abbandonato l'auto in via Fiocchetto (di fronte all'autostazione Satti) è stato rintracciato e soccorso da un'ambulanza che lo ha trasportato al Giovanni Bosco (le sue condizioni non sono preoccupanti). Sulla misteriosa aggressione indaga la squadra mobile.

■ **CORRIERI CONDANNATI.** Sono stati condannati in Tribunale i due autisti spagnoli che il 2 novembre scorso erano alla guida di un camion, fermato al casello di Trofarello della tangenziale di Torino, con 436 chili di hashish. I giudici hanno inflitto tre anni [illegible] quattro [illegible] di carcere a Marin Rafael Amoztegui, [illegible] tre anni al padre, Barranco Antonio. La sentenza è stata emessa al termine di un rito abbreviato, dopo che [illegible] pm Roberto Sparagna [illegible] disposto che i due spagnoli fossero processati per direttissima. A scoprire la sostanza stupefacente era stata una pattuglia della Polizia stradale nel corso di un controllo. Venduto in singole dosi, l'hashish avrebbe consentito di incassare oltre 5 miliardi di lire.

■ **CHIERI, VARIANTE.** Approvata in consiglio comunale a Chieri la variante del piano regolatore per realizzare la bretella che collegherà via Andezeno (all'altezza del bivio di Sant'Anna) alla via Padana e alla strada per Pessione. Costerà 10 miliardi e [illegible] milioni, 4 stanziati dal Comune il resto a carico della Provincia. La costruzione della bretella [illegible] il primo passo per snellire il nodo del traffico a Chieri.

Un lettore ha calcolato i tempi del treno e della linea 10

«Tram come una lumaca»

«Prima a Vercelli che a Porta Susa»

Spazio alle segnalazioni dei lettori rivolte all'Atm, che continuano a giungere alle nostre linee, via fax o alle segreterie telefoniche. Si è aggiunta anche una nuova possibilità, casella di posta elettronica: l'indirizzo è lamiacitta@lastampa.it (attenzione, senza l'accento sulla «a» finale e senza punti).

10. Luigi Mocca in una sua lettera mette a confronto un percorso ferroviario (Vercelli-Torino, 73 km in minuti) e un percorso cittadino con il tram 10 (da Porta Susa a Sospello, in 59 minuti). Chiude la lettera un'osservazione: «A voi ogni commento, a noi viaggiatori i disagi giornalieri».

LINEA 18. A favore del ripristino della linea 18 si Jolanda De Filippis: «Il tram 18 è stato tolto dalla sua linea ideale, Rossini, via Accademia Albertina, via Madama Cristina. Oggi via A. Albertina è diventata a doppio senso di marcia per le auto; una camera a gas».

LINEA 1 E Una richiesta per istituire una fermata in piazza Carducci ai tram 1 e 18 ci arriva dal signor Pitelli: «E' necessaria una fermata intermedia tra quella di via Genova e quella di via Nizza incrocio con corso Dante. Sono troppo lontane una dall'altra».

VIALE XXV APRILE. Segnala una lettrice che «in viale XXV Aprile civico il marciapiede è sempre occupato da auto. E in quel tratto c'è la fermata del bus. Questo significa che dobbiamo attendere in strada».

SEGNALETICA. Chiede un lettore: «E' possibile migliorare le indicazioni sui bus e tram? Non sempre si riesce a capire "navetta, barrato, numeri". Si rischia di fare confusione».

LINEE 64 E 34. «Continuano a mancare i numeri alla fermata dei bus in Massimo all'in- Marconi. Non c'è nulla che indica il passaggio del 64 e del 34. Le mie telefonate - continua un lettore - non hanno avuto esito».

ALLE Da una signora decisamente avanti con gli ni, arriva un sentito appello agli autisti dell'Atm: «Per cortesia, accostatevi più che potete alle fermate. Noi anziani, facciamo molta difficoltà a salire sui bus».

LINEA Mancano pochi giorni all'inizio dell'inverno ma per l'Atm siamo ancora in estate. Lo sostiene la signora Burlo: «In via Breglio, alle fermate del 75, ci sono ancora gli orari estivi».

LINEA 57 SBARRATO. Chiede Adelina Ceresa: «Quando verrà ripristinato il vecchio percorso del 57 sbarrato? In via Pergolesi non passa più nes mezzo. In compenso in corso Taranto passano due linee. Una petizione di protesta è arrivata da tempo all'Atm».

LINEA 71. Contrario alla soppressione domenicale del 71 un lettore ci telefona: «I giorni festivi sono i più indicati per far visita alle persone ammalate. Impossibile però raggiungere l'ospedale Martini. Non è possibile riprendere il servizio?».

E 57 Dalla signora Caterina Ferrero arriva una domanda che è anche un suggerimento: «I bus 57 e 57 sbarrato si rincorrono in via Aosta e in Mercadante. Perché uno dei due non viene fatto passare nella parallela via Petrella? E perché le petizioni della non hanno ricevuto neppure una risposta?».

LINEA 40. Ci le una lettrice: «Tutte le mattine attendo il pullman 40 trenta minuti. E purtroppo non è un caso. L'intervallo tra e l'altro è mezz'ora».

«Da Vercelli a Torino in 36 minuti, ma da via Sospello a Porta Susa in 59 minuti»

Parte il sito del più grande ospedale piemontese

Le Molinette su Internet Tutti i servizi sono in rete

Le Molinette approdano su Internet. Collegandosi all'indirizzo www.molinette.piemonte.it è possibile entrare virtualmente nel principale ospedale del Piemonte per conoscere i servizi offerti, l'organizzazione dipartimentale, i progetti e le possibilità alternative al ricovero tradizionale, i piani di ristrutturazione. Grazie al nuovo sito si possono anche conoscere i tempi d'attesa medi per le prenotazioni nelle quattro strutture che fanno parte dell'Azienda: ospedale di Bramante, ospedale dermatologico San Lazzaro di Genova, ospedale San Vito, ambulatori di Chiabrera. Per ogni reparto e tipo di esame o visita da effettuare indicati giorni e orari di apertura degli sportelli. Via Internet si possono messaggi all'Ufficio Relazioni col Pubblico per ottenere informazioni e reclamare per un disservizio. Il sito fornisce infine l'elenco mezzi Atm che collegano l'Azienda ospedaliera San Giovanni Battista al resto della città.

A NATALE LA TREDICESIMA D'AMICIZIA

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate a Specchio dei tempi per la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 700 mila lire) da donare per Natale agli anziani più soli ed in difficoltà economica:

19-20 novembre: e Luciana 5.000.000; Trofeo Automotoristrò 2.000.000; F.M. 1.500.000; A.B. 700.000; Mirella 700.000; Beatrice, Elena e Camilla in ricordo dei bisnonni 700.000; Ettorina Lausetti 700.000; Ada, Maria e Mosè in memoria di Mimmo 500.000; Adriana e Azio 350.000; Carlo Vallero e famiglia 300.000; M.A. ricordando Pierluigi e i miei genitori 300.000; Claudio 300.000; M.A. ricordando Pierluigi e i miei genitori 300.000; la scala 4 D di via Burlasco in memoria di Angela Cuminetti 200.000; F.F. 200.000; in memoria dei coniugi Vaulà 200.000; Fabio e 200.000; memoria di Maria Pastore 200.000; in memoria dei miei cari B. C.; i condomini di via 131 in ricordo di Sebastiano Ramponelli 180.000; in ricordo di nonno Pinin 150.000; T.S. 150.000; in ricordo di Giselda e Giovanni Vittorio Amoretti 150.000; Elsa Francone 150.000; in ricordo nostri cari defunti 125.000; P. 100.000; Emma 100.000; in memoria di Pina 100.000; Maria Palladino 100.000; Buon Natale Valentina 100.000; Assunta 100.000; Franco 100.000; in ricordo di mamma Margherita 70.000; M.C. in ricordo dei propri cari 50.000; C.V. 50.000; bambini Benini 50.000; Marina Roberto 50.000; in ricordo di O. e V. 50.000; Enrico e Silvia Marchetti 50.000; in ricordo di Liana 50.000; G.D. Teresa 50.000; R.S. 50.000; 50.000; per i nonni 50.000; S.G. 50.000; Giulia 50.000.

novembre: Beppe e Ada 1.400.000; L.L.; Ernesta e Nicola 200.000; Emanuele e Fabrizio 200.000; in ricordo di Piero Burzio 150.000; Anna, in ricordo dei genitori in ricordo defunti C. F. 50.000; Carla 50.000; il piccolo Gabriele, in ricordo del A.S. 50.000.

Per la ricerca 17 novembre: colleghi e Trafilecno in M. Marione Diamante in De 500.000; Anna, Dedo, Giorgio Gilibert, in ricordo di Adele Cavagnari Volterrani in ricordo di Guido Friso gli amici 300.000; i condomini di G. Medici 15, in ricordo di Fiorentina Pedrieli 220.000; i condomini di via Bardonecchia 117 Santina Amenta in De Biasio 200.000; F.B. 200.000; i condomini di via Montanaro 54, in ricordo di Biagiolini 190.000; colleghi reparto manutenzione Termica, in memoria di Concetta Bonaccorsi 185.000; inquilini c.so Di Nicola 44, in ricordo di Giovanna Camerano 170.000; a ricordo del Beppe, Eligio e Laura, Ugo e Rina, Eligio e Irene; in ricordo di Biagio 130.000; in memoria di Giancarlo Ardito, gli amici di Sergio Mario, Enrico, Luisella, Tina A., Emidio, Carmela, Monica, Annanta 120.000; Maria 100.000; Raffaella, Sandro e Marina in ricordo di Biagiolini 100.000; per l'ospedale di Candiolo 100.000; secondo Ceresa 100.000; la speranza nel futuro rimedio è sempre viva, Plumati 60.000; A.G. 50.000; Roberto, in ricordo di Biagiolini 50.000; in memoria di Tommaso Pesce 50.000; Alma Payra 50.000; memoria di Nedo Cerevico

18 novembre: i colleghi di lavoro 310.000; in di Mario Mercol, cognata e nipoti 200.000; in memoria di Osvaldo 100.000; in ricordo miei cari 100.000; Antonietta Novarese, un sostenitore 100.000.

19-20 novembre: i familiari in ricordo di Domenico Peradotto; ricordando Stefano Mazzoleni, gli amici del TeArt 400.000; i condomini di Via Roccaforte 1, in ricordo Prof.ssa Maddalena Talamo 260.000; in memoria di Luigi Olivero 230.000; in ricordo di mamma e papà 200.000; la 4 d di via Burlasco in memoria di Angela Cuminetti 200.000; scala 4 d di via Burlasco in memoria di Angela Cuminetti colleghi lita e in ricordo della Paola in memoria di Giuseppe i condomini di via Chevalley 9 200.000; in memoria di Toenilla Fiocchi - un gruppo di colleghi e colleghe di Anna Maria 130.000; in memoria di Teresina Pacotti 100.000; T.S. 100.000; i condomini di via Capua 17 in ricordo di Teresa al 70.000; B.G. 50.000; Giulia 50.000.

22 novembre: i colleghi di lavoro della Fiat Se.p.In. memoria di Angela Perlangeli per Candiolo 2.212.000; la famiglia Tolaro, in ricordo di Lucia Viola, ringrazia coloro che hanno partecipato al loro dolore 585.000; in ricordo dell'alpino Luigi Guastalli, Gruppo To-Alpette, Bianco, Bricarello, Brossa, Puttin, Salvadori, la e . [continua]

BOLLETTINO

Martedì 23 novembre

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Temperatura: in aumento le massime. Visibilità: ridotta per foschie dense e banchi di nebbia. Venti: deboli.

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	5,2
MINIMA	0,8
UMIDITA' (ore 14)	65%
FINO ALLE ORE 19	0,9 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	116,1 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5
MASSIMA 5,5	
PRESSIONE (ore 20)	1013 hPa

del mese ultimi 50 anni

	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

MASSIMA	3,6	MINIMA	-3,8

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL sorge alle ore 7 e 37, tramonta alle ore 16 e 54 minuti.

si leva ore 17 e 31 minuti; cala alle ore 8 e 39.

- Luna nuova 8 novembre ore 5
- Primo quarto 16 novembre ore 10
- Luna piena 23 novembre ore 8
- Ultimo quarto 30 novembre ore 0

MERCURIO: si trova parte centrale costellazione della Bilancia

milioni di km dalla Terra quale si allontana.

ora brilla esattamente come Aldebaran, la stella Alfa del Toro.

GIOVE: ci appare come una moneta da 500 lire vista da 115 metri.

SATURNO osservabile la sera e di come una luminosa a sinistra di Giove.

FENOMENO: questa sera, tra le ore 22 e le 23, la Luna passa a soli 0°,7 a Nord di Aldebaran, la stella che per gli a l'occhio del Toro.

NUMERI UTILI

Guardia medica. 57.47; CRI, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; C. Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; Soccorso dentistico, Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30; sabato, e festivi 19,30-21,30); Guardia ostetrica S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano. Pronto farmaci 167-00.66.22. Elisoccorso e Soccorso 118; CRI 244.5411; C. Verde; C. 317.71.27; C. Gialla 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; CC 112; P. S. 113, Questura 55.881; 55.891; Vigili 460.60.60; Stradale 56.401; 1678/07.091; Municipio 442.11.11; Certif. dom.: pren. 436.01.66; inf. 800.019.585; Tel. Viola (funerali) 436.77.00; 262.48.03; 116; Europ assist. 53.06.55; Atm 800.019152; Aeroporto 56.76.361; Satti 800.217.216. Alc 800.256.941.

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63.35.328; Adisco 313.47.16; Alcolisti 812.37.49; Alcolisti Anonimi 436.4978; A.V.O. 319.89.16; Ass. G. Adelina contro la malasanità, 0360 55.41.20; CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti, 812.44.69; Conflitti, 669.61.30; C. Cardiopatici, 43.64.873; Epi '76 (epilessia), 533.496; Fed. Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro 051 48.10.48; Tel. Azzurro bambini 19.696; Tel. amico 319.52.52; Tel. lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; Stranieri Caritas, 53.39.62; La Tenda (stranieri) 56.22.165; Bartolomeo & C. 53.48.54; Sermig 436.85.66; Amnesty Intern. 817.05.30; Informagay 43.65.000; Gruppo Abele 814.27.11; Agedo (Assistenza genitori di) 521.11.16; Aspe (epilessia) 31.80.523; (cancro) 341.144; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.749; 590.225; 415.63.26. S.O.S. donna (abbandono neonati) 167-231.310; S.O.S. Vita 1678-13.000; Promozione Donna 65.40.55; Tel. Rosa 530.666; lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13; 167-23.12.92; Filo d'Argento Osteoporosi 663.63.52 ore 9,30-12,30. (tossic.) 898. Le Patriarche (tossic.) 167-012.729; DI.A.Psi. 54.66.53.

Le segnalazioni dei lettori ai centralini de «La Mia Città»

«Anche la Mole è al buio»

Ancora proteste sull'illuminazione

Sfavillano [illegible] bellissime vie illuminate dalle «Luci d'artista», [illegible] molti lettori contestano al Comune di lasciare altre strade, magari in periferia, troppo [illegible] buio. [illegible] pubblichiamo le proteste inviate a «La Mia Città», cui seguirà come sempre la risposta da parte dell'Aem, impegnata con la Città in un piano di miglioramento della illuminazione.

[illegible] Ennio Minei: «Via Pianezza, tra il 176 e [illegible] 180, è mal illuminata. Le auto passano veloci per cui attraversare è un'avventura nonostante le strisce pedonali. Cosa [illegible] aspetta [illegible] potenziare la luce e a fare l'approvato rondò per costringere le auto a rallentare?».

VIA VIGONE. Una lettrice segnala «la [illegible] illuminazione in via Vigone, in modo particolare tra corso Racconigi [illegible] Ferrucci. Mi pare assurdo visto che in questo periodo si stanno illuminando a festa molte [illegible] della città».

LA MOLE. Anche la Mole Antonelliana è vittima [illegible] una illuminazione che lascia a desiderare: [illegible] lato rivolto [illegible] via Po, - segnala [illegible] signor Canavero -, è al buio».

[illegible] **P.** [illegible] Da ben tredici anni gli abitanti di via Paolo Veronese 154 attendono l'illuminazione pubblica ma, è proprio il [illegible] di dirlo, non vedono nulla. Sostiene il signor Amato: «Eppure paghiamo quello che c'è da pagare, come tutti».

VIA MICHELOTTI. Buio anche [illegible] via [illegible] Giovanna Michelotti. «E - osserva [illegible] lettrice - dobbiamo la poca luce [illegible] lampade [illegible] dai privati davanti ai portoni. Come non bastasse, è dimenticata anche dagli spazzini».

[illegible] **CASTELGOMBERTO.** Chiede una lettrice: «Perché non viene messa l'illuminazione nel giardino di via Castelgomberto? Sarebbe [illegible] ottimo deterrente contro i malviventi».

Un lettore: «Il lato della Mole verso via Po è al buio»

«La strada diventa gabinetto dei cani»

Assoluta carenza di igiene e [illegible] di rispetto verso i bambini. Questa la situazione in via Cumiana per la signora Anna Maria Falcione: «Il tratto tra via Monginevro e [illegible] Peschiera è quotidianamente utilizzato come servizio pubblico per i cani. Tutte le mattine i marciapiedi risultano impraticabili. I bambini sono obbligati a camminare per strada [illegible] rischio di incidenti».

BANDIERE SPORCHE. Da [illegible] anziana [illegible] signora arriva [illegible] invito rivolto ai responsabili degli istituti cittadini: «Cambiate le bandiere esposte nelle scuole. Sono sporche e molte anche rotte».

STRADA [illegible] Continuano le proteste degli abitanti le vie adiacenti a strada dell'Arrivore, al centro di molte polemiche per la presenza del campo nomadi. Ci telefonano da via Botticelli: «Non passa giorno [illegible] che gli zingari brucino una o più auto. Noi [illegible] possiamo fare altro che osservare e respirare i fumi senza dubbio [illegible]

[illegible] **AURORA.** «Per il Comune [illegible] Torino, la cultura è una risorsa strategica». Si chiede però un nostro lettore: [illegible] mai la biblioteca Aurora [illegible] corso Vercelli 15 è chiusa da otto mesi a [illegible] infiltrazioni [illegible] acqua? Ad oggi, i lavori non sono ancora iniziati».

[illegible] **VENEZIA.** «Quando sarà abbattuto l'ex fabbrica Zerboni di [illegible] Venezia?». Il lettore Walter Barbero sottilinea lo stato di degrado dell'area [illegible] dice: «[illegible] aspetta di trovarvi all'interno qualche altro cadavere?».

PRONTO SANITA'
011.6568.902
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: salute@lastampa.it

DALLA VOSTRA PARTE
011.6568.901
(dalle 9 alle 19)

LA MIA CITTA'
011.6568.531
6568.252
(dalle 9 alle 19)

NOTIZIE DALLA SCUOLA

RELIGIONE CATTOLICA. Il Centro Catechistico Salesiano e l'Editrice Elledici promuovono una giornata di studio domani dalle 9,30 alle 17 alla Elledici, corso Francia 214, Cascine Vica. Interverrà tra gli altri il professor Sergio De Carli, presidente dell'Associazione nazionale insegnanti di religione.

[illegible] EUROPEA STUDENTI. L'UdS organizza per [illegible] 4 dicembre un'iniziativa di mobilitazione a [illegible] promossa a livello europeo dall'OBESSU (sindacati studenteschi europei). «La manifestazione serve per presentare [illegible] piattaforma per il rilancio dei sistemi scolastici pubblici dei Paesi europei, per la creazione [illegible] un sistema di diritto allo [illegible] europeo e per la nascita di un sistema scolastico democratico e aperto a tutti». Da Torino partiranno pullman alla volta [illegible] Milano. Informazioni: 0112442517 - 0349/8402530 - 0329/2265717.

[illegible] Dopo la delibera del consiglio provinciale del 22 ottobre che ha per oggetto la questione aule tra media «Lorenzo il Magnifico» e il liceo «Gioberti», il consiglio di istituto della scuola media di via Sant'Ottavio 7 ha diffuso una nota in cui si evidenzia «stupore per la disinformazione dei componenti [illegible] Consiglio Provinciale nei riguardi della vicenda. Non sembrano infatti a conoscenza dei sopralluoghi effettuati dagli uffici competenti, l'ultimo dei quali il 10 settembre, e delle dichiarazioni [illegible] Provveditore e assessore all'Istruzione».

[illegible] di Maria Teresa Martinengo
mrtmar@lastampa.it

LE [illegible]

Orario 7-19,30. Atrio Stazione Porta Nuova. Or. 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c. V. Emanuele 66; v. Crescentino 34; c. Vercelli 236; c. V. Emanuele 182 bis/C; v. Teodoreto 7; c. Cosenza 39; v. Monginevro 245; v. Barletta 84/A; c. [illegible] Margherita 66 bis; c. [illegible] Sovietica [illegible] V. Carrara 88; v. Garibaldi 14; v. Genova 64; v. S. F. da Paola 10.

DI NOTTE (19,30-9): c. Belgio 151/B; p. Massaua 1; via Nizza 65; c. Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30): p. Galimberti 7; v. Foligno 69; v. [illegible] Remo 37; c. Sempione 112; c. Francia 1 bis.

[illegible] 24 ORE
Venaria, v. L. da Vinci 50.

011/65.90.100:
www.farmapiemonte.org

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	62	35	[illegible]
	125	63	56	54	53
CAGLIARI	[illegible]	13	25	38	52
	74	70	64	[illegible]	52
[illegible]	[illegible]	38	58	72	1
	73	[illegible]	53	49	47
G[illegible]	36	51	7	4	50
	124	105	93	86	70
MILANO	[illegible]	[illegible]	36	81	[illegible]
	[illegible]	80	[illegible]	[illegible]	45
[illegible]	[illegible]	15	32	[illegible]	41
	115	89	77	72	59
PALERMO	45	13	77	44	3
	120	60	[illegible]	[illegible]	55
[illegible]	53	11	48	34	90
	73	73	64	52	43
[illegible]	17	58	77	[illegible]	72
	73	[illegible]	[illegible]	53	[illegible]
[illegible]	[illegible]	24	[illegible]	10	38
	63	54	[illegible]	44	41

[illegible]: Ambi centrati sul n. 64 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

64-43	64-3	64-19	64-47	64-73
64-85	64-36	64-51	64-31	64-1
64-8	[illegible]	64-81	64-30	[illegible]
64-87	64-23	64-75	[illegible]	64-5
64-88	64-69	64-80	[illegible]	64-33
64-71	64-89	64-56	[illegible]	[illegible]

Ambate [illegible]. S[illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 71 (2); Cagliari 4 (2); Firenze 84 (4); Genova 53 (5); Milano 43 (1); Napoli 43 (0); Palermo 9 (4); Roma 53 (1); Torino 65 (4); Venezia 17 (3).

Per questa [illegible] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

62-14	62-42	62-56	22-63	22-19
62-19	62-55	62-12	22-15	22-3
62-74	[illegible]	62-84	22-42	22-18
62-50	62-51	[illegible]	22-54	22-40
62-18	62-52	22-50	[illegible]	22-49
[illegible]	62-79	22-80	22-18	22-2
62-22	62-30	22-72	22-52	22-4
[illegible]	[illegible]	22-61	22-20	22-75

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a V[illegible]:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	[illegible]
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

VINCITE. 1 [illegible] (ex ambata) Genova [illegible].

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	83 - 39 - 41 - 55 - 56 - 7
	19 - 2 - 26 - 38 - 71 - 76
2 combinazioni	
L. 5600	33 - 47 - 43 - 84 - 72 - 53 - 16
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

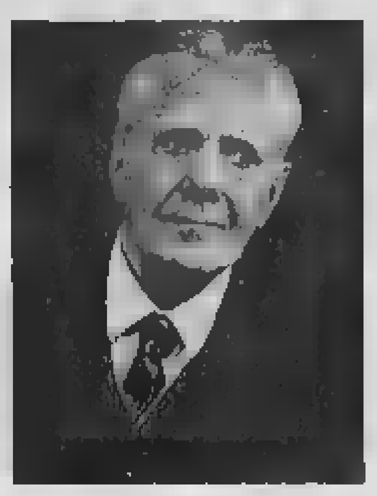
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 15 - 59 - 68
224 combinazioni	- varianti = 32 - 53 - 60 - 26 - 82 - 1 - 90 - 87

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viassa 27, Candelo.

Intensa settimana teatrale con eterogenee [illegible] interessanti proposte sui palcoscenici torinesi

Il tragico e grottesco delirio di un riformatore del mondo

Silvia Francia



Nella foto a fianco Gianrico Tedeschi e nella foto grande Zuzzurro e Gaspare in una scena di Alarms

Tedeschi [illegible] Laszlo [illegible]l Carignano Zuzzurro e Gaspare all'Alfieri

[illegible] Per la stagione dello Stabile, da stasera (ore 20,45) sino al 28, Il Teatro Franco Parenti presenta «Il riformatore del mondo» di Thomas Bernhard, [illegible] Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo, per la regia di Piero Maccarinelli. Delirio tragico e grottesco di [illegible] intellettuale incattivito, autore di un trattato su [illegible] migliorare [illegible] mondo eliminando gli uomini [illegible] faccia dalla terra.

ALFIERI. Zuzzurro [illegible] Gaspare, ovvero Andrea Brambilla e Nino Formicola sono protagonisti, dal 26 novembre al 5 dicembre, di «Alarms», spassosa [illegible] dia [illegible] 8 episodi di Michael Frayn. Autore che porta fortuna ai due, già campioni d'incasso «Rumori fuori scena» dello stesso Frayn.

ERBA. Deborah Caprioglio e Geppy Gleijeses sono protagonisti di «Un coperto in più» di Maurizio Costanzo, diretto dallo stesso Gleijeses, in scena da [illegible] (ore 21) [illegible] al 28. Storia di solitudini, illusioni, finzioni, amicizia, fatica di vivere.

NIVARRA. Da questa stasera sino a domenica 28, Assemblea Teatro presenta «Al bergo Bergonzoni», uno spettacolo firmato da Alessandro Bergonzoni e diretto da Renzo Sicco. Si tratta di due atti unici - «Ambetre» e «Chi ha [illegible] il maiale» - fondati su una poetica visiona[illegible].

GIANDUJA. In [illegible] da questa sera al 27 alle 21, «Non aprite la porta scorrevole» di Eva Mesturino e Elisabetta Gerardi.

[illegible] Il Teatro di Settimo ospita, da domani (ore 21) sino [illegible] 27, la prima de «Il resto è silenzio», ovvero «Varietà [illegible] Amleto per attore solo» di Michele Di Mauro e Stefania Bertola. In scena, lo stesso Di Mauro in [illegible] schizofrenico carosello musical-letterario.

MATTEOTTI. Nel teatro di Moncalieri, giovedì 25 alle 21, la Comunità Polacca di Torino festeggia il cinquantenario della su[illegible] costituzione, presenatndo la Società Varsaviana di Musica in «Gli amori di Chopin». Lo spettacolo è inserito nella rassegna «Nescondigli».

MONTEROSA. S'inaugura «La Zeta per un teatro popolare», rassegna curata da Pier Giorgio Gili. Primo appuntamento, dal 25 (ore 21,15) al [illegible] novembre, con lo spettacolo musical-umoristico «Per dismentiè ij sagrin» con Roberto Balocco, Lalippa Jazz Band e Jean Porta.

[illegible] Nella sala di Grugliasco, la stagione '99-2000 si apre con la rassegna «Teatro ed impegno civile», dedicata a «Il presente e l'altrove (Utopie e nuovo millennio)». Primo appuntamento, il 26 alle 21, con Massimo Bubola in concerto: interviene il giornalista Gabriele Ferraris.

COLOSSEO. Il 26 e 27 alle 21, Raul Cremona in «Sim Sala Min». Nuove esta sceniche per il noto comico Mago Oronzo.

[illegible] Dal 26 (ore 20,45) al 28, la Compagnia Alfa Folies presenta l'operetta «La vedova allegra» di Franz Lehar, regia di Cesare Goffi. Domenica alle 16, i burattini [illegible] Teatro dell'Es in «Bertoldo, Bertoldino e l'allegra brigata».

[illegible] Per «Teatrointre», dal 26 (ore 20,30) al 28 novembre, Giallo Mare Minimal Teatro in «Di segno in segno».

TEATRO DI [illegible] Il 27 novembre alle 21.30, appuntamento con la Lega Italiana d'Improvvisazio[illegible] Teatrale, che coinvolge due squadre di attori in un «Match d'improvvisazione teatrale».

Colosseo, stasera

«Visto così» ossia Mango [illegible] concerto

Tutto esaurito per il concerto che Mango tiene stasera al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, [illegible] 21). L'artista lucano conferma ancora una volta la grande popolarità di cui gode, pur non appartenen[illegible] all'Empireo [illegible] «cantautori laureati», o - se volete - alla moda. Musicista [illegible] qualità, Mango da sempre conduce una carriera appartata, [illegible] non povera di soddisfazioni: prova ultima, le oltre duecentomila copie vendute dell'album più recente, «Visto così», una raccolta di successi. Segnaliamo inoltre che oggi alle 18 Mango sarà in diretta ai microfoni di Radio Veronica One.

Mango

Il concerto di stasera è organizzato da Metropolis: la [illegible] agenzia promuove anche la replica di Ligabue, che tornerà ad esibirsi al Palastampa il 20 dicembre, dopo [illegible] doppio «sold out» del mese scorso.

Ricordiamo invece che domani sera al Colosseo arriva Gigi D'Alessio, stella della nuova canzone melodica partenopea: anche questo concerto è già tutto esaurito. [g.fer.]

APPU[illegible]

INCONTRI

[illegible] **BIBLIOTECA.** Oggi, ore 18, alla Biblioteca Reale in piazza Castello 191, nell'ambito del progetto "Scuole di Lettura" è in programma [illegible] incontro con Nico Orengo. Informazioni al numero 011/517.82.59.

[illegible] Oggi, alle 18,15, nell'Aula Magna di Chimica in corso Massimo d'Azeglio 48, nell'ambito dell'iniziativa "I Martedì dell'Università", il presidente di "Afrique [illegible] Creation" [illegible] Loutou tiene una conferenza dal titolo: "La creation artistique: l'autre richesse [illegible] l'Afrique". [illegible] conferenza, [illegible] ingresso libero, [illegible] in francese con traduzione simultanea. In questa occasione il rettore Rinaldo Bertolino presenta il numero monografico della rivista "L'Ateneo" dal titolo "L'università di Torino [illegible] l'Africa". [illegible]. 011/670.25.90.

AL GAM. Stasera, [illegible] 21, nella Sala Conferenze della Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, l'Associazione Amici dell'Università organizza una conferenza su "Alberto Burri e l'informale di materia". Ulteriori informazioni allo 011/549.942.

JAPONISME. Oggi, ore 18, al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 H, Maria Grazia Imarisio parla di "Dal Japonisme, tra citazione, invenzione e utopia, agli ultimi raggi del Sol Levante". [illegible]. 011/81.23.023.

FIORI [illegible] Stasera, alle 21,25, nella sede dell'Unitre in corso Francia 27, è in programma [illegible] conferenza organizzata dall'Associazione Esprimersi su "Ansia e depressione: i Fiori di Bach". Informazioni allo 011/434.37.00.

VEGETARIANI. Stasera, alle 20,45, nel[illegible] Sala [illegible] Macello [illegible] Po, in via Matteo Pescatore 7, Chiara Olivetti parla di "Esperienza di mensa vegetariana biologica in una scuola materna". L'incontro è organizzato da Lav, Legambiente e Centro Studi Sereno Regis. Tel. 011/889.34.17.

INIZIATIVE

CINEMA. Oggi alle 19, [illegible] Cin, è [illegible] programma una "cinelezione comica" tenuta da Piero Chiambretti. Organizzano Filmaker's Magazine [illegible] Studio Universal. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0347-405.88.45

[illegible] stamane, nell'ambito della rassegna di antiquariato in programma a Torino Esposizioni fino al 28 novembre, la Scuola [illegible] Restauro dell'Associazione [illegible] Tecniche [illegible] Carlo di Torino, organizza uno stage, aperto ai visitatori, su "Metodi e dimostrazioni di doratura su legno". Telefonare allo 011/659.04.11.

LIBRI

ETNICI. Oggi, alle ore 12, [illegible] Sala Marmi della Provinciandi Torino, in via Maria Vittoria 12, viene presentata la guida a 40 ristoranti stranieri a Torino: "Etnica 2000" è curata da Gianni Sartorio, Caterina Schiavon e Manuela Tartari. Partecipa Bruno Gambarotta, autore della prefazione alla Guida.

ETOLOGIA. Stasera, ore 21, alla Libreria Legolibri, in via Maria Vittoria 31, è in programma un incontro sul tema "Etologia e management: in azienda si impara [illegible] gatti". Intervengono Carlotta Beini, [illegible] dell'omonimo saggio, Barbara Bertagni e Fernando Salvetti. Gli attori Francesca Siragusa e Davide Motto recitano alcuni brani tratti dai bestiari medioevali. Informazioni telefonando allo 011/888.975.

[illegible] Oggi, [illegible] 18,30, [illegible] Libreria Fontana in via Monte di Pietà 19c, Giuseppe Recuperati, Lionello Sozzi e Valeria Ramaciotti presentano il libro di Marina Sozzi e Charles Porset: "Il sonno e la memoria. Idee della morte e politiche funerarie nella Rivoluzione francese". Coordina l'incontro [illegible] Milanaccio.

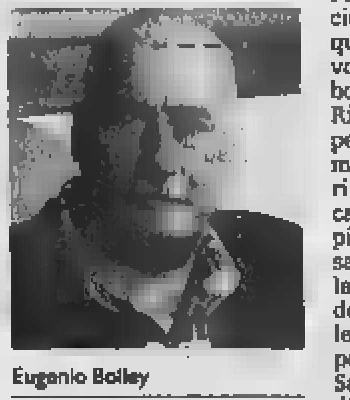
IL PERSONAGGIO

Eugenio Bolley, artista di Bardonecchia fra profonda gestualità pittorica e desiderio di volontariato sociale

Angelo Mistrangelo

LA vita, la pittura, l'impegno sociale. A quasi trent'anni dalla prima esposizione alla The Bertrand Russell Peace Foundation di Londra, l'esperienza di Eugenio Bolley, in arte solo Bolley, appare quanto mai ricca di iniziative: dalla gestualità pittorica alla denuncia sociale, al volontariato.

Una vicenda, quella dell'artista di Bardonecchia, che appartiene a una stagione espressiva intimamente legata alla natura, al paesaggio montano, [illegible] boschi [illegible] a quelle baite dove an[illegible] è possibile «scoprire» gli antichi strumenti del lavoro contadino. Strumenti che Bolley ha trasformato in mitici uccelli [illegible] in volteggianti acrobati: «Sarà banale, ma le zappe che si usavano per togliere le patate in bassa Valle di Susa sono diverse da quelle che usavano in Alta Valle; eppure la finalità era quella di cavare i tuberi senza rovinarli...».



Eugenio Bolley

Le sue opere intimamente collegate [illegible]lla natura

E le zappe [illegible] diventate becchi adunchi di grandi uccelli [illegible] come le ruote dentate, [illegible] viti [illegible] fine, le grandi chiavi del Settecento che gli consentono di «costruire» elicotteri e ironici Don Chisciotte. Bolley è [illegible] a Gap, [illegible] Francia, dove il padre si era trasferito durante il fascismo. Rientrato in Italia, ricorda il pittore, «lui entrò a far parte del Cln in Valle di Susa [illegible] Ada Gobetti Marchesini, Aldo Garosci e Paolo Spriano. Di quegli anni ho vivo il ricordo della parola Libertà, ripetuta [illegible] un ritornello».

Una libertà che Bolley ha successivamente cercato in ogni occasione: dal degrado ambientale, espresso ne «I Mangianuvole», ai quadri di «Geometrie con evidenze», che h[illegible] preso forma dopo l'incontro e l'incoraggiamento di Primo Levi, sino alla recente denuncia alla magistratura dei «bisonti della strada» che con i loro tubi di scappamento hanno «ammorbato l'aria di Bardonecchia e reso i cieli sempre [illegible] tersi». In questo ambiente, «era suggestivo - nota Bolley - andare per boschi, come [illegible] mio amico Mario Rigoni Stern, dopo una nevicata per scoprire le tracce degli animali che nei boschi vivono liberi: la volpe, lo scoiattolo e i camosci». [illegible] dalla scelta della pittura, alla fine degli Anni Sessanta, quale unico impegno per la vita, ai soggiorni in Giappone, dove ha «ritrovato l'infanzia sulle pendici del Fuji-Yama», dalla poesia dedicatagli da Edoardo Sanguineti al quadro «L'albero di neve», utilizzato per illustrare il «Gratta e Vinci» -Bingo- dei Monopoli dello Stato, [illegible] snoda il percorso di Bolley che intende mettere a disposizione le sue opere per «un progetto [illegible] volga enti e associazioni umanitarie». In tale direzione si colloca la sua recente adesione alla rassegna «Io dipingo con ...», allestita [illegible] Palazzo Barolo, che propone opere realizzate da artisti professionisti insieme a giovani disabili, mentre in passato Eugenio Bolley ha esposto nelle sale della Regione Piemonte, in piazza Castello, e al Palazzo delle Feste di Bardonecchia. E nella località turistica dell'Alta Valle di Susa lo [illegible] può incontrare nella centrale via Medail o lungo i sentieri montani con l'immancabile bicicletta.

Galleria Berman

Per chi ama la pittura piemontese

Le serene immagini della natura. La Galleria Berman, diretta [illegible] Giuliana Godio, propone al pubbli[illegible] e ai collezionisti la mostra **Pittori dell'800 italiano** (via Arcivescovado 9/18, tel. 011/ 537430, orario: 10-12,30/ 16-19,30, ingresso libero). La piacevole sequenza dei dipinti rinnova il gusto per una pittura tradizionalmente figurativa, per un paesaggio colto con sincerità e candore, per un mondo di rasserenanti impressioni quotidiane. Impressioni che portano [illegible] firma di Reycend, autore del quadro «Nel frutteto di Salassa», e del milanese Pellegrini, di Bossoli e [illegible] tortonese Saccaggi, sino alle delicate atmosfere di Bussolino. Fra i pezzi di maggiore interesse si ricorda la tavola «Il piccolo armento» di Fontanesi, la fresca pennellata del «Mercato ad Alba» di Delleani, la tela «Dintorni di Saluzzo» di Avondo e, inoltre, le luminose vedute «Sole di novembre» di Fornara e «Strada con sole» di Matteo Olivero. E si possono ancora ammirare Gheduzzi, Cavalleri, Colmo, Bo e «Il Po» di Beccaria, in una sorta di itinerario che lega l'artista all'ambiente circostante. [a. mi.]

Un incrocio fatale di Michele Ruggiero

[illegible] Tesio

Autore di molti volumi dedicati al Vecchio Piemonte, Michele Ruggiero continua ad esplorare il fronte di una fin di secolo cruciale come quella che caratterizzò il passaggio dal Settecento illuministico, razionalista, giacobino, all'Ottocento romantico, cristiano, populista. Un incrocio fatale che conduce di fatto a miscele composite ed esplosive. Il suo ultimo libro, *«L'anno del fuoco 1799»*, appena pubblicato nelle edizioni pinerolesi di Alzani, percorre appunto in pagine incalzanti, tutto fatti e cose, la storia che ha caratterizzato il Piemonte sabaudo nel vortice della «bufera» rivoluzionaria.

Alle spalle l'armistizio di Cherasco e la successiva pace di Parigi con [illegible] Vittorio Amedeo III cede Nizza e Savoia alla Francia, obbligandosi a lasciare il passo libero alle milizie francesi. Al culmine l'abdicazione di Carlo Emanuele IV, l'esilio in Sardegna, l'effimero avvento degli austro-russi con Suvarov. Alberi della libertà abbattuti, soldati [illegible] fuga, frati sfrotati e sanguinari, bande «sanfediste» che fanno capo alla Massa Cristiana de Branda de Lucioni [illegible] caccia di teste giacobine, [illegible] desolazione di [illegible] Piemonte afflitto dalla guerra civile e trasformato in un campo di vendetta e di [illegible]ia. Ciò che viene narrato nel romanzo maggiore di Edoardo Calandra, *La Bufera*. Ruggiero racconta da cronista e percorre in un linguaggio, per così dire, in diretta, l'intero Piemonte da Acqui a Volpiano, passando per Castellamonte, Fossano, Ivrea, Millesimo, Narzole, Pinerolo, Pancalieri, San Mauro. Più di duecento luoghi, tra borghi e città, in preda al passaggio di un ciclone umano cruento e spietato.

L'ANNO DI FUOCO 1799
di Michele Ruggiero
Alzani Editore (Pinerolo)
Prezzo 28 mila lire

Gli avvenimenti musicali più importanti nei prossimi giorni a Torino

Ughi e Inbal nel nome di Mozart

L'Orchestra Rai rientra dopo i trionfi in Germania

Leonardo Osella

Unione Musicale [illegible] Rai sono a pieno titolo protagoniste della scena di questa settimana.

L'**Unione Musicale** presen[illegible] Uto Ughi che ripropone dopo 13 anni, con l'Orchestra da camera [illegible] Praga, i cinque concerti per violino e orchestra di Mozart in due «puntate», domani [illegible] venerdì alle 21 al Teatro Regio. Inoltre fra l'uno [illegible] l'altro appuntamento, giovedì alle 17,30, sempre Ughi animerà al Piccolo Regio una Anteprima (ingresso a 10 mila lire), in cui illustrerà i suoi criteri interpretativi. Questo il calendario delle due serate: domani, con la «Sinfonia in la [illegible] K.134», i due Concerti K.211 e K.216; venerdì 26 i Concerti K. 218, K.207 e K.219.

In questa «cinquina» di lavori i violinisti hanno un punto di riferimento ben preciso, poiché la funzione concertante non si limita all'esibizione di bravura, ma si avvicina al ruolo drammatico del protagonista d'opera. I concerti nacquero tutti nel giro [illegible] pochi mesi, quando Mozart aveva soltanto 19 anni. I primi due (207 e 211) si agganciano ad autori italiani come Corelli, gli ultimi tre (216, 218, 219) in pieno stile galante.

Uto Ughi

L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, sotto la direzione di Eliahu Inbal, rientra all'Auditorium del Lingotto dopo la trionfale tournée in Austria [illegible] Germania, riproponendo i brani colà eseguiti e già presentati all'inizio di novembre prima della partenza. Nel dettaglio: giovedì [illegible] 20,30 la «Ritirata notturna di Madrid» di Boccherini trascritta da Berio e la «Quinta Sinfonia» di Bruckner; venerdì alle 21 la «Sinfonia [illegible] sol minore K.550» di Mozart e la «Quinta Sinfonia in do diesis minore» di Mahler.

Sono due appuntamenti assolutamente da non perdere, viste le ovazioni [illegible] le entusiastiche accoglienze ricevute dall'orchestra e dal suo direttore in piazze musicali difficili da contentare come Linz, Salisburgo, Monaco, Francoforte, Düsseldorf, Colonia e Stoccarda.

MUSICA dove

[illegible] Gabriele Ferraris

QUINTORIGO
Debuttanti all'ultimo Festival di Sanremo, i Quintorigo si s[illegible] fatti notare con la canzone «Rospo», che gli è valsa il premio della critica; conseguente convocazione al Tenco, e promettente esordio di carriera per una band di radici zappiane: [illegible] potete ascoltarli dal vivo al «Barrumba» (via san Massimo 1, ore 23, ingresso e consumazione [illegible] mila lire) nell'ambito [illegible] rassegna dedicata alla musica d'autore.

JAZZ
Serata acid jazz al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) dove stasera alle 22 è di scena il Link Quartet, formazione incentrata sul suono dell'organo Hammond di Paolo Negri. Al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30) suona stasera il Jazz & Blues Ensemble; al «Paglia & Fieno Bistrot» (corso Fiume 11/c, [illegible] 22) il concerto etnojazz con il gruppo Petite Boite è stato rinviato al 10 dicembre; jazz tradizionale con il duo Cavicchioli-Sportiello al «caffè Guglielmo Pepe» di piazza Maria Teresa (19 e 22).

[illegible]
Rock stasera al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) con Alberto Unia. Soul blues [illegible] «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) con gli Impeachment Soul Brothers.

[illegible]
Stasera alle 21 al Teatro Alfieri (piazza Solferino) è in programma un concerto [illegible] gruppo I Quattrosoldi, che propongono un vasto repertorio di canzoni internazionali: scopo della serata è raccogliere fondi per l'Ospedale Valdese.

[illegible]
In occasione della tappa torinese [illegible] dei Bluvertigo (in cartellone martedì 30 al Palastampa) Morgan presenterà anche il [illegible] libro «Dissoluzioni» (Bompiani): l'appuntamento con l'autore, con Enrico Ghezzi e con Paolo Verri, è per il 1° dicembre alle 21,30 a «La Nottola», via Sant'Agostino 17/c.

DOVE andiamo

IN INGLESE
La vera voce [illegible] Tom Hanks e Meg Ryan questa sera per «English & Movies»: la rassegna di film in lingua originale inglese propone oggi al Cuore, via Nizza 56, la commedia sentimenta[illegible] interpretata dai due divi di Hollywood «C'è po[illegible] per te». Spettacoli alle 17,30, [illegible] e 22. I biglietti costano 8 mila lire.

[illegible]
Cinema indipendente america[illegible] questa s[illegible] al King Kong Castello di Moncalieri per il cineforum: alle 21,15 viene proiettato «Getting to know you», eccellente opera prima della giovane Lisanne Skyler. Si narra di tre ragazzi della provincia americana che s'incontrano e si raccontano a una stazione di autobus. I biglietti d'ingresso costano 7 mila lire.

[illegible]
Il 2001 di Montalto Dora propone questa sera il drammatico «Festen», opera prima del nuovo [illegible] prodigio del cinema europeo Thomas Vinterberg. Al centro della storia, i problemi all'interno di una benestante famiglia danese. Unico spettacolo alle 21, biglietti a 7 mila lire.

[illegible]
Si apre questa [illegible] al Teatro Gobetti di San Mauro la rassegna «Dicembre in Musica»: in programma, alle 21, il concerto del Corpo Filarmonico della Città di San Mauro diretto da Maurizio Mallen.

[illegible]
Concerto [illegible] musica classica questa sera all'Oratorio [illegible] Filippo, via Maria Vittoria 5: protagonisti, il soprano Tiziana Scandaletti e il pianista Riccardo Piacentini. S'inizia alle 21, l'ingresso è libero.

CIRCO
Doppio spettacolo oggi con il Circo Americano allestito [illegible] parco d[illegible] Pellerina: s'inizia alle 16 e alle 21. Il prezzo dei biglietti varia [illegible] 12 alle 35 mila lire, informazioni al numero di telefono 011/741.02.53.

Calcio: brillante carriera di un tecnico che ha mosso i primi passi nella società torinese

Gatti, [illegible] «Barca» [illegible]

In Svizzera sarà l'allenatore del Lugano

[illegible]

Chiude i battenti il mercato di riparazione [illegible] dilettanti e, in verità, la conclusione è in sordina. Manca infatti il colpo da novanta, anche perché [illegible] trattative principali si erano già risolte nei primi giorni dopo l'apertura delle liste di trasferimento.

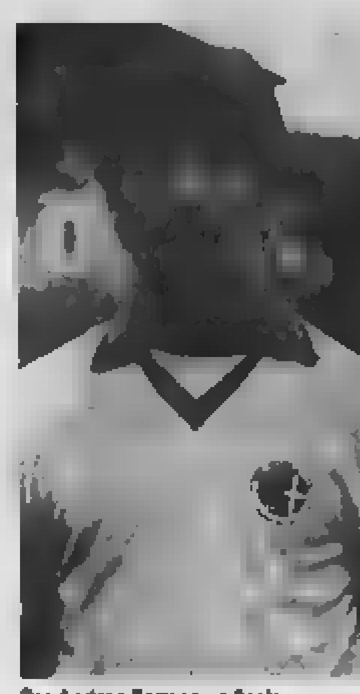
Nel Campionato nazionale dilettanti nessun acquisto dell'ultima ora, con il Moncalieri felice e solitario in vetta alla classifica e [illegible] una [illegible] più che ampia per il resto della stagione. Tra le altre torinesi, attivo soprattutto il Volpiano con gli arrivi novembrini di Gallaccio e Zocco mentre all'Ivrea il nome nuovo è il difensore Ariezzo dal Biella Villaggio Lamarmora. Decisamente più attive anche negli ultimi giorni di scambi le squadre di Eccellenza. E su tutte il Pinerolo.

Dopo le dimissioni dell'allenatore Ravera e con la panchina affidata a Beppe Mosso, vestiranno il biancoblù una nutrita schiera di nuovi giocatori. Il [illegible] di spicco è quello [illegible] Vallarella che, non essendo più nei piani [illegible] Rivoli dopo l'arrivo in giallorverde di Battista, ha scelto per il suo rilancio Pinerolo. La società di Merlo ha battuto sul filo di lana il Chieri e il Lascaris, anch'esse bisognose di [illegible] punta di peso in [illegible]. Look [illegible] anche per [illegible] e centrocampo. I reparti sono stati completati con le integrazioni di Ambrosino dalla Fossanese e Nastasi dal Volpiano, men[illegible] proprio alla Fossanese è finito Bianco. Movimenti anche al Giaveno Coazze che completa la rosa con gli arrivi di Calandra che [illegible] allenava con l'Ivrea e di Zoino dall'Alpignano. Entrambi hanno già fatto il loro debutto nella domenica [illegible] campionato con il Nizza Millefonti. Il Cumiana si rafforza in attacco con l'acquisto della punta Ussei, proveniente proprio dal Giaveno, mentre Giuliano ritorna al Piossasco. Cambia anche tra i pali [illegible] Russelia che finisce al Saluzzo ultimo in graduatoria in Eccellenza, e viene sostituito nell'undici [illegible] Blanc da Spadoni del Settimo. Proprio le violette tirano una boccata d'ossigeno dopo la vittoria nel derby [illegible] la Pro Settimo e l'allenatore Pino Cristiano [illegible] sembra più [illegible] [illegible] discussione. Da Settimo parte comunque la punta Cusenza, destinazione Saluzzo, mentre arriva il portiere Montalbano.

Andrea Barison, ex di Pinerolo e Moncalieri, passa alla Savigliane[illegible] mentre il [illegible] Roberto Gatti, dopo una vita nel settore giovanile del Barcanova e aver anche giocato [illegible] Svizzera con il Lugano, è diventato allenatore proprio del Lugano nella serie A elvetica. Gatti dovrà traghettare la squadra per quattro giornate fino all'inizio del play out quando giungerà il sostituto dell'esonerato Sonzogno e l'ex barcanovino riprenderà la guida della formazione Primavera.

[illegible]pre sul fronte delle panchine, probabile l'arrivo di Antonio Savino su quella della rappresentativa regionale Allievi dopo che Cantola da circa un mese ha lasciato l'incarico per allenare il Rivoli nel torneo [illegible] Eccellenza.

In Promozione, il San Mauro inserisce nell'organico della prima squadra il centrocampista Tonus proveniente dal Mathi mentre il laterale sinistro Martinello finisce all'Eureka Settimo. Grosse manovre anche al Lucento che, nonostante la sconfitta interna con il Pino 73, è ancora in testa alla classifica del girone D e punta decisamente all'Eccellenza. Lasciano la casacca rossoblù il terzino Grimaldi, finito al Don Bosco Nichelino, il centrocampista Cuncola (Grugliasco) e il portiere Ribaudo (Venaria). Arrivano invece Rassaval dal Grugliasco, Gualtieri dalla Pro Settimo e Ferri dal Venaria.



Per Andrea Barison un finale di stagione nella Saviglianese

Hockey su ghiaccio

Il Valpellice è nei guai dopo il 6° ko

La caduta continua. Il Valpellice ha incamerato ieri [illegible] sesta sconfitta consecutiva [illegible] Alleghe (6-1), ma il modo con cui i biancorossi hanno subito gli avversari ha fatto imbufalire allenatore e dirigenti, che annunciano drastiche punizioni. Questa sera (ore 20,30 via del Filatoio, Torre Pellice) contro il Como, che precede di un solo punto i valligiani, il Valpellice potrebbe avere una fisionomia differente rispetto le ultime apparizioni. «Il carattere bisogna dimostrarlo in ogni partita, non solo in casa - tuonano il coach [illegible] Rin e il diesse Barale - Chiunque andrà in campo [illegible] [illegible] quelli contro Como è una partita da vincere». Duro il monito, che significa come l'unico sicuro del posto al momento è il portiere Rossi, provvidenziale in diverse occasioni. Se la gara contro i lombardi dovesse concludersi negativamente, un paio di giocatori potrebbero finire fuori rosa. [s. gar.]

Campioni nella [illegible]

Fiat premia le ragazze dell'atletica

Una cerimonia semplice e simpatica. Così la Fiat Sud Formia Atletica [illegible] (corsa e marcia), guidata dal presidente Papponetti, ha inteso chiudere la stagione presso [illegible] casa madre a Torino, premiando la squadra di atlete che si sono la[illegible]ate campioni d'Italia di [illegible] 1999.

Il dr Giuseppe Alessandria, dirigente [illegible] Fiat Auto, con il dr Giorgio Riva, responsabile delle attività sportive, hanno salutato e premiato Annamaria Garelli, Sally Goldsmith, Margherita Grosso, Sonia Maccioni (vincitrice della [illegible]ratona di Venezia), Patrizia Ragno, Matilde Ravizza, Anna Villani, Simona Viola, Elke Ennemoser, Elisa Rigaudo. Le ultime due sono le marciatrici che hanno portato la società al titolo europeo. Perciò era presente anche il coordinatore nazionale della marcia Sandro Damilano, insieme con il tecnico della società Renato Canova.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

[illegible]

Mezza maratona dei due fiumi a Torino (km 21,097; partenti 1350): 1. O. Ngeny Cheruiyot (Toscana Gensa) 1h 4'30"; 2. Benzina (Olivetti Uisp) a 1"; 3. Ingargiola (Fiamme Gialle) a 2"; 4. Awe; 5. Onsamua; 6. Lorone; 7. Logoushi; 8. Abderrazak; 9. Prandi; 10. Sarsachera. *Donne*: 1. L. Andreucci (Forestale) 1h 14'53"; 2. Ferrari (Maratona To) a 38"; 3. Cocchetti (Tre Stelle) a 1'08"; 4. Grosso; 5. Ferroglia; 6. Visconte; 7. Nevone; 8. Di Crescenzo; 9. T. Semeraro; 10. Romeo. *Categorie, Amatori*: 1. S. Loqa (Tranese) 1h 9'14"; 2. Sciarrotta; 3. Benzio. *M40*: 1. P. Fontan (Susa) 1h 12'26"; 2. Humbert; 3. Rondinone. *M45*: 1. C. Pisani (Rubatà) 1h 14'27"; 2. Iannone; 3. Sorbera. *M50*: 1. A. Gio (Polcevera) 1h 18'03"; 2. Azzalin; 3. Albiero. *M55*: 1. [illegible] Bassi (Tranese) 1h 23'21"; 2. Ferrato; 3. Ait Kassou. *M60*: 1. E. Cavaglià (Feletto) 1h 26'30"; 2. Taluni; 3. Giacobbe. *M65*: 1. G. Grieco (TT) 1h 31'36"; 2. Pole; 3. Merengo. *M70*: 1. M. Garlaschi (Team 2000) 1h 56'51". *M75*: 1. L. Tadei (Ao) 2h 24'17". *Femminili, TF*: 1. C. Cavallo (Ceruti) 1h 26'32"; 2. Girardi; 3. Ungaro. *MF35*: 1. T. Semeraro (Alp To) 1h 23'41"; 2. Settis; 3. Quarto. *MF40*: 1. M. Artusio (T. Rosso) 1h 38'46"; 2. Broda; 3. Merengo. *MF45*: 1. M. Navacchia (Alp To) 1h 27'27"; 2. [illegible] Berti; 3. Papelli. [illegible] 1. G. Mazzucco (Genova) 1h 25'44"; 2. Corda; 3. Ripepi. *MF55*: 1. C. Daniello (Libera) 1h 50'15"; 2. Burzio; 3. Tevella. *MF65*: 1. M. Bellanova (Team 2000) 1h 45'56".

[illegible]

Serie D. Maschile (6ª andata). *Girone A*: Borsi Cave-Asso Casale 68-49; Alpignano-Vigliano [illegible] 61-63; Basket Club '96-Kappadue To 56-78; Beinaschese-Azeta At 70-56; Allevi Rivalta-Agnelli To 83-72; Valenza-Novi Ligure 64-60; Alter [illegible] Piossasco-Cast. Albese 54-83. Classifica: Kappadue 16; Allevir, Beinaschese 14; Agnelli 10; Club, Vigliano, Alpignano, Asso, Valenza 8; Albese 6; Cava, Novi 8, Alter, Azeta 2. *Girone B*: Lucciola No-Druentina 75-80; Basket In Progress To-Omegna 60-74; Novara Nord-Montalto Dora 85-63; Trecate-Ger Olivetti Ivrea 73-63; Tib Pino Torinese-Michelin To 50-93; Gattinara-Cirié 73-68; Sala Chieri-Mondo i Gip To 51-46. Classifica: Michelin, Omegna 16; Trecate 14; Montalto, Novara 10; Bip, Druentina, Gattinara 8; Cirié, Sala, Tib 4; Mondo, Olivetti, Lucciola 0.

[illegible] (4ª giornata). *Girone C*: Pinerolo-Dogliani 82-55; Alter '82 Piossasco-Moretta 80-64; Tenerani-Fossano 46-78; Bra-Centallo 96-66; Omega At-Orbassano [illegible]-58; New [illegible] Cn-Mondovì 69-37; Beinaschese-Asti '88 80-75. Cl[illegible] Fossano, New 8; Bra, Pinerolo, Moretta, Omega 6; Asti, Orbassano 4; Teneroni, Centallo, Dogliani, Mondovì 2; Alter, Beinaschese 0. *Girone D*: Aga 222 To A-Condove 58-80; Basket Group-Chieri np; Borgovecchio-Rivalta np; Musinè-Gasp 77-65. Ha riposato: Barracuda. Classifica: Condove 6; Musinè 6; Aga, Group, Barracuda, Borgovecchio, Gasp 4; Rivalta, Chieri, Rosta 2; Celebroni, [illegible] Tam Tam 0. *Girone E*: Alber Team-Riverolo 58-76; Alcotreb-Aga 222 To [illegible] np; Chatillon-Saturnio 66-57; Crescentino-Azzurra 73-40; Aosta-River Mosso 58-65. Ha riposato: Santo Natale. Classifica: Riverolo 8; River, Crescentino [illegible] Lombardi, [illegible], Alcotreb, [illegible] [illegible] Alber, Aosta, Saturnio 2; Aga, Azzurra, Venaria 0.

Juniores [illegible] (4ª giornata): Lombardi To-Savigliano 77-89; Auxilium To A-Cr At 89-76; Valenza-Novara [illegible]. Classifica: [illegible] A, Biella 8; Savigliano 6; [illegible] Cimberio, Lombardi 4; Casale, Cdm, Cus To, Novara, Cierre, Valenza 2; Indiana 0.

Juniores. Maschile (2ª giornata), *Girone D*: DB Nichelino-Libertas To 65-61; [illegible] To-New Sound 74-85; Mondo I Gip. To-San Paolo 1999 87-85; Kolbe To-Pgs San Paolo 82-49. Classifica: New Sound, San Paolo To, San Paolo 1999 4; DB Nichelino 2. Kolbe, Mondo, Libertas 0. *Femminile* (1ª giornata). *Girone unico*: Biella Gonzaga 82-57. Revec Collegno-Cuneo 101-27; Ivrea A-Ivrea B 46-53. Chieri-Casale rinv. Classifica: Biella, Collegno, Ivrea B 2. Gonzaga, Cuneo, Ivrea A, Chieri, Casale 0.

Cadetti A (5ª giornata). *Girone A*: Cr At-Casale 70-62; Ivrea Indiana Line To 51-53. Fossano-Biella 78-68. Classifica: Indiana 10. Cr 8. Biella, Ginnastica, Ivrea 4; Fossano, Casale, Derthona 2. *Girone B*: Borgosesia-Mago d'Oz Borgomanero 66-82. Sea Settimo-Cus Torino 80-69. World Ecological To-Belluco Moncalieri 54-58. Ha riposato: Novara. Classifica: Cus, Mago 8, Belluco 6, Sea, Novara 4. Ecological 2. Borgosesia 0.

Cadetti. Maschili (1ª giornata). *Girone C*: Rosta-Crocetta 39-61. Ginnastica-Allevir 65-117. Kolbe-Pgs San Paolo 122-42. Classifica: Allevir, Crocetta, Kolbe 2. Ginnastica, Rosta, San Paolo 0. *Girone D*: Alcotreb-Tib 46-109; Venaria-Chieri 103-33; Michelin To A-Michelin To B 80-110; Cirié-Lombardi 87-54; Chivasso-Pinerolo 38-78. Classifica: Cirié, Michelin B, Pinerolo, Tib, Venaria 2; Alcotreb, Chieri, Chivasso, Lombardi, Michelin B 0. *Femminili* (1ª giornata). *Girone A*: Alessandria-Junior Rivoli 53-41. *Girone B*: Gandhi To-Alpignano 52-60. *Girone C*: Moncalieri-Cuneo 159-11; Pinerolo-Mirafiori A 36-105.

Allievi [illegible] (3ª giornata). *Girone A*: Boggio e Rossi Moncalieri-Indiana Line Laumann 70-52; Cimberio Borgomanero-Testa Ao 71-63; Fossano-Lombardi To 80-94. [illegible] Borgomanero [illegible] Asti, Lombardi, [illegible] 4; Testa 2; Indiana, Fossano, Casale 0. *Girone B*: Ivrea-Novara 56-57; Derthona-Venaria 53-86; Tib Pino Torinese-Kolbe To 69-66. Classifica: Venaria, Novara 4; Kolbe, Cus, Ivrea 2. Derthona, Biella, Tib 0.

BOCCE

6ª Coppa [illegible] **per quadrette**: 1. Ferrero (Bulni-Repetto-Nocati-Ramaciotti) finale 13-3; 2. Ferrero (Castagneto-Bellabene-Sturla-Bruzzone); 3. Tuboslder At (Caricola-Arleudo-Olivetti-Bonello) e Tuboslder At (Paletto-Cerrato-Rinaudo-Gassino).

Campionato società serie A (recupero 8ª giornata): Bellinganese-Autonomi Fossano 10-10.

[illegible]

Seconda categoria (9ª giornata). *Girone F*: [illegible]-Pont Donnaz 1-1; Bollengo-Lessolo 0-2; Burolo-Quart 3-1; Cogne-Strambinese nd; Montalbese-Lorenzese 0-1; Riviera Alpi-Grand Paradis 4-1; S. Grato-Settimo Vittone 2-3. Classifica: Lessolo, Burolo 20; Banchette 18; Riviera Alp 18; Quart 14; Bollengo, Settimo Vittone 13; Cogne 12; S.Grato 11; Strambinese, Lorenzese 10; Pont Donnaz 8; Grand Paradis [illegible] Montalbese 4. *Girone G*: Mappanese-Rivarossese 1-0; [illegible] Venaria-Salassa 1-6; Fogliizzese-Volpianese 1-4; Nole-Roccheese 1-2; Agliè-Montanaro 0-1; Brandizzo-Leinì 2-2; Sporting Ticino-La Vischese 0-1. Classifica: Salassa 19; Roccheese 18; Brandizzo 17; La Vischese 16; Nole 15; Leinì 14, Montanaro 12; Foglizzese, Agliè 10; Volpianese 9. Rivarossese 7; Sporting Ticino 6; Real Venaria 8. *Girone H*: Doriana-San Remo 72 1-3; Edelweiss-Villar [illegible] [illegible]; Cascine Vica-Rivolese 0-4; Meroni-Tetti Francesi 3-2; Cubana-Pro Collegno [illegible]; Aviglianese-Caprievilleralmese 0-1; Valledora-Bussoleno 0-2. Classifica: Caprievilleralmese 22; [illegible] Remo 72 20; Tetti [illegible] 19; Meroni 18; Pro Collegno 15; Edelweiss, Bussoleno 14; Rivolese 13; [illegible] 12; Aviglianese 6; Cascine Vica 6; Villarbasse, [illegible] 4; Cubana 1. *Girone I*: Bricherasio-Beinasco nd, Onnisport-Villar Perosa 2-0, Orbassano-Scalenghe 2-2; Guide Azzurre-Volvera 7-0; Castello Hesperia-Sangonese 4-1; Castello Nichelino-Riva 5-2; Piscinese-S.Pietro nd. Classifica: [illegible] 22; Castello Nichelino [illegible] Orbassano 17; Scalenghe, Onnisport 16; S.Pietro 14; Bricherasio, Villar Perosa 13. Castello Hesperia 12; Piscinese 10; Guide Azzurre 9. Sangonese 6; Volvera 4; Riva 3. *Girone L*: Saturnio-Real Moncalieri 1-1; Mirafiori-Eridania 5-1; Carlo Alberto-Gratin Pitagora nd; Cit Turin-D'Acaja 2-0; Borgo Cavour-Folgore 5-6; Borgo S. Pietro-Centela 3-2; Gielecar-Cbs 2-0. Classifica: Gielecar 22; Mirafiori 19; Eridania 18; Folgore, Saturnio 17; Carlo Alberto, Real Moncalieri 15; Borgo S. Pietro 12; Cit Turin, D'Acaja, Centela 8; Cbs 7; Borgo Cavour 6; Gratin Pitagora 3. *Girone M*: Madonna di Campagna-Michelin 5-1; Borgo Martinetto-Barcanova 3-4; Centrocampo-Virtus [illegible] 2-2; Auxilium Valdocco-S. Donato 1-3; Ardor-Rapisarda 4-2; Atletico delle Alpi-Aim 5-2; Pertusa-Orione 2-1. Classifica: Atletico 27. Pertusa 25; Orione 19; Ardor 18; Barcanova 14; Borgo Martinetto 13; Madonna di Campagna 12; Aim, Michelin 10; S. Donato 8; Auxilium Valdocco 7; Rapisarda 6; Centrocampo 3; Falchera 2. *Girone N*: Castelnuovo-S. Luigi 1-1; Sciolze-Caffaro 9-0; S. Domenico-Giraudi 2-1; Cunico-Cambiano 1-6; Montiglio-Stabile 4-0; Real Chieri-Castiglione nd; Riva-Napoli Club 0-2. Classifica: Castiglione 22; Cambiano 21; Napoli Club 18; Riva 17; [illegible] 15; Real Chieri, Sciolze 13; Montiglio 10; Giraudi, Castelnuovo, [illegible] Luigi 8; S. Domenico 8; Cunico 5; Caffaro 0.

CALCIO [illegible]

Serie A (8ª giornata): Nuoro-Gesa 1-1; Bologna-Torres 0-6; Foroni-Picenum 0-7; Gravina-Agliana 0-2; Lazio-Sarzana 2-2, Pisa-Tradate 0-0. Torino-Milan 1-6, Verona-Bardolino 0-2. Classifica: Torres, Milan 19, Picenum 17. Pisa, Agliana 16. Bardolino 14. Gesa 12. Tradate 11, Lazio, Sarzana 10, Verona, Foroni, Gravina 9, Bologna 5, Nuoro 2, Torino 1.

GOLF

Trofeo [illegible] Gara del vino a Carmagnola (I Girasoli). *Netto*: 1. E. Cillo-F. Ricciola, 2. A. Pastrini-F. Bellone 64, 3. M. Rosgna-M. Giribaldi 64. *Esterni*: 1. P. Peretti-M. Mecrini 41. *Coppia mista*: 1. S. Nicola-L. Vayr 53. *Coppia mista esterni*: 1. G. Muratore-C. Muratore [illegible].

HIT BALL

Serie A1 (2ª giornata): Piccolo Club-New Little 34-28; Cyborg-Fireball Cirié 55-39; Sun and Moon-Sunknights 54-49; Akunamatata-Sunbeam 50-42.

Serie A2 (2ª giornata): Hammers-Sunshine 59-26; King Lane-Desperados 41-34.

[illegible]

Serie A (13ª giornata): Fassa-Varese 2-1; Brunico-Auronzo 6-4; Bolzano-Appiano 6-0. Zoldo-Renon 4-7. Merano-Vipiteno 4-2. Alleghe-Valpellice 6-1 (Dongelle). Asiago-Como 8-0. Classifica: Merano 33; Vipiteno, Asiago 32; Fassa 31; Bz 28; Brunico 22; Alleghe 20. Como 16; Valpellice 15; Auronzo, Renon 12; Appiano 11; Varese 6; Val Venosta 3. Zoldo 0.

[illegible] B (6ª giornata). *Girone A*: Valle d'Aosta-Falchi 2-1; Lariana-Ranger's Mi 1-8; Chiavenna-Torino 5-2 (Berti, Doglio); Pinerolo-Hornets Bg 2-1 (Pons, Grannonico). Classifica: Chiavenna 16; Ranger's [illegible] 15; Falchi 9; Lariana [illegible] Valle d'Aosta 7; Pinerolo 6; Torino 4; Hornets Bg 2.

[illegible] C (4ª giornata): Giugoma To-Oraghi To 4-3 (Zanellato, Marchetto, Granato, Iuliano).

HOCKEY [illegible]

Coppa [illegible] (ultima giornata, prima fase). *Femminile*: Omicron Cus To-Villar Perosa 8-0 (Spata, Caradonna [illegible] Montaleone L., Wybieralska, Russo, Callosso 1).

JUDO

Campionati europei juniores ad Oslo. *Maschili. Kg 66*: 3. F. Bruyere (Akiyama Settimo). *Femminili. Kg 48*: 5. F. Congia (Akiyama Settimo).

Campionato italiano [illegible] **a Pordenone**. *Fascia B. Kg 42*: 3. F. Marzocchi (Budoken To).

LOTTA

Torneo Città di Carignano-Memorial [illegible], interregionale giovanile. *Maschile. Cadetti. Kg 46*: 1. Scalco (Nicos Vi). *Kg 50*: 1. A. Oliva (Sieport). *Kg 54*: 1. Piazza (Modigliana Fo). *Kg 58*: 1. Campagna (C.A.P. Co); 4. [illegible] Vecchia (Sieport). *Kg 63*: 1. Silvestri (Magrata Mo). *Kg 69*: 1. Ali (Cas Faenza); 3. [illegible] Sadde (Sieport); 4. A. Coroanta (Pol. Carignano). *Kg 76*: 1. Zama (Cas Faenza); 2. [illegible] Arduaso (Carignano). *Esordienti B. Kg 38*: 1. Mamone (Portuali Ra). *Kg 42*: 1. F. Pira (Sieport). *Kg 47*: 1. Palma (Faenza); 3. M. Della Monica (Carignano); 5. M. Galante (Sieport). *Kg 53*: 1. Mannola (Faenza); 2. M. Spina (Sieport). *Kg 59*: 1. Bono (Portuali Ra); 3. F. Sedda (Sieport); 4. M. Paoletti (Carignano); 6. F. Tosco (id). *Kg 66*: 1. D. Beneo (Carignano); 4. [illegible] Biglia (Sieport). *Kg +66*: 1. A. Guerra (Carignano); 2. [illegible] Nicola (id). *Esordienti A. Kg 30*: 1. Gordini (Portuali); 4. R. Floris (Carignano). *Kg 34*: 1. Casolari (Magrata Mo); 3. G. Gennaro (Sieport); 4. S. Sedda (id). *Kg 38*: 1. Giovinazzi (Budoken Bz); 3. V. Tosco (Carignano). *Kg 52*: 1. [illegible] (Portuali); 3. A. Taglia (Sieport); 4. S. Currado (Carignano). *Classifica per società*: 1. Portuali Ra p. 47; 3. Carignano 19; 4. Sieport 18. *Femminile. Kg 50*: 1. Sanna (Como); 2. E. Comaglia (Carignano); 4. D. Pistilli (Scuola Lotta To); 5. V. Biglia (Sieport). *Kg 55*: 1. A. Pelà (Sieport); [illegible] F. Gagliostro (Carignano); 3. G. Culiri (Sieport). *Kg 60*: 1. M. [illegible] (Sieport); 2. V. Buccola (id). *Oltre Kg 60*: 1. T. Sicilia (Sieport). *Classifica per società*: 1. Sieport p. 18; 3. Carignano 8.

[illegible]

Serie C. Maschile. *Gir. A*: Autotrasporti-S. Anna Pescatori 0-3; Chatillon-Borgomanero 0-3; Alessandria-Kappa To 3-1; [illegible] e Mestieri-Valentino 3-2; Altiora-Gianni Scurato 3-2, Villar Perosa-Casale 0-3; Aosta-Nuncas Polimatica 1-3. Class.: Borgomanero 18; [illegible] 17; S. Anna 15; Valentino 13; Casale, Kappa 11; [illegible] 10; Arti 9; Scurato 6; [illegible] Chatillon 5; Autotrasporti Villar 3; Olimpia 0. *Gir. B*: Arol-Cuorgnè 3-0; Santhià-Valsusa 3-1; Peveragno-Musinè 3-1; Luriele Terme-Corio 3-0; Acqui-Savigliano 1-3; Parella-Massap 3-0; Novi-Racconigi 3-1. Class.: Luriele, Santhià 16; Savigliano 13; Arol, Valsusa, Peveragno 10; Musinè, Novi, Massap 9; Parella 8; Cuorgnè 5; Corio, Acqui 4; Racconigi 0. *Femminile*. *Gir. A*: Volley 2000-Arredamenti Coretta 0-3; Security Cai-Top Gym Susa 3-1. Borgomanero-E. Metalli Novi 2-3. 2 D Venaschese-Villar Perosa Fiat Auto 3-2. Brunese-Credito Caraglio 3-0. Sanmartinese-Galliate 2-3; Pavic-Ovada 3-0. Class.: Security 18; Sanmartinese 15; Coretta 13; Brunese, Pavic 12; Ovada 11; Novi 9; Borgomanero, Galliate, Villar Perosa 7; Susa 6; Venaschese 5; Caraglio 4; Volley 2000 0. *Gir. B*: Moncalieri-Futura 0-3; Lingotto-Spray Tvl 2-3; Scolastica-Cogne 1-3. Fossano-Chiusa Pesio 3-0; Lilliput [illegible] 3-0; [illegible] 1-3; Dalmasso Cucine-Nus 3-0. Class.: Lilliput 18; Cogne 15; Alba, Lingotto 14; Pianfei 13; Spray, Dalmasso 8; Fossano 8; Scolastica 7; Futura 6; Nus 4; Mondovì, Chiusa Pesio 3; Moncalieri 0.

Serie D. Maschile. *Gir. A*: Asti-San Mauro 3-0. Valli di Lanzo-Grugliasco 0-3. San Damiano-Olimpia Vc 3-2. Mondovì-Tnt Cn 3-1. Borgo Vc-Pgs Fortitudo 3-2. Pgs-Dronero 0-3, Sportidea-Alba 0-3. Class.: Dronero 18, Asti 15, Cuneo 14, Alba 13. Grugliasco, Fortitudo 11; Makaor 9; Borgo Vc 8; Pgs, S.Damiano, Mondovì 6; San Mauro, Valli di Lanzo 3, Sportidea 0. *Gir. B*: Borgofranco-Ottica Lena 0-3; Palmer-Valdigne Volley 3-0; Meneghetti-Pavic 3-0; Saluggia-3S Pinerolo 0-3; Cigliano-Makhimo 3-1. Sai Morgan Luserna-Stella Rivoli 1-3; Biella-Nuncas 3-2. Class.: Meneghetti, Biella, Pinerolo 14; San Paolo, Centro 12; Saluggia, Luserna 11; Cigliano 9; Palmer 8; Valdigne, Stella Rivoli 7; Pavic 5; Makhimo, Borgofranco 1. *Femminile*. *Gir. A*: Leo Chieri-Ossola 3-1; Occhieppese-Borgomanero 3-0; Rivoli-Collegno Volley 1-3; Casale-Chievazza 0-3; Vigliano Valenza 3-1; Cambianese-Omegnese 1-3; SZM-Gassino 0-3. Class.: Vigliano 15; Cambianese 14; Gassino 11; Omegnese, SZM, Chievazza, Valenza, Casale 10; Occhieppese 9; Collegno 8; Leo 7; Ossola 5; Rivoli 1; Borgomanero 0. [illegible] *B*: Vela-Casale 3-0; Caluso-Valsusa 3-2; Pozzolese-Canelli 3-0; Pinerolo-Cuatto Giaveno 2-3; Europa-Acqui 2-3; Parella-Bodrero 0-3. Alpignano-Ivrea 3-0. Class.: Alpignano, Pozzolese 18; Valsusa 15; Acqui 12; Caluso 11; Giaveno 10, Canelli 9; Vela 8; Europa, Bodrero 7; Ivrea 6; Pinerolo 3; Casale 2; Parella 0. *Gir. C*: Leinì Mercatone Uno-San Damiano 3-0; Pgs La Folgore-Dopolav. Ferroviario 3-0; U.S. Meneghetti-Aosta 0-3; Chisola-Foto Ottica Pasian 0-3; Vima Marmi-La Bussola 3-0; Carol's Secrets-Azzurra Moncalvo Cal 3-0; Aosta Pgs Rig At 0-3. Class.: Asti, Carol's 18; Pasian 14; Folgore 13; Aosta 12; Vima 11; S. Damiano, Leinì 9; Moncalvo 8; Dopolavoro 6; la Bussola, Meneghetti 3. Chisola 2; Aosta 0.

Prima Divisione. Maschile. *Girone A*: Nuncas Polimatica-Autotrasporti 3-1; Collegno-S. Giorgio 3-1; New York-Patrocinio S. Giuseppe 1-3; Caselle Volley-Tristera Drink Team 0-3; San Paolo-Michelin Sport Club 0-3. *Girone B*: Musinè-Sporting [illegible] 1-3; Costruzioni Formia-Montanaro 3-0; Villafranca-Alcotreb 3-1; Arti e Mestieri-Gassino 0-3; Lasalliano-Gs Pino 2-3; [illegible] Germanese Stilcar-Erbaluce Ars Volley 3-0. *Femminile*. *Girone A*: Montanaro-Collegno 1-3; Ulo Volley-Aurora 2-3; Rivarolo-S. Giorgio 2-3; Montalto-Casella 3-1; Tigers-Koinè 3-0; Nuncas Polimatica-Avis Caluso 3-0. *Girone B*: Venaria-Sagittario Orbassano 0-3; [illegible] Francesco 1-3; Mappano-Stella Rivoli 3-2; Or.Ca. Giella-Almese 1-3; Torino-Valsusa 3-1; Rosta-Maddalene 3-1. *Girone C*: Volvera-Villar Perosa 3-1; [illegible] Volley-Carignano 2-3; Gs Porte-Borgo S. Remo 3-0; Lingotto-3S Nova Siria 0-3; Airasca 90-Carrara 3-0.

Seconda Divisione. Maschile, *Gir. A*: Valentino-Meneghetti 3-1; Oxford Centra Susa-Free Volley [illegible]; [illegible] Nova Siria-Palmer S. Paolo 3-0. Cv Pozzo Strada-Avis To 3-0; Valsusa-Carignano 3-1. Class.: Free, Pozzo Strada 9; Oxford 8; Nova Siria, Informagic 7; Valsusa, Valentino 6; Carignano, Palmer 3; Avis 2; Meneghetti 0. *Gir.* [illegible] La Salle-Ars Volley [illegible]; Sp. Parella-S. Anna [illegible] 0-3; Db2 Mondoarre-Bussolino [illegible] 3-0; Pinerolo Vbc-Kappa To 3-0; Stella Verde-Voluntas 3-1; Druento-Moncalieri 0-3. Class.: S. Anna 12; St. Verde 11; Moncalieri 9; Mondoarre 8; Pinerolo, Ars 7; Druento 5; Voluntas 4; Bussolino, La Salle 3; Kappa, Parella 0. *Femminili*. *Gir. A*: Cuatto Giaveno-Sporting Parella 2-3; Volvera-La Salle 3-0; Piscinese-Fortitudo 0-3; Avis To Apero-Cv [illegible] 2-3; Pol. Pontese-Caselle 1-3. Class.: Caselle 10; Volvera 8; Neograf 7; Fortitudo 6; Piscinese, La Salle, Avis 5; Pontese, Parella, Cuatto 3; Lasalliano 2. *Gir. B*: Dopolavoro Fs-Us S. Secondo 0-3; Team To-Moncalieri 3-0; Nuncas Polimatica-Tecnocad Santena 95 1-3; Pasian-Pinerolo Vbc 2-3; 2D Edilcave-Collegno 3-0; Chisola-Borgofranco 3-0. Class.: San Secondo 12; Pinerolo 11; Tecnocad, Chisola, Collegno 9; Edilcave. Borgofranco, Pasian 6; Team 3; Dopolavoro 1. Nuncas, Moncalieri 0. *Gir. C*: Susasport-Mantuatto 0-3; Meneghetti Libertas 2000 2-3; Erbaluce Caluso-De Tommasi 1-3; Autoglas Almese-Vbc Progetto 3-2. Asc Sportidea-Pgs Reba 0-3; Leo Chieri-Pall. Volpianese 3-0. Class.: Mantuatto 12; De Tommasi 11; Autoglas 10; Reba 7; Leo, Libertas 6; Meneghetti 5; Erbaluce, Progetto, Volpianese 4; Susa 3; Sportidea 0.

Juniores. Maschile, *Gir. A*: San Paolo Ottica Lena-Gs Pino 0-3; 3S Nova Siria-Us Meneghetti 3-0; Kappa To-Sporting Parella 3-1; Bussolino-CAL Autotrasporti 0-3. Class.: Autotrasporti 18; Parella 15, Kappa 14, Nova Siria 10; Bussolino, Pino 6, Meneghetti 3; Lena 0. *Gir. B*: Erbaluce Ars Volley-Olimpia 3-2; Valli Lanzo-Borgofranco 3-0; Arti e Mestieri-Stella Verde 3-0; S. Anna Pescatori-Tigers 3-0. Class.: S. Anna, Erbaluce 17; Arti 12; Olimpia 11; Valli Lanzo 9; Stella Verde, Tigers 3; Borgofranco 0. *Femminile*, *Gir. A*: [illegible] 3-0; Lingotto La Vanchiglia-Avis Caluso 3-0; Aurora-Edilcal Alpignano A 1-3; Moncalieri-Lilliput Bisese 0-3. Class.: Lilliput 18; Edilcal A 14; Avis 12; Fortitudo 9; Lingotto, Aurora 6; Rivarolo 2; Moncalieri 0. *Gir. B*: Collegno-Sp. Parella 1-3; Carignano-Edilcal Alpignano B 3-1; Dopolavoro Fs-Team To 0-3; Pol. Piscinese-3S Nova Siria 0-3. Class.: Parella 18; Nova Siria 14; Collegno 12; Team 11; Carignano 9; Edilcal B 6; Piscinese 4; Dopolavoro 0. *Gir. C*: Ibisese-S. Francesco al Campo 1-3; Folgore-S. Paolo Ottica Lena 3-1; St. Verde-Palmer S. Paolo 3-0; Cv Lasalliano-Leo Chieri 1-3. Class.: S. Francesco 18; Ibisese 15; Lasalliano, Leo, Folgore 11; Stella Verde, Palmer 3; Lena 0.

Ragazzi. Maschile. *Gir. A*: Kappa To A-Arti e Mestieri 3-1; Olimpia-CAL Autotrasporti 3-0; Sisl Parella To-Erbaluce Ars 1-3. Class.: Olimpia, Valli Lanzo, Kappa A 10; Arti e Mestieri, Erbaluce 9; Sisl, Autotrasporti 3. *Gir. B*: Leo Chieri-Pol. Venaria 3-1; Nuncas Polimatica-Tigers 3-0; S. Anna Pescatori-Kappa To B 3-1. Class.: S. Anna 18; Nuncas, Kappa B 12; Leo 8; Tigers 7; [illegible], Venaria 0. *Femminile*, *Gir. A*: Lilliput Bisese-Mantuatto 3-0; Vbc Progetto-Argo A 0-3; Rivarolo-Lasalliano 3-1; De Tommasi Edilizia-Panero Elettrotom 3-1. Class.: Lilliput 17; Argo A 15; De Tommasi 14; Progetto 9; Panero 7; Rivarolo 6; Mantuatto 4; Lasalliano 0. *Gir. B*: Libertas 2000-Autotrasporti Speed 2-3; Avis Caluso-Lingotto Portos 3-0; Pinerolo Ceruti Inf-Moncalieri 3-0; Fortitudo Gialla-Leo Chieri 3-0. Class.: Fortitudo 18; Caluso 15; Pinerolo 12; Libertas 8; Lingotto 7; Leo 6; Autotrasporti, Moncalieri 3. *Gir. C*: Montalto-Ibisese 0-3; Pol. Pontese-Ulo 1-3; Pgs Cardinal Cagliero-Fortitudo Verde 3-1; Tigers-Erbaluce Caluso 0-3. Class.: Ibisese 18; Erbaluce 15; Cardinal 12; Ulo 11; Tigers 7; Fortitudo 6; Montalto [illegible] Pontese [illegible]. *Gir. D*: Sagittario Orbassano-Sieport [illegible] 3-0; Rolle Carignano-Jolly Libertas Vinovo 3-0; La Bussola-Carol's Acila 1-3. Class.: Rolle 16; Sagittario 14; Jolly 8; Carol's 6; Sieport 4; Bussola 3; Sportidea 0. *Gir. E*: 3S Nova Siria-Aido Volvera 3-2; Villar Perosa-Pautasso Renault B 0-3; Pgs Piossasco-Pinerolo Vbc 1-3. Class.: Pautasso B, Pinerolo 15; Villar 9; Piossasco 8; Nova Siria 4; S. Secondo 2; Aido 1. *Gir.* [illegible]: Mappano-Aurora 0-3; 2D Edilcave-Leinì 3-0; Pol. Venaria-S. Francesco 0-3. Class.: Casale 15; Edilcave, S. Francesco 12; Aurora 9; Leinì 3; Venaria 2. Mappano 1. *Gir. G*: Auxilium Valdocco-Nuncas Polimatica 1-3; Sp. Parella-Folgore 0-3. Class.: Nuncas 11; La Salle 10; Folgore 8; Valdocco 4; Kappa 3; Parella 0. *Gir. H*: Dopolavoro Fs-Argo 1-3; K2 To-Tristera Pasian 3-0; Valsusa-Collegno 3-0. Class.: Valsusa 14; Argo [illegible]; Collegno 9; Dopolavoro 7; K2, Tristera 6; Ouis Avs 0.

[illegible]

Trofeo Ombrone a Chivasso (km 6; partenti 100). *Atleti*: 1. F. Rinaldi (Cover), 2. Brero; 3. [illegible]. *Amatori*: 1. R. Barattono (Alpea); 2. Bruno; 3. Lao. *M40*: 1. G. Pedrini (Cbr); [illegible] Rolando; 3. Rosso. *M50*: 1. L. Gagliardino (Chivassesi); 2. Gado; 3. Scuderi. *Femminile, Atlete*: 1. E. Bonanno (Sieport); 2. C. Pedrini. *TF*: 1. C. Alesso (Feletto); 2. Reo. *MF*: 1. S. Pesando (Susa); 2. Corrias; 3. Giacchero. *Giovanili, Esordienti*: 1. [illegible] Leone (Sala); [illegible] Bertolucci; 3. Arcangeli. *Esordienti f*: 1. S. Carando (Chivassesi); 2. Iannella; 3. Cavallon. *Ragazzi*: 1. [illegible] Gatti (Sala); 2. Patelli; 3. Rusciano. *Ragazze*: 1. S. Lupi (Wolves); 2. [illegible] Leone, 3. Corica. *Cadetti*: 1. L. Leone (Sala); 2. Caputa; 3. Formica. *Cadette*: 1. [illegible] Gallinatto (Chivassesi); 2. Ceruti; 3. Marnoli. *Allievi*: 1. A. Garello (Biella); 2. De Marco; 3. Martuccitello. *Allieve*: 1. S. Cittadino (Canavesana); 2. Moninni.

[illegible]

Serie C1 (5ª giornata): Rugby To-Lecco 32-19; Velate-Biella 38-3.

Serie C2 (5ª giornata). *Girone B*: Ivrea-Chieri rinv.; Asti-Novara 30-0; Volvera-Rivoli rinv.; Valledora-S Mauro 0-74.

[illegible] [illegible] (5ª giornata). *Terzo girone*: Piemonte 2000-Cus To 22-46; Ivrea-Biella 0-12.

Under 16 (3ª giornata): Arduino Ivrea-S.Mauro rinv. Ha riposato Rivoli.

[illegible]

Serie A. Maschile. *Girone A*: Parma-Tonoli 6-2; Reggio Emilia-Castel [illegible] 1-6; Corona Monza-Cus To Lavazza 3-6. *Femminile*. *Girone A*: Bene Vagienna-Torino 5-1; Pink Cervino-Riviera 5-1; Coccaglio-Nuovo Pe 5-0.

[illegible] **B1. Maschile**. *Girone A*: Lib.Verres-Amatori Sv 1-5; TT To-Topapin 5-2; Gallarate-Lanzara 5-2. *Femminile*: Bene Vagienna-Torino 2-3; Pavia-Lib Ge 3-2; Milano-Cus Ca 3-2. Betagro Elmes 3-2.

Serie B2. Maschile. *Girone A*: Bordighera-Crdc To 5-3; Torino-Ossola 5-3; Cirié-Verrucolo 3-5; Cus To-La Piemontese-Lib. Ge 4-5.

Serie C1. Maschile. *Girone B*: Chievazzese-Crdc To 3-5. Torino A-Lib Verres 5-3. Nuova Casale-Valle d'Aosta 5-0. S.Vincent-Lib Bra 5-4. *Femminile*. *Girone A*: Bene Vagienna-Crdc To 1-4; Torino-Bordighera 3-2; Libertas C-Libertas A 3-2.

TIRO [illegible]

1° Trofeo del Moresco, interregionale indoor 18 metri, a Settimo Torinese (Soc. Arcieri Varian). *Divis. Olimpica maschile, seniores*: B. De [illegible] (Sentiero Selvaggio Rivodora Baldissero); *juniores*: S. Mainardi (Juventus To); *veterani*: A. Fedorowski (Malpaga Bartolomeo Colleoni Bg); *ragazzi*: E. Morano (Juventus); *giovanissimi*: D. Vitale (Valle Susa Borgone). *Divis. Arco Nudo, seniores*: R. Ripoli (Arcieri delle Alpi To); *veterani*: C. Rocca (Arcieri & Balestrieri C.A.B. Cn). *Divis. Compound, seniores*: Antonio Tosco (Arco Alpignano); *juniores*: D. Rosa (Juventus); *veterani*: R. Minari (Sentiero Selvaggio). *Divisione Olimpica Femminile, seniores*: A. Botto (Arc. delle Alpi); *veterane*: G. Volta (Arcieri del Club Moncalieri); *allieve*: C. Boaro (Juventus); *ragazze*: K. D'Agostino (Juventus). *Divis. Arco Nudo, seniores*: O. Mattice (Juventus). *Divis. Compound, seniores*: F. Fabrizio (Juventus); *juniores*: O. Caddeo (Juventus); *veterani*: M. S. Bovero (Sentiero Selvaggio).

RITROVI

AMERICA 447.7171: W la festa d.j. Marco

CLUB 84 011.069.9580. Ore 15,30 I Reporter. Ore 21 Rocky & la Big Band in speciale "non solo boogie". Gran Buffet salato di mezza sera.

FRENZY Ivrea 0125-230.004: ore 21,30 ballo liscio con grande orchestra "Ricky Renna".

GARDEN DANZE h. 16 scegli 21 Ok la Polka e Hally Gully son Balli giusti ciao!

LA LUCCIOLA [illegible] 208. T. [illegible]: 15 d.j.

PATIO + INVIDIA: ore 22.30. Tel. 661.4841.

TROCADERO: Night Club v. A. Doria 9: Musica dal vivo. Spettacoli sp. 22.30 aperto tutta la sera. Tel. 011.562.0986.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA Albino Galvano

ARTE CLUB: 838.331: Emanuele Luzzati.

FOGLIATO: Sergio Scanu.

PIRRA: "Bambini-protagonisti nell'Arte Russa.

ASSOCIAZIONE PIEM[illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN Pittori dell'800 italiano

CARLINA F. Tabusso - verso S.Jacopo

[illegible] Carla Gentile

LE TV PRIVATE

[illegible]
8.50 Dynasty, Telefilm; 12.00 Musica insieme, Programma musicale; 13.30 Tg9; 14.30 Starmarket; 19.00 Mister Belvedere, Telefilm; 19.25 Baci in prima pagina, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Baci in prima pagina TF; 21.00 True colors; 21.30 Dinasty, Telefilm; 1.15 Tg9; 1.55 Telestar by night.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; [illegible] A gentile richiesta; 13.30 Paese di Cuccagna; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 A gentile richiesta, con Martin; 21.00 Premiato caffè, revival e cabaret; 22.30 Tg4; 23.00 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
13.38 Cartoni animati; 14.35 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.23 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; [illegible] Scatto mortale, Film; 22.50 Seven show; 23.50 Auto & auto; 0.25 Ephemeridi.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al [illegible] 13.30 Auto expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie - Videonotizie sport; 20.00 Super 80; 21.00 Fantasy [illegible] film; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Le stelle su di noi; 19.00 Sport X; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Il grande Basket; 22.00 Pianeta volley; 22.25 Cronache regionali; 22.45 Pianeta volley; 23.00 Il grande volley; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, Telenovela; 13.00 En bot a' L'ostu; 13.30 Team Tv news; 13.45 Tg4; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Spazio infinito; 19.30 Team tv news; 20.00 Qui Juventus - Qui Torino; 20.45 A l'ostu dei mercà; 22.30 A spasso con internet; 23.00 Colpo grosso; 24.00 Le auto della [illegible].

TELESTAR
9.30 Tg Time notiziario; 10.30 Napoli Juke box; 13.00 Auto oggi; 15.30 Una donna per amica; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Di questo, di quello, Attualità; 22.30 Cartomanzia; 0.50 Telefilm [illegible].

QUINTA RETE
12.00 Rassegna stampa; 12.50 Lbj, Telefilm; 14.00 Musicale; 16.00 Ragazzi, Telefilm; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 First and ten, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Cartomanzia; 20.45 Perché è mio amico, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter; 18.00 Cinema Odeon; 18.30 Torpedone; 19.00 Italia oh!; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 19.55 Bioritmo (pillola); 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Quattro omicidi in 48 ore, Film; 22.25 Meteo; 22.30 Future; 23.30 On line; 24.00 Tg rosa Edicola; 24.05 Cover; 0.30 Nude look; 1.00 Soft bloob.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 15.45, 18.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentari; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA [illegible]
8.00 Shopping in poltrona; [illegible] Katts and dog, Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Cartoni animati; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Fun-tv, Musicale; 20.05 Cartomanzia; 20.30 Film; 22.30 Auto d'oggi.

[illegible]LA
13.00 Grp Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 Grp Incontra; 18.30 Cover; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; [illegible] Avvenimenti; 20.45 Caleidoscopio, Documentario; 21.20 Il momento magico di GRP; 22.55 Monitor.

RETE 7
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Te[illegible]; 14.00 J Day; 1[illegible] d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Il salario della paura, Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Playboy Dreams.

[illegible]ALPINO
9.00 Filodiretto, 12.00 Bye bye Birdie, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; [illegible] Il regionale; 16.15 I caffè letterari; 17.15 Pianeta tennis; 18.1[illegible] animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; [illegible] Cartoni animati; 20.40 Street Legal, Telefilm; 22.00 Documentario; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Telegiornale regionale.

TAI 9
9.00 Filodiretto... quasi rotocalco; 12.00 Bye bey Birdie, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Tg Locale; 16.00 Il regionale flash; 16.30 Obiettivo sport; 17.15 Pianeta Tennis; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 20.10 Il menestrello; 20.40 Punti di vista; 22.00 Documentario; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Telegiornale locale; 23.15 La buona notizia.

TELESTUDIO
7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Fun tv; 12.30 Rassegna stampa; 13.20 Cartoni animati; 13.45 Marcellina, Telenovela; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.00 Cartomanzia; 19.30 Tg; 20.00 Rivediamoli insieme; 20.15 Storie, Varietà; 22.15 Tg.

[illegible]MO[illegible]
11.30 Tg multilingue; 13.00 The box; 18.00 Film; 19.10 Tg 9 telenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Telefilm; 0.45 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 [illegible] - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del [illegible] (in [illegible] con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30" Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.

6-9 Abitudine Quotidiana; 6.25 Prima pagina; 6.50 Viabilità; 7.15 Agenda locale; 8.05 Prima Pagina 20anni prima; 9-12 Musica e Notizie; 9.30 Viabilità aeroporto; 10.10 Previsioni del tempo; 10.50 Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 12.20 Dediche; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 14.20 Dediche; 15-18 Musica e Notizie; 15.50 Viabilità Ferrovie; 17.20 Dediche; 18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da La Stampa; 21-24 [illegible] Notturno Musicale.

TRAME

UN CONVEGNO, UNO SPETTACOLO E UN PROGETTO PER RICORDARLO

Aurel Milloss il padre ungherese della danza italiana

Sergio Trombetta

E' stato importante per la danza italiana negli anni fra la fine dei 30 e i primi 70, l'ungherese Aurel Milloss. Ha creato coreografie alla Scala e all'Opera di Roma. Molti danzatori che oggi sono dei seniores hanno lavorato con lui. Musicisti e artisti hanno creato sollecitati dalla sua volontà di coinvolgere più arti nella danza. Fra i suoi capolavori è passata alla storia la versione fortemente espressionista del «Mandarino meraviglioso» di Bela Bartok.

Perché della sua eredità non è rimasto quasi nulla? Quale peso ha avuto nello sviluppo della danza italiana degli ultimi decenni? E' giusto recuperare la memoria di questa forte personalità di danzatore e coreografo? E' questo lo scopo del «Progetto Milloss» messo in piedi da Loredana Furno direttrice della Compagnia di Danza del Teatro di Torino e da Patrizia Veroli, biografa e studiosa di Milloss. Il progetto, che si sviluppa su due anni, e che è stato presentato ieri in consiglio Regionale dagli assessori alla cultura Leo (Regione) e Giuliano (Provincia), prende il via lunedì prossimo, 29 novembre, al Piccolo Regio Puccini con un convegno al quale parteciperanno storici, artisti, coreografi, musicisti. «Ricordando il Maestro» è il titolo della tavola rotonda che si svolgerà, sempre al Piccolo Regio alle 18 in cui artisti che hanno lavorato con Milloss, come Jean Babylée e Elisabetta Terabust, daranno la loro testimonianza.

Sempre nel pomeriggio, alle 17, all'Archivio di Stato, si aprirà la mostra «Fotografi per Milloss» (90 istantanee che arrivano dalla Fondazione Cini di Venezia), mentre alla sera, al Teatro di Torino, andrà in scena lo spettacolo «Coreografi per Milloss» con «Estri» di Milloss ricostruito Amedeo Amodio, «Tre episodi da Marsia» coreografato da Luca Veggetti, «Il mandarino Meraviglioso» firmato Gigi Caciuleanu. Nel 2000 il progetto prevede la realizzazione di un video, un concerto, una mostra di pittori che hanno lavorato per il coreografo ungherese. Alla realizzazione del progetto partecipano gli enti locali, la Compagnia di San Paolo, il Tanzarchiv di Colonia (che ospiterà la mostra fotografica a dicembre), il Danza di Torino e molte altre istituzioni culturali.

PRIME VISIONI

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. NON PERVENUTO.

ALTRE VISIONI

LUCI ROSSE

ASSOCIAZIONI CULTURALI

MUSEI E MOSTRE

TEATRI

CIRCO

ERICSSON
T28s
vita intelligente sulla Terra
ERICSSON

LA STAMPA

MARTEDÌ 23 NOVEMBRE 1999. ANNO 133. N. 321. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO - SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO - www.lastampa.it

L'ira di Veltroni, dodici ore di black-out con Palazzo Chigi. Ironia del Polo

Pensioni, il no di Cofferati a D'Alema

«Se ne parla nel 2001». Il premier: non forzo nessuno

IL CONGRESSO DS E' GIA' COMINCIATO

Federico Geremicca

SI [illegible] di una pièce teatrale, non ci sarebbe che da applaudire. Infatti, replicando l'ormai noto dramma «Le pensioni e la Riforma», ieri non uno tra i protagonisti ha sbagliato la battuta. Non i sindacati, [illegible] panni dei «duri»; [illegible] Veltroni, in quelli del «mediatore»; e [illegible] i comunisti di Bertinotti (gli «intransigenti») o gli attori del Polo (coro tragico, sullo sfondo). E così, a D'Alema [illegible] che incassare, proprio come nel giugno scorso, una raffica di [illegible] zioni che hanno coperto l'intera gamma delle possibili reazioni.

E' opinione diffusa che [illegible] problema posto dal premier abbia una sua consistenza: e che - se non oggi, domani - debba essere affrontato. Altrettanto diffusa, però, è la convinzione che nel copione dato (l'attuale maggioranza, gli attuali rapporti con l'opposizione, la linea scelta dal sindacato) D'Alema non possa che recitare la parte assegnatagli: cioè quella del predicatore solitario e bastonato. Di qui il fitto interrogarsi, ieri, sul perché abbia risollevato [illegible] questione destinata a vederlo isolato. Molte le possibili risposte, ma tutte poco convincenti. Una certa sostanza, invece, sembra [illegible] la tesi di chi sostiene che tra ieri e domenica è [illegible] dato ufficialmente il via al prossimo congresso dei Ds.

Se si guarda ai protagonisti in campo (D'Alema, Veltroni e Cofferati) e si ripensa all'ultimo congresso Pds - tutto segnato dallo [illegible] il capo della Cgil e l'allora leader della Quercia sul tema dei diritti dei lavoratori e delle [illegible] forme di occupazione (flessibilità, part time e altro) - è facile prevedere che Welfare e riforma delle pensioni [illegible] i nodi intorno ai quali ruoterà anche il primo congresso Ds. Le posizioni d'avvio sono note, quelle finali [illegible] prevedibili. L'auspicio è che, comunque vada, l'approdo sia inequivoco: così che il premier possa godere di una delega sicura e piena, da non ridiscutere giornalmente col suo stesso partito. Non è in tal modo, del resto, che vanno le cose nella tanto evocata Europa?

INTERVISTA

Fossa: le parole non bastano anticipiamo la trattativa

«Apprezzabile la posizione del presidente ma bisogna arrivare a una mediazione già l'anno prossimo: è possibile trovare soluzioni eque»

Marco Zatterin A PAGINA 3

ROMA. Alla fine si sono arrabbiati tutti. D'Alema, perché è stato bersagliato di critiche dalla maggioranza e dal suo stesso partito. Veltroni, furioso con Palazzo Chigi e preoccupato per il contraccolpo sull'elettorato. Il ministro del Lavoro, Salvi, che corregge il premier. Parisi, in ansia per il collegio Bologna 12. I sindacati, naturalmente, visto il tema. E Cofferati che avverte: «Se ne parla nel 2001». Persino il mite Castagnetti ha perso le staffe, mentre il Polo si lancia nelle ironie.

Insomma, l'uscita del premier sulle pensioni ha creato l'ennesimo caso per questo governo che non pare aver mai pace. D'Alema il giorno dopo torna sull'argomento: «Vogliamo accelerare l'attuazione della riforma delle pensioni», ricorda le «sollecitazioni» di Fazio e paventa la possibilità di «una crescita non sostenibile della spesa previdenziale».

Magri, [illegible], Papuzzi e Tiberga ALLE PAGINE 2 E 3

[illegible]

LE DUE ANIME DELLA QUERCIA

Tesi congressuali a confronto Una lancia la sfida per il nuovo patto sociale l'altra «ritorna» al Pci

Fabrizio Rondolino A PAGINA [illegible]

POLITICA [illegible]

[illegible]

Per guadagnare punti occorrono grinta speranza nel cambiamento e un abito di buon taglio

Maria Laura Rodotà A PAGINA 5

IL CASO GIAMBOLOGNA

Torino, il Comune sospende l'acquisto del crocefisso da quattro miliardi

[illegible] «Il Comune ha congelato l'acquisto del Crocefisso del Giambologna», ha annunciato il sindaco Castellani: se ne riparlerà quando la Procura avrà chiuso l'inchiesta avviata in base a un pamphlet anonimo. L'operazione è stata bloccata dopo una riunione con i capigruppo, e dopo che per tutta la scorsa settimana la città s'era interrogata sull'opportunità di spendere 4200 milioni per l'opera del Giambologna. Il sindaco e l'assessore Perone, hanno difeso il loro operato, ma l'opposizione, contestando l'entità della spesa, ha chiesto le dimissioni di Castellani. Intanto il pm Bianconi ha fatto sequestrare le delibere d'acquisto dell'opera e ha chiesto entro sessanta giorni il parere di due esperti.

Armand-Pilon, Minucci, Sangiorgio IN CRONACA

[illegible]

Fino a che cifra sono leciti gli acquisti di opere d'arte

Mario Deaglio IN CRONACA

SERRATA DELLE CHIESE

[illegible] E' cominciata ieri la [illegible] chiese cattoliche, greco-ortodossa e armena di Terrasanta, dal Santo Sepolcro di Gerusalemme alle basiliche della Natività a Betlemme e dell'Annunciazione a Nazareth: una chiusura di [illegible] ore dall'alba contro la decisione del [illegible] israeliano di lasciar costruire una moschea a Nazareth, accanto alla basilica. Oggi è in programma la posa della prima pietra. Nella foto, musulmani in preghiera nel luogo dove è prevista l'edificazione della moschea.

[illegible] A PAGINA 11

Rapporto Ue: 80 tossici ogni diecimila abitanti

Allarme eroina, [illegible] il [illegible] posto in Europa

BERLINO. Nel consumo di eroina l'Italia è ai primi posti fra i Paesi dell'Ue, con Gran Bretagna e Lussemburgo. Ogni 10 mila italiani ci sono 80 tossicodipendenti fra i 15 e i 54 anni.

Ma se rimane costante il consumo della droga-killer per eccellenza (7 mila morti l'anno in Europa su un milione e mezzo di tossicomani) ciò che crea nuovo allarme è la diffusione dell'ecstasy e delle anfetamine. La relazione annuale sull'evoluzione della droga - preparata dall'Osservatorio europeo delle tossicodipendenze per conto dell'Ue e presentata ieri a Berlino - ne sottolinea l'aumento nei Paesi che, come l'Italia, hanno registrato con un certo ritardo il fenomeno rispetto alla Gran Bretagna.

Intanto tre giovani cremonesi, due ragazze e un ragazzo, sono finiti domenica notte in ospedale in preda ad allucinazioni dopo avere ingerito pasticche di ecstasy chiamate *fruit joy*, un mix di anfetamine e acido. Nel Riminese tre persone [illegible] arrestate per [illegible] prodotto e messo in vendita pasticche micidiali, spacciate per ecstasy: in realtà contenevano calce bianca, gesso, cocaina, eroina, detersivo, carbone vegetale, metadone, stucco.

Gievara e [illegible] A PAGINA [illegible]

Interrotto l'allenamento. «Vi siete venduti il derby»

Lazio, [illegible] degli [illegible] [illegible] e sputi ai giocatori

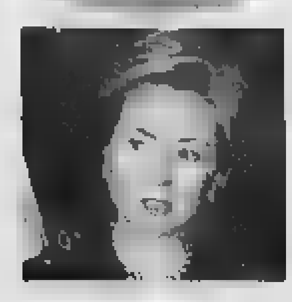
ROMA. Amaro dopo-derby per la Lazio. A Pi[illegible] Alfari il titolo ha perso inizialmente il [illegible] e a Formello gli ultrà si sono scatenati con la più infamante delle accuse ai giocatori: «Vi siete venduti la partita». Gli stessi invasati che domenica notte erano penetrati nel garage del club distruggendo la Porsche di Pancaro, ieri pomeriggio hanno preso a calci il Maggiolone di Nesta, trattenuto a stento dallo scontro fisico. Sputi e monete contro Boksic al grido di «zingaro [illegible] vergogna della squadra», insulti anche a Pancaro, che si è arrampicato [illegible] per agguantare un tifoso, mentre Couto ha tentato di sfondare un cancello con un calcio. L'intervento di autisti, commessi, carabinieri e altri giocatori ha evitato che la situazione degenerasse, ma la tensione è rimasta altissima, mentre la squadra stava preparando la sfida di Champions League domani a Marsiglia. L'allenamento si è interrotto per 20', prima che il figlio di Cragnotti, Massimo, riuscisse diplomaticamente a riportare la calma.

Ansaldo e Lorenzi A PAGINA 31

TETTAMANZI RACCONTA IL BEATO ESCRIVA'

Il cardinale arcivescovo di Genova analizza la biografia del fondatore dell'Opus Dei «Il suo carisma è la vocazione universale a una santità da realizzarsi nel mondo»

Dionigi Tettamanzi A PAGINA 24



IL [illegible] PER LE GAFFE

La moglie di Clinton sta perdendo colpi contro Giuliani per il seggio senatoriale di New York E dai democratici tanti inviti a ritirarsi

Augusto Minzolini A PAGINA 10

MODA

«MILANO NON E' LA CAPITALE DI SESSO E DROGA»

L'ambiente delle sfilate respinge le accuse della tv inglese «Sono pilotate e prive di fondamento»

Maria Giulia Minetti A PAGINA 14

BUONGIORNO

La notte del socialismo

DOV'È stato concepito il quarto figlio dei coniugi Blair? Uno dei più grandi «chissenefrega» della storia occupa da giorni l'attenzione dei media occidentali. Ai portavoce del governo britannico, che durante la guerra del Kosovo non vedevano neanche le bombe, ora non sfugge un particolare: chi dice lo abbiano fatto in Toscana, chi in Provenza, ma cresce di ora in ora la possibilità che l'abbraccio decisivo sia avvenuto in Scozia, nel castello della Regina. Lo stesso primo ministro non ha escluso questa Terza Via, l'unica ormai che i socialisti siano in grado di proporre all'umanità. Chiediamo scusa per una volta ai vari Berlusconi, Veltroni e tromboni. Se uno di loro si fosse comportato in quel modo, come minimo gli avremmo dato del provinciale. Il grande Blair, invece. Nessun dubbio che voglia prendere il posto di Diana nel cuore degli inglesi: in comune con lei il premier laburista ha già il sorriso aperto sul vuoto e un coniuge meno bello ma molto più colto. Rimane un problema, serio. Con l'avvento di repubbliche e monarchie costituzionali, la divisione dei poteri fu la seguente: ai re (o ex-re) le notizie patinate, ai politici le questioni importanti. Adesso che i politici hanno preso il posto dei re sui rotocalchi, vorremmo sapere chi ha preso il posto dei politici nelle decisioni. Abbiamo già qualche sospetto, vero mister Gates?

DOMANI CON LA STAMPA «L'AUTO [illegible]»

Inserto dedicato alla rivoluzione elettronica E con Internet si va verso l'integrazione tra il trasporto di merci e persone e quello dell'informazione

9 771122 176003

Vittima un torinese: la perizia dirà [illegible] è incidente oppure omicidio

Trova l'amico morto in casa

Locana, giallo sulle cause

Mauro Revello

LOCANA

Una morte strana, quanto meno sospetta. Al punto che per tutta la giornata il sostituto procuratore Lorenzo Fornace ha condotto in prima persona le indagini [illegible] carabinieri, e sul posto sono stati chiamati ben [illegible] medici legali. E' successo ieri a Locana, in regione Bioletto, [illegible] manciata di vecchie case utilizzate da villeggianti a 2 chilometri dal [illegible].

La vittima (di un incidente, oppure di omicidio: entrambe le ipotesi sono tuttora valide) è Rosario Lattanzio, [illegible] anni. Risulta [illegible] residente a Torino, in via Verzuolo 47. Di fatto, però, è classificato [illegible] fissa dimora», e da [illegible] era ospitato da Gianluca Andreini, 30 anni, pure con residenza a Torino in [illegible] Sebastopoli 249, proprietario della casa in regione Bioletto.

Quest'ultimo è stato [illegible]gato a lungo dal [illegible] e dai carabinieri del Nucleo operativo e della stazione di Locana. Agli inquirenti avrebbe raccontato [illegible] rientrato ieri notte, poco prima delle 5, e di aver trovato Lattanzio riverso a terra, ma comunque vivo, nel viottolo che conduce all'abitazione. «L'ho portato in casa e [illegible] sul divano - avrebbe detto -. Intorno alle 7.30 l'ho sentito rantolare, e ho subito chiamato il 118».

Quando l'equipe medica di Cuorgnè è arrivata sul posto, Lattanzio era ormai deceduto. Il volto, però, e così pure i vestiti, [illegible] insanguinati. E vicino all'occhio c'era una ferita, quella che ha indotto militari e magistrato a far scattare indagini serrate. Due medici legali [illegible] Ivrea e pure il professor Varetto di Torino non hanno saputo, ad [illegible] esame superficiale, stabilire quale sia stata la causa di questa ferita.

«Qualsiasi ipotesi è prematura - si limita a dire il pm Fornace -. Determinante [illegible] l'autopsia». I dubbi, però, [illegible] molti. I carabinieri della Compagnia di Ivrea e della sezione scientifica di Torino [illegible] passando al setaccio tutti gli indizi, e non viene trascurato nessun particolare che possa aiutare a ricostruire le abitudini di Lattanzio. La possibilità che l'uomo si sia ferito cadendo a [illegible] è concreta (anche [illegible] non presenta altre ferite sul corpo), ma nessuno esclude che possa aver avuto una colluttazione.

La casa in cui è stato trovato il morto

Aggredirono cronista, processati

IVREA. Tribunale blindato da polizia e carabinieri ieri per il processo contro gli anarchici Arturo Fazio, Luca Bertola e Andrea Macchieraldo, accusati di lesioni gravi nei confronti del cronista [illegible] Sentinella [illegible] Canavese, Daniele Genco, picchiato durante i funerali di Edoardo Massari il 2 aprile [illegible] a [illegible]. Ieri è stata la volta dei testimoni dell'accusa. Momenti di tensione quando Genco, [illegible] e teste, ha fatto la [illegible] comparsa in aula. Ad attenderlo una cinquantina di anarchici che lo hanno accolto al grido di «Assassino, codardo e bastardo». Dopo gli interrogatori si è ridimensionata la posizione dei due imputati Macchieraldo e Bertola, che [illegible] sarebbero stati identificati dall'unico testimone. Il processo è [illegible] aggiornato al 21 dicembre, quando sarà la volta dei testimoni della difesa.

Lo hanno trovato ieri pomeriggio i familiari, inutile la corsa all'ospedale

Moncalieri, [illegible] dal mal di pensione

Depresso, [illegible] ex camionista si impicca in [illegible]

MONCALIERI

Aveva trascorso la [illegible] vita a guidare camion, sulle strade a trasportare merci. Una vita di fatiche, dedicata al lavoro, per la famiglia, per la [illegible] casa. Poi, quando il traguardo della pensione avrebbe potuto restituirgli il tempo [illegible] per i [illegible] familiari, la sua vita è diventata insopportabile. Quella condizione, di pensionato, proprio non riusciva ad accettarla. Così, ieri pomeriggio, ha cercato un cavo tra gli attrezzi, lo ha legato al soffitto di casa, e si è lasciato morire, [illegible] un ripensamento. Emilio Bau, 64 anni, da poco in pensione, si è tolto la vita nella sua abitazione, in via Solferino 1, a Moncalieri.

Una casetta semplice, a due passi dal ponte [illegible] ferrovia che attraversa borgo Mercato. Un fazzoletto di terra di fronte, utilizzato per coltivare qualche ortaggio. Eppure, tutto quello che gli [illegible] rimasto, probabilmente [illegible] gli bastava per colmare il [illegible] che sentiva dentro, non potendo più lavorare. Ai carabinieri che hanno dovuto effettuare gli accertamenti del caso, i familiari hanno raccontato di una depressione, in cui era precipitato da quando era andato in pensione. Un male invisibile che lo ha logorato per giorni, fino a ieri pomeriggio. Lo hanno trovato poco dopo le 16, attretto a quel [illegible] via Solferino è a[illegible] un'ambulanza, ma per Ettore Bau, ormai non c'era più nulla da fare. [m. peg.]

Con l'automobile è finito contro un muro

Porte, muore il giorno del suo compleanno

Nichelino, pedone travolto in strada E a Settimo un'altra giovane vittima

Antonio Giaimo

PORTE

Serie di incidenti sulle strade della Provincia, con ben tre morti.

Nel Pinerolese, un giovane è morto nel giorno che festeggiava i suoi 19 anni. Daniele Camusso dopo essere rimasto tutta la giornata [illegible] i parenti, domenica sera aveva [illegible] telefonata degli amici che lo aspettavano per fargli gli auguri a Pinerolo. La disgrazia è avvenuta poco dopo le 21,30, quando nell'abbordare una curva in località Malanaggio, nel Comune di Porte, la [illegible] Fiat Punto ha sbandato sul fondo stradale reso viscido dalle nevi[illegible] finendo contro il [illegible] recinzione di una abitazione. Immediatamente la macchina dei soccorsi si è messa in moto. Per [illegible] minuti i medici hanno cercato di rianimare il Camusso, ma purtroppo a nulla è servito il massaggio cardiaco e la respirazione artificiale, alle 22,30 la salma è stata trasportata nella [illegible] mortuaria del vicino cimitero. Daniele abitava con il papà Guido, la mamma Oriella e la sorellina Silvia di 11 [illegible] a Perosa Argentina [illegible] Saretto [illegible]. [illegible] alcuni anni aiutava i genitori, che a Perosa [illegible] proprietari di un negozio di ferramenta. «Mio figlio domenica sera non voleva più uscire di casa - ha raccontato il [illegible] - poi ha ricevuto la telefonata degli amici, mi ha detto di non preoccuparmi, che sarebbe [illegible] dato piano in macchina [illegible] sempre e che sarebbe tornato dopo un'oretta. Ma più tardi è arrivata la drammatica notizia».

Daniele Camusso, il giovane morto in un incidente stradale a Porte di Pinerolo, dopo [illegible] festeggiato il [illegible] pleanno in casa dei genitori

La seconda disgrazia ieri a Nichelino, dove un pedone è morto dopo essere stato investito da un'auto, [illegible] stava camminando lungo la strada. La vittima, Giovanni Macrì, [illegible] carpentiere, abitava a Nichelino, in via Turati 10. L'uomo, soccorso dall'equipe del 118, è spirato tra le braccia del medico, che ha tentato di rianimarlo. L'incidente è avvenuto ieri sera, intorno alle 18, in via VXX Aprile, quasi all'altezza di largo delle Alpi. Una Fiat Punto, diretta verso il centro di Nichelino, condotta da Massimo Naccari, 27 [illegible] residente in [illegible] Fratelli Cervi 6, lo ha investito in pieno. Alcuni passanti hanno subito dato l'allarme. Sotto choc il conducente dell'auto, che non è riuscito ad evitare l'impatto. La dinamica dell'incidente [illegible] è ancora chiara.

Infine è morto la [illegible] notte al Giovanni Bosco, dopo 10 [illegible] di agonia, Andrea Manzin, 23 anni, che abitava a Torino in [illegible] Giulio Cesare [illegible]. Alle 4,20 di domenica, al volante [illegible] sua «Punto» sull'A 4, a Settimo, perdeva il controllo e, finito fuori carreggiata, sbatteva contro un terrapieno e capottava. L'asse posteriore dell'auto finiva contro la Fiat Barchetta guidata da Raffaele Folino, 30 anni, di Torino, via Rubiana 9, rimasto illeso.

PROVINCIA FLASH

■ [illegible] Con la [illegible] «Mercedes 200», sul ponte del torrente Orco dell'A 4, a Chivasso, Nicola Cuocci, [illegible] anni, residente a Castelrosso di Chivasso, piazza dell'Assunta 11, ha tamponato la Duna condotta da Gennaro Daniele, [illegible] di Milano. Il Cuocci e sua figlioletta, Greta, 3 anni, sono rimasti illesi, la moglie, Loredana Bruno, 26 anni, all'ultimo mese di gravidanza, ricoverata in Ostetricia a Chivasso.

■ **CHIVASSO, PISCINA.** Dopo 4 mesi di lavori di manutenzione straordinaria (spesa 180 milioni), [illegible] 24 novembre (alle 13 ci sarà l'inaugurazione) riapre i battenti la piscina comunale coperta di via Gerbido, che sarà gestita dall'Associazione Libertas Nuoto sino a febbraio 2000.

■ **PINEROLO, BELOIT.** Giorgio Cremaschi, segretario Fiom-Cgil, ieri ha incontrato i dipendenti della Beloit Italia, l'azienda che ha annunciato la chiusura dello stabilimento e il licenziamento di tutti i 430 dipendenti. Da questa mattina verrà montato un tendone con [illegible] presidio davanti allo stabilimento.

■ [illegible] Stamane, nella scuola universitaria di management di impresa, verranno consegnati i diplomi di laurea. Si tratta dei primi 39 laureati di [illegible] scuola nata nel '96, per volontà della facoltà di Economia di Torino e di una serie di imprese che hanno dato vita al consorzio universitario.

■ [illegible] **TEATRO.** Sono iniziati ieri mattina i lavori del cantiere per la ricostruzione del teatro Sociale di Pinerolo, andato distrutto in [illegible] incendio nella notte del 7 aprile del '72.

■ **COLLEGNO, RAPINA.** Ottanta milioni il bottino della rapina avvenuta ieri mattina all'ufficio postale di via Roma. Tre banditi, armati di pistola e con il volto nascosto da un passamontagna, hanno aspettato l'arrivo, alle 7, dei quattro impiegati. Una volta entrati nell'ufficio hanno immobilizzato i dipendenti sino alle 8, quando è scattata l'apertura a tempo della cassaforte d[illegible] era custodito il denaro.

SPAZIO AFFARI

5

COSTA AZZURRA

A Mentone ristrutturati vista mare bilocale £ 282.000.000 trilocale £ 300.000.000. Da ristrutturare trilocale £ 120.000.000. Italimmobili 011.771.1560.

NIZZA palazzo lussuoso bel monolocale ultimo piano con vista mare, terrazza FF. 340.000. Giovanni 0033.612.103.365.

NIZZA Rue de France zona Negresco 50 mt mare prestigioso immobile in costruzione mono - bi - trilocali più superattico 120 mq. Prezzi da £ 98.000.000 Interim 011.589.782.

NIZZA sulla Promenade des Anglais prestigiosi mono - bi - trilocali con terrazzo da £ 91.000.000. Interim 011.589.782.

VILLEFRANCHE residenza signorile con piscina, tennis: grande trilocale, terrazzo 30 mq vista mare. Cantina garage £ 530.000.000 Beniamino 0033.493.156.969.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO Rosselli laboratorio artigianale o magazzino in ottime condizioni 70 mq circa. Elabi 011.356.587.

ADIACENTE centro Europa vendesi immobili uso uffici/commerciale da 35 mq a 210 mq. Tel. 011.562.9606.

[illegible] PIP 011.610.341 [illegible] industriali in costruzione da 1.000 mq a 45.000 mq.

ALPIGNANO, capannone industriale 1400, possibilità costruzione ulteriori 2200, direttamente [illegible]. Tel. 011/541.328.

CAPANNONE

Felette [illegible] di mq 1200, affittato a £ 6.500.000 mensili, richiesta £ 800.000.000 ottimo investimento. La Ginevra 011.447.5551.

CENTRO via Cavour liberi magazzini interno cortile mq 24 - 55 - 88 da £ 35.000.000. Consuledile 011.437.4000

CORSO ALLAMANO

adiacente impresa vende/affitta nuova prestigiosa palazzina uffici e laboratori mq 910 su 3 piani più autorimessa mq 580. Tel. 011.560.6280.

CORSO Marconi uffici abitazioni varie metrature, 2 posti auto, prezzo affare. Tebe&Tabei 011.650.2132.

CORSO Palestro ufficio signorile mq 230 finemente ristrutturato con recupero fiscale 41% portineria. Tel. 011.561.2077.

CORSO Re Umberto in stabile ristrutturato nelle parti comuni n. 2 uffici affittati di mq 140 cadauno, Rendita 10% annuo. Carazzana 011.530.902.

LA GINEVRA 011.447.5551 capannone Pianezza fronte strada mq 3100 più palazzina uffici cortile ampio per manovre e parcheggio.

LA GINEVRA 011.447.5551 capannoni in costruzione Settimo/Volpiano varie metrature con uffici da £ 920.000 al mq con impianti riscaldamento/illuminazione.

MONTECARLO ufficio ideale società 40 mq spese minime, centralissimo. Possibilità parcheggio. FF. 1.100.000. Dotta 0037.793.255.025.

PALAZZINA UFFICI

libera mq 4000 circa fronte autostrada Torino [illegible] in blocco ottimo investimento [illegible] da reddito. Tel. 011.409.200.

UFFICI, varie metrature, con parcheggio privato a 100 mt nuovo palazzo giustizia, vendo. Tel. 011/541.328.

[illegible] negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe [illegible]. Telefonare 011.561.3943.

BOX AUTO

A. GERIM 011.562.9606 via Lombroso 10, vendiamo posti auto in autosilos meccanizzato £ 25.000.000 caduno. Agevolazioni per acquisto in blocco.

VENDE [illegible] Lessolo 19, ultimi maxi box da 2 - 3 posti o camper o veicoli industriali. Detrazione 41% - Irpef. Zoppoli & Pulcher 011.88.171.

TERRENI

BANGANO terreno edificabile subito di mq 2500 per edificare mc 1200. Oneri pagati. Tel 011.349.7600.

6

TORINO CITTA'

ALLOGGETTO libero 40 - 75 mq ricerco in vendita per investimento. Pagamento contanti immediato. No perditempo Sig. Massimo 011.817.8215.

INTERI [illegible]

In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Trattative riservate. Sig. Enzo Faya 011.548.048.

[illegible] PROVINCIA

A. PASCIA precollinare da San Mauro a Moncalieri ricerchiamo villa o casa di 2 alloggi con box e giardino anche da ristrutturare assicur[illegible] contanti Immobiliare [illegible] 810.200 - 0347.779.1348.

GABETTI IMMOBILI DI [illegible] ricerca in prima cintura villa signorile con giardino. Trattativa riservata Ing. Strato 0348.909.6027.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] NORD

[illegible] urgentemente per nostro cliente capannone in acquisto di 2000 - 3000 mq con uffici. Rapida definizione. Gabetti Impresa 011.539.007.

7

TORINO CITTA'

A. [illegible] piazza Bengasi via Nizza vuoto ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno piano 2° no ascensore £ 750.000. Stimocasa 011.533.434

[illegible] Massimo d'Azeglio/Vittorio signorile salone grande 2 camere cucina biservizi £ 1.600.000. Tetto Blu 011.662.3611.

AFFITTASI zona piazza Madama Cristina libero piano 3° 2 camere cucina bagno. Studio Quaglia 011.326.204 - 387.518.

CORSO Traiano via Sidoli 20 nuovo fronte parco ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box £ 1.100.000. Stimocasa 011.533.434.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA viale Einaudi comodo stazione, [illegible] 4 posti letto, casa recente [illegible] annualmente. Tel. 011.427.40[illegible].

VILLA Pino (strada Roaschia) nuova salone 4 camere (cucina arredata) 2 servizi box ampio giardino. Stimocasa 011.533.434.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE imbocco tangenziale sud affittasi in immobile di prestigio uso uffici ultimo ufficio da mq 650. Tel. 011.562.9606.

AFFITTASI in Crocetta splendidi uffici varie metrature in stabile di prestigio. Tebe&Tabei 011.650.2132.

AFFITTASI Pianezza-San Gillio capannone industriale mq 400 completo di impianti uffici e cortile. Referenze. Sapri 011.541.562.

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta fronte via Reiss Romoli locale industriale mq 2800 di cui mq 700 commerciale più 500 mq uffici e vasto cortile.

AGENZIA PIP 011/610.341 affitta Pescarito ottimo magazzino industriale mq 1.400 con rampe.

AGENZIA PIP 011/610.341 affitta Torino strada Settimo bellissimo locale industriale mq 1.150 più mq 350 uffici cortile impianti a norma.

AGENZIA PIP 011/610.341 affitta via Pietro Cossa basso fabbricato mq 1.100 più uffici mq 200.

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta zona corso Allamano locale industriale mq 3000 più mq 500 uffici e vasto cortile.

BEINASCO / Orbassano affittasi capannoni mq 450 / 650 / 1.000 svincolo tangenziale. Piazzale di pertinenza. Emmebi 011.349.9083.

BORGO S. PAOLO

corso Rosselli capannone di 1000 mq in ottimo stato manutentivo con impianti a norma. Gabetti Settore Affitti 011.539.007.

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzini Tel. 011/315.7111.

CORSO Francia ufficio prestigioso mq 70: ingresso, saloncino, 2 camere, servizi, privato affitta. Tel 0337/217.507.

LA GINEVRA 011.447.5551 capannone Leinì al confine con Settimo mq 1800 più palazzina uffici/abitazione mq 500 ampio cortile recintato £ 12.000.000 mensili.

LA GINEVRA 011.447.5551 Parella capannone mq 800 con uffici servizi piccolo cortile fronte strada.

LA GINEVRA 011.447.5551 [illegible] tangenziale capannone mq 1700 più palazzina uffici mq 740 con cortile.

LA GINEVRA 011.447.5551 Torino est fronte strada di forte passaggio capannone mq 6300 più uffici mq 500 ottime condizioni.

PIAZZA Solferino 0 affittasi ufficio [illegible] presentanza piano 1° mq 400 - [illegible]. 011.597.118.

[illegible] capannone mq 2000 - 1000 ampio piazzale commercio lavorazione stoccaggio [illegible]. Tel. 011.659.8621 - 0336.814.8715.

RIVOLI zona corso [illegible] capannone di 1100 mq con 200 mq di uffici. [illegible] 011.812.9062.

VIA CIBRARIO

a pochi metri da piazza Statuto locale commerciale plurivetrinato di [illegible] mq con servizio interno. Gabetti [illegible] Impresa 011.539.007.

TORINO CITTA'

[illegible] CASAMARKET 011.650.9219 cerca alloggi ville vuoti arredati per clientela selezionata senza vostre spese.

A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi senza vostre spese. Komarco 011/533.914.

A nota quotidiano locale urgono appartamenti arredati/vuoti città Precollina per direttori trasferta. [illegible]

RICERCHIAMO alloggi per nostra selezionata clientela vuoti o arredati varie metrature zona piazza Vittorio Veneto. Trattativa riservata. Pedone 011.812.5247.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011/817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310. Torino. Tel. 011/661.1370 - 0336/619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011/351.329.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1281.

ACQUISTA autovetture usate [illegible] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011/776.1898 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011/817.1643 - 011/889.964.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183.497.011 (ore: 9 - 12; 15 - 18). Riapertura 5 gennaio. Conduzione familiare, ottimi menù, sala fumatori. Camere: servizi, TVC, telefono, riscaldate. Parcheggio.

11

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE A [illegible] la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.661.1055

A.39ENNE nubile graziosa, tradizionalista, delusa precedente rapporto cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011/530.048.

CARINA 33enne bionda conoscerebbe affidabile concreto compagno scopo matrimonio. Eliana Monti 011.518.6163.

[illegible] ottima presenza cerca scopo matrimonio signora max 45enne. Eliana Monti 011.518.6163.

SIGNORA 40enne alta colta separata cerca posizionato serio scopo matrimonio. Eliana Monti 011.518.6163.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.832, acquista oro, argenteria, mo[illegible] gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011/323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 05, To.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011/650.2212.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011/561.3088

Prima giornata di passerella per gli attesi video di Spazio Italia

Pienone e star al Festival

Arrivano Dario Argento e la Arquette

Giovanna

Con l'arrivo, previsto oggi, di Dario Argento e Rosanna Arquette, il Torino Film Festival al quinto giorno di navigazione arriverà al pieno di star, dopo un «pieno» mai visto di pubblico: se domenica è dovuta intervenire la polizia perché gli spettatori avevano «sfondato» il cordone che impediva ulteriori ingressi in sala - al completo - dove si proiettava «Faber», il video dedicato a Fabrizio De André, ieri ci sono state ancora code, e problemi di capienza nella sala 4 del Reposi, dov'era prevista la rassegna «Videoscuola», da quest'anno diventata internazionale: a malincuore (e senza nascondere una garbata arrabbiatura) i curatori della manifestazione dedicata alle scuole hanno dovuto chiedere a un centinaio di ragazzi di rinunciare alla sala dove si proiettavano i lavori dei loro compagni. E se ieri è stata anche la prima giornata di passerella per i primi 5 dei 25 video in concorso a «Spazio Italia», i dati del botteghino continuano a segnare record su record: gli incassi del weekend sono passati dai 46 milioni dell'anno scorso ad oltre 68, con un incremento particolarmente alto sugli abbonamenti per l'intera manifestazione.

Ieri mattina i rappresentanti di scuole francesi, liguri, della Val d'Aosta, Veneto, Marche, Emilia, Umbria e Toscana, oltreché di Moncalieri, Pinerolo, Nichelino e Candiolo si sono visti negare l'accesso alla sala dov'era prevista «Videoscuola»: «Una rassegna - spiegano Luciano Faccio e Sergio Califano, gli organizzatori, della Cives di Banchette - che mette a confronto lavori di studenti italiani e d'Oltralpe: siamo venuti in circa 200, ci hanno dato una sala da meno di cento posti. Così, abbiamo fatto ruotare le classi davanti allo schermo, chiedendo a quelle della provincia di rinunciare ad alcune proiezioni». Sala colma per Jim Fall, sebbene in replica e di mattina, come per l'omaggio di Gianni Celati al fotografo Luigi Ghirri, la sera. E buona affluenza di pubblico alla «prima» del concorso Spazio Italia: 25 video in gara, selezionati su 397, fra i quali compaiono le firme di tre torinesi. Giuseppe Selva propone «Un accento perfetto», Vittoria Castagneto «La saponetta». «E' un "corto" di fiction - spiega Castagneto -. La storia di due chimici, Emma e Carlo, che cercano la formula del sapone perfetto». Una metafora per indicare anche la ricerca dell'amore perfetto, che finirà in una bolla - appunto - di sapone. Torinese, o meglio nato a Lanzo, è Igor Mendolia, regista di «La voce come» in programma oggi; e dedicato per certi versi ai tifosi subalpini è il lavoro di Silvia Innocenzi: «Promesse granata» narra, a 50 anni dalla tragedia di Superga, l'emozione di tre ex ragazzi della squadra giovanile che scesero in campo al posto dei campioni scomparsi.

Tra un caffè e un'intervista, un flash su Francesca D'Aloja e un giovanotto che perseguita da giorni i registi perché vuol diventare attore, al Palafestival s'è parlato ieri della difficoltà di realizzare documentari «creativi» per i cineasti che propongono lavori d'autore, narrativi, non necessariamente a basso costo. Steve Della Casa ha presentato un volume su Riccardo Freda, «troppo frettolosamente catalogato come cinema-spazzatura, mentre era cinema colto, spesso sontuoso, e mai trash». Allo spazio «Leggere di cinema» in piazza Cln è andata in scena la lezione di comicità di Rezza, poi la conclusione del concorso Agis-Aiace su «I giovani e il cinema». Quattordici gli studenti premiati, due dei quali (Stefano Grasso e Valeria Vi li) otterranno (rispettivamente) un accredito a Venezia e un anno di cinema gratis.

Non tutti gli studenti invitati hanno potuto ieri assistere alle proiezioni

GLI APPUNTAMENTI

■ **Americana.** Ore 9, Pecker, di John Waters. Ore 16, Sugar Town, di Allison Anders e Kurt Voss.

■ **Omaggio a John Carpenter.** Ore 11, Christine la macchina infernale. Ore 14 La cosa. Ore 18 Il signore del male. Ore 22,15 Elvis The Movie.

■ **Retrospettiva portoghese.** Ore 16 Deus Quiser, di Fernando Lopes; Diálogos Joao Bénard da Costa, di Manuel Mozos. Ore 21 Vale Abraao, di Manoel de Oliveira. Inoltre, nella sala 5, delle 9 opere di Fernando Lopes, Joao César Monteiro, Alberto Seixas Santos, Solveig Nordlund, Daniel Del Negro, Vitor Gonçalves, Joaquim Leitao, Antonio Reis e Marga rdeiro.

■ **Omaggio a Paolo Gobetti.** Ore 9,30, Le prime bande. Cudine 17 novembre 1944. Ore 20,15 Ma perché io non posso andare a Cannes? Ore 20,30 Dalla marcia su Roma a piazzale Loreto.

■ **Concorso Spazio Italia.** Ore 11 La saponetta di Vittoria Castagneto; Geografia di Flavio Bonetti; Il giorno del ritorno di Giorgio Bonecchi Borgazzi e Cristina Donghi; Un accento perfetto di Giuseppe Selva; Betty Bee di Didi Gnocchi. Ore 18,15 e ore 23 D-Schniwà di Christian Rainer; Una giornata meravigliosa di Carmelo Milone; La voce come, di Igor Mendolia; Non è successo niente, di Giovanni La Parola; Promesse granata, di Silvia Innocenzi; Vaccaro's Italian Pastry Shop, di Alessandra Tantillo (al termine, incontro con gli autori).

■ **Sopralluoghi italiani.** Ore 9,30 Polvere, di Massimo Luconi. Ore 13,45 Il mondo di Luigi Ghirri, di Gianni Celati. Ore 14,30 Dieci anni di Cinico Tv; Steve Plays Duke di Ciprì&Maresco. Ore 14,45 Giovanni Holden di Umberto Marino. Ore 17 Sol y sombra di Francesca D'Aloja. Ore 18 Pomodori di Gianfranco Pannone. Ore 19 Trent'anni di oblio, di Silvano Agosti. Ore 20,30, Stanley and Us, di Federico Greco, Mauro Di Flaviano e Stefano Landini.

■ **Concorso lungometraggi.** Ore 9,15 e Shady Grove, di Aoyama Shinji. Ore 11,30 Les siestes grenadines, di Mahmoud Ben Mahmoud. Ore 14, Fuori di me, di Gianni Zanasi. Ore 16 e 20,20, Una vita non violenta, di David Emmer. **Concorso Cortometraggi.** Ore 10,45 Ziarat di Mehdi Jafari; Vita reducta, di Ton Schreiber. Ore 20 Ha-roo, di Park Heung-sic. Ore 22,15 Platonische Liebe di Philipp Kadelbach.

■ **Orizzonte Europa.** Ore 22,15 Virtual Sexuality, di Nick Hurran.

■ **Raccordi.** Ore 9 Danza di guerra, di Elena Olivero; Luci ed ombre di Ezio Bonsi; Ad occhi chiusi di Elena Sampietro; Gli ultimi tre minuti di Aleksander Nimoy di Luca Motolese; Sinonimi di Lucia Roggero; Buffet di Luigi Tedesco; Niente è shokkante di Alessia Zuccarello. Ore 9,45 Hai chiuso la valigia? di F. Ballo.

■ **Appuntamenti e incontri.** Dalle 10,30 alle 12,30 al Palafestival (via Amendola) incontri con Eugenio Cappuccio, Massimo Gaudioso, Fabio Nunziata, Paolo Cesar Saraceni, Mahmoud Ben Mahmoud, Gianni Celati, Gianni Zanasi. Dalle 15 presentazione di Carte di Cinema. Ore 17 Dizionario del film 2000. Ore 18 omaggio a Serge Daney. A «Leggere di Cinema», piazza Cln, alle 17 ABCinema e alle 17,30 atti Talenti, Opportunità e Mercato. Ore 18 presentazione de Il Morandini. Ore 19, lezione di comicità con Piero Chiambretti.

■ **SCIOPERO COMUNALI.** I dipendenti del Comune si riuniscono oggi in assemblea, con orari diversi a seconda dei settori, in preparazione dello sciopero nazionale del novembre.

■ **SERA.** Alle 21, al Centro Congressi dell'Unione Industriale, il giornalista Emilio Fede parlerà di «Invidiati e invidiosi, aneddoti, curiosità, realtà». Modera il giornalista Massimo Gramellini.

■ Domani, a Torino Incontra, via Nino Costa 8, convegno sulla disabilità promosso dall'assessorato alla Sanità della Regione. Si inizia alle 8,45. I lavori proseguono alle 14,30, dopo la pausa pranzo. Ingresso libero.

■ **ASSISTENZA AL MALATO.** Proseguono i corsi di formazione per assistenti volontari dei malati oncologici. Oggi, dalle 18 alle 20, nella sede Unitre di corso Francia 27, si parla di «Aspetti psicologici». Ingresso libero.

■ **POSTI LETTO PER STRANIERI.** In relazione all'articolo sull'emergenza freddo pubblicato domenica novembre, fratel Roberto Colico, responsabile dell'accoglienza al Cottolengo sottolinea che quanto ha detto riguardo al Sermig - vi troverebbero posto essenzialmente gli immigrati - «si riferisce ad alcune lamentele e non sostenuto dai fatti. Con il Sermig vi è sempre stata un'ottima collaborazione».

■ Stamane alle 11, presentazione in via Arsenale 43 di a, (aggregazione libere associazioni) per piccole e medie imprese commerciali, associazioni e pro loco, organizzazioni no-profit. I servizi proposti comprendono l'assistenza legale, fiscale, amministrativa, di gestione del personale e informatica.

■ **PIEMONTE IN ISRAELE.** Continua la visita ufficiale in Israele della delegazione del Piemonte guidata dal presidente della giunta regionale Enzo Ghigo. In primo piano le prospettive di investimento per le imprese italiane e piemontesi.

BINGO

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

COME SI GIOCA A

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va da **lunedì 22 a domenica 28 novembre.** Se i 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i numeri pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 29 novembre).** Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Ecco i so

04 - 07 - 15 - 5

(parte inferiore della cartolina)

SPEDISCI LA CARTOLINA: IL DESTINATARIO POTRÀ AL LOTTO

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata **sabato 15 gennaio 2000**, il destinatario della cartolina stesso avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con i tre numeri e la ruota coincidenti con un pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà una vincita compresa fra 100.000 lire e 100 milioni.

Info:

16,00

sabato e festivi esclusi

Vittima di incidente o di omicidio: lo chiarirà la perizia del medico legale

Trova in casa il cadavere dell'amico

Locana, giallo sulla morte

A fianco il pm Lorenzo Fornace e la casa dove è stato trovato morto il torinese ospite di un amico

[illegible]

LOCANA

Una morte strana, quanto [illegible] sospetta. Al punto che per tutta la giornata il sostituto procuratore Lorenzo Fornace ha condotto in prima persona le indagini insieme ai carabinieri, e sul posto sono stati chiamati ben 3 medici legali [illegible] ieri a Locana, in regione Bioletto, [illegible] manciata di vecchie case utilizzate da villegianti a 2 chilometri dal paese

La vittima (di [illegible] incidente, oppure di omicidio: entrambe le ipotesi [illegible] tuttora valide) è Rosario Lattanzio, 46 anni. Risulta essere residente a Torino, in via Verzuolo 47. Di fatto, però, è classificato come «senza fissa dimora», e da circa un anno era ospitato [illegible] Gianluca Andreini, 30 anni, pure con residenza a Torino in corso Sebastopoli 249, proprietario della casa in regione Bioletto.

Quest'ultimo è stato interrogato a lungo dal magistrato e dai carabinieri del Nucleo operativo e della stazione di Locana. Agli inquirenti avrebbe raccontato di essere rientrato ieri notte, poco prima delle 5, e di aver trovato Lattanzio riverso a terra, ma comunque vivo, nel viottolo che conduce all'abitazione. «L'ho portato in casa e steso sul divano - avrebbe detto -. Intorno alle 7.30 l'ho sentito rantolare, e ho subito chiamato il 118».

Quando l'equipe medica [illegible] Cuorgnè è [illegible] sul posto, Lattanzio era ormai deceduto. Il volto, però, e così pure i vestiti, erano insanguinati. E vicino all'occhio c'era una ferita, quella che ha indotto militari e magistrato a far scattare indagini serrate. Due medici legali di Ivrea e pure il professor Varetto [illegible] Torino [illegible] hanno saputo, ad un esame superficiale, stabilire quale sia stata la causa di questa ferita.

«Qualsiasi ipotesi è prematura - si limita a dire il pm Fornace -. Determinante [illegible] l'autopsia». I dubbi, però, sono molti. I carabinieri della Compagnia [illegible] Ivrea e della sezione scientifica di Torino stanno passando al setaccio tutti gli indizi, e non viene trascurato nessun particolare che possa aiutare a ricostruire le abitudini di Lattanzio. La possibilità che l'uomo si sia ferito cadendo a terra è concreta [illegible] (anche se non presenta altre ferite sul corpo), [illegible] nessuno esclude che possa aver [illegible] una colluttazione.

Al momento, comunque, non ci sono persone indagate o accuse precise della Procura eporediese. Anche gli abitanti della zona vengono interrogati, alla ricerca di un qualsiasi ele[illegible] utile all'inchiesta o per ricostruire la vita [illegible] Lattanzio e dell'uomo che lo ospitava. «Non ho visto o sentito nulla» - dice Domenico Reinero, 84 anni, che abita a poche decine di metri di distanza. Altri vicini, però, parlano di movimenti strani, [illegible] nelle ore notturne: «C'era [illegible] immaginare che prima o poi sarebbe accaduto qualcosa».

Ivrea: il presidente minaccia di sgomberare l'aula. Ieri sono stati ascoltati i testimoni dell'accusa

Tensione al processo agli squatter

Insultato giornalista aggredito ai funerali di Massari

Giampiero Maggio

IVREA

Erano almeno una cinquantina ieri nell'aula di tribunale a Ivrea gli anarchici che aspettavano Daniele Genco, vittima e testimone dell'aggressione [illegible] 2 aprile del '98 a Brosso, durante i funerali di Edoardo Massari. «Assassino, codardo, bastardo, sei contento eh?», gli hanno urlato come se lui fosse l'imputato e non la vittima. Un fatto che lo stesso pm, Vitari ha sottolineato durante il dibattimento: «Vorrei che fosse chiaro che oggi Genco è qui perchè è stato vittima di un'aggressione...». L'ingresso del giornalista ha perciò segnato il [illegible] di maggior tensione (tanto da costringere il presidente Tiseo a [illegible] di far sgomberare l'aula) di un processo che ha costretto, come prevedibile, le forze dell'ordine a blindare il palazzo di Giustizia per l'intera giornata. E' iniziato così il primo round del dibattimento contro Arturo Fazio (attualmente latitante, difeso dall'avvocato Lamacchia), Luca Bertola e Andrea Macchieraldo (entrambi difesi dall'avv.Novaro e presenti ieri in aula) accusati di lesioni gravi nei confronti del cronista della Sentinella del Canavese.

Ieri è stata la volta dei testimoni dell'accusa, Pier Luigi Pettigiani, Eugenio Bregoli e Diego Mattè Cassietto. Tutti in definitiva hanno confermato di aver riconosciuto Fazio come il primo aggressore. Mentre si è ridimensionata la posizione degli altri due imputati dopo l'interrogatorio a Mattè Cassietto, costretto dalla difesa a contraddirsi in più circostanze. Era dalla sua deposizione che dipendeva l'accusa nei confronti di Bertola e Macchieraldo, ma Mattè Cassietto non è stato in grado di affermare se i due avessero effettivamente colpito con calci e pugni il giornalista. Il 21 dicembre sarà la volta dei testimoni della difesa, Dario Amidei, Giovanna Ferraro, Angelo Ursone e Tobia Imperato. Mentre la settimana prossima, il 29 novembre, verrà conferito l'incarico a Lorenzo Varetto come perito che dovrà esaminare (per richiesta degli avvocato difensori) i referti medico-legali fatti su Daniele Genco.

Il giornalista Daniele Genco

IN BREVE

■ **CALUSO, SCONTRO.** Fabrizio Viglioccо, 16 anni, residente a Caluso in via Piave, è ricoverato in Ortopedia a Chivasso per le ferite riportate in un incidente stradale. Percorrendo [illegible] Martiri d'Italia a Caluso a bordo [illegible] suo scooter «Aprilia», perdeva il controllo e si è schiantava contro la Fiat Cinquecento condotta da Claudia Borgia, [illegible] anni, Caluso, via Mottini 12.

■ **VIDRACCO, MORTE.** Era [illegible] probabilmente da 24 ore, stroncato da un'overdose di eroina. Il corpo di Daniele Collurio, [illegible] anni, è stato trovato sabato sera nel suo appartamento di Vidracco, in Valchiusella, dal fratello Walter. Collurio era riverso nella camera da letto.

■ [illegible] Il Lions Club Alto Canavese, presieduto [illegible] Fernando Perona, ha deciso di dare alle stampe il [illegible] del «Patto territoriale del Canavese», in quanto valido supporto alle iniziative imprenditoriali e di sviluppo del territorio. Il volume verrà poi distribuito gratuitamente a un migliaio di piccole e medie imprese [illegible]. L'iniziativa viene presentata oggi, alle 18.30, alla sede del Bioindustry Park di Colleretto Giacosa. Introducono l'incontro Giovanni Maggia e Alberta Pasquero.

■ **CAREMA, EDILIZIA.** Incontro, [illegible] alle 15 nel salone della Cantina sociale di Carema, con l'assessore regionale all'Urbanistica Franco Botta e i funzionari dell'assessorato, per la presentazione della nuova legge regionale sull'edilizia e il regolamento edilizio tipo. L'invito alla partecipazione è rivolto in modo particolare agli amministratori pubblici e gli operatori del settore.

■ **IVREA, ALCOL.** Viene presentato alle 11, giovedì, nella sala dorata del Comune di Ivrea il corso per «Operatori specializzati nel trattamento di problematiche alcolcorrelate», promosso dal consorzio Forum e [illegible] Fondazione «Ruffini» - Onlus. Il corso - le iscrizioni sono aperte fino al [illegible] dicembre - formerà persone altamente specializzate [illegible] inserire nella nuova Comunità terapeutica di Cascina Vesco di Ivrea, di prossima apertura. Informazioni 0125.615232.

■ **IVREA, CONFERENZA.** Giovedì, alle 16.30 presso la sede dell'Associazione Industriali di corso Nigra 2 a Ivrea, si ritrovano gli aderenti all'Associazione Italiana di Sviluppo e Trasferimento della Professionalità. Alle 17 [illegible] una [illegible] aperta a tutte le persone interessate, sull'organizzazione e il progetto sociale di un'azienda che conta una settantina di collaboratori: relatore sarà Renato Parente, amministratore delegato della società.

■ **RIVAROLO,** [illegible] Il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano partecipa questa [illegible] alla puntata del Maurizio Costanzo Show. Il tema della serata è il problema dell'handicap. Con lui anche i sindaci di Lecce, Reggio Calabria, Cosenza, Rapallo e il Ministro, Livia Turco.

■ [illegible] Una pista di pattinaggio [illegible] 1600 metri quadrati che funzionerà in inverno e che nei mesi estivi sarà [illegible] campo da calcetto, da pallavolo e da pallacanestro. Verrà realizzata a Valprato Soana, nella frazione di Piamprato. Il progetto è già stato approvato dal Coni e dalla Regione. L'opera costerà complessivamente 350 milioni.

■ **SAN MARTINO, ACQUA.** E' polemica a San Martino Canavese per la questione acqua. Il problema è arrivato sui banchi del consiglio comunale. All'attacco il gruppo d'opposizione «Uniti per il Rinnovamento», che lamenta i troppo frequenti momenti di non utilizzo dell'acqua a causa di inquinamenti battereologici. E chiedono [illegible] mai «alcune frazioni hanno avuto approvigionamenti col contagocce». Chiedono l'intervento delle autobotti.

DOVE & QUANDO

[illegible] In sala Santa Marta a Ivrea, alle 21, il Comitato gemellaggio Ivrea-Qala Diza promuove [illegible] pubblico dedicato alla drammatica situazione in cui [illegible] le popolazioni del Kurdistan iracheno Durante la serata sarà proiettato un documentario, particolarmente crudo, dal titolo «Halabjia dieci anni dopo. le bombe chimiche uccidono ancora».

MUSICA E COMICITA'. Dopodomani alle 21 all'auditorium comunale di Pont Saint Martin settima edizione di «Teatroinsieme», [illegible] promossa da Comune, Biblioteca, Centro giovani «Calembour» e «Amici del Teatro». Lo spettacolo si intitola «Diabolus in musica», i protagonisti [illegible] la Banda Osiris e l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte. Il biglietto costa 25 mila lire. Il successivo spettacolo, «Bignami» di Anna Meacci, è invece in calendario per giovedì [illegible] dicembre (ingresso [illegible] mila lire). Informazioni e prenotazioni (anche per gli abbonamenti alle quattro serate [illegible] ciclo, che costano 65 mila lire) al Centro giovani Calembour (0125,805497) o alla biblioteca comunale (0125.807793).

FILM IN [illegible] l'English American Cultural Association propone, per il ventunesimo anno, la rassegna «Ten films in english». Le proiezioni si terranno, a partire da mercoledì 1 dicembre, alla sala congressi «La Serra» di corso Botta a Ivrea. Al botteghino de La Serra sono in distribuzione le tessere di abbonamento (75 mila lire, 72 mila per gli studenti); orari: 10-12 e 16-18.30.

Chabrol

AL CINEMA. Alla sala Margherita di Cuorgnè, per la rassegna «Due città al cinema», viene proiettato alle 21.15 il film «Il colore della menzogna» di Claude Chabrol; biglietti a 7 mila lire. Al Politeama di via Piave a Ivrea, per il Cineclub, viene invece proposta la pellicola «Il [illegible] del regista [illegible] M[illegible] Makhmalbaf: spettacoli alle 17.10, 19.20 e 21.30.

LA REGIONE. Nell'ambito dei [illegible] dell'Unitre di Castellamonte, alle 15,30 presso la sede dell'ex ospedale, l'assessore regionale Angelo Burzi presenta la struttura e il funzionamento del Consiglio regionale del Piemonte.

OMEOPATIA. Alle 20.45, nei locali della Camera del Lavoro di piazza Pinelli a Cuorgnè, conferenza del dottor Paolo Greco dal titolo «Una medicina a misura d'uomo. Conoscere l'omeopatia». Ingresso libero.

DANZA AFRO-CUBANA. Si terranno il 27 novembre e l'11 dicembre, al centro danza Sirio di via San Nazario a Ivrea, due stage di avvicinamento alla danza afro-cubana tenuti da Franka Aimone. Informazioni allo 0125.40120 o all'indirizzo internet www.canavese.it/sirio.

IL TEATRO ADDOSSO. Seconda edizione dei laboratori teatrali organizzati dalla cooperativa Rosse Torri di Ivrea. Nell'ambito dell'iniziativa terranno alcuni stage Kaya Anderson del Roy Hart Theatre (a gennaio 2000 proporrà «Voce, canto, teatro e l'essere umano») e Michele Abbondanza e Antonella Bertoni (a giugno). Intanto dopodomani, giovedì 25 alle 18.30, al centro Millepiedi del quartiere Bellavista di Ivrea, si avvierà il [illegible] quadrimestrale «Il corpo e la parola», [illegible] da Sabrina Marsili e Gloria Liberati: la prima lezione è gratuita. Informazioni e iscrizioni allo 0125.48516.

CHIESA VALDESE. Organizzato dalla Chiesa valdese di Ivrea, nella propria sede di via Torino 217, è in svolgimento un ciclo di incontri di riflessione sulla preghiera del Padre Nostro, affrontata in chiave ecumenica. Relatore il pastore Gregorio Plescan. L'incontro odierno inizia alle 21.

IL CANTARELLO. La rassegna canora organizzata dallo studio Master Track di Cascinette ha in serbo per i prossimi mesi la sua edizione cantautoria. Possono partecipare solisti e cantanti con brani inediti della durata di circa 4 minuti. Le selezioni saranno effettuate nel corso di esibizioni dal vivo (è ammessa la base registrata, sia per le musiche che per i cori, ma non per la voce solista). Il primo premio consiste in un contratto discografico. L'iscrizione va dalle 160 mila lire per i singoli alle 200 mila per i gruppi. Informazioni allo 0125.617514 o al sito www.sponet.it/cantarello.

Montalto Dora

Cavolo verza protagonista della sagra

MONTALTO DORA

A pochi giorni dalla quarta Sagra del cavolo verza, che si svolgerà da giovedì [illegible] a domenica 28 novembre, gli amministratori di Montalto hanno mire ambiziose. In prima battuta, ripetere il lusinghiero successo dell'anno scorso, quando arrivarono 15 mila visitatori. Ma, soprattutto, intensificare la collaborazione con l'Università di Piacenza, [illegible] per ottenere il marchio DOP. L'agognata Denominazione di Origine Protetta rappresenta un passo indispensabile perché il cavolo verza di Montalto esca al di fuori dei ristretti confini canavesani. Esattamente come succedeva fino a quaranta anni fa, quando cinquecento chili alla settimana prendevano la via dei mercati piemontesi, valdostani e lombardi. Dove erano ormai scomparsi gli altri tipi di cavolo, che si raccolgono ben prima di novembre. Per fare luce su presente e futuro di questa coltivazione, giovedì 25 alle 21, il Municipio ospiterà un incontro, a [illegible] parteciperanno gli agronomi Giuseppe Nervo e Massimo Pinna. Il convegno [illegible] dall'assessore all'agricoltura Renzo Galletto, che servirà a tracciare un bilancio dei quattro anni trascorsi dalla reintroduzione del cavolo verza e a spiegare quale siano le prossime tappe in vista della certificazione. Almeno in termini di quantità, l'incremento di questa coltivazione è indubbio. Nel 1996, si contavano 300 piante. O[illegible] sono diventate ventimila. Fra i nove montaltesi impegnati su questo fronte, c'è il titolare di una azienda agricola, Paolo Baroero, che quest'anno ha ottenuto la [illegible] gratuita dei tecnici della Regione Piemonte specializzati negli antiparassitari non chimici. Proprio dai campi di Baroero, sono state prese le piante mandate ai laboratori di Agraria di Piacenza, dove Giuseppe Nervo lavorerà fino al prossimo maggio per ottenere i sementi migliori e più puri, quelli che daranno poi vita al cavolo verza di Montalto 100 per cento. Primo passo per la certificazione DOP, passaporto per la felicità alimentare in tempi contraddistinti dal cibo da gustarsi senza frenesie, meglio se di nicchia (in questo caso tutta canavesana) e ultraecologico.

(p. br.)

NUMERI UTILI

Al Gilda i cappelli delle Marche

Di paglia, di lana, di seta, di velluto ce ne sono tanti per tutti i gusti e per tutte le teste. Sono i cappelli (quell'antico accessorio che una volta non si usciva di casa senza prima averlo indossato) che questa sera sfileranno in un curioso défilé al Gilda (via Mario de' Fiori 97 tel. 066784838). La serata è dedicata alle Marche e i suoi cappelli. Protagonista della festa è infatti l'ex stato pontificio con la lavorazione e la fabbricazione dei suoi cappelli. L'arte cappellaia è un'antica e radicata tradizione che appartiene da sempre al patrimonio culturale marchigiano. In particolare è nel Comune di Montappone che si realizzano cappelli di tutte le fogge. A Montappone esiste anche un Museo del Cappello e della sua lavorazione che merita di essere visitato. Se la distanza con il paesino marchigiano vi rende titubanti potete sempre recarvi stasera al Gilda e vedere questa insolita e singolare sfilata di copricapi, più di cento, di ogni forma, colore e modello. La festa-serata-sfilata è stata promossa dal Cesma (Centro Studi Marche) e dal suo presidente Rosanna Vaudetti nata ad Ancona e quindi marchigiana doc, con la collaborazione della Regione Lazio e della Regione Marche. Ci sarà inoltre un divertente e raffinato excursus del cappello nella pittura e nella poesia con letture di Mario Lunetta e Eugenio Rebecchi e non mancheranno sul desco prodotti tipici marchigiani (presentati dall'associazione Gog & Magog) con i vini novelli e gli assaggi dei rinomati formaggi e salumi come il ciauscolo.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

TRAME

ADDIO TERRAFERMA. Commedia drammatica. L'ultima fatica di Otar Iosseliani narra di un giovane [illegible] che tutti i giorni lascia la famiglia per andare a Parigi a fare i lavori più umili
(Mignon 1)

AMERICAN PIE. Comico. Campione d'incassi negli Stati Uniti, il film [illegible] di un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di fidanzate
(Antares 1, Atlantic 2, Broadway 1, Cineland 2, Doria 1, Europa, Galaxi Maria, Garden, Madison 3, Roxy Topazio, Trianon 3, Tristar Verde, Warner Village 5)

AMORE A PRIMA VISTA. Commedia. Prossimo alle nozze, uno boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce all'improvviso di un carabiniere ed entra in crisi
(Atlantic 3, Broadway 3, Capranica, Cineland 13, Empire, Empire Duo, Reale 2, Royal 2, Savoy 3, [illegible] Village [illegible])

AMOR NELLO SPECCHIO. Drammatico. Nel 1600 l'autore teatrale mette in scena a Parigi una commedia che trae spunto dalla gelosia tra due donne, sua moglie e una giovane attrice
(Cineland 8, Holiday, Warner Village 6)

[illegible] Commedia. Il piemontese Tonino De Bernardi filma un viaggio a Napoli [illegible] passato e presente
(Eden 2)

[illegible] Commedia. [illegible] Bisio e Attilio, quarantenne giocatore di rugby in declino che decide di fuggire [illegible] città e andare a vivere in un convento di frati.
(Drive In, Jolly 3)

[illegible] PROFONDO. Azione. Un'ambiziosa scienziata interviene sul dna di alcuni squali mako: l'esperimento li rende più intelligenti, [illegible] e, soprattutto, pericolosi
(Academy Hall, Ambassade 3, America, Cineland 11, Etoile, [illegible] 3, New York, Odeon 1, Royal 1, Warner Village 1, 12 e 18)

[illegible] Commedia. Un aspirante produttore cinematografico (Steve [illegible]lin) chiede a un divo di Hollywood (Eddie Murphy) di partecipare a un film e, di fronte al suo rifiuto, decide di renderlo ugualmente protagonista [illegible] che [illegible] se ne accorga
(Alhambra 2, Cineland 8, [illegible] Mimose 4, Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Jolly 2, King 1, Maestoso 4, Odeon 2, Warner Village 7)

CIELO D'OTTOBRE. Commedia drammatica. Nel 1957 un giovane della provincia americana sogna di costruire razzi per lo spazio e, quindi, per la Nasa: il padre si oppone
(Alcazar, Cineland 9, [illegible] 2, [illegible] Village 13)

[illegible] Drammatico. Il nuovo film di Sidney Pollack narra di un investigatore (Harrison Ford) e una deputata (Kristin Scott Thomas) che si incontrano quando vengono a scoprire che i loro familiari, vittime di un incidente aereo, li tradivano
(Alhambra 1, Cineland 6, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Galaxi Venere, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Warner Village 11)

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di una coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta di arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto
(Barberini 3, Giulio [illegible] 3, Madison 3)

FIGHT CLUB. Drammatico. Il rampante Edward Norton, in cerca di emozioni, comincia a frequentare il «duro» Brad Pitt e le sue palestre clandestine [illegible] di vio[illegible]
([illegible] di Rienzo, [illegible] 3, Lux 1, [illegible] 2, [illegible] Village [illegible])

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino [illegible] dai suoi poteri paranormali
([illegible] 1, Atlantic 1, Barberini 4, [illegible] 1, Cineland 3 e 7, Doria 2, Excelsior 1, Farnese, Galaxy Giove, Golden, Gregory, Lux 3, Madison 2, Missouri 1, Pasquino, Reale 1, Ritz, Roxy Rubino, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Village 4, 8 e 14)

IL VENTO CI PORTERA' VIA. Drammatico. Osannato dalla critica a Venezia il nuovo [illegible] di Kiarostami racconta di un giornalista che arriva in Kurdistan per un articolo
(Nuovo Sacher)

[illegible] IL BUGIARDO. Drammatico. Durante la seconda guerra mondiale, in un ghetto ebraico della Polonia occupata l'intraprendente Jakob (Robin Williams) s'inventa la «radio [illegible] buone notizie»
(Archimede, Eurcine 4, [illegible] Fontana [illegible])

LA RAGAZZA [illegible] Drammatico. Il nuovo film di [illegible] Leconte («Il marito della parrucchiera») [illegible] un lanciatore di coltelli [illegible] convince una ragazza di [illegible] suicidarsi. Tra i [illegible] nasce un rapporto d'amore.
(Greenwich 2, Quattro Fontane 1)

RESURRECTION. Thriller. Christopher Lambert è un poliziotto che indaga su un serial killer
(Apollo, Odeon 3, Savoy [illegible])

[illegible] WIFE. Thriller. L'astronauta Johnny Depp ha perso conoscenza, nello spazio, per due minuti. Al rientro sulla terra, la moglie (Charlize Theron) lo trova cambiato.
(Cineland 14, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Fiamma 1, [illegible] 6, [illegible] 3)

THE INTRUDER. Thriller. Esordio alla regia dell'ex fotografo David Bailey, racconta di una donna che vive in paranoia in una strana casa.
([illegible] 4, Quirinale 2, Trianon 4, Tristar Blu)

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Amore e dolore dal romanzo di Yehoshua

DAL romanzo «L'amante» di Abraham B. Yehoshua (editore Einaudi), storia d'amore e di dolore, di generosità e di pazienza, di privazione, Roberto Faenza ha tratto un film che tenta di tenere insieme pubblico e privato, politica e sentimenti, gelosie e la lacerazione tragica fra israeliani e arabi.

Nella scena finale, un uomo israeliano con l'auto guasta si rivolge al ragazzo arabo, abile meccanico, che ha appena scacciato: «Non ce la faccio a ripararla da solo. Ho bisogno del tuo aiuto», e si allontanano spingendo insieme la macchina che ancora non vuol muoversi. La metafora semplice esprime la ragione del film e il pensiero del regista, che vuole i due popoli uniti e integrati anche più di quanto lo voglia lo scrittore. Le storie d'amore [illegible] due, una di adolescenti (s'innamorano la ragazzina israeliana figlia del padrone e il ragazzino arabo), una [illegible] adulti: [illegible] donna segnata [illegible] morte in passato del suo primo bambino, s'innamora d'un giovane ebreo francese che presto sparisce, e che il marito di lei seguita a cercare per vederla meno infelice. Questi ultimi personaggi [illegible]no la forza del film, più didascalico che emozionante, produttivamente impeccabile.

[illegible] PERDUTO
di Roberto Faenza con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey, Phyllida Law e Stuart Bunce. Produzione Italia/Inghilterra, 1999.

(Intrastevere 3, Mignon [illegible])

ACADEMY HALL v. Stamira 5/7 tel. 0644237778
Blu profondo di Renny Harlin; con Saffron [illegible] Thomas Jane. Orario 16.00-18.10 L [illegible] 20.20-22.30 L 13.000

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. [illegible]41195
Notting Hill di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.00-22.30

[illegible] piazza Cavour 22 tel. 063211896
Chiuso per lavori

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 065880099
Cielo d'ottobre di Joe Johnston; con Jake Gyllenhaal, Chris Cooper. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L [illegible]

ALHAMBRA via Pier delle Vigne 4 tel. 066012154
Sala 1 Destini incrociati di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 14.45-17.20 L 9.000 20-22.30 L 13.000
Sala 2 Bowfinger di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 14.45-16.45 L 8.000 18.50-20.30-22.30 L 13.000
Sala 3 Notting Hill di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 13.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 Il sesto senso di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000
Sala 2 Notting Hill di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 13.000
Sala 3 Blu profondo di Renny Harlin; con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario 16.15-18.25 L 8.000 20.35-22.45 L 13.000

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Blu profondo di Renny Harlin; con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 10.000

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 American pie di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.10-22.30 L 13.000
Sala 2 Onegin di Martha Fiennes; con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.10-22.30 L 13.000

APOLLO via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Resurrection di Russell Mulcahy; con Christopher Lambert, Robert Joy. Orario 16.15-18.20 L 8.000 20.25-22.30 L [illegible]

ARCHIMEDE via Archimede 71 [illegible]
Jakob il bugiardo di Peter Kassovitz; con Robin Williams, Alan Arkin. Orario 15.45-18.00 L [illegible]

ARISTON Via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. 0676I0656
Sala 1 Il sesto senso di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000
Sala 2 American pie di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 12.000
Sala 3 Amore a prima vista di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Mandala Tayde. Orario 15.10-17.00 L 8.000 18.50-20.40-22.30 L 12.000
Sala 4 Studio 54 di Marc Christopher; con Mike Myers, Salma Hayek. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 12.000
Sala 5 Asterix & Obelix contro Cesare di Claude Zidi; con Gérard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.10-22.30 L 12.000
Sala 6 Notting Hill di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L [illegible] 12.000

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele [illegible] 6875455
Sala 1 Come te nessuno mai di G. Muccino; con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L [illegible]
Sala 2 [illegible] tra le nuvole di Timothy Hutton; con Kevin Bacon, Cathy Moriarty. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 12.000

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. [illegible]707
Sala 1 S.O.S. Summer of Sam - panico a New York di Spike Lee; con John Leguizamo, Adrien Brody. Orario 16.30 L 8.000 19.20-22.30 L 13.000
Sala 2 Eyes wide shut di Stanley Kubrick; con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 16.00 L 8.000 19.10-22.30 L 13.000
Sala 3 Il sesto senso di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.40-17.55 L 8.000 20.15-22.30 L 13.000

BROADWAY via dei Narcisi 36 tel. 062303400
Sala 1 American pie di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.10 L 20.20-22.30 L 8.000
Sala 2 Notting Hill di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L 20.00-22.30 L 8.000
Sala 3 Amore a prima vista di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Mandala Tayde. Orario 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L 8.000

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. [illegible]
Studio 54 di Marc Christopher; con Mike Myers, Salma Hayek. Orario 16.15-18.20 L 8.000 20.25-22.30 L [illegible]

[illegible] Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Amore a prima vista di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Mandala Tayde. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000

CAPRANICHETTA Piazza Montecitorio 125 tel. 0667[illegible]
Rose e pistole di Carla Apuzzo; con Anna Ammirati, Duccio Giordano. Orario 16.00-17.40 L 8.000 19.20-21.00-22.40 L 10.000

CINE Via Cassia 692 tel. 0633251[illegible]
Il sesto senso di M. Night Shyamalan; con [illegible] Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L 8.000 [illegible]
Notting Hill di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.10-22.30 L 12.000

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 S.O.S. Summer of Sam - panico a New York di Spike Lee; con John Leguizamo, [illegible] Brody. Orario 14.50-17.40 L 9.000 20[illegible] 12.000
Sala 2 American pie di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.10-17.20 L 9.000 19.50-22.30 L 12.000
Sala 3 Il sesto senso di M. Night Shyamalan; con Bruce [illegible] Haley [illegible] 15.20-17.50 L [illegible] 20.10-22.40 L 12.000
Sala 4 Asterix & Obelix contro Cesare di Claude Zidi; con Gérard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.00-17.25 L 9.000 20.05-22.35 L 12.000
Sala 5 Cielo d'ottobre di Joe Johnston; con Jake Gyllenhaal, Chris Cooper. Orario 15.25-17.40 L 9.000 19.50-22.20 L 12.000
Sala 6 Destini incrociati di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 14.40-17.20 L 9.000 20.05-22.45 L 12.000
Sala 7 Il sesto senso di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.00-17.25 L 9.000 19.55-22.20 L 12.000
Sala 8 Bowfinger di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.30 L 9.000 17.45-20.05-22.35 L 12.000
Sala 9 Amor nello specchio di Salvatore Maira; con Peter Stormare, Anna Galiena. Orario 16.20-18.20 L 9.000 [illegible] 22.35 L 12.000
Sala 10 Onegin di Martha Fiennes; con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 15.05-17.15 L 9.000 19.50-22.20 L 12.000
Sala 11 Blu profondo di Renny Harlin; con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario 15.20-17.35 L 9.000 19.55-22.35 L 12.000
Sala 12 Notting Hill di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 14.30-17.00 L 9.000 19.30-22.00 L 12.000
Sala 13 Amore a prima vista di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Mandala Tayde. Orario 16.15-18.20 L 9.000 20.25-22.30 L 12.000
Sala 14 The Astronaut's wife di Rand Ravich; con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 14.50-17.20 L 9.000 [illegible] 20.05-22.40 L 12.000

CINEMASTELLATO Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724
Ricominciare da oggi di Bertrand Tavernier; con Philippe Torreton, Maria Pitarresi. Orario 16.15-18.20 L [illegible] 20.30-22.40 L [illegible]

COLA DI RIENZO Piazza Cola di Rienzo [illegible]
Fight club di David Fincher; con Brad Pitt, Edward [illegible] Orario 16.45-19.45-22.30

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. 068553485
La gabbianella e il gatto di Enzo d'Alò. Orario 17.00-18.30 L 7.000

DEI PICCOLI SERA [illegible] tel. 068553485
"Julie e Jim" ore 20.30 Getting to know you - Cominciamo a conoscerci di Lisanne Skyler; con Heather Matarazzo [illegible]

DELLE MIMOSE Via Vibio Mariano 20 tel. 06332[illegible]
Sala 1 Destini incrociati di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 2 The Astronaut's wife di Rand Ravich; con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 15.15-17.50-20.10-22.30
Sala 3 Fight club di David Fincher; con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 4 Bowfinger di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 American pie di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.30-17.40 L 8.000 20.10-22.30 L 13.000
Sala 2 Il sesto senso di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.10-22.30 L 13.000
Sala 3 Onegin di Martha Fiennes; con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 15.20-17.50 L 8.000 20.10-22.30 L 13.000

DRIVE IN P. Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930648
Asini di Antonello Grimaldi; con Claudio Bisio, Giovanna Mezzogiorno. Orario 21.30 L 10.000

EDEN Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 Notting Hill di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.45-18.00 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000
Sala 2 Appassionate di Tonino De Bernardi; con Isla Forte, Anna Bonaiuto. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 068070245
Destini incrociati di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 16.45-19.45-22.30

EMPIRE V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Amore a prima vista di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Mandala Tayde. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000

EMPIRE DUE Viale Esercito 44 tel. [illegible]
Amore a prima vista di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Mandala Tayde. Orario 15.30-17.20-19.00-20.45-22.30 L 13.000

ETOILE Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Blu profondo di Renny Harlin; con [illegible] Borrows, Thomas Jane. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 Destini incrociati di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 2 The Astronaut's wife di Rand Ravich; con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30
Sala 3 Bowfinger di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30
Sala 4 Jakob il bugiardo di Peter Kassovitz; con Robin Williams, Alan Arkin. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30

EUROPA Corso Italia 107 tel. 0644249760
American pie di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.10-22.30 L 13.000

EXCELSIOR V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 Il sesto senso di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00 [illegible] 20.20-22.30 L 10.000
Sala 2 Studio 54 di Marc Christopher; con Mike Myers, Salma Hayek. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 10.000
Sala 3 Blu profondo di Renny Harlin; con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 10.000

FARNESE P.zza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Il sesto senso di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.10-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 12.000

FIAMMA V. Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 The Astronaut's wife di Rand Ravich; con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30
Sala 2 Cielo d'ottobre di Joe Johnston; con Jake Gyllenhaal, Chris Cooper. Orario 17.30-20.10-22.30

GALAXY V. P. Maffi 10 tel. 0661562445
Giove Il sesto senso di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L 8.000
Maria American pie di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.10-20.20 [illegible]
Mercurio S.O.S. Summer of Sam - panico a New York di Spike Lee; con John Leguizamo, Adrien Brody. Orario 16.00-19.00-22.00 L 8.000
Saturno Notting Hill di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L 8.000
Venere Destini incrociati di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L 8.000

GARDEN Via Tor[illegible] tel. 065812848
[illegible] per lavori

GIOIELLO Via Nomentana 43 tel. 064425[illegible]
Lock & Stock di Guy Ritchie; con Sting, Jason Flemyng. Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.10-22.30 L 10.000

GIULIO CESARE V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 Destini incrociati di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 2 Bowfinger di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30
Sala 3 Eyes wide shut di Stanley Kubrick; con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.15-18.45-22.00

GOLDEN Via Taranto 36 tel. 067049[illegible]
Il sesto senso di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.10-22.30 L 10.000

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 Mifune - Dogma 3 di Søren Kragh-Jacobsen; con Iben Hjejle, Anders W. Berthelsen. Orario 15.15-17.00 L 7.000 18.50-20.40-22.30 L 10.000
Sala 2 La ragazza sul ponte di Patrice Leconte; con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario 15.45-17.20 L 8.000 19.00-20.40-22.30
Sala 3 La coppa di Khyentse Norbu; con Orgyen Tobgyal. Orario 15.45-17.20 L 8.000 18.50-20.40-22.30

GREGORY Via Gregorio VII tel. 066380600
Il sesto senso di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000

HOLIDAY L.go B. Marcello 1 tel. 068548326
Amor nello specchio di Salvatore Maira; con Peter Stormare, Anna Galiena. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 Il viaggio di Felicia di Atom Egoyan; con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario 15.15-18.20 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000

[illegible] [illegible] Marie Straub con Simeone [illegible] Orario 17.00-18.50 L 8.000 20.40-22.30 a seguire il corto "Uno strano incontro" L. 13.000
Sala 3 L'amante perduto di Roberto Faenza; con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario 16.30-18.30 L [illegible] 10.000

JOLLY Via G. della Bitta 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 Destini incrociati di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 2 Bowfinger di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario [illegible] 15.45-18.00-20.15-22.30
Sala 3 Asini di Antonello Grimaldi; con Claudio Bisio, Giovanna Mezzogiorno. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30
Sala 4 Hurricane - Processo all'innocenza di Jan De Bont; con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. [illegible]

KING Via Fogliano 37 tel. [illegible]
Sala 1 Bowfinger di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30
Sala 2 Destini incrociati di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30

LUX MULTISCREEN [illegible] 39 tel. 06362[illegible]71
Sala 1 Fight club di David Fincher; con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 15.15-17.50 L 8.000 20.20-22.50 L 13.000
Sala 2 La coppa di Khyentse Norbu; con Orgyen Tobgyal. Orario 15.30-17.15 L 8.000 19.00-20.45-22.30 L 13.000
Sala 3 Il sesto senso di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.00-17.00 L 8.000 19.00-21.00-23.00 L 13.000
Sala 4 Grey Owl - Gufo grigio di Richard Attenborough; con Pierce Brosnan, Annie Galipeau. Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.20-22.45 L 13.000
Sala 5 The Astronaut's wife di Rand Ravich; con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 15.00-17.00 L 8.000 19.00-21.00-23.00 L 13.000
Sala 6 Come te nessuno mai di G. Muccino; con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 15.30-17.15 L 8.000 19.00-20.45-22.30 L 13.000
Sala 7 Imminente apertura
Sala 8 Imminente apertura
Sala 9 Imminente apertura
Sala 10 Imminente apertura

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 Hurricane - Processo all'innocenza di Jan De Bont; con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. [illegible] 15.45-18.00 L 8.000 20.10-22.30 L 13.000
Sala 2 Il sesto senso di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.10-22.30 L 12.000
Sala 3 American pie di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.10-17.10 L 8.000 Eyes wide shut di Stanley Kubrick; con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 19.00-22.00 L 12.000
Sala 4 The intruder di David Bailey; con Charlotte Gainsbourg, Charles Powell. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 12.000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 Destini incrociati di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 2 Fight club di David Fincher; con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 3 The Astronaut's wife di Rand Ravich; con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30
Sala 4 Bowfinger di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30

MAJESTIC Via SS. Apostoli 20 tel. 066794908
Chiuso per lavori

METROPOLITAN Via del Corso 8 tel. 063200[illegible]
Chiuso

MIGNON Via V[illegible] tel. [illegible]
Sala 1 [illegible] con Nico Tarielashvili, Lily Lavina. Orario 16.00-18.15 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000
Sala 2 L'amante perduto di Roberto Faenza; con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000

MISSOURI Via Bombelli 25 tel. 065593193
Sala 1 Il sesto senso di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00-20.10-22.30 L 8.000
Sala 2 Notting Hill di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.40-18.00-20.15-22.30 L 8.000
Sala 3 Come te nessuno mai di G. Muccino; con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L 8.000

MODERNO P.zza della Repubblica, 44 tel. [illegible]
Chiuso per lavori

NEW YORK Via Cave 36 tel. 067810271
Blu profondo di Renny Harlin; con Saffron Borrows, Thomas Jane. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16 tel. 066861068
Rassegna Med Filmfestival 99 Simon Magus di Ildikó Enyedi. Orario [illegible] Cosmas Demetriou. Orario 16.00 L'età della pazienza di Carlo Gabriel Nero. Orario 18.00 Birthday speciale di Rony Brauman, Eyal Sivan. Orario 20.00 Birthday party e a el-sheik holiday story... di F. Lambrinos. Orario 22.00 L. Ingresso con raccolta fondi
Sala 2 Rassegna Med Filmfestival 99 Una specialista di Rony Brauman, Eyal Sivan. Orario 9.40-20.00 Il dolce rumore della vita di Giuseppe Bertolucci; con Francesca Neri, Rosalinda Celentano. Orario 18.15 Winter '89 di Danniel Danniel. Orario 14.10 L. Ingresso con raccolta fondi

NUOVO SACHER Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Il vento ci porterà via di A. Kiarostami; con B. Dourani. Orario 15.45-18.00 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000

ODEON MULTISCREEN P.zza Jacini 22 tel. [illegible]1
Sala 1 Blu profondo di Renny Harlin; con Saffron Borrows, Thomas Jane. Orario 15.00-17.00 L 8.000 19.00-21.00-23.00 L 13.000
Sala 2 Bowfinger di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.00-17.00 L 8.000 19.00-21.00-23.00 L 13.000
Sala 3 Resurrection di Russell Mulcahy; con Christopher Lambert, Robert Joy. Orario 15.15-17.40 L 8.000 20.20-22.50 L 13.000
Sala 4 Come te nessuno mai di G. Muccino; con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 15.30-17.15 L 8.000 19.00-20.45-22.30 L 13.000
Sala 5 [illegible] apertura

[illegible] DELLE [illegible] v. Nazionale 194 tel. [illegible]
[illegible]

PARIS Via M. Grecia tel. [illegible]
Notting Hill di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L 20.00-22.30 L 13.000

PASQUINO Vicolo del Piede 19 tel. 065803622
Il sesto senso VO di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.20-18.20 L 8.000 20.20-22.20 L 12.000

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 La ragazza sul ponte di Patrice Leconte; con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 12.000
Sala 2 Ricominciare da oggi di Bertrand Tavernier; con Philippe Torreton, Maria Pitarresi. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000
Sala 3 Jakob il bugiardo di Peter Kassovitz; con Robin Williams, Alan Arkin. Orario 15.45-18.00 L 8.000 20.15-22.30 L 13.000
Sala 4 Juha di Aki Kaurismäki; con Sakari Kuosmanen, Kati Outinen. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000

QUIRINALE Via Nazionale tel. [illegible]
Sala 1 Studio 54 di Marc Christopher; con Mike Myers, Salma Hayek. Orario 16.15-18.20 L 8.000 20.25-22.30 L 13.000
Sala 2 The intruder di David Bailey; con Charlotte Gainsbourg, Charles Powell. Orario [illegible] L [illegible] 20.20-22.30 L 13.000

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. 066790012
Studio 54 VO di Marc Christopher; con Mike Myers, Salma Hayek. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 10.000

REALE P.zza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 Il sesto senso di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000
Sala 2 Amore a prima vista di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Mandala Tayde. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000

RIALTO Via IV Novembre 156 tel. 066790763
A walk on the moon - Complice la luna di Tony Goldwyn; con Diane Lane, Viggo Mortensen. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 12.000

RITZ Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Il sesto senso di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000

RIVOLI Via [illegible] 23 tel. 064880883
Il viaggio di Felicia di Atom Egoyan; con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L 13.000

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Tutto su mia madre di Pedro Almodóvar; con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 tel. 068554305
Tutto su mia madre di Pedro Almodóvar; con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000

ROXY MULTISALA via Luciani 52 tel. 063600060
Rubino Il sesto senso di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00 L 8.000 20.15-22.30 L 13.000
Zaffiro Onegin di Martha Fiennes; con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 16.00-18.15 L 8.000 20.30-22.45 L 13.000
Smeraldo [illegible] tra le nuvole di Timothy Hutton; con Kevin Bacon, Cathy Moriarty. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.40 L 13.000
Topazio American pie di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000

ROYAL Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 Blu profondo di Renny Harlin; con Saffron Borrows, Thomas Jane. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000
Sala 2 Amore a prima vista di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Mandala Tayde. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000

SALA TRIBUNA Via C. Induno 1 tel. 065812495
Notting Hill di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.30-17.55 L 8.000 20.20-22.45 L 13.000

SALA UMBERTO Via Mercede 50 tel. 066794753
Sogno di una notte di mezza estate di Michael Hoffman; con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario 15.45-18.00 L 8.000 20.15-22.30 L 12.000

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 Il sesto senso di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.10-22.30 L 13.000
Sala 2 Onegin di Martha Fiennes; con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.10-22.30 L 13.000
Sala 3 Amore a prima vista di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Mandala Tayde. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000
Sala 4 Resurrection di Russell Mulcahy; con Christopher Lambert, Robert Joy. Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.10-22.30 L 13.000

TIZIANO Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 Il sesto senso di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00 L 8.000 20.15-22.30 L 13.000
Sala 2 Onegin di Martha Fiennes; con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.10-22.30 L 13.000
Sala 3 American pie di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000
Sala 4 The intruder di David Bailey; con Charlotte Gainsbourg, Charles Powell. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000
Sala 5 S.O.S. Summer of Sam - panico a New York di Spike Lee; con John Leguizamo, Adrien Brody. Orario 16.00 L 8.000 19.00-22.00 L 13.000

TRISTAR MULTIPLEX Via Grotta di Gregna 5 tel. [illegible]01484
Blu The intruder di David Bailey; con Charlotte Gainsbourg, Charles Powell. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.15-22.30 L 10.000
Rossa Il sesto senso di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00 L 8.000 20.15-22.30 L 10.000
Verde American pie di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.15 L 8.000 20.30-22.40 L 10.000

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. 0644231216
Notting Hill di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS Parco de' Medici [illegible] tel. 0665855111
Sala 1 Blu profondo di Renny Harlin; con Saffron Borrows, Thomas Jane. Orario 15.20-17.40 L 10.000 20.00-22.20 L 14.000
Sala 2 Fight club di David Fincher; con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 13.20-16.10 L 10.000 19.10-22.10 L 14.000
Sala 3 Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas; con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.10 L 10.000 18.40-21.30 L 14.000
Sala 4 Il sesto senso di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 14.40-17.00 L 10.000 19.20-21.40 L 14.000
Sala 5 American pie di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 13.20-15.30 L 10.000 18.00-20.10-22.30 L 14.000
Sala 6 Amor nello specchio di Salvatore Maira; con Peter Stormare, Anna Galiena. Orario 19.30-21.50 L 14.000
Sala 7 Bowfinger di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.00-17.20 L 10.000 19.40-22.00 L 14.000
Sala 8 Il sesto senso di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.10-20.30-22.50 L 14.000
Sala 9 Notting Hill di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.40 L 10.000 18.30-21.10 L 14.000
Sala 10 Amore a prima vista di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Mandala Tayde. Orario 13.55-15.55-17.55 L 10.000 19.55-21.55 L 14.000
Sala 11 Destini incrociati di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 13.45-16.35 L 10.000 19.25-22.15 L 14.000
Sala 12 Blu profondo di Renny Harlin; con Saffron Borrows, Thomas Jane. Orario 14.35-16.55 L 10.000 19.15-21.35 L 14.000
Sala 13 Cielo d'ottobre di Joe Johnston; con Jake Gyllenhaal, Chris Cooper. Orario 13.25-15.45 L 10.000 18.15-20.35-22.55 L 14.000
Sala 14 Il sesto senso di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 14.55-17.15 L 10.000 19.35-22.05 L 14.000
Sala 15 Notting Hill di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 14.25-17.05 L 10.000 19.45-22.25 L 14.000
Sala 16 Blu profondo di Renny Harlin; con Saffron Borrows, Thomas Jane. Orario 15.30 L 10.000 18.00-21.00 L 14.000
Sala 17 S.O.S. Summer of Sam - panico a New York di Spike Lee; con John Leguizamo, Adrien Brody. Orario 13.15-16.05 L 10.000 18.55-21.45 L 14.000
Sala 18 Hurricane - Processo all'innocenza di Jan De Bont; con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.05-17.35 L 10.000 20.05-22.45 L 14.000

D'ESSAI

[illegible]

SPAZIO AFFARI

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali
2 Attività Commerciali
3 Immobiliare Vendita
6 Immobiliare Acquisto

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie

4 Lavoro Domande

1

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

MARVIN

Marvin seleziona partners

Centro, Nord Italia nel settore:

FOTOGRAFIA, OCCHIALI SOLE O CELLULARI

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

IMPIEGATI

TECNICI

LAVORI VARI E PART TIME

PERSONALE SERVIZI ESERCIZI

IMPIEGATI

LAVORI VARI E PART TIME

5

TORINO CITTÀ

TORINO PROVINCIA

TROFARELLO

LIGURIA

COSTA AZZURRA

AREA CASA

0182.555.627

MENTONE MARE

MENTONE CENTRO

NIZZA MARE

NIZZA CENTRO

JUAN LES PINS

CANNES

(continua)

ACQUISTABILI INSIEME A LIRE 61.400*

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario.

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario e l'Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente.

L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

Specchio
VALENTINA
Un CD
da ascoltare
in punta di piedi.
ARABESQUE
Musiche per balletto
di Raf Cristiano.
Da sabato
20 novembre,
con Specchio e
LA STAMPA
a sole
L.9.900*
Il CD verrà
distribuito nelle
edicole di Torino
e provincia e nelle città
di Alessandria, Asti, Cuneo.
È comunque possibile
direttamente
a casa al
800-011959
Specchio
VALENTINA
ARABESQUE
Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

SPAZIO AFFARI

5

COSTA AZZURRA

A Mentone ristrutturati vista mare bilocale £ 282.000.000 trilocale £ 300.000.000. Da ristrutturare trilocale £ 120.000.000. Rallimmobili 011.771.1580

NIZZA palazzo lussuoso bel monolocale ultimo piano con vista mare, terrazza FF. 340.000 Giovanni 0033.612.103.385.

NIZZA Rue de France zona Negresco 50 mt mare prestigioso immobile in costruzione mono - bi - trilocali più superattico 120 mq ■ £ 98.000.000. Interim 011.590.782.

NIZZA sulla Promenade des Anglais prestigiosi mono - bi - trilocali con terrazzo da £ 91.000.000. Interim 011.590.782.

VILLEFRANCHE residenza signorile con piscina, tennis: grande trilocale, terrazzo 50 mq vista mare. Cantina garage £ 500.000.000. Benimmo 0033.493.180.069

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO Rosselli laboratorio artigianale o magazzino in ottime condizioni 70 mq circa. Efebi 011.355.507

ADIACENTE centro Europa vendesi immobile uso ufficio/commerciale da 35 mq a 710 mq. Tel. 011.562.9608

AGENZIA PIP 011.610.341 vende Moncalieri locali industriali in costruzione da 1.000 mq a 46.000 mq.

ALPIGNANO, capannone industriale mq 1400, possibilità costruzione ulteriori mq 3200, direttamente vendo. Tel 011/541.326

CAPANNONE

Feletto Canavese di mq 1200, affittato a £ 8.500.000 mensili, richiesta £ 800.000.000 ottimo investimento. La Ginevra 011.447.5651.

■ ■ liberi magazzini interno cortile mq 24 - 56 - 88 da £ 35.000.000 Consuledile 011.437.4000

CORSO ALLAMANO
adiacente impresa vende/affitta nuova prestigiosa palazzina uffici e laboratori mq 910 su 3 piani più ■ mq 580. Tel. 011.563.6200

CORSO Marconi ■ abitazioni varie metrature, 2 posti auto, piccolo affare. Tabà&Tabai 011.650.2132

CORSO Palestro ufficio signorile mq 230 finemente ristrutturato con recupero fiscale 41% portineria. Tel 011.■.2077.

CORSO Re Umberto in stabile ristrutturato nelle parti comuni n. 2 uffici affittati di mq 140 caduno. Rendita 10% annuo. Carazzone 011.439.062

LA GINEVRA 011.447.5651 capannone Pianezza fronte strada mq 3100 più palazzina uffici cortile ampio per ■ e parcheggio

LA GINEVRA 011.447.5651 capannoni in costruzione Settimo/Volpiano varie metrature con uffici da £ 920.000 al mq con impianti riscaldamento/illuminazione.

MONTECARLO ufficio ideale società 40 mq spese minime, centralissimo. Possibilità parcheggio. FF. 1.100.000. Dotta 0037.793.250.025

PALAZZINA UFFICI

libera mq 4000 circa fronte autostrada Torino Milano vendesi in blocco ottimo investimento anche da reddito. Tel. 011.500.200.

UFFICI, varie metrature, ■ parcheggio privato a 100 mt nuovo palazzo giustizia, vendo. Tel. 011/541.326.

VENDESI negozio/laboratorio 2 ■ mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo ■so Principe Oddone. Telefonare 011.581.3943.

BOX AUTO

■ ■ via ■ 10, vendiamo posti auto in autosilos meccanizzato £ 25.000.000 caduno. Agevolazioni per acquisto in blocco.

ZP **VENDE** in via Lessolo 10, ultimi maxi box da 2 - 3 posti o camper o veicoli industriali. Detrazione 41% - Irpef. Zoppoli & Pulcher 011.86.171.

■

SANGANO terreno edificabile subito di mq 2500 per ■ mq 1200. Oneri pagati. Tel. 011.349.7606

6

TORINO CITTA'

ALLOGGETTO libero 40 - 75 mq ricerca in vendita per investimento. Pagamento contanti immediato. No perditempo. Sig. Massimo 011.617.8215.

INTERI STABILI

■ acquisto ■ ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Trattative riservate. Sig. Enzo Fava 011.548.045.

■ PROVINCIA

A. FASCIA precollinare da San Mauro a Moncalieri ricerchiamo villa o casa di 2 alloggi con box e giardino anche da ristrutturare assicuriamo rapida vendita per contanti. Immobiliare Edimarket 011.610.200 - 0347.779.1348.

GABETTI IMMOBILI DI PRESTIGIO ricerca in prima collina villa signorile con giardino. Trattativa riservata ■ Greco 0348.880.6027.

■ UFFI■

■ NORD

ricerchiamo urgentemente per ■stro cliente capannone in acquisto di 2000 - 3000 mq con uffici. Rapida definizione. Gabetti Impresa ■

7

TORINO CITTA'

A. ADIACENZE piazza Bengasi via Nizza vuoto ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno piano 2° no ascensore £ 750.000. Simocasa 011.533.434

ADIACENTE Massimo d'Azeglio/Vittorio signorile salone pranzo 2 camere cucina biservizi £ 1.800.000. Torio Blu 011.562.3811.

AFFITTASI zona piazza Madama Cristina libero piano 3° 2 camere cucina bagno. Studio Quaglia 011.329.264 - ■

CORSO ■ via Sidoli 20 nuovo fronte parco ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box £ 1.100.000. Simocasa 011.533.434.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA viale Einaudi comodo stazione, arredato 4 posti letto, cerca referenti affittasi annualmente. ■. 011.437.4000.

VILLA Pino (strada Roaschia) nuova salone 4 camere (cucina arredata) 2 servizi box ampio giardino. Simocasa 011.533.434.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE imbocco tangenziale sud affittasi in immobile di prestigio uso uffici ultimo ufficio da mq 650. Tel. 011.562.9608.

AFFITTASI in Crocetta splendidi uffici varie metrature in stabile di prestigio. Tabà&Tabai 011.650.2132.

AFFITTASI Pianezza-San Gillio capannone industriale mq 400 completo di impianti uffici e cortile. Referenze. Bepri 01■.552.

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta fronte via Reiss Romoli locale industriale mq 2800 di cui mq 700 commerciale più 500 mq uffici e vasto cortile.

AGENZIA PIP 011/610.341 affitta Pescerito ottimo magazzino industriale mq 1.400 con ramblè.

AGENZIA PIP 011/610.341 affitta Torino strada Settimo bellissimo locale industriale mq 1.150 più mq 350 uffici cortile impianti a norma

AGENZIA PIP 011/610.341 affitta via Pietro Cossa basso fabbricato mq 1.100 più uffici mq 200.

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta zona corso Allamano locale industriale mq 3000 più mq 500 uffici e vasto cortile.

BEINASCO / Orbassano affittasi capannoni mq 450 / 650 / 1.000 svincolo tangenziale. Piazzale ■ pertinenza. Essebi 011.349.8083.

■ S. PAOLO

corso Rosselli capannone di 1000 mq in ottimo stato manutentivo con impianti a norma. Gabetti Settore Affitti 011.539.007.

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sala riunioni, magazzini. Tel. 011/315.7111.

CORSO Francia ufficio prestigioso mq 70: ingresso, saloncino, 2 camere, servizi, privato affitta. Tel. 0337/217.507.

LA ■ 011.447.5651 capannone Leinì al confine con Settimo mq 1600 più palazzina uffici/abitazione mq 500 ampio cortile ■ £ 12.000.000 ■.

LA GINEVRA 011.447.5651 Pianezza capannone mq 600 con uffici servizi piccolo cortile fronte strada.

LA GINEVRA 011.447.5651 Rivoli fronte tangenziale capannone mq 1700 ■ palazzina uffici mq 740 con cortile

LA GINEVRA 011.447.5651 Torino est fronte strada di forte passaggio capannone mq 5300 più uffici mq 500 ottime condizioni.

PIAZZA Solferino ■ affitasi ufficio alta rappresentanza piano 1° mq 400. Tel 011.597.118.

RIVOLI Allamano affitto capannone mq 2000 - 1000 ampio piazzale commercio lavorazione stoccaggio alimentari. Tel 011.680.8971 - 0335.614.6715.

RIVOLI zona corso Allamano capannone di 1100 mq con 200 mq di uffici. Tel. 011.812.0062

VIA CIBRARIO

a pochi metri da piazza Statuto locale commerciale plurivetrinato di 150 mq con servizio interno. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. CASAMARKET 011.650.9219 cerca alloggi ville vuoti arredati per clientela selezionata senza vostre spese.

A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi senza vostre spese. Komarco 011/537.914.

A noto quotidiano locale urgono appartamenti arredati/vuoti città Precollina per direttori trasferta. Interacta 011.568.3878.

RICERCHIAMO alloggi per nostra selezionata clientela vuoti o arredati varie metrature zona piazza Vittorio Veneto. ■ Pedone 011.812.5247.

■

A. ACQUISTA autovetture max va■ contanti ■ voltura. Via Sant'Ottavio ■ Torino (zona Mole). Tel. 011/817.7242.

ABBIAMO urgenza ■, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. ■. 011/661.1370 - 0335/619.2716.

■ ■ ■ ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011/351.328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011/776.1886 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel 011/817.1043 - 011/889.664.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183.497.011 (ore: 9 - 12; 15 - 18). Riapertura 5 gennaio. Conduzione familiare, ottimi menu, sala fumatori. Camere: servizi, TVC, telefono, riscaldate. Parcheggio.

11

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - ■. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino Tel 011.561.1056.

■ nubile graziosa, ■, delusa precedente rapporto cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011/530.946

CARINA 33enne ■ conoscerebbe affidabile concreto compagno scopo matrimonio. Eliana Monti 011.518.5183

MEDICO 45enne distinto serio ottima presenza cerca scopo matrimonio signora max 45enne. Eliana Monti 011.518.5183

SIGNORA 40enne alta colta separata cerca posizionato ■ scopo matrimonio. Eliana Monti 011.518.5183

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.632, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011/323.002 compra oro argento preziosi ■ bolli. Max valutazione. Via Tripoli 85, To.

■ **OREFICERIA** ■ acquista ■ argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011/650.2212.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011/561.3066.

Saranno decine di migliaia le persone obbligate a spostarsi nei prossimi mesi

Insegnanti, pellegrini [illegible]

Ogni capoluogo una materia

[illegible] Teresa Martinengo

Decine di migliaia di persone, a partire dal prossimo 30 novembre affronteranno i concorsi ordinar della scuola. In certe giornate, nell'ambito [illegible] una stessa provincia, [illegible] anche [illegible] scambi consistenti tra le diverse province del Piemonte, si registreranno invasioni di città ed esodi «storici». Oggi il provveditore Marina Bertiglia illustrerà le modalità [illegible] svolgimento del primo [illegible] scritto, quello degli aspiranti maestri di scuola [illegible], che si terrà appunto martedì prossimo: i candidati a Torino (le prove si svolgono su base provinciale) sono oltre 8300. Per questa prova, [illegible] per quelle che seguiranno l'organizzazione [illegible] di Provveditorati [illegible] Sopritendenza Scolastica Regionale è complicata, laboriosa.

Ma c'è chi ritiene che qualcosa avrebbe potuto essere semplificato: in particolare, per quanto riguarda i partecipanti [illegible] concorso della scuola secondaria le cui prove incominciano intorno a metà dicembre. La denuncia è della Cisl Scuola di Torino. «I provveditorati sono stati incaricati dal Ministero - dice il segretario, Enzo Pappalettera - di organizzare i concorsi per alcuni ambiti disciplinari. Nella nostra regione, l'ambito di italiano, storia, latino e greco è affidato a Torino (12-14 gennaio), Cuneo ha l'ambito linguistico, Asti matematica e fisica (11-12 gennaio). Dunque, tutti i candidati piemontesi di quelle materie - Torino ha circa 5000 domande, Asti 2000, Cuneo 3000 - dovranno andare a sostenere le prove nella provincia indicata».

Pappalettera aggiunge: «Una recentissima circolare ministeriale consiglia però vivamente i provveditori a stabilire intese volte a distribuire tra i vari capoluoghi le sedi d'esame. Nulla vieterebbe infatti al provveditore di Torino di far fare ai novaresi le prove a [illegible] e così via. Noi abbiamo sollecitato l'adozione di queste modalità, ma l'accordo non è stato trovato. Così 10 mila persone viaggeranno avanti e indietro per l'insensatezza della macchina burocratica. Con problemi non da poco. Per esempio, a Cuneo c'è già la caccia al posto letto per la sera [illegible] l'esame [illegible] inglese [illegible] 21 dicembre». [illegible] di ospitalità si metteranno tra breve anche i non residenti a Torino dei circa cinquemila che dal 12 gennaio - per due o tre giorni, a seconda del numero delle discipline da affrontare - sosterranno gli esami di italiano, latino, storia e greco. Tra l'altro negli stessi giorni gli alberghi saranno affollati anche per il congresso nazionale dei Ds.

Il provveditore agli Studi di Torino, Marina Bertiglia, spiega le ragioni che rendono impossibile la distribuzione in varie sedi: «Quando ho ricevuto la richiesta dei sindacati l'ho immediatamente diffusa ai provveditori delle altre province, alla Soprintendenza e ho chiesto [illegible] dilazione dei tempi organizzativi al Sistema informativo del Ministero che gestisce l'organizzazione del [illegible]. Ad [illegible] non ho ancora [illegible] risposte né dai miei colleghi né dal Ministero». Le prospettive non sembrano favorevoli. «Qualche collega - dice Marina Bertiglia - mi ha spiegato informalmente che non ce la farebbe, [illegible] Soprintendenza ha risposto con un no. Purtroppo, la circolare [illegible] Ministero con l'invito a decentrare è arrivata tardi. Tra l'altro, il sistema informativo del Ministero della Pubblica Istruzione non segnala la residenza, quindi per le verifiche occorrerebbe molto tempo. Con tre mesi davanti sarebbe stato possibile, oggi è tardi. Non è cattiva volontà: [illegible] gruppi da 4000 persone i tempi tecnici non sono compatibili».

La Cisl scuola denuncia: [illegible] disagio evitabile creato solo dall'insensatezza della burocrazia

Una circolare ministeriale ha consigliato ai Provveditorati di stabilire delle intese per decentrare le sedi ma, dice Marina Bertiglia, «tre mesi fa si sarebbe potuto fare, ora è troppo tardi per riuscire ad organizzare tutto e fare le verifiche [illegible] residenza dei concorrenti, che sono migliaia»

[illegible] SERVIZI SOCIALI [illegible]

Turco: rinforzare il non-profit

Un sì pieno al non-profit e al principio [illegible] sussidiarietà «senza peraltro che lo Stato rinunci a stanziare risorse e a svolgere un ruolo regolatore e di indirizzo», è venuto ieri dal ministro Livia Turco al convegno del Comune sui Servizi Sociali alla GAM. [illegible] fronte a un'amministrazione, come quella torinese, dove al [illegible] settore» fanno capo 500 operatori assistenziali [illegible] terzo dei servizi erogati dal Comune a circa [illegible] mila persone [illegible] anziani e disabili, il ministro ha sottolineato che [illegible] riconoscere il ruolo [illegible] non-profit: non soltanto i servizi che gestisce, ma anche le progettualità che mette in campo». Dopo aver auspicato che [illegible] legge quadro nazionale sull'assistenza, in [illegible] alla Camera dal 17 dicembre, sia approvata al più presto, Livia Turco ha ricordato che oggi sono necessarie politiche sociali che non investano [illegible] trasferimenti monetari, ma in servizi alla persona, [illegible] alle famiglie in difficoltà.

Il taxista ucciso a maggio da due giovani: gli imputati sostengono la non premeditazione

Delitto Cottini, il barista [illegible] l'arma

Nei guai [illegible] gestore del «Plaza» accusato [illegible] favoreggiamento ma il punto principale resta la ricostruzione dell'omicidio

Il taxista Sestilio Cottini assassinato per rapina a San Francesco al Campo

Angelo Conti

Chiariti i due misteri del delitto Cottini, il taxista ferocemente assassinato sulla sua auto, a fine maggio, al termine di [illegible] corsa, nei prati [illegible] San Francesco al Campo: fu Gino Quarta, 60 [illegible], gestore del «Plaza», il locale di piazza Bottesini frequentato dai due assassini, a nascondere la pistola usata per l'omicidio ed a ricettare [illegible] telefonino della vittima. Sono stati i magistrati ad evidenziare le nuove responsabilità del barista, destinatario di un [illegible] provvedimento di custodia cautelare in carcere per favoreggiamento (la pistola nascosta) e ricettazione (l'acquisto del cellulare). Gli inquirenti avrebbero accertato questi episodi [illegible] al termine di una lunga serie di interrogatori e riscontri. Per l'omicidio di Sestilio Cottini, 63 anni, i carabinieri del Nucleo Operativo di Torino [illegible] arrestato, appena tre giorni dopo il fatto, [illegible] Izzo, 27 anni, e Demetrio [illegible] Polimeni, 29 anni, [illegible] coppia di giovani con il cervello stravolto dall'eroina, e con [illegible] testa solo il desiderio di recuperare un paio di banconote da 100 mila lire, da spendere in ecstasy e superalcolici in un sabato notte da sballo.

L'inchiesta sta intanto vivendo la fase delle perizie, dopo che il pubblico ministero Viglione ha completato gli interrogatori dei presunti responsabili: quella più delicata appare quella balistica, anche perché [illegible] difesa dei due tossicodipendenti ha sostenuto che l'omicidio non fu altro che una estrema difesa [illegible] due giovani rapinatori, di fronte alla reazione del taxista, che era [illegible] Massimo Izzo, che impugnava la pistola, racconta che proprio nel pi[illegible] svolgimento della rapina il complice Polimeni, che stava seduto davanti, [illegible] al Cottini, cominciò ad urlare: «Attento, è armato, ci vuole fare fuori. Spara, spara». Invito che venne immediatamente accolto dall'Izzo che esplose quattro colpi, [illegible] solo mortale (quello che attraversò il collo, ledendo alcuni vasi del polmone). La morte, come ha accertato il medico legale Lorenzo Varetto, non fu immediata, ma sopraggiunse solo dopo alcuni minuti, come è confermato anche da [illegible] teste, che si fermò a soccorrere l'agonizzante Cottini, ancora cosciente ma [illegible] più in grado di parlare.

La tesi dei due assassini è che il delitto [illegible] era stato programmato, e fu solo la conseguenza [illegible] della vittima. Ragione per [illegible] diventa importantissimo poter ricostruire, nel modo più preciso possibile, quanto accadde sulla Croma «Londra 37» [illegible] quella notte di maggio. Il perito balistico Lombardo farà [illegible] opinione al riguardo a metà gennaio e subito dopo [illegible] terrà l'udienza per la discussione. Ma i difensori [illegible] Polimeni, intanto, intendono anche dimostrare che il loro cliente era nell'impossibilità di intendere e di volere: in questi giorni sono stati nominati gli psichiatri, d'ufficio e [illegible] parte, che si metteranno al lavoro nelle prossime settimane, incontrando [illegible] tossicodipendente, che è adesso agli arresti domiciliari.

I famigliari dell'ucciso, assistiti dall'avvocato Stefano Tessa, hanno fatto sapere che si batteranno contro ogni possibile sconto di pena: «Tanta ferocia, [illegible] disprezzo per la vita, tanta desolante viltà vanno puniti. Vogliamo soltanto che la giustizia faccia il suo [illegible]». Inutile anche [illegible] lettera scritta da Demetrio Polimeni alla figlia del taxista, Susanna: «Ci chiede di perdonare quella ferocia - ha spiegato [illegible] giovane donna -, ma davvero non possiamo. Siamo convinti che si tratti di semplice strategia processuale, e non di un autentico moto del cuore».

Il processo a Dor

Altri tre periti [illegible] l'operazione

Nuovi periti e un colpo di scena. Il processo a Vincent Dor, il notissimo cardiochirurgo monegasco, sotto accusa per la morte di Luca Chevallard, il responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio '96, diventa sempre più uno scontro di esperti. Dopo lo stuolo [illegible] consulenti nominati dal pm, dalle parti civili (Michele [illegible] Summa e Casarotto) e, soprattutto, dall'imputato (Ronald [illegible], Claude Scheuble, Brusca, Baima Bollone, Degasperis) ieri [illegible] stato il turno del giudice. Giuseppe Casalbore ha scelto ieri tre periti, i professori Possati e Canestrin del Gemelli di Roma e il torinese Gatti. Ha concesso loro 60 giorni per rivedere tutti gli atti del procedimento, le varie consulenze, le memorie e trarre alla fine un giudizio conclusivo su quell'intervento al cuore nella clinica monegasca.

Il colpo di scena. Nell'udienza precedente, per illustrare meglio [illegible] aveva proceduto nell'intervento, il cardiochirurgo aveva mostrato in aula delle diapositive. Da queste risultava, anche grazie all'aiuto di un righello, che la valvola sostituita era larga 32 millimetri ed era comunque compatibile con il tubo protesico anch'esso sostituito. [illegible] pm Paolo Toso ieri ha invece prodotto in aula [illegible] documentazione dalla quale risulta che quel tipo di valvola non è mai stata messa in commercio. Lo dichiara la ditta americana Omnicarbor, produttrice mondiale di valvole aortiche. Chi ha ragione? C'è stato un errore nella misurazione indicata [illegible] nelle diapositive? Il mistero potrebbe essere chiarito quando queste [illegible] consegnate al magistrato, dal difensore di Dor, Giovanni Lageard. Luca Chevallard, atletico, sportivo, fu operato il 15 aprile '96. Morì un [illegible] dopo. «Ci sono stati errori nell'intervento» sostengono la parte civile Giorgio [illegible] ne e il [illegible] consulente professor Di Summa. E il consul[illegible] del pm: «Errore nella scelta e nella collocazione della valvola». E all'inizio del processo venne portato in aula il cuore di Chevallard, espiantato dopo la morte del dirigente al Mauriziano. E ripreso dalle telecamere, per avere immagini nitide del cuore, anche quando questo con il tempo sarà deteriorato. Le udienze sono [illegible] scandite dallo scontro, [illegible] tratti ruvido, tra accusa e difesa. Soprattutto tra gli esperti delle due parti. Si continua il 6 aprile.

Nel mirino sono finite una pellicceria [illegible] una gioielleria: bottino due visoni e decine di preziosi

[illegible] negozi [illegible]

Hanno superato [illegible] sofisticati impianti antifurto fingendosi clienti

Due pellicce di visone canadese in [illegible] pellicceria di via Garibaldi, un rotolo di gioielli in una oreficeria di via Madama Cristina: sono il bottino di due colpi portati a termine in pieno giorno, a poche ore di distanza uno dall'altro, in due negozi di nome, in zone frequentatissime della città. Un campanello d'allarme in vista delle prossime festività natalizie, che vedranno gli incassi (ed i rischi) aumentare in modo consistente.

Quelle che sono sui tavoli dei carabinieri della compagnia San Carlo sono due denunce che devono anche far riflettere: quando la criminalità riesce a colpire in modo così sfrontato, vuol [illegible] che si sente sicura. E, in [illegible] della controffensiva delle forze dell'ordine, che certo arriverà, conviene forse mettere estrema attenzione anche di fronte a clienti insospettabili. Come quelli entrati l'altra sera alle 17 nella pellicceria Dario's in via Garibaldi [illegible], all'angolo [illegible] via Palestro: «Una coppia apparentemente normale - [illegible] il titolare, Dario Garabello - che si guardava in giro con curiosità ed interesse. La ragazza ha chiesto alla commessa di poter vedere due visoni che [illegible] in vetrina: il primo dal prezzo [illegible] circa 12 milioni, il secondo di oltre 8. E' [illegible] in un attimo, appena la commessa si è voltata, l'uomo l'ha minacciata verbalmente, puntandole qualc[illegible] alla schiena che poteva [illegible] anche un'arma. La raga[illegible], [illegible] un balzo, si è impadronita dei due capi che erano in vetrina e, aiutata dal complice, se l'è data a gambe in [illegible] Palestro. Pensiamo avessero [illegible] complice, [illegible] un'auto parcheggiata lì ad [illegible]derli. L'allarme è stato immediato, ma nella folla della sera, ogni ricerca è stata inutile». Fra le ipotesi prese in considerazioni degli investigatori, oltre a [illegible]ella dei comuni rapinatori (ritenuta la [illegible]ù probabile), c'è [illegible]he quella di un colpo degli animalisti. [illegible] questo [illegible] ci sarebbe da aggiungere che il colpo suonerebbe come una bel[illegible] [illegible] Dario Garabello che, oltre ad essere pellicciaio, è però anche animatore di un interessante parco faunistico a San Sebastiano Po.

Di diversa fattura, ma con uguale dose di sfrontatezza, il [illegible]lpo compiuto invece ai danni della gioielleria Agliani, di via Madama Cristina 36. Qui, ad operare, [illegible] stato [illegible] malvivente solo, entrato [illegible] negozio verso le 10 [illegible] mattino. Alla commessa ha chiesto di poter [illegible] alcuni monili d'oro, da regalare alla fidanzata. La commessa ha mostrato al potenziale acquirente una serie di oggetti, ma le trattative e la scelta sono state disturbate, forse ad [illegible], da al[illegible] clienti. Così, quando l'uomo ha deciso che non c'erano pezzi che lo interessava ed è uscito dal negozio, è riuscito a farlo [illegible] in tasca due rotoli contenenti decine di preziosi, per [illegible] valore complessivo di [illegible] milioni. Il titolare della gioielleria, Franco Agliani, [illegible] immediatamente avvertito i carabinieri, ma nel caos di San Salvario cercare il [illegible] si è rivelato impossibile.

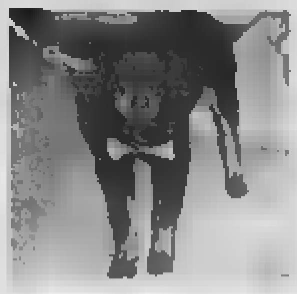
Entrambi gli episodi si sono verificati in negozi difesi [illegible] impianti antifurto sofisticatissimi «superati» con faccia tosta e con abilità.. Pesanti i danni per i commercianti, anche alle prese con assicurazioni che con sempre maggior difficoltà coprono rischi di questo tipo. [a. con.]

Commercianti [illegible] allarme in vista delle feste natalizie

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Rottweiler [illegible] padrona da aggressione



[illegible] La padrona è in pericolo, [illegible] rottweiler [illegible] salva mettendo in fuga gli aggressori, uno dei quali finirà davanti al giudice con l'accusa di lesioni volontarie. Protagonista [illegible] cane, la cui razza è [illegible] più volte messa sotto accusa per [illegible] pericolosità. Ma la storia, che emerge dalla denuncia di una ventottenne, stavolta è diversa: una coppia, di sera, mentre lei era sola, si presentò a casa sua chiedendo di parlare col marito. «Stavo aprendo [illegible] cancello, quando l'uomo [illegible] afferrò, mentre la donna, [illegible] dall'auto con una mazza da baseball, la passò all'amico e tentò di legarmi i polsi». Il rottweiler si lanciò sugli aggressori, i quali rientrarono precipitosamente sulla vettura. Il cane attaccò anche l'auto, finendo per restare ferito. La vittima ha poi riconosciuto la donna che l'aggredì

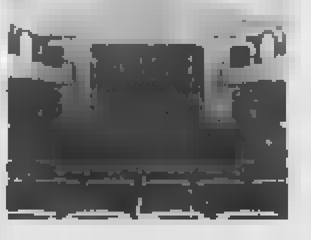
Trovati tre ordigni sulla spiaggia di [illegible]

SESTRI LEVANTE. Da ieri pomeriggio i carabinieri di Sestri Levante stanno presidiando la spiaggia di Renà a Riva Trigoso poco prima delle gallerie di Moneglia. Alcuni pescatori hanno infatti rinvenuto, sotto [illegible] sabbia, tre strani ordigni che potrebbero risalire all' ultima guerra mondiale. Per precauzione la zona è stata interdetta al passaggio, in attesa che i reperti vengano analizzati.

Sempre meno viaggiatori in [illegible]

ASTI. Sempre meno astigiani utilizzano il bus per spostarsi in città. E' l'effetto, probabilmente, della nuova area pedonale in corso Alfieri che ha impedito il passaggio di bus nel tratto centrale. Sono soprattutto gli studenti ad aver «disertato». «Abbiamo avuto una contrazione del [illegible] per cento negli abbonamenti studenteschi» conferma il direttore della municipalizzata Giovanni Periale.

«Cinema de [illegible] Ville» un teatro per Aosta



AOSTA. Tra qualche giorno Aosta, unica città italiana a non avere un teatro e con un solo cinema, avrà una nuova sala per gli spettacoli. L'ex Corso, dopo 6 mesi di ristrutturazioni, diventerà il «Cinema de la Ville». Potrà ospitare 274 spettatori ed è stato realizzato seguendo le più moderne tecnologie, sia [illegible] materiali usati (pavimenti in legno per una migliore acustica) sia nelle attrezzature sonore installate. Il 40 per cento della spesa è stata stanziata per rifare i camerini e il palco, offrendo [illegible] alla città un nuovo spazio per [illegible] teatro. L'inaugurazione [illegible] il 4 dicembre [illegible] uno spettacolo per bambini. La struttura è di proprietà della diocesi e sarà riservata al cinema per 4 [illegible] alla settimana.

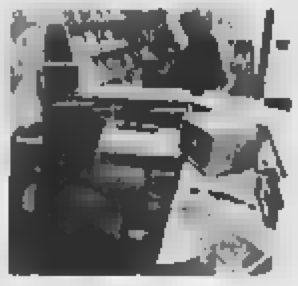
Faceva lavorare curdi [illegible] sindaco

IMPERIA. Concussione, falso ideologico e sfruttamento della manodopera di cittadini stranieri: [illegible] questa [illegible] è stato arrestato ieri il sindaco di Pietrabruna, Giovanni Roggero, 39 anni. Secondo l' accusa avrebbe utilizzato illecitamente per uso personale numerosi curdi con la promessa-ricatto di fornire le documentazioni false necessarie alla regolarizzazione della loro posizione in Italia.

Biella, allarme bomba ma [illegible] paracarro

BIELLA. Allarme-bomba con beffa ieri mattina in periferia, con mobilitazione di agenti e [illegible] artificieri; poi si è scoperto che quei due grossi ordigni, che sembravano bombe antiaereo [illegible] antisommergibile erano in realtà due paracarri. Tra l'allarme e l'arrivo degli esperti, sono passate alcune ore, [illegible] la zona delimitata e gli agenti a controllare che nessuno si avvicinasse.

[illegible] capitale delle agenzie di viaggio



NOVARA. Il capoluogo terra di viaggiatori? Con 27 agenzie di viaggi [illegible] città, [illegible] la richiesta di apertura per altre 8, Novara presenta un quadro eccezionale. Tra gli operatori del settore sorgono perplessità: le ag[illegible] di viaggi sono spesso viste come sbocchi occupazionali per giovani che però non hanno acquisito la necessaria professionalità. I titolari [illegible] licenze «storiche» del capoluogo puntano [illegible] dito, oltre che sul rischio di «overbooking» di licenze, anche sulla qualità delle proposte, [illegible] superofferte e «last minute»: «Spesso però - dicono - va a discapito dello stesso cliente, a cui vengono offerti prodotti poco affidabili, magari da operatori che [illegible] hanno mai visitato le zone che propongono».

Cassa di [illegible] Mecenate di Vercelli

VERCELLI. Altri 600 milioni sono stati stanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli co[illegible] contributo alle principali iniziative culturali, scientifiche e scolastiche. Tra gli stanziamenti: 125 milioni al Comune di Vercelli per la prosa, il Natale e la lirica, i 72 per lavori alla basilica del Sant'Andrea, e ancora i 50 milioni a don Luigi del quartiere Aravecchia per un centro dedicato ai giovani.

Sbarca dalla nave ed è arrestato per droga

SAVONA. Gli uomini della guardia [illegible] finanza hanno arrestato un cittadino tedesco di 41 anni, appena sbarcato dalla [illegible] da crociera «The Azur», [illegible] nel porto di Savona. Nello [illegible] dell' uomo, che era in crociera con la moglie e il figlioletto di 11 mesi, sono stati trovati 9 chili di hashish. La droga è stata fiutata alla dogana [illegible] Besel, uno specialista per questo genere di ritrovamenti.

Cuneo, il Magnifico Rettore inaugura l'anno accademico

[illegible] Un riconoscimento per il lavoro svolto da Comune e Provincia. Così [illegible] è espresso ieri il Magnifico Rettore dell'Università di Torino, Rinaldo Bertolino (foto), all'inaugurazione dell'anno accademico dei [illegible] decentrati nel capoluogo (Giurisprudenza, Scienze politiche, scuola per assistenti sociali, Sae e il corso in tecnologie alimentari), svoltasi ieri al Teatro Toselli. Bertolino ha ribadito la disponibilità a far [illegible] il decentramento [illegible] razionalizzare i progetti. Gli amministratori hanno garantito [illegible] sforzi per ricercare le risorse economiche adeguate. Obiettivo è arrivare a una popolazione [illegible] mila studenti universitari in città.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,45**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Martedì 23 Novembre 1999 39

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Casale, ancora mistero sulla tragedia. Domani funerali dell'uomo, resta grave la moglie

Intossicati: perizia sul nuovo camino

Invece è in regola l'impianto di riscaldamento

CASALE MONFERRATO

Resta un mistero la causa che ha provocato la tragedia di via delle Magnolie, dove è morto intossicato da monossido di carbonio Giuseppe Michelerio, 69 anni, pensionato, ex meccanico della Vendo. La moglie Gabriella Caldi, 69 anni, pensionata, per anni impiegata alle poste di via Parodi, è tutt'ora ricoverata in coma profondo nel reparto di Rianimazione dell'ospedale San Martino di Genova. Le sue condizioni sono disperate.

Ieri mattina la squadra Scientifica del commissariato ha effettuato un sopralluogo nell'abitazione, [illegible] secondo piano della palazzina, [illegible] civico 15, [illegible] domani il sostituto procuratore della Repubblica Marco Benatti darà l'incarico all'ingegnere Diego Cerrone, dei Vigili del Fuoco di Alessandria, per compiere [illegible] perizia sulla caldaia e sul camino di tiraggio. Proprio dalla caldaia infatti si dovrebbe essere sprigionato [illegible] gas mortale nelle prime ore [illegible] sabato mattina. L'uomo si trovava in bagno e la donna era ancora a letto, sotto le coperte.

«L'impianto era a norma di legge e perfettamente funzionante - dichiarano alla Tecno-Gas, di corso Valentino, la ditta che, in giugno, aveva effettuato l'annuale certificazione di garanzia - La caldaia è dotata della presa d'aria in cucina e ha il sistema di tiraggio perfetto». Anche la prova effettuata ieri mattina avrebbe attestato che l'impianto funzionava perfettamente. Dunque le [illegible] vanno ricercate diversamente. C'è da verificare, ad [illegible]pio, se è accaduto qualcosa di anomalo nel camino (che [illegible] stato sostituito l'altro giorno) durante i lavori di ristrutturazione del tetto svolti da una ditta di Biella e terminati proprio venerdì scorso. Un sospetto che potrebbe essere chiarito dopo la perizia del tecnico nominato dalla Procura.

Nel frattempo il magistrato ha concesso il nulla osta per i funerali di Giuseppe Michelerio che saranno celebrati domani alle 10,30 nella [illegible] del Valentino. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di San Germano. Restano invece gravissime e stazionarie le condizioni della moglie che sabato [illegible] era stata trasportata [illegible] 118 al centro di Genova e sottoposta alle cure intensive nella camera iperbarica. «Ieri i medici l'hanno trasferita in Rianimazione» dicono Franco [illegible] Rita Caldi, fratello e cognata della donna, molto conosciuti in città, sia per il loro negozio in corso Valentino che per il loro servizio di volontariato nell'Oftal. Ogni giorno raggiungono Genova. «Ha reagito bene alla disintossicazione nella camera iperbarica, ma resta gravissima, le stiamo vicini per stimolarla, parlarle, e sperare in un suo miglioramento» dicono angosciati. [r. sa.]

Gabriella Caldi e Giuseppe Michelerio, i coniugi casalesi intossicati dal monossido di carbonio e il condominio in via delle Magnolie. I lavori al tetto erano finiti venerdì

Caldaie sotto sorveglianza

Già 2000 i controlli, di queste molte [illegible] avevano l'aerazione del locale

ALESSANDRIA

«L'unico modo che abbiamo per convincere le famiglie a tenere in ordine le caldaie, spesso è spaventarle con le conseguenze dovute alla creazione [illegible] monossido di carbonio». L'ingegnere Giovanni Cazzulo segue l'iter delle autocertificazioni sullo stato delle caldaie a gas per la società responsabile dei controlli, Energia [illegible] territorio che ha ottenuto dalla Provincia l'appalto per questo genere di servizio.

«La prima [illegible] di incidenti gravi è l'ostruzione della can[illegible] fumaria - prosegue Cazzulo - poi la mancata [illegible] [illegible] locale». Le caldaie che devono sempre essere tenute [illegible] controllo sono quelle denominate in [illegible] aperta», cioè che sono negli alloggi all'interno delle zone abitabili, mentre quelle in «camera stagna» sono di solito all'esterno dell'abitazione e non necessitano di aerazione.

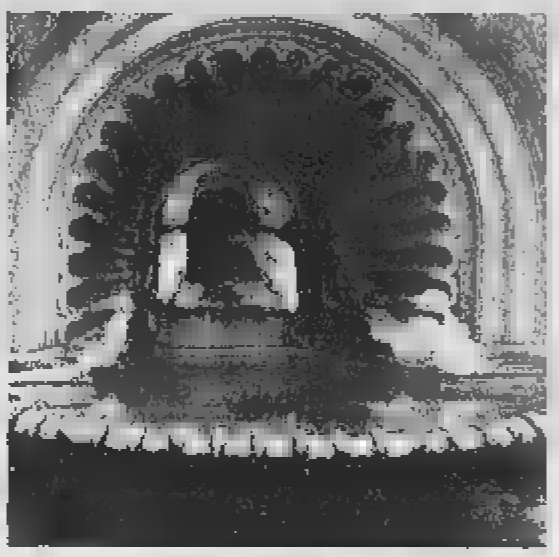
«L'incidente mortale - sottolinea l'ingegnere di E.t. - accade spesso per entrambe [illegible] [illegible], [illegible] non esclude l'altra».

Tra gli impianti controllati dalla società, circa 2000 (ma ve ne saranno altri 2500), molti avevano problemi di aerazione che possono provocare incidenti gravi sino alla morte.

Tra le duemila caldaie sottoposte [illegible] controllo 300 sono risultati avere difetti e sono stati adeguati, 160 circa avevano problemi di evacuazione di fumi e 26 avevano un tenore elevato di monossido di carbonio che invece deve rimanere entro determinati limiti [illegible] legge, per limitare l'inquinamento dell'aria.

Le multe per i mancato adeguamento degli impianti [illegible] riscaldamento a gas possono raggiungere anche i cinque milioni di lire, e la manutenzione [illegible] a carico di chi abita l'alloggio non del proprietario [illegible] [illegible]ce ha l'obbligo di consegnarlo in buone condizioni. «Ma le persone dovrebbero capire - dicono ancora gli esperti - che non si tratta di rischiare una multa salata, ma di rischiare di [illegible]. Il monossido di carbonio è un gas inodore e per questo molto pericoloso». [a. m.]

La fonte asciutta, evento storico ad Acqui



La vasca della Bollente rimasta all'asciutto. L'inatteso guasto ha creato una psicosi e ha fatto rispolverare vecchie credenze popolari, come quella del vulcano inattivo sotto la città

[illegible] by-pass per ridare acqua alla «Bollente»

Oggi partono i lavori sotto corso Italia intanto si rispolverano vecchie leggende

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Ancora senz'acqua la fontana [illegible] Bollente. Anche ieri per tutto il giorno molti acquesi hanno sostato stupiti davanti alla fonte simbolo della città, per constatare di persona che l'acqua non usciva più, né calda né fredda. E' un avvenimento storico: mai, da quando nel 1879 fu inaugurata l'artistica costruzione [illegible] dai Cerruti, la fontana aveva cessato di funzionare, a parte una [illegible] programmata, a inizi Anni 80, per [illegible] manutenzione dell'impianto. C'è anche chi, rispolverando antiche credenze, ha tratto cattivi auspici dall'episodio: [illegible] diceva che quando l'acqua calda avesse cessato di scorrere sarebbe stato prossimo [illegible] risveglio di un vulcano che si trova sotto la città.

Inutile dire che non c'è alcun vulcano. Qualcuno, comunque, quasi si trattasse di un rito propiziatorio, ha lanciato [illegible] nell'acqua rimasta all'interno della grande conchiglia di marmo; altri si [illegible] lanciati in una gara di supposizioni per dare [illegible] spiegazione a quanto è successo.

In realtà [illegible] [illegible] della mancanza d'acqua è semplicemente la rottura della condotta che collega la fonte della Bollente allo stabilimento termale delle Nuove Terme. Nel primo pomeriggio di ieri i tecnici del Genio civile, accompagnati da quelli del Comune e delle Terme, hanno effettuato un nuovo sopralluogo nel sottosuolo di corso Italia, dove scorre un ramo del rio Medrio nel quale passa la condottura che si è rotta nella notte tra sabato e domenica. Ieri mattina le cure termali allo stabilimento Nuove Terme sono proseguite regolarmente, in quanto l'acqua necessaria è stata prelevata della fonti termali di zona Bagni. [illegible] [illegible] avranno inizio i lavori per la realizzazione di un by-pass provvisorio per sostituire il tubo che si è rotto, in modo da riattivare l'uscita dell'acqua della bocche della Bollente.

Intanto sul fronte termale ci sono da registrare le dimissioni di un consigliere delle Terme di Acqui Spa, Vito Valsania, funzionario della Regione, per impegni di lavoro. Era [illegible] nominato dal presidente della Regione, Ghigo; prima aveva fatto parte della triade di tecnici che avevano guidato le Terme per alcuni [illegible] [illegible] attesa [illegible] nuovo Consiglio d'amministrazione.

Vittima un taxista di Arquata, Massimo Costa, di 33 anni. L'anno scorso era stato eletto [illegible] Serravalle Scrivia

Consigliere della Lega travolto sull'A7

Dopo [illegible] testa-coda era sceso per controllare i danni

Massimo P[illegible]

ARQUATA SCRIVIA

Dopo un testacoda, scende dall'auto per controllare se ci sono danni alla carrozzeria e viene investito da un'altra vettura. E' morto così, sul colpo, Massimo Costa, 33 anni, abitante ad Arquata in via Roma, consigliere comunale di Lega Nord a Serravalle.

L'incidente stradale è avvenuto ieri, verso le 8,30, sull'A7 Milano Genova, in direzione Milano, appena superato il casello di Isola del Cantone.

Sposato con una ragazza croata, Massimo Costa lascia anche [illegible] bimbo [illegible] un anno [illegible] mezzo. Faceva il tassista ad Arquata e, al momento dell'incidente, stava ritornando in paese dopo aver accompagnato un cliente.

Secondo una prima ricostruzione dell'incidente da parte della Polstrada di Genova Sampierdarena, Costa, alla guida della sua Croma, poche decine di metri dopo il casello autostradale di Isola del Cantone, ha perso il controllo finendo in testacoda. E' [illegible] dalla vettura per controllare se l'auto aveva riportato danni sul lato della corsia [illegible] sorpasso e [illegible] si è accorto che stava sopraggiungendo la Punto condotta da Alessandro Dondi, [illegible] anni, [illegible] Borgarello (Pavia). L'impatto è stato tremendo e Costa è morto all'istante. E' scattato l'allarme, sono giunti i [illegible] ed una pattuglia della Polstrada di Genova Sampierdarena.

Costa era un personaggio noto in tutto il Novese ed [illegible] particolare [illegible] Arquata [illegible] Serravalle per la sua militanza politica. Laureato in Scienze Politiche, [illegible] infatti consigliere della Lega Nord, eletto alle elezioni amministrative [illegible] '98, molto attivo dai banchi dell'opposizione. Nell'ultimo anno e mezzo [illegible] presentato decine di interpellanze [illegible] vari problemi che affliggevano il paese, l'ultima [illegible] delle quali tre settimane fa, sul possibile insediamento [illegible] Serravalle di [illegible] commissariato di polizia. Dopo la bufera - Comino, a differenza di altri della zona che erano passati a Piemont, Costa era rimasto fedele a Bossi. «Ci eravamo bonariamente punzecchiati appena l'altra sera - commenta l'arquatese Juan Antonio Castello, ex del Carroccio ed ora con Comino, - e criticava alcune mie recenti affermazioni sulla situazione della Lega Nord in zona. Ma sempre [illegible] grande rispetto e amicizia».

L'incidente ieri mattina [illegible] dopo aver trasportato un cliente

Massimo Costa, il consigliere di Lega Nord travolto ieri mattina sull'A7

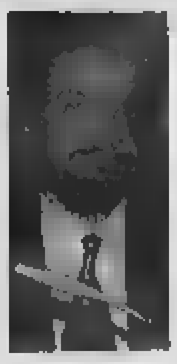
Il capogruppo ha lanciato una raffica [illegible] interpellanze: nel mirino le scelte dell'assessore

Scontro in maggioranza sulla viabilità

Lega all'attacco su sosta in piazza, paletti, «panettoni»

[illegible]

Maurizio Grassano, nominato capogruppo della Lega Nord dopo la scissione leghista in Consiglio comunale, ha deciso di aprire un vero fuoco di fila di critiche [illegible] confronti di quelli che definisce «tutti gli errori di Pavanello», assessore alla Viabilità.



Maurizio Grassano capogruppo [illegible] Lega Nord ora attacca la giunta comunale sulla questione dei paletti [illegible] panettoni, e delle tariffe orarie dei parcheggi

Grassano, tante interpellanze sulla viabilità, [illegible] c'è nulla che vada bene?

«Tutt'altro, l'assessore Dario Pavanello e la giunta hanno fatto qualcosa di buono ed innovativo, [illegible] decisioni adottate direttamente dalla giunta non le condividevo, e come me altri consiglieri leghisti. Se avessimo potuto discuterle in Consiglio [illegible] avremmo bocciate».

Qual è in particolare la decisione più avversata?

«Senza dubbio l'aumento del[illegible] tariffa oraria per il parcheggio di piazza della Libertà: 3500 lire dovevano servire per disincentivare un suo utilizzo prolungato, ma l'obiettivo non è stato raggiunto, il parcheggio [illegible] sempre esaurito. Avevo proposto di ridurre la [illegible] alla prima ora a mille lire, per favorire un effettivo ricambio. Attendo di sapere quali saranno le decisioni».

Non sembra [illegible] questo l'unico punto di dissenso?

«Certamente, [illegible] è ammissibile vedere le vie [illegible] centro costellate da elementi cilindrici di metallo, bruttini, denominati paletti. Il loro fine sarebbe quello di proteggere i pedoni, il più delle volte sono di intralcio a disabili in carrozzella e di intralcio proprio ai pedoni ed inoltre rappresentano una ingiustifica eliminazione di posti auto. Vorrei sapere quanti sono, quanto sono costati, se [illegible] previste ulteriori installazioni».

Ci sono altre rimostranze?

«Il sindaco Francesca Calvo aveva promesso di eliminare i «panettoni» invece [illegible] è stato così. L'acciottolato [illegible] piazza Marconi è disagevole, pericolo[illegible] ed anche dissestato, poi da alcuni giorni i vigili urbani multano i veicoli del Comune in divieto di sosta e questo potrebbe gravare non poco sul bilancio comunale». [f. m.]

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Il gruppo consiliare della Lega Nord dopo anni di silenziosa presenza in Consiglio comunale, quando inutilmente le opposizioni sollecitavano interventi, sembra deciso, [illegible] che dopo la scissi[illegible] provocata da «Piemont» è solo più una parte della maggioranza, a pungolare la giunta. Particolarmente attivo il capogruppo Maurizio Grassano con varie interpellanze che prendono di mira la Viabilità [illegible] cui è responsabile il vice sindaco Dario Pavanello, leghista passato al nuovo movimento.

Ha cominciato con una interpellanza contro l'aumento delle tariffa oraria per il parcheggio di piazza Libertà, portata a 3500 lire, definendol[illegible] e penalizzante. Poi ha indirizzato la sua attenzione alle centinaia di «paletti» metallici, [illegible] ritiene indispensabile rivedere il numero, [illegible] dislocazione e le funzioni. Dai «paletti» ai «panettoni», sempre come dissuasori del traffico e che nella sua interpellanza Grassano definisce «in generale pericolosi per la circolazione». Come «disagevole se [illegible] addirittura pericoloso» sarebbe il selciato utilizzato come pavimentazione di pi[illegible] Marconi (Pavanello è anche [illegible]sessore ai Lavori pubblici). Infine un'interpellanza contro lo stillicidio di contravvenzioni che colpirebbero pure i veicoli che appartengono al Comune.

[illegible]: ORA SI [illegible] AL [illegible]

Dario Pavanello, vice sindaco, [illegible] ai Lavori pubblici [illegible] alla Viabilità, sembra [illegible] essere particolarmente scosso dalle critiche [illegible] dal capogruppo leghista («Ho le spalle larghe», dice) ed è pronto a rispondere in Consiglio comunale alle varie interpellanze di Grassano.

Dario Pavanello vice sindaco e assessore ai Lavori pubblici difende l'operato della giunta, ma ammette: «Non regge l'acciottolato di piazza Marconi»

Ci anticipi qualcosa, partendo dalla tariffa [illegible] parcheggio. Va ridimensionata?

«Personalmente ho già [illegible]zato [illegible] proposta: 1500 lire nelle prime ore del mattino (8-10) e del pomeriggio (13-15), immutata per il resto, [illegible] tra l'altro decisamente contrario alla prima mezz'ora gratuita. In Consiglio, discutendo l'interpellanza, sentirò se vi [illegible] altre proposte, poi si deciderà».

Cosa risponde per i paletti?

«Non mi stancherò di ripetere che i paletti [illegible] stati posti a difesa dei pedoni, in molti casi richiesti dagli interessati. Poi finiamo col dire che hanno eliminato tanti posti auto, [illegible] abbiamo installati dove già esisteva il divieto [illegible] formata, al massimo saranno spariti una ventina di posti tra via Parma e via Faà di Bruno».

Ne [illegible] aggiunti altri?

«Si vedrà».

[illegible] sono bruttini?

«Certo, sono brutti, ma costano poco. Cercheremo di sostuirne il più possibile con fioriere, che però costano care e vanno curate, quindi si aggiungono ulteriori spese».

Ed i panettoni e il selciato di piazza Marconi?

«Ad eccezione di due panettoni in piazza Libertà, che [illegible] danno noia a nessuno, [illegible] mi risulta ne siano rimasti: se ci sono mi vengano segnalati e li rimuoveremo. I ciotoli in qualche punto vengono via; quanto deciso dai progettisti non regge, dovremo cambiare. Ma, sia [illegible]ro, ciò non inficia la viabilità».

Cambierà qualcosa con la revisione del piano traffico?

«La viabilità in centro non subirà variazioni, [illegible] novità in particolare al Cristo. Poi [illegible] già decisi e verranno attuati alcuni sensi unici in Pista, con nuovi posti-auto». [f. m.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

Tradizione rispettata. La neve ha fatto la [illegible] comparsa sulle colline ed anche, in qualche caso, al piano, proprio in occasione di San Frediano. Puntuale - una volta tanto - all'appuntamento con il detto popolare. Appena un'imbiancata di polvere, e poi [illegible] nevicata vera, quasi da stagione alta, tra sabato e domenica ma soprattutto nelle colline. Preceduta da un'ondata di freddo polare che ha preparato il terreno, la bianca coltre ha cominciato a depositarsi nel tardo pomeriggio di sabato. Prima sul collare prealpino delle Marittime e delle Liguri e quindi anche nelle balze del Novese, dell'Ovadese e [illegible] Tortonese. Meno evidente il fenomeno nell'Alessandrino, mentre nel Monferrato i cucuzzoli (e non soltanto quelli) si sono imbiancati.

[illegible] Il gelo e le [illegible] preparano le piste da sci

Il gelo e l' infarinatura a raso dei giorni precedenti hanno favorito l'attecchimento dei fiocchi sulle Alpi, che hanno raggiunto nella notte a nella mattinata della domenica i [illegible] cm. in quota media [illegible] anche i 70 in quota alta, preparando così lo zoccolo per le piste da sci.

L'evento è senz'altro di rilievo, sia per la quantità della precipitazione che per [illegible] temperature minime che l'hanno accompagnata. Di nevicate al 20 e 21 di novembre se [illegible] registrano in [illegible] secolo, tre o quattro, [illegible] cui [illegible] soltanto superiore a questa: nel freddo 1943, [illegible] periodo più oscuro della guerra, le alture furono dappertutto imbiancate. E' stata [illegible] giuntura meteo perlomeno rara per questo periodo e più frequente [illegible] inverno già avanzato, verso gennaio.

Il freddo ha fatto la [illegible] parte. Il record provinciale è stato raggiunto a Castelletto Monferrato, sabato notte, quando la capannina della Rete Radep ha registrato -5,4°. Segue a ruota la [illegible] Melazzo con il termometro che si è fermato, [illegible] notte, a -5°. Meno gelide le notturne di Novi Ligure con -2,8° e di Occimiano, con -2,3°, mentre a Moletoi e Rosignano non si è andati oltre i -0,7°. Freddi polari nelle montagne del Cuneese, [illegible] una minima di -12,7° al Colle della Lombarda nell' Alta Valle Stura. Anche se non è primato assoluto per l'Alessandrino (per il mese è [illegible] -9°, nel capoluogo), vi siamo vicini e comunque al [illegible] delle medie stagionali. Di norma infatti dovremmo registrare in questo periodo minime attorno ai 2,5°. Un ritorno alla normalità è in atto con la risalita della colonnina avvenuta [illegible] domenica e ieri.

[illegible] In arrivo il sereno con sole e nebbia

[illegible] vortice depressionario che ci ha sprofondato nell'inverno con una ventina di giorni di anticipo, sta allontanandosi in queste ore verso Sud-Est. Ci sarà quindi tregua nei prossimi giorni con una ripresa dell'alta pressione [illegible] porterà [illegible] sole ma anche nebbie sulle pianure. Sempre freddo, comunque: domani è San Clemente, quando «l'anvern a bùta i dent» e giovedì «Santa Catlina o fioca o brina». La brutta stagione diventa adulta, pronta a farci dimenticare le parole di chi aveva profetizzato un inverno senza carattere. Per il momento ce l'ha, [illegible]

[illegible]

Lions [illegible]

Messa e dibattito

Stasera alle 21 il meeting Lions sarà dedicato alle meridiane e alla costruzione degli orologi solari. Interviene Mario Tabenghi. Alle 19 a Casale il vescovo Zaccheo celebrerà una funzione in Cattedrale a Casale per il Lions Club, [illegible] seguirà una conferenza [illegible] «Tempi e luoghi del sacro». [m. g.]

Melograno

Dance therapy

Si chiudono oggi al Melograno in via del Pozzo [illegible] ad Alessandria [illegible] iscrizioni alla Dance therapy, un modo di curare che si avvale di danza e musica. Per informazioni telefonare allo 0131.25.11.31 [r. al.]

Unitré

Gita a Torino

Per i corsi di storia dell'arte dell'Unitré a Casale oggi è un programma una gita culturale a Torino per visitare la mostra di Pellizza da Volpedo. [r. sa.]

[illegible]

Si parla di contratto

«Il nuovo contratto di lavoro del terziario. Le opportunità per le imprese» è [illegible] titolo del convegno che l'associazione commercianti Confcommercio organizza questa [illegible] alle 21 in via Modena 44 ad Alessandria. [r. al.]

[illegible]

Chiusura a Casale

Domani, giovedì, venerdì e lunedì gli uffici dell'Amc di Casale resteranno chiusi al pubblico per tutta la giornata a causa dei lavori [illegible] sistemi. E' attivo solo il numero verde 800-799631 (gratuito). [r. sa.]

Croce [illegible]

[illegible] cercano volontari

La Croce rossa di Gavi cerca volontari. La richiesta è rivolta a persone fra i 18 ed i 65 anni. Per informazioni telefonare allo: 0143.643.070. [m. pu.]

Enologia

Avvicinamento al vino

Tutti i lunedì e giovedì alle 21 al teatrino di Viguzzolo si tiene un [illegible] di avvicinamento al vino. Il [illegible] organizzato da Comune e Biblioteca inizia il 29 novembre ed è articolato in 6 lezioni. Le iscrizioni, 60 mila lire, si chiudono sabato 27 e si raccolgono in Biblioteca (0131. 899316). Ogni iscritto verrà omaggiato con un b[illegible] per la degustazione. Tra i temi i vini alessandrini e il vino come emozione. [m. t. m.]

Ora l'Asl dice: [illegible] solo l'ok della Regione

L'ex Eca, un'odissea che dura da 15 anni

ALESSANDRIA

C'è una palazzina all'angolo tra le vie Burgonzio e San Pio V che [illegible] una quindicina di anni attende di essere definitivamente ristrutturata ed utilizzata dopo [illegible]sere rimasta per troppo tempo abbandonata. [illegible] tutto andrà liscio entro [illegible] 2000 potranno [illegible] ultimati [illegible] ultimi interventi ed essere quindi utilizzata dall'Azienda sanitaria locale [illegible] come struttura [illegible] alta intensità assistenziale». «Attendiamo - dice il direttore sanitario dell'Asl, Roberto Prigione - che [illegible] Consiglio [illegible] regionale dia il parere favorevole per dare il via al definitivo progetto di adeguamento alle normative».

La palazzina era la sede della mensa e del dormitorio dell'Ente comunale di assistenza. A metà degli Anni Ottanta iniziarono da parte [illegible] Comune lavori [illegible] sistemazione, per adibirla ancora [illegible] sociali, [illegible] si procedeva [illegible] troppi ritardi. Numerose interrogazioni furono presentate dal consigliere comunale Pietro Caramello, della vicenda si interessò anche la procura della Repubblica.

Vennero eseguiti certi lavori, [illegible] andavano bene, in parte furono rifatti, si aggiunsero i danni dell'alluvione '94 che mandò in tilt l'impianto di riscaldamento ed altro. Nuovi interventi - il Comune l'aveva data in comodato d'uso all'Asl - per adeguarla alla normativa, [illegible] stato assicurata l'apertura a metà del '99, ma l'approvazione [illegible] una nuova normativa rese [illegible] ulteriori lavori. «I nostri tecnici - dice il dottor Prigione - hanno predisposto il progetto per l'adeguamento, non appena il Consiglio sanitario regionale darà il parere provvederemo a bandire la gara d'appalto per affidare la gestione della struttura. [illegible] chi [illegible] l'appalto dovrà accollarsi [illegible] costo dell'adeguamento, alcune centinaia di milioni». La struttura disporrà quindi di una trentina di posti per degenti con patologie gravi e che necessitano di interventi [illegible] alta intensità assistenziale. [f. m.]

Premiato per aver favorito la ricostruzione e la prevenzione

Medaglia all'«amico Gallitto»

Ieri in Comune il prefetto dell'alluvione

ALESSANDRIA

Sala del Consiglio comunale affollata, presenti tra gli altri il prefetto Federico Quinto ed il [illegible] Charrier, per la consegna della medaglia d'onore del Comune concessa da sindaco e giunta al prefetto Vincenzo Gallitto, arrivato in città come responsabile dell'Unità di ricostruzione dopo l'alluvio[illegible] '94. «La capacità della popolazione - ha detto il presidente del Consiglio, Piercarlo Fabbio - in termini di resistenza al dramma e di ricostruzione è stata favorita dall'impegno incredibile del prefetto Gallitto». «Che - ha aggiunto il sindaco Francesca Calvo, [illegible]gnando medaglia e pergamena - ricordiamo come un amico: rappresenta, per quanto ha fatto al di là del suo compito, un[illegible] dei protagonisti della rinascita della città». Un lungo applauso ha sottolinea[illegible] la consegna: «Un applauso - ha detto Gallitto - simpatico, affettuoso che mi fa ricordare il lavoro fatto insieme per dare risposte [illegible] alla popolazione, favorendo [illegible] ricostruzione e attuando [illegible] prevenzione». [f. m.]

Il prefetto Vincenzo Gallitto e il sindaco Francesca Calvo durante la cerimonia

E allieva premiata a Roma

Mostra di disegni a Montecitorio Provincia [illegible]

ALESSANDRIA. Viene inaugurata oggi a Montecitorio [illegible] mostra di disegni realizzati da bambini di 29 Paesi del sud del mondo, allestita in collaborazione con la Provincia di Alessandria. Alla [illegible] inaugurale saranno presenti oggi, a Roma, il presidente Fabrizio Palenzona e Franco Giordano, presidente dell'Assefa, l'organizzazione non governativa [illegible] lo sviluppo dei villaggi rurali del sud nata 30 anni fa in India. La mostra dal titolo «Immagina e disegna il tuo futuro», che rientra nel quadro di iniziative promosse per il decennale della Convenzione dei diritti del fanciullo, resta aperta fino al [illegible] dicembre.

Intanto, sempre a Roma è stata premiata la studentessa Elisa Paretti, di Montecastello, che frequenta la V A del liceo scientifico Galilei di Alessandria che ha vinto il concorso «Risparmio: racconta il tuo futuro» promosso da Premio Grinzane Cavour e associazione Casse di risparmio italiane. Ha ricevuto il premio dal Presidente della repubblica Carlo Azeglio Ciampi e da Giuliano [illegible] presidente del premio Grinzane Cavour. [se. c.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] contro i [illegible]

Crediamo sia doveroso precisare alcuni gravi errori storici pubblicati nell'edizione [illegible] mercoledì 3/11/99 a firma del consigliere comunale Leonardo Stra[illegible]. Il rappresentante comunale dei «Lavoratori Padani», eletto nelle consultazioni comunali del 97 [illegible] ben due preferenze personali ma inserito nello schieramento vincente dell'attuale sindaco, ha voluto esternare [illegible] preparazione storico-culturale sia nell'ambito del consiglio di lunedì 11/10 sia sulle pa[illegible] di questo quotidiano. Ci chiediamo il motivo di tanto livore contro Casa Savoia, perché un rappresentante di lavoratori onesti, che hanno creduto nella protesta contro lo Stato ladrone, si debba occupa[illegible] della storia risorgimentale riducendola a brandelli, sputando veleno contro intere generazioni di giovani che hanno creduto nell'Italia unita, nelle imprese coloniali, portando progresso e civiltà nelle regioni africane, un'epopea di passioni e sacrifici [illegible] tutto il popolo italiano sotto la bandiera tricolore. A proposito della «svendita della regione Savoia» compiu[illegible] per ottenere l'intervento fran[illegible] a cominciare le note Guerre d'indipendenza, non possia[illegible] che ammirare la Dinastia, che in tali momenti difficili [illegible] ha esitato a guardare oltre gli interessi personali a pensare [illegible] bene comune, provate oggi [illegible] immaginare un simile comportamento altruista da parte della nostra classe politica. Il confronto civile su temi storici si può fare in altre sede, magari leggendo libri scritti da docenti universitari, non parole al [illegible]to, non cattiverie gratuite, peccato però che l'occasione [illegible] omaggiare una figura martire [illegible] la Principessa Mafalda [illegible] Savoia [illegible] stata colta dagli schieramenti politici diversi ma uniti nel voto comune [illegible] intitolare [illegible] piazza a questa «Sorella Italiana», mentre lo Strano abbia continuato a perseverare nell'errore storico. «Errare è umano, perseverare è diabolico», dicevano i latini, [illegible] i colti!

Carmine Passalacqua
Coordinatore Federazione Monarchica Italiana
Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

EMERGENZA [illegible] 118. [illegible]: Cri 0131 252.242; [illegible] Verde 0131 252.255, C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333, Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430 [illegible] Cr. Verde 0143 489.577. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 [illegible] **Cabella L.:** Cri 0143 67.300 **Cassine:** Cri 0144 714 433 **Casale:** Cri 0142 452 258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781 010 [illegible] 0131 270.027 **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.816/7 [illegible] Cri 0143 643.070 **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.[illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 927 317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.[illegible] **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176 **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65 002 **Tortona:** Cri 0131 811.333, Misericordia 0131 811.247 **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933 340 **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177 **Voghera:** Cri 0383 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Cas[illegible], via Dante 49 (0131 252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Albertini corso Italia 70 (0144 322.63[illegible]) **Casale:** Cavezzonza: [illegible] Duomo 16 (0142 452.181). **Novi:** Gia[illegible]: via Girardengo 13 (0143 2017). **Ovada:** [illegible] via [illegible] (0143 80.348). [illegible] Centrale: via [illegible] (0131 861.403). **Va**[illegible] Comunale II: viale Santuario 37 (0131 927.511)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e. infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; [illegible] 0143 82.81; **Tortona:** [illegible] 865.227; [illegible] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 [illegible]5.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; [illegible] **S.:** 0131 270.027; **Ca**[illegible] **S.:** 0131 [illegible] 0142 943.423; [illegible] 0131 791.816/7; **Gavi:** 0143 642.561; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Tortona, la vertenza sugli organici per il servizio notturno

Vigili pronti allo sciopero «Stanchi delle promesse»

Maria Teresa Marchese

TORTONA

«I vigili sono stanchi di promesse e di parole; sono determinati a mantenere lo stato di agitazione e il blocco degli straordinari; [illegible] pronti a scioperare e hanno già definito il calendario delle giornate». E' quanto dichiara la Rsu del Comune di Tortona per la complessa vicenda del terzo turno serale (dalle 19 all'una) della polizia municipale, articolato su sei sere settimanali (domenica esclusa), un [illegible] che: [illegible] quando [illegible] introdotto, ha sempre creato problemi e discussioni tra le parti». Se tra la fine del mese e l'inizio del prossimo il Comune non prenderà in considerazione le richieste della Rsu, inizierà lo sciopero che si svolgerà in giorni e fasce orarie già stabilite, garantendo il servizio minimo (una pattuglia di 3 unità sul territorio). La Rsu ribadisce quanto sostenuto in sede di trattativa, e cioè che il terzo turno serale deve essere composto [illegible] almeno tre unità. «Questo è il numero minimo - dice il coordinatore Rsu, Paola Bisio - per garantire un servizio valido a tutela dei cittadini, in condizione di sufficiente sicurezza per gli operatori (come a Novi Ligure e Valenza). Infatti, più volte si sono verificate situazioni di emergenza nelle quali è stato dimostrato inconfutabilmente che la presenza [illegible] due soli vigili [illegible] solo penalizza fortemente la loro azione, ma ne mette in pericolo l'incolumità». La Rsu inoltre ribadisce la propria opposizione a coprire sistematicamente la terza unità con lo straordinario. «Il personale di polizia municipale - dice Paola Bisio - ha avanzato la proposta di sperimentare un turno serale, per l'inverno, su tre sere (giovedì, venerdì e sabato) [illegible] tre unità. Il principale ostacolo [illegible] soluzione [illegible] è rappresentato dai problemi di organizzazione del lavoro e di gestione del personale nel settore della polizia municipale». I sindacalisti chiedono la rotazione di tutto il personale (istruttori compresi) nei tre turni, una corretta programmazione delle turnazioni, [illegible] verifica sui criteri gestionali e sui requisiti individuali e professionali che presiedono alla destinazione - sulla strada o in ufficio - dei vigili e una valutazione di congruità del loro numero.

I vigili urbani di Tortona hanno già in calendario diversi giorni di sciopero

I [illegible] anti-prostituzione

Novi, si discute in Consiglio comunale il ritiro di Serravalle dalla Barbellotta

NOVI LIGURE

Tre consiglieri comunali, Francesco Soro di Piemont, Antonio Morettini della Lega Nord e Costanzo Cuccuru di Insieme per Novi, hanno presentato un'interpellanza al sindaco Mario Lovelli sulla decisione del sindaco di Serravalle Antonio Molinari di sospendere il servizio antiprostituzione alla Barbellotta. I vigili urbani di Serravalle da ormai circa un mese non vengono più utilizzati [illegible] questo tipo di attività. I [illegible] consiglieri comunali [illegible] minoranza chiedono [illegible] sindaco Lovelli di conos[illegible] le cause che hanno portato a questa decisione. Vogliono poi sapere quali ripercussioni ci saranno, nello svolgimento di questo servizio, per i vigili urbani novesi. Un'altra domanda riguarda se sia stato organizzato un incontro ufficiale tra i sindaci dei Comuni interessati (Novi, Pozzolo e Serravalle) per superare questo problema. Soro, Cuccuru e Morettini pretendono poi chiarimenti sulle voci di scarso coordinamento tra le forze di polizia [illegible] costi inutili per i Comuni. L'interpellanza dei tre consiglieri di opposizione è stata inserita nell'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale in programma lunedì prossimo, alle 21. Ieri non è stato possibile parlare con il sindaco Mario Lovelli che ha delegato a sè i rapporti con la Polizia municipale ed avere un'anticipazione delle risposte che fornirà alla Lega Nord. Peraltro, nei giorni scorsi, il comandante dei vigili urbani di Novi Gianfranco Bergaglio, aveva confermato che i civich novesi avrebbero continuato [illegible] svolgere servizio antiprostituzione alla Barbellotta, garantendo [illegible] la presenza di due pattuglie. A volte l'impegno [illegible]iva rafforzato con [illegible] numero [illegible] agenti superiori [illegible] quattro ma adesso, [illegible]za una componente, [illegible] difficile che quest'ulteriore sforzo venga ripetuto. [m. pu.]

Uno studio legale di Alessandria ha sfidato il colosso dei «telefonini»

Vince la causa contro la Motorola

Per il cellulare col display rotto la ditta negò la riparazione. Il giudice di pace l'ha condannata al risarcimento dei danni

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Un piccolo consumatore ha vin[illegible] la causa contro [illegible] colosso della telefonia, per un cellulare [illegible] in garanzia che [illegible] funzionava. Erano finiti davanti al giudice [illegible] pace cui spettava di stabilire se le spese di riparazione erano, o meno, a carico [illegible] ditta produttrice, la Motorola, [illegible]da americana leader nel settore, che [illegible] Italia ha sede a Milano.

Il giudice ha deciso: spettano alla Motorola che non solo deve accollarsi l'onere della riparazione (240.000 lire) ma anche le [illegible] giudizio (1.013.000). La sentenza è esecutiva, l'azienda può ricorrere in Cassazione. A intentare la [illegible] era stato [illegible] studio legale Gatti, un'associazione di professionisti. L'apparecchio, acquistato in un negozio cittadino da uno dei legali, [illegible] cessato di funzionare dopo 10 giorni, essendosi rotto il display indipendentemente da fattori [illegible]. Infatti non era caduto, come ha accertato un perito, e non si è rotto, come ha detto un teste che lo aveva visto in mano al proprietario [illegible] momento della rottura.

«La garanzia viene data direttamente dalla ditta» comunicò il commerciante al legale che chiedeva la riparazione del cellulare. [illegible] una telefonata al numero verde del Centro assistenza clienti di Milano, si era però appreso che il display non è coperto da garanzia, una clausola che non compare nel contratto di vendita. Questa [illegible] limitazione presuppone garan[illegible] totale. Lo studio legale, con lettera alla Motorola, sollecitò la riparazione nel termine di 15 giorni ma l'azienda fece sapere che: «La garanzia in effetti copre tutti i pezzi del telefonino ma a nostro avviso il display si rompe solo a causa di una caduta». Il cellulare venne fatto riparare dal proprietario (240.000 lire di spesa) che ne diede comunicazione alla ditta chiedendo, inutilmente, il rimborso. A questo punto lo studio Gatti, forte della perizia fatta effettuare [illegible] giudice e della dichiarazione del teste oculare, tramite la collega P[illegible] Debernardi, si rivolse al giudice di pace chiamando in causa la Motorola: «Per una questione [illegible] principio e per far sapere ai consumatori che [illegible] possibile farsi tutelare dalla legge quando non vengono garantiti i propri diritti». La Motorola si costituì in giudizio con l'avvocato Mauro Rubino Santomauro (procuratore legale in città Maria Grazia Marelli); fece sapere che era disposta a [illegible] la riparazione, non le spese [illegible] giudizio. «La ditta non ha osservato l'obbligo di garanzia provato dai suoi stessi documenti, per questo motivo è stata condannata» dice Paola Debernardi.

L'azienda sosteneva che il display può rompersi solo per una caduta e non era coperto da garanzia, ma questa clausola non compariva nel contratto d'acquisto e il telefonino non aveva subito manomissioni di nessun genere

Il cane fece fuggire i malintenzionati. Per quel fatto, una donna sotto accusa

Rottweiler la salva dall'aggressione

Era stata assalita con [illegible] mazza da baseball

ALESSANDRIA

La padrona è in pericolo? Il rottweiler la salva mettendo in fuga gli aggressori, [illegible] dei quali finisce davanti al giudice con l'accusa di lesioni volontarie. A risponderne - giudizio abbreviato il 14 gennaio - Rosalia La Vardera, 49 anni, abitante in città, la quale nega.

L'episodio, [illegible] si dovrà fare chi[illegible] vide protagoni[illegible] il grosso animale, la La Vardera, un suo amico rimasto sconosciuto e la ventottenne Teresa Pacilli, abitante a Cascinagrossa: risale [illegible] dicembre '98.

In base alla querela presentata dalla giovane donna (parte civile con Tino Goglino e Giuseppe Cormaio) in due, di sera, mentre lei era sola, si presenta[illegible] a casa sua chiedendo di parlare con il marito ma «solo per accertarsi che [illegible] assente».

«Ero appena [illegible] per aprire il cancello e consentire alla loro auto di fare manovra, quando mi sentì afferrare dall'uomo, che non conosco, per le spalle, i polsi e i capelli - fece presente Teresa Pacilli nella querela - mentre la donna, che ho riconosciuto per la La Vardera, scesa dall'auto con la [illegible] una [illegible] da baseball, la passò all'amico e tentò di legarmi i polsi».

Il Rotweiler addestrato per la difesa

La situazione poi precipitò: la Pacilli ebbe la sensazione che i due intendessero sequestrarla.

Urlò e il rottweiler, che era in [illegible] (l'uscio era socchiuso) balzò fuori avventandosi sul braccio dell'uomo che si diede alla fuga unitamente alla compagna. «Forse lo morsicò - è la tesi della Pacilli - perchè notai che guidava [illegible] mano sola».

Non contento, il grosso [illegible] li inseguì «volando» sul cofano dell'auto per poi cadere rovinosamente. Risultato: la Pacilli finì in ospedale (6 giorni di prognosi) per ferite al capo attribuite a colpi di mazza e il rottweiler da un veterinario per lesioni ad una zampa causate dalla caduta.

«Non è vero niente [illegible] lo dimostrerò» dice la La Vardera difesa da Alberto Raiteri.

Motivo dell'aggressione: la controversia penale all'epoca in atto fra [illegible] marito della Pacilli e la quarantanovenne che [illegible] risolse due mesi dopo con il ricorso al patteggiamento da parte dell'uomo. [e. c.]

Dovranno programmare gli interventi per ridurne il numero

Il Comune contro i piccioni

Tortona: costituito [illegible] gruppo di lavoro

A Tortona l'amministrazione comunale ha costituito un gruppo di lavoro per stabilire quali sono gli interventi migliori per scacciare o ridurre i piccioni in città

L'amministrazione comunale sta programmando una serie di interventi per risolvere o ridurre il proliferare dei piccioni. «Il problema piccioni - dice l'assessore ai lavori pubblici Pierpaolo Cortesi - è al vaglio di un gruppo di lavoro interno, costituito fra ufficio tecnico, ufficio tutela ambientale, Asmt, servizio veterinario dell'Asl, che deve elaborare entro 60 giorni un piano completo e programmato di interventi. Il gruppo dovrà approfondire le ricerche, definire le situazioni critiche, valutare le possibili soluzioni, avvalendosi di esperti esterni». Prima dell'inizio dell'anno scolastico, l'assessorato ai Lavori pubblici aveva fatto eseguire dai propri operai un'accurata pulizia dell'edificio scolastico di corso Romita [illegible] delle scuole di Rivalta. Altri interventi di pulizia e disinfestazione nel complesso scolastico di viale Kennedy sono stati eseguiti dall'Asmt. Si è provveduto alla pulizia del sottotetto del palazzo comunale e alla chiusura dei varchi ed è stata eseguita [illegible] bonifica igienica nelle scuole del primo e secondo circolo e della media Patri. Anche nella torre civica di piazza Arzano si è provveduto alla chiusura dei varchi e delle finestre con vetri e protezioni. «Come interventi a breve termine - dice Cortesi - si è stabilito di provvedere alla protezione del Teatro, lato di via Giulia e lato cortile comunale, degli ingressi, frontalini e cornicioni del municipio, della torre civica e degli edifici scolastici del primo e secondo circolo e di Rivalta, con posa mirata di un impianto elettrostatico a basso voltaggio che dovrebbe costituire la soluzione più efficace per eliminare lo stanziamento dei piccioni. Questi interventi, che comporteranno una prima [illegible] di circa [illegible] milioni, saranno effettuati nei prossimi mesi. Occorre la collaborazione dei cittadini, affinchè non somministrino cibo ai piccioni e chiudano gli accessi ai solai». [m. t. m.]

Delibera di giunta, ma sarà operativo tra qualche tempo

A Ovada sportello imprese

Per snellire le pratiche burocratiche

OVADA

Anche il Comune di Ovada ha de[illegible] di istituire lo «Sportello Unico per le Imprese», uno strumento che [illegible] lo scopo di favorire ed incentivare lo sviluppo economico della città, attraverso lo snellimento delle procedure burocratiche a cui sono soggetti gli operatori economici. Si tratta, infatti, di un ufficio responsabile di tutti i procedimenti di autorizzazione, relativi alla localizzazione delle imprese, alla loro realizzazione, ristrutturazione, ampliamento, ricollocazione, riconversione, nonchè per la cessazione e riattivazione degli impianti produttivi. Si dovrà occupare, e quindi dare le relative risposte, agli operatori, per tutti gli aspetti connessi alle varie pratiche, da quelle urbanistiche a quelle sanitarie, da quelle edilizie a quelle ambientali, e per la sicurezza degli impianti. Il provvedimento è stato assunto dalla giunta Comunale, che ha stabilito di istituire il servizio presso il settore Tecnico, nominando responsabile dello Sp[illegible] Unico l'architetto Mauro Gazzo. Naturalmente l'attivazione pratica dello sportello, con la relativa definizione della struttura organizzativa, richiederà [illegible] certo tempo. E questo, anche perché l'assessore competente, in base alla delibera della Giunta dovrà avviare gli accordi preliminari con enti e amministrazioni pubbliche, nonchè con tutti gli organismi interessati, in modo da predisporre modalità operative e procedure semplificate, necessarie proprio in conseguenza dell'attivazione del nuovo servizio. Nel contempo, dovranno [illegible] presi preliminari accordi anche con le Associazioni Imprenditoriali e di categoria nonchè con la Camera di Commercio per stabilire le necessarie modalità di collaborazione. [r. bo.]

In breve

TORTONA

Ordine di carcerazione deve scontare quattro mesi

Per un'ordinanza di [illegible]ione della Procura presso la Corte d'Appello di Milano, i carabinieri hanno arrestato Liliana Demetrio, 37 anni, di Tortona: sconterà 4 mesi e mezzo di carcere per furto aggravato. [m. t. m.]

MIRABELLO

Due giovani arrestati per droga a Milano

Due giovani di Mirabello, Marco De Ross, 21 anni, e A. P., di 17, sono stti arrestati dai carabinieri di Milano per detenzione a scopo di spaccio di mezzo chilo di hashish. [r. sa.]

CASALE

Concesso autorizzazione per tenere aperti i negozi

Il Comune ha dato l'autorizzazio[illegible] a tenere aperti i negozi già [illegible] partire da domenica [illegible] novemb[illegible] fino al 31 dicembre, anticipando l'ordinanza rispetto al consueto, in seguito alla polemica [illegible] Villanova (che aveva già concesso l'apertura del Monferra[illegible] Shopping Center) in modo da evitare differenze tra i commercianti. [s. m.]

ALESSANDRIA

Patto Poste e sindacati per pagare l'Irpef

Le Filiali 1 e 2 delle Poste, per il pagamento dell'acconto Irpef, hanno attivato nei Caf della Cisl di Alessandria, C[illegible] Acqui, Novi e Ovada, gli sportelli per il modello Delega unica: sarà possibile pagare senza doversi recare negli uffici postali per i versamenti. [g. l. f.]

[illegible]

[illegible] dei carabinieri aperta per 14 ore al giorno

Salto di qualità per la stazione carabinieri: il nucleo comandato dal maresciallo Gregorio Dimasi passa alla seconda fascia, modificando gli orari al pubblico: sarà operativa dalle 8 alle 22. [r. c.]

Novi, prosegue anche la Fiera di Santa Caterina con oltre 200 bancarelle

«Dolci terre» è già un successo

In due giorni record di visitatori alla mostra

NOVI LIGURE

E' già un successo «Dolci Terre di Novi», la rassegna di produzioni dolciarie ed enogastronomiche che si è aperta sabato e che si protrarrà fino al 24 dicembre. Nei primi due giorni della mostra, nonostante il maltempo, la [illegible] ed il freddo che si [illegible] abbattuti sulla città, le due sedi della rassegna, ossia il foyer del teatro Marenco e l'ex Standa [illegible] via Girardengo 52, [illegible] prese d'assalto da migliaia di visitatori. Hanno «gironzolato» tra gli stand dei 24 espositori della rassegna e apprezzato il connubio scelto per il primo weekend goloso, ossia quello tra la focaccia novese ed il Gavi Docg.

Altri prodotti tipici della zona si potranno gustare dopodomani in piazza della Stazione, dove la Coldiretti allestirà [illegible] cosiddetto «angolo dei sapori nostrani». Ci sarà un'esposizione di tutti quei cibi genuini tipici del basso Piemonte, che, per la prima volta, potranno essere presentati con il nuovo marchio di qualità garantita denominato «Terre Alessandrine», ottenuto su iniziativa della Coldiretti. Sarà insomma una gustosa anticipazione del prossimo weekend goloso che, dopo la focaccia ed il vino Gavi Docg, vedrà protagonisti i prodotti delle valli del Novese ed in particolare la val Lemme ed il parco Capanne di Marcarolo. Ci sarà una degustazione di polenta e funghi, mentre i cavalieri del Raviolo e del Gavi offriranno i ravioli alla piastra.

Dopo la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa che mira ad ottenere l'Indicazio[illegible] geografica protetta, una sorta di doc nel settore alimentare, per la focaccia di Novi, la serie di incontri [illegible] dibattiti su temi d'attualità legati soprattutto alla valorizzazione turistica della zona, proseguirà domani, alle 21, sempre nella sala [illegible] piano interrato di via Girardengo 52, [illegible] il convegno su «L'ente locale, attore dell'integrazione europea». Cominceranno poi venerdì 26 novembre, alle 21, anche gli spettacoli e le manifestazioni collaterali a «Dolci Terre», c[illegible] il concerto Unicef-Natale '99, a cura dell'istituto musicale «Alfredo Casella», che si terrà nella chiesa della Maddalena. La sezio[illegible] locale allestirà in questo periodo anche altre iniziative per promuovere la cultura della difesa dell'infanzia e raccogliere fondi per fornire un aiuto concreto a chi soffre. [illegible]tre alla distribuzione dei tradizionali biglietti di auguri Unicef, proseguiranno i contatti con i Comuni affinché tutti i sindaci del Novese diventino «Difensori dell'infanzia» (il riconoscimento è già stato assegnato al primo cittadino di Novi, Mario Lovelli).

Intanto, continua la Fiera di Santa Caterina con le oltre [illegible] bancarelle di merce varia, l'esposizione di macchine agricole ed auto fino a giovedì, giorno in cui si festeggia la ricorrenza, anche a tavola, con il tipico «bibein», ossia il tacchino al forno. In zona Stadio ci sarà anche la mostra del bestiame.

Uno scorcio delle bancarelle collocate nel centro storico di Novi in occasione [illegible] Fiera [illegible] Santa Caterina

Focaccia col marchio europeo

La «stiratura» è il segreto dei produttori

NOVI LIGURE

Entro il 2000 la focaccia [illegible] potrebbe ricevere il riconoscimento della Indicazione geografica protetta, una sorta di «doc» in campo alimentare. E' questo l'obiettivo auspicato dal parlamentare Lino Rava alla presentazione dell'iniziativa, avvenuta nella sala convegni di «Dolci terre di Novi». Da un anno l'Associazione panificatori novesi lavora [illegible] progetto in collaborazione con il Comune, che ha fornito un supporto tecnico. «La procedura è lunga [illegible] farraginosa - dice l'assessore al Turismo del Comune di Novi, Lorenzo Robbiano -. La Provincia deve inoltrare [illegible] richiesta alla Regione che a [illegible] volta [illegible] presenterà all'Unione europea, a cui spetta l'assegnazione dell'Igt, previo nulla [illegible] del ministero per le Politiche agricole». E' stato elaborato [illegible] disciplinare e realizzato un marchio di garanzia che è in corso di registrazione. Nel Novese [illegible] una settantina i panificatori [illegible] quotidianamente sfornano la focaccia, utilizzando ingredienti semplici [illegible] genuini, come la farina, l'acqua, il sale e l'olio, gli stessi del pane di cui la focaccia è una variante.

«Il segreto sta nella lavorazione - dice Italo Rava, presidente dell'associazione panificatori alessandrini -. Ciò che rende unica la focaccia novese è la cosiddetta "stiratura"». La pasta, al momento della sistemazione nella teglia, non viene schiacciata ma stirata e successivamente bucata ottenendo piccoli alveoli che trattengono meglio l'olio pennellato [illegible] termine della cottu[illegible]. «Dopo le recenti direttive europee che liberalizzano [illegible] produzione del pane - continua Ra[illegible] - noi [illegible]iamo proteggere e valorizzare un prodotto della tradizione alimentare della zona». Il tentativo dei panificatori novesi ha ricevuto il plauso dei colleghi di Genova. «Sono quattro anni che la focaccia ligure ha il marchio di qualità - dice il presidente Diamoni -, che serve a contraddistinguere il prodotto e a tutelare il consumatore».

L'onorevole Gianni Rivera assaggia la prelibata focaccia novese in uno degli stand allestiti all'ex Standa dove è in svolgimento la rassegna «Dolci terre». I panificatori novesi stanno per ottenere il marchio europeo di qualità per un prodotto che viene preparato con arte da decenni

Casale, ok della Regione al collegamento con la statale per Asti

Vertice a Roma: si decide se fare la «bretella lunga»

Silvana [illegible]
CASALE MONFERRATO

Quattro i pareri favorevoli alla «bretella lunga» che aggancia la tangenziale [illegible] prosegue fino ai piedi della salita [illegible] Ozzano, e due contrari. Con questo bagaglio l'assessore provinciale [illegible] Lavori pubblici, Daniele Borioli, [illegible] i rappresentanti di Regione e quattro Comuni (San Giorgio, Rosignano, Ozzano e casale, quest'ultimo rappresentato dall'assessore Sergio Favretto) partecipano stamane alla Conferenza [illegible] servizi indetta dal ministero, investito della questione [illegible]all'Anas che preme per completare il progetto in sospeso.

Agli ass[illegible] espressi [illegible] suo tempo dalla Provincia e dai Consigli comunali di Casale e Ozzano, si aggiunge ora quello della Regione, mentre restano ostili [illegible] questa soluzione San Giorgio e Rosignano, com[illegible] hanno avuto modo di ribadire sia sabato in un incontro informale in Provincia sia ieri alla riunione della Com[illegible] provinciale dei Lavori pubblici indetta dal presidente Fiorenzo Scagliotti. Erano presenti, tra i monferrini interessati da vicino, i consiglieri Nervo, Priora, Sandalo e Tribocco, oltre, naturalmente, a Borioli.

Sulla vicenda della «bretella» che dovrebbe consentire il congiungimento della provinciale per Valenza con la statale per Asti, previo attraversamento della tangenziale, si erano aperte vaste polemiche. Addirittura, il Comune di Casale aveva accusato [illegible] grave traballamento perché [illegible] parte della maggioranza all'epoca [illegible] condivideva affatto l'impatto ambientale [illegible] avrebbe causato [illegible] realizzazione [illegible] progetto presentato dall'Anas (in realtà, messo [illegible] punto dall'impresa Mattioda che [illegible]gue i lavori). Si e[illegible] cercato [illegible] stemperare le tensioni convincendo l'Anas [illegible] cercare una soluzione più morbida: [illegible] stato quindi proposto il progetto della cosiddetta «bretella [illegible]», che si sviluppava quasi esclusiva[illegible] nel territorio [illegible] Casale, ma di fronte a ulteriori titubanze da parte dei Comuni, l'Anas aveva deciso di rivolgersi direttamente alla Presidenza del Consiglio dei ministri, cui compete ora la decisione. La convocazine di oggi, da parte del ministero [illegible] Lavori pubblici, investito del compito di istruire la pratica, ha [illegible] scopo di raccogliere ulteriori elementi di giudizio [illegible] «produrre valutazioni conclusive» stascritto nella [illegible]. Anche [illegible] formalmente sarà poi necessario attendere il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di fatto già oggi si potrebbe cogliere un chiaro orientamento.

[illegible]. Intanto, [illegible] Casale, il sindaco Paolo Mascarino farà in questi giorni un ultimo giro di consultazioni in maggioranza e, all'inizio della prossima settimana, ha promesso [illegible] indicare i nominativi p[illegible] i rinnovi più urgenti delle presidenze: all'Amc (papabile Vincenzo Ottone) e al Consorzio Rifiuti (potreb[illegible] [illegible] riconfermata Luisa Minazzi). Ovviamente, il sindaco, nel decidere su questi due incarichi, dovrà tener conto, per ovvi equilibri, dei successivi rinnovi di incarichi: per Ente Manifestazioni e Mondo (scadenza nel 2000) [illegible] Casa di riposo (nel 2002).

I ladri hanno portato via anche quadri e argenteria

Razzia di mobili antichi in un cascinale a Moncalvo

MONCALVO

Mobili antichi, quadri, argenteria, ori, una collezione di statuette, tappeti, biancheria: i ladri [illegible] hanno risparmiato nulla.

Vittima del colpo [illegible] filosofa milanese Nella Livinga, 54 anni, proprietaria di un cascinale a Moncalvo, in strada [illegible] Martino Sant'Anna.

Lo ha scoperto nel fine settimana, ma i banditi hanno agito in una data indefinita. «Mancavo da oltre un [illegible] Moncalvo - ha spiegato [illegible] carabinieri - e quando sono arrivata ho trovato tutto [illegible] soqquadro».

Non è escluso che gli ignoti abbiano utilizzato [illegible] camion per caricare [illegible] refurtiva.

Nessuno, però, nella [illegible] ha detto [illegible] a[illegible] visto o sentito nulla. Un colpo probabilmente notturno, forse su indicazio[illegible] [illegible] qualche basista.

«Mi hanno svuotato tutto: è come [illegible] avessi fatto trasloco. Non [illegible]'è più niente» [illegible] stato lo sconsolato commento della proprietaria.

Difficili le indagini, anche per il ritardo seguito alla scoperta del furto. [f. b.]

Acqui, appello per rintracciare le famiglie dei proprietari: bisogna pagare

In rovina un'ala del cimitero

Serve [illegible] intervento urgente per 1480 loculi

[illegible]

Infiltrazioni d'acqua nei loculi: l'Amministrazione comunale ha fatto affiggere nei giorni scorsi un manifesto per rintracciare [illegible] famiglie dei proprietari di 1480 loculi del cimitero di regione Cassarogna. L'appello fa seguito ad una relazione del Dipartimento di prevenzione del Servizio d'Igiene e sanità pubblica dell'Asl [illegible], nella quale vengono evidenziate le condizioni di degrado in cui versa la tettoia «B» situata nel lato nord del cimitero cittadino. Secondo la relazione [illegible] tecnici dell'Asl, «sono venute meno le condizioni di permeabilità ai liquidi e ai gas dei colombari, a causa di una serie d'infiltrazioni d'acqua provenienti sia dal tetto che dal suolo dell'edificio in [illegible] sono ospitati i loculi». Di qui, la necessità [illegible] intervenire in tempi brevi per porre rimedio.

«Secondo quanto stabilito [illegible] contratti di concessione dei loculi cimiteriali che hanno una durata perpetua, le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia delle singole lapidi che dell'in[illegible] fabbricato, [illegible] interamen[illegible] a carico dei concessionari o dei loro eredi» ha spiegato ieri il direttore generale del Comune, Pierluigi Muschiato. Nell'intento di procedere [illegible] tempi rapidi [illegible] lavori [illegible] manutenzione del fabbricato che presenta infiltrazioni d'acqua, l'Amministrazione [illegible]munale contatterà i proprietari dei loculi, i quali potranno decide[illegible] di contribuire [illegible] lavori [illegible] manutenzione oppure rescindere il contratto di concessione [illegible] il Comune. In questo secondo caso, i resti delle salme verranno trasferite in appositi ossari». Per conoscere [illegible] modalità e i tempi [illegible] attuazione degli interventi di manutenzione, ci si può rivolgere all'Ufficio contratti del Comune (0144/770208). [g. l. f.]

Crepa nel soffitto della scuola

Allarme alla «Saracco», chiuso [illegible] ingresso

Sulla destra, l'isolato in cui è collocata la scuola elementare «Saracco». In seguito all'apertura di una crepa, è stato compiuto un sopralluogo dei vigili [illegible] fuoco: non è a rischio l'agibilità delle aule, ma viene fatto subito [illegible] intervento di ripristino

ACQUI TERME

Genitori in allarme per una cre[illegible] nel soffitto della scuola elementare «Giuseppe Saracco» di via XX Settembre. Nei giorni scorsi, si è improvvisamente aperta una fenditura nel soffitto delle tromba delle scale. Ieri mattina, i tecnici dei vigili del fuoco, prima dell'inizio delle lezioni, hanno effettuato una serie di controlli nello storico edificio, [illegible] per il momento, nonostante la comprensibile apprensione da parte d[illegible] genitori d[illegible] il crollo del condominio di Foggia, [illegible] c'è pericolo per l'incolumità degli scolari. «La fenditura, [illegible] è aperta [illegible] [illegible] controsoffittatura della tromba delle scale fatta di [illegible] ed intonaco, spiega il direttore generale del Comune, Pierluigi Muschiato -. Durante il sopralluogo, non sono stati riscontrati problemi di agibilità delle aule Comunque - prosegue Muschiato - in forma cautelativa, abbiamo disposto l'uscita degli alunni da un altro portone della scuola».

Alcuni anni fa, un'altra [illegible]trosoffittatura dell'atrio della scuola si era improvvisamente staccata, a causa di un'infiltrazione d'acqua. Fortunatamente, non c'erano persone presenti e tutto si era risolto con il sequestro cautelativo per alcuni giorni [illegible] locali interessati dal crollo da parte tecnici dell'Asl [illegible]. Sempre in un recente passato, [illegible] erano staccati anche alcuni calcinacci dalla facciata della «Saracco», provocando lievi danni alle auto in sosta nelle vicinanze.

Nei prossimi giorni, verrà montata un'impalcatura dell'altezza di circa 20 metri, per dare la possibilità ai tecnici di visionare da vicino la controsoffittatura, prima [illegible] compiere gli opportuni interventi di consolidamento. [g. l. f.]

O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 .... L. 300.000
- ❑ Se in possesso delle annate precedenti .... L. 200.000
- ❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 .... Caduna L. 150.000
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 .... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome ____
Cognome ____
Società/Ente ____
P.IVA o cod. fisc. ____
Via ____ N. ____
Città ____
Prov. ____ C.A.P. ____ Tel. ____
Firma ____

Numero Verde 800-011959

HyperSystems

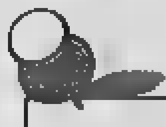
www.lastampa.it

LA STAMPA

Al Comunale il 29 il via alla prosa con Flavio Bucci, poi Bagliani [illegible] l'operetta

Il millennio si chiude col gospel

Due spettacoli di grande valore evocativo



LA STAGIONE

MERCOLEDI' 24 NOVEMBRE
[illegible] E HAYDN FRA [illegible] E FACETO
(concerto dell'Orchestra Regionale Ligure)

LUNEDI' 29 NOVEMBRE
VENGA A [illegible] IL [illegible] DA NOI
(con Flavio Bucci)

MARTEDI' 7 DICEMBRE
OLDE TYME RELIGION [illegible]
(concerto gospel)

GIOVEDI' 16 DICEMBRE
LA DANZA DELLE LIBELLULE
(operetta, con Massimo Bagliani e M. Rosa Congia)

MARTEDI' 21 DICEMBRE
THE SUE CONWAY VICTORY [illegible]
(concerto gospel)

MARTEDI' 11 GENNAIO
[illegible] GOODMAN
Jazz in bianco e nero
(concerto della Big Band Jazz Company)

MERCOLEDI' 19 GENNAIO
SIOR TODERO [illegible]
(con Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo)

MARTEDI' 25 GENNAIO
MERCOLEDI' 26 GENNAIO
SATURDAY NIGHT ZELIG
(cabaret con la Lega Nbc, Natural Born Comedians)

LUNEDI' 31 GENNAIO
TUTTO PER [illegible]
(di Luigi Pirandello, con Pino Micol)

GIOVEDI' [illegible] FEBBRAIO
LA GIOSTRA
(con I Legnanesi)

GIOVEDI' 10 FEBBRAIO
MADAME BOVARY
(di Gustave Flaubert, [illegible] Monica Guerritore)

GIOVEDI' 17 FEBBRAIO
[illegible] CONTRO EVA
(con Anna Mazzamauro)

GIOVEDI' 24 FEBBRAIO
[illegible] DE' MEDICI
(di e con Paolo Poli)

MARTEDI' 29 FEBBRAIO
MERCOLEDI' 1° MARZO
UNO, DUE, TRE... S[illegible]
(cabaret con i Fichi d'India)

GIOVEDI' 9 MARZO
CAFE' CHANTANT
(da Eduardo Scarpetta, con Toto Russo)

LUNEDI' 20 MARZO
LA VERITA', VI PREGO, SULL'AMORE
(di Francesco Apolloni)

MERCOLEDI' 5 APRILE
[illegible] DIEDI
(di Luigi Pirandello, con Ileana Ghione)

ALESSANDRIA

E' fissato per lunedì [illegible] novembre il primo appuntamento con la prosa al Teatro Comunale: **«Venga a prendere il caf[illegible] da noi»** è una commedia all'italiana dall'umorismo [illegible], una violenta satira nei confronti [illegible] piccola provincia degli Anni Venti. [illegible] testo è di Giuseppe Pavia, liberamente tratto da «La spartizione» di Piero [illegible]ara: Alberto Lattuada [illegible] fece [illegible] film nel '70, magistralmente interpretato da Ugo Tognazzi.

Qui, con la [illegible]gia di Armando Pugliese, il ruolo del protagonista Emerenziano Paronzini, funzionario tutto d'un pezzo della Pubblica Amministrazione, è interpretato da Flavio Bucci. Sposerà una delle tre sorelle Tettamanzi, dopo aver frequentato la loro casa per un po', ma non rinuncerà [illegible] dedicare [illegible] attenzione anche alle cognate, già in competizione per l'affetto paterno. L'uomo, però, non sopravviverà [illegible] un così frenetico «ménage» e le tre donne torneranno forzatamente a [illegible] monotona esistenza suddivisa tra [illegible] e chiesa.

Martedì 7 dicembre, con l'approssimarsi del Natale, il cartellone del Comunale offre qualcosa in più [illegible] semplice concerto gospel. **«Olde Tyme [illegible]gion Singers»** (la grafia è dovu[illegible] a un arcaismo) è infatti uno spettacolo che si propone di far conoscere alle nuove generazioni la musica gospel nello stile originale e con la funzione per cui questo genere è nato. Il gruppo è stato fondato nel '91 da Dexter Smith e Kevin Buford e comprende sei voci maschili a cappella, una delle quali è utilizzata come base ritmica. Un'esibizione caratterizzata da una spiritualità molto particolare.

Non manca neppure in questa stagione l'angolo dell'operetta: giovedì 16 dicembre la Compagnia Italiana di Operette diretta dall'alessandrino Massimo Bagliani si cimenta ne **«La danza delle libellule»**, con coreografie di Serge Manguette. Con Bagliani, capocomico e regista, c'è sempre la soubrette Maria Rosa Congia. La trama di questo lavoro, meno conosciuto ma egualmente divertente, di Franz Léhar [illegible] Carlo Lombardo [illegible] dell'usurpatore al titolo di Duca di Nancy che corteggia una bella vedova. Ma il suo piano verrà [illegible] con l'irruzione in scena di un cacciatore, che [illegible] rivelerà come il vero e unico nobile: non [illegible]rà il lieto fine.

Ancora gospel martedì 21 dicembre [illegible] l'esibizione dei [illegible] **Conway Victory Singers**, già in passato protagonisti di un concerto al Comunale e poi (nello [illegible] marzo) applauditissimi anche sul prestigioso palco della Scala di Milano. Sue Conway, fondatrice e direttrice artistica del gruppo, è considerata la first lady della scena musicale di Chicago. Carta vincente di quest'eccezionale formazione è la sua grande versatilità, che la porta a cimentarsi senza problemi nei più differenti stili di questo genere.

[illegible] [illegible] jazz. Se il Novecento si chiude col gospel, il nuovo millennio si apre con la Big Band Jazz Company: l'11 gennaio c'è [illegible] tributo «in bianco e nero» a Duke Ellington [illegible] Benny Goodman. Sul palco 15 esecutori provenienti dalle migliori [illegible] italiane, più una [illegible] recitante.

I biglietti. Costano 45 mila lire nel primo settore di platea, 30 mila nel secondo settore e in primo galleria, 22 mila in secondo galleria. **Riduzioni:** soci Tci, 40.500, 27.000 e 20.000; giovani e universitari 24 mila nel 2° settore e 16 mila [illegible] 2° galleria. Gli spettacoli cominciano sempre alle 21,15.

A sinistra i Sue Conway Victoria Singers. In alto Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia. A fianco Flavio Bucci

Domani arriva l'Orchestra Regionale Ligure con un repertorio davvero originale

La classica in Teatro, tra serio e faceto

Con Mozart e Haydn la sinfonia può far sorridere

ALESSANDRIA

«Fra serio e faceto»: un modo curioso d'intitolare il programma di un concerto. L'esibizione dell'Orchestra Regionale Ligure diretta dal maestro Canzio Bucciarelli (domani, alle 21,15, al Teatro Comunale) si propone appunto di scavare nel repertorio di due grandi compositori come Mozart e Haydn per trarre, accanto a pagine tradizionali, anche qualche aria in grado di far sorridere l'uditorio. L'obiettivo è rendere accattivante la serata anche anche ad un pubblico di non intenditori.

«[illegible] musikalischer spass» fu scritta da Mozart nel 1787 per mettere in ridicolo i musicisti di poco genio del suo tempo: il carattere satirico della composizione è accentuato da un organico leggero (due [illegible]orni ed archi). In questa caricatura di sinfonia abbondano i momenti grotteschi [illegible] nel fugato finale spicca un ridicolo inseguimento di poche battute uguali. Mozart, insomma, [illegible] diverte a stonare volutamente.

Tutt'altra cosa, invece, la sinfonia n. 29 K201 del 1774, sempre nel programma di stasera: qui si [illegible]ng[illegible] l'apice di [illegible] stile poetico e disteso, particolarmente avvertibile nei tempi lenti.

L'Haydn «faceto» è quello della sinfonia n. 83, che fa parte di un ciclo detto «delle Parigine», perché commissionate al compositore dalla Loge Olympique. L'andamento saltellante del primo movimento può ricordare [illegible] verso di una gallina e per questo la sinfonia [illegible] ribattezzata, in seguito, «La poule». Completa il repertorio della serata la Sinfonia degli Addii, sempre di Haydn: le emozioni contrastanti che provoca in chi l'ascolta sono legate all'alternanza maggiore-minore della stesse tonalità nell'arco dei quattro movimenti. Gli orchestrali che la proposero per la prima volta al principe nel palazzo di Esterhàza, in Ungheria, dovevano spegnere l'uno dopo l'altro, al termine dell'esecuzione la cande[illegible] vicino al leggio. Alla fine dovevano rimanere due soli violinisti. Una sorta di messaggio al principe, che aveva prolungato oltre le previsioni la sua vacanza, costringendo i musicisti a un lungo periodo di lontananza dai familiari. Messaggio che, pare, fu recepito: in teatro niente candele, ma si proverà [illegible] riprodurre l'effetto con un suggestivo gioco di luci.

L'Orchestra Regionale Ligure diretta dal maestro Canzio Bucciarelli è stata fondata nel '97. I suoi programmi spaziano dal repertorio cameristico a quello sinfonico e lirico

Spiccano Attenborough e Almodòvar tra le regie d'autore della settimana

Dall'anteprima al cineforum

Ultimi inviti per «Big Daddy» al Moderno

Ci sono ancora alcuni inviti disponibili in redazione (piazza Libertà 15) per assistere alla proiezione in anteprima del film «Big Daddy-Un papà speciale», questa sera, alle 21,30, al cinema Moderno di **Alessandria**. I biglietti vengono consegnati, sino ad esaurimento (con un massimo di due alla volta) ai lettori che esibiscono una copia de *La Stampa* del giorno. «Big Daddy» è un film divertente, firmato dal regista Dennis Dugan: il protagonista Adam Sandler figura anche tra gli autori della sceneggiatura. Si parla di un neolaureato in legge, sulla trentina, che ha tirato sempre a scansare le responsabilità della vita adulta: la sua vita cambia quando, per fare buona impressione su una ragazza, finge di essere il padre naturale di un ragazzino di 5 anni. La ragazza lo lascia lo stesso e lui si troverà alle prese con un dilemma: far finire il ragazzino all'orfanotrofio o adottarlo, contraddicendo tutto il suo passato. Il film ha buon ritmo, le trovate non mancano.

Proseguono intanto, per tutta la settimana, gli appuntamenti con il cinema d'autore. Al Moderno di **Novi**, la rassegna «Martedicinema» propone stasera, con inizio alle 21, «With or Without you» di Michael Winterbottom. Le «Anteprime» del Gruppo Cinema di **Casale** riservano domani e giovedì ai fedelissimi della rassegna il film di Antonio Banderas «Pazzi in Alabama»; spettacolo doppio, alle 20,20 e alle 22,20.

Una scena di «Big Daddy»: il film viene proposto in anteprima al Moderno

Sempre domani, al Comunale di **Ovada** (con inizio alle 21), il Circolo del Cinema (film & video) di Tortona ha messo in cartellone «The acid house» di Paul McGuigan, ma con sceneggiatura di Irvine Welsh («Trainspotting»). E' sempre a cura del Circolo del Cinema la programmazione del mercoledì all'Arlecchino di **Voghera**: viene proposto, alle 21,15, «The Protagonists» di Luca Guadagnino, autore anche di soggetto e sceneggiatura. La pellicola è stata presentata a Venezia nella categoria «Nuovi territori».

Il trittico settimanale dei cinefili tortonesi si conclude con l'appuntamento del giovedì alla Multisala Sociale di **Tortona** (con inizio alle 21,30), dove troviamo «Grey Owl-Gufo grigio» di Richard Attenborough, dedicato alla vita del più famoso indiano d'America del secolo.

Tornando ad Alessandria, giovedì [illegible] (doppio spettacolo; [illegible] e 22,30) la sala Kurosawa del Kristalli ospita la rassegna «Il Kurdistan visto dalla Turchia». Il terzo appuntamento è [illegible] con una pellicola di Yilmaz Guney, «Il gregge» del '79, scritto dal regista quando era in carcere con l'accusa di aver ucciso un giudice (fu condannato a 18 anni).

E si arriva finalmente al fine settimana, dove domenica 28 (doppio spettacolo: 20,15 e 22,15) e anche lunedì 29 (solo 22,15), il Macallé di [illegible] propone l'ultima fatica di Pedro Almodòvar, «Tutto su mia madre». [b. v.]

ALLA «SCAPACCINO» IL CONCERTO PER LA VIRGO FIDELIS

La Giovane Camerata Vivaldi, diretta dal maestro Renato Perversi, durante l'esibizione alla caserma «Incisa Scapaccino»

ALESSANDRIA

E' stata l'orchestra Giovane Camerata Vivaldi, diretta dal maestro Renato Perversi, a tenere il concerto alla caserma «Incisa Scapaccino» in occasione della ricorrenza della Virgo Fidelis, patrona della Benemerita.

Sono state eseguite musiche di Bassani, Corelli, Vivaldi, Schubert, Haydn, Haendel, Bizet e Mozart. In chiusura, fuori programma, la formazione orchestrale ha anche suonato l'Inno di Mameli.

La giornata si era aperta con la celebrazione di una messa, in Duomo, officiata dal vicario vescovile, monsignor Carlo Canestri, a cui hanno partecipato [illegible] in servizio e in congedo. Oltre che per onorare la patrona dell'Arma, la messa ha ricordato il sacrificio dei militi caduti nella battaglia di Culqualber (in Africa orientale), di cui ricorre il 58° anniversario. [r. al.]

Due spettacoli a Valenza

Il [illegible] porta in scena [illegible] Perlimplino

VALENZA. Per due serate (oggi e domani), alle 21,30, nell'agorà del Centro comunale di cultura, viene rappresentato «L'amore di Don Perlimplino con Belisa nel suo giardino», atto unico ispirato a tre racconti di Garcia Lorca.

La regia è di *Luigi Todarello*, le scene e i costumi sono di Licia Pagano, le musiche originali di Sergio Liberovici; partecipano Francesco Parise nella parte di Don Cristobàl e Ginetto Prandi alla fisarmonica.

In scena dieci attori del Laboratorio Teatrale, avviato lo scorso anno, e che si è distinto nello spettacolo per bambini «Cappuccetto rosso e il lupo». L'opera di oggi s'inserisce nel filone comico, popolare e grottesco, che tanto [illegible] ha ottenuto sui palcoscenici di tutto il mondo: «Vengono presentati i tradimenti della bella e giovane moglie dell'anziano don Perlimplino, che sembra incarnare il marito impotente e cornuto, prima di rivelarsi in tutta la sua grandezza di uomo e poeta» spiega Licia Pagano. [r. c.]

GIORNO [illegible]

Tango

Ballare con [illegible]

Alla scoperta del tango con Andrea Judith Man: a Casale la ballerina argentina offre dimostrazione del «mitico» ballo questa sera, dalle 20,30, ai Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli. [r. sa.]

Teatro

Molino a Casale il 25

Si possono acquistare all'agenzia viaggi Sassone di via Lanza 4 (tel. 0142-452641) i biglietti per lo spettacolo della compagnia Molino «Natale in casa Cibaotto», in programma giovedì alle 21 (fuori cartellone) al Teatro Municipale di Casale. Costano dalle 15 alle [illegible] mila lire. [r. sa.]

Mostre

I castelli della Verga

Sino a domenica si può visitare al Centro comunale di cultura di Valenza, in piazza XXXI Martiri, la mostra personale della pittrice Ninni Verga, che è dedicata ai castelli della nostra terra. L'orario di visita è 9,30-12,30 e 15-19 dal lunedì al venerdì; sabato 9,30-12,30 e 17-19; la domenica soltanto 10,30-12,30. [r. c.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	31	77	62	35	21
	125	53	56	54	53
[illegible]	10	13	25	38	[illegible]
	74	70	64	54	[illegible]
FIRENZE	60	38	59	72	1
	73	56	53	49	47
[illegible]	36	51	7	4	50
	124	105	93	86	70
MI[illegible]	81	56	38	61	[illegible]
	67	60	46	45	[illegible]
NAPOLI	35	15	32	18	[illegible]
	115	85	77	72	59
[illegible]	48	13	77	44	3
	120	60	56	56	55
[illegible]	83	11	48	34	80
	73	73	64	52	43
[illegible]	17	58	77	[illegible]	72
	73	66	59	53	52
[illegible]	43	24	52	10	88
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	44	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali [illegible] n. 64di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

64-43	64-3	64-19	64-47	64-73
64-85	[illegible]	64-51	64-31	64-1
64-8	64-68	64-81	64-30	[illegible]
64-87	64-23	64-75	64-90	64-5
[illegible]	64-69	64-80	64-83	64-33
64-71	64-89	64-56	64-63	64-2

Ambate [illegible] Sono ambate in [illegible] d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 71 (2); Cagliari 4 (2); Firenze 84 (4); Genova 53 (5); Milano 43 (1); Napoli 43 (0); Palermo 9 (4); Roma 53 (1); Torino 65 (4); Venezia 17 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

62-14	62-42	62-58	22-63	22-19
62-19	[illegible]	62-12	22-15	22-3
62-74	62-21	62-84	22-42	22-16
62-50	62-51	62-3	22-54	22-40
62-18	62-52	[illegible]	22-8	22-49
[illegible]	62-79	22-60	22-16	22-2
[illegible]	62-30	22-72	22-52	22-4
62-2	62-90	22-61	22-20	22-75

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	[illegible]	70-50-60
30-40-50	[illegible]	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Genova 2.

SUPER ENALOTTO [illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 63 - 39 - 41 - 55 - 56 - 7 / 19 - 2 - 26 - 38 - 71 - 78 — 2 combinazioni

[illegible] — 33 - 47 - 43 - 84 - 72 - 53 - 16 — 7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 15 - 59 - 68

224 combinazioni — varianti = 32 - 53 - 60 - 28 - 82 - 1 - 90 - 87

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
Destini incrociati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
Ore 19,45-22,30. Lire 12 000

AMBRA. Tel. 0131-252 079
Notting Hill
con J. Roberts e H. Grant
Ore 20-22,20. Lire 10.000/7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Blu profondo
di R. Harlin con S. L. Jackson e S. Burrows
Ore 20-22,20. Lire 12 000/9000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240.
Bowfinger
di F. Oz con E. Murphy e S. Martin
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000

CORSO. Tel. 0131-268 060.
American Pie
di P. e C. Weitz
Ore 20-22,15. Lire 12 000

GALLERIA. Tel. 0131-252 112.
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. Willis - Viet. anni 14
Ore 20,10-22,30. Lire 12 000

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Guardami
Ore 20,20; 22,25. Lire 12.000

[illegible] 0131-349.321.
La moglie dell'astronauta
di R. Ravich con J. Depp e C. Theron
Ore 20-22,30. Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321.
Cielo d'ottobre
di J. Johnston con C. Cooper e J. Gyllenhaal
Ore 20,15-22,30. Lire 12.000

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
American Pie
di P. e C. Weitz
Ore 20-22,30. Lire 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
La moglie dell'astronauta
di R. Ravich con J. Depp e C. [illegible]
Ore 20-22,30. Lire 10 000/8000

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-667 516.
Oggi chiuso

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824 889.
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. Lire 10.000/7000

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452 291.
Destini incrociati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
Ore 19,50-22,25. [illegible]

POLI. Tel. 0142-452 [illegible].
[illegible]
di P. e C. Weitz
Ore 20,20-22,20. Lire 10.000

MODERNO. Tel. 0142-452.816.
Blu profondo
di R. Harlin con S. L. Jackson e S. Burrows
Ore 20,10-22,30. Lire 12.000/9000

[illegible]

MACALLE'. Tel. [illegible].
Oggi chiuso

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-966 376.
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. Lire 10 000/8000

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30. Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Tel. 0141-701.498.
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. Lire 12 000/10.000

VERDI. Tel. 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Destini incrociati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
Ore 20-22,30. Lire 10 000/8000

[illegible]
Asini
di e con Claudio Bisio
Ore 20,30-22,30. Lire 10 [illegible]

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
Blu profondo
di R. Harlin con S. L. Jackson e S. Burrows
Ore 20-22,30. Lire 10.000/8000

[illegible]

IRIS. Tel. 0143-321 472
Il pilota mambo
Ore 20,30-22,30. Lire 10.000/6000

MODERNO. Tel. 0143-78.290.
With or without you
Ore 21. Lire 12 000/8000

[illegible]

COMUNALE DTS [illegible] 0143-81 411
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. Willis - Viet. anni 14
Ore 20-22.15. Lire 12.000/8000

[illegible]

LARA. Tel. 0143-82 895.
Asini
di e con Claudio Bisio
Ore 20,30-22,30. Lire [illegible]

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326.
Destini incrociati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
Ore 20-22,30. Lire 12.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326.
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. W[illegible]
[illegible] Lire 12.000/8000

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124.
Destini incrociati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
Ore 20-22,20. Lire 10[illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.83 73. *Star Wars-Episodio I - La minaccia fantasma*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. *Il sesto senso*. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Notting Hill*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Destini incrociati*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *Fight Club*. Or.: 16,30; 19,50; 22,30. Sala 2: *Bowfinger*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: *Cielo d'ottobre*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Bowfinger*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Amore a prima vista*. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Il viaggio di Felicia*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Il sesto senso*. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Addio terraferma*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. *Bowfinger*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *American Pie*. Or.: [illegible] 20,15; 22,30.
DUE [illegible] Sala [illegible] Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Destini incrociati*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Le capre*. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *American Pie*. Or.: 15; 16,50; 18,40. Ore 21,30 *Big Daddy - Un papà speciale* (anteprima ad inviti).
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. *Haunting - Presenze*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Tutto su mia madre*. Or.: 16,15; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *L'amore molesto*. Unica proiezione ore 23.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *The Intruder*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. *Blu profondo*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Blu profondo*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KINO v. Po 21, tel. 812.58.96. *La ragazza sul ponte*. Or.: 16,30; 18,30; 2[illegible]; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. [illegible] 614. *L'amante perduto*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Notting Hill*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Summer of Sam*. V. M. 18. Or.: 16; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Jacob il bugiardo*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *The astronaut's wife - La moglie dell'astronauta*. Or.: 15,30; 17,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Asini*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: 17° Torino Film Festival. Sala 2: 17° Torino Film Festival. Sala 3: 17° Torino Film Festival. Sala 4: 17° Torino Film Festival. Sala 5: 17° Torino Film Festival.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *Destini incrociati*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. *Amor nello specchio*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Appassionate*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Resurrection*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. *Sesto senso*. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Vietato minori 14 anni.
TEATRO REGIO. Ore 20.30 Madama Butterfly di G. Puccini, Donato Renzetti dir. Regia di F. Tiezzi. Scene di P. Baleri. Costumi di G. Buzzi. Orchestra e coro del Teatro Regio B. Casoni M° del coro. Con S. Valayre, A. Palombi, M. Sorti. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 *Il fantasma di Canterville*. Balletto na. scuola. Ore 17,30 *Toca il tabarro*. Presentazione del libro di Gianni Gori (saggi e scritti sull'operetta). Partecipano con l'autore, Massimo Scaglione e G. Gualerzi. Sono previsti ascolti discografici. Ingresso libero. Informazioni telefono 011 8815.245/238/210.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai*. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf. tel. 810.4653/810.4961.

GALLERIA
FARAZI'
tappeti pregiati
Quando
La Qualità
costa meno !!!
CONTINUA LA GRANDE
VENDITA DI TAPPETI
PERSIANI A PREZZI
MAI VISTI
OFFERTA VALIDA FINO AD
ESAURIMENTO MERCE.
ALCUNI ESEMPI:
QASHOAI PERSIA 300X200 560.000
TABRIZ PERSIA 300X200 650.000
MASHAD PERSIA 300X200 650.000
QUCHAN PERSIA 200X120 490.000
QUCHAN PERSIA 200X70 290.000
PASSATOIE PERS. DA L. 400.000
DOMENICA APERTO
Via Emilia, 350/352 - Tortona (AL) Tel. 0131 821657

ESSELUNGA
Buon Natale
FINO AL 31 DICEMBRE
Panettone Motta 1 kg Lire 6900
Pandoro Melegatti 1 kg Lire 6900
Melegatti
Bauli IL PANDORO DI VERONA
Bauli IL PANETTONE DI VERONA
Bauli IL PANETTONE
Panettone di Verona Bauli senza canditi 1 kg Lire 6900
Panettone Bauli 1 kg Lire 6900
Pandoro di Verona Bauli 1 kg Lire 6900
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Serie D: la Novese recrimina per il rigore fallito, Valenzana super dopo la strigliata

Derthona, la cabala arma decisiva

Al Voghera aria di fronda contro mister Chierico

Solo il Derthona «punge» nel derby con la Novese, che rilancia i leoncelli. Il Voghera, invece, si [illegible] a Legnano e non dà una mano alla Valenzana che, nella ripresa, [illegible] ricorda di [illegible] una grande e mette sotto il Pizzighettone. Senza fortuna il Casale, che riesce [illegible] a pareggiare in [illegible] Cesarini col Fidenza.

«Non c'è allarme, nel primo tempo [illegible] semplicemente rimasti sorpresi dal dinamismo degli avversari, mentre nel [illegible]condo abbiamo dimostrato di [illegible] le qualità per puntare al salto di categoria». Queste le rassicurazioni del dg della **Valenzana**, Luigi Abbate, dopo l'incontro col Pizzighettone, che ha visto i rossoblù emergere solo nella ripresa. «Gli avversari che spingevano a più [illegible] posso, l'errore di Lombardo, che ha consentito ai lombardi di aprire le marcature, e l'infortunio a Paolini (distorsione alla caviglia sinistra, di cui non è ancora stata stabilità l'entità; ndr) hanno contribuito a rendere incerta [illegible] prima parte della gara - aggiunge il direttore generale rossoblù -. Poi Ciravegna si è fatto sentire nell'intervallo e [illegible] vista un'altra squadra». Ora, la Valenzana deve concentrarsi sulla trasferta [illegible] Crema (l'ex squadra del portiere Gamberini), da vincere ad ogni costo per approfittare di eventuali passi falsi del Legnano, che gioca sul campo dell'Atletico Milan: «Quello della capolista è un derby - conclude Abbate -, aperto quindi a qualsiasi risultato. Chissà che non riusciamo a ricavarne qualche effetto positivo». Attualmente, gli orafi hanno un distacco di 5 punti, che va assottigliato, in vista del confronto diretto al Comunale, in cui provare [illegible] sorpasso.

Per fortuna del **Casale**, alla sagra delle occasioni mancate non ha partecipato capitan Melchiori, che ha ripetuto il gol di Lodi col Fanfulla e cancellato al 90' una sconfitta che, contro il Fidenza, sarebbe suonata davvero beffarda per i nerostellati. «Non posso rimproverare nulla ai ragazzi - dice [illegible] Stefano Lovisolo -. Avevano nelle gambe [illegible] fatiche di Coppa Italia [illegible] [illegible] sempre battuti al meglio. Purtroppo, permane la sfortuna in zona gol che ci preclude quei risultati che meriteremmo ampliamente». Per contro, il Casale incassa sempre gol incredibili, sull'unica opportunità che si presenta ai rivali. «Questo stato di cose non può durare all'infinito - commenta il tecnico nerostellato -. Prima o poi il lavoro e l'impegno daranno i frutti sperati». Intanto, Mario Robbiano torna nelle vesti di direttore sportivo. L'uomo che nel [illegible] salvò il Casale dall'oblio, rilevando la società dal fallimento Bocci, metterà la sua esperienza [illegible] servizio della squadra e della società. L'arrivo del bomber Siazzu porta la sua firma e potrebbe non essere l'ultimo «colpo» di mercato, se uno dei centrocampisti attuali decidesse di andarsene. Melchiori ed El Sheikh sono incedibili ma Guindani, Cafferata e Bruno potrebbero essere allettati da altre offerte.

Le condizioni metereologiche proibitive e il campo di gioco forse più adatto ad [illegible] gara di sci di fondo che non ad una partita di calcio non hanno impedito a **Derthona** e Novese di dar vita ad una gara intensa, ricca di colpi di scena, emozionante, incertissima [illegible] primo all'ultimo minuto. Si è trattato di un derby che verrà ricordato per la sua bellezza. [illegible] una partita così vibrante, la soluzione finale è stata affidata alla «cabala», almeno per chi ci crede. Dopo che Aliotta si era superato parando [illegible] rigore di Bianchi, mister Domenicali al 17' della ripresa, decideva di mandare in campo Schillaci con la maglia numero 17: il vecchio leone bianconero dava la svolta al derby proprio allo scadere del 17° minuto dal suo ingresso in campo, trafiggendo l'incolpevole Rapetti [illegible] cross di Felice, che aveva testardamente rincorso un pallone che pareva ormai perduto. Negli spogliatoi la legittima soddisfazione dei bianconeri («Abbiamo battuto la squadra che più ci ha messo in difficoltà finora» sottolinea Domenicali), che adesso inseguono con rinnovato entusiasmo la vetta della classifica, distante appena cinque punti.

«E' la legge del calcio, gol sbagliato, gol subito». Il presidente della **Novese**, Marco Bertoli, è dispiaciuto per la sconfitta nel derby dei «Coppi» [illegible] la prende con filosofia e invita a guardare avanti con ottimismo. «La squadra ha disputato, aldilà del risultato che ci penalizza eccessivamente, un'altra gara positiva. Eravamo scesi a Tortona per vincere, schierando ancora una volta le tre punte. Purtroppo è andata male, ma non facciamone un dramma. La classifica ci è ancora favorevole». Nel clan biancoceleste si ribadisce che il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto. «Due occasioni per parte - continua Bertoli -, [illegible] con de Riggi e con Bianchi su rigore. Loro hanno sfruttato la seconda palla gol che è capitata». Sul tiro di [illegible]illaci c'è stata anche la lieve deviazione di Camera, che ha indirizzato il pallone nell'angolino: «Se il tocco del nostro difensore fosse stato più netto, il pallone sarebbe potuto terminare fuori, [illegible] adesso è inutile recriminare. Dovremo rifarci già domenica prossima, [illegible] con il Valle D'Aosta». La sfida avrà un motivo in più nel ritorno a Novi di Luca Spatari, il bomber dell'anno scorso con 24 gol: le sue reti avevano garantito la salvezza.

Il **Voghera** incappa nella terza sconfitta a Legnano, riportando un passivo di 9 gol in tre gare. Troppe per non mettere sulla graticola anche l'allenatore Chierico, chiamato ad una missione difficile quest'anno, [illegible] ultimamente autore di scelte tecniche quanto meno discutibili. Una certa aria di «fronda» [illegible] così dall'interno della società di via Facchinetti, che non ha gradito la scoppola di Legnano. Un risultato che ci può stare visto che tra le due squadre c'è un baratro tecnico. Ma quello che non è piaciuto è stata proprio la scelta di Chierico, che ha preferito non schierare i nuovi acquisti. Fuori Zannoni, che è in forma visto che ha giocato sino a poco tempo fa nei Crociati Parma. Al [illegible] posto Cinquetti, lento e inconcludente. Fuori [illegible] portiere Bettinelli (ex Monza), [illegible] dal 30 giugno, ma sempre meglio di Cuccunato che non giocava dal mese di febbraio e che a Voghera doveva solo occuparsi della preparazione dei portieri. Fuori [illegible] De Martini (sino a un quarto d'ora [illegible] fine) con al posto suo il baby Monti, classe '81, tanta voglia di fare ma poca esperienza. La società ha fatto scelte spendendo soldi, l'allenatore non si è adeguato. In settimana forse interverrà il presidente [illegible] per avere da Chierico un chiarimento sull'attuale situazione che vede il Voghera in piena zona retrocessione. [r. al.]

Stefano Melchiori (Casale) e Andrea Bianchi (Novese), che ha [illegible] un rigore

[illegible]

Grigionere, niente miracolo

ALESSANDRIA. Disco rosso per l'Alessandria nel campionato di calcio femminile, serie B. Le grigionere si [illegible] arrese 2-0 al quotato Segrate, al termine di un match disputato su un campo ai limiti della praticabilità. In svantaggio dopo meno di un quarto d'ora, l'undici mandrogno ha tenuto testa alle lombarde per tutto il resto della gara, subendo in contropiede la seconda rete a pochi minuti dalla conclusione. In serie C, il Borghetto non è neppure partito per la trasferta in Val d'Aosta. L'incontro è stato infatti rinviato a causa della neve. In serie D, il Casale ha regolato con un classico 2-0 [illegible] Romagnano. Le nerostellate hanno trovato il gol in avvio con la solita [illegible]: sull'1-0, Viotto e compagne non hanno smesso di attaccare, dilapidando una serie incredibile di occasioni. Per fortuna, ancora Manni ha siglato il 2-0 nella ripresa. Infine, la seconda squadra dell'Alessandria ha perso 5-1 col Torino Lesna. Gol della bandiera di Scarabello. [r. g.]

Volley, Alessandria e Mangini Novi «ok»

Il Vela Executive vince l'accesa sfida tra Pgs

Pozzolese implacabile contro il Canelli
Nuova Elva super anche senza Martino

Ancora un fine settimana con [illegible] sorriso per le formazioni alessandrine impegnate nei campionati minori di volley. In serie C maschile, l'**Alessandria** prosegue la serie positiva battendo per 3-1 (25-18; 25-18; 20-25; 25-20) il Kappa Torino e restando ad un punto dalla vetta. In evidenza Buson e Quadro. Continua a salire anche il **Green Nuova Elva Casale** che, pur privo di Martino, batte per 3-0 (31-29; 25-22; 25-17) il Villar Perosa con una super prestazione del giovane palleggiatore D'Avanzo, a [illegible] Luca Nespolo e Spella in serata di grazia. La **Mangini Novi** [illegible] per 3-1 (18-25; 25-21; 25-21; 25-17) l'Annibale '94 di Racconigi, salendo così a centro classifica. Buone le prove di Repetti e Volpara. Cede invece il [illegible] **Acqui Pluridea**, superato in [illegible] per 3-1 dal Savigliano (18-25; 19-25; 25-23; 20-25).

In serie C femminile l'**Europa Metalli Novi**, che in settimana aveva perso l'allenatore Attilio Consorte, dimissionario, passa al tie-break sul campo del Borgomanero e sale a 9 punti. Cede invece malamente [illegible] **Plastipol Ovada**, 3-0 (25-20; 26-24; 25-16) sul campo del Pavic Romagnano. Troppi gli errori commessi dalle ragazze allenate da Monica Cresta.

In serie D maschile, la **Fortitudo Occimiano** si arrende contro il Borgo Vercelli per 3-2 (25-19; 23-25; 24-26; 25-20; 15-7) mentre [illegible] **Gs Sporting Acqui Makhymo Brothers** [illegible] superato per 3-1 dal Cigliano e resta ultimo in classifica con un solo punto. In serie D femminile, [illegible] **Prestigio Gel Valenza** perde per 3-1 (25-23; 25-16; 20-25; 25-17) contro il Vigliano, mentre la **Spendibene Gaiero Casale** si fa superare inaspettatamente per 3-0 dalla Virtus Chiavazza Biella. Nel gruppo [illegible] la [illegible] prosegue la marcia trionfale (3-0 al Canelli) e sale in testa a 18 punti, appaiata all'Alpignano. Il derby di Alessandria se lo aggiudica il **Pgs Vela Executive**, che supera per 3-0 (25-22; 25-21; 25-13) l'**Arcoz [illegible] Casale**, sempre penultimo. Il [illegible] **Acqui La Tavernetta** [illegible] sul campo [illegible] Gs Europa Alba al tie-break. [r. sa.]

Tra i giovani

Coppa comitato alla Yokohama

Nel volley giovanile, vola il Pgs Vela Vela Cra che nello scontro diretto del girone B del campionato [illegible] **Ragazze** batte per 3-2 la Spendibene Gaiero A e resta in vetta alla classifica con un punto di vantaggio proprio sulle casalesi. Negli altri incontri l'Autoelite Sportline supera per 3 a 0 il Team Volley, il Matteo Coffigel batte con identico risultato il Pgs Futura e sempre per 3-0 il Jonathan Sport fa [illegible] il match con l'Asti Kid. [illegible] girone A, il San Damiano batte per 3-0 Canelli e si insedia in testa con un punto di vantaggio sul Novoufficio Torchio Valenza che espugna per 3-0 il parquet della Pozzolese. Vittoria netta anche per l'Autotrasporti Senelli Molare, 3-0 sul Novi, che nel recupero aveva sconfitto per 3-0 la Pozzolese. Bella impresa del Derthona, che fuori casa passa al tie-break contro Ovada.

Nel [illegible] **Juniores femminile** la Spendibene Gaiero Casale fatica nel primo set, poi batte per 3-1 la Plastipol Ovada che nei recuperi aveva vinto con un doppio 3-0 contro Sagitta e Volley Group. Nello scontro di bassa classifica, il Volley Group ha ragione per 3-1 del Sagitta.

Nel campionato **Juniores maschile** l'Asti piega per 3-2 il Green Volley, mentre il Novi passa per 3-1 sul campo della Plastipol Ovada. Stasera, si recupera Plastipol-Alessandria, domani Asti-Novi. Tra i **Ragazzi** il Novi la spunta 3-0 l'Acquifer. Sugli altri parquet: Acqui-Green 0-3 e Asti-Plastipol 2-3. Nella **Coppa Comitato femminile**, infine, [illegible] Yokohama ha ragione in finale della Pgs Fortitudo con lo score di 2-1. In semifinale Yokohama-Derthona 2-0 e Fortitudo-Parodi 2-1. [r. sa.]

BASKET

Nella C2 piemontese

San Salvatore a valanga contro l'Asti

SAN SALVATORE. Continua lo strapotere della **Blindo Pancot San Salvatore** nel campionato di basket maschile, [illegible] C2. La squadra del coach Farina ha riscattato immediatamente la sconfitta patita nel turno precedente e ha surclassato l'Asti per 94-57. Partenza a razzo dei locali (25-4), parziale distrazione in chiusura del primo tempo (40-32), ma la ripresa è stata travolgente. Il miglior realizzatore è stato Sillano, [illegible] 19 punti, ma sono arrivati in doppia cifra anche Lotezzano, Caron e Mossi. Due punti importanti anche per la **Verardi Valenza**, che resta a due punti di distacco dai cugini grazie al [illegible] 81-78 sul Cigliano, [illegible]turato dopo un overtime. Le [illegible] di alcuni titolari hanno pesato, [illegible] gli orafi [illegible] sono giovati della superba prova di Brossani, autore di 28 punti. Sconfitta di proporzioni paurose (68-38) per il **Serravalle** sul parquet dei Frogs Vercelli, ma non è tanto il risultato a destare perplessità, quanto invece l'andamento della gara. A 11' dalla conclusione, infatti, Sericano e [illegible]pagni erano avanti 31-30, poi hanno subito [illegible] parziale di 38-7. Peraltro, nel finale, il trainer Marchino ha schierato alcuni giovani.

Delusione anche per il **Casa[illegible] Basket**, battuto a domicilio dall'Oleggio (75-56). I novaresi, seconda forza del campionato insieme al Valenza, hanno condotto nel punteggio dal primo all'ultimo minuto. Nulla da fare anche per il **Pacquola Castelnuovo Scrivia**, superato 72-65 dal Borgomanero. Fatale ai tortonesi un break negativo poco prima dell'intervallo: nella ripresa, gli ospiti hanno controllato il vantaggio, che comunque non ha mai raggiunto proporzioni abissali. [m. d.]

RUGBY

Acqui, stop forzato

Dlf travolgente [illegible]

ALESSANDRIA. E [illegible] tre: il **Dlf Alessandria** ha inanellato un'altra vittoria nel campionato di rugby, serie C2, ed è rimasto in solitudine al comando della classifica. Al campo di viale Brigate Ravenna, i «ferrovieri» hanno fornito contro il Delta Imperia la migliore prova di questo avvio di stagione, imponendosi con un perentorio 46-0. Il rientro a tempo pieno di Zucconi ha dato quadratura al quindici alessandrino, che ha sciorinato un gioco veloce e piacevole. C'è stata gloria per tutti: sono andati a segno Carlidi, Marchiando, Dario Piccinin (due mete a testa), Spiri e Gianni Piccinin. E' piaciuta in particolare la concentrazione che la squadra ha saputo mantenere per l'intero arco del confronto, evitando quei pericolosi cali di tensione che avevano caratterizzato il derby con l'Acqui e il primo tempo della sfida con il Cogoleto. Il primato in graduatoria dovrebbe dare al dlf ulteriore fiducia nei propri mezzi, soprattutto in vista della seconda fase del [illegible]pionato, in cui le compagini del girone piemontese-ligure disputeranno partite incrociate con le formazioni inserite in un altro raggruppamento. Il ritorno in C1 appare comunque alla portata dei mandrogni.

Ancora [illegible] stop forzato, invece, per l'**Acqui**, che non ha potuto disputare la prevista gara con l'Amatori Imperia per il mancato arrivo della squadra ospite al Mombarone. Un incidente in autostrada ha infatti bloccato i liguri, che sono riusciti in extremis ad ottenere dalla federazione il rinvio della partita. Ora, i termali devono recuperare vben due incontri e dovranno dunque [illegible] un probabile tour de force prima della pausa natalizia. [r. c.]

Stasera ad Arquata

[illegible]

ARQUATA SCRIVIA. Nei gironi A e B del «Memorial Giovanni Balbi» di bocce per quadrette, in svolgimento ad Arquata, sono in calendario stasera i recuperi che definiranno il lotto delle formazioni [illegible] quarti di finale. Sempre nella cittadina del Novese, sui campi liberi, saranno impegnate le terne della categoria D per accedere alle semifinali del Trofeo Unione Bocciofila Arquatese.

Intanto, per il «Memorial Balbi», hanno già staccato il biglietto per il turno successivo quattro squadre. Nel girone A la Toso Arenzano, composta da Timossi, Sacco, Maestri e Schenone, avanza a spese della Nove[illegible] di Spocci, Ratto, Merlo e Nicoli. Approda alla fase seguente anche l'Andrea Doria con Ratto, Noceti, Roncallo e Benasso vittoriosa sull'Agip Novi (Piano, Gregorio, Cortellazzi e Oddone). Nell'altro raggruppamento, sono promosse il Ristorante La Tur con Abbaneo, Balostro, Balbi e Sobrero (13-8 contro la Stazzanese di Ponte, Ricci, Levratto e Simonotto) e l'Unipol Arquata di Laguzzi, Van Wyngaardt, Bagnasco e Daglio, che ha superato con il risultato di 13-5 la Bolzanetese (Morgavi, Baracchini e i fratelli Toccalino).

Nel «Trofeo U.B. Arquatese», [illegible] tre squadre della Gaviese si qualificano per i quarti di finale. Sono il team di Giavotto, Barigione e Pastorino, quello composta da Mazzari, Conte e Polastri, mentre la terza compagine annovera in organico Ruggieri, Billotti e Macciò. Vengono anche promosse Arquatese A (Cremonti, Robotti e Quaglia), Arquatese B (Elta ed i fratelli Bisio), Pontedecimo (Picollo, Tassistro e Dellepiane) e Bolzanetese, che presenta Marini ed i fratelli Rossi. [r. g.]

L'Alessandria ha dimostrato solidità anche nel derby e nella ripresa ha entusiasmato il pubblico

I grigi volano con l'«aeroplano» di Signorelli

Esultanza alla Montella per il centrocampista goleador

ECCELLENZA

Il Libarna applaude Damiani

L'Acqui rimpiange i tanti assenti Monferrato, non basta l'ardore

I cori d'esultanza dei giocatori del Libarna «turbano» l'Ottolenghi, dove l'Acqui incassa la terza sconfitta consecutiva. E l'undicesima giornata dell'Eccellenza si conclude male anche per il Monferrato, battuto [illegible] sul campo del Crevolamasera.

«Paghiamo le situazioni che si sono accavallate dall'inizio, ma [illegible] abbiamo colpe». L'allenatore Mario Benzi giustifica così la battuta d'arresto dell'Acqui contro il Libarna: «Non meritavamo assolutamente la sconfitta - aggiunge il tecnico dei termali -. E' andata male proprio nel momento in cui pensavamo [illegible] poter vincere». D'altra parte, le premesse [illegible] state disastrose: [illegible] assenze solite, si erano aggiunte le defezioni dell'ultime [illegible] di Bobbio, infortunato, e [illegible] Cuman, influenzato. «Con 5 giocatori fuori e una "rosa" ristretta non si possono fare miracoli - puntualizza Benzi -. Gli obiettivi [illegible] cambiati e occorre rendersene subito [illegible] prima [illegible] precipitare in una posizione di classifica preoccupante». Ora, l'Acqui non ha più ambizioni di vertice, ma vuole solo una salvezza tranquilla: «Dobbiamo fare il maggior numero possibile di punti prima della [illegible] invernale - conclude il coach [illegible] bianchi -, in modo da poter recuperare gli infortunati e puntare ad [illegible] girone di ritorno decisamente migliore».

«Una vittoria che vale doppio, perchè ottenuta in un derby - dice il direttore generale [illegible] Libarna, Angelo Moro - ed i successi in queste sfide provin[illegible] hanno [illegible] un fascino particolare». Ancora [illegible] volta il [illegible] e la determinazione sono state le armi vincenti dei rossoblù. «Però abbiamo anche giocatori capaci [illegible] risolvere in qualsiasi momento la partita - precisa Moro -. E' importante anche che gli infortunati si siano ristabiliti. Non a caso, con tutti i giocatori a disposizione, la squadra ha ripreso a vincere». C'è qualcuno che merita una citazione particolare? «Sono stati bravissimi tutti - risponde Moro - ma [illegible] plauso [illegible] a Damiani, autore di un gol e dell'assist a Crosetti per il 2-1». Per la seconda volta il Libarna ha vinto all'88', [illegible] che la squadra non molla mai. «Entrambi i gol - continua Moro - sono stati di pregevole fattura: Damiani ha compiuto [illegible] prodezza balistica, mentre la rete [illegible] è scaturita [illegible] veloce azione di contropiede». Rammarico per l'espulsione di Doga, per doppia ammonizione. «Avrebbe dovuto frenarsi - conclude Moro -, invece di commettere quel fallo a centrocampo».

Semaforo rosso anche a Crevolamasera per il Monferrato, [illegible] non riesce ad imporre il pari, come l'andamento del gioco avrebbe giustificato. «I ragazzi sono encomiabili, [illegible] per un verso o per un altro non raccolgono nulla - dice il vice presidente Eliseo Zeggio -. Speriamo che arrivino in fretta i gol di Zarlenga». Il neo acquisto si è dato da fare, ha impegnato più volte il portiere avversario [illegible] riuscito a [illegible] centro. [illegible] suo colpo di testa, l'estremo difensore di casa ha risposto con [illegible] prodezza - prosegue il dirigente -. Non è la prima volta che contro di noi i portieri diventano leoni. Spero [illegible] diventi una consuetudine, altrimenti non potremo risollevarci più. Domenica prossima il Monferrato è atteso sul campo dell'Asti: l'unico modo per uscire [illegible] crisi è conquistare almeno un punto contro i temibili galletti di Delladonna. [r. c. - m. pu.]

Fabio Pace, del Monferrato

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Prima teneva solo unito il gruppo nello spogliatoio, ora è determinante in campo. Se i grigi resistono in vetta alla C2, il merito è anche di Elio Signorelli, bistrattato inevitabilmente a inizio stagione per alcune prove deludenti e per una forma fisica quanto meno precaria, decisivo dom[illegible] la doppietta che ha steso il Novara. I compagni lo hanno festeggiato con un calore particolare, mentre lui volava verso il pubblico con le [illegible] dell'«aeroplano» (il ge[illegible] di esultanza tipico di Montella). [illegible] presto a passare «dall'altare alla polvere» e viceversa.

D'altra parte, le referenze di Signorelli dopo l'annata di Borgosesia non [illegible] certo delle migliori e l'avvio [illegible] campionato aveva confermato tutte le perplessità sul suo conto. Bravo l'ex genoano a non scoraggiarsi e ad allenarsi con serietà, intelligente l'allenatore a dosarne l'impiego e ad attendere la crescita del centrocampista. L'auspicio è che il derby col Novara [illegible] sia stata l'unica occasione di rivincita per Signorelli: per ottenere la promozione in C1, ci sarà bisogno di tutti gli elementi dell'organico.

In tale ottica, mister Maselli dovrà cercare di recuperare il miglior Giraldi, che domenica ha fallito l'occasione capitatagli (titolare dal primo minuto per le assenze di Montrone e Bonuccelli) ed è stato fischiato dal pubblico per qualche errore di troppo. L'ex viola è stato anche sfortunato e [illegible] procurato la frattura del setto nasale, ma in precedenza non [illegible] affatto convinto. Su di lui il tecnico continua a credere. «L'avevo detto in passato e lo ribadisco adesso - afferma Maselli -, Giraldi è il giocatore più bravo che io abbia mai allenato. Purtroppo, gli [illegible] quella personalità e quel carattere indispensabili per emergere a buoni livelli. Più volte l'ho scosso, spiegandogli che [illegible] può restare un'eterna promessa fino a 30 anni: spero che abbia capito la lezione e che si inserisca presto [illegible]nismi di gioco».

Ultimata l'analisi [illegible] singoli, vale la pena sottolineare che anche nel derby l'Alessandria ha dimostrato di essere una squadra vera. Dopo 45' stentati, i grigi [illegible] tornati in campo nella ripresa con la [illegible] carica agonistica e con la convinzione [illegible] poter ribaltare il risultato. Il Novara non [illegible] affatto arrendevole, eppure capitan Lizzani e compagni hanno fatto capire agli azzurri che contro la prima della classe non ci sarebbe stato scampo. E' stato bello vedere che tutti hanno lottato [illegible] grinta sul terreno pesante, non lesinando le energie e, anzi, raddoppiandole quando Moro (che ingenuità la sua!) [illegible] espulso e ha lasciato i compagni in inferiorità numerica. Insomma, lo spirito è quello giusto per approdare a [illegible] traguardo importante. Se ne è reso conto anche il pubblico del Moccagatta, che è stato il dodicesimo uomo in campo. Per una volta, i cori e gli incitamenti verso i propri beniamini non sono arrivati soltanto dalla Curva Nord, [illegible] anche dagli altri settori dello stadio. Tutti si sono stretti attorno a una compagine che sta dando [illegible] soddisfazioni e che potrà [illegible] tendere fino all'ultimo allo Spezia il primato in graduatoria.

Daniele Giraldi in azione contro il N[illegible]. L'attaccante dei grigi non ha convinto nel primo tempo del derby di domenica poi è uscito per un infortunio che rischia di tenerlo lontano dai campi per parecchio tempo. L'ex viola si è infatti fratturato il setto nasale nello scontro con un avversario

SPORT FLASH

JUNIORES

L'Acqui beffa il Monferrato e si avvicina al [illegible]

Nel campionato Juniores [illegible]ionale, l'Acqui si prende l'intera posta sul campo del Monferrato (2-1) e si porta alle spalle del Castellazzo (1-2 a Crescentino). Naufragio del Libarna che incassa sei gol a Chieri. [r. c.]

[illegible]

Il valenzano Grimaldi [illegible] agli Assoluti

Delusione per il valenzano Raffaele Grimaldi, che con i colori del Ginnic ha gareggiato a Vicenza nei campionati tricolori di karate. Ha perso i primi combattimento e non è riuscito ad avvicinarsi al podio. [r. c.]

[illegible]LY

Il duo Pozzi-Daprat domina la gara dell'Oltrepo pavese

Nell'Oltrepo pavese, i piloti del Rally Alessandria Club, Mirko Pozzi e Daniela Daprat, su Peugeot 205, hanno vinto la classe N della prova di Miradolo. Ottavo posto per l'altro equipaggio mandrogno, formato [illegible] Piccinini e Garofalo. [d. sa.]

TIRO CON L'ARCO

Doppietta alessandrina con R[illegible] e P[illegible]

Doppietta della Società Arcieri Alessandria nella gara interregionale di tiro con l'arco, ad Acqui. Tra i Ragazzi, divisione olimpica, si è imposto Filippo Ricaldone (467 punti [illegible] 600), imitato [illegible] Maria Grazia Provera, prima nella prova Seniores femminil[illegible] con 547 [illegible] 600. Tra i Senior, Marco Cortello, Marco Bezzi ed Ermanno Ricaldone hanno ottenuto il bronzo. [r. g.]

P[illegible]

Molinaro si impone nel cross di Gierole

Nicola Molinaro (Atletica Alessandria) ha vinto a Gierole il Cross country di podismo, sui 7 km. Secondo Gabriele Poggi, 3° Gianni Tomaghelli. [r. g.]

CALCIO GIOVANILE

Nel campionato Giovanissimi in evidenza l'Audax Orione (9-0 all'Eco)

Allievi, [illegible] Viguzzolese

Tra gli Esordienti [illegible] un pareggio per l'Olimpia

Per una volta, il maltempo non ha intralciato i campionati giovanili. Sono state infatti rinviate o sospese, nelle tre categorie, soltanto quattro partite.

Esordienti girone A: secondo pareggio stagionale per l'Olimpia Fqs, bloccata in casa sull'1-1 dal Dertona calcio giovanile. Gli altri risultati: Fulvius Samp-La Sorgente 1-1; Frassineto Occimiano-Europa Al 6-0; Aurora Al-Ovadese '98 non disputata per impraticabilità di campo. Ha riposato il Monferrato. **Girone B**: ancora una vittoria record per l'Alessandria, 18-0 contro l'Acqui. Gli altri risultati: Castelnovese-Derthona Fbc 2-0; Orione Audax Tortona-Viguzzolese 0-5; Castellazzo-Leone Debon Spinetta 2-2. Ha riposato il Gs Orti. [illegible] C: [illegible] un gol ciascuno di Anfosso, Mele e Tallone l'Arqua[illegible] sconfigge, fuori casa, la Pozzolese. Gli altri risultati: Mornese-Don Bosco Al 1-1; Castellettese-Carrosio 0-1; Novese-Pro Molare 5-1.

Giovanissimi girone A: netta affermazione dell'Orione Audax [illegible] gli alessandrini del Luciano Eco Don Stornini. Poker di reti per Pompei, doppietta di Giardini e gol di Sirignano, Teliti e [illegible]ini. Gli altri risultati: Viguzzolese-La Sorgente Acqui 4-0; Aurora Al-Olimpia Fqs 1-0; Ovada-Fulgor Galimberti Al 4-0; Don Bosco Al-Gs Orti Al 2-3. Ha riposato il Monferrato. **Girone B**: primo pareggio per la Ca[illegible]novese, fermato in [illegible] (1-1) dalla Don Bosco Alessandria. Gli altri risultati: Agape Al-Monfer[illegible] 0-3; Frassineto Occimiano-Acqui 2-2; Olimpia Fqs-Gs Orti Alessandria 9-0; Dertona calcio giovanile-Europa Alessandria [illegible]-2. **Girone C**: [illegible] gol [illegible] Mulas decide la gara [illegible] Arquatese e Vignolese, a favore dei locali. Gli altri risultati: Airone Rivalta Bor[illegible] 2-0; Libarna-Ovada 6-1; Novese-Pozzolese 1-1; La Sorgente-Castellazzo 0-2.

Allievi girone [illegible]: la neve ha impedito la disputa [illegible] due partite, cioè Viguzzolese-Monferrato e Castellettese-La Sorgente. I risultati: Pozzolese-Gs Orti 2-1; Ovadese '98-Aurora Al 1-2; Luciano [illegible] Don Stornini-Fulgor Galimberti 6-0; Fulvius Samp-Airone 2-0. **Girone B**: rinviata a data da destinare soltanto Arquatese-Agape Al. I risultati: Don Bosco-Castelnovese 3-2; Vignolese-Castellazzo 1-5; Aurora Al-Orione Audax 3-0; Gs Orti Al-Viguzzolese 0-12; Gaviese-Ovada calcio 1-5. [r. g.]

PROMOZIONE

Raggiunto per la terza volta dopo il novantesimo

Il Castellazzo [illegible] da un «virus» [illegible]

Nella giornata dei pareggi, s'inserisce a sorpresa la sconfitta [illegible] prima della classe Lucento, ad opera del modesto Pino Torinese, che riapre il campionato di Promozione e permette a tutte le squadre alessandrine di guadagnare un punto.

Ad avvantaggiarsene è soprattutto il **Castellazzo**, che però a Moncalvo vede sfumare il successo proprio nei minuti di recupero. «Forse è un virus che ci portiamo addosso - commenta il ds, Enzo Migliazzi -. E' la terza volta che ci accade. Senza questi black-out finali, saremmo già in testa». Le speranze comunque tornano, [illegible] ai primi effetti della [illegible] Traverso, che si sono già notati. Anche l'arri[illegible] di Casone ha galvanizzato la **Piovera**, di scena a San Mauro, ma non ha portato i 3 punti. Una sfortunata autorete di Chiabrera ha pareggiato il centro iniziale di Lamberti e poi non c'è stato più modo di violare la porta avversaria. «Pazienza - dice il segretario Tommaso Scarrone -, [illegible] rifaremo domenica col Lucento». Mancherà l'infortunato Marchesi, ma ci [illegible] il [illegible] acquisto Chilelli.

Gol e spettacolo di Ubertelli per il **Pontecurone** a San Damiano d'Asti, ma tutto ciò non è bastato. [illegible] dominato, ma Gatti ha complicato tutto [illegible] parare un rigore - spiega il [illegible] Giovanni Nebbia - e poi si [illegible] messi [illegible] mezzo i legni della porta [illegible]ria». Marchetti ha centrato la traversa, Ubertelli il palo: insomma, il pari va stretto. Il [illegible] **Carlo** rimpiange i 2 punti perduti contro il temibile Canelli. «Eravamo in vantaggio, [illegible] fallito più volte il raddoppio e alla fine ci [illegible] fatti infilare [illegible] un rigore davvero dubbio - si lamenta mister Mauro Borello -. Comunque, la squadra c'è e questo è ciò che conta». Com'era nelle previsioni, l'incompleto **Sa**[illegible] non ha potuto opporsi alla furia del Trino: «Abbiamo retto sino all'80' poi Weffort ci ha beffato» dice il segretario Domenico Manesso. [r. c.]

Campionato Under 19

Casale capolista dopo il successo con il Derthona

TORTONA. Casale corsaro alla palestra Coppi nella seconda giornata del campionato Under 19 di pallamano. [illegible] squadra monferrina allenata da Alberto Gnani ha sconfitto 28-10 il Derthona [illegible] coach Mauro Piacenza. I [illegible] hanno però sfigurato e [illegible] riusciti in qualche frangente ad esprimere buoni schemi di gioco. La superiorità degli ospiti è apparsa evidente già nel primo tempo, concluso 12-4. [illegible] ripresa, il Casale (che [illegible] ora a punteggio pieno e [illegible] nasconde velleità di successo finale del torneo) ha ulteriormente alzato il ritmo ed è andato a segno [illegible] volte, ma il Derthona ha [illegible] con onore fino alla sirena e si è fatto apprezzare per qualche conclusione [illegible] distanza. Altri risultati: Vercelli-Città Giardino Torino 19-34, Parco Regio-Biella 10-30. Classifica: Casale e Biella 4, Città Giardino 2, Derthona, Regio Parco, Rivalta e Vercelli 0. [r. g.]

ERICSSON
Fai sentire la tua voce
ERICSSON

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

La decisione annunciata al termine di un'altra giornata convulsa e ricca di colpi di scena

Bloccato l'acquisto del Giambologna

Il sindaco: «Aspettiamo l'inchiesta»

Dopo una settimana di polemiche roventi, Palazzo Civico blocca l'acquisto del crocefisso miliardario. «Rivedremo tutta la partita soltanto una volta che sarà conclusa l'indagine giudiziaria» ha dichiarato ieri sera in Consiglio comunale il sindaco Castellani.

L'annuncio choc al termine di quella che è stata la giornata più lunga del Giambologna. Ventiquattr'ore cominciate in maniera piuttosto [illegible] negli uffici dell'assessorato alla Cultura di via San Francesco da Paola, con il professor Romano riunito insieme con gli altri rappresentanti del comitato scientifico del Museo d'arte antica, che si difende dai flash brandendo un giornale. E ventiquattr'ore scandite da un'altra lettera aperta finita sulla scrivania del sindaco, un'arroventata riunione dei capigruppo e la nomina di due periti da parte del pm Cristina Bianconi che ha aperto l'inchiesta sul discusso acquisto. Gli esperti avranno due mesi di tempo per rispondere al magistrato. Sino a quella data, come si è

Nella mattinata l'assessore Ugo Perone aveva riunito la commissione di esperti che approvò l'acquisto del crocefisso

detto, il sindaco Castellani ha deciso che l'acquisto del Giambologna resterà sospeso. Decisione, questa, accolta dal consenso compatto della maggioranza - dal capogruppo dei Verdi Silvio Viale a quello dei Ds Beppe Borgogno - ma accompagnata da malumore e proteste e una collettiva richiesta di dimissioni del sindaco (e dell'assessore Perone) da parte dell'opposizione. Voce fuori dal coro della maggioranza quella di Enzo Branciforte dello Sdi che ha invitato l'assessore alla Cultura Ugo Perone «a riflettere a fondo sulla vicenda e a trarne le dovute conseguenze per non coinvolgere tutta la Giunta».

E mentre An faceva notare che «quest'amministrazione delibera 400 milioni per le famiglie bisognose e 4 miliardi per l'acquisto del crocefisso», Rifondazione comunista puntava l'indice su «questo e altri sprechi» ripercorrendo la «strana storia» della variazione del bilancio: «Votata da 28 consiglieri di cui soltanto [illegible] di opposizione, Raffaele Costa, a testimonianza del fatto che ci fu grande confusione in merito».

Il sindaco ha spiegato che l'acquisto del crocefisso è stato proposto dal Museo di Arte Antica. E ha puntualizzato: «Ritenere che la politica culturale non sia compito anche della pubblica amministrazione tradirebbe le funzioni della cultura stessa». Anche Perone, intervenuto dopo il primo cittadino, ha sottolineato che la proposta d'acquisto è partita dallo stesso museo e a questo proposito Mauro Battuello del Centro ha ribattuto: «Ciò non sposta il problema, anzi lo crea».

Il dibattito sul crocefisso miliardario è continuato sino a tarda serata. Il giorno più lungo del Giambologna, dunque, non ha risparmiato colpi di scena. Come l'ennesima lettera aperta sul tema, firmata dal presidente del «Circolo degli artisti» l'avvocato Massimo Forchino, nella quale, fra le altre cose, si fa notare: «... [illegible] ed è nota a tutta la città degli operatori e dei conoscitori d'arte la convergenza d'interessi tra la Galleria Gallino, il professor Romano e il professor Filippi: questi due siedono nel comitato degli esperti in palese conflitto d'interesse». Se si tratterà o no di reale conflitto sarà la magistratura a valutare.

Il Crocefisso cinquecentesco del Giambologna, valutato oltre [illegible] miliardi

SCUOLA

I [illegible]

L'«esodo» dei candidati

Migliaia di persone, a partire da martedì, saranno impegnate nei concorsi ordinari della scuola. Tra le diverse province del Piemonte, si registreranno invasioni di città ed esodi «storici». Martedì si comincia con 8000 aspiranti maestri di scuola materna.

POLEMICA

Sfrattato

Settantenne sulla strada

Sfrattato a 73 anni, senza famiglia, malato di cuore. E' accaduto a Franco Benatti al quale erano stati riconosciuti tutti i requisiti per una casa popolare. [illegible] la decisione dei magistrati [illegible] è stata comunicata al Comune e [illegible] l'anziano è in mezzo a una strada.

A novembre +0,3%

A Torino l'inflazione è al 2,3%

In novembre i prezzi al consumo per i torinesi sono aumentati dello 0,3 per cento rispetto al mese precedente (+0,3 per cento anche in ottobre) che porta la variazione annuale al 2,3%. Fra tutti, l'aumento più significativo e degno di nota riguarda il capitolo istruzione: +2,4 per cento rispetto al mese precedente, +9,8 se paragonato allo stesso [illegible] dell'anno passato. Seguono a ruota - con la stessa percentuale del +0,9 - l'abitazione, l'acqua, l'energia elettrica e i combustibili. I prezzi al consumo per la ricreazione e lo spettacolo sono cresciuti appena dello 0,5 per cento come il capitolo alberghi e pubblici esercizi. A fondo classifica compaio[illegible]mento e calzature (+0,4 per cento), bevande alcoliche, tabacchi, articoli di arredamento, servizi sanitari e spese per la salute. Minimo il divario dei prodotti alimentari e le bevande non alcoliche: soltanto +0,1 per cento. In diminuzione sono invece risultati gli indici dei settori comunicazione (-1,3 per cento) e trasporti (-0,2).

Bande di teppisti incendiano un contenitore dopo l'altro e si divertono a osservare il lavoro dei vigili del fuoco

Il «gioco» della notte: brucia i cassonetti e scappa

Nelle ultime due settimane andati in fumo 30 bidoni
Sostituire quelli danneggiati costa 1 miliardo l'anno

Ogni anno il 4-5% dei circa 26 mila bidoni sparsi in città viene distrutto

Lodovico Poletto

Per i pompieri non è ancora un'emergenza ma poco ci [illegible]ca. Per qualcuno, invece, è uno sport che, tra l'altro, costa anche poco. Basta avere un vecchio giornale, un accendino e il gioco è fatto. Il cassonetto per i rifiuti va in fiamme in pochi secondi. Bisogna, però, fare in fretta per non [illegible] scoperti. Se tutto va bene lo spettacolo è assicurato. Mentre i pompieri spengono il primo bidone, altri focolai divampano nelle vie vicine.

Lo praticano ormai da settimane questo giochetto senso [illegible]. Sempre di sera, una notte ogni tanto. E mentre i vigili del fuoco lavorano, i piromani si godono in santa pace lo spettacolo: le luci blu dei mezzi antincendio, le sirene, i pompieri che corrono da una parte all'altra del quartiere preso di mira a spegnere bidoni fumanti o già in fiamme.

Tre volte è successo nelle ultime due settimane. Tre volte e trenta bidoni sono andati distrutti. La prima risale a quindici giorni fa, un martedì, zona piazza Massaua. I vigili del fuoco hanno effettuato dodici interventi in poco meno di due ore nella stessa zona e il loro centralino è stato subissato da una marea di chiamate di automobilisti curiosi e di inquilini dei palazzi vicini ai bidoni in fiamme.

La seconda volta è [illegible] martedì della scorsa settimana, in zona Regio Parco. E ancora una volta, al 115, i telefoni sono diventati roventi. La squadra di turno uscita per il primo intervento è stata costretta a fare la spola tra le vie e le piazze della zona. Quand'è rientrata era ormai mezzanotte passata da [illegible] pezzo. Una decina gli interventi.

Terzo episodio a metà della scorsa settimana. Il canovaccio è lo stesso di sempre: telefonate, fiamme, e corse pazze in giro per il quartiere. E i piromani? Di quelli della scorsa settimana non c'è traccia: [illegible] svaniti, si sono volatilizzati. Qualcuno dice che è stato opera di una banda di ragazzini. Ma sono soltanto voci, supposizioni di gente che ha visto ombre scappare.

Soltanto il primo piromane, quello di piazza Massaua, è stato identificato. Lo hanno visto mentre tentava di accendere un fuocherello in un contenitore di plastica dell'Amiat. I vigili stessi lo hanno inseguito e fermato. Una pattuglia di carabinieri - allertata dalla centrale del 115 - lo ha portato in caserma e lo ha denunciato: incendio e danneggiamento. I reati contestati non sono cose grave, ma potrebbero costargli cari se la direzione dell'azienda raccolta rifiuti deciderà di costituirsi parte civile nel processo. Un bidone dell'Amiat, in media, costa dalle 800 mila lire al milione. La follia di una [illegible] di un ragazzo alla ricerca di emozioni può influire pesantemente sul bilancio della famiglia.

Ma quanti bidoni raccogli-rifiuti sono stati danneggiati o distrutti nel corso dell'ultimo anno, a Torino? E quanto pagano in più di tasse i torinesi per colpa delle azioni dei teppisti incendiari? Un calcolo preciso neppure quelli dell'Amiat sono in grado di farlo. In città, però, fanno sapere dall'azienda, esistono 25 mila 750 contenitori per l'immondizia prodotta dalle famiglie. Di questi, statistiche alla mano, ogni [illegible] va distrutta [illegible] piccola parte: il 4-5 per cento. I teppisti li incendiano, li rubano, li spaccano. E solo per il gusto di farlo.

Calcolatrice alla mano si può, dunque, stimare che l'Amiat sia costretta a stanziare un miliardo o poco più del bilancio per sostituire ciò che è andato distrutto. Una stima ottimistica. Perché se lo sport dilaga, per i conti dell'azienda e, di conseguenza, per il portafoglio dei torinesi saranno dolori.

[illegible]

Il complice

Barista aiutò gli assassini

Chiariti i due misteri del delitto Cottini, il taxista assassinato nei prati di San Francesco al Campo: fu Gino Quarta, 60 anni, gestore del locale frequentato dai due assassini, a nascondere la pistola usata per l'omicidio ed a ricettare il telefonino della vittima.

FILM FESTIVAL

Le star

Oggi Argento e la Arquette

Con l'arrivo, previsto oggi, di Dario Argento e Rosanna Arquette, il Torino Film Festival al quinto giorno di navigazione arriverà al pieno di star, dopo un «pieno» mai visto di pubblico: al Reposi 4 è stato chiesto a un centinaio di studenti di andarsene.

Nato nel '49 accanto alla sede Pci, ha visto passare nelle [illegible] stanze la storia della città

Il «Garibaldi», testimone di un'epoca

Compie mezzo secolo il circolo-mito della sinistra

Marina Cassi

Il circolo Garibaldi di via Pietro Giuria compie mezzo secolo e ieri sera una gran folla ha festeggiato l'anniversario e anche inaugurato i locali rinnovati e ampliati.

Quando [illegible] fondato, nel '49, proprio accanto alla 25ª sezione del partito comunista, non era una annata felice per la sinistra; l'anno [illegible] - alle politiche dell'aprile '48 - pci e psi, riuniti nel Fronte democratico popolare che proprio Garibaldi si definiva, avevano perso contro la democrazia cristiana.

La guerra fredda era [illegible] esplosa, il mito della Resistenza già sopi[illegible] nella m[illegible]ia di una città che viveva sui ritmi delle s[illegible] fabbriche. Il quartiere stesso - che negli anni sarebbe diventato residenziale per piccola-media borghesia - era una roccaforte operaia, vicino a Lingotto, cresciuto intorno a Microtecnica, Fiat Ricambi, Mondialpiston.

Di allora Antonio Guarnieri, del direttivo attuale, ricorda: «Era dura, c'era chi al circolo non veniva perché aveva paura di essere "bollato" come comunista e di perdere il posto. Ma malgrado questo eravamo sempre pieni». Il circolo, [illegible] l'annessa sezione, era in realtà una seconda casa: si faceva politica, si mangiava uno spuntino, si discuteva, si ballava, ci si innamorava. Una subcultura con forti caratteri identitari che è ancora profondamente radicata nella memoria. Guarnieri: «Ripenso a decine di incontri, alle feste per le vittorie elettorali, alla solidarietà con gli stranieri vittime di dittature a partire dagli studenti [illegible]ci dopo il golpe dei colonnelli fino ai cileni dopo la tragedia del '73, agli etiopi. Ripenso anche al clima dopo le sconfitte, ma di quelle non ne parliamo».

Guarnieri ricorda i fondatori - tra cui Alberto Todros, i fratelli Baiardi, i Garbagnati padre e figlia, Clelia Valetti ora vedova Gamba, Gina Milanese, Elio Guaita, Rocco Sannazzaro, Stefano Cana - e racconta: «[illegible] noi veniva spesso Luigi Longo e ci [illegible] molto affezionato Adalberto Minucci che ha partecipato anche al nostro quarantesimo anniversario». E ricorda anche una epica battaglia quando la minoranza del Manifesto «voleva impossessarsi del circolo». Dice: «Allora mobilitammo il quartiere; all'assemblea c'erano centinaia di compagni, in strada, nel giardino, ovunque. Naturalmente ci tenemmo il circolo».

Adesso il Garibaldi è rimasto l'unico circolo nella zona capace di accogliere ogni mattina 100 anziani a fare ginnastica, altri 200 al pomeriggio a giocare a carte e 100 ragazzi a scuola di danza. Guarnieri: «Come è successo negli Anni Sessanta con i meridionali [illegible] accade con gli stranieri; vengono al circolo per parlare con qualcuno, per [illegible] della loro vita, per trovare [illegible] Iscriversi costa [illegible] 109 lire al giorno. Poco per avere una seconda [illegible]».

Dure critiche dell'opposizione, dissenso anche in maggioranza: e il Comune annuncia iniziative legali

«Abbiamo la coscienza a posto»

Castellani difende l'operato della giunta

Emanuela Minucci
Giuseppe Sangiorgio

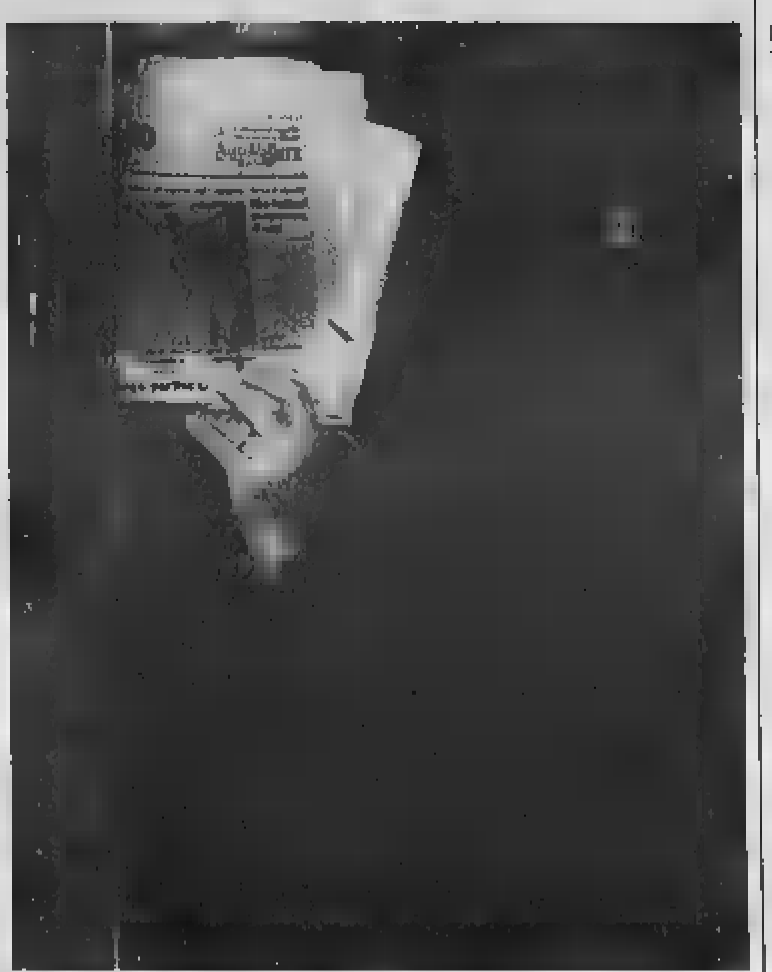
L'acquisto del Giambologna è congelato: in attesa dei risultati delle indagini avviate in Procura. Lo ha comunicato ieri alle 20 il sindaco Castellani a un Consiglio comunale da [illegible] [illegible]to: «Soltanto quando si sarà conclusa l'inchiesta giudiziaria potremo definire l'operazione».

L'annuncio del primo cittadino ha [illegible]ato il pieno consenso della [illegible] dal capogruppo [illegible] Verdi Silvio Viale sino [illegible] quello dei ds Beppe Borgogno che in aula ha affermato: [illegible] poi, diciamolo francamente, per ora nessuno ci obbliga a comprarlo». Ad andare un po' oltre la richiesta dello «stop all'acquisto», Enzo Branciforte dello Sdi che ha invitato l'assessore alla Cultura Ugo Perone [illegible] riflettere sulla vicenda e a trarne le dovute conseguenze per non coinvolgere tutta la Giunta». Altrettanto compatta l'opposizione; sul fronte opposto, però, [illegible] «Castellani deve andarsene». Più nei dettagli: An ha denunciato che «la giunta delibera [illegible] milioni per le famiglie bisognose e 4 miliardi per un crocefisso [illegible] dubbia provenienza», Rifondazione comunista ha puntato l'indice [illegible] «questo e altri sprechi» annunciando che oggi presenterà una mozione per [illegible] l'acquisto deciso in Giunta. «La variazione di bilancio di luglio - ha spiegato il capogruppo Contu - fu votato da 28 consiglieri, di cui [illegible] [illegible] maggioranza più Raffaele Costa: ciò dimostra che ci fu grande confusione in merito». Forza Italia si è dichiarata insoddisfatta di quanto detto dal sindaco e dall'assessore Perone ribadendo la sua richiesta di avviare una commissione d'indagine. I Comunisti italiani, attraverso il presidente [illegible] V commissione Franco Quesito, hanno precisato che la delibera andrà per la prima volta in commissione la prossima setti[illegible].

Il sindaco Castellani ha spiegato che l'acquisto del crocefisso è stato proposto al Comune dal Museo [illegible] Arte Antica. E ha aggiunto: «Gli investimenti nel settore Cultura non rappresentano una fuga in avanti dell'amministrazione. Se non si agisse così il patrimonio dei musei civici non esisterebbe. Ritenere che la poltica culturale non sia compito anche della pubblica amministrazione [illegible] le funzioni [illegible] cultura [illegible]. Poi ha snocciolato tutti gli acquisti operati dalle due amministrazioni Castellani dal '94 ad oggi: circa [illegible] miliardi per l'arte antica e 1 miliardo e mezzo per quella moderna cui [illegible] sono aggiunte donazioni per 1 miliardo [illegible] 700 milioni per l'arte antica e oltre due miliardi per quella moderna». Infine ha spiegato il perché la Giunta si è rivolta alla magistratura (ricordando [illegible] questione del pamphlet anonimo) e che l'ufficio legale [illegible] Comune sta valutando se ci sono gli estremi per sporgere querela verso ignoti. Dopo è stata la volta dell'assessore Perone: «La procedura seguita per acquistare il croce[illegible] del Giambologna è quella consueta. La proposta è partita dallo stesso Museo d'arte antica suffragata da un parere del comitato suddiviso in quattro tranche». Mauro Battuello del Centro ha rib[illegible]to: «Il fatto che il suggerimento sia arrivato dal museo non sposta il problema, anzi lo legittima». Il capogruppo di Alleanza per Torino Paolino, invece, si è spinto oltre cercando di analizzare i motivi per cui è scoppiato il [illegible] Giambologna con tutto quello che ne è disceso: «Forse una frecciata per il sindaco Castellani per toglierlo dal comitato delle Olimpiadi?».

La parola ai consulenti

Saranno almeno due i periti nominati dal pm Cristina Bianconi per chiarire il mistero del Giambologna. Gli esperti saranno scelti nei prossimi giorni e avranno prevedibilmente due mesi di tempo per rispondere ai quesiti del magistrato. [illegible] [illegible] Bianconi non ha perso certo tempo finora in questa storia. Prima che il sindaco Castellani decidesse di far recapitare venerdì scorso il pamphlet anonimo zeppo di accuse contro i responsabili dell'operazione miliardaria, [illegible] già aperta un'indagine. E, [illegible] in Consiglio comunale e sulla stampa infuriavano le polemiche tra i favorevoli e i contrari al Giambologna, il magistrato ha acquisito [illegible] Comune copia [illegible] delibere che riguardano il discusso acquisto del crocefisso. E intanto gli ispettori della polizia giudiziaria che collaborano con [illegible] pm stanno acquisendo materiale utile alle indagini.



Il professor Romano si copre il volto mentre esce dagli uffici dell'assessorato alla Cultura. Nella foto più piccola Castellani con Ugo Perone, due protagonisti della vicenda che sta infiammando il clima politico torinese

Il professor Mario Deaglio con un articolo su La Stampa ha [illegible] vicenda del Giambologna, che da semplice polemica politica si è ora trasformata in oggetto di una inchiesta della magistratura. In questo articolo riprende il tema della spesa pubblica

L'arte non è sempre superiore alle esigenze del bilancio

Mario Deaglio

L'ACQUISTO [illegible] un antico Crocifisso da parte del Comune [illegible] Torino si è rivelato [illegible]ione di dibattito [illegible] compiti, i limiti e le modalità di decisione delle autorità locali in Italia. Deve essere esaminato con attenzione, sgombrando il campo sia dalla dimensione immediata [illegible] politica locale sia [illegible] possibili dimensioni giuridico-giudiziarie: fino a prova contraria, si deve ritenere che l'acquisto sia avve[illegible] nel pieno rispetto delle leggi, che il pezzo acquistato sia autentico e il prezzo pagato, sicuramente molto elevato, sia congruo. Il vero proble[illegible] è di natura politica e si può articolare in [illegible] successivi quesiti: quale combinazione ci [illegible] essere fra le spese per l'arte e, [illegible] particolare, gli acquisti collezionistici di un Comune, e le sue spese di altro tipo, quale politica collezionistica debba essere seguita e, infine, quale procedura vada adottata per i singoli acquisti nell'ambito di questa politica.

E' chiaro che ciascuna amministrazione comunale, nel rispetto della legge, destina le risorse come vuole [illegible] ne risponde direttamente al Consiglio e agli elettori. Su «La Stampa» del [illegible] novembre il [illegible] [illegible] Torino si è assunto la responsabilità politica dell'acquisto del Crocifisso e di questo bisogna dargli atto. Nell'intervento che ha innescato la polemica, mi [illegible] espresso negativamente sull'opportunità di tale decisione - che ha comportato una variazione di bilancio, ossia la destinazione all'acquisto di risorse finanziarie inizialmente previste per altre spese - nello [illegible] giorno [illegible] cui l'assessore all'Ambiente denunciava l'emergenza della situazione dei rifiuti e i cittadini di un quartiere lamentavano l'allagamento periodico delle loro strade per una pavimentazione sbagliata.

Per tale giudizio, [illegible] stato accusato di oscurantismo e di demagogia. [illegible] realtà, [illegible] oscurantista, o quanto meno molto miope, chi [illegible] considera [illegible] decisioni politiche nel loro complesso e pone l'arte al [illegible] sopra dei vincoli di bilancio; è demagogico illudere il prossimo sentenziando che, anche quando le risorse non ci sono, si possono contemporaneamente acquistare opere d'arte e pavimentare strade. In realtà, è dura legge dei bilanci che, almeno nel breve periodo, ogni lira destinata a un impiego è sottratta ad altri. Il chiudere gli occhi di fronte a questa verità contabile è [illegible] fortemente radicato nella cultura italiana, uno dei pr[illegible] del dissesto dei nostri conti pubblici. Ciò non significa che i Comuni non debbano spendere per l'arte. Sarebbe forse preferibile che, prima di collezionare nuove opere, si preoccupassero di più dell'esposizione [illegible] del mantenimento di quelle che già possiedono, dell'efficienza e dell'apertura dei musei. [illegible] ugualmente preferibile che il vero compito pubbli[illegible] finisse qui e che le [illegible] avvenissero non con il conferimento forzato di fondi da parte dei cittadini, mediante le imposte, ma [illegible] le loro donazioni spontanee, [illegible] fiscalmente incentivate. [illegible] resto, questa è [illegible] una condizione assai diffusa nella storia italiana ed europea.

Ammettendo che quest'opinione [illegible] sia largamente condivisa, si passa al secondo interrogativo: quale politica di acquisti deve perseguire il Comune che veste i panni del collezionista? E' appropriata [illegible] «politica del capolavoro»? Perché un Crocifisso e non una mummia egizia, un manoscritto antico, una raccolta di francobolli, una serie di libri rari? Per risultare accettabili, le scelte devono essere [illegible] con [illegible] chiaro programma culturale di lungo periodo. Troppo spesso, invece, non sono per nulla trasparenti. Le decisioni sulle spese culturali sono sovente adottate da gruppi ristretti, in maniera elitaria e autoritaria, con programmi che comportano costi sensibili per i bilanci pubblici, approvati nel chiuso di qualche commissione e talora neppure esplicitamente formulati. Nel caso [illegible] Torino, si può [illegible] osservare che, se lo scopo è quello di far giungere Torino a posizioni di eccellenza nel campo delle raccolte d'arte, l'acquisto di opere del Cinque-Seicento [illegible] una via ben ardua, in quanto di oggetti prestigiosi di quel tempo traboccano i musei [illegible] [illegible]ne città italiane. Perché [illegible] muoversi [illegible] altri settori [illegible] su altre epoche? Arriviamo così al terzo interrogativo. Perché «questo» Crocifisso? E' sufficiente affermare che si tratta di un'opera molto bella che un Duca di Savoia avrebbe (forse) voluto acqui[illegible] quasi quattrocento anni fa? Se [illegible] mira all'eccellenza a livello mondiale, le decisioni sui singoli atti di una strategia di acquisti dovrebbero essere ben diversamente motivati, su parere di una commissione indipendente a carattere internazionale.

Un'osservazione finale riguarda il tono del dibattito, tipico, purtroppo, del clima politico italiano, non solo a livello locale. In troppi casi le risposte a chi solleva problemi vengono date [illegible] fastidio, sufficienza, quasi con stizza, [illegible] [illegible] [illegible] politico [illegible] collocasse su un piano superiore a quello del cittadino, come se non [illegible] molti obblighi di dare spiegazioni, come se [illegible] suo non fosse un servizio pagato dal cittadino stesso. Il quale proprio non dovrebbe subire né l'autoritarismo di quelli che egli stesso [illegible] eletto né la tirannia dei critici d'arte.

«Io, un Mitridate tra i veleni»

Il Professore accerchiato: ho la pelle d[illegible]

Gianni Armand-Pilon

E' uno [illegible] quei lunedì' che non sembrano portare nulla di buono, con i lavoratori socialmente utili che manifestano sotto le finestre del Municipio e le opposizioni che [illegible] preparano, nella fossa [illegible] consiglio comunale, ad attaccare sindaco e giunta sul [illegible] [illegible] Crocefisso costato alla città 4 miliardi e 200 milioni. Ma Valentino Castellani non pare affatto preoccupato. Anzi. Si paragona [illegible] Mitridate, il re del Ponto che secondo la leggenda assumeva quotidianamente del veleno per immunizzarsi, [illegible] dice di essere «persino di [illegible] [illegible]. Attribuisce questa [illegible] leggerezza anche alla risposta che ha dato sabato su La Stampa al senatore dell'Ulivo Franco Debenedetti: «Mi [illegible] sfogato, dopo che lui mi aveva [illegible] a freddo: gli ho scaricato addosso mezza tonnellata di adrenali[illegible]».

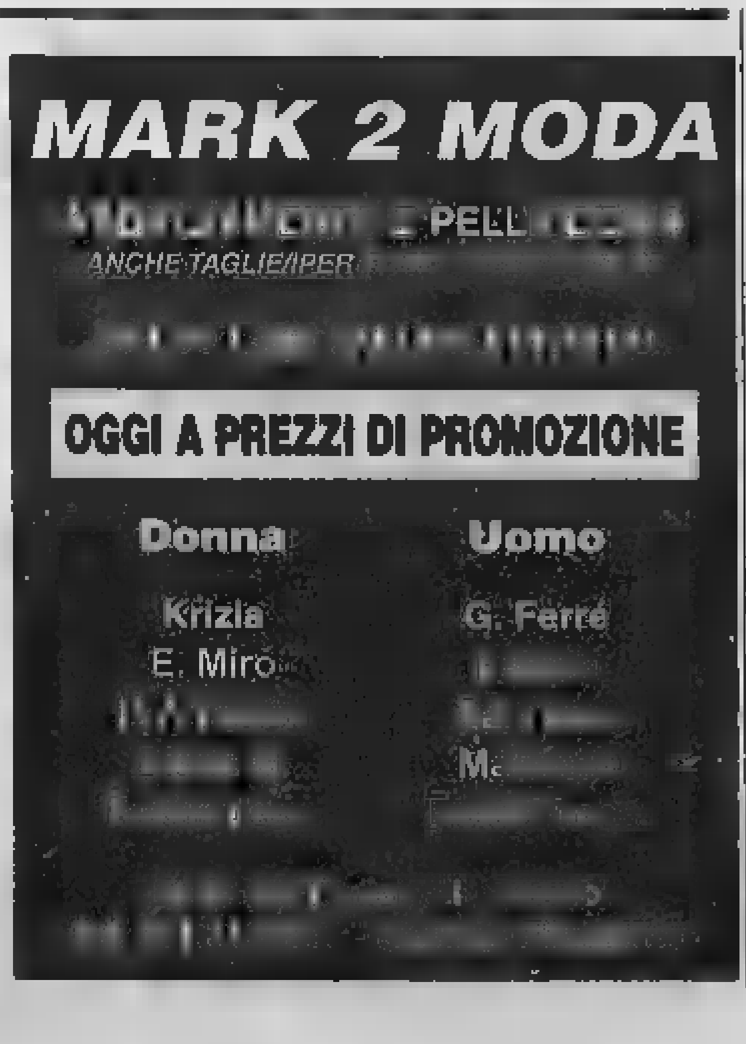
Qualche giorno prima, il sindaco era [illegible] [illegible] dal filosofo Gianni Vattimo. Prima ancora, gli [illegible] stati mossi rilievi dall'economista Mario Deaglio. «Vattimo - aggiunge soddisfatto - ha fatto marcia indietro». E Deaglio? «Ho trovato le sue osservazioni legittime. Sbagliate, ma legittime».

Il sindaco mitridatizzato è alla sua scrivania, l'ufficio è invaso dal [illegible] dolciastro [illegible] fumo di una pipa. «Non sarà un lunedì di passione», mette subito le mani avanti. Accende, aspira. Ne è sicuro? «Sono stato eletto con una legge che parla chiaro: per far fuori un sindaco occorrono una mozione di sfiducia o la bocciatura del bilancio. E oggi non siamo di fronte né a una cosa, né all'altra». Dunque? «Lo so che molti sarebbero contenti se dicessi che sono stanco, che non ce la faccio più». Anche fra chi sostiene la sua giunta? Ride: «Formalmente sono tutti con me. Ma mi viene in mente una battuta di Andreotti: a pensare male [illegible] fa peccato ma spesso si indovina». Comunque, non darà questa soddisfazione né alla maggioranza né all'opposizione: [illegible] la pelle dura, non mollo».

L'agenda di questo lunedì [illegible] come [illegible] fitta [illegible] impegni, tutti rispettati. Castellani s'è alzato di buon'ora; alle 9,15, dopo la lettura dei giornali, ha portato i saluti della Città a un convegno sui servizi sociali alla Gam dove era presente anche la ministra Livia Turco; alle 10,30 è tornato in ufficio e s'è attaccato al telefono con Roma per definire alcuni aspetti della legge finanziaria; alle 11,30 ha spiegato [illegible] [illegible] [illegible] giunta intende impostare il bil[illegible]io; alle 13,30 s'è incontrato con il suo vice Domenico Carpanini e con l'assessore Ugo Perone: riunione a tre per prepararsi al consiglio comunale della serata.

Adesso, con solo un vasetto di yogurt nello stomaco, [illegible]ta che inizino i lavori dell'assemblea [illegible] aspira dalla pipa, riflettendo ad alta voce. Spiega che le acquisizioni di opere d'arte non sono un fatto eccezionale, per la [illegible] giunta: «E' dal 1994 che stanziamo ogni anno da uno a due miliardi per arricchiare le collezioni del Comune. E i risultati ci danno ragione: [illegible] numero [illegible] visitatori nei nostri musei [illegible] raddoppiato». Difende l'operazione Giambologna e sostiene che se qualcuno ha approfittato del suo doppio ruolo («Ma [illegible] [illegible] ci credo») di consulente sia del Comune compratore sia del gallerista venditore dovrà assumersene la responsabilità. E se la prende con quelli che oggi lo criticano, sostenendo che sono gli stessi che un anno fa lo bacchettarono perché il Comune non s'era attivato a sufficienza per riportare a Torino la collezione Rossi all'asta a Londra.

Poi snocciola, [illegible] sindaco, i numeri dei suoi bilanci. Oltre 100 miliardi di passivo quando venne eletto nel '93, poi sempre avanzi di gestione. «La mia giunta è quella che più ha investito per la città: mille miliardi solo nel '99. Il Crocefisso del Giambologna rappresenta il 4 per mille di quella somma. Per carità, sono tanti soldi. Ma gli esperti ci hanno assicurato che [illegible] [illegible] cifra congrua per quell'opera, e io [illegible] convinto che avremo un ritorno [illegible] termini di turismo».



Specchio dei tempi

«Per i dati catastali basta un manifesto nell'albo pretorio?» - «Dopo sette anni, condannato a sei [illegible]» - «Inaccettabili i dormito[illegible] a numero chiuso» - «Scuola assediata [illegible] bancarelle abusive»

Un lettore ci scrive:

«Il paragrafo 29 bis dell'i[illegible]zione per la conservazione del nuovo catasto urbano prevede che la rendita catastale può essere notificata mediante pubblicazione [illegible] [illegible]i catastali presso la casa comunale. Si tratta di una regola assurda in quanto ben difficilmente con[illegible] al contribuente [illegible] [illegible] a conoscenza di ciò che gli viene comunicato. Nel 1995 nel Comune di Venaria si è andati oltre in quanto non è [illegible] rispettata neanche questa procedura perchè nell'albo pretorio del comune è stato pubblicato soltanto un manifesto di avviso nel quale si diceva che era possibile consultare nei locali del comune i dati catastali relativi a un rilevante numero di unità immobiliari (senza indicare neanche le vie in cui erano ubicate). Si indicava anche che la consultazione era consentita ai soli possessori degli immobili. Appare [illegible] che in questo caso non si può assolutamente parlare di "pubblicazione", come prevede l'istruzione di cui sopra. Si tratta di una differenza sostanziale in quanto la pubblicazione nell'albo pretorio di un rilevante numero di nominativi con a fianco indirizzi, rendite catastali ecc., se i dati sono accessibili a tutti, può provocare in qualche modo quel propagarsi delle voci che [illegible]mbra il minimo necessario perché si possa dare per scontato che i possessori degli immobili siano stati informati. Si può ritenere corretto questo tipo di notifica? E' possibile chiedere l'annullamento dell'istruzione di cui so[illegible] o quantomeno della notifica?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il mio ragazzo nel '92 ha preso una multa per aver circolato in tangenziale con un 125 senza patente, la ammenda era di tre milioni che non aveva potuto pagare perché disoccu[illegible]! Così alla fine del processo gli avevano dato 3 mesi da sc[illegible]re. Dalla [illegible] del processo solo oggi si sono fatti vivi dichiarando che il mio ragazzo [illegible] come un latitante ricercato in tutta Italia! Ma lui la residenza l'ha sempre avuta in Italia e chiunque lo [illegible] [illegible] lo trovava. Ora a distanza di 7 anni da quel processo il magistrato ha deciso di fargli scontare 6 mesi di arresti domiciliari, anche se lavora e quindi potrebbe pagare tranquillamente la sanzione! Ma quando il nostro avvocato ha chiesto di fare in modo che trattenendo un tot mensile dallo stipendio si estin[illegible] il debito fino ad oggi accumulato gli è stato riposto che non si poteva assolutamente! Proprio adesso che ci stavamo organizzando per sposarci, gli hanno procurato numerosi problemi».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scri[illegible]:

«In riferimento all'articolo "Dormitorio a numero chiuso" pensiamo sia opportuno fare chiarezza. E' vero, i posti letto in Torino riservati agli stranieri (via Negarville, via Taggia, Sermig) sono effettivamente 300, ma accessibili solo [illegible] precisi e rigidi requisiti (permesso di soggiorno, busta paga ecc.) che escludono [illegible] consistente parte di immigrati (nordafricani, albanesi, kosovari, polacchi...) sicuramente tra i più bisognosi.

«Come volontari quotidiana[illegible] ci confrontiamo con situazioni problematiche di accoglienza di italiani e stranieri senza fissa dimora; sbarramenti e numeri chiusi non facilitano certo la convivenza e l'integrazione, favoriscono l'intolle[illegible] le discriminazioni e la gu[illegible] tra poveri. Inoltre è facile che [illegible] [illegible]gano a creare situazioni paradossali, dove pur avendo [illegible] fruibili e posti letto, queste non possono essere utilizzate per il vincolo del numero chiuso.

«E' cieco [illegible] rendersi conto che queste nuove disposizioni sono contro tendenza: il nostro momento storico, caratterizzato da grandi flussi migratori, non può non prendere atto [illegible] disagio che questi comportano, per chi arriva e per chi li accoglie.

«Disposizioni [illegible] queste, lungi dallo scoraggiare, favori[illegible] l'occupazione abusiva [illegible] spazi non adeguati. Qualunque scelta riguardante la gestione dei servizi ha [illegible] ricaduta culturale sulla collettività».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Dopo essermi rivolto a vigili, carabinieri, sindaco e presidente di Circoscrizione, [illegible] [illegible] risultato, mi chiedo come si può fare a togliere [illegible] bancarelle abusive davanti alla scuola elementare Mazzini in Corso Orbassano 55, che i[illegible]discono una evacuazione veloce in caso di incendio, sporcano e provocano disagi [illegible]li ad un regolare svolgimento delle lezioni?. Possibile che nessuno voglia vedere?».

Segue la firma

Saranno decine di migliaia le persone obbligate a spostarsi nei prossimi mesi

Insegnanti, pellegrini per un concorso

Ogni capoluogo una materia

Maria Teresa Martinengo

Decine di migliaia [illegible] persone, [illegible] partire dal prossimo [illegible] novembre affronteranno i concorsi ordinar della scuola. In certe giornate, [illegible] l'ambito di una stessa provincia, ma anche [illegible] scambi consistenti tra le diverse province del Piemonte, si registreranno invasioni di città ed esodi «storici». Oggi il provveditore Marina Bertiglia illustrerà le modalità di svolgimento del primo [illegible] scritto, quello degli aspiranti maestri di scuola materna, che si terrà appunto martedì prossimo: i candidati a Torino (le prove si svolgono su base provinciale) sono oltre 8300. Per questa prova, come per quelle che seguiranno, l'organizzazione a cura [illegible] Provveditorati e Soprintendenza Scolastica Regionale è complicata, laboriosa.

Ma c'è chi ritiene che qualcosa avrebbe potuto essere semplificato: in particolare, per quanto riguarda i partecipanti al concorso della scuola secondaria le cui prove incominciano intorno a metà dicembre. La denuncia è della Cisl Scuola di Torino. «I provveditorati sono stati incaricati dal Ministero - dice il segretario, Enzo Pappalettera - [illegible] organizzare i concorsi per alcuni ambiti disciplinari. Nella nostra regione, l'ambito di italiano, storia, latino e greco è affidato a Torino (12-14 gennaio), Cuneo ha l'ambito linguistico, Asti matematica e fisica (11-12 gennaio). Dunque, tutti i candidati piemontesi di quelle materie - Torino ha circa 5000 domande, Asti 2000, Cuneo 3000 - dovranno andare a sostenere le prove nella provincia indicata».

Pappalettera aggiunge: «Una recentissima circolare ministeriale consiglia però vivamente i provveditori a stabilire intese volte a distribuire tra i vari capoluoghi le sedi d'esame. Nulla vieterebbe infatti al provveditore [illegible] Torino di far fare ai novaresi le prove a Novara e così via. Noi abbiamo sollecitato l'adozione di queste modalità, ma l'accordo non è stato trovato. Così 10 mila persone viaggeranno avanti e indietro per l'insensatezza della macchina burocratica. Con problemi non da poco. Per esempio, a Cuneo c'è già la caccia al posto letto per la sera precedente l'esame di Inglese del 21 dicembre». E a caccia di ospitalità si metteranno tra breve anche i non residenti a Torino dei circa cinquemila che dal 12 gennaio - per due o tre giorni, a seconda del numero delle discipline da affrontare - sosterranno gli esami di italiano, latino, storia e greco. Tra l'altro negli stessi giorni gli alberghi saranno [illegible] affollati anche per il congresso nazionale dei Ds.

La Cisl scuola denuncia: un disagio evitabile creato solo dall'insensatezza della burocrazia

Il provveditore agli Studi di Torino, Marina Bertiglia, spiega [illegible] ragioni che rendono impossibile la distribuzione in varie sedi: «Quando ho ricevuto la richiesta dei sindacati l'ho immediatamente diffusa ai provveditori delle altre province, alla Soprintendenza e [illegible] chiesto [illegible] dilazione [illegible] tempi organizzativi al Sistema informativo del Ministero che gestisce l'organizzazione [illegible] concorso. Ad oggi, [illegible] ho ancora avuto risposte né dai miei colleghi né dal Ministero». Le prospettive non sembrano favorevoli. «Qualche collega - dice Marina Bertiglia - mi ha spiegato informalmente [illegible] non ce la farebbe, la Soprintendenza ha risposto [illegible] un [illegible]. Purtroppo, la circolare del Ministero con l'invito a decentrare è arrivata tardi. Tra l'altro, il sistema informativo del Ministero della Pubblica Istruzione [illegible] segnala [illegible] residenza, quindi per le verifiche occorrerebbe molto tempo. Con tre mesi davanti sarebbe stato possibile, oggi è tardi. Non [illegible] cattiva volontà: con gruppi da 4000 persone i tempi tecnici non sono compatibili».

SERVIZI SOCIALI

Turco: rinforzare il non-profit

Un [illegible] pieno al non-profit e al principio di sussidiarietà [illegible] peraltro che lo Stato rinunci a stanziare risorse e a svolgere un ruolo regolatore e [illegible] indirizzo», è venuto ieri dal ministro Livia Turco al convegno [illegible] Comune sui Servizi Sociali alla GAM. [illegible] fronte a un'amministrazione, come quella torinese, dove al «terzo settore» fanno capo 500 operatori assistenziali e un [illegible] dei servizi erogati dal Comune a circa 15 mila persone tra [illegible] e disabili, il ministro ha sottolineato che «occorre riconoscere il ruolo del non-profit: non soltanto i servizi che gestisce, ma anche le progettualità che mette in campo». Dopo aver auspicato che la legge quadro nazionale sull'assistenza, in votazione alla Camera dal 17 dicembre, sia approvata [illegible] più presto, Livia Turco ha ricordato che oggi sono necessarie politiche sociali che non investano in trasferimenti monetari, ma in servizi alla persona, in aiuti alle famiglie in difficoltà.

Una circolare ministeriale [illegible] consigliato ai Provveditorati di stabilire delle [illegible] per decentrare [illegible] sedi ma, dice Marina Bertiglia, «tre mesi fa si sarebbe potuto fare, ora è troppo [illegible] per riuscire ad organizzare tutto e fare le verifiche sulla residenza dei concorrenti, che sono migliaia»

Il taxista ucciso a maggio da due giovani: gli imputati sostengono la non premeditazione

Delitto Cottini, il barista nascose l'arma

Nei guai il gestore del «Plaza» accusato di favoreggiamento ma il punto principale resta la ricostruzione dell'omicidio

Il taxista Sestilio Cottini assassinato per rapina a San Francesco al Campo

Angelo Conti

Chiariti i due misteri del delitto Cottini, il taxista ferocemente assassinato sulla sua auto, a fine maggio, al termine di una corsa, nei prati di San Francesco [illegible] Campo: fu Gino Quarta, 60 anni, gestore del «Plaza», [illegible] locale di piazza Bottesini frequentato dai due assassini, a nascondere la pistola usata per l'omicidio ed a ricettare [illegible] telefonino della vittima. Sono stati i magistrati ad evidenziare le nuove responsabilità del barista, destinatario di [illegible] nuovo provvedimento di custodia cautelare in carcere per favoreggiamento (la pistola nascosta) e ricettazione (l'acquisto del cellulare). Gli inquirenti avrebbero accertato questi episodi al termine di una lunga serie di interrogatori e riscontri. Per l'omicidio di Sestilio Cottini, 63 anni, i carabinieri del Nucleo Operativo [illegible] Torino avevano arrestato, appena tre giorni dopo il fatto, Massimo Izzo, 27 anni, e Demetrio Maria Polimeni, [illegible] anni, una coppia di giovani con [illegible] cervello stravolto dall'eroina, e [illegible] in testa solo [illegible] desiderio di recuperare un paio di banconote da 100 mila lire, [illegible] spendere in ecstasy e superalcolici in un sabato notte da sballo.

L'inchiesta sta intanto vivendo la fase delle perizie, dopo che il pubblico ministero Viglione ha completato gli interrogatori dei presunti responsabili: quella più delicata appare quella balistica, anche perché la difesa dei due tossicodipendenti [illegible] sostenuto che l'omicidio non fu altro che una estrema difesa dei due giovani rapinatori, di fronte alla reazione del taxista, che era armato. Massimo Izzo, che impugnava la pistola, racconta che proprio nel pieno svolgimento della rapina il complice Polimeni, che stava seduto davanti, accanto al Cottini, cominciò ad urlare: «Attento, [illegible] armato, [illegible] vuole fare fuori. Spara, spara». Invito che venne immediatamente accolto dall'Izzo che esplose quattro colpi, uno solo mortale (quello che attraversò il collo, ledendo alcuni vasi del polmone). La morte, come ha accertato il medico legale Lorenzo Varetto, non fu immediata, ma sopraggiunse solo dopo alcuni minuti, [illegible] è confermato anche da un teste, che si fermò a soccorrere l'agonizzante Cottini, ancora cosciente ma [illegible] più in grado di parlare.

La tesi dei due assassini è che il delitto non era stato programmato, e fu solo la conseguenza della reazione della vittima. Ragione per cui diventa importantissimo poter ricostruire, nel modo più preciso possibile, quanto accadde sulla Croma «Londra 37» in quella notte [illegible] maggio. Il perito balistico Lombardo farà conoscere la [illegible] opinione al riguardo a metà gennaio e subito dopo si terrà l'udienza per la [illegible]. Ma i difensori del Polimeni, intanto, intendono anche dimostrare che il loro cliente era nell'impossibilità di intendere e di volere: in questi giorni sono stati nominati gli psichiatri, d'ufficio e di parte, che si metteranno al lavoro nelle pr[illegible] settimane, incontrando il tossicodipendente, che è adesso agli arresti domiciliari.

I famigliari dell'ucciso, assistiti dall'avvocato Stefano Tessa, hanno fatto sapere che si batteranno contro ogni possibile [illegible] di pena: «Tanta ferocia, tanto disprezzo per la vita, tanta desolante viltà vanno puniti. Vogliamo soltanto che la giustizia faccia il suo corso». Inutile anche una lettera scritta da Demetrio Polimeni alla figlia del taxista, Susanna: «Ci chiede di perdonare quella ferocia - ha spiegato la giovane donna -, ma davvero non possiamo. Siamo convinti che si tratti [illegible] semplice strategia processuale, e non di un autentico moto del cuore».

Il processo a Dor

Altri tre periti per studiare l'operazione

Nuovi periti e un colpo di scena. Il processo a Vincent Dor, il notissimo cardiochirurgo monegasco, sotto accusa per la morte di Luca Chevallard, il responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio '96, diventa sempre più uno scontro di esperti. Dopo lo stuolo di consulenti nominati dal pm, dalle parti civili (Michele Di Summa e Casarotto) e, soprattutto, dall'imputato (Ronald Ross, Claude Scheuble, Brusca, Baima Bollone, Degasperis) ieri è [illegible] il turno del giudice. Giuseppe Casalbore ha scelto ieri tre periti, i professori Possati e Canestrin del Gemelli di Roma e [illegible] [illegible] Gatti. Ha concesso loro 60 giorni per rivedere tutti gli atti del procedimento, le varie consulenze, le memorie e trarre alla fine un giudizio conclusivo su quell'intervento al cuore nella clinica monegasca.

Il colpo di scena. Nell'udienza precedente, per illustrare meglio come aveva proceduto nell'intervento, [illegible] cardiochirurgo aveva mostrato in aula delle diapositive. [illegible] queste risultava, anche grazie all'aiuto [illegible] [illegible] righello, che la valvola sostituita [illegible] larga [illegible] millimetri ed [illegible] comunque compatibile con il tubo protesico anch'esso sostituito. Il [illegible] Paolo Toso ieri ha invece prodotto in aula una documentazione [illegible] quale risulta che quel tipo [illegible] valvola non [illegible] mai stata messa in [illegible] mercio. Lo dichiara la ditta ame[illegible] Omnicarbor, produttrice mondiale [illegible] valvole aortiche. Chi ha ragione? C'è stato un errore nella misurazione indicata nelle diapositive? Il mistero potrebbe essere chiarito quando queste saranno consegnate al magistrato, dal difensore di Dor, Giovanni Lageard. Luca Chevallard, atletico, sportivo, fu operato il 15 aprile '96. Morì un mese dopo. «Ci sono [illegible] errori nell'intervento» [illegible] no la parte civile Giorgio Merlone e il suo consulente professor Di Summa. E [illegible] consulente del pm: «Errore nella scelta e nella collocazione [illegible] valvola». [illegible] all'inizio del processo venne portato in aula il cuore di Chevallard, espiantato dopo la morte del dirigente [illegible] Mauriziano. E ripreso dalle telecamere, per avere immagini nitide del cuore, anche quando questo con il tempo sarà deteriorato. Le udienze sono state scandite dal[illegible] scontro, a tratti ruvido, [illegible] accusa e [illegible]. Soprattutto [illegible] gli esperti delle d[illegible] parti. Si continua il 6 aprile.

Nel mirino sono finite una pellicceria e una gioielleria: bottino due visoni e decine di preziosi

Banditi a viso scoperto in due negozi del centro

Hanno superato i sofisticati impianti antifurto fingendosi clienti

Due pellicce di visone canadese in una pellicceria di via Garibaldi, un rotolo di gioielli in una oreficeria di via Madama Cristina: sono il bottino di due colpi portati a termine in pieno giorno, a poche ore di distanza uno dall'altro, in due [illegible] di nome, in zone frequentatissime della città. Un campanello d'allarme in vista delle prossime festività natalizie, che vedranno gli incassi (ed i rischi) aumentare in modo consistente.

Quelle che [illegible] sui tavoli dei carabinieri [illegible] della compagnia San Carlo sono due denunce che devono anche far riflettere: quando la criminalità riesce a colpire in modo così sfrontato, vuol [illegible] che [illegible] sente sicura. E, in attesa della controffensiva delle forze dell'ordine, che certo arriverà, conviene forse mettere estrema attenzione anche di fronte a clienti insospettabili. Come quelli entrati l'altra sera alle 17 nella pellicceria Dario's in via Garibaldi 57, all'angolo [illegible] via Palestro: «Una coppia apparentemente normale - racconta il titolare, Dario Garabello - che si guardava in giro con curiosità [illegible] interesse. La ragazza ha chiesto alla commessa di poter [illegible] due visoni che erano in vetrina: il primo dal prezzo [illegible] circa [illegible] milioni, [illegible] secondo di oltre 8. E' [illegible] in un attimo, appena la commessa si [illegible] voltata, l'uomo l'ha minacciata verbalmente, puntandole qualcosa alla schiena che poteva essere anche un'arma. La ragazza, [illegible] [illegible] balzo, si è impadronita [illegible] due capi che erano in vetrina e, aiutata dal complice, se l'è data a gambe in corso Palestro. Pensiamo avessero un complice, [illegible] un'auto parcheggiata lì ad attenderli. L'allarme è [illegible] immediato, ma nella folla della sera, ogni ricerca è stata inutile». Fra le ipotesi prese in considerazioni degli investigatori, oltre a quella dei comuni rapinatori (ritenuta la più probabile), c'è anche quella di un colpo degli animalisti. In questo caso ci s[illegible]be da aggiungere che il colpo suonerebbe [illegible] [illegible] beffe per Dario Garabello che, oltre [illegible] ess[illegible] pelliciaio, è però anche animatore di [illegible] interessante parco faunistico a San Sebastiano Po.

Di diversa fattura, ma [illegible] uguale dose di sfrontatezza, il colpo compiuto invece ai danni della gioielleria Agliani, di [illegible] Madama Cristina 36. Qui, ad operare, è [illegible] un malvivente solo, entrato nel negozio verso le 10 del mattino. Alla commessa ha chiesto di poter esaminare alcuni monili d'oro, da regalare alla fidanzata. La commessa ha mostrato al potenziale acquirente [illegible] serie [illegible] oggetti, ma la trattativa e la scelta [illegible] state disturbate, forse ad arte, da altri clienti. Così, quando l'uomo ha deciso che non c'erano pezzi che lo interessava ed è uscito dal negozio, è riuscito a farlo [illegible] in tasca due rotoli contenenti decine di preziosi, per un valore complessivo di circa [illegible] milioni. Il titolare della gioielleria, Franco Agliani, ha immediatamente avvertito i carabinieri, ma nel caos di San Salvario cercare il ladro si è rivelato impossibile.

Entrambi gli episodi si [illegible] verificati in negozi difesi da impianti antifurto sofisticatissimi «superati» con faccia tosta e con abilità,. Pesanti i danni per i commercianti, anche alle prese con assicurazioni che [illegible] sempre maggior difficoltà coprono rischi [illegible] questo tipo. [a. con.]

Commercianti in allarme in vista delle feste natalizie

I contrari: il piano non funzionerà e cento occupati rischiano il posto

Strade, chi rompe aggiusti

Contestate le proposte dell'assessore

Giuseppe Sangiorgio

Lavori in corso, buchi ovunque, asfalto con più rattoppi di [illegible] [illegible] da Arlecchino. Adesso si cambia, assicura l'assessore ai Lavori pubblici, Franco Corsico, che, domani, discuterà il nuovo regolamento in seconda commissione consiliare. Ma Paolo Chiavarino (Forza Italia) e Mariangela Rosolen (Comunisti italiani) promettono «battaglia» e il popolare Giovanni P[illegible]cellana chiede chiarimenti.

Di che cosa si tratta? Le nuove regole prevedono che il «ripristino definitivo del suolo pubblico» sia affidato alle imprese che hanno eseguito gli scavi (Italgas, Telecom, Enel, Snam, Acquedotto, Aem, Atm, Wind), con l'obbligo, nei 12 mesi successivi, a far fronte, a loro spese, ad eventuali cedimenti.

Il compito della manutenzione successiva agli interventi sul suolo pubblico, oggi, è affidata ad [illegible] decina [illegible] imprese che hanno vinto i 10 lotti in cui è stata suddivisa a suo tempo la città. Esse occupano oltre cento addetti, che con il nuovo regolamento - affermano i sindacati del settore - sarebbero posti quanto meno in cassa integra[illegible] [illegible] [illegible] «rischio disoccupazione» che, contando l'indotto, potrebbe salire [illegible] oltre 200 [illegible]nità.

Per questo, l'ipotesi di Corsico lascia perplessa parte dell'opposizione, [illegible] anche della maggioranza. Tanto che l'assessore Passoni, in giunta, si è astenuto. Spiega Mariangela Rosolen, capogruppo dei Comunisti italiani: «Il nuovo regolamento non ci convince, [illegible] non ha convinto il nostro assessore. In commissione chiederò chiarimenti. Anticipo solo che non è ammissibil[illegible]he il Comune abdichi alle sue funzioni e che il direttore generale, Cesare Vaciago, non riesca a far funzionare gli uffici. L'assessore, licenziando di fatto le imprese che [illegible] lavorano per la Città, affiderebbe gli interventi di ripristino del suolo pubblico a terzi, rendendo problematici i controlli municipali».

Analogo il ragionamento, anche se da fronte opposto, di Paolo Chiavarino, [illegible] di Forza Italia. Spiega: «L'attuale sistema di manutenzione di strade, corsi e piazze ha vent'anni, è vero, risale a quando il Comune ebbe una "pensata" analoga [illegible] quella prospettata dall'assessore Corsico. I lavori di ripristino [illegible]ro lasciati agli enti che, allora come oggi, scavano per offrire servizi migliori ai cittadini. Ne nacque un tale caos per [illegible] [illegible] arrivò al metodo che adesso la giunta vorrebbe cancellare. Per quanto ci riguarda, daremo battaglia per impedirlo».

L'assessore, parlando [illegible] «rattoppi a macchia di leopardo» in [illegible] Raffaello, aveva dato la colpa del «disastro» all'attuale sistema d'intervento definendolo «barocco», ma il capogruppo del Partito popolare, Giovanni Porcellana, [illegible] è d'accordo. «La giunta, per risolvere il problema - spiega - ha promosso uno studio che, da quanto ne so, costerà alcune centinaia di milioni, con l'obiettivo di accelerare i tempi delle sistemazioni definitive. Adesso si tratta di verificare come stanno davvero le cose».

Chiavarino insiste: «Barcellona, ossia la città cui i [illegible]tri amministratori fanno spesso riferimento, senza tanti studi, ha scelto il [illegible] [illegible] sistema d'intervento dividendo il proprio territorio [illegible] zone, come accade oggi sotto la Mole».

La delibera sul nuovo regolamento approda, dunque, in commissione, [illegible] la strada per approvarla pare ancora lunga, soprattutto di fronte alle perplessità espresse da consiglieri comunali che poi dovranno dire «sì» [illegible] «no» in aula, con un interrogativo di fondo posto dal sindacato: chi si assumerà la responsabilità di allungare la schiera dei disoccupati?

Il consigliere comunale di FI Paolo Chiavarino contrario alle nuove norme: in passato lo stesso sistema proposto ora non ha funzi[illegible]

MANIFESTAZIONE

Per i lavori socialmente utili

Manifestazione organizzata dagli addetti ai lavori socialmente utili [illegible] dai cantieristi del Comune, ieri pomeriggio davanti al Municipio. Protestano per la condizione precaria e preoccupante che si è creata con le ultime disposizioni di legge: «Entro il Duemila - dicono - resteremo tutti a casa». Attualmente [illegible] Torino ci [illegible] decine di migliaia di disoccupati che potrebbero essere utilizzati: per questa ragione chi ieri ha protestato chiede il mantenimento dell'apposito fondo di 45 miliardi destinato al Piemonte da Roma, [illegible] prosecuzione dei progetti iniziati [illegible] il sostegno del pre-pensionamento per quei lavoratori che hanno difficoltà a essere «riconvertiti». Il gruppo di manifestanti [illegible] incontrato [illegible] Municipio i capigruppo, che si [illegible] impegnati a [illegible] portavoce [illegible] richieste emerse.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Martedì 23 Novembre

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Oggi assemblee in tutti gli istituti superiori, domani incontro con i politici

Non si placa la rabbia studentesca

«Se non avremo risposte occuperemo le scuole»

Il corteo di protesta nelle vie del capoluogo regionale il di questo mese

AOSTA

Assemblee, incontro con i politici, quindi possibile autogestione. E' la «marcia» degli studenti: i «ragazzi del '99» vogliono il referendum sulla quarta prova alla Maturità (quella per il francese) e soprattutto vogliono «il di chiarezza in una questione che ha ancora troppe ombre». Ieri sera si è riunito il comitato interstudentesco e ha deciso di informare ogni istituto con assemblee che si svolge- nel pomeriggio. Un'«autoinformazione» che prelude a una protesta massiccia, fino all'autogestione, allo stop delle lezioni, sostituite con assemblee permanenti.

«Sarà così - dice Mario Di Turo - se non avremo risposte precise dai politici. Non le ab- avute quando ci è stata presentata la modifica della legge sul referendum. Adesso le vogliamo. Mi pare un fatto di giustizia, di chiarezza, appunto. Dobbiamo garanzie perché il voto referendario si possa fare in primavera».

La legge è stata modificata prima ancora del tempo previsto (8 giorni al posto di dieci) dalla prima commissione consiliare sulla base delle relazioni dei «tre saggi», i giuristi incaricati dalla stessa commissione di esaminare l'intricata questione dopo che il tribunale Aosta aveva sollevato l'incostituzionalità della legge regionale del 1975 (dava il compito al tribunale di vagliare l'ammissibilità della proposta referendaria).

La modifica ha riguardato l'intera legge, non soltanto le poche righe su cui è stato espres- il dubbio d'incostituzionalità. Modifica che agli studenti non piace.

Ancora Di Turo: «Sono state aggiunte limitazioni che prima non c'erano. Non comprendiamo perché. Limiti assurdi perché vanno oltre a quanto previsto dallo Statuto e dalla Costituzione. Ecco perché chiediamo chiarezza». Di più gli studenti non intendono ancora spiegare. Aspettano l'incontro di domani con i capigruppo, ai quali riformuleranno domande per assicurazioni che l'iter per arrivare alle urne sia il più rapido possibile, sempre che la proposta referendaria passi al vaglio dei tre esperti che, secondo nuova legge, dovranno nominati d Consiglio regionale.

L'articolo 30 dello Statuto di autonomia sottolinea i limiti della possibilità referendaria: «Non è ammesso referendum per le leggi tributarie e di approvazioni di bilanci».

Aggiunge: «Le modalità di attuazione sono stabilite legge regionale». L'articolo 1 della nuove legge proposta dalla prima commissione, al comma 3, stabilisce invece altri limiti, non soltanto le «modalità di attuazi Ed per questo che gli studenti manifestano perplessità: «Non comprendiamo il perché di queste aggiunte». [e. mar.]

Le bizzarrìe del clima nel Terzo Millennio

Il gran gelo d'autunno è la novità per il 2000?

Le temperature medie sono più basse rispetto a quelle degli ultimi decenni

Un'immagine della neve caduta abbondante nel fine settimana a Courmayeur

AOSTA

Nei giorni scorsi vi state temperature molto fredde, con valori delle minime di parecchi gradi sotto lo zero le massime che si sono discostate di poco. Soltanto da domani dovrebbe esserci un rialzo di alcuni gradi, con un «riallineamento» ai valori tipici della stagione autunnale. Però gli esperti di meteorologia assicurano che «non si tratta di un fenomeno così inconsueto, si è già verificato negli ultimi anni».

Un attento osservatore delle condizioni climatiche della Valle d'Aosta, a livello amatoriale ma con un rigore ed una precisione scientifici, è il geometra Fernardo Casini, che ha registri dove segna tutti gli eventi del tempo da 40 ormai anni. E' proprio dalle sue annotazioni, ad esempio, che si desume come lo scorso anno, il 22 novembre, fu la giornata più fredda di tutto il 1998 e anche dell'inverno 1998-1999 che stava per incominciare, co che non superò lo zero.

Quest'anno, la giornata più fredda stata, per il momento, il 20 novembre, con uno scarto minimo rispetto allo no. Nel 1996, vi fu una minima di meno 8 gradi ed una massima di pochi gradi sopra lo zero il 23 novembre. Novembre dunque, per le bizzarrie clima, diventerà il mese le temperature più basse dell'anno? E' presto per dirlo e sempre Fernardo Casini ricorda valori come quelli citati anche in altre ni: ad esempio il novembre del 1988 e anche il 21 novembre del 1971.

Tuttavia allora trattò situazioni d episodiche, uniche in un decennio, mentre adesso la frequenza del gran freddo novembrino ripropone con una continuità inconsueta. Non resta che aspettare per verificare che capiterà nei prossimi anni, intanto è bene prepararsi, a novembre, ad portata di mano maglioni pesanti e l'impianto di riscaldamento in piena efficienza. [b. bas.]

Giovane cuneese aveva portato via i risparmi due anziani

Denunciata per la truffa

«Incastrata» da impronte e identikit

AOSTA

Giovane, di bell'aspetto, capelli neri lunghi e carnagione olivastra: è E. M., 22 anni, della provincia di Cuneo, denunciata dai carabinieri di Aosta per aver portato via i risparmi una coppia di anziani. Tutto è accaduto alla fine di ottobre, ma i militari della compagnia del capoluogo sono riusciti a identificare la giovane soltanto qualche giorno fa. E' stato un lavoro di «puzzle», impronte digitali, descrizione dei tratti somatici e confronto con alcune foto segnaletiche di pregiudicate per furto e truffe ai pensionati.

La giovane era riuscita a entrare in casa degli anziani con uno stratagemma diventato ormai una consuetudine nei «bidoni» subiti dai pensionati in tutta Valle: si è p come un'impiegata dell'Inps, andata a domicilio per controllare le ultime pensioni pagate. che ci siamo, posso anche cambiarvi banconote italiane con gli "euro". rischiereste di perdere denaro con il cambio in banca più avanti» ha detto la giovane.

I modi rassicuranti hanno convinto l'anziana (il marito era fuori casa) a consegnare il denaro, alcune decine di milioni. Poi, la giovane è sparita, lasciando la pensionata a mani vuote.

L'anziana è consultata con marito e i due hanno parlato con i figli, che hanno subito deciso di avvertire i carabinieri.

«Bisogna re più accorti - dicono i militari -. Nessun ente pubblico manda impiegati a casa per controllare pratiche, né tanto meno per cambiare a- ro. Lo stesso vale per le grandi aziende come l'Enel e la Telecom». [c. i.]

ARRESTO

Tentato furto in centro

Ha tentato di forzare la porta vetri d'ingresso negozio «B.B. Company» in via De Tillier, ma è stato sorpreso dagli agenti della «Volante» in servizio a piedi nelle vie del centro. Così, Jean-Pierre Derra, 20 anni, di Issogne, è finito Brissogne per tentato furto. L'episodio è avvenuto domenica alle 15,15. Il giovane aveva utilizzato un ferro ricurvo per forzare la serratura della porta a vetri del negozio. Era riuscito nell'intento ed era pronto a entrare, quando è stato notato da due agenti che erano di pattuglia a piedi nella zona. Quando i poliziotti hanno intimato l'«alt», il giovane è fuggito verso piazza della Repubblica. Derra ha percorso soltanto un centinaio di metri, poi stato fermato nella piazzetta all'incrocio tra via Tillier, via Croce di Città e via Aubert. Sul posto era anche arrivata una pattuglia della «Volante».

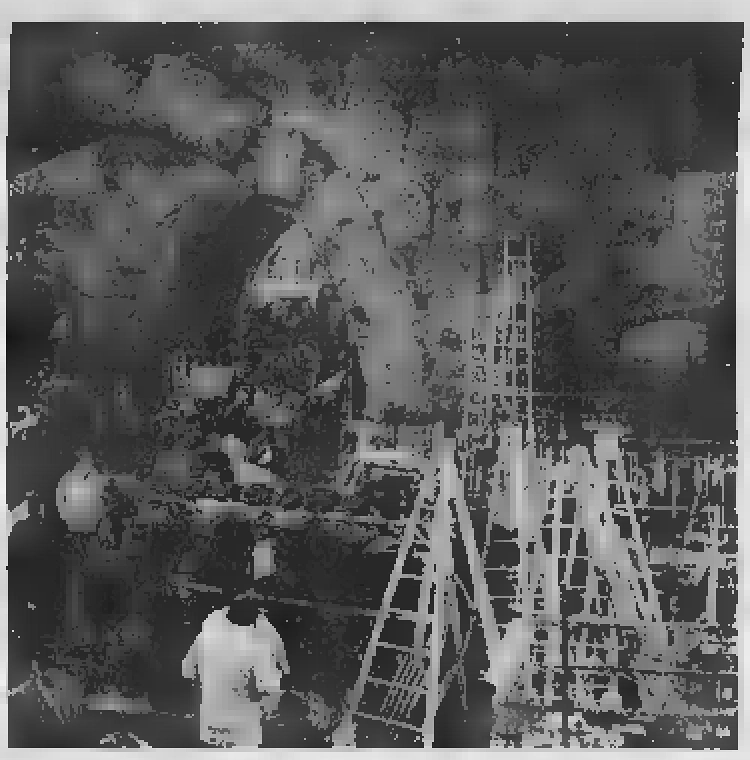
La rassegna artigianale dedicata S.Orso avrà 1000 espositori

Già 815 adesioni alla Fiera

Le iscrizioni aperte fino al 10 dicembre

AOSTA. Sono 185 i posti ancora disponibili per gli artigiani che intendono iscriversi alla Fiera di Sant'Orso, la prima del nuovo millennio che come le precedenti, almeno da qualche anno a questa parte, avrà un numero massimo di mille espositori. Le prime 815 adesioni sono già giunte all'assessorato regionale dell'industria, Commercio e Artigianato che l'organizzazione della Fiera e che ha fissato al 10 dicembre il termine ultimo per le iscrizioni.

Nel rispetto dei criteri di ammissibilità stabiliti dalla giunta regionale i 185 posti ancora disponibili verranno assegnati sulla base di una graduatoria delle domande nella quale verrà data precedenza ai produttori di manufatti appartenenti al settore tradizionale dell'artigianato. Requisiti preferenziali saranno inoltre l'iscrizione al Registro delle imprese il possesso della partita Iva per la produzione che si intende esporre, il numero di presenze alla Fiera di Sant'Orso e l'anzianità anagrafica.


Un'immagine della Fiera di Sant'Orso che si svolge ogni anno il 30 e 31 gennaio

Dal Comune schede informative sui punti di conferimento

Un vademecum per i rifiuti

Destinatari 15 mila nuclei familiari

AOSTA

E' continuo l'impegno dell'amministrazione comunale nell'informare i cittadini sulle modalità più corrette di raccolta [illegible] smaltimento dei rifiuti. «Stia[illegible] preparando - dice Marco Framarin, dirigente comunale - un "vademecum" sulla raccolta differenziata che verrà distribuito a 15 mila nuclei familiari della città. [illegible] recapito potrebbe avvenire con il primo numero di "Aostainforma" del 2000 oppure nella prossima primavera».

Questa «guida» si presenterà con una grafica [illegible] un formato diversi dai precedenti e conterrà l'illustrazione della tipologia di 17 rifiuti con le indicazioni logistiche di conferimento.

«Si tratterà di una serie di schede raccolte con lo stesso criterio dell'abbecedario», annuncia Framarin che aggiunge: «Sono in corso di elaborazione i testi che verranno vivacizzati dall'ermellino, [illegible]ale scelto come simbolo dell'"isola ecologica", l'area sistemata per facilitare la raccolta di alcune tipologie di rifiuti». E' stata studiata, a sentire Framarin, anche una forma innovativa [illegible] simpatica per presentare un argomento importante per migliorare la situazione ambientale e la qualità di vita degli abitanti.

Consultando le schede, i residenti potranno informarsi sul luogo più adeguato di smaltimento della spazzatura: per alcuni dei 17 tipi di rifiuti il Comune ha previsto la raccolta differenziata tradizionale con i vari modelli di cassonetti [illegible] per altri il conferimento all'«isola ecologica» dove sono stati installati contenitori proporzionali alle dimensioni e alla quanti[illegible] di prodotti destinati al macero. Carta, bottiglie e oggetti piccoli in vetro, pile e farmaci scaduti, plastica, oltre alle immondizie domestiche dovranno [illegible] depositati sempre [illegible] cassonetti; all'«isola ecologica» finiranno gli scarti di materiale ferroso, gli oli vegetali residui della preparazione dei cibi, lo «sfalcio», [illegible] rimanenze di erba falciata, scarti [illegible] legno assieme agli imballaggi, rottami di vetro come parabrezza delle auto e altri oggetti piuttosto voluminosi. La raccolta degli «ingombranti» è affidata ad una ditta specializzata che interviene, a domicilio, su richiesta dei cittadini.

«Il vademecum - commenta il dirigente comunale - è uno strumento redatto per dare indicazioni più circostanziate sul tema, in modo da sensibilizzare la gente sull'importanza di una corretta raccolta dei rifiuti». [s. l.]

I bidoni in materiale plastico per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Il Comune sta preparando schede informative

DALLA CITTA'

AMBIENTE

Lo stato di salute del verde valdostano

Nella biblioteca regionale, oggi alle 21, c'è una conferenza di Silvana Pellissier, dottore forestale, sul tema «Stato di salute delle foreste valdostane». L'iniziativa [illegible] dell'«Associazione regionale dottori agronomi e forestali».

PSICOLOGIA

Conferenza dei Baha'i sui sentimenti collettivi

Il salone d[illegible] biblioteca di [illegible] Europa ospita, oggi alle 20,30, una conferenza dello psicologo Gianni Mazzoli organizzata dall'associazione Baha'i Tahirih. Tema della serata: «I sentimenti collettivi - Vivere in un mondo in trasformazione».

OCCUPAZIONE

Proroga alle iscrizioni dei corsi di taglio e cucito

E' prorogato a venerdì 10 dicembre il termine per l'iscrizione ai corsi di taglio e confezione organizzati per la stagione 1999 - 2000 dall'assessorato regionale dell'Industria. Le richieste devo[illegible] essere consegnate a mano all'ufficio formazione professionale dell'assessorato in piazza della Repubblica 15.

Notiziario sugli appalti in arrivo nei Comuni

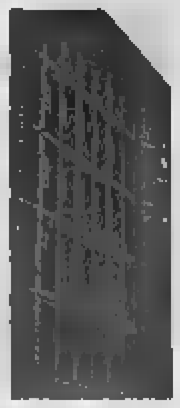
E' cominciato l'invio ai sindaci e ai presidenti di Comunità montane dell'«Osservatorio regionale dei lavori pubblici», il notiziario pubblicato dall'assessorato del Territorio. Il volume illustra le gare d'appalto definite e le opere concluse dalla Regione e dagli enti locali durante il primo semestre 1999.

LAVORO E OCCUPAZIONE

La figura più richiesta è l'assistente domiciliare

[illegible]	[illegible]	QUALIFICA	[illegible]	DURATA
Aosta	Consorzio Envers	Assist.domic.	1	2 mesi
	Regione	Impiegato	1	5 mesi
	Regione	Segretario	9	t. det.
	Regione	Educatore	1	1 mese
	Usl	Coadiutore	12	10 mesi
Verrès	Com. mont. Evançon	Assist. domic.	[illegible]	[illegible] mesi
	Regione	Operatore	1	7 mesi
	Com. [illegible] Cervino	Assist. domic.	1	2 mesi
Morgex	Micr. P. S. Didier	Assist. domic.	[illegible]	2 mesi

A giudicare dalla domanda sembra proprio che la professione più richiesta, in questo momento, sia quella di «assistente domiciliare». Non c'è settimana che qualche comunità o ente locale abbia bisogno di questa figura. A tempo pieno o in sostituzione di altri operatori temporaneamente assenti gli addetti all'assistenza domiciliare possono stare tranquilli. Per loro il mercato del lavoro, al momento, prevede sempre un posticino. In tutte e tre le sezioni del collocamento, questa settimana, sono previsti [illegible] per assistenti domiciliari. Il Consorzio dell'Envers cerca un assistente per la sede di Gressan per due mesi. La Comunità Montana dell'Evançon e quella del Monte Cervino ne cercano altri tre. Tutti [illegible] tre, oltre ai soliti requisiti di professionali[illegible] e corso Adest, dovranno possedere la patente di guida di tipo B. Cosa non richiesta per l'operatore dell'Envers. Tutti, poi, dovranno sostenere la prova preliminare di francese scritta e orale. Stessa identica situazione p[illegible] l'ultimo assistente domiciliare richiesto, questa volta, dalla Microcomunità [illegible] Pré-Saint-Didier.



Il palazzo regionale. Ci sono a disposizione dieci posti di lavoro a tempo determinato e con contratto part-time

Le altre chiamate riguardano un posto da impiegato-interprete presso l'amministrazione regionale (in particolare occorr[illegible] l'inglese e lo spagnolo) con incarico fino alla fine [illegible] aprile del 2000. Ci vuole un diploma [illegible] scuola superiore e bisogna superare la prova preliminare (scritta e orale) di francese.

Sempre per la Regione [illegible] disponibili 9 posti da segretario: uno fino al 9 marzo del 2000 [illegible] possibilità di proroga, 7 per cinque mesi e uno part-time al 50 per cento fino al primo maggio del 2000. Per tutti sono richiesti un diploma di scuola superiore ed il superamento della prova preliminare (scritta e orale) di francese.

L'Unità sanitaria locale assumerà, a tempo determinato, 12 coadiutori. In questo [illegible] basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico, ma il lavoratore avviato oltre alla prova di francese dovrà sostenere [illegible] prova di dattilografia ed un colloquio sulla legislazione sanitaria.

A Verrès, infine, verrà messo a disposizione anche un posto di operatore per portatori di handicap. L'incarico è fino alla fine di giugno del [illegible]. Ci vogliono [illegible] diploma di scuola superiopre e il superamento del francese scritto e orale. [e. bl.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	82	35	21
	[illegible]	63	56	54	53
[illegible]	[illegible]	13	25	38	52
	74	70	64	54	52
FIRENZE	80	30	58	72	1
	73	58	53	49	47
GENOVA	36	[illegible]	[illegible]	4	58
	124	105	[illegible]	[illegible]	70
MILANO	61	58	36	81	41
	67	60	[illegible]	45	45
NAPOLI	35	15	32	18	41
	115	89	77	72	59
PALERMO	48	13	77	44	3
	120	60	[illegible]	[illegible]	55
ROMA	53	11	46	34	[illegible]
	73	73	64	52	43
TORINO	17	58	77	[illegible]	72
	73	66	59	53	52
[illegible]	[illegible]	24	52	10	[illegible]
	[illegible]	54	[illegible]	44	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 64di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane [illegible] gli altri sistemi:

64-43	64-3	64-19	64-47	64-73
64-85	64-36	[illegible]	64-31	64-1
64-8	64-88	64-81	64-30	[illegible]
64-87	64-23	64-75	64-90	64-5
64-88	[illegible]	64-80	64-63	64-33
64-71	[illegible]	64-56	64-83	64-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane;

Bari 71 (2); Cagliari 4 (2); Firenze 84 (4); Genova 53 (5); Milano 43 (1); Napoli 43 (0); Palermo 9 (4); Roma 53 (1); Torino 65 (4); Venezia 17 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

62-14	62-42	62-58	22-63	22-19
62-18	62-55	62-12	22-15	22-3
62-74	62-21	[illegible]	[illegible]	[illegible]
62-50	62-51	62-3	22-54	[illegible]
62-18	62-52	22-50	22-8	[illegible]
62-60	62-79	22-60	22-16	22-2
62-22	62-30	22-72	22-52	22-4
62-2	62-90	22-61	22-20	22-75

Per decina [illegible] lunghetta [illegible] in ritardo sviluppata per ambo e terno da gioca[illegible] a Venezia:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	[illegible]
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

VINCITE. I estratto (ex ambata) Genova 2.

SUPER ENALOTTO - [illegible] AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi [illegible]

L. 1600	83 - 39 - 41 - 55 - 56 - 7 19 - 2 - 28 - 38 - 71 - 76
2 combinazioni	
L. 5600	33 - 47 - 43 - 84 - 72 - 53 - 18
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 15 - 59 - 68
224 combinazioni	- varianti = 32 - 53 - 60 - 28 - 82 - 1 - 90 - 87

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] Davide e Liliana Miela, via Vises 27, [illegible]

Protesta alle Poste

Gli impiegati sono «forzati» allo sportello

AOSTA. «Vietato» ammalarsi e «impossibile» prendere giorni di ferie. Il personale agli sportelli delle Poste [illegible] Aosta centro, è [illegible] «rivolta» e, riunito in [illegible]blea, ha rimarcato le difficoltà di svolgimento del servizio. Scoglio insormontabile è ancora la carenza di personale, del tutto «ignorata dalla direzione», stando alle rimostranze degli operatori che hanno incaricato i sindacati di «aprire [illegible] vertenza specifica su Aosta centro e di attivare iniziative per risolvere i numerosi problemi emersi».

Il perdurare dell'organico insufficiente «vanifica il nostro impegno di garantire la qualità del servizio e di evitare l'accumularsi di persone allo sportello», ribadiscono, in un [illegible]cato, i dipendenti del settore, insoddisfatti, peraltro, delle risposte pervenute [illegible] direzione. «Il recupero di personale per colmare la carenza? Dove vengono reperiti i sostituti se la situazione è generalizzata?», chiedono gli impiegati. [s. l.]

I dati dell'Apt

In [illegible] il [illegible] [illegible] capoluogo

AOSTA. E' positivo il movimento turistico, ad ottobre, nel comprensorio Aosta-Gressan-Charvensod. Secondo i dati trasmessi dall'Apt, [illegible] presenze di villeggianti sono state 15 mila 125, 1844 in più rispetto allo stesso mese del '98, un incremento percentuale del 13,88 per cento. «A luglio e agosto gli ospiti hanno scelto altre località - [illegible]cono all'Apt -. In Valle [illegible] ritornati a settembre [illegible] ottobre, oltre che maggio e giugno, 4 [illegible] importanti per valutare [illegible] tenuta turistica di Aosta».

In una proiezione del movimento alberghiero ed extralberghiero da gennaio ad ottobre '99, il calo di presenze è sensibile: l'Apt evidenzia [illegible] differenza di 37 mila 276 presenze. I dati riferiti allo stesso periodo dello scorso [illegible] sottolineano le 460 mila 478 persone passate in Aosta, contro le 423 mila 202 del '99. La percentuale in negativo è dell'8,09 per cento. La chiusura della Valtour per lavori di ristrutturazione ha comportato, in estate, un calo [illegible] oltre 10 mila presenze. [s. l.]

Nell'ex maternità

[illegible] ai [illegible] per prevenire l'ictus cerebrale

AOSTA. Manifestazione [illegible] malattia, assistenza infermieristica, riabilitazione, cura e prevenzione: sono le materie del corso di formazione, gratuito, per volontari, organizzato dall'Associazione per la Lotta all'ictus cerebrale (Alice). Si svolgerà ad Aosta, nella sede della [illegible] infermieri professionali (ex maternità) l'11-18-25 gennaio e 1-8 febbraio 2000, dalle 17 alle 18,40. Il progetto-salute mira alla costituzione di un gruppo di soste[illegible] ai pazienti colpiti da questa patologia e ai loro famigliari. «Per una migliore organizzazione - dicono i promotori - accetteremo solo le prime 30 iscrizioni da presentare entro il 20 dicembre».

[illegible] corso durerà 8 ore e si rivolge ai soci dell'associazione e ai volontari. Le lezioni saranno tenute da personale socio-sanitario che rilascerà un attestato di partecipazione. Le domande devono [illegible]: «Alice», ambulatorio Neurologia - ospedale regionale - Viale Ginevra 3, Aosta, corredate dei dati anagrafici, indirizzo e numero di telefono. [s. l.]

LETTERE [illegible]

Anche i bimbi disabili hanno dei diritti

Sabato 11 novembre ho accompagnato la [illegible] bambina al Palais di Saint-Vincent per assistere allo spettacolo per la celebrazione del 10° anniversario della Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia. La mia bambina, a [illegible] di un handicap motorio, è costretta sulla sedia a rotelle. All'ingresso del Palais ho chie[illegible] indicazioni per la sua sistemazione [illegible] mi [illegible] resa conto che, anche in una struttura pubblica di così recente realizzazione, non sono stati predisposti posti riservati ai disabili e ai loro accompagnatori.

Una modalità di accoglienza attenta alle esigenze dei disabili è ormai molto diffusa all'estero, per esempio nei teatri [illegible] Broadway, per [illegible] sentire a tutti pari opportunità di assistere a uno spettacolo.

La mia bambina, che ha atteso tale rara occasione di svago [illegible] trepidazione, ha potuto goderne solo parzialmente, [illegible] riuscendo a vedere cosa accadeva sul palco. Questa amara esperienza non è nuova per noi, ma in quest'occasione il contrasto fra il [illegible] trattato («Les droits des enfants») e le [illegible] difficoltà è stato troppo stridente.

Leggo nell'opuscolo «Voici les droits des enfants» distribuito durante lo spettacolo: «La non discrimination (art. 2). Les enfants et les adolescents ont droit à être acceptés et accueillis dans la société où ils vivent, par eux-mêmes, tel qu'ils sont... ceci signifie également [illegible] l'égalité des chances entre garçons et filles au sein de la famille, à l'école, dans les loisirs... il faut travailler pour éviter que les enfants ne soient rejetés, discriminés, humiliés par les personnes avec qu'ils sont en rélation... c'est une tâche difficile mais tout peut s'apprendre et tout peut s'enseigner».

Sì, io voglio [illegible] credere che si possa imparare a essere più attenti e sensibili affinché i diritti dei bambini vengano rispettati anche quando si tratta di bambini disabili.

Manuela Pavia, Châtillon

SERVIZI [illegible]

[illegible] DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, [illegible] orario dalle 9 [illegible] 22 (a porte aperte) e dalle 22 [illegible] 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, in via De Tillier

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti [illegible] chiamata [illegible] ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti [illegible] chi[illegible] su ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su [illegible] medica urgente)

[illegible] **6:** *Nus* (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Valtournenche*

Distr. 8-9: *Châtillon*

Distr. 10: *Brusson*

Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*

Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 28 novembre

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via [illegible] Corléans; Fina, [illegible] Parigi; Agip, [illegible] Ivrea (Moretto)

Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pile; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262220. Lo [illegible] Ore 21

MONT[illegible] Tel. (0165) 841205. Chiuso.

[illegible] Tel. (0166) 940473. Chiuso.

ARISPI: Tel. (0335) [illegible] (auditorium, ore [illegible]) **Il 13° guerriero.** (auditorium, ore 20)

ARCA/CINEMA Tel. (0125) 425084. [illegible]

[illegible]: Tel. (0125) [illegible] Ore 20; 22

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571. **Il silenzio.** Ore 17,10; 19,20; 21,30. Cineclub [illegible] riservato ai soci

[illegible] (0125) 48518 (sito internet: www.lands.it/ [illegible]

CASINO: Tel. (0041) 277.221.774. **Nonsion.** Ore 20,30

CORSO: Tel. (0041) 277.221.774. **Himalaya, l'enfance d'un chef.** Ore 20,30

[illegible]: Tel. (0033) 450.558.996. Chiuso.

TV [illegible] VALLE

[illegible] - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **TG della Valle d'Aosta**
20,00 **Les chasses en Europe**

France 2

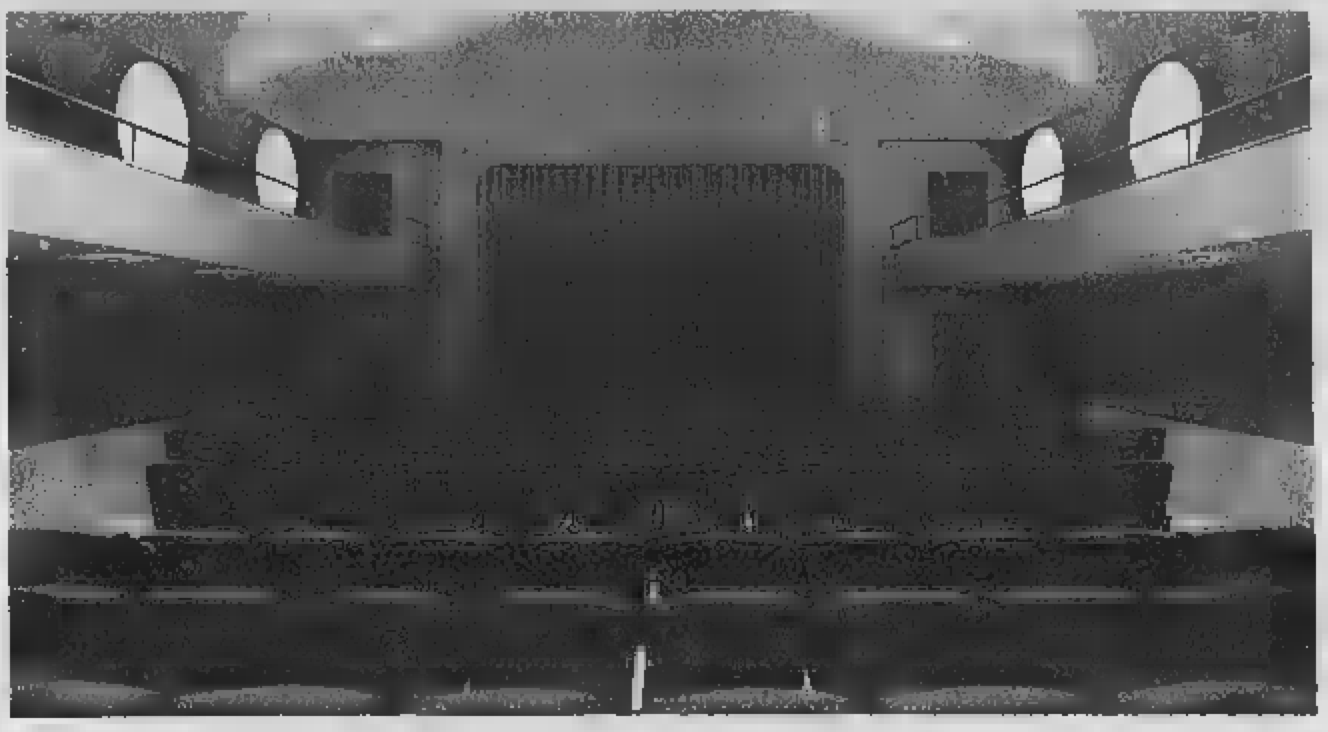
13,00; 20,00; 24,50 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,55 **Le renard**, série
16,05 **La chance aux chansons**
17,10 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,45 **Cap de pins**, feuilleton
18,20 **Hartley coeurs à vif**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,55 **Tuer n'est pas jouer**, film
23,15 **La vie à l'end[illegible]**

Television [illegible] Romande

12,30 **Tj-midi**
12,55 **Zig Zag café**
13,50 **Walker Texas Ranger**, série
14,40 **Commissaire de choc**, série
15,45 **Les inventions de la vie**
16,15 **Le renard**, série
17,20 **Sept jours pour agir**
18,35 [illegible]
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **[illegible]** film
22,15 **Verso**, [illegible]
22,55 **Millennium**
23,40 **La vie en face**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

Aosta, il 4 dicembre aprirà l'ex Corso: 274 posti, tra legno e fibre ottiche



Il prospetto realizzato con il computer dai progettisti raffigura il nuovo «Cinema de la Ville» dopo i lavori di ristrutturazione durati 6 mesi. La struttura avrà pavimenti in legno per una migliore acustica • 274 posti. Sarà inaugurata il 4 dicembre

Cinema ad alta tecnologia per la città orfana di sale

AOSTA

Dopo anni [illegible] oscure quanto discutibili gestioni [illegible] poche sale cinematografiche rimaste in città, Aosta riavrà il suo spazio culturale che, come promette il nome, sarà sia destinato al cinema sia al teatro. E' imminente, dopo soli sei mesi di ristrutturazione, la riapertura dell'ex cinema Corso, che diventerà «Cinéma Théatre de la Ville».

Si chiude un'era che ha visto crescere nel pubblico l'amore per gli spettacoli ma che non ha riscontrato uguale interesse per l'apertura [illegible] la manutenzione delle sale. Dei cinque locali che c'erano 15 anni fa, ne è rimasto uno solo, il Giacosa, amaro record per la città, unica capoluogo regionale italiano [illegible] non avere un teatro degno di questo nome e con un solo cinema.

Nell'attesa della «riesumazio[illegible]» del cinema Splendor [illegible] parte della Regione, i valdostani possono cominciare a consolarsi con il «Cinéma Théatre de La Ville». La struttura, di proprietà della diocesi, promette di essere quanto di più tecnologico e confortevole possa offrire il mercato. Tutto ciò che [illegible] vede (poltrone, illuminazione, pavimenti in legno per [illegible] migliore acustica, palco), non si vede (fasci di fibre ottiche sotto i pavimenti per [illegible] maggiore sicurezza del pubblico, sistemi di aerazione) e si sente (impianto audio all'avanguardia) è stato progettato [illegible] realizzato [illegible] cura, in funzione anche di adattamenti e miglioramenti futuri. L'architetto Luciano Bonetti, [illegible] del progetto di ristrutturazione e direttore dei lavori, dice: «Non abbiamo risparmiato lavoro e materiali per ottenere [illegible] risultato finale che permetterà una piacevole visione di film e di rappresentazioni teatrali; il [illegible] per cento delle spese, tra l'altro, è stato destinato alla ristrutturazione del teatro, quasi del tutto rifatto dal palco ai camerini completi di bagni. Grazie anche ai finanziamenti concessi ai gestori di sale, con l'impresa EdilFiore abbiamo realizzato una sala che vanta anche un bar nella hall, che permette l'accesso ai disabili e che gioca [illegible] colori (giallo, rosso, grigio) [illegible] materiali [illegible] standard rendendo la sala del tutto rinnovata».

Si apre così una nuova fase per il cinema [illegible] Aosta: [illegible] anche un po' questo il significato [illegible] cambio [illegible] voluto dalla nuova gestione. Dopo il «[illegible]so», ispirato all'indirizzo (corso Padre Lorenzo) che negli Anni [illegible] doveva diventare zona di negozi e passeggio, si [illegible] così passati all'attuale nome. E' di quel periodo (1956) la prima ristrutturazione con destinazione [illegible] cinema-teatro. Da quel momento il locale non ha più avuto significative modifiche. I 272 futuri spettatori potranno godersi dal 4 dicembre (data del primo spettacolo ufficiale c[illegible] la rappresentazione dell'Enfanthéatre) i film della sezione cinema, due concerti [illegible] uno spettacolo della Saison Culturelle. E' prevista inoltre una programmazione di quattro giorni alla settimana per le proiezioni cinematografiche e un'ampia disponibilità verso enti e associazioni interessati alla struttura nei restanti tre giorni.

Da Forza Italia

«Attenzione alla rogna [illegible] volpi»

AOSTA. [illegible] è rimasto «totalmente soddisfatto» [illegible] consigliere regionale Dario Frassy di Forza Italia [illegible] risposta dell'assessore all'Agricoltura e Ri[illegible] naturali Carlo Perrin sul prolema della presenza in Valle d'Aosta di volpi affette da rogna sarcoptica.

«Rispetto a una situazione che presenta rischi per gli animali domestici ma anche per l'uomo, e che - ha detto Frassy - ha registrato casi di contagio, ci aspettavamo qualcosa di più».

L'assessore all'Agricoltura Perrin aveva replicato all'interrogazione di Forza Italia fornendo informazioni sulla malattia e sulle cause che hanno portato all'aumento del [illegible] delle volpi in Valle. Questo animale, per il quale è difficile fare un censimento, viene valutato in circa 3000 capi.

L'intervento da parte degli uomini del Corpo Forestale, ha [illegible] Perrin «è stato immediato». Ancora: «Tra i 12 animali trovati nelle vicinanze delle abitazioni oppure abbattuti, tre esemplari presentavano sintomi di rogna. Altre operazioni di controllo [illegible] scala regionale, in particolare nella zona di Antey, sono già state organizzate».

A sollevare la questione [illegible] stata una pensionata, che abita proprio nella zona di Antey-St-André. Il [illegible] cane (un pastore tedesco) era stato contagiato dalla rogna vicino a casa e aveva poi trasmesso la scabbia alla sua padrona. (a. c.)

Efimov vince il torneo, ma non il titolo

Italiani di scacchi Bellini è campione

Fabio Bellini (a sinistra) durante la partita contro Costantino Aldrovandi. E' lui il 59° campione italiano di scacchi. Da poco è maestro internazionale

SAINT-VINCENT

Il lombardo Fabio Bellini, [illegible] anni, fisico e ricercatore all'Università di Milano, è il 59° campione italia[illegible] di scacchi. [illegible] poco «maestro internazionale», ha preceduto Ennio Arlandi e Bruno Bellotti. Quarto Renzo Mantovani, seguito da Michele Godena, Spartaco Sarno, Ennio Arlandi, il campione italiano juniores Roberto Costantini, Carlo Rosso e Costantino Aldrovanti. Fuori classifica il campione italiano uscente Igor Efimov, di origine russa, che ha vinto il Torneo conclusosi domenica a Saint-Vincent, [illegible] che in base alle nuove norme federali non poteva gareggiare per il titolo tricolore.

Al campionato italiano hanno partecipato quattro dei cinque della formazione azzurra (Godena, Efimov, Arlandi, Bellotti) che, completata da Borgo, parteciperà a fine mese in Georgia ai campionati europei [illegible] squadre [illegible] prenderà parte anche la Nazionale femminile (Tiziana Barbiso, Giuliana Fittante e Sonia Sirletti).

Durante i campionati, la Federazione italiana scacchi ha riunito il Consiglio federale e ha gettato [illegible] basi per il 2000. La sezione valdostana della Federscacchi, dopo i successi organizzativi del '99 (semifinale campionato italiano, Open internazionale, campionato italiano assoluto) chiederà di ospitare il campionato europeo individuale, novità assoluta per il 2000; il torneo zonale di qualificazione al campionato del mondo e, dal 12 al 20 febbraio, l'Open internazionale [illegible] hanno già aderito, oltre all'Italia, le nazioni cui appartengono i più forti giocatori [illegible] [illegible]do. (a. c.)

DALLA VALLE

Minuzzo presidente dell'Unione consumatori

Il Comitato Valle d'Aosta dell'Unione nazionale consumatori ha rinnovato il direttivo. Alla presidenza è stato eletto il giornalista Piero Minuzzo.

AOSTA

Una nuova l[illegible] sulle dispersioni termiche

E' in vigore la legge che modifica i contributi per l'abbattimento delle dispersioni termiche. Le richieste per opere la [illegible] documentazione di spesa risale a dopo il 1° gennaio 1996 potranno essere presentate fino al 31 dicembre.

HONE

Conferenza dedicata ai proverbi in patois

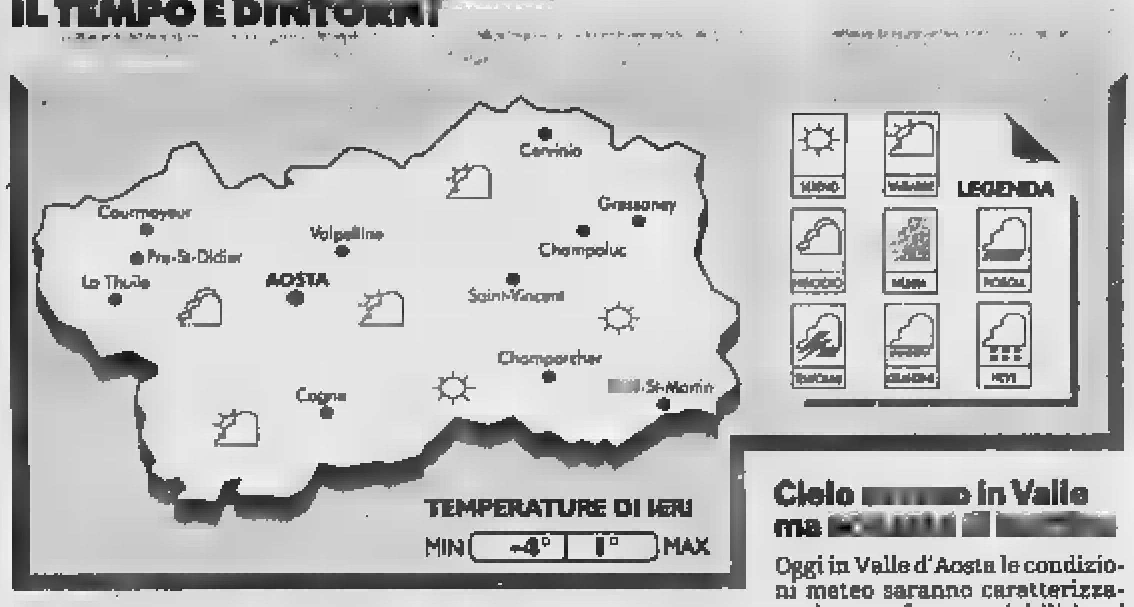
Oggi alle 20,30, in biblioteca, serata dedicata ai proverbi in patois, tratti dalla tesi di laurea di Annamaria Gonfaloni.

PONT-ST-MARTIN

Aperte le iscrizioni a un corso [illegible] karate

Sono aperte le iscrizioni per un corso di karate, per bambini e adulti, che si svolgerà nella palestra dei Prati Nuovi. Info: 0165804675.

IL TEMPO E DINTORNI



Cielo [illegible] in Valle ma [illegible]

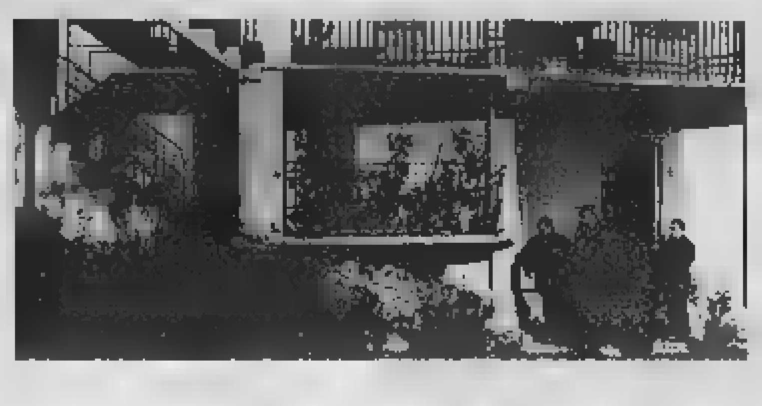
Oggi in Valle d'Aosta le condizioni meteo saranno caratterizzate da una forte variabilità: al mattino il cielo sarà in prevalenza sereno, ma dal pomeriggio si susseguiranno nubi in alta quota che diventeranno sempre più consistenti, soprattutto nella zona a ridosso del massiccio del Monte Bianco e al confine con la Francia e la Svizzera. Nella zona Nord occidentale della regione ci potranno essere precipitazioni a carattere sparso. Ancora molto basse le temperature, [illegible] le minime [illegible] [illegible] anche nella zona di Aosta. La situazione generale sarà in netto miglioramento da domani, con rialzi delle temperature. In calo i venti.

Vittima di incidente o di omicidio: lo chiarirà la perizia del medico legale

Trova in casa il cadavere dell'amico

A fianco il pm Lorenzo Fornace e la casa dove è stato trovato morto il torinese ospite di un amico

Locana, giallo sulla morte



Revello

LOCANA

Una morte strana, quanto meno sospetta. Al punto che per tutta la giornata il sostituto procuratore Lorenzo Fornace ha condotto in prima persona le indagini insieme ai carabinieri, e posto sono stati chiamati i medici legali. E' successo a Locana, in regione Bioletto, manciata vecchie case utilizzate da villegianti a 2 chilometri dal paese.

La vittima (di incidente, oppure di omicidio: entrambe le ipotesi sono tuttora valide) Rosario Lattanzio, anni. Risulta residente a Torino, in via Verzuolo 47. Di fatto, però, è classificato dimora, e da circa anno era ospitato da Gianluca Andreini, 30 anni, pure con residenza a Torino in corso Sebastopoli 249, proprietario della casa in regione Bioletto.

Quest'ultimo stato interrogato a lungo dal magistrato e dai carabinieri del Nucleo operati e della di Locana. Agli inquirenti avrebbe raccontato di essere rientrato ieri notte, poco prima delle 5, e di aver Lattanzio riverso a terra, comunque vivo, nel viottolo che conduce all'abitazione. «L'ho portato in e steso sul divano - avrebbe detto -. Intorno alle 7.30 l'ho sentito rantolare, e ho subito chiamato il 118».

Quando l'equipe medica di Cuorgnè è arrivata sul posto, Lattanzio era ormai deceduto. Il volto, però, e così pure i vestiti, erano insanguinati. E vicino all'occhio c'era una ferita, quella che ha indotto militari e magistrato a far scattare indagini. Due medici legali Ivrea e pure il professor Varetto Torino hanno saputo, ad un superificiale, stabilire quale la causa di questa ferita.

«Qualsiasi ipotesi è prematura - si limita a dire il pm Fornace -. Determinante sarà l'autopsia». I dubbi, però, sono molti. I carabinieri della Compagnia di Ivrea e della sezione scientifica di Torino stanno passando al setaccio tutti gli indizi, e non viene trascurato nessun particolare che possa aiutare a ricostruire le abitudini Lattanzio. La possibilità che l'uomo si sia ferito cadendo a terra è concreta (anche se non presenta altre ferite sul corpo), ma nessuno esclude che possa aver avuto una collutazione.

Al momento, comunque, non ci sono persone indagate e accuse precise della Procura eporediese. Anche gli abitanti della zona vengono interrogati, alla ricerca un qualsiasi elemento utile all'inchiesta o per ricostruire la vita di Lattanzio e dell'uomo che lo ospitava. «Non ho visto o sentito nulla» - dice Domenico Reinero, 84 anni, che abita a poche decine di metri di distanza. Altri vicini, però, parlano di movimenti strani, anche nelle notturne: «C'era da immaginare che prima o poi sarebbe accaduto qualcosa».

Ivrea: il presidente minaccia di sgomberare l'aula. Ieri sono stati ascoltati i testimoni dell'accusa

Tensione al processo agli squatter

Insultato giornalista aggredito ai funerali di Massari

Il giornalista Daniele Genco

Giampiero Mag

IVREA

Erano almeno una cinquantina ieri nell'aula tribunale a Ivrea gli anarchici che aspettavano Daniele Genco, vittima e testimone dell'aggressione del aprile del '98 a Brosso, durante i funerali Edoardo Massari. «Assassino, codardo, bastardo, sei contento eh?», gli hanno urlato come se lui fosse l'imputato e la vittima. Un fatto che lo stesso pm, Vitari ha sottolineato durante il dibattimento: «Vorrei che fosse chiaro che oggi Genco è qui perchè è stato vittima di un'aggressione...». L'ingresso del giornalista ha perciò segnato il di maggior tensione (tanto da costringere il presidente Tiseo a minacciare far sgomberare l'aula) di un processo che ha costretto, come prevedibile, le forze dell'ordine a blindare il palazzo di Giustizia per l'intera giornata. E' iniziato così il primo round del dibattimento contro Arturo Fazio (attualmente latitante, difeso dall'avvocato Lamacchia), Luca e Andrea Macchieraldo (entrambi difesi dall'avv.Novaro e presenti ieri in aula) accusati di lesioni gravi nei confronti del cronista della Sentinella del Canavese.

Ieri è stata la volta dei testimoni dell'accusa, Pier Luigi Pettigiani, Eugenio Bregoli e Diego Mattè Cassietto. Tutti in definitiva hanno confermato di riconosciuto Fazio primo aggressore. Mentre è ridimensionata la posizione degli altri due imputati dopo l'interrogatorio a Mattè Cassietto, costretto dalla difesa a contraddirsi in più circostanze. Era dalla sua deposizione che dipendeva l'accusa nei confronti di Bertola e Macchieraldo, ma Mattè Cassietto non è stato in grado di affermare se i due avessero effettivamente colpito con calci e pugni il giornalista. Il 21 dicembre sarà la volta dei testimoni della difesa, Dario Amidei, Giovanna Ferraro, Angelo Ursone e Tobia Imperato. Mentre prossima, il 29 novembre, verrà conferito l'incarico a Lorenzo Varetto come perito che dovrà esaminare (per richiesta degli avvocato difensori) i referti medico-legali fatti su Daniele Genco.

■ **CALUSO, SCONTRO.** Fabrizio Vigliocco, 16 anni, residente a Caluso in via Piave, è ricoverato in Ortopedia a Chivasso per le ferite riportate in un incidente stradale. Percorrendo via Martiri d'Italia a Caluso a bordo del scooter ««Aprilia»», perdeva il controllo e si è schiantava contro la Fiat Cinquecento condotta da Claudia Borgia, 25 anni, Caluso, via Mottini 12.

■ Era morto probabilmente da 24 ore, stroncato da un'overdose di eroina. Il corpo di Daniele Collurio, 35 anni, è stato trovato sabato sera nel suo appartamento di Vidracco, in Valchiusella, fratello Walter. Collurio riverso nella camera da letto.

■ Lions Club Alto Canavese, presieduto da Fernando Perona, ha deciso di alle stampe il testo del «Patto territoriale del Canavese», in quanto valido supporto alle iniziative imprenditoriali e di sviluppo del territorio. Il volume verrà poi distribuito graituitamente a un migliaio piccole e medie imprese canavesane. L'iniziativa viene presentata oggi, 18.30, alla sede del Bioindustry Park di Colleretto Giacosa. Introducono l'incontro Giovanni Maggia e Alberta Pasquero.

■ **EDILIZIA.** Incontro, domani alle 15 nel salone della Cantina sociale di Carema, l'assessore regionale all'Urbanistica Franco Botta e i funzionari dell'assessorato, per la presentazione della nuova legge regionale sull'edilizia e il regolamento edilizio tipo. L'invito alla partecipazione è rivolto in modo particolare agli amministratori pubblici e gli operatori del settore.

■ **IVREA, ALCOL.** Viene presentato alle 11, giovedì, nella sala dorata del Comune di Ivrea il corso per «Operatori specializzati nel trattamento problematiche alcolcorrelate», promosso dal consorzio Forum e dalla Fondazione «Ruffini» - Onlus. Il corso - le iscrizioni aperte fino al 13 dicembre - formerà persone altamente specializzate inserire nella Comunità terapeutica Cascina Vesco di Ivrea, di prossima apertura. Informazioni 0125.615232.

■ **IVREA, CONFERENZA.** Giovedì, alle 16.30 presso la sede dell'Associazione Industriali di Nigra 2 a Ivrea, si ritrovano gli aderenti all'Associazione Italiana di Sviluppo e Trasferimento della Professionalità. Alle 17 segue una conferenza, aperta a tutte le persone interessate, sull'organizzazione e il progetto sociale di un'azienda che una settantina di collaboratori: relatore sarà Renato Parente, amministratore delegato della società.

■ Il sindaco Rivarolo, Edoardo Gaetano partecipa questa alla puntata del Maurizio Costanzo Show. Il tema della serata è il problema dell'handicap. Con lui anche i sindaci di Lecce, Reggio Calabria, Cosenza, Rapallo e il Ministro, Livia Turco.

■ **PA** Una pista di pattinaggio da 1600 metri quadrati che funzionerà in inverno e che nei estivi sarà usata come campo calcetto, da pallavolo e pallacanestro. Verrà realizzata a Valprato Soana, nella frazione di Piamprato. Il progetto è già approvato dal Coni e dalla Regione. L'opera costerà complessivamente 350 milioni.

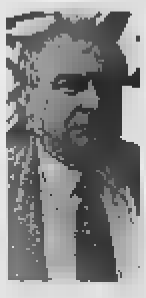
■ **SAN MARTINO,** E' polemica a San Martino Canavese per la questione acqua. Il problema è arrivato sui banchi del consiglio comunale. All'attacco il gruppo d'opposizione «Uniti per il Rinnovamento», che lamenta i troppo frequenti momenti di non utilizzo dell'acqua a di inquinamenti battereologici. chiedono come mai «alcune frazioni hanno avuto approvigionamenti col contagocce». Chiedono l'intervento della autobotti.

DOVE & QUANDO

In sala Santa Marta a Ivrea, alle 21, il Comitato gemellaggio Ivrea-Qala Diza promuove un incontro pubblico dedicato alla drammatica situazione in cui versano le popolazioni del Kurdistan iracheno. Durante la serata sarà proiettato un documentario, particolarmente crudo, dal titolo «Halabjia dieci anni dopo: le bombe chimiche uccidono ancora».

E COMICITA'. Dopodomani alle 21 all'auditorium comunale di Pont Saint Martin settima edizione di «Teatroinsieme», rassegna promossa da Comune, Biblioteca, Centro giovani «Calembour» e «Amici del Teatro». Lo spettacolo si intitola «Diabolus in musica», i protagonisti sono la Banda Osiris e l'Orchestra Sinfonica Giovanile Piemonte. Il biglietto mila lire. Il successivo spettacolo, «Bignami» di Anna Meacci, è invece in calendario per giovedì 2 dicembre (ingresso 15 mila lire). Informazioni e prenotazioni (anche gli abbonamenti alle quattro serate del ciclo, che costano 55 mila lire) al Centro giovani Calembour (0125.805497) o alla biblioteca comunale (0125.807793).

FILM IN L'English American Cultural Association propone, per il ventunesimo anno, la rassegna «Ten films in english». Le proiezioni terranno, a partire da mercoledì 1 dicembre, alla sala congressi «La Serra» di corso a Ivrea. Al botteghino Serra sono in distribuzione le tessere di abbonamento (75 mila lire, 72 mila per gli studenti); orari: 10-12 e 15-18.30.



Chabrol

Alla sala Margherita di Cuorgnè, per la rassegna «Due città al cinema», proiettato alle 21.15 il film «Il colore della menzogna» di Claude Chabrol: biglietti a 7 mila lire. Al Politeama di via Piave a Ivrea, per il Cineclub, viene proposta la pellicola «Il silenzio» regista iraniano Mohsen Makhmalbaf: spettacoli alle 17.10, 19.20 e 21.30.

Nell'ambito dei corsi dell'Unitre di Castellamonte, alle 15.30 presso la sede dell'ex ospedale, l'assessore regionale Angelo Burzi presenta la struttura e il funzionamento del Consiglio regionale del Piemonte.

OMEOPATIA. Alle 20.45, nei locali della Camera del Lavoro di piazza Pinelli a Cuorgnè, conferenza del dottor Paolo Greco dal titolo «Una medicina a misura d'uomo. Conoscere l'omeopatia». Ingresso libero.

DANZA AFRO-CUBANA. Si terranno il 27 novembre e l'11 dicembre, al centro danza Sirio via San Nazario a Ivrea, due avvicinamento alla danza afro-cubana tenuti da Franka Aimone. Informazioni allo 0125.40120 o all'indirizzo Internet www.canavese.it/sirio.

Seconda edizione dei laboratori teatrali organizzata dalla cooperativa Rosse Torri di Ivrea. Nell'ambito dell'iniziativa terranno alcuni stage Kaya Anderson del Roy Hart Theatre (a gennaio 2000 proporrà «Voce, canto, teatro e l'essere umano») a Michele Abbondanza e Antonella Bertoni (a giugno). Intanto dopodomani, giovedì 18.30, Millepiedi del quartiere Bellavista di Ivrea, si avvierà il corso quadrimestrale «Il corpo e la parola», tenuto da Sabrina Marsili e Gloria Liberati: la prima lezione è gratuita. Informazioni e iscrizioni allo 0125.48516.

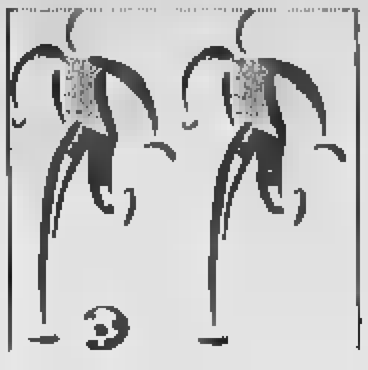
CHIESA VALDESE. Organizzato dalla Chiesa valdese di Ivrea, nella propria sede di via Torino 217, è in svolgimento un ciclo di incontri di riflessione sulla preghiera del Padre Nostro, affrontata in chiave ecumenica. Relatore il pastore Gregorio Plescan. L'incontro odierno inizia alle 21.

IL CANTARELLO. La rassegna canora organizzata dallo studio Master Track di Cascinette ha in serbo per i prossimi mesi la sua «edizione cantautori». Possono partecipare solisti e cantanti con brani inediti della durata di circa 4 minuti. Le selezioni saranno effettuate nel corso di esibizioni dal vivo (è ammessa la base registrata, sia per le musiche che per i cori, ma non per la voce solista). Il primo premio consiste in un contratto discografico. L'iscrizione va dalle 150 mila lire per i singoli alle 200 mila per i gruppi. Informazioni allo 0125.617514 o al sito www.eponet.it/cantarello.

Montalto Dora

Cavolo verza protagonista della sagra

A pochi giorni dalla quarta Sagra del cavolo verza, che si svolgerà giovedì 25 a domenica 28 novembre, gli amministratori di Montalto hanno mire ambiziose. In prima battuta, ripetere il lusinghiero successo dell'anno scorso, quando arrivarono 15 mila visitatori. Ma, soprattutto, intensificare la collaborazione con l'Università di Piacenza avviata per il marchio DOP. L'agognata Denominazione di Origine Protetta rappresenta un passo indispensabile perché il la verza di Montalto esca al di fuori dei ristretti confini. Esattamente come succedeva a quaranta anni fa, quando cinquecento chili alla settimana prendevano la via mercati piemontesi, valdostani e lombardi. Dove erano ormai scomparsi gli altri tipi di cavolo, che si raccolgono ben prima di novembre. Per luce su presente e futuro di questa coltivazione, giovedì 25 alle 21, il Municipio ospiterà un incontro, a cui parteciperanno gli agronomi Giu Nervo e Massimo Pinna. Un convegno moderato dall'assessore all'agricoltura Renzo Galletto, servirà a tracciare bilancio quattro anni dalla reintroduzione del cavolo verza e a spiegare quale siano le prossime tappe in vista della certificazione. Almeno in termini di quantità, l'incremento di questa coltivazione è indubbio. Nel 1996, si contavano 300 piante. Ora sono diventate ventimila. Fra i nove montaltesi impegnati su questo fronte, c'è il titolare di una azienda agricola, Paolo Baroero, che quest'anno ha ottenuto la consulenza gratuita dei tecnici della Regione Piemonte specializzati negli antiparassitari non chimici. Proprio dai campi di Baroero, le piante mandate ai laboratori di Agraria Piacenza, dove Giuseppe Nervo lavorerà fino al prossimo maggio per ottenere i sementi migliori e più puri, quelli che daranno poi vita al cavolo verza di Montalto 100 per cento. Primo passo per la certificazione DOP, passaporto per la felicità alimentare in tempi contraddistinti dal cibo da gustarsi senza frenesia, meglio se di «nicchia» (in questo caso tutta canavesana) e ultraecologico. (p. br.)



Calcio a cinque, la capolista del girone B ha travolto il Rock Si Bar con il punteggio di 15-1

Grosso si scatena e lancia la fuga della R&R

Vincono anche il Dario Sport, il Gelati Sanson e l'Icam

AOSTA

Dopo nove giornate aumenta il vantaggio delle coppie di testa nei due gironi del 4° campionato Claudesport Libertas di calcio a cinque. Icam e Gelati Sanson nel girone A e Dario Sport e R&R Carpenterie nel B proseguono senza intoppi a punteggio pieno, mentre alle loro spalle si è aperta la lotta per il ruolo di inseguitrici.

Si è segnato parecchio anche in questa settimana: sono 161 le reti, di cui 88 nel girone B che si mantiene il più prolifico. Tra le goleade di giornata, da segnalare il 10-1 del Gelati Sanson sul Costruzioni Cucchietti e il 15-1 dell'R&R rifilato al Rock Si Bar grazie alla grande giornata di David Grosso, autore di 12 reti.

Nel girone B il match della giornata tra una delle due capoliste, Dario Sport, e l'Eletrafor, la più immediata inseguitrice, è andato ai primi con il risultato di 3-1.

[illegible]el primo tempo è partito bene il Dario Sport che si è trovato ben presto in vantaggio grazie al gol di Enrico Merlo [illegible] assist di Saccavino. Pronta è stata la reazione dell'Eletrafor che dopo aver fallito un rigore con Codin, (tiro che ha scheggiato la traversa) ha raggiunto il pareggio [illegible] Corrado Mosca Marc.

Nel finale di tempo ci ha pensato però Saccavino, sempre uno dei migliori dei suoi, a riportare in vantaggio il Dario Sport [illegible] [illegible] gran tiro. Nella ripresa il gol che ha determinato il risultato lo ha realizzato il bomber Stefanoli, che rimane così al comando della classifica marcatori con 29 reti.

Nel girone A l'atteso match d'alta classifica tra l'Icam capolista e il Metaltubi, sua inseguitrice, si è risolto con la nona vittoria consecutiva dei primi per 5-3.

E' stato un incontro equilibrato e ricco di emozioni. Andato al riposo in vantaggio 3-2 grazie a un gol di Boldini nel finale [illegible] tempo, il Metaltubi nella ripresa ha subito la rimonta della capolista che dopo alcune occasioni, è andata in gol con Raffaelli, Stefano Seravalle [illegible] Fermanelli, confermandosi squadra di grande spessore. Per il Metaltubi, che ha patito anche l'espulsione di Giovinazzo, è la prima sconfitta stagionale.

Un'azione della partita tra Dario Sport ed Eletrafor, «match-clou» del girone B finito sul punteggio di 3 a 1

LE CLASSIFICHE

GIRONE A

[illegible]	[illegible]	[illegible]	V	N	P	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gelati Sanson	27	9	[illegible]	0	0	[illegible]	[illegible]	29
Icam Costruzioni	27	9	9	0	0	[illegible]	15	[illegible]
Metaltubi	[illegible]	9	7	1	[illegible]	50	16	34
Alpimatic	[illegible]	9	7	1	1	43	12	31
P. F. A Ludika	[illegible]	9	7	1	1	39	24	15
S. F. Affissioni	[illegible]	9	6	2	1	[illegible]	21	10
Valair	17	9	5	2	[illegible]	37	17	20
Tipogr. Pesando	16	[illegible]	5	1	3	34	27	7
La Sorgente	15	9	5	0	[illegible]	33	25	[illegible]
Team Project	14	9	5	2	3	[illegible]	20	13
Tour Ronde	12	9	4	0	5	27	42	-15
Cost. Cucchietti	10	9	3	1	5	27	46	-19
Lumar	7	9	2	1	[illegible]	29	[illegible]	-10
Lit. Nova Print	6	9	2	1	[illegible]	[illegible]	32	-14
Eurospin Sarre	6	[illegible]	2	[illegible]	7	[illegible]	43	-15
Valser	[illegible]	9	[illegible]	2	6	[illegible]	35	-15
Kolon F. C.	[illegible]	[illegible]	1	1	7	[illegible]	58	-43
[illegible]	3	9	[illegible]	3	6	10	24	-14
Ecogas Impianti	3	[illegible]	1	0	8	27	[illegible]	-26
Mompracem Un.	1	9	0	1	8	7	29	-22

GIRONE B

[illegible]	[illegible]	[illegible]	V	N	[illegible]	[illegible]	GS	[illegible]
Dario Sport	27	9	9	0	[illegible]	87	17	70
R & R Carpenterie	[illegible]	9	9	0	0	59	17	42
T. O. V.	22	9	7	1	1	40	16	24
Centro Sicurezza	21	[illegible]	7	0	2	44	20	24
Eletrafor	20	9	6	2	1	38	19	19
Il Duomo Assic.	[illegible]	9	6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	28	18
L'Artigiana Idr.	[illegible]	[illegible]	6	1	2	27	12	15
Car. Franco Svap	18	9	6	0	[illegible]	[illegible]	27	8
Vpf Dell'Innocenti	16	9	5	1	3	37	31	6
New Cleaning	13	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	34	37	-3
Arr. Tonetta Nus	[illegible]	9	[illegible]	0	[illegible]	38	40	-2
La Boucherie	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	28	41	-13
Pamukalè Alè	[illegible]	9	[illegible]	1	5	28	31	-3
Photolapo	10	9	3	1	5	33	53	-20
Elettric Express	[illegible]	9	1	1	7	22	30	-8
New Office	[illegible]	9	1	1	7	19	47	-28
Heli Sport	4	9	1	1	7	17	66	-49
La Belle Epoque	3	9	1	0	8	21	43	-22
Rock-Si-Bar	3	9	1	0	8	15	59	-44
New Team II	0	9	0	0	9	14	54	-40

[illegible]

Così la nona giornata. Carr. Franco Svap-New Cleaning Center 5-4, New Office-L'Artigiana Idraulica 0-7, Pamukalè Alè Alè-La Boucherie 2-6, Tipogr. Pesando-Tour Ronde 7-2, Vpf Dell'Innocenti-Elettric Express 6-3, New Team II-Heli Sport 2-3, Arred. Tonetta Nus-Centro della Sicurezza 1-5, R&R Carpenterie-Rock Si Bar 15-1, Tov-La Belle Epoque 7-2, Icam Costruzioni-Metaltubi 5-3, Dario Sport-Eletrafor 3-1, Alpimatic-Valair 4-1, Il Duomo Assic.-Photolapo 8-2, Pfa Ludika-Valser 3-1, Gelati Sanson-Costruz. Cucchietti 10-2, Mompracem Unit.-Litogr. Nova Print 1-3, Team Project Sport-Laentze 5-2, Eurospin Sarre-La Sorgente 3-7, Kolon Fc-Ecogas Impianti 4-5, Lumar-Sf Affissioni 3-3.

[illegible] TURNO

Decima giornata. Campo Montfleuri. Venerdì 26: Carr. Franco Svap-Duomo Ass. ore 21,30, New Office-Belle Epoque 22,30. Sabato 27: Pamukalè-N. Cleaning 18, Tip. Pesando-Costr. Cucchietti 19, Vpf Dell'Innocenti-Tov 20, Centro Sic.-Heli Sport 21, Mompracem-Sf Affissioni 22. Domenica 28: Tour Ronde-Laentze 15,30, Icam Costr.-Sanson 16,30, Ecogas-Valser 17,30, Eurospin-Lit. Nova Print 18,30, Valair-T. Project 19,30, Alpimatic-Lumar 20,30.

Campo Charvensod. Venerdì 26: Pfa Ludika-La Sorgente 19,30. Domenica 28: La Boucherie-New Team [illegible] 15,30, Elettric Express-Eletrafor 16,30, Photolapo-Rock Si Bar 17,30, Metaltubi-Kolon Fc 18,30, Dario Sport-L'Artigiana 19,30, R&R Carpenterie-Arred. Tonetta Nus 20,30.

I [illegible]

Top Five della settimana: portiere Patrizio Campagnolo (Alpimatic), difensore Claudio Badarello (Vpf Dell'Innocenti), centrocampisti Enrico Merlo (Dario Sport) e Giuseppe Plati (Il Duomo Ass.), attaccante David Grosso (R&R).

Classifica marcatori: Remo Stefanoli (Dario Sport) 29 gol, David Grosso (R&R) 28, Enrico Saccavino (Dario Sport) 18, Adriano Gorraz (Metaltubi) 17.

Miglior portiere e miglior giocatore della giornata: Franco Perri (L'Artigiana) con nessun gol subito e David Grosso (R&R) con 12 reti fatte.

Coppa Disciplina: Heli Sport, Pamukalè e Lit. Nova Print [illegible] ammonizioni; Arredamenti Tonetta Nus e Vpf Dell'Innocenti 4 ammonizioni.

La malcapitata formazione del Rock Si Bar ha subito 15 reti nello scontro con la capolista R&R Carpenterie

ATELIER '900 CHIUDE CON L'ARS CANTICA

Ultimo concerto della rassegna con il gruppo corale accompagnato dal percussionista Marco Giovinazzo

ATELIER '900, rassegna culturai-musicale dedicata al secolo che sta finendo, [illegible] i battenti giovedì sera con il se[illegible] vocale «Ars Cantica» accompagnato dal percussionista Marco Giovinazzo, il tutto diretto da Marco Berrini. «Musica e cinema: immagini e suggestioni canore» è il tema scelto per la serata conclusiva. Il programma prevede «Un visage» di Paolo Manfrin, musica originale per «Un chien andalou» di Louis Bunuel e Salvador Dalì; «Trois chansons de Charles d'Orléans» di Debussy, «Il pleut [illegible] mon coeur», musica originale per «Regen» di Joris Ivens e «Trois chansons» di Ravel.

[illegible] brochure di presentazione di «Atelier '900», c'è una frase di Sergio Miceli che sintetizza il significato della musica nelle opere del grande schermo: «Se è vero che la [illegible] del [illegible] dicembre [illegible] nacque il cinema, [illegible] ricordare che non nacque nel silenzio...». Giovedì sera saranno proiettati due cortometraggi del cinema muto musicati dal vivo con brani scelti e musiche originali di Paolo Manfrin e un omaggio alla produzione corale francese di inizio secolo.

L'Ars Cantica Choir è stato fondato nel 1988 ed è diretto da Marco Berrini. Sono specializzati nel proporre [illegible] repertorio, lo stile e la tecnica esecutiva della musica polifonica rinascimentale e barocca, concertata e a cappella. L'Ensemble ha partecipato ai maggiori festival [illegible] zionali, ottenendo successi di pubblico e di critica. Al suo fianco, sul palco della biblioteca regionale (ore 21) ci sarà Marco Giovinazzo, percussionista sostano diplomato al Conservatorio, insegnante all'Istituto musicale e tra i componenti dell'ormai sciolto «Demoè Percussion Ensemble». Coro e percussioni saranno diretti da Marco Berrini, docente al Conservatorio di Alessandria e vincitore di [illegible] lunga serie di premi internazionali.

L'Ars Cantica Choir, fondato nel [illegible] e diretto da Marco Berrini, giovedì sera in concerto nella biblioteca regionale

RECITAZIONE

LA cooperativa «Rosse Torri» di Ivrea organizza i nuovi corsi di teatro per la stagione 1999/2000. Tra le novità, «Il corpo e la parola», quattro mesi di lezioni di Sabrina Marsili e Gloria Liberati per chi vuole apprendere elementi di base dell'arte scenica, [illegible] del corpo, della [illegible] e interpretazione di testi. Per i laboratori, ci sono [illegible] docenti di livello internazionale come Kaya Anderson [illegible] Roy Hart Theatre, Michele Abbondanza e Antonella Bertoni. Il corso di Marsili e Liberati comincerà giovedì alle 18,30, nel Centro Millepiedi di Bellavista, Ivrea. Durerà fino a marzo, ogni giovedì dalle 18,30 alle 21,30. Per i laboratori, i posti sono limitati e saranno assegnati in base alla data di iscrizione. Informazioni e iscrizioni telefonando allo 012548516.

Pont-Saint-Martin: il quartetto di comici giovedì sera nell'auditorium

Banda Osiris inaugura Teatroinsieme

Esilaranti parodie con un'orchestra sinfonica

LA Banda Osiris ritorna, dopo il successo [illegible] anno, nell'auditorium del Palasport di Pont-Saint-Martin, giovedì alle 21, per inaugurare la rassegna comica «Teatroinsieme '99», organizzata da Centro giovani, biblioteca, Comune e [illegible] «Amici del teatro».

L'indomita [illegible] esilarante formazione [illegible] quattro musicisti (che nel 2000 compie 20 anni di attività) questa volta coinvolge anche l'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte, realtà musicale [illegible] sede a Ivrea, che si è imposta all'attenzione del pubblico per l'originalità di spettacoli come «Pierino e il lupo» con Piero Chiambretti e [illegible] sette peccati capitali», con Milva. Un'occasione da non perdere per i quattro «professori», che potranno così parodiare partiture celebri e famose sinfonie. Il quartetto, formato da Sandro Berti, Giancarlo Macrì, Gianluigi e Roberto Carlone, riproporrà la formula che li ha resi celebri, smentire i più radicati [illegible]ghi comuni in tema di musica: la serietà degli esecutori, il silenzio del pubblico, il cerimoniale degli applausi e del bis. Lo spettacolo «Diabolus in musica» vedrà i quattro «clown musicali» ai fiati (basso [illegible], [illegible] soprano, due tromboni) coinvolgere l'orchestra che, prestandosi alla burla, sarà trattenuta [illegible] [illegible] da un direttore sempre più complice. [illegible] faranno le spese un po' tutti, [illegible] Brahms a Strauss, da Beethoven a Bizet e Ravel, dal mambo alle melodie arabe, dagli Oasis a Piazzolla, da Zappa alle sigle dei cartoons, sommersi dai suoni [illegible] violini, contrabbassi, strumenti a fiato, viole, campanacci, bassi tuba e tromboni impazziti. La «Carmen» diventerà un Bignami sceneggiato, intervallato da una piccola lezione didattica sull'orchestra. Gran finale con un libertango e un'esilarante «Marcia» [illegible] Radetzky, allo scopo di trasformare [illegible] sala da concerto in un circo.

A sinistra la Banda Osiris che giovedì aprirà la rassegna Teatroinsieme '99 e Anna Meacci, ospite della kermesse il 2 dicembre, a Pont-St-Martin

La 7ª edizione di «Teatroin[illegible]» continuerà giovedì 2 dicembre [illegible] Anna Meacci in «Bignami - Cinquant'anni di storia slealmente accaduta» e sabato 11 dicembre [illegible] il Duo di Picche in «Due poverette a confronto». La manifestazione si concluderà lunedì 20 dicembre con i Cavalli Marci in «Zagadan».

L'abbonamento ai quattro spettacoli costa 50 mila lire. I biglietti saranno in vendita dieci giorni prima di ogni spettacolo al Centro giovani (telefono 0125805497) e [illegible] biblioteca (0125807793).

I DISCHI PIU' VENDUTI

Piace Baglioni «viaggiatore»

Il Disco: Manu Chao *«Clandestino»*; Celentano *«Io non so parlar d'amore»*; Carboni *«Il tempo dell'amore»*; Eurithmycs *«Peace»*; Battiato *«Fleurs»*. Casa del disco: 883 *«Grazie mille»*; *«Io non [illegible] parlar d'amore»*; Autori vari *«Deejay parade»*; Baglioni *«Viaggiatore»*; [illegible]er *«Greatest hits»*. Musica e Ricordi: *«Deejay parade»*; *«Viaggiatore»*; Gigi d'Agostino *«L'amour toujours»*; *«Grazie mille»*; Vasco Rossi *«Sarà migliore»*. Spazio [illegible]: Tom Jones *«Reload»*; Mina *«Numero zero»*; *«Io non so parlar d'amore»*; Queen *«Greatest hits»*; *«Deejay parade»*. Blackground: *«Deejay parade»*; Autori vari *«Love [illegible] blue 2»*; *«Viaggiatore»*; *«Io non so parlar d'amore»*; Queen *«Greatest hits»*. Best Record: *«L'amour toujours»*; Autori vari *«Striscia compilation»*; Rage again[illegible] the machine *«The battle of Los Angeles»*; Korn *«Issues»*; *«Clandestino»*. Lo Spazio: Dion *«All the way»*; *«Numero zero»*; *«Il tempo dell'amore»*; Ligabue *«Miss Mondo»*; *«Viaggiatore»*.

Pesanti offerte di Treviso per avere il forte centrale di Cuneo

Mastrangelo diventa [illegible] caso [illegible] Tnt Alpitour è tranquilla

Luca Ferrua

CUNEO

Gigi Mastrangelo leader a muro del campionato di A1, punto fermo della Nazionale di Anastasi e soprattutto [illegible] vinta dalla Tnt Alpitour - unica «grande» che ha ancora il coraggio di provare a costruirsi talenti in casa - potrebbe lasciare Cuneo a metà stagione per finire a Treviso a fare compagnia a Nikola Grbic e Samuele Papi.

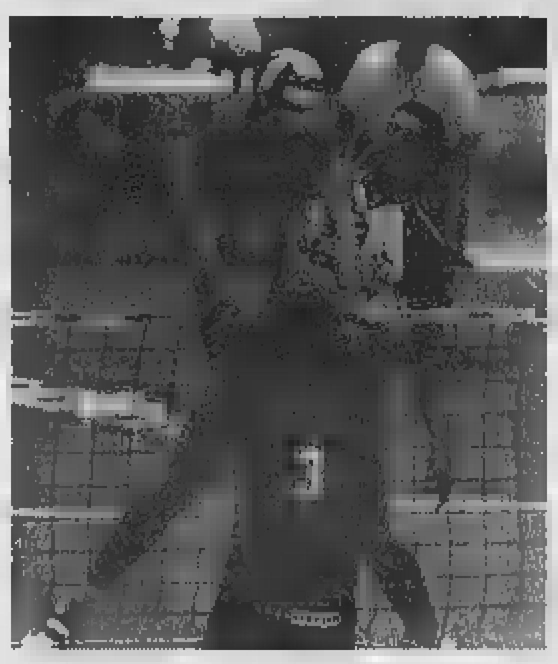
La [illegible] - rimbalzata dal Giappone e indirettamente attribuita a Gigi Mastrangelo, impegnato nel p[illegible] del Sol Levante in [illegible] difficile e deludente World Cup (dove ben si sta comportando Pascual) [illegible] gli azzurri - puzza molto di fantavolley, ma è risaputo che Trevi[illegible] e Roma hanno l'abitudine molto calcistica [illegible] contattare atleti impegnati con dirette concorrenti alla vittoria del Tricolore. Proprio i veneti avevano cominciato - e probabilmente concluso - già a gennaio gli ingaggi di Papi e Grbic e solo a maggio - quindi a cose fatte - si erano rivolti alla società cuneese. Un comportamento poco corretto che aveva portato Cuneo a utilizzare in partite chiave - finale o semifinali scudetto - atleti che avevano già raggiunto un accordo con i rivali.

Nessuno mette [illegible] discussione la professionalità di Papi e Grbic, ma i precedenti rendono molto credibile l'ipotesi che, anche utilizzando i fedelissimi Bernardi e Gravina, il Sisley sia partito all'attacco di Gigi Mastrangelo, atleta in scadenza di contratto e con le carte in regola per [illegible] tra i più grandi centrali del mondo per i prossimi dieci anni.

Sulle [illegible] di «Mastro» c'è anche Roma, ma fino alla pausa del campionato sembrava che la più vicina all'ingaggio fosse la Tnt Alpitour, con una trattativa ampiamente intavolata. Così nella sede di piazzale della Libertà sono caduti dalle nuvole quando dal Giappone è arrivata la dichiarazione «virgolettata» di Mastrangelo secondo cui Cuneo gli avrebbe detto «Se vuoi andare via, allora è meglio subito». Un'affermazione giustificata da motivi economici: se Me[illegible] parte a fine stagione - [illegible] a contratto scaduto - Cuneo incassa le briciole; se parte ora Treviso deve versare un abbondante indennizzo nelle casse della Tnt Alpitour.

Il presidente Ezio Barroero non accetta neppure che si facciano supposizioni: «Ho parlato con il giocatore poco prima che partisse per il Giappone, abbia[illegible] messo le basi per un rinnovo triennale [illegible] contratto e Gigi mi ha fatto capire molto chiaramente [illegible] voleva stare a Cuneo. Ho fiducia nel giocatore e non credo che abbia fatto quelle dichiarazioni anche perché non sono vere. Per affrontare [illegible] problema comunque aspettiamo che Mastrangelo torni dalla "World Cup", [illegible] incontreremo subito e lo inviteremo a smentire tutto». E se non lo farà è già pronta un pesante multa, la seconda comminata al centrale in questa stagione. Certo, se il giocatore dovesse lasciare la Tnt Alpitour a metà stagione non sarebbe un bel segnale per le ambizioni di Cuneo, anche perché sostituirlo - a meno che in cambio non arrivino Gravina o Gardini - sarebbe impossibile e la partenza farebbe uscire la Tnt Alpitour dalle grandi.

Il presidente Ezio Barroero: «Per noi la situazione è diversa e aspettiamo che l'atleta torni dalla World Cup in Giappone»



A sinistra Mastrangelo attacca il muro del trevigiano e compagno in azzurro Gravina. In alto Pascual contro il Canada nella Coppa del Mondo

Basket di A2, i biellesi protagonisti

Fila, [illegible] il sereno con il [illegible] Sorrentino

I rossoblù hanno superato Fabriano con una super-prestazione del regista

BIELLA

La vittoria contro Fabriano riporta [illegible] po' di serenità in casa della [illegible]. I rossoblù chiudono così il girone di andata a quota [illegible] punti, avvicinandosi così al gruppo delle migliori squadre di A2 anche se lontana di 8 lunghezze dalla capolista Sicc-Jesi. I marchigiani sembrano [illegible] lanciatissimi [illegible] la conquista del primo posto al termine della regular-season, posizione [illegible] garantirebbe loro l'automatica promozione in A1. Toccherà proprio ai biellesi, l'8 dicembre alla ripresa delle ostilità dopo la doppia pausa del campionato do[illegible] prima alla [illegible] per l'All Star Game e poi al turno di riposo, affrontare in trasferta i primi della classe.

Il recente successo contro il rimaneggiato quintetto di coach Bucci porta soprattutto la firma [illegible] Massimo Sorrentino. Il play che la banda di Federico Danna pareva aver smarrito dopo la splendida stagione scorsa ha realizzato 13 punti, conquistato 11 rimbalzi e fornito 6 assist ai compagni.

«Per noi, oltre alla vittoria ed ai due punti in classifica, è stato importante ritrovare un giocatore come Massimo, fondamentale per gli equilibri del nostro gruppo - commenta il general manager Marco Atripaldi -. Gli 11 rimbalzi che Sorrentino ha catturato possono sembrare tanti per un regista: ma nell'ultimo anno trascorso a Ragusa, [illegible] risultato [illegible] miglior rimbalzista della squadra. Per lui quindi [illegible] è un fatto raro finire a referto con simili statistiche».

[illegible] termine della sfida, coach [illegible] ha sottolineato come proprio la lotta sotto i tabelloni e anche i tiri dalla distanza abbiamo fatto la differenza. «Abbiamo vinto la sfida [illegible] rimbalzi, [illegible] particolare quelli offensivi (19-9) e in diversi casi, oltre ad andare a canestro, abbiamo subito anche il fallo andando in lunetta per il tiro supplementare - ha spiegato il coach della Fila -. Inoltre a Napoli avevano concluso con un "drammatico" 1-11 dalla distanza, [illegible] Fabriano abbiamo messo a segno 6 bombe su 11 tentativi».

Ha aggiunto l'allenatore della Fila: «Analizzando il girone [illegible] andata, non posso ritenermi soddisfatto. Ci mancano i punti di Napoli e Livorno, dove potevamo vincere. Comunque il torneo è [illegible] lungo e possiamo rifarci».

La sosta di 15 giorni cade a pennello soprattutto per Davide Passina, che potrà così recuperare al meglio l'infortunio alla schiena ed essere pronto per la sfida [illegible] Jesi. I due americani Nolan [illegible] Erdmann [illegible] partiti per una breve vacanza di [illegible] settimana con la famiglia, in America. Ma gli altri non resteranno inattivi: la Fila infatti giocherà giovedì a Rapallo in un quadrangolare con Adecco Milano, Siena e Cantù. [d. p.]

Il play Massimo Sorrentino

Promozione, due doppiette dei biancoazzurri fermano i piemontesi

Il Sarre «cancella» il Chivasso

Rinviata la partita del Saint-Christophe

AOSTA

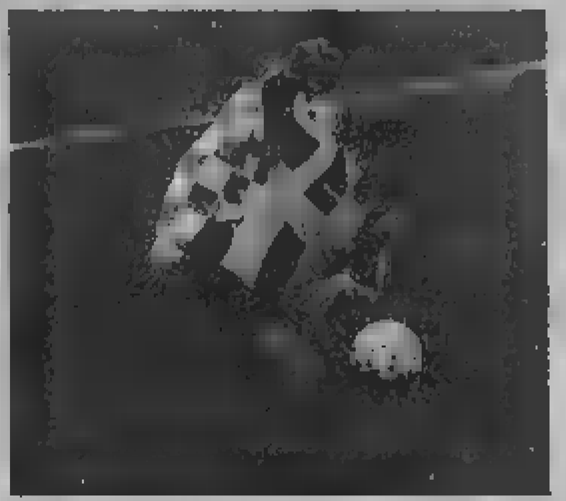
Rinviata per l'impraticabilità del campo l'attesa sfida tra il Saint-Christophe e la capolista Castellamonte, il Sarre [illegible] si è lasciato sfuggire l'occasione per incamerare 3 preziosi punti nella lotta per il passaggio di categoria. I biancoazzurri si sono imposti a Chivasso per 4-0, con doppiette nella ripresa di Lo Piccolo e Miriello a dare sostan[illegible] a una supremazia piuttosto evidente fin dalle prime battute di gioco.

«Nella prima frazione dell'incontro abbiamo creato diverse buone opportunità - sottolinea il direttore sportivo Raffaele Soliani - senza però riuscire a sbloccare il risultato. Nel secondo tempo, il tandem offensivo si è scatenato, mettendo a segno reti di pregevole fattura. La squadra ha ribadito [illegible] tutte le carte in regola per recitare un ruolo di primo piano nel girone. Non era facile espugnare il campo di una compagine decisa a fare risultato per cancellare la partenza falsa (i torinesi sono penultimi in classifica, ndr), [illegible] i ragazzi sono stati bravissimi a non sottovalutare gli avversari e a imprimere un ritmo sostenuto all'incontro fin dall'avvio».

Mister Lorenzo Cancian ha mandato inizialmente in campo Scarabelli tra i pali, Milani libero, Lescio e D'Herin in marcatura, Pivot a destra e Giovetti a sinistra, Facchini, Cappellari e Vallet a completare il centrocampo, Lo Piccolo e Miriello in attacco. C'è poi stato spazio anche per Zambon, Degioz e Antonacci. Il Sarre ha subito assunto il comando delle opera[illegible]ni, costringendo i padroni di casa a badare soprattutto all'interdizione.

«Il merito maggiore della squadra è stato di far capire subito al Chivasso le proprie intenzioni - dice Soliani -, attaccando con apprezzabile continuità. Il debuttante portiere Scarabelli ha dovuto compiere un solo intervento difficile, mentre la retroguardia torinese è stata costantemente sotto pressione».

Ancora: «Il problema maggiore adesso è quello di riuscire a svolgere regolarmente la preparazion[illegible]. A causa del campo ghiacciato di Sarre ci alleneremo in settimana a Hône. Non possiamo permetterci il lusso di accusare flessioni per poter aspirare a lottare [illegible] il passaggio in Eccellenza». (a. b.)



Marco Miriello è stato autore di una doppietta nell'incontro con il Chivasso. Anche l'altra punta del Sarre Lo Piccolo è andato a segno due volte. La squadra ha tenuto sotto pressione gli avversari per tutto il match

Nel torneo di serie A2, successo rossonero contro la formazione del Terni

Il cuore dell'Aosta batte la capolista

Prova di gran classe del croato Derviscausevic

AOSTA

Un [illegible] tutta [illegible] infligge la prima sconfitta [illegible] stagione al Terni e si candida come protagonista del campionato di A2. Il risultato finale di 7-4 (1° tempo 1-1) premia la squadra di Mercanti per la grande determinazione [illegible] in campo e consacra la grande classe del croato Derviscausevic, autore di 6 reti e del passaggio decisivo nella [illegible] di Veronesi.

L'Aosta, pur ridotta al minimo per le diverse assenze e che rischia di perdere per un po' anche Anile (infortunio al ginocchio sinistro), ha agito bene in contropiede, arma risultata decisiva per la vittoria. Il Terni, salito in Valle da capolista, ha dimostrato il proprio valore tecnico, controllando il gioco a lungo, ma ha trovato sulla sua strada un Derviscausevic incontenibile, che ha sfruttato gli spazi lasciati [illegible] dagli avversari.

Nel primo tempo, colpita dopo soli 3', l'Aosta ha cercato [illegible] reazione, ma si è [illegible] di fronte una squadra ben organizzata e abile nel [illegible]. Così non sono scaturite molte [illegible]ioni per gli uomini di Mercanti nei primi 20' e buon per i padroni [illegible] che un tiro di Malacrinò nel finale di tempo è finito sui piedi del croato che da due passi ha infilato la porta umbra.

Il 2° tempo inizia [illegible] per gli aostani. Dopo 1', Mercanti viene espulso per un fallo fuori [illegible]: e[illegible] Murzilli e in inferiorità l'Aosta passa in vantaggio con «Edo», abile a saltare il portiere e a depositare in porta. Da questo momento il Terni diventa padrone del gioco, ma lascia spazio al contropiede aostano. Dopo il pareggio, Derviscausevic salta un paio di avversari e realizza il 3-2. Subito il 3-3 [illegible] opera di capitan Colaceci. È Veronesi a ristabilire le distanze su assist del croato che va [illegible] in gol [illegible] volte, chiudendo l'incontro. Nel finale il Terni realizza su tiro libero ancora con Colaceci, colpisce un palo e a 5" dalla sirena, dopo una ribattuta del portiere su tiro libero di Concio, Derviscausevic sigla il definitivo 7-4. (p. l.)

«I cambi in corsa del Vda non sono rassicuranti»

Pubblichiamo un'analisi di Nunzio Santoro, ex tecnico dell'Aosta calcio, sulla situazione del Valle d'Aosta.

E' inevitabile. Quando le medicine non [illegible] più efficaci, si deve ricorrere alla chirurgia. E il Valle d'Aosta, squadra in condizioni molto precarie nonostante massicce trasformazioni di giocatori, de[illegible] affidarsi al bisturi (taglio [illegible] tecnico) per cercare di risolvere una crisi ormai conclamata.

Notizia che [illegible] fa più notizia perché, per il cinico e disincantato mondo del calcio, l'alternanza degli allenatori è cosa normale, di routine, quasi fisiologica. Ma questa è un'interpretazione superficiale e acritica di una situazione che negli ultimi anni, nella squadra che rappresenta la nostra Valle, si è verificata con impressionante e sospetta puntualità. Vediamo.

Nunzio Santoro

Rampanti per Ciri, Chiarenza per Rampanti, Fermanelli per Chiarenza e, ora, Ciri per Fermanelli. Stucchevole. Questi continui cambi in corsa, rituali che evidenziano difficoltà a gestire le emergenze, obbligano la società a forti riflessioni se si vuole invertire una rotta che al momento [illegible] prevede ormeggi rassicuranti. Discorso crudo, ma reali[illegible] e costruttivo. Il calcio, anche fra i semiprofessionisti, ha acquisito [illegible] dimensione tale per cui si rende necessario avvalersi della [illegible] professionalità.

Professionalità, tanto per intenderci, che è indispensabile nella scelta del tecnico, di colui che sarà un elemento di spicco dell'immagine della società, il personaggio che dovrà individuare una modalità di lavoro valida per poter non solo portare a casa un risultato sportivo, [illegible] essere anche un soggetto di riferimento di un gruppo di lavoro che si pone degli obiettivi.

Come si vede operazione delicata e fondamentale per dare certezze alla programmazione, per realizzare i progetti. Ne consegue che un errore di valutazione nell'individuare il tecnico giusto può ge[illegible] rilevanti ricadute negative che rallentano il pro[illegible] di crescita.

E allora i vertici del Valle d'Aosta devono trovare il piglio manageriale e mettere in discussio[illegible] non solo il tecnico di turno, ma anche coloro che hanno operato le scelte e le hanno avallate. Nessuno deve ritenersi esente da critiche, intoccabile. Così come i buoni risultati vantano mille paternità anche le strategie errate [illegible] devono restare orfane. Altrimenti ne va del futuro del calcio valligiano, futuro che devo essere di prestigio.

Nunzio Santoro

[illegible] FLASH

■ [illegible] Esordio vincente per l'Acli Vallée d'Aoste nel campionato di serie [illegible] femminile. La squadra di Francesco Ciavattone si è imposta in trasferta sul Villadossola per 33-8. Miglior realizzatrice è stata Lorena Diano, con [illegible] reti.

■ **PALLAVOLO.** Un successo e [illegible] sconfitte per le squadre valdosta[illegible] nei campionati di [illegible]. L'unica vittoria è [illegible] Ccs Cogne (3-1 sul Carmagnola); hanno perso l'Impregevo Nus/Fénis (3-0 con il Borgo San Dalmazzo), l'Olimpia (1-3 con il Chieri) e il Csi Châtillon (3-0 con il Borgomanero).

■ **BASKET FEMMINILE.** Sconfitta all'esordio nel campionato di [illegible] C per il Sarre R e R Carpenterie. La squadra [illegible] Menegatti è stata superata in trasferta dalle torinesi dell'Energia per 60-46.

■ **SECONDA CATEGORIA.** Rinviata per impraticabilità del campo Cogne Aosta Giorgio Elter-Strambino, si [illegible] giocate le altre [illegible] partite della 9ª giornata. I risultati: Banchette-Pont Donnaz 1-1, Bollengo-Lessolo 0-2, Burolo-Quart 3-1, Montaltese-Loranzé 0-1, Riviera delle Alpi-Grand Paradis 4-1 e San Grato-Settimo Vittone 2-3.

■ **TERZA CATEGORIA.** [illegible] è giocato soltanto l'incontro tra l'Hône/Arnad e il Courmayeur, con vittoria dei padroni di [illegible] per 4-2. Rinviate [illegible] altre 4 partite. Guida la classifica l'Hône/Arnad, con un punto di vantaggio sul [illegible] formato [illegible] Chambave, Roisan e Villeneuve.

■ **BILIARDO.** I centri sportivi biliardo l'Etoile e Italia di St-Vincent hanno ospitato nei giorni scorsi la seconda prova di selezione regionale, specialità goriziana, valida per le qualificazioni ai campionati italiani di categoria. ha vinto la selezione Diodato Accurso (2ª categoria) dello Snooker che in finale ha superato il compagno di squadra, «master» Antonio Manna che partiva penalizzato di un handicap del [illegible] per cento. Il 3° posto è stato appannaggio di Ren[illegible] Balbis. [illegible] 3ª prova è in programma a dicembre al Ccs Cogne.

BASKET

Serie C2, i gialloneri sconfitti dal Venaria

Crollo della Buckler a metà dell'incontro

Massimiliano Polin è stato fra i migliori della Buckler contro il Venaria. Ma la sua prestazione non è bastata per evitare la sconfitta dopo un primo tempo giocato all'insegna dell'equilibrio

AOSTA

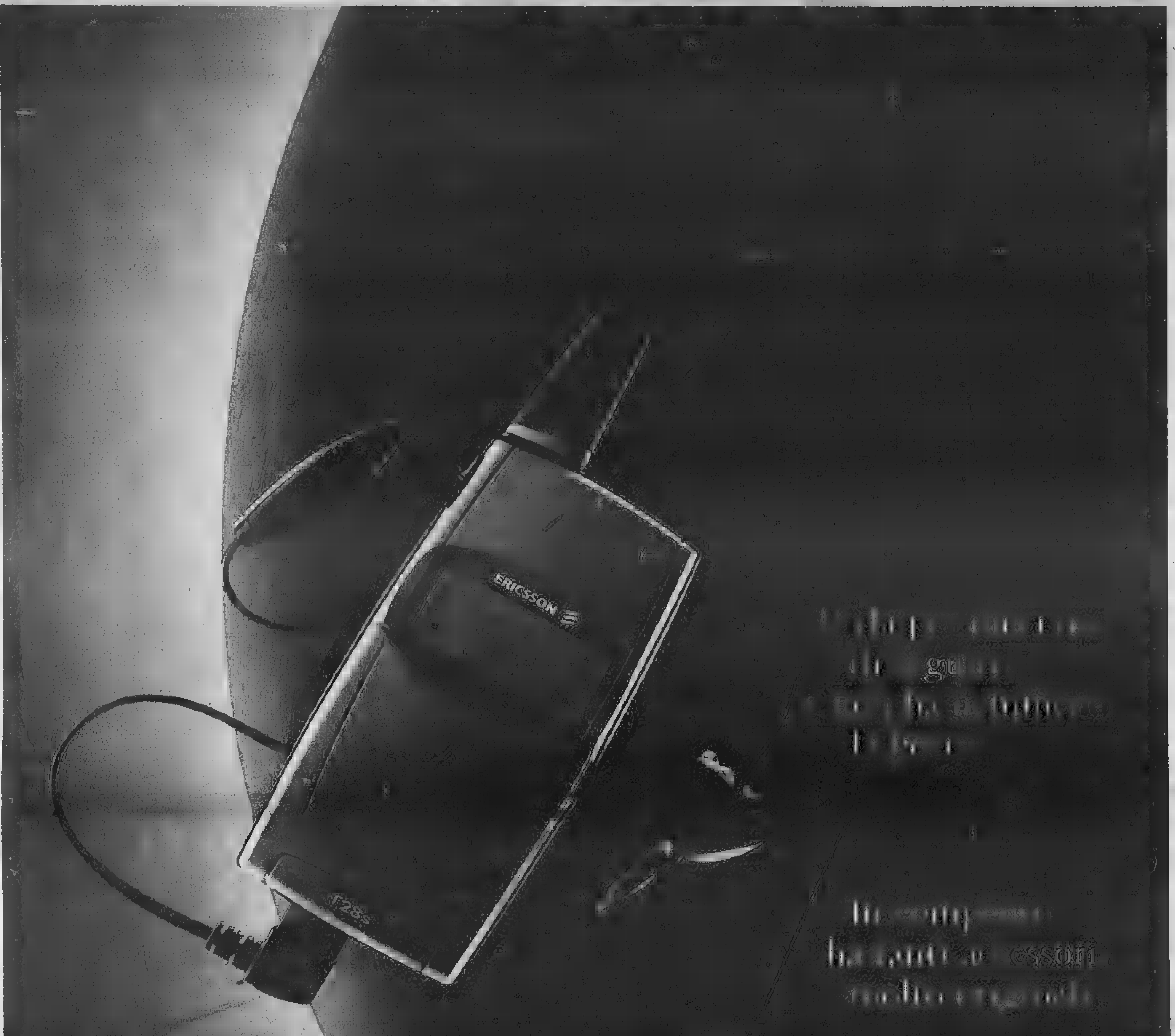
Seconda sconfitta consecutiva per la Buckler di serie C2. Dopo la battuta d'arresto sul campo della capolista Crocetta, i gialloneri [illegible] stati superati in casa [illegible] Venaria, secondo in classifica. Il doppio confronto con [illegible] squadre di vertice si è risolto con un doppio passo falso per [illegible] aostani, che in entrambe [illegible] occasioni hanno retto bene il confronto nel primo tempo, per poi crollare nella ripresa.

«Anche contro il Venaria - sottolinea l'allenatore Walter Tournoud - la partita ha avuto due volti. Nella prima frazione di gioco abbiamo giocato alla pari con i torinesi, poi abbiamo accusato un evidente calo che ha permesso agli avversari di prendere il largo. Le cause principali del difficile momento sono da ricercarsi nella condizione atletica non ancora ottimale e nello [illegible] [illegible] forma non brillante [illegible] alcuni giocatori. Paghiamo poi le numerose as[illegible]. Dover fare a meno di elementi come Padovani, Pesquin, Zuncheddu e Chenal pesa notevolmente. Non voglio comunque cercare scuse, perchè la squadra può e deve dare molto di più, anche se deve rinunciare a giocatori di primaria importanza».

Il coach giallonero mandava inizialmente in campo Colombini, Armand, Carere, Polin e il giovane debuttante Rahmi. Tutto il primo tempo scorreva all'insegna dell'equilibrio (8-8 al 5', 18-14 al 10' e 28-30 al 15'), con il Venaria che andava al riposo [illegible] una lunghezza di vantag[illegible] sul punteggio di 35-34. Nella ripresa, i torinesi allungavano il passo e dopo essersi portati a condurre per 48-41 al 25', incrementavano il divario (60-49 al 30' e 72-52 al 35') per vincere sull'83-61.

«Ho provato ad alternare la marcatura individuale alla zona - spiega Tournoud -, senza però riuscire a trovare la chiave giusta per mettere in difficoltà gli ospiti. Ci stiamo esprimendo a corrente alternata, con [illegible] gioco, ma anche con momenti bui. A livello individuale si sono messi in evidenza Polin e Carere, che deve però [illegible] falli ingenui. Il problema maggiore è adesso di trovare la giusta continuità di rendimento nella partita. Sabato, nella trasferta a Moncalieri, mi aspetto una squadra in crescita per tornare alla vittoria».

Miglior realizzatore contro il Venaria è stato Massimiliano Polin, con 22 punti. Sono andati a segno anche Armand (15), Carere (8), Blanc, Colombini (5), Pompele (3), Laurencet (2) e Di Muzio (1). (s. b.)


ERICSSON
T28s
Fai sentire la tua voce.
ERICSSON

Saranno decine di migliaia le persone obbligate a spostarsi nei prossimi mesi

Insegnanti, pellegrini per un concorso

Ogni capoluogo una materia

Maria Teresa Martinengo

Decine di migliaia di persone, a partire dal prossimo 30 novembre affronteranno i concorsi ordinari della scuola. In certe giornate, nel l'ambito di una stessa provincia, ma anche con [illegible] consistenti tra le diverse province del Piemonte, si registreranno [illegible] di città [illegible] esodi «storici». Oggi il provveditore Marina Bertiglia illustrerà le [illegible] dello svolgimento del primo esame scritto, quello degli aspiranti maestri di scuola materna, che si terrà appunto martedì prossimo: i candidati a Torino (le prove si svolgono su base provinciale) sono oltre 8300. Per questa prova, come per quelle che seguiranno, l'organizzazione a cura di Provveditorati e Soprintendenza Scolastica Regionale è complicata, laboriosa.

Ma c'è chi ritiene che qualcosa avrebbe potuto essere semplificato: in particolare, per quanto riguarda i partecipanti al concorso della scuola secondaria le cui prove incominciano [illegible] a [illegible] dicembre. La denuncia è della Cisl Scuola di Torino. «I provveditorati sono stati incaricati dal Ministero - dice il segretario, Enzo Pappalettera - di organizzare i concorsi per alcuni ambiti disciplinari. Nella nostra regione l'ambito di italiano, storia, latino e greco è affidato a Torino (12-14 gennaio), Cuneo ha l'ambito linguistico, Asti matematica e fisica (11-12 gennaio). Dunque, tutti i candidati piemontesi di quelle materie - Torino ha circa 5000 domande, Asti 2000, Cuneo 3000 - dovranno andare a sostenere le prove nella provincia indicata».

Pappalettera aggiunge: «Una recentissima circolare ministeriale consiglia però vivamente i provveditori a [illegible] volte a distribuire tra i vari capoluoghi le sedi d'esame. Nulla vieterebbe infatti al provveditore di Torino di far fare ai novaresi le prove a Novara e così via. Noi abbiamo sollecitato l'adozione di queste modalità, ma l'accordo non è stato trovato. Così 10 mila persone viaggeranno avanti e indietro per l'insensatezza della macchina burocratica. Con problemi non da poco. Per esempio, a Cuneo c'è già la caccia al posto letto per il [illegible] precedente l'esame di inglese del 21 dicembre. E a caccia di ospitalità si [illegible] tra breve anche i non residenti a Torino dei circa cinquemila che dal 12 gennaio - per due o tre giorni, a seconda del [illegible] delle discipline da affrontare - sosterranno gli esami di italiano, latino, [illegible] e greco. Tra l'altro negli stessi giorni gli alberghi saranno affollati anche per il congresso nazionale dei Ds».

Il provveditore agli Studi di Torino, Marina Bertiglia, spiega le ragioni che rendono impossibile la distribuzione in varie sedi: «Quando ho ricevuto la richiesta dei sindacati l'ho immediatamente diffusa ai provveditori delle altre province, alla Soprintendenza e ho chiesto una dilazione dei tempi organizzativi al Sistema informativo del Ministero che gestisce l'organizzazione del [illegible]. Ad oggi, non ho ancora avuto risposte né dai miei colleghi né dal Ministero». Le prospettive non sembrano favorevoli. «Qualche collega - dice Marina Bertiglia - mi ha spiegato informalmente che non ce la farebbe, la Soprintendenza ha risposto con un no. Purtroppo, la circolare del Ministero con l'invito a decentrare è arrivata tardi. Tra l'altro, il sistema informativo del Ministero della Pubblica Istruzione non segnala la residenza, quindi per le verifiche occorrerebbe molto tempo. Con tre mesi davanti sarebbe stato possibile, ora è tardi. Non è cattiva volontà: con gruppi da 4000 persone i tempi tecnici non sono compatibili».

La Cisl scuola denuncia: un disagio evitabile creato solo dall'insensatezza della burocrazia

Una circolare ministeriale ha consigliato ai Provveditorati di stabilire delle intese per decentrare le sedi ma, dice Marina Bertiglia, «tre mesi fa si sarebbe potuto fare, ora è troppo tardi per riuscire ad organizzare tutto e fare le verifiche sulla residenza dei concorrenti, che sono migliaia»

SERVIZI SOCIALI

Turco: rinforzare il non-profit

Un sì pieno al non-profit e al principio di sussidiarietà «senza peraltro che lo Stato rinunci a stanziare risorse e a svolgere un ruolo regolatore e di indirizzo», è venuto ieri dal ministro Livia Turco al convegno del Comune sui Servizi Sociali alla GAM. Di fronte a un'amministrazione, come quella torinese, dove al «terzo settore» fanno capo [illegible] operatori assistenziali e un terzo dei servizi erogati dal Comune e circa 15 mila persone tra anziani e disabili, il ministro ha sottolineato che «occorre riconoscere il ruolo del non-profit: non soltanto i servizi che gestisce, ma anche le progettualità che mette in campo». Dopo aver auspicato che la legge quadro nazionale sull'assistenza, in votazione alla Camera dal 17 dicembre, sia approvata al più presto, Livia Turco ha ricordato che oggi sono necessarie politiche sociali che non investano in trasferimenti monetari, ma in servizi alla persona, in aiuti alle famiglie in difficoltà.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Rottweiler salva padrona da aggressione

ALESSANDRIA. La padrona è in pericolo, il rottweiler la salva mettendo in fuga gli aggressori, uno dei quali finirà davanti al giudice con l'accusa di lesioni volontarie. Protagonista un cane, la cui razza è stata più volte [illegible] sotto [illegible] per la pericolosità. Ma la storia, che emerge dalla denuncia di una ventottenne, stavolta è diversa: una coppia, di sera, mentre lei era sola, si presentò a casa sua chiedendo di parlare col marito. «Stavo aprendo il cancello, quando l'uomo mi afferrò. [illegible] la donna, [illegible] dall'auto con una mazza da baseball, la passò all'amico e tentò di legarmi i polsi». Il rottweiler si lanciò sugli aggressori, i quali rientrarono precipitosamente sulla vettura. Il cane attaccò anche l'auto, finendo per restare ferito. La vittima ha poi riconosciuto la donna che l'aggredì.

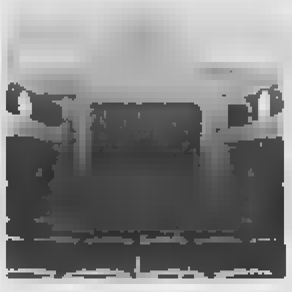
Trovati tre ordigni sulla spiaggia di Renà

SESTRI LEVANTE. Da ieri pomeriggio i carabinieri di Sestri Levante stanno presidiando la spiaggia di Renà a Riva Trigoso poco prima delle gallerie di Moneglia. Alcuni pescatori hanno infatti rinvenuto, sotto la sabbia, tre strani ordigni che potrebbero risalire all'ultima guerra mondiale. Per precauzione la zona è stata interdetta al passaggio, in attesa che i reperti vengano analizzati.

Sempre meno viaggiatori in bus

ASTI. Sempre meno astigiani utilizzano il bus per spostarsi in città. E' l'effetto, probabilmente, della nuova area pedonale in corso Alfieri che ha impedito il passaggio di bus nel tratto centrale. Sono soprattutto gli studenti ad aver «disertato». «Abbiamo avuto una contrazione del 60 per cento negli abbonamenti studenteschi» conferma il direttore della municipalizzata Giovanni Periale.

«Cinema de la Ville» un teatro per Aosta



AOSTA. Tra qualche giorno Aosta, unica città italiana a non avere un teatro e con un solo cinema, avrà una nuova sala per gli spettacoli. L'ex Corso, dopo 6 mesi di ristrutturazioni, diventerà il «Cinema de la Ville». Potrà ospitare 274 spettatori ed è stato realizzato seguendo le più moderne tecnologie, sia nei materiali [illegible] (pavimenti in legno per una migliore acustica) sia nelle attrezzature [illegible] installate. Il 40 per cento della spesa è stata stanziata per rifare i camerini e il palco, offrendo così alla città un nuovo spazio per il teatro. L'inaugurazione sarà il 4 dicembre con uno spettacolo per bambini. La struttura è di proprietà della diocesi e sarà riservata al cinema per 4 sere alla settimana.

[illegible] lavorare [illegible]

IMPERIA. Concussione, falso ideologico e sfruttamento della manodopera di cittadini stranieri: con queste accuse è stato arrestato ieri il sindaco di Pietrabruna, Giovanni Roggero, 39 anni. Secondo l'accusa avrebbe utilizzato illecitamente per uso personale numerosi curdi con la promessa-ricatto di fornire la documentazioni false necessarie alla regolarizzazione della loro posizione in Italia.

Biella, allarme bomba ma era un paracarro

BIELLA. Allarme-bomba con beffa ieri mattina in periferia, con mobilitazione di agenti e di artificieri; poi si è scoperto che quei due grossi ordigni, che sembravano bombe antiaereo o antisommergibile erano in realtà due paracarri. Tra l'allarme e l'arrivo degli esperti, sono passate alcune ore, con la zona delimitata e gli agenti a controllare che nessuno si avvicinasse.

Novara capitale delle agenzie di viaggio

NOVARA. Il capoluogo [illegible] di viaggiatori? Con 27 agenzie di viaggi in città, e la richiesta di apertura per altre 8, Novara presenta un quadro eccezionale. Tra gli operatori del settore sorgono perplessità: le agenzie di viaggi sono spesso viste come sbocchi occupazionali per giovani che però non hanno acquisito la necessaria professionalità. I titolari di licenze «storiche» del capoluogo puntano il dito, oltre che sul rischio di «overbooking» di licenze, anche sulla qualità [illegible] proposte, [illegible] superofferte e «last minute»: «Spesso però - dicono - va a discapito dello stesso cliente, a cui vengono offerti prodotti poco affidabili, magari da operatori che non hanno mai visitato le zone che propongono».

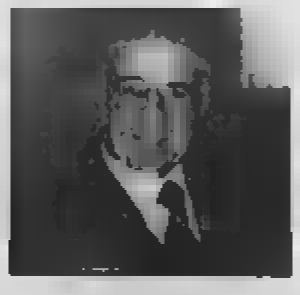
Cassa di Risparmio [illegible] di Vercelli

VERCELLI. Altri 600 milioni sono stati stanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli come contributo alle principali iniziative culturali, scientifiche e scolastiche. Tra gli stanziamenti: 125 milioni al Comune di Vercelli per la prosa, il Natale e la lirica, i 72 per lavori alla basilica del Sant'Andrea, e ancora i 50 milioni a don Luigi del quartiere Aravecchia per un centro dedicato ai giovani.

[illegible] nave ed è arrestato per droga

SAVONA. Gli uomini della guardia di finanza hanno arrestato un cittadino tedesco di 41 anni, appena sbarcato dalla nave da crociera «The Azur», arrivata ieri nel porto di Savona. Nello zainetto dell'uomo, che era in crociera con la moglie e il figlioletto di 11 mesi, sono stati trovati 9 chili di hashish. La droga è stata fiutata alla dogana dal cane Besel, uno specialista per questo genere di ritrovamenti.

Cuneo, il Magnifico Rettore inaugura l'anno accademico



CUNEO. Un riconoscimento per il lavoro svolto da Comune e Provincia. Così si è espresso ieri il Magnifico Rettore dell'Università di Torino, Rinaldo Bertolino (foto), all'inaugurazione dell'anno accademico dei corsi decentrati nel capoluogo (Giurisprudenza, Scienze politiche, scuola per assistenti sociali, [illegible] e il corso in tecnologie alimentari), svoltasi ieri al Teatro Toselli. Bertolino ha ribadito la disponibilità a far crescere il decentramento e a razionalizzare i progetti. Gli amministratori hanno garantito nuovi sforzi per ricercare le risorse economiche adeguate. Obiettivo è arrivare a una popolazione di 2 mila studenti universitari in città.

Il taxista ucciso a maggio da due giovani: gli imputati sostengono la non premeditazione

Delitto Cottini, il barista nascose l'arma

Nei guai il gestore del «Plaza» accusato di favoreggiamento ma il punto principale resta la ricostruzione dell'omicidio

Il taxista Sestilio Cottini assassinato per rapina a San Francesco al Campo

Angelo Conti

Chiariti i due misteri del delitto Cottini, il taxista ferocemente assassinato sulla sua auto, a fine maggio al termine di una corsa, nei prati di San Francesco al Campo: fu [illegible] Quarta, [illegible] anni, gestore del «Plaza», il locale di piazza Bottesini frequentato dai due assassini, a nascondere la pistola usata per l'omicidio ed a ricettare il telefonino della vittima. Sono stati i magistrati ad evidenziare le nuove responsabilità del barista, destinatario di un [illegible] provvedimento di custodia cautelare in [illegible] per favoreggiamento (la pistola nascosta) e ricettazione (l'acquisto del cellulare). Gli inquirenti avrebbero accertato questi episodi al termine di una lunga serie di interrogatori e riscontri. Per l'omicidio di Sestilio Cottini, 63 anni, i carabinieri del Nucleo Operativo di Torino [illegible] arrestato, appena tre giorni dopo il fatto, Massimo Izzo, 27 anni, e Demetrio Maria Polimeni, [illegible] anni, una coppia di giovani con il cervello stravolto dall'eroina, e con in testa solo il desiderio di recuperare un paio di banconote da 100 mila lire, da spendere in ecstasy e superalcolici in un sabato notte da sballo.

L'inchiesta sta intanto vivendo la fase delle perizie, dopo che il pubblico ministero Viglione ha completato gli interrogatori dei presunti responsabili: quella più delicata appare quella balistica, anche perché la difesa dei due tossicodipendenti ha sostenuto che l'omicidio non fu altro che una estrema difesa dei due giovani rapinatori, di fronte alla reazione del taxista, che era armato. Massimo Izzo, che impugnava la pistola, racconta che proprio nel pieno svolgimento della rapina il complice Polimeni, che stava seduto davanti, accanto al Cottini, cominciò ad urlare: «Attento, è armato, ci vuole fare fuori. Spara, spara». Invito [illegible] immediatamente accolto dall'Izzo che esplose quattro colpi, uno solo mortale (quello che attraversò il collo, ledendo alcuni vasi del polmone). La morte, come ha accertato il medico legale Lorenzo Varetto, non fu immediata, ma sopraggiunse solo dopo alcuni minuti, [illegible] è confermato anche da un teste, che si fermò a soccorrere l'agonizzante Cottini, ancora cosciente ma non più in grado di parlare.

La tesi dei due assassini è che il delitto non era stato programmato, e fu solo la conseguenza della reazione della vittima. Ragione per cui diventa importantissimo poter ricostruire, nel modo più preciso possibile, quanto accadde sulla Croma «Londra 37» in quella notte di maggio. Il perito balistico Lombardo farà conoscere la sua opinione al riguardo a metà gennaio e subito dopo si terrà l'udienza per la discussione. Ma i difensori del Polimeni, intanto, intendono anche dimostrare che il loro cliente era nell'impossibilità di intendere e di volere: in questi giorni sono stati nominati gli psichiatri, d'ufficio e di parte, che si metteranno al lavoro nelle prossime settimane, incontrando il tossicodipendente, che è adesso agli arresti domiciliari.

I famigliari dell'ucciso, assistiti dall'avvocato Stefano Tessa, hanno fatto sapere che si batteranno contro ogni possibile sconto di pena: «Tanta ferocia, tanto disprezzo per la vita, tanta desolante viltà vanno puniti. Vogliamo soltanto che la giustizia faccia il suo corso». Inutile anche una lettera scritta da Demetrio Polimeni alla figlia del taxista, Susanna: «Ci chiede di perdonare quella ferocia - ha spiegato la giovane donna -, ma davvero non possiamo. Siamo convinti che si tratti di semplice strategia processuale, e non di un autentico moto del cuore».

Il processo a Dor

Altri tre periti per studiare l'operazione

Nuovi periti e un colpo di scena. Il processo a Vincent Dor, il notissimo cardiochirurgo monegasco sotto accusa per la morte di Luca Chevallard, il responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio '96, diventa sempre più uno scontro di esperti. Dopo lo stuolo di consulenti nominati dal pm, dalle parti civili (Michele Di Summa e Casarotto) e, soprattutto, dall'imputato (Ronald Ross, Claude Scheuble, Brusca, Baima Bollone, Degasperis) ieri è [illegible] il turno del giudice Giuseppe Casalbore ha scelto ieri tre periti, i professori Possati e Canestrin del Gemelli di Roma e il torinese Gatti. Ha concesso loro 60 giorni per rivedere tutti gli atti del procedimento, le varie consulenze, le memorie e trarre [illegible] fine un giudizio conclusivo su quell'intervento al cuore nella clinica monegasca.

Il colpo di scena. Nell'udienza precedente, per illustrare meglio [illegible] aveva proceduto nell'intervento, il cardiochirurgo aveva mostrato in aula [illegible] diapositive. Da queste risultava, anche [illegible] all'aiuto di un righello, che la valvola sostituita era larga 32 millimetri ed era comunque compatibile con il tubo protesico anch'esso sostituito. Il pm Paolo Toso ieri ha [illegible] prodotto in aula una documentazione dalla quale risulta che quel tipo di valvola non è mai [illegible] messa in commercio. Lo dichiara la ditta americana Omnicarbon, produttrice mondiale di valvole aortiche. Chi ha ragione? C'è stato un errore nella misurazione indicata nelle diapositive? Il mistero potrebbe essere chiarito quando queste saranno consegnate al magistrato, dal difensore di Dor, Giovanni Lageard. Luca Chevallard, atletico, sportivo, fu operato il 15 aprile '96. [illegible] un mese dopo. «Ci [illegible] stati errori nell'intervento» [illegible] no la parte civile Giorgio Merlone e il suo consulente professor Di Summa. E il consulente del pm: «Errore nella scelta e [illegible] collocazione delle valvole». E all'inizio del processo venne portato in aula il [illegible] di Chevallard, espiantato dopo la morte del dirigente al Mauriziano. E ripreso dalle telecamere, per avere immagini nitide del [illegible] ro, anche quando questo [illegible] il tempo sarà deteriorato. Le udienze sono state scandite dal [illegible], a tratti ruvido, tra accusa e difesa. Soprattutto tra gli esperti delle due parti. Si continua il 6 aprile.

Nel mirino sono finite una pellicceria e una gioielleria: bottino due visoni e decine di preziosi

Banditi a viso scoperto in due negozi del centro

Hanno superato i sofisticati impianti antifurto fingendosi clienti

Due pellicce di visone canadese in una pellicceria di via Garibaldi, un rotolo di gioielli in una oreficeria di via Madama Cristina: sono il bottino di due colpi portati a termine in pieno giorno, a poche ore di distanza uno dall'altro, in due negozi di nome, in zone frequentatissime della città. Un campanello d'allarme in vista delle prossime festività natalizie, che vedranno gli incassi (ed i rischi) [illegible] in [illegible] consistente.

Quelle che sono sui tavoli dei carabinieri della compagnia San Carlo sono due denunce che devono anche far riflettere: quando la criminalità riesce a colpire in modo così sfrontato, vuol dire che si sente sicura. E, in attesa della controffensiva delle forze dell'ordine, che certo arriverà, conviene forse mettere estrema attenzione anche di fronte a clienti insospettabili. Come quelli entrati l'altra sera alle 17 nella pellicceria Dario's in via Garibaldi 57, all'angolo con via Palestro: «Una coppia apparentemente normale - racconta il titolare, Dario Garabello - che si guardava in giro con curiosità ed interesse. La ragazza ha chiesto alla commessa di poter vedere due visoni che erano in vetrina: il primo dal prezzo di circa 12 milioni, il secondo di oltre 6. [illegible] in un attimo, appena la commessa si è voltata, l'uomo l'ha minacciata verbalmente, puntandole qualcosa [illegible] schiena che poteva essere anche un'arma. La ragazza con un balzo, si è impadronita dei due capi che erano in vetrina e, aiutata dal complice, se l'è data a gambe in corso Palestro. Pensiamo avessero un complice, con un'auto parcheggiata lì ad attenderli. L'allarme è stato immediato, ma nella folla della sera, ogni ricerca è stata inutile». Fra le ipotesi prese in considerazioni degli investigatori, oltre a quella dei comuni rapinatori (ritenuta la più probabile), c'è anche quella di un colpo degli animalisti. In questo caso ci sarebbe da aggiungere che il colpo suonerebbe come una beffa per Dario Garabello che, oltre ad essere pellicciaio, è però anche animatore di un interessante parco faunistico a San Sebastiano Po.

Di diversa fattura, ma con uguale dose di sfrontatezza, il colpo compiuto invece ai danni della gioielleria Agliani, di via Madama Cristina 36. Qui, ad operare, è [illegible] un malvivente solo, [illegible] nel negozio [illegible] le 10 del mattino. Alla commessa ha chiesto di poter esaminare alcuni monili d'oro, da regalare alla fidanzata. La commessa ha mostrato al potenziale acquirente una serie di oggetti, ma la trattativa e la scelta sono [illegible] disturbate, forse ad arte, da altri clienti. Così, quando l'uomo ha deciso che non c'erano pezzi che lo interessava ed è uscito dal negozio, è riuscito a farlo con in tasca due rotoli contenenti decine di preziosi, per un valore complessivo di circa 40 milioni. Il titolare della gioielleria, [illegible] Agliani, ha immediatamente avvertito i carabinieri, ma nel caos di San Salvario cercare il ladro si è rivelato impossibile.

Entrambi gli episodi si sono verificati in negozi difesi da impianti antifurto sofisticatissimi «superati» con faccia tosta e con abilità.. Pesanti i danni per i commercianti, anche alle prese con assicurazioni che con sempre maggior difficoltà coprono rischi di questo tipo. [a. con.]

Commercianti in allarme in vista delle feste natalizie

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94,3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30" minuto-La Sport. ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-9: Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina. 6,40: Rassegna Stampa. 6,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie. 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-16: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 16-18: Musica e notizie; 16,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche. 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

MÉGANE Classic
5 vetture disponibili
• Climatizzatore
• Servosterzo
• 4 Airbag
• Abs 4 canali
• Chiusura centralizzata con comando a distanza
• Immobilizer
• 4 vetri elettrici (versioni Rxt)
• Fendinebbia (versioni Rxt)
• Fari doppia ottica (versioni Rxt)
MÉGANE Coach
7 vetture disponibili
• Climatizzatore
• Servosterzo
• 4 Airbag
• Abs 4 canal
• Chiusura centralizzata con comando a distanza
• Immobilizer
• 4 vetri elettrici (versioni Rxt)
• Fendinebbia (versioni Rxt)
• Fari doppia ottica (versioni Rxt)
• Spoiler posteriore
• Cerchi in lega
Su MÉGANE
Berlina, Classic e Coach, c'è un'offerta che va al di là dell'immaginazione!!
11 DICEMBRE
Scusateci, ma a tutto c'è un limite!
MÉGANE Berlina
10 vetture disponibili
• Climatizzatore
• Servosterzo
• 4 Airbag
• Abs 4 canali
• Chiusura centralizzata con comando a distanza
• Immobilizer
• 4 vetri elettrici (versioni Rxt)
• Fendinebbia (versioni Rxt)
• Fari doppia ottica (versioni Rxt)
Fino all'11 dicembre 3 milioni in meno
RENAULT
errebi
C.so Alessandria, 445 Asti
Studio Junior - AT

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.266 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.50.14

Perdita di viaggiatori e tempi di percorrenza anche di 30 minuti: il nodo corso Alfieri

Gli studenti disertano i bus astigiani

Ad ottobre calo degli abbonamenti del 60%

Franco Cavagnino

ASTI

Sono gli studenti a dare il segnale più evidente che il servizio di trasporto pubblico cittadino sta vivendo una stagione difficile. Ad ottobre, riferisce il direttore dell'Asp Giovanni Periale «abbiamo avuto una [illegible] del 60 per cento negli abbonamenti studenteschi. Un dato che influisce pesantemente sulla situazione generale». L'azienda fa coincidere con il mese di giugno il primo campanello d'allarme: e cioè con l'inaugurazione della zona a traffico limitato nel tratto di [illegible] Alfieri dall'incrocio con corso Dante a via Gobetti. Da quel momento è stato vietato il transito ai bus nella Ztl e nonostante inviti a tornare all'antico arrivati da più parti, la giunta ha sempre difeso questa scelta. Già in estate ha precisato il direttore dell'azienda, vi era stata una diminuzione del numero dei viaggiatori: ma è ad ottobre, quando le scuole funzionano a pieno regime, che si è verificata un'impennata: «La chiusura di corso Alfieri - sottolinea il direttore dell'azienda - su cui gravitano numerosi istituti e i ritocchi apportati alle corse hanno costretto molti studenti ad anticipare la partenza da casa anche di un quarto d'ora: per questo c'è chi preferisce servirsi di altri mezzi o andare a piedi». Anche i tempi di percorrenza degli autobus si sono allungati, complice una viabilità [illegible] collassata: «Dai 18 minuti precedenti - ricorda Periale - si è passati su alcune linee a 25 e a 30 minuti. Anche per questo c'è chi sceglie di andare a piedi». Ma [illegible] migliorare le cose?

«L'Amministrazione - conclude il direttore Asp - aveva preso in considerazione l'ipotesi di istituire una linea in più e di aumentare le corse, ma premettendo che non ci sarebbero dovuti [illegible] aumenti di costo. Oggi il Comune ha tolto questo vincolo e l'Asp a breve sottoporrà all'attenzione degli amministratori un suo progetto. Ma è chiaro che se vogliamo venirne fuori bisogna prevedere nel Piano urbano del traffico corsie di scorrimento per i bus. Come facciamo altrimenti a convincere gli astigiani ad adoperare il [illegible] pubblico se poi si ritrovano intrappolati in coda?». Di trasporto si è occupato anche l'assessore alla Viabilità Marengo che ha incontrato una delegazione di studenti degli istituti «Monti» e «Artom». «Marengo - si legge in una nota - ha illustrato le migliorie apportate nelle [illegible] settimane al trasporto studentesco, annunciando nuove variazioni per migliorare orari e percorsi».

E cresce la febbre del traffico

Da tempo gli astigiani lamentano una febbre da traffico. Basta tentare di percorrere il centro in auto e non solo nelle ore di punta per accorgersene. La malattia è grave. Due i sintomi: il numero dei passeggeri sui bus dell'Asp, sta diminuendo e sono soprattutto gli studenti ad abbandonarli (60% di abbonamenti in meno a ottobre). Bella pubblicità in vista della privatizzazione. Ma in una città come Asti la mezz'ora media di tempo d'attesa alla fermata scoraggia i più. Linee più semplici, da Nord a Sud, da Est ad Ovest e una circolare, ma con più frequenza di passaggi sarebbero più gradite?

E intanto gli stalli blu dei parcheggi a pagamento (vedi Campo del Palio) restano semideserti. Cioè, non andiamo in bus e non vogliamo pagare i posteggi. E la febbre del traffico di mercoledì e sabato diventa delirio. Urge medicina prima del coma.

[illegible]

Corriere

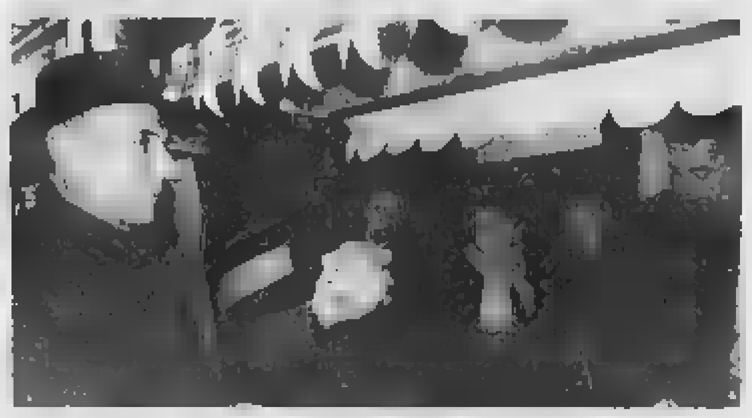
Cento milioni per il progetto

ASTI. Visita all'Asp, ieri, dell'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni (An), presenti gli assessori Gherlone e Marengo, il vicepresidente della Provincia Ebarnabo, i concessionari delle linee extraurbane, consiglieri comunali e rappresentanti dell'azienda. E' stata l'occasione per fare il punto sul decreto Burlando che trasferirà a Province e Comuni le funzioni in materia di trasporto locale oggi di competenza della Regione, ma anche per [illegible] novità e provvedimenti. Dal 2.003 le linee extraurbane, oggi affidate in concessione, verranno assegnate mediante gara pubblica e andranno al miglior offerente, anche proveniente da fuori provincia o regione. [illegible] qui l'invito di Casoni agli operatori locali a presentarsi competitivi a questa scadenza.

La Regione sta approvando inoltre una delibera per finanziare il rinnovo del parco bus circolante in Piemonte: 600 nuovi mezzi, dotati di pedana mobile per facilitare salita e discesa dei passeggeri e di altri [illegible]. Già approvata invece la scheda per gli investimenti a favore [illegible] centri di scambio (gomma-rotaia, [illegible]-bus). Ad Asti andranno 100 milioni per la progettazione preliminare del Movicentro, il grande complesso (uffici, parcheggi, negozi, stazione corriere) che dovrebbe sorgere tra via Artom e piazzale Medaglie d'oro. Infine nel 2.000 sarà anche ridefinita la ripartizione dei fondi tra le Province piemontesi: sono 500 miliardi.

Dopo l'intervento di Ebarnabo, Casoni ha sottolineato che la realtà astigiana [illegible] le prime ad anticipare i tempi per la trasformazione dell'Asp in società per azioni [illegible] indispensabile per conferirle più autonomia e snellezza». La delibera sugli indirizzi programmatici andrà in Consiglio comunale tra breve. «Ho constatato - ha concluso l'assessore regionale - che l'Asp è un'azienda efficiente che in passato ha ottenuto riconoscimenti in campo nazionale per i risultati di gestione, in particolare per l'economicità e la produttività». **[f. c.]**

FIERA DEL TARTUFO



Una domenica tra i profumi

È stata una domenica dedicata ai profumi dell'autunno. La Fiera del tartufo ha fatto da richiamo, soprattutto nel pomeriggio (al mattino il freddo e la pioggia hanno allontanato il grande pubblico), per astigiani e visitatori, che hanno trovato anche altri prodotti tipici dell'Astigiano, nel mercatino in piazza Alfieri (foto) e «Dolcissimo novembre» a San Michele.

A PAGINA 41

Asti, altro colpo (200mila), sabato sera, in un negozio di alimentari ai Valenzani

Rapina da 30 milioni a un tabaccaio

Aggredito da due armati: rientrava a casa con l'incasso

Franco Binello

ASTI

Un barista rapinato dell'incasso (una trentina di milioni) mentre rientrava a casa e il titolare di un negozio di alimentari, in frazione Valenzani, costretto a consegnare [illegible] mila lire da due banditi mascherati e armati di pistola.

E' il bilancio dei due colpi compiuti sabato notte: da chiarire se possa eventualmente trattarsi della stessa banda.

Il primo allarme è scattato in frazione Valenzani. Il titolare [illegible] chiudendo: in quel momento sono entrati due uomini, il volto coperto da un passamontagna. Uno impugnava una pistola: «Fuori i soldi, fai in fretta». Lo hanno spintonato un po': poi, dopo aver arraffato il contante, la fuga su un'auto.

L'allarme, le ricerche, i posti di controllo delle forze dell'ordine.

Più tardi, nella zona Nord di Asti, il secondo colpo. Il titolare di un bar-tabaccheria nel quartiere San Lazzaro che rientrava [illegible] con l'incasso è stato affrontato da due individui, a loro volta «travisati» (con passamontagna e sciarpe). Probabilmente lo hanno seguito, attendendo che scendesse dall'auto: poi lo hanno affrontato con decisione. «Sappiamo che hai i soldi. Non fare storie: dacci [illegible]». L'uomo è stato costretto a consegnare una valigetta, contenente circa 30 milioni (in gran parte provento delle giocate nel locale, che ospita anche una ricevitoria del lotto).

Anche in questo [illegible] i banditi [illegible] poi riusciti a dileguarsi indisturbati. Un'improvvisa ripresa del crimine da strada che preoccupa gli investigatori. Si teme il cosiddetto «effetto Natale»: ogni anno, con l'approssimarsi delle festività di fine anno, aumenta proporzionalmente il rischio rapine.

Nelle scorse settimane si erano già registrati colpi analoghi ai danni di alcuni titolari di piccoli esercizi pubblici nei paesi. «Circa un mese fa, a Sant'Anna di Costigliole, due uomini, senza armi, il volto coperto da una benda bianca, avevano rapinato l'anziana titolare di una tabaccheria.

La proprietaria, che si trovava nel retro del negozio, aveva sentito aprire la porta: [illegible] per affacciarsi, quando si era trovata davanti uno dei banditi che l'aveva spintonata fino in cucina, mettendole una [illegible] sulla bocca, mentre il complice faceva razzia nella cassa. Il bottino [illegible] stato di circa 150 mila lire.

In quella occasione si era ipotizzato che potesse trattarsi della stessa coppia di rapinatori che aveva già preso in precedenza di mira [illegible] tabaccheria a Viarigi.

[illegible]

Droga, controlli e sequestri

Due giorni di controlli in tutto l'Astigiano, con una cinquantina di agenti mobilitati. Alla fine gli uomini del Gruppo di Asti hanno compiuto oltre 200 accertamenti su merci viaggianti e sul regolare rilascio di ricevute e scontrini fiscali: una quarantina le violazioni amministrative contestate.

[illegible] l'operazione, conclusa sabato notte, ha riguardato anche la lotta allo spaccio, con il sequestro di numerose dosi di eroina nei capannoni dell'ex Gate (zona viale Pilone) da tempo trasformati in un ritrovo di «balordi». Cinque i denunciati, tutti extracomunitari.

L'indagine (rientra in un più [illegible] programma di interventi anticrimine sul territorio) è stata coordinata dal comandante delle Fiamme gialle astigiane, colonnello Claudio Peciccia e dal capitano Gaetano Giacchi (Compagnia). **[f. b.]**

A Viale: [illegible] ferito

Fuga di gas con esplosione in una casa

VIALE. Una tragedia solo sfiorata: erano da poco passate le 9 di domenica, quando l'inquilino di [illegible] casa in via Umberto I, nel centro del paese, ha avvertito un forte odore di gas.

David Moscu, 19 anni, rumeno, stava facendo scaldare il caffelatte su un fornello, in cucina. Ha cercato di chiudere l'erogazione del metano, ma c'è stata una fiammata.

Il giovane è corso fuori a dare l'allarme: ha chiesto aiuto a un vicino, [illegible] quel momento c'è [illegible] un'esplosione. Un boato che ha fatto crollare il pavimento e i muri della cucina, causando anche altri danni al fabbricato.

Sono arrivati i vigili del fuoco di Asti e i carabinieri.

Per un attimo si è temuto il peggio: fortunatamente [illegible] sono stati feriti.

L'edificio è stato ora dichiarato pericolante. C'è un'inchiesta; si dovranno accertare eventuali violazioni alle norme per la sicurezza sull'installazione degli impianti e possibili negligenze.

Un'iniziativa Alitalia

Si potrà volare sull'Airbus Vittorio Alfieri

[illegible] Si chiamerà «Vittorio Alfieri», uno dei nuovi Airbus «A 300» Alitalia che [illegible] treranno in funzione sulle rotte a medio raggio a partire dalla primavera del 2000.

Lo ha confermato il responsabile delle relazioni esterne della compagnia di bandiera, Gennaro Schettino, in occasione della consegna dei premi «Asti Provincia d'Europa di giornalismo» avvenuta sabato pomeriggio, organizzata da Atl e Fondazione Cassa di risparmio.

Il «battesimo» dell'aereo, rientra tra le iniziative per celebrare il [illegible] anniversario della nascita del tragedo astigiano.

La notizia era già stata anticipata nelle settimane scorse, in occasione dell'uscita della rivista di bordo «Arrivederci», dedicata ad Asti, pubblicata dall'Alitalia e distribuita sui voli nazionali: Schettino ha ritirato il premio di giornalismo assegnato alla rivista.

Un polmone verde è diventato l'area industriale che ospiterà la Sisa

Corso Casale [illegible] ex vivai

Il mistero dell'elettrodotto e del rio di Valgera

Asti-Cuneo

L'ultimatum dei sindaci

[illegible] Bosonetto

CUNEO

Ancora 18 giorni: è il tempo che i sindaci del Comitato di monitoraggio della Asti-Cuneo hanno «concesso» al ministro dei Lavori pubblici Enrico Micheli per ottenere due documenti essenziali perché i lavori dell'autostrada possano iniziare. Si tratta del verbale della seduta del Consiglio di amministrazione dell'Anas che ha approvato definitivamente [illegible] progetto esecutivo del primo lotto dell'opera, tra Massimi di Carrù e Perucca di Trinità di Fossano (pare che il verbale non sia ancora stato materialmente redatto per disguidi puramente organizzativi, forse l'assenza di dattilografi); e il parere - sempre dell'Anas - sul rinnovo della convenzione con la società concessionaria, la Satap. Su quest'ultimo documento «peserebbe» l'opinione contraria dell'amministratore delegato dell'Anas Giuseppe D'Angiolino, ma il ministro Micheli ha più volte «promesso» che, essendo la Cuneo-Asti un'opera prioritaria per il governo, firmerà il rinnovo della convenzione, superando così le «perplessità» dell'Anas.

A margine di una riunione del Governo, venerdì scorso a Roma, il ministro Enrico Micheli ha «ordinato» all'amministratore delegato dell'Anas D'Angiolino di provvedere - tassativamente e inderogabilmente - a trasmettergli i due documenti entro il 10 dicembre. [illegible] arriveranno, la Satap potrà iniziare immediatamente i lavori.

«[illegible] invece i documenti non saranno consegnati - spiegano il presidente del Comitato di monitoraggio dei sindaci Pierluigi Vanni e il vicepresidente della Provincia di Cuneo Franco Revelli - saremo costretti ad andare a Roma a protestare al ministero. E si può star certi che i cento sindaci ci saranno tutti. I progetti hanno ottenuto i visti necessari, i soldi ci sono: è inaccettabile che l'elefantiaca organizzazione di un apparato dello Stato, eredità di un passato da dimenticare, possa permettersi il lusso di "frenare". E non si sa bene per quale ragione, se non quella di tener stretto il più possibile un potere decisionale insindacabile, che sta per esserle tolto del tutto, con il passaggio alle Regioni di 30 mila chilometri di strade».

«C'è il pieno accordo alla protesta dei sindaci da parte del presidente della Giunta regionale piemontese Enzo Ghigo - ha spiegato l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni -. Se sarà il caso andremo con il gonfalone a Roma. E, senza risultati positivi, il 10 dicembre il presidente Ghigo è intenzionato a chiedere le dimissioni del ministro Micheli».

ASTI

E' un «diamante» verde assediato da cavalcavia, strade, binari, capannoni industriali. Uscendo da corso Casale, verso Moncalvo, superato il bivio per Pontesuero si aprono a sinistra gli ex vivai Quirico, un polmone di prati e alberi che confina con Valgera, forse l'ultimo pezzo di questa disordinata periferia E[illegible] non ancora sopraffatto dal cemento. Qui, come ha annunciato il sindaco Florio durante il dibattito sul Prg, la Sisa (cartoni ondulati) ha chiesto di trasferirsi da corso Alessandria; il primo cittadino ha ricordato che, nel caso l'operazione non fosse possibile, l'azienda potrebbe lasciare Asti e per questo motivo l'area è stata trasformata in produttiva.

Questo appezzamento, un tempo di proprietà della famiglia Quirico, è stato acquistato da un privato come terreno [illegible]ato nella pri[illegible]vera del '99. [illegible] è ricomparso [illegible] destinazione industriale nel Piano regolatore del giugno scorso: una coincidenza che [illegible] fatto nascere nella gente del posto e nei partiti di opposizione il sospetto di speculazioni. Che la giunta ha negato. Abitanti della zona, direttamente confinanti e non con la futura Sisa, hanno presentato un'osservazione al Prg (firmata da Laura Quirico e appoggiata da 140 firme), che la maggior[illegible] ha respinto. In una memoria gli interessati ricordano che sull'area interessata dall'atterraggio dell'azienda «sono presenti un elettrodotto delle Ferrovie (lo stesso che avrebbe creato intoppi all'insediamento della Sisa in Val Rilate) e un rio che raccoglie le acque di Valgera e confluisce nel Versa, in passato già esondato. Inoltre - specificano - buona parte dei terreni [illegible] inedificabili in quanto vincolati alla costruzione di un fabbricato da parte di un imprenditore agricolo (ma le controdeduzioni del Comune sostengono l'opposto ndr)». Risulterebbe, precisa Ottorino Stocco, abitante di fronte agli [illegible] vivai Quirico «che [illegible] l'elettrodotto e neppure il rio compaiano nel Piano regolatore». Gli abitanti che avevano sostenuto [illegible] presentazione dell'osservazione annunciano intanto nuovi passi. Anche i «Verdi» con Gianfranco Miroglio e i comunisti italiani con Enrico Bestente stanno seguendo l'evolversi della vicenda. [f. c.]

Laura Quirico firmataria dell'osservazione al Piano regolatore indica parte degli appezzamenti destinati ad area industriale. Sopra Ottorino Stocco, abitante di corso Casale è tra i sostenitori [illegible] «battaglia» per difendere l'oasi verde all'ingresso della città

Da ieri la nuova sede

Dopo quasi un quarto di secolo l'Unione commercianti-Ascom di Asti ha lasciato la storica sede di piazza Astesano, all'angolo con via Nino Costa. Da ieri hanno infatti aperto ufficialmente i battenti i nuovi uffici in corso Felice Cavallotti 37, a poca distanza dalla Coldiretti. «Eravamo in piazza Astesano dal '75. Ma da tempo avevamo necessità di uno spazio più funzionale alle esigenze della nostra categoria - spiega l'ex presidente Francesco Esposito - i nuovi uffici sono distribuiti su due piani a seconda dei servizi offerti». Ad un piano ci saranno gli sportelli per le varie pratiche, mentre al secondo saranno al lavoro gli addetti che si occupano di contabilità e libri paga dei nostri associati. Nella sede di corso Cavallotti lavorano una cinquantina di impiegati: gli associati dell'Unione commercianti astigiani sono circa 2 mila.

Il numero di telefono è: 0141/535.711. Fax 436.958-353.842

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

In Langa fino a 20 centimetri di [illegible]

Colline imbiancate dalla neve in tutta la valle Bormida astigiana e nel Canellese. Le nevicate del fine settimana tuttavia [illegible] hanno causato gravi disagi: a Canelli e nei paesi vicini, la neve è caduta mista a pioggia, nella Langa astigiana le strade [illegible] state tenute sgombre dai mezzi antineve e spargisale. Nella zona di Roccaverano, alle quote più alte, lo spessore della neve ha oltrepassato i [illegible] centimetri. [fi. l.]

Scioperi [illegible] stabilimento «Gft»

Ancora scioperi al «Gft» (produce pantaloni) di San Damiano. Ieri i lavoratori hanno incrociato le braccia per circa 3 ore, riunendosi in assemblea. Oggi lavoreranno 15 minuti ad inizio e fine turno: in tutto un'ora di lavoro al giorno. «Vogliamo che sul futuro dello stabilimento si faccia chiarezza». Da tempo circolano infatti voci di una probabile chiusura, nell'ambito del piano di riorganizzazione dell'intero gruppo tessile. [cl.o.]

CASTAGNOLE LANZE

Incontro Miroglio-sindacato a Cuneo

Questa mattina, all'Unione industriale di Cuneo, incontro con inizio alle 11 tra dirigenti della Miroglio tessile e il sindacato. La riunione è stata concordata tra le parti per discutere sul personale della torcitura di Castagnole Lanze (si parla di eventuali spostamenti della manodopera). [g. f.]

CANELLI

In Consiglio ordine del giorno sulla Croce [illegible]

Consiglio comunale stasera, alle 21. Tra gli argomenti in discussione [illegible] ordine del giorno relativo all'autonomia dei comitati locali della Croce Rossa. Relatrice il vicesindaco Annalisa Conti. Nel documento si chiede al Governo di restituire autonomia operativa ai comitati locali Cri che, da [illegible] anno, dipendono dalle sedi provinciali. [fi. l.]

Riunione sul programma della sede astigiana

I Federalisti liberali astigiani si sono riuniti per programmare la loro organizzazione ad Asti e provincia. Alla presenza del Consiglio direttivo, dell'assessore regionale Roberto Vaglio e dei consiglieri Guido Bonino (Comune) e Marco Maccagno (Provincia, [illegible] sindaco di Buttigliera), è stato fatto il punto sulle problematiche del territorio astigiano, sullo sviluppo del progetto federalista e sull'andamento della raccolta firme a sostegno della proposta di legge per l'autonomia del Piemonte presentata con An.

Allo scenografo astigiano è stato consegnato l'«Urdin d'la pera»

Guglielminetti, [illegible] «Amis»

Commozione nel ricordo di Falamoca

ASTI

Eugenio Guglielminetti è diventato un nuovo «Amis d'la pera»: sabato sera durante la festa annuale dell'associazione, allo scenografo astigiano è stato consegnato «L'Urdin», una pietra del Tan[illegible] con una targa d'oro. Manifestazione riuscita, anche se con qualche disagio per il pubblico, causato dal cattivo funzionamento dell'impianto di riscaldamento del «PalaAsti» di piazza San Giuseppe. Dalle bocchette dell'aria calda è uscito un fumo denso che ha provocato momenti di tensione.

La festa [illegible] la cena è poi ripresa, anche [illegible] la temperatura del locale si era abbassata notevolmente. Musica e danze con il gruppo «La Curva» e piano bar [illegible] Vito Tumbiolo. Tra gli ospiti, il vicesindaco di Asti Antonio Baudo. Il presidente del sodalizio, Guido Martinengo ha parlato delle attività degli «Amis», con la compagnia teatrale Angelo Brofferio, le maschere e gli sbandieratori, che si esibiscono per raccogliere denaro da utilizzare in opere di beneficenza.

Momenti di commozione, nel ricordo di Emanuele Pastrone, il popolare Falamoca, e di Secondo Buzzi, ex titolare del bar Rio, scomparsi quest'anno. «Anche a loro nome proseguiremo l'attività - ha detto Martinengo - e l'associazione resta il punto fermo per quanti si riconoscono nei principi di vera amicizia e solidarietà». Eugenio Guglielminetti, astigiano «doc» di San Pietro, ha ricevuto l'«Urdin» ricambiando con il dono di una sua opera. Ai partecipanti, è andato invece [illegible] menù autografato dallo scenografo. La cena è stata curata dallo chef Pierangelo del ristorante Robella. [e. ce.]

Lo scenografo Eugenio Guglimunetti durante la consegna dell'«Urdin d'la pera»

AGENDA

DIBATTITO. «Quando gli interventi umanitari si chiamavano crociate...» è il tema dell'incontro di oggi alle 17 al Centro giovani, via Goltieri 3, promosso dall'associazione Zakhor. Marina Bassani leggerà testi di letteratura dell'epoca e le riflessioni degli storici contemporanei.

ASTI. Silvia Arnaudo, funzionaria regionale, interviene [illegible] al corso di formazione per le donne elette negli enti locali. Alle 18, in Provincia.

ASTI. Per preparare gli studenti delle scuole superiori al concorso «Diventiamo cittadini europei», il Consiglio regionale terrà oggi il primo dei tre incontri rivolti ai giovani. L'appuntamento è alle 10,30 in Provincia con il relatore Sergio Pistone.

SAN DAMIANO. Proseguono gli appuntamenti dell'Utea: stasera alle 21 nel salone della biblioteca Gianni Cravero terrà una lezione sul Medioevo.

[illegible] DAMIANO. Il Centro anziani (600 soci) festeggia oggi gli onomastici del mese. L'appuntamento è alle 15 nella sede del gruppo in baluardo Montebello.

TONCO. Questa sera alle 21 si terrà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno il sindaco Serafino Stobbione ha inserito due punti: l'assestamento del bilancio e l'approvazione del regolamento edilizio.

LETTERE [illegible]

Incendio [illegible] Incisa c'eravamo anche [illegible]

Scriviamo in merito all'articolo pubblicato sulla «Stampa» del 16 novembre inerente all'incendio avvenuto la notte di sabato 13 ad Incisa.

Ci sentiamo infatti moralmente coinvolte, perché «il passante» in questione eravamo noi. Tornando dalla discoteca, accompagnate dal padre di Elena, Franco, abbiamo visto le fiamme che divampavano, avevano ormai incendiato il porticato e stavano lambendo le prime tegole dell'abitazione.

Dopo aver allarmato i vigili del fuoco ci siamo avvicinati alla casa. Scesi dalla macchina abbiamo udito le grida d'aiuto della signora Giuseppina Albengo e il signor Franco, dopo averla più volte chiamata, ha sfondato il cancello e l'ha portata fuori.

La donna era sotto evidente stato di shock e, dopo averla coperta, l'abbiamo condotta a casa di una vicina. Poco dopo ci hanno raggiunto i pompieri e i carabinieri che hanno provveduto a domare il fuoco. Probabilmente questo chiarimento non cambierà la vita a nessuno ma lo riteniamo opportuno per noi che abbiamo vissuto momenti di vera paura.

Sara Candosin
Francesca Pavese
Elena e Franco Bernengo
Incisa

Aggressione [illegible] centro e nessuno interviene

Sabato 13 novembre all'imbocco di via Garibaldi, di fianco alla Collegiata di san Secondo, alle 17,40 la gente che transita è tantissima.

Tutto si svolge come di consueto nella tranquillità di un pomeriggio di passeggiate. Due ragazzine quattordicenni passeggiano tranquille e incrociano un gruppetto di ragazzi più o [illegible] coetanei. Dal gruppo di ragazzi uno si stacca e cerca di strappare la borsetta ad una delle due ragazzine. Colta di sorpresa, la ragazzina cerca di difendersi e non molla la borsetta. L'altro si scatena e la colpisce ripetutamente con calci e ginocchiate tra lo ghignazzare del [illegible] del gruppo di ragazzi. Intorno il passeggio continua, nessuno sembra accorgersi [illegible] quello che sta capitando. Quando, finalmente, l'aggressione termina e il bullo reputa meglio dileguarsi con il resto dei compari, qualcuno si rende conto dell'accaduto e soccorre le ragazzine. Questo succede a due [illegible]ssi dal Municipio, in mezzo ad una folla indifferente.

C'è proprio da stare allegri, il futuro si presenta pieno di prospettive rosee. Ai nostri ragazzi è superfluo raccomandare di non andare in posti malfamati, [illegible] l'indifferenza sta giocando a creare quel pericoloso muro di omertà [illegible] gioverà ai delinquenti e renderà biliosi quanti credono in una convivenza serena e civile.

Forse il signor sindaco è troppo distratto da altri difficili problemi da risolvere, parcheggi e rifiuti, o, magari, ha scambiato «lucciole» con lanterne ed abbagliato dai clamori della ribalta per le eroiche decisioni in tema di prostituzione, reputi che i vigili urbani debbano vegliere [illegible] fermezza sulle auto in [illegible] vietata piuttosto che dedicarsi a una sana tutela del territorio per prevenire gli atti di piccola delinquenza.

Gregorio Crudo

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: [illegible] 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555, **Montemagno:** 0141 63 668.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.879; **Canelli:** 0141 824 222. **An**[illegible] 1 401.388; **Castelnuovo D.B.** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 [illegible], **Isola:** 0141 958 865; **Monale:** 0141 669.207; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 [illegible]1; **S.Damiano:** [illegible] 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 946.445.

FARMACIA DI TURNO

[illegible] **Asti** oggi [illegible] di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Rocco*, via Grassi 31 (piazza san Rocco), tel. 0141/557.630. Dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle [illegible] giorno successivo *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 0141/212.846.
[illegible]*ielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Marli*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **M**[illegible] 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444, **Montechiaro** 0141 [illegible] **Nizza** 0141 78.21. **Rocca** [illegible] 0141 0141 408 160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

[illegible]ILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

NECROLOGIE

Roberto [illegible] vice direttore dell'Unione Provinciale Agricoltori di Asti si unisce al dolore del Presidente Ezio Veggia e della sua famiglia per la scomparsa del papà

Osvaldo Veggia

— Asti, 23 novembre 1999.

Francesco Giaquinta direttore dell'Unione Provinciale Agricoltori di Asti partecipa al lutto del [illegible] Ezio Veggia per la scomparsa del papà

[illegible]aldo Veggia

— Asti, 23 novembre [illegible].

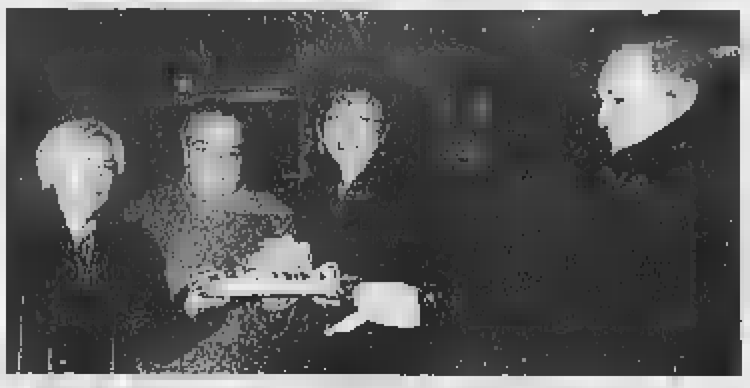
Impiegati e tecnici dell'Unione Provinciale Agricoltori di Asti partecipano al dolore del Presidente Ezio Veggia per la scomparsa del padre OSVALDO.

Domenica avvio in sordina a causa del maltempo, pomeriggio affollato. Presentati 30 chili

Fiera del tartufo: «A me il naso, please»

Apprezzato anche «Dolcissimo novembre» a San Michele

AFFINITÀ OLFATTIVE



Momenti della Fiera regionale del tartufo di Asti. Dall'alto, la premiazione, la presentatrice [illegible] Peppi Franzelin con il sindaco Florio, alcuni i giornalisti premiati al concorso «Asti Europa» e banchi in piazza San Secondo [FOTO UBERTONE]

ASTI. [illegible] avuto un avvio stentato la Fiera del tartufo astigiana. Domenica mattina il freddo polare e la pioggia ha tenuto lontano dai banchi delle trifole in piazza San Secondo e da quelli dei prodotti tipici in piazza Alfieri i curiosi. Coloro che invece [illegible] avrebbero rinunciato per nulla al mondo a un pranzo al tartufo hanno compiuto sbrigativamente le loro scelte. Favoriti anche dalle quotazioni, che rispetto a qualche settimana sono calate abbastanza sensibilmente. [illegible] pomeriggio, allontanatesi la pioggia, [illegible] piazze si sono animate.

Non pochi i tartufi portati in Fiera, una trentina di chili, alcuni di dimensioni notevoli, oltre il mezzo chilo. Le quotazioni sono rimaste comprese fra le 240 e le 300 mila lire l'etto, con un calo medio [illegible] 30/40 mila lire rispetto al mese scorso. I cercatori sembrano poter contare una produzione più consistente di tartufi, grazie alle piogge di agosto; secondo gli esperti rispetto allo scorso anno la quantità è raddoppiata.

Alle 12 si è svolta la premiazione di trifulau [illegible] commercianti nell'androne del municipio, alla presenza del neo presidente della Camera di commercio Aldo Pia e del sindaco Florio.

Nel pomeriggio, astigiani e visitatori, dopo aver visitato la fiera, hanno trovato accoglienza anche nella ex confraternita di San Michele in piazza San Martino, alla rassegna «Dolcissimo novembre» (dove sabato si è svolta la premiazione del concorso di giornalismo «Asti Europa»). Nella affollata sala è stato possibile degustare vini (ad esempio quelli delle «Don[illegible] del vino») e prodotti tipici di varie aziende.

I più piccoli hanno trovato dolci e i burattini di Emanuela Arena. Poi [illegible] stato il turno del gruppo di musica occitana «La Cevitou» con alcuni danzatori dei «Piedi leggeri».

Durante la giornata è stato inoltre presentato il [illegible] Internet di «Musica per il palato», l'originale linea di ghiottonerie proposte da Marilena Fornaca Concone. La pagina è il primo esempio di commercio elettronico dedicato alla produzione «di nicchia»: dall'inizio di dicembre sarà possibile acquistare i raffinati liquori [illegible] le originali composte «della vedova» collegandosi all'indirizzo: www.musicaperilpalato.com. Chi non [illegible]ga» potrà trovare i prodotti [illegible] a San Michele, giovedì, venerdì e sabato (dalle 16 alle 22). [c. f. c.]

[illegible]

PIATTO D'AR[illegible]
Sandrino Tartufi

PREMI DA 500 MILA LIRE
Gian Paolo Guastavigna, Bergamasco
Angelo Micca, Cerro Tanaro
Ezio Nada, Alba

PREMI DA 250 MILA LIRE
Flavio Bordizzo, [illegible]
Giovanni Gai, Costigliole
Giancarlo Benedetti, Canelli
Guido Bernuti, Chieri

VINO DEL PALIO
Evaristo Varello, Mombercelli
Pietro Trinchero, S. Damiano

Enrico Vigna, autore di «Trifulau e tartufi»

Nell'universo dei trifulau

Un libro di testimonianze dal vivo

ASTI

«Queste pagine mettono in evidenza un mondo che non vorremmo venisse a finire». Con queste parole l'assessore provinciale alla Cultura Antonio Massano ha aperto la presentazione, domenica mattina, del volume «Trifulau e tartufi» di Enrico Vigna. Un libro dalla raffinata veste grafica e ricco [illegible] contenuto: l'autore, [illegible] cui il padre ha tramandato l'arte del trifulau, ha cercato, con metodo scientifico, di descrivere il variegato e complesso mondo dei cercatori [illegible] tartufi.

Il libro (343 pagine, illustrato, 45 mila lire) è stato pubblicato dall'amministrazione provinciale e dalla Fondazione Cassa di risparmio di Asti, sotto l'egida dell'Università [illegible] Genova, dove Vigna si è laureato. La presentazione è stata inclusa nella [illegible] «Asti incontri» p[illegible] dalla Provincia; vi h[illegible] partecipato il docente universitario Giovanni Rebora, il gastronomo astigiano Giovanni Goria, che ha curato un capitolo dedicato alle ricette compatibili con il tartufo.

«Questo libro è importante - ha sottolineato Goria - perchè l'autore ha compreso che non si può parlare in modo veritiero del tartufo [illegible] non si parla dei trifulau». Vigna, infatti, nella [illegible] tesi, da [illegible] ha tratto il materiale per il libro, oltre [illegible] utilizzare il metodo storico, ha compiuto [illegible] lunga ricerca sul territorio rifacendosi all'antropologia. Ha raccolto le testimonianze di anziani trifolao, le ha trascritte in dialetto e poi le ha tradotte, facendo emergere un modo di pensare unico. «Persone non banali, in molti casi anche spirituali - ha detto ancora Goria - Del resto il profumo del tartufo è come il canto della mamma [illegible] quando eravamo costretti a letto, malati».

«Questo è un libro che può essere letto da chiunque - ha sottolineato Rebora - e questo è un grandissimo merito, perchè unisce la competenza scientifica alla capacità di narrare e di mettere in risalto l'aspetto umano del mondo dei tartufi». E ha aggiunto: «Il tartufo non era solo un guadagno per i contadini. Dava sapore alla vita perchè offriva quel "di più" che una [illegible] povera, di stenti, non avrebbe potuto trovare altrimenti».

Enrico Vigna, 49 anni, non è un accademico; ha descritto con competenza un argomento che frequenta dall'infanzia: [illegible]inario di Cortiglione, conosce [illegible] territorio come le sue tasche. Oltre all'analisi della cultura dei trifulau, ha affrontato gli aspetti ecologici, commerciali e legislativi del tartufo. [c. f. c.]

Un momento della presentazione del volume «Trifulau e tartufi» al palazzo della Provincia

Questa settimana un fitto calendario

Cobas del moscato ancora assemblee

CANELLI

Dopo le assemblee di Cossano Belbo, nel Cuneese; Vesime, nella Langa astigiana; Bistagno e Strevi nell'Alessandrino, i «Cobas del moscato» - i comitati di base fondati da gruppi di viticoltori fortemente critici nei confronti dell'accordo interprofessionale sul moscato firmato a fine luglio tra industriali e parte agricola - tornano a riunirsi.

Questa [illegible]ra, in Municipio a Santo Stefano Belbo, è prevista una nuova assemblea; poi una serie di incontri nell'Astigiano: domani a Costigliole (in municipio); venerdì a Sessame; il 29 a Canelli; il [illegible] a Castagnole Lanze.

In agenda i temi della protesta contro l'intesa sulla gestione dei fondi di promozione (15 miliardi) a sostegno delle vendite di Moscato e Asti docg; l'entrata in massa dei viticoltori della [illegible] di produzione del moscato (52 centri tra le province di Alessandria, Asti e Cuneo) nell'Assomoscato (l'associazione che raccoglie i produttori di uve); la modifica del disciplinare in modo che le aziende che producono Asti e Moscato docg non possano vinificare altri vini dolci bianchi; la nascita di un'associazione dei sindaci del moscato che rilanci il territorio attraverso il controllo delle iniziative dell'Assomoscato in particolare quelle legate alla promozione e alla gestione di quei 15 miliardi.

Intanto slitta ancora l'apertura dell'Enoteca regionale di Canelli (raccoglie l'adesione di oltre una sessantina, tra Comuni e aziende vinicole, soprattutto della zona tipica del Moscato). Il sindaco di Cassinasco, Sergio Primosig, presidente dell'Enoteca regionale, spiega i motivi che hanno portato al rinvio (forse per metà dicembre).

«Si sono spesi oltre 400 milioni per la ristrutturazione dell'immobile - dice il presidente -. L'iter delle opere, in via di ultimazione, è stato complicato, simile a quelli utilizzati per i lavori pubblici. Da qui - sostiene Primosig - ritardi ed intoppi che hanno fatto rimandare più volte l'apertura della struttura». [fi. l.]

Casi simili a Calliano e Cocconato

Proteste nel Villanovese per le riduzioni d'orario negli ambulatori dell'Asl

VILLANOVA. Si allarga la protesta dei sindaci contro il progetto dell'Asl di ridisegnare i servizi sul territorio. Il piano, che entrerà in vigore da dicembre, prevede una riorganizzazione degli orari di apertura di alcuni ambulatori, in particolare quelli legati alla Medicina legale e all'Igiene pubblica, a cui, per intendersi, ci si rivolge per la visita medica per il rinnovo della patente, il rilascio del libretto sanitario o per le autorizzazioni connesse alle concessioni edilizie.

Alla protesta, nei giorni scorsi, dei Comuni che fanno capo al distretto di Calliano, si aggiunge ora quella dei distretti [illegible] Villanova e Cocconato. Spiega Roberto Peretti, vicesindaco di Villanova e delegato nella rappresentanza dei sindaci dell'Asl 19: «Gli ambulatori dell'Asl sono aperti praticamente tutta la settimana. Un servizio importante a favore non solo di Villanova: la [illegible] dell'attività prevista dall'Asl, significherà disagi per la popolazione, che troverà il medico solamente un giorno alla settimana e spesso dovrà rivolgersi ad Asti; [illegible] anche per le aziende: si pensi ad esempio alle autorizzazioni per le concessioni edilizie per un'impresa che debba allargare la sua sede».

Modifiche, nel progetto dell'Asl, anche per il servizio di prelievo del sangue, per cui non è più prevista la presenza del medico. «Un provvedimento che consideriamo peggiorativo [illegible] servizio - fa sapere Peretti - A Villanova in media si fanno [illegible] cinquantina di prelievi per seduta e spesso alle due infermiere incaricate, che svolgono bene l'incarico, [illegible] una mano il medico, riducendo così i tempi d'attesa. La presenza di [illegible] medico riteniamo sia comunque importante». Le preoccupazioni di Peretti sono condivise anche da Dimitri Tasso, sindaco di Montiglio, che fa parte del distretto di Cocconato. E il vicesindaco [illegible] Calliano, Gaetano Tirone, aggiunge: «Il nostro timore è che l'Asl non si fermi alla decisione di limitare il servizio [illegible]ei medici ad un solo giorno, ma anche di tagliare anche la presenza delle infermiere».

Da parte dell'Asl si ribatte che «dopo la riorganizzazione il volume [illegible] servizi offerti resterà uguale all'attuale». [f. la.]

Già assolto dalle accuse di un camionista

[illegible] sul caso Mussa la Cassazione dice no al risarcimento danni

NIZZA. La Corte di Cassazione ha nei giorni scorsi posto la parola fine alla vicenda giudiziaria che aveva visto contrapposti per oltre sette anni il camionista Antonio Volpe, l'ex assessore Tullio Mussa e Pier Carlo Montaldo, quest'ultimo fino a tre anni fa geometra all'ufficio [illegible] comunale.

Il 17 novembre, a Roma, i giudici della Suprema corte hanno dichiarato inammissibile il ricorso presentato da Volpe per ottenere [illegible] risarcimento dei danni. L'istanza era già [illegible] respinta a marzo dalla Corte di appello di Torino.

Quest'ultima battaglia [illegible] colpi di carta bollata era nata a margine della chiusura del processo penale che aveva visto Mussa e Montaldo sul banco degli imputati: entrambi [illegible] usciti assolti da ogni accusa. A Nizza, l'ipotesi di [illegible] a loro carico aveva destato particolare scalpore: i due imputati furono assolti con formula piena ma per circa sette anni (tanto durò l'inchiesta ed il processo penale), vissero in perenne «pellegrinaggio» tra studi legali e tribunali. Altrettanto aveva fatto il loro accusatore, Antonio Volpe.

Alla conclusione del processo, il camionista decise di seguire la via del risarcimento danni, fors'anche nel tentativo di una revisione totale di tutta la questione. Un punto di vista non condiviso né dai giudici torinesi, né da quelli romani.

Tutto [illegible] nato nel '91; il camionista aveva denunciato Mussa e Montaldo, accusandoli di averlo costretto a sborsare una somma di danaro (oltre dieci milioni) in cambio di agevolazioni in una pratica edilizia. Erano gli anni di «tangentopoli» e la vicenda ebbe grande risonanza.

Seguì un'inchiesta della procura di Acqui e poi il processo. Montaldo, assistito dall'avvocato astigiano Roberto Caranzano e Mussa dallo studio nicese Serra, sono «usciti di [illegible] nel marzo scorso, i loro legali hanno an[illegible] lavorato per presentare memorie alla Cassazione. [e.ca.]

Un polmone verde è diventato l'area industriale che ospiterà la Sisa

Corso Casale difende gli ex vivai

Il mistero dell'elettrodotto e del rio di Valgera

Laura Quirico firmataria dell'osservazione al Piano regolatore indica parte degli appezzamenti destinati ad area industriale. Sopra Ottorino Stocco, abitante di Casale è tra i sostenitori della «battaglia» per difendere l'oasi verde all'ingresso della città

ASTI

E' un «diamante» verde assediato da cavalcavia, strade, binari, capannoni industriali. Uscendo da corso Casale, verso Moncalvo, superato il bivio per Pontesuero si aprono a sinistra gli ex vivai Quirico, un polmone di prati e alberi che confina con Valgera, forse l'ultimo pezzo di questa disordinata periferia Est non ancora sopraffatto dal cemento. Qui, come ha annunciato il sindaco Florio durante il dibattito sul Prg, la Sisa (cartoni ondulati) ha chiesto di trasferirsi da corso Alessandria; il primo cittadino ha ricordato che, nel caso l'operazione non fosse possibile, l'azienda potrebbe lasciare Asti e per questo motivo l'area è stata trasformata in produttiva.

Questo appezzamento, un tempo di proprietà della famiglia Quirico, è stato acquistato da un privato terreno agricolo nella primavera '99, ed è ricomparso con destinazione industriale nel Piano regolatore del giugno scorso: una coincidenza che ha fatto nascere nella gente del posto e nei partiti di opposizione il sospetto di speculazioni. Che la giunta ha negato. Abitanti della zona, direttamente confinanti e non con la futura Sisa, hanno presentato un'osservazione al Prg (firmata da Laura Quirico e appoggiata da 140 firme), che la maggioranza ha respinto. ia gli interessati ricordano che sull'area interessata dall'atterraggio dell'azienda «sono presenti elettrodotto delle Ferrovie (lo stesso che avrebbe creato intoppi all'insediamento della Sisa in Val Rilate) e rio che raccoglie le acque di Valgera e confluisce nel Versa, in passato già esondato. Inoltre - specificano - buona parte dei terreni sono inedificabili in quanto vincolati alla costruzione di un fabbricato da parte di un imprenditore agricolo (ma le controdeduzioni del Comune sostengono l'opposto ndr)». Risulterebbe, precisa Ottorino Stocco, abitante di fronte agli ex vivai Quirico «che né l'elettrodotto e neppure il rio compaiano nel Piano regolatore». Gli abitanti che avevano sostenuto presentazione dell'osservazione annunciano intanto nuovi passi. Anche i «Verdi» con Gianfranco Miroglio e i comunisti italiani Enrico Bestente stanno seguendo l'evolversi della vicenda. [f. c.]

Asti-Cuneo

L'ultimatum dei sindaci

Mario Bosonetto

CUNEO

Ancora 18 giorni: è il tempo che i sindaci del Comitato di monitoraggio della Asti-Cuneo hanno «concesso» al ministro dei Lavori pubblici Enrico Micheli per ottenere due documenti essenziali perché i lavori dell'autostrada possano iniziare. Si tratta del verbale della seduta del Consiglio di amministrazione dell'Anas che ha approvato definitivamente il progetto esecutivo del primo lotto dell'opera, tra Massimi di Carrù e Perucca di Trinità di Fossano (pare che il verbale non sia ancora stato materialmente redatto per disguidi puramente organizzativi, forse l'assenza di dattilografi); e il parere - sempre dell'Anas - sul rinnovo della convenzione con la società concessionaria, la Satap. Su quest'ultimo documento «peserebbe» l'opinione contraria dell'amministratore delegato dell'Anas Giuseppe D'Angiolino, il ministro Micheli ha più volte «promesso» che, essendo la Cuneo-Asti un'opera prioritaria per il governo, firmerà il rinnovo della convenzione, superando così le «perplessità» dell'Anas.

A margine di una riunione del Governo, venerdì scorso a Roma, il ministro Enrico Micheli ha «ordinato» all'amministratore delegato dell'Anas D'Angiolino di provvedere - tassativamente e inderogabilmente - a trasmettergli i due documenti entro il 10 dicembre. Se arriveranno, la Satap potrà iniziare immediatamente i lavori.

«Se invece i documenti non saranno consegnati - spiegano il presidente del Comitato di monitoraggio dei sindaci Pierluigi Vanni e il vicepresidente della Provincia di Cuneo Franco Revelli - saremo costretti ad andare a Roma a protestare al ministero. E si può star certi che i cento sindaci ci saranno tutti. I progetti hanno ottenuto i visti necessari, i soldi ci sono: è inaccettabile che l'elefantiaca organizzazione di un apparato dello Stato, eredità di un passato da dimenticare, possa permettersi il lusso di "frenare". E non si sa bene per quale ragione, se non quella di tener stretto il più possibile potere decisionale insindacabile, che sta per esserle tolto del tutto, con il passaggio alle Regioni di 30 mila chilometri di strade».

«C'è il pieno accordo alla protesta dei sindaci da parte del presidente della Giunta regionale piemontese Enzo Ghigo - ha spiegato l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni -. Se sarà il caso andremo con il gonfalone a Roma. E, senza risultati positivi, il 10 dicembre il presidente Ghigo è intenzionato a chiedere le dimissioni del ministro Micheli».

Da ieri la nuova sede

Dopo quasi un quarto di secolo l'Unione commercianti-Ascom di Asti ha lasciato la storica sede di piazza Astesano, all'angolo via Nino Costa. ieri hanno infatti aperto ufficialmente i battenti i nuovi uffici corso Felice Cavallotti 37, a poca distanza dalla Coldiretti. «Eravamo in piazza Astesano dal '75. Ma da tempo avevamo necessità di uno spazio più funzionale alle esigenze della nostra categoria - spiega l'ex presidente Francesco Esposito - i nuovi uffici sono distribuiti su due piani seconda dei servizi offerti». Ad un piano ci saranno gli sportelli per le varie pratiche, mentre al secondo saranno al lavoro gli addetti che si occupano di contabilità e libri paga dei nostri associati. Nella sede di corso Cavallotti lavorano cinquantina di impiegati: gli associati dell'Unione commercianti astigiani circa mila.

Il numero di telefono è: 0141/535.711. Fax 436.958-353.842

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ROCCAVERANO

In Langa fino a 20 centimetri di neve

Colline imbiancate dalla neve in tutta la valle Bormida astigiana e nel Canellese. Le nevicate fine settimana tuttavia non hanno causato gravi disagi; a Canelli e nei paesi vicini, la neve è caduta mista a pioggia, nella Langa astigiana le strade sono state tenute sgombre dai mezzi antineve e spargisale. Nella zona di Roccaverano, alle quote più alte, lo spessore della neve ha oltrepassato i 20 centimetri. [fi. l.]

Scioperi nello stabilimento «Gft»

Ancora scioperi al «Gft» (produce pantaloni) di San Damiano. Ieri i lavoratori hanno incrociato le braccia per circa 3 ore, riunendosi in assemblea. Oggi lavoreranno 15 minuti ad inizio e fine turno: in tutto un'ora di lavoro al giorno. «Vogliamo che sul futuro dello stabilimento si faccia chiarezza». Da tempo circolano infatti di una probabile chiusura, nell'ambito del piano di riorganizzazione dell'intero gruppo tessile. [cl.o.]

CASTAGNOLE

Incontro Miroglio-sindacato Cuneo

Questa mattina, all'Unione industriale di Cuneo, incontro con inizio alle 11 tra dirigenti della Miroglio tessile e il sindacato. La riunione è stata concordata tra le parti per discutere sul personale della torcitura di Castagnole Lanze (si parla di eventuali spostamenti della manodopera). [g. f.]

CANELLI

In Consiglio ordine del giorno sulla Croce

Consiglio comunale stasera, alle 21. Tra gli argomenti in discussione un ordine del giorno relativo all'autonomia dei comitati locali della Croce Rossa. Relatrice vicesindaco Annalisa Conti. Nel documento si chiede al Governo di restituire autonomia operativa ai comitati locali Cri che, da un anno, dipendono dalle sedi provinciali. [fi. l.]

FEDERALISTI

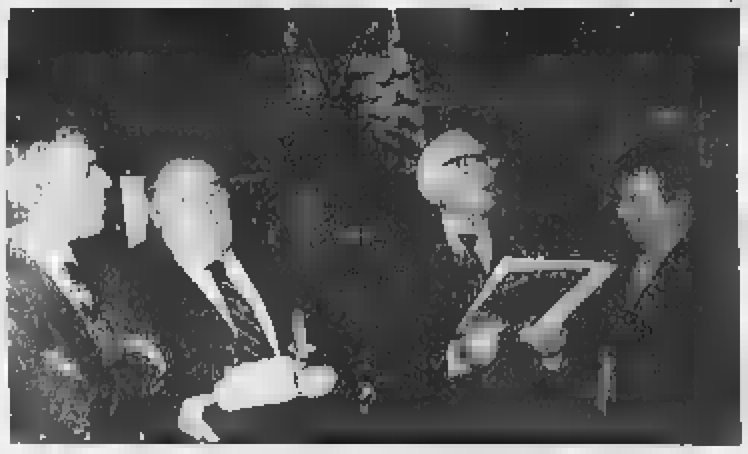
Riunione sul programma della sede astigiana

I Federalisti liberali astigiani si sono riuniti per programmare la loro organizzazione ad Asti e provincia. Alla presenza del Consiglio direttivo, dell'assessore regionale Roberto Vaglio e dei consiglieri Guido Bonino (Comune) e Marco Maccagno (Provincia, sindaco di Buttigliera), è stato fatto il punto sulle problematiche del territorio astigiano, sullo sviluppo del progetto federalista e sull'andamento della raccolta firme a sostegno della proposta di legge per l'autonomia del Piemonte presentata con An.

Allo scenografo astigiano è stato consegnato l'«Urdin d'la pera»

Guglielminetti, nuovo «Amis»

Commozione nel ricordo di Falamoca



Lo scenografo Eugenio Guglimminetti durante la consegna dell'«Urdin d'la pera»

ASTI

Eugenio Guglielminetti è diventato un nuovo «Amis d'la pera»: sabato sera durante la festa annuale dell'associazione, allo scenografo astigiano è stato consegnato «L'Urdin», una pietra del Tanaro con una targa d'oro. Manifestazione riuscita, anche se con qualche disagio per il pubblico, causato dal cattivo funzionamento dell'impianto di riscaldamento del «PalaAsti» di piazza San Giuseppe. Dalle bocchette dell'aria calda è uscito un fumo denso che ha provocato momenti di tensione.

La festa con la cena è poi ripresa, anche se la temperatura del locale si era abbassata notevolmente. Musica e danze con il gruppo «La Curva» e piano bar con Vito Tumbiolo. Tra gli ospiti, il vicesindaco di Asti Antonio Baudo. Il presidente del sodalizio, Guido Martinengo ha parlato delle attività degli «Amis», con la compagnia teatrale Angelo Brofferio, le maschere e gli sbandieratori, che si esibiscono per raccogliere danaro da utilizzare in opere di beneficenza.

Momenti di commozione, nel ricordo di Emanuele Pastrone, il popolare Falamoca, e di Secondo Buzzi, ex titolare del bar Rio, scomparsi quest'anno. «Anche a loro nome proseguiremo l'attività - ha detto Martinengo - e l'associazione resta il punto fermo per quanti si nei principi di vera amicizia e solidarietà». Eugenio Guglielminetti, astigiano «doc» di San Pietro, ha ricevuto la «Urdin» ricambiando con il dono di una sua opera. Ai partecipanti, è andato invece un menù autografato dallo scenografo. La cena è stata curata dallo chef Pierangelo del ristorante Robella. [e. ce.]

AGENDA

DIBATTITO. «Quando gli interventi umanitari si chi no crociate...» è il tema dell'incontro di oggi alle 17 al Centro giovani, via Goltieri 3, promosso dall'associazione Zakhor. Marina Bassani leggerà testi di letteratura dell'epoca e le riflessioni degli storici contemporanei.

ASTI. Silvia Arnaodo, funzionaria regionale, interviene oggi al corso di formazione per le donne elette negli . Alle 16, in Provincia.

ASTI. Per preparare gli studenti delle scuole superiori al concorso «Diventiamo cittadini europei», il Consiglio regionale terrà oggi il primo dei tre incontri rivolti ai giovani. L'appuntamento è alle 10,30 in Provincia con il relatore Sergio Pistone.

DAMIANO. Proseguono gli appuntamenti dell'Utea: stasera alle 21 nel salone della biblioteca Gianni Cravero terrà una lezione sul Medioevo.

SAN DAMIANO. Il Centro anziani (600 soci) festeggia oggi gli onomastici del mese. L'appuntamento è alle 15 nella sede del gruppo in baluardo Montebello.

TONCO. Questa sera alle 21 si terrà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno il sindaco Serafino Stobbione ha inserito due punti: l'assestamento del bilancio e l'approvazione regolamento edilizio.

LETTERE AL GIORNALE

Incendio Incisa c'eravamo anche noi

Scriviamo in merito all'articolo pubblicato sulla «Stampa» del 16 novembre inerente all'incendio avvenuto la notte di sabato 13 ad Incisa.

Ci sentiamo infatti moralmente coinvolte, perché «il passante» in questione eravamo noi. Tornando dalla discoteca, accompagnate dal padre di Elena, Franco, abbiamo visto le fiamme che divampavano, avevano ormai incendiato il porticato e stavano lambendo le prime tegole dell'abitazione.

Dopo aver allarmato i vigili del fuoco ci siamo avvicinati alla casa. Scesi dalla macchina abbiamo udito le grida d'aiuto della signora Giuseppina Albengo e il signor Franco, dopo averla più volte chiamata, ha sfondato il cancello e l'ha portata fuori.

La donna era sotto evidente stato di shock e, dopo averla coperta, l'abbiamo condotta a casa di una vicina. Poco dopo ci hanno raggiunto i pompieri e i carabinieri che hanno provveduto a domare il fuoco. Probabilmente questo chiarimento non cambierà la vita a nessuno ma lo riteniamo opportuno per noi che abbiamo vissuto momenti di vera paura.

Sara Candosin
Francesca Pavese
Elena e Franco Bernengo
Incisa

Aggressione in centro e interviene

Sabato 13 novembre all'imbocco di via Garibaldi, di fianco alla Collegiata di san Secondo, alle 17,40 la gente che transita è tantissima.

Tutto si svolge come di consueto nella tranquillità di un pomeriggio di passeggiate. Due ragazzine quattordicenni passeggiano tranquille e incrociano un gruppetto di ragazzi più o meno coetanei. Dal gruppo di ragazzi uno si stacca e di strappare la borsetta ad una delle due ragazzine. Colta di sorpresa, la ragazzina cerca di difendersi e non molla la borsetta. L'altro si scatena e la colpisce ripetutamente con calci e ginocchiate tra il ghignazzare del resto del gruppo di ragazzi. Intorno il passeggio continua, nessuno sembra accorgersi di quello che sta capitando. Quando, finalmente, l'aggressione termina e il bullo reputa meglio dileguarsi con il resto dei compari, qualcuno si rende conto dell'accaduto e le ragazzine. Questo succede a due passi dal Municipio, in mezzo ad una folla indifferente.

C'è proprio da stare allegri, il futuro si presenta pieno di prospettive rosee. Ai nostri ragazzi è superfluo raccomandare di non andare in posti malfamati, ormai l'indifferenza sta giocando a creare quel pericoloso muro di omertà che gioverà ai delinquenti e renderà biliosi quanti credono in una convivenza serena e civile.

Forse il signor sindaco è troppo distratto da altri difficili problemi da risolvere, parcheggi e rifiuti, o, magari, ha biato «lucciole» con lanterne ed abbagliato dai clamori della ribalta per le eroiche decisioni in tema di prostituzione, reputi che i vigili urbani debbano vegliare con fermezza sulle auto in sosta vietata piuttosto che dedicarsi a una sana tutela del territorio per prevenire gli atti di piccola delinquenza.

Gregorio Crudo

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 **Montafia:** 0141 987.555; **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 . **Canelli:** 0141 824.222; **Antignano:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301, **Cocconato:** 0141 907.500; **Costigliole:** 0141 966.779, **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237, **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953 175; **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943 777; **Villanova:** 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario alle 19,30 senza interruzione farmacia *S. Rocco*, via Grassi 31 (piazza san Rocco), tel. 0141/557.630. 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 0141/212.848.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tarditi*, piazza Garibaldi.
: *Merli*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 . **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414 **Costigliole** 0141 961.414 **Monastero B.** 0141 . **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Roberto Bocchino vice e dell'Unione Provinciale Agricoltori di si unisce al dolore del Presidente Ezio Veggia e della sua famiglia per la scomparsa del papà

Veggia

— Asti, 23 novembre 1

Francesco Giaquinta direttore dell'Unione Provinciale Agricoltori di Asti partecipa al lutto del Presidente Ezio Veggia per la scomparsa del papà

Osvaldo Veggia

— Asti, 23 novembre 1999.

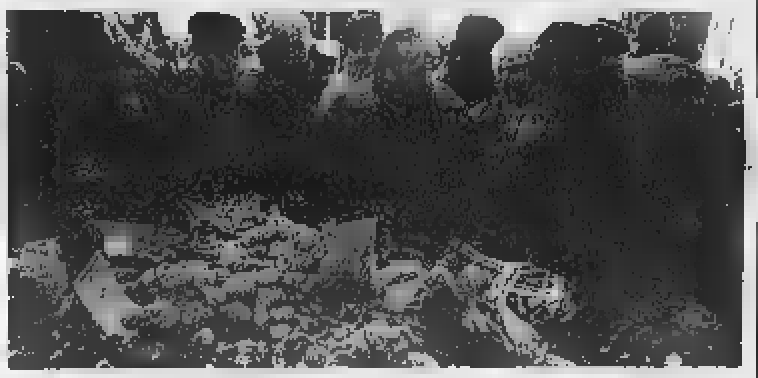
Impiegati e tecnici dell'Unione Agricoltori di Asti partecipano al del Presidente Ezio Veggia per la scomparsa del padre OSVALDO.

Domenica avvio in sordina a causa del maltempo, pomeriggio affollato. Presentati 30 chili

Fiera del tartufo: «A me il naso, please»

Apprezzato anche «Dolcissimo novembre» a San Michele

AFFINITÀ OLFATTIVE



Momenti della Fiera regionale del tartufo di Asti. Dall'alto, la premiazione, la presentatrice Rai Peppi Franzelin con il sindaco Florio, alcuni i giornalisti premiati al concorso «Asti Europa» e banchi in piazza San Secondo [FOTO UBERTONE]

ASTI. Ha avuto un avvio stentato la Fiera del tartufo astigiana. Domenica mattina il freddo polare e la pioggia ha tenuto lontano dai banchi delle trifole in piazza San Secondo e da quelli dei prodotti tipici in piazza Alfieri i curiosi. Coloro che invece non avrebbero rinunciato per nulla al mondo a un pranzo al tartufo hanno compiuto sbrigativamente le loro scelte. Favoriti anche dalle quotazioni, che rispetto a qualche settimana sono calate abbastanza sensibilmente. Nel pomeriggio, allontanatasi la pioggia, le piazze si sono animate.

Non pochi i tartufi portati in Fiera, una trentina di chili, alcuni di dimensioni notevoli, oltre il mezzo chilo. Le quotazioni sono rimaste comprese fra le 240 e le 300 mila lire l'etto, con un calo medio di 30/40 mila lire rispetto al mese scorso. I cercatori sembrano poter contare una produzione più consistente di tartufi, grazie alle piogge di agosto; secondo gli esperti rispetto allo scorso anno la quantità è raddoppiata.

Alle 12 si è svolta la premiazione di trifulau e commercianti nell'androne del municipio, alla presenza del vice presidente della Camera di commercio Aldo Pia e del sindaco Florio.

Nel pomeriggio, astigiani e visitatori, dopo aver visitato la fiera, hanno trovato accoglienza anche nella ex confraternita di San Michele in piazza San Martino, alla rassegna «Dolcissimo novembre» (dove sabato si è svolta la premiazione del concorso di giornalismo «Asti Europa»). Nella affollata sala è stato possibile degustare vini (ad esempio quelli delle «Donne del vino») e prodotti tipici di varie aziende.

I più piccoli hanno trovato dolci e i burattini di Emanuela Arena. Poi è stato il turno del gruppo di musica occitana «La Cevitou» con alcuni danzatori dei «Piedi leggeri».

Durante la giornata è stato inoltre presentato il nuovo sito Internet di «Musica per il palato», l'originale linea di ghiottonerie proposte da Marilena Fornaca Concone. La pagina è il primo esempio di commercio elettronico dedicato alla produzione «di nicchia»: dall'inizio di dicembre sarà possibile acquistare i raffinati liquori e le originali composte «della vedova» collegandosi all'indirizzo: www.musicaperilpalato. [illegible]. Chi non «naviga» potrà trovare i prodotti sempre a San Michele, giovedì, venerdì e sabato (dalle 16 alle 22). [c. f. c.]

I PREMIATI

PIATTO D'ARGENTO
Sandrino Tartufi

[illegible] DA 500 MILA LIRE
Gian Paolo Guastavigna, Bergamasco
Angelo Micca, Cerro Tanaro
Ezio Nada, Alba

[illegible] MILA LIRE
Flavio Bordizzo, Alba
Giovanni Gai, Costigliole
Giancarlo Benedetti, Canelli
Guido Berruti, Chieri

VINO DEL PAESE
Evaristo Varallo, Mombercelli
Pietro Trinchero, S. Damiano

Enrico Vigna, autore di «Trifulau e tartufi»

Nell'universo dei trifulau

Un libro di testimonianze dal vivo

ASTI

«Queste pagine mettono in evidenza un mondo che non vorremmo venisse a finire». Con queste parole l'assessore provinciale alla Cultura Antonio [illegible]ssano ha aperto la presentazione, domenica mattina, del volume «Trifulau e tartufi» di Enrico Vigna. Un libro dalla raffinata veste grafica [illegible] di contenuto: l'autore, a cui il padre ha tramandato l'arte del trifulau, ha cercato, con metodo scientifico, di descrivere il variegato e complesso mondo dei cercatori di tartufi.

Il libro (343 pagine, illustrato, 45 mila lire) è stato pubblicato dall'amministrazione provinciale e dalla Fondazione Cassa di risparmio di Asti, sotto l'egida dell'Università di Genova, dove Vigna si è laureato. La presentazione è stata inclusa nella rassegna «Asti incontri» promossa dalla Provincia; vi hanno partecipato il docente universitario Giovanni Rebora, il gastronomo astigiano Giovanni Goria, che ha curato un capitolo dedicato alle ricette compatibili con il tartufo.

«Questo libro è importante - ha sottolineato Goria - perchè l'autore ha compreso che non si può parlare in modo veritiero del tartufo se non si parla dei trifulau». Vigna, infatti, nella sua tesi, da cui ha tratto il materiale per il libro, oltre a utilizzare il metodo storico, ha compiuto una lunga ricerca sul territorio rifacendosi all'antropologia. Ha raccolto le testimonianze di anziani trifolao, le ha trascritte in dialetto e poi le ha tradotte, facendo emergere un modo di pensare unico. «Persone [illegible] banali, in molti casi anche spirituali - ha detto ancora Goria - Del resto il profumo del tartufo è come il canto della mamma di quando eravamo costretti a letto, malati».

«Questo è un libro che può essere letto da chiunque - ha sottolineato Rebora - e questo è un grandissimo merito, perchè unisce la competenza scientifica alla capacità di narrare e di mettere in risalto l'aspetto umano del mondo dei tartufi». E ha aggiunto: «Il tartufo non era solo un guadagno per i contadini. Dava sapore alla vita perchè offriva quel "di più" che una vita povera, di stenti, non avrebbe potuto trovare altrimenti».

Enrico Vigna, 49 anni, non è un accademico; ha descritto con competenza un argomento che frequenta dall'infanzia: originario di Cortiglione, conosce il territorio come le sue tasche. Oltre all'analisi della cultura dei trifulau, ha affrontato gli aspetti ecologici, commerciali e legislativi del tartufo. [c. f. c.]

Un momento della presentazione del volume «Trifulau e tartufi» al palazzo della Provincia

Questa settimana un fitto calendario

Cobas del moscato ancora assemblee

CANELLI

Dopo le assemblee di Cossano Belbo, nel Cuneese; Vesime, nella Langa astigiana; Bistagno e Strevi nell'Alessandrino, i «Cobas del moscato» - i comitati di base fondati da gruppi di viticoltori fortemente critici nei confronti dell'accordo interprofessionale sul moscato firmato a fine luglio tra industriali e parte agricola - tornano a riunirsi.

Questa sera, in Municipio a Santo Stefano Belbo, è prevista una nuova assemblea; poi una serie di incontri nell'Astigiano: domani a Costigliole (in municipio); venerdì a Sessame; il 29 a Canelli; il 30 a Castagnole Lanze.

In agenda i temi della protesta contro l'intesa sulla gestione dei fondi di promozione (15 miliardi) a sostegno delle vendite di Moscato e Asti docg; l'entrata in massa dei viticoltori della zona di produzione del moscato (52 centri tra le province di Alessandria, Asti e Cuneo) nell'Assomoscato (l'associazione che raccoglie i produttori di [illegible]); la modifica del disciplinare in modo che le aziende che producono Asti e Moscato docg non possano vinificare altri vini dolci bianchi; la nascita di un'associazione dei sindaci del moscato che rilanci il territorio attraverso il controllo delle iniziative dell'Assomoscato in particolare quelle legate alla promozione e alla gestione di quei 15 miliardi.

Intanto slitta ancora l'apertura dell'Enoteca regionale di Canelli (raccoglie l'adesione di oltre una sessantina, tra Comuni e aziende vinicole, soprattutto della zona tipica del Moscato). Il sindaco di Cassinasco, Sergio Primosig, presidente dell'Enoteca regionale, spiega i motivi che hanno portato al rinvio (forse per metà dicembre).

«Si sono spesi oltre 400 milioni per la ristrutturazione dell'immobile - dice il presidente -. L'iter delle opere, in via di ultimazione, è stato complicato, simile a quelli utilizzati per i lavori pubblici. Da qui - sostiene Primosig - ritardi ed intoppi che hanno fatto rimandare più volte l'apertura della struttura». [fi. l.]

Casi simili a Calliano e Cocconato

[illegible] negli [illegible] dell'Asl

VILLANOVA. Si allarga la protesta dei sindaci contro il progetto dell'Asl di ridisegnare i servizi sul territorio. Il piano, che entrerà in vigore da dicembre, prevede una riorganizzazione degli orari di apertura di alcuni ambulatori, in particolare quelli legati alla Medicina legale e all'Igiene pubblica, a cui, per intendersi, ci si rivolge per la visita medica per il rinnovo della patente, il rilascio del libretto sanitario o per le autorizzazioni connesse alle concessioni edilizie.

Alla protesta, nei giorni scorsi, dei Comuni che fanno capo al distretto di Calliano, si aggiunge ora quella dei distretti di Villanova e Cocconato. Spiega Roberto Peretti, vicesindaco di Villanova e delegato nella rappresentanza dei sindaci dell'Asl 19: «Gli ambulatori dell'Asl sono aperti praticamente tutta la settimana. Un servizio importante a favore non solo di Villanova; la riduzione dell'attività prevista dall'Asl, significherà disagi per la popolazione, che troverà il medico solamente un giorno alla settimana e spesso dovrà rivolgersi ad Asti; ma anche per le aziende: si pensi ad esempio alle autorizzazioni per le concessioni edilizie per un'impresa che debba allargare la sua sede».

Modifiche, nel progetto dell'Asl, anche per il servizio di prelievo del sangue, per cui non è più prevista la presenza del medico. «Un provvedimento che consideriamo peggiorativo del servizio - fa sapere Peretti - A Villanova in media si fanno una cinquantina di prelievi per seduta e spesso alle due infermiere incaricate, che svolgono bene l'incarico, dà una mano il medico, riducendo così i tempi d'attesa. La presenza di un medico riteniamo sia comunque importante». Le preoccupazioni di Peretti sono condivise anche da Dimitri Tasso, sindaco di Montiglio, che fa parte del distretto di Cocconato. E il vicesindaco di Calliano, Gaetano Tirone, aggiunge: «Il nostro timore è che l'Asl non si fermi alla decisione di limitare il servizio dei medici ad un solo giorno, ma anche di tagliare anche la presenza delle infermiere».

Da parte dell'Asl si ribatte che «dopo la riorganizzazione il volume dei servizi offerti resterà uguale all'attuale». [f. la.]

Già assolto dalle accuse di un camionista

[illegible] la Cassazione dice no al risarcimento danni

NIZZA. La Corte di Cassazione ha nei giorni scorsi posto la parola fine alla vicenda giudiziaria che aveva visto contrapposti per oltre sette anni il camionista Antonio Volpe, l'ex assessore Tullio Mussa e Pier Carlo Montaldo, quest'ultimo fino a tre anni fa geometra all'ufficio tecnico comunale.

Il 17 novembre, a Roma, i giudici della Suprema corte hanno dichiarato inammissibile il ricorso presentato da Volpe per ottenere un risarcimento dei danni. L'istanza era già stata respinta a marzo dalla Corte di appello di Torino.

Quest'ultima battaglia a colpi di carta bollata era nata a margine della chiusura del processo penale che aveva visto Mussa e Montaldo sul banco degli imputati: entrambi ne erano usciti assolti da ogni accusa. A Nizza, l'ipotesi di [illegible] mossa a loro carico aveva destato particolare scalpore: i due imputati furono assolti con formula piena ma per circa sette anni (tanto durò l'inchiesta ed il processo penale), vissero in perenne «pellegrinaggio» tra studi legali e tribunali. Altrettanto aveva fatto il loro accusatore, Antonio Volpe.

Alla conclusione del processo, il camionista decise di seguire la via del risarcimento danni, fors'anche nel tentativo di una revisione totale di tutta la questione. Un punto di vista non condiviso né dai giudici torinesi, né da quelli romani.

Tutto era nato nel '91: il camionista aveva denunciato Mussa e Montaldo, accusandoli di averlo costretto a sborsare una somma di danaro (oltre dieci milioni) in cambio di agevolazioni in una pratica edilizia. Erano gli anni di «tangentopoli» e la vicenda ebbe grande risonanza.

Seguì un'inchiesta della procura di Acqui e poi il processo. Montaldo, assistito dall'avvocato astigiano Roberto Caranzano e Mussa dallo studio nicese Serra, sono «usciti di scena» nel marzo scorso, i loro legali hanno ancora lavorato per presentare memorie alla Cassazione. [e.ce.]

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

ASTI - AFFARI

di Basarco & Di Fatta s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798

Via [illegible] Micca 30 ASTI [illegible]

IMMOBILI

VALLEANDONA D'ASTI vendesi casa in fase di ristrutturazione, di 5 camere, cantina più portico. L. 190 [illegible] 000

IN ZONA CORNAPÒ - vendesi bella villa con terreno mq. 3.000 ca.

VENDESI O AFFITTASI IN BALDICHIERI D'ASTI - capannone ad uso laboratorio artigianale e magazzino, mq. 220 con servizio. lire 1.200.000 al mese

IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno e magazzino.

ATTIVITÀ

CEDESI - edicola di giornali e riviste, ottima per una persona.

VICINANZE ASTI - cedesi bar pizzeria trattoria, tabacchi, [illegible] ma per 4 persone. Elevato giro d'affari. Si vendono anche le mura composte da: grande salone, cucina, locale bar, più due alloggi e terreno.

A POCHISSIMI KM. [illegible] ASTI - cedesi bar ristorante arredamento in ottime condizioni, attività adatta per due-tre persone. Buon reddito

IN ASTI - zona Centro - cedesi negozio da parrucc[illegible].

CEDESI ATTIVITÀ - di vendita all'ingrosso e al minuto di prodotti alimentari e acque minerali. Attività attrezzatissima.

CEDESI GELATERIA - ottima per due persone. Elevato guadagno.

IN ASTI - cedesi pastino per panificazione. Ottimo per due persone.

IN ASTI - zona centralissima - cedesi piccolo bar [illegible] per due persone.

PER MOTIVI FAMILIARI - vicinanze Asti cedesi bar-ristorante adatto a due-tre persone meglio se dello stesso nucleo familiare.

ASTI CENTRALISSIMO - cedesi negozio di articoli da regalo, adatto a due persone.

UNICO [illegible] PAESE - cedesi negozio alimentari, ottimo incasso e attrezzato.

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.

CEDESI - negozio di pasta fresca attrezzatissimo. Centrale.

IN ASTI CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria [illegible] forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

ASTI - cedesi OTTIMO BAR arredamento nuovissimo adatto [illegible] 3 persone. Incasso incrementabile (97A30)

IN ASTI - unica [illegible] zona cedesi [illegible], ottima (96A10)

IN ASTI - cedesi ristorante ottimo per tre persone - zona Centro.

ALLOGGI IN ASTI

Pressi Corso Volta 4° P. s.a. alloggio di ingresso, cucinino, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, vol. garage. L. 160.000.000

Asti in posizione collinare bella villa bifamiliare indipendente con giardino circostante. Trattativa riservata

Zona Tribunale alloggio ristrutturato 4° p. s.a. di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina. L. 160.000.000

Pressi Via Cavour alloggio occupato 5° p. s.a. di ingresso, cucina, 3 camere, bagno, cantina L. 80.000.000

Vic.ze Strada Fortino in casa d'epoca alloggi di varie metrature a partire da L. 205.000.000

Corso Casale piano alto alloggio di ingresso, cucinino, 3 camere, bagno, cantina e garage. L. 155.000.000

Strada Valmanera in stabile di nuova costruzione disponiamo di alloggi con ottime rifiniture interne. Prezzi impegnativi

Pressi Corso Alba alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere da letto, cantina, posto auto e garage. L. 220.000.000

Corso Casale piano alto con ascensore alloggio di ingresso, cucinino, tinello, camera letto, bagno, cantina. L. 93.000.000

Corso Palestro in stabile decoroso, alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, 2 servizi, cantina e posto auto L. 310.000.000

Viale Partigiani alloggio ristrutturato di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina e garage. L. 195.000.000

Pressi C.so Alba ultimo piano, alloggio di ingresso, cucina, sala, studio, 3 camere letto, terrazzi, cantina e garage doppio. L. 230.000.000

Zona Cattedrale in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina L. 195.000.000

Pressi C.so Alfieri alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, doppi servizi e cantina. L. 360.000.000

Corso F. Cavallotti piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina e garage L. 275.000.000

C.so Alfieri alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. L. 180.000.000

Loc. Valgera in palazzina di nuova costruzione si prenotano alloggi varie metrature. Informazioni in ufficio.

Collina Volta - alloggio con ottime rifiniture, di salone living, cucina, 2 camere letto, 2 servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage.

Zona Giardini - luminoso alloggio di ampio ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina, volendo garage.

Zona Questura - luminoso alloggio di ingresso, cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, garage. L. 350.000.000

AFFITTI

Piazza Dante - alloggio uso ufficio composto da ingresso, 3 camere, bagno, ripostiglio. L. 900.000 mensili

FUORI ASTI

Monale posizione mezza collina, ampia casa d'epoca indipendente sui tre lati con cortile cintato, orto e terreno circostante. L. 280.000.000 tratt.

Pressi Torrazzo posizione collinare, casa libera sui tre lati, abitabile, cortile di proprietà L. 210.000.000

7 Km da Asti (Direttiva Torino) posizione collinare cascinale indipendente, finemente ristrutturato, con terreno circostante. Prezzo impegnativo

Portacomaro posizione mezza collina casetta indipendente sui 4 lati, con 5000 mq. di terreno circostante. L. 150.000.000

Penango in residence alloggio con ottime rifiniture di cucina, salone, tavernetta, 2 camere letto, bagno, posto auto. L. 175.000.000

Castell'Alfero posizione mezza collina casa indipendente sui 4 lati, abitabile, con giardino circostante. L. 320.000.000

Casa Coppi struttura a tetto di villa unifamiliare con giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

Dusino San Michele casa indipendente sui 3 lati, finemente ristrutturata con cortile indipendente e giardino. L. 300.000.000

Agliano casa abitabile indipendente sui 3 lati, con cortile cintato e terreno coltivato. L. 200.000.000

Vigliano - villa bifamiliare, indipendente, con ampio giardino circostante L. 285.000.000

Mongardino ampia casa libera sui 2 lati, da ultimare internamente, cortile di proprietà cintabile. L. 160.000.000

Pressi Refrancore in posizione soleggiata casa indipendente sui 4 lati abitabile con orto cintato e terreno circostante. L. 240.000.000

Refrancore casa indipendente sui 3 lati da ristrutturare internamente, con cortile cintato e terreno antistante. L. 100.000.000

Castellero in posizione collinare, casa indipendente sui 4 lati, disposta su 2 piani, con giardino circostante. L. 180.000.000

Castello di Annone casa su 2 piani, da riattare internamente, di 5 vani, doppi servizi, sottotetto, ampio portico. L. 110.000.000

Mongardino casa indipendente sui 3 lati, ristrutturata finemente, con cortile cintato e orto. L. 310.000.000 Si accetta permuta con alloggio in Asti.

Montaldo Scarampi casa libera sui 3 lati con orticello privato e 1500 mq. di terreno L. 60.000.000

Casa Coppi villa di nuova costruzione indipendente, con ottime rifiniture, ampio giardino circostante. Si accetta permuta con alloggio zona nord. L. 550.000.000

TORREROSSA

Immobiliare s.r.l.

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, [illegible]

[illegible] IN ASTI

[illegible] NORD - VICINANZE PARCO RIO CROSIO in posizione tranquilla, vendiamo graziosissimo alloggio composto da ingresso, 3 camere, cucinino, bagno, balcone e cantina - Volendo box auto. L. 175.000.000

PIAZZA MEDICI (adiacenze) ordinato alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, ripostiglio e cantina - Adattissimo come ufficio e/o studio. L. 210.000.000

VIALE PARTIGIANI - ZONA MA[illegible] grazioso alloggio composto da ingresso, [illegible], cucina, due camere letto, bagno, balcone, ripostiglio e cantina. L. 200.000.000

ZONA MADONNA DEL PORTONE in palazzo di recente costruzione con giardino condominiale, graziosissimo alloggio open space, di circa mq. 70 ottimamente ristrutturato ed arredato. L. 120.000.000

[illegible] PIAZZA CAIROLI alloggetto da rivedere internamente - ampio ingresso, sala, cucina abitabile, 1 camera letto, bagno, ripostiglio e cantina - mq. 75 circa IDEALE COME INVESTIMENTO L. 115.000.000 tratt.

[illegible] SAN PIETRO in strada privata e tranquilla, alloggio luminoso e molto ben esposto, composto da ingresso ampio, soggiorno, cucinino, 3 camere, bagno, 2 balconi, cantina - posto auto di proprietà - Riscald. autonomo a metano L. 240.000.000

VIALE ALLA VITTORIA (vicinanze) zona giardini pubblici grazioso alloggio ristrutturato a nuovo di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 ampie camere, ripostiglio e bagno - 2 balconi, cantina e posto auto condominiale. L. 175.000.000

LOCALI [illegible] - AFFITTO

P.ZA STATUTO (vicinissimo) alloggio [illegible] ufficio già ristrutturato ed utilizzabile immediatamente, di 3 camere e servizi - L. 750.000/mensili

C.SO ALESSANDRIA affittasi locale artigianale uso laboratorio/officina, ristrutturato di recente, [illegible] piano strada con [illegible] ufficio. Impianti tutti a norma. L. 450.000/mensili

ASTI ZONA INDUSTRIALE affittasi capannone di nuovissima costruzione di mq. 600 circa [illegible] uffici. L. 3.600.000/mensili

[illegible] FUORI ASTI VENDITA

ASTI IN FRAZIONE casetta ri[illegible] a nuovo completamente su due piani - 6 camere, doppi servizi, ripostiglio, garage e cantina sottostante - orto. PREZZO INTERESSANTE.

VILLARONE/BORGOMALE - A DUE KILOMETRI DA ASTI bella casa di campagna collinare e panoramica, parzialmente ristrutturata [illegible] mq. 200 circa di superficie abitativa - possibilità di ampliamento. 5 giornate di terreno circostante in parte pianeggiante - Riscald. autonomo. L. 420.000.000

A 15 MINUTI DA ASTI in posizione incantevole, antico casale completamente ristrutturato adatto anche a due famiglie, mq. 18.000 di terreno in corpo [illegible]. Trattativa riservata

VARIGLIE (vicinanze) [illegible] di civile abitazione [illegible] ristrutturare, [illegible] pio cortile e terreno - [illegible] su due piani, bagno - [illegible] e porticati con possibilità di ampliamento L. 140.000.000

ASTI FR. CASTIGLIONE in posizione bella e soleggiata, vendiamo due [illegible] antistanti l'una all'altra ristruttu[illegible] abitabili, di ampia superficie abitativa, [illegible] giardino e terreno di circa mq 3000 L. 250.000.000

OCCASIONE!!!! A POCHISSIMI CHILOMETRI DA [illegible] casetta da finire, su due piani - mq. [illegible] - SOLO L. 33.000 [illegible]

ATTIVITÀ

EDICOLA RICEVITORIA in [illegible] importante della città - ottimo giro di affari, prezzo interessante

OCCASIONE!!! [illegible] CON SUPERALCOLICI per motivi familiari - buoni [illegible] montabili

RISTORANTE PIZZERIA/BAR in provincia di Asti, unico nel [illegible], con alloggio soprastante. Dehor estivo. Prezzo decisamente interessante

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

[illegible] - [illegible]

ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

[illegible] IN [illegible]

ZONA CENTRO

P.zza Dante vendiamo appartamento signorile, luminoso composto di doppi ingressi, salone, tre camere e cameretta, cucina, e tripli servizi, cantina e garage **Trattativa riservata**

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, [illegible] entrato 150 mq. circa
L. 400.000.000 (E. 206.583)

ZONA STAZIONE

Via Goito vendiamo libero, nuovo piano alto, ingresso, sala, cucina, 2 camere, doppi servizi e cantina
L. 257.000.000 (E. 132.730)
volendo garage
L. 25.000.000 (E. 12.911)

Via Lessona vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto di ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 150.000.000 (E. 77.469)

ZONA NORD

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, [illegible] camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - [illegible] terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

[illegible] Nord - in [illegible] residenziale v[illegible]iamo libera [illegible]lla villa di recente costruzione [illegible] estremamente panoramica, composta di ingresso, cucina all'americana, grande salone con angolo bar e camino, tre camere, spogliatoio, tripli servizi, lavanderia [illegible] - altra [illegible] camere e [illegible] - cantina [illegible] doppio - trattativa strettamente riservata.

ZONA GIARDINI

Viale [illegible] Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA MATERNITÀ

Via Corridoni vendiamo libero appartamento luminosissimo in ottimo stato, composto di ingresso, saloncino, cucina abitabile, due camere, bagno, terrazzo e balconi, sottotetto collegabile di circa 60 mq., cantina e garage.
L. 260.000.000 (E. 134.279)

ZONA EST

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare
Trattativa riservata

ZONA OVEST

C.so Torino vendiamo libero ottimo appartamento composto di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, balconi e cantina.
L. 161.000.000 (E. 83.150)

Recinto s. Spirito vendiamo rustico indipendente [illegible] giardino cintato composto di cucina, cucinino, 3 [illegible] 2 locali sgombero e fienile
L. 230.000.000 (E. 118.785)

LOCALI [illegible] BOX - CAPANNONI

Via Fara - vendiamo liberi adiacenti 2 garages
L. 37.000.000 (E. 19.109)

Via Buozzi - vendiamo garage doppio

TERRENI

Quarto - vendiamo 20.000 mq. di terreno in corpo unico,
L. 33.000.000 (E. 17.043)

IMMEDIATA [illegible] DI [illegible]

[illegible] 4 Km dal centro splendida villa liberty del primo '900, finemente ristrutturata - [illegible] mq. di soletta su tre livelli oltre a magazzino, garage [illegible] interrato - 1.500 mq. di giar[illegible] circostante
Trattativa Riservata

Mongardino vendiamo in paese porzione di rustico con cortile privato, composta di sala, cucina, 3 camere, stalla, porticato e fienile da ristrutturare.
L. 73.000.000 (E. 37.701)

Mongardino vendiamo casa indipendente [illegible] quattro lati di circa 200 mq. [illegible] due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Vaglierano [illegible] vendiamo casa indipendente composta di ingresso, salone con camino, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, terrazzo e cantina - ampio rustico antistante, giardino cintato.
L. 280.000.000 (E. 144.608)

Isola d'Asti vendiamo splendida villa in fase di finizione composta di salone, cucina, cinque camere, quattro servizi, grandissima tavernetta, garage per 4 auto e giardino circostante
L. 550.000.000 (E. 284.051)

Isola Villa vendiamo in posizione panoramica bella ed ampia villa indipendente con 2.300 mq. di giardino circostante composta di ingresso, salone, cucina, 3 camere e bagno - mansarda di salone, 3 camere e bagno - garage, ampio camerone, locali tecnici vari.
L. 450.000.000 (E. 232.405)

Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da [illegible] appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI [illegible]

Villanova in frazione vendiamo [illegible] porzione di casa da ristrutturare composta di 4 camere
L. 40.000.000 (E. 20.658)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Rocca D'Arazzo - S. Caterina vendiamo casa indipendente composta di sala, cucina, 4 camere, bagno, cantina - rustico recuperabile - terreno circostante.
L. 145.000.000 (E. 74.886)

Castello [illegible] in [illegible] fine [illegible] ristrutturato a [illegible] vendiamo appartamenti signorili [illegible] rie metrature, garages e un magazzino - [illegible] finiture, riscaldamento indivi[illegible] e [illegible] - informazioni presso i nostri uffici.

Castello d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Refrancore vendiamo in paese [illegible] sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, [illegible] camere - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
volendo anche separatamente

Cerro Tanaro, rustico indipendente su tre lati con grande cortile proprio composto di ingresso, tinello, cucina, tre camere, bagno, ampio fienile, magazzino e stalla recuperabili, garage [illegible] in corpo staccato vasto porticato.
L. 190.000.000 (E. 98.127)

DIRETTRICE ASTI CASALE

Colcavagno - vendiamo libera, in paese casa indipendente su tre lati con cortile proprio e 1.000 mq. di terreno composta di sala, soggiorno, cucinino, 4 camere, bagno, lavanderia, ripostiglio, ampia cantina e magazzino.
L. 125.000.000 (E. 64.557)

Callianо vendiamo in paese [illegible] cortile indipendente composta di saone living, cucina, [illegible] camere, bagno [illegible] antibagno e cantine
L. 70.000.000 (E. 36.152)

Calliano - vendiamo villa signorile composta di salone, pranzo con camino, studio, cucina, 4 camere, doppi servizi, tavernetta, cantina, garage doppio e [illegible] tecnici vari - parco circostante.
L. 580.000.000 (E. 299.545)

Montemagno vendiamo casetta composta di cucina, due camere, bagno, stalla, fienile, recuperabile e cantina.
L. 55.000.000 (E. 28.405)

Zanco vendiamo in paese ampia casa da ristrutturare composta di due ampi saloni, cucina, [illegible] camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio.
L. 130.000.000 (E. 67.140)

Murisengo fraz. San Candido - vendiamo rustico libero su tre lati con cortile in proprietà, composto di sala, cucina, soggiorno con camino, [illegible] camere, doppi servizi, stalla e porticato - 4800 mq. di terreno.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Odalengo [illegible] vendiamo inposizione panoramica bella [illegible] ben ristrutturata indipendente composta di salone, cucina, 5 camere, doppi servizi, sgomberi e porticati - ampio terreno circostante.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

Frinco vendiamo casetta indipendente su tre lati, ristrutturata composta di ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo, garage doppio, cantina, giardinetto proprio e cortile - riscaldamento a metano
L. 65.000.000 (E. 33.570)

Valenza fraz. Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

[illegible] ASTI-NIZZA CANELLI

Agliano vendiamo libera casa indipendente su tre lati, ristrutturata a nuovo, composta di ampio salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, garage e lavanderia - Cortile indipendente e 10.000 mq. di terreno.
L. 330.000.000 (E. 170.430)

Costigliole vendiamo grande rustico con 2.000 mq. di terreno a vigna composto di sala, cucina, 4 camere, ampissimo porticato, fienile, garage, [illegible] gazzino e cantina
L. 300.000.000 (E. 154.937)
Volendo altri 10.000 mq. di terreno

Incisa Scapaccino vendiamo casa da terra a tetto composta di 9 vani, 2 cucine, 3 bagni, garage e cantine, cortile e terreno - volendo bifamiliare.
L. 150.000.000 (E. 77.468)

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione di casa già riattata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)

DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

Rinco vendiamo in paese casa libera su 4 lati con annessa dependance: salone, cucina, cucinino, 3 camere, bagno, garage, cantina, cortile e terreno.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

San Grato vendiamo in posizione panoramica casa ristrutt., indip. su [illegible] lati di sala, cucina, bagno, sgombero e garage al P.T. - salone, 3 camere e bagno al 1° P. - ampia mansarda sovrastante, cortile e terreno circostante
L. 450.000.000 (E. 232.405)

Viale vendiamo villetta indipendente composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

Loc. Valbella vendiamo rustico libero su [illegible] lati - indipendente - con due capannoni di 300 mq. e 80 mq. terreno circostante di 11.000 mq. circa di cui 5.000 mq. a destinazione industriale
L. 350.000.000 (E. 180.76)

Casale, ok della Regione al collegamento con la statale per Asti

Vertice a Roma: si decide se fare la «bretella lunga»

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Quattro i pareri favorevoli alla «bretella lunga» che aggancia la tangenziale e prosegue fino ai piedi della salita di Ozzano, e due contrari. Con questo bagaglio l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Daniele Borioli, e i rappesentanti di Regione e quattro Comuni (San Giorgio, Rosignano, Ozzano e casale, quest'ultimo rappresentato dall'assessore Sergio Favretto) partecipano stamane alla Conferenza dei servizi indetta dal ministoro, investito della questione dall'Anas che preme per completare il progetto in sospeso.

Agli assensi espressi a suo tempo dalla Provincia e dai Consigli comunali di Casale e Ozzano, si aggiunge ora quello della Regione, mentre restano ostili a questa soluzione San Giorgio e Rosignano, come hanno avuto modo di ribadire sia sabato in un incontro informale in Provincia sia ieri alla riunione della Commissione provinciale dei Lavori pubblici indetta dal presidente Fiorenzo Scagliotti. Erano presenti, tra i monferrini interessati da vicino, i consiglieri Nervo, Priora, Sandalo e Tribocco, oltre, naturalmente, a Borioli.

Sulla vicenda della «bretella» che dovrebbe consentire il congiungimento della provinciale per Valenza con la statale per Asti, previo attraversamento della tangenziale, si erano aperte vaste polemiche. Addirittura, il Comune di Casale aveva accusato un grave traballamento perché una parte della maggioranza all'epoca non condivideva affatto l'impatto ambientale che avrebbe causato la realizzazione del progetto presentato dall'Anas (in realtà, messo a punto dall'impresa Mattioda che esegue i lavori). Si era cercato di stemperare le tensioni convincendo l'Anas a cercare una soluzione più morbida: era stato quindi proposto il progetto della cosiddetta «bretella corta», che si sviluppava quasi esclusivamente nel territorio di Casale, ma di fronte a ulteriori titubanze da parte dei Comuni, l'Anas aveva deciso di rivolgersi direttamente alla Presidenza del Consiglio dei ministri, cui compete ora la decisione. La convocazine di oggi, da parte del ministero dei Lavori pubblici, investito del compito di istruire la pratica, ha lo scopo di raccogliere ulteriori elementi di giudizio e «produrre valutazioni conclusive» stascritto nella convocazione. Anche se formalmente sarà poi necessario attendere il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di fatto già oggi si potrebbe cogliere un chiaro orientamento.

NOMINE ENTI. Intanto, a Casale, il sindaco Paolo Mascarino farà in questi giorni un ultimo giro di consultazioni in maggioranza e, all'inizio della prossima settimana, ha promesso di indicare i nominativi per i rinnovi più urgenti delle presidenze: all'Amc (papabile Vincenzo Ottone) e al Consorzio Rifiuti (potrebbe essere riconfermata Luisa Minazzi). Ovviamente, il sindaco, nel decidere su questi due incarichi, dovrà tener conto, per ovvi equilibri, dei successivi rinnovi di incarichi: per Ente Manifestazioni e Mondo (scadenza nel 2000) e Casa di riposo (nel 2002).

I ladri hanno portato via anche quadri e argenteria

Razzia di mobili antichi in un cascinale a Moncalvo

MONCALVO

Mobili antichi, quadri, argenteria, ori, una collezione di statuette, tappeti, biancheria: i ladri non hanno risparmiato nulla.

Vittima del colpo la filosofa milanese Nella Livings, 54 anni, proprietaria di un cascinale a Moncalvo, in strada San Martino Sant'Anna.

Lo ha scoperto nel fine settimana, ma i banditi hanno agito in una data indefinita. «Mancavo da oltre un mese da Moncalvo - ha spiegato ai carabinieri - e quando sono arrivata ho trovato tutto a soqquadro».

Non è escluso che gli ignoti abbiano utilizzato un camion per caricare la refurtiva.

Nessuno, però, nella zona, ha detto di aver visto o sentito nulla. Un colpo probabilmente notturno, forse su indicazione di qualche basista.

«Mi hanno svuotato tutto; è come se avessi fatto trasloco. Non c'è più niente» è stato lo sconsolato commento della proprietaria.

Difficili le indagini, anche per il ritardo seguito alla scoperta del furto. [f. b.]

Acqui, appello per rintracciare le famiglie dei proprietari: bisogna pagare

In rovina un'ala del cimitero

Serve un intervento urgente per 1480 loculi

ACQUI TERME

Infiltrazioni d'acqua nei loculi: l'Amministrazione comunale ha fatto affiggere nei giorni scorsi un manifesto per rintracciare le famiglie dei proprietari di 1480 loculi del cimitero di regione Cassarogna. L'appello fa seguito ad una relazione del Dipartimento di prevenzione del Servizio d'Igiene e sanità pubblica dell'Asl 22, nella quale vengono evidenziate le condizioni di degrado in cui versa la tettoia «B» situata nel lato nord del cimitero cittadino. Secondo la relazione dei tecnici dell'Asl, «sono venute meno le condizioni di permeabilità ai liquidi e ai gas dei colombari, a causa di una serie d'infiltrazioni d'acqua provenienti sia dal tetto che dal suolo dell'edificio in cui sono ospitati i loculi». Di qui, la necessità di intervenire in tempi brevi per porre rimedio.

«Secondo quanto stabilito dai contratti di concessione dei loculi cimiteriali che hanno una durata perpetua, le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia delle singole lapidi che dell'intero fabbricato, sono interamente a carico dei concessionari o dei loro eredi» ha spiegato ieri il direttore generale del Comune, Pierluigi Muschiato. Nell'intento di procedere in tempi rapidi ai lavori di manutenzione del fabbricato che presenta infiltrazioni d'acqua, l'Amministrazione comunale contatterà i proprietari dei loculi, i quali potranno decidere di contribuire ai lavori di manutenzione oppure rescindere il contratto di concessione con il Comune. In questo secondo caso, i resti delle salme verranno trasferite in appositi ossari». Per conoscere le modalità e i tempi di attuazione degli interventi di manutenzione, ci si può rivolgere all'Ufficio contratti del Comune (0144/770208). [g. l. f.]

Crepa nel soffitto della scuola

Allarme alla «Saracco», chiuso un ingresso

Sulla destra, l'isolato in cui è collocata la scuola elementare «Saracco». In seguito all'apertura di una crepa, è stato compiuto un sopralluogo dei vigili del fuoco: non è a rischio l'agibilità delle aule, ma viene fatto subito un intervento di ripristino

ACQUI TERME

Genitori in allarme per una crepa nel soffitto della scuola elementare «Giuseppe Saracco» di via XX Settembre. Nei giorni scorsi, si è improvvisamente aperta una fenditura nel soffitto della tromba delle scale. Ieri mattina, i tecnici dei vigili del fuoco, prima dell'inizio delle lezioni, hanno effettuato una serie di controlli nello storico edificio, ma per il momento, nonostante la comprensibile apprensione da parte dei genitori dopo il crollo del condominio di Foggia, non c'è pericolo per l'incolumità degli scolari. «La fenditura, si è aperta in una controsoffittatura della tromba delle scale fatta di canne ed intonaco, spiega il direttore generale del Comune, Pierluigi Muschiato -. Durante il sopralluogo, non sono stati riscontrati problemi di agibilità delle aule. Comunque - prosegue Muschiato - in forma cautelativo, abbiamo disposto l'uscita degli alunni da un altro portone della scuola».

Alcuni anni fa, un'altra controsoffittatura dell'atrio della scuola si era improvvisamente staccata, a causa di un'infiltrazione d'acqua. Fortunatamente, non c'erano persone presenti e tutto si era risolto con il sequestro cautelativo per alcuni giorni dei locali interessati dal crollo da parte tecnici dell'Asl 22. Sempre in un recente passato, si erano staccati anche alcuni calcinacci dalla facciata della «Saracco», provocando lievi danni alle auto in sosta nelle vicinanze.

Nei prossimi giorni, verrà montata un'impalcatura dell'altezza di circa 20 metri, per dare la possibilità ai tecnici di visionare da vicino la controsoffittatura, prima di compiere gli opportuni interventi di consolidamento. [g. l. f.]

Panoramica sugli appuntamenti di spettacolo della settimana nell'Astigiano

C'è il balletto con Liliana Cosi

Un libro di immagini sulle tragedie di Alfieri

ECCO una panoramica degli appuntamenti di spettacolo della settimana nell'Astigiano.

OGGI

[illegible] Proseguono gli ascolti guidati del club Amici della [illegible] «Beppe Valpreda»: alle 21 al Centro giovani in via Goltieri, Enzo Demaria parlerà [illegible] «Falstaff» di Verdi. Ingresso libero.

[illegible] Nuovo appuntamento in sala Pastrone della rassegna «Strade ferrate» per i 150 di ferrovia ad Asti. In programma alle 20 la proiezione del film «C'era una volta il West» di Sergio Leone, e alle [illegible] «A trenta secondi dalla fine» di Koncalowskij-Kurosawa. Ingresso libero.

ASTI. All'auditorium [illegible] Centro giovani alle 21,30 proiezione di diapositive di [illegible]ggio: Franco Masoero presenterà immagini del Rajastan, India. Ingresso libero.

ASTI. Cambia l'orario di apertura [illegible] della mostra «Opere di Eugenio Guglielminetti per il teatro di Vittorio Alfieri» a palazzo Mazzetti. L'esposizione è visitabile fino al 16 gennaio 2000, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Ingresso libero.

ASTI. Prosegue la rassegna «Pronti via si riparte dall'osteria». Alle 20,30 all'osteria Tacabanda (0141/530.999), via Teatro Alfieri, cena della polenta: menù a 40 mila lire.

MONTALDO SCARAMPI. Alle 22,30 musica al Troll's pub [illegible] il gruppo torinese «Uranio». Ingresso libero.

Una scena di «Miniature d'autore», balletto con Liliana Cosi, venerdì al Politeama

DOMANI

ASTI. Prosegue in sala Pastrone la rassegna «Strade ferrate»: alle 20 sarà proiettato il film «La stazione» di e con Sergio Rubini; alle 22 si sarà «Train de vie» di Radu Mihaileanu. Ingresso libero.

[illegible] 18 a palazzo Ottolenghi sarà presentato il volume «L'incisione in scena. Le tragedie di Vittorio Alfieri illustrate da Guido Gonin». Il libro, curato da Carla Forno, è stato pubblicato dall'Ordine dei Cavalieri delle Terre d'Asti e del Monferrato.

ASTI. Cinema d'essai: alle 21,15 al Lumière viene proiettato il film «Svegliati Ned». Ingressi: 9 mila lire.

GIOVEDÌ

[illegible]. Serata gastronomica all'Osteria «Ai binari»: dalle 20,30 bagna cauda: menù a 30 mila lire. Info: 0141/294.228.

[illegible] Dalle 20 alla bottega del vino «La signora in rosso» serata «Maialando, maialando», menù a base di maiale e Barbera d'Asti. Info: 0141/793.350.

[illegible] 26

[illegible]. Alle 21 al Politeama, la compagnia di danza di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu porterà in scena il balletto «Miniature d'autore», su musiche di Chopin, Brahms, Mozart e altri. Biglietti da [illegible] a 30 mila lire. Prevendita al Politeama: 0141/530.086 (dalle 18,30 alle 20).

MONTALDO SCARAMPI. Alle 22,30 musica al Troll's pub con i gruppi «Naiade» e «Carmen mon [illegible]» (rock). Ingresso libero

[illegible] Cineforum al Cristallo: alle 21,30 viene proiettato «La balia» di Marco Bellocchio. Ingressi: 10 mila lire.

[illegible]

ASTI. Alla galleria «De architectura», piazza Statuto 31, alle 18 s'inaugura la mostra di Rosy Arnoldi, in arte «Ametista».

CANELLI. Musica al Road Runner: dalle 22 suona il complesso «Slam». Ingresso libero.

NIZZA. Alla galleria-laboratorio «Tra la terra e il cielo» in via Gozzellini, alle 17,30 s'inaugura la mostra dello scultore astigiano Rolando Carbone.

SAN [illegible] La leva del'55 in festa [illegible] una cena al ristorante «Antica torre» di Barbaresco. Appuntamento è alle 20 in piazza Camisola.

CALOSSO. Alle 21 nel salone comunale, la Pro loco propone una [illegible] a base di bagna cauda e bolliti. Prenotazioni da Rita Bocchino: 0141/853.116.

[illegible] Alle 21 al teatro comunale la compagnia degli «Stretti» presenta il dramma «Baby Doll» di Tennessee Williams. Ingressi: 10 mila lire.

[illegible] 28

[illegible] Il Cif organizza la «grande polentata con intingoli». L'appuntamento è alle 12,30 nella sede. Menù a 30 mila lire. Adesioni entro il 25 novembre all'edicola Rattazzi in piazza Libertà.

CASTIGLIONE FALLETTO. Alle 16 nella sala della Torre, si ricorda la figura di Virginia Oldoini, contessa di Castiglione, con una conferenza e proiezione di diapositive dell'antropologa Marinella Calosso.

[illegible] del tartufo: dalle 9 mercatino di «trifule» e prodotti tipici; esibizione della banda «Gazza» e di gruppi folk. Nel salone della stazione mostra di fotografie «Uno sguardo alla Valtiglione». Pranzo a base di tartufi nei ristoranti del paese. Nel pomeriggio, la Pro loco distribuirà «vin brulè».

SESSAME. «Pranzo in Langa» fa tappa al ristorante «Casa Carina» (0144/392.239). Menù a 40 mila lire.

LUNEDÌ 29

CANELLI. Stagione di prosa: alle 21 al Balbo [illegible] in scena «Il padre» di August Strindberg con Mita Medici. Ingressi: [illegible] mila lire. Info: 0141/832.524.

NIZZA. Al teatro Sociale alle 21, nuovo spettacolo della compagnia «L'Erca» dal titolo «Miliòrd e Busiòrd». Biglietti: da [illegible] a 15 mila lire. Prevendite: 0141/701.496; prenotazioni: 0141/721.677. Il ricavato andrà in beneficenza.

IN SALA PASTRONE

L'olocausto secondo Spielberg

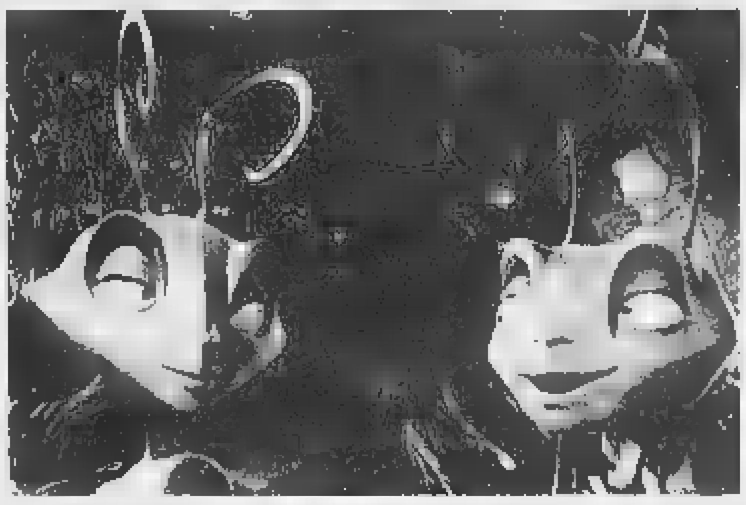
È un film-documentario sull'Olocausto «Gli ultimi giorni». Lo firma il regista James [illegible]oll, [illegible] è prodotto da Steven Spielberg, tra i promotori dell'archivio per immagini sull'Olocausto. Da stamani a venerdì è in programma per le scuole alla sala Pastrone alle 8,30, 11 e, su richiesta, alle 14,30. Costo del biglietto: 7 mila lire (comprende una guida alla visione). Informazioni e adesioni: 0141/399.331.

S'inizia un ciclo di proiezioni destinate agli studenti

Al Cristallo di S. Damiano arriva «Cinema scuola»

SAN DAMIANO

Si tiene stamani al «Cristallo» il primo appuntamento del progetto «Cinema scuola». Alcune classi elementari del circolo didattico di Villanova assisteranno alla proiezione di «Bug's life». L'iniziativa, coordinata da don Antonio Cherio, vice-parroco di San Damiano e responsabile del cine-circolo «San Vincenzo», in collaborazione con l'Agiscuola, coinvolgerà gli alunni delle scuole elementari e medie che [illegible] possiedono nei propri comuni sale cinematografiche. «Abbiamo pensato - spiega don Antonio - ad una serie di proiezioni legate al filone ambientale-naturalistico per avvicinare i piccoli spettatori alla conoscenza dei problemi relativi al rapporto uomo-natura e uomo-animale». Il programma «conti[illegible] don Antonio» ha come finalità l'analisi del personaggio cinematografico e lo studio del rapporto tra il cinema e letteratura, storia e mondo giovanile». Tra i titoli in programma: «La gabbianella e il gatto», «George re della giungla», «Babe maialino va in città», «Il grande Joe». In calendario anche un incontro dedicato alla foresta Amazzonica e agli studi condotti da Giovanni Onore, entomologo dell'università di Quito, Equador, e responsabile scientifico della riserva naturale di Otonga. «Ai film - continua don Antonio - si affiancheranno interventi di esperti per illustrare il linguaggio filmico, attività di approfondimento in classe, visite guidate a parchi e musei di scienze naturali, anche fuori provincia». È prevista inoltre la proiezione di documentari relativi all'ambiente trattato nei singoli film, ripresi dal gruppo del cinecircolo durante i viaggi estivi. Al termine di ogni proiezione sarà consegnato ai ragazzi un questionario per verificare il contributo educativo dato dal film. Per informazioni: Cinecircolo «San Vincenzo», tel 0141/982.288. [cl. o.]



Una scena del film «A bug's life» con [illegible] si apre la rassegna «Cinema scuola»

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	[illegible]	77	62	[illegible]	21
	125	63	[illegible]	[illegible]	53
CAGLIARI	10	13	25	38	52
	74	70	64	54	52
FIRENZE	60	30	59	72	1
	73	58	53	49	47
[illegible]	36	61	7	4	60
	124	105	93	86	70
MILANO	61	56	38	81	41
	67	60	48	45	45
[illegible]	35	15	32	18	41
	115	89	77	72	59
PALERMO	[illegible]	13	77	44	3
	120	[illegible]	56	56	55
ROMA	[illegible]	11	48	34	90
	73	[illegible]	64	52	43
TORINO	17	56	77	43	72
	73	66	59	53	52
[illegible]	43	24	82	10	88
	[illegible]	54	53	44	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 64di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi

64-43	64-3	64-19	64-47	64-73
64-85	64-36	64-51	64-31	64-1
64-8	64-58	64-81	64-30	64-62
64-87	64-23	64-75	64-90	64-5
64-88	64-69	64-80	64-63	64-33
64-71	[illegible]	[illegible]	64-83	64-2

Ambate mature. Sono [illegible] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 71 (2); Cagliari 4 (2); Firenze 84 (4); Genova 53 (5); Milano 43 (1); Napoli 43 [illegible]; Palermo 9 (4); Roma 53 (1); Torino 65 (4); Venezia 17 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma

[illegible]-14	62-42	62-58	22-63	22-19
62-19	62-55	62-12	22-15	22-3
62-74	62-21	62-84	22-42	22-18
62-50	62-51	62-3	22-54	22-40
62-18	52-52	22-50	22-8	22-49
62-60	62-79	[illegible]	22-16	22-2
[illegible]	62-30	22-72	22-52	22-4
62-2	62-90	22-61	22-20	22-75

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Genova 2

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali o [illegible] integrali

L. 1600 — 83 - 39 - 41 - 55 - 56 - 7 / 19 - 2 - 26 - 38 - 71 - 76
[illegible] combinazioni

L. 5600 — 33 - 47 - 43 - 84 - 72 - 53 - 16
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse presa 1 a 1 = 44 - 15 - 59 - 68
224 combinazioni — varianti = 32 - 53 - 60 - 28 - 82 - 1 - 90 - 87

Statistiche a [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA AD ASTI E [illegible]

[illegible]

LUX. Tel 0141-594 147
[illegible]estini incrociati
di S. Pollack con H. Ford e K. Scott Thomas
Orario. 19,50, 22,30. Biglietto. 10 000 (8000)

POLITEAMA. Tel 0141-530.086.
Blu profondo
di R. Marlin con S. L. Jackson, S. Burrows, T. Jans
Orario 20,15, 22,30 Biglietto. 10 000 (8000).

RITZ. Tel 0141-530 086
Il sesto senso
di N. Night Shyamalan con B. Willis
Orario 20, 22,30. Biglietto 10 000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 [illegible].
American Pie. Il primo assaggio non si scorda mai
Orario. 20,30 22,30 Biglietto 10 000 (7000).

SALA PASTRONE. Tel 0141-557 667.
C'era una volta il West
di S. Leone
Orario. 20 Biglietto ingresso libero
A trenta secondi dalla fine.
di A. M. Koncalowskij con J. Voight
Orario: 22 Biglietto ingresso libero

LUMIERE Tel. 0141-412.630
Riposo

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459
Destini incrociati
Orario 20, 22,30 Biglietto 10 000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora
Asini
di A. Grimaldi con C. Bisio, G. Mezzogiorno, R. Carpentieri
Orario 20,30, 22,30 Biglietto 10 000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
Blu profondo
Orario 20 22,30 Biglietto 10 000 (8000)

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
Riposo

LUX. Tel 0141-975.016.
Riposo

[illegible] Tel 0141-982.288
Riposo

[illegible]

BALBO. Tel [illegible]
Riposo

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322 [illegible]
American pie
[illegible] 20, 22,30 [illegible]. 10 000 (8000)

CRISTALLO. Tel. 0144-322 885
La moglie dell'astronauta
Orario 20, 22,30. Biglietto 10 000 (8000).

[illegible]

COMUNALE Tel 0347-37.98 182.
Riposo

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452 291.
Destini incrociati
[illegible] Pollack con H. Ford e K. Scott Thomas
Orario 19,50, 22,25 Biglietto 12 000 (9000)

POLL Tel 0142-452 081
American pie
di P. Weitz con J. Biggs, K. Klein, N. Lyonne
Orario 20.20, 22.20 Biglietto. 10 000

[illegible]

LUX. Tel 0141-702 788
Riposo

SOCIALE (NIZZA). Tel 0141-701.496
Riposo

[illegible] Tel. 0142-452 816
[illegible] profondo
di R. Marlin con S. L. Jackson, S. Burrows, T. Jans
Orario 20,10, 22,30 Biglietto 12 000 (9000)

[illegible]

[illegible] Tel 0131-252 644
[illegible]
di S. Pollack con H. Ford e K. Scott Thomas
Orario 19,45, 22,30 Biglietto: [illegible]

AMBRA. Tel 0131-252 079
Notting Hill
[illegible] 20, 22.20 Biglietto 10 000 (7000)

COMUNALE - SALA [illegible]
Blu profondo
Orario 20, 22.20 Biglietto 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
Bowfinger
[illegible] Oz con S. [illegible]tin, E. Murphy e C. Baranski
Orario 20, 22,20 L. 12 000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268 060
American pie. Il primo assaggio non si scorda mai
Orario: 20, 22.15 Biglietto 12.000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il sesto senso
Orario. 20.10, 22.20 Biglietto: 12.000

[illegible] Tel. [illegible]-252 707.
Guardami
di D. Ferrario con E. Cavallotti
Vietato ai minori di 18 anni
Orario 19.45, 22.25 Biglietto 12 000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
La moglie dell'astronauta
Orario. 20 22.30 Biglietto 12.000

KRISTALLI - Sala [illegible]
Cielo d'ottobre
Orario 20 15, 22,30 Biglietto: 12.000

[illegible]

EDEN. Tel 0173-363 021
Riposo

MORETTA. Tel 0173-364 906
Riposo

A TORINO

Locale con aria condizionata — Accesso portatori handicap

LIETTA TORNABUONI consiglia
•••• buono ••• interessante/divertente •• mediocre • brutto

ACCADEMIA — p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 9373 **Star Wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma** di G. Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor Or 20, 22.30 Ingr 12 000, rid 9000

[illegible] — via Chiesa della Salute 77/b, tel 011 216 6784 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, [illegible] Osment V M 14 Or 16, 18,10, 20.20, 22,30 Ingr [illegible] 000 rid [illegible] ••

[illegible] — corso Giulio Cesare 67 tel 011 [illegible] **Notting Hill** di R. Michell con J. Roberts H [illegible] Or. 15.30, 17,50, 20.10, 22.30 Ingr pom 7000, sera 12 000 ••

AREA 480 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Destini incrociati.** di S. Pollack con H. Ford, K. Scott Thomas Or 15, 17.30 20, 22.30 [illegible] pom [illegible]. sera [illegible]

[illegible] 1 — corso Vittorio 52, tel 011 547 007 **Fight club.** di D. Fincher con Brad Pitt, Edward Norton Orario [illegible]. 22,30 Ingr pom 7000, cinecard 5000, sera 12 000 cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel 011 547 007 **Bowfinger**, [illegible] Oz con S. Martin, E. Murphy. Orario 16, 18,10 [illegible], 22.30 [illegible] pom. 7000, [illegible] 5000, sera 12 000, [illegible] •••

[illegible] MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, tel 011 547 007 **Cielo d'ottobre** di Joe Johnston Or. 15.30, 17,50, 20.10, 22.30 Ingr pom 7000, cinecard 5000; sera 12 000, cinecard 10.000 ••

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel 011 581 7190 **Bowfinger** regia di Frank Oz, con Eddie Murphy, Steve Martin Or.. 16.30, 18.30, [illegible]. Ingr pom 7000, sera [illegible]

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605 **Amore a prima vista** [illegible] con V. Salemme con M. Tayde Or 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 Ingr pom. 7000, sera 11 000 ••

[illegible]RALE — v. Carlo Alberto 27, tel 011 540 110 **Il viaggio di Felicia** [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr [illegible] 7000 [illegible] 11 000, aiace 6000

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi [illegible], tel 011 436 0723 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H J. Osment Vet min 14 Or 16, 18 10, 20 20, 22.30 Ingr pom 7000, sera 12 000

C. CHAPLIN 2 — [illegible] Garibaldi 32/E tel 011 436 0723 **Addio terraferma** di [illegible] Iosseliani [illegible] Tandashvili, L. Lavina Or 15, 17 30 20 22.30 Ingr pom 7000 sera 12 000 ••••

[illegible] — [illegible] Cesare 105 tel 011 232 029 **Bowfinger**, regia di Frank Oz Or 16, 18 10, 20 20 22.30. Ingr pom 8000, sera 12.000

DORIA — via Gramsci 9, tel 011 542 422 **American Pie** di Paul Weitz con J. Biggs, N. Lyonne Or 15,45; 18, 20.15, 22 30. Ingr. pom 7000, aiace cinecard 5000, sera 12 000 ••

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, tel 011 327 2214 **Destini incrociati.** di S. Pollack con H. Ford K. Scott Thomas Or [illegible], 17,30, 20, 22.30 [illegible] pom 6000, sera 11 000, rid 8000

DUE GIARDINI - Sala [illegible] — [illegible] 62, tel 011 327 2214 **La coppa.** di K. Norbu con Y. L. Orgyen, T. H. Cholling [illegible]. 15,10, 17, [illegible], 20.40, 22 30 Ingr pom. 6000, sera 11.000, rid 8000 •••

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel 011 447 5241 Ore 15, 16 50, 18.40 **American Pie** di Paul Weitz [illegible] 21.30 **Big Daddy-Un papà speciale** di D. Dugan Anteprima ad invito fino ad esaurimento posti

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel 011 447 5241 **Asterix e Obelix contro Cesare.** di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu Or 15,30 17.50, 20,10, 22.30 Ingr pom 7000, sera 11 000

[illegible] — piazza Sabotino tel 011 447 5241 **Tutto su mia madre** di P. Almodovar con C. Roth M. Paredes P. Cruz Or 16, 18 10 20.20 22 30 Ingr pom 7000 sera 11 000 ••••

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5 tel 011 817 1642 **Hauting Presenze** [illegible] Jan Bont Or 15 17 30, 20, 22.30 Ingr [illegible] 7000, sera 12 000 ••

[illegible] — corso Moncalieri 241 tel 011 661 5447 **Tutto su mia madre.** di P. Almodovar con C. Roth M. Paredes P. Cruz Or 20 15 22 30 Ingr 11 000, rid 8000 ••••

[illegible] — c.so Moncalieri 241 tel 011 661 5447 **L'amore molesto** di Mario Martone Unica proiezione ore 23 Ingr 5000

ETOILE — via Buozzi ang via Roma tel 011 530 353 **The intruder** regia di [illegible] Nastassja Kinski, J Hannah C. Gainsbourg [illegible] 16 18 10 20 20 22,30 Ingr pom 7000 [illegible] cinecard [illegible] sera 12 000 ••

FARO — via Po 30, tel 011 817 3323 RIPOSO ••

[illegible] — corso Trapani 57 t 011 385 2057 **Blu profondo** [illegible] di Renny Harlin [illegible] Saffron Burrows Thomas Jane LLCool J. Jacqueline McKenzie Michael Rapaport Or 15.30 17.50, 20 10, 22.30 Ingr pom 8000 sera 12 000 ••

IDEAL — corso Beccaria 4, tel 011 521 4316 **Blu profondo** regia di Renny Harlin [illegible] Burrows, Thomas Jane, LLCool J. Jacqueline McKenzie, Michael Rapaport Or 16, 18.10 20 20, 22 30 Ingr pom 7000, sera 12 000 ••

KING — via Po 21, tel 011 812 5996 **La ragazza sul ponte** di P. Leconte con V. Paradis, D. Auteuil [illegible]: 16.30, 18.30 20.30 22 30 Ingr 7[illegible], sera [illegible] 6000. ••

[illegible] — via S. Teresa 5 [illegible] 011 534 614 **L'amante perduto.** di R. Faenza con C. Hinds J. Aubrey P. Law, S. Bunce Orario 16,30, 18 30 [illegible] 22 30 Ingr [illegible] 7000, sera 12 000, aiace 6000 •••

LUX — Gall. S. Federico tel 011 [illegible] **Notting Hill.** di R. Michell con J. Roberts H. Grant Or 15 17 30 [illegible] 22,30 Ingr pom 7000 [illegible] cinecard 5000 sera 12 000 ••

MASSIMO 1 — via Montebello 8 tel 011 [illegible] CHIUSO PER LAVORI

[illegible] — via Montebello 8 tel 011 [illegible] CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel 011 812 4173 **Summer of Sam** di Spike Lee V M 14 Or 15 [illegible] 22 15 Ingr 7000 sera 11 000 •••

NAZIONALE 2 — via Pomba 7 tel 011 812 4173 **Jacob il bugiardo** di Peter Kassovitz con R. Williams M. Tayler [illegible] 17.50 20.10 22.30 Ingr 7000 sera 12 000 ••

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 tel 011 532 448 **The astronaut's wife - La moglie dell'astronauta** regia di Rand Ravich Or 15.30, 17 50 20 10, 22 30 Ingr pom 8000 sera 1[illegible] ••

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 tel 011 532 448 **Asini** regia di Antonello Grimaldi Or [illegible] 17 30 20 22 30 Ingr pom 6000, [illegible]

REPOSI 1 — via XX Settembre 15 tel 011 531 400 17° [illegible] Film Festivals

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel 011 531 400 17° Torino Film Festival

REPOSI 3 — via XX Settembre 15 tel 011 531 400 17° Torino Film Festival

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel 011 531 400 17° Torino Film Festival

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel 011 537 100 17° Torino Film Festival

ROMANO — [illegible] Subalpina tel 011 562 0145 [illegible] **incrociati.** di S. Pollack con H. Ford K. Scott Thomas Or 15, 17 30, 20 22 30 Ingr 7000; sera 12 000 ••

Al Comunale il 29 il via alla prosa con Flavio Bucci, poi Bagliani e l'operetta

Il millennio si chiude col gospel

Due spettacoli di grande valore evocativo

A sinistra i Sue Conway Victoria Singers. In alto Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia. A fianco Flavio Bucci

LA STAGIONE

MERCOLEDI' 24 NOVEMBRE
[illegible] HAYDN FRA SERIO E FACETO
(concerto dell'Orchestra Regionale Ligure)

LUNEDI' 29 NOVEMBRE
[illegible] A PRENDERE IL [illegible] DA [illegible]
(con Flavio Bucci)

MARTEDI' 7 DICEMBRE
[illegible] TYME [illegible]
(concerto gospel)

GIOVEDI' 16 DICEMBRE
LA [illegible] DELLE [illegible]
(operetta, con Massimo Bagliani e M. Rosa Congia)

MARTEDI' 21 DICEMBRE
THE [illegible] CONWAY VICTORY SINGERS
(concerto gospel)

MARTEDI' 11 GENNAIO
ELLINGTON [illegible]
Jazz in bianco e nero
(concerto della Big Band Jazz Company)

MERCOLEDI' 19 GENNAIO
SIOR TODERO [illegible]
(con Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo)

MARTEDI' 25 GENNAIO
MERCOLEDI' 26 GENNAIO
SATURDAY NIGHT ZELIG
(cabaret con la Lega Nbc, Natural Born Comedians)

LUNEDI' 31 GENNAIO
TUTTO [illegible]
(di Luigi Pirandello, con Pino Micol)

GIOVEDI' 3 FEBBRAIO
LA GIOSTRA
(con I Legnanesi)

GIOVEDI' 10 [illegible]
MADAME [illegible]
(di Gustave Flaubert, con Monica Guerritore)

GIOVEDI' 17 FEBBRAIO
[illegible] CONTRO EVA
(con Anna Mazzamauro)

GIOVEDI' 24 FEBBRAIO
[illegible] DE' MEDICI
(di e con Paolo Poli)

MARTEDI' 29 FEBBRAIO
MERCOLEDI' 1° MARZO
UNO, [illegible] TRE... STELLA!
(cabaret [illegible] i Fichi d'India)

GIOVEDI' 9 MARZO
CAFE' CHANTANT
(da Eduardo Scarpetta, con Toto Russo)

LUNEDI' 20 MARZO
LA VERITA', VI PREGO, SULL'AMORE
(di Francesco Apolloni)

MERCOLEDI' 5 APRILE
[illegible] CHE TI DIEDI
(di Luigi Pirandello, con Ileana Ghione)

ALESSANDRIA

E' fissato per lunedì 29 novembre il primo appuntamento con la prosa al Teatro Comunale: **«Venga ■ prendere il caffè da noi»** è una commedia all'italiana dall'umorismo amaro, [illegible] violenta satira nei confronti della piccola provincia degli Anni Venti. Il testo è [illegible] Giuseppe Pavia, liberamente tratto da «La spartizione» di Piero Chiara: Alberto Lattuada ne fece un film nel '70, magistralmente interpretato da Ugo Tognazzi.

Qui, con la regia di Armando Pugliese, il ruolo del protagonista Emerenziano Paronzini, funzionario tutto d'un pezzo della Pubblica Amministrazione, è interpretato da Flavio Bucci. Sposerà una delle tre sorelle Tettamanzi, dopo aver frequentato la loro casa per un po', ma [illegible] rinuncerà a dedicare una certa attenzione anche alle cognate, già in competizione per l'affetto paterno. L'uomo, però, non sopravviverà a un così frenetico «ménage» e le tre donne torneranno forzatamente a una [illegible]notona esistenza suddivisa tra [illegible] e chiesa.

Martedì 7 dicembre, con l'approssimarsi del Natale, il cartellone del Comunale offre qualcosa in più di un semplice concerto gospel. **«Olde Tyme Religion Singers»** (la grafia è dovuta ■ [illegible] arcaismo) ■ infatti uno spettacolo che si propone di far conoscere alle nuove generazioni la musica gospel nello stile originale e con la funzione per cui questo genere ■ nato. Il gruppo è stato fondato nel '91 da Dexter Smith e Kevin Buford ■ comprende sei voci maschili a cappella, una delle quali ■ utilizzata [illegible] base ritmica. Un'esibizione caratterizzata da [illegible] spiritualità molto particolare.

Non [illegible] neppure in questa stagione l'angolo dell'operetta: giovedì 16 dicembre la Compagnia Italiana di Operette diretta dall'alessandrino Massimo Bagliani si cimenta ne **«La [illegible] delle libellule»**, con coreografie di Serge Manguette. Con Bagliani, capocomico e regista, c'è sempre la soubrette Maria Rosa Congia. La trama di questo lavoro, meno conosciuto [illegible] egualmente divertente, di Franz Léhar ■ Carlo Lombardo tratta dell'usurpatore al titolo di Duca di Nancy che corteggia una bella vedova. [illegible] il suo piano verrà sventato [illegible] l'irruzione in scena di un cacciatore, che si rivelerà come ■ vero e unico nobile: non mancherà il lieto fine.

Ancora gospel martedì 21 dicembre con l'esibizione dei **Sue Conway Victory Singers**, già in passato protagonisti di un concerto al Comunale e poi (nello scorso marzo) applauditissimi anche sul prestigioso palco della Scala di Milano. Sue Conway, fondatrice e direttrice artistica del gruppo, è considerata la first lady della scena musicale di Chicago. Carta vincente di quest'eccezionale formazione è la sua grande versatilità, che ■ porta a cimentarsi senza problemi nei più differenti stili di questo genere.

[illegible] o [illegible] di jazz. Se il Novecento si chiude col gospel, il nuovo millennio si apre con la Big Band Jazz Company: l'11 gennaio c'è un tributo «in bianco e nero» a Duke Ellington e Benny Goodman. Sul palco 15 esecutori provenienti dalle migliori orchestre italiane, più una voce recitante.

I biglietti. Costano 45 mila lire nel primo settore di platea, 30 mila nel secondo settore e in prima galleria, 22 mila in seconda galleria. **Riduzioni**: soci Tci, 40.500, 27.000 e 20.000; giovani e universitari 24 mila nel 2° settore e 16 mila in 2° galleria. Gli spettacoli cominciano sempre alle 21,15.

Domani arriva l'Orchestra Regionale Ligure con un repertorio davvero originale

La classica in Teatro, tra serio e faceto

Con Mozart e Haydn la sinfonia può far sorridere

«Fra serio e faceto»: un modo curioso d'intitolare il programma di un concerto. L'esibizione dell'Orchestra Regionale Ligure diretta dal maestro Canzio Bucciarelli (domani, alle 21,15, al Teatro Comunale) si propone appunto di scavare nel repertorio di due grandi compositori [illegible] Mozart e Haydn per trarre, accanto a pagine tradizionali, anche qualche aria in grado ■ far sorridere l'uditorio. L'obiettivo è rendere accattivante la serata anche anche ad un pubblico di non intenditori.

«Eine musikalischer spass» fu scritta da Mozart nel 1787 per mettere in ridicolo i musicisti di poco genio del suo tempo: ■ carattere satirico della composizione è accentuato da un organico leggero (due corni ed archi). In questa caricatura di sinfonia abbondano i momenti grotteschi ■ nel fugato finale spicca un ridicolo inseguimento di poche battute uguali. Mozart, insomma, si diverte a stonare volutamente.

L'Orchestra Regionale Ligure diretta dal maestro Canzio Bucciarelli è stata fondata nel '97 I suoi programmi spaziano dal repertorio cameristico a quello sinfonico e lirico

Tutt'altra cosa, invece, la [illegible]fonia n. 29 K201 del 1774, sempre nel programma di stasera: qui si raggiunge l'apice di uno stile poetico e disteso, particolarmente avvertibile nei tempi lenti.

L'Haydn «faceto» è quello della sinfonia ■. 83, che fa parte ■ un ciclo detto «delle Parigine», perché commissionate al compositore dalla Loge Olympique. L'andamento saltellante del primo movimento può ricordare il verso di una gallina e per questo la sinfonia fu ribattezzata, in seguito, «La poule». Completa il repertorio [illegible]a serata la Sinfonia degli Addii, sempre di Haydn: le emozioni contrastanti che provoca in chi l'ascolta sono legate all'alternanza maggiore-minore delle stesse tonalità nell'arco dei quattro movimenti. Gli orchestrali che la proposero per la prima volta al principe nel palazzo di Esterhàza, in Unghe[illegible], dovevano spegnere l'uno dopo l'altro, al termine dell'esecuzione la candela vicino al leggio. Alla fine dove[illegible] rimanere due soli violinisti. Una sorta di messaggio al principe, che aveva prolungato oltre le previsioni la sua vacanza, costringendo i musicisti a un lungo periodo di lontananza dai familiari. Messaggio che, pare, fu recepito: in teatro niente candele, ma si proverà a riprodurre l'effetto con un suggestivo gioco di luci.

Pesanti offerte di Treviso per avere il forte centrale di Cuneo

Mastrangelo diventa un caso ma la Tnt Alpitour è tranquilla

Luca Ferrua
CUNEO

Gigi Mastrangelo leader a muro del campionato di A1, punto fermo della Nazionale di Anastasi e soprattutto scommessa vinta dalla Tnt Alpitour - unica «grande» che ha ancora il coraggio di provare a costruirsi talenti in casa - potrebbe lasciare Cuneo a metà stagione per finire a Treviso a fare compagnia a Nikola Grbic e Samuele Papi.

La voce - rimbalzata dal Giappone e indirettamente attribuita a Gigi Mastrangelo, impegnato nel paese del Sol Levante in una difficile e deludente World Cup (dove ben si sta comportando Pascual) con gli azzurri - puzza molto di fantavolley, ma è risaputo che Treviso e Roma hanno l'abitudine molto calcistica di contattare atleti impegnati con dirette concorrenti alla vittoria del Tricolore. Proprio i veneti avevano cominciato e probabilmente concluso - già a gennaio gli ingaggi di Papi e Grbic e solo a maggio - quindi a cose fatte - si erano rivolti alla società cuneese. Un comportamento poco corretto che aveva portato Cuneo a utilizzare in partite chiave - finale e semifinali scudetto - atleti che avevano già raggiunto un accordo con i rivali.

Nessuno mette in discussione la professionalità di Papi e Grbic, ma i precedenti rendono molto credibile l'ipotesi che, anche utilizzando i fedelissimi Bernardi e Gravina, il Sisley sia partito all'attacco di Gigi Mastrangelo, atleta in scadenza di contratto e con le carte in regola per essere tra i più grandi centrali del mondo per i prossimi dieci anni.

Sulle tracce di «Mastro» c'è anche Roma, ma fino alla pausa del campionato sembrava che la più vicina all'ingaggio fosse la Tnt Alpitour, con una trattativa ampiamente intavolata. Così nella sede di piazzale della Libertà sono caduti dalle nuvole quando dal Giappone è arrivato la dichiarazione «virgolettata» di Mastrangelo secondo cui Cuneo gli avrebbe detto «Se vuoi andare via, allora è meglio subito». Un'affermazione giustificata da motivi economici: se [illegible]stro parte a fine stagione - ovvero a contratto scaduto - Cuneo incassa le briciole; se parte ora Treviso deve versare un abbondante indennizzo nelle casse della Tnt Alpitour.

Il presidente Ezio Barroero: «Per noi la situazione è diversa e aspettiamo che l'atleta torni dalla World Cup in Giappone»

A sinistra Mastrangelo attacca il muro del trevigiano e compagno in azzurro Gravina in alto Pascual contro il Canada nella Coppa del Mondo

Il presidente Ezio Barroero non accetta neppure che si facciano supposizioni: «Ho parlato con il giocatore poco prima che partisse per il Giappone, abbiamo messo le basi per un rinnovo triennale del contratto e Gigi mi ha fatto capire molto chiaramente che voleva stare a Cuneo. Ho fiducia nel giocatore e non credo che abbia fatto quelle dichiarazioni anche perché non sono vere. Per affrontare il problema comunque aspettiamo che Mastrangelo torni dalla "World Cup", lo incontreremo subito e lo inviteremo a smentire tutto». E se non lo farà è già pronta un pesante multa, la seconda comminata al centrale in questa stagione. Certo, se il giocatore dovesse lasciare la Tnt Alpitour a metà stagione non sarebbe un bel segnale per le ambizioni di Cuneo, anche perché sostituirlo - a meno che in cambio non arrivino Gravina o Gardini - sarebbe impossibile e la partenza farebbe uscire la Tnt Alpitour dalle grandi.

Basket di A2, i biellesi protagonisti

Fila, ritorna il sereno con il play Sorrentino

I rossoblù hanno superato Fabriano con una super-prestazione del regista

BIELLA

La vittoria contro Fabriano riporta un po' di serenità in casa della Fila. I rossoblù chiudono così il girone di andata a quota 10 punti, avvicinandosi così al gruppo delle migliori squadre di A2 anche se lontana di 8 lunghezze dalla capolista Sicc-Jesi. I marchigiani sembrano ormai lanciatissimi verso la conquista del primo posto al termine della regular-season, posizione che garantirebbe loro l'automatica promozione in A1. Toccherà proprio ai biellesi, l'8 dicembre alla ripresa delle ostilità dopo la doppia pausa del campionato dovuta prima alla sosta per l'All Star Game e poi al turno di riposo, affrontare in trasferta i primi della classe.

Il recente successo contro il rimaneggiato quintetto di coach Bucci porta soprattutto la firma di Massimo Sorrentino. Il play che la banda di Federico Danna pareva aver smarrito dopo la splendida stagione scorsa ha realizzato 13 punti, conquistato 11 rimbalzi e fornito 6 assist ai compagni.

Il play Massimo Sorrentino

«Per noi, oltre alla vittoria ed ai due punti in classifica, è stato importante ritrovare un giocatore come Massimo, fondamentale per gli equilibri del nostro gruppo - commenta il general manager Marco Atripaldi -. Gli 11 rimbalzi che Sorrentino ha catturato possono sembrare tanti per un regista: ma nell'ultimo [illegible] trascorso a Ragusa, Max è risultato il miglior rimbalzista della squadra. Per lui quindi non è un fatto raro finire a referto con simili statistiche».

Al termine della sfida, coach Danna ha sottolineato come proprio la lotta sotto i tabelloni e anche i tiri dalla distanza abbiamo fatto la differenza. «Abbiamo vinto la sfida ai rimbalzi, in particolare quelli offensivi (19-9) e in diversi casi, oltre ad andare a canestro, abbiamo subito anche il fallo andando in lunetta per il tiro supplementare - ha spiegato il coach della Fila -. Inoltre a Napoli avevano concluso con un "drammatico" 1-11 dalla distanza, mentre con Fabriano abbiamo messo a segno 6 bombe su 11 tentativi».

Ha aggiunto l'allenatore della Fila: «Analizzando il girone di andata, non posso ritenermi soddisfatto. Ci mancano i punti di Napoli e Livorno, dove potevamo vincere. Comunque il torneo è ancora lungo e possiamo rifarci».

La sosta di 15 giorni cade a pennello soprattutto per Davide Pessina, che potrà così recuperare al meglio l'infortunio alla schiena ed essere pronto per la sfida con Jesi. I due americani Nolan ed Erdmann sono partiti per una breve vacanza di una settimana con la famiglia, in America. Ma gli altri non resteranno inattivi: la Fila infatti giocherà giovedì a Rapallo in un quadrangolare con Adecco Milano, Siena e Cantù. [d. p.]

Calcio, sul campo quasi impraticabile della Sunese i galletti rimontano due volte e vincono 3-2

Anche sulla neve è un Asti con i fiocchi

Biancorossi secondi ad un punto dal Lamarmora

Enzo Armando

ASTI

Un Asti irresistibile coglie contro la Sunese in trasferta la quarta vittoria consecutiva. Nemmeno la neve, che ha reso ai limiti della praticabilità il terreno del sodalizio novarese, ha bloccato l'armata biancorossa: i galletti si [illegible] imposti per 3-2 al termine di una partita che [illegible] ha certo risparmiato emozioni. Se c'era bisogno di una conferma, la formazione allenata da Franco Delladonna ha fornito una grossa dimostrazione di carattere. [illegible] per due volte, ha rimontato le reti di svantaggio, per assestare a venticinque minuti dalla fine il colpo del definitivo ko a una diretta concorrente per la promozione.

Presentatosi a Suno [illegible] due varianti rispetto alla partita vinta con il Varallo (Delladonna ha preferito Sangilles e Lorusso a Spugna e Penna), l'Asti non ha avuto una partenza felice.

I padroni di casa hanno sbloccato la situazione alla mezz'ora con Zenioli: ma lo svantaggio è stato annullato nel giro di tre minuti dopo da Larocca. Trascorrono altri quattro minuti [illegible] la Sunese raddoppia con Lunardi. Un colpo che avrebbe steso una squadra senza carattere. Invece, anche se è stato necessario attendere il secondo tempo, [illegible] arrivato il sorpasso dei galletti. E' Sangilles a regalare il 2-2 al 49' mentre Schiavone decide il match su calcio di rigore al 74'.

Cosimo Schiavone. Suo il gol vittoria

Il penalty era stato causato da Daidola: il suo tiro era stato respinto con le mani sulla linea di porta da Molinaro, poi espulso dall'arbitro. Allo scadere il giudice di gara ha mostrato ancora il cartellino rosso a Simonelli della Sunese e a Sangilles per una scorrettezza a un avversario ravvisata dal guardalinee. Sangilles salterà così la prossima sfida al «Censin Bosia» con il Monferrato insieme a Schiavone, in diffida, che ha raggiunto a Suno la quarta ammonizione.

L'Asti mantiene la seconda posizione, alle spalle del Lamarmora, che ha battuto in trasferta la Rivarolese per 3-2.

«Ma adesso tocca a loro un ciclo di fuoco - dice Delladonna -: i biellesi dovranno affrontare nelle prossime tre giornate Acqui, Sunese e Varallo».

Il tecnico astigiano ha solo parole di elogio per la sua forma[illegible]e: «Vincere come si è vinto con la Sunese significa avere gli "attributi" - sottolinea il mister - Dai ragazzi ho ricevuto un grande segnale. Ci sono veramente tutti i presupposti per fare bene quest'anno».

I galletti torneranno in campo già giovedì per affrontare [illegible] Trino nel quarto turno della Coppa Italia. La partita d'andata si giocherà sul terrenno dei vercellesi, compagine di P[illegible]. Nelle loro file milita l'ex difensore dell'Asti Primizio.

Asti: Rizzi; Lorusso, Lucca; Bucciol, Camani, Pallitto; Sangilles, Pavese, Larocca (57' Daidola), Schiavone (87' Spugna), Di Bartolo.

Undicesima giornata: Acqui-Libarna 1-2; Crevolamasera-Monferrato 1-0; Varallo-Varalpombiese 0-0; Oleggio-Cannobiese 5-1; Omegna-Gravellona 0-4; Rivarolese-Biella 0-1; Castellettese-Cossatese 2-1; Sunese-Asti 2-3.

Classifica: Biella Villaggio Lamarmora 24 punti; Asti 23; Gravellona 22; Varallo 21; Cossatese, Sunese 19; Oleggio, Libarna 16; Acqui, Varalpombiese 14; Castellettese 11; Rivarolese 10; Crevolamasera 9; Monferrato, Omegna 8; Cannobiese 2.

Villanova, [illegible]

Promozione, pari delle tre astigiane Il derby della Valle Belbo finisce 1-1

PROMOZIONE.

Canelli. Gli spumantieri pareggiano 1-1 in trasferta con il San Carlo. Il gol canellese su rigore, a 20 minuti dalla fine, trasformato [illegible] bomber Rossano Delledonne. «Su un brutto campo [illegible] squadra si è mossa bene. Il risultato tutto sommato ci va stretto - spiega il tecnico Franco Allievi - con le occasioni che abbiamo avuto potevamo vincere». Il Canelli è con 19 punti, [illegible] cinque della capolista Lucento. Domenica ospiterà il Don Bosco. [fi. l.]

Moncalvese. Pari interno rocambolesco per la formazione aleramica. La partita con il Castellazzo è terminata 3-3. La Moncalvese si è portata due volte in vantaggio con Incardona [illegible] 31' e con Tapparo al 60'. Gli alessandrini hanno rimontato passando sul 3-2 (Pasce al 45', Medici al 70' e Sai su rigore al 71', i marcatori). Ancora Tapparo al 90' realizzava il 3-3. Le squadre hanno terminato la gara in dieci per le espulsioni di Rossi e Sai. La Moncalvese è terza con 19 punti. [e. a.]

Nuova Villanova. Continua a perdere la compagine villanovese, nonostante il cambio di allenatore. Con Antonio Stassano in panchina al posto di Enrico Pasquali, il Nuova Villanova ha ceduto in casa al Trofarello per 2-1. I torinesi h[illegible] segnato con Rubino al 12' e al 34'. La formazione astigiana ha accorciato le distanze su rigore con Tozzi, mentre era in dieci per l'espulsione di Vallese. In classifica il Villanova è ultimo con 7 punti. [e. a.]

Sandamianferrera. Ancora un pareggio ricco di gol per la formazione rossoblù. La sfida casalinga con il Pontecurone è terminata 2-2. I sandamianesi hanno segnato con Franco al 20' e con Parino su calcio di rigore al 41'. L'undici alessandri[illegible] realizzato la prima rete dell'incontro [illegible] 12' con Ubertelli e centrato il definitivo pari con Gatti all'80'. Il Sandamianferrera occupa l'ottavo posto con 14 punti. [e. a.]

PRIMA CATEGORIA.

Junior Canelli e Nicese 2000. Finisce in parità il derby della valle Belbo.

La partita, spigolosa, giocata davanti ad un pubblico numeroso (oltre 200 i supporters sugli spalti dello stadio comunale di Canelli) è finita 1-1. Dopo un primo tempo a reti inviolate il gol del vantaggio giallorosso firmato da Daniele Berta (la rete al 50' su calcio d'angolo di Bertonasco).

I canellesi hanno pareggiato al 70' con Maio che realizzava un rigore accordato dall'arbitro per l'atterramento in area di Parodi. Lo Junior Canelli è ora al comando con 24 punti, la Nicese 2000 è quarta (19). [fi. l.]

Isola. La neve ha impedito la sfida tra Carmagnolese e Isola. Rinviato dunque il ritorno in panchina di Antonio Baccichetto, subentrato a Venanzio Marcellino.

SECONDA CATEGORIA.

Girone N, ottava giornata: Castelnuovo D. B.-S. Luigi 1-1; Sciolze-Calliano 9-0; S. Domenico-Giraudi 2-1; Cunico-Cambiano 1-6; Montiglio-Stabile 4-0; Real Chieri-Castiglione 1-1; Riva-Napoli Club 0-2. **Girone O:** Refrancorese-Favari 2-0; D. Bosco-Koala 6-1; Bubbio-Roero non disputata; Vinchio-Provillafranca 0-1; Castagnole Lanze-Montatese [illegible] disputata; Rocchetta-Prala 8-1.

TERZA CATEGORIA

Girone A (8° turno): Masiese-Celle 2-2; Incisa-Mombercelli rinviata; Mazzola-Sanmarzonese 6-1; Santostefanese-Factotum 5-1; Cerro-Annonese 4-1: Calamandrana-Quattordio 0-1; Carboneri-Sport Follie S. Damiano 1-2. **Girone B:** Junior-Montemagno 0-0; R. Belis-Shaker Chieri 0-1; Valfenera-S. Giacomo rinv.; Leo Chieri-Pralormo 1-1; Buttigliera-S. Paolo Solbrito 2-4; Villa S. Secondo-Cisterna 2-2.

Amatori Aics. Sesta giornata: Agliano-Bar Franck 5-0; Arr. Santalucia-Castagnole Monferrato 3-1; Castelnuovese-Tonco 4-0; Pub [illegible] Artù-Portacomaro-Idrotermica 1-0. Riposa il Mazzola. Agliano capolista con 11 punti.

SPORTFLASH

All'Impresa Balestrino Trofeo Barbera e Moscato

E' stata la quadretta «Impresa Balestrino» composta da Giuseppe Accossato, Mario Lanza, Giuseppe Manzo, Gianfranco Bocchino ad aggiudicarsi l'ottavo «Trofeo della Barbera e del Moscato» sui campi della Bocciofila nicese. Seconda la «Tipografia Spertino» di Asti (Spertino, Scassa, Ghittino, Cortese) terza la «Bocciofila nicese» (Lovisolo, Amerio, Della Piana, Bianco). [e. ce.]

Un pullman granata per la sfida col Perugia

Pullman per la sfida di domenica 28 tra Toro e Perugia al «Delle Alpi». Partenza da piazza Alfieri alle 13,30. Prenotazioni: 0141/530217 - 592319 - 273660.

VOLLEY

Sei nuovi arbitri nel comitato provinciale

Il Comitato provinciale della Federvolley si è arricchito di sei nuovi arbitri. Sono: Gian Luca Calone, Irma Halepliyan, Davide La Rocca, Giuseppe Lombardo, Margherita Ratti e Vittoria Talora. [ca. l.]

Dopo due sconfitte i bancari superano in casa il Novara 85-80

La Cierre a canestro con fatica Basket 86 e Azeta ancora ko

ASTI

Dopo due sconfitte consecutive la Cierre torna al successo. La formazione astigiana ha superato in casa il Novara per 85-80. Una vittoria scacciacrisi che mantiene tra l'altro inviolato il palazzetto di via Gerbi. Quella con i novaresi [illegible] stata la miglior partita disputata quest'anno dai bancari e oltretutto, la modestia degli avversari non ha certo aiutato a rendere spettacolare l'incontro.

La Cierre si è trovata spesso imbrigliata nelle fasi d'attacco e alcuni elementi [illegible] apparsi sottotono.

A reggere la «baracca» è stato soprattutto Oggero, che si [illegible] sdoppiato in più ruoli e nei momenti delicati dell'incontro si è assunto l'incarico di andare al tiro. Il play maker e capitano della Cierre ha segnato 26 punti ed è stato il miglior realizzatore della squadra.

Il primo tempo si è chiuso con la Cierre avanti di un punto (38-37). Nella ripresa il quintetto allenato da Meo Sacchetti ha raggiunto i 10 punti di vantaggio all'8' (55-45), ma ha poi subito un parziale di 8-1, che ha consentito ai novaresi di riportarsi in partita. Ancora un allungo astigiano grazie a 4 liberi su quattro di Allara, una bomba [illegible] Abrate [illegible] un terzo tempo di Vettorello e i punti di distacco diventano 15 (70-55). La Cierre commette l'errore di rilassarsi, il Novara riduce il passivo ma i due punti restano ad Asti.

Cierre: D. Allara 7, Abrate 18, Oggero 26, Grandi 1, Gaddo 2, Bertello 3, Dalfini 10, Cognolato 6, Vettorello 12. S. Allara non entrato.

Classifica: Saronno 14 punti; Alba, Gavirate 12; Casale, Legnano 10; Cierre, San Giorgio 8; Dogliani, Sesto 6; Rho 4; Bra, Derthona, Novara, Cassano 2.

Serie C2. L'Asti Basket è in caduta libera. Sabato è stata nettamente battuta in trasferta dalla capolista Alessandria. [illegible] punteggio finale [illegible] stato di 94-57.

La compagine allenata da Andrea Frediani è stata in partita solo un tempo. Nella prima frazione il passivo era di 8 punti (40-32).

Asti Basket: Manina 3, Buzzi 4, Bonino 3, Parigi 2, F. Bosticco 2, Gilardenghi 18, Trissini 2, Azzaretti 4, C. Bosticco 6, Agostinetto 13.

Classifica: Alessandria 14 punti; Ivrea, Nobili, Oleggio, Valenza 12; Frogs, Verbania 10; Cigliano 8; Castelnuovo 6;, Biella, Serravalle 4; Asti Basket, Casale, Veloces Vercelli 2.

Serie D. Non è stata sufficiente una discreta prestazione all'Azeta per avere ragione [illegible]ella forte Beinaschese. La formazione di Marco Ferraris ha terminato la prima parte di gioco in vantaggio di un punto (25-24).

Nel secondo tempo l'Azeta ha pagato le assenze di Caracciolo, Casile, Tarasco e Vacchina e ha dovuto arrendersi per 70-56. In classifica gli astigiani restano fermi a quota due punti.

Azeta: Cantore, Pezzoni 10, Montrucchio 13, Servello, Guerreschi 12, Vigna 2, Viarengo 7, Ferraris 9, Caldera 3. [e. a.]

TUTTO RETE

Biemmedue e Voluntas non lasciano scampo

L'allenatore Flavio Gulinelli con i giocatori della Bm2 durante una pausa di gioco

Biemmedue. La Biemmedue [illegible] non si smentisce e passa, per 3-0 (28-26; 27-25; 25-15), sull'imbattuto parquet di Vercelli dove era opposta alla Mokaor: gli astigiani hanno conseguito così la quarta vittoria consecutiva in altrettante trasferte. Un risultato importante contro [illegible] matricola «terribile» che finora era stata in grado di andare a fare il colpaccio sul parquet di Piacenza e di fermare il lanciato Pavic di Romagnano. Con i tre punti di Vercelli la Bm2 mantiene [illegible] quota 16, la leadership del girone A, in compagnia della Co.Pra Piacenza. A inseguire la coppia regina sono rimaste le neopromosse Pavic (ad una lunghezza) e S. Giuliano Milanese dell'ex Salvi (a tre).

L'incontro ha regalato due set molto combattuti, giocati punto [illegible] punto e conclusi ai vantaggi, ed un terzo dominato dagli astigiani. Nella prima frazione i rosso-blu si sono portati sul 5-0, 8-3, prima di farsi riagguantare sul 12-12, superare 18-19, impattare 22-22 e 26-26, prima di chiudere 28-26 su attacco di Cavallo e errore vercellese.

Seconda frazione ad inseguimento, con la Bm2 trovatasi sotto 16-20, prima di pareggiare 22-22 e 25-25 e fissare il 27-25 con un ace di Bottero e un'invasione della Mokaor. Senza storia il terzo parziale in cui Cavallo & C. hanno concesso solo 15 punti ai padroni di casa.

Contro la Mokaor l'allenatore Gulinelli ha schierato: Rabezzana in palleggio, Gallia opposto, Cavallo e Bottero ali, Aiello e Cussotto centrali, Fant libero. Da metà del secondo set Costa ha rilevato Cussotto al centro, ripagando la fiducia del tecnico con una buona prestazione, concretizzata da 6 punti di cui [illegible] su muro. Ottime le prestazioni di Gallia e Cavallo in attacco, di Aiello in battuta e del libero Fant in ricezione. I punti Bm2 sono arrivati da: Gallia (14), Cavallo (12), Aiello (7), Bottero (7), Costa (6), Cussotto (4) e Rabezzana (1).

La Bm2 torna in campo stasera, alle 19,30, al palazzetto, per un'amichevole con l'Erbaluce di Caluso di B2. Giovedì sarà invece di scena a Cuneo contro l'Alpitour di A1, priva dei nazionali impegnati in Coppa del Mondo.

La settima giornata di campionato vedrà invece i rossoblu ricevere, domenica alle 18 al Giobert, i cagliaritani dell'Olimpia S. Antioco. [ca.l.]

Voluntas.

Nel torneo di [illegible] la Voluntas ha battuto per 3-0 (25-19; 25-19; 25-22), come da pronostico, la matricola Palmar S. Paolo di Torino e ha incamerato i tre punti che le permettono di mantenere il contatto con le zone alte della classifica, guidata dal Bassi Novara con 15 punti e una lunghezza di vantaggio sul Biella. Sul terzo gradino, a quota 13, sono rimaste solo la Voluntas e la Pallavolo Concorezzo, in quanto la Pes Voghera è caduta sul campo di Monza e Merate e Ovada [illegible] sono divisi, nello scontro diretto, terminato 3-2, la posta in palio.

La partita tra Voluntas e Palmar S. Paolo, durata 59 minuti, è stata modesta sul piano tecnico e spettacolare. I neopromossi avversari torinesi, nonostante i proclami della vigilia in cui avevano dichiarato di voler portare via punti dal campo di Asti, non sono mai riusciti ad impensierire i nero-arancio che hanno avuto i loro unici problemi nel mantenere un livello minimo di concentrazione.

«Sono contento per il risultato - ha dichiarato il tecnico Enrico Vignetta - un po' meno per il gioco in cui abbiamo fatto un passo indietro rispetto a Voghera. Ci siamo adattati ai loro ritmi bassi. E' comunque difficile giocare al meglio in questi match in cui c'è il rischio di rilassarsi e di rimettere in partita gli avversari».

Contro la Palmar il tecnico pinerolese ha mandato in campo: Donizioli in cabina di regia, Guzzago opposto, Canini e Celardo ali, Dini e Reggio centrali, Rolando libero. Nel terzo set Frulio ha rilevato Reggio al centro fin sul 20 a 17. Per la Voluntas [illegible] andati [illegible] segno: Guzzago con 18 punti, Celardo (11), Canini (10), Dini (9), Reggio (5), Donizioli (3).

La partita ha avuto momenti di incertezza solo all'inizio del primo set in cui gli astigiani hanno commesso numerosi errori in battuta e nel finale della terza frazione quando, in vantaggio 18-12, hanno permesso, per eccesso di rilassatezza, un parziale ritorno dei torinesi. Tra i fondamentali sono emersi ancora problemi a muro, fatto quasi sempre ad uno e, in alcune occasioni, in ricezione e difesa.

Sabato, per la settima giornata, la Voluntas va a far visita, alle 21, al Vbc Mondovì, dove gioca l'ex Andrea Arnaud. [ca.l.]

ERICSSON
T28s
Ericsson T28. C'è vita intelligente sulla Terra
ERICSSON

Saranno decine di migliaia le persone obbligate a spostarsi nei prossimi mesi

Insegnanti, pellegrini per un concorso

Ogni capoluogo una materia

Maria Teresa Martinengo

Decine di migliaia di persone, a partire dal prossimo 30 novembre affronteranno i concorsi ordinari della scuola. In certe giornate, nell'ambito di una stessa provincia, [illegible] anche con scambi consistenti tra le diverse province del Piemonte, si registreranno invasioni di città ed esodi «storici». Oggi il provveditore Marina Bertiglia illustrerà le modalità di svolgimento del primo esame scritto, quello degli aspiranti maestri di scuola materna, che si terrà appunto martedì prossimo: i candidati a Torino (le prove si svolgono su base provinciale) sono oltre 6300. Per questa prova, come per quelle che seguiranno, l'organizzazione a cura di Provveditorati e Soprintendenza Scolastica Regionale è complicata, laboriosa.

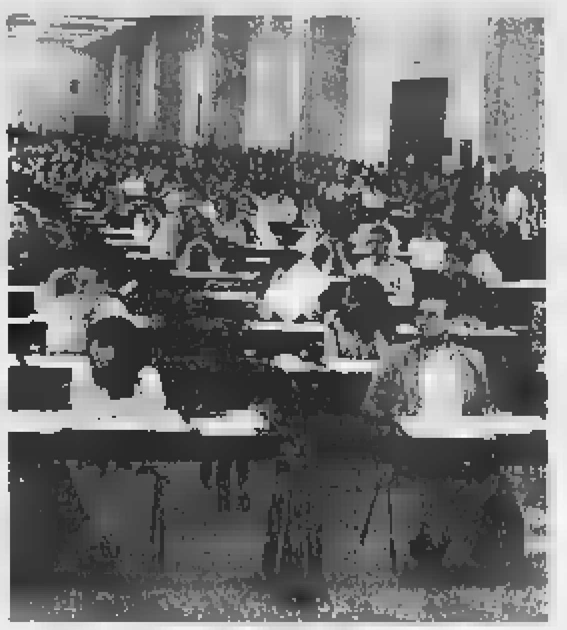
Ma c'è chi ritiene che qualcosa avrebbe potuto essere semplificato: in particolare, per quanto riguarda i partecipanti al concorso della scuola secondaria le cui prove incominciano intorno a metà dicembre. La denuncia è della Cisl Scuola di Torino. «I provveditorati sono stati incaricati dal Ministero - dice il segretario, Enzo Pappalettera - di organizzare i concorsi per alcuni ambiti disciplinari. Nella nostra regione, l'ambito di italiano, storia, latino e greco è affidato a Torino (12-14 gennaio), Cuneo ha l'ambito linguistico, Asti matematica e fisica (11-12 gennaio). Dunque, tutti i candidati piemontesi di quelle materie - Torino ha circa [illegible] domande, Asti 2000, Cuneo [illegible] - dovranno andare a sostenere le prove nella provincia indicata».

Pappalettera aggiunge: «Una recentissima circolare ministeriale consiglia però vivamente i provveditori a stabilire intese volte a distribuire tra i vari capoluoghi le sedi d'esame. Nulla vieterebbe infatti al provveditore di Torino di far fare ai novaresi le prove a Novara e così via. Noi abbiamo sollecitato l'adozione di queste modalità, ma l'accordo non è stato trovato. Così 10 mila persone viaggeranno avanti e indietro per l'insensatezza della macchina burocratica. Con problemi non da poco. Per esempio, a Cuneo c'è già la caccia al posto letto per la sera precedente l'esame di Inglese del 21 dicembre». E a caccia di ospitalità si metteranno tra breve anche i non residenti a Torino dei circa cinquemila che dal 12 gennaio - per due o tre giorni, a seconda del numero delle discipline da affrontare - sosterranno gli esami di italiano, latino, storia e greco. Tra l'altro negli stessi giorni gli alberghi saranno affollati anche per il congresso nazionale dei Ds.

SERVIZI SOCIALI

Turco: rinforzare il non-profit

Un sì pieno al non-profit e al principio di sussidiarietà «senza peraltro che lo Stato rinunci a stanziare risorse e a svolgere un ruolo regolatore e di indirizzo», è venuto ieri dal ministro Livia Turco al convegno del Comune sui Servizi Sociali alla GAM. Di fronte a un'amministrazione, come quella torinese, dove al «terzo settore» fanno capo 500 operatori assistenziali e un terzo dei servizi erogati dal Comune a circa 15 mila persone tra anziani e disabili, il ministro ha sottolineato che [illegible] riconoscere il ruolo del non-profit: non soltanto i servizi che gestisce, ma anche le progettualità che mette in campo». Dopo aver auspicato che la legge quadro nazionale sull'assistenza, in votazione alla Camera dal 17 dicembre, sia approvata al più presto, Livia Turco ha ricordato che oggi sono necessarie politiche sociali che non investano in trasferimenti monetari, ma in servizi alla persona, in aiuti alle famiglie in difficoltà.



Una circolare ministeriale ha consigliato ai Provveditorati di stabilire delle intese per decentrare le sedi ma, dice Marina Bertiglia, «tre mesi fa si sarebbe potuto fare, ora è troppo tardi per riuscire ad organizzare tutto e fare le verifiche sulla residenza dei concorrenti, che sono migliaia»

La Cisl scuola denuncia: [illegible] disagio evitabile creato solo dall'insensatezza della burocrazia

Il provveditore agli Studi di Torino, Marina Bertiglia, spiega le ragioni che rendono impossibile la distribuzione in varie sedi: «Quando ho ricevuto la richiesta dei sindacati l'ho immediatamente diffusa ai provveditori delle altre province, alla Soprintendenza e ho chiesto una dilazione dei tempi organizzativi al Sistema informativo del Ministero che gestisce l'organizzazione del concorso. Ad oggi, non ho ancora avuto risposte né dai miei colleghi né dal Ministero». Le prospettive non sembrano favorevoli. «Qualche collega - dice Marina Bertiglia - mi ha spiegato informalmente che non ce la farebbe, la Soprintendenza ha risposto con un no. Purtroppo, la circolare del Ministero con l'invito a decentrare è arrivata tardi. Tra l'altro, il sistema informativo del Ministero della Pubblica Istruzione non segnala la residenza, quindi per le verifiche occorrerebbe molto tempo. Con tre mesi davanti sarebbe stato possibile, oggi è tardi. Non è cattiva volontà: con gruppi da 4000 persone i tempi tecnici non sono compatibili».

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Rottweiler salva padrona da aggressione

ALESSANDRIA. La padrona è in pericolo, il rottweiler la salva mettendo in fuga gli aggressori, uno dei quali finirà davanti al giudice con l'accusa di lesioni volontarie. Protagonista un cane, la cui razza è stata più volte messa sotto accusa per la pericolosità. Ma la storia, che emerge dalla denuncia di una ventottenne, stavolta è diversa: una coppia, di sera, mentre lei era sola, si presentò a casa sua chiedendo di parlare col marito. «Stavo aprendo il cancello, quando l'uomo mi afferrò, mentre la donna, scesa dall'auto con una mazza da baseball, la passò all'amico e tentò di legarmi i polsi». Il rottweiler si lanciò sugli [illegible], i quali rientrarono precipitosamente in vettura. Il cane attaccò anche l'auto, finendo per restare ferito. La vittima ha poi riconosciuto la donna che l'aggredì.

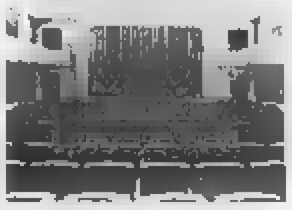
Trovati tre ordigni sulla spiaggia di Renà

SESTRI LEVANTE. Da ieri pomeriggio i carabinieri di Sestri Levante stanno presidiando la spiaggia di Renà a Riva Trigoso poco prima delle gallerie di Moneglia. Alcuni pescatori hanno infatti rinvenuto, sotto la sabbia, tre strani ordigni che potrebbero risalire all'ultima guerra mondiale. Per precauzione la zona è stata interdetta al passaggio, in attesa che i reperti vengano analizzati.

Sempre meno viaggiatori in bus

ASTI. Sempre meno astigiani utilizzano il bus per spostarsi in città. E' l'effetto, probabilmente, della nuova area pedonale in corso Alfieri che ha impedito il passaggio di bus nel tratto centrale. Sono soprattutto gli studenti ad aver «disertato». «Abbiamo avuto una contrazione del 60 per cento negli abbonamenti studenteschi» conferma il direttore della municipalizzata Giovanni Perale.

«Cinema de la Ville» [illegible] teatro per Aosta



AOSTA. Tra qualche giorno Aosta, unica città italiana a non avere un teatro e con un solo cinema, avrà una nuova sala per gli spettacoli. L'ex Corso, dopo 6 mesi di ristrutturazioni, diventerà il «Cinema de la Ville». Potrà ospitare 274 spettatori ed è stato realizzato seguendo le più moderne tecnologie, sia nei materiali usati (pavimenti in legno per una migliore acustica) sia nelle attrezzature sonore installate. Il 40 per cento della spesa è stata stanziata per rifare i camerini e il palco, offrendo così alla città un [illegible]o spazio per il teatro. L'inaugurazione sarà il 4 dicembre con uno spettacolo per bambini. La struttura è di proprietà della diocesi e sarà riservata al cinema per 4 sere alla settimana.

Il taxista ucciso a maggio da due giovani: gli imputati sostengono la non premeditazione

Delitto Cottini, il barista nascose l'arma

Il taxista Sestilio Cottini assassinato per rapina a San Francesco al Campo

Nei guai il gestore del «Plaza» accusato di favoreggiamento [illegible] il punto principale resta la ricostruzione dell'omicidio

Angelo Conti

Chiariti i due misteri del delitto Cottini, il taxista ferocemente assassinato sulla sua auto, a fine maggio, al termine di una corsa, nei prati di San Francesco al Campo: fu Gino Quarta, 60 anni, gestore del «Plaza», il locale di piazza Bottesini frequentato dai due assassini, a nascondere la pistola usata per l'omicidio ed a ricettare il telefonino della vittima. Sono stati i magistrati ad evidenziare le nuove responsabilità del barista, destinatario di un [illegible] provvedimento di custodia cautelare in carcere per favoreggiamento (la pistola nascosta) e ricettazione (l'acquisto del cellulare). Gli inquirenti avrebbero accertato questi episodi al termine di una lunga serie di interrogatori e riscontri. Per l'omicidio di Sestilio Cottini, 63 anni, i carabinieri del Nucleo Operativo di Torino avevano arrestato, appena tre giorni dopo il fatto, Massimo Izzo, 27 anni, e Demetrio Maria Polimeni, 29 anni, una coppia di giovani [illegible] il cervello stravolto dall'eroina, e con in testa solo il desiderio di recuperare un paio di banconote da 100 mila lire, da spendere in ecstasy e superalcolici in un sabato notte di sballo.

L'inchiesta sta intanto vivendo la fase delle perizie, dopo che il pubblico ministero Viglione ha completato gli interrogatori dei presunti responsabili: quella più delicata appare quella balistica, anche perché la difesa dei due tossicodipendenti ha sostenuto che l'omicidio [illegible] fu altro che una estrema difesa dei due giovani rapinatori, di fronte alla reazione del taxista, che [illegible] armato. Massimo Izzo, che impugnava la pistola, racconta che proprio nel pieno svolgimento della rapina il complice Polimeni, che stava seduto davanti, accanto al Cottini, cominciò ad urlare: «Attento, è armato, ci vuole fare fuori. Spara, spara». Invito che venne immediatamente accolto dall'Izzo che esplose quattro colpi, uno solo mortale (quello che attraversò il collo, ledendo alcuni vasi del polmone). La morte, come ha accertato il medico legale Lorenzo Varetto, non fu immediata, ma sopraggiunse solo dopo alcuni minuti, come è confermato anche da un teste, che si fermò a soccorrere l'agonizzante Cottini, ancora cosciente ma non più in grado di parlare.

La tesi dei due assassini è che il delitto non era stato programmato, e fu solo la conseguenza della reazione della vittima. Ragione per cui diventa importantissimo poter ricostruire, nel modo più preciso possibile, quanto accadde sulla Croma «Londra 37» in quella notte di maggio. Il perito balistico Lombardo farà conoscere la sua opinione al riguardo a metà gennaio e subito dopo si terrà l'udienza per la discussione. Ma i difensori del Polimeni, intanto, intendono anche dimostrare che il loro cliente era nell'impossibilità di intendere e di volere: in questi giorni sono stati nominati gli psichiatri, d'ufficio e di parte, che si metteranno al lavoro nelle prossime settimane, incontrando il tossicodipendente, che è adesso agli arresti domiciliari.

I famigliari dell'ucciso, assistiti dall'avvocato Stefano Tessa, hanno fatto sapere che si batteranno contro ogni possibile sconto di pena: «Tanta ferocia, tanto disprezzo per la vita, tanta desolante viltà vanno puniti. Vogliamo soltanto che la giustizia faccia il suo corso». Inutile anche una lettera scritta da Demetrio Polimeni alla figlia del taxista, Susanna: «Ci chiede di perdonare quella ferocia - ha spiegato la giovane donna -, ma davvero non possiamo. Siamo convinti che si tratti di semplice strategia processuale, e non di un autentico moto del cuore».

Il processo a Dor

Altri tre periti per studiare l'operazione

Nuovi periti e [illegible] colpo di scena. Il processo a Vincent Dor, il notissimo cardiochirurgo monegasco, sotto accusa per la morte di Luca Chevallard, il responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a [illegible] anni nel maggio '96, diventa sempre più [illegible] scontro di esperti. Dopo lo stuolo di consulenti nominati dal pm, dalle parti civili (Michele Di Summa e Casarotto) e, soprattutto, dall'imputato (Ronald Ross, Claude Scheuble, Brusca, Baima Bollone, Degasperis) ieri è stato il turno del giudice. Giuseppe Casalbore ha scelto ieri tre periti, i professori Possati e Canestrini del Gemelli di Roma e il torinese Gatti. Ha concesso loro 60 giorni per rivedere tutti gli atti del procedimento, le varie consulenze, le memorie e trarre alla fine un giudizio conclusivo su quell'intervento al cuore nella clinica monegasca.

Il colpo di scena. Nell'udienza precedente, per illustrare meglio come aveva proceduto nell'intervento, il cardiochirurgo aveva mostrato in aula delle diapositive. Da queste risultava, anche grazie all'aiuto di un righello, che la valvola sostituita era larga 32 millimetri ed era comunque compatibile con il tubo protesico anch'esso sostituito. Il pm Paolo Toso ieri ha invece prodotto in aula una documentazione dalla quale risulta che quel tipo di valvola non è [illegible] stata messa in commercio. Lo dichiara la ditta americana Omnicarbor, produttrice mondiale di valvole aortiche. Chi ha ragione? C'è stato un errore nella misurazione indicata nelle diapositive? Il mistero potrebbe essere chiarito quando queste saranno consegnate al magistrato, dal difensore di Dor, Giovanni Lageard. Luca Chevallard, atletico, sportivo, fu operato il 15 aprile '96. Morì un mese dopo. «Ci sono stati errori nell'intervento» sostengono la parte civile Giorgio Merlone e il suo consulente professor Di Summa. E il consulente del pm: «Errore nella scelta e nella collocazione della valvola». E all'inizio del processo venne portato in aula il cuore di Chevallard, espiantato dopo la morte del dirigente al Mauriziano. E ripreso dalle telecamere, per avere immagini nitide del cuore, anche quando questo con il tempo sarà deteriorato. Le udienze sono state scandite dallo scontro, a tratti ruvido, tra accusa e difesa. Soprattutto tra gli esperti delle due parti. Si continua il 6 aprile.

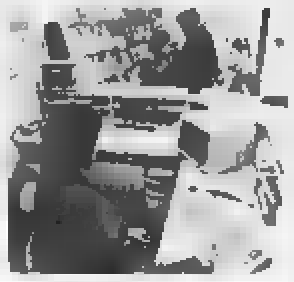
Faceva lavorare curdi arrestato sindaco

IMPERIA. Concussione, falso ideologico e sfruttamento della manodopera di cittadini stranieri: con queste accuse è stato arrestato ieri il sindaco di Pietrabruna, Giovanni Roggero, 39 anni. Secondo l'[illegible] avrebbe utilizzato illecitamente per [illegible] personale numerosi curdi con la promessa-ricatto di fornire le documentazioni false necessarie alla regolarizzazione della loro posizione in Italia.

Biella, allarme bomba ma [illegible] un paracarro

BIELLA. Allarme-bomba con beffa ieri mattina in periferia con mobilitazione di agenti e di artificieri, poi si è scoperto che quei due grossi ordigni, che sembravano bombe antiaereo o antisommergibile erano in realtà due paracarri. Tra l'allarme e l'arrivo degli esperti, sono passate alcune ore, con la zona delimitata e gli agenti a controllare che nessuno si avvicinasse.

Novara capitale delle agenzie di viaggio



NOVARA. Il capoluogo terra di viaggiatori? Con 27 agenzie di viaggi in città, e la richiesta di apertura per altre 8, Novara presenta un quadro eccezionale. Tra gli operatori del settore sorgono perplessità: le agenzie di viaggi [illegible] spesso viste come sbocchi occupazionali per giovani che però non hanno acquisito la necessaria professionalità. I titolari di licenze «storiche» del capoluogo puntano il dito, oltre che sul rischio di «overbooking» di licenze, anche sulla qualità delle proposte, con superofferte e «last minute»: «Spesso però - dicono - va a discapito dello stesso cliente, a cui vengono offerti prodotti poco affidabili, magari da operatori che non hanno mai visitato le zone che propongono».

Cassa di Risparmio Mecenate di Vercelli

VERCELLI. Altri 600 milioni sono stati stanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli come contributo alle principali iniziative culturali, scientifiche e scolastiche. Tra gli stanziamenti, 125 milioni al Comune di Vercelli per la prosa, il Natale e la lirica, i 72 per lavori alla basilica del Sant'Andrea, e ancora i 50 milioni a don Luigi del quartiere Aravecchia per un centro dedicato ai giovani.

Sbarca dalla nave ed è arrestato per droga

SAVONA. Gli uomini della guardia di finanza hanno arrestato un cittadino tedesco di 41 anni, appena sbarcato dalla nave da [illegible] «The Azur», arrivata ieri nel porto di Savona. Nello zainetto dell'uomo, che era in crociera con la moglie e il figlioletto di 11 [illegible], sono stati trovati 9 chili di hashish. La droga è stata fiutata alla dogana dal cane Reset, uno specialista per questo genere di ritrovamenti.

Cuneo, il Magnifico Rettore inaugura l'anno accademico

CUNEO. Un riconoscimento per il lavoro svolto da Comune e Provincia. Così si è espresso ieri il Magnifico Rettore dell'Università di Torino, Rinaldo Bertolino (foto), all'inaugurazione dell'anno accademico dei corsi decentrati nel capoluogo (Giurisprudenza, Scienze politiche, scuola per assistenti sociali. Sau e il corso in tecnologie alimentari), svoltasi ieri al Teatro Toselli. Bertolino ha ribadito la disponibilità a far crescere il decentramento e a razionalizzare i progetti. Gli amministratori hanno garantito nuovi sforzi per ricercare le risorse economiche adeguate. Obiettivo è arrivare a una popolazione di 2 mila studenti universitari in città.

Nel mirino sono finite una pellicceria e una gioielleria: bottino due visoni e decine di preziosi

Banditi a viso scoperto in due negozi del centro

Hanno superato i sofisticati impianti antifurto fingendosi clienti

Due pellicce di visone canadese in una pellicceria di via Garibaldi, un rotolo di gioielli in una oreficeria di via Madama Cristina: sono il bottino di due colpi portati a termine in pieno giorno, a poche ore di distanza uno dall'altro, in due negozi di [illegible], in zone frequentatissime della città. Un campanello d'allarme in vista delle prossime festività natalizie, che vedranno gli incassi (ed i rischi) aumentare in modo consistente.

Quelle che sono sui tavoli dei carabinieri della compagnia San Carlo sono due denunce che devono anche far riflettere: quando la criminalità riesce a colpire in modo [illegible] sfrontato, vuol dire che si sente sicura. E, in attesa della controffensiva delle forze dell'ordine, che certo arriverà, conviene forse mettere estrema attenzione anche di fronte a clienti insospettabili. Come quelli entrati l'altra sera alle 17 nella pellicceria Dario's in via Garibaldi 57, all'angolo con via Palestro: «Una coppia apparentemente normale - racconta il titolare, Dario Garabello - che si guardava in giro con curiosità ed interesse. La ragazza ha chiesto alla commessa di poter vedere due visoni che erano in vetrina: il primo dal prezzo di circa 12 milioni, il secondo di oltre [illegible]. E' stato in un attimo, appena la commessa si è voltata, l'uomo l'ha minacciata verbalmente, puntandole qualcosa alla schiena che poteva [illegible] anche un'arma. La ragazza, [illegible] un balzo, si è impadronita dei due capi che erano in vetrina e, aiutata dal complice, se l'è data a gambe in corso Palestro. Pensiamo avessero un complice, con un'auto parcheggiata lì ad attenderli. L'allarme è stato immediato, ma nella folla della sera, ogni ricerca è stata inutile». Fra le ipotesi prese in considerazioni degli investigatori, oltre a quella dei comuni rapinatori (ritenuta la più probabile), c'è anche quella di un colpo degli animalisti. In questo caso ci sarebbe da aggiungere che il colpo suonerebbe come una beffa per Dario Garabello che, oltre ad essere pellicciaio, è però anche animatore di un interessante parco faunistico a San Sebastiano Po.

Di diversa fattura, ma con uguale dose di sfrontatezza, il colpo compiuto invece ai danni della gioielleria Agliani, di via Madama Cristina 36. Qui, ad operare, è stato un malvivente solo, entrato nel negozio verso le 10 del mattino. Alla commessa ha chiesto di poter esaminare alcuni monili d'oro, da regalare alla fidanzata. La commessa ha mostrato al potenziale acquirente una serie di oggetti, ma la trattativa e la scelta sono state disturbate, forse ad arte, da altri clienti. Così, quando l'uomo ha deciso che non c'erano pezzi che lo interessava ed è uscito dal negozio, è riuscito a farlo con in tasca due rotoli contenenti decine di preziosi, per un valore complessivo di circa [illegible] milioni. Il titolare della gioielleria, Franco Agliani, ha immediatamente avvertito i carabinieri, ma nel caos di San Salvario cercare il ladro si è rivelato impossibile.

Entrambi gli episodi si sono verificati in negozi difesi da impianti antifurto sofisticatissimi «superati» con faccia tosta e [illegible] abilità.. Pesanti i danni per i commercianti, anche alle prese con assicurazioni che con sempre maggior difficoltà coprono rischi di questo tipo. **[a. con.]**

Commercianti in allarme in vista delle feste natalizie

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8.30 - 9.30 - 10,30 - 11.30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18.30 - 19,30 - 20.30

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25** Prima pagina, **6,40** Rassegna Stampa, **6,50** Viabilità, **7,50** Polizia Stradale; **8,05** Prima pagina 20 anni prima, **9-12** Musica e notizie, **9,30** Viabilità Aeroporto, **10,10** Previsioni del Tempo, **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie, **12,10** Temperature, **12.20** Dediche, **13.50** Viabilità Polizia Municipale, **14,20** Dediche, **15-18** Musica e notizie, **15,50** Viabilità Ferrovie, **16,50** Viabilità Polizia Municipale, **17,20** Dediche, **18-21** Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24** Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale

OFFERTE VALIDE DAL 22 AL 27 NOVEMBRE

MAIALE

COTOLETTE CARRÈ	L.	6.900	kg
COSTINE	L.	3.000	kg
SALSICCETTA	L.	6.500	kg
ROLATE	L.	6.500	kg
FESONE X ARROSTI O FETTINE	L.	7.700	kg

VITELLONE

FESA INTERA	L.	11.500	kg
NOCE	L.	11.500	kg
ARROSTI	L.	11.500	kg
SOTTOFESA	L.	11.500	kg
BRASATI	L.	11.500	kg

FORMAGGI

FONTINA AOSTA	L.	16.800	kg
TALEGGIO CADEMARTORI	L.	16.000	kg
SBRINZ SVIZZERO	L.	12.900	kg
PECORINO BRIGANTE	L.	14.500	kg
GRUYERE SVIZZERO	L.	14.800	kg
FONTAL SAPORITO	L.	5.800	kg
GRANA PADANO (giovane)	L.	12.900	kg

POLLERIA

SVIZZERE TACCHINO	L.	5.000	kg
SPEZZATINO	L.	5.000	kg
ROLATE POLLO	L.	8.800	kg
INVOLTINI POLLO	L.	8.800	kg
COSCE TACCHINO	L.	1.500	kg
ROLATE	L.	6.000	kg
AGNELLI	L.	8.800	kg

ORTOFRUTTA

INSALATA	L.	1.000	kg
CAVOLI	L.	300	kg
ARANCE (a casse)	L.	1.000	kg
MANDARANCI	OFFERTISSIMA		
MELE	L.	1.000	kg
MELE MELINDA (a casse)	L.	1.500	kg

VITELLO

ROLATE	L.	11.500	kg
ARROSTO S/OSSO	L.	11.500	kg

AGLIETTI CARNI

Aglietti carni dal 1910

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 28, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Il 29, in omaggio con il giornale, la guida dei 200 negozi che hanno aderito

Shopping e regali, il via domenica

Raffica di iniziative dell'Ascom in tutta la città

BIELLA

Una guida della città, con le indicazioni dei negozi e di che cosa si potrà trovare nelle vetrine del centro. Domenica scatterà l'operazione-Natale e, quel giorno, i lettori troveranno con La Stampa la mappa che l'Associazione commercianti ha predisposto per «guidare» i biellesi agli acquisti.

Sono circa duecento, quest'anno gli esercenti che hanno aderito all'iniziativa e che per tutte le feste distribuiranno ai loro clienti i ricercatissimi buoni per una corsa sul trenino, per un bastoncino vaporoso di zucchero filato o per un caldo cartoccio di caldarroste.

Appunto da domenica, infatti, i negozi resteranno aperti, le luminarie di via Italia (già pronte da qualche giorno) verranno accese e per i commercianti inizierà il tour de force che ogni anno li vede impegnati non-stop fino al 24 dicembre. Quest'anno, oltre al catalogo-guida, come sempre non mancheranno le iniziative parallele, gli intrattenimenti e la distribuzione gratuita di ghiottonerie dedicate a grandi e bambini.

Il centro storico, nel weekend, si animerà di tanti Babbo Natale e ben due trenini - gioia e supplizio di mamme e papà - che si muoveranno facendo tappa all'edicola dei giardini pubblici Zumaglini. Oltre alle due rumorose e gettonatissime locomotive pronte a trasportare i bambini da un capo all'altro della città, sono previsti anche dei «risciò» a due o tre posti che nell'area compresa fra via Tripoli, corso Risorgimento, via Faietta e via Galimberti, accompagneranno i passanti a fare shopping nei vari negozi. Cinque grandi abeti decorati saranno allestiti in via Pietro Micca, mentre anche viale Roma avrà la sua parte da protagonista nelle iniziative organizzate dall'Ascom.

Gli alberi che portano alla stazione saranno anche quest'anno addobbati con luminarie intermittenti e non mancherà neppure un presepe avveniristico fatto di luci ed allestito in un punto strategico del quartiere San Paolo. Ma in zona il momento clou sarà domenica 19. In viale Roma verranno sistemati dei gazebo con animatori che intratterranno i passanti, mentre in tre postazioni sarà offerto caldo vin brulè. Il tutto organizzato verrà dal consiglio circoscrizionale.

Il giorno prima, in via Italia, si svolgerà invece l'«Altronatale», mercatino di idee regalo organizzato da Apertamente sotto i portici del Comune. (p. g.)

Via Italia con alberi decorati e festoni nel Natale Ascom, edizione 1998

Libreria nell'ex studio Pozzi

Si è inaugurata negli storici locali dove dipingeva il pittore biellese

BIELLA

Si chiama «Ieri e oggi». Di ieri conserva i luoghi, l'indimenticabile studio di Pippo Pozzi, in via Italia dove una volta c'era anche il cinema Apollo, meta di tanti artisti biellesi e non, di appassionati, collezionisti e giovani aspiranti che andavano a trovare il maestro.

Di oggi ha volumi e pubblicazioni di prestigio, pagine patinate che raccontano di storia ed arte locale, libri fotografici e collane che danno risalto in particolar modo alle tradizioni ed alla cultura biellese.

La nuova libreria si è inaugurata sabato scorso, gestita dall'editore Davide Cavatore che ha «firmato» recentemente Saluti da Biella, Terra Biellese, una monografia dedicata a Placido Castaldi ed una a Sandrun.

Così al posto delle ceramiche, delle tele e delle tavolozze di Pozzi, sugli scaffali del nuovo negozio ci saranno comunque elementi legati al mondo dell'arte, cataloghi di mostre, raccolte dedicate al collezionismo, all'antiquariato minore ed all'architettura, e buona parte dei libri realizzati dagli editori della provincia. (p. g.)

CON LA STAMPA SI FA BINGO

Gioca e vinci fino a 100 milioni

«Bingo 10 più Lotto», è il nome del gioco che promette ai lettori de «La Stampa» di Piemonte e Valle d'Aosta, tanta fortuna e vincite sino a 100 milioni. Ogni lunedì, per quattro settimane, acquistando il quotidiano, i lettori riceveranno, gratuitamente, un cartoncino composto di due tagliandi con cui giocare e tentare la fortuna. Ieri le hostess (nella foto di Michelotti), hanno incontrato i lettori nelle edicole del capoluogo per illustrare la nuova iniziativa.

L'incidente alle 22,30; poche ore prima l'assalto a un'edicola

Biella, inseguito dopo una rapina travolge auto e ferisce una donna

BIELLA

Inseguito dalla polizia per una rapina, «brucia» il rosso ad incrocio di via Ivrea e travolge un'auto, ferendo una donna. Ora un uomo è in stato di fermo, sospettato di essere l'autore dell'assalto all'edicola del rione Vandorno. L'incidente è avvenuto ieri, poco dopo le 22. Poche ore prima, verso le 18, era scattato l'allarme per la rapina compiuta all'edicola di Stefano De Marta, residente a Ponderano, che gestisce la rivendita di giornali nel quartiere.

L'edicolante è stato affrontato da un uomo con il volto coperto da una calza di nylon: minacciandolo con un coltello, il rapinatore lo ha bloccato dietro al bancone, poi gli ha intimato di consegnarli il denaro. Pochi secondo dopo il bandito era scappato con [illegible] mila lire, a bordo di una Punto di colore scuro.

Superato lo choc, l'edicolante ha dato l'allarme, chiamando la polizia. La descrizione del bandito e gli altri particolari, hanno convinto gli investigatori a seguire una traccia ben precisa. E' scattata così una serrata caccia al rapinatore. Tra le 21,30 e le 22 il sospettato è stato intercettato da una pattuglia ed è cominciato così l'inseguimento. In via Ivrea, all'altezza di Città studi, il presunto rapinatore ha «bruciato» il rosso all'incrocio, finendo contro un'auto sulla quale viaggiava una donna. Ma la polizia gli era già addosso e così l'uomo è stato bloccato e portato in Questura per essere interrogato. (f. p.)

FURTI

Rubata maglieria Liabel

I carabinieri di Salussola e Biella stanno cercando di fare luce su un furto di maglieria Liabel, nel magazzino della Eurotrend di Cerrione. Sono spariti 28 mila capi di maglieria intima per uomo, contenuti in 256 scatoloni. Il valore della merce rubata ammonta a circa 150 milioni. A scoprire il furto sono stati i dirigenti dell'Eurotrend, cooperativa che avrebbe poi dovuto distribuire la maglieria ai vari punti vendita. Colpo grosso anche a Biella, ai danni della Profumeria Vittone di viale Roma, già presa di mira altre volte. I ladri, entrati nel negozio attraverso una porta sul retro, hanno portato via [illegible] di confezioni di profumi e di altri prodotti, per un valore di circa 40 milioni. Delle indagini si occupa la squadra mobile. I ladri, che hanno neutralizzato il sistema d'allarme appena scattato, potrebbero avere utilizzato quale base d'appoggio una vicina panetteria. (f. p.)

Biella, in via Antoniotti sono intervenuti anche gli artificieri

Allarme-bomba, è una beffa

Due paracarri scambiati per ordigni

BIELLA

Prima parte della storia, l'allarme bomba ieri mattina in via Antoniotti, a due passi dalla Biella-Candelo, con mobilitazione di agenti e di artificieri; seconda parte della storia, quei due grossi ordigni, forse antiaerei o antisommergibili, erano in realtà due paracarri. Tra l'allarme e l'arrivo degli esperti, giunti addirittura da Milano, sono passate alcune ore, con la zona del ritrovamento delimitata dal nastro bianco e azzurro della polizia di Stato e gli agenti a controllare che nessuno si avvicinasse.

Tutto è cominciato quando, verso le 11, una donna ha chiamato la Questura informando che sul ciglio della strada, in bella vista, c'erano due bombe. Pochi istanti dopo gli agenti trovano effettivamente nel posto indicato due grossi «sigari»: lunghi circa 40 centimetri, con una circonferenza di quasi 20, assolutamente ben tenuti e puliti. Sembrano privi di una parte, forse la spoletta.

Le due «bombe»: la foto è stata scattata stamane, prima dell'arrivo degli esperti

La strada è molto trafficata e appare evidente l'obiettivo di chi si è disfatto di quei due pericolosissimi «cimeli»: farli ritrovare e liberarsi nel contempo di una grossa responsabilità.

Attorno al ritrovamento e in attesa dell'arrivo degli esperti, gli investigatori imbastiscono una pre-indagine, peraltro sommaria perché nessuno si azzarda a rimuovere le due «bombe». Verso le 16 ecco gli artificieri che, sorpresa, scoprono che le due «pericolosissime» bombe erano soltanto innocui paracarri, un interno di cemento e l'esterno rivestito in metallo per farli durare di più. (f. p.)

I lavori affidati ad un professionista collaboratore dello studio Gardella

Palasport, è pronto il progetto

A giorni i disegni del moderno impianto

Daniele Pasquarelli

Conto alla rovescia per il nuovo palazzetto. Nei prossimi giorni (più probabile entro la fine del mese) il presidente della Pallacanestro Biella presenterà ai partner politici e privati il progetto della moderna struttura. Tutto è ancora top-secret, anche se dallo stesso patron della Fila e da alcuni amministratori, tra cui l'assessore allo Sport Vittorio Barazzotto, giunge la conferma che l'incontro è ormai imminente.

«A dire il vero ho recentemente sollecitato Savio per la discussione - commenta Barazzotto -. Siamo in periodo di bilancio e vorremmo avere qualche indicazione in più per il nostro ufficio tecnico».

«Ormai siamo ad un buon punto - risponde Savio -. Un po' di pazienza e faremo vedere tutte le nostre carte. Del resto un simile progetto non si fa in un batter d'occhio».

Ufficialmente non si conosce nemmeno il nome del progettista. Ma secondo indiscrezioni sarebbe un professionista emergente, milanese e collaboratore dello studio Gardella, quello che in città ha già firmato il progetto del Centro direzionale.

Com'è noto l'incarico di presentare il progetto era stato affidato allo stesso presidente Savio dal gruppo di «finanziatori» costituito da Comune, Provincia, fondazione Cassa di risparmio e anche Regione. Per quanto riguarda [illegible] luogo che andrà [illegible] ospitare la struttura, si erano già fatte tre ipotesi. In pole-position c'è l'area di corso 53° Fanteria (è quella che costa meno, i terreni sono già del Comune, è urbanizzata e risponde all'idea del completamento della cittadella dello sport). Pare però che ci siano delle controindicazioni dal punto di vista geologico. Al secondo posto c'è la zona del mercato ortofrutticolo di via Candelo, che presenta dei costi maggiori ma potrebbe alla fine prevalere per una serie di considerazioni logistiche: è decentrata ma abbastanza vicina alla stazione dei treni e a quella (futura) dei bus; inoltre sarà collegata alla grande rete viaria del Biellese. Al terzo posto troviamo l'area di fronte ad Aiazzone già indicata per il palaghiaccio o la nuova piscina. Ma utilizzare questi terreni avrebbe costi maggiori in quanto [illegible] c'è ancora nulla né luce né acqua né fognature. E poi c'è da tenere presente il cantiere della superstrada Biella-Mongrando.

L'ex pivot della Fila, Joseph Blair, è tornato domenica a salutare i tifosi biellesi

Piscina ko

Forse un guasto alla caldaia

E la piscina restò al freddo. Protesta generale, venerdì scorso, tra i frequentatori della «Rivetti» nelle ore serali: gli iscritti alle società sportive che utilizzano la [illegible] dalle 21 in avanti hanno infatti dovuto fare i conti con spogliatoi «ghiacciati» e un'acqua della vasca non propriamente calda. Secondo indiscrezioni, la causa sarebbe da addebitare ad un cattivo funzionamento dell'impianto [illegible] riscaldamento, ma l'assessore allo sport Vittorio Barazzotto cade dalle nuvole: «Non ne so nulla, comunque vedrò cosa si potrà fare per evitare il ripetersi di simili inconvenienti».

Il guaio dell'altra sera è comunque la prova che la piscina Rivetti sia ormai al limite dell'agibilità. L'amministrazione lo sa bene ed è pronto un progetto di ristrutturazione per ricostruire l'impianto secondo canoni moderni e più funzionali, con una spesa di 4 miliardi e mezzo. I lavori potrebbero già partire in primavera. **[d. p.]**

IN CITTA'

[illegible]

Barazzetto, giovedì l'assemblea degli abitanti

[illegible] svolgerà giovedì sera (alle 21), nel teatrino della casa parrocchiale, l'assemblea del rione Barazzetto. All'ordine del giorno il presente e il futuro del quartiere, l'ordine pubblico, la viabilità e i trasporti pubblici, i servizi agli anziani e le proposte per i giovani. All'assemblea interverranno anche gli assessori. Seguirà un dibattito aperto a tutti. **[d. sa.]**

[illegible]

Genitori e figli, una serata con lo psicologo

Il rapporto con i figli, gli strumenti per aiutarli a crescere, è l'argomento della conferenza-dibattito in programma giovedì sera (alle 21) nella Biblioteca di Chiavazza, in via Gamba. Interverrà lo psicologo Carlo Marchi. L'appuntamento è organizzato dalle Associazioni genitori di Chiavazza e Pavignano. **[f. p.]**

SCUOLA

Un corso del Fondo Tempia per le elementari

[illegible] preso l'avvio il corso riservato alle insegnanti delle elementari «Vivere nel presente pensando al futuro», organizzato dal Fondo Edo Tempia con [illegible] collaborazione dell'associazione Salute Donna di Monza e l'Asl. **[d. sa.]**

[illegible]

Le [illegible] locazioni agevolate

L'auditorium di Biverbanca ospiterà mercoledì 1 dicembre, alle 16,30, il convegno dal titolo «Le nuove locazioni agevolate-criteri di applicazione e valutazioni di convenienza», promosso dall'Associazione biellese della proprietà edilizia. **[f. p.]**

COMUNE

Estumulazione [illegible] salme nel cimitero [illegible] San Grato

Il Comune informa che dal 7 dicembre saranno estumulate le salme indicate in bacheca all'ingresso del cimitero [illegible] di Cossila San Grato. I resti delle salme saranno depositati nelle apposite cellette-ossario. Per informazioni ci [illegible] rivolge al custode del cimitero, all'ufficio servizi cimiteriali (0153507244) e all'ufficio contratti (0153507392). **[f. p.]**

[illegible]

Una raccolta [illegible] firme a favore delle [illegible]

Sabato e domenica in via Italia l'Enpa raccoglierà firme per chiedere che le rane non vengano più usate nelle sperimentazioni [illegible] scopo dimostrativo-didattico. I promotori dell'iniziativa informano che oltre 100 mila persone in tutta Italia hanno aderito all'iniziativa. **[r. mo.]**

Aveva 48 anni

Donna uccisa dal freddo in Riva

Uccisa dal freddo in piazza Del Monte una donna di Alice Castello, Elisabetta F., 48 anni, una vita da girovaga. A dare l'allarme alla polizia è stato un signore che, ieri mattina, stava portando a spasso il cane: «Correte, c'è una donna accovacciata in un angolo, sembra morta».

Gli agenti sono arrivati in Riva con l'ambulanza medicalizzata del 118: nella donna c'era ancora un alito di vita, ma i tentativi dei medici per salvarla non sono serviti e pochi minuti è dopo è morta per ipotermia.

Da anni Elisabetta F., girovagava senza meta tra Vercellese e Biellese e qualche volta aveva avuto piccoli guai con la giustizia. L'ultimo [illegible] intervento della polizia risale a pochi giorni fa, per disturbo all'interno di un noto albergo cittadino. Gli agenti l'avevano denunciata per ubriachezza e proprio ieri mattina avrebbe dovuto tornare in Questura per essere interrogata; forse le avrebbero notificato l'ennesimo foglio di via. Ma nonostante i numerosissimi provvedimenti già emessi nei suoi confronti, la donna non aveva mai smesso di tornare a Biella.

Pare che la donna non avesse parenti, neppure a Borgo D'Ale, dove aveva abitato per molti anni, prima di trasferirsi ad Alice. **[f. p.]**

Col rimborso-benzina

[illegible] «[illegible] gentiluomo»

Quaranta giorni fa gli avevano rubato il motorino. Ora Alberto N., 25 anni, di Biella, l'ha ritrovato in ottime condizioni, col serbatoio della miscela vuoto e con un biglietto da 10 mila lire nascosto sotto una grossa pietra appoggiata sopra la sella.

«Forse l'aveva rubato un ladro occasionale o un ladro gentiluomo - ipotizza l'ispettore Fabio Uccheddu, vicecapo della squadra mobile -: oppure una persona che conosceva [illegible] proprietario, e che ha voluto risarcire il carburante consumato».

Il furto era stato denunciato il 12 ottobre scorso. Il motorino era parcheggiato davanti alla cooperativa per cui lavora Alberto N., in via Rigola. Il ritrovamento è invece avvenuto sabato mattina, nel parcheggio interno dell'ospedale di Biella. Alberto N. stava andando al «Degli Infermi» e ha visto il ciclomotore per puro caso. La banconota da 10 mila era piegata e ben nascosta sotto la pietra: tant'è vero che, nonostante le piogge dei giorni scorsi, non era neppure bagnata. **[f. p.]**

E con i 4 muscisti rivivono gli Anni Sessanta, il tempo della contestazione e dei Beatles

Gli «Uh»: un libro, un cd e un concerto

Il complesso biellese torna venerdì sul palcoscenico

Chi ha potuto dimenticare quei quattro temerari ragazzi che con chitarra, batteria e il mitico organo Hammond (di seconda mano) giravano nei locali della provincia a bordo di un pulmino Volkswagen, pronti a regalare emozioni e slow alle coppie d'innamorati? Era la fine degli Anni Sessanta, il tempo della contestazione e degli scioperi, il trionfo della musica inglese, di pochi soldi in tasca [illegible] dei primi *long playing*. E come una meteora anche l'epoca de «Gli Uh».

Per caso, per tenacia, per bravura la band «made in Biella» [illegible] l'aveva fatta. L'incontro con Vic Nocera (il quinto ed «invisibile» Uh!) era stato provvidenziale. Il manager con poco più di una semplice stretta di mano, li aveva lanciati sulla ribalta della canzone italiana. E loro, che fino a quel giorno non avevano capito che potevano diventare famosi, con quella divisa fatta da una giacca nera, pantaloni a zampa di elefante e «cravatta d'ordinanza», lasciarono [illegible] lavoro sicuro per buttarsi nel mondo dello spettacolo, fra «locali in», sale d'incisione, festival di Sanremo e spettacoli in tv condotti dall'inossidabile Pippo Baudo.

Di quell'epoca, ormai così lontana, di quelle avventure alle quali presero parte non solo Attilio e Sandro Gili, Paolo Piscozzo e Ivo Ramella (i quattro Uh!), ma un esercito di amici e fan che accompagnavano il gruppo alle loro serate fuori porta, è stato fatto un libro. Cucito agli avvenimenti nazionali dalla penna di Giorgio Pezzana, il volume è legato ad un cd, questa volta di nuovi brani, [illegible] all' un concerto che al Sociale, venerdì sera, regalerà ai vecchi ammiratori ed ai giovani di oggi, un'ora e mezza di buona musica.

Da sinistra, Attilio e Sandro Gili, Paolo Piscozzo e Ivo Ramella in una foto d'epoca

Con note, vinile ed un centinaio di pagine illustrate, [illegible] complesso si riunisce ancora [illegible] volta. Il libro, edito dalla Eventi [illegible] Progetti, racconta il percorso artistico della formazione dal '66 al '72 fra aneddoti, interviste e testimonianze. Non mancano naturalmente le fotografie realizzate per le copertine dei 45 giri o scattate durante i tanti spettacoli, da quella del debutto, realizzata da Carlo Pietribiasi, fino all'ultima stampata sull'omonimo 33 giri.

Il cd (la cui copertina ripropone i quattro «ragazzi» di oggi, nella stessa posizione in cui vennero immortalati per il *long playing*) invece conta undici brani. Eccetto «Mai nessuno al mondo», una delle canzoni nelle quali il complesso si riconosce in modo particolare, i brani sono tutti inediti.

La serata, realizzata con il supporto della città di Biella, sarà benefica ed il ricavato verrà devoluto ad enti di volontariato. I biglietti (10 mila lire), sono in vendita al «Centrogiochi» di Biella e Cossato. **[p. g.]**

LETTERE [illegible]

Biollino e i comunisti [illegible] capo politico

Caro sindaco, nella mia posizione di consigliere comunale di maggioranza, eletto nella tua lista, ho assistito con molto disappunto alla risposta data alle argomentazioni sollevate dei Comunisti italiani. Affermare che la tua vittoria elettorale è da imputarsi al contributo determinante della sinistra ed in particolare del Pdci è realtà inconfutabile. Gli argomenti e le richieste di quel comunicato, scambiate per provocazioni, dimostrano che l'inesperienza porta molte volte a costruire un caso politico, dove non c'è.

Voglio comunicarti che le osservazioni contenute in quel documento sono da me integralmente condivise; necessità senza incorrere nel reato di «lesa maestà», passare da una fase di elaborazione teorica (i sogni) ad un amministrare più coinvolgente e diretto. Nel settore di mia competenza (assistenza) si è assistito in questi mesi ad un costante accentramento da parte della giunta, interventi limitati [illegible] mutuati da altre realtà, nulla di veramente significativo. Occorre tempo, certo, necessità altresì [illegible] collaborazione di tutti, compreso chi criticamente stimola nuovi interventi.

Tu non vuoi rispondere ad una forza politica che manifesta preoccupazioni, è una scelta, certamente non potrai eludere il confronto con chi ti scrive, che condiziona la permanenza nella tua maggioranza, al rispetto delle opinioni [illegible] tutti gli abitanti di Candelo senza discriminazioni.

Giuseppina Arposio,
consigliere di Candelo

L'impegno di Montoro [illegible] anche il nostro

Ho letto la lettera di Antonio Montoro, in merito ai problemi dei disabili. Concordo quando sottolinea alcuni punti prioritari come occupazione, sanità, servizi sociali. Voglio evidenziare che per quanto riguarda Rifondazione comunista, l'iniziativa in Provincia è costantemente legata ai problemi della gente, mentre l'impegno in Regione si è concretizzato con la presentazione di un disegno di legge per l'eliminazione delle barriere architettoniche che ha trovato consensi nelle altre forze politiche. Infine a livello nazionale ci stiamo battendo [illegible]rché il disegno di legge Del Turco-Signorino, non riduca o addirittura annulli il diritto all'assistenza sociale. Chiediamo che la legge individui prestazioni e servizi sociali obbligatori per [illegible] istituzioni [illegible]cali, interventi per l'assistenza e l'integrazione sociale alle persone portatrici di handicap, e delle persone invalide del lavoro.

Abbiamo lanciato la campagna nazionale «Il diritto alle cure non ha età» per gli ammalati cronici, gli anziani non autosufficienti che vengono dimessi dagli ospedali e non trovano nel territorio servizi socio-sanitari qualificati, e sono costretti quando ricoverati a pagare le cure nonostante la legge sia chiara nel dire che tutte le spese sono a carico del Servizio sanitario nazionale.

Ho voluto evidenziare alcune delle iniziative e l'impegno del gruppo consigliare in Provincia sui problemi del territorio. Tra l'altro abbiamo avuto un incontro con alcune associazioni impegnate nel sociale e proseguiremo per conoscere, alfine di rendere più concreta l'iniziativa [illegible] provincia e nel territorio.

Renato Nuccio,
Rifondazione comunista

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922 123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

[illegible]IA MEDICA

Bi[illegible]: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96 470; **Cossato:** telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 26, tel 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.80.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: via [illegible] calli 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: [illegible] Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible]CIE D[illegible]

A [illegible] *Farmacia Dr. Mesarone* (ex Vigliani), via Cottolengo 55, tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, [illegible] chiamata, die[illegible] presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel. 015/607.55.

Mongrando (Curanova): *Gellina*, v. Monticello 90, tel. [illegible].

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, [illegible] Gramsci 4/b, 015/69.10.50.

Quaregna: *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 1, tel. 015/92.22.41.

Scanzio rompe gli indugi e ridistribuisce le deleghe: a bocca asciutta la Lega

«Valzer» di giunta in Provincia

Entrano Fava e Ugliengo, e scatta il rimpasto

BIELLA

E' l'ora del rimpasto. Dopo mesi di tira e molla, la Provincia ha ampliato la giunta. Come previsto, i nuovi assessori sono Pier Giorgio Fava Camillo, [illegible] capogruppo di Forza Italia, e Gian Maria Ugliengo, del Ccd. Già [illegible] parteciperanno alla prima riunione con gli Scanzio-boys. [illegible] per nominarli, il presidente ha penato a lungo.

La prima battaglia (tutta interna ai partiti) è stata quella sui nomi. Fava e Ugliengo erano in pole position da sempre. Ma sul primo, specie negli ultimi tempi, erano nati molti dubbi: 56 anni, un passato nel Psdi, Pier Giorgio Fava ha creato qualche imbarazzo per le [illegible] prese di posizione in Consiglio. L'infortunio più grave è stato il recente dibattito sulla Resistenza, durante il quale Fava si è dissociato dal suo gruppo e dagli alleati di An. Alla fine, però, l'ex socialdemocratico l'ha spuntata. Nella giunta Scanzio si occuperà di Trasporti e di Sicurezza stradale.

Gian Maria Ugliengo, 54 anni, avvocato ed ex consigliere comunale a Biella, è stato fin dall'inizio l'uomo indicato dal Ccd, che pur non avendo consiglieri è stato premiato dagli alleati del Polo. La «nomination» di Ugliengo [illegible] la più solida: soprattutto per la sua competenza nel settore sociale. Il neo-assessore avrà le deleghe al Personale, all'Assistenza e alle Politiche giovanili.

I due nuovi assessori: Pier Giorgio Fava (a sinistra) e Gian Maria Ugliengo

Ma non è finita. Scanzio ha approfittato delle nuove nomine per rivedere la distribuzione delle deleghe. Problemi politici? «Direi tecnici - risponde il presidente -: bisognava rendere più razionale l'assegnazione dei settori, per evitare che i funzionari dovessero dividersi fra un assessorato e l'altro. Comunque il problema è risolto, e mi pare che siano tutti soddisfatti».

Ecco le novità: Fausto Governato Greggio (Forza Italia) eredita dal collega di partito Paolo Monfermoso l'Edilizia scolastica, mentre Massimo Gioggia cede a Luca Castagnetti (An) il Lavoro e la Formazione. Due deleghe cruciali, se si pensa che in futuro sarà la Provincia a gestire il Collocamento. Castagnetti, a sua volta, ha ceduto il Personale e l'Assistenza a Ugliengo, mentre le deleghe di Fava appartenevano a Governato (sicurezza stradale) e a Monfermoso (trasporti). Quest'ultimo, invece, conserva la Pianificazione territoriale, un settore che faceva gola a molti. Gli unici due assessori non coinvolti nel «rimpasto» sono Nicola Pastorello (An) e Giancesare Gariazzo (Forza Italia). E la Lega? «Non ha chiesto assessorati - risponde Scanzio -, ma sarà comunque premiata nelle nomine in enti e società». [g. bu.]

IN BREVE

SOPRANA

Si riunisce questa sera il Consiglio comunale

Si riunisce questa sera il Consiglio comunale di Soprana: tra i punti all'ordine del giorno l'assestamento definitivo del bilancio, l'approvazione dello statuto comunale e l'approvazione del catalogo dei beni culturali e architettonici. [m. ch.]

MASSERANO

Pro loco, un incontro con «Bianca delle conserve»

«La tavola di Natale nella tradizione della soglie del 2000» è il tema dell'incontro fissato domenica alle 15,30 con l'esperta Bianca Rosa Zumaglini, la più nota «Bianca delle conserve». Organizza la Pro loco masseranese nella sede di via Roma 110. [m. ch.]

MOSSO

Gustavo Buratti «racconta» i poeti piemontesi del [illegible]

Questa sera, con inizio alle 21, Gustavo Buratti terrà una conversazione sul tema «I poeti piemontesi del Novecento». Organizza l'associazione culturale «La finestra sull'arte». L'appuntamento è nel salone parrocchiale. [m. ch.]

Fra mosaici e nuove aree verdi: conclusi i restauri

Pralungo, cambia look la piazza della Chiesa

Renato Moreschi

PRALUNGO

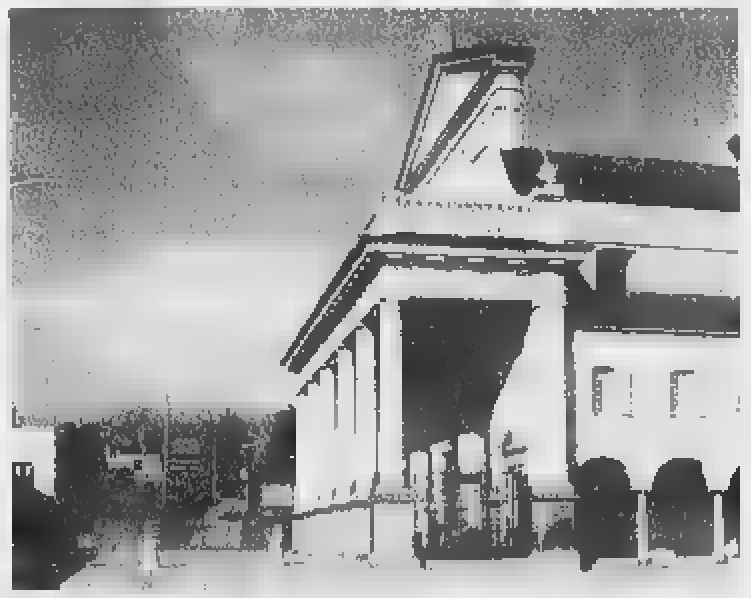
Sarà inaugurata domenica 5 dicembre, con una cerimonia solenne, la nuova piazza della chiesa parrocchiale. Dopo i lavori di restauro, il «cuore» del paese ha cambiato aspetto, e ora la zona è molto più decorosa e funzionale. La piazza centrale di Pralungo sarà intitolata a Santa Maria della Pace.

I lavori di sistemazione sono stati diretti dall'architetto Lucio Furno. Fra le novità da segnalare ci sono la pavimentazione in pietra, la sistemazione di alcune aree verdi e la posa di panchine e di cippi che delimitano la zona pedonale.

Nella piazza sono stati ricavati alcuni nuovi parcheggi, mentre è in fase di completamento l'impianto di illuminazione. Per rendere possibili i restauri, il Comune e la parrocchia hanno stretto un patto di collaborazione. Non tutti hanno gradito, come s'è visto da una [illegible] di polemiche pre-elettorali.

Ma sta di fatto che i restauri, ad esempio, hanno permesso di eliminare le barriere architettoniche sia per l'ingresso in chiesa sia per l'accesso al municipio.

«La data dell'inaugurazione - commenta il parroco Cesare Giachino - da un lato ricorda la consacrazione che la nostra chiesa ebbe nel lontano 8 dicembre del 1631, e dall'altro il cinquantesimo anniversario della visita della Madonna pellegrina di Oropa».



La nuova piazza della chiesa di Pralungo sarà inaugurata il 5 dicembre

La prevista rosa dei venti sul sagrato della chiesa è stata sostituita da un mosaico, che raffigura la stella di Oropa a otto punte: è un modo per ricordare la grande devozione dei pralunghesi per la Venere Nera. Alla cerimonia di domenica 5 parteciperanno monsignor Ferdinando Marchi, vicario generale della diocesi, il rettore di Oropa Franco Ravinale e l'intera amministrazione comunale.

Commenta il sindaco Carlo Ganni: «La piazza era ormai in stato di abbandono, e grazie a questo intervento il suo aspetto è finalmente migliorato. Come amministratore comunale sono fiero di aver portato a termine questo progetto, e posso anche aggiungere che la giunta, in futuro, ha intenzione di sistemare la facciata del palazzo del municipio».

Via a mostre e convegni sull'enologia dell'ex Regno di Sardegna

Omaggio ai vini dei Savoia

Quattro giorni di kermesse a Roppolo

ROPPOLO

Quattro giorni di convegni e di buona tavola. Con un omaggio ai vini di casa Savoia.

L'Enoteca della Serra, dal 5 all'8 dicembre, organizza a Roppolo la kermesse «Cantina Sabauda», nata per ricordare le antiche tradizioni enologiche del Piemonte e delle regioni che fecero parte del Regno di Sardegna.

Il programma è molto ricco. Al castello sono stati invitati i produttori di vino subalpini, ma anche quelli di Valle d'Aosta, Sardegna, Liguria e Oltrepò pavese e Savoia francese. La mostra enologica sarà inaugurata domenica 5 alle 11, nel salone del castello. Due ore dopo, si renderà omaggio alla gastronomia di Sardegna, con un pranzo a base di piatti tipici curato dai cuochi del circolo «Su Nuraghe» di Biella. Parleranno Battista Saiu e Roberto Perinu. Nel pomeriggio, dopo uno show del gruppo folkloristico di Masserano, ci sarà una degustazione pubblica dei vini «sabaudi».

Tutta la giornata di lunedì 6 sarà invece consacrata al convegno «Distretti dei vini e delle strade del vino». L'assessore regionale Giovanni Bodo illustrerà la legge approvata ad agosto; parleranno anche Giancesare Gariazzo, assessore provinciale all'agricoltura di Biella, e il suo collega torinese Mario Bellion. Nel pomeriggio sono in programma altre degustazioni pubbliche.

Martedì 7 dicembre, alle 10, sarà presentata un'altra rassegna (ma questa volta permanente): quella sui vini passiti, intitolata «I figli del sole». Alle 12 un'importante cerimonia: quella per l'ammissione di Roppolo nell'associazione «Città del vino». Alle 15,30 ci sarà una degustazione professionale di Passiti, e alle 16 la presentazione della «Pedalata sulla Serra» (da Andrate a Roppolo).

Gran finale l'8 dicembre, festa dell'Immacolata. Alle 10,30 sarà celebrata la messa nella chiesa medievale del castello, mentre un'ora dopo si festeggerà il decennale dell'adesione della Valle d'Aosta all'Enoteca della Serra.

Parleranno il presidente Sergio Sarasso e l'assessore regionale valdostano Carlo Perrin. Sempre in mattinata, verrà presentato il libro «La vite, il vino e la legge», dell'enologo vercellese Giuseppe Sicheri.

Il castello di Roppolo ospita una mostra sulla «Cantina Sabauda»

Dopo un pranzo dedicato alla cucina valdostana, nel pomeriggio si esibirà il coro femminile «Quatres Saisons», e verranno proiettati alcuni audiovisivi sulla storia del castello di Roppolo.

L'idea di celebrare i vini dei Savoia - come spiegano all'Enoteca - è legata al fatto che «anche nel secolo scorso il vino era la parte essenziale dell'agricoltura dei territori annessi allo Stato Sabaudo».

Per promuovere la kermesse, l'Atl ha stampato un pieghevole, che contiene informazioni storiche e la riproduzione di una cartina del Regno di Sardegna. [g. bu.]

Giovedì in Consiglio le nomine per la Pozzo Ametis

Occhieppo, è di nuovo lite sulla commissione edilizia

OCCHIEPPO SUPERIORE

Ordine del giorno «ricco» per il Consiglio comunale, che si riunisce giovedì alle 21. L'assemblea dovrà pronunciarsi sulla modifica di alcuni punti dello statuto della casa di riposo «Pozzo Ametis», nominare i suoi membri all'interno dello stesso ente ed istituire le commissioni speciali. Ma si parlerà anche della lettera inviata dal capo gruppo di minoranza Paolo Nicolo sulla «nomina della commissione igienico-edilizia».

Dice Nicolo: «Il 22 ottobre ho scritto al sindaco, per fargli notare che la mancata nomina della comissione edilizia a quattro mesi dalle elezioni comportava notevoli disagi ai cittadini in attesa di concessioni. Infatti, trascorsi 60 giorni dalla presentazione della domanda e non ottenendo risposta, il cittadino avrebbe dovuto rivolgersi direttamente alla Regione. Il sindaco mi ha già risposto per iscritto che la commissione è stata nominata il 23 ottobre, ossia il giorno successivo alla mia lettera». Il sindaco Guido Dellarovere conferma: «Nulla da eccepire sulla segnalazione di Nicolo. Si tratta di un'inadempienza dell'ufficio tecnico poiché per legge fino alla mancata nomina di quella nuova (che noi abbiamo voluto di "cavalli di razza") resta operativa la commissione precedente. Prenderemo provvedimenti nei confronti del tecnico che non ha segnalato la "giacenza" di pratiche superiori ai 60 giorni».

Ma il capogruppo di minoranza non è soddisfatto: «Credo che se discussione ci sarà, verterà sulla responsabilità del tecnico - conclude Paolo Nicolo -: e questo mi pare assolutamente scorretto, perché si colpevolizza un dipendente per giustificare un ritardo di tipo amministrativo». [d. se.]

Nonostante il buco di bilancio la Regione è favorevole al nuovo nosocomio

A Varallo oggi alle 18 nella conferenza dei sindaci della Comunità Montana si parlerà del SS. Trinità col direttore generale dell'Asl 11 Lombardo

Il sindaco [illegible] Borgosesia Rotti nel [illegible] in frazione Agnona già destinato a ospitare il nuovo ospedale della Valsesia Il primo cittadino sta cercando di accelerare l'iter burocratico in modo da ottenere il sì della Regione prima delle prossime elezioni amministrative previste per la primavera del 2000

Si decide per l'ospedale

Borgosesia è pronta a costruirlo

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Si chiama «accordo di programma» ed è l'atto che la Regione deve approvare per non interrompere [illegible] cammino verso il nuovo ospedale di Borgosesia.

Il piano riguarda gli investimenti di quattro aziende sanitaria, quelle di Vercelli, Biella, Alessandria e Vco: si parla del progetto di rilancio delle rispettive strutture e, approvato l'accordo, si potrà partire [illegible] il secondo grado di progettazione e la ricerca dei fondi.

Proprio in queste settimane parte dell'attività regionale è però bloccata dal buco di bilancio dell'assessorato alla sanità: nonostante il deficit, davvero in Valsesia potrà sorgere [illegible] nuovo ospedale?

A Borgosesia c'è ottimismo perchè parte dei fondi sono già a disposizione: si tratta di quel finanziamento da [illegible] miliardi stanziato per la ristrutturazione del «Santi Pietro e Paolo», l'attuale nosocomio. E il nuovo centro, che verrebbe costruito in frazione Agnona dovrebbe costare tra i 60 e i 70 miliardi, quindi [illegible] del doppio della cifra già disponibile.

L'amministrazione comunale di Borgosesia sta seguendo da vicino la vicenda anche perchè in primavera sono in programma le elezioni regionali «e si deve - spiega il sindaco Corrado Rotti - avanzare il più possibile nell'iter burocratico in modo da anticipare il consueto 'blocco' che si registra al passaggio tra la vecchia e la [illegible] giunta».

Intanto questa sera si parlerà di sanità nella conferenza dei sindaci della Comunità montana; al centro dell'attenzione non solo il [illegible] ospedale borgosesiano ma anche la ristrutturazione del Santissima Trinità di Varallo, il cui progetto non ha ancora ottenuto tutte le necessarie autorizzazioni.

Parteciperà ai lavori la [illegible] ma autorità provinciale in tema di sanità, il direttore generale dell'Asl 11 Mario Lombardo: l'appuntamento è per le 18 a Villa Virginia a Varallo, sede dell'ente montano. I temi da trattare sono tanti ma Lombardo riferirà in particolare dell'accordo con la clinica Maugeri per l'ospedale di Varallo perchè proprio lui ha di recente messo [illegible] visto sul progetto [illegible] (di ristrutturazione ora al vaglio della Regione.

Con le foto vincitrici del concorso promosso da La Stampa

Il calendario della Valsesia pronto per metà dicembre

BOR[illegible]SIA

Per Natale tutti i lettori che hanno giocato con [illegible] nostro concorso «Fotografa la tua Valsesia» riceveranno un premio fuori programma: gli sponsor, Ascom provinciale di Vercelli, Varallo e Borgosesia, la Casiraghi Viaggi, il Comune di Borgosesia, cui va ad aggiungersi l'Editrice il Taccuino, hanno deciso di raccogliere in [illegible] elegante calendario del 2000 le fotografie premiate dalla giuria popolare e dalla critica.

[illegible] calendario, che sarà stampato dalla Tipolitografia Valse[illegible], uscirà entro la prima quindicina di dicembre. Il sindaco Corrado Rotti, sostenitore di questa «coda» del concorso, ha già assicurato l'acquisto di 1000 esemplari, che saranno esposti in tutti i luoghi pubblici: un'operazione di marketing turistico, di sicuro successo, visto il valore delle fotografie riprodotte. Sulle prime pagine i 4 vincitori assoluti, Sergio Cantone con una bellissima veduta invernale di Cellio, Barbara Pascariello che si è aggiudicata il riconoscimento dei lettori con i suoi panni stesi ad asciugare al vento, il giovanissimo Andrea Deambrosis, e Gianni Brera di Pray, i cui gerani diventeranno il manifesto turistico di Valsesia Estate 2000, realizzato dalla Stampa.

Sul calendario compariranno anche tutte le immagini dei premiati a Borgosesia. [d. b.]

Sergio Cantone, vincitore del premio della critica

Il bar Stazione costruirà quelli del Babasciu

Gattinara assegna i carri [illegible] Carnevale

GATTINARA

Saranno i ragazzi del bar della Stazione [illegible] realizzare i due carri del Babacciu, la maschera ufficiale maschile impersonata da Carlo Alberto Rabaglio, in occasione del Carnevale del Duemila. Il gruppo si è assicurato l'etichetta con l'offerta migliore durante l'asta che i vertici del Comitato hanno organizzato l'altra sera nei locali dello Zanzibar.

Il volto della Plandrascia (Patrizia Delsignore) sarà abbinato invece ai ragazzi del bar Jolly, che hanno saputo confermarsi nel ruolo già loro nel '[illegible] mentre il bar della Stazione ha «soffiato» il titolo al caffè Firenze.

I «titolari» di Babacciu e Plandrascia dovranno appunto preparare due carri: uno per la sfilata allegorica l'altro per la battaglia dell'acqua, appuntamento di martedì grasso che conclude i festeggiamenti del Carnevale gattinarese. Per la sfida degli idranti i due carri dovranno «fare i conti» anche la postazione fissa dei Fasulei, pure messa all'incanto: il bar Firenze si è aggiudicato il diritto dei Ranceri rossi mentre i Ranceri verdi sono stati assegnati alla «coalizione» tra i bar Moderno e Charly Brown.

Proprio la battaglia dell'acqua per l'edizione del 2000 prevede alcune modifiche: innanzitutto le torrette, ovvero le bocche da cui partono i getti d'acqua, saranno quattro per ogni postazione, sia fissa sia mobile; inoltre è stata istituita una classifica per determinare proprio [illegible] «torretta migliore».

Le sfilate, [illegible] conferma [illegible] presidente del Comitato Gianni Caramellino, saranno sempre tre: due domeniche per carri e gruppi allegorici e una per l'appuntamento più atteso, quello [illegible] l'acqua e le arance.

L'altra [illegible] col diritto di organizzare i mezzi per la battaglia sono stati assegnati pure i titoli di portabandiera: il labaro bianco e verde del Comitato sarà abbinato al volto di Giuliano Colautto mentre la bandiera tricolore del Carnevale 2000 sarà al fianco di Domenico Di Stefano. [i. fo.]

A Gattinara si pensa già al Carnevale

Proprietà-sindacati

Per la Bertone oggi incontro in municipio

SERRAVALLE. Dovrebbe risultare definitiva per il futuro della «Bertone gelati spa», la riunione di questa mattina, convocata per le 10,30 nel [illegible] ufficio dal sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno: così almeno si augurano lo stesso primo cittadino e i sindacalisti che seguono la vicenda dell'azienda serravallese sin dalla primavera scorsa.

Protagonista dell'incontro, secondo le aspettative di tutti, dovrà essere il rappresentante della «Top [illegible]», l'azienda teramese c[illegible] ha rilevato in affitto la Bertone e [illegible] ha continuato l'attività. Un precedente incontro, convocato sempre dal sindaco Buonanno la settimana scorsa, era saltato a richiesta della ditta abruzzese.

Spiega il segretario della Fat-Cisl Pier Giuseppe Orlandin: «Ormai i tempi si stanno restringendo: il 30 novembre il tribunale di Vercelli dovrà decidere se omologare o meno la proposta di concordato preventivo elaborata dal commissario giudiziale [illegible]uro Rollino per liquidare la vecchia gestione».

Si dichiara preoccupato anche il suo collega della Flai-Cgil Enrico Pagnoni. «Queste titubanze - conclude - non promettono alcunchè di buono: soprattutto non forniscono sufficiente chiarezza sulle possibili decisioni e sul futuro piano organizzativo». [w. ca.]

IN BREVE

[illegible]

Controlli anti-droga

Una denuncia e diverse segnalazioni per droga. I carabinieri hanno fermato, in diverse circostanze, un ragazzo di [illegible] anni e un uomo di 35 rispettivamente con modesti quantitativi di eroi[illegible] e cocaina. A Lozzolo è stata controllata e poi denunciata per detenzione a fini di spaccio una ventottenne del paese: con sè aveva 4,5 grammi di eroina.

[illegible]

Comune, domani il Consiglio

Si riunisce domani il Consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno la nomina dei rappresentanti in Comunità montana, atto che deve essere rifatto da tutti i Comuni in base all'interpretazione di una nuova legge.

[illegible]

Camion si ribalta: un ferito

Un camion si è ribaltato ieri pomeriggio sulla strada che da Tricerro porta a Tronzano. E' rimasto ferito l'autista dell'autoarticolato: Salvatore Pisante, 52 anni, originario della provincia di Foggia. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e la Stradale.

[illegible]

Vacanze [illegible] i soci Aci

L'Aci continua nella sua attività promozionale a favore dei soci: a partire dal Duemila gli iscritti potranno usufruire di viaggi a condizioni esclusive. Tre i cataloghi sui quali scegliere la meta: Idee per viaggiare, Il mondo in auto e Passione e motori.

Biella, appuntamento con i 7 finalisti al teatro Sociale

Clic sulla «Montagna»

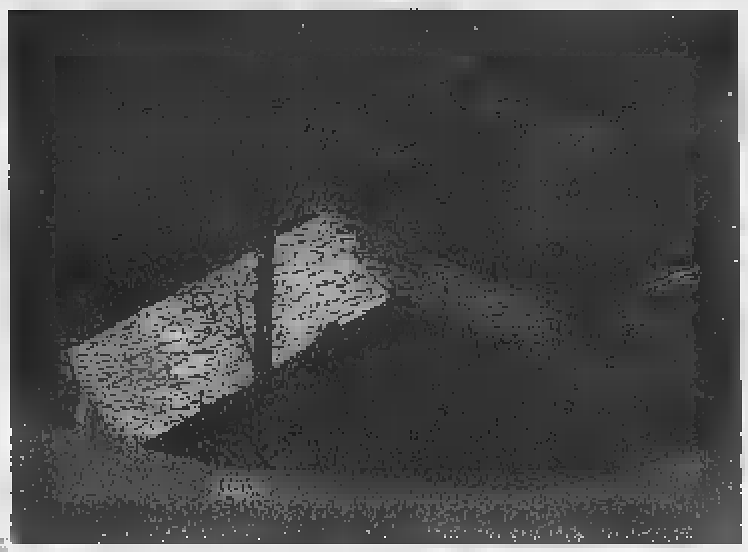
Stasera la premiazione del concorso

Appuntamento con la fotografia al teatro Sociale. Questa [illegible] alle 21 [illegible] in scena il concorso nazionale «Montagna» sugli aspetti dell'ambiente montano italiano. Promosso dall'ufficio Informagiovani del Comune di Biella, in collaborazione con il Gai (il circuito Giovani artisti italiani), l'avvenimento vedrà protagonisti 7 finalisti (scelti da un'apposita commissione presieduta [illegible] Gianfranco Bini), le cui immagini sono state inserite anche in un catalogo.

Lo spettacolo organizzato per la terza edizione del concorso, prevede anche quest'anno la lettura dei testi che accompagnano ogni reportage scelto. In questo [illegible]so sarà Carlo Serra a presentare i concorrenti, [illegible] tre Patrizia Verrastro e Angelo Gallu leggeranno gli elaborati, preparati dagli autori per commentare le dieci fotografie.

Naturalmente alla fine della proiezione seguirà la cerimonia di premiazione dei tre vincitori. I premi andranno al miglior reportage (tre milioni di lire), al miglior testo (un milione) e quest'anno anche al fotoamatore che si è distinto nella sezione dedicata agli «under 20» (500 mila lire).

I nomi dei fotografi che hanno passato il turno e che questa sera sapranno se il frutto del loro lavoro gli è valso il titolo dell'edizione '99 so[illegible] Bruno Chiarva di Biella; Gabriele Prato, di Pray; Mauro Alladio, di Savigliano; Diego Gasparin Bandion di Cortina D'Ampezzo; Giuseppe Giuseppetti, di Fabriano (in provincia di Ancona); Maximiliano Scatena de L'Aquila ed Martina Jaider, di Bolzano. I partecipanti quest'anno, sono stati complessivamente una trentina, alcuni provenienti dalla lontana Sicilia, dal Lazio come dal Piemonte. [p. g.]



Una delle immagini scelte per il catalogo della terza edizione di «Montagna»

L'artista biellese

Per Peretti nuovo album coi Delirium

BIELLA. «E' il mio lavoro di fine millennio» commenta contento Sergio Peretti che in questi giorni ha visto uscire nei negozi di dischi di tutta Italia un remake di «Jesahel» dei Delirium.

Impossibile per la gioventù degli Anni Settanta, dimenticarsi di quella canzone che trionfò anche al festival di Sanremo con Ivano Fossati. Ebbene, dopo vent'anni, i Delirium si sono rimessi insieme, hanno sfornato un cd con 10 canzoni di cui due inedite anche se, naturalmente, non mancano il brano che dà il titolo all'album, poi «Haum» e il «Canto di Osanna». Per quanto riguarda le novità, «Il clown» è appunto l'oggetto d'orgoglio del musicista [illegible] Graglia che da una decina d'anni collabora con mal e Wilma Goich.

«L'ho scritta insieme ad Ernesto Ausilio, Rino Dimopoli e Marcello Reale - spiega il biellese -. Gli ultimi due sono i componenti del complesso, rispettivamente alle tastiere e al basso. Adesso posso chiudere soddisfatto il '99. Per [illegible] futuro? Ho un progetto in mente ma [illegible] ne parlerà forse solo il prossimo anno ancora, cioè nel 2001. Adesso ho deciso di fare un attimo di pausa». [p. g.]

Successo per la musica da ballo su Quarta Rete Nord

«Piazza grande», in tivù esplode la liscio-mania

Giovanni Barberis

VERCELLI

Il bacillo della «lisciomania», dalla pianura del Vercellese ai territori montani del Biellese, ha contagiato un po' tutti. Un fenomeno che si ripete e che si accentuerà [illegible] particolare durante le prossime festività tra Natale e Capodanno, se è vero che i liscio-fans non mancano mai l'occasione di dedicarsi alle evoluzioni danzerecce, mentre, durante le serate di relax, prendono fiato seguendo le gesta dei loro beniamini attraverso le trasmissioni televisive confezionate dalle emittenti private della zona.

Ottimo successo quindi, per «Piazza Grande» di Quarta Rete Nord, programma realizzato negli studi vercellesi [illegible] la regia [illegible] Paolo Ignetti e la presentazione di Gigi Rista. La nuova serie va in onda il martedì (in coda al Telegiornale delle 20,30) ed ogni puntata diventa uno spettacolo in cui gli eroi della musica da ballo si esibiscono dal vivo, con la possibilità del pubblico di assistere alle registrazioni negli studi di via Trento. E' il caso [illegible] telefonare prima, per prenotare una poltrona nella platea della piazza televisiva (0161.250.434 e 0161.255.474).

Intanto diamo un'occhiata alla scaletta della trasmissione che si potrà vedere questa sera [illegible] tv. Come ospite ci sarà Genio, leader del gruppo Genio & i Pierrots, che canta, tra le altre cose, il suo hit «Passa la vita». Poi Ezio Gray e la sua orchestra, [illegible] la solista Cristina Campi.

«Piazza Grande», da contenitore musicale, in alcune fasi si trasforma in talk show a cura dell'ormai sempre più popolare Andrea Cherchi. Questa volta Cherchi intervisterà [illegible] gruppo di esperantisti vercellesi.

Per le prossime settimane sono invece attesi sul set dell'emittente vercellese Al Rangone e Tonya Todisco con i loro gruppi. Ci sarà anche un angolo dedicato alla comicità. Previsto il siparietto con la cabarettista Daniela Airoldi.

Il leader del gruppo Genio e i Pierrots durante una puntata di «Piazza grande», la trasmissione che Quarta Rete Nord dedica ogni martedì agli appassionati di musica da ballo

GIORNO E NOTTE

Biella

Pietribiasi alla Civetta

Il fotografo Carlo Pietribiasi espone in questi giorni al bar-libreria «Stazione Cucco». L'artista biellese, specializzato nel settore pubblicitario, propone una quindicina di immagini, rigorosamente in bianco e nero, che si rifanno agli Anni Ottanta. La rassegna che si è inaugurata la scorsa settimana al Piazzo, si può visitare fino al 12 dicembre.

Biella

C'è Romona Badescu

Conto alla rovescia per Ramona Badescu. L'attrice recentemen[illegible] impegnata in un serial televisivo sulle reti nazionali, sarà venerdì sera al Cancello. Nella discoteca del Piazzo incontrerà i suoi ammiratori per regalare autografi e sexy sorrisi.

Biella

Cancellato Farassino

E' saltato lo spettacolo di musica e cabaret di Gipo Farassino che questa sera si sarebbe dovu[illegible] esibire al teatro Odeon. La serata verrà riproposta in altra data. Intanto la stagione della Ciat osserverà una pausa per riprendere poi in gennaio.

Santhià

Oggi si balla latino

Al Beverly Hills di Santhià, stasera, si balla latino con Simone, alle 21 e, alle 23, disco revival. All'Astoriaremake di via Marsala a Vercelli, invece, domani dopo le 22, ci sarà «fiesta latina».

Saluti e baci, è cabaret

Giovedì al Barbieri di Vercelli, per la rassegna «Saluti e baci», alle 21, sono in programma «Take That» con Gianluca Belardi e Scontrino alla cassa. Informazioni da Mas Media, telefono 0161.21.77.88.

Vercelli

Concerto spirituals

La compagnia Spettacoli Belvedere per la stagione al Civico in collaborazione col Comune, presenta giovedì alle 21, Sandra Reaves Phillips con The Caroli[illegible] Gospel Ensemble in un concerto di spirituals. Per le prenotazioni, ci si può rivolgere agli uffici di via Chicco 24. Informazioni tel. 0161.210.882 [illegible] orari dalle 16 alle 19. Del cartellone 1999-2000 della Spettacoli Belvedere, parleremo dettagliatamente in questi giorni.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	77	62	35	21
	125	63	56	54	53
[illegible]IARI	10	13	25	38	52
	74	70	64	54	52
FIRENZE	60	30	[illegible]	[illegible]	1
	73	58	[illegible]	49	47
GENOVA	36	51	7	4	90
	124	105	93	86	70
MILANO	61	56	36	81	41
	67	60	48	45	45
NAPOLI	35	15	32	[illegible]	41
	115	89	77	72	59
[illegible]	48	13	77	[illegible]	3
	120	[illegible]	56	56	[illegible]
ROMA	53	11	[illegible]	[illegible]	90
	73	73	64	52	43
TORINO	17	58	77	43	72
	73	66	59	53	52
[illegible]	43	24	52	10	88
	63	54	53	44	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 64di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

64-43	64-3	64-19	64-47	64-73
64-85	64-36	64-51	64-31	64-1
64-8	[illegible]	64-81	64-30	64-62
64-87	64-23	64-75	64-90	64-5
[illegible]	64-89	64-80	64-63	64-33
64-71	[illegible]	64-58	64-83	64-2

Ambate mature. Sono ambata in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 71 (2); Cagliari 4 [illegible]; Firenze 84 (4); Genova 53 (5); Milano 43 (1); Napoli 43 (0); Palermo 9 (4); Roma 53 (1); Torino 65 (4); Venezia 17 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma.

62-14	62-42	62-58	22-63	[illegible]-19
62-19	62-55	62-12	22-15	22-3
62-74	62-21	62-84	22-42	22-18
62-50	62-51	62-3	22-54	22-40
62-18	62-52	22-50	22-6	22-49
62-60	62-79	22-60	22-16	22-2
62-22	62-30	22-72	22-52	22-4
62-2	62-90	22-61	22-20	22-75

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Genova 2

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	83 - 39 - 41 - 55 - 56 - 7
	19 - 2 - 26 - 38 - 71 - 76
2 combinazioni	
L. 5600	33 - 47 - 43 - 84 - 72 - 53 - 16
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 15 - 59 - 68
224 combinazioni	- varianti = [illegible] - 53 - 60 - 28 - 82 - 1 - 90 - 87

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312.
CHIUSO PER RIPOSO.

[illegible] 015-22.736 - 31 312
SALA 1: **La fortuna di Cookie**, di R. Altman Orario 21,30 spettacolo unico Lire 8000

SALA 2: **The [illegible] sense**, di M.N. Shyamalan con Bruce Willis - V.M. 14 Ultimo spettacolo ore 22,30 Lire 8000

SALA 3: [illegible] **Pie**, di P. Weitz Ultimo spettacolo ore 22.30. [illegible]

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22 698
CHIUSO PER RIPOSO

VERDI. Inf. Tel. 015 253 29 27.
In principio erano le mutande, di Anna Negri con Teresa Saponangelo, Stefania Rocca. [illegible] Scattini Orario. [illegible] spettacolo [illegible] Lire 9000/7000

[illegible] Inf. Tel. 015-925.620.
CHIUSO PER RIPOSO.

PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO

ANGELICO.
CHIUSO PER RIPOSO.

[illegible] Inf. Tel. 015-767.323
CHIUSO PER RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827.
CHIUSO PER RIPOSO

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31 18. CHIUSO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828 600
CHIUSO PER RIPOSO

MOTTOLIVA. Inf. Tel. 0163-54 265.
CHIUSO PER RIPOSO

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045
CHIUSO PER RIPOSO.

[illegible] **ITALIA.** Inf. Or. Tel. 0161-257 744
Il colore della menzogna. [illegible] Chabrol Orario 21.30 spettacolo unico. Ingresso con tessera
PRINCIPE. Inf. [illegible] Tel. 0161-259 047.
CHIUSO PER RIPOSO

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845
Destini incrociati, di S. [illegible] con H. Ford Orario apertura 21.45 Lire 12 000/10 000

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018
CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via Panni I
[illegible]O PER RIPOSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO. Inf. [illegible] Tel. 0161-255 544
CHIUSO [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. [illegible] 2 bis. Tel. 011 817.93 73. *Star Wars-Episodio I - La minaccia fantasma* Or. 15; 17,30; 20; 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216 6784. *Il sesto senso* V.M. 14 Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. tel. 856 521 *Notting Hill* Or. 15,30; 17.50; 20.10; 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. tel. 856 521 *Destini incrociati* Or.: 15; 17,30; 20; 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1: *Fight Club* Or. 16,30; 19.50; 22,30. Sala 2: *Bowfinger* Or. 16; 18.10; 20.20; 22,30. Sala 3: *Cielo d'ottobre.* Or. 15,30; 17.50; 20,10; 22,30
[illegible]**CHINO** c. Sommeiller 22, tel. 6817 190 *Bowfinger.* Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *Amore a prima vista* Or. 15; 16.55; 18.50; 20,45; 22.40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 *Il viaggio di Felicia.* Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07.23 *Il sesto senso.* V.M. 14. [illegible]: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *Addio terraferma.* Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105 tel. 232 029 *Bowfinger* Or. 16; 18,10; 20.20; 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 *American Pie.* Or. 15.45; 18; 20,15; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 *Destini incrociati.* [illegible] 15; 17.30; 20; 22.30
DU[illegible]DINI - Sala Ombrerosse [illegible] Monfalcone 62, tel. 327 2214 *La coppa* Or. 15,10; 17; 18,50; 20.40; 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41. *American Pie.* Or.: 15; 16.50; 18.40. Ore 21.30 *Big Daddy - Un papà speciale.* (anteprima ad inviti)
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. *Asterix e Obelix contro Cesare.* Or.: 16,30; 17,50; 20.10; 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52 41. *Tutto su mia madre.* Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5 tel. 817.16.42. *Haunting - Presenze.* Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. *Tutto su mia madre.* Or.: [illegible] 15; 18; 20.15; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 *L'amore molesto.* Unica proiezione ore 23.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *The Intruder.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.33 23. Riposo.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385 2057. *Blu profondo.* Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. *Blu profondo.* Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30
KINO v. Po 21, tel. 812 59 96. *La ragazza sul ponte.* Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22.30.
NOMO v. S. Teresa 5, tel. 534 614 *L'amante perduto* Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 *Notting Hill* Or. 15; 17.30; 20; 22,30
[illegible] 1 v. Pomba 7, [illegible]. 812 41.73 *Summer of [illegible]* V.M. [illegible] Or. 16; 19.30; 22.15
[illegible] 2 v. Pomba 7, tel. 812 41.73 *Jacob il bugiardo.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [illegible]848 *The astronaut's wife - La moglie dell'astronauta* Or. 15.30; 17.50; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 440 *Asini* Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 **Sala 1:** 17° Torino Film Festival **Sala 2:** 17° Torino Film Festival **Sala 3:** 17° Torino Film Festival **Sala 4:** 17° Torino Film Festival **Sala 5:** 17° Torino Film Festival.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 *Destini incrociati* Or.: 15; 17.30 [illegible]
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819 01 50 *Amor nello specchio* [illegible] 16; 18.10; 20.20; 22.30.
[illegible] 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. *Appassionate* Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.35
[illegible] Teatro Nuovo [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Resurrection* Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789 *Sesto [illegible]* Or.: 15,50; [illegible], 20.20; 22.35. Vietato minori 14 anni
TEATRO REGIO. Ore 20,30 Madama Butterfly di G. Puccini, Donato Renzetti dir. Regia di F. Tiezzi. Scene di P. Bisleri. Costumi di G. Buzzi. Orchestra e coro del Teatro Regio B. Casoni M° del coro. Con S. Valayre, [illegible] Palombi, [illegible] Storti. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20.30). Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 *Il fantasma di Canterville.* Balletto m. scuola. Ore 17.30 *Tace il labbro* Presentazione del libro di Gianni Gori (saggi e scritti sull'operetta). Partecipano con l'autore, Massimo Scaglione e G. Gualerzi. Sono previsti ascolti discografici. Ingresso libero. Informazioni telefono 011 [illegible]210
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.* Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. [illegible] L. 60.000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf. tel. 810.4653/810.4961.

Pesanti offerte di Treviso per avere il forte centrale di Cuneo

Mastrangelo diventa un caso ma la Tnt Alpitour è tranquilla

Luca Ferrua

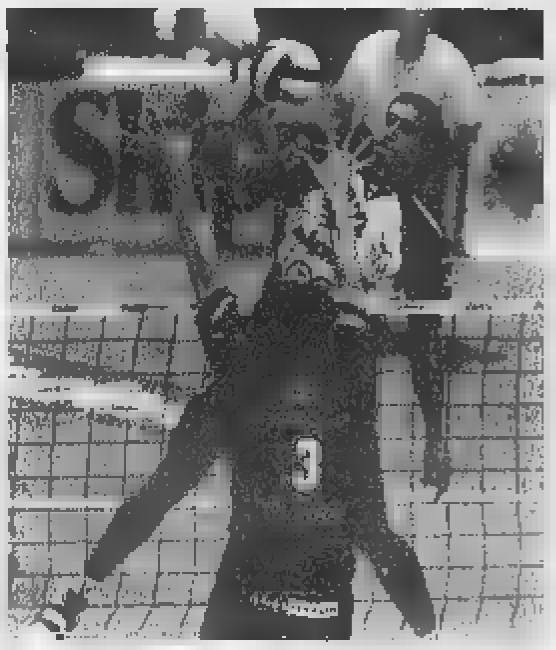
CUNEO

Gigi Mastrangelo leader a muro del campionato di A1, punto fermo della Nazionale di Anastasi e soprattutto sconosciuto vinto dalla Tnt Alpitour - unica «grande» che ha ancora il coraggio di provare a costruirsi talenti in casa - potrebbe lasciare Cuneo a metà stagione per finire a Treviso a fare compagnia a Nikola Grbic e Samuele Papi.

La voce - rimbalzata dal Giappone e indirettamente attribuita a Gigi Mastrangelo, impegnato nel paese del Sol Levante in una difficile e deludente World Cup (dove ben si sta comportando Pascual) con gli azzurri - piace molto di fantavolley, ma è risaputo che Treviso e Roma hanno l'abitudine molto calcistica di contattare atleti impegnati con dirette concorrenti alla vittoria del Tricolore. Proprio i veneti avevano cominciato - e probabilmente concluso - già a gennaio gli ingaggi di Papi e Grbic e solo a maggio - quindi a cose fatte - si erano rivolti alla società cuneese. Un comportamento poco corretto che aveva portato Cuneo a utilizzare in partite chiave - finale e semifinali scudetto - atleti che avevano già raggiunto un accordo con i rivali.

Nessuno mette in discussione la professionalità di Papi e Grbic, ma i precedenti rendono molto credibile l'ipotesi che, anche utilizzando i fedelissimi Bernardi e Gravina, il Sisley sia partito all'attacco di Gigi Mastrangelo, atleta in scadenza di contratto e con le carte in regola per essere tra i più grandi centrali del mondo per i prossimi dieci anni.

Il presidente Ezio Barroero: «Per noi la situazione è diversa e aspettiamo che l'atleta torni dalla World Cup in Giappone»



A sinistra Mastrangelo attacca il muro del trevigiano e compagno in azzurro Gravina in alto Pascual contro il Canada nella Coppa del Mondo

Sulle tracce di «Mastro» c'è anche Roma, ma fino alla pausa del campionato sembrava che la più vicina all'ingaggio fosse la Tnt Alpitour, con una trattativa ampiamente intavolata. Così nella sede di piazzale della Libertà sono caduti dalle nuvole quando dal Giappone è arrivata la dichiarazione «virgolettata» di Mastrangelo secondo cui Cuneo gli avrebbe detto «Se vuoi andare via, allora è meglio subito». Un'affermazione giustificata da motivi economici: se Mastro parte a fine stagione - ovvero a contratto scaduto - Cuneo incassa le briciole; se parte ora Treviso deve versare un abbondante indennizzo nelle casse della Tnt Alpitour.

Il presidente Ezio Barroero non accetta neppure che si facciano supposizioni: «Ho parlato con il giocatore poco prima che partisse per il Giappone, abbiamo messo le basi per un rinnovo triennale del contratto e Gigi mi ha fatto capire molto chiaramente che voleva stare a Cuneo. Ho fiducia nel giocatore e non credo che abbia fatto quelle dichiarazioni anche perché non sono vere. Per affrontare il problema comunque aspettiamo che Mastrangelo torni dalla "World Cup", lo incontreremo subito e lo inviteremo a smentire tutto». E se non lo farà è già pronta un pesante multa, la seconda comminata al centrale in questa stagione. Certo, se il giocatore dovesse lasciare la Tnt Alpitour a metà stagione non sarebbe un bel segnale per le ambizioni di Cuneo, anche perché sostituirlo - a meno che in cambio non arrivino Gravina o Gardini - sarebbe impossibile e la partenza farebbe uscire la Tnt Alpitour dalle grandi.

Basket di A2, i biellesi protagonisti

Fila, ritorna il sereno con il play Sorrentino

I rossoblù hanno superato Fabriano con una super-prestazione del regista

BIELLA

La vittoria contro Fabriano riporta un po' di serenità in casa della Fila. I rossoblù chiudono così il girone di andata a quota 10 punti, avvicinandosi così al gruppo delle migliori squadre di A2 anche se lontana di 8 lunghezze dalla capolista Sicc-Jesi. I marchigiani sembrano ormai lanciatissimi verso la conquista del primo posto al termine della regular-season, posizione che garantirebbe loro l'automatica promozione in A1. Toccherà proprio ai biellesi, l'8 dicembre alla ripresa delle ostilità dopo la doppia pausa del campionato dovuta prima alla sosta per l'All Star Game e poi al turno di riposo, affrontare in trasferta i primi della classe.

Il recente successo contro il rimaneggiato quintetto di coach Bucci porta soprattutto la firma di Massimo Sorrentino. Il play che la banda di Federico Danna pareva aver smarrito dopo la splendida stagione scorsa ha realizzato 13 punti, conquistato 11 rimbalzi e fornito 6 assist ai compagni.

«Per noi, oltre alla vittoria ed ai due punti in classifica, è stato importante ritrovare un giocatore come Massimo, fondamentale per gli equilibri del nostro gruppo - commenta il general manager Marco Atripaldi -. Gli 11 rimbalzi che Sorrentino ha catturato possono sembrare tanti per un regista: ma nell'ultimo anno trascorso a Ragusa, Max è risultato il miglior rimbalzista della squadra. Per lui quindi non è un fatto raro finire a referto con simili statistiche».

Il play Massimo Sorrentino

Al termine della sfida, coach Danna ha sottolineato come proprio la lotta sotto i tabelloni e anche i tiri [illegible] distanza abbiamo fatto la differenza. «Abbiamo vinto la sfida ai rimbalzi, in particolare quelli offensivi (19-9) e in diversi casi, oltre ad andare a canestro, abbiamo subito anche il fallo andando in lunetta per il tiro supplementare - ha spiegato il coach della Fila -. Inoltre a Napoli avevano concluso con un "drammatico" 1-11 dalla distanza, mentre con Fabriano abbiamo [illegible] a segno 6 bombe su 11 tentativi».

Ha aggiunto l'allenatore della Fila: «Analizzando il girone di andata, non posso ritenermi soddisfatto. Ci mancano i punti di Napoli e Livorno, dove potevamo vincere. Comunque il torneo è ancora lungo e possiamo rifarci».

La sosta di 15 giorni cade a pennello soprattutto per Davide Pessina, che potrà così recuperare al meglio l'infortunio alla schiena ed essere pronto per la sfida con Jesi. I due americani Nolan ed Erdmann sono partiti per una breve [illegible] di una settimana con la famiglia, in America. Ma gli altri non resteranno inattivi: la Fila infatti giocherà giovedì a Rapallo in un quadrangolare con Adecco Milano, Siena e Cantù. **(d. p.)**

BINGO

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI [illegible] E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

[illegible] 10

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va **da lunedì 22 a domenica 28 novembre.** Se i 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i [illegible] pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 29 novembre).** Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: Bingo 10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

[illegible] i sette numeri [illegible] di og[illegible]

06 - 07 - 13 - 15 36 - [illegible] - 56

(parte inferiore della cartolina)

[illegible] **VINCERE** [illegible]

Attenzione! Per far partecipare al [illegible] i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra [illegible] estratti sulla ruota indicata **sabato 15 gennaio** [illegible], il destinatario della cartolina stessa avrà vinto al Lotto una [illegible] compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con i tre numeri e la ruota coincidenti con un terno pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni.

[illegible] e festivi es[illegible]

Cuttone contento della Pro: «Non siamo una squadra da bassa classifica e possiamo migliorarci»

Biellese, quanta rabbia per un pareggio

Ghirlanda: «Che peccato, ma bisogna continuare così»

Gabriele Cornella

BIELLA

NELLE ultime due gare alla Biellese Angelico sono mancati solo i risultati. I bianconeri, belli dieci giorni fa a Sesto (nonostante la sconfitta), si [illegible] ripetuti [illegible] alti livelli anche domenica con il Viareggio. Solo una prodezza individuale del toscano Fommei, a cinque [illegible] dal termine, ha fatto sfumare una vittoria che sarebbe stata ampiamente meritata. Il match [illegible] stato dominato, [illegible] collettivo, dai ragazzi di Sala, che per alcuni tratti (principalmente nel primo tempo) hanno offerto calcio-spettacolo: due reti valide, una annullata inspiegabilmente a Koffi, un clamoroso incrocio colpito da Guidetti e momenti di gara esaltanti.

Lo stesso mister ospite, Massimo Benedetti, a fine gara lo ha riconosciuto: «Abbiamo preso un punto d'oro sul campo di una delle più belle squadre che abbiamo incontrato quest'anno. La Biellese ci ha messo spesso in difficoltà, anche in modo superiore alla capolista Spezia. A centrocampo sono stati più bravi e in attacco, ogni volta che la palla arrivava a Guidetti e Sinato, erano sempre pericolosi. Non sapevamo come fermare le loro punte». [illegible] rammarico, nonostante i complimenti, è grande: con i tre punti, che mancano dalle sfide con Pro Sesto e Viareggio, la Biellese sarebbe da sola al quinto posto, ovvero in zona play-off.

«Il calcio è fatto così - commenta [illegible] presidente Massimo Ghirlanda -. Qualche volta ottie[illegible] molto meno di quanto ti saresti meritato. Non si può rimpro[illegible] nulla alla squadra, che ha condotto la partita dall'inizio alla fine. Due occasioni sfortunate ci sono [illegible] i [illegible] gol e il pareggio. Sono amareggiato per il successo mancato, ma [illegible] la Biellese continuerà così arriveranno sicuramente delle soddisfazioni. Le riflessioni da fare [illegible] altre: non capisco perchè ci abbiano mandato [illegible] arbitro toscano a dirigere il match con il Viareggio. La direzione di gara ha influito in modo significativo: gridano vendetta sia il gol annullato a Koffi sia alcuni fuorigioco fischiati con i nostri giocatori in posizione ampiamente regola[illegible] E' sicuramente non azzeccata in partenza la designazione del signor Ferlito, nativo di Prato. Infatti la Biellese domenica prossima andrà a far visita proprio al Prato e guarda caso tra gli ammoniti è finito Ivan Campese (superlativa la sua prova) , che era diffidato e che sarà costretto a saltare la trasferta toscana.

Aggiunge mister Patrizio Sala: «I ragazzi meritano dieci e lode per come si sono espressi col Viareggio. Hanno fatto una grande gara. Alla squadra si può solo chiedere di continuare su questa strada».

Bomber Guidetti [illegible] a segno per la Biellese nel match contro il Viareggio. Ceredi è [illegible] il migliore della Pro a Spezia

LA SITUAZIONE

La C1 è ormai una lotta a due

Ormai la lotta per la C1 sembra un fatto privato tra Alessandria e Spezia. La sorpresa-Castelnuo[illegible], terza forza del torneo, [illegible] è andata oltre il pari interno con la Rondinella (e ai gialloblù è anche andata bene dal momento che i fiorentini [illegible] passati per primi [illegible] vantaggio [illegible] [illegible] rete del capocannoniere Menegatti) così la coppia di testa porta a sette le lunghezze di vantaggio sugli inseguitori più immediati.

Non che che grigi e spezzini abbiamo avuto un pomeriggio tranquillo. La Pro al Picco ha sfiorato il colpaccio, così come il Novara al Moccagatta. Ma a [illegible] gli incubi per i mandrogni ci ha pensato Signorelli, autore di una doppietta. E gli azzurri di Zoratti restano mestamente sull'ultimo gradino.

All'inseguimento della coppia regina s'è lanciato il Meda, che regola di misura [illegible] Mantova. Dietro «frenano» un po' tutti a cominciare dalla Pro Patria, sconfitta in casa dal Pontedera.

In zona play out punti pesanti per il Montichiari (successo sul Prato) e Sanremese (a Saronno). Primo punto per la Pro Sesto gestione Boldini (l'ex milanista aveva sostituito il dimissionario Aggio): lo 0-0 di Imperia consente ai lombardi di restare a centro gruppo e preparare con tranquillità la sfida di sabato con la capolista Spezia. Decisamente più delusi i [illegible] liguri che restano relegati sul fondo.

[p. m. f.]

Roberto Eynard

VERCELLI

SCONFITTA ma riconvinta dei propri mezzi. Che di questi tempi è una gran cosa. La Pro rivedula e corretta dal dottor Cuttone, è uscita dalla polveriera di Spezia con niente in mano ma comunque con la consapevolezza di poter risalire la classifica. Che dopo appena quattro giorni di cura «agatiniana» era soprattutto quanto si attendeva dalla trasferta nel covo della co-capolista.

[illegible], [illegible] giorno dopo, nel sole di Cesena, con a poca distanza le colline romagnole imbiancate di neve, l'esordiente timoniere della Pro si mostra soddisfatto del nuovo corso: «L'unica cosa che a Spezia ci è mancata è stato il risultato - dice Cuttone -. Ma non si [illegible] affrontate la prima e la terz'ultima della graduatoria, bensì la prima e la terza. Perchè si è visto un match intenso e vibrante come poche volte accade. Addirittura oltre la categoria. I ragazzi hanno già fatto intravedere buone cose anche [illegible] ci conosciamo da appena pochi giorni».

Mister, che cosa va in questa Pro e che cosa non va?

«Ho visto una squadra che ha giocato un calcio intenso, fatto di pressing, di cambio di tattica in corso di match, di applicazione e di sostegno. Quanto occorre oggi. Certo alcune cose sono da rivedere e da correggere. Ma questo fa parte della situazione attuale».

Le cronache parlano di [illegible] Ceredi rinato...

«Per me non è una sorpresa. Conoscevo già il ragazzo e quindi l'essere risultato tra i migliori non mi stupisce. Credo che [illegible] una sola partita abbia cancellato tutte le perplessità che lo avevamo accompagnato in questi primi mesi alla Pro. Ora deve proseguire su questra strada».

Una gara è poca cosa, ma la Pro di La Spezia ha i mezzi per risalire la classifica?

«Se i ragazzi giocano [illegible] la determinazione e il senso tattico del Picco sicuramente sì. Però per raggiungere il quarto o quinto posto posto probabilmente dovrò chiedere alla società di tornare sul mercato. Comunque ho tempo tre-quattro settimane per valutare l'organico. Può anche darsi che vada bene così. Soprattutto se in questo periodo tutti mostrano i miglioramenti auspicati».

Domenica c'è il derby con il Novara. Sarà la sua prima uscita al Piola e le mancheranno Garlini, Motta e Sala...

«Non è un problema. Ci sono i sostituti e chi entra deve dimostrare di meritarsi il posto. Come chi è confermato. Abbiamo tutta la settimana per fare un altro passo in avanti. Quindi diamoci sotto».

IN SERIE D

Nonostante la sconfitta subita a Villacidro

Il Borgo promosso da mister Caligaris

BORGOSESIA

I granata [illegible] stati definiti dalla critica locale la miglior formazione vista a Villacidro. A differenza dei padroni di casa, i valsesiani hanno macinato gioco hanno saputo reagire bene a qualche provocazione di troppo e hanno pure potuto contare, nel finale, sulla doppia superiorità numerica. La Villacidrese ha però vinto per 1-0 ed è rimasta incollata alla capolista Moncalieri, il Borgosesia ha collezionato un altro ko.

Mister Sergio Caligaris

La critica però ha ragione, e questa volta Sergio Caligaris non è arrabbiato. Afferma l'allenatore: «Rispetto alle gare precedenti non ho nulla da rimproverare ai ragazzi: abbiamo subito un gol su rigore, poi siamo anche andati vicini al pareggio. Siamo pure stati un po' sfavoriti, perchè ci siamo trovati in 11 contro 9 quando il terreno era ormai impraticabile, tutto fango, e in quelle condizioni si deve solo sperare [illegible] un rimbalzo favorevole per poter far gol mentre la superiorità numerica conta poco o niente».

Squadra promossa allora, anche sul piano caratteriale: «Sì - aggiunge il tecnico - abbiamo affrontato la partita nel modo giusto e siamo stati capaci di non cadere nel tranello dell'agonismo eccessivo. Seppure non siano mancate le provocazioni abbiamo tenuto i nervi saldi».

Con la matricola d'oro Villacidrese ha debuttato a tempo pieno Michele Sciannimanico e Caligaris ha trovato le conferme che cercava: «Finché si è potuto giocare al calcio ha dato maggior peso al centrocampo: è [illegible] giocatore tecnico e ovviamente nella ripresa quando sul campo si scivolava come sul sapone anche lui è stato costretto ad adeguarsi».

Dopo undici giornate [illegible] tanti dieci punti di svantaggio dalla vetta: cosa si può ancora fare? «E chi ha mai parlato di primato? - ribatte il "Caliga" -: forse la Villacidrse è una sorpresa ma che Moncalieri e Sestrese [illegible] di un altro livello lo si sapeva già prima dell'inizio del torneo».

[i. fo.]

HOCKEY

Giocherà già a Prato

All'Amatori domani arriva Raed

VERCELLI. E alla fine Amatori e Salerno si dividono punti e rimpianti. Indubbiamente, però, le recriminazioni maggiori sono dei gialloverdi, autori d'una eccellente prestazioni contro i campani. Un match gestito e comandato dai vercellesi incapaci, però, di concretizzare in gol [illegible] svariate opportunità create: «Abbiamo sprecato davvero troppo - conferma Davide Costanzo -: sicuramente dovremo cercare di essere più precisi sotto gabbia e nelle situa[illegible] di contropiede».

Gli assalti dell'Amatori [illegible] sono spesso infranti sull'estremo difensore Rotolo mentre i granata sono passati con due tiri «sporchi» dalla distanza: «E' stato il remake del match di Bassa[illegible] - sottolinea il capitano Andrea Perin -. Stavolta, però, siamo riusciti a reagire e riequilibrare [illegible] Costanzo e Baffelli un incontro che non meritavamo di perdere. Sicuramente l'atteggiamento tattico del Salerno è stato tutt'altro che spettacolare. Da una squadra terza in classifica mi aspettavo qualcosa più di un "non gioco" fatto di possesso della palla e soluzioni dalla distanza».

Oltre alla prova contro il Salerno a confortare l'Amatori so[illegible] le notizie su Raed: le formalità burocratiche sono state espletate: l'attaccante argentino dovrebbe arrivare domani in Italia ed [illegible] già disponibile per la trasferta di Prato.

[p. m. f.]

ERICSSON
WORLD 11:33
T28s
ERICSSON

Superfresco
STANDA
Centro Commerciale
GRANMERCATO
Offerte valide dal
17 al 27 novembre
Dove più compri
più risparmi!
L. 4.800
L. 2.150
€ 1.11
LIMPIA
Naturale
frigge senza cattivi odori
lt. 1
L. 3.250
L. 1.990
€ 1.03
lt. 2 · al lt. L. 190
L. 920
L. 380
€ 0.20
Barilla
Friol
Buondì
AL CACAO
gr. 400 · al kg. L. 5.375
L. 4.140
L. 2.150
€ 1.11
gr. 500 · al kg. L. 1.380
L. 1.060
L. 690
€ 0.36
LAVAZZA
QUALITÀ ORO
gr. 250x2 · al kg. L. 11.800
L. 9.790
L. 5.900
3.05
Superfresco
STANDA
ORARI
LUNEDÌ-MARTEDÌ-MERCOLEDÌ-VENERDÌ: 8.30-12.30 / 15.30-19.30
GIOVEDÌ: 8.30-13.00 · POMERIGGIO CHIUSO
SABATO: 8.30-19.30 (ORARIO CONTINUATO)
FOSSANO
Viale Regina Elena, 118
PARCHEGGIO GRATUITO
INFORMAZIONE ASSISTENZA GARANZIA
PAGAMENTO P.O.S.
AMBIENTE CLIMATIZZATO
NESSUNA BARRIERA ARCHITETTONICA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 5665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445672; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255052 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725123; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Tan. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754, ed anche presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126** ... dove ... corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo ...) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dello imposto pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendite,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,40 (L. 4.602)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro** ...
operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e ...

Euro 0,80 (L. 1.549)

tecnici **Euro 1,39 (L. 2.691)**

altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4305)
PRESTIT
011/581 7521 corso Re Umberto 67

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie fiducian mutui liquidità aziendale. Tesky 004191 - 690.0465. Registro n. GB0804883 Londra.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

... urgenza di acquisire attività commerciali in buona posizione, trattative veloci. Massima serietà. Tel. 011.387.880

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fino operazione. Azienda Italia SpA Istituto ... Chiamata gratuita 800.696.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Tursky 0041 - ...

...**STIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela ... contanti. Tel 02/295.18014

VUOI vendere la ... attività! Activa 13 anni di esperienza garanzia di .... Tel. 011. 642 778.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011 642 758 cede ... nel chivassese 91 mq fatturato £ 360.... annuo anticipo £ 50.000.000 Rif 9225

ACTIVA 011 642 758 cede articoli carta oggettistica prima cintura unico in zona otto volime Rif 9266

ACTIVA 011 642 758 cede autorimessa autofficina zona Aeronautica 1500 mq 150 posti fatturato £ 240.000.000 Rif ...

ACTIVA 011 642 758 cede cartoleria zona Aeronautica 60 mq incasso incrementabile anticipo £ 35.000.000. Rif 9319.

ACTIVA 011 642 758 cede computer e software zona Lingotto incasso ... 250.000.000 incrementabile. Rif. 9249

ACTIVA 011 642 758 cede gelateria creperie località acustica alta Val Susa incasso £ 300.000.000 annui Rif 9245.

ACTIVA 011 642 758 cede lavasecco zona Italia '61, 70 mq. Prezzo affare £ 35.000.000 Rif 9198

BAR caffetteria ottima struttura e posizione sul mercato ottimo giro d'affari vende motivi salute ... 011.385 5298

CASA del ... zona Crocetta fortissimo passaggio pane due quintali incasso £ 1.600.000 forti utili cede £ 400.000.000. Frana 011 562 3895

CHIVASSO piccola gioielleria avviata in zona centralissima di grande passaggio pedonale. Ultima redditività. Tel. 011/650 4748

... Vercelli edicola ultradecennale pagato £ 7.000.000 settimana, affitto modico, cede £ 250.000.000. Baldini 011 596 771

... bar due vetrine ottima posizione da arredare mq 80 molto incrementabile anticipo £ 150.000.000 Frana 011 562 3895.

EDICOLA chiosco ampio piazzale ... stazione prima cintura nord ... £ 260.000.000 Rekom 011 506.771

...
ti offre un lavoro subito e un negozio tutto tuo
Marvin selezione partners
interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita
Centro, Nord ...

FOTOGRAFIA, ... DA SOLE O CELLULARI

Sono disponibili per la gerenza negozi già attrezzati e avviati
Non ... richieste specifiche competenze tecniche né licenze
E' necessario un minimo investimento iniziale interamente finanziabile
Per informazioni telefonare al
Numero verde 800.239.850.

MERCERIA zona Aurora incasso £ 130.000.000 ottima posizione due addetti cede £ 70.000.000 trattabili Frana 011 562.3895

PARRUCCHIERE donna uomo su primario corso negozio rinnovato. Buon utile. Cede £ 150.000.000. Baldini 011 596 771

STELLA 011.447.4802 cede in Venlimiglia negozio articoli regalo bomboniere argenteria favolosa posizione arredamento nuovo dilazioni

STELLA 011.447.4802 ... ... nisso con mall centro commerciale 80 mq richiesta £ 95.000.000 minimo contanti

TABACCHI lotto tutti giochi gestione automatizzata zona Rivalta utile netto £ 400.000.00 anticipo £ 1.200.000.000. Frana 011 562.3895

TABACCHI lotto zona Mirafiori lotto £ 20.000.000 levata £ 23.000.000 tre addetti forti utili anticipo £ 350.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI ... Parella levata £ 30.000.000 lotto £ 22.000.000 moderno tre addetti utili elevati anticipo £ 800.000.000. Frana 011 562.3895.

TABACCHI zona Rivoli centrale due vetrine levata £ 21.000.000 buon utile anticipo £ 350.000.000. Frana 011 562 3895.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

DISPONENDO posti di lavoro, azienda commerciale ricerca personale automunito. Presentarsi oggi o domani ore 9,30 - 12,30/14,30 - 18,00 in ... Pio VII 168 Torino, suonare Costa 1º piano.

FRESATORE A.C.N. per stampi ... plastiche zona Torino nord cercasi. Tel. 011/990.9903

FRESATORE attrezzista stampista pratico lavorazioni su controllo numerico cercasi. ... 011.959.3885

INSTALLATORE tende da sole primaria azienda torinese cerca mirto assolto. Tel. 011/247.5833.

...

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche meta/mondo giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel 011.315 7356.

AMBOSESSI ... - 31enni, selezioniamo per impiego settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità anche inesperti. Telefonare 011/508 8352.

CENTRO elaborazione dati cerca impiegata/o pratica/o contabilità ordinaria e adempimenti fiscali, max 35 anni. Tel. 011/373 636

PRESTIGIOUS language institute seeks legal resident english mother - tongue speaker. Full training given, car driver preferred. Please phone 011/544.458

TECNICI

AMMINISTRATORE di rete importante azienda industriale ricerca per propria struttura sistemi informativi. Si richiede: età max 35, esperienza lavorativa minima 5 anni (di cui 3 nella posizione richiesta), competenza tecnica per installazione, configurazione e gestione di reti Novell Netware e Microsoft NT. Gradite esperienze di collegamenti remoti. Sede di lavoro: Torino Ovest. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2040 - 10100 Torino oppure e-mail: sysinfo_tic@yahoo.it

CADAM MODEL SRL cerca collaudatore con esperienza nel settore stampi tecnici plastici conoscenza BTR per collaudo stampi ed pianoli stampati. Tel 011.900.9616 o inviare curriculum al fax 011.900.9620

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA leader nel settore dei ... ricerca un coordinatore/trice attività di pulizie e sanificazione per la zona di Torino. Inviare dettagliato curriculum al numero di fax 0161/805 514.

VUOI ... massaggiatore/trice corso di ... massaggio estetico terapeutico sportivo ... 01 ...40

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ARCASE ... **PRESTIGIO** ricerca responsabile addetto/a settore acquisizioni/vendita. Si richiede esperienza settore. Inviare curriculum Gruppo Arcase corso Galileo Ferraris 124 Torino riservato/inedito

TESTATA editoriale ... agenti per vendita spazi pubblicitari su zona libero di Torino, offresi alle provvigioni e possibilità di carriera. Tel. 011/434 2714

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO pluriennale esperienza, libero subito offresi stagionale o fisso. Tel. 0322.845 034

PASTICCERE trentenne esperto decorazioni artigianali pasticceria fresca offresi. Tel. 0339/182.6194.

IMPIEGATI

A.ESPERTISSIMA contabilità bilanci ragioniere abilitata offresi. No studi. Telefono ...11/851.140 - 0347/185 5058

CONTABILE, impiegato amministrativo, pluriennale esperienza, ... PC. Offresi. Telefonare 0339/861 ...

CONTABILITA': per interventi mirati o responsabile amministrativa ragioniera espertissima offresi. Telefonare Torino 011/590 905

IMPIEGATA pluriennale esperienza segreteria, fatturazione, prima nota, contabilità, gestione clienti e fornitori uso PC. Tel. ore pasti 011.218 3893.

INGLESE francese, impiegata ufficio commerciale Italia estero PC AS 400 esperienza ventennale. Tel. 011/316 1363.

PROGETTISTA esperto componenti meccanici/plastici CAD 3D, Proe, CV, Autocad, esamina proposte. Tel. 0347/781.2822

QUARANTENNE corrispondente commerciale francese inglese spagnolo esperienza trasporti internazionali offresi. Tel. 0347/807.7888

RAGIONIERA contabile quindicennale esperienza partita doppia e lavori ufficio massima serietà offresi anche part time a seria ditta Torino sud, passaggio diretto. Tel. 0339/868.4447 ore pomeridiane

RAGIONIERE esperto contabilità generale, iva, bilanci, AS400, PC, Excel offresi Tel. 0347/272.1873

RAGIONIERE 21enne, militeassolto conoscenza Windows, ..., Excel, esperienza di videoscrittura, cerca serio impiego presso ufficio o ditta. Tel 011/858 813

... VARI E PART TIME

RAGIONIERA esperta spedizioni, fatture, ..., prima nota, banche, lavori ufficio. Tel 0347/538.7470 dopo le 18,30

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. GEDIM 011.562.7566 Santa Rita top cantiere consegna marzo 2001 ampia scelta appartamenti ... pagamenti dilazioni ottimi prezzi

A. CEDICASE 011.... signorile corso Sebastopoli salone 2 camere grande cucina biservizi panoramico mq 155

A. CEDICASE 011 779 2123 ... Lungo Po Antonelli signorile ottimo salone 2 camere tinello cucinotto biservizi mq ...

A. CORSO Unione Sovietica (Carello) villetta libera 3 lati 2 piani 2 alloggi più giardino ottimo stato generale. Edimobil 011.010.700 - 0347.779.1348

A. GEDIM 011 562.7566 occasione piazza Robilant ... libero piano alto spazioso 2 camere tinello cucinino bagno box.

A. SERIM 011 562.9801 libero o marzo corso Giambone ristrutturato piano 6º, 2 camere cucina bagno

A. SERIM 011 562.9801 libero San Donato via Saccarelli ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio £ 116.000.000.

A. SERIM 011 562.9801 libero via Genova quasi via Boston signorile ristrutturato salone 2 camere cucina bagno lavanderia

A. VIA Ventimiglia in signorile complesso residenziale con giardino appartamento vista collina mq 175 doppi ingressi portineria. Casamarkol 011.650.0210

ABITAZIONE ufficio particolare corso ...suni ex mulino Feyles loft impianti a norma terrazzo termoautonomo. Interacta 011.568.3629

ADIACENTE corso Moncalieri bellissimo appartamento mq 270 signorile ristrutturato in prestigioso palazzo d'epoca. Tabatabai 011.669.2982

ADIACENTE via ... stabile ... piano 3º salone 3 camere cucina biservizi cantina. Interacta 011.568.3629

... alloggio angolare ... Agnelli fronte Sporting luminoso ingresso 2 camere cucina abitabile. Interacta 011.568.3629

APPARTAMENTO centralissimo (via Garibaldi) libero ristrutturato d'epoca salone con camino 2 camere cucina bagno £ 795.000.000. Capello 011 836.088.

CENTRALISSIMO corso Vittorio ... cucina bagno bella casa ascensore portineria £ 50 milioni ... Tel. 011.817.8000.

CENTRO signorile alloggio, soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ampi balconi cantina soffitto. MAPI 011.840 421.

CENTRO signorile Ottocentesco ristrutturato tradizionale: 3 saloni, 8 vani, 4 servizi, sauna, idromassaggio. Tabatabai 011.650.2132.

CENTRO signorili appartamenti splendido palazzo d'epoca ristrutturazione conservativa finiture accurate varie metrature. Tabatabai 011 669 2982.

CENTRO via Accademia Albertina liberi mansardati 2 monolocali abbinabili termoautonomo costo totale £ 110.000.000. Gabetti 011.836.116

CENTRO via Garibaldi presso piazza Castello libero ben tenuto salone 4 camere cucina servizi. Gabetti 011 561 ...

... appartamento ... 145 in stabile d'epoca. Doppi servizi. Buone ... ascensore. Tel. 011/650.4246.

CERNAIA via signorile salone 5 camere ... biservizi soffitta ... Maison et Châteaux 011 546 065.

CIT TURIN libero alloggio ... soggiorno 2 camere cucinotta bagno casa epoca 4º piano senza ascensore. Tel. 011 562.7747.

COLLINA torinese splendida posizione panoramica prestigiosissima villa mq 500 giardino mq 4500. Trattative riservate. Grimaldi 011 506 917.

CONSULEDILE 011.437.4000 corso Francia libero signorile salone camera cucina biservizi ingresso terrazzino mq 140 £ 310.000.000

CORSO Montegrappa Impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile con affaccio sui giardini della Tesoriera. Finiture di pregio. Telefono 011/561 1137 - 0347/451 2859.

CORSO Palestro via Garibaldi alloggi signorili stessa casa mq 67 - 80 - 105 brevemente ristrutturati recupero fiscale 41% Tel 011 561 2077

CORSO Tassoni signorili ... subito appartamenti di ingresso 3 camere cucina bagno volendo abbinabili. Gabetti 011.433 2558

CORSO Traiano adiacente libero ampio panoramico 2 camere tinello cucinino servizi piano alto affare. Monticone 011.317.6632.

CORSO Unione Sovietica/via ... Murano libero panoramico salone 4 camere cucina biservizi mq 180. Tel. 011.562.7747.

CRIMEA loft indipendente di mq 134 circa da ristrutturare con giardinetto e passo carraio privati. Gabetti Crimea 011.660.4740.

CRIMEA viale Thovez villa bifamiliare indipendente mq 250 abitazione seminterrato autorimessa sottotetto terreno mq 800. Dacomo 011.319.0010.

CROCETTA corso Re Umberto libero con portineria ben tenuto salone camera cucina bagno. Gabetti 011 581 8338

CROCETTA prestigioso; in stabile d'epoca mq 450 restaurato La Belle Epoque 011/568 1629.

CROCETTA stabile signorile ingresso salone due camere cucina biservizi portineria parzialmente ristrutturato. Intercase 011/568 2865

GABETTI SPA lungo Po Antonelli vista Po collina Mole salone cucina pranzo 2 camere biservizi Ag Dellarocca 011 830 116.

GABETTI SPA piazza Derna prestigioso su due piani salone soggiorno 4 camere cucina tripli servizi termoautonomo. Ag. Derna 011.242 7331

GABETTI SPA San Paolo via Tirreno camera cucina bagno ristrutturato £ 115.000.000 Ag. Vittorio 011 335.6700.

GABETTI SPA via Tiziano presso via Nizza libero 2 camere tinello cucinino bagno 2 box Ag. Nizza 011 603 3574

IMPRESA vende direttamente via Drovetti appartamenti signorili in costruzione da mq 60 - 96 - 113 mutuo dilazioni permute. Tel 011 541 562

LIBERO via Gorizia quasi via Boston signorile ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi lavanderia Serim 011 562.9801

MANSARDA corso Valdocco ristrutturato stabile signorile ampio soggiorno camera cucina bagno mq 60 Tel 011.540 065

PALAZZINA signorile alloggio 190 mq su 2 piani e box auto finiture di pregio zona Tesoriera vendesi direttamente da Impresa Iva 4%. Tel 011 656 202

PARELLA libero 3º piano ingresso camera cucina bagno posto auto no ascensore. Agem 011 561 2686 - 0336 790 903.

PAVAROLO vendesi in magnifica posizione panoramica terreno edificabile di 1500 mq. Tel 0339/473 1349.

PIAZZA Carducci via Genzalli ampio ingresso 3 camere tinello cucinotto bagno (volendo due) piano alto £ 70 milioni e mutuo. Tel 011.817.8000.

PRECOLLINA signorile ultimo piano salone 3 camere cucina biservizi box doppio mansarda collegabile £ 730.000.000 Grimaldi 011.506.917.

PRECOLLINA strada Fioccardo particolare soggiorno 3 camere (una mansardata) cucinotta bagno posto auto £ 70 milioni e mutuo Tel. 011 817 8000

SAN PAOLO signorile perfetto luminoso grande salone 2 camere cucina biservizi volendo box £ 355.000.000. Grimaldi 011.505.0917

SANTA RITA Impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile. Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel. 011/561.1137 - 0347/451.2859

SERVAIS via Impresa prenota alloggi varie metrature prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011/561.1137 - 0347/451 2859

VIA Filadelfia presso via Tunisi vendiamo libero ingresso due camere tinello cucinino bagno ristrutturato Gabetti Santarda 011.359 380.

VIA La Chiusa 87 ultimi 2 alloggi 118 o 108 mq box auto giardino condominiale consegna immediata mutuo facilitazioni di pagamento Bonini & Prono vende. Tel. 011.562.2997.

VIA Monginevro 156 ultimi alloggi 108 mq consegna immediata piani alti box auto giardino condominiale mutuo e ... personalizzati Bonini & Prono vende. Tel. 011 562 2992

VILLA prestigiosa indipendente corso Brunelleschi mq 500 su più livelli completamente ristrutturata ascensore interno giardino e autorimessa. Tel 011.546 065.

VILLA '700 corso Moncalieri Impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Telefono 011/561.1137 - 0347/451 2859

58.000.000 via Bianchi (Montegrappa) bilocale piano rialzato servizio esclusivo adatto anche ufficio affare. Tel 011 540 947

TORINO PROVINCIA

A. COLLINA Chivasso Impresa vende ville con ascensore a £ 390.000.000 ottime finiture. Permute diretto dilazioni. Tel 0335.281 363

A. GEDIM 011.562 7566 Collegno/Terracorta libera parzialmente ristrutturata palazzina bifamiliare indipendente con mansarda box doppio e giardino

A. PINO TORINESE libero in palazzina recente ottimo salone 2 camere cucina biservizi e giardino. Cedicase 011 779.3123

CANTALUPA libera bella villetta 2 piani indipendente 3 lati garage giardino £ 290.000.000. GR 011 505 039 - 0121.353 211.

COLLEGNO corso Kennedy recente signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi £ 285.000.000 possibilità box e posto auto. Toria 011 561 2077

GRUGLIASCO casa signorile con ascensore graziosa mansarda finemente ristrutturata con servizi e angolo cottura £ 75.000.000. Gabetti 011 405 3870

MONCALIERI strada Revigliasco piano alto panoramico ampio ingresso salone 3 camere cucina biservizi ripostigli balconi terrazzati. Gabetti 011 642 563

NICHELINO via Alessandro Volta villa a schiera in costruzione mq 200 da £ 380.000.000 Tel 011 609.8921 - 0336 814 8715

PAVAROLO casa indipendente 4 lati su più livelli mq 500 terreno vista panoramica. Interacta 011 568.3629

PINEROLO libera villa soggiorno cucina 4 camere servizi terrazzi sottotetto garage giardino. GR 011.505 039 - 0121.327 789

POIRINO privato vende ... schiera recente finiture di pregio prossimità uscita tangenziale. Telefonare 0348/844 2707

RIVALTA villa bifamiliare su 2 livelli con ampio giardino ottima posizione dilazione pagamento. Tel 011 349 7608

RIVOLI corso Kennedy villa indipendente ristrutturata salone 4 camere cucina tripli servizi garage taverna lavanderia. Comoda servizi. Gabetti 011 958 6077

... **MAURO** impresa vende appartamenti in costruzione di varie metrature con ampi terrazzi, mansarde, possibili personalizzazioni. Eventuali permute, pagamenti personalizzati. Tel 011/822 1047

TROFARELLO

centro adiacenze Municipio via Veneto 2. Nuovi, signorili, pronta consegna. Soggiorno living, angolo cottura, camera, bagno, mq 75 £ 190.000.000. Soggiorno living, angolo cottura, camera, bagno, mq 75 più mansarda sovrastante da finire di mq 52, £ 240.000.000. Soggiorno, pranzo, camera, cucina, bagno mq 90 più mansarda sovrastante da finire di mq 91 £ 310.000.000. Gabetti 011.548.065.

SESTRIERE colle libero prestigioso arredato salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni box. Emmedue 011.437 0105.

TRANA libera ... villetta indipendente salone cucina camera servizi terreno circostante recintato. GR 011 505 039 - 0121.352.210

... Moncalieri Santa Brigida unifamiliare ottima posizione prestigiosa ... 550, seminterrato mq 600, parco, alloggio custode, boxes. Tel. 011.562 7747.

LIGURIA

ALBENGA vicinanze trilocale luminoso 2 balconi termoautonomo posto auto £ 170.000.000 Fondocasa 0182 555.111.

ALBISOLA comodo mare bilocale abitabile subito balcone termoautonomo luminoso ... solo £ 200.000.000 Fondocasa 019.400 2046

BENI ... Pietra Ligure affare urge vendere 50 mt mare ampio trilocale balconato soleggiato ... 2 161

BORGHETTO affitto del giorno camera cucina servizi balcone arredato ... 135.000.000. Agenzia Edilmare 0182.970 386

... **SANTO SPIRITO** direttamente sulla spiaggia ingresso tinello cucinino camera da letto servizi ampio balcone cantina affare solo £ 188.000.000 Tel 0182 972 697 - 0347 797 7999

BORGHETTO (Toirano) villino a schiera vista mare tre vani servizi giardino box - disposto su due piani £ 245.000.000 Agenzia Edilmare 0182.970 386

BORGHETTO vendo attico vista mare grande terrazzo soleggiato tre camere cucina servizi ripostiglio prezzo interessante Agenzia Edilmare 0182 970 386

BORGHETTO via Dante vendo camera soggiorno cucina servizi giardino esclusivo arredato £ 230.000.000 Agenzia Edilmare 0182 970 386

CERIALE impresa vende bi - trilocali in complesso vicino mare da £ 164.000.000 vista mare finiture di pregio pagamenti agevolati Tel 019/675 840

... nel mare Impresa vende ristrutturato bilocale con terrazzo termoautonomo mutuo 3,75% dilazioni senza interessi tel 0182 51 400 - ....449 pash

LOANO in zona tranquilla grande monolocale arredato con cucina separata e balcone vista mare termoautonomo postauto £ 170.000.000 Tel 0182 992 509

PIETRA ... vicinanze mare ampio trilocale servizi terrazza ... Fondocasa 019 626 660

PIETRA ... 150 ... bilocale mq 55 arredato termoautonomo solo £ 170.000.000 Fondocasa 019 615 951

RIVIERA ligure da impresa zona centrale sette bilocali, trilocali in nuovo stabile fronte mare Tel 0347/514 555

SANREMO a due passi ... teatro Ariston ampio bilocale con finiture di pregio, termoautonomo £ 275.000.000 Fondocasa 0184 591 670

COSTA AZZURRA

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.

0182.555.627

tutti i cantieri della Costa ... e Liguria e moltissime proposte selezionate da Varazze a St. Tropez

splendidi bilocali da £ 17... 000

... CENTRO

nuovi alloggi da £ 24.000.000 più iva

NIZZA ...

alloggi in promenade da £ 70.000.000

NIZZA CENTRO

nostra costruzione alloggi da £ 60.000.000 reddito 8% netto garantito

JUAN L...

alloggi vista mare da £ 90.000.000

CANNES

nel verde alloggi vista mare £ 54.000.000
consulenza fiscale ed assistenza gratuita dalla vendita alla gestione.

(continua)

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

COSTA AZZURRA

A Mentone [illegible]

NIZZA [illegible]

NIZZA [illegible]

NIZZA sulla Promenade des Anglais [illegible]

VILLEFRANCHE [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO [illegible]

ADIACENTE [illegible]

AGENZIA PIP [illegible]

ALPIGNANO, [illegible]

CAPANNONE

Feletto Canavese di mq 1200, affittato a £ 5.500.000 mensili, richiesta £ 650.000.000 ottimo investimento. La Ginevra 011.447.5651.

CENTRO [illegible]

CORSO ALLAMANO

[illegible]

CORSO [illegible]

CORSO [illegible]

CORSO [illegible]

LA GINEVRA [illegible]

LA GINEVRA [illegible]

MONTECARLO [illegible]

PALAZZINA UFFICI

libera mq 4000 circa fronte autostrada Torino Milano vendesi in blocco ottimo investimento anche da reddito. Tel. 011.500.200.

UFFICI, [illegible]

VENDESI [illegible] Telefonare 011.561.3943

BOX AUTO

A. BERIM [illegible] via Lombroso 10. [illegible]

ZP **VENDE** [illegible]

TERRENI

SANGANO [illegible]

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGETTO [illegible]

INTERI STABILI

In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Trattative riservate. Sig. Enzo Fava 011.548.045.

TORINO [illegible]

R. FASCIA [illegible]

GABETTI IMMOBILI DI PRESTIGIO [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CINTURA NORD

ricerchiamo urgentemente per nostro cliente capannone in acquisto di 2000 - 3000 mq con uffici. Rapida definizione. Gabetti Imprese 011.539.007.

AFFITTI [illegible]

[illegible]INO CITTA'

A. ADIACENZE [illegible]

ADIACENTE [illegible]

AFFITTASI [illegible]

CORSO [illegible] Stimocasa 011.530.434

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA [illegible]

VILLA [illegible] Stimocasa 011.530.434

[illegible] CAPANNONI

ADIACENTE [illegible]

AFFITTASI [illegible]

AFFITTASI [illegible]

AGENZIA PIP [illegible]

AGENZIA PIP [illegible]

AGENZIA PIP [illegible]

AGENZIA PIP [illegible]

AGENZIA PIP [illegible]

BEINASCO [illegible]

BORGO S. PAOLO

corso Rosselli capannone di 1000 mq in ottimo stato manutentivo con impianti a norma. Gabetti Settore Affitti 011.539.007.

CENTRO [illegible]

CORSO [illegible]

LA GINEVRA [illegible]

LA GINEVRA [illegible]

LA GINEVRA [illegible]

LA GINEVRA [illegible]

PIAZZA [illegible]

RIVOLI [illegible]

RIVOLI [illegible]

VIA CIBRARIO

a pochi metri da piazza Statuto locale commerciale plurivetrinato di 150 mq con servizio interno. Gabetti Settore Imprese 011.539.007.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. CASAMARKET 011.850.9210 [illegible]

A.A.A. ABBIAMO [illegible]

A [illegible]

RICERCHIAMO [illegible]

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA [illegible]

ABBIAMO [illegible]

ACQUISTA [illegible]

ACQUISTA [illegible]

ACQUISTA [illegible]

AUTOTORTONA [illegible]

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA [illegible]

MATRIMONIALI

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE [illegible]

A.ZSENNE [illegible]

CARINA [illegible]

MEDICO [illegible]

SIGNORA [illegible]

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible]

A. ALBA GIOIELLI [illegible]

A. OREFICERIA GE.MA, [illegible]

ORO, [illegible]

Saranno decine di migliaia le persone obbligate a spostarsi nei prossimi mesi

Insegnanti, pellegrini per un concorso

Ogni capoluogo una materia

Maria Teresa Martinengo

Decine di migliaia di persone, [illegible] partire dal prossimo 30 novembre affronteranno i concorsi ordinar della scuola. In certe giornate, nel l'ambito di una stessa provincia, ma anche con scambi consistenti tra le diverse province del Pie[illegible]te, si registreranno invasioni di città ed esodi «storici». Oggi il provveditore Marina Bertiglia illustrerà le modalità di svolgimento del primo esame scritto, quello degli aspiranti maestri di scuola materna, che si terrà appunto martedì prossimo: i candidati a Torino (le prove si svolgono su base provin[illegible] sono oltre 8300. Per questa prova, [illegible] per quelle che seguiranno, l'organizzazione a cura [illegible] Provveditorati [illegible] Soprintendenza Scolastica Regionale è complicata, laboriosa.

Ma c'è chi ritiene che qualcosa avrebbe potuto essere semplificato: in particolare, per quanto riguarda i partecipanti al concorso della scuola secondaria le cui prove incominciano intorno a metà dicembre. La denuncia [illegible] della Cisl Scuola [illegible] Torino. «I provveditorati sono stati incaricati dal Ministero - dice il segretario, Enzo Pappalettera - di organizzare i concorsi per alcuni ambiti disciplinari. Nella nostra regione, l'ambito di italiano, storia, latino e greco è affidato a Torino (12-14 gennaio), Cuneo ha l'ambito linguistico, Asti matematica e fisica (11-12 gennaio). Dunque, tutti i candidati piemontesi di quelle màterie - Torino ha circa 5000 domande, Asti 2000, Cuneo 3000 - dovranno andare a sostenere le prove nella provincia indicata».

Pappalettera aggiunge: «Una recentissima circolare ministeriale consiglia però vivamente i provveditori [illegible] stabilire intese volte a distribuire tra i vari capoluoghi le sedi d'esame. Nulla vieterebbe infatti al provveditore [illegible] Torino di far fare ai novaresi le prove a Novara e così via. Noi abbiamo sollecitato l'adozione di queste modalità, ma l'accordo non è stato trovato. Così 10 mila persone viaggeranno avanti e indietro per l'insensatezza della macchina burocratica. Con problemi non da poco. Per esempio, a Cuneo c'è già la caccia al posto letto per la sera precedente l'esame di Inglese del 21 dicembre». E a caccia di ospitalità si metteranno tra breve anche i non residenti a Torino dei circa cinquemila che dal 12 gennaio - per due o tre giorni, a seconda del numero delle discipline da affrontare - sosterranno gli esami di italiano, latino, storia e greco. Tra l'altro negli stessi giorni gli alberghi saranno affollati anche per [illegible] congresso nazionale dei Ds.

Turco: rinforzare il non-profit

Un sì pieno al non-profit e al principio di sussidiarietà «senza peraltro che lo Stato rinunci a stanziare risorse e a svolgere un ruolo regolatore e di indirizzo», è venuto ieri dal ministro Livia Turco al convegno del Comune sui Servizi Sociali alla GAM. Di fronte a un'amministrazione, come quella torinese, dove al «terzo [illegible]» fanno capo 500 operatori assistenziali [illegible] un terzo dei servizi erogati [illegible] Comune a circa 15 mila persone tra anziani e disabili, il ministro ha sottolineato che «occorre riconoscere il ruolo del non-profit: non soltanto i servizi che gestisce, ma anche le progettualità che mette in campo». Dopo aver auspicato che la legge quadro nazionale sull'assistenza, in votazione alla Camera dal 17 dicembre, sia approvata al più presto, Livia Turco ha ricordato che oggi sono necessarie politiche sociali che non investano in trasferimenti monetari, ma in servizi alla persona, in aiuti alle famiglie in difficoltà.

Una circolare ministeriale ha consigliato ai Provveditorati di stabilire delle intese per decentrare [illegible] sedi ma, dice Marina Bertiglia, «tre mesi fa si sarebbe potuto fare, ora è troppo tardi per riuscire ad organizzare tutto e fare le verifiche sulla residenza dei concorrenti, che sono migliaia»

La Cisl scuola denuncia: un disagio evitabile creato solo dall'insensatezza della burocrazia

Il provveditore agli Studi di Torino, Marina Bertiglia, spiega le ragioni che rendono impossibile la distribuzione in [illegible] sedi: «Quando ho ricevuto la richiesta dei sindacati l'ho immediatamente diffusa ai provveditori delle altre province, alla Soprintendenza e ho chiesto [illegible] dilazione dei tempi organizzativi al Sistema informativo del Ministero che gestisce l'organizzazione del concorso. Ad oggi, [illegible] ho ancora avuto risposte né dai miei colleghi né dal Ministero». Le prospettive non sembrano favorevoli. «Qualche collega - dice Marina Bertiglia - mi ha spiegato informalmente che non ce la farebbe, la Soprintendenza ha risposto con un no. Purtroppo, la circolare del Ministero [illegible] l'invito a decentrare è arrivata tardi. Tra l'altro, il sistema informativo del Ministero della Pubblica Istruzione non segnala la residenza, quindi per le verifiche occorrerebbe molto tempo. Con tre mesi davanti sarebbe stato possibile, [illegible] è tardi. Non è cattiva volontà: con gruppi da 4000 persone i tempi tecnici non sono compatibili».

Il taxista ucciso a maggio da due giovani: gli imputati sostengono la non premeditazione

Delitto Cottini, il barista nascose l'arma

Nei guai il gestore del «Plaza» accusato di favoreggiamento ma il punto principale resta la ricostruzione dell'omicidio

Il taxista Sestilio Cottini assassinato per rapina a San Francesco [illegible] Campo

Angelo [illegible]

Chiariti i due misteri del delitto Cottini, il taxista ferocemente assassinato sulla [illegible] auto, [illegible] fine maggio, al termine di una corsa, nei prati di San Francesco al Campo: fu Gino Quarta, 60 anni, gestore del «Plaza», il locale di piazza Bottesini frequentato dai due assassini, a nascondere la pistola usata per l'omicidio ed a ricettare il telefonino della vittima. Sono stati i magistrati ad evidenziare le nuove responsabilità del barista, destinatario di un nuovo provvedimento di custodia cautelare in carcere per favoreggiamento (la pistola nascosta) e ricettazione (l'acquisto del cellulare). Gli inquirenti avrebbero accertato questi episodi al termine di una lunga serie di interrogatori e riscontri. Per l'omicidio di Sestilio Cottini, [illegible] anni, i carabinieri del Nucleo Operativo di Torino avevano arrestato, appena tre giorni dopo il fatto, Massimo Izzo, 27 anni, e Demetrio Maria Polimeni, 29 anni, una coppia di giovani con il cervello stravolto dall'eroina, [illegible] in testa solo il desiderio di recuperare un paio di banconote da 100 mila lire, da spendere in ecstasy e superalcolici in un sabato notte da sballo.

L'inchiesta sta intanto vivendo la fase delle perizie, dopo che il pubblico ministero Viglione ha completato gli interrogatori dei presunti responsabili: quella più delicata appare quella balistica, anche perché la difesa dei due tossicodipendenti ha sostenuto che l'omicidio [illegible] fu altro che una estrema difesa dei due giovani rapinatori, di fronte alla reazione del taxista, che [illegible] armato. Massimo Izzo, che impugnava la pistola, racconta che proprio nel pieno svolgimento della rapina il complice Polimeni, che stava seduto davanti, accanto al Cottini, cominciò ad urlare: «Attento, è armato, ci vuole fare fuori. Spara, spara». Invito che venne immediatamente accolto dall'Izzo che esplose quattro colpi, uno solo mortale (quello che attraverso il collo, ledendo alcuni [illegible] del polmone). La morte, come ha accertato il medico legale Lorenzo Varetto, non fu immediata, ma sopraggiunse solo dopo alcuni minuti, come è confermato anche da un teste, che si fermò a soccorrere l'agonizzante Cottini, ancora cosciente ma non più in grado di parlare.

La tesi dei due assassini è che il delitto non era stato programmato, e fu solo la conseguenza della reazione della vittima. Ragione per cui diventa importantissimo poter ricostruire, nel modo più preciso possibile, quanto accadde sulla Croma «Londra 37» in quella notte di maggio. Il perito balistico Lombardo farà conoscere la sua opinione al riguardo [illegible] metà gennaio e subito dopo [illegible] terrà l'udienza per la discussione. Ma i difensori del Polimeni, intanto, intendono anche dimostrare che il loro cliente era nell'impossibilità di intendere e di volere: in questi giorni sono stati nominati gli psichiatri, d'ufficio e di parte, che si metteranno al lavoro nelle prossime settimane, incontrando il tossicodipendente, che è adesso agli arresti domiciliari.

I famigliari dell'ucciso, assistiti dall'avvocato Stefano Tessa, hanno fatto sapere che si batteranno contro ogni possibile sconto di pena: «Tanta ferocia, tanto disprezzo per la vita, tanta desolante viltà vanno puniti. Vogliamo soltanto che la giustizia faccia il suo corso». Inutile anche una lettera scritta da Demetrio Polimeni alla figlia del taxista, Susanna: «Ci chiede di perdonare quella ferocia - ha spiegato [illegible] giovane donna -, ma davvero non possiamo. Siamo convinti che si tratti di semplice strategia processuale, e non di un autentico moto del cuore».

Il processo a Dor

Altri tre periti per studiare l'operazione

Nuovi periti [illegible] colpo di scena. Il processo a Vincent Dor, il notissimo cardiochirurgo monegasco, sotto [illegible] per la morte di Luca Chevallard, il responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio '96, diventa sempre più uno scontro di esperti. Dopo lo stuolo di consulenti nominati dal pm, dalle parti civili (Michele Di Summa e Casarotto) e, soprattutto, dall'imputato (Ronald Ross, Claude Scheuble, Brusca, Baima Bollone, Degasperis) ieri è stato il turno del giudice. Giuseppe Casalbore ha scelto ieri tre periti, i professori Possati e Canestrin del Gemelli di Roma e il torinese Gatti. Ha concesso loro 60 giorni per rivedere tutti gli atti del procedimento, le varie consulenze, le memorie e trarre alla fine un giudizio conclusivo su quell'intervento al cuore nella clinica monegasca.

Il colpo di scena. Nell'udienza precedente, per illustrare meglio come aveva proceduto nell'intervento, il cardiochirurgo aveva mostrato in aula delle diapositive. Da queste risultava, anche grazie all'aiuto di un righello, che la valvola sostituita era larga 32 millimetri ed era comunque compatibile con il tubo protesico anch'esso sostituito. Il pm Paolo Toso ieri ha invece prodotto in aula una documentazione dalla quale risulta che quel tipo di valvola non è mai stata messa in commercio. Lo dichiara la ditta americana Omnicarbon, produttrice mondiale di valvole aortiche. Chi ha ragione? C'è stato un errore nella misurazione indicata nelle diapositive? Il mistero potrebbe essere chiarito quando queste saranno consegnate al magistrato, dal difensore di Dor, Giovanni Lageard. Luca Chevallard, atletico, sportivo, fu operato il 15 aprile '96. Morì un mese dopo. «Ci sono stati errori nell'intervento» sostengono la parte civile Giorgio Merlone e il [illegible] consulente professor Di Summa. E il consulente del pm: «Errore nella scelta e nella collocazione della valvola». E all'inizio del processo venne portato [illegible] aula [illegible] cuore di Chevallard, espiantato dopo la morte del dirigente al Mauriziano. E ripreso dalle telecamere, per avere immagini nitide del cuore, anche quando questo con il tempo sarà deteriorato. Le udienze sono state scandite dallo scontro, a tratti ruvido, tra accusa e difesa. Soprattutto tra gli esperti delle due parti. Si continua il 6 aprile.

Nel mirino sono finite una pellicceria e una gioielleria: bottino due visoni e decine di preziosi

Banditi a viso scoperto in due negozi del centro

Hanno superato i sofisticati impianti antifurto fingendosi clienti

Due pellicce [illegible] visone canadese in una pellicceria di via Garibaldi, un rotolo di gioielli in una oreficeria di via Madama Cristina: sono il bottino di due colpi portati a termine [illegible] pieno giorno, a poche ore di distanza uno dall'altro, in due negozi di nome, in zone frequentatissime della città. Un campanello d'allarme in vista delle prossime festività natalizie, che vedranno gli incassi (ed i rischi) aumentare in modo consistente.

Quelle che sono sui tavoli dei carabinieri della compagnia San Carlo [illegible] due denunce che devono anche far riflettere: quando la criminalità riesce a colpire in modo così sfrontato, vuol dire che si sente sicura. E, in attesa della controffensiva delle forze dell'ordine, che certo arriverà, conviene forse mettere estrema attenzione anche di fronte a clienti insospettabili. Come quelli entrati l'altra sera alle 17 nella pellicceria Dario's in via Garibaldi 57, all'angolo [illegible] via Palestro: «Una coppia apparentemente normale - [illegible] il titolare, Dario Garabello - che [illegible] guardava in giro con curiosità [illegible] interesse. La ragazza [illegible] chiesto alla commessa di poter vedere due visoni che [illegible] in vetrina: il primo dal prezzo di circa 12 milioni, il secondo [illegible] oltre 8. E' stato in un attimo, appena la commessa si è voltata, l'uomo l'ha minacciata verbalmente, puntandole qualcosa alla schiena che poteva essere anche un'arma. La ragazza, [illegible] balzo, si è impadronita dei due capi che [illegible] in vetrina e, aiutata dal complice, se l'è data a gambe in [illegible] Palestro. Pensiamo avessero un complice, con un'auto parcheggiata lì ad attenderli. L'allarme è stato immediato, ma nella folla della sera, ogni ricerca è stata inutile». Fra le ipotesi prese in considerazioni degli investigatori, oltre [illegible] quella dei comuni rapinatori (ritenuta la più probabile), c'è anche quella di un colpo degli animalisti. In questo caso ci sarebbe da aggiungere che [illegible] colpo suonerebbe come [illegible] beffa per Dario Garabello che, oltre ad essere pellicciaio, è però anche animatore di un interessante parco faunistico a San Sebastiano Po.

Commercianti in allarme in vista delle feste natalizie

Di diversa fattura, ma con uguale dose di sfrontatezza, il colpo compiuto [illegible] ai danni della gioielleria Agliani, di via Madama Cristina 36. Qui, ad operare, è stato un malvivente solo, entrato nel negozio verso le 10 del mattino. Alla commessa ha chiesto di poter esaminare alcuni monili d'oro, da regalare alla fidanzata. La commessa ha mostrato al potenziale acquirente una serie di oggetti, ma la trattativa e la scelta sono state disturbate, forse [illegible] arte, da altri clienti. Così, quando l'uomo ha deciso che [illegible] c'erano pezzi che lo interessava ed è uscito dal negozio, è riuscito a farlo con in tasca due rotoli contenenti decine di preziosi, per un valore complessivo di circa 40 milioni. Il titolare della gioielleria, Franco Agliani, ha immediatamente avvertito i carabinieri, ma nel [illegible] di San Salvario cercare il ladro si è rivelato impossibile.

Entrambi gli episodi si sono verificati in negozi difesi da impianti antifurto sofisticatissimi «superati» con faccia tosta e con abilità.. Pesanti i danni per i commercianti, anche alle prese con assicurazioni che [illegible] sempre maggior difficoltà coprono rischi di questo tipo. [a. con.]

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] padrona da aggressione

ALESSANDRIA. La padrona è in pericolo, il rottweiler la salva mettendo in fuga gli aggressori, uno dei quali finirà davanti al giudice con l'accusa di lesioni volontarie. Protagonista un cane, [illegible] cui [illegible] è stata più volte messa sotto accusa per la pericolosità. Ma la storia, che emerge dalla denuncia di una ventottenne, stavolta è diversa: una coppia, di sera, mentre lei era sola, si presentò a casa sua chiedendo di parlare col marito. «Stavo aprendo [illegible] cancello, quando l'uomo mi afferrò, mentre la donna, scesa dall'auto con una mazza da baseball, la passò all'amico e tentò di legarmi i polsi». Il rottweiler si lanciò sugli aggressori, i quali rientrarono precipitosamente sulla vettura. Il cane attaccò anche l'auto, finendo per restare ferito. La vittima ha poi riconosciuto la donna che l'aggredì.

Trovati tre ordigni [illegible] spiaggia di Rena

SESTRI LEVANTE. Da ieri pomeriggio i carabinieri di Sestri Levante stanno presidiando la spiaggia di Rena a Riva Trigoso poco prima delle gallerie di Moneglia. Alcuni pescatori hanno infatti rinvenuto, sotto la sabbia, tre strani ordigni che potrebbero risalire all'ultima guerra mondiale. Per precauzione la zona è stata interdetta al passaggio, in attesa che i reperti vengano analizzati.

Sempre meno viaggiatori in bus

ASTI. Sempre meno astigiani utilizzano il bus per spostarsi in città. E' l'effetto probabilmente della nuova area pedonale in corso Alfieri che ha impedito [illegible] passaggio di bus nel tratto centrale. Sono soprattutto gli studenti ad aver «disertato». «Abbiamo avuto una contrazione [illegible] 60 per cento negli abbonamenti studenteschi» conferma il direttore della municipalizzata Giovanni Periale.

«Cinema de la Ville» un teatro per Aosta

AOSTA. Tra qualche giorno Aosta, unica città italiana a non avere un teatro e con un solo cinema, avrà una nuova sala per gli spettacoli. L'ex Corso, dopo 6 mesi di ristrutturazioni, diventerà [illegible] «Cinema de la Ville». Potrà ospitare 274 spettatori ed è stato realizzato seguendo le più moderne tecnologie, sia nei materiali usati (pavimenti in legno per una migliore acustica) sia nelle attrezzature sonore installate. Il 40 per cento della spesa è stata stanziata per rifare i camerini e il palco, offrendo così alla città un nuovo spazio per il teatro. L'inaugurazione sarà il 4 dicembre con uno spettacolo per bambini. La struttura è di proprietà della diocesi e sarà riservata al cinema per 4 sere alla settimana.

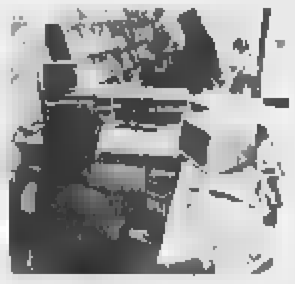
Faceva lavorare curdi arrestato sindaco

IMPERIA. Concussione, falso ideologico e sfruttamento della manodopera di cittadini stranieri: [illegible] queste accuse è stato arrestato [illegible] il sindaco di Pietrabruna, Giovanni Roggero, [illegible] anni. Secondo l'accusa avrebbe utilizzato illecitamente per uso personale numerosi curdi con la promessa-ricatto di fornire le documentazioni false necessarie alla regolarizzazione della loro posizione [illegible] Italia.

Biella, allarme bomba ma era [illegible] paracarro

BIELLA. Allarme-bomba con beffa ieri mattina in periferia con mobilitazione di agenti e di artificieri, poi si è scoperto che quei due grossi ordigni che sembravano bombe antiaeree o antisommergibile erano in realtà due paracarri. Tra l'allarme e l'arrivo degli esperti, sono passate alcune ore, con la zona delimitata e gli agenti a controllare che nessuno si avvicinasse.

[illegible]ra capitale delle agenzie di viaggio



NOVARA. Il capoluogo terra di viaggiatori? Con 27 agenzie di viaggi in città, e la richiesta di apertura per altre 8, Novara presenta un quadro eccezionale. Tra gli operatori del settore sorgono perplessità: le agenzie di viaggi sono spesso viste come sbocchi occupazionali per giovani che però non hanno acquisito la necessaria professionalità. I titolari di licenze «storiche» del capoluogo puntano il dito, oltre che sul rischio di «overbooking» di licenze anche sulla qualità delle proposte, con superofferte e «last minute»: «Spesso però - dicono - va a discapito dello stesso cliente a cui vengono offerti prodotti poco affidabili, magari da operatori che non hanno mai visitato le zone che propongono».

Cassa di Risparmio Mecenate di Vercelli

VERCELLI. Altri 600 milioni sono stati stanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli come contributo alle principali iniziative culturali, scientifiche e scolastiche. Tra gli stanziamenti 125 milioni al Comune di Vercelli per la prosa, il Natale e la lirica, i 72 per lavori alla basilica del Sant'Andrea, e ancora i [illegible] milioni a don Luigi del quartiere Aravecchia per un centro dedicato ai giovani.

Sbarca dalla nave ed è arrestato per droga

SAVONA. Gli uomini della guardia di finanza hanno arrestato un cittadino tedesco di 41 anni appena sbarcato dalla nave da crociera «The Azur», arrivata ieri nel porto di Savona. Nello zainetto dell'uomo, che era in crociera con la moglie e il figlioletto di 11 mesi, sono stati trovati 9 chili di hashish. La droga è stata fiutata alla dogana dal cane Besel, uno specialista per questo genere di ritrovamenti.

Cuneo, il Magnifico Rettore inaugura l'anno accademico

CUNEO. Un riconoscimento per il lavoro svolto da Comune e Provincia. Così si è espresso ieri il Magnifico Rettore dell'Università di Torino, Rinaldo Bertolino (foto), all'inaugurazione dell'anno accademico dei corsi decentrati nel capoluogo (Giurisprudenza, Scienze politiche, scuola per assistenti sociali, Saa e il corso in tecnologie alimentari), svoltasi ieri al Teatro Toselli. Bertolino ha ribadito [illegible] disponibilità a far crescere il decentramento [illegible] a razionalizzare i progetti. Gli amministratori hanno garantito nuovi sforzi per ricercare le risorse economiche adeguate. Obiettivo è arrivare a una popolazione di 2 mila studenti universitari in città.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione [illegible] La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9, Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità; **7,50**, Polizia Stradale; **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12,10** Temperature; **12,20** Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**, Dediche; **15-18** Musica e [illegible]; **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50** Viabilità Polizia Municipale; **17,20** Dediche; **18-21** Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; [illegible]: Notturno Musicale

LA STAMPA
CUNEO E PROVINCIA
Martedì 23 Novembre 1999
39
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Il Comitato di monitoraggio riunito ieri mattina in prefettura

Cn-At: ultimatum dei sindaci

«Entro il 10 dicembre l'ok dell'Anas oppure in cento protesteremo a Roma»

Mario Bosonetto
CUNEO

Ancora 18 giorni: è il tempo che i sindaci del Comitato di monitoraggio della Cuneo-Asti hanno [illegible] al ministro dei Lavori pubblici Enrico Micheli per ottenere due documenti essenziali perché i lavori dell'autostrada possano iniziare. Si [illegible] verbale della seduta del Consiglio di amministrazione dell'Anas che ha approvato definitivamente il progetto esecutivo del primo lotto dell'opera, tra Massimi di Carrù e Perucca di Trinità di Fossano (pare che il verbale non sia ancora stato materialmente redatto per disguidi puramente organizzativi, forse l'assenza di dattilografi); e il parere - sempre dell'Anas - sul rinnovo della convenzione con la società concessionaria, la Satap. Su quest'ultimo documento «peserebbe» l'opinione contraria dell'amministratore delegato dell'Anas Giuseppe D'Angiolino, ma il ministro Micheli ha più volte «promesso» che, essendo la Cuneo-Asti un'opera prioritaria per il governo, firmerà il rinnovo della convenzione, superando così le «perplessità» dell'Anas. A margine di una riunione del Governo, venerdì scorso a Roma, il ministro Micheli ha «ordinato» all'amministratore delegato dell'Anas D'Angiolino [illegible] provvedere - tassativamente e inderogabilmente - a trasmettergli i due documenti entro il [illegible] dicembre. Se arriveranno, la Satap potrà iniziare immediatamente i lavori.

«Se invece i documenti non saranno consegnati - spiegano il presidente del Comitato di monitoraggio dei sindaci, Pierluigi Vanni, e il vicepresidente della Provincia di Cuneo, Franco Revelli - saremo costretti ad andare a Roma a protestare al ministero. E si può star certi che i cento sindaci ci saranno tutti. I progetti hanno ottenuto i visti necessari, i soldi ci sono; è inaccettabile che l'elefantiaca organizzazione di un apparato dello Stato, eredità di un passato da dimenticare, possa permettersi [illegible] lusso di "frenare". E non si sa bene per quale ragione, se non quella di tener stretto il più possibile un potere decisionale insindacabile, che sta per esserle tolto del tutto, con il passaggio alle Regioni di 30 mila chilometri di strade».

«C'è accordo sulla protesta dei sindaci da parte del presidente della Giunta regionale piemontese Enzo Ghigo - ha spiegato l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni -. Se sarà il caso andremo con il gonfalone a Roma. E, senza risultati positivi, il 10 dicembre il presidente Ghigo è intenzionato a chiedere le dimissioni del ministro Micheli».

I presidenti dell'Unione industriale, Ottaviano Anselmino, e degli Artigiani, Ernesto Testa, hanno ribadito ieri al Comitato di monitoraggio [illegible] pieno appoggio delle due associazioni imprenditoriali: «Senza l'autostrada lo sviluppo economico, possibile, non ha gambe su cui camminare».

La burocrazia blocca il piano (approvato) del 1° lotto di lavori

Micheli promette «Firmerò il rinnovo della convenzione»

A fianco il presidente del Comitato di monitoraggio Pierluigi Vanni (sindaco di Sommariva Bosco). Sotto, [illegible] sinistra il presidente dell'Unione industriale Ottaviano Anselmino e il vicepresidente della Provincia e assessore alle Grandi Infrastrutture Franco Revelli

Città «più sicura» secondo [illegible] ricerca

Tumore al polmone Meno rischi a Cuneo

ROMA. Si muore [illegible] città, soprattutto in quelle più grandi. Ma anche nella [illegible] Cagliari i morti per tumore sono superiori alla media nazionale. Tra i tumori esaminati, quello che dà un quadro più significativo dello stato di salute italiano è quello al polmone: ne è responsabile principale il fumo di sigaretta. La mappa del rischio sanitario nelle città italiane in difficili situazioni ambientali l'ha tracciata l'Enea nella ricerca «Dati di mortalità per causa in alcuni comuni italiani».

I Comuni esaminati sono 154, tutti i capoluoghi e quelli con una popolazione superiore [illegible] 50 mila abitanti, nell'arco di tempo dall'80 al '92, tenendo conto di 25 cause di morte (non soltanto tumori, ma anche malattie respiratorie e cardiovascolari). Esistono anche isole felici. A nord, secondo l'indagine, l'unica città sicura per i maschi [illegible] Cuneo. Sicu[illegible] le tre città dell'Umbria Perugia, Terni e Foligno, quelle dell'Abruzzo, tutte quelle di Molise, Calabria e Sicilia. [Ansa]

Sul furgone ieri [illegible] Polonghera

Operaio di Costigliole muore in uno scontro

POLONGHERA. Incidente mortale ieri [illegible] rettilineo della Polonghera-Moretta. Nello scontro fra un «Fiorino» e un autoarticolato «Fiat 160» è morto un operaio di 36 anni, Ma[illegible] Dappiano, (via Busca 16, Costigliole Saluzzo). L'uomo stava viaggiando a bordo del [illegible] furgone in direzione Moretta. L'incidente è avvenuto alle 15,30, in un tratto di strada particolarmente pericoloso. Il mezzo condotto dal saluzzese si è scontrato con l'autoarticolato condotto da Luigi Canavesio, 57 anni, (via Torino 121, a Carignano), che viaggiava in direzione opposta. Dai primi rilevamenti sembra che i due mezzi procedessero a velocità sostenuta e [illegible] l'autista del camion, dopo avere sbandato sulla destra, abbia sterzato dalla parte opposta, invadendo [illegible] corsia dove sopraggiungeva il «Fiorino». Sono giunti i soccorsi del «118», una autoambulanza della Croce rossa, i carabinieri [illegible] Murello e [illegible] Savigliano e i vigili del fuoco volontari del distaccamento di Racconigi. Dappiano è morto però pochi istanti dopo l'incidente. Canavesio, ha riportato escoriazioni di poco conto. (m. b.)

Cuneo, disagi in città per pedoni e automobilisti

La neve era attesa in particolare nelle [illegible] di sport invernali il freddo polare a metà novembre ha costituito invece per i cuneesi una sgradevole sorpresa che avrà ripercussioni sul caro-riscaldamento

Dopo freddo e neve temperature in rialzo

Gianni De Matteis
CUNEO

La neve era attesa, in particolare nelle stazioni di sport invernali, il freddo polare a metà novembre ha costituito invece per i cuneesi una sgradevole sorpresa che avrà ripercussioni sul caro-riscaldamento nelle città, nelle vallate e in pianura.

L'ultima precipitazione, cominciata sabato pomeriggio e continuata fino a domenica mattino, ha portato 30 cm. di neve a Cuneo, 40 a L[illegible] paese e [illegible] cm in quota, mezzo metro a Prato Nevoso. L'apertura eventuale di almeno parte degli impianti di risalita sarà comunque presa solo giovedì [illegible] venerdì. I colli della Maddalena e del Tenda sono aperti, ma è opportuno avere le catene. Tutte [illegible] strade provinciali e comunali sono transitabili, anche quelle che raggiungono le alte Valli Grana, Varaita, Po. Malgrado l'intervento degli spandisale occorre prudenza per la presenza di lastre di ghiaccio sulle carreggiate. Il bollettino nivologico regionale segnala che in montagna «sono da aspettarsi piccole valanghe provocate dal distacco di lastroni nei settori alpini».

Il primato del freddo nella «Granda» spetta al Colle della Lombarda dove domenica il termometro della stazione automatica ha toccato di giorno -13; al Santuario di Castelmagno sono stati raggiunti nel primo pomeriggio -11. Il freddo polare, eccezionale per questo periodo stagionale, [illegible] ha risparmiato Cuneo (-5 in città e meno -8 alla capannina Asprofrut di Spinetta). Freddo intenso anche sull'altipiano cuneese con -9 nella campagna di Dronero, -8 a San Chiaffredo di Busca. Le capannine dell'Asprofru[illegible] hanno segnato in pianura -4 a Saluzzo, -5 [illegible] Lagnasco e Verzuolo. Il termometro ieri è stato quasi sempre sotto zero salvo nel capoluogo dove alle 12 il termometro segnava +2 gradi.

In città il mancato sgombero della neve ghiacciata dai marciapiedi ha creato serie difficoltà ai pedoni, soprattutto agli anziani.

Il grano germogliato in tutte le aree provinciali non soffre per il gelo perché coperto dalla neve. I tecnici dell'Asprofrut nutrono qualche preoccupazione solo per l'actinidia le cui piantine sono le ultime a entrare nel riposo invernale. Ieri comunque la temperatura con il sole è tornata a risalire.

IL TEMPO DELLA [illegible]

Fulvio Romano

Tradizione rispettata. La neve ha fatto la sua comparsa anche al piano, e proprio nella sera di San Frediano, [illegible] vuole un motto popolare. Appena un'imbiancata di polvere nella notte tra giovedì e venerdì, e poi una nevicata vera, da stagione alta, tra sabato [illegible] domenica. Preceduta da un'ondata di freddo polare che ha preparato il terreno, la bianca coltre ha cominciato a depositarsi nel tardo pomeriggio di sabato. Prima sulle colline del collare prealpino delle Marittime e quindi anche in pianura. Il gelo e la infarinatura a raso dei giorni precedenti hanno favorito l'attecchimento dei fiocchi che hanno raggiunto nella notte e nella mattinata della domenica i 50 cm. in quota media, i 70 in quota alta verso le Cozie e i 25-30 sugli altipiani del Cuneese. Dieci centimetri sulle Langhe, con la coltre bianca che ha toccato anche Bra, risvegliatasi domenica con 6 cm. di neve. Di nevicate al [illegible] e 21 di novembre ne abbiamo registrate, negli ultimi cento anni, quattro, di cui una soltanto superiore a questa: nel freddo 1943, nel periodo più oscuro della guerra, furono venti i centimetri caduti in città il [illegible] novembre e trenta il 21. Una nevicata perlomeno rara per questo periodo, visto che ci si aspetterebbe una tale quantità di neve per un inverno già avanzato, verso gennaio.

[illegible] freddo ha fatto la sua parte. Il record è stato raggiunto sabato notte sul Colle della Lombarda, in alta Valle Stura, con una minima di -12,7°. Valori inferiori ai -10° sia a Terme di Valdieri che a Limone Pancani, in prossimità delle piste da sci. Ma il dato si può estendere [illegible] pressoché tutti i paesi di fondovalle, che hanno segnato valori dai -6° [illegible] -8°. Nel capoluogo i dati di ieri, lunedì, variano dai -3° del centro storico ai -5° dei quartieri di Cuneo Sud. Per gli appassionati dei primati meteo diremo subito che [illegible] è record. Nel 1971 si raggiunsero i -5,7° di minima. Siamo comunque sotto i valori tipici del periodo. Il vortice depressionario che, favorito dal «BL» di al[illegible] pressione sull'Atlantico ci ha sprofondato nell'inverno con una ventina di giorni di anticipo, sta allontanandosi in queste [illegible] verso Sud-Est. Ci sarà quindi tregua nei prossimi giorni con una ripresa dell'alta pressione che porterà sereno sole [illegible] temperature massime più alte, ma anche nebbie sulle pianure. Non subito, ma verso fine settimana. Sempre freddo, comunque.

Farfui, Cinemondo e Teatrando si erano candidate ■ organizzare il cartellone dei film

«Monviso», respinte tutte le proposte

Gestione diretta del Comune: protestano 3 associazioni

Gianpaolo Marro

CUNEO

«Faccio seguito a precorsa corrispondenza di pari oggetto per informare che la Civica amministrazione, verificata la situazione globale ■ conseguenza di problemi insorti susseguentemente alla corrispondenza citata, è giunta nella determinazione di gestire in proprio l'intera attività che ■ svolta al Cinema Monviso». Con queste poche righe il sindaco Elio Rostagno ha fatto conoscere le scelte dell'amministrazione sul futuro della sala cinematografica di proprietà comunale. La comunicazione è arrivata alle tre associazioni che si erano proposte di organizzare il cartellone dei film e gestire l'intera stagione: «Farfui», «Cinemondo» e «Teatrando».

L'ex assessore alla Cultura Nello Streri presidente dell'associazione «Farfui»

«La situazione si era fatta davvero difficile - spiega Rostagno -. Lo scorso anno c'era stata una buona collaborazione artistica con Farfui. L'ho detto più volte in Consiglio e in commissione, oltreché ai rappresentanti dell'associazione. Strada facendo però la vicenda è cambiata. Due le ragioni di fondo: la prossima apertura della multisala a Borgo che mette in ■ i limiti della struttura comunale e l'arrivo ■ Comune di altre proposte di gestione. ■ era pensato di accettare soltanto associazioni «no profit». Oltre a Farfui sono arrivate le candidature di Cinemondo (costituita ■ hoc) e Teatrando. Abbiamo quindi indicato dei criteri precisi. Sono emerse offerte abbastanza simili. Si pensava a un premio, per la fiducia conquistata nella passata stagione, a Farfui. La soluzione ■ la programmazione del cartellone e non la gestione».

Il primo cittadino Elio Rostagno ha dichiarato: «La situazione si era ormai troppo logorata»

E precisa: «Nel frattempo ■ cambiati gli elementi della discussione. Farfui ha proposto di mettere il dolby e fare quindi un investimento in grado di garantire la gestione. La situazione si è logorata sia per il dirigente, sia per il segretario e sia per me. Farfui, poi, ha presentato un rendiconto soltanto parziale. Non ha dato risposte esaurienti, sia per quanto riguarda ■ numero di spettacoli, sia i biglietti venduti, sia le persone che hanno assistito alle proiezioni. La questione si è "sfilacciata". Ci sono state delle prese di posizione esagerate da parte del rappresentante di Cinemondo e all'interno di Farfui mi risulta ■ ci ■ l'unanimità di consensi ■ tipo di impegno. Così, dopo nuove richieste abbiamo deciso per la soluzione di gestione in proprio. Noleggeremo noi i film e ■ proietteremo. Per il cartellone chiederemo un supporto e qualche suggerimento agli appassionati locali. Pensiamo d'inaugurare la stagione del Monviso ■ primi di dicembre. ■ cinema diventa ■ branca del settore spettacoli. Gli utili di Farfui dovranno essere utilizzati per finalità culturali a favore della città».

Dura la replica di Nello Streri, presidente di Farfui: «Siamo sconcertati. In base agli accordi tutto era pronto per partire il 13 settembre con il film ■ Almodovar. Poi sono subentrati una serie di intoppi - che non dipendono da noi - e oggi ci troviamo ad assistere a questo finale. Abbiamo riportato il Monviso fuori ■ pesante deficit, gli abbiamo ricreato l'immagine proponendo tante attività oltre alla ■ male attività. Mi riferisco al cinema ■ le scuole o per i portatori di handicap, la serata con il regista e la troupe de «La Gabbianella e il gatto». Farfui è nato per volontà del sindaco, lui ha programmato chi dovevano ■ i componenti e ha deciso persino i nomi ■ revisori dei conti e del commercialista. Rostagno deve tener fede agli impegni presi in campagna elettorale. Noi abbiamo sempre lavorato senza neppure rimborsi spese ed eravamo pronti ad investire ■ milioni per installare il Dolby».

Il consigliere Roberto Baravalle commenta: «Spero che ■ cinema sia riservata l'attenzione che merita»

Anche il rappresentante di Cinemondo Gianfranco Chialva protesta: «Se Farfui aveva rinunciato il Comune doveva affidarci l'incarico. Per la gestione il municipio sarà costretto a spendere 7-8 milioni al mese solo di personale. Noi ci eravamo impegnati a pagare le luci e il riscaldamento. Avremo lavorato in collaborazione con Teatrando. Loro avrebbero messo a disposizione il personale, noi l'esperienza per la ■lta dei film e per le proiezioni».

Dello stesso parere Francesco Corsetta di «Teatrando»: «Ci eravamo proposti come associazione per la gestione. Eravamo disposti a coprire le spese di riscaldamento e della luce. Inizialmente ci era stato detto che la proposta di Farfui era identica. Non era vero, le nostre erano più vantaggiose. E' tutto assurdo. Ora, se le cose non andranno bene, il Comune dovrà spendere soldi della comunità. E' stata una decisione antidemocratica».

Il consigliere Roberto Baravalle, autore di una lettera sull'argomento pubblicata venerdì da «La Stampa», aggiunge: «Finalmente si è presa una decisione. Spero soltanto che il cinema abbia l'attenzione che meriti. Si è perso troppo tempo. Certo oggi è tutto più difficile: la stagione è già iniziata e l'organizzazione non si improvvisa».

■ ■

BRESCIA

Picchiano anziana e il figlio, arrestati

Volevano farsi consegnare 10 milioni e hanno bastonato una donna di 80 anni e il figlio (50) di Orzivecchi (Bs). In manette sono finiti Dario e Marco Comefà, ■ e 22 anni, di Cuneo; un loro amico di origine russa, Andrey Sbvedov, 27 anni e Elisabetta Comefà, 40 anni, zia dei due giovani italiani ■ domestica dell'anziana signora. Secondo i carabinieri, i Comefà e il russo avrebbero fatto irruzione nella ■ dell'anziana in ■ era presente il figlio e, percuotendo entrambi con ■ bastone, li avrebbero costretti a salire ■ macchina per andare verso Iseo, dove madre e figlio hanno parenti. Li avrebbero dovuto farsi consegnare ■ denaro in saldo di un debito inesistente. A Iseo il figlio avrebbe avuto la prontezza di avvisare i carabinieri che hanno arrestato i 4. [Agi]

■

Chiuso in un bar è liberato dalla polizia

Brutta avventura per un giovane che l'altro giorno è rimasto chiuso in ■ bar del centro storico. All'ora di pranzo il titolare, convinto che nel locale non ci fosse più ■, ha chiuso la porta ed è uscito. Qualche istante dopo il giovane cliente - che probabilmente ■ era attardato nel bagno - s'è accorto di essere bloccato nel bar. Così ha avvertito il pronto intervento della questura. I poliziotti della squadra volante hanno raggiunto il locale e insieme al proprietario (chiamato nel frattempo) hanno «liberato» il giovane.

■

Narcotizza coniugi per derubarli: denunciata

Spacciandosi per un'impiegata Inps, si è presentata a casa di due anziani coniugi aostani per alcuni controlli pensionistici; una volta entrata nell'abitazione ha estratto dalla borsa una bomboletta spray e ha narcotizzato marito ■ moglie, entrambi ultraottantenni. Alla fine, se n'è andata ■ un bottino di 30 milioni di lire, che erano nascosti in un ■. Protagonista della vicenda una giovane ■ (E. M., 2■ anni, ■ precedenti specifici alle spalle), che ■ stata identificata e denunciata per truffa aggravata dai carabinieri. [Ansa]

PRO NATURA

Cielo e clima della città nel secolo della scienza

Stasera, alle 21, nella sala B della Provincia, in corso Dante 41, Fulvio Romano, direttore dell'Osservatorio astronomico di Cuneo, parlerà ■ «Il cielo e il clima di Cuneo nel secolo della scienza».

SAN PAOLO

Si elegge il nuovo presidente del comitato ■ quartiere

Dopo le dimissioni (per ragioni di lavoro) della presidente del comitato di quartiere San Paolo, Roberta Rabino, venerdì, alle 21, nel salone parrocchiale si terrà un'assemblea per eleggere i nuovi vertici del comitato.

L'archivio sarà sistemato nel palazzo Savio

Dronero aprirà un museo dedicato al «suo» Giolitti

Lo statista liberale Giovanni Giolitti aveva il collegio elettorale nella Valle Maira. Durante i viaggi a Dronero era solito soggiornare all'albergo Nuovo Gallo nella piazza principale del paese

DRONERO. Il capoluogo della Val Maira si appresta ad allestire un museo nel quale custodire documenti, libri, stampe originali, appartenuti a Giovanni Giolitti, statista liberale. Il materiale, messo a disposizione dalle famiglie Giolitti e Chiaraviglio, troverà posto in un'ala di palazzo Savio. Per la realizzazione dell'archivio storico è prevista una spesa di mezzo miliardo. L'intervento sarà finanziato con 205 milioni messi a disposizione dalla Direzione Beni Culturali della Regione, 150 milioni dalla Compagnia San Paolo di Torino, 100 milioni dalla Fondazione Crt e 45 milioni messi a bilancio dal Comune di Dronero. Le procedure ■ appalto sono già state definite dalla giunta, i lavori potrebbero essere assegnati entro fine anno. Lo statista, durante i suoi viaggi a Dronero, era solito soggiornare all'albergo Nuovo Gallo. [c. g.]

Boves, solo nel Duemila i soldi della Cassa

Operai della «Fontauto» Natale senza stipendio

BOVES

Se tutto andrà per il meglio solo alla fine di gennaio o nei primi giorni di febbraio del 2000 i lavoratori della «Fontauto» potranno incassare gli assegni della Cassa integrazione.

All'Inps di Cuneo il decreto di concessione per i 119 lavoratori dell'azienda costruttrice di veicoli blindati, da qualche tempo in crisi, è giunto solo martedì scorso sebbene sindaci delle località di residenza dei lavoratori, sindacati e altre autorità si fossero impegnate, nel corso di un Consiglio comunale aperto avvenuto il mese scorso a Boves, a fare pressioni affinché la procedura venisse accelerata al massimo.

Tocca adesso alla Previdenza di Cuneo fare in modo che i soldi arrivino realmente nelle tasche dei dipendenti senza salario da oltre cinque mesi.

«Ora - spiegano i funzionari della Previdenza - sta agli uffici amministrativi "Fontauto" fornirci tutta la documentazione sulla quale basarci per ■ la pratica per trasformare il decreto in assegni bancari».

«Nella migliore delle ipotesi - aggiunge l'Inps - i lavoratori potranno presentarsi alla banca verso la fine di gennaio o nei primi giorni di febbraio del prossimo anno; dipenderà da quando arriveranno i prospetti di liquidazione dall'azienda e dal tempo tecnico a nostra disposizione per evadere 119 pratiche».

Sulla sorte della fabbrica per ora l'unica soluzione possibile è l'intervento della francese «Vehixel» la quale, attraverso il proprietario Dominique Trouillet, avrebbe manifestato l'intenzione di entrare nell'azienda.

Per gli eventuali licenziati le amministrazioni comunali di Boves, Cuneo, Robilante, Borgo San Dalmazzo e la Comunità montana si erano impegnate, nel corso del convegno al «Borelli» di Boves, di esaminare la situazione dei più bisognosi ai quali verrà anticipata parte della liquidazione. (b. s.)

Corso di formazione

Una speranza per i giovani disoccupati

BORGO SAN DALMAZZO. Una speranza ■ più per i giovani in cerca di lavoro. La offre il corso indetto dall'Agenzia dei servizi formativi della Provincia con i Comuni di Borgo, Boves, Demonte ■ la Comunità montana Valle Stura. E' rivolto ai disoccupati che hanno abbandonato o ■ intendono proseguire gli studi dopo la scuola media. L'iniziativa si vuole inserire in modo concreto nella realtà produttiva locale e in passato ha già dato risultati positivi in termini di partecipazione ■ ricaduta occupazionale.

Il progetto (si partirà a metà dicembre, le lezioni ■ terranno nella Media a Borgo) prevede mille ore di formazione e orientamento retribuite, concentrate sulla professionalizzazione degli iscritti nei due indirizzi: addetto ai servizi di ristorazione e addetto alla vendita. Agli allievi verrà data la possibilità di sviluppare le attese professionali, consentendo loro di mettere in pratica le conoscenze e capacità maturate con le attività di laboratorio e le 700 ore di stage in aziende. [g. fe.]

A.S.L. n. 18 ALBA-BRA (CN)
ESTRATTO DI BANDO DI GARA

L'Azienda Sanitaria Locale n. 18 Alba Bra indice gara d'appalto a Licitazione Privata, per l'affidamento dei LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA per l'anno ■, per le categorie di opere e per gli importi annui presunti sottoindicati:

CATEGORIA	LOTTO	IMPORTO ANNUALE (Iva esclusa)
1. Impianti Termici	A = Alba B = Bra	£ 150.000.000 £ 150.000.000
2. Impianti idro-sanitari e opere idrauliche	A = Alba B = Bra	£ 150.000.000 £ 150.000.000
3. Impianti di ■	A = Alba B = Bra	£ 100.000.000 £ 100.000.000
4. Opere da decoratore	A = Alba B = Bra	£ 150.000.000 £ 75.000.000
5. Opere edili	A = Alba B = Bra	£ 600.000.000 £ 600.000.000
6. Impianti Elettrici	A = Alba B = Bra	£ 250.000.000 £ 75.000.000
7. Opere da Falegname	A = Alba B = Bra	£ 70.000.000 £ 70.000.000
8. Opere da Fabbro	A = Alba B = Bra	£ 75.000.000 £ 150.000.000
9. Opere da Vetraio	A = Alba B = Bra	£ 40.000.000 £ 40.000.000
10. Opere da Canalista	UNICO	£ 75.000.000
11. Opere di coibentazione tubazioni calde e fredde	■	£ 75.000.000

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94 e s.m.i., con il metodo del ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Le Ditte interessate a partecipare alla gara dovranno inviare idonea ■ in ■ semplice su modulo da ritirarsi presso il Servizio Tecnico Patrimoniale, da spedirsi per mezzo raccomandata A/R o tramite Agenzia di recapito autorizzata dal M.Pt. al seguente indirizzo: "Azienda Sanitaria Locale n. 18 - Ufficio Protocollo - Via Vida Roma 10 - 12051 - Alba (orario accettazione: 9,00 - 12,00, 14,30-16,00) entro e non oltre le ore 16,00 del giorno 07/12/1999.

Il bando integrale di gara è affisso all'Albo Pretorio dell'A.S.L. sede di Alba e di Bra e verrà gratuitamente consegnato previa richiesta, anche via fax.

Per ogni ulteriore informazione in merito rivolgersi al Servizio Tecnico dell'A.S.L. n. 18 - C.so Matteotti 14 - 12051 Alba (Tel. 0173/316234 - 0172/420202 nelle ore d'ufficio dal Lunedì al Venerdì).

Responsabile del procedimento: Arch. Ferruccio Franco (Tel. 0173/316393).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, annullare o modificare la gara in qualsiasi ■.

Alba, lì 10/11/1999

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni MONCHIERO)

LETTERE AL GIORNALE

Le «vere» ombre di frazione Passatore

In merito alla disc■ne sul mancato ripristino del traffico veicolare nella «Lea» a Passatore desideriamo evidenziare alcuni aspetti significativi. Innanzitutto ci chiediamo a chi giova chiudere una strada che consente di evitare incroci «notoriamente» pericolosi per lasciarla inutilizzata, salvo che nella stagione estiva, e trascurata come ogni lettore può constatare.

Inoltre la «chiusura della "Lea" nel periodo estivo e sperimentale per tre mesi» era stata proclamata dall'assessore competente nel corso dell'assemblea del 17/5 scorso, alla presenza del sindaco, di alcuni assessori e consiglieri comunali, del Comita■ di quartiere. In quella circostanza non erano emersi dubbi od obiezioni. Non solo! La riapertura è ancora stata confermata in più circostanze dopo la scadenza dei tre mesi!

Ora invece abbiamo ■ppreso in via informale che la chiusura della «Lea» da temporanea è stata cambiata in definitiva ■za che gli «eletti» abbiano avvertito il dovere di aggiornare e motivare il cambiamento alla popolazione! Questi sono i fatti da cui risulta chiaro che alla popolazione si è detto una cosa e se n'è fatta un'altra! Rimane ancora un dubbio: era già tutto calcolato? La Giunta, nelle sue decisioni, può scegliere il comportamento ritenuto più opportuno. Noi pensiamo però di poter dire che, nel caso specifico, il metodo è stato tutto tranne che partecipativo!

Il Comitato di quartiere, affermando che tutti dobbiamo lavorare per il bene della frazione con trasparenza, correttezza, ■scienza e lealtà, dice cose ovvie e che condividiamo, ma «dimentica» che il caso della «Lea» dimostra l'esatto contrario! Per questo ■ivo noi sosteniamo che certi principi sarebbe meglio proclamarli molto meno e applicarli molto di più!

Vorremmo evitare che i rapporti in frazione, anziché migliorare come auspichiamo, passassero dalla pratica del «fatto compiuto» ■ quella «dell'imbroglio combinato ad arte». Queste sarebbero «ombre» vere, per Passatore!

Seguono 41 firme
Frazione Passatore di Cuneo

«Una pubblicità ingannevole»

Il volantinaggio a Cuneo ha assunto un livello tale che ormai non passa giorno senza che non ci si trovi le cassette delle lettere piene di fogli ■he pubblicizzano offerte sui più disparati prodotti. Non sempre, però, si dice la verità. Recentemente un volantino diceva: «Dal 15 al 28 novembre '99 Baby Prezzi per una Grande spesa»: in prima pagina era fotografato un pacco di pannolini «Maxi pacco doppio per ■ pz» al prezzo di 14.600. Mi sono recato al supermercato in questione perché parecchie di queste offerte m'interessavano e ■ mia g■ sorpresa ho visto i pannolini pubblicizzati non a lire 14.600 ma a 30.900.

Per me questa è pubblicità ingannevole. Comprendo la lotta che c'è in questo periodo tra i vari ipermercati, ma non bisogna prendere in giro i clienti solo per attirarli nei propri punti vendita.

Teresio Giancia
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba**: 316.313, **Cri** 441.744, **Albarello Torre**: ■ 144, **Bagnolo**: 392.836; **■rge**: 346 262; **Borgo San Dalmazzo**: 260.013; **Bra**: 423.370, 42.01; **Busca**: 945.658, 945.455; **Caraglio**: 619.102; **Ceva**: 72.31; **Demonte**: 95.115, **Dronero**: 916.333; **Fossano**: 699.111; **Garessio**: 81.063; **La Morra**: 50.116, **Limone**: 929.113; **Mondovì**: 552.255; **Monforte d'Alba**: 787.313; **Monticello**: 64.319, **Moretta**: 911.010; **Morozzo**: 772.555, **Neive**: 677.407; **Niella Belbo**: 796 388; **Ormea**: 393.090; **Paesana**: 987.477, **Paveragno**: 339.555; **Racconigi**: 84.844, **Saluzzo**: 45 245-470.00; **Santo Stefano Belbo**: 0141 840.656; **Sommariva del Bosco**: 551.02; **Savigliano Cri**: 0172. 717.107; **Vinadio**: 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino**: 443411;

Stradale: **Cuneo**: 608.811; **Ceva**: 70.56.11; **Saluzzo**: 211.811; **TO-SV** (0172) 485 311

FARMACIA DI ■

A **Cuneo** oggi è di turno ■ orario dalle 8 alle ■ ■ serrande aperte) e dalle ■ alle 8 (a serrande ■te) ■ farmacia *Comunale 2* ■ G. B. Bongioanni ■, tel. 0171.634.393. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

■: *Prave*, corso Pave 20, ■. 0173.282.896.

Bra: *Cravero*, ■ Vittorio Emanuele 267, tel. 0172.412.309.

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. ■.

Mondovì: *Turco*, ■ Meridiana 5, tel. 0174.42.404.

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 0175.42.289.

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 0172.712.976.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316. Usl di **Borgo** 269.632, 260.013. Usl di **Bra** 420 273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 ■ di **Savigliano** 147 817817.

Appello del Ppi ■ Quaglia e Rostagno

«Uniti al centro per le Regionali»

Una fase [illegible] congresso provinciale Ppi con Rocca, Peano, Maggi e Castagnetti

CUNEO

«Nel '95 ci trovammo nella necessità di ripartire da [illegible]. I leader storici se ne erano andati, restavano i valori e l'entusiasmo. In questi anni abbiamo costruito molto, il partito popolare è presente, punto di riferimento sul territorio». Piergiorgio Peano ha aperto così, con [illegible] ricostruzione della storia recente del Ppi il congresso provinciale che, domenica, si è concluso [illegible] la sua elezione a segretario provinciale. Nomina arrivata per acclamazione dei 59 delegati - in rappresentanza dei [illegible]ille iscritti in provincia di Cuneo - che hanno anche rinnovato il «Comitato provinciale». Nuovi delegati [illegible] Nando Arnolfo di Saluzzo, Giovanni Sciandra [illegible] Mondovì, Roberto leo Bordetto di Belvedere Langhe, Michele Prandi da Camerana, Lorenza Salvatico da Mondovì, i cuneesi Bruno Carli, Milena Tallone e Alberto Castoldi; Maurizio Starrantino di Boves, Arturo Rosso di Caraglio, Giuseppe Saffino e Mario Garino di Bra, Giorgio Paschetta di Sommariva Bosco, Luciano Marengo, Luisa Maria Niola, Enzo De Maria (l'ex sindaco) di Alba, Emanuela Forneris e Luigi Grosso da Fossano, Virginio Marengo da Savigliano e Renato Baralis da Sampeyre.

Malgrado la nevicata tra i primi a presentarsi nel salone della Provincia è stato il segretario nazionale del Ppi, Castagnetti al quale è stato rivolto l'appello [illegible] realizzare al più presto una legge quadro sui problemi socio-assistenziali».

Di politica e di elezioni si è parlato a lungo, in riferimento soprattutto alle prossime elezioni regionali. L'invito rivolto da Peano e sostenuto in tutti gli interventi al presidente della Provincia Giovanni Quaglia e al rappresentante piemontese dei Democratici, il sindaco di Cu[illegible] Elio Rostagno, [illegible] stato «a unire le forze per arrivare con [illegible] e non otto liste di centro che sostengono la candidatura di un rappresentante del centrosinistra alla presidenza della Regione». [g. mar.]

Ha conquistato il 1° premio al Salone europeo della ristorazione a Genova

A Saluzzo pizza più cara del mondo

E' preparata con tartufi e costa 300 mila lire

SALUZZO

E' a base di tartufo la pizza più «cara» del mondo. Il prodotto ha conquistato il primo premio al Salone europeo della ristorazione, svoltosi a Genova, dal 15 al 17 novembre.

Ad aggiudicarsi l'ambito traguardo sono tre pizzaioli saluzzesi: Pierino Sassone, titolare del ristorante «Le Quattro Stagioni», in via Volta; Massimiliano Prete e Marco Arrò, [illegible] diretti collaboratori. Il concorso si è svolto nell'ambito dell'iniziativa «Pizza Fantasia», organizzato [illegible] un'area del Salone genove[illegible]. La finalissima si terrà a Riccione.

I tre avevano un tempo molto ampio per preparare la loro specialità, che, per gusto, originalità e preparazione ha battuto le altre concorrenti, sapientemente preparate nei tre giorni di apertura della manifestazione.

A selezionare le ricette è stata [illegible] giuria qualificata che ha proceduto agli assaggi, a controllare la preparazione e ogni altro particolare che potesse aggiudicare l'ambito posto al Salone genovese. Il costo dell'originale prodotto «sfornato» dai tre pizzaioli si aggira sulle trecentomila lire.

Le pizze sono state abbinate anche a vini di qualità, con la denominazione doc, delle più famose aziende vinicole. Sassone, Prete ed Arrò parteciperanno, in dicembre, ad un'altra iniziativa analoga, a Riccione, che sarà la vera e propria finalissima del concorso.

«Sono soddisfatto - dichiara Pierino Sassone - che in città e nel Saluzzese gestisce numerosi ristoranti e una pasticceria - per il risultato conseguito, che testimonia il nostro impegno ed il nostro inte[illegible] lavoro nel campo della ristorazione».

Sassone è anche attivo sul fronte della promozione dei prodotti locali, per far conoscere la cucina della capitale dell'antico Marchesato, oltre frontiera. [g. ne.]

Pierino Sassone (a destra) pizzaiolo saluzzese, tra i vincitori a Genova

Polemica a Fossano

Oltre 200 firme contro [illegible] banca in piazza [illegible]

FOSSANO. I consiglieri di minoranza chiedono che il sindaco riveda la «variazione d'uso» [illegible] consente l'apertura di una banca in piazzetta Duomo».

«Come assessore al Commercio avevo previsto una licenza per ristorazione - dice l'ex vice sindaco Franco Blandino, ora passato all'opposizione - per dar[illegible] alla piazzetta quel ruolo di "salotto buono" che le compete. Ora, invece di tavolini, dehor, luci e gente, avremo le asettiche vetrine di una banca, chiuse e mute il sabato e la domenica».

Sabato e domenica Blandino e [illegible] suo gruppo «Centro per Fossano» hanno raccolto oltre duecento firme. «I cittadini hanno dimostrato grande interesse: nonostante il freddo e la neve si fermavano a chiedere informazioni e a firmare. A tutti sta a cuore un'altra soluzione per piazzetta Duomo».

Il proprietario dell'immobile, Franco Bosetti replica: «Il regolamento urbanistico non vieta la collocazione di banche [illegible] quell'area. Sono stato obbligato a scegliere questa destinazione, visto che la mia ipotesi di ospitare un bar di lusso è stata preclusa dalla variante al piano licenze adottata proprio dall'allora assessore Blandino. Quando acquistai l'edificio, lo feci proprio [illegible] ragione della possibilità di aprire un bar, ma si sono ritrovato a dover cambiare la destinazione d'uso. Ho pensato anche al ristorante, ma ho dovuto registrare la contrarietà degli altri condomini. Non posso non tener conto del loro parere. Capisco che sarebbe meglio un esercizio pubblico, che porti vita anche il sabato e la domenica, ma bisogna fare i conti con la realtà».

Franco Blandino

Blandino fa notare che la giunta comunale avrebbe dovuto indirizzare gli acquirenti verso un uso diverso di quel palazzo, così importante per la città. «Avevamo proprio bisogno di un'altra banca nel centro? - dice -. Piazza Castello è morta per l'assenza di esercizi pubblici: vogliamo far morire anche piazzetta Duomo?».

Casa «Thesauro» risale, almeno nel suo nucleo più antico, al 1400; la sua ristrutturazione è ferma da oltre vent'anni, a causa di modifiche interne fatte dai precedenti proprietari, contro il parere espresso dalla Soprintendenza dei Beni artistici. [l. a.]

Savigliano, la paura degli abitanti di via Giolitti

«Non vogliamo che quella [illegible] diventi rifugio [illegible] sbandati»

SAVIGLIANO

Una casa disabitata sta diventando rifugio di senzatetto e sbandati? E' quanto si chiedono gli abitanti della zona di via Stevano e via Giolitti a proposito dei frequenti movimenti notturni che caratterizzano una villetta vicina alle loro case.

Il fabbricato [illegible] questione è parte del complesso della ex Sacoop, la cooperativa frutticola che aveva sede nell'area tra la linea ferroviaria Savigliano - Saluzzo, l'ospedale «Santissima Annunziata», [illegible] palazzetto [illegible] Sport e la popolosa area residenziale di via Giolitti. Due anni fa, l'amministrazione comunale acquisì tutta l'area [illegible] i relativi fabbricati, destinandola a servizi e parcheggi per l'ospedale e, parzialmente, a uso residenziale. Da alcuni mesi la Sacoop, trasferendosi in via Saluzzo, ha abbandonato definitivamente i fabbricati, tra cui la palazzina abitata fino a pochi mesi or sono dal custode e [illegible] rimasta vuota. E' proprio questa casa a mettere [illegible] allarme gli abitanti della [illegible]na.

«Di notte - spiegano - si vedono strani bagliori attraverso le tapparelle. E' vero che ci [illegible] il cancello [illegible] la [illegible] tutto intorno, ma scavalcarli è un gioco da bambini. Durante il giorno è tutto tranquillo, ma nella notte temiamo che possa diventare un rifugio per chi non trova posto dove dormire, con tutte le conseguenze che ne derivano».

Della questione si stanno interessando i vigili urbani e i carabinieri, per cercare di individuare chi utilizza questo fabbricato come rifugio nelle ore notturne e per verificare che esso non si trasformi in sede di attività illecite. [p. b.]

Sorpresi dai carabinieri

[illegible] 2 giovani [illegible]

VILLANOVA MONDOVI'. Durante un servizio di controllo e prevenzione sul territorio, i carabinieri della stazione hanno sorpreso due giovani in atteggiamento ritenuto «sospetto», mentre si aggiravano in una zona del paese dove [illegible] trovano numerose villette e case isolate. Si tratta di D.A., 21 anni, di Villanova Mondovì, e di V.I., 18, [illegible] Mondovì. I militari hanno proceduto a controllarli e, [illegible] corso della perquisizione, hanno scoperto un cacciavite, un taglierino e un paio di forbici da elettricista, sul cui possesso i due non hanno fornito spiegazioni convincenti. I carabinieri hanno così fatto scattare la denuncia nei confronti di entrambi: l'ipotesi di reato è quella [illegible] «porto abusivo di armi e oggetti atti a offendere».

Le pattuglie di prevenzione antifurto da parte dei militari, sotto il coordinamento del Comando Compagnia di Mondovì, proseguiranno anche nei prossimi g[illegible]. [p. s.]

Lavori in piazza Battisti

[illegible] parcheggi per soste [illegible]

MONDOVI'. Ruspe al lavoro, in piazza Battisti, nel centro storico di Breo. [illegible] sono iniziati gli interventi per dare un nuovo volto e una nuova fruibilità alla piazza, ridefinendo spazi utilizzabili, [illegible]ridoi carrabili e zone pedonali. La porzione superiore dello spazio sarà delimitata da tre gradini e sarà fruibile dai portatori di handicap attraverso due rampe laterali. Nella parte centrale, invece, sarà creata un'area per i soli pedoni, disegnata da panchine e dissuasori. Le auto avranno solo possibilità di soste brevi. Nella [illegible] inferiore di piazza Battisti, invece, saranno ricavati i posti per il parcheggio, accanto alla fascia per la circolazione: un periodo di prova consentirà di valutare le esatte proporzioni di entrambe. Intanto la giunta comunale ha anche approvato i progetti esecutivi per la riqualificazione di piazza Maggiore e per [illegible] sistemazione di via delle Scuole. [p. s.]

Domani nella Parrocchiale

[illegible]

Luciano Ramonda 37 anni era dipendente di una ditta [illegible] autotrasporti di Centallo. L'uomo lascia la moglie e due figli

BUSCA. [illegible] svolgeranno domani, alle 15 nella chiesa parrocchiale, i funerali di Luciano Ramonda, 37 anni, camionista, morto sabato scorso in seguito alle gravi ferite riportate in un incidente stradale avvenuto a Piombino, [illegible] Toscana. La salma dell'uomo, dipendente di una ditta di autotrasporti di Centallo, sarà trasferita oggi a Busca. Luciano Ramonda, che abitava in frazione San Barnaba, lascia la moglie e due figli. [c. g.]

[illegible]

CARAMAGNA

Rapinata la tabaccheria Perlo

Rapina a mano armata ieri ai danni della tabaccheria Perlo, in via San Sebastiano. Due uomini, con il volto coperto da un passamontagna sono entrati nel negozio con pistole in pugno. Prima hanno bloccato un cliente, poi hanno intimato alla titol[illegible] di consegnare loro tutto il denaro della cassa (circa 300 mila). E' caccia ai malviventi. [m. b.]

[illegible]

Morto nella cisterna: riprende il processo

E' ripreso, ieri, a Mondovì, il processo per la morte dell'operaio Massimiliano Fanzaghi, 29 anni, di Salsomaggiore, deceduto all'ospedale di Rivoli dopo il malore accadutogli il 14 maggio '97, mentre lavorava nella cisterna del gas del distributore Tamoil di S. Bernardino. Nella stessa cisterna erano morti, il [illegible] giugno '96, i coniugi Francesca Neirotti e Alfio Cotella, gestori dell'impianto. Imputati: i titolari della «Spider Gas» di Alba, Tina Sappa e Aldo Robaldo, nonché quelli dell'impresa di Fidenza addetta alla manutenzione. In aula si è decisa la nomina di un consulente tecnico, Lorenzo Varetto di Torino, per gli accertamenti sulle cause della morte. [p. s.]

[illegible]

Consegnati otto alloggi [illegible] edilizia residenziale

Il Comune ha consegnato i primi 8 alloggi di edilizia residenziale per anziani realizzati a Carassone: la cerimonia è avvenuta, con il taglio del nastro della «madrina» Carmela Lingua, 85 anni. [p. s.]

DEMONTE

Abbattè illegalmente camoscio, denunciato

Adrian Lovera è stato denunciato alla magistratura dalle guardie provinciali per avere abbattuto illegalmente un camoscio. L'animale è stato poi donato alla Città dei Ragazzi di Cuneo. [g. d. m.]

[illegible]

Il numero della Publikompass [illegible] cambiato

La concessionaria pubblicitaria per «La Stampa» ha cambiato nei mesi scorsi sede [illegible] numero telefonico. Attualmente [illegible] in corso Giolitti 21 bis, tel. 0171609122. Il cambio intervenuto a fine '98 ha determinato però alcuni disagi per il privato al quale il vecchio numero della Publikompass (630632) [illegible] stato «riassegnato». La Publikompass prega i clienti di registrare nelle agende tale variazione. [r. s.]

[illegible]

Anziana trovata [illegible] nella sua [illegible]

Una pensionata, 67 anni, Tea Nazzari, moglie dell'ex sindaco, Luigi Cornelio, è stata trovata morta nella sua casa in [illegible] De Gasperi, 3. L'anziana è stata stroncata da [illegible] collasso. [c. g.]

Cuneo, il 6 gennaio si conoscerà il nome del fortunato che si aggiudicherà 30 milioni

«Acquista e vinci» con il superpremio

Un concorso varato da 105 negozi del centro storico

CUNEO

L'iniziativa è storica per diversi motivi: distribuisce complessivamente 70 milioni; è indetto grazie a una collaborazione fra commercianti di Coni veja e organizzatori della Grande Fiera d'estate; coinvolge ben 105 negozi di via Roma e del centro storico ed ultimo fattore, non certo da sottovalutare, rappresenta un grande risultato di compattezza dell'intero settore commerciale della parte vecchia di Cuneo.

Il concorso «Acquista e vinci» (distribuisce tanti buoni acquisto, ha regalato un'auto e il 6 gennaio offrirà un superpremio da 30 milioni) sta registrando grande successo. «Siamo soddisfatti - spiega il presidente dei commercianti di Coni veja Mario Sanino -. L'adesione di 105 negozi di via Roma e delle vie laterali è la conferma del buon lavoro di coesione. Il centro storico è oggi un grande centro commerciale, dove il percorso fra i negozi è rappresentato da un itinerario di portici che tutti ci invidiano».

Per partecipare all'iniziativa è sufficiente fare acquisti in uno dei negozi aderenti, raccogliere i bollini che si ricevono ogni diecimila lire di spesa e completare la tessera con 20 di questi tagliandi. La tessera deve essere imbucata in una delle urne sistemate sotto i portici di via Roma o in piazza Boves. La prossima estrazione di buoni acquisto sarà il 30 novembre, quella successiva il 15 dicembre e «botto finale» da 30 milioni di superpremio il 6 gennaio Duemila.

Questa settimana via Roma vivrà due appuntamenti importanti: sabato, alle 16, al teatro Toselli si terrà la premiazione del concorso «Balconifiore '99». Saranno dati riconoscimenti a tutti coloro che hanno partecipato all'iniziativa di abbellire balconi e finestre con piante e fiori.

Domenica, poi, inizierà la lunga maratona commerciale in vista del Natale. Quest'anno anche il centro storico ha aderito all'iniziativa del Comune di un'unica illuminazione, identica in tutti i quartieri. Alcuni esercenti poi rinnoveranno la tradizione di un tappeto rosso sotto i portici per accogliere i visitatori. In piazza Audiffredi, infine, sarà piazzato un albero di Natale che verrà addobbato con disegni e realizzazioni ad opera dei ragazzi delle scuole medie di via Barbaroux.

«L'adesione di 105 negozi - aggiunge Mario Sanino - rappresenta un fronte compatto di tutto il settore del commercio. Il pool di aziende farà quadrato anche in tutte le "battaglie" in favore del quartiere. Da anni si dibatte sull'ipotesi di isola pedonale. Oggi i tempi sono diversi rispetto a 5 anni fa quando c'era muro contro muro fra commercianti e amministrazione. Siamo favorevoli a chiusure della strada se finalizzate ad ospitare manifestazioni e iniziative. Non concordiamo invece con uno stop di un mese consecutivo. Si potrebbe ad esempio sperimentare l'isola d'estate, al giovedì, con un'estensione tutto il giorno e non solo di sera per lo shopping by night. Rimaniamo però convinti che la migliore isola pedonale sia quella dei portici. Per questo cerchiamo un connubio fra negozi e la strada. E' il caso dell'eterna questione del mercato del martedì: girando i banchi verso i portici si potrebbe garantire un percorso coperto ai visitatori e assicurare una corsia centrale di scorrimento dei mezzi di emergenza. Sull'argomento vorremo essere interpellati dall'amministrazione». Fra i problemi ancora da risolvere c'è anche la questione piazza Boves: i commercianti sarebbero disponibili a un confronto con il Comune e con i gestori del «silos» per concordare iniziative di promozione, in modo da rilanciare il posteggio, oggi frequentato soltanto al martedì.

Sabato al «Toselli» riconoscimenti per balconi e finestre con i più bei fiori Domenica s'inizia lo shopping natalizio Grande albero in piazza Audiffredi addobbato dai ragazzi

A lato, una cartolina d'epoca della vecchia via Roma (pedonale) e del palazzo del Comune. Sotto, una delle urne sistemate sotto i portici dove si devono imbucare le tessere con i bollini per il grande [illegible] indetto dai commercianti di tutto il centro storico

Sollecitati interventi per il tratto Bra-Cherasco della 661

Sindaco scrive al prefetto «Quella strada è a rischio»

A sinistra, il sindaco di [illegible] Franco Guida ha scritto al prefetto Sabatino Marchione (a destra) chiedendo contromisure per rendere meno pericolosa la statale 661 [illegible] Bra e Cherasco in quella zona il 22 ottobre [illegible] perso la vita [illegible] operaio

Rafforzare la «normale» segnaletica, crearne una «speciale» per i punti più pericolosi, intensificare l'attività di controllo. Ancora una volta al centro delle preoccupazioni degli amministratori c'è un problema di sicurezza stradale: quello [illegible] tratto Bra-Cherasco della statale 661, dove il 22 ottobre, nel [illegible] della sua vettura scontratasi con un camion, ha perso la vita [illegible] operaio di Cinzano. Un incidente non isolato, neppure per gravità, su una strada che sopporta una mole di traffico eccessiva per le sue dimensioni e caratteristiche, e di [illegible] troppi automobilisti sembrano sottovalutare i pericoli, peraltro non sempre adeguatamente indicati. Dalla necessità di opportune «contromisure» si è fatto interprete il sindaco Franco Guida in una lettera indirizzata al prefetto, Sabatino Marchione, al presidente della Provincia, Giovanni Quaglia e al direttore compartimentale dell'Anas di Torino, Luigi Gambardella (sostituito [illegible] questi giorni dal collega Ennio Paolucci).

Dopo aver ricordato «i numerosi incidenti accaduti negli ultimi tempi lungo il tratto di statale che dalla frazione Moglia di Cherasco porta a Bra», il sindaco ha suggerito qualche possibile intervento: potenziamento della segnaletica, installazione di lampeggiatori ai bordi della carreggiata, intensificazione dell'attività di controllo del[illegible] forze di polizia. Di più, probabilmente, non si può fare. Ma Guida ha anche chiesto che si realizzi [illegible] segnaletica adeguata per de[illegible] il traffico in direzione Bra-Torino lungo la tangenziale Ovest», sfruttando al meglio la nuova variante.

Una proposta gradita ai braidesi, molto meno agli abitanti del Borgoglio di Roreto, dove si incanalerebbe una quota supplementare di auto e camion. [g. n.]

Nel municipio di Santo Stefano Belbo

Moscato, viticoltori stasera a confronto

[illegible] STEFANO BELBO

Si svolgerà questa sera (sala municipio, 20,30) un incontro dei produttori di uve moscato. E' stato promosso dal sindaco, Luigi Ciriotti, e [illegible] invitati tutti i viticoltori santostefanesi per un confronto su un tema di grande interesse per l'economia della zona. Parteciperanno anche i cosiddetti «cobas» del moscato, [illegible] proprio [illegible] Santo Stefano, dove organizzarono, ai primi di settembre, un sit-in di protesta in piazza. I «cobas» hanno sintetizzato in tre punti gli obiettivi che si impegnano a perseguire nel Duemila. Primo fra tutti, sollecitare la costituzione di un'associazione dei sindaci del moscato con compiti di difesa del territorio e di controllo. Richiedere, con le altre associazioni, la modifica del disciplinare dell'Asti docg per ridurre a cento quintali per ettaro la produzione dell'uva moscato. Propongono che sia proibito alle ditte spumantiere di produrre beni che facciano concorrenza all'Asti spumante.

Infine, invitano gli agricoltori ad aderire [illegible] modo massiccio alla «Produttori moscato d'Asti associati» per farne un'associazione più rappresentativa del mondo agricolo. Il portavoce dei contestatori, Giovanni Bosco, annuncia una serie di [illegible]contri nell'Astigiano e nell'Alessandrino. Le prese di posizione del gruppo dei «cobas» fanno discutere. Il direttore del Consorzio dell'Asti, Ezio Pellissetti dice: «E' un libero movimento che dimostra la vitalità nel settore. La storia del moscato e dell'Asti è densa di lotte. Crediamo però che dopo il momento della protesta di piazza ci debba essere un confronto sugli aspetti tecnici nelle sedi opportune e noi diamo tutta la nostra disponibilità. C'è da osservare che le uve moscato hanno finora garantito un buon reddito a oltre 6000 famiglie. Non [illegible] la prima volta che si parla dei superi di produzione: [illegible] sin[illegible] pronti ad affrontare l'argomento, anche se non si può dimenticare che ci sono norme e pareri diversi». Intanto, sabato è stata inaugurata a Castiglione Tinella la nuova «Bottega del vino moscato», voluta dal Comune. [g. f.]

Alla scoperta dei prodotti tipici

La Val Bormida tra vini e cucina

TORRE BORMIDA. Negli ultimi mesi sono state numerose le iniziative per valorizzare i prodotti tipici della Valle Bormida, in particolare la nocciola «tonda gentile», i formaggi e i vini. Una di queste ha coinvolto giornalisti [illegible] esperti di enogastronomia intervenuti all'agriturismo «La Costa» per degustazioni guidate dei vini [illegible] piatti appartenenti alla tradizione delle Valli Bormida, Belbo [illegible] Uzzone. Il «furmentin» di Cossano, i dolcetti doc di Torre Bormida e Cortemilia e il moscato d'Asti docg di Perletto [illegible] stati abbinati ai migliori piatti di una cucina che sta riscoprendo tutti i suoi tesori.

«Ho apprezzato la qualità dei prodotti - spiega Paolo Becarelli, caporedattore di «La Cucina Italiana» - e la professionalità nel cucinarli e servirli. Gli chef e i produttori vinicoli sono soprattutto giovani, ottimo biglietto da visita per il territorio». La nuova Comuni[illegible] montana Valli Bormida [illegible] Uzzone punta molto sul turismo e sui prodotti di qualità. Il presidente Giancarlo Veglio, l'assessore al Turismo Romano Vola [illegible] i sindaci di tutti i Comuni associati hanno già annunciato di voler potenziare le iniziative di promo[illegible] e valorizzazione. [g. p.]

Un formaggio di antica origine

Robiola d'Alba Chiesta la dop

ALBA. L'associazione dei Consorzi dei formaggi dop e l'Alpilat, con [illegible] Camera [illegible] commercio e la Regione, hanno avviato la pratica per estendere il riconoscimento europeo anche alla rinomata «Robiola d'Alba». La robiola [illegible] un formaggio di antichissima origine, la cui composizione organolettica [illegible] è però trasformata [illegible] il tempo. Una volta infatti era a base di latte di pecora. Ora la robiola d'Alba è in gran parte prodotta con latte vaccino. Commenta Tomaso Mario Abrate, presidente dei Consorzi formaggi dop: «A Roma come a Bruxelles conoscono [illegible] Langa solo per i tartufi, il barolo e il barbaresco, mentre ignorano che questa terra offre anche grandi formaggi, tra i quali un posto di rilievo spetta alla robiola d'Alba. [illegible] dop serve [illegible] tutelare [illegible] nostra robiola, come già avviene per quella di Roccaverano».

L'iter burocratico per giungere al prestigioso riconoscimento italiano ed europeo è però ancora lungo [illegible] complesso [illegible] dovrà superare molti ostacoli, tra cui la richiesta della Coldiretti di Torino di far entrare nel futuro consorzio i produttori di latte di quella provincia. [g. d. m.]

IN BREVE

LEVICE

Indagine [illegible] alcune delibere del Comune

La procura della Repubblica di Alba ha disposto l'acquisizione di documenti per compiere verifiche [illegible] merito a delibere del Comune. L'indagine è stata avviata in seguito ad un esposto dell'opposizione. In particolare, sarebbe stata segnalata l'assenza di [illegible] serie di delibere degli ultimi anni. [g. f.]

ALBA

Lesioni colpose, patteggia in tribunale

Il tribunale ha applicato a Valentino Migliorini (59 anni), di Monforte, la pena patteggiata di quaranta giorni di reclusione, sostituita [illegible] la multa di tre milioni. In qualità di legale responsabile della ditta Podere Rocche dei Manzoni, era accusato di lesioni colpose per un infortunio in cui rimase ferito un dipendente caduto da un ponteggio nella cantina. Pubblico ministero Paola Coppa, difensore Giovanni Perin. Il fatto risale al '97. [g. f.]

[illegible]

Letture [illegible] testimonianze su Beppe Fenoglio

Oggi (Fondazione Ferrero, ore 17) si terrà un incontro su: «Rileggendo Fenoglio». L'iniziativa propone la lettura di brani fenogliani e la presentazione di testimonianze da parte di persone che lo conobbero. [g. f.]

[illegible]

Spettacolo per aiutare la lotta alla fibrosi cistica

Oggi (sala Ordet, ore 16) la compagnia teatrale «Il teatro Mahl» presenta lo spettacolo «Confusioni» di Alan Ayckbourn. E' organizzato con il patrocinio ed a parziale favore dell'Associazione piemontese per la lotta contro la fibrosi cistica. [g. f.]

BRA

Ds, vince la mozione [illegible] da Berardo

Al congresso dell'Unione dei ds la mozione (prima firmataria la parlamentare emiliana Bandoli), che si contrappone a quella del segretario Veltroni, ha ottenuto il 60% dei voti. Sostenitore della mozione Bandoli a Bra è l'assessore Livio Berardo; il vicesindaco, Bruna Sibille, ha invece votato la mozione proposta da Veltroni. [g. n.]

ALBA

Incontro Miroglio-sindacato all'Unione industriale

Stamane, all'Unione industriale di Cuneo (ore 11), incontro tra la Miroglio tessile e il sindacato. La riunione è stata concordata tra le parti per discutere sul personale della torcitura di Castagnole Lanze (si parla [illegible] eventuali spostamenti della manodopera). [g. f.]

ALBA

Si presentano i risultati della vendemmia

Domani (sala storica Teatro Sociale, ore 15) saranno presentati in anteprima i risultati della vendemmia '[illegible] in Piemonte. L'incontro è organizzato da Regione, Vignaioli Piemontesi, Consorzi di tutela e Comune di Alba. [g. f.]

GIORNO E NOTTE

SANTO STEFANO BELBO. All'American Bar Zac's, in località San Grato 36, stasera piano bar (ore 21) con Silvano Garazzino, che propone un repertorio melodico di successi italiani e stranieri.

[illegible] Al Vittoria, nella sala Metropolis, domani alle 21,30, sarà proiettato il film «Gatto nero, gatto [illegible]anco» di Emir Kusturica, per il [illegible] «Cinema diffuso», ingresso 8 mila lire. Nella sala Mignon del cine Impero, per la rassegna «Grandi film [illegible] grande schermo», alle 21, è in programmazione «La balia» di Marco Bellocchio. Ingresso 9 mila lire.

[illegible] Si apre domani la prevendita dei biglietti per assistere alla commedia «Due dozzine di rose scarlatte» di Aldo De Benedetti. Il lavoro sarà messo in scena dalla compagnia del «Teatro del Marchesato», nella sala di piazza Vineis 11, il 26 e 27 novembre e il 3, 4, 5, 10, 11 dicembre, alle 21. I biglietti si possono acquistare da domani a sabato e da giovedì 2 dicembre a sabato 4, per concludersi il 10 e l'11 dicembre, dalle 17 alle 18,30, nella sede del Teatro, in piazza Vineis. Costo 15 mila.

VERZUOLO. All'irish pub The Black Brew domani sera arriva il rock internazionale dei Dem. Il trio ripropone in modo originale cover di Vasco Rossi, I Queen, Ligabue, U2 e Litfiba e presenta brani del demo «Demrocks».

[illegible] All'Fiddler Jones di frazione Foresto domani sera cover e brani originali con i Metafora. S'inizia alle 21,30.

FOSSANO. Il Kitty Daly's propone domani (ore 21,30) un incontro con la musica reggae dei Toff Gong, che interpretano i successi di Bob Marley.

MONDOVI'. E' iniziata la prevendita dei biglietti per la rappresentazione della commedia «Natale in casa Ciabotto» di Amendola, Corbucci e Molino, che andrà in scena venerdì (ore 21) al teatro Baretti nell'allestimento della Compagnia Comica Molino. Rivolgersi all'agenzia immobiliare Rinaldo Muratore tel. 017443081. L'ingresso costa 28 mila lire intero, 20 mila ridotto.

CUNEO. Al teatro Fiamma domani (ore 16 e 21) la Palcoscenico Srl organizza con il patrocinio dell'Associazione piemontese contro la leucemia, nell'ambito del programma annuale di sensibilizzazione, [illegible] rappresentazione della commedia «Le sorprese del divorzio» di Alexandre Bisson, nell'allestimento della compagnia Centro nazionale teatrale, per la regia di Sergio Pisapia. Biglietto 20 mila (pomeridiano), 30 mila (serale).

BORGO SAN DALMAZZO. Il Centro artistico culturale Bertello organizza l'incontro gastronomico «La cucina come arte», con i piatti scoperti, ricreati e inventati dall'artista-cuciniere Giorgio Parola. La serata (costo 40 mila lire) si terrà venerdì (ore 20) al Country Club di Cuneo ed è riservata ai soci e ai futuri soci. La quota associativa va versata entro il 30 novembre (50 mila ordinari, 25 mila studenti). Per informazioni telefonare allo 0171262161-269301.

Cuneo, al via la nuova edizione del laboratorio Ape

L'Europa e le sue anime Un confronto tra culture

CUNEO

Ha [illegible] sottotitolo suggestivo [illegible] nuova edizione del laboratorio Ape (Aggiornamento poesia europea) «Gli Universi del fantastico e i linguaggi del sogno», che si apre oggi, alle 15 nella sala Falco della Provincia. Recita: «Il pensiero e il suo incanto "l'ignoto che appare" l'Europa [illegible] le sue anime tra identità e differenze». Il laboratorio è organizzato da Maria Lucia Villani Longhi, docente del liceo Peano, che spiega: «Il titolo è nato dal desiderio di affacciarsi sul 2000 attratti dall'incanto del pensiero, il pensiero e la bellezza che ci sta alle spalle da far fiorire nel futuro». Il contesto è quello europeo, in quanto - prosegue - «è una riserva di energie spirituali da far crescere: [illegible] culture europee sono portatrici di identità e differenze: un pensiero del confronto, della solidarietà e del dialogo».

Il ciclo, patrocinato da Comune, Provincia, Provveditorato agli studi e Liceo scientifico, si è collegato con Cuneo Autori, emanazione della Festa europea degli autori: oggi, dopo il saluto delle autorità e l'introduzione della Villani, Nynfa Bosco presenterà il suo libro «Vladimir Solov'ev. Ripensare il Cristianesimo», e terrà una relazione su «Sofia: idea russa e farmaco per l'Europa». L'incontro è dedicato a Paola Biocca, vincitrice del Premio Calvino con «Buio su Gerusalemme», vittima dell'aereo Onu caduto in Kosovo. Il programma proseguirà fino al 14 gennaio. Venerdì alle 16, nel salone del Museo civico, Elio Gioanola dell'Università di Genova parlerà di «Delitti [illegible]i campagna tra poesia e romanzo: "Chi ha ucciso Ruggero Pascoli"? Interpretazioni dell'universo pascoliano». Alle 18, con Cuneo Autori, Biblioteca e assessorato alla Cultura di Cuneo, Gioanola presenterà il romanzo «Prello. Storia di oro e stricnina». [v. p.]

HARRIS E LITTIZZETTO

«Vino, patate e mele rosse»

Luciana Littizzetto, Paolo Verri e Massimo Martinelli si ritroveranno stasera (ore 21) al Sociale di Alba per la presentazione del nuovo libro di Joanne Harris «Vino, patate e mele rosse», edito da Garzanti. Un'attrice, un esperto di organizzazioni culturali [illegible] un enologo, offriranno la loro interpretazione del romanzo

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

[illegible]	31	77	62	35	21
	125	63	56	54	53
CAGLIARI	10	13	25	38	52
	74	70	64	54	52
FIRENZE	80	30	69	72	1
	73	[illegible]	53	49	47
GENOVA	36	51	7	4	50
	124	105	93	86	70
MILANO	61	66	36	81	41
	67	60	[illegible]	45	45
NAPOLI	35	15	32	18	41
	115	89	77	72	59
PALERMO	48	13	77	44	3
	120	60	56	56	55
[illegible]	53	11	48	34	90
	73	73	64	52	43
TORINO	17	58	77	43	72
	73	[illegible]	[illegible]	53	52
VENEZIA	43	24	52	10	88
	63	54	53	44	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. [illegible] Firenze. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

64-43	64-3	64-19	64-47	64-73
64-85	64-36	64-51	64-31	64-1
64-8	64-68	64-81	64-30	64-62
64-87	64-23	64-75	64-90	64-5
64-88	64-69	64-80	64-63	64-33
64-71	64-89	64-56	64-83	64-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 71 (2); Cagliari 4 (2); Firenze 84 (4); Genova 53 (5); Milano 43 (1); Napoli 43 (0); Palermo 9 (4); Roma 53 (1); Torino 65 (4); Venezia 17 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

62-14	62-42	62-58	22-63	22-19
62-19	62-55	62-12	22-15	22-3
62-74	62-21	62-84	22-42	22-18
62-50	62-51	62-3	22-54	22-40
62-18	62-52	22-50	22-8	22-49
62-80	62-79	22-60	22-16	22-2
62-22	62-30	22-72	22-52	22-4
62-2	62-90	22-61	22-20	22-75

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Genova 2

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 83 - 39 - 41 - 55 - 58 - 7 / 19 - 2 - 26 - 38 - 71 - [illegible]
[illegible] combinazioni

L. 5600 — 33 - 47 - 43 - 84 - 72 - 53 - 16
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi
L. 179.[illegible] — basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 15 - 59 - 68
224 combinazioni — varianti = 32 - 53 - 60 - 28 - 82 - 1 - 90 - 87

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[illegible]

Savigliano in chiaroscuro tra i primi «libri strenna»

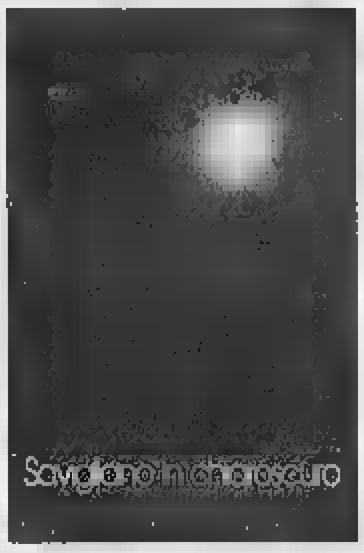
Un album fotografico. Ricco, straordinariamente ricco, per raccontare la storia di una città di provincia. «Savigliano in chiaroscuro. Gli incredibili anni 70», il titolo scelto dal giornalista Luigi Botta e dal fotografo Piero Pasquini per questo volume edito da Mario Astegiano. La genesi della pubblicazione è raccontata nella prefazione da Franco Collidà. Scrive della nascita delle pagine provinciali della Gazzetta [illegible] Popolo, racconta di giovani cronisti [illegible] fotografi che giocano la scommessa «di creare un giornale nel giornale» che raccolgono informazioni, scrivono, documentano fotograficamen[illegible] quanto accade nella «Granda». La «Gazzetta» chiude, «l'archivio di Pasquini, conservato gelosamente, si apre alla curiosità della gente e le sue foto richiamano alla mente la Savigliano di trenta anni fa, le conquiste, i sindaci, i successi, piazza Vecchia restaurata, [illegible] nuove fabbriche, il "Milanollo", l'ospedale, la "Ferroviaria", i giardini, le inaugurazioni. Una testimonianza che fissa su carta cose, persone, episodi forse dimenticati, forse dilatati dal tempo».

Si tratta di 270 pagine (30 per 21 centimetri, rilegatura in cartonato, 80 mila lire) fitte di fotografie in bianco e nero: 8, 10 per pagina. L'ordine è cronologico: si parte dal 1969, si arriva all'80. Lo spazio per i testi è ridotto all'essenziale, una decina di righe per pagina a riassumere un clima, uno spirito, [illegible] scorrere di eventi bloccati da scatti fotografici, interiorizzati dal cronista. Le didascalie alle immagini sono rinviate a un inserto che conclude l'opera: 2[illegible] pagine con le minuscole riproduzioni delle fotografie e gli estremi essenziali: anno, nomi dei soggetti, sintesi di eventi che nel loro inseguirsi hanno radicalmente cambiato Savigliano in un pugno d'anni.

«Intorno all'anno 2000» è il titolo dell'editoriale firmato da Enrico Camanni e Pascal Kober al primo numero di una nuova rivista proposta dalla «Priuli & Verlucca» di Torino sotto il titolo «L'Alpe». «La storia de l'Alpe è cominciata a Grenoble un anno fa quando il Musée Dauphinois e il noto editore di montagna Glénat battezzarono il primo numero dell'edizione francese con l'intento di estendere il progetto ad altri partner europei. La sfida è stata raccolta dalla Priuli & Verlucca, che da decenni si occupa di cultura alpina e - in Italia - è oggi la casa editrice più qualificata del settore». La rivista raccoglie - in una grafica innovativa, con firme di grandi scrittori e fotografi - la storia di tutto ciò che è monta[illegible] cultura, arte, tradizione, spettacolo, lingua, architettura. Ha 144 pagine, formato 23 per 30 centimetri: è in vendita a 19.500 lire.

Al paesaggio di Langa visto, raccontato con le parole di Beppe Fenoglio è dedicato il «quaderno» curato da Paola Gramaglia e Lanfranco Ugona dal titolo «Beppe Fenoglio e la natura». Obbiettivo dichiarato è «dare agli allievi della scuola dell'obbligo la possibilità di leggere e commentare alcune descrizioni del paesaggio delle Langhe, molto suggestive e particolari». La pubblicazione è stata curata dal «Centro culturale Beppe Fenoglio di Murazzano».

giamar@ lastampa.it



A sinistra, una foto tratta dalla nuova rivista «L'Alpe» e le copertine di due novità editoriali cuneesi

STASERA AL CINEMA

[illegible]
[illegible] Tel 0171-693 554 — **Il sesto senso** Or fer 17,[illegible] 19,45 22, fest 15,30 17,30 19,45 22
CORSO Tel 0171-692 936 — **Destini incrociati** Or fer 17, 19,30 22 fest 14,45 17 19,30 22
ITALIA Tel 0171-692 951 — **American pie** Or fer 17,30 19,45 22, fest 15,30 17,30 19,45 22
MONVISO Tel 0171-634 771 — **Chiuso per ferie**
DON BOSCO — **Oggi riposo**

ALBA
EDEN Tel 0173-363 071 — **Un amore** Or 21 spettacolo unico

MORETTA
MORETTA Tel 0173-36 49 36 — **Oggi riposo**

[illegible]
COMUNALE Tel 0175-346 901 — **Notting hill** Or fer 21, fest 15 17, 19, 21,15

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO Tel 0171-262 211 — **Oggi riposo**

BRA
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 — Sala Grande **Sesto senso** Or fer 19,50, 22,10, fest 15,50, 17,50, 19,50, 22,10
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 — Sala Max **The astronaut's wife (La moglie dell'astronauta)** Or fer 20, 22,15 fest 16, 18,05; 20,10, 22,20
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 — Sala Mignon **American pie** Or fer 20, 22,15; fest 16; 18,05, 20,10, 22,20
[illegible] VITTORIA Tel 0172-412 771 — Sala [illegible] **Destini incrociati** Or [illegible] 20, 22,30, fest 15; 17,30; 20, 22,30
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771 — Sala Metropolis **Blu profondo** Or fer [illegible], 22,20 fest 16, 18,05, 20,10, 22,20

[illegible]
LUX Tel [illegible] — **Oggi riposo**

[illegible]
NUOVO. — **Oggi riposo**

[illegible]
FERRINI. Tel 0171-619 131 — **Oggi ri[illegible]**

[illegible]
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277 — **Velvet Goldmine** Ore 21 spettacolo unico

[illegible]
[illegible] Tel 0171-211 726 — **Oggi riposo**

[illegible]
SALA BONGI — **Oggi riposo**

[illegible]
GALATERI Tel 0172-488 324 — **Oggi riposo**

[illegible]
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 — Sala Grande **La moglie dell'astronauta** Or fer 20,20 22,30 fest 16, 18,10, 20,20, 22,30
[illegible]LANGHE Tel 0173-742 321 — Sala Rossa **Blu profondo**. Or. fer 20,30, 22,30, fest 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] Tel 0173-742 321 — Sala Blu [illegible] Or fer 20,10, 22,30, fest 17, 20,10, 22,30

[illegible]
[illegible] Tel 0171-916 393 — **Oggi riposo**

FOSSANO
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407 — **Oggi riposo**

[illegible]
EXCELSIOR — **Oggi riposo**

LIMONE
LUX. Tel 0171-927 534. N.P

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898 — **Haunting - Presenze** Or fer 20 22, fest 16 18, 20 22
BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898 — **Sogno di una notte di mezza estate** Or [illegible] 20,15, 22,30, fest 16, 18, 20,15; 22,30
CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 660 — **[illegible]gi riposo**

ORMEA
ARISTON. T 0174-391 311 — **[illegible]gi riposo**

PIASCO
SALA POLIVALENTE. T 0175-797 27 — **Oggi riposo**

ROBILANTE
ROBY. Tel 0347-60 04 240 — **A vendre (in vendita)** Or fer 21, sab e fest: 20, 22

SALUZZO
CIVICO. Tel 0175-43 756 — **Il vento ci porterà via** Or fer 20, 22 fest 16, 18 20, 22
ITALIA Tel 0175-42 606 — **Oggi riposo**

[illegible]
ROBURENT. N.P
[illegible]
[illegible] Tel 0172-712 957 — **Oggi riposo**
RITZ Tel 0172-712477 — **Oggi riposo**

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.93.73. ***Star Wars-Episodio I - La minaccia fantasma*** Or 15, 17,30, 20, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiusa della [illegible] 77/b, tel 216.6784. ***Il sesto senso*** V M 14 Or 16, 18,10, 20,20, 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Notting Hill***. Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856.521. ***Destini incrociati*** Or: 15; 17,30, 20, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel [illegible] Sala 1 ***Fight [illegible]*** [illegible] 16,30 19,50, 22,30 Sala 2 ***Bowfinger***. Or 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 3 ***Cielo d'ottobre*** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
[illegible]CCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817.190 ***Bowfinger***. Or 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 ***Amore a prima vista***. Or [illegible] 16,55; 18,50, 20,45, 22,40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540.110 ***Il viaggio di Felicia*** [illegible] 16, 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 ***Il sesto senso***. V M 14 Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436.07.23 ***Addio terraferma***. Or 15; 17,30, 20, 22,30
DIAR corso Giulio Cesare 105, tel 232.029 ***Bowfinger*** Or 16, 18,10 20,20 22,30
DORIA v. Gramsci 9 tel 542.422 [illegible] ***Pie***. Or: 15,45, 18, 20,15, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327.2214 ***Destini incrociati*** Or 15; 17,30, 20, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 ***La coppa*** Or 15,10, 17; 18,50, 20,40, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447.52.41 ***American Pie***. Or 15; 16,50, 18,40. Ore 21,30 ***Big-Daddy - Un papà speciale***. (anteprima ad inv.)
ELISEO BLU piazza Sabotino tel 447.52.41. ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Or. 15,30, 17,50 20,10 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel 447.52.41 ***Tutto su mia madre***. Or: 16, 18,10; 20,20, 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel 817.18.42. ***Haunting - Presenze***. [illegible] 15; 17,30, [illegible]; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47. ***Tutto su mia madre*** Or 16,15, 18, 20,15, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47. ***L'amore molesto*** Unica proiezione ore 23.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. ***The intruder***. Or 16, 18,10, 20,20, 22,30.
FARO v. Po 30, tel 817.33.73 Riposo
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. ***Blu profondo*** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521.4316 ***Blu profondo*** Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30
KING v. Po 21, tel 812.59.96. ***La ragazza sul ponte*** Or: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel 534.614 ***L'amante perduto*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel 541.283. ***Notting Hill***. Or 15, 17,30, 20, 22,30
[illegible] 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Summer of Sam*** V M 18 Or: 16, 19,30; 22,15
NAZIONALE 2 v. [illegible] 7, tel 812.41.73 ***Jacob il bugiardo***. [illegible]. 16,30; 17,50, 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***The astronaut's wife - La moglie dell'astronauta*** Or 15,30, 17,50, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532.448 [illegible] Or: 15, 17,30, 20, 22,30.
[illegible] XX Settembre 15, tel 531.400. **Sala 1:** 17° Torino Film Festival **Sala 2:** 17° Torino Film Festival **Sala 3:** 17° Torino Film Festival. **Sala 4:** 17° Torino Film Festival **Sala 5:** 17° Torino Film[illegible].
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. ***Destini incrociati*** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. ***Amor nello specchio*** Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30
[illegible] Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Appassionate***. Or: 16,30, 18,30, 20,30, 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650.02.00 ***Resurrection***. Or 16 18,10, 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789 ***Sesto senso***. Or 15,50, 18,05; 20,20, 22,35 Vietato minori 14[illegible]
TEATRO REGIO. Ore 20,30 Madama Butterfly di G. Puccini. Donato Renzetti dir. Regia di F. Tiezzi. Scene di P. Baleri. Costumi di G. Buzzi. Orchestra e coro del Teatro Regio B. Casoni M° del coro. Con S. Valayre, A. Palombi, M. Storti. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) [illegible] 011.8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 ***Il fantasma di Canterville*** Balletto ns. scuola. Ore 17,30 ***Taca il labbro***. Presentazione del libro di Gianni Gori (saggi e scritti sull'operetta). Partecipano con l'autore, Massimo Scaglione e G. Guidero. Sono previsti ascolti discografici. Ingresso libero. Informazioni telefono 011 8815.246/238/210
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai*. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 50.000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf. tel. 810.4653/810.4961.

Prato Nevoso sarà uno dei tre arrivi in quota della corsa rosa del Duemila

Moser e Gotti: «Cuneo, che salite!»

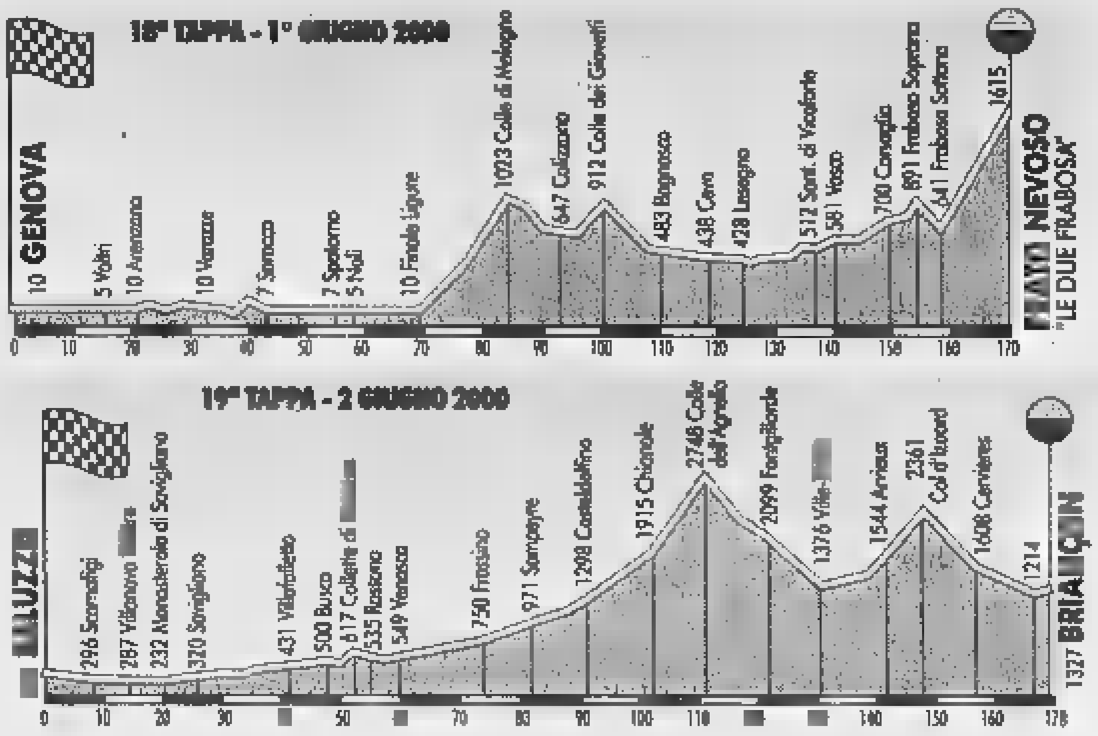
Giro d'Italia sulle Due Frabose e al Colle dell'Agnello

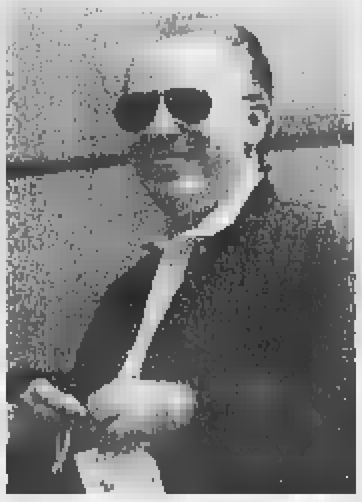
Lorenzo Tanaceto
inviato a MILANO

Prato Nevoso-Le Due Frabose [illegible] dei tre soli arrivi in salita: il Colle dell'Agnello [illegible] transito, ma che transito) la montagna più alta da scalare, quella che la corsa rosa intitola ogni anno a Fausto Coppi. Che si vuole di più dal Giro d'Italia del 2000? Nella «Granda» [illegible] sarà ancora una volta da [illegible]tarsi. «Prato Nevoso, ma soprattutto l'Agnello le conosco bene, sono durissime, da paura». Parola di Francesco Moser, sul palco del Teatro Lirico di Milano subito dopo [illegible] presentazione ufficiale del Giro. Anche Ivan Gotti, l'ultima maglia rosa, ha ben [illegible] mente di che si tratta: «Potranno essere decisive, nel Cuneese [illegible] sono [illegible] tappe migliori». Paolo Savoldelli (vincitore della Bra-Borgo San Dalmazzo, dopo il Fauniera), che lunedì 13 dicembre riceverà il premio «Amici di Coppi», non le ha mai provate. «Non escludo di venire prima del Giro, viste sulla cartina sono salite molto impegnative» ha detto al «Lirico». Carmine Castellano, il capo del Giro: «Per ora abbiamo dovuto rinunciare al Santuario di Sant'Anna di Vinadio. Ma [illegible] tappe nel Cuneese sono spettacolari».

Assente giustificato Ferruccio Dardanello, presidente del Comitato Organizzatore Locale (era in Germania per lavoro), [illegible] folta delegazione della «Granda» a Milano era guidata dal direttore operativo Lorenzo Tealdi: «Sono tappe capaci di rivoluzionare tutto». Guido Campana, [illegible] «braccio destro»: «Abbiamo [illegible] tappe finali del Giro, che [illegible] finirà sulle Dolomiti ma qui da noi». A rappresentare il «Col» al «Lirico», con Domenico Filippi, anche Beppe Ballauri: «Abbiamo deciso di forzare la mano proponendo la tappa delle due Frabose, Soprana e Sottana, che suggella le iniziative di rilancio del comprensorio turistico. Ci sembrava giusto e significativo che [illegible] Giro di fine secolo contribuisse a questo sviluppo socio economico dell'area. La Saluzzo-Briançon con l'Agnello si commenta da sè, troppo bella».

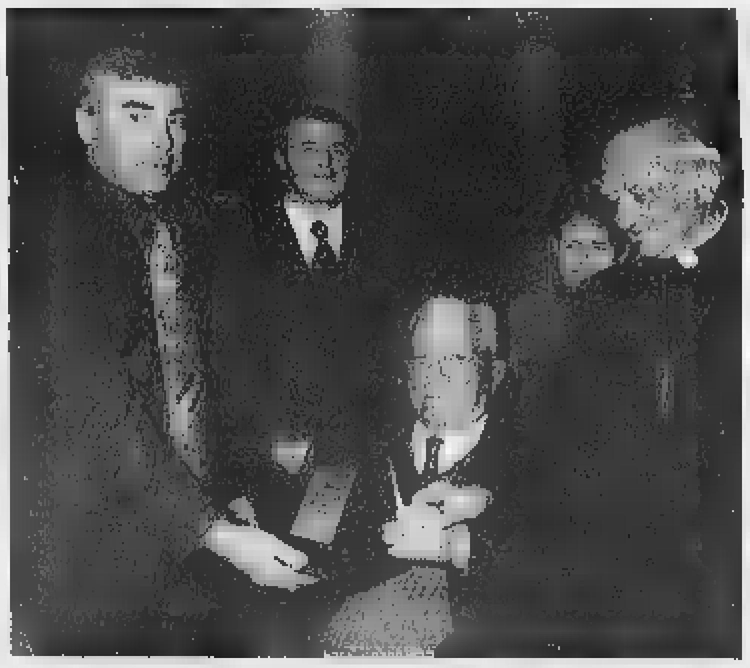
Il sindaco di Frabosa Sottana, Pietro Blengini, commenta: «Sono contento per le due tappe cuneesi che hanno una valenza tecnica notevole e caratterizzano il Giro. Il sottotitolo delle Due Frabose è positivo in ambito globale». Frabosa Soprana era rappresentata a Milano dall'assessore Bruno Vinai, mentre la delegazione saluzzese era guidata dal presidente della Comunità montana Valle Varaita Silvano Dovetta. C'erano anche presenze da Prato Nevoso (il direttore sportivo della stazione sciistica Daniele Ponato), Melle, Trinità.





Il presidente del «Col» Ferruccio Dardanello. A lato, dall'alto la delegazione della «Granda» alla presentazione di Milano davanti alla cartina del Giro d'Italia del 2000 (Foto ArticVideo-Fratelli Panzera) e l'ultimo passaggio della [illegible] rosa a Pontechianale nel '95 (Foto Service)

GRANDE CERIMONIA



Panathlon d'oro [illegible]

Folto pubblico al Centro Incontri della Provincia di Cuneo per la cerimonia di consegna del «Panathlon d'oro» al professor Silvano Prandi (ex tecnico della Nazionale di volley e dell'Alpitour, ora a Macerata), che ha ricevuto il riconoscimento dal presidente onorario avvocato Antonio Bertone. La giornata si è iniziata con la relazione del vescovo, monsignor Natalino Pescarolo, [illegible] «I giovani, lo sport, l'etica». «Un intervento [illegible] grande livello, che siamo onorati di avere ospitato» dice Sergio Levico, presidente del Panathlon Club International. Applausi anche ai giovani Danilo Brustolon (Liceo scientifico «Peano» di Cuneo) e ad Ezio Ghibaudo (Scuola media di Borgo San Dalmazzo): a loro è stato consegnato il «Premio Studio Sport-memorial Renato Giubergia». [BEDINO]

SCI DI FONDO

Al telefono tra un allenamento e l'altro: «Prometto ai miei cari tifosi il massimo impegno»

Stefania in Svezia, sabato ricomincia

La Belmondo insegue il primo trionfo nella Coppa

VINADIO

Per preparare l'esordio in Coppa nel relax del dopo-allenamento ha cambiato i suoi autori preferiti, è passata [illegible] russi ai volumi di Joseph Roth (da un saggio sugli ebrei alle novelle) e di Ken Follet («Il terzo gemello» e «I pilastri della terra»).

Ma i libri non [illegible] che [illegible] contorno, seppur importante, dell'avventura che Stefania Belmondo si appresta a vivere. Sabato a Kiruna ricomincia l'unica manifestazione che la campionessa olimpica e iridata dello sci di fondo non ha mai vinto e che lo scorso 20 marzo ha perso per nemmeno un punto di differenza (solo per piazzamenti diversi) nei confronti della norvegese Martinsen. Una «beffa» che l'aveva depressa, portandola quasi all'idea del ritiro. Il presente, però, fortunatamente, ci presenta una Belmondo molto caricata, pronta a dare l'assalto [illegible] quella Coppa finora maledetta (quattro secondi posti assoluti). Al telefono dalla Svezia, dove ha già vinto entrambe le pre-mondiali, l'atleta della Valle Stura è tranquil[illegible]: «Sto bene, mi alleno tanto, sono contenta di avere sciato forte fino adesso anche se la Coppa è tutt'altra cosa. Conosco bene questa zona, Kiruna mi piace, le sono affezionata, qui ho sempre la simile camera d'albergo. Quest'anno, però, c'è un'atmosfera diversa, un po' più triste, c'è pioggia piuttosto che neve». Ma subito torna la Stefania grintosa da gara: «Quest'anno ci sono regolamenti nuovi, distanze inedite. Sarà anche un'incognita, ma prometto ai tifosi il massimo impegno».

Il programma del weekend svedese comincerà sabato mattina con la 5 chilometri a tecnica classica (che non è proprio la specialità [illegible] amata da Stefania, ma chissà), replica la domenica con la staffetta 4x5 chilometri. «Altra grossa difficoltà sono le avversarie - aggiunge la Belmondo -. Vedremo quali novità porte[illegible] la squadra russa. E poi ci [illegible] le norvegesi. Ma ci sono anch'io. I conti li faremo alla fine. Io a questa Coppa ci tengo proprio tanto».

Subito dopo le gare Stefania rientrerà in Italia. Qualche giorno di sosta a casa a Vinadio e Pietraporzio (e se ci sarà neve tanto meglio: potrà allenarsi sulle sue piste), prima di rigettarsi nel clima di Coppa, ad Asiago, l'8 dicembre, una giornata che per gli appassionati di sport del Cuneese si annuncia ricchissima con Stefania, la Tnt Alpitour, il calcio regionale [l. t.]

Stefania Belmondo col presidente della Fedsci piemontese Giovanni Morzenti e l'assessore provinciale allo Sport Paola Dotta Rosso

Albese, Fossano, Saviglianese e Saluzzo bloccate dalla neve

Il Bra rimane imbattuto sulla vetta di Eccellenza

RIVOLI

Nel big-match dell'undicesima giornata del Campionato Eccellenza di calcio, il Bra (in inferiorità numerica negli ultimi venti minuti per l'espulsione di Maghenzani) strappa un buon pari (1-1) al campo del Rivoli, staccato di un solo punto in classifica e si conferma, imbattuto, al vertice del torneo.

L'allenatore Michele Del Vecchio, che insieme con lo «storico» direttore sportivo Piero Reviglio e il giovane «dg» Pietro Sartori è fra gli artefici del «miracolo»-Bra, elogia il grande secondo tempo dei suoi, ma ha qualcosa da ridire sulla direzione arbitrale: «C'è stato annullato un gol per motivi misteriosi; l'arbitro è stato fiscalissimo con Maghenzani e ci ha anche negato un penalty clamoroso per l'atterramento di Montalto».

Il «dg» Sartori analizza così l'incontro: «Primo tempo un po' tiepido, ma ripresa gagliarda: a conti fatti, il pari ci va un po' stretto. Abbiamo interrotto la serie di successi casalinghi del Rivoli, che comunque resta una grande squadra. Complimenti a "mister" Del Vecchio, che ancora una volta ha saputo "leggere" con bravura la partita».

Quello tra il Bra (che ha anche ingaggiato Andrea Gai, ex Asti) e il Rivoli, che vantano rispettivamente la difesa meno perforata (soltanto 5 gol al passivo, Dal Seno battuto dopo 754') e l'attacco (20 reti) più prolifico del girone, è un duello appassionante e - seppur con livelli tecnici più modesti rispetto alla passata stagione - sta riscattando la «noia» dell'ultimo torneo, stravinto dal super-Moncalieri, ora protagonista anche nel Cnd.

Il gruppo c'è, il tecnico anche: Del Vecchio, già efficace nello scorso torneo a Saluzzo, si sta rivelando abile nocchiero anche al timone di una «grande». I tifosi giallorossi (che dovrebbero manifestare maggior interesse nei confronti della squadra) si chiedono però se la società è matura per salire di categoria oppure se si «accontenterà» di lottare nelle posizioni di vertice.

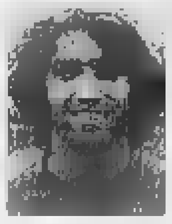
Dalle 20,30 di giovedì, il Bra, unica superstite cuneese nella manifestazione, ospiterà il Pinerolo nella gara d'andata dei quarti di finale di Coppa Italia. Fra le piemontesi, sono rimaste in lizza anche Gravellona, Caltignaga, Trino, Asti, Lucento e Alpignano.

La neve ha impedito lo svolgimento delle gare in cui erano impegnate le altre squadre cuneesi. E' così «saltato» il derby di Savigliano fra i «maghi» della presidentessa Mariuccia Fea e il Saluzzo, che al «mercato» autunnale ha riportato in maglia granata anche l'ex Varano.

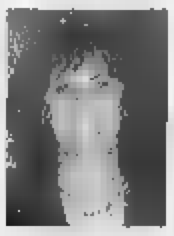
Ad Alba, Fadda e compagni avrebbero dovuto affrontare il Pinerolo; sul campo di Airasca, era in programma la sfida tra il Cumiana e la Fossanese, che potrà fare di nuovo affidamento su Danilo Bianco, che è già rientrato dal «prestito» al Pinerolo. Le gare rinviate verranno probabilmente recuperate l'8 dicembre. [r. ard.]

Pietro Sartori, Piero Reviglio e Michele Del Vecchio, «dg», «ds» e tecnico del Bra

A destra Bianco (Fossanese)



A sinistra, Fadda dell'Albese



Varano gioca nel Saluzzo

La presidentessa dei «maghi» Fea

Forse l'8 dicembre il recupero al «Paschiero» contro l'Atletico Elmas

Cuneo, obiettivo Sangiustese

Mister Rocca: «Avremo ancora 3 squalificati»

CUNEO

L'abbondante nevicata ha costretto allo stop l'Ac Cuneo 1905. L'attesa sfida del Campionato Nazionale Dilettanti di calcio contro i sardi dell'Atletico Elmas è stata rinviata a nuova data per impraticabilità del campo. Il «Paschiero» era coperto da circa quaranta centimetri di coltre bianca.

L'annuncio ufficiale già intorno alle 12. Il capitano dei biancorossi Antonio Caridi, col dirigente accompagnatore Marino Serra, ha raggiunto «La Ruota» di Pianfei dove i sardi erano in ritiro. Con la squadra ospite c'era anche l'arbitro Castagnori di Torino. Espletate le formalità, i sardi del presidente Tonino Orrù sono ripartiti per Caselle dove alle 15 si sono imbarcati verso Cagliari. La gara, anche se manca ancora l'ufficialità della Lega, potrebbe essere recuperata mercoledì 8 dicembre.

Carlo Rocca è contento a metà. Il [illegible] tecnico biancorosso afferma: «Una settimana di pausa mi consente di recuperare al meglio Marchisio e Mazzei che avrebbero dovuto scendere in campo in condizioni imperfette e avrei dovuto rinunciare all'apporto di Vanzetto. Mi spiace però perché domenica prossima c'è una sfida importante contro la Sangiustese, che andrà interpretata in modo tattico differente: dovremo rinunciare agli squalificati Baroni, Lingua e Volcan, tutti difensori». Rocca aggiunge: «In settimana, nei primi allenamenti, lavoreremo su forza e velocità; poi da giovedì inizieremo a preparare le varie fasi tattiche. Speriamo che il maltempo ci dia una tregua e ci faccia lavorare con continuità».

Con i sardi Rocca avrebbe schierato Parrotta, Gallarato, Porelli, Caridi, Dondo, Martini, Carignano, Marchisio, Mazzei, Tallone, Sankon. Capitan Caridi afferma: «La sosta ci soddisfa perché anche l'altro ieri saremmo stati costretti a rinunciare a troppi elementi. Speriamo contro la Sangiustese di recuperare qualche infortunato».

I biancorossi riprendono oggi pomeriggio alle 15 la preparazione settimanale al Parco della Gioventù di Cuneo, confidano che almeno una parte sia stata sgomberata dalla neve. [g. p. o.]

Dall'alto l'allenatore Carlo Rocca e il capitano Antonio Caridi

Seconda e Terza Categoria

Passatore Boves vince di misura Fontanelle quattro volte a segno

CUNEO

Neve protagonista nei «minori», anche se i turni di venerdì e sabato hanno consentito di giocare una buona serie di partite.

Seconda Categoria. Girone O. Castelnovese-Europa 6-1; D. Bosco Asti-Koala 2-0; Refrancorese-Usaf 4-1; Rocchetta-Praia 8-1; Vinchio-Villafranca 0-1; Bubbio-Roero e Castagnole-Montà rinviate. Classifica: D. Bosco 24; Castelnuovese 20; Montà 19; Refrancorese 18; Roero 15; Castagnole 13; Usaf, Bubbio, Europa 11; Villafranca 9; Vinchio 8; Rocchetta 7; Praia 4; Koala 3. **Girone P.** Rinviate tutte le gare. Classifica: Barge 27; Polonghera, Pro Verzuolo 17; Roretese, Savigliano '81 14; Sanfront 13; Moretta, Bridel 11; Valvaraita, Bagnolo 10; Revello, Cervere 9; Auxilium Saluzzo, Venasca 8. **Girone Q.** Passatore Boves-S. Paolo 1-0. Rinviate le altre gare. Classifica: Cortemilia, Virtus Carassone 18; Passatore Boves 16; Chiusa Pesio, Peveragno 15; Monforte 14; Olympic, S. Paolo 13; Ama Brenta Ceva 12; Garessio 11; San Sebastiano 10; Valvermenagna 9; Azzurra 5; Mgm Vernante 4. **Terza. Girone A.** Auxilium Cuneo-S. Chiaffredo sospesa; Cervasca-Madonna Grazie 1-2; Passatore 2000-Ronchi 3-1; [illegible] Giovancalcio-Polizia penitenziaria 3-2; Fontanelle-Tarantasca 4-1; Villar '91-Roccabruna 3-1. Classifica: Passatore 22; Villar '91 20; Fontanelle, S. Chiaffredo 18; Pool 12; Madonna Grazie 11; Roccabruna 11; Tarantasca 9; Ronchi, Auxilium Cuneo 8; Cervasca, Polizia penitenziaria 6. **Girone B.** Barbros Mondovì-Pollenzo 3-2; Carrù-Due Valli 2-0. Rinviate le altre gare. Classifica: Borg '83, Due Effe 19; Carrù 17; Clavesana 16; Marone 14; Barbros, Bagnasco, Bricco 10; Pollenzo 8; Auxilium Bra, Maddalene 6; Due Valli 1. **Girone C.** Brossasco-Scarnafigi 1-0; Cavallerleone-Rapid Cavallermaggiore '97 1-2; Envie-Villanova Solaro 3-7; Manta-Paesana 2-3; Musiello-S. Francesco 4-4; Villanovetta-Racco'86 rinviata. Classifica: Rapid Cavallermaggiore 23; Scarnafigi 19; Paesana 17; Brossasco, Villanovetta 13; S. Francesco 12; Villanova Solaro, Musiello, Cavallerleone 10; Racco '86, Manta 9; Envie 1. **Girone D.** Centro Storico Alba-Cinzano '91 2-3; Vezza-Albanova 1-1; Castagnito-S. Cassiano 3-3; Lamorrese-Gunners 7-1; S. Margherita-Gallo 1-3. Ceresole-Neive rinviata. Classifica: Cinzano 24; Gallo 22; Castagnito 20; Neive 17; Lamorrese 14; Ceresole 12; Gunners 11; Albanova, S. Cassiano, Centro Storico 7; S. Margherita 5; Vezza 1. [g. p. c.]

Barbros e Carrù successi preziosi Villanova Solaro una raffica di gol

Cuneo, ultima spettacolare prova davanti al Palazzetto di San Rocco

I campioni di mountain-bike

Finale sulla neve per il «Master Sannino»

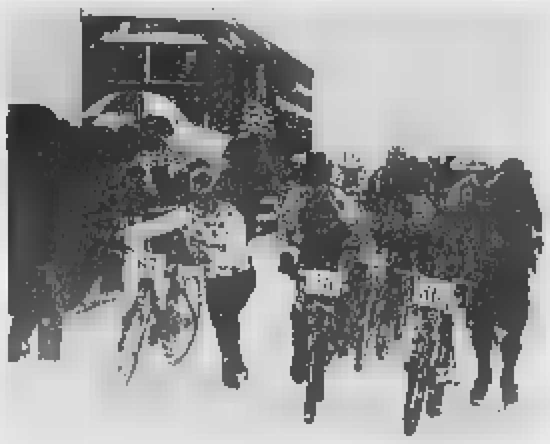
A lato le maglie del master indossate da Alessandro Carletti, Rinaldo Viglione, Henrik Santysiak, Adriano Perotti, Paola Napoli (sopra in azione nella neve davanti al Palazzetto di Cuneo) e il «patron» Angelo Blengino della Tuttociclo Mondialpol

(FOTOSERVICE DRONERO)

CUNEO

«Abbiamo dimostrato, noi organizzatori e soprattutto i corridori, che la mountain-bike si può fare anche sulla neve, con risultati molto spettacolari. La degna conclusione per una rassegna che per numero di concorrenti e spettatori ha battuto ogni record». Angelo Blengino, della «Tuttociclo Mondialpol», «patron» del Master «Sannino-Caseificio Valle Stura» è soddisfatto. Il circuito diviso in cinque tappe ha avuto successo. A Beinette, Farigliano, Aisone e Demonte la media di partecipanti ha sempre superato i cento. «Grandi numeri, bilancio positivo - aggiunge Blengino - anche perché in questa edizione qualche sponsor ha cercato noi e non più [illegible] Molto bene la Valle Stura: le due novità Aisone e Demonte sono [illegible] azzeccate. Il prossimo anno? Vedremo. Le spese sono alte».

L'ultima prova si è disputata davanti al Palazzetto dello Sport di San Rocco a Cuneo. Domenica mattina si sono presentati una settantina di atleti (sul percorso c'erano [illegible] centimetri di neve). Ne è uscita una gara avvincente, con partenza lanciata e tracciato praticamente solcato dagli stessi corridori nel primo dei quattro giri. Il successo assoluto della giornata è andato a Valerio Goletto (Cicli Giordano-Itas Assicurazioni; sempre al comando della corsa), che ha preceduto di 50" Sergio Maritan (primo nella Seconda Fascia) e di un minuto Alessandro Carletti. Quinto Rinaldo Viglione (vincitore nel Gruppo 2), a 3'10" Mauro Del Sarto (primo nel Gruppo 3). Fra le Donne il successo è andato a Paola Napoli su Cristina Miraglio e Raffaella Panuello.



Valerio Goletto (primo nella prova di Cuneo), la spettacolare partenza lanciata e il podio femminile (da sinistra: Raffaella Panuello, Paola Napoli e Cristina Miraglio)

Al termine della prova di Cuneo sono stati premiati i giovani Marco Costa e Roberto Pecori (categoria 11 anni), Carlo Pecori, Marco Salza e Valter Bosio (Esordienti).

Le maglie di leader finali del Master sono state indossate da Alessandro Carletti di Beinette (Cicli Santysiak) nella Prima Fascia davanti a Bonato e Goletto; da Henrik Santysiak nella Seconda Fascia [illegible] Cognetto e Magnaldi; dall'albese Rinaldo Viglione (Tecnobike Racing Bra) nel Gruppo 2 su Buzzago e Chiaramello; da Adriano Perotti di Paesana (Cicli Santysiak) nel Gruppo [illegible] e dalla cuneese Paola Napoli (Cicli Giordano Itas) fra le Donne davanti alla pinerolese Daniela Bonnet e a Raffaella Panuello (Cicli Pepino Vigili del fuoco Cuneo).

[illegible] successo del master va condiviso col Comitato Uisp Cuneo, con Punto Ciclo Conte Beinette, Gruppo sportivo Gatt Ros Farigliano, con i Comuni di Demonte, Aisone, Cuneo, con i servizi televisi dell'«Artic Video», [illegible] le immagini di «Foto Service» e lo speaker Lorenzo Garro, e con il «pool» di sponsor «Cicli Sannino» Torino, «Caseificio Valle Stura», «Monti sport» Cuneo, Banca Credito Cooperativa [illegible] Pianfei e Rocca de' Baldi, «Ipersidis Dis Gros», «Pasticceria Franchino» e «Cantine Manfredi» Farigliano. [l. t.]

GRANDA SPORT

BOCCE

Per Fabio [illegible] Mondiali Seniores

Fabio Mandola superlativo ai Mondiali francesi. Dopo avere conquistato il titolo iridato nella prova del tiro di precisione Under 23, l'atleta fossanese (del team Ferrero-Caudera) si è laureato campione del mondo della stessa specialità anche tra i Seniores. A Lione, Mandola ha conquistato l'unico «oro» azzurro di categoria, davanti all'argentino Arzuaga e [illegible] tunisino Halleb. Intanto, nel recupero della quinta giornata di serie A, gli Autonomi Fossano hanno pareggiato sul campo della Balangerese. [r. a.]

[illegible]

Dodici squadre [illegible] 2000, [illegible] ripescaggio

Scadono alle 12 di venerdì 26 novembre i termini per l'iscrizione al campionato di serie A di pallone elastico. Entro tale data le formazioni che intendono partecipare al prossimo torneo dovranno perfezionare l'iscrizione, saldando anche le pendenze economiche con la Federazione. Le squadre che hanno diritto alla massima serie sono 12: in caso di eventuali rinunce (la Taggese, che ha vinto la B [illegible] Leoni, non potrà schierare due formazioni in serie A) [illegible] si procederà ad alcun ripescaggio. Il termine per l'iscrizione alla serie B scadrà invece il 14 gennaio 2000. [a. s.]

[illegible]

Superslalom: torna la Neive-Mango

Salvo ulteriori spostamenti per il maltempo, domenica prossima si correrà la Neive-Mango, ultima gara del Superslalom, campionato automobilistico organizzato dalla scuderia Supergara di Vezza d'Alba. La gara [illegible] sarebbe dovuta svolgere in primavera, ma era stata rinviata [illegible] causa della concomitanza con il referendum elettorale. La Neive-Mango sarà valida per il Trofeo d'Italia Nord [illegible] per la Coppa Csai prima [illegible], oltre [illegible] per [illegible] trofeo «Fiat Cinquecento». [illegible] percorso misura 3,5 km con 16 postazioni di birilli. Nelle ultime due edizioni si è imposto il pilota Franco Cremonesi. [a. s.]

[illegible]AVOLO

Credito Cooperativo batte le torinesi

Si è chiusa con [illegible] sconfitta l'andata del campionato di serie A maschile di tennistavolo per la Spedizioni Tonoli. La formazione verzuolese è stata battuta a Parma per 6-2. In serie A femminile invece il Credito Cooperativo di Bene Vagienna ha sconfitto in casa il TT Torino per 5-1. In B2 maschile la Cital Verzuolo ha vinto a Ciriè per 5-3; in B femminile, la Spedizioni Pavisa ha superato il 3T Genova 3-2 [illegible] Credito Cooperativo di Bene Vagienna ha perso per 3-2 con il TT Torino. [a. s.]

ARTI MARZIALI

Pioggia di medaglie per il Contact Team '89 Cuneo

Splendido bilancio per l'Accademia per sport da ring Contact Team '89 Cuneo dei maestri Silvano Cosentino e Claudio Pattari[illegible] ai Campionati interfederali di kick-boxing. Hamid Eljouari ha vinto due titoli, nel full-contact e nella thay-boxe. L'istruttore Gianclucа Manca (già tricolore «prof») ha vinto l'oro nel full-contact al limite dei 67 chili e [illegible] bronzo nel light-contact 69 kg. Nel low-kick titolo italiano 57 chili per Althim Memeti e bronzo per Raimi Sciarki nei 60 chili. Nel semi-contact, oro per Simone Concu nei + 165 cm e bronzo per Ivan Sciolla nei + 155 cm. [r. s.]

Basket: Bra a un soffio dall'impresa. Dogliani impegna l'ex capolista

Decide una magìa di Della Valle

Il Giornalino batte l'Abet solo a fil di sirena

ALBA

Si è deciso solo a fil di sirena, con un canestro «impossibile» di Della Valle, il derby del campionato di C1 di basket tra Giornalino e Abet che, in base ai pronostici, si sarebbe dovuto risolvere in una passeggiata per gli albesi. Invece i braidesi hanno buttato al vento nel finale un successo che non avrebbe destato scandalo.

A 8' dalla fine il Giornalino aveva 15 punti di vantaggio e la partita sembrava segnata. Improvvisamente, però, la squadra albese s'inceppa e l'Abet comincia a ridurre lo svantaggio. A 3' dalla fine la formazione ospite è priva, per falli, di Berrino, Sanino e Patria, ma non demorde: si porta a -1 a 2' dal termine, passa in vantaggio a 2'20" e va a +3 a 41" dalla sirena. Gasco, con una «bomba» riporta in parità le squadre (74-74). A 31" alla fine l'Abet ha il possesso di palla, ma non riesce a tirare e regala al Giornalino una ripresa a metà campo. Manca però solo 1", ma Della Valle dall'angolo inventa una «magia» che regala il successo al Giornalino per 76-74.

Immaginabili lo sconforto, la rabbia e la delusione dell'Abet che aveva intravisto la possibilità del clamoroso successo esterno. Nel primo tempo, dopo che il braidese Chionetti si era infortunato durante il riscaldamento, il Giornalino aveva giocato a sprazzi ed era andato al riposo in vantaggio per 41-32. «Non eravamo favoriti - ha detto al termine un controllatissimo Valeriano D'Orta, coach dell'Abet - però il derby spesso sfugge alle previsioni. Loro hanno un Della Valle che fa nettamente la differenza. Fa rabbia perdere all'ultimo secondo, però finalmente ho visto una buona reazione nella mia squadra e sono soddisfatto della prova di carattere offerta».

Deluso invece il coach albese Aldo Fiorito: «E' andata male, perché abbiamo compiuto un passo indietro. Siamo tornati alle prestazioni di inizio campionato. Alcuni giocatori non sono in forma e non abbiamo saputo gestire un vantaggio notevole. L'unica cosa positiva sono i due punti».

Il Dogliani è stato invece sconfitto a Gavirate per 101-88, ma ha impegnato a fondo l'ex capolista, costringendola al supplementare. I tempi regolamentari si erano chiusi sull'80-80. «Siamo rammaricati - ha detto il coach Andrea Alfero -, perché avevamo disputato un'ottima gara sotto il profilo tecnico, tattico e agonistico. Abbiamo compiuto degli ottimi recuperi grazie soprattutto a Nicola e Albarello, ma nel supplementare eravamo senza lunghi e non abbiamo retto». Negli ultimi 3' del secondo tempo i doglianesi aveva recuperato uno svantaggio di 10 punti, ma hanno pagato lo sforzo della rimonta nel supplementare. I migliori realizzatori sono stati Dellapiana (17), Nicola (16), Roberto Occelli e Albarello (14), Magliano (13) e Agnese (9). [a. s.]

A 8 minuti dalla fine del derby di C1 il Giornalino era avanti di 15 punti ma Bra non si è arresa (+3 a 41 secondi dal termine), pareggio poco dopo. Ha risolto all'ultimo istante la «bomba» di Della Valle. (FOTO PAOLO BRUNO FURFALDO-ALBA)

A SAVIGLIANO

Amichevole Adecco-Fila

Cresce l'attesa per l'amichevole di lusso tra due formazioni di serie A in programma mercoledì primo dicembre, alle 21,15, nel Palaprovincia di Savigliano. Si affronteranno la Adecco Milano (A1) e la Fila Biella (A2). La gara è stata organizzata dai dirigenti degli Amatori Basket Savigliano per inaugurare il nuovo impianto sportivo costruito dalla Provincia, in collaborazione con il Comune, e per ricordare la figura di Renato Ferrua general manager deceduto in estate. La prevendita biglietti (ingresso 20 mila lire) è al «Patty Sport» in corso Roma 30. Alla presenza di autorità provinciali e comunali, verrà inaugurata la struttura e consegnata una targa ai familiari di Renato Ferrua. Prevista anche un'esibizione di minibasket. [a. s.]

Saviglianesi secondi, bene l'Icap. Fibrac al quarto «ko»

Cr Saluzzo batte Chivasso ed è sola in testa alla C2

SALUZZO

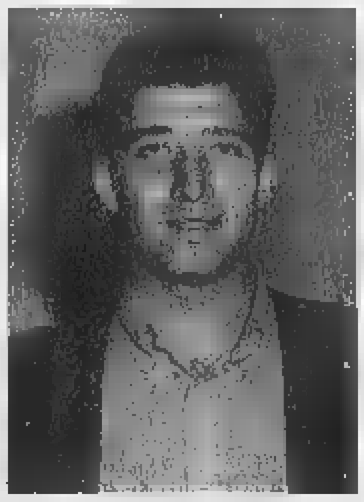
Continuano a vincere, ad eccezione della Fibrac Fossano, le formazioni cuneesi nel campionato di C2 e a scalare i vertici della graduatoria. La Cr Saluzzo si è portata da sola in vetta dopo la sconfitta della Crocetta; è inseguita a due punti dal Savigliano, il quale darà vita sabato a un derby dall'alto contenuto tecnico e agonistico. Non si interrompe invece la crisi dei fossanesi che hanno finora vinto un solo incontro.

A Saluzzo la neo capolista solitaria ha sconfitto il Chivasso, fanalino di coda, per 85-69 senza impegnarsi a fondo. Dopo una pessima partenza (2-10), i saluzzesi hanno risistemato la difesa e hanno preso agevolmente il largo, consentendo al coach Angelo Bianco di schierare in campo i giovani della panchina e far riposare più a lungo i titolari. Nonostante l'utilizzo di quintetti inediti, la partita si è avviata alla più scontata delle conclusioni. Migliori realizzatori Frandino (14) e Malacarne (13).

A Savigliano, contro il Leumann, la formazione di Enrico Testa si è imposta per 97-78 al termine di un incontro scontato come quello di Saluzzo. Chiuso il primo tempo sul 50-28, i saviglianesi si sono un po' deconcentrati, consentendo agli ospiti un parziale recupero. Sono bastati però pochi minuti di impegno maggiore per riportare il vantaggio a dimensioni di tutta sicurezza. Il miglior realizzatore è stato Briola con 27 punti, implacabile dalla lunetta, seguito da Ramonda e Tortone con 14, Sobrero e Scotta con 13. Ha esordito in C2 il giovane Nasari (1982).

Continua ad avvicinarsi alla vetta anche l'Icap Cuneo che ha battuto a Boves il Cus Torino per 71-67, giocando bene solo a sprazzi. I ragazzi di Alberto Maniscalco hanno chiuso il primo tempo in vantaggio (41-30), ma hanno ceduto nettamente nella ripresa, permettendo al Cus di rimontare e di passare addirittura in testa. Molto sofferto il finale di gara, con i cuneesi che sono comunque riusciti a ritornare avanti e a imporsi di misura.

Nulla da fare invece per la Fibrac Fossano alla quarta sconfitta consecutiva. La formazione di Maurizio Benetti è stata battuta in casa dal Kolbe per 62-74 dopo una brutta partita, nella quale non è riuscita a dare continuità al proprio gioco, sbagliando molto più del lecito. I fossanesi sono così relegati nelle posizioni di coda con un solo successo in otto partite. La formazione del presidente Anselmo dovrà «inventare» qualcosa nei prossimi giorni per cercare di uscire da una situazione assai complicata. (a. s.)



Alberto Maniscalco, coach dell'Icap

Cuneo cede

Ragazze danneggiate dal tandem arbitrale

CUNEO. E' cominciato nel peggiore dei modi il ritorno della serie B femminile per la Pallacanestro Cuneo. Le ragazze di Franco Arcidiacono, penalizzate da un arbitraggio eccessivamente permissivo nei confronti delle avversarie, sono tornate battute dalla trasferta di Lucca dove hanno perso contro il Le Mura per 59-43. Le toscane hanno così bissato il successo ottenuto all'andata, ma le cuneesi hanno retto bene il campo per tutto il primo tempo. Nella ripresa non sono state sufficientemente tutelate dagli arbitri che hanno consentito alle padrone di casa di praticare un gioco eccessivamente duro.

Il quintetto iniziale schierato da Arcidiacono (Mosso, Forneris, Actis, Bergese e Bruno) è riuscito a reggere alla pari il confronto con le toscane per tutta la prima frazione che si è chiusa con le ospiti in ritardo di 4 punti (25-21). Nella ripresa, però, le toscane hanno spinto maggiormente, incrementando il loro vantaggio. Nei minuti finali la Pallacanestro Cuneo è ancora riuscita a portarsi a -4, ma ha dovuto far ricorso al fallo sistematico e dalla lunetta la squadra di casa ha conquistato il successo. Nel tabellino delle marcatrici figurano Bruno e Forneris con 8 punti, Bergese con 7, Mosso con 6, Actis con 5, Robaldo con 4 e Migliore con 2. [a. s.]

Pesanti offerte di Treviso per avere il forte centrale di Cuneo

Mastrangelo diventa un caso ma la Tnt Alpitour è tranquilla

Luca Ferrua

CUNEO

Gigi Mastrangelo leader a muro del campionato di A1, punto fermo della Nazionale di Anastasi e soprattutto scommessa vinta dalla Tnt Alpitour - unica «grande» che ha ancora il coraggio di provare a costruirsi talenti in ■ - potrebbe lasciare Cuneo a metà stagione per finire a Treviso a fare compagnia a Nikola Grbic e Samuele Papi.

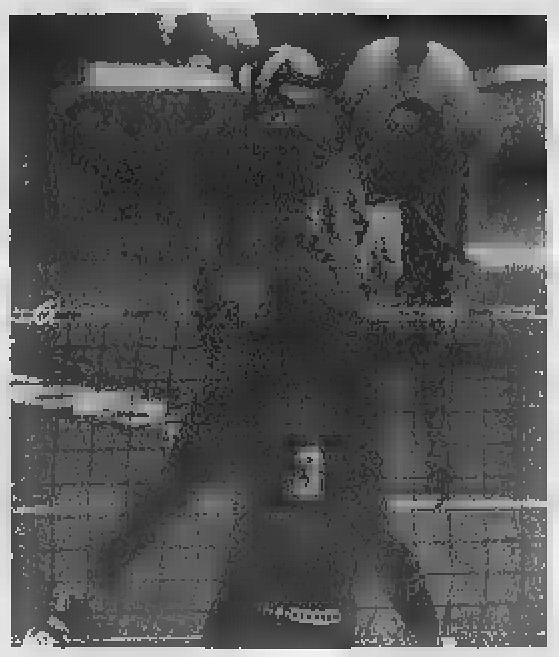
La voce - rimbalzata dal Giappone e indirettamente attribuita a Gigi Mastrangelo, impegnato ■ paese del Sol Levante in ■ difficile ■ deludente World Cup (dove ben si ■ comportando Pascual) con gli azzurri - puzza molto ■ fanta-volley, ma è risaputo che Treviso e Roma hanno l'abitudine molto calcistica di contattare atleti impegnati con dirette concorrenti alla vittoria del Tricolore. Proprio i veneti avevano ■ - e probabilmente concluso - già a gennaio gli ingaggi di Papi e Grbic e solo a maggio - quindi a cose fatte - si ■ rivolti alla società cuneese. Un comportamento poco corretto che aveva portato Cuneo a utilizzare in partite chiave - finale e semifinali scudetto - atleti che avevano già raggiunto un accordo con i rivali.

Nessuno ■ in ■scussione la professionalità di Papi e Grbic, ma i precedenti rendono molto credibile l'ipotesi che, anche utilizzando i fedelissimi Bernardi e Gravina, il Sisley sia partito all'attacco di Gigi Mastrangelo, atleta in scadenza di contratto e con le carte in regola per essere tra i più grandi centrali del mondo per i prossimi dieci anni.

Sulle tracce di «Mastro» c'è anche Roma, ma fino alla pausa del campionato sembrava che la più vicina all'ingaggio fosse la Tnt Alpitour, con una trattativa ampiamente intavolata. Così nella sede ■ piazzale della Libertà sono caduti dalle nuvole quando dal Giappone è arrivata la dichiarazione «virgolettata» di Mastrangelo secondo cui Cu■ gli avrebbe detto «Se vuoi andare via, allora è meglio subito». Un'affermazione giustificata da motivi economici: se Mastro parte a fine stagione - ■ a contratto scaduto - Cuneo incassa le briciole; se parte ■ Treviso deve ■ un abbondante indennizzo nelle casse della Tnt Alpitour.

■ presidente Ezio Barroero non accetta neppure che si facciano supposizioni: «Ho parlato con il giocatore poco prima che partisse per il Giappone, abbiamo messo le basi per un rinnovo triennale del contratto e Gigi mi ha fatto capire molto chiaramente che voleva stare a Cuneo. Ho fiducia nel giocatore e non credo che abbia fatto quelle dichiarazioni anche perché non sono vere. Per affrontare il problema comunque aspettiamo che Mastrangelo torni dalla "World Cup", lo incontreremo subito e lo inviteremo a smentire tutto». E se ■ lo farà è già pronta ■ pesante multa, la seconda comminata al centrale in questa stagione. Certo, se il giocatore dovesse lasciare la Tnt Alpitour a metà stagione ■ sarebbe un ■ segnale per le ambizioni di Cuneo, anche perché sostituirlo - a meno che in cambio non arrivino Gravina e Gardini - sarebbe impossibile e la partenza farebbe uscire la Tnt Alpitour dalle grandi.

Il presidente Ezio Barroero: «Per noi la situazione è diversa e aspettiamo che l'atleta torni dalla World Cup in Giappone»



A sinistra Mastrangelo attacca il muro del trevigiano e compagno in azzurro Gravina in alto Pascual contro il Canada nella Coppa del Mondo

Basket di A2, i biellesi protagonisti

Fila, ritorna il sereno con il play Sorrentino

I rossoblù hanno superato Fabriano con una super-prestazione del regista

BIELLA

La vittoria contro Fabriano riporta un po' di serenità ■ casa della Fila. I rossoblù chiudono così il girone di andata a quota 10 punti, avvicinandosi così al gruppo delle migliori squadre di A2 anche ■ lontano di ■ lunghezze dalla capolista Sicc-Jesi. I marchigiani sembrano ormai lanciatissimi verso la conquista del primo posto al termine della regular-season, posizione che garantirebbe loro l'automatica promozione in A1. Toccherà proprio ai biellesi, l'8 dicembre alla ripresa delle ostilità dopo la doppia pausa del campionato dovuta prima alla sosta per l'All Star Game e poi ■ turno di riposo, affrontare in trasferta i primi della classe.

Il recente successo contro il rimaneggiato quintetto di coach Bucci porta soprattutto la fir■ di Massimo Sorrentino. Il play che la banda di Federico Danna pareva aver smarrito dopo la splendida stagione scorsa ha realizzato 13 punti, conquistato 11 rimbalzi e fornito 6 assist ai compagni.

«Per noi, oltre alla vittoria ed ai due punti in classifica, è stato importante ritrovare un giocatore come Massimo, fondamentale per gli equilibri del nostro gruppo - commenta il general manager Marco Atripaldi -. Gli 11 rimbalzi che Sorrentino ha catturato possono sembrare tanti per un regista: ma nell'ultimo anno trascorso a Ragusa, Max è risultato ■ miglior rimbalzista della squadra. Per lui quindi non è un fatto raro finire a referto con simili statistiche».

Al termine della sfida, coach Danna ha sottolineato come proprio la lotta sotto i tabelloni e anche i tiri dalla distanza abbia■ fatto la differenza. «Abbiamo vinto la sfida ai rimbalzi, in particolare quelli offensivi (19-9) e in diversi casi, oltre ad andare a canestro, abbiamo subito anche il fallo andando in lunetta per il tiro supplementa■ - ha spiegato il coach della Fila -. Inoltre a Napoli avevano concluso con un "drammatico" 1-11 dalla distanza, mentre con Fabriano abbia■ messo a segno 6 bombe su 11 tentativi».

Il play Massimo Sorrentino

Ha aggiunto l'allenatore della Fila: «Analizzando il girone di andata, non pos■ ritenermi soddisfatto. Ci ■cano i punti di Napoli e Livorno, dove potevamo vincere. Comunque il torneo è ancora lungo e possiamo rifarci».

La sosta di 15 giorni cade a pennello soprattutto per Davide Pessina, che potrà così recuperare al meglio l'infortunio alla schiena ed essere pronto per la sfida con Jesi. I due americani Nolan ed Erdmann sono partiti per una breve vacanza di una settimana con la famiglia, ■ America. Ma gli altri non resteranno inattivi: la Fila infatti giocherà giovedì a Rapallo in un quadrangolare con Adecco Milano, Siena e Cantù. (d. p.)

ERICSSON
WORLD
T28s
ERICSSON

narcomafie
Droghe e terapia
L'esperienza del metadone
Sicurezza
Chi pensa alle vittime dei reati
FOTOINCHIESTA
Un secolo visto da...
A NUOVA RUSSIA

Aut. Min. N. 6/1 4269 del 4/8/99
alberti
Scegli ALBERTI con VIAGGIDEA
e vola ai CARAIBI
Vinci 16* favolosi viaggi e 500 sacche mare
Saluti dai Caraibi
Viaggidea
* 8 viaggi per 2 persone
alberti
Grande Concorso
Saluti dai Caraibi
RICHIEDI IL REGOLAMENTO
AL TUO NEGOZIANTE

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

COSTA AZZURRA

A Mentone ristrutturato vista mare bilocale £ 282.000.000 trilocale £ 300.000.000. Da ristrutturare trilocale £ 170.000.000. [illegible] 011 771 1660

NIZZA palazzo lussuoso bel monolocale ultimo piano con vista mare terrazzo FF 340.000. Giovanni 0033 612 103 385

NIZZA Rue de France zona Negresco 50 mt mare prestigioso immobile in costruzione mono - bi - trilocali più [illegible] 120 mq. Prezzi da £ [illegible] Intermo 011 599 702

NIZZA sulla Promenade des Anglais prestigioso mono - bi - trilocali con terrazze da £ 91.000.000 Intermo 011 590 782

VILLEFRANCHE residenza signorile con piscina, tennis, giardini trilocale, terrazzo 30 mq vista mare. Cantina, garage £ 530.000.000 Bardinimmo 0033 493 160 [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO Brassoli laboratorio artigianale o magazzino in ottime condizioni 70 mq circa. Ebabi 011.355.587

ADIACENTE centro Europa vendesi immobili uso uffici/commerciale da 35 mq a 210 mq Tel 011 562 0608

AGENZIA PIP 011 610 341 vende Moncalieri locali industriali in costruzione da 1.000 mq a 45.000 mq

ALPIGNANO, capannone industriale mq 1400, possibilità costruzione ulteriori mq 3200, direttamente vendo Tel 011/541.326

CAPANNONE

Feletto Canavese di mq 1200, affittato a £ 6.500.000 mensili, richiesta £ 650.000.000 ottimo investimento. La Ginevra 011.447.5051.

CENTRO via Cernaia [illegible] mq 24 - 55 - 88 da £ 35.000.000 Consulcedia 011.437.4000

CORSO ALLAMANO

adiacente impresa vende/affitta nuovo prestigioso palazzo uffici e laboratori mq 810 su 3 piani più autorimessa mq 500 Tel 011 [illegible]

CORSO Marconi uffici [illegible] 2 posti auto, [illegible] Tel 011 [illegible]

CORSO Palestro uffici signorile mq 230 [illegible] Tel 011 [illegible]

CORSO Re Umberto in stabile [illegible] mq 140 [illegible]

LA GINEVRA 011 447 5651 capannoni [illegible]

LA GINEVRA 011 447 5651 capannoni di costruzione [illegible]

MONTECARLO ufficio [illegible] 40 mq [illegible] FF [illegible] 0037.793 [illegible]

PALAZZINA UFFICI

libera mq [illegible] circa fronte autostrada Torino [illegible] vendesi in blocco ottimo investimento anche da reddito. Tel. 011.590.200.

UFFICI, viale [illegible], con parcheggio privato n. 100 mq nuovo palazzo giugno, vendo Tel 011/541 326

VENDESI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone Telefonare 011 561 3943

BOX AUTO

A. BERIM 011 562.8001 via Lombroso 10, vendiamo posti auto in autosilos meccanizzato £ 25.000.000 cadauno. Agevolazioni per acquisto in blocco

ZP **VENDE** in via Lessolo 10, ultimi posti box da 2 - 3 posti o camper o veicoli industriali [illegible] 41% - [illegible] A Pulcher 011 [illegible]

TERRENI

SANGANO terreno edificabile subito di mq 2500 per edificare mc 1200. Oneri pagati Tel. 011.349 7604

IMMOBILIARE ACQUISTO

[illegible] CITTA'

ALLOGGETTO Metro 40 - 75 mq ricerco in vendita per investimento. Pagamento contanti immediato. No perditempo. Sig. Massimo 011 817 8215

INTERI STABILI

In acquisto Gabetti [illegible] per propri selezionati clienti Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Trattative riservate. Sig. Enzo Fava 011.548.045.

TORINO PROVINCIA

A. FABCIA [illegible] ricerchiamo ville o casa di 2 alloggi con box e giardino anche da ristrutturare [illegible] 011 610 200 - 0347 779 1046

GABETTI IMMOBILI DI PRESTIGIO ricerca in prima collina villa signorile con giardino. Trattativa riservata sig. Boero 0146 [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CINTURA NORD

ricerchiamo urgentemente per nostro cliente capannone in acquisto di 2000 - 3000 mq con uffici. Rapida definizione. Gabetti Impresa 011.539.007.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. [illegible] piazza Bengasi via Nizza vuoto ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno piano 2° no ascensore £ 750.000 Stimocasa 011 533 434

ADIACENTE [illegible] soggiorno salone piccolo 2 camere cucina [illegible] £ 1.500.000 [illegible] 011 562 3611

AFFITTASI [illegible] piazza [illegible] 2 camere cucina bagno [illegible] 011 326 284 - 307 510

CORSO Traiano via Sidoli 20 nuovo fronte parco ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box £ 1.100.000. Stimocasa 011 533 434.

[illegible]

BARDONECCHIA viale Einaudi comodo stazione, arredato 4 posti letto, casa recente affittasi annualmente Tel. 011.437 4000.

VILLA Pino (strada Rosachia) nuova soluzione 4 camere (cucina arredata) 2 servizi box ampio giardino Stimocasa 011 533 434.

LOCALI UFFICI [illegible]

ADIACENTE imbocco tangenziale sud affittasi in [illegible] di prestigio uso uffici ultimo ufficio [illegible] Tel 011 [illegible]

AFFITTASI in Crocetta splendidi uffici vari metrature in stabile di prestigio. Tecnoè Intesi 011 650 2132

AFFITTASI Piossasco-San Grato capannone industriale mq 400 completo di impianti uffici e cortile Riferimento Sapri 011 541.552

AGENZIA PIP 011 610 341 affitta fronte via Botta [illegible] locale industriale mq 2000 di cui mq 700 commerciale più 500 mq uffici e vasto cortile.

AGENZIA PIP 011/610 341 affitta Poscantello ottimo magazzino industriale mq 1.400 [illegible]

AGENZIA PIP 011/610.341 affitta Torino strada Settimo bellissimo locale industriale mq 1.150 più mq 350 uffici cortile impianti a norma

AGENZIA PIP 011/610 341 affitta via Pinin Cocchi basso fabbricato mq 1.100 più uffici mq 200

AGENZIA PIP 011 610 341 affitta zona corso Allamano locale industriale mq 3000 più mq 500 uffici e vasto cortile

BEINASCO / Orbassano affittasi capannoni mq 450 / 650 / 1.000 svincolo tangenziale. Piazzale di pertinenza. Emmole 011 349 9690

BORGO S. PAOLO

corso Rosselli capannone di 1000 mq in ottimo stato manutentivo con impianti a norma. Gabetti Settore Affitti 011.539.007.

CENTRO uffici, parcheggio privato sotterraneo, [illegible] 011/315 7111

CORSO Francia uffici prestigioso mq 70, ingresso, salone, 2 camere, servizi, [illegible] Tel 0337/217 507

LA GINEVRA 011 447 5651 capannone [illegible] Settimo mq 1800 più palazzina uffici/abitazione mq 500 ampio cortile recintato £ 12.000.000 mensili

LA GINEVRA 011 447 5651 [illegible] capannone mq 420 con uffici [illegible]

LA GINEVRA 011 447 5651 [illegible] tangenziale capannone mq 1700 più palazzina uffici mq 440 con cortile

LA GINEVRA 011 447 5651 Torino est fronte strada di forte passaggio capannone mq 5000 più uffici mq 500 ottime condizioni

PIAZZA Solferino 6 affittasi ufficio [illegible] rappresentanza piano 1° mq 400 Tel 011 597 136

RIVOLI Allamano affitto capannone mq 2000 - 1000 ampio piazzale [illegible] 011 [illegible] - 0335 [illegible]

RIVOLI zona corso Allamano capannone di 1100 mq con 200 mq di uffici Tel 011 812 9062

VIA CIBRARIO

a pochi metri da piazza Statuto locale commerciale pluvivetrinato di 150 mq con servizio interno. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

[illegible]

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. CASAMARKET 011.650.5218 cerca alloggi ville vuoti arredati per clientela selezionata senza vostre spese.

A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi senza vostre spese. Komarco 011/533 914.

A noto quotidiano locale urgono appartamenti arredati/vuoti città Precollina per dirigenti trasferte. Interecta 011 [illegible]

RICERCHIAMO alloggi per nostra selezionata clientela vuoti o arredati vario metrature zona piazza Vittorio Veneto. Trattativa riservata. Podoni 011 812 5247

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011/817.7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011/661 1370 - 0335/818 2718

ACQUISTA auto di ogni [illegible] massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 [illegible] 011/351 [illegible]

ACQUISTA [illegible] fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e [illegible] anche subentro leasing. [illegible] - strada Torino, 27 - Beinasco Tel 011 397 1281

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 D. Tel 011/776 1898 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel 011/817.1643 - 011/889 564

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Axiia Hotel *** 0183 497 011 (ore 9 - 12, 15 - 18). Riapertura 5 gennaio. Conduzione familiare, ottimi menù, sala fumatori. Camere servizi, TVC, telefono riscaldate. Parcheggio

MATRIMONIALI

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & [illegible] la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie matrimoni. Via Giuseppe Grosi 3 angolo corso Venezia - Torino Tel 011 [illegible]

A.29ENNE nubile graziosa, tradizionalista, dolissa [illegible] supporto cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011/530 [illegible]

CARINA 33enne bionda [illegible] cerca compagno scopo matrimonio. Elena Monti 011 518 5163

MEDICO 45enne [illegible] presenza cerca scopo matrimonio signora max 45enne. Elena Monti 011 518 5163

SIGNORA 40enne [illegible] cerca posizionato serio scopo matrimonio Elena Monti 011 518 5163

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334 802 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011/373 062 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 85, To.

B. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011/650 2212

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Tiepolo 27/E - Torino Tel. 011/581.3986

Saranno decine di migliaia le persone obbligate a spostarsi nei prossimi mesi

Insegnanti, pellegrini per un concorso

Ogni capoluogo una materia

Maria Teresa Martinengo

Decine di migliaia ■ persone, a partire dal prossimo 30 novembre affronteranno i concorsi ordinar della scuola. In certe giornate, nel l'ambito di una ■ provincia, ma anche con scambi consistenti tra le diverse province del Piemonte, si registreranno invasioni di città ed esodi «storici». Oggi il provveditore Marina Bertiglia illustrerà le modalità di svolgimento del primo esame scritto, quello degli aspiranti maestri di scuola materna, che si terrà appunto martedì prossimo: i candidati a Torino (le prove si svolgono su base provinciale) sono oltre 8300. Per questa prova, come per quelle che seguiranno, l'organizzazione a cura ■ Provveditorati e Soprintendenza Scolastica Regionale è complicata, laboriosa.

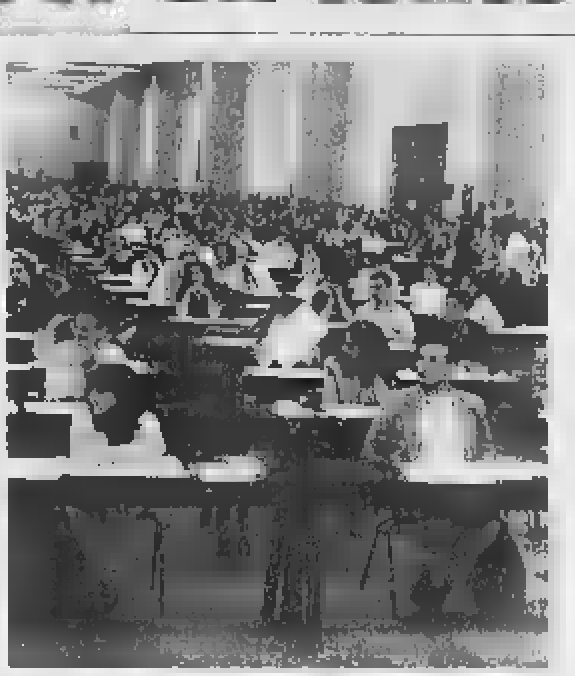
Ma c'è chi ritiene che qualcosa avrebbe potuto essere semplifica■: in particolare, per quanto riguarda i partecipanti al concorso della scuola secondaria le cui prove incominciano intorno a metà dicembre. La denuncia è della Cisl Scuola di Torino. «I provveditorati sono stati incaricati dal ■ - dice il segretario, Enzo Pappalette■ - di organizzare i concorsi per alcuni ambiti disciplinari. Nella nostra regione, l'ambito di italiano, storia, latino ■ greco è affidato a Torino (12-14 gennaio), Cuneo ■ l'ambito linguistico, Asti matematica e fisica (11-12 gennaio). Dunque, tutti i candidati piemontesi di quelle materie - Torino ha circa 5000 domande, Asti 2000, Cuneo 3000 - dovranno andare a sostenere le prove nella provincia indicata».

Pappalettera aggiunge: «Una recentissima circolare ministeriale consiglia però vivamente i provveditori a stabilire intese volte ■ distribuire tra i vari capoluoghi le sedi d'esame. Nulla vieterebbe infatti al provveditore ■ Torino ■ far fare ■ novaresi le prove ■ Novara e così ■. Noi abbiamo sollecitato l'adozione di queste modalità, ma l'accordo non è stato trovato. Così 10 mila persone viaggeranno avanti e indietro per l'insensatezza della macchina burocratica. Con problemi non da poco. Per esempio, a Cuneo c'è già la caccia al posto letto per la ■ precedente l'esame di Inglese del 21 dicembre». E a caccia ■ ospitalità si metteranno tra breve anche i non residenti a Torino dei circa cinquemila che dal 12 gennaio - per due ■ tre giorni, a seconda del numero delle discipline da affrontare - sosterranno gli esami di italiano, latino, storia e greco. Tra l'altro negli stessi giorni gli alberghi saranno affollati anche per il congresso nazionale dei Ds.

SERVIZI SOCIALI

Turco: rinforzare il non-profit

Un sì pieno al non-profit e al principio di sussidiarietà «senza peraltro che lo Stato rinunci a stanziare risorse ■ a svolgere un ruolo regolatore e di indirizzo», è venuto ieri dal ministro Livia Turco al convegno ■ Comune sui Servizi Sociali alla GAM. Di fronte ■ un'amministrazione, come quella torinese, dove al «terzo ■ fanno capo 500 operatori assistenziali ■ un terzo dei servizi erogati dal Comune a circa 15 mila persone tra anziani e disabili, il ministro ha sottolineato che «occorre riconoscere il ruolo del non-profit: non soltanto i servizi che gestisce, ma anche le progettualità che mette in campo». Dopo aver auspicato che la legge quadro nazionale sull'assistenza, in votazione alla Camera dal 17 dicembre, ■ approvata al più presto, Livia Turco ha ricordato che ■ ■ ■ politiche sociali che non investano in trasferimenti monetari, ■ in servizi alla persona, in aiuti alle famiglie in difficoltà.



Una circolare ministeriale ha consigliato ai Provveditorati di stabilire delle ■ per decentrare le sedi ma, dice Marina Bertiglia, «tre ■ fa si sarebbe potuto fare, ora è troppo tardi per riuscire ad organizzare tutto e fare le verifiche sulla residenza dei concorrenti, che sono migliaia»

La Cisl scuola denuncia: un disagio evitabile creato solo dall'insensatezza della burocrazia

Il provveditore agli Studi di Torino, Marina Bertiglia, spiega le ragioni che rendono impossibile la distribuzione in varie sedi: «Quando ho ricevuto la richiesta dei sindacati l'ho immediatamente diffu■ ai provveditori delle altre province, alla Soprintendenza e ho chiesto una dilazione dei tempi organizzativi al Sistema informativo del Ministero che gestisce l'organizzazione del ■. Ad oggi, non ho ancora avuto risposte né dai miei colleghi né dal Ministero». Le prospettive non sembrano favorevoli. «Qualche collega - dice Marina Bertiglia - mi ha spiegato informalmente che non ce la farebbe, la Soprintendenza ha risposto ■ un ■. Purtroppo, la circolare del Mini■ ■ l'invito a decentrare è arrivata tardi. Tra l'altro, il sistema informativo del Ministero della Pubblica Istruzione non segnala la residenza, quindi per le verifiche occorrerebbe molto tempo. Con tre ■ davanti sarebbe stato possibile, oggi è tardi. Non è cattiva volontà: con gruppi da 4000 persone i tempi tecnici non sono compatibili».

Il taxista ucciso ■ maggio da due giovani: gli imputati sostengono la non premeditazione

Delitto Cottini, il barista nascose l'arma

Nei guai il gestore del «Plaza» accusato di favoreggiamento ma il punto principale resta la ricostruzione dell'omicidio

Il tassista Sestilio Cottini assassinato per rapina a San Francesco al Campo

Angelo Conti

Chiariti i due misteri del delitto Cottini, il ■ ferocemente assassinato sulla ■ auto, a fine maggio, al termine di una corsa, nei prati di San Francesco al Campo: fu Gino Quarta, 60 anni, gestore del «Plaza», il locale di piazza Bottesini frequentato dai due assassini, a nascondere la pistola usata per l'omicidio ed a ricettare ■ telefonino della vittima. Sono stati i magistrati ad evidenziare le nuove responsabilità del barista, destinatario di ■ ■ provvedimento di custodia cautelare in carcere per favoreggiamento (la pistola nascosta) e ricettazione (l'acquisto del cellulare). Gli inquirenti avrebbero accertato questi episodi al termine di una lunga serie di interrogatori e riscontri. Per l'omicidio di Sestilio Cottini, 63 anni, i carabinieri del Nucleo Operativo di Torino avevano arrestato, appena tre giorni dopo il fatto, Massimo Izzo, 27 anni, e Demetrio Maria Polimeni, 29 anni, una coppia di giovani con ■ cervello stravolto dall'eroina, e con in testa solo il desiderio di recuperare un paio di banconote ■ 100 mila lire, da spendere in ecstasy e superalcolici in ■ sabato notte da sballo.

L'inchiesta sta intanto vivendo la fase delle perizie, dopo che ■ pubblico ministero Viglione ha completato gli interrogatori dei presunti responsabili: quella più delicata appare quella balistica, anche perché la difesa dei due tossicodipendenti ■ sostenuto che l'omicidio ■ fu altro che ■ estrema difesa dei due giovani rapinatori, di fronte alla reazione del taxista, che ■ armato. Massimo Izzo, che impugnava la pistola, racconta che proprio nel pieno svolgimento della rapina il complice Polimeni, che stava seduto davanti, accanto al Cottini, cominciò ■ urlare: «Attento, è armato, ci vuole fare fuori. Spara, spara». Invito che venne immediatamente accolto dall'Izzo che esplose quattro colpi, uno solo mortale (quello che attraversò il collo, ledendo alcuni vasi del polmone). La morte, ■ ha ■ il medico legale Loren■ Varetto, non fu immediata, ■ sopraggiunse solo dopo alcuni minuti, come è confermato anche ■ un teste, che ■ fermò a soccorrere l'agonizzante Cottini, ancora cosciente ma non più in grado di parlare.

La tesi dei due assassini è che il delitto non era stato programmato, e fu solo la conseguenza della ■ della vittima. Ragione per cui diventa importantissimo poter ricostruire, nel modo più preciso possibile, quanto accadde sulla Croma «Londra 37» in quella notte di maggio. Il perito balistico Lombardo farà ■ la sua opinione al riguardo a metà gennaio e subito dopo si terrà l'udienza per la discussione. Ma i difensori del Polimeni, intanto, intendono anche dimostrare che il loro cliente era nell'impossibilità di intendere e di volere: in questi giorni sono stati nominati gli psichiatri, d'ufficio ■ di parte, che si metteranno al lavoro nelle prossime settimane, incontrando il tossicodipendente, che ■ adesso agli arresti domiciliari.

I famigliari dell'ucciso, assistiti dall'avvocato Stefano Tessa, hanno fatto ■pere che si batteranno contro ogni possibile sconto di pena: «Tanta fero■, tanto disprezzo per la vita, tanta desolante viltà vanno puniti. Vogliamo soltanto che la giustizia faccia il suo ■. Inutile anche una lettera scritta da Demetrio Polimeni alla figlia del taxista, Susanna: «Ci chiede di perdonare quella ferocia - ha spiegato la giovane donna -, ma davvero non possiamo. Siamo convinti che si tratti di semplice strategia processuale, e non di un autentico moto del cuore».

Il processo a Dor

Altri tre periti per studiare l'operazione

Nuovi periti e un colpo di scena. Il processo a Vincent Dor, il notissimo cardiochirurgo monegasco, sotto ■usa per la morte di Luca Chevallard, il responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio '96, diventa sempre più uno scontro di esperti. Dopo lo stuo■ ■ di consulenti nominati dal pm, dalle parti civili (Michele Di Summa e Casarotto) e, soprattutto, dall'imputato (Ronald Ross, Claude Scheuble, Brusca, Baima Bollone, Degasperis) ieri è stato ■ turno del giudice. Giuseppe Casalbore ha scelto ieri tre periti, i professori Possati e Canestrin del Gemelli di Roma e il torinese Gatti. Ha concesso loro 60 giorni per rivedere tutti gli atti del procedimento, le varie consulenze, le memorie e trarre alla fine un giudizio conclusivo su quell'intervento al cuore nella clinica monegasca.

Il colpo di scena. Nell'udienza precedente, per illustrare meglio ■ aveva proceduto nell'intervento, il cardiochirurgo aveva mostrato in aula delle diapositive. Da queste risultava, anche grazie all'aiuto di un righello, che la valvola sostituita era larga 32 millimetri ed era comunque compatibile con il tubo protesi■ anch'esso sostituito. Il pm Paolo Toso ieri ha invece prodotto in aula una documentazione dalla quale risulta che quel tipo di valvola non è mai stata messa in commercio ■ dichiara la ditta americana Omnicarbon, produttrice mondiale di valvole aortiche. Chi ha ragione? C'è stato un ■ nella misurazione indicata nelle diapositive? Il mistero potrebbe essere chiarito quando queste saranno consegnate al magistrato, dal difensore di Dor, Giovanni Lageard. Luca Chevallard, atletico, sportivo, fu operato il ■ aprile '96. Morì un mese dopo. «Ci ■ stati errori nell'intervento» sostengono la parte civile Giorgio Merlone e il suo consulente professor Di Summa. E il consulente del pm: «Errore nella scelta e nella collocazione della valvola». E all'inizio del processo venne portato in aula il cuore di Chevallard, espiantato dopo la morte del dirigente al Mauriziano. E ripreso dalle telecamere, per avere immagini nitide del cuore, anche quando questo ■ ■ tempo sarà deteriorato. Le udienze sono state scandite dallo scontro, a tratti ruvido, tra accusa ■ difese. Soprattutto tra gli esperti delle d■ parti. Si continua il 6 aprile.

Nel mirino sono finite una pellicceria e una gioielleria: bottino due visoni e decine di preziosi

Banditi a viso scoperto in due negozi del centro

Hanno superato i sofisticati impianti antifurto fingendosi clienti

Due pellicce di visone canadese in una pellicceria ■ via Garibaldi, un rotolo ■ gioielli in ■ oreficeria di via Madama Cristina: sono il bottino di due colpi portati a termine in pieno giorno, a poche ore di distanza uno dall'altro, in due negozi di nome, in ■ frequentatissime della città. Un campanello d'allarme in vista delle prossime festività natalizie, che vedranno gli incassi (ed i rischi) aumentare in modo consistente.

Quelle che sono sui tavoli dei carabinieri della compagnia San Carlo ■ due denunce che devono anche far riflettere: quando la criminalità riesce a colpire in modo così sfrontato, vuol dire che ■ sente sicura. E, in attesa della controffensiva delle forze dell'ordine, che ■ arriverà, conviene forse ■ estrema attenzione anche di fronte a clienti insospettabili. Come quelli entrati l'altra sera alle 17 nella pellicceria Dario's in via Garibaldi 57, all'angolo ■ via Palestro: «Una coppia apparentemente normale - racconta il titolare, Dario Garabello - che si guardava in giro con curiosità ed interesse. La ragazza ha chiesto alla commessa di poter vedere due visoni che ■ in vetrina: il primo dal prezzo di circa 12 milioni, ■ secondo ■ oltre 8. E' stato in un attimo, appena la commessa si ■ voltata, l'uomo l'ha minacciata verbalmente, puntandole qualcosa alla schiena che poteva ■ anche un'arma. La ragazza, con un balzo, si ■ impadronita dei due capi che ■ in vetrina e, aiutata dal complice, ■ l'è data a gambe in corso Pale■. Pensiamo avessero un complice, ■ un'auto parcheggiata lì ad attenderli. L'allarme è stato immediato, ma nella folla della sera, ogni ricerca è stata inutile». Fra le ipotesi prese in considerazioni degli investigatori, oltre a quella dei comuni rapinatori (ritenuta la più probabile), c'è anche quella di un colpo degli animalisti. In questo ■ ci sarebbe da aggiungere che il colpo suonerebbe come una beffa per Dario Garabello che, oltre ad essere pelliciaio, ■ però anche animatore ■ ■ interessante parco faunistico a San Sebastiano Po.

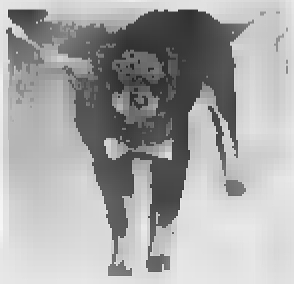
Commercianti in allarme in vista delle feste natalizie

Di diversa fattura, ma con uguale dose di sfrontatezza, il colpo compiuto invece ai danni della gioielleria Agliani, di via Mada■ Cristina ■6. Qui, ad operare, è stato un malvivente solo, entrato nel negozio verso le 10 del mattino. Alla commessa ha chiesto di poter esaminare alcuni monili d'oro, da regalare alla fidanzata. La commessa ha mostrato al potenziale acquirente una serie di oggetti, ma la trattativa e la scelta sono state disturbate, forse ad arte, da altri clienti. Così, quando l'uomo ha deciso che ■ c'erano pezzi che lo interessava ed è uscito dal negozio, è riuscito a farlo con in tasca due rotoli contenenti decine di preziosi, per un valore complessivo ■ circa 40 milioni. Il titolare della gioielleria, Franco Agliani, ha immediatamente avvertito i carabinieri, ■ nel ■ di San Salvario cercare il ladro si è rivelato impossibile.

Entrambi gli episodi si sono verificati in negozi difesi da impianti antifurto sofisticatissimi «superati» con faccia tosta e con abilità.. Pesanti i danni per i commercianti, anche alle prese ■ assicurazioni che con sempre maggior difficoltà coprono rischi di questo tipo. [a. con.]

IN BREVE
■ LIGURIA VALLE ■

Rottweiler salva padrona da aggressione



ALESSANDRIA. La padrona è in pericolo, il rottweiler la salva mettendo in fuga gli aggressori, uno dei quali finirà davanti al giudice ■ l'accusa di lesioni volontarie. Protagonista un cane, ■ cui razza ■ stata più volte messa sotto accusa per la pericolosità. Ma la storia, che emerge dalla denuncia di una ventottenne, stavolta è diversa: una coppia, di sera, mentre lei era sola, si presentò a casa sua chiedendo di parlare col marito. «Stavo aprendo il cancello, quando l'uomo mi afferrò, mentre la donna, scesa dall'auto con una mazza da baseball ■ passò all'amico e tentò di legarmi i polsi». Il rottweiler si lanciò sugli aggressori, i quali rientrarono precipitosamente sulla vettura. Il cane attaccò anche l'auto, finendo per restare ferito. La vittima ha poi riconosciuto la donna che l'aggredì.

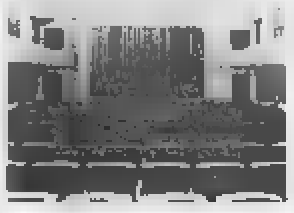
Trovati tre ordigni sulla spiaggia di Renà

SESTRI LEVANTE. Da ieri pomeriggio i carabinieri di Sestri Levante stanno presidiando la spiaggia di Renà a Riva Trigoso poco prima delle gallerie ■ Moneglia. Alcuni pescatori hanno infatti rinvenuto, sotto ■ sabbia, tre strani ordigni che potrebbero risalire all'ultima guerra mondiale. Per precauzione la zona è stata interdetta al passaggio, in attesa che i reperti vengano analizzati.

Sempre meno viaggiatori in bus

ASTI. Sempre meno astigiani utilizzano il bus per spostarsi in città. ■ l'effetto, probabilmente, della nuova area pedonale in corso Alfieri che ha impedito il passaggio di bus nel tratto centrale. Sono soprattutto gli studenti ad aver «disertato»: «Abbiamo avuto una contrazione del 60 per cento negli abbonamenti studenteschi» conferma il direttore della municipalizzata Giovanni Penale.

«Cinema ■ la Ville» un teatro per ■



AOSTA. Tra qualche giorno Aosta, unica città italiana a non avere un teatro e con un solo cinema, avrà una nuova sala per gli spettacoli. L'ex Corso, dopo 6 mesi di ristrutturazioni diventerà il «Cinema de la Ville». Potrà ospitare 274 spettatori ed è stato realizzato seguendo le più moderne tecnologie, sia nei materiali usati (pavimenti in legno per una migliore acustica) sia nelle attrezzature sonore installate. Il 40 per cento della spesa è stata stanziata per rifare i camerini e il palco, offrendo così alla città un nuovo spazio per il teatro. L'inaugurazione sarà il 4 dicembre con uno spettacolo per bambini. La struttura è di proprietà della diocesi e sarà riservata al cinema per 4 sere alla settimana.

Faceva lavorare curdi arrestato sindaco

IMPERIA. Concussione, falso ideologico e sfruttamento della manodopera di cittadini stranieri: con queste accuse è stato arrestato ieri il sindaco di Pietrabruna, Giovanni Roggero, 39 anni. Secondo l'accusa avrebbe utilizzato illecitamente per uso personale numerosi curdi con la promessa-ricatto di fornire le documentazioni false necessarie alla regolarizzazione della loro posizione in Italia.

Biella, allarme ■ ■ era ■ paracarro

BIELLA. Allarme-bomba con beffa ieri mattina in periferia, con mobilitazione di agenti e di artificieri, poi si è scoperto che quei due grossi ordigni, che sembravano bombe antiaereo o antisommergibile erano in realtà due paracarri. Tra l'allarme e l'arrivo degli esperti, sono passate alcune ore, con ■ ■ delimitata e gli agenti a controllare che nessuno si avvicinasse.

Novara capitale delle agenzie di viaggio

NOVARA. ■ capoluogo terra di viaggiatori? Con 27 agenzie di viaggi in città, e la richiesta di apertura per altre 8, Novara presenta un quadro eccezionale. Tra gli operatori del setto■ sorgono perplessità: le agenzie di viaggi sono spesso viste come sbocchi occupazionali per giovani che però ■ hanno acquisito la necessaria professionalità. I titolari di licenze «storiche» del capoluogo puntano il dito, oltre che sul rischio di «overbooking» di licenze, anche sulla qualità delle proposte, con superofferte e «last minute»: «Spesso però - dicono - va a discapito dello stesso cliente, a cui vengono offerti prodotti poco affidabili, magari da operatori che non hanno mai visitato le zone che propongono».

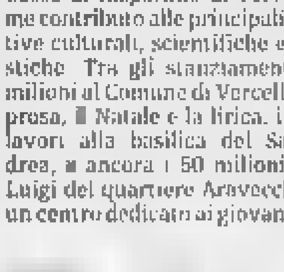
Cassa di Risparmio Mecenate di Vercelli

VERCELLI. Altri 600 milioni sono stati stanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli come contributo alle principali iniziative culturali, scientifiche e scolastiche. Tra gli stanziamenti: 125 milioni al Comune di Vercelli per la prosa, ■ Natale e la lirica, i 72 per lavori alla basilica del Sant'Andrea, ■ ancora i 50 milioni a don Luigi del quartiere Aravecchia per un centro dedicato ai giovani.

Sbarca dalla nave ed è arrestato per droga

SAVONA. Gli uomini della guardia di finanza hanno arrestato un cittadino tedesco di 41 anni, appena sbarcato dalla nave da crociera «The Azur», arrivata ieri nel porto di Savona. Nello zainetto dell'uomo, che era ■ crociera con la moglie e il figlioletto di 11 mesi sono stati trovati 9 chili di hashish. La droga è stata fiutata alla dogana dal cane Basel, uno specialista per questo genere di ritrovamenti.

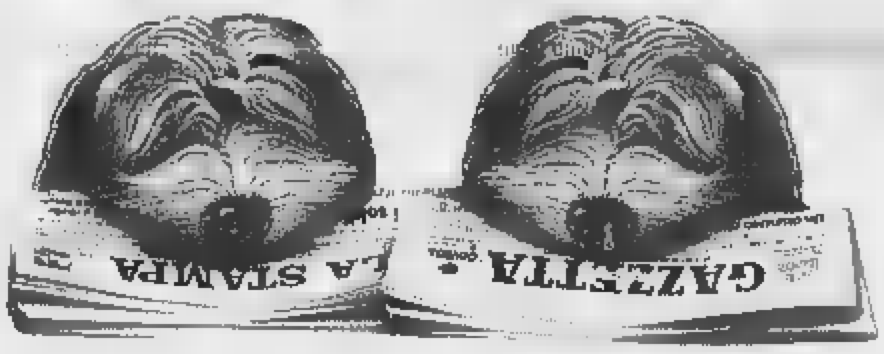
Cuneo, il Magnifico Rettore inaugura l'anno accademico



CUNEO. Un riconoscimento per il lavoro svolto da Comune e Provincia. Così si ■ espresso ieri ■ Magnifico Rettore dell'Università di Torino, Rinaldo Bertolino (foto), all'inaugurazione dell'anno accademico dei corsi decentrati nel capoluogo (Giurisprudenza, Scienze politiche, scuola per assistenti sociali, San ■ ■ corso in tecnologie alimentari), svoltasi ieri al Teatro Toselli. Bertolino ha ribadito la disponibilità a far crescere il decentramento e a razionalizzare i progetti. Gli amministratori hanno garantito nuovi sforzi per ricercare le ■rse economiche adeguate. Obiettivo è arrivare a una popolazione di 2 mila studenti universitari in città.

Finalmente è lunedì.

La Stampa e la Gazzetta del lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì.
a sole 1500 lire



Per iniziare bene la settimana c'è solo una cosa che supera un buon giornale: due buoni giornali. La Stampa e La Gazzetta del Lunedì. Ancora insieme, per darvi un'informazione sempre più accurata e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di Genova e provincia, ogni lunedì*.

LA STAMPA **GAZZETTA DEL LUNEDÌ**

*esclusi gli

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 23 Novembre 1999

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.68.579 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Saranno spesi nel settore dell'ambiente

Il Governo ha restituito 23 miliardi alla Liguria

La Regione ha investito tutti i fondi Ue poi dirottati alle Marche e all'Umbria

GENOVA

La Liguria ha ricevuto, come singolare «premio» dallo Stato, 23 miliardi. Soltanto l'Emilia e la Toscana hanno ottenuto il medesimo, graditissimo, riconoscimento che è la conseguenza dell'aver speso nella maniera più efficace e produttiva i fondi dell'Unione Europea (Obiettivo [illegible] 1994-95). Il governo, spiega una nota della Regione, aveva chiesto agli enti regionali un finanziamento a sostegno delle popolazioni terremotate dell'Umbria e delle Marche, per evitare di imporre nuove tasse agli italiani, rastrellando dalle regioni stesse una parte dei fondi dell'Ue.

Il vicepresidente della regione Liguria, Graziano Mazzarello, ha spiegato ieri mattina che, pur avendo impiegato tutti i fondi comunitari disponibili, si continuerà a spendere per l'ambiente. In particolare, si investirà nelle energie alternative (eolica, solare), per la pulizia dei torrenti e per la raccolta differenziata dei rifiuti, per aiuti alle imprese turistiche e artigianali.

Ci sono - ha precisato ancora Mazzarello - [illegible] liguri con oltre mezzo milione [illegible] abitanti complessivamente, rimasti fuori dai finanziamenti europei dell'Obiettivo 2. Grazie a un escamotage contenuto nella Finanziaria saranno inseriti dal governo nelle cosiddette «zone depresse», in modo da recuperare altre tranche di finanziamento. Questi stessi Comuni entre[illegible] anche in un programma di «uscita morbida» dopo la perdita dei finanziamenti europei.

Graziano Mazzarello ha am[illegible]o che 23 miliardi non risolveranno tutti i problemi della Liguria, ma ha sottolineato che s'è trattato d'un evento positi[illegible] che ha visto, ancora una volta, la Liguria tra le regioni meglio amministrate e soprattutto tra le più attente a spendere scrupolosamente i fondi comunitari. [p. l.]

Seconda aggressione in 15 giorni alla stessa ragazza, ieri trascinata nei fondi

Il maniaco colpisce all'Università

Coltello alla schiena per rubare un fazzoletto

Alessandra Pieracci

GENOVA

Un maniaco innamorato ha aggredito due volte in quindici giorni la stessa ragazza, minacciandola col coltello per rubarle il fazzoletto e darle un bacio sulla fronte. Il primo episodio è accaduto il [illegible] novembre per strada, in via Padre Semeria, nel quartiere di San Martino, la seconda ieri pomeriggio, alle 14,30, all'interno della facoltà di Fisica, in via Dodecaneso, nel quartiere residenziale di Albaro. La giovane, Anna, 23 anni, [illegible] sotto choc, terrorizzata dalla persecuzione che si fa sempre più pericolosa. Nell'aggressione è rimasta ferita e al pronto soccorso di San Martino è stata giudicata guaribile in 10 giorni per una distorsione.

L'uomo è alto circa un metro e ottanta, robusto, [illegible] un accento marcato che fa pensare a un'origine tedesca o austriaca. Apparentemente ha un'età compresa tra i 30 e i 35 anni.

La prima volta l'aggressione era sembrato casuale, quasi il tentativo fallito di un rapinatore che si fosse ricreduto all'ultimo momento, davanti alla ragazza spaventa[illegible]. Anna era stata fermata in pieno giorno, anche in quell'occasione alle 14,30, da un individuo sconosciuto che l'aveva minacciata con un coltello e poi aveva infilato la mano nella tasca sinistra della giacca di lei, trovando il fazzoletto di stoffa, di cui si era impossessato. Prima di andarsene, aveva baciato la ragazza sulla fronte.

Il fatto di [illegible] aver mai ricevuto prima alcuna lettera o telefonata strana e di non aver notato nessuno in particolare che la seguisse [illegible] tranquillizzato la giovane, studentessa al quarto anno della facoltà di Fisica. Graziosa ma poco vistosa, Anna è una ragazza come la maggior parte delle [illegible] coeta[illegible].

Oggi, dopo la seconda aggressione, sa spiegarsi dove il maniaco possa averla vista, interessandosi in maniera ossessiva a lei. L'uomo sembra però conoscerla bene, quanto meno conosce la sua abitudine di tenere un fazzoletto di stoffa nella tasca sinistra della giacca, contrariamente all'uso [illegible]mai comune dei cleenex. E Anna vive nel terrore, nella consapevolezza di non ess[illegible] più padrona delle sue azioni, del [illegible] tempo, delle sue amicizie.

Ieri avrebbe dovuto sostenere un esame, alle 15. Era arrivata in anticipo e si trovava [illegible] un corridoio al quarto piano della Facoltà. Di nuovo è stata aggredita alle spalle: «Sono tre giorni che ti aspetto» si è sentita dire dalla voce con l'accento tedesco. «Sta' ferma o ti ammazzo. Seguimi giù». La ragazza ha cominciato a scendere le scale. «Se incontriamo qualcuno non fare gesti». La discesa è proseguita sino ai fondi, dove non c'era nessuno. Qui l'uomo ha costretto Anna a voltarsi e nel movimento la giova[illegible] ha urtato un gradino, facendosi male alla gamba. Raggelata dalla paura, ha sentito la mano del maniaco frugarle nella tasca sinistra e rubarle il fazzoletto. In cambio, l'uomo ha lasciato un anello con una perla di plastica. Poi ha ripetuto il rituale del bacio in fronte e l'ha lasciata con l'ultima intimazione: «Tu vai da quella parte, io vado da questa».

Vestito con pantaloni scuri e [illegible] felpa, un berretto in testa, lo sconosciuto è riuscito ad allontanarsi tra gli studenti, raggiungendo via Dodecaneso.

Quando [illegible] arrivati i carabinieri, dello sconosciuto non c'era più traccia. Nessuno l'aveva notato, nessuno si era accorto di nulla, nessuno si ricordava di un uomo con l'accento tedesco.

Manette al sindaco di Pietrabruna

Concussione, falso ideologico e sfruttamento della manodopera di cittadini stranieri: con queste accuse è stato arrestato ieri mattina dalla polizia il sindaco di Pietrabruna, nell'entroterra di Imperia, Giovanni Roggero, [illegible] anni. Riconfermato nella carica di sindaco alle elezioni comunali del giugno scorso nelle file di una lista civica, secondo l'accusa Roggero avrebbe utilizzato illecitamente per uso personale numerosi extracomunitari di nazionalità curda, ospiti in una ex polveriera militare nella località di Pietrabruna, per lavori nei campi e nel settore edile [illegible] la promessa-ricatto di fornire le documentazioni false necessarie alla regolarizzazione della loro posizione in Italia.

Le forze dell'ordine hanno perquisito il palazzo comunale di Pietrabruna e l'abitazione di Giovanni Roggero, dipendente dell'Asl imperiese, e hanno sequestrato vario materiale cartaceo e informatico [illegible] al vaglio degli inquirenti. Per gli stessi reati è indagata anche la convivente del sindaco, Silvianne C. 40 anni, cittadina elvetica. [r.s.]

I mutuati erano stati trasferiti nelle liste di un nuovo professionista

Condannati medico e impiegata per la «cessione» di 291 pazienti

Attilio Lugli

GENOVA

Assoluzione per due medici (marito e moglie) e condanna per un terzo medico e un'impiegata della Asl che erano stati accusati di un «passaggio» di pazienti senza che costoro ne fossero a cono[illegible]. In sostanza due anziani medici che avevano deciso di lasciare la loro professione, secondo l'accusa, avrebbero passato non meno di 291 assistiti [illegible] un loro collega che subentrava nello studio senza che gli stessi, [illegible] legge nel capo d'imputazione, «ne fossero minimamente edotti».

Tutto ciò sarebbe avvenuto nel settembre del '96. Ma i giudici della terza sezione penale (presidente Elisabetta Vidali) hanno accolto solo parzialmente le richieste del pm Vittorio Ranieri Miniati (l'inchiesta era stata istruita dal pm Vito Monetti). Sono stati [illegible] assolti con formula ampia Bruno Lippi, 62 anni, e Maria Grazia Bergamini 61 anni, marito e moglie nel cui studio era subentrato Roberto Rossi, 37 anni. Quest'ultimo è stato invece condannato a un anno di reclusione, con i benefici di legge.

Stessa pena per Serena Ausonia, 52 [illegible], dipendente della Usl 3 di Genova [illegible] addetta alla registrazione delle opzioni con cui gli assistiti designavano o revocavano i medici di famiglia. Rossi e Ausonia sono stati difesi dall'avvocato Romano Raimondo, gli altri due imputati da Di Benedetto [illegible] Pugliese.

Secondo l'accusa, dunque, al fine di procurare a Rossi un ingiusto vantaggio patrimoniale, Serena Ausonia avrebbe effettuato operazioni di reintestazione nella memoria elettronica del computer dell'Usl tramite il terminale che aveva in uso. E così avrebbe ottenuto l'effetto [illegible] trasferire da due medici convenzionati, appunto Bruno Lippi e Maria Grazia Bergamini, all'altro medico convenzionato Roberto Rossi non meno di 291 assistiti.

I medici sostengono che non c'è stato alcun reato perché vi era già un sostanziale accordo con i pazienti in modo che venis[illegible] curati dal nuovo medico.

24 ORE

DROGA

Controlli dei carabinieri in diciannove discoteche

Venti grammi di hashish, tre grammi di cocaina e due di eroina sequestrati a spacciatori in prossimità di discoteche sono il risultato dei controlli di fine settimana organizzati dal Comando provinciale dei carabinieri. Cinque gli arrestati, 4 i denunciati. Tra venerdì e domenica notte, i militari hanno trovato 19 persone in possesso di sostanze stupefacenti, giovani segnalati alla Prefettura. In totale, i carabinieri hanno controllato 495 persone e 190 veicoli, oltre a 19 discoteche. Sono state elevate 51 contravvenzioni al codice della strada, con il ritiro di due patenti e il sequestro di due auto. Gli arrestati sono Alfredo Gomez De Ayala, calabrese trentaquattrenne, per resistenza e lesioni; Gianfranco Coppola, 42 anni, napoletano, pregiudicato per spaccio, evaso, Renato Macri, 34 anni, evaso, Dimitri Musso Condercuri, 29 anni, in esecuzione di un ordine di carcerazione per cumulo pena, Aldo Galleani, 45 anni, per furto. [a.p.]

FURTO

Alleanza interforze per catturare il ladro

Un poliziotto, Gino, 35 anni, affacciandosi dalla sua finestra in via Bottini ha visto un ladro rubare tubi innocenti [illegible] un'impalcatura, e ha chiamato l'amico carabiniere, Nico, 35 anni, che abita proprio nel palazzo in ristrutturazione, [illegible] si sono messi d'accordo per appostarsi. Insieme hanno bloccato Fabrizio, 21 anni, che cercava di andarse[illegible] con un paio [illegible] tubi completi di morsetti su una Vespa 125. Il giovane è stato denunciato. [a.p.]

ASSICUROPOLI

Gli yacht «di» Lauricella rimangono sotto sequestro

I giudici del Riesame hanno respinto [illegible] richiesta di dissequestro di due yacht del valore complessivo di più [illegible] miliardo che, secondo l'accusa, apparterrebbero all'avvocato Mario Lauricella per interpo[illegible] persona (la moglie e i suoceri). Il legale è coinvolto nell'inchiesta dell'Assicuropoli genovese. I giudici hanno dichiarato inammissibile «per carenza d'interesse» il ricorso presentato [illegible] difensore di Lauricella, l'avvocato Sandro Vaccaro. [a. l.]

La vittima stava sistemando il triangolo dietro la sua vettura finita contro il guard-rail

Travolto mentre segnala un incidente

Giovane ucciso da un'auto sull'A7 a Isola del Cantone

GENOVA

Un giovane di Arquata [illegible] morto, investito sulla A 7 Genova Milano [illegible] pressi del casello di Isola del Cantone, mentre cercava di sistemare il triangolo per segnalare un incidente che gli era appena occorso. La vittima si chiamava Massimo Costa, aveva 33 anni e viaggiava a bordo della sua Fiat Croma, diretto a Milano per lavoro.

Erano circa le 8,30 quando il giovane ha perso il controllo della sua auto, probabilmente a causa del fondo stradale reso viscido dal maltempo. Forse per il tentativo di tenere la macchina in carreggiata, l'autista ha provocato un testacoda che si è concluso con uno schianto contro il guard-rail della corsia di sorpasso.

Massimo Costa è sceso dall'auto praticamente illeso e si è subito preoccupato di segnalare la presenza della vettura ferma agli altri automobilisti. Così ha aperto [illegible] portabagagli e ha preso il triangolo di segnalazione. Ma non ha fatto [illegible] tempo a sistemarlo: a velocità da [illegible] di sorpasso è arrivata la Bravo condotta dal trentenne Alessandro Dondi, residente a Borgarello, in provincia di Pavia.

Nonostante un'immediata sterzata e una frenata, l'auto ha colpito in pieno Massimo Costa, scaraventandolo ad alcune decine di metri. [illegible] giovane è morto sul colpo. Lo stesso investitore, e altri automobilisti che sono sopraggiunti, hanno chiamato i soccorsi. Però i medici del 118 non hanno potuto far nulla, se non constatare l'avvenuto decesso.

Le pattuglie della polizia stradale di Sampierdarena hanno effettuato il sopralluogo e i rilievi per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente mortale. Le due auto sono state sequestrate, su disposi[illegible] del magistrato di turno, e la salma della vittima è stata trasportata all'Istituto di medicina legale di San Martino per l'autopsia.

Per alcune ore entrambe [illegible] corsie in direzione Milano sono state interdette al traffico per permettere il lavoro dei poliziotti e la rimozione della Croma e della Brava. I veicoli in transito sono stati incolonnati nella corsia di accelerazione in corrispondenza del casello di Isola del Cantone.

Un altro incidente si sarebbe potuto trasformare in tragedia, ieri mattina tra le 8 e le 8,30 poco dopo le 8 nel tratto tra Arenzano e Voltri della Ventimiglia-Genova. Un camionista proveniente da Varazze, a bordo di un autoarticolato ancora scarico, è finito contro il guard-rail, dopo una sbandata provocata dallo scoppio di un pneumatico. Il [illegible] fortunatamente si è bloccato e l'autista è rimasto illeso. L'episodio ha rinnovato la paura degli abitanti delle case sottostanti. [a.p.]

Il Tir rimasto in bilico sulle case dopo l'incidente sull'autostrada tra Arenzano e Voltri

Per la carenza di docenti (300 su un totale di mille) domani protesta pubblica davanti alla Provincia

Scuola e handicap, mancano gli insegnanti

Quarto: un bimbo può andare in palestra solo portato a braccia

E' un grido di allarme, è la protesta disperata di centinaia di genitori e parenti di bambini con gravi problemi psichici [illegible] fisici perché ogni anno nelle scuole genovesi cala inesorabilmente il numero di insegnanti di appoggio. Domani pomeriggio [illegible] Consulta degli handicappati organizzerà un presidio alle ore 15 di fronte a Palazzo Spinola, sede del consiglio provinciale. Almeno 270 studenti non hanno l'insegnante di sostegno previsto dalla legge nelle classi dove sia presente uno soggetto portatore di handicap. [illegible] questa carenza ogni anno diventa sempre più pesante, sempre più incolmabile. Per l'anno in corso le direzioni didattiche avevano chiesto al provveditorato agli studi 995 [illegible]anti di appoggio ma dagli uffici di via Assarotti ne hanno autorizzati solo 660 e mancano [illegible] unità di personale di sostegno. Il provveditore avrebbe concesso solo 50 deroghe, quindi la carenza è di 285 docenti specializzati rispetto alle richieste. Sulla base dei dati raccolti dalla Consulta degli handicappati fra il 1997 e l'anno scolastico in corso il rapporto fra il numero di alunni con grossi problemi e quello degli insegnanti segna un progressivo peggioramento della situazione: fra il 1997 [illegible] il 1999 nelle materne il rapporto fra studenti handicappati e insegnanti è passato dall'1,45 all'1,58, nelle elementari è salito [illegible] 2,02 al 2,42, nelle medie inferiori dal 2,1 al 2,6, nelle superiori dall'1,7 all'1,9. «Da anni invitiamo il ministro della Pubblica istruzione e il provveditorato a non metterci di fronte [illegible] provvedimenti che porte[illegible] a emarginare i nostri ragazzi - dichiara il segretario della Consulta Giacomo Piombo - ma le nostre richieste non hanno avuto ascolto, anzi si continuano a mettere in atto provvedimenti per eliminare ogni prospettiva di integrazione, cercando di portar[illegible] nuovamente alle scuole differenziali e speciali». Per questo motivo è stato organizzata la giornata di mobilitazione che rappresenta solo la prima di [illegible] lunga serie di iniziative. Proprio in questi giorni in una scuola genovese [illegible] sta vivendo un episodio di grave discriminazione nei confronti di un bambino portatore di handicap. I genitori degli altri alunni della scuola elementare di Quarto hanno firmato una lettera insieme al direttore didattico nella quale si segnala al sindaco e agli assessori comunali una situazione drammatica: un bambino iscritto alla terza classe soffre di una grave disabilità fisica ma non può raggiungere la palestra per svolgere le necessarie attività di psicomotricità: il locale si raggiunge scendendo due rampe di scale anguste e fino ad oggi il bambino è stato trasportato [illegible] braccia dagli insegnanti. Nella lettera inviata al Comune si chiede l'apertura di un'altra porta nella palestra che permetterebbe di accedere al locale attraverso il cortile. [m.c.c.]

Esistono palestre off-limits per gli invalidi

Nuove rivelazioni sul caso dell'eredità contestata

Abitò anche a San Fruttuoso l'anziana morta miliardaria

GENOVA

Ha abitato per sette mesi in un appartamento di via Miglio a San Fruttuoso Giovanna Pojaghi, l'anziana benestante di Nervi, che ha lasciato alla sua infermiera ventottenne Monia M. i propri beni (sei miliardi) con un testamento che ha annullato quello precedente [illegible] favore dell'istituto Don Orione.

«La signora Pojaghi non è stata affatto "sequestrata" dalla [illegible] cliente, ma in quei sette mesi di permanenza in un altro appartamento [illegible] stata assistita nel modo migliore [illegible] curata da più di un medico» dice l'avvocato Enrico Franchini che insieme alla collega Fabiana Cilio assiste l'infermiera indagata dal pm Pier Carlo Di Gennaro di omicidio volontario aggravato dalla circonvenzione d'incapace. L'inchiesta [illegible] nata in seguito a un esposto degli avvocati Romano e Barbara Raimondo che tutelano gli interessi del Don Orione.

Si è anche appreso che la Pojaghi prima di firmare l'ultimo testamento era stata visitata da [illegible] specialista per accertare la sua capacità d'intendere e di volere che è risultata nella norma. Nei prossimi giorni il pm Di Gennaro ascolterà [illegible] psichiatra che ha stilato il certificato per sapere, fra l'altro, se quella visita era stata richiesta dall'anziana oppure era stata un'iniziativa dell'infermiera.

L'autopsia [illegible]rà eseguita, il 4 dicembre, dalla dottoressa Silvana Mazzone dell'Istituto di Medicina legale dell'università genovese. Il difensore ha nominato perito di parte Enzo Profumo, mentre l'avvocato Romano Raimondo che assiste il Don Orione ha indicato [illegible] dottor Marcello Canale. Oltre all'autopsia il sostituto Di Gennaro ha ordinato anche degli esami tossicologici per accertare se la morte è dovuta all'ingestione di farmaci che potrebbero essere stati fatali all'anziana. [a. l.]

Agente aggredito da un detenuto affetto da Aids: il sindacato protesta

«Dateci le bombolette-spray»

Diliberto: inchiesta sul carcere di Marassi

Paolo Lingua

GENOVA

Nel [illegible] mandamentale di Marassi la cui capienza massima è di 600 posti, i detenuti presenti sono in media 800. Questo sovraffollamento, oltre ai guai endemici e agli inconvenienti storici della vecchia prigione (celle anguste, mancanza di servizi, igiene relativa, inefficienza per gli interventi nei confronti dei detenuti ammalati, tossicodipendenti o sieropositivi) aveva provocato una lettera-esposto del presidente della giunta regionale, Giancarlo Mori, al ministro della Giustizia Oliviero Diliberto. Quest'ultimo ha disposto ieri, inviandone notizia a Mori, che gli uffici competenti del suo ministero mettano a punto un rapporto dettagliato sul «caso Marassi», partendo dal dato certo dell'intollerabile superaffollamento. Un dirigente del ministero, Paolo Mancuso, è stato poi specificamente incaricato di predisporre, dopo la verifica, un piano di recupero e di ristrutturazione dello stabilimento penitenziario. Marassi è un carcere che non è stato mai ammodernato, né adeguato ai nuovi parametri di edilizia e di definizione delle funzioni.

Il carcere di Marassi: la convivenza tra agenti e detenuti è ai livelli di guardia

Mori s'era deciso a intervenire e a scrivere al ministro per sollecitare un intervento urgente, dopo una serie di gravi episodi: il suicidio d'un detenuto, ricoverato nell'infermeria, oltre che per una serie di aggressioni a agenti di custodia.

A questo proposito, proprio ieri, il Sappe, il sindacato più rappresentativo dei «secondini», ha denunciato l'ennesimo episodio di violenza: un detenuto affetto da Aids ha picchiato a pugni e a graffi un agente, cosicché il malcapitato d[illegible] essere sottoposto a tutti gli accertamenti clinici del caso per chiarire eventuali e più gravi conseguen[illegible].

Secondo il segretario del Sappe, Roberto martinelli, la reale capienza di Marassi è solo di 500 posti. Il che rende ancora più drammatica la presenza di [illegible] incarcerati. Questo esercito di malviventi è controllato sull'arco di 24 ore da 200 agenti di custodia che però debbono coprire [illegible] serie di turni. Spiega Martinelli: «Di notte finisce [illegible] un agente deve controllare due piani, nei quali sono ammassati in media 70-80 detenuti. Il che significa 160 persone da controllare». Gli agenti controllano in condizioni preoccupapanti perché sono, dice Martinelli, [illegible]lutamente disarmati», per questo motivo chiedono di essere dotati delle bombolette spray a gas paralizzante.

«Dato lo scarso controllo - aggiunge il segretario del Sappe - i detenuti hanno atteggiamenti arroganti e oltraggiosi. Sono già previste non meno di 100 pratiche disciplinari, tutte ancora da evadere per mancanza di personale burocratico. L'impunità quindi dilaga». Per questo si chiede una urgente convocazione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza da parte del prefetto di Genova.

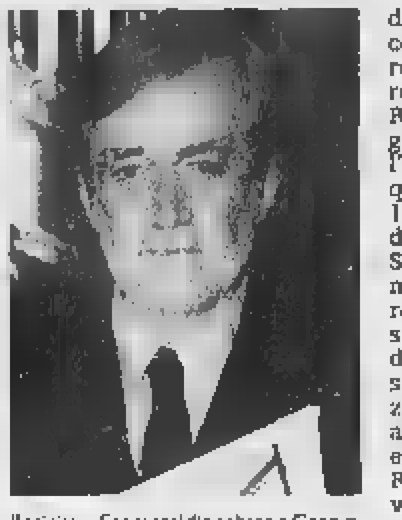
In casa Ds Roberta Pinotti sarà segretario provinciale

Elezioni: i «cossighiani» preparano liste in Liguria

GENOVA

Roberta Pinotti, 38 anni, assessore comunale alla pubblica istruzione, ha accettato ieri la candidadura (che comporta la elezione al congresso) alla segreteria provinciale del Ds. Succederà a Ubaldo Benvenuti (quasi certamente destinato alla segreteria regionale) e sarà una autentica novità; in consiglio comunale sono state fatte pressioni sul sindaco Giuseppe Pericu perché nomini al suo posto un'altra donna.

Nel frattempo, mentre cambiano gli scenari politici, scendono in campo in Liguria i «cossighiani», sostenitori «di stretta osservanza» dell'ex presidente della repubblica, Francesco Cossiga. Domenica, al palazzo del Principe, il deputato Giorgio Rebuffa e l'ex assessore regionale dc Loriano Isolabella hanno riunito una quarantina di sostenitori genovesi: professionisti, imprenditori, insegnanti, commercianti e artigiani, qualche sindacalista di area Cisl. Si tratta, ha spiegato Isolabella, cui tocca [illegible] ruolo pratico di organizzatore, [illegible] persone quasi tutte estranee alla politica attiva che sono attratte dalla linea del grande «picconatore». Isolabella, che è consigliere comunale alla Spezia, nei prossimo giorni terrà riunioni simili per il suo [illegible]mento etichettato «Liguria Civica», a Savona e a Imperia. Sabato prossimo sempre al Palazzo del Principe, ci sarà una riunione [illegible] il ministro della difesa, Carlo Scognamiglio. In settimana invece sono previsti incontri «a tre» tra il gruppo guidato dall'on. Rebuffa e da Isolabella, con i socialisti dello Sdi e i repubblicani in modo da rendere efficiente il «trifoglio» cui a Roma stanno dando mano Cossiga, Boselli e La Malfa. Ha detto l'on. Rebuffa che fa parte di quegli intellettuali eletti nel 1996 in Forza Italia e poi delusi dalla politica «personalistica» di Silvio Berlusconi: «In linea di massima contiamo di diffondere la nostra lettura dell'attuale situazione politica che ci l[illegible] delusi per le scelte della leadership del Ds, in materia di finanza, di pensioni, di giustizia e anche, in avvenire, di politica estera e di politica della difesa. Restiamo, per scelta naturale, vicini al centrosinistra e sui sostanziali alleati, anche se critici. I rapporti con socialisti e repubblicani [illegible] eccellenti. Nella peggiore delle ipotesi potremo andare da soli, appunto come «trifoglio». Molto dipenderà [illegible] situazione nazionale che è estremamente fragile».



Il ministro Scognamiglio sabato a Genova

Sul fronte del centro-sinistra organico [illegible] ci sono invece grosse novità. E' possibile una «ripresa» delle quotazioni di Giancarlo Mori, ma non sono state fissate ancora [illegible] riunioni delle segreterie. [p. l.]

[illegible]

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente orario 20-8,30: *Ghersi*, c. B. Aires 18; *Europa*, c. Europa [illegible]; *Pescetto*, v. Balbi 186

Genova centro orario 8,30-20: *Burlando*, piazza Sopraega 2, *Santanario*, via Venezia 26; *Olivari*, piazza Corvetto 12; *Darsena*, via Prè 118; *Igea*, via Acquarone 19; *Nazionale*, corso B. Aires 158, **S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20:** *Canevari*, via Canevari 279; **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Martinelli*, piazza Giusti 28, *Popolare*, largo Merlo 265.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, [illegible] 8,30-20: *Europa*, corso Europa 676; *Nervi*, via Casotti 20; **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Sturla*, via del Molo 37.

Val Bisagno or. 8,30-21,30: *S. Sebastiano*, via Piacenza 161; **Sampierdarena 8,30-21,30:** *Rolando*, via G. B. Monti 23; *Lovrano*, via Sampierdarena 167; **Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30:** *Comitale*, via Sestri 187; *Balbi*, via Cornigliano 262. Val Polcevera 8,30-21,30: *Tosion*, via Jori 23; *Ceranesi*, via Parodi 74, **Con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *S. Francesco*, via G.B. Custo 32, *Sartori*, piazza Pontedecimo 3

Pegli-Prà-Voltri orario 8,30-21,30: *Pescetto*, via Rizzo 44; **Con orario 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Sorra*, via Camozzini 132

SORI. *Sori*, v. Caorsi [illegible], telefono 700.632.

RECCO. *Fulgur*, [illegible] Roma 8, t. 0185-74.155

CAMOGLI. *Macle*, via della Repubblica 4, t. 0185 771.081

SANTA MARGHERITA. *Internazionale*, p.zza Mazzini 2, t. 0185-287.189

[illegible], *Sant'Anna*, via Mameli 316, t. 0185 57 024

ZOAGLI. *Valletta*, piazza XXVII Dicembre 8, t. 259.041

CHIAVARI. *Rossi*, [illegible] Cavour 31 (Lavagna), tel 0185 310 317

SESTRI LEVANTE. *Internazionale*, largo Colombo 57, t 0185 41.024

MONEGLIA. *Marcone*, v. Longhi 66, t. 49.232

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 558.2414; **Tigul[illegible] Trasporti: Chiavari:** telefono 313.851, **Sestri Levante:** telefono 41.384, 480.655, 47 751; **Rapallo:** telefono 51.306, 54.508

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel 448 941; **Sestri P.:** tel. 65.051, **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.811; **Rapallo:** tel 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. [illegible]

TAXI

Genova Radiotaxi: telef 5960[illegible], **Recco:** telef. 74032, **Camogli:** telef 771.143, **Portofino:** telef 269.285, **S. Margherita L.:** telef 286 500 - 287 930, **Rapallo:** telef. 55 858, 54.474, 50.048, 55 868, 55.969, 50 317, 50.647; **Zoagli:** telef. 259.385; **Chiavari:** telef. [illegible] 305 522; **Lavagna:** telef 392.098, 393 16.22, [illegible] L.: telef 41 277, 41 278; **Sori:** [illegible] 700 306

FERROVIE

F.S. **Informa 147888088** ore 7-21; **Genova:** t [illegible], **Camogli:** t. 771 137; **Recco:** t 0185/76 134, **S. Margherita:** t 0185/286 000; **Rapallo:** t [illegible]/231 000, **Zoagli:** t 259 358; **Chiavari:** t 324 369, **Sestri L.:** t 0185/41 020; **Riva Trigoso:** t 0185/41.217; **Cogoleto:** t. 010/9181.765; **Moneglia:** t 49.705

CORPO FORESTALE

Genova: t 506 831, 580 429, 580 553; **Casarza L.:** t 467 141, **Borzonasca:** t. 340 016, **Cicagna:** t 92 035, **Rezzoaglio:** t 97 043, **S. Stefano d'Aveto:** t 98 072

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel 267 451; **S. Margherita:** tel 287.029

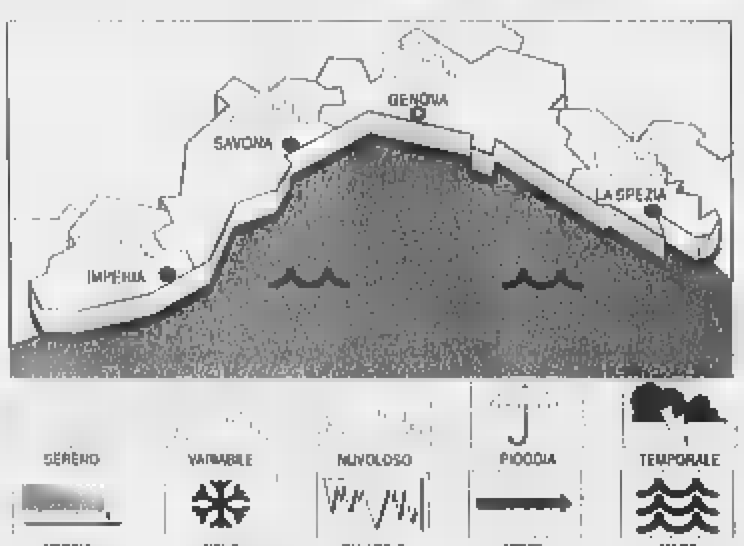
AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** telef 651 12.36; **Camogli:** telef 770.205; **Ruta:** telef. 771.110, **Recco:** telef 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telef. 287.019, **Rapallo:** telef 50 433, 60.700; **Chiavari:** tel[illegible]. 322.422, 309 655; **Cogorno:** telef. 384.020, **Lavagna:** telef. 309 947, [illegible] **Levante:** [illegible]. 41.020, 480.750; [illegible] **Trigoso:** telef 41 764; **Moneglia:** telef 49.241; **Cogoleto:** telef. 9188.360; **Sori:** telef. 700.917.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telef. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telef. 60 333, [illegible] Comuni [illegible] **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cica[illegible]** [illegible] L. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55.44.33.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PRE[illegible] PER OGGI. Ampie schiarite salvo temporanei annuvolamenti, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento. **Tempo previsto per domani.** Tempo stabile anche se la temperatura si manterrà piuttosto bassa, vento moderato, mare poco mosso

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura del mare 18 C°, umidità relativa 80%, pioggia 0 mm., vento: Nord Ovest, velocità: 4-6 km/h. Mare: mosso, molto mosso; cielo: poco nuvoloso, pressione barometrica 1006 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 16	min 5
Savona	max 15	min 5
Imperia	max 11	min 5

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 7; min: 4; temp. mare 13° C

Il **Sole** sorge alle 7,32 e tramonta alle 16,56. La **Luna** cala alle 7,17 e si leva alle 17,33 (luna piena).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[illegible]

AMERICA - Sala A Tel 010-595 91 46
Asini Regia di A. Grimaldi con C. Bisio e G. Mezzogiorno [illegible] 15,30 17,50, 20,10 22.30

AMERICA - Sala B Tel 010-595 91 46
The astronaut's wife. Con J. Depp, C. Theron Or 15 30, 18 20.15, 22 30

ARISTON MU[illegible]A Tel 010-247 35.49
Ariston 1. **Fight club.** Regia di D. Fincher, con B. Pitt, E. Norton Or 15, 17.30, 20.10, 22.40
Ariston 2. **Amor nello specchio** Regia di S. Maria, con A. [illegible] [illegible]. 15,45, 18 20,30; 22,30

AUGUSTUS Tel 010-566 810
Notting hill. Regia di R. [illegible] con J. Roberts, H [illegible] Or 15, 17.30, 20, 22.30

AMERICA - Sala A Tel 010-595 91 46
[illegible] Regia di A. Grimaldi con C. Bisio e G. Mezzogiorno Orari 15,30, 17,50, 20.10, 22.30

AMERICA - Sala B Tel 010-595 91 46
The astronaut's wife. Con J. Depp, C. Theron

ARISTON MULTISALA Tel 010-247 35 49
Ariston 1. **Fight club.** Regia di D. Fincher, con B. Pitt, E. Norton Or : 15, 17.30, 20.10, 22,40
Ariston 2. **Amor nello specchio.** Regia di S. Maria, con A. Galiena, P. Stormare

AUGUSTUS Tel 010-566 810
Notting [illegible]. Regia di R. [illegible] con J. Roberts [illegible] Grant Or 15, 17 30, 20, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
La moglie dell'astro[illegible] Con J. Depp, C. Theron [illegible] 15,45, 18, 20.15; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Oktober sky. Regia di C. Johnston, con J. Gyllenhaal, C. Owen Or 15, 17.30, 20, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20.
Blu profondo. Regia di R. [illegible] Or 15.15, 17,45, 20,15, 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
American Pie Or.. 15.50, 18, 20.30, 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
The sixth sense. Con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer Or : 15,30, 17,50, 20.10 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel [illegible].18.20.
Hollywood party. Or : 15.45, [illegible]; 20,15, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20.
[illegible] Con H. Ford Or. 14,40, 17,20, 20, 22.40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Bowfinger. Regia di F. Oz, con S. Martin, E. Murphy Or 18; 20,15; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18 20
Notting [illegible] Con Hugh Grant, Julia Roberts Or 17.20, 20, 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel 010-585 [illegible].
[illegible]dio terraferma. Regia di Iosseliani Con N. Tarielashvili, L. Lavina [illegible]. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel [illegible].419
Ricomincia da oggi. Regia di B. Tavernier, con P. Torreton. Or 15,30, 17,50, 20,10; 22,30

EUROPA. Tel. 010-377 95 35
Tutto su mia madre. Regia di P. [illegible] Con C. Roth, M. Paredes. Or 15,10, 17, 18.50, 20,40, 22,30 Lunedì riposo

LUX Tel 010-561 601
Blu profondo. Regia di R. Harlin, con S. Burrows, J. McKenzie Or.: 15; 16 50, 18,40, 20,40, 22.40

ODEON Tel 010-362 [illegible]
The intruder Regia di D. Bailey, con J. Hannah, M. Kinski Or.. 15, 16.55, 18.50, 20,45, 22,40

OLIMPIA. Tel 010-581.415
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C. [illegible] Benigni, G. Depardieu. Or . 15, 17,30, 20, 22,30

ORFEO Tel 010-564 849
[illegible]dio 54. Con R. Phillippe, N. Campbell

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Jakob il bugiardo. Con [illegible] Williams.

UNIVERSALE MULTISALA [illegible] 010-582 461.
American pie - Il primo assaggio non si scorda mai. [illegible] : 15; 17 30; 20, 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel 010-582.461.
Bowfinger Regia di F. Oz. Con S. Martin, E. Murphy. Or 15, 17,30; 20, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
The sixth sense - Il sesto senso Con B. Willis. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-562 137.
Destini incrociati. Regia di S. Pollack. Con H. Ford, K. Scott Thomas Or.: 15,15; 17.40; 20.05; 22.30.

[illegible]

AMICI DEL CINEMA
La prima volta. Regia di M. Martinelli [illegible] Ramazzotti, M. Viva Or : 20.30, 22,30.

CARIGNANO D'ESSAI
Riposo.

FRITZ LANG
Riposo.

LUMIERE Tel [illegible].
23 Regia di H.C. Schmid con A. Diehl, F. Busch (versione originale con traduzione in italiano). Or : 20,15; 22.30

NICKELODEON Tel 010-589.640.
Riposo

CINEMA PARROCCHIALE Tel 010-967.71 30
Riposo

NUOVE
Notting [illegible] Regia di R. Michel, con J. [illegible], H. Grant Or.: 15,20, 17,40, 20, 22,10. L. 10 000/7 000

E. SIRO
Destini incrociati. Sab. e dom. 15,30, 17,15; 20,15, 22,30

AMBROSIANO
Riposo Or 20, 22.30 L. 10 000

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Riposo.

CENTRALE Tel 0185-286 033
American pie Regia di P. Weitz, con J. Biggs, J. Coolidge Or.: 16; 18,05, 20,20; 22,20.

[illegible]
Riposo. Or.: 15,15, 17,35, 20, 22,20

GRI[illegible] 0185-507 81
Blu profondo Regia di R. Harlin, con S. Burrows, J. McKenzie [illegible].. 16; 18.05, 20,20, 22.20.

CANTERO
Assemblea annuale del Top Sky Club. Or. 21

MIGNON Tel. 0185-309 694
Central do Brasil. Regia di W. Salles con F. Montenegro, M. Pera Or.: 16.30; 21,30.

ARISTON. Tel. 0185-41 [illegible]
The sixth sense - Il sesto senso. Regia di M. N. Shyamalan Con B. Willis, H.J. Osment Sab-dom 16,10, 18,15; 20.20; 22.20.

[illegible]

CARLO FELICE
Death in Venice opera in due atti di B. Britten. Ore 20[illegible], platea: 115 [illegible] mila, galleria 65 mila-50 mila-30 mila, balconata e ingresso 35 mila

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo Trionfo.
Donne, santi, checche, [illegible] e corsari spettacolo da e per Copi. Ore 21. Lire 18 mila, 15 mila, 12 mila
Sala Dino Campana.
Riposo. Aperta prevendita per «Il Ciclope di Euripide» in scena sabato 27 e domenica 28.

Sala Agorà.
Vendita abbonamenti
TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Riposo Prenotazioni per la «Dodicesima notte» di W. Shakespeare con V. [illegible] Capucci, E. Roman. Lire 45 mila e 31 mila
TEA[illegible] - Sala Duse
«Lo storpio» di Inishmaan, di M. Mc Donagh, con E. Pagni, G. Piaz. Ore 20.30. Lire: [illegible]; [illegible].

POLITEAMA GENOVESE (tel 010.83 93 589)
[illegible]ir di G. Ragni e [illegible] Rado, musica di G. MacDermot, regia J. Rado. Ore 21 ridotti lunedì, martedì e mercoledì 33 mila

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
[illegible] (Sampierdarena) (tel 010/412.135). **Riposo**

A [illegible]

ASTOR. Tel 019-854627
Hollywood. spettacolo di prosa con Massimo ranieri. Or.: ore 20.45 [illegible].

DIANA 1. Tel 019-825714.7
Destini incrociati. Or : 16-19-22 Lire [illegible].

DIANA 2. Tel 019-825 714
Il sesto senso. Or . 15,45-18-20,15-22,30 Lire 12 000; 8000, 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Blu profondo. Or. 15,45, 18, 20.15; 22.30 Li[illegible]

ELDORADO. Tel 019-820563.
American Pie. Orario 15,45-18-20,15-22,30 Lire 12 000, 8000; 7000

FILMSTUDIO. Tel. 019-[illegible]
Eyes wide shut. Or 15,30-20.30-22,30. Lire 8000-7000

JOLLY. Tel 019-850 570.
Film a luci rosse Or . 15, 22,30 [illegible]

[illegible]

COLOMBO. Tel 0182[illegible]
American Pie. Ore. 20.30-22.30 (nei festivi anche spettacoli alle 16.30-18.30) Lire [illegible].

RITZ. Tel [illegible]640 427 7
[illegible] della maschera. Orario: 20 30 **Ferdinando e Carolina.** ore 22,15 Lire 5000

[illegible]

[illegible]. Tel 0182-51419.
Resurrection. Ore ore -20,30-22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16.30-18.30). Lire 10000-6000-5000

ASTOR. Tel. 0182-50 997.
American Pie ore 20,30-22.30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30). Lire [illegible]5000

[illegible]

VERDI 1. Tel 019-97 249
Oggi riposo. Or -20,40-22.35. Lire [illegible].

VERDI 2. Tel. 019-97 249.
Oggi riposo. Ore 20,15-22,35. L. 12 000, 8000

A IMPERIA

[illegible]

DON BOSCO. tel. 0184252672
Central Do Brasil Orario [illegible] (ingresso gratuito)

[illegible]

ARISTON. Tel 0184-506 060
Chiuso per montaggio spettacolo canoro

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060.
Summer of Sam [illegible] (indicativi) 15,30-22,30 Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì [illegible], mercoledì [illegible] unico lire [illegible]

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060.
Cielo d'ottobre Orari (indicativi) 15,30-22,30 Lire 12000-8000 (primi dui spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060.
Blu profondo Orari (indicativi) 15 30-22 30 [illegible] 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì [illegible] venerdì lire 8000 mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506.060
Amor nello specchio Orari (indicativi) 15,30-22,30 Lire [illegible] (primi dui spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire [illegible], mercoledì prezzo unico lire 8000).

CENTRALE. [illegible]-597820.
Destini incrociati Orari (indicativi) 15-22,30 Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì [illegible] 8000 mercoledì prezzo [illegible] 8000).

TARABIA. Tel. 0184-597820.
Asini Orari (indicativi) 15,30-22,30 Lire [illegible]

[illegible]KEMENTE. Tel. 018[illegible].
Il sesto senso Orari (indicativi) 15,30-22.30 Lire 12000; 8000 (primi dui spettacoli pomeridiani dal lunedì al [illegible] prezzo unico lire 8000)

ORFEO. Tel 0184-622.333
Film a luce rossa. Orari. (indicativi) 15,30-22,30 Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al al venerdì li[illegible]; mercoledì prezzo unico lire 8000)

Domenica «open day» per presentare le altre iniziative della scuola privata

Il «Maria Luigia» apre all'Europa

Chiavari: scambi con studenti francesi e tedeschi

Vignolo

L'istituto chiavarese «Maria Luigia» partecipa, prima scuola della provincia di Genova, al progetto «Comenius», denominazione riservata alle scuole elementari per il progetto «Socrates»: domenica 20 aprono le porte in occasione dell'«Open Day». Si tratta di scambi tra gli alunni della terza elementare con coetanei di Germania e Francia. Gli alunni di ogni classe coinvolta nel programma eseguiranno ricerche che formeranno un lavoro, realizzato nella lingua madre. Tutti questi lavori verranno poi pubblicati in un'unica raccolta fruibile da tutti.

Nello spirito del progetto ogni alunno di terza della scuola Maria Luigia ha inviato una cartolina di Chiavari agli alunni delle scuole tedesche e francesi che partecipano al progetto, con un messaggio personale e materiale illustrativo fornito dall'Azienda di promozione turistica. Per la scuola privata chiavarese partecipare al progetto Comenius è motivo di soddisfazione.

E' stato lo stesso coordinatore del progetto, il prof. Schumacher, che spesso trascorre il periodo di vacanza a Moneglia, a visitare diverse volte le scuole Maria Luigia e a indirizzarle al progetto. L'insegnante della terza elementare la prossima primavera andrà in Francia e in Germania e le sue colleghe renderanno la visita alla Maria Luigia.

Domenica la scuola privata aprirà le porte in occasione dell'Open Day, gesto pubblico di cultura per far conoscere più da vicino le tante opportunità della proposta educativa e formativa della struttura. La scuola aprirà alle 10, alle 10,30 visita guidata, alle 11 inaugurazione della mostra «Memoria e presenza - Segni, simboli, gesti della fede cristiana» a cura del prof. Lanzi e di Gioia Arzenton.

La manifestazione continuerà nel pomeriggio con alcuni spettacoli in palestra, preparati dagli alunni della quinta classe delle elementari, e delle tre classi della media. A conclusione della manifestazione la messa alle 18,15.

L'istituto «Maria Luigia» di Chiavari: scambi culturali a livello europeo

«Alleanza» genitori- docenti

Dalla prima coop nata nel 1976 ai trecento allievi di tutte le età

CHIAVARI

La scuola Maria Luigia è stata fondata da genitori e insegnanti, uniti in cooperativa, per un progetto educativo caratterizzato da professionalità all'avanguardia. All'origine della cooperativa, che nel 1976 ha iniziato quella che si può definire un'avventura affrontata con coraggio, più che l'immediato progetto di fondare una scuola c'era l'esigenza di creare un luogo in cui i bambini potessero continuare il cammino iniziato in famiglia e, da parte dei genitori, una realtà in cui non essere i grandi assenti nell'iter scolastico dei propri figli, ma presenti e coinvolti in un rapporto di collaborazione con l'ambito educativo scolastico. E' nata così la Scuola Materna e poi, crescendo insieme ad essa, è cresciuta anche l'esperienza della Cooperativa, fino a creare la Scuola elementare Maria Luigia e nel 1990 la scuola media. Nel 1991 è stata accettata la gestione dell'asilo nido del Comune di Cogorno.

«Il nostro progetto educativo - spiega Domenico Pini, del Consiglio di amministrazione della cooperativa - si inserisce nella secolare tradizione cattolica ed è valido per chiunque. L'adulto e il bambino in un reciproco scambio si inoltrano nella scoperta della realtà, scopo, origine e strada dell'educazione». La scuola Maria Luigia, che accoglie circa 300 tra bambini e ragazzi, si inserisce con iniziative scolastiche ed extrascolastiche nella vita cittadina: la festa di Carnevale per tutta la città, un torneo di calcio tra scuole medie; l'apertura di un centro ricreativo estivo da giugno a luglio. Iniziative mai staccate da ciò che i bambini stanno studiando e vivendo a scuola. «Stiamo aspettando altri ragazzi - conclude Pini - perché siamo certi che la sfida di domani si vince sull'educazione di oggi».

[g. vi.]

SESTRI LEVANTE
Anziana investita è soccorsa con l'elicottero

Grave incidente ieri pomeriggio verso le 16.30 in via Cambiaso a Sestri Levante. Ida Carrara, 71 anni, abitante nella stessa strada dove è venuto l'incidente, è stata investita da un ciclomotore appena uscita di casa. Le sue condizioni sono apparse subito gravi, per questo i medici dell'ospedale di Lavagna ne hanno disposto il trasporto all'ospedale San Martino di Genova. E' ricoverata in rianimazione con prognosi riservata.

RIVA TRIGOSO
Ordigni bellici «piantonata» la spiaggia di Renà

Da metà pomeriggio di ieri i carabinieri di Sestri Levante stanno presidiando la spiaggia di Renà a Riva Trigoso poco prima delle gallerie di Moneglia. Alcuni pescatori hanno infatti rinvenuto, sotto la sabbia, tre strani ordigni che potrebbero risalire all'ultima guerra mondiale. E' stato richiesto l'intervento degli artificieri dello Sdai della Spezia, che dovrebbero farli brillare.

SANTA MARGHERITA
Vertice sul piano del Parco di Portofino

Ieri mattina nella sede dell'Ente Parco di Portofino, in viale Rainusso, si sono riuniti i vertici dell'Ente e le amministrazioni di Santa Margherita e Camogli. In discussione il piano del Parco che deve essere pronto per il 31 dicembre. L'assessore all'Urbanistica di Santa Margherita Renato Dirodi ha chiesto che l'area di cornice del parco sia riportata ai confini tracciati nel 1935.

RAPALLO
Nuovi orari per depositare i rifiuti

Il sindaco ha stabilito i nuovi orari per depositare i rifiuti domestici nei cassonetti. Nel periodo tra il 1 giugno e il 30 settembre dalle 18 alle 05, tra il 1 ottobre e il 31 maggio, dalle 14 alle 05.

Una sala ricreativa per gli anziani

Domani mattina alle 11 al piano terra del palazzo della Cultura e della Memoria, sarà inaugurata la sala ricreativa per anziani intitolata all'artista lavagnese Ulderico Di Capita, recentemente scomparso. Il locale, ristrutturato dall'amministrazione comunale, sarà gestito direttamente dagli anziani.

CHIAVARI
Gli studenti «incontrano» l'università

Questa mattina dalle 9 alle 13 presso l'istituto d'Arte di Chiavari, e dalle 15 alle 19 all'Itis Natta di Sestri, i 521 studenti dell'ultimo anno delle medie superiori del Tigullio Orientale, incontrano docenti dell'Università di Genova per orientarsi alla scelta della facoltà universitaria. [g. vi.]

Formazione e inserimento: l'iniziativa coinvolgerà 40 persone

Progetto-lavoro a Sestri

Finanziamento regionale: 1137 milioni

SESTRI LEVANTE

Il Comune di Sestri Levante ha presentato alla Regione il progetto «Qualità della vita e sviluppo» che otterrà un finanziamento regionale di 1 miliardo e 137 milioni. Sestri Levante è stato l'unico Comune del Tigullio a concorrere all'«obiettivo 2, azione 7.2.» ed è stato di conseguenza l'unico ad avere riconosciuta integralmente la validità dell'operazione. Il finanziamento arriverà in due parti.

Tra le principali attività del progetto, strutturato in più segmenti, c'è l'integrazione del sistema delle politiche del lavoro con quello della formazione professionale e gli aiuti all'occupazione.

Nel concreto, le politiche attive del lavoro messe in atto dallo Stato o dalla Regione Liguria, hanno consentito al Comune di Sestri Levante di avviare «lavori socialmente utili» e «lavori di pubblica utilità», che trovano nel progetto la possibilità di integrare le azioni già svolte con gli strumenti della formazione professionale e del sistema per gli aiuti per l'avvio d'impresa.

L'amministrazione ha definito nei suoi programmi la riorganizzazione e l'ampliamento dei servizi socio-assistenziali rivolti ai minori e ai portatori di handicap. Verrà avviato anche un progetto per il decentramento dei servizi di carattere manutentivo e di pulizia degli edifici e spazi pubblici e degli arenili, compresa la gestione delle spiagge libere. Inoltre il Comune finanzia borse di lavoro a favore delle persone in situazione di disagio.

Le azioni di recupero sono realizzate in collaborazione con l'Asl 4 (servizio salute mentale Sert): in questa iniziativa saranno coinvolti i soci della cooperativa Tassano.

Il progetto sarà occasione di lavoro per 40 persone: 6 saranno coinvolti nell'avvio di nuova impresa nel laboratorio territoriale; 8 saranno inseriti in imprese esistenti, o autoimpiego, nei centri di aggregazione; 6 potranno avviare nuove cooperative per la manutenzione; 10 appartenenti alle «fasce deboli» verranno inseriti nel mondo lavorativo; 5 integrati nei servizi «Marchio di qualità»; infine 5 lavoratori verranno impiegati per lo studio di fattibilità di un telecentro.

[g. vi.]

Occupazione, buone notizie a Sestri

Aveva 85 anni, vittima di una caduta dalle scale

Orero: è morto «Benéitu» fu il calzolaio di Carnera

Benedetto Cuneo, 85 anni, figura caratteristica della Fontanabuona, è morto ieri all'ospedale di Lavagna, vittima di una banale caduta dalle scale di casa. Cuneo, conosciuto come «Benéitu», aveva 85 anni ma ancora svolgeva, al piano terra della sua abitazione a Pian dei Ratti, l'attività di calzolaio che aveva iniziato a 15 anni.

Tra i clienti di Cuneo, tra le due guerre, anche Primo Carnera, il grande campione. «Portava il 50, per questo ho dovuto preparare un'apposita forma - amava raccontare «Benéitu». A quei tempi Carnera frequentava la vallata perché veniva a trovare una ragazza di cui si era innamorato».

La specializzazione di Cuneo sono sempre stati gli scarponi per i cavatori: robusti, chiodati, indistruttibili. Una foto di Benedetto, padre di Carlo e Dino, quest'ultimo qualificato giocatore di bocce nella Nazionale, è conservata al Museo delle tradizioni al Garbo, sopra Rivarolo. Aveva partecipato, anni fa, al documentario «Dopo Colombo», prodotto dalla Rai.

[g. vi.]

Benedetto «Benéitu» Cuneo

Anziano soccorso a Ne

CHIAVARI. Un anziano chiavarese, Mario S. 80 anni, abitante in via Devoto, ieri pomeriggio è stato soccorso dai vigili del fuoco di Genova in un canalone nei pressi di una cava ad Arzeno, in Comune di Ne. L'uomo era uscito di casa domenica pomeriggio con la sua auto, una Fiat Uno, ritrovata sul ciglio del canalone.

Alcuni passanti hanno notato che l'auto aveva il tubo di scappamento collegato all'abitacolo con un tubo di gomma, ma a bordo non c'era nessuno. Sono intervenuti i carabinieri di Sestri Levante e i militi di una pubblica assistenza. L'anziano è stato trovato nella scarpata una decina di metri sotto il ciglio della strada, in stato comatoso, semiassiderato e con diverse escoriazioni. Con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova, l'uomo è stato portato in rianimazione a Genova.

[g. vi.]

Ancora confusa la dinamica del maxi-tamponamento che sull'A10 è costato la vita a due persone

Una trenata sul ghiaccio e poi l'inferno

Coinvolte nella tremenda carambola una quarantina di auto

Giulio Gavino

SANREMO

Un inferno di ghiaccio e lamiere contorte in autostrada. E' di due vittime il bilancio del maxi-tamponamento avvenuto domenica sera sul viadotto «Rio Gozo» tra i caselli di Sanremo e Arma di Taggia. Sarebbero stati il nevischio e la grandine ad innescare, all'uscita di una galleria, la carambola mortale che ha coinvolto una quarantina di auto rendendo difficili i soccorsi e bloccando i collegamenti con l'estremo Ponente e la Francia fino a notte fonda. Oltre alle due donne che hanno perso la vita, Lusiana Gallucci, 24 anni, di Ventimiglia, e Cinzia Squassino, 43 anni, di Seborga, si contano sette feriti gravi, tra cui due gemelline di Bordighera, un anno e mezzo d'età, che viaggiavano con i genitori e che sono attualmente ricoverate al «Gaslini» di Genova.

Questa, secondo la ricostruzione della polizia stradale, la dinamica dell'incredibile tamponamento. Sono da poco passate le 18,30 quando sul viadotto della morte inizia a scendere il nevischio. Diverse auto escono dalla galleria e qualcuno, vedendo l'asfalto imbiancato dal ghiaccio, cerca di rallentare. Tocca il freno. Non è sicuro chi sia stato il primo, sta di fatto che in un istante si scatena l'inferno. Tra le vetture colpite con maggiore violenza ci sono la Renault 5 sulla quale viaggia Luciana Gallucci insieme al papà Giovanni, di 49 anni, al fratello Michele di 26 e alla mamma Maria Tessone, [illegible] 42, tutti di Ventimiglia (ricoverati a Sanremo), poi la Opel Corsa di Cinzia Squassino e un'altra Renault 5 con a bordo [illegible] coppia di giovani e, sul sedile posteriore le due gemelline, Miriana e Asia Coppa.

I corpi rimangono stritolati tra le lamiere mentre lungo tutto il viadotto si susseguono i tamponamenti. E' il telefonino a dare l'allarme al 118 di Imperia. Una raffica [illegible] chiamate. Scatta l'emergenza. I primi a venire attivati sono i militi della Croce Verde. Arrivano in autostrada ma rimangono bloccati in colonna, tra le vetture ferme per l'incidente. Alla centrale del 118 è il caos. Centinaia di telef[illegible]te. Si mandano ambulanze dal casello di Sanremo, si chiamano la polizia stradale e i Vigili del fuoco. Ma i soccorsi ritardano. Per motivi di sicu[illegible] non si possono mandare le ambulanze contromano da Sanremo verso Arma. Una parte, scortata dalla polizia, per poco non viene centrata da un automobilista ignaro della tragedia che si è appena consumata alle sue spalle. Sul viadotto è l'inferno.

Il nevischio, intanto, continua a cadere su persone bloccate nelle auto, al buio, sanguinanti, che gridano aiuto. Poi finalmente il tratto autostradale viene «stabilizzato». La Croce Rossa e i Volontari di Sanremo Soccorso iniziano la spola con il pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo. I feriti vengono trasportati a spalle, di peso, fino alle ambulanze mentre i pompieri tagliano lamiere e liberano decine di corpi. Arriva anche la Cri di Imperia con coperte, bevande calde e cibo per chi è scampato all'incidente ed è bloccato sul viadotto.

In ospedale le condizioni [illegible] Lusiana Gallucci sono disperate, muore pochi minuti dopo il ricovero. Cinzia Squassino, gravissima, viene sottoposta ad un intervento chirurgico, morirà poco dopo mezzanotte. L'elicottero dei Vigili del fuoco è bloccato dal maltempo, le due gemelline di Bordighera, una delle quali con un serio trauma cranico, vengono portate al «Gaslini» in ambulanza. Il pronto soccorso di Sanremo dimostra un'efficacia e una professionalità unica. In totale sono oltre [illegible] le persone medicate.

Nell'elenco dei feriti, in modo lieve, figurano anche Walter e Valentina Vanni, di 45 e 5 anni, di Sanremo, Gio Batta Strigu, 42 anni, di Pompeiana, Antonietta Florea, 40 anni, di Sanremo, Mihaela Ciufuliga, 30 anni, rumena, Salvatore Parisi, 25 anni, e Anna Tessitore di 54.

Presi d'assalto i centralini, soccorritori costretti [illegible] muoversi in condizioni terribili. Frenetici interventi sotto la neve degli infermieri e dei vigili del fuoco mentre i feriti affluivano al Pronto Soccorso

Lamiere contorte sull'autostrada (in alto e a lato) e l'odissea dei soccorsi (a sinistra) [FOTO M. GATTI]

LE VITTIME

Una ragazza modello e una brava mamma

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Lusiana Gallucci, 24 anni e Cinzia Squassino di 43, [illegible] prima studentessa di Ventimiglia, l'altra casalinga di Seborga. In comune, per le donne, due destini tragici: uno schianto in autostrada le ha strappate alle loro famiglie, agli amici, ad [illegible] vita apparentemente tranquilla.

La più giovane è ricordata [illegible] tanto affetto dai [illegible] di casa, che la ritraggono come una ragazza molto seria che si divideva tra la famiglia e la chiesa, a pochi passi da casa. Lusiana abitava in via Tenda 5, poco lontano dal centro della città di confine, dall'altra parte del passaggio a livello.

Figlia di Giovanni, un muratore cinquantenne che tutti descrivono come un gran lavoratore e di Marisa Catena Tassone, sorella di un ex maresciallo di Ventimiglia, Lusiana ha lasciato anche un fratello: Michele, 26 anni. Con lui era solita frequentare la parrocchia di Sant'Antonio, in zona Gianchette.

Molti si ricordano mentre cantava, durante le messe, con [illegible] corale che aveva contribuito a mettere insieme, mentre il fratello l'accompagnava all'organo. «Una ragazza impegnata, sempre presente, ma molto discreta: questa era la sua caratteristica principale. Non si faceva mai notare, ma allo stesso tempo eravamo certi di avere la sua completa disponibilità», dice padre Ido, il parroco.

Lusiana, che era catechista, come anche [illegible] fratello, stava preparando i bambini della prima media alla Cresima. Come il fratello, inoltre, era studentessa universitaria, in cerca di occupazione.

Cinzia Squassino era invece la moglie di Davide Gozzini, sindaco di Seborga, il piccolo Comune alle spalle di Bordighera che è famoso per essere la sede del Principato di Giorgio I. Casalinga originaria di Garessio, nel Cuneese, abitava da anni in strada della Villa 10 con il marito, falegname, e due figlie, Cecilia, 19 anni, universitaria a Torino e Rebecca, 16 anni, studentessa al liceo scientifico di Ventimiglia. Per entrambe le vittime non è ancora stata stabilita la data del funerale.

Le due vittime dell'autostrada. A sinistra Cinzia Squassino, 43 anni, moglie del sindaco di Seborga. A fianco Lusiana Gallucci, 24 anni, di Ventimiglia, che era in viaggio con la famiglia

Tragico compleanno

Seborga: la moglie del sindaco tornava a festeggiare il marito

SEBORGA

La moglie del sindaco di Seborga è morta il giorno del compleanno di Davide Gozzini. Ironia della sorte, Cinzia Squassino, 43 anni, originaria di Garessio, è rimasta vittima dell'[illegible]cidente mortale il giorno della festa del marito. Stava tornando [illegible] casa da Torino, dove aveva accompagnato all'Università la figlia maggiore, Cecilia. La forte ondata di maltempo l'aveva convinta a non far viaggiare da sola la figlia, che frequenta [illegible] primo anno di Università. Purtroppo ha incontrato la morte sulla strada di ritorno, mentre stava raggiungendo l'altra figlia, Rebecca, e il marito, per festeggiare il suo compleanno. Il primo cittadino compiva 47 anni.

Dopo il pranzo [illegible] casa di [illegible]ici, avrebbero celebrato l'anniversario in famiglia. Purtroppo la giornata di festa è stata funestata dal tragico avvenimento.

Naturalmente ieri mattina la drammatica notizia ha fatto immediatamente il giro del paese. Decine di telegrammi [illegible] arrivati alla Posta di Seborga, destinatari dei messaggi di cordoglio il sindaco Davide Gozzini e le figlie.

L'intero paese si sente sinceramente in lutto per l'improvvisa morte della signora Cinzia che aveva dedicato la sua vita alle figlie e al marito, di professione falegname e da tre anni primo cittadin[illegible] dopo la morte del sindaco Bruno Semeria. [d. bo.]

Nugnez prigioniero nell'auto impazzita

Il chirurgo tradito dal ghiaccio è finito contro un palo

TAGGIA

L'asfalto ghiacciato, l'auto che slitta e finisce con violenza contro un palo della rete filoviaria. Questa la drammatica sequenza dell'incidente stradale costato la vita a Gualtiero Nugnez, [illegible] anni, abitante a Taggia in via Mazzini, medico chirurgo per [illegible] servizio come aiuto all'ospedale «Borea» di Sanremo. Nugnez si trovava al volante della propria Fiat «Uno» quando è iniziata a cadere la grandine. Ha imboccato via Mameli e, all'altezza di una curva, ha perso [illegible] controllo della vettura. L'auto ha iniziato a slittare, impazzita, [illegible] il margine della carreggiata e ha trovato sulla [illegible] strada il palo di ferro che regge la rete filoviaria.

L'impatto è stato violento. Il medico è rimasto intrappolato tra le lamiere. E' stato un automobilista di passaggio a fermarsi e dare l'allarme [illegible] il telefono cellulare.

L'intervento dell'ambulanza della Croce Rossa è stato immediato ma si è reso necessario anche quello [illegible] squadra dei Vigili del fuoco per estrarre Gualtiero Nugnez dall'abitacolo. Il medico [illegible] sveglio, sentiva dolore ma ha parlato con i militi della Cri in attesa di essere liberato dalle lamiere e trasportato in ospedale. Al pronto soccorso del «Borea», che nel frattempo era in stato di massima allerta per il maxi-tamponamento avvenuto in autostrada, Nugnez è stato sottoposto ad una serie di accurati esami e test clinici che hanno rivelato diversi traumi. [illegible] ricovero è stato immediato.

Le condizioni dell'ex «primario ad interim» della Chirurgia sono però improvvisamente peggiorate nella notte. Prima è sopravvenuto lo [illegible] di coma, poi il cuore ha cessato di battere.

La grandine, sempre l'altra notte a Taggia, ha provocato un incidente anche in via Morene, la strada che porta al casello autostradale dove era stato deviato il traffico a causa del maxi-tamponamento avvenuto a Sanremo. Lo scontro frontale [illegible] stato innescato proprio dalla patina ghiacciata. I feriti, fortunatamente non in modo grave, sono Gianni Torini, di La Spezia, che si trovava a bordo di una «Golf», e Arturo De Micheli, 46 anni, [illegible] Tovo San Giacomo (Savona), «Renault 5» (tutti dimessi dall'ospedale con una prognosi tra i 4 e i [illegible] giorni). Sono stati investiti dalla Citroen «Athena» condotta [illegible] un anziano residente nel Principato di Monaco.

Emergenza anche in via San Francesco per la caduta di una motocicletta con a bordo due giovani. [g. ga.]

Due immagini dell'operazione di soccorso pochi minuti dopo l'impatto tra l'auto del professor Nugnez e il palo della linea filoviaria [FOTOSERVIZIO MAURO GATTI]

AMANTE DELLA CULTURA

Era medico di professione e romanziere per passione

TAGGIA

Gualtiero Nugnez era nato a Genova nel 1931. Nel capoluogo ligure si [illegible] laureato in medicina. Sposato [illegible] Sara Carraro, originaria [illegible] Padova, si trasferì a Badalucco agli inizi degli anni Sessanta. Nel centro della Valle Argentina aprì uno studio assieme ad un altro professionista nella vicina Taggia dove, successivamente, si trasferì con la famiglia. Intanto [illegible] nate le due figlie, Stefania, a Genova, e Daniela, a Sanremo.

Il dottor Nugnez aveva [illegible] che iniziato l'attività ospedaliera, a Sanremo, nella divisione di Chirurgia. Il suo lavoro era apprezzato, al punto che divenne vice-primario e, per qualche tempo, anche primario «ad interim» in attesa che il nuovo responsabile venisse designato. Un anno e mezzo fa era scomparsa [illegible] moglie Sara.

A piangerlo, ora, sono le due figlie: Daniela, insegnante responsabile del «Club Francesco Conti» di Milano, dove si è trasferita, uno dei maggiori centri di fitness italiani, e Daniela, laureata a Londra e ora «garden designer», disegnatrice di giardini, alle Canarie. Il medico non aveva nipoti.

Il dottor Nugnez aveva una grande passione per la letteratura. Amava leggere e scrivere. All'attivo aveva tre romanzi mentre, ultimamente, era impegnato nella pubblicazione di un libro di poesie. [m. c.]

Il professor Gualbero Nugnez

La proprietà è ottimista dopo un anno di gestione dell'azienda aeronautica

Piano industriale per la Piaggio

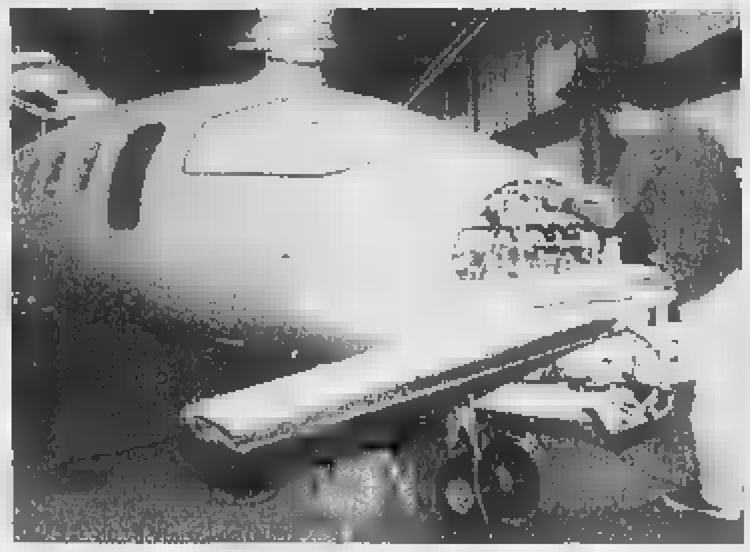
Chiesta la verifica in un vertice a Genova

Augusto [illegible]

GENOVA

Ad inizio dicembre i vertici «italiani» della Piaggio Aereo Industries di Finale Ligure e Genova-Sestri Levante dovranno scoprire le loro carte. E' prevista infatti la presentazione, agli enti e ai sindacati, del nuovo Piano industriale. E' quanto è emerso ieri, a palazzo Tursi [illegible] Genova, nel corso di un incontro fra le istituzioni (ministero, Regione, Comuni) e [illegible] rappresentanti sindacali. Restano dubbi [illegible] incertezze dopo la crisi [illegible] la spaccatura interna alla nuova società. La lite fra i turchi della Tushav e la cordata italiana (ora maggioritaria) non convince tutti. Nel vertice di ieri non si è entrati nel merito delle questioni societarie ma è stata ribadita la necessità che l'azienda confermi oggi tutti i suoi impegni, per motori e velivoli. La probabile «fuga» dei turchi farà perdere una parte importante delle commesse? Poco più di un [illegible] fa la Piaggio [illegible] stata assegnata a questa cordata mista italo-turca proprio per il «valore aggiunto» delle commesse garantite dalla fondazione di Ankara. Ci sono poi state la crisi internazionale per il «caso Ocalan» [illegible] a seguire le vicende legali (ancora in corso) intorno ad una quota del 16 per cento passata «improvvisamente» dalla Tushav agli altri soci.

Va detto che i segnali che sono arrivati in queste settimane dai vertici dell'azienda [illegible] comunque votati all'ottimismo. La Piaggio [illegible] «sbarcata» oltre un mese fa in Usa per mettersi in vetrina all'Nbaa di Altlanta «per dire agli operatori che rientra in forza sul mercato». Soddisfazione ai vertici dell'azienda (Royal Bank of Canada, famiglie Buitoni, Ferrari e Di Mase) per i risultati del primo semestre '99. Il 30 giugno si era chiuso con un fatturato di [illegible] miliardi con [illegible] margine positivo, prima delle imposte, di [illegible] miliardi e mezzo. Attualmente la Piaggio (1.040 dipendenti fra Finale e Genova) fa parte con Rolls Royce Turbomeca [illegible] Bmw di un consorzio per la produzione [illegible] motori da elicottero, opera [illegible] aziende quali Dassault, Dornier, Fiat Avio od Alenia. Di recente l'azienda ligure ha raggiunto un accordo [illegible] il gruppo Daimler Chrysler per una convenzione per operazioni di leasing aeronautico. Restano altre voci, anche sulle future alleanze.



Vertice a Genova per definire il futuro produttivo della Piaggio

Cinquant'anni tra le nuvole

Mezzo secolo di vita in Aeroclub Premiati i «vecchi» del sodalizio

VILLANOVA D'ALBENGA

L'Aeroclub Savona e Riviera Ligure compie 50 anni. Lo fa il 4 dicembre con la consueta cena dei soci che, quest'anno, si carica di ulteriori significati. Nell'occasione, infatti, verrà appuntata sul gonfalone sociale la medaglia d'argento per meriti sportivi da assegnata dal Coni (ci sarà il presidente dell'Aero Club d'Italia Mario testa e il presidente provinciale del Coni Lelio Speranza) e verranno premiati numerosi soci emeriti del sodalizio. Ecco i nomi: Mario Gjiso, Mario Lippi, Lino Gioberti, Roberto cerisola, Alberto Rossello, Mauro Elios Tomatis, Ulrich Schmidt, Giovanni Accame, Sergio Amerio, Giovanni Ottonello, Giovanni Monticelli, Esperia De Agostini, Raffaella Vignola, Silvio Badino, Giulio Sanguineti, Filippo Vio, Fioravante Sbragi, Sergio Borea, Rinaldo Busacchi, Cesare Patrono, Leopoldo Pollastri, Alessandro Varaldo, Maria Teresa Cassini Moresco (una delle prime donna pilota negli Anni '30), Ugo Zeoglio, Paola Zunino. Per Mauro Zunino, presidente storico nonostante l'età, [illegible] traguardo del mezzo secolo di attività [illegible] è una meta ma una partenza: «L'attività aerea sul "Panero" è in piena attività e anche il nostro sodalizio, che una parte rilevante nel rilancio l'ha avuto, si sta preparando per il Duemila. E lo fa ricordando [illegible] celebrando chi, in qualche modo, rappresenta la nostra memoria storica». [s. p.]

Il presidente dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure Mauro Zunino sta preparando i festeggiamenti per i primi cinquant'anni di attività del sodalizio aeronautico

I genitori contestano il Comune

Freddo a scuola protesta a Loano

LOANO

Una lettera formale di protesta è stata inviata [illegible] dall'ufficio tecnico del Comune di Loano all'impresa che ha in gestione il servizio del riscaldamento nelle scuole cittadine ed [illegible] alcuni edifici pubblici. Sabato mattina infatti tutti i bambini della sede di viale Europa [illegible] stati rimandati a casa intorno alle 10 per un guasto all'impianto di riscaldamento. Ci [illegible] stati disagi per molte famiglie costrette a correre a scuola per prendersi i propri figli rimasti al freddo.

Sono stati i responsabili del Circolo didattico a decidere per far tornare a casa i bambini. «Meglio interrompere le lezioni che farle al freddo», è stata la motivazione. Il Comune ha la responsabilità dei suoi edifici scolastici anche se ha affidato ad altri la parte riscaldamento. Qualcuno ipotizza per l'accaduto una sorta di interruzione di pubblico servizio. «Un guasto è sempre possibile. Non si tratta di un caso isolato a Loano perchè ci risulta ci siano già stati problemi sia alle scuole medie e sia alla casa di riposo Ramella. Già lo scorso anno la situazione non era ideale. I nostri figli si sono lamentati spesso per il freddo», spiegano i genitori. Il sindaco, Francesco Cenere, ieri ha confermato l'invio di una ammonizione all'impresa che gestisce il riscaldamento. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

E' morta la madre dell'avvocato Siccardi

E' morta Maria Iolanda Vignola, madre dell'avvocato Nazzareno Siccardi. Aveva 86 anni. I funerali si terranno domani ad Albenga, alle 15 nella chiesa di Santa Maria. [f. p.]

[illegible]

Incidente sul lavoro operaio cade nel cantiere

Luigi De Sario, 50 anni, residente a Diano Castello, è ricoverato all'ospedale Santa Corona per un incidente sul lavoro. L'uomo è caduto da una impalcatura ieri mattina riportando un trauma cranico. Le sue condizioni non sarebbero gravi. [m. br.]

[illegible] SS.

Esaminate in Provincia le ipotesi del casello A10

Un altro passo avanti, ieri mattina [illegible] Provincia, per [illegible] progetto di fattibilità del casello dell'Autofiori a Borghetto [illegible]. Sono state esaminate anche le ipotesi di progetto della viabilità di collegamento (due strade lungo il Varatella) [illegible] vista dello spostamento a monte della ferrovia. [a. r.]

[illegible]

Alle 17 il Consiglio discute sul depuratore

Dubbi sulla gestione del consorzio comprensoriale per il depuratore di Loano-Borghetto saranno discussi dalle 17 di oggi dal Consiglio comunale di Loano. Il problema è stato sollevato dal consigliere della Lega Nord, Maurizio Strada. [a. r.]

PIETRA L.

In duemila ai funerali di Marco Barberis

Almeno due mila persone hanno partecipato domenica mattina ai funerali di Marco Barberis, 48 anni, tecnico del Santa Corona, per 14 anni «bandiera» del Pietra Ligure Calcio. La grande Basilica di San Nicolò non è stata in grado di contenere tutti coloro che hanno voluto dare l'estremo saluto a [illegible]arco Barberis. [a. r.]

[illegible]

Protesta [illegible] Massaretti «Siamo stati dimenticati»

Gli abitanti di regione Massaretti, dopo l'ennesimo furto in appartamento verificatosi sabato pomeriggio con dieci milioni di gioielli e contanti razziati, denunciano lo stato di abbandono e la mancanza di tutela da parte delle forze dell'ordine. Un altro furto è stato messo a segno domenica sera ai danni di una villa a Salea. [r. sr.]

Preoccupa la possibilità di perdere lo «status» di zona svantaggiata

Piana, sei anni di novità

Convegno sui problemi dell'agricoltura

ALBENGA

Un'agenda per pianificare gli interventi previsti tra il [illegible] ed il 2006 e le opportunità per tutte [illegible] aziende agricole della Liguria e quindi per quelle della Piana di Albenga che rappresentano il «cuore» economico della regione. Venerdì alle 17, al Centro regionale di sperimentazione ed assistenza agricola di regione Rollo 98, si terrà un convegno che «intende approfondire [illegible] complessa realtà agricola ligure partendo dalla situazione attuale». E' organizzato dalla s[illegible] provinciale dell'Associazione nazionale giovani agricoltori, con il patrocinio della Camera di commercio e la collaborazione dell'Unione provinciale agricoltori di Savona. Oltre ai presidenti provinciale e regionale dell'Anga parteciperà come relatore all'incontro l'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti sul tema «Il piano di sviluppo rurale in Liguria».

Tra gli operatori c'è la volontà di non perdere un patrimonio conquistato nel tempo, una fonte [illegible] di reddito che dà lavoro a migliaia di persone, e di incentivare i giovani per lottare contro le minacce al settore. «C'è preoccupazione per il rischio, con l'anno nuovo, che Albenga perda i requisiti di zona svantaggiata. Ciò aggiunto al triplicarsi dei contributi da pagare per le aziende porterebbe ad una riduzione dei posti di lavoro e ad un aumento, di conseguenza, del lavoro nero che al momento è molto limitato», ha detto il presidente provinciale dell'Upa Flavio Sanguineti. [illegible]a poi aggiunto: «Albenga, [illegible] guida da mesi, ha inoltre bisogno di risolvere questo dannoso empasse amministrativo». [m. br.]

ALASSIO

Un corso per genitori

Un corso «rivolto ai genitori, agli educatori e agli insegnanti perchè comprendano le ragioni della difficile stagione in cui si trova un adolescente». I 4 incontri inizieranno il 3 dicembre (alle 20,45) all'auditorium «Don Bosco». Venerdì [illegible] alle 21, però, si terrà una conferenza introduttiva, tenuta da don Luigi Ciotti, sul tema «Di fronte alle dipendenze. La provocazione di un testimone». L'iniziativa è dell'assessorato alla politiche educative e scolastiche, dell'Istituto salesiano e della scuola media «Ollandini». Buone notizie per le famiglie arrivano dalla legge relativa agli assegni di maternità e per il nucleo familiare recepita dal Comune. «Per ogni figlio nato dopo il 1 luglio 1999 le donne residenti, senza altri trattamenti e con situazione economica [illegible] elevata, possono richiedere un assegno di [illegible] mila lire», ha detto l'assessore Monica Zioni. [m. br.]

Alassio, l'assessore Barbero replica alle proteste dei commercianti

«Lavori al via il 12 gennaio»

Confermato l'intervento nel budello

ALASSIO

«Non è [illegible] che non abbiamo interpellato i commercianti per i lavori nel budello. Visto che, per un intoppo, non è stato possibile avviarli ad ottobre, l'idea di farli partire a metà gennaio è stata presa proprio in funzione di creare meno disagi possibile». Questa in sintesi la risposta dell'assessore al commercio di Alassio Corrado Barbero alla protesta lanciata nei giorni scorsi dai commercianti di via Vittorio Veneto

Tra amministrazione e negozianti del centro l'unico punto fermo e condivisibile rimane quello che i lavori di ripristino delle condutture della rete fognaria e idrica debbano essere comunque fatti. Non c'è però accordo sui tempi di apertura del cantiere che, salvo altri colpi di scena o imprevisti avverrà il 12 gennaio. Ha spiegato l'assessore Corrado Barbero: «I lavori sarebbero potuti partire anche prima, come richiesto dai commercianti. Purtroppo la ditta che aveva vinto l'appalto per l'esecuzione dell'intervento ha rinunciato all'ultimo momento e quindi abbiamo perso tempo nel trovare una seconda impresa. Iniziare a novembre era troppo tardi per i negozianti di via Veneto e quindi abbiamo deciso di rimandare tutto a dopo le feste, a gennaio, ma non senza interpellare gli interessati».

Ha poi aggiunto l'assessore al commercio di Alassio: «Se dovessimo ascoltare alcune persone, che hanno [illegible] mugugno facile, i lavori non inizierebbero [illegible]. Bisogna inoltre tenere conto che i disagi ci saranno ma in maniera limitata perchè i lavori verranno portati avanti venti metri alla volta». Secondo i commercianti, però, che si sono tenuti «più leggeri» sugli acquisti per i mesi scorsi, [illegible] funzione del previsto inizio lavori, e hanno invece fatto acquisti regolari per l'inizio del 2000, esiste il pericoloso rischio di vedere sfumare i guadagni.

Un altro argomento «caldo» sul quale si sta discutendo è quello dell'avvio dei saldi. L'amministrazione ha stabilito come data il 7 gennaio. «Qualcuno vorrebbe anticipare l'inizio al 2 gennaio. Il Comune, durante una riunione alla Camera di commercio di Savona ha dato il suo parere favorevole ad allinearsi con gli altri comuni concordando [illegible] data del 7 gennaio. Visti gli accordi presi ora non possiamo e [illegible] vogliamo apportare modifiche», ha concluso l'assessore Barbero. [m. br.]

L'assessore Corrado Barbero

Iniziativa [illegible] Laigueglia

Tutti all'«Onda» per il capodanno del terzo Millennio

LAIGUEGLIA. Il Capodanno del Duemila? Lo offre e lo organizza l'amministrazione. In previsione dell'appuntamento più atteso [illegible] Comune di Laigueglia punta ad offrire un locale-ritrovo per i cittadini che vogliano brindare con familiari ed amici all'arrivo del nuovo millennio.

«Eravamo partiti [illegible] l'idea di una festa in piazza ma i rischi legati alle condizioni atmosferiche sarebbero stati troppi. Abbiamo invece deciso di offrire ingresso libero e prima consumazione gratuita alla discoteca "L'onda" con musica ed animazione», ha annunciato il sindaco Silvano Montaldo, mentre ancora [illegible] sta discutendo il dettaglio dell'iniziativa. E ha proseguito: «Non abbiamo nessuna intenzione di spendere centinaia di milioni, come viene fatto in alcune località, gbavando pesantemente sul denaro della collettività, seppur si tratti del Capodanno del Duemila». [m. br.]

Salgono gli arrivi di italiani e stranieri ma il periodo di vacanza si è accorciato rispetto al passato

A Spotorno una stagione turistica in pareggio

Bene i primi mesi dell'estate, [illegible] ad agosto presenze in diminuzione

SPOTORNO

Sono cresciuti, anche se di poco, presenze ed arrivi dei turisti nelle 50 strutture ricettive di Spotorno (2402 posti letto). I dati dell'Apt si riferiscono ai quattro mesi centrali della stagione, nel confronto con lo stesso periodo dello scorso anno. A differenza di altre località della Riviera a Spotorno [illegible] c'è stato un balzo [illegible] avanti deciso [illegible] giugno, seguito da un calo marcato ad agosto. Il trend positivo, con poche eccezioni, è stato costan[illegible].

GIUGNO La crescita dei turisti italiani è stata [illegible] unità con 1200 presenze in più nel giugno '99 rispetto allo stesso mese di un anno fa. Il calo invece gli stranieri (- 350 nel mese). Per gli amanti delle statistiche gli arrivi totali [illegible] stati quasi [illegible] mila [illegible] le giornate di presenza oltre 35 mila.

LUGLIO Anche a Luglio la crescita dei turisti nostrani che hanno scelto Spotorno per le vacanze [illegible] stata leggera (+ 300). Le [illegible] andate [illegible]glio con 3 mila giornate di presenze in più: 47.186 a luglio '99 contro le 44.257 dello stesso mese del '98. Trend positivo per il flusso dei turisti stranieri anche se presenze ed arrivi sono cresciuti di poche centinaia di unità.

[illegible] Qualche turista in più ma con una ridotta durata delle vacanze. E' il dato, non isolato, che emerge leggendo i numeri del mese centrale dell'estate. Gli arrivi italiani [illegible] aumentati di poche decine di unità attestandosi a quota 7.379, ma facendo registrare un calo di mille giornate di presenza. La stessa tendenza c'è stata per gli stranieri anche [illegible] agosto è notoriamente [illegible] mese meno gradito dai villeggianti d'oltre frontiera.

[illegible] Il mese è stato «corto» ma almeno non c'è stato nessun calo, anzi, per i turisti italiani ci sono stati quasi 500 in più con una crescita di oltre [illegible] giornate di presenza. E' successo l'inverso con gli stranieri. Sono calati di circa [illegible] unità [illegible] di quasi due mila presenze sempre nel confronto fra quest'anno [illegible] settembre del '98. [a. r.]

NOLI

Un giugno con il segno più

A Noli la stagione estiva, nelle strutture ricettive, è stata incerta. Tutto bene solo nel [illegible] di giugno [illegible] circa [illegible] arrivi [illegible] mille presenze in più rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Gli italiani che in questo [illegible] hanno scelto Noli sono stati 2544, più che a luglio e poco meno che ad agosto. A luglio ed agosto, in particolare, è stato - leggendo i dati ufficiali dell'Apt - stabile il [illegible] degli arrivi. I due mesi centrali fanno registrare assieme circa 2500 presenze in meno, nei 25 esercizi alberghieri con 827 posti letto, rispetto allo stesso periodo dell'estate '98. A settembre a Noli c'è stato qualche turista in più ma la permanenza è stata [illegible] fatto la stessa di un anno fa. Stabile nel complesso [illegible] flusso turistico degli stranieri: in netto calo a giugno, in crescita decisa a luglio, quasi uguale negli ultimi due mesi dell'estate. [a. r.]

Due artigiani di Arnasco in «trasferta» ai Caraibi

Arriva a Cuba dalla Liguria la tecnica dei muri a secco

ARNASCO. I nostri antenati contadini, che ebbero l'infinita costanza di strappare terreno pianeggiante alle colline e alle montagne, non potevano prevedere che la loro capacità costruttiva sarebbe diventata merce da esportazione. Due liguri, infatti, si recheranno a Cuba per insegnare come si alzano, col metodo a secco, i muretti che [illegible] della Liguria una regione [illegible]. Le fasce costituiscono un patrimonio commovente di dedizione e di genialità, tanto da formare complessivamente un monumento espressivo dell'indole delle popolazioni della nostra regione, dalle Cinque Terre ai contrafforti che si alzano verso le montagne di confine con la Val Roja.

Saranno Giuseppe e Claudio Badoino (il primo come capomastro ed [illegible] secondo come geometra) ad attraversare l'Atlantico e ad insegnare [illegible] contadini della Sierra Maestra, nella provincia cubana di Granma, l'antica «arte» che sa sapientemente contenere la spinta verso il basso delle terra contenuta nello sbarramento murario. Il tutto senza usare cemento o quanto altro di rigido che a lungo andare [illegible] è in grado [illegible] assecondare gli inevitabili assestamenti del terreno.

L'intesa che ha portato al viaggio a Cuba è nata grazie all'interessamento di Danilo Polero dell'Associazione Italia-Cuba. Polero ha usufruito del piano dell'Unesco per lo sviluppo dei paesi del terzo mondo. L'estate scorsa il presidente di Italia-Cuba aveva portato alla Cooperativa degli Olivicoltori di Arnasco (presieduta da Luciano Gallizia) Garcia Luila, presidente della Provincia di Granma, che si trova a fronteggiare il problema del franamento del terreno sui monti cubani, terreno ideale per la coltivazione di caffè e di mais. [r. sr.]

Dilettanti allo sbaraglio al Madeleine, serata francese al Vascello Fantasma

Risate con i «Quellilì» e mago Cicala

Cabaret al Nessundorma, «Hair» al Genovese

Il cabaret con Quellilì e il «mago» Cicala al Nessundorma, gli artisti emergenti al Café Madeleine, le poesie al Vascello Fantasma, il musical «Hair» al Politeama Genovese. Fra gli appuntamenti della serata.

[illegible] Martedì sera con il cabaret dei Quellilì nel locale di Via Porta D'Archi, con molti ospiti. Stasera alle 22,15, con i Quellilì andrà in scena il Carlo Cicala Show, con il comico-mago genovese Carlo Cicala presenterà il suo divertente e surreale spettacolo con il coinvolgimento del pubblico.

VASCELLO FANTASMA. Serata francese, alle 21 al Vascello Fantasma, il ristorante-pizzeria in Vico Del Fieno (da Piazza De Ferrari), con poesie, monologhi, musica dal vivo e assaggi a cura dello chef.

[illegible] DIVINO. Ultimi giorni per seguire il percorso enogastronomico alla scoperta dei vini regionali italiani nei molti locali che hanno aderito alla rassegna «Itinerari in diVino» promossa da Genovavivа. Questa settimana è dedicata ai vini del Trentino Alto Adige che saranno abbinati a gastronomia tipica, musica e sorprese.

MUSICAL. Al Genovese proseguono questa sera alle 21 le repliche di «Hair», il musical-mito degli anni '70, di Gerome Ragni e James Rado, con le musiche di Galt MacDermot nel trentesimo anniversario della celebre produzione di Broadway «Hair», con le coreografie di Steve Miranda e la direzione musicale di James Pollard, resterà in scena al Politeama Genovese fino a sabato. I biglietti sono in vendita a lire 45 mila e 35 mila.

[illegible] «Palco libero», questa sera alle 22,30, al Cafè La Madeleine, in via Della Maddalena, nella città antica, con gli artisti genovesi «emergenti» al loro debutto.

In scena il trio acustico latin rock e blues dei Line Up, con l'armonicista blues Marcello Scotto, il cantautore Davide Geddo, il chitarrista Giorgio Merlo allievo di Armando Corsi. Tra gli ospiti della serata il cantautore Fabrizio Gelli e l'attore Antonio Tancredi che presenterà al pubblico del locale un'anticipazione del suo prossimo spettacolo.

[illegible] CAFE'. Martedì sera con la musica del discobar, con il ristorante e il wine bar aperti nel locale di via D'Annunzio.

[illegible] Serata danzante, alle 22,30, al Cezanne, in via Cecchi, nel quartiere genovese della Foce.

BOWLING. Bowling e biliardi, nella struttura in via Mura degli Zingari.

VASCHETTA. Anche questa sera, ore piccole e tanta musica dal vivo nel music-club di Via Piacenza, a Staglieno.

[illegible] Nel nuovo locale di via XX Settembre 26/A, alternano musica, happening artistici e sorprese. Al Tricchebaliacche è aperto il bar e una tavola fredda.

PLANET BAR. Discobar, birreria, gelateria, pizzeria, giochi, al Planet Bar, in Via Trento, aperto fino alle 2.

[illegible] Musica d'ascolto, vini e spuntini all'Enoteca Il Castello, sul lungomare di Rapallo, nei pressi dell'antico castello. [m. b.]

Al Genovese si ripete il [illegible] di «Hair» in edizione originale, a 30 anni dal debutto

CULTURA

Omaggio a Umberto Silva

Questo pomeriggio, alle ore 18,30, alla Sala «Eugenio Montale» della Società di Letture e Conversazioni Scientifiche del Ducale, sarà presentato un nuovo [illegible] della «Rivista Ligure» (edita dalla Fondazione Novaro) e dedicato ad Umberto Silva.

Interverranno il curatore del volumetto Stefano Verdino e inoltre Pietro Marchesani e Adriano Sansa.

Umberto Silva che festeggia i suoi 80 anni è uno dei più significativi quanto appartati intellettuali genovesi: economista di fama internazionale, noto nel mondo finanziario, ma anche appassionato cultore di arte e letteratura sin dall'età giovanile quando collaborava con [illegible] giornali per la critica letteraria e artistica.

Nel 1959 ha fondato la casa editrice Silva che in attività fino al 1971 ha avuto il merito di aprirsi alla letteratura straniera meno nota. Nel 1963 Silva ha dato vita alla rivista della neoavanguardia «Marcatre». E a Torino, mentre insegnava al Politecnico, ha promosso l'attività di giovani italianisti attraverso la rivista «Sigma».

Il numero della «Riviera Ligure» propone un'ampia scelta di scritti di Silva, unitamente ad alcuni interventi critici e a una ricca bibliografia. [r. i.]

GIORNO E NOTTE

CINEMA/1

Omaggio a Marina Piperno [illegible] Spezia

Omaggio alla produttrice Marina Piperno «Quando produrre un film diventa poesia», oggi, al cinema Don Bosco della Spezia. Il programma prevede, alle 18, la proiezione del film «Donna d'ombra», di Luigi Faccini, alle 20, «La veritàaa», di Cesare Zavattini, alle 21, presentazione della raccolta di poesie di Marina Piperno «Sono [illegible] ragazza che si arrangia» (Edizioni Cinque Terre). Alle 22,30, la serata si concluderà [illegible] il film «Sierra maestra». Fra gli ospiti della serata Luigi Faccini, Roberto Petacco, Marco Ferrari, Maria Luisa Eguez e il sindaco della Spezia Giorgio Pagano.

CINEMA/2

Rassegna di film tedeschi al Lumière

Prosegue questa sera, alle 21, al Cineclub Lumière, la rassegna sul cinema tedesco promossa in collaborazione con il Goethe Institut. Questa sera è in programma la proiezione del film «23», una pellicola del 1998 di Hans-Christian Schmith, con August Diehl, Fabian Bush.

CINEMA/3

Film di Tavernier al cineclub Fritz Lang

Omaggio a Bertrand Tavernier del Club Amici del Cinema e del Fritz Lang. La prima proiezione è in programma questa sera allle 21,15 al Fritz Lang, in via Acquarone, con «L'orologiaio di Saint Paul», con Philippe Noiret.

[illegible]

Arte&Terapia: corsi di musica vocale spagnola

L'Accademia Arte e Terapia della [illegible] diretta da Laura Cappelluccio organizza corsi di musica vocale spagnola, voce in [illegible] e voci bianche, in collaborazione [illegible] il Centro Franco Italiano Galliera. Per informazini, telefonare al n.010/247.63.36.

AUDITORIUM ACQUARIO

Carlo Degl'Innocenti a «Echi dal mare»

La rassegna di video, film, confeneze «Echi dal mare», che prosegue questa [illegible], alle 21, nell'auditorium dell'Acquario di Genova, presenta «Popoli e colori sopra sotto il mare», una produzione audiovisiva dal mare caraibico all'Oceano Indiano di Carlo Degl'Innocenti. Ingresso libero.

[illegible]

Derby del martedì [illegible] Aldo Biscardi

Nuovo appuntamento [illegible] Aldo Biscardi e i suoi opinionisti questa sera su Telenord per il «Derby del Martedì». In studio Vujadin Boskov, Franco Scoglio, Gianluigi Corti, Piero Sessarego, Maria Grazia Barile. [g. vl.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	62	35	21
	125	63	56	54	53
CAGLIARI	10	13	25	38	52
	74	70	64	54	52
FIRENZE	69	30	59	72	1
	75	58	53	49	47
GENOVA	36	51	7	4	50
	124	105	93	86	70
MILANO	61	56	36	81	41
	67	60	48	45	45
NAPOLI	35	15	32	18	41
	115	89	77	72	59
PALERMO	48	13	77	44	3
	120	60	56	56	55
ROMA	53	11	48	34	90
	73	73	64	52	43
TORINO	17	58	77	43	72
	73	66	59	53	52
[illegible]	43	24	52	18	88
	63	54	53	44	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrali. Ambi centrali sul n. 64di Firenze. Ecco le 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

64-43	64-3	64-19	64-47	64-73
64-85	64-36	64-51	64-31	64-1
64-8	64-68	64-81	64-30	64-62
64-87	64-23	64-75	64-90	64-5
64-88	64-69	64-80	64-63	64-33
64-71	64-89	64-55	64-83	64-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.

Bari 71 (2); Cagliari 4 (2); Firenze 84 (4); Genova 53 (5); Milano 43 (1); Napoli 43 (0); Palermo 9 (4); Roma 53 (1); Torino 65 (4); Venezia 17 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma.

62-14	62-42	62-58	22-63	22-19
62-19	62-55	62-12	22-15	22-3
62-74	62-21	62-84	22-42	22-18
62-50	62-51	62-3	22-54	22-40
62-18	62-52	22-50	22-8	22-49
62-60	62-79	22-60	22-16	22-2
62-22	62-30	22-72	22-52	22-4
62-2	62-90	22-61	22-20	22-75

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Genova 2.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPERENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrali

L. [illegible]	83 · 39 · 41 · 55 · 56 · 7
	19 · 2 · 26 · 48 · 71 · 76
2 combinazioni	
L. [illegible]	33 · 47 · 43 · 84 · 72 · 53 · 16
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche [illegible] basi

L. 179.000	basi fisse preso 1 a 1 · 44 · 15 · 59 · [illegible]
224 combinazioni	variante · 32 · 53 · 60 · 28 · 82 · 1 · 90 · 87

A Villa Bombrini, sede del «Paganini», una fitta settimana di conferenze e concerti

Il Mediterraneo, un mare di musica

Da ieri l'incontro internazionale dei Conservatori

Roberto Iovino

GENOVA

C'era un bel sole, ieri mattina, ad ammorbidire il tempo e rendere l'atmosfera più «mediterranea». Il clima ideale, in [illegible], di questa stagione, per accogliere in Villa Bombrini ad Albaro docenti e studenti di una ventina di Conservatori del Mediterraneo, convenuti a Genova per il IX Incontro organizzato dall'Ecume e appunto, in questa occasione, dal «Paganini». Tanta gente nel salone dell'Istituto dove, poco dopo le 9, si è inaugurata ufficialmente la settimana di seminari, convegni e concerti.

La musica, ha sostenuto nel suo saluto ufficiale l'assessore Ruggero Pierantoni (il Comune ha svolto un ruolo primario nel sostegno dell'iniziativa) è un linguaggio universale e pertanto accomunante. Ma, ha precisato, ogni Paese ha la sua musica, le proprie tradizioni, le proprie tecniche ed è bene che tali prerogative rimangano per evitare il rischio di una indefinita omologazione, di un rischioso appiattimento.

Il violino di Paganini a Villa Bombrini

Il direttore del «Paganini» Angelo Guaragna ha espresso la propria soddisfazione per l'evento per la prima volta ospitato in Italia e ha letto una lettera di benvenuto del Ministro Melandri. Infine il direttore dell'ECUME, Belli (cui si deve nel 1967 l'ideazione di questa manifestazione itinerante) ha sottolineato il valore formativo e educativo degli Incontri che consentono ai giovani di conoscersi e di conoscere differenti realtà musicali.

Dopo le parole, intelligentemente contenute, la musica. E' stato naturalmente il Conservatorio genovese a offrire l'«aperitivo» di quel che si annuncia un ricco banchetto musicale lungo fino a venerdì. E lo ha fatto «mettendo in campo» le sue due orchestre. Ha aperto l'Under 15 affidata alla bacchetta di Nevio Zanardi. Due i brani in programma: il Concerto K 37 per pianoforte e orchestra di Mozart e l'Adagio per clarinetto e archi di Baermann. Solisti, rispettivamente Alberto Scarrone e Gabriele Mini. Bravi i due giovani e intensa la partecipazione dell'orchestra ben guidata da Zanardi.

Poi l'Orchestra più adulta diretta da Antonio Tappero Merlo che ha proposto la Sinfonia Concertante n.105 op.84 di Haydn: solisti Paolo Andreoli, violino, Sante Pupillo, oboe, Andrea Azzi, fagotto e Silvia Buttiglione, violoncello. Lettura elegante e piacevole accolta con calore dal folto pubblico.

Il calendario degli Incontri (già fitto ieri pomeriggio e ieri sera con i primi seminari e i primi concerti dei Conservatori ospiti) prevede per oggi a Palazzo Tursi (ore 9) [illegible] masterclass [illegible] Paganini tenuta da Mario Trabucco che utilizzerà il Cannone. Alla stessa ora a Villa Bombrini vi saranno altri tre appuntamenti: il violoncellista Ormezowski terrà una masterclass sulla letteratura per violoncello solo; Luigi Giachino coordinerà una tavola rotonda dal titolo «compositori a confronto»; e, infine, si susseguiranno tre seminari dedicati a Felice Romani (relatore Andrea Sommariva), al Melodramma romantico in Italia attraverso il teatro di Hugo (Edilio Frassoni) e alla musica rinascimentale in Italia con particolare attenzione al problema degli strumenti originali (Gian Enrico Cortese).

Amica di Prince, ha fatto della sua bisessualità una bandiera anche artistica: concerto lunedì 29

Evento al Dlf: Ani Di Franco tra pop e ribellione

Arriva la folksinger punk che ha cantato con Bob Dylan e Tom Waits

GENOVA

Dopo la scatenata Bela Band, la bella rassegna Bogoa Il Mondo [illegible] organizzata dallo Psyco Club al [illegible] di Sampierdarena, si prepara a ospitare, fra una settimana, un grande evento musicale internazionale. Fra i pochi che passano da un capoluogo ligure dove non esistono strutture per i concerti, basta ricordare la recente figuraccia fatta dall'acustica del Palasport con Jovanotti. Lunedì prossimo, nel locale genovese, è infatti in programma il primo dei due soli concerti italiani di Ani Di Franco, la giovane e ribelle folksinger punk americana, una numero uno negli Usa, con quindici album alle spalle, tour con Bob Dylan, concerti con Tom Waits e Pearl Jam, recentissime collaborazioni con Prince nuova maniera che stravede per lei. Ani Di Franco, diventata famosa per le sue scatenate apparizioni con la chitarra a tracolla nei college americani, e ormai un vero e proprio caso culturale negli Usa. Il concerto è un grande evento artistico anche per Genova che fra quattro anni sarà nominata Città Europea della Cultura, con la speranza che della «griglia» di appuntamenti faccia parte anche la musica. Tutta la musica.

Grazie anche al suo legame di amicizia con Prince, che canta con lei anche nel brano «Providence» nel nuovo disco di Ani Di Franco «To the teeth», il terzo uscito nel 1999. Come Prince, Ani Di Franco è convinta che non esista arte senza libertà, una sorta di manifesto esistenziale che la giovane folksinger porta avanti fin dall'età di quattordici anni, da quando scrive e canta canzoni che parlano di problemi sociali, di sesso, di amore e della ribellione contro i profitti e il potere.

Per parlare di tutto questo, anche della sua bisessualità, Ani Di Franco ha mandato al diavolo le multinazionali del disco e ha fondato una propria etichetta indipendente, la Righteous Baby con la quale, in nove anni di carriera ha venduto quasi due milioni di dischi. Tutto fa capo ai suoi uffici, dal merchandising alle copertine dei dischi, dalla realizzazione dei video alla gestione delle tournée. I giornali americani, come sottolinea Toto Miggiano, il promoter dello Psyco Club che si è assicurato il colpaccio (Ani Di Franco, dopo il Dlf lunedì 29, chiuderà il suo minitour italiano martedì 30 al Barrumba di Torino), annoverano Ani Di Franco tra le prime sei più irrestibili figure del pop contemporaneo.

Ani Di Franco arriva al Diellelle

Il concerto avrà inizio alle 21. I biglietti costano 30 mila lire e sono disponibili nelle prevendite abituali. Infoline Psyco Club 010/59.36.50. Intanto, in attesa di Ani Di Franco, a Bogoa dalla Gran Bretagna arriveranno, venerdì prossimo, i Karminsky Experience e i Count Indigo e i nostri Montefiori Cocktail. [m. b.]

Allo Stabile in prima nazionale un altro testo dello scrittore irlandese

Sciaccaluga: ecco il mio McDonagh

Alla Corte stasera debutta «L'uomo di Inishmaan»

GENOVA

E' confermata, questa sera alle 20,30, al Teatro Duse, la prima nazionale dello spettacolo «Lo storpio di Inishmaan», una produzione del Teatro di Genova - la seconda della stagione - tratta dall'opera del giovane drammaturgo irlandese Martin McDonagh, un autore «scoperto» e fatto conoscere in Italia, due stagioni fa, proprio dallo Stabile di Ivo Chiesa con la messa in scena de «La bella regina di Leenane» che ottenne un grande successo di pubblico e di critica a livello nazionale.

«Lo storpio di Inishmaan», tradotto e diretto dal regista Marco Sciaccaluga, una divertente storia di cinema nel teatro, [illegible] vedremo più avanti, è interpretata [illegible] Eros Pagni, Gianna Piaz, Rosalina Neri, Narcisa Bonati, Marta Comerio, Aleksandar Cvjtkovich, Jurij Ferrini, Aldo Ottobrino e Franco Ravera. Le [illegible] sono di Valeria Manari, le musiche di Andrea Nicolini, le luci di Piero Niego.

Il regista e attore Marco Sciaccaluga

Il regista Marco Sciaccaluga definisce Martin McDonagh un autentico talento, dotato di una straordinaria originalità linguistica e «Lo storpio di Inishmaan» ancora più bello e divertente dei precedenti.

Ambientato a Inishmaan, nelle isole Aran, dal 1933 al 1934, proprio mentre una troupe cinematografica di Hollywood diretta da Robert Flaherty sta girando il celebre film «Uomo di Aran», l'allestimento gioca con grande abilità sul rapporto [illegible] il [illegible] e il teatro, mescolando continuamente documentarismo e finzione, la realtà sociologica e la sua deformazione grottesca, il tutto affrontato con i toni di una personalissima e travolgente comicità.

Dopo il debutto di questa sera al Teatro Duse, «Lo storpio di Inishmaan» resterà in [illegible] nella sala [illegible] Bacigalupo fino al 23 dicembre.

Per le rappresentazioni sono validi tutti i tipi di abbonamento (fisso, libero, giovani), [illegible] le consuete riduzioni per i gruppi organizzati.

Sono ormai in vista il derby con l'Albenga e le sfide con il Vado e il Pontedecimo

Per il Savona un mese decisivo

Quali indicazioni dal secondo pari casalingo?

Gatti del Savona in elevazione: domenica ai biancoblù il bomber non è bastato

E' un Vado che sa battere anche la tradizione

Tre punti d'oro per i rossoblù [illegible] Santa Margherita Piovano rivitalizza la Loanesi, ride anche l'Albenga

L'ultimo turno porta solo belle notizie per le «savonesi» con un bilancio di due vittorie ed un pareggio. Prima pagina per il Vado che sfata la maledizione degli «orange» della Sammargheritese e come vuole la tradizione, al termine di una partita in cui ne sono successe di tutti i colori. Anche la Loanesi sconfigge un t[illegible]: quello casalingo dell'Ellena. Ottimo anche il pareggio dell'Albengacisano sul campo spezzino del Foce Vara.

VADO I rossoblù gettano il [illegible] oltre l'ostacolo [illegible] sul campo della Samm facendo [illegible] regalo soprattutto al presidente Ciarlo. Gara burrascosa con 4 espulsi ed un atteggiamento intimidatorio dei locali nei confronti del Vado. Il gol-partita è firmato da Cremonesi, al suo secondo centro consecutivo, che mancherà domenica prossima per l'espul[illegible] subita nel secondo tempo. Determinanti anche le parate di Cancellara che si riscatta dopo gli errori di Coppa Italia: il portiere compie almeno 3 paratone decisive. Mister Eretta concorde: «Grande carattere e vittoria meritata, non siamo caduti nelle loro intenzioni di rissa anche se alla fine la partita è degenerata. Potevamo chiudere la partita [illegible] due occasioni di Prestia poi [illegible] ha pensato Cancellara con interventi decisivi. E' la risposta che volevo, dopo l'arrabbiatura di mercoledì contro l'Argentina». Sulle espulsioni? «Cremonesi stava allontanando dei giocatori per sedare una rissa ed è stato espulso, per Sanna [illegible] ho capito: forse l'arbitro ha compensato per non creare ulteriore tensione».

[illegible] Gran gioia [illegible] Loano per mister Piovano: «I ragazzi sono stati grandi. Vittoria voluta, questo secondo [illegible]cesso porterà ulteriore fiducia all'ambiente, ora dobbiamo [illegible]tinuare con questa mentalità e migliorare con l'inserimento della nuova punta Casella che ci porterà ulteriori varianti in attacco».

Gli ingauni di Brunello, nel momento più difficile, tirano fuori un gran carattere ed impattano col Fo.Ce. Vara. Il dirigente Schillaci: «I ragazzi hanno dato il massimo difendendo il pari con grinta e voglia di riprendersi, dopo le ultime sconfitte». Risultato che dovrà caricare [illegible] squadra in vista del derby di domenica col Savona, partita che dovrebbe giocarsi a Loano: ma al momento non ci sono conferme. **[en. for.]**

L'ARGENTINA

Il rilancio con Callegari-gol

Un bel salto, per l'Argentina. Il successo di misura (1-0, gol di Callegari) sul fanalino Sampierdarenese, ha proiettato in alto i [illegible]neri di Bencardino: sono quinti, lontanissimi [illegible]al Savona in fuga, ma preceduti da sole 4 squadre. Una situazione ben diversa [illegible] quell[illegible] di poche settimane fa. [illegible]' soddisfatto, Bencard[illegible]: «[illegible] era facile giocare contro [illegible] squadra come la Sampierdarenese, scesa in campo con l'obiettivo-pareggio. Nella ripresa però abbiamo avuto grinta, volontà e impegno giusti per scardinarne la difesa. Possiamo guardare avanti con fiducia. E magari toglierci delle soddisfazioni». Anche coi genovesi c'è stata la conferma di Celella. L'attaccante, acquistato nelle scorse settimane, è davvero l'uomo in più e può far la differenza in zona-gol dove ha preso il posto di Fabrizio Gatti, ex bandiera rossonera. Dopo i 7 gol in tre gare tra campionato e Coppa Italia, non ha segnato, ma è stato determinante nell'azione del gol. **[b. m.]**

Nanni De Marco

SAVONA

C'è ben poco da leccarsi le ferite anche se il secondo pareggio interno è mal digerito: dopo l'1-1 con [illegible] Fezzanese il Savona perde un po' di «charme», anche perché ormai i tifosi si erano assuefatti alla scarica di gol che mai avevano visto da tre campionati a questa parte.

E' mancato però il bomber Calabria e se ne è sentita fin troppo l'assenza di inventiva in avanti. Ma in fondo Calabria c'era 15 giorni fa con il Sestri Levante, e il Savona finì lo stesso a reti bianche: quindi manca la controprova. Rimane un gran primo tempo che dopo il gol di Gatti ha offerto almeno cinque occasionissime: non averle tramutate in reti dovrà far meditare [illegible] lungo sul gioco troppo elaborato, e su certe troppo lunghe trame perfino nell'area piccola.

[illegible] il Savona deve essere meno bello e più concreto? Se lo chiedono in molti ma nessuno in questi frangenti guarda alla reale classifica con quell'abbondante vantaggio (Pontedecimo a meno 4, Vado a meno 5), e semmai ricorda le sette vittorie di Coppa Italia che hanno portato i biancoblù alle semifinali.

Nessun allarme, dunque: il Savona è sano e vivo e lo dimostrerà nel m[illegible] che precede il Natale, quando dovrà batter[illegible] tre volte - tra campionato e coppa - con il forte Vado di Eretta e ospitare il Pontedecimo, che alla faccia di tutti i suoi guai è sempre lì, al secondo posto.

Incombe intanto il derby con l'Albenga, caricato dal pari esterno: si giocherà probabilmente sul campo di Loano, le [illegible] misure favoriscono sempre chi [illegible] chiude. Dovrà stare molto attento, il Savona: chiudere l'incontro [illegible] subito, o soffrire sino in fondo come con la Loanesi.

Samm furente

Fossati «spara» sull'arbitro

La Samm farà formale richiesta di ricusazione nei confronti dell'arbitro De Simone, il fischietto genovese che domenica ha diretto al «Broccardi» il match perso dagli arancione col Vado. «Non è la prima volta che ci capita con questo direttore di gara: ci aveva già diretto a Savona. Da discutere soprattutto il modo di comportar[illegible] coi giocatori: s[illegible] entrato [illegible] campo per vedere le condizioni di Ruocco che sanguinava dal [illegible], e lui [illegible] ha detto di uscire. Prenderò una squalifica, poco importa. E poi il comportamento del guardalinee sotto la gradinata, che ci ha annunciato un rapporto pesante, perché dei ragazzini gli tiravano monetine. Pagheremo la multa, ma per il bene della Samm chiederò per il futuro di esser maggiormente tutelato».

Lo sfogo è di Gianni Fossati, presidente della Samm. In riferimento a De Simone, i rapporti con le società della riviera in passato non sono stati proprio idilliaci. Ora si lamenta la Samm, lo scorso anno la Grassorutese con De Simone chiamato proprio a dirigere il derby Samm-Grasso: 1-1, ma rapallesi a concludere in 9 per [illegible] espulsioni di Alessandro De Marchi (punito poi con una squalifica di sei mesi) e Bevilacqua, più il mister di allora Claudio Bottaro, e rigore alla Samm all'ultimo minuto, episodio molto contestato. Corsi e ricorsi storici. **[g. s.]**

[illegible]

Ghiaccio bollente

Arriva l'inverno, e l'Eccellenza si scalda. Il secondo pareggio casalingo consecutivo del Savona ha consentito a Pontedecimo e Vado di accorciare distanze peraltro ancora consistenti: i granata sono a 4 lunghezze, gli uomini di Eretta a 5.

Sia chiaro: alla capolista non sta accadendo nulla di strano. Senza Calabria, e con un paio di titolari in condizioni non perfette, ci sta anche un 1-1. Inoltre, nel primo tempo le occasioni ci sono state eccome, e nella ripresa il pareggio della Fezzanese è giunto su un rigore discutibile, e comunque sull'unica vera occasione creata dagli ospiti.

Nessuna crisi, insomma. Pe[illegible] Pontedecimo e Vado [illegible] mollano. I genovesi avranno anche perso pezzi pregiati, ma restano pericolosi. Ed il Vado a S. Margherita ha dato una bella dimostrazione di carattere e di forza, vincendo una partita rovente in un clima tutt'altro che asettico.

L'eventuale stagione da primattore, in ogni caso, il Vado se lo giocherà in meno di un mese. In casa con l'Argentina, a Busalla, quindi nel derby interno col Savona. E di contorno, con la doppia sfida di Coppa Italia sempre di fronte alla banda-Sassarini. Cinque partite per capire se i rossoblù resteranno di ghiaccio, [illegible] se sono davvero in grado di dar fuoco alle polveri per il salto nel Cnd. **[r. bg.]**

ANDORA
Novembre in Pelliccia
Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova
la vostra pelliccia
valutata da 3
a 6 milioni!
VISONE
a poco più di
2 milioni
GruppoAlta Italia
by
Ramello
la Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

Finalmente buone notizie in Promozione per alcune compagini del levante

Valle Sturla e Cicagna si confermano le autentiche «frecce» del Tigullio

E la Lavagnese adesso va a caccia di record

In Prima la banda-Mariani non conosce avversari Il Rapallo insiste, il Camogli sta perdendo colpi

La Lavagnese minaccia di infrangere ogni record della Prima Categoria: [illegible]ve vittorie in altrettante partite, 17 gol fatti e solo 2 subiti, bisogn[illegible] rivolgersi ad altre categorie, il Foce Vara nel 98-99 in Promozione o la Sanremese nell'Eccellenza 96-97 per trovare dei termini di paragone accettabili. Con un passo [illegible] frenetico ma con quasi eguale sicurezza prosegue [illegible] marcia di testa del Rapallo [illegible] girone C. Sono i due purosangue sui quali puntare con sicurezza per [illegible] la presenza delle squadre [illegible] Levante nella categoria superi[illegible].

Mobilio è ora il tecnico del Villaggio

Più sfumata la posizione di Carasco, Corte e Camogli, alle quali manca qualcosa per inserirsi almeno nel giro degli spareggi. Le altre stanno remando nelle posizioni di retroguardia, con un paio di «equipaggi» che appaiono pericolosamente fuori rotta.

[illegible] Il Camogli [illegible] inceppato: nelle ultime tre giornate neppure un punto, una squadra che sembrava poter reggere il confronto [illegible] migliori del girone ha incassato [illegible] k.o in trasferta seguito da due scivoloni al S.Rocco. Una crisi che ha spiegazioni oscure e che rischia di vanificare il buon lavoro in estate dei dirigenti e la buona preparazione fatta dal tecnico. E' il momento di stringere i denti perchè in vetta potrebbero esserci delle sorprese con i ricorsi contro l'Anni 60 ed il torneo è [illegible] lungo.

[illegible] Macera domenica mattina si è assistito a una scena da fantascienza: i giocatori ed i dirigenti del Rapallo che tifavano [illegible] Riviera. [illegible] fatto è che la squadra di Melillo (che era in tribuna con gli altri «tifosi» perchè squalificato sino a Marzo) ha sfoderato una incredibile prestazione [illegible] il Fogino, una delle rivali più accreditate dei ruentini, e l'hanno messa k.o con un 2-0 pienamente meritato. Il Rapallo ha approfittato dell'assist dei cugini andando a vincere in casa del S.Michele. Un'atro successo limpido nel gioco ma risicato nel punteggio: la squadra di Di Marco era passata addirittura in svantaggio a metà ripresa, poi ha avuto il solito finale arrembante ed ha effettuato il sorpasso. «La squadra quando viene messa con le spalle al muro e deve dimo[illegible] quanto vale non delude mai, n[illegible] sarebbe una cattiva idea riuscire a chiudere le partite un po' prima e con un po' di sofferenza in meno» ironizza [illegible] non troppo il d.s. Vignolo. La Corte perde di misura con il Cffs [illegible] perde qualche posizione nella zona alta, preoccupa la Cogornese che nell'ultimo mese ha vanificato il buon avvio di torneo.

[illegible] Il Carasco contesta il rigore che ha deciso il derby con la Lavagnese: Conte è stato affrontato in area da Delucch e si è tuffato. Da parte bianconera si fa osservare [illegible] Conte stava per tirare a colpo sicuro e [illegible] aveva alcun inte[illegible] a fermarsi. Resta il fatto che la Lavagnese ha giocato in inferiorità numerica tutto il primo tempo eppure Renon [illegible] dovuto effettuare neppure una parata. Polemiche ma in una sola direzione anche nell'altro derby, andato senza discussioni (4-0) al Ciavai. Nel Villaggio ci si interrogoga: come è possibile che la squadra che aveva iniziato in maniera così promettente sia ora in balia prima del nervosismo e poi dell'avversario? Il Ciavai ha dilagato perchè i cogornesi hanno terminato in otto, con tre espulsioni una più sciocca dell'altra. Anche [illegible]aglia e Casarza perdono e restano sul fondo classifica. [d. s.]

Giornata dolceamara, la decima di andata, per il poker di squadre del levante presenti nel girone B di Promozione. [illegible] vie [illegible] mezzo, o vittoria [illegible] sconfitta: dolce per Valle Sturla e Cicagna, amara per Rivasamba e Pro Recco (ma per quest'ultima non è certo una novità).

Valle Sturla che impone la legge del più forte sul campo del Ligorna. La classifica non lo direbbe (genovesi [illegible] quota 18, «Valle» adesso ad 11), [illegible] in effetti la squadra di Stefano Risaliti [illegible] ha nulla da invidiare [illegible] team attualmente secondo in classifica. Ed [illegible] cammino è ancora tanto lungo, venti giornate, e le sorprese sono sempre possibili. «Contro il Ligorna abbiamo interpretato la partita, sul piano mentale, alla perfezione. Consci delle nostre possibilità, e sicuri che prima [illegible] poi il periodo meno positivo doveva terminare. Speriamo proprio che la ruota inizi a girare [illegible] nostro favore: battere il Ligorna [illegible] tale autorità, senza mai rischiare di capitolare, è stato un ottimo avvio. [illegible] occor[illegible] una conferma domenica prossima nel derby contro il Pro Recco» dice il tecnico dei valligiani. Cambia campo (dal «Piombo» di Moconesi al Comunale di Ferrada) e subito vince: Cicagna che si affida anche alla cabala, e grande la soddisfazione [illegible] tecnico Claudio «William» Bottaro e dei suoi giocatori per aver conquistato i tre punti contro un Albaro presentatosi in Val Fontanabuona [illegible] il [illegible] all'insù, [illegible] rispedito [illegible] senza punti. Tante le proteste genovesi nei confronti dell'arbitro e degli avversari, [illegible]... fiato sprecato.

Rivasamba che perde 3-0 sul campo della capolista Ortonovo, ma il risultato è maturato soltanto nel quarto d'ora finale, quando i calafati alla ricerca dell'1-1 hanno lasciato ampi spazi nella difesa, dove i centrocampisti spezzini si sono inseriti ed hanno inesorabilmente colpito. Prosegue la crisi di gioco e di risultati del Pro Recco, [illegible] l'ottava sconfitta in dieci incontri (all'attivo soltanto due pareggi). Sandro Roncone, il nuovo [illegible]o, chie[illegible] tempo per lavorare: ma l'impresa appare ardua, con già nove lunghezze di ritardo dalla terz'ultima, un abisso. [illegible]. s.)

Leonardi, protagonista nel Valle Sturla

E nel Cnd l'Entella si dispera

Persa malamente col Selargius l'occasione di riprendere quota

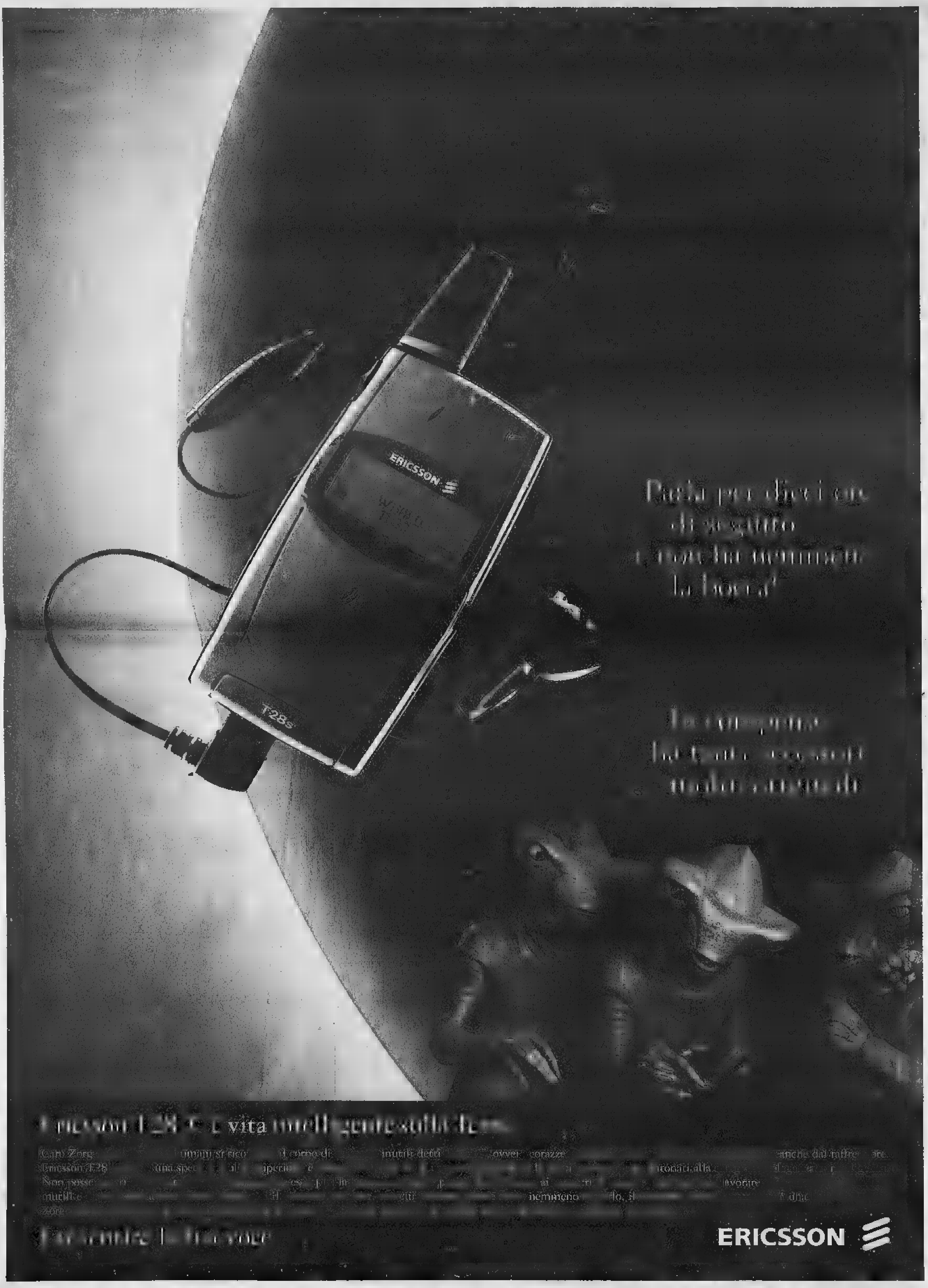
Stavolta il punto non è d'oro ma d'ottone: il pareggio con il Selargius non [illegible] della stessa lega di quello ottenuto con la Sestrese. L'Entella, sebbene con le attenuanti di [illegible] cambiato per l'ennesima volta formazione e [illegible] aver dovuto rinunciare a un paio di giocatori importanti, non è riuscita a battere una squadra che tecnicamente [illegible] parsa modesta e tatticamente appe[illegible] dignitosa. La delusione per [illegible] sprecato un'occasione d'oro è tanta, mister Vinazzani questa volta [illegible] trova spunti per suonare la carica: «Non vincere questa gara [illegible] averla persa. Del punto che [illegible] consente di restare quintultimi me [illegible] importa poco o niente. La gara era vinta, se avessimo mantenuto nella ripresa la stessa carica agonistica e la stessa attenzione messe in mostra nel primo tempo il Selargius [illegible] avrebbe mai recuperato. E' dura accettare un pareggio quando i tuoi avversari hanno tirato due volte in porta, nella prima occasio[illegible] su calcio di punizione hanno preso la traversa, nella seconda su una [illegible]messa laterale ci abbiamo pensato noi a mandarli in rete». Il tecnico [illegible] se la prende con Puppo, colpevole di aver lasciato la palla al centravanti avversario: «Il ragazzo si è adattato [illegible] grande spirito di sacrificio ad un ruolo non suo, sino a quel disgraziato errore ed anche dopo [illegible] fatto il libero in maniera egregia. La colpa è dell'intera squadra, che anche prima del loro pareggio si era come addormentata, credendo forse di avere i tre punti in tasca». Il presidente Ciancilla sta accelerando i tempi per tesserare il serbo-tedesco Oliver Milutinovic, [illegible] attaccante che dovrebbe finalmente risolvere il difetto numero uno dei biancocelesti, quello di riuscire a concretizzare la gran mole di lavoro eseguito dai centrocampisti e dai difensori. [d. s.]

Pallanuoto A1

Oggi in vasca l'Athena e la Roma

Deve esistere proprio una mente occulta, [illegible] vero Einstein della pallanuoto, per proporre una terza giornata come quella che andiamo a presentarvi. Sei partite e, udite udite, neppure una in contemporanea! Non solo, ma suddivise in cinque giorni diversi! Non si sapeva forse prima che Roma, Florentia, Pescara e Canottieri dovevano disputare le varie coppe europee? [illegible] problema è comunque [illegible] monte, parte dalla richiesta di Ratko Rudic di condensare il campionato in pochi [illegible], costringendo quindi ad un impegno costante ed anche un paio di turni infrasettimanali. Una volta accettato il diktat del Commissario Tecnico, tutto il resto è... farsa. Due partite oggi, ovviamente per ragioni di piscine scoperte e coperte (anche quella era una rego[illegible] che sembrava dovesse [illegible] abolita: tutti al coperto, oppure non si gioca in A1. Dov'è finita quella delibera?) ad orari diversi.

Alle 14,30 in vasca all'Olimpica l'Athena Savo[illegible] contro la Florentia (6): partita difficile per i biancorossi di Claudio Mistrangelo, anche se [illegible] fatto di avere a disposizione Jelenic come centroboa è un fattore importante. Ed infatti molto correttamente Paolo De Crescenzo, dopo Posillipo-Athena di sabato scorso, ha sottolineato: «Buon Savona, e [illegible] un giocatore importante [illegible]me Jelenic, assenza che indubbiamente ci ha favorito». Avanti con le [illegible] partite: dopo l'incontro delle 14,30 in Corso Colombo, Roma (6)-Catania (0) alle 18,30 al Foro Italico. Venerdì in anticipo tv alle 21 Brescia (4)-Civitavecchia (0). Sabato gioca solo la Pro Recco (6), alle 17,30 alla «Ferro» contro il Bologna (1). Martedì 30 novembre il derby napoletano Canottieri (4)-Posillipo [illegible] alle 19,30 alla «Scandone», e conclusione mercoledì 1° dicembre con Ortigia (1)-Pescara (0) alle 14,30. Mescolate il tutto e... vi ricordate quando gioca la vostra squadra del cuore? [g. s.]


ERICSSON
T28s
ERICSSON

ORIGINAL IRISH 100%

TRAMWAY IRISH PUB

Life is too short to drink a bad beer !!!

tutte le sere dalle 18 a notte inoltrata sul lungomare di Vallecrosia

Saranno decine di migliaia le persone obbligate a spostarsi nei prossimi mesi

Insegnanti, pellegrini per un concorso

Ogni capoluogo una materia

Maria Teresa Martinengo

Decine di migliaia di persone, a partire dal prossimo 30 novembre affronteranno i concorsi ordinari della scuola. In certe giornate, nel l'ambito di una stessa provincia, [illegible] con scambi consistenti tra le diverse province del Piemonte, si registreranno [illegible] di città ed esodi «storici». Oggi il provveditore Marina Bertiglia illustrerà le modalità di svolgimento del primo esame scritto, quello degli aspiranti maestri di scuola materna, che si terrà appunto martedì prossimo: i candidati a Torino (le prove si svolgono su base provinciale) [illegible] oltre 8300. [illegible] questa prova, come per quelle che seguiranno, l'organizzazione a cura di Provveditorati e Soprintendenza Scolastica Regionale è complicata, laboriosa.

Ma c'è chi ritiene che qualcosa avrebbe potuto [illegible] semplificato: in particolare, per quanto riguarda i partecipanti al concorso della scuola secondaria le cui prove incominciano intorno a metà dicembre. La denuncia è della Cisl Scuola di Torino. «I provveditorati sono stati incaricati dal Ministero - dice il segretario, Enzo Pappalettera - di organizzare i concorsi per alcuni ambiti disciplinari. Nella nostra regione, l'ambito di italiano, storia, latino e greco è affidato a Torino (12-14 gennaio), Cuneo ha l'ambito linguistico, Asti matematica e fisica (11-12 gennaio). Dunque, tutti i candidati piemontesi di quelle materie - Torino ha circa 5000 domande, Asti 2000, Cuneo [illegible] - dovranno andare a sostenere le prove nella provincia indicata».

Pappalettera aggiunge: «Una recentissima circolare ministeriale consiglia però vivamente i provveditori a stabilire intese volte a distribuire tra i vari capoluoghi le sedi d'esame. Nulla vieterebbe infatti al provveditore di Torino di far fare ai novaresi le prove a Novara e così via. Noi abbiamo sollecitato l'adozione di queste modalità, ma l'accordo non è stato trovato. Così 10 mila persone viaggeranno avanti e indietro per l'insensatezza della macchina burocratica. Con problemi non da poco. Per esempio, a Cuneo c'è già la caccia al posto letto per la sera precedente l'esame di inglese del 21 dicembre». E a caccia di ospitalità si metteranno tra breve anche i non residenti a Torino dei circa cinquemila che dal 12 gennaio - per due o tre giorni, a seconda del [illegible] delle discipline da affrontare - sosterranno gli esami di italiano, latino, storia e greco. Tra l'altro negli stessi giorni gli alberghi saranno affollati anche per il congresso nazionale dei [illegible].

Una circolare ministeriale ha consigliato ai Provveditorati di stabilire [illegible] intese per decentrare le sedi ma, dice Marina Bertiglia, «tre mesi fa si sarebbe potuto fare, ora è troppo tardi per riuscire a organizzare tutto e fare le verifiche sulla residenza dei concorrenti, che sono migliaia»

La Cisl scuola denuncia: un disagio evitabile creato solo dall'insensatezza della burocrazia

Il provveditore agli Studi di Torino, Marina Bertiglia, spiega le ragioni che rendono impossibile la distribuzione in varie sedi: «Quando ho ricevuto la richiesta dei sindacati l'ho immediatamente diffusa ai provveditori delle altre province, alla Soprintendenza e ho chiesto una dilazione dei tempi organizzativi al Sistema informativo del Ministero che gestisce l'organizzazione [illegible]. [illegible] oggi, non ho ancora avuto risposte né dai miei colleghi né dal Ministero». Le prospettive non sembrano favorevoli. «Qualche collega - dice Marina Bertiglia - mi ha spiegato informalmente che non ce la farebbe, la Soprintendenza ha risposto con un no. Purtroppo, la circolare del Ministero con l'invito a decentrare è arrivata tardi. Tra l'altro, il sistema informativo del Ministero della Pubblica Istruzione non segnala la residenza, quindi per le verifiche occorrerebbe molto tempo. Con tre mesi davanti sarebbe stato possibile, oggi è tardi. Non è cattiva volontà: con gruppi da [illegible] persone i tempi tecnici non sono compatibili».

SERVIZI SOCIALI

Turco: rinforzare il non-profit

Un sì pieno al non-profit e al principio di sussidiarietà «senza peraltro che lo Stato rinunci a stanziare risorse e a svolgere un ruolo regolatore e di indirizzo», è venuto ieri dal ministro Livia Turco al convegno del Comune sui Servizi Sociali alla GAM. Di fronte a un'amministrazione, come quella torinese, dove al «terzo settore» fanno capo 500 operatori assistenziali e un terzo dei servizi erogati dal Comune a circa [illegible] mila persone tra anziani e [illegible]li, il ministro ha sottolineato che [illegible] riconoscere il ruolo del non-profit: non soltanto i servizi che gestisce, ma anche la progettualità che mette in campo». Dopo aver auspicato che la legge quadro nazionale sull'assistenza, in votazione alla Camera dal 17 dicembre, sia approvata al più presto, Livia Turco ha ricordato che oggi sono necessarie politiche sociali che non investano in trasferimenti monetari, ma in [illegible] persona, in aiuti alle famiglie in difficoltà.

Il taxista ucciso a maggio da due giovani: gli imputati sostengono la non premeditazione

Delitto Cottini, il barista nascose l'arma

Nei guai il gestore del «Plaza» accusato di favoreggiamento ma il punto principale resta la ricostruzione dell'omicidio

Il taxista **Sestilio Cottini** assassinato per rapina a San Francesco al Campo

Angelo Conti

Chiariti i due misteri del delitto Cottini, il taxista ferocemente assassinato sulla sua auto, a fine maggio, al termine di una [illegible], nei prati di San Francesco al Campo: fu Gino Quarta, 60 anni, gestore del «Plaza», il locale di piazza Bottesini frequentato dai due assassini, a nascondere la pistola usata per l'omicidio ed a ricettare il telefonino della vittima. Sono stati i magistrati ad evidenziare le nuove responsabilità del barista, destinatario di un nuovo provvedimento di custodia cautelare in carcere per favoreggiamento (la pistola nascosta) e ricettazione (l'acquisto del cellulare). Gli inquirenti avrebbero accertato questi episodi al termine di una lunga serie di interrogatori e riscontri. Per l'omicidio di Sestilio Cottini, 63 anni, i carabinieri del Nucleo Operativo di Torino avevano arrestato, appena tre giorni dopo il fatto, Massimo Izzo, 27 anni, e Demetrio Maria Polimeni, 29 anni, una coppia di giovani con il cervello stravolto dall'eroina, e con in testa solo il desiderio di recuperare un paio di banconote da 100 mila lire, da spendere in ecstasy e superalcolici in un sabato notte da sballo.

L'inchiesta sta intanto vivendo la fase delle perizie, dopo che il pubblico ministero Viglione ha completato gli interrogatori dei presunti responsabili: quella più delicata appare quella balistica, anche perché la difesa dei due tossicodipendenti ha sostenuto che l'omicidio non fu altro che una estrema difesa dei due giovani rapinatori, di fronte alla reazione del taxista, che [illegible] armato. Massimo Izzo, che impugnava la pistola, racconta che proprio nel pieno svolgimento della rapina il complice Polimeni, che stava seduto davanti, accanto al Cottini, cominciò ad urlare: «Attento, è armato, ci vuole fare fuori. Spara, spara». Invito che venne immediatamente accolto dall'Izzo che esplose quattro colpi, uno solo mortale (quello che attraversò il collo, ledendo alcuni [illegible] del polmone). La morte, come ha accertato il medico legale Lorenzo Varetto, non fu immediata, ma sopraggiunse solo dopo alcuni minuti, come è confermato anche da un teste, che si fermò a soccorrere l'agonizzante Cottini, ancora cosciente ma non più in grado di parlare.

La tesi dei due assassini è che il delitto [illegible] programmato, e fu solo la conseguenza della reazione della vittima. Ragione per cui diventa importantissimo poter ricostruire, nel modo più preciso possibile, quanto accadde sulla Croma «Londra 37» in quella [illegible] di maggio. Il perito balistico Lombardo farà conoscere la sua opinione al riguardo a metà gennaio e subito dopo si terrà l'udienza per la discussione. Ma i difensori del Polimeni, intanto, intendono anche dimostrare che il loro cliente era nell'impossibilità di intendere e di volere: in questi giorni sono stati nominati gli psichiatri, d'ufficio e di parte, che si metteranno al lavoro nelle prossime settimane, incontrando il tossicodipendente, che è adesso agli arresti domiciliari.

I famigliari dell'ucciso, assistiti dall'avvocato Stefano Tessa, hanno fatto sapere che si batteranno contro ogni possibile sconto di pena. «Tanta ferocia, tanto disprezzo per la vita, tanta desolante viltà vanno puniti. Vogliamo soltanto che la giustizia faccia il suo corso». Inutile anche una lettera scritta da Demetrio Polimeni alla figlia del taxista, Susanna: «Ci chiede di perdonare quella ferocia - ha spiegato la giovane donna -, ma d[illegible] non possiamo. Siamo convinti che si tratti di semplice strategia processuale, e non di un autentico moto del cuore».

Il processo a Dor

Altri tre periti per [illegible] l'operazione

Nuovi periti e un colpo di scena. Il processo a Vincent Dor, il notissimo cardiochirurgo monegasco, sotto accusa per la morte di Luca Chevallard, il responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio '96, diventa sempre più uno scontro di esperti. Dopo lo studio di consulenti nominati dal pm, dalle parti civili (Michele Di Summa e Casarotto) e, soprattutto, dall'imputato (Ronald Ross, Claude Scheuble, Brusca, Baima Bollone, Degasperis) ieri è stato il turno del giudice. Giuseppe Casalbore ha scelto ieri tre periti, i professori Possati e Canestrin del Gemelli di Roma e il torinese Gatti. [illegible] loro 60 giorni per rivedere tutti gli atti del procedimento, le varie consulenze, le memorie e trarre alla fine un giudizio conclusivo su quell'intervento al cuore nella clinica monegasca.

Il colpo di scena. Nell'udienza precedente, per illustrare meglio [illegible] aveva proceduto nell'intervento, il cardiochirurgo aveva mostrato in aula delle diapositive. [illegible] queste risultava, anche grazie all'aiuto di un righello, che la valvola sostituita era larga 32 millimetri ed [illegible] comunque compatibile con il tubo protesico anch'esso sostituito. Il pm Paolo Toso ieri ha invece prodotto in aula una documentazione dalla quale risulta che quel tipo di valvola non è mai stata messa in commercio. Lo dichiara la ditta americana Omnicarbon, produttrice mondiale di valvole aortiche. Chi ha ragione? C'è stato un errore nella misurazione indicata nelle diapositive? Il mistero potrebbe essere chiarito quando queste [illegible] consegnate al magistrato, dal difensore di Dor, Giovanni Lageard. Luca Chevallard, atletico, sportivo, fu operato il 15 aprile '96. Morì un mese dopo. «Ci sono stati errori nell'intervento» sostengono la parte civile Giorgio Merlone e il [illegible] consulente professor Di Summa. E il consulente del pm: «Errore nella scelta e nella collocazione della valvola». E all'inizio del processo [illegible] portato in aula il [illegible] di Chevallard, espiantato dopo la morte del dirigente al Mauriziano. E ripreso dalle telecamere, per [illegible] immagini nitide del cuore, anche quando questo [illegible] tempo sarà deteriorato. Le udienze sono state scandite dallo scontro, a tratti ruvido, tra accusa e difesa. Soprattutto tra gli esperti delle due parti. Si continua il 6 aprile.

Nel mirino sono finite una pellicceria e una gioielleria: bottino due visoni e decine di preziosi

Banditi a viso scoperto in due negozi del centro

Hanno superato i sofisticati impianti antifurto fingendosi clienti

Due pellicce di visone canadese in una pellicceria di via Garibaldi, un rotolo di gioielli in una oreficeria di via Madama Cristina: sono il bottino di due colpi portati a termine in pieno giorno, a poche ore di distanza uno dall'altro, in due negozi di nome, in [illegible] frequentatissime della città. Un campanello d'allarme in vista delle prossime festività natalizie, che vedranno gli incassi (ed i rischi) aumentare in modo consistente.

Quelle che sono sui tavoli dei carabinieri della compagnia San Carlo sono due denunce che devono anche far riflettere: quando la criminalità riesce a colpire in modo così sfrontato, vuol dire che si sente sicura. E, in attesa della controffensiva delle forze dell'ordine, che certo arriverà, conviene forse mettere estrema attenzione anche di fronte a clienti insospettabili. Come quelli entrati l'altra [illegible] alle 17 nella pellicceria Dario's in via Garibaldi 57, all'angolo con via Palestro: «Una coppia apparentemente normale - racconta il titolare, Dario Garabello - che si guardava in giro con curiosità ed interesse. La ragazza ha chiesto alla commessa di poter vedere due visoni che erano in vetrina: il primo dal prezzo di circa 12 milioni, il secondo di oltre 6. E' [illegible] in un attimo, appena la [illegible] si è voltata, l'uomo l'ha minacciata verbalmente, puntandole qualcosa alla schiena che poteva [illegible] anche un'arma. La ragazza, con un balzo, si è impadronita dei due capi che [illegible] in vetrina e, aiutata dal complice, se l'è data a gambe in corso Palestro. Pensiamo avessero un complice, con un'auto parcheggiata lì ad attenderli. L'allarme è stato immediato, ma nella folla della sera, ogni ricerca è stata inutile». [illegible] le ipotesi prese in considerazioni degli investigatori, oltre a quella dei comuni rapinatori (ritenuta la più probabile), c'è anche quella di un colpo degli animalisti. In questo [illegible] ci sarebbe da aggiungere che il colpo suonerebbe come una beffa per Dario Garabello che, oltre ad essere pellicciaio, è però anche animatore di un interessante parco faunistico a San Sebastiano Po.

Di diversa fattura, ma [illegible] uguale dose di sfrontatezza, il colpo compiuto invece ai danni della gioielleria Agliani, di via Madama Cristina 36. Qui, ad operare, è stato un malvivente solo, entrato nel negozio verso le 10 del mattino. Alla commessa ha chiesto di poter esaminare alcuni monili d'oro, da regalare alla fidanzata. La commessa ha mostrato al potenziale acquirente una serie di oggetti, ma la trattativa e la scelta sono state disturbate, forse ad arte, da altri clienti. Così, quando l'uomo ha deciso che non c'erano pezzi che lo interessava ed è uscito dal negozio, è riuscito a farlo con in tasca due rotoli contenenti decine di preziosi, p[illegible] valore complessivo di circa 40 milioni. Il titolare della gioielleria, Franco Agliani, ha immediatamente avvertito i carabinieri, ma nel caos di San Salvario cercare il ladro si è rivelato impossibile.

Entrambi gli episodi si sono verificati in negozi difesi da impianti antifurto sofisticatissimi «superati» con faccia tosta e con abilità.. Pesanti i danni per i commercianti, anche alle prese con assicurazioni che [illegible] sempre maggior difficoltà coprono rischi di questo tipo. [a. con.]

Commercianti in allarme in vista delle feste natalizie

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Rottweiler salva padrona da aggressione

ALESSANDRIA. La padrona è in pericolo, il rottweiler la salva mettendo in fuga gli aggressori, uno dei quali finirà davanti al giudice con l'accusa di lesioni volontarie. Protagonista un cane, la cui [illegible] è stata più volte messa sotto [illegible] per la pericolosità. Ma la storia, che emerge dalla denuncia di una ventottenne, stavolta è diversa: una coppia, di sera, mentre lei era sola, si presentò a [illegible] chiedendo di parlare col marito. «Stavo aprendo il cancello, quando l'uomo mi afferrò, mentre la donna, scesa dall'auto con una mazza da baseball, la passò all'amico e tentò di legarmi i polsi». Il rottweiler si lanciò sugli aggressori, i quali rientrarono precipitosamente sulla vettura. Il cane attaccò anche l'auto, finendo per restare ferito. La vittima ha poi riconosciuto la donna che l'aggredì

Trovati tre ordigni sulla spiaggia di [illegible]

SESTRI LEVANTE. Da ieri pomeriggio i carabinieri di Sestri Levante stanno presidiando la spiaggia di Renà a Riva Trigoso poco prima delle gallerie di Moneglia. Alcuni pescatori hanno infatti rinvenuto, sotto la sabbia, tre strani ordigni che potrebbero risalire all' ultima guerra mondiale. Per precauzione la zona è stata interdetta al passaggio, in attesa che i reperti vengano analizzati.

Sempre meno viaggiatori in bus

ASTI. Sempre meno astigiani utilizzano il bus per spostarsi in città. E' l'effetto, probabilmente, della nuova area pedonale in corso Alfieri che ha impedito il passaggio di bus nel tratto centrale. Sono soprattutto gli studenti ad aver «disertato». «Abbiamo avuto una contrazione del [illegible] per cento negli abbonamenti studenteschi» conferma il direttore della municipalizzata Giovanni Periale.

«Cinema de la Ville» un [illegible] per Aosta

AOSTA. Tra qualche giorno Aosta, unica città italiana a non avere un teatro e con un solo cinema, avrà una nuova sala per gli spettacoli. L'ex Corso, dopo 6 mesi di ristrutturazioni, diventerà il «Cinema de la Ville». Potrà ospitare 274 spettatori ed è stato realizzato seguendo le più moderne tecnologie, sia nei materiali usati (pavimenti in legno per una migliore acustica) sia nelle attrezzature [illegible] installate. Il 40 per cento della spesa è stato stanziato per rifare i camerini e il palco, offrendo così alla città un nuovo spazio per il teatro. L'inaugurazione sarà il 4 dicembre con uno spettacolo per bambini. La struttura è di proprietà della diocesi e sarà riservata al cinema per 4 sere alla settimana.

Faceva lavorare curdi arrestato sindaco

IMPERIA. Concussione, falso ideologico e sfruttamento della manodopera di cittadini stranieri: con queste accuse è stato arrestato ieri il sindaco di Pietrabruna, Giovanni Roggero, [illegible] anni. Secondo l' [illegible] avrebbe utilizzato illecitamente per uso personale numerosi curdi con la promessa-ricatto di fornire le documentazioni false necessarie alla regolarizzazione della loro posizione in Italia.

Biella, allarme bomba [illegible] paracarro

BIELLA. Allarme-bomba [illegible] beffa ieri mattina in periferia, con mobilitazione di agenti e di artificieri; poi si è scoperto che quei due grossi ordigni, che sembravano bombe antiaereo o antisommergibile erano in realtà due paracarri. Tra l'allarme e l'arrivo degli esperti, sono passate alcune ore, [illegible] la zona delimitata e gli agenti a controllare che [illegible] si avvicinasse.

[illegible] capitale [illegible] agenzie di viaggio

NOVARA. Il capoluogo terra di viaggiatori? Con 27 agenzie di viaggi in città, e la richiesta di apertura per altre [illegible], Novara presenta un quadro eccezionale. Tra gli operatori del settore sorgono perplessità: le agenzie di viaggi sono spesso viste come sbocchi occupazionali per giovani che però non hanno acquisito la necessaria professionalità. I titolari di licenze «storiche» del capoluogo puntano il dito, oltre che sul rischio di «overbooking» di licenze, anche sulla qualità delle proposte, [illegible] superofferte e «last minute»: «Spesso però - dicono - va a discapito dello stesso cliente, a cui vengono offerti prodotti poco affidabili, magari da operatori che non hanno mai visitato le zone che propongono».

Cassa di Risparmio Mecenate di [illegible]

VERCELLI. Altri 600 milioni sono stati stanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli come contributo alle principali iniziative culturali, scientifiche e scolastiche. Tra gli stanziamenti: 125 milioni al Comune di Vercelli per la prosa, il Natale e la lirica, i 72 per lavori alla basilica del Sant'Andrea, e ancora i 50 milioni a don Luigi del quartiere Aravecchia per un centro dedicato ai giovani.

Sbarca [illegible] arrestato per droga

SAVONA. Gli uomini della guardia di finanza hanno arrestato un cittadino tedesco di 41 anni, appena sbarcato dalla nave da crociera «The Azur», arrivata ieri nel porto di Savona. Nello zainetto dell' uomo, che era in crociera con la moglie e il figlioletto di 11 mesi, sono stati trovati 9 chili di hashish. La droga è stata fiutata alla dogana dal cane Besel, uno specialista per questo genere di ritrovamenti.

Cuneo, il Magnifico Rettore inaugura l'anno accademico

CUNEO. Un riconoscimento per il lavoro svolto da Comune e Provincia. Così si è espresso ieri il Magnifico Rettore dell'Università di Torino, Rinaldo Bertolino (foto), all'inaugurazione dell'anno accademico dei corsi decentrati nel capoluogo (Giurisprudenza, Scienze politiche, scuola per assistenti sociali, San e il [illegible] in tecnologie alimentari), svoltasi [illegible] al Teatro Toselli. Bertolino ha ribadito la disponibilità a far crescere il decentramento e a razionalizzare i progetti. Gli amministratori hanno garantito nuovi sforzi per ricercare le risorse economiche adeguate. Obiettivo è arrivare a una popolazione di [illegible] mila studenti universitari in città.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana, **6,25**: Prima pagina; **6,40**. Rassegna Stampa; **6[illegible]**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie, **9,30**: Viabilità Aeroporto, **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie, **12,10**. Temperature, **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**. Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale:**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 23 Novembre 1999
39
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Hanno perso la vita un ex primario, una ragazza di 24 anni e la moglie del sindaco di Seborga

Tre vittime e trenta feriti nella bufera Due gemelline lottano contro la morte

NUGNEZ

GUALTIERO NUGNEZ 69 anni, ex-chirurgo dell'ospedale di Sanremo, è morto all'alba di ieri per le ferite riportate in un incidente a Taggia dove la sua auto, sbandata per la grandine, ha centrato un palo.

GALLUCCI

[illegible] [illegible]LLUCCI 24 anni, stava tornando a casa, a Ventimiglia, insieme con i genitori e con il fratello. Era impegnata nel mondo della solidarietà, insegnava catechismo.

SQUASSINO

CINZIA SQUASSINO 43 anni, casalinga, moglie del sindaco di Seborga Davide Gozzini, madre di due bambine. Stava tornando a casa dopo aver accompagnato a Torino la figlia che studia all'Università.

Giulio Gavino
ARMA DI TAGGIA

E' di tre morti e di una trentina di feriti, sette dei quali gravi, il bilancio degli incidenti stradali avvenuti domenica sera quando nevischio e grandine si sono abbattuti sulla Riviera. Due le vittime sull'Autofiori, [illegible] [illegible] tamponamento avvenuto sul viadotto «Rio Gozzo», tra i caselli di Arma di Taggia e Sanremo, sulla carreggiata in direzione Francia. Una quarantina le vetture coinvolte, con soccorritori di tutta la provincia mobilitati per ore. Le vittime [illegible] una ragazza di Ventimiglia, Lusiana Gallucci, di 24 anni, e una donna di 43, Cinzia Squassino, moglie del sindaco di Seborga. Il terzo incidente mortale si è invece verificato a Taggia poco dopo le 21, in via Manieli, dove in uno scontro tra la sua auto [illegible] un palo della linea filoviaria ha perso la vita l'ex primario del reparto di Chirurgia di Sanremo, [illegible] dottor Gualtiero Nugnez, 70 anni.

Sull'autostrada, che è rimasta chiusa al traffico dalle 18 di domenica all'una di notte, si sono vissute scene allucinanti, con i Vigili [illegible] fuoco impegnati ad estrarre i feriti dalle lamiere contorte, i militi delle ambulanze a fare la spola con gli ospedali, le auto della polstrada a fare da staffetta.

Secondo i primi accertamenti è stato il nevischio a scatenare il maxitamponamento.

Intanto la Riviera segue con il fiato sospeso il dramma della famiglia Goppa di Bordighera che vede le due gemelline, Asia e Miriana in lotta per [illegible] vita. Soltanto questa mattina, gli specialisti della Rianimazione dell'ospedale Gaslini di Genova, potranno dare indicazioni più precise sull'evolversi delle loro condizioni. Una delle piccole, in particolare, ha riportato un trauma cranico per il quale si è reso necessario un consulto abbinato a delicati esami clinici. All'altra bimba i medici hanno composto una frattura a una gamba, disponendo che venga messa in trazione. Le prognosi delle due bambine rimangono riservate.

[illegible] PAGINA 41

In alto piante di mimose sotto la neve. Sopra danni a fasce di Ruscus

Un duro colpo alla floricoltura

Allarme gelo: la mappa dei comuni colpiti

Roberto Basso
SANREMO

In Riviera, a un anno dall'alluvione che provocò danni per miliardi e generò lo «stato di calamità naturale», è tornata la paura. [illegible] 48 ore, soprattutto in molti Comuni del Ponente, è scattato l'«allarme neve». Da Diano a Ventimiglia centinaia di agricoltori vivono nel terrore che il gelo possa distruggere [illegible] una sola notte vaste coltivazioni di mimosa, ginestra, verde ornamentale, rose, ortaggi.

«Il killer questa volta è la "neve corsina". Ci sentiamo - ha detto Franco Fogliarini, presidente della Cooperativa Agroflor Seborga indicando in lontananza il mare - traditi dalla natura. In questo fine secolo ci sta colpendo sempre più alle spalle. Con la pioggia, il vento, la grandine siamo abituati a combattere da generazioni. Con la neve, con la "neve corsina" che arriva dal mare, no. Il freddo polare che ci sta mettendo in ginocchio non scende dai monti, [illegible] arriva dal nord, ma dal Mediterraneo. E tutto questo ci spaventa. E' un controsenso. Se il gelo ora arriva anche da dove dovrebbe arrivare il caldo non sappiamo più cosa fare».

Seborga è uno dei comuni più colpiti dalla neve e dalla grandine [illegible] abbattutesi ad ondate nella tarda serata e nella notte di domenica. «Per alcune ore - ha detto un poliziotto - la strada è stata anche chiusa al traffico. C'erano 15 centimetri di neve». Moltissimi produttori [illegible] sono potuti andare a vendere i fiori al mercato di Sanremo perché i loro furgoni erano sepolti dalla neve. Li hanno liberati [illegible] i trattori solo nella tarda mattinata. «Nella nostra zona - ha detto Fogliarini - è a rischio il "Ruscus". Il verde ornamentale si coltiva all'aria, fuori dalle serre. E' protetto [illegible] steccati leggeri, coperto da reti ombreggianti. Per garantire alle foglie [illegible] verde intenso è infatti indispensabile creare un 75% d'ombra. Il peso [illegible] [illegible] ha distrutto ogni cosa».

In tutta la Riviera si contano i danni. «Una prima stima - ha detto Marco Allaria, funzionario Coldiretti - però sarà possibile solo tra qualche giorno. Bisogna prima stabilire se le piante hanno resistito al freddo. Tutti i nostri uffici sono stati allertati e sono costantemente in contatto con i produttori imperiesi».

A Camporosso molta neve si è sciolta nella notte. «Solo i tetti delle [illegible] - dicono in Comune - sono ancora bianchi. Il termometro, però, nella notte è sceso di parecchio sotto lo zero».

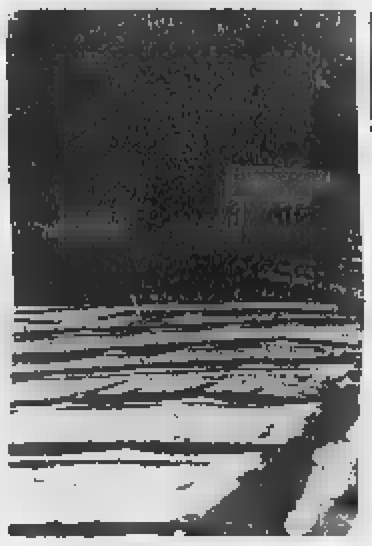
A Vallebona in pericolo sono mimose e ginestre. «Il freddo, da solo - hanno detto alla Cooperativa Vallefiorita - non ci terrorizza. Le piante sino a 3/5 gradi sotto lo zero possono farcela. Se con [illegible] freddo, invece, c'è anche pioggia e neve le piante corrono [illegible] grave rischio di gelare totalmente. Un disastro».

A Sasso la grandine ha distrutto coltivazioni di fave. A Vallecrosia Alta [illegible] neve ha imbiancato gli uliveti, ha ricoperto serre rompendo, per il peso, molte lastre di vetro.

[illegible]

L'inverno concede [illegible] tregua

Dopo la neve e il gelo delle ultime ore, il maltempo concede una tregua. L'anticipo di [illegible] che ha caratterizzato i giorni scorsi cede il posto a un temporaneo miglioramento, legato al ritorno dell'alta pressione. Secondo le previsioni dell'Osservatorio meterologico di Imperia, i risultati si vederanno già oggi: le schiarite saranno prevalenti rispetto alle nuvole, che comunque faranno capolino. Le temperature, che ieri hanno fatto registrare una minima di [illegible] gradi, decisamente «invernale», saranno in lieve aumento. N[illegible] bisogna però aspettarsi troppo: ormai, la colonnina di mercurio è destinata a rimanere in basso. Spiega Nicola Podestà, direttore dell'Osservatorio: «L'alta pressione, in avanzamento dalla penisola iberica, attenua il flusso di aria fredda in arrivo dal Polo. Anche domani, grazie a questo panorama, il tempo si manterrà stabile e il mare poco mosso. Le temperature rimarranno comunque piuttosto basse». [e. f.]



Neve a Vallebona e a Vallecrosia Alta

Secondo la polizia ha sfruttato immigrati curdi

Pietrabruna, il sindaco in carcere: concussione

PIETRABRUNA

Arrestato con una accusa infamante: avere sfruttato la manodopera di cittadini stranieri in cambio di documentazione, poi risultata falsa, che consentisse loro di ottenere il permesso di soggiorno. E' soltanto uno dei reati per i quali gli agenti della Squadra mobile diretta dal dottor Pier Paolo Fanzone, hanno fatto scattare le manette al sindaco di Pietrabruna, Giovanni Roggero, 39 anni rieletto nelle elezioni amministrative del giugno scorso tra le file di una lista civica. Inquisita e denunciata a piede libero anche la convivente di origine svizzera, Silviane Cordey, [illegible] anni, accusata di «impiego di manodopera di extracomunitari privi di permesso di soggiorno».

Le [illegible] [illegible] dal sostituto procuratore di Imperia, Danilo Ceccarelli parlano per il sindaco anche di concussione e falso ideologico. Per la polizia che ha svolto lunghe indagini, Roggero avrebbe chiesto prestazioni lavorative a cittadini stranieri non ancora regolarizzati.

Il sindaco Giovanni Roggero

Da tempo il primo cittadino risultava inquisito. Secondo gli avvocati difensori Mager e Boscatto, le accuse potranno essere fortemente ridimensionate. Nei prossimi giorni verrà chiesta la scarcerazione. [giu.gel.]

SERVIZI A PAGINA 40

Operazione della Squadra mobile ieri mattina dopo indagini durate mesi

Arrestato il sindaco di Pietrabruna

Per concussione e sfruttamento del lavoro nero

Giulio Gelvardi

PIETRABRUNA

Il sindaco di Pietrabruna, Giovanni Roggero, 39 anni, rieletto nel giugno scorso in una lista civica, è stato arrestato dalla polizia [illegible]. L'accusa di concussione, falso ideologico e sfruttamento della manodopera di cittadini stranieri. La sua convivente Silviane Cordey, 40 anni, di origine svizzera, è stata denunciata a piede libero. L'arresto è stato eseguito dagli agenti della Squadra mobile diretta dal dottor Pier Paolo Fanzone, che ha agito in collaborazione con l'Ufficio stranieri della Questura. La polizia ha proceduto a bloccare l'amministratore, in esecuzione di un ordine di custodia cautelare emesso dal giudice per le indagini preliminari dottor Bruno Novello, che ha accolto l'istanza del sostituto procuratore della Repubblica, dottor Danilo Ceccarelli. La ragione del fermo è da ricercarsi, evidentemente, nel timore che l'imputato potesse inquinare le prove: da tempo il sindaco Roggero era, infatti, sotto inchiesta.

Secondo l'accusa e i fatti che ha accertato la polizia durante lunghe indagini, [illegible] una sorta di ricatto, tutto ancora da dimostrare. Roggero avrebbe costretto almeno un extracomunitario a lavorare per lui, in una campagna di proprietà dello stesso amministratore, in qualità di bracciante. In cambio, sempre secondo l'accusa, lo avrebbe favorito, illegalmente, nella documentazione da presentare per il permesso di soggiorno. Non soltanto. Il sindaco, in qualità appunto di primo cittadino, avrebbe falsificato documenti destinati a extracomunitari. Da qui l'accusa di falso ideologico.

Infine, conseguenza diretta degli altri due casi, gli è stata contestata anche l'accusa di violazione delle norme sull'impiego della manodopera straniera: sfruttamento di persone non regolarizzate con i permessi di soggiorno. In altre parole, quindi, una maniera di approfittare del lavoro nero. Se le accuse si mostreranno fondate, non c'è certo di che andare orgogliosi. Si tratta, infatti, di cittadini extracomunitari che spesso hanno scelto l'Italia per cercare di sfuggire alla miseria più profonda dei loro Paesi. Molti di loro hanno visto questa opportunità come risoluzione [illegible] problemi che li hanno portati alla disperata decisione di espatriare. In questo contesto è più che logico che qualcuno si presti a qualsiasi cosa, compresi gli abusi, pur di avere un permesso di soggiorno e quindi risolvere il problema della sopravvivenza. E, secondo l'accusa, qualcuno ne avrebbe approfittato.

Ieri la polizia ha perquisito gli uffici del Comune alla ricerca di altri documenti. Non è dato sapere quale esito abbiano dato i controlli. Perquisita anche la casa del sindaco che è stato bloccato mentre stava per andare al lavoro. Roggero [illegible] ha apposto alcuna resistenza. Nella tarda mattinata è stato accompagnato nel carcere di Imperia. Il sindaco è un impiegato dell'Asl. Nei prossimi giorni sarà ascoltato dal magistrato. Da rilevare che l'operazione della polizia si è resa possibile anche per il fatto che nell'ambito della Squadra mobile, vi è una sezione specializzata contro i reati nella pubblica amministrazione. Il caso dei loculi di Imperia ne è, infatti, un esempio.

Il sindaco in Questura dopo l'arresto

«I reati? Da ridimensionare»

Parla l'avvocato difensore Mager «E chiederemo la scarcerazione»

IMPERIA. «Reati? E' necessario poter leggere con calma il provvedimento dei giudici. Credo, tuttavia, che i fatti potranno essere ridimensionati». Parla così l'avvocato Alessandro Mager, nominato [illegible] con il collega Gabriele Boscetto nella difesa del sindaco Roggero. «Entro qualche giorno - continua l'avvocato Mager - il magistrato interrogherà l'imputato. Qui vedremo con esattezza di quale effettiva portata siano le accuse mosse al mio cliente. Di sicuro, quella sarà l'occasione che stiamo aspettando per chiarire i fatti per i quali [illegible] convinto ci sarà una valutazione in termini di minore gravità. In quella sede, poi, chiederemo quanto meno un'attenuazione della misura cautelare». In altre parole, la scarcerazione, provvedimento che potrebbe essere tramutato, per esempio, in arresti domiciliari. Attualmente il sindaco è detenuto nelle carceri di Imperia. «Era scosso - racconta l'avvocato Mager che lo ha incontrato ieri pomeriggio intorno alle 14, appena portato in prigione - Era [illegible]. Sia ben chiaro: il mio assistito sapeva da tempo di essere oggetto di indagini da parte dell'autorità giudiziaria, ma non credeva che si sarebbe arrivati addirittura all'arresto. Sulle motivazioni, ovvero sulla possibilità di inquinare le prove e il pericolo di reiterazione dei reati, non voglio fare commenti. Valuterà, eventualmente, il Tribunale della Libertà di Genova».

Il sindaco Giovanni Roggero

Gli avvocati Mager e Boscetto non si danno per vinti. Hanno intenzione di smantellare l'impalcatura su cui si basa l'accusa. «In maniera particolare - aggiunge l'avvocato Mager - occorrerà valutare attentamente la sussistenza del reato di concussione che è in assoluto il più grave contestato al sindaco». Ma perchè tra i reati individuati dal magistrato c'è anche quello di concussione? Secondo l'accusa, Roggero avrebbe sottoscritto un documento ufficiale in qualità di sindaco con il quale sarebbe stato favorito un extracomunitario costringendolo a lavorare un paio di giorni in un terreno di sua proprietà: questa almeno l'ipotesi formulata dall'accusa e che si individua per l'appunto nel reato di concussione e che ha evidente contribuito in larga parte alla decisione di arrestare l'imputato. Nei prossimi giorni i legali incontreranno nuovamente il sindaco. Sarà così possibile avere un quadro più completo della situazione.

Intanto, non si conoscono ancora i nomi degli avvocati difensori della convivente svizzera, Silviane Cordey, che è stata denunciata a piede libero. I reati che sono stati ipotizzati per la donna sono di natura contravvenzionale in relazione all'«impiego di manodopera di extracomunitari privi di permesso di soggiorno». [giu.gel.]

I curdi nell'ex polveriera di Pietrabruna che presto verrà chiusa (FOTO [illegible])

Il campo presto sarà chiuso

L'ex polveriera entro l'anno si svuota Piano di reinserimento per i profughi

PIETRABRUNA

Sono 31 i curdi attualmente ospitati nel Centro di accoglienza di Pietrabruna. Gente disperata, che all'orrore della persecuzione in Turchia (e non solo in quel Paese), hanno scelto la via dell'esilio in attesa di tempi migliori per ritornare. Se mai accadrà. Gente che, in Italia, [illegible] ha mai avuto a che fare [illegible] la Giustizia. O se accaduto, in maniera così sporadica [illegible] rappresentare dati statisticamente rilevanti. Si tratta di gente per bene. I curdi sono ospitati nell'ex polveriera dell'Esercito che dal gennaio dell'anno scorso è stata tramutata in Centro di accoglienza. Il provvedimento era stato preso dall'allora prefetto D'Acunto di fronte alla crescente cosidetta «emergenza curdi». I profughi, molti dei quali rifugiati politici, [illegible] trovato posto nei locali della polveriera in attesa di ottenere o il permesso di soggiorno oppure il momento favorevole per andare in Germania dove la comunità curda è molto forte e il lavoro è certamente più probabile che qui da noi. L'anno scorso il numero dei rifugiati era arrivato fino a 80.

Ad assicurare ai curdi il vitto e l'assistenza sanitaria è la Croce Rossa grazie a una convenzione stipulata con la Prefettura. E' facile incontrare, infatti, militi della Cri in divisa militare fare la spesa nei supermarket di Imperia. Ed è di poche settimane fa la notizia di alcuni extracomunitari che avevano aggredito, caso raro, un volontario della Cri per futili motivi. I carabinieri avevano aperto un'inchiesta.

Ora, passata l'emergenza curdi (gli arrivi in Italia di questi disperati è diminuita notevolmente sia per i controlli alle nostre frontiere del Sud sia per quelli svolti dalle autorità turche in loco) il Centro accoglienza chiuderà i battenti. Entro la fine dell'anno la polveriera non ospiterà più extracomunitari. Grazie, infatti, agli accordi presi tra Prefettura, Enti locali e Regione i curdi saranno reinseriti nel tessuto sociale. Alcuni di questi, per esempio, hanno seguito i corsi della Scuola edile imparando un mestiere e lavorando onestamente. [giu.gel.]

Imperia: entro qualche giorno i serbatoi di gasolio dell'Rt verranno rimossi e ispezionati dai tecnici

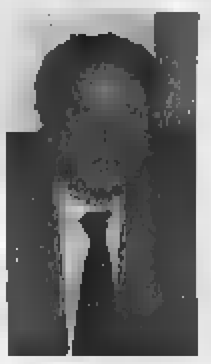
Sequestrate le cisterne che hanno inquinato

E l'inchiesta prosegue per accertare eventuali ritardi nell'allarme

IMPERIA

Sono state sequestrate ieri mattina dalla magistratura le quattro cisterne della Rt da cui è sgorgato il gasolio che ha inquinato parte delle falde acquifere che alimentano l'acquedotto di Imperia e Diano. Il provvedimento è stato deciso dal procuratore capo Luigi Carli che conduce l'inchiesta insieme con il sostituto Filippo Maffeo già titolare di numerose inchieste «scottanti». Il sequestro è il primo passo dell'indagine che dovrà portare a scoprire molte cose.

Intanto, sotto accusa sono i ritardi con cui l'allarme è stato dato alla cittadinanza, tenuto conto del fatto che i primi controlli dei carabinieri avvisati da qualcuno che aveva notato una macchia di gasolio nel torrente, sono stati fatti martedì. I militari nel giro di mezz'ora hanno allertato l'Arpal, l'Agenzia regionale per l'ambiente che ha dato il via ai controlli. Ma la magistratura soltanto ieri mattina, proprio dall'Arpal, cui a quanto pare spettava il compito, ha ricevuto la notizia ufficiale di quanto accaduto. Ma, a parte questo, resta un quesito inquietante: perchè sono dovuti trascorrere oltre due giorni perchè l'allarme venisse dato alla città? Qualcuno sapeva già e ha taciuto per chissà quale ragione? O si è trattato di pressapochismo (da parte di chi, poi saranno eventualmente i giudici a stabilirlo)? Domande che si è posto anche il procuratore della Repubblica Carli il quale ieri mattina ha ribadito un concetto già espresso oltre volte: «Io indagherò per scoprire se ci sono state irregolarità: il cittadino deve essere tutelato, è uno dei miei compiti». [illegible] altri sospetti si affacciano all'orizzonte. Il procuratore Maffeo dice: «Ci sono elementi che inducono a temere che la perdita risalga a qualche giorno prima rispetto al momento in cui è stata scoperta». Questo vuol dire che nei tubi degli acquedotti di Imperia e Diano circolava acqua inquinata all'insaputa di tutti?



Il procuratore capo Luigi Carli (nella foto) insieme con il sostituto Filippo Maffeo sta conducendo le indagini sul caso dell'acqua inquinata a Imperia

Intanto, continuano le attività di controllo: il gasolio anche se in maniera minima sgorga ancora dal terrapieno su cui si reggono le cisterne. Niente paura: è stato chiuso da tempo il ramo di acquedotto che viene alimentato dalla falda acquifera dell'Impero. In tempi strettissimi, dopo un test svolto [illegible] aria compressa per verificare se a perdere [illegible] sono stati invece i tubi di collegamento, le cisterne verranno tolte dal terreno e ispezionate. Resta comunque il dubbio: chi ha avuto l'idea di interrare quattro cisterne di gasolio proprio sopra le falde acquifere per gli acquedotti? [giu.gel.]

[illegible]

[illegible]

Assicurazioni: approvato ordine del giorno

Il Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Inail, presieduto da Paolo Lucchesi, ha approvato un ordine del giorno nel quale riafferma il suo ruolo di «organo di direzione politica nella logica del sistema che vede la separazione dell'indirizzo politico da quello di gestione». Nel testo è sottolineata «l'urgenza della definizione dei decreti delegati sull'assicurazione infortuni». [a. b.]

[illegible]

Le giornate culturali della Communitas Diani

La Communitas Diani organizza per questo sabato e per il 4 e 11 dicembre, sempre alle 16, nella sala consigliare in piazza Martiri della Libertà a Diano Marina, altrettante giornate culturali. Nelle [illegible] conferenze parleranno Alessandro Giacobbe e Giuseppe Bellezza della Sovrintendenza, oltre a Nadia Pazzini, storica dell'architettura. [a. b.]

GIUBILEO

Da oggi ciclo di incontri alla Sacra Famiglia

Prendono il via oggi, alla parrocchia della Sacra Famiglia a Oneglia, gli incontri di preparazione al Giubileo: appuntamento alle 21. Il cammino verso il 2000 sarà condotto da don Paolo Pozzoli. Gli incontri proseguiranno sino alla vigilia delle feste natalizie. [b. v.]

LETTERE [illegible]

Antenne e controlli Imperia ringrazia

Desidero ringraziare sentitamente il signor Bricco, Ispettore di Polizia Postale responsabile della sezione di Imperia, per la sensibilità dimostrata nell'affrontare, con urgenza, il caso oggetto di comprensibile timore da parte di molti di noi cittadini.

Infatti, grazie al suo interessamento presso l'Arpal di Genova abbiamo potuto [illegible] la situazione attuale.

Tempo fa avevo presentato alla Polizia di Imperia una richiesta, con oltre 40 firme di cittadini, riguardo la Stazione radio base per la telefonia cellulare o fissa in Via Martiri della Libertà a Porto Maurizio, per rilevare l'eventuale inquinamento elettromagnetico a radio frequenza.

Sulla base delle misurazioni effettuate dai tecnici dell'Arpal genovese e dalla relazione tecnica inviata dalla stessa agenzia alla Polizia Postale, non risultano superati i limiti previsti dal Decreto ministeriale 381 del 10 settembre '99.

Vito Ferraiolo, Imperia

Perchè togliere la statua di [illegible]

Ho saputo che da tempo a Porto si sta cercando di raccogliere firme in calce a una petizione che chiederebbe di eliminare la statua del Dr. Francesco Raineri nella piazzetta a lui dedicata che, sempre secondo la petizione, dovrebbe essere convertita in parcheggio. Esprimo la mia indignazione per tale iniziativa: il monumento è in quel luogo da un secolo e ricorda una delle figure di medico e filantropo più amato per il bene che ha fatto. Con lo stesso metro, perchè a Milano non propongono di abbattere il Duomo per convertire l'area in parcheggi?

Lettera firmata, Imperia

«Sul giusto processo Carli controcorrente»

Sulla Stampa di domenica 14, a proposito della riforma della Costituzione sul «giusto processo», il procuratore capo dottor Luigi Carli definisce la suddetta tanto decantata nuova norma «una legge per ricchi». Sono rimasto ammirato, grato e sorpreso. Sorpreso perchè il Dott. Carli è un magistrato, e a un Magistrato, di questi tempi, occorre coraggio per dire certe cose. Grazie, Dottor Carli. Qualche raffinato intellettuale dirà che l'espressione è un po' rozza. Per me è un valore aggiunto. Mi ha ricordato un grande intellettuale e grande uomo che diceva «Le leggi le fanno i ricchi per fregare i poveri». Si chiamava Don Milani. Purtroppo il 17 c'è la replica, al Dr. Carli, dell'On. Scajola. Titolo, «Non si fa giustizia con il 740». E' un'affermazione efficace. [illegible] penso che Scajola sia un [illegible] intelligente e so che è un cattolico praticante, ma non mi viene in mente di accostarlo a Don Milani. Scajola definisce lo scritto del magistrato disarmante (cioè inconsistentemente errato), inquietante. Con una certa abilità, capovolge la situazione nel merito e nella forma, affermando che il provvedimento è escusivamente a favore dei deboli. Altro che 740. Gli ultimi saranno (sono), nel cuore del legislatore, i primi. Sono rattristato.

Elio Cugge, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI [illegible]

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** [illegible]. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pon[illegible]:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

[illegible]

[illegible]no Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

[illegible] DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 0183710674; *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 018361682.

Sanremo: *Foce*, corso Matuzia 175, tel. 0184682233.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova [illegible] tel. 0184293260.

Diano-Cervo-S. Bartolomeo: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. [illegible]5095 (Diano Marina); nott. comprensorio: *Guglielmi* via Roma 83, t 0183495095 (Diano Marina).

Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi 6, tel. 0184476139 (Taggia).

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Aprosio 466, tel. 0184294375 (Vallecrosia).

Camporosso: *Monastero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 0184288191.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.130.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. [illegible]

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184-485.754.

Santo [illegible] Mare: *Nuvoloni*, [illegible] Cavour 14, tel. 0184-486.862.

OSPEDALI

[illegible] **SANITARIA:** il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali:** Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. [illegible] Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299.808.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

[illegible]

SAN [illegible]

Shiatsu all'«Incontro»

Domani mattina alle 9 al Centro Sociale «Incontro» di San Bartolomeo al Mare, in via Giardini 1° Maggio, è in programma un corso di Shiatsu. Dalle 15 alle 18,15 è previsto, invece, il ballo liscio riservato ai soci. [a. b.]

[illegible]

Le lezioni dell'Unitre

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre in piazza Ulisse Calvi 1, a Oneglia, la docente Fraga Marchetti terrà una lezione di francese. Alle 17, seguirà, invece, a cura delle professoresse Anna Maria Ferro e Giovanna Banchi, un corso di educazione fisica. [a. b.]

BADALUCCO

Fiera di Santa Caterina

Giovedì si svolgerà nelle strade di Badalucco, nell'entroterra di Taggia, la tradizionale «Fiera di Santa Caterina». Per tutta la giornata saranno in esposizione articoli di vario genere, capi di bestiame, prodotti agricoli locali e piantine. [a. b.]

SAN BARTOLOMEO

Conferenza per i genitori

Oggi alle 20.30, nella sala della Biblioteca Comunale, in via Giardini 1° maggio a San Bartolomeo al Mare, la dottoressa Maria Paola Sabbatucci Severini, psicologa e psicoterapeuta della famiglia, e il dottor Paolo Luppi, magistrato, parleranno sul tema «Severità e permissività: aspetti psicologici e giuridici». L'iniziativa è promossa dall'assessorato alle Politiche Sociali della Provincia e dalla Consulta femminile provinciale. [a. b.]

[illegible]

Francese e uncinetto

Oggi alle 15, al Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno», in via Privata Gazzano 6 a Borgo Sam Moro, a Imperia, è prevista una lezione di francese con Genevieve. Alle 16,15 seguiranno le prove del coro guidato dal maestro Mario Pintus. In alternativa si potrà lavorare a maglia e all'uncinetto, oppure giocare a [illegible] e divertirsi in compagnia con altri giochi di società. [a. b.]

Ancora confusa la dinamica del maxi-tamponamento che sull'A10 è costato la vita a due persone

Una frenata sul ghiaccio e poi l'inferno

Coinvolte nella tremenda carambola una quarantina di auto

Giulio Gavino

SANREMO

Un inferno di ghiaccio e lamiere contorte in autostrada. E' di due vittime il bilancio del maxi-tamponamento avvenuto domenica sera sul viadotto «Rio Gozo» tra i caselli di Sanremo e Arma di Taggia. Sarebbero stati il nevischio e la grandine ad innescare, all'uscita di una galleria, la carambola mortale che ha coinvolto una quarantina di auto rendendo difficili i soccorsi e bloccando i collegamenti con l'estremo Ponente e la Francia fino a notte fonda. Oltre [illegible] due donne che hanno perso la vita, Lusiana Gallucci, 24 anni, di Ventimiglia, e Cinzia Squassino, 43 anni, di Seborga, si contano sette feriti gravi, tra cui due gemelline di Bordighera, un [illegible] e mezzo d'età, che viaggiavano con i genitori e che sono attualmente ricoverate al «Gaslini» di Genova.

Questa, secondo la ricostruzione della polizia stradale, la dinamica dell'incredibile tamponamento. Sono da poco passate le 18,30 quando sul viadotto della morte inizia a scendere il nevischio. Diverse auto escono dalla galleria e qualcuno, vedendo l'asfalto imbiancato dal ghiaccio, cerca di rallentare. Tocca il freno. Non è sicuro chi sia stato il primo, sta di fatto che in un istante si scatena l'inferno. Tra [illegible] vetture colpite [illegible] maggiore violenza ci sono la Renault 5 sulla quale viaggia Luciana Gallucci insieme al papà Giovanni, di 49 anni, al fratello Michele di 26 e alla mamma Maria Tassone, [illegible] 42, tutti di Ventimiglia (ricoverati [illegible] Sanremo), poi la Opel Corsa di Cinzia Squassino e un'altra Renault 5 con a bordo una coppia di giovani e, sul sedile posteriore le due gemelline, Miriana e Asia Goppa.

I corpi rimangono stritolati tra le lamiere mentre lungo tutto il viadotto si susseguono i tamponamenti. E' il telefonino a dare l'allarme al 118 di Imperia. Una raffica di chiamate. Scatta l'emergenza. I primi a venire attivati sono i militi della Croce Verde. Arrivano in autostrada ma rimangono bloccati in colonna, tra le vetture ferme per l'incidente. Alla centrale del 118 è il caos. Centinaia di telefonate. Si mandano ambulanze dal casello di Sanremo, si chiamano la polizia stradale e i Vigili del fuoco. Ma i soccorsi ritardano. Per motivi di sicurezza non si possono mandare le ambulanze contromano da Sanremo verso Arma. Una parte, scortata dalla polizia, per poco non viene centrata da un automobilista ignaro della tragedia che si è appena consumata alle sue spalle. Sul viadotto è l'inferno.

Il nevischio, intanto, continua a cadere su persone bloccate nelle auto, al buio, sanguinanti, che gridano aiuto. Poi finalmente [illegible] autostradale viene «stabilizzato». La Croce Rossa e i Volontari di Sanremo Soccorso iniziano la spola con il pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo. I feriti vengono trasportati a spalle, di peso, fino alle ambulanze mentre i pompieri tagliano lamiere e liberano decine di corpi. Arriva anche la Cri di Imperia con coperte, bevande calde e cibo per chi è scampato all'incidente ed è bloccato sul viadotto.

In ospedale le condizioni di Lusiana Gallucci sono disperate, muore pochi minuti dopo il ricovero. Cinzia Squassino, gravissima, viene sottoposta ad un intervento chirurgico, morirà poco dopo mezzan[illegible]. L'elicottero dei Vigili del fuoco è bloccato dal maltempo, le due gemelline di Bordighera, una delle quali con un serio trauma cranico, vengono portate al «Gaslini» in ambulanza. Il pronto soccorso di Sanremo dimostra un'efficacia e una professionalità unica. In totale sono oltre trenta le persone medicate.

Nell'elenco dei feriti, in modo lieve, figurano anche Walter e Valentina Vanni, di 45 e 5 anni, di Sanremo, Gio Batta Strigu, 42 anni, di Piompeiana, Antonietta Florea, 40 [illegible], di Sanremo, Mihaela Ciufuliga, 30 anni, rumena, Salvatore Parisi, 25 anni, e Anna Tessitore di 54.

Presi d'assalto i centralini, soccorritori costretti a muoversi in condizioni terribili. Frenetici interventi sotto la neve degli infermieri e dei vigili del fuoco mentre i feriti affluivano al Pronto Soccorso

Lamiere contorte sull'autostrada (in alto e a lato) e l'odissea dei soccorsi (a sinistra) (FOTO [illegible])

LE VITTIME

Una ragazza modello e una brava mamma

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Lusiana Gallucci, 24 anni e Cinzia Squassino di 43, la prima studentessa di Ventimiglia, l'altra casalinga di Seborga. In comune, per le donne, due destini tragici: uno schianto in autostrada le ha strappate alle loro famiglie, agli amici, ad una vita apparentemente tranquilla.

La più giovane è ricordata [illegible] tanto affetto dai vicini di casa, che la ritraggono [illegible] una ragazza molto seria che si divideva tra la famiglia e la chiesa, a pochi passi da casa. Lusiana abitava in via Tenda 5, poco lontano dal centro della città di confine, dall'altra parte del passaggio a livello.

Figlia di Giovanni, un muratore cinquantenne che tutti descrivono come [illegible] gran lavoratore e di Marisa Catena Tassone, sorella di un ex maresciallo di Ventimiglia, Lusiana ha lasciato anche un fratello: Michele, [illegible] anni. Con lui era solita frequentare la parrocchia di Sant'Antonio, in zona Gianchette.

Molti [illegible] ricordano mentre cantava, durante [illegible] messe, con [illegible] corale [illegible] aveva contribuito a mettere insieme, mentre il fratello l'accompagnava all'organo. «Una ragazza impegnata, sempre presente, ma molto discreta: questa era la sua caratteristica principale. Non si faceva mai notare, ma allo stesso tempo eravamo certi di avere la sua completa disponibilità», dice padre Ido, il parroco.

Lusiana, che era catechista, come [illegible] il fratello, stava preparando i bambini della prima media alla Cresima. Come il fratello, inoltre, era studentessa universitaria, in cerca di occupazione.

Cinzia Squassino era invece la moglie di Davide Gozzini, sindaco di Seborga, il piccolo Comune alle spalle di Bordighera che è famoso per essere la sede [illegible] Principato di Giorgio I. Casalinga, originaria di Garessio, nel Cuneese, abitava da anni in strada della Villa 10 con il marito, falegname, e due figlie, Cecilia, 19 anni, universitaria a Torino e Rebecca, 16 anni, studentessa al liceo scientifico di Ventimiglia. Per entrambe le vittime [illegible] è ancora stata stabilita la data del funerale.

Le due vittime dell'autostrada. A sinistra Cinzia Squassino, 43 anni, moglie del sindaco di Seborga. A fianco Lusiana Gallucci, 24 [illegible], di Ventimiglia, che era in viaggio con la famiglia

Tragico compleanno

Seborga: la moglie del sindaco tornava a festeggiare il marito

SEBORGA

La moglie del sindaco di Seborga è morta il giorno del compleanno di Davide Gozzini. Ironia della sorte, Cinzia Squassino, 43 anni, originaria di Garessio, è rimasta vittima dell'incidente mortale il giorno della festa del marito. Stava tornando a casa da Torino, dove aveva accompagnato all'Università la figlia maggiore, Cecilia. La forte ondata di maltempo l'aveva convinta a non far viaggiare da sola la figlia, che frequenta il primo anno di Università. Purtroppo ha incontrato la morte sulla strada di ritorno, mentre stava raggiungendo l'altra figlia, Rebecca, e il marito, per festeggiare il suo compleanno. Il primo cittadino compiva 47 anni.

Dopo il pranzo a casa di amici, avrebbero celebrato l'anniversario in famiglia. Purtroppo la giornata di festa è stata funestata dal tragico avvenimento.

Naturalmente ieri mattina la drammatica notizia ha fatto immediatamente il giro del paese. Decine di telegrammi sono arrivati alla Posta di Seborga, destinatari dei messaggi di cordoglio il sindaco Davide Gozzini e le figlie.

L'intero paese si sente sinceramente in lutto per l'improvvisa morte della signora Cinzia che aveva dedicato la sua vita alle figlie e al marito, di professione falegname e da tre anni primo cittadino dopo la morte del sindaco Bruno Semeria.

[d. bo.]

Nugnez prigioniero nell'auto impazzita

Il chirurgo tradito dal ghiaccio è finito contro un palo

TAGGIA

L'asfalto ghiacciato, l'auto che slitta e finisce [illegible] violen[illegible] contro un palo della rete filoviaria. Questa la drammatica sequenza dell'incidente stradale costato la vita a Gualtiero Nugnez, 69 anni, abitante [illegible] Taggia in via Mazzini, medico chirurgo per anni in servizio come aiuto all'ospedale «Borea» di Sanremo. Nugnez si trovava al volante della propria Fiat «Uno» quando è iniziata a cadere la grandine. Ha imboccato via Mameli e, all'altezza di una curva, ha perso il controllo della vettura. L'auto ha iniziato [illegible] slittare, impazzita, [illegible]so il margine della carreggiata e ha trovato sulla [illegible] strada il palo di ferro che regge la rete filoviaria.

L'impatto è stato violento. [illegible] medico è rimasto intrappolato tra le lamiere. E' stato un automobilista di passaggio [illegible] fermarsi [illegible] dare l'allarme con [illegible] telefono cellulare.

L'intervento dell'ambulan[illegible] della Croce Rossa [illegible] stato immediato ma si è reso necessario anche quello di una squadra dei Vigili del fuoco per estrarre Gualtiero Nugnez dall'abitacolo. Il medico era sveglio, sentiva dolore ma ha parlato con i militi della Cri [illegible] attesa di essere liberato dalle lamiere e trasportato [illegible] ospedale. Al pronto [illegible] del «Borea», che nel frattempo era in stato di massima allerta per il maxi-tamponamento avvenuto in autostrada, Nugnez è stato sottoposto ad una [illegible] di accurati esami e test clinici che hanno rivelato diversi traumi. Il ricovero è stato immediato.

Le condizioni dell'ex «primario ad interim» della Chirurgia sono però improvvisamente peggiorate nella notte. Prima [illegible] sopravvenuto lo stato [illegible] coma, poi il cuore ha cessato di battere.

La grandine, sempre l'altra notte a Taggia, ha provocato un incidente anche in via Morene, la strada che porta al casello autostradale dove era stato deviato il traffico a causa del maxi-tamponamento avvenuto a Sanremo. Lo scontro frontale [illegible] stato innescato proprio dalla patina ghiacciata. I feriti, fortunatamente non in modo grave, [illegible] Gianni Torini, [illegible] La Spezia, che si trovava [illegible] bordo di una «Golf», [illegible] Arturo De Micheli, 46 anni, di Tovo San Giacomo (Savona), «Renault 5» (tutti dimessi dall'ospedale con [illegible] prognosi tra i 4 e i 5 giorni). Sono stati investiti dall[illegible] Citroen «Athena» condotta da [illegible] anziano residente nel Principato [illegible] Monaco.

Emergenza anche in via San Francesco per la caduta [illegible] una motocicletta con a bordo due giovani.

[g. ga.]

Due immagini dell'operazione [illegible] pochi minuti dopo l'impatto tra l'auto del professor Nugnez e il palo della linea filoviaria (FOTO [illegible])

AMANTE DELLA CULTURA

Era medico di professione e romanziere per passione

TAGGIA

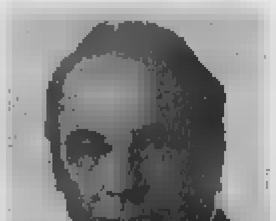
Gualtiero Nugnez era nato a Genova nel 1931. Nel capoluogo ligure si era laureato [illegible] medicina. Sposato con Sara Carraro, originaria di Padova, si trasferì a Badalucco agli inizi degli anni Sessanta. Nel centro della Valle Argentina aprì uno studio assieme ad un altro professionista nella vicina Taggia dove, successivamente, si trasferì [illegible] la famiglia. Intanto [illegible] nate [illegible] due figlie, Stefania, a Genova, e Daniela, a Sanremo.

Il dottor Nugnez aveva anche iniziato l'attività ospedaliera, a Sanremo, nella divisione di Chirurgia. Il suo lavoro era apprezzato, al punto che divenne vice-primario e, per qualche tempo, anche primario «ad interim» [illegible] attesa che il nuovo responsabile venisse designato. Un anno e me[illegible]o fa era scomparsa sua moglie Sara.

A piangerlo, ora, sono le due figlie: Daniela, insegnante responsabile del «Club Francesco Conti» di Milano, dove si è trasferita, uno dei maggiori centri di fitness italiani, e Daniela, laureata a Londra e ora «garden designer», disegnatrice di giardini, alle Canarie. Il medico non aveva nipoti.

Il dottor Nugnez aveva una grande passione per la letteratura. Amava leggere e scrivere. All'attivo aveva tre romanzi mentre, ultimamente, era impegnato nella pubblicazione di un libro di poesie.

[m. c.]



Il professor Gualtiero Nugnez

Varato da Giunta e Commissione il documento base della politica turistica, novità e conferme

Manifestazioni, ecco il Calendario 2000

In tutto 75 appuntamenti finanziati con 6330 milioni

Gianni Micaletto

SANREMO

Qualche novità, specie fra gli avvenimenti sportivi, e tante conferme nel nuovo Calendario delle manifestazioni del Comune, strumento base della politica turistica sanremese. Varato dalla giunta e avallato ieri dalla 1ª Commissione, con una seduta lampo, dopo che anche la Rai l'ha approvato, il programma degli appuntamenti del 2000 sarà ora sottoposto all'esame del Consiglio comunale.

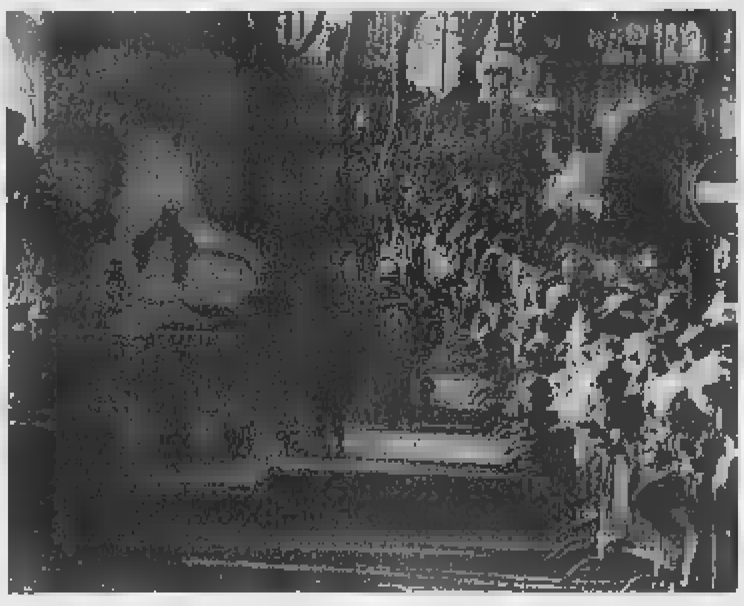
In tutto sono 75 le manifestazioni inserite nel Calendario che rappresenta il biglietto da visita della città all'alba del terzo millennio. Alcune sono organizzate dal Comune, altre dalla Rai (nel quadro della convenzione per il Festival), la gran parte da associazioni e promoter. Il budget è di 6 miliardi 330 milioni, di cui 3 garantiti dalla Rai. I contributi per i singoli eventi verranno elargiti dalla giunta in un secondo tempo.

Il primo dei grandi appuntamenti del 2000 è Sanremo in Fiore, il tradizionale corso fiorito, in programma il 29 e 30 gennaio. La sfilata sarà preceduta dal Festival internazionale delle bande musicali. Vive il Festival (15-27 febbraio) e Sanremo Rock Festival & Trend (15-19), organizzati dalla Publimod al Palafiori, faranno invece da cornice al Festival della canzone (22-26), come le due puntate sanremesi di Domenica In del 20 e 27 febbraio.

Tra le novità, spicca quella proposta dalla società Ariston dal 12 al 15 aprile: «La poesia incontra jazz, musica lirica e sinfonica, cabaret, cinema, canzone d'autore». Poi il Requiem di Mozart con l'Orchestra Sinfonica (15 aprile) nella concattedrale di S. Siro. A maggio il ritorno di Domenica In Serata di Moda, del Premio Regia televisiva e del Gran gala delle debuttanti. E a giugno la conferma di Sanremo Estate. A seguire il Campionato mondiale dei fuochi d'artificio, le rassegne blues e jazz, il Festival del Mare (6 settembre), l'Accademia della canzone, il Gran gala dello sport, il Festival del film e video musicale, quelli della lirica e della poesia, Sanremo Classico, il «Tenco», fino a «Capodanno in piazza con Raiuno».

Per lo sport, a grandi appuntamenti tradizionali come la Milano-Sanremo, il Rally, il torneo della Carlin's Boys, la Giraglia, i campionati europei di tennis Under 14, si affianca la novità del Criterium mondiale di scherma (2-4 giugno). In tutto, sono 33 gli eventi sportivi.

Quattro le «new entry» nel settore mostre-rassegne-esposizioni: il Premio internazionale Eugenio Montale (9-10 giugno, casinò), La città dei ragazzi (1 luglio-17 agosto, Ariston), Sanremo e suoi personaggi (5 febbraio-5 aprile, forte S. Tecla), Mostra della collezione Kolodzei (20 luglio-7 agosto, Villa Ormond). Tra le conferme, il World Education Festival, le esposizioni canina e felina, il Sanremo Yacht Meeting.



Il corso fiorito, previsto il 29 e 30 gennaio, apre l'elenco dei grandi appuntamenti 2000

CONVENZIONE

Gli obblighi della Rai

Approvando il Calendario 2000, la giunta si è riservata la possibilità d'integrarlo «in itinere» senza passare attraverso il vaglio del Consiglio, qualora si verificasse «l'opportunità di recepire proposte di chiaro interesse artistico, spettacolare, promozionale e turistico, entro il limite massimo finanziario di 300 milioni per ogni singola iniziativa». Quanto al parere della Rai, è d'obbligo da quando la convenzione-Festival ha trasformato Sanremo in una sorta di succursale dell'ente di viale Mazzini. La tv di Stato non solo è costretta a riprendere e trasmettere gran parte degli appuntamenti del Calendario (con durata e orari concordati), ma deve produrne diversi in città. E' il caso di Sanremo Estate, lo show lanciato nel giugno scorso al punto che nel 2000 sarà ampliato, ma anche del Premio Regia televisiva, di Domenica In Serata di Moda e delle altre puntate speciali del varietà, del Festival della poesia e del Gran gala dello sport, riproposto dopo il felice debutto. Tutti gli eventi sportivi finiranno sul canale satellitare Rai Sport. Inoltre, Raiuno ha fatto sapere che sia il Festival della poesia sia quello del film e video musicali saranno trasmessi in seconda serata e, quasi certamente, in differita. [g. mf.]

Nell'interrogatorio di domenica a Roma si è avvalso della facoltà di non rispondere

Resta in carcere Mauro «re del pesce»

E' detenuto a Regina Coeli in attesa del «riesame»

Quinto Mauro, 45 anni

SANREMO

Duramente provato dall'esperienza carceraria, in particolare dal trasferimento dal penitenziario di Sanremo a quello romano di «Regina Coeli», Quinto Mauro, 45 anni, il «re del pesce» arrestato giovedì notte nell'ambito di un'operazione sul «racket del tonno» in Sicilia, rimane ancora in cella. La giornata di domenica lo ha visto comparire di fronte al giudice per le indagini preliminari Antonio Ferrara e ad un pm delegato della procura di Catania. Mauro, su consiglio dell'avvocato Alessandro Moroni, si è avvalso della facoltà di non rispondere in relazione all'ipotesi di reato di «illecita concorrenza» che gli viene contestata dalla magistratura. Si tratterebbe di una pausa tecnica necessaria ad affinare la strategia difensiva che, comunque, ha già ribadito come i rapporti tra l'imprenditore sanremese e i presunti affiliati ai clan di Cosa Nostra fossero esclusivamente professionali, e, soprattutto, senza sapere dell'egemonia della mafia sulle flottiglie di pescherecci.

L'avvocato Moroni, tornerà a Roma nei prossimi giorni per un nuovo colloquio mirato ad esaminare la documentazione della «Mauropesca» relativa all'indagine della Dda di Catania e a vagliare i contenuti delle intercettazioni telefoniche che per l'accusa hanno giustificato il ricorso all'ordine di custodia cautelare in carcere. Il giudice, intanto, ha revocato la misura della detenzione in isolamento. La moglie e il figlio Luca, attualmente amministratore del gruppo economico sanremese che ha un fatturato di una cinquantina di miliardi l'anno, già ieri erano a Roma nella speranza di ottenere un permesso di colloquio che però, a fronte del regolamento interno del penitenziario capitolino, sarà rinviato ad oggi. [g. ga.]

Ad Arma di Taggia

Per fuga di gas allarme ieri in via Colombo

ARMA DI TAGGIA. Allarme ieri, all'ora di pranzo, in via Colombo, per una fuga di gas. L'inconveniente è stato avvertito all'altezza del numero 151, dove c'è un deposito di bombole per il gas. Erano passate da poco le 13,30 quando gli abitanti hanno interessato i Vigili del fuoco. Qualcuno, preoccupato, è uscito fuori in strada temendo un'esplosione che potesse coinvolgere l'edificio. Ma tutto è presto rientrato. I pompieri hanno accertato che il gas non fuoriusciva dal negozio del rivenditore (in quel momento chiuso), ma da una bombola aperta, lasciata all'esterno da un cliente, dalla quale fuoriusciva il gas residuo. [m. c.]

TELEVISIONE

Stasera special su Raiuno dedicato a Sanremo classico

Stasera alle 23.20 Raiuno trasmette dal Teatro del Casinò la Serata di gala del Concorso Internazionale per pianoforte «Sanremo classico». Nel corso del programma si potranno ascoltare le esibizioni del vincitore, Davide Cabassi, che proporrà il Concerto op. 54 di Schumann, del violinista Gabriele Pieranunzi, che suonerà il celebre Concerto n. 2 di Paganini «La Campanella» con l'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Fabiano Monica. In scaletta anche uno spazio dedicato alla rassegna «Preludium: crescere con la musica», dedicata a giovanissimi interpreti dagli 8 ai 18 anni. [g. ga.]

Ultimi accertamenti per le Elementari di Taggia

Solo oggi saranno completati gli accertamenti, da parte dei tecnici del Comune, sulla stabilità sull'edificio delle scuole elementari di Taggia. I controlli sono stati stabiliti dall'assessore ai Lavori pubblici Lorenzo Barla dopo una denuncia dei genitori preoccupati della staticità dell'immobile. [m. c.]

SCUOLE

Delegazione internazionale per il «Comenius» a Taggia

Una delegazione di insegnanti elementari inglesi, di Manchester, e francesi, di Cagnes, sono in visita in questi giorni alla direzione didattica di Taggia 2. Ciò nel quadro del progetto «Comenius» che prevede scambi culturali nell'ambito dell'Unione europea. [m. c.]

CULTURA

Il nuovo bando di concorso per «Ossi di seppia»

Pronto il bando di concorso della settima edizione del concorso di poesia inedita «Ossi di seppia». Le opere dovranno pervenire al Comune di Taggia (organizzatore della rassegna) entro il 20 gennaio. Per informazioni è possibile rivolgersi il giovedì, dalle 10,30 alle 12,30, al numero 0184/47622. [m. c.]

CONFERENZA

I «barbari contro Roma» un incontro all'Unitrè

«Celti e i Germani contro Roma: prime incursioni» è il tema affrontato domani alle 16 nella sede dell'Università della terza età in Corso Matuzia 113. Interverrà la professoressa Giuliana Cristel. [m. c.]

Una delegazione di studenti ricevuta dagli assessori Iacobucci e Saldo

Montale, la «marcia» dei duecento

Ieri una protesta contro il rischio di crolli

Daniela Borghi
BORDIGHERA

Quasi duecento studenti dell'istituto «Montale» si sono messi in marcia ieri mattina verso gli uffici del Provveditorato agli studi di Imperia, per manifesta contro la precarietà delle strutture del loro edificio scolastico, il Palazzo del parco. «E' sempre più esposto al rischio di crolli improvvisi», si lamentano gli studenti, che non vedono l' di «traslocare» nella nuova sede, in costruzione in via Cagliari.

I ragazzi sono saliti sul treno in partenza alle 8,30 da Bordighera e hanno raggiunto Imperia. Ennesime rassicurazioni sono arrivate dalla Provincia. La delegazione di insegnanti, studenti e genitori del «Montale» è stata ricevuta dagli assessori Massimiliano Iacobucci e Gabriele Saldo, oltre a un dirigente, l'ingegner Franco Zanella.

Afferma Iacobucci: «Le opere relative al terzo lotto sono già stati consegnate e verranno collaudati entro la fine di novembre. Quelle del quarto lotto, per il completamento definitivo, sono già stati appaltati e ai sensi del capitolato dovranno essere consegnati entro cinque mesi».

La Provincia si è inoltre impegnata a stabilire priorità di lavori, in modo da ottenere l'agibilità prima della scadenza fissata. In merito all'intervento del nuovo collettivo giovanile «La Scintilla» a favore degli studenti dell'istituto aziendale per corrisponenti in lingue estere, che avevano criticato le «continue promesse dell'assessore provinciale», Iacobucci commenta: «Ne ho parlato con i ragazzi del Montale e mi hanno garantito che ne sono totalmente estranei. Gli esponenti del collettivo, infatti, non c'entrano niente con la scuola. Vallepiano non è nè rappresentante degli studenti, nè del Montale, nè un genitore. E' il capo del direttivo di un'organizzazione giovanile». Conclude: «Non è vero che ho fatto promesse che non ho mantenuto».

Due momenti della contestazione degli studenti del Montale di Bordighera, ieri mattina, a Imperia sotto il Provveditorato agli Studi (FOTO ROBERTO RUSCELLO)

Il Siulp: «Soltanto profughi curdi in fuga»

«Nessun malvivente a Ponte San Luigi»

VENTIMIGLIA

«Ma quali delinquenti: il gruppo di persone che ha messo a soqquadro gli ex uffici dell'Aci a Ponte San Luigi ▬no profughi curdi, che tentavano di lasciare l'Italia per raggiungere il Nord Europa». Il sindacalista della segreteria regionale del Siulp, Salvatore Palermo, replica all'allarme lanciato nei giorni scorsi in merito alla presunta irruzione di malviventi nell'edificio, ora abbandonato, che si trova nella zona di confine. Nel caseggiato, secondo la denuncia, ci sarebbero state attrezzature per centinaia di milioni: fotocopiatrici, arredamenti e articoli di cancelleria che una volta erano utilizzate dalla polizia.

Ma Palermo è di diverso avviso: «Non è assolutamente vero che nell'ex caserma ci sono attrezzature, ma soltanto mobili. Fotocopiatrici e altri oggetti di valore, comunque, sono stati tutti trasferiti alla centrale operativa della polizia di frontiera».

Intanto, nell'area di confine continuano i presidi e i controlli degli agenti contro i clandestini. Gli uomini del dirigente Carlo Petrelli hanno sequestrato veicoli rubati e bloccato un traffico di manodopera. **[d. bo.]**

Sono stati riconsegnati a mons. Barabino

Gli stemmi vescovili esposti a Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Gli antichi stemmi dei vescovi di Ventimiglia sono stati donati dal notaio Renato Viale a monsignor Giacomo Barabino. La cerimonia si è tenuta sabato, al Forte dell'Annunziata. Nello stesso giorno è anche stata inaugurata e presentata la mostra dedicata agli stemmi, che proseguirà fino a Natale. Sono quarantadue le opere riprodotte su piatti in ceramica dal maestro Michele Cioli di San Leo, città medievale e rinascimentale tra le più belle d'Italia. La stessa dove furono rinchiusi Cagliostro, che vi morì, e Felice Orsini, che attentò alla vita di Napoleone III.

Il notaio Renato Viale è un grande appassionato di archivistica e storia ecclesiastica. Grazie ai suoi studi, ha messo insieme la serie degli stemmi ricavandoli in parte da decreti vescovili, con la consulenza del conte Luciano Pelliccioni di Poli, già professore di araldica all'Università di Houston. Quattro anni fa, il notaio è stato insignito, da Papa Giovanni Paolo II, della «commenda dell'Ordine equestre di San Gregorio Mag▬. E' anche console a Nizza della Repubblica di San Marino. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA
Marchi contraffatti dieci denunciati

Servizio coordinato dei carabinieri di Ventimiglia contro l'abusivismo commerciale. Gli uomini del tenente Alessandro Magro hanno denunciato dieci persone, trovate in possesso di merci con il marchio contraffatto. Sequestrate decine di borse simil-Louis Vuitton, Chanel, Prada, Versace, orologi e cinture. L'operazione, che si è svolta sabato, nelle vie del centro, ha portato anche al controllo di presunti spacciatori.

VALLECROSIA
Ciclo sull'affido familiare oggi nuova proiezione

Il cinema teatro Don Bosco di Vallecrosia propone il terzo e ultimo film nell'ambito della campagna di sensibilizzazione all'affido familiare, organizzata dai Comuni dell'Ambito 1 in collaborazione con Tempi Nuovi, Vides e Agesci intemelia. Alle 21 è in programma «Central do Brasil» di Salles, pellicola del '98. L'ingresso è gratuito. Martedì prossimo, conferenza dibattito con testimonianze delle famiglie affidatarie.

VENTIMIGLIA
Tornano i «Presepi poveri» mostra nel centro storico

Il comitato Pro centro storico, con il patrocinio del Comune di Ventimiglia, organizza una nuova edizione dei «Presepi poveri». Il concorso è aperto a tutti: le domande di adesione devono essere presentate, entro il 15 dicembre. Sono a disposizione nei negozi Cicli Bono di via Hanbury, Pinocchio di via Roma e dal giornalaio Maccario di via Garibaldi. L'esposizione delle opere avrà luogo nell'Oratorio dei Neri.

VENTIMIGLIA
Una messa di suffragio per la vittima di Bilancia

Messa di suffragio nella chiesa di San Nicola da Tolentino, sabato, per il cambiavalute di Ventimiglia Luciano Marro, assassinato nel novembre del '97 dal serial killer Donato Bilancia nel suo ufficio di via Cavour. Un mesto ricordo che hanno voluto proporre parenti e amici più intimi, che non riescono a dimenticare quel tragico episodio. **[d. bo.]**

Comune-Amga

Sul caso Aiga ora è fissato un incontro

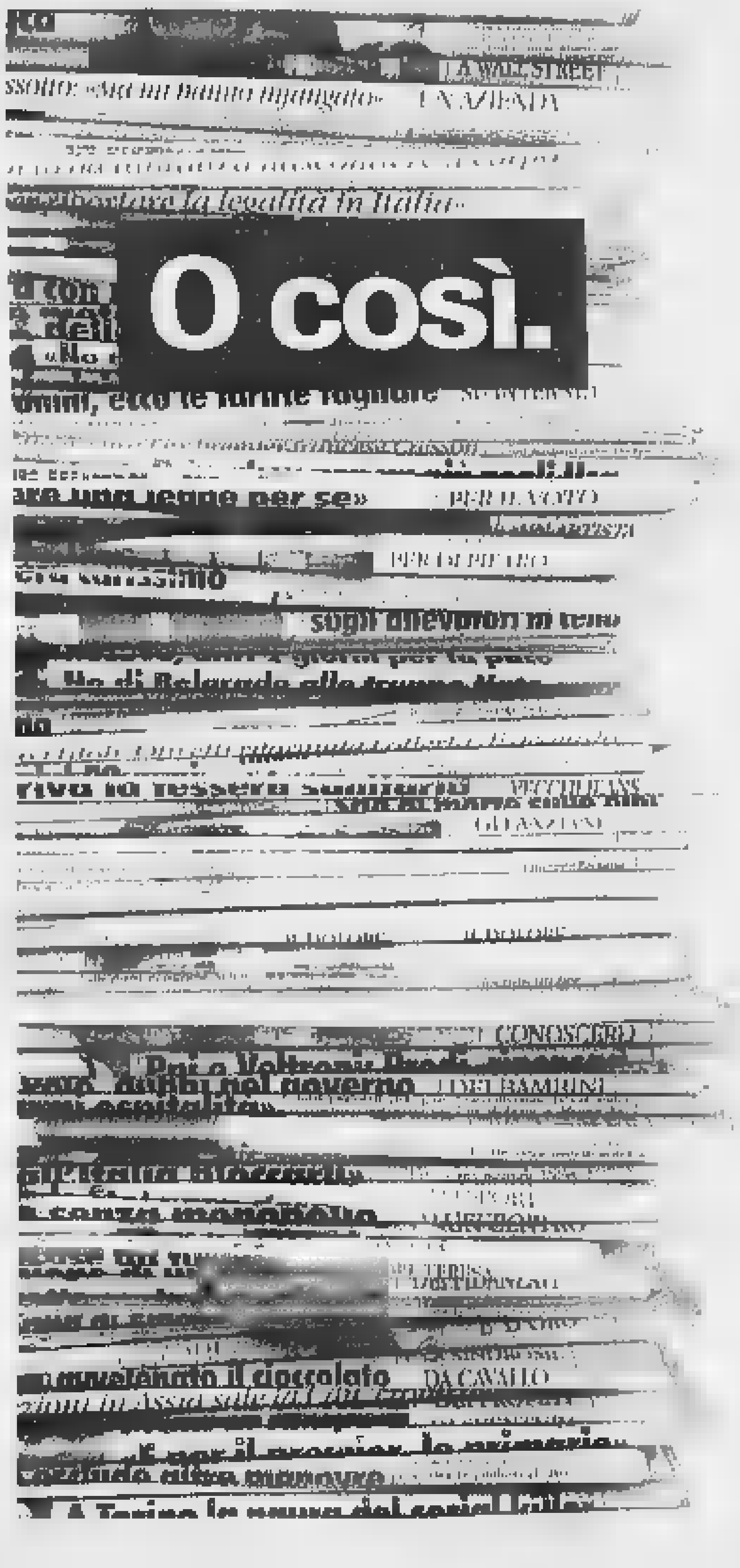
VENTIMIGLIA. Quale futuro per l'Aiga di Ventimiglia, azienda mista per il 51% a capitale pubblico che gestisce il servizio idrico nella città di confine, dichiarata «nulla» e per tanto dovrà essere liquidata? Non si sa ancora che ne sarà della società che si occupa della gestione delle acque, dall'acquedotto alle fognature passando dal depuratore. L'Aiga ▬ potrebbe più operare: lo stabilisce la recente sentenza della Corte di Cassazione, alla quale la ditta Amga di Genova, partner privato, aveva fatto ricorso per revocare un precedente giudizio di annullamento del Consiglio di Stato. Nei prossimi giorni, il Comune ha in programma un incontro per cercare una soluzione.

«Il ricorso contro la costituzione della società mista - ha ricordato il sindaco Giorgio Valfrè - era stato presentato nel '96 da alcune ditte operanti nella gestione del settore, tra queste l'Aamaie di Sanremo e l'Italgas, che contestavano all'Amministrazione comunale la scelta diretta del partner, effettuata senza alcun appalto o licitazione privata. Il Tar prima e il Consiglio di Stato dopo avevano dichiarato nulla la società, ribadendo la necessità di scegliere il socio attraverso una gara».

L'Amga aveva presentato ricorso in Cassazione, evidenziando un «errore di giurisdizione» e sottolineando che la competenza spettava al giudice ordinario e non a quello amministrativo. La suprema Corte ha però respinto il ricorso.

In tempi brevi il sindaco Valfrè dovrà incontrarsi con l'amministratore delegato dell'Amga, Roberto Bezzano, per tentare di definire la questione.

«Il Comune cercherà una soluzione amichevole con l'Amga, al fine di evitare lunghe vertenze - spiega il primo cittadino - E' possibile che l'Amministrazione acquisti le quote della società genovese. Il caso, quindi, si potrà risolvere, anche se comporterà una nuova spesa per il Comune». **[d. bo.]**


O così.

La proprietà è ottimista dopo un anno di gestione dell'azienda aeronautica

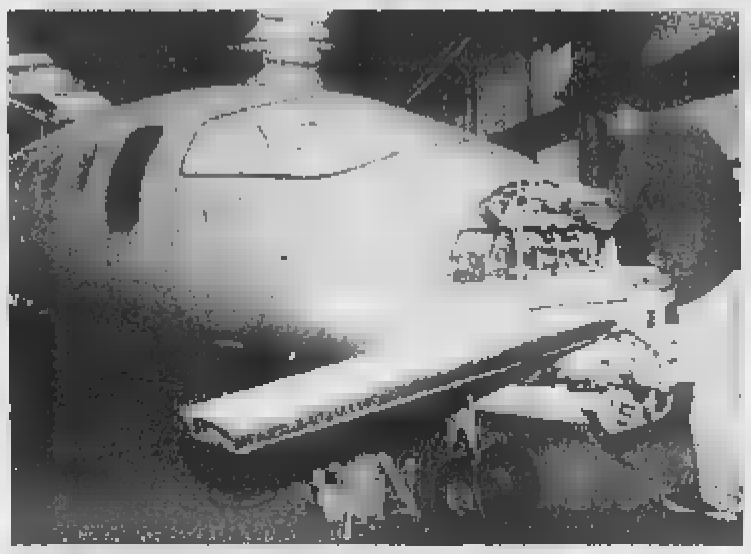
Piano industriale per la Piaggio

Chiesta la verifica in un vertice a Genova

Augusto [illegible]

GENOVA

Ad inizio dicembre i vertici «italiani» della Piaggio Aereo Industries di Finale Ligure e Genova-Sestri Levante dovranno scoprire le loro carte. E' prevista infatti la presentazione, agli enti e ai sindacati, del nuovo Piano industriale. E' quanto è emerso ieri, a palazzo Tursi a Genova, nel corso di un incontro fra le istituzioni (ministero, Regione, Comuni) e i rappresentanti sindacali. Restano dubbi ed incertezze dopo la crisi e la spaccatura interna alla nuova società. La lite fra i turchi della Tushav e la cordata italiana (ora maggioritaria) non convince tutti. Nel vertice di ieri non si è entrati nel merito delle questioni societarie ma è stata ribadita la necessità che l'azienda confermi oggi tutti i suoi impegni, per motori e velivoli. La probabile «fuga» dei turchi farà perdere una parte importante delle commesse? Poco più di un anno fa la Piaggio era stata assegnata a questa cordata mista italo-turca proprio per il «valore aggiunto» delle commesse garantite dalla fondazione di Ankara. Ci sono poi state la crisi internazionale per il «caso Ocalan» e a seguire le vicende legali (ancora in corso) intorno ad una quota del 16 per cento passata «improvvisamente» dalla Tushav agli altri soci.



Vertice a Genova per definire il futuro produttivo della Piaggio

Va detto che i segnali che [illegible] arrivati in queste settimane dai vertici dell'azienda sono comunque votati all'ottimismo. La Piaggio è «sbarcata» oltre un [illegible] fa in Usa per mettersi in vetrina all'Nbaa di Altlanta «per dire agli operatori che rientra in forza sul mercato». Soddisfazione ai vertici dell'azienda (Royal Bank of Canada, famiglie Buitoni, Ferrari e Di Mase) per i risultati del primo semestre '99. Il 30 giugno si era chiuso con un fatturato di [illegible] miliardi con un margine positivo, prima delle imposte, di [illegible] miliardi e mezzo. Attualmente la Piaggio (1.040 dipendenti fra Finale e Genova) fa parte con Rolls Royce Turbomeca e Bmw di un consorzio per la produzione di motori da elicottero, opera con aziende quali Dassault, Dornier, Fiat Avio ed Alenia. Di recente l'azienda ligure ha raggiunto un accordo con il gruppo Daimler Chrysler per una convenzione per operazioni di leasing aeronautico. Restano altre voci, anche sulle future alleanze.

Cinquant'anni tra le nuvole

Mezzo secolo di vita in Aeroclub Premiati i «vecchi» del sodalizio

VILLANOVA D'ALBENGA

L'Aeroclub Savona e Riviera Ligure compie [illegible] anni. Lo fa il 4 dicembre [illegible] la consueta cena dei soci che, quest'anno, si carica di ulteriori significati. Nell'occasione, infatti, verrà appuntata sul gonfalone sociale la medaglia d'argento per meriti sportivi da assegnata dal Coni (ci sarà il presidente dell'Aero Club d'Italia Mario testa e il presidente provinciale del Coni Lelio Speranza) e verranno premiati numerosi soci [illegible]iti del sodalizio. Ecco i nomi: Mario Gjiso, Mario Lippi, Lino Gioberti, Roberto cerisola, Alberto Rossello, Mauro Elios Tomatis, Ulri[illegible] Schmidt, Giovanni Accame, Sergio Amerio, Giovanni Ottonello, Giovanni Monticelli, Esperia De Agostini, Raffaella Vignola, Silvio Badino, Giulio Sanguineti, Filippo Vio, Fioravante Sbragi, Sergio Boreo, Rinaldo Busacchi, Cesare Patrono, Leopoldo Pollastri, Alessandro Varaldo, Maria Teresa Cas[illegible] Moresco (una delle prime donne pilota negli Anni '30), Ugo Zeoglio, Paola Zunino. Per Mauro Zunino, presidente storico nonostante l'età, il traguardo del mezzo secolo di attività non è una meta ma una partenza: «L'attività aerea sul "Panero" è in piena attività e anche il nostro sodalizio, che una parte rilevante nel rilancio l'ha avuto, si sta preparando per il Duemila. E lo fa ricordando e celebrando chi, in qualche modo, rappresenta la nostra memoria storica». [s. p.]

Il presidente [illegible]'Aeroclub Savona e Riviera Ligure Mauro Zunino sta preparando i festeggiamenti per i primi cinquant'anni di attività del sodalizio aeronautico

I genitori contestano il Comune

Freddo a scuola protesta a Loano

LOANO

Una lettera formale di protesta è stata inviata ieri dall'ufficio tecnico del Comune di Loano all'impresa che ha in gestione il servizio del riscaldamento nelle scuole cittadine ed in alcuni edifici pubblici. Sabato mattina infatti tutti i bambini della sede di viale Europa sono stati rimandati a casa intorno alle 10 per un guasto all'impianto di riscaldamento. Ci sono stati disagi per molte famiglie costrette a correre a scuola per prendersi i propri figli rimasti al freddo.

Sono stati i responsabili del Circolo didattico a decidere per far tornare a casa i bambini. «Meglio interrompere le lezioni che farle al freddo», è stata la motivazione. Il Comune ha la responsabilità dei suoi edifici scolastici anche se ha affidato ad altri la parte riscaldamento. Qualcuno ipotizza per l'accaduto una sorta di interruzione di pubblico servizio. «Un guasto è sempre possibile. Non si tratta di un caso isolato a Loano perchè ci risulta ci siano già stati problemi sia alle scuole medie e sia alla casa di riposo Ramella. Già lo scorso anno la situazione non era ideale. I nostri figli si sono lamentati spesso per il freddo», spiegano i genitori. Il sindaco, Francesco Cenere, ieri ha confermato l'invio di una ammonizione all'impresa che gestisce il riscaldamento. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

E' morta la madre dell'avvocato Siccardi

E' morta Maria Iolanda Vignola, madre dell'avvocato Nazzareno Siccardi. Aveva [illegible] anni. I funerali si terranno domani ad Albenga, alle 15 nella chiesa di Santa Maria. [f. p.]

[illegible]

Incidente sul lavoro operaio cade nel cantiere

Luigi De Sario, 50 anni, residente a Diano Castello, è ricoverato all'ospedale Santa Corona per un incidente sul lavoro. L'uomo è caduto da una impalcatura ieri mattina riportando un trauma cranico. Le sue condizioni non sarebbero gravi. [m. br.]

BORGHETTO SS.

Esaminate in Provincia le ipotesi del casello A10

Un altro passo avanti, ieri mattina in Provincia, per il progetto di fattibilità del casello dell'Autofiori a Borghetto. Sono state esaminate anche le ipotesi di progetto della viabilità di collegamento (due strade lungo il Varatella) in vista dello spostamento a monte della ferrovia. [a. r.]

LOANO

Alle 17 il Consiglio discute sul depuratore

Dubbi sulla gestione del consorzio comprensoriale per il depuratore di Loano-Borghetto saranno discussi dalle 17 di oggi dal Consiglio comunale di Loano. Il problema è stato sollevato dal consigliere della Lega Nord, Maurizio Strada. [a. r.]

[illegible]

In duemila ai funerali di Marco Barberis

Almeno due mila persone hanno partecipato domenica mattina ai funerali di Marco Barberis, 48 anni, tecnico del Santa Corona, per 14 anni «bandiera» del Pietra Ligure Calcio. La grande Basilica di San Nicolò non è stata in grado di contenere tutti coloro che hanno voluto dare l'estremo saluto a Marco Barberis. [a. r.]

[illegible]

Protesta a Massaretti «Siamo stati dimenticati»

Gli abitanti di regione Massaretti, dopo l'ennesimo furto in appartamento verificatosi sabato pomeriggio con dieci milioni di gioielli e contanti razziati, denunciano lo stato di abbandono e la mancanza di tutela da parte delle forze dell'ordine. Un altro furto è stato messo a segno domenica sera ai danni di una villa a Salea. [r. sr.]

Preoccupa la possibilità di perdere lo «status» di zona svantaggiata

Piana, sei anni di novità

Convegno sui problemi dell'agricoltura

ALBENGA

Un'agenda per pianificare gli interventi previsti tra il 2000 ed il 2006 e le opportunità per tutte le aziende agricole della Liguria e quindi per quelle della Piana di Albenga che rappresentano il «cuore» [illegible] della regione. Venerdì alle 17, al Centro regionale di sperimentazione ed assistenza agricola di regione Rollo 98, si terrà un convegno che «intende approfondire la complessa realtà agricola ligure partendo dalla situazione attuale». E' organizzato dalla sezione provinciale dell'Associazione nazionale giovani agricoltori, con il patrocinio della Camera di commercio e la collaborazione dell'Unione provinciale agricoltori di Savona. Oltre ai presidenti provinciale e regionale dell'Anga parteciperà come relatore all'incontro l'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti sul tema «Il piano di sviluppo rurale in Liguria».

Tra gli operatori c'è la volontà di non perdere un patrimonio conquistato nel tempo, una fonte di reddito che dà lavoro a migliaia di persone, e di incentivare i giovani per lottare contro le minacce al settore. «C'è preoccupazione per il rischio, con l'anno nuovo, che Albenga perda i requisiti di zona svantaggiata. Ciò aggiunto al triplicarsi dei contributi da pagare per le aziende porterebbe ad una riduzione dei posti di lavoro e ad un aumento, di conseguenza, del lavoro [illegible] che al momento è molto limitato», ha detto il presidente provinciale dell'Upa Fluvio Sanguineti. Ha poi aggiunto: «Albenga, senza guida da mesi, ha inoltre bisogno di risolvere questo dannoso empasse amministrativo». [m. br.]

[illegible]

Un corso per genitori

Un corso «rivolto ai genitori, agli educatori e agli insegnanti perchè comprendano le ragioni della difficile stagione in cui si trova un adolescente». I 4 incontri inizieranno il 3 dicembre (alle 20,45) all'auditorium «Don Bosco». Venerdì 26 alle [illegible], però, si terrà una conferenza introduttiva, tenuta da don Luigi Ciotti, sul tema «Di fronte alle dipendenze. La provocazione di un testimone». L'iniziativa è dell'assessorato alla politiche educative e scolastiche, dell'Istituto salesiano e della scuola media «Ollandini». Buone notizie per le famiglie arrivano dalla legge relativa agli assegni di maternità e per il nucleo familiare recepita dal Comune. «Per ogni figlio nato dopo il 1 luglio 1999 le donne residenti, [illegible] altri trattamenti e con situazione economica non elevata, possono richiedere un assegno di 200 mila lire», ha detto l'assessore Monica Zioni. [m. br.]

Alassio, l'assessore Barbero replica alle proteste dei commercianti

«Lavori al via il 12 gennaio»

Confermato l'intervento nel budello

ALASSIO

«Non è vero che [illegible] abbiamo interpellato i commercianti per i lavori nel budello. Visto che, per un intoppo, non è stato possibile avviarli ad ottobre, l'idea di farli partire a metà gennaio è stata presa proprio in funzione di creare [illegible] disagi possibile». Questa in sintesi la risposta dell'assessore al commercio di Alassio Corrado Barbero alla protesta lanciata nei giorni scorsi dai commercianti di [illegible] Vittorio Veneto

Tra amministrazione e negozianti del centro l'unico punto fermo e condivisibile rimane quello che i lavori di ripristino delle condutture della rete fognaria e idrica debbano essere comunque fatti. Non c'è però accordo sui tempi di apertura del cantiere che, salvo altri colpi di scena o imprevisti avverrà il 12 gennaio. Ha spiegato l'assessore Corrado Barbero: «I lavori sarebbero potuti partire anche prima come richiesto dai commercianti. Purtroppo la ditta che aveva vinto l'appalto per l'esecuzione dell'intervento ha rinunciato all'ultimo momento e quindi abbiamo perso tempo nel trovare una seconda impresa. Iniziare a novembre era troppo tardi per i negozianti di via Veneto e quindi abbiamo deciso di rimandare tutto a dopo le feste, a gennaio, ma non senza interpellare gli interessati».

L'assessore Corrado Barbero

Ha poi aggiunto l'assessore al commercio di Alassio: «Se dovessimo ascoltare alcune persone, che hanno il mugugno facile, i lavori non inizierebbero mai. Bisogna inoltre tenere conto che i disagi ci saranno ma in maniera limitata perchè i lavori verranno portati avanti venti metri alla volta». Secondo i commercianti, però, che si sono tenuti «più leggeri» sugli acquisti per i mesi scorsi, in funzione del previsto inizio lavori, e hanno invece fatto acquisti regolari per l'inizio del 2000, esiste il pericoloso rischio di vedere sfumare i guadagni

Un altro argomento «caldo» sul quale si sta discutendo è quello dell'avvio dei saldi. L'amministrazione ha stabilito come data il 7 gennaio. «Qualcuno vorrebbe anticipare l'inizio al 2 gennaio. Il Comune, durante una riunione alla Camera di commercio di Savona ha dato il suo parere favorevole ad allinearsi con gli altri comuni concordando la data del 7 gennaio. Visti gli accordi presi ora non possiamo e non vogliamo apportare modifiche», ha concluso l'assessore Barbero. [m. br.]

Iniziativa a Laigueglia

Tutti all'«Onda» per il capodanno del terzo Millennio

LAIGUEGLIA. Il Capodanno del Duemila? Lo offre e lo organizza l'amministrazione. In previsione dell'appuntamento più atteso il Comune di Laigueglia punta ed offrire un locale-ritrovo per i cittadini che vogliano brindare con familiari ed amici all'arrivo del nuovo millennio.

«Eravamo partiti con l'idea di una festa in piazza ma i rischi legati alle condizioni atmosferiche sarebbero stati troppi. Abbiamo invece deciso di offrire ingresso libero e prima consumazione gratuita alla discoteca "L'onda" con musica ed animazione», ha annunciato il sindaco Silvano Montaldo, mentre ancora si sta discutendo il dettaglio dell'iniziativa. E ha proseguito: «Non abbiamo nessuna intenzione di spendere centinaia di milioni, come viene fatto in alcune località, gravando pesantemente sul denaro della collettività, seppur [illegible] tratti del Capodanno del Duemila». [m. br.]

Salgono gli arrivi di italiani e stranieri ma il periodo di vacanza si è accorciato rispetto al passato

A Spotorno una stagione turistica in pareggio

Bene i primi mesi dell'estate, ma ad agosto presenze in diminuzione

SPOTORNO

Sono cresciuti, anche se di poco, presenze ed arrivi dei turisti nelle 50 strutture ricettive di Spotorno (2402 posti letto). I dati dell'Apt si riferiscono ai quattro mesi centrali della stagione, nel confronto con lo stesso periodo dello [illegible] anno. A differenza di altre località della Riviera a Spotorno non c'è stato un balzo in avanti deciso a giugno, seguito da un calo marcato ad agosto. Il trend positivo, [illegible] poche eccezioni, è stato costante.

GIUGNO La crescita dei turisti italiani è stata di 200 unità con [illegible] presenze in più nel giugno [illegible] rispetto allo stesso mese di un anno fa. Il calo invece gli stranieri (- 350 nel mese). Per gli amanti delle statistiche gli arrivi totali sono stati quasi 8 mila e le giornate di presenza oltre [illegible] mila.

[illegible] Anche a Luglio la crescita dei turisti nostrani che hanno scelto Spotorno per le [illegible]nze è stata leggera (+ 300). Le cose sono andate meglio con [illegible] mila giornate di presenze in più: 47.186 a luglio '99 contro le 44.257 dello stesso mese del '98. Trend positivo per il flusso dei turisti stranieri anche se presenze ed arrivi sono cresciuti di poche centinaia di unità.

AGOSTO Qualche turista in più ma con una ridotta durata delle vacanze. E' il dato, non isolato, che emerge leggendo i numeri del mese centrale dell'estate. Gli arrivi italiani sono [illegible] ntati di poche decine attestandosi a quota 7.379, ma facendo registrare un calo di mille giornate di presenza. La stessa tendenza c'è stata per gli stranieri anche se agosto è notoriamente il mese meno gradito dai villeggianti d'oltre frontiera.

[illegible] Il mese è stato «corto» ma almeno [illegible] c'è stato nessun calo, anzi, per i turisti italiani [illegible] stati quasi [illegible] in più con una crescita di oltre 2500 giornate di presenza. E' successo l'inverso con gli stranieri. Sono calati di circa 500 unità e di quasi due mila presenze sempre nel confronto fra quest'anno e il settembre del '98. [a. r.]

[illegible]

Un giugno con il segno più

A Noli la stagione estiva, nelle strutture ricettive, è stata incerta. Tutto bene solo nel mese di giugno con circa 500 arrivi e mille presenze in più rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Gli italiani che in questo mese hanno scelto Noli sono stati 2544, più che a luglio e poco meno che ad agosto. A luglio ed agosto, in particolare, è stato - leggendo i dati ufficiali dell'Apt - stabile il numero degli arrivi. I due mesi centrali fanno registrare assieme circa 2500 presenze in meno, nei 25 esercizi alberghieri con 827 posti letto, rispetto allo stesso periodo dell'estate '98. A settembre a Noli c'è stato qualche turista in più ma la permanenza è stata di fatto la stessa di un anno fa. Stabile nel complesso il flusso turistico degli stranieri: in netto calo a giugno, in crescita decisa a luglio, quasi uguale negli ultimi due [illegible] dell'estate. [a. r.]

Due artigiani di Arnasco in «trasferta» ai Caraibi

Arriva a Cuba dalla Liguria la tecnica dei muri a secco

ARNASCO. I nostri antenati contadini, che ebbero l'infinita costanza di strappare terreno pianeggiante alle colline e alle montagne, non potevano prevedere che la loro capacità costruttiva sarebbe diventata merce da esportazione. Due liguri, infatti, si recheranno a Cuba per insegnare come si alzano, col metodo a secco, i muretti che fanno della Liguria una regione unica. Le fasce costituiscono un patrimonio commovente di dedizione e di genialità, tanto da formare complessivamente un monumento espressivo dell'indole delle popolazioni della nostra regione, dalla Cinque Terre ai contrafforti che si alzano verso le montagne di confine con la Val Roja.

Saranno Giuseppe e Claudio Badoino (il primo come capomastro ed il secondo come geometra) ad attraversare l'Atlantico e ad insegnare ai contadini della Sierra Maestra, nella provincia cubana di Granma, l'antica «arte» che sa sapientemente contenere la spinta verso il basso delle terra contenuta nello sbarramento murario. Il tutto senza usare cemento o quanto altro di rigido che a lungo andare non è in grado di assecondare gli inevitabili assestamenti del terreno.

L'intesa che ha portato al viaggio a Cuba è nata grazie all'interessamento di Danilo Polero dell'Associazione Italia-Cuba. Polero ha usufruito del piano dell'Unesco per lo sviluppo dei paesi del terzo mondo. L'estate scorsa il presidente di Italia-Cuba aveva portato alla Cooperativa degli Olivicoltori di Arnasco (presieduta da Luciano Gallizia) Garcia Luila, presidente della Provincia di Granma, che si trova a fronteggiare il problema del franamento del terreno sui monti cubani, terreno ideale per la coltivazione di caffè e di mais. [r. sr.]

Il duo Divieto si esibisce al Frog's pub

Ritmi caraibici e dance per scaldare la serata

E «Unomattina» propone uno special su una frazione di San Bartolomeo

Ci sono la dance, la sensualità dei ritmi latini e la musica live tra le proposte del martedì in Riviera e Costa Azzurra.

[illegible] Al Bit Below di via Caprera, serata dedicata ai ritmi sudamericani, in compagnia della Tribù Latina.

SAN [illegible] «Unomattina» propone oggi uno special dedicato a Chiappa, frazione di San Bartolomeo: l'appuntamento con la trasmissione, condotta da Paola Saluzzi e Luca Giurato, è alle 7,15. Parteciperanno il consigliere comunale Monica Rittore e altri due abitanti del borgo, Paolo Terrizzano e Giuseppe Viale. Si parlerà della storia di una frazione dal nome curioso e saranno presentati prodotti tipici.

DIANO MARINA Si balla anche al martedì al Sortilegio di via Mortola, uno dei punti di riferimento per il popolo della notte.

[illegible]RIA Alla galleria «Il Rondò» di piazza Dante, mostra vendita di lavori artigianali a cura del Movimento Pro Sanctitate. I visitatori saranno accolti fino al 28, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. Il ricavato delle vendite verrà destinato alla costruzione di un centro di accoglienza per bambini a Bombay, in India, e per la [illegible] apostolica Pro Sanctitate. Alla Marina di Porto Maurizio, ha da poco riaperto «El Pizzaro», che permette di scegliere fra una decina di pizze e propone un menu con specialità di stagione.

[illegible] DI [illegible] Stasera, il duo Divieto si esibisce al Frog's pub di via Lungomare 121. In programma, successi di cantautori e brani evergreen.

[illegible]TIMIGLIA Musica di sottofondo, birre e spuntini al Graffiti pub di Angelo Chiuchiolo, in via Vittorio Emanuele.

VALLECROSIA Il gruppo dei Los Paraguayos, chitarristi del folklore sudamericano, anima le serate al Tempio Museo della musica di Erio Tripodi, in via Roma, dove si può anche visitare il trenino con cimeli musicali.

VENTIMIGLIA La Cooperativa Omnia organizza visite guidate gratuite «Tra i colori d'autunno dei giardini botanici Hanbury», per scoprire l'incanto di un meraviglioso parco naturale nella stagione autunnale. Appuntamento alle 10 all'ingresso del parco. Devono partecipare gruppi di almeno otto persone. Ingresso al giardino 12 mila lire, informazioni allo 0184-229507. «Hobbit» è il nuovo snack-bar di Rossella Trevisan, in via Hanbury 1-c, aperto dalle 6 alle 24 con una postazione Hypernet che consente di collegarsi con oltre cento locali italiani.

[illegible] Sul porto, Luna park e attrazioni fino a domenica. Aperto tutti i giorni dalle 12 alle 23. Per la serata, un drink all'Irish Pub in Avenue des Spelugues o al Mc Carthy's Pub in Rue de Portier. Al Cabaret del Casinò, lo show del Crazy Horse con due attrazioni internazionali. Inizio alle 23.

NIZZA Al Cedac di Cimiez «Chicago Blues Festival '99» con la Larry Garner Blues Band. Inizio alle 21 in 49 Avenue de la Marne.

CAGNES SUR MER Al Chateau Musée, 21° Festival internazionale della pittura: retrospettiva sull'ultimo quadriennio e sui Paesi del Mediterraneo. Ci sarà uno spazio dedicato al Marocco.

CANNES Al 72 della Croisette, musica da piano-bar. Orchestra salsa e ristorante aperto tutta la notte in 71 bd de la Croisette. Live music e atmosfera irlandese al pub Morrison's, al 10 Rue Teisseire.

Cubiste di scena nei locali imperiesi

Ieri sera la sfida tra la Nazionale parlamentari e la squadra del principe Alberto

A Sanremo la «partita del cuore»

Ma il freddo ha tenuto lontano il grande pubblico

Gianni Micaletto

SANREMO

Era il più atteso, la vera stella della serata. Ma il principe Alberto di Monaco è arrivato allo stadio solo a gara iniziata, scortato dalla polizia, inseguito da fotografi e cameramen. In tempo, comunque, per vedere il primo dei 3 gol (a 1) che la sua squadra, la Star Team Of Children, ha rifilato alla Nazionale dei parlamentari italiani nella «partita del cuore» a favore del comitato sanremese della Croce Rossa e dell'associazione monegasca Amade, che si occupa dei bambini bisognosi nel mondo.

Bella l'idea, nobile lo spirito, ma la risposta della città è stata freddissima, come la [illegible] del gelo che, ieri sera, ha stretto anche il vecchio «Comunale». Pochi, pochissimi i paganti (una cinquantina). «Colpa del freddo», dice al cronista, con regale diplomazia, l'erede di Ranieri III. Che ha rinunciato a scendere in campo non per questioni climatiche, bensì per i postumi dell'intervento chirurgico a un ginocchio. «Mi hanno asportato un menisco sei settimane fa, è troppo presto per giocare», si giustifica il più sportivo tra i principi, accomodandosi in panchina accanto al team manager Mauro Serra, architetto con l'hobby del calcio.

L'intervallo è l'occasione per le foto di rito: lui con la sua squadra, poi con gli avversari di turno, e ancora con gli immancabili cacciatori di vip. Flash a ripetizione, telecamere accese, un'intervista «volante» per la Rai in italiano, con apprezzabile sforzo. Assistono divertiti i pochi, infreddoliti spettatori, tra i quali si distinguono alcuni giocatori della Sanremese.

Il principe Alberto ospite di Sanremo, rivale storica di Montecarlo per il gioco d'azzardo (e non solo), è un avvenimento che meritava un'altra cornice. Non basta il gelo a giustificare la deludente risposta della città, nonostante gli appelli lanciati dall'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, che è riuscito a giocare uno spicchio di partita con la maglia dei parlamentari, togliendosi la soddisfazione di rimpiazzare l'ex bomber Beppe Savoldi, rinforzo di lusso. Sbagliati, forse, giorno e orario (le 18,30). O, più semplicemente, i sanremesi sono saturi di avvenimenti, talmente abituati a vivere situazioni da copertina da considerare routine l'arrivo di una testa coronata, di campioni dello sport e di un manipolo di parlamentari. A riportare il tutto nel giusto alveo ci ha pensato il gran gala che si è poi svolto al casinò.

Per la cronaca, lo Star Team è andato a segno con Mansuel (doppietta) e Scarpa. Applausi anche per Capelli e Patrese, [illegible] al volante e bravi pure nell'addomesticare la palla. Presenza più che altro simbolica, invece, quella di Alboreto. Gli altri big erano Pirro, Cadalora e il campione di biliardo Zito. Nei parlamentari, guidati da Ermete Patriarca, ex ct della Nazionale militare, è sceso in campo pure il ligure Chiappori.

Scambio di gagliardetti tra i due capitani, Riccardo Patrese e Roberto Borroni. A destra, foto di gruppo per i protagonisti della partita a scopo benefico (FOTO M. GATTI)

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	31	77	62	35	21
	125	63	56	54	53
CAGLIARI	10	13	25	38	52
	74	70	64	54	52
FIRENZE	60	30	50	72	1
	73	58	53	49	47
GENOVA	36	51	7	4	58
	124	105	93	86	70
MILANO	81	56	36	87	41
	67	60	48	45	45
[illegible]	35	16	32	18	41
	115	89	77	72	59
PALERMO	48	13	77	44	3
	120	60	56	56	55
ROMA	53	11	48	34	90
	73	73	64	52	43
[illegible]	17	58	77	43	72
	73	66	59	53	52
VENEZIA	43	24	52	10	88
	63	54	53	44	41

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 64 di Firenze. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

64-43	64-3	64-19	64-47	64-73
64-85	[illegible]	64-51	64-31	64-1
64-8	64-68	64-81	64-30	64-62
64-87	64-23	64-75	[illegible]	64-5
64-88	64-59	64-80	64-63	64-33
64-71	64-89	64-56	64-83	64-2

Ambate mature. Sono [illegible] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.

Bari 71 (2); Cagliari 4 (2), Firenze 84 (4); Genova 53 (5); Milano [illegible] (1); Napoli [illegible] (0); Palermo 9 (4); Roma 53 (1); Torino 65 (4); Venezia 17 (3)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

62-14	62-42	62-58	22-63	22-19
62-19	62-55	62-12	22-15	22-3
62-74	62-21	62-84	22-42	22-18
62-50	62-51	62-3	22-54	22-40
62-18	62-52	22-50	22-8	22-49
62-60	62-79	22-60	22-16	22-2
62-22	62-30	22-72	22-52	22-4
62-2	62-90	22-81	[illegible]	22-75

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	[illegible]
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Genova [illegible].

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO: CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	83 - 39 - 41 - 55 - 56 - 7
	19 - 2 - 26 - 38 - 71 - 76
[illegible] combinazioni	
L. 5600	33 - 47 - 43 - 84 - 72 - 53 - 16
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 15 - 59 - 68
224 combinazioni	varianti = 32 - 53 - 60 - 28 - 82 - 1 - 90 - 87

Sanremo, nuovo appuntamento con il ciclo letterario al casinò

Ai Martedì «L'oro da Mosca»

Il libro sui finanziamenti sovietici al Pci

SANREMO

Quattromila miliardi, dei quali mille destinati all'Italia. Un fiume di denaro che da Mosca prese diverse strade compresa quella per Roma con l'obiettivo di finanziare le attività del Partito comunista italiano. «Oro da Mosca - I finanziamenti sovietici al Pci dalla Rivoluzione d'Ottobre a crollo del comunismo» di Valerio Riva, sarà presentato questo pomemeriggio a partire dalle 16,30 nel Teatro del casinò nell'ambito dei Martedì letterari. Una pubblicazione che segue il «Libro nero del comunismo».

Nel 1992 un gruppo di magistrati della procura russa ha iniziato indagini sulle contabilità segrete del Pcus rispolverando i documenti d'archivio di un periodo compreso fra il 1950 e il 1991. «Le carte - assicura l'autore - sono pubblicate per la prima volta nella loro interezza in questo libro che non può essere inteso come "revisionistico" per la semplice ragione che qui da revisionare c'è ben poco.

Il casinò ospita lo scrittore Valerio Riva

L'oro di Mosca è certamente il capitolo più oscuro ma anche più affascinante della lunghissima storia dei difficili rapporti tra denaro e politica, tra denaro e etica pubblica».

Quel che più sorprende è come circa un quarto di tutti i finanziamenti stanziati dal Pcus per i movimenti comunisti sparsi per il mondo siano stati destinati all'Italia. Il denaro veniva ripartito fra una settantina di partiti.

«Ma il trattamento di favore riservato da Mosca al Pci nell'ultimo mezzo secolo - si legge nella prefazione del libro - apparirà ancora più evidente se, tanto per cominciare, si considera che al Pc francese, l'altro grande beneficiario dell'oro di Mosca, non toccò mai, in quarant'anni, una quota delle sovvenzioni superiore al 14,5%. E ancora meno al Pc degli Stati Uniti: appena l'8,5%, in media».

Sempre nella prefazione, spicca un'altra affermazione: «Nell'ultimo decennio d'esistenza dell'Unione Sovietica e del Pcus non compaiono più, almeno nei documenti del Fondo che conosciamo, contributi diretti al Pci (cessano ufficialmente a partire dal 1981), ma solo sporadicamente al "comunista italiano compagno Cossutta"». L'autore sarà presentato da Ito Ruscigni. (m. c.)

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel 0183-61978
Oggi riposo

[illegible]. Tel 0183 63871
Blu profondo
Orario 20 [illegible] 30
Lire 8000

DANTE. Tel 0183-293678
American pie
Orario 20.30-22.40
Lire [illegible]

IMPERIA. Tel 0183-292745
Un uomo per bene
Orario 20.20-22.40
Lire 8000-7000

DIANO MARINA

[illegible]. Tel [illegible]-495930
[illegible]
[illegible] 20.20-22.40
Lire 10000-7000

[illegible] IN TAGGIA

CAPITOL. Tel 0184-434440
Oggi riposo

[illegible]

[illegible] Tel. 0184-26195
Cineforum
La fine del bel sogno
Orario [illegible]

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel. [illegible]
Central Do Brasil
Orario 21 (ingresso gratuito)

SANREMO

ARISTON. Tel. 0184-[illegible] 060
Chiuso per montaggio spettacolo [illegible]

[illegible]. Tel 0184-506 060.
[illegible] al Sam
[illegible] (indicativo) 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani [illegible] al venerdì lire [illegible] mercoledì [illegible]

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
Cielo d'ottobre
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire [illegible]; [illegible]

ARISTON ROOF-Sala 2. [illegible] 0184-506 060
Blu profondo
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire [illegible]-8000 (primi due spettacoli [illegible] dal lunedì al venerdì lire [illegible], mercoledì prezzo [illegible] lire [illegible]).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 [illegible]
Amor nello specchio
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

CENTRALE. Tel 0184-597820
Destini incrociati
Orari (indicativi) 15-22.30
Lire [illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire [illegible] [illegible] prezzo unico lire 8000).

[illegible] 0184-[illegible]
Asini
Orari (indicativi) 15,30-22.30
Lire 12000-8000

SANREMESE. Tel 0184-507.[illegible]
Il sesto senso
Orari (indicativi) 15.30-22,30
Lire 12000; [illegible] due spettacoli pomeridiani dal lunedì al [illegible] [illegible]00, mercoledì prezzo unico lire 8000).

ORFEO. Tel 0184-522 333
[illegible] luce rossa
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 263
American Pie.
Ore 20.30-22.30 (nei festivi anche spettacoli alle 16.30-18.30).
Lire 10 000, 6000, 5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
La tragedia delle maschere.
Orario 20.30. **Ferdinando e Carolina** ore 22.15 Lire 5000

[illegible]

[illegible] Tel 0182-51419
Resurrection.
Ore ore -20,30-22.30 (nei festivi anche spettacoli [illegible] 16,30-18,30). Lire [illegible]

ASTOR. Tel 0182-[illegible].
American Pie
ore 20.30-22.30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30-18.30)
Lire 10000-6000-5000.

[illegible]

Vallechiara.
Oggi riposo. Ore 21 lire 10000-8000

[illegible]

[illegible] Te[illegible]
[illegible] riposo. [illegible] 20.30-22,30 lire [illegible]

Il complesso ha proposto nella Languedoc canti liturgici e in dialetto ligure

Piace ai francesi il Coro di Ceriana

Applausi sinceri alla rassegna artistica di Alés

CERIANA. La tradizione cerianasca in Linguadoca. Il «Coro della valle» ha preso parte, ad Alès, in Francia, a un'importante rassegna artistica che, insieme alle opere di molti pittori e scultori, ha proposto canti del folklore dell'estremo Ponente ligure.

Il [illegible] diretto dal maestro Angelo Caviglia ha eseguito canzoni delle Alpi Marittime, oltre a quelle tramandate oralmente nei secoli caratterizzanti la Settimana Santa. «L'aspetto straordinario - sottolinea il maestro Caviglia - è che, nonostante i francesi non capissero quasi nulla delle nostre canzoni in dialetto, si è ugualmente stabilita una forte partecipazione emotiva da parte del pubblico».

Il complesso cerianasco è stato chiamato a tre distinte esibizioni. Nella Sala polivalente, nella Chiesa di San Giuseppe e nella «Salle des Etats» dell'Hotel de Ville. (m. c.)

Il Coro della Valle di Ceriana diretto dal maestro Angelo Caviglia

Sono ormai in vista il derby con l'Albenga e le sfide con il Vado e il Pontedecimo

Per il Savona un mese decisivo

Quali indicazioni dal secondo pari casalingo?

De Marco

SAVONA

C'è ben poco da leccarsi le ferite anche se il secondo pareggio interno è mal digerito: dopo l'1-1 con la Fezzanese il Savona perde un po' di «charme», anche perché i tifosi assuefatti alla scarica di gol che mai avevano visto da tre campionati a questa parte.

E' mancato però il bomber Calabria e se ne è sentita fin troppo l'assenza di inventiva in avanti. Ma in fondo Calabria c'era 15 giorni fa con il Sestri Levante, e il Savona finì lo stesso a reti bianche: quindi manca la controprova. Rimane un gran primo tempo che dopo il gol di Gatti ha offerto almeno cinque occasionissime: non averle tramutate in reti dovrà far meditare lungo sul gioco troppo elaborato, e su certe troppo lunghe trame perfino nell'area piccola.

Ma il Savona deve essere meno bello e più concreto? Se lo chiedono molti ma nessuno in questi frangenti guarda alla reale classifica con quell'abbondante vantaggio (Pontedecimo 4, Vado 5), e semmai ricorda le sette vittorie di Coppa Italia che hanno portato i biancoblù alle semifinali.

Nessun allarme, dunque: il Savona è sano e vivo e lo dimostrerà nel mese che precede il Natale, quando dovrà battersi tre volte - tra campionato e coppa - con il forte Vado di Eretta e ospitare il Pontedecimo, che alla faccia di tutti i suoi guai è sempre lì, al secondo posto.

Incombe il derby con l'Albenga, caricata dal pari esterno: si giocherà probabilmente sul campo di Loano, le cui misure favoriscono sempre chi si chiude. Dovrà stare molto attento, il Savona: chiudere l'incontro in subito, o soffrire sino in fondo con la Loanesi.

E' un Vado che sa battere anche la tradizione

Tre punti d'oro per i rossoblù a Santa Margherita
Piovano rivitalizza la Loanesi, ride anche l'Albenga

L'ultimo turno porta solo belle notizie per i «savonesi» con un bilancio di due vittorie ed un pareggio. Prima pagina per il Vado che sfata la maledizione degli «orange» della Sammargheritese e come vuole la tradizione, al termine di una partita in cui di tutti i colori. Anche la Loanesi sconfigge un tabù: quello casalingo dell'Ellena. Ottimo anche il pareggio dell'Albengacisano sul campo spezzino del Foce Vara.

VADO I rossoblù gettano il cuore oltre l'ostacolo e vincono sul campo della Samm facendo regalo soprattutto al presidente Ciarlo. Gara burrascosa con 4 espulsi ed un atteggiamento intimidatorio dei locali nei confronti del Vado. Il gol-partita è firmato da Cremonesi, al secondo centro consecutivo, che mancherà domenica prossima per l'espulsione subita nel secondo tempo. Determinanti anche le parate di Cancellara che si riscatta dopo gli errori di Coppa Italia: il portiere compie almeno 3 paratone decisive. Mister Eretta concorde: «Grande carattere e vittoria meritata, siamo caduti nelle loro intenzioni di rissa anche se alla fine la partita è degenerata. Potevamo chiudere la partita con due occasioni di Prestia poi ci ha pensato Cancellara con interventi decisivi. E' la risposta che volevo, dopo l'arrabbiatura di mercoledì contro l'Argentina». Sulle espulsioni? «Cremonesi stava allontanando dei giocatori per sedare una rissa ed è stato espulso, per Sanna non ho capito: forse l'arbitro ha compensato per non creare ulteriore tensione».

LOANESI E ALBENGA Gran gioia a Loano per mister Piovano: «I ragazzi sono stati grandi. Vittoria voluta, questo secondo successo porterà ulteriore fiducia all'ambiente, ora dobbiamo continuare con questa mentalità e migliorare con l'inserimento della nuova punta Casella che ci porterà ulteriori varianti in attacco».

Gli ingauni di Brunello, nel momento più difficile, tirano fuori gran carattere ed impattano col Fo.Ce. Vara. Il dirigente Schillaci: «I ragazzi hanno dato difendendo il pari con grinta e voglia di riprendersi, dopo le ultime sconfitte». Risultato che dovrà la squadra in vista del derby di domenica col Savona, partita che dovrebbe giocarsi a Loano: ma al momento non ci sono conferme. **(an. for.)**

L'ARGENTINA

Il rilancio con Callegari-gol

Un bel salto, per l'Argentina. Il successo di misura (1-0, gol di Callegari) sul fanalino Sampierdarenese, ha proiettato in alto i rossoneri di Bencardino: sono quinti, lontanissimi dal Savona in fuga, preceduti da sole squadre. Una situazione ben diversa da quella di poche settimane fa. E' soddisfatto, Bencardino: «Non era facile giocare contro una squadra come la Sampierdarenese, scesa in campo l'obiettivo-pareggio. Nella ripresa abbiamo avuto grinta, volontà e impegno giusti per scardinarne la difesa. Possiamo guardare avanti con fiducia. E magari toglierci delle soddisfazioni». Anche coi genovesi c'è stata la conferma di Celella. L'attaccante, acquistato nelle scorse settimane, è davvero l'uomo in più può far la differenza in zona-gol dove ha preso il posto di Fabrizio Gatti, bandiera. Dopo i 7 gol in gare tra campionato e Coppa Italia, non ha segnato, ma è stato determinante nell'azione del gol. **(b. m.)**

Samm

Fossati «spara» sull'arbitro

La Samm farà formale richiesta di ricusazione confronti dell'arbitro De Simone, il fischietto genoche domenica ha diretto al «Broccardi» il match perso dagli arancione col Vado. «Non è la prima volta che capita con questo direttore di gara: aveva già diretto a Savona. Da discutere soprattutto il modo di comportarsi coi giocatori: sono entrato in campo per vedere le condizioni di Ruocco che sanguinava dal naso, e lui mi ha detto di uscire. Prenderò una squalifica, poco importa. E il comportamento del guardalinee sotto la gradinata, che ci ha annunciato un rapporto pesante, perché dei ragazzini gli tiravano monetine. Pagheremo la multa, ma per il bene della Samm chiederò per il futuro di esser maggiormente tutelato».

Lo sfogo è di Gianni Fossati, presidente della Samm. In riferimento a De Simone, i rapporti con le società della riviera in passato sono stati proprio idilliaci. Ora si lamenta la Samm, lo scorso anno la Grassorutese con De Simochiamato proprio a dirigere il derby Samm-Grasso: 1-1, ma rapallesi concludere in 9 per espulsioni Alessandro De Marchi (punito poi con una squalifica di mesi) e Bevilacqua, più il mister di allora Claudio Bottaro, e rigore alla Samm all'ultimo minuto, episodio molto contestato. Corsi e ricorsi storici. **(g. s.)**

Gatti del Savona in elevazione: domenica ai biancoblù il bomber è bastato

CONTROPIEDE

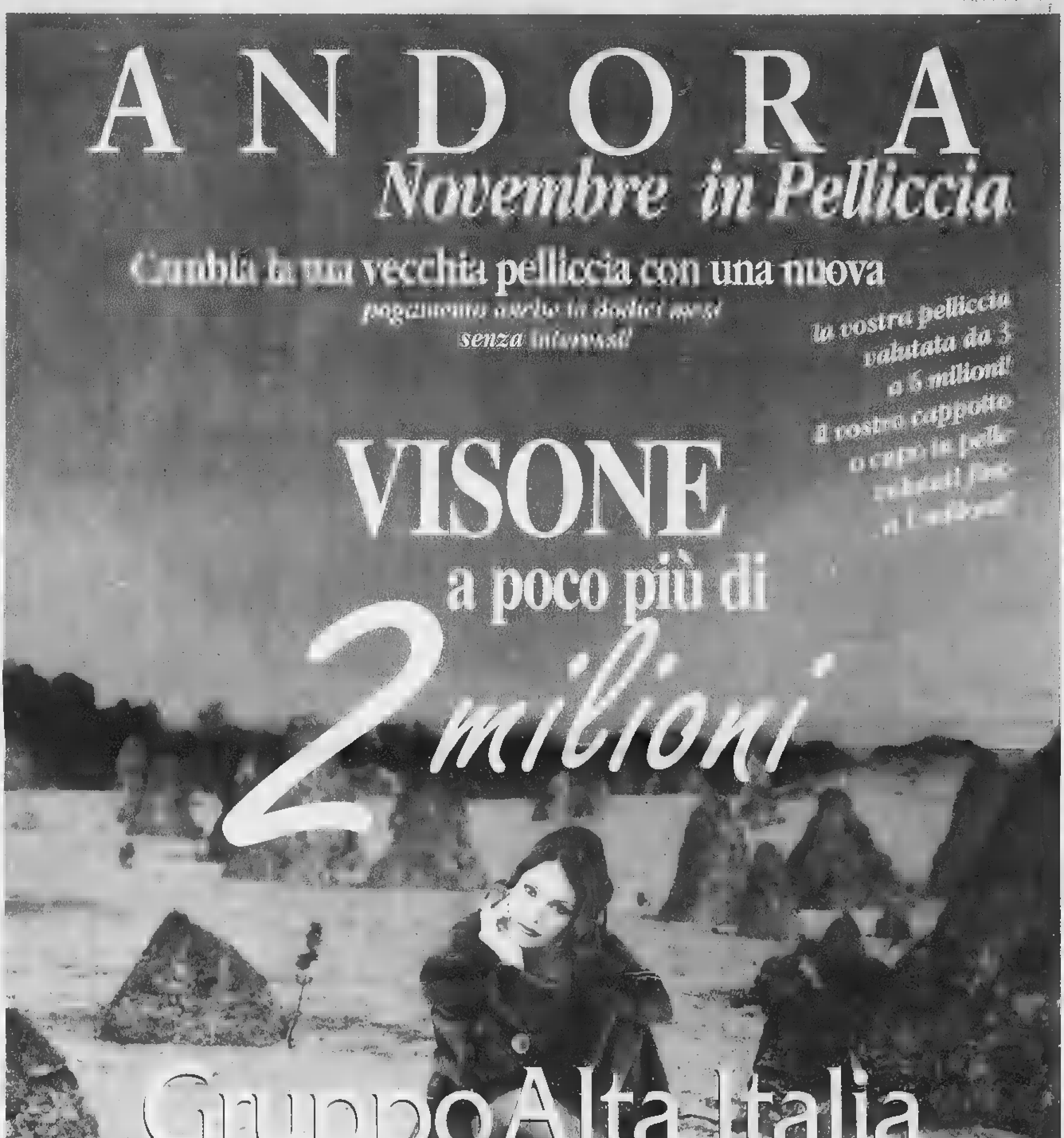
Ghiaccio bollente

Arriva l'inverno, e l'Eccellenza si scalda. Il secondo pareggio casalingo consecutivo del Savona ha consentito a Pontedecimo e Vado di accorciare distanze peraltro ancora consistenti: i granata sono a 4 lunghezze, gli uomini di Eretta a 5.

Sia chiaro: alla capolista non sta accadendo nulla di strano. Senza Calabria, e con un paio di titolari in condizioni non perfette, ci sta anche un 1-1. Inoltre, nel primo tempo le occasioni ci sono state eccome, e nella ripresa il pareggio della Fezzanese è giunto su un rigore discutibile, e comunque sull'unica vera occasione creata dagli ospiti.

Nessuna crisi, insomma. Però Pontedecimo e Vado mollano. I genovesi avranno anche perso pezzi pregiati, ma restano pericolosi. Ed il Vado a S. Margherita ha dato una bella dimostrazione di carattere e di forza, vincendo una partita rovente in un clima tutt'altro che asettico.

L'eventuale stagione da primattore, in ogni caso, il Vado se la giocherà in meno di un mese. In casa con l'Argentina, a Busalla, quindi nel derby interno col Savona. E di contorno, con la doppia sfida di Coppa Italia sempre di fronte alla banda-Sassarini. Cinque partite per capire se i rossoblù resteranno di ghiaccio, o se sono davvero in grado di dar fuoco alle polveri per il salto nel Cnd. **(r. bg.)**


ANDORA
Novembre in Pelliccia
vecchia pelliccia con una nuova
senza interessi!
la vostra pelliccia
valutata da 3
a 6 milioni!
il vostro cappotto
VISONE
a poco più di
2 milioni
Gruppo Alta Italia
by
Ramello
la Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

Un altro 0-0 casalingo, stavolta con la Pro Sesto: nerazzurri sempre in coda

All'Imperia il gol è il grande assente e diventa difficile riprendere quota

«Ma questa è la Sanremese dei rimpianti»

Masi archivia con disappunto il 2-2 di Saronno
Stanno diventando troppi i punti gettati al vento

Bruno Monticone
SANREMO

Pionetti sostituiva Masi in panchina

«Stiamo diventando la squadra dei rimpianti». Marco Masi, allenatore della Sanremese, non ha torto: nelle ultime tre partite la Sanremese ha gettato al vento almeno sei punti. Cioè ha trasformato tre potenziali vittorie (in trasferta a Prato e Saronno e in casa [illegible] la Pro Patria) in due pareggi ed una sconfitta. La differenza la fanno, impietosi, i numeri: gli 11 punti attuali in classifica equivalgono al quart'ultimo posto (in compagnia di Rondinella e Montichiari); con sei punti in più, a quota 17, la Sanremese sarebbe in zona-playoff. Sarebbe tutt'altra cosa.

Il rimpianto si snoda da Prato, tre domeniche fa: la Sanremese in vantaggio per 2-1 si fa raggiungere al 91', in pieno recupero. Continua, poi, al «Comunale» con la Pro Patria: i biancazzurri conducevano 1-0, sono stati rimontati e battuti (1-2). Ma qui con pesanti responsabilità dell'arbitro che ha ridotto la Sanremese in nove ed ha regalato il gol-vittoria ai lombardi, [illegible] pieno fuorigioco. I rimpianti sono anche questi. Domenica l'ennesimo atto di queste occasioni perdute: a Saronno, due volte in vantaggio con due gol di Vecchio, goleador inatteso, per due volte i biancazzurri si sono fatti raggiungere sprecando la clamorosa occasione di un terzo gol, all'ultimo minuto: forse era più difficile sbagliarlo, che segnarlo. [illegible] è stato solo pareggio.

Inevitabile l'autocritica. «Abbiamo buttato via una grossa occasione - dice mister Masi che, squalificato, ha seguito il match in tribuna - E' un fatto che si ripete. Bisognerà analizzare bene questa situazione. Quando siamo in vantaggio, finiamo per preoccuparci troppo e, così, perdiamo in lucidità. In queste domeniche abbiamo sprecato l'occasione di avere una bella classifica». Rendendo vano anche l'exploi di Vecchio con i suoi due gol: «Purtroppo non sono bastati a vincere - ha detto il difensore - E' un peccato buttar via possibilità di vittorie del genere. Dimostriamo di avere potenzialità, ma in questo modo rischiamo di dover soffrire fino in fondo».

Il problema è proprio questo. E' una Sanremese che, finalmente, dimostra di saper dire la sua. Gioca e segna. Tutt'altra cosa da quella, sfortunata e rassegnata, delle prime giornate. Ma una certa fragilità emotiva, in certi frangenti del match, impedisce di portare a termine successi preziosi. Un limite pesante. Che trasforma ogni partita successiva in un «esame».

Domenica, al «Comunale», arriverà il Castelnuovo Garfagnana, terzo in classifica. Test difficile. Tra i biancazzurri non ci sarà Lorenzini che, ammonito e già diffidato, verrà squalificato. [illegible] domenica la Sanremese scenderà in campo [illegible] altri sei diffidati (si è aggiunto anche il portiere Bozzini). Problemi, neppure troppo sommersi, che rischiano di compromettere [illegible] stagione che i biancazzurri, potenzialmente, sembrerebbero in grado di giocare su ben altri livelli, rispetto alla loro attuale classifica.

Luca Amoretti
IMPERIA

Un altro mezzo passo falso casalingo e l'Imperia non riesce a sollevarsi dai bassifondi. Lo 0-0 con la Pro Sesto è quindi l'ennesimo boccone amaro per il clan nerazzurro, costretto ad accontentarsi di un solo, misero, punticino in una partita ampiamente dominata per quantità di gioco espresso, ma non risolta per la consueta incapacità realizzativa evidenziata dalla squadra di Giorgio Benedetti.

Eppure la Pro Sesto, presentatasi al «Ciccione» con ben sette lunghezze di vantaggio sull'Imperia e la volontà di raccogliere punti importanti per la rincorsa ai playoff, è apparsa squadra non trascendentale, ben alla portata di Menchini e compagni. E in effetti i nerazzurri non hanno mai [illegible] rischi ad opera degli attaccanti lombardi, mai pericolosi dalle parti dell'inoperoso Agnesini, ben coperto da una difesa attenta, nella quale non ha pesato particolarmente l'assenza di Sbravati, al palo fino a metà dicembre per una lesione tendinea.

L'Imperia ha invece dimostrato grinta e determinazione, attenta, concentrata e pronta a lottare fino al 90', ma tutto questo non è bastato e a Benedetti non resta che la magra soddisfazione di [illegible] assistito a un'altra prestazione nel complesso positiva dei suoi ragazzi e la speranza di trovare in fretta il guizzo - o l'uomo - giusto per sbloccare l'attacco imperiese. Il tecnico ha provato diverse soluzioni per scardinare la difesa lombarda, ma, pur costruendo alcune limpide occasioni da rete, l'Imperia è rimasta a secco e recrimina pure per una spinta subita in area da Menchini e non rilevata dall'arbitro.

Dopo 90' sofferti, rimane comunque la delusione per non aver [illegible] il risultato pieno, che l'Imperia avrebbe certamente meritato e che si sarebbe rivelato importantissimo alla vigilia di due trasferte consecutive. Intanto, a Viareggio, domenica prossima rientrerà il portiere Adami che sarà chiamato a difendere la porta nerazzurra dalle offensive di una squadra lanciata nella lotta-playoff.

Anche Bongiorni ha le polveri bagnate

Due pareggi e poca gloria

Per Ventimiglia e Golfodiane sorrisi a metà in Promozione

La notizia più bella arriva dal Ventimiglia: fra i giallorossi, impegnati sul campo della Praese nel campionato di Promozione, ha fatto la sua ricomparsa l'attaccante Pastor. Un anno e mezzo dopo l'infortunio, gravissimo, che lo aveva [illegible] ko.

Sul campo dei genovesi, ultimi della classe, battuto dal vento e dal freddo, poi il Ventimiglia [illegible] è andato più in là dello 0-0. «Ma non dobbiamo recriminare più di tanto - dice Francesco Lapa, allenatore dei frontalieri - La Praese vale ben di più [illegible] quanto [illegible] dica la sua classifica. Anche se nel finale abbiamo avuto l'occasione di vincere, il risultato è giusto. Ma ho visto la mia squadra in progresso sul piano del carattere».

Pareggio a reti inviolate anche per la Carlin's Boys che, a Pian di Poma, ha messo la museruola alla capolista Genoa Club Mignanego: «La squadra decisamente più forte che abbiamo incontrato - dice Fabio Coccoluto, allenatore dei nerazzurri sanremesi - L'importante, dopo due sconfitte, era [illegible] perdere. Abbiamo giocato con prudenza e ci siamo riusciti». Nella Carlin's ha esordito l'ultimo acquisto, l'ex ventimigliese Biancardi.

Pareggio per la Golfodianese (1-1) sul campo dei genovesi del Via dell'Acciaio. «Una bella prova della mia squadra. Con molto carattere. Con più fortuna avremmo potuto vincere», dice Cristiano Masuero, allenatore dei gialloblù. Al palo, invece, l'Ospedaletti, la cui partita, a Masone, è stata bloccata dalla neve. Rinvio, quindi, dell'esordio di Piero Mellano (che in settimana aveva sostituito Beppe Ghio) sulla panchina arancione. Il match verrà, probabilmente, recuperato l'8 dicembre. (b. m.)

Calcio giovanile

Negli Allievi colpaccio della Carlin's

IMPERIA. Ecco i risultati del fine settimana dedicato al calcio giovanile provinciale.

Allievi. Bordighera-Ventimiglia 0-3; S. Biagio-Don Bosco 0-3; Golfodianese-Alassio [illegible]-2; Taggese-Carlin's Boys 0-1. Classifica: Taggese p. 12; Golfodianese e Carlin's Boys 10; Riviera dei Fiori e Don Bosco 9; Alassio e Ventimiglia 7; Bordighera 6; S. Ampelio e S. Biagio 0.

Giovanissimi. Argentina-Sanremese 3-1; Carlin's Boys-Bordighera 1-0; Don Bosco B-Ventimiglia 1-2; Nuova Intemelia-Don Bosco 2-1; Riviera dei Fiori-Taggese 3-1; S. Ampelio-Golfodianese 0-2; Val Steria-S. Stefano 1-3. Riviera dei Fiori p. 18; Don Bosco 15; Golfodianese e Ventimiglia 12; Carlin's Boys 11; Argentina 10; S. Stefano 9; Bordighera e Nuova Intemelia 8; Taggese e S. Ampelio 4; Sanremese e Val Steria 3; Don Bosco B 1.

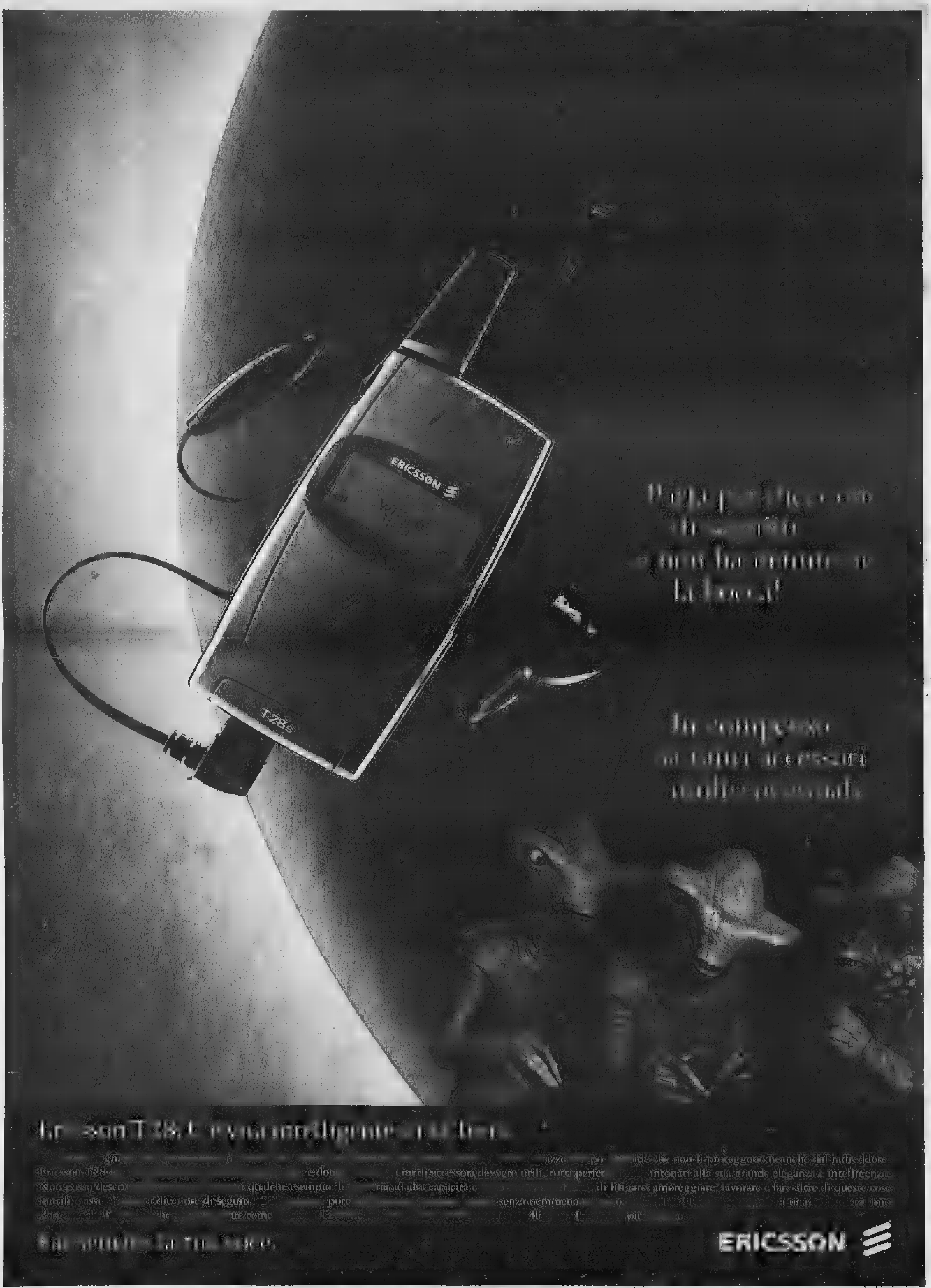
Esordienti. Girone A. Carlin's-Sanremese 1-6. Sanremese p. 15; Imperia 7; Don Bosco 5; Argentina 3; Carlin's 1.

Girone B. Andora-Ventimiglia 0-4; Riva-Riviera 1-1; Taggese-Ospedaletti 0-1. Ventimiglia p. 18; Ospedaletti 11; Riviera 9; Andora 7; Riva e Taggese 1.

Girone C. Don Bosco-Imperia 4-0; Intemelia-Golfodianese 2-1; Pontedassio-S. Ampelio 1-2. Don Bosco p. 18; Golfodianese 12; Intemelia 10; Imperia 7; S. Ampelio 6; Pontedassio 0.

Girone D. Bordighera-Carlin's 1-1; Ospedaletti-Ventimiglia 3-2; Val Steria-Argentina 0-1. Argentina p. 15; Ospedaletti 12; Bordighera 8; Carlin's [illegible]; Val Steria 4; Ventimiglia 3.

Girone E. Intemelia-Don Bosco 0-5; Riviera-Imperia 0-0. Carlin's p. 15; Ospedaletti 12; Riviera 10; Imperia 7; Don Bosco 6; Intemelia 0. (l. a.)


ERICSSON
T28s
ERICSSON

Saranno decine di migliaia le persone obbligate a spostarsi nei prossimi mesi

Insegnanti, pellegrini per un concorso

Ogni capoluogo una materia

Maria Teresa Martinengo

Decine di migliaia di persone, a partire dal prossimo 30 novembre affronteranno i concorsi per ordinari della scuola. In certe giornate, nel l'ambito di una stessa provincia, ma anche con scambi consistenti tra le diverse province del Piemonte, si registreranno invasioni di città ed esodi «storici». Oggi il provveditore Marina Bertiglia illustrerà le modalità di svolgimento del primo concorso scritto, quello degli aspiranti maestri di scuola materna, che si terrà appunto martedì prossimo: i candidati a Torino (le prove si svolgono su base provinciale) sono oltre 8300. Per questa prova, come per quelle che seguiranno, l'organizzazione è affidata di Provveditorati e Soprintendenza Scolastica Regionale è complicata, laboriosa.

Ma c'è chi ritiene che qualcosa avrebbe potuto essere semplificato: in particolare, per quanto riguarda i partecipanti al concorso della scuola secondaria le cui prove incominciano intorno a metà dicembre. La denuncia è della Cisl Scuola di Torino. «Ai provveditorati sono stati incaricati dal Ministero - dice il segretario, Enzo Pappalettera - di organizzare i concorsi per alcuni ambiti disciplinari. Nella nostra regione, l'ambito di italiano, storia, latino e greco è affidato a Torino (12-14 gennaio), Cuneo ha l'ambito linguistico, Asti matematica e fisica (11-12 gennaio). Dunque, tutti i candidati piemontesi di quelle materie - Torino ha circa 1000 domande, Asti 400, Cuneo 300 - dovranno andare a sostenere le prove nella provincia indicata».

Pappalettera aggiunge: «Una recentissima circolare ministeriale consiglia però vivamente i provveditori a stabilire intese volte a distribuire tra i vari capoluoghi le sedi d'esame. Nulla vieterebbe infatti al provveditore di Torino di far fare ai novaresi le prove a Novara e così via. Noi abbiamo sollecitato l'adozione di queste modalità, ma l'accordo non è stato trovato. Così mille persone viaggeranno avanti e indietro per l'insensatezza della macchina burocratica. Con problemi non da poco. Per esempio, a Cuneo c'è già la caccia al posto letto per le prove precedenti, l'esame di Inglese del 21 dicembre». E a caccia di ospitalità si metteranno tra breve anche i non residenti a Torino dei circa cinquemila che dal 12 gennaio - per due o tre giorni, a seconda del numero delle discipline - affronteranno - sosterranno gli esami di italiano, latino, storia e greco. Tra l'altro negli stessi giorni gli alberghi saranno affollati anche per il congresso nazionale dei Ds.

Il provveditore agli Studi di Torino, Marina Bertiglia, spiega le ragioni che rendono impossibile la distribuzione in varie sedi: «Quando ho ricevuto la richiesta dei sindacati l'ho immediatamente diffusa ai provveditori delle altre province, alla Soprintendenza e ho chiesto una dilazione dei tempi organizzativi al Sistema informativo del Ministero che gestisce l'organizzazione del concorso. Ad oggi, non ho ancora avuto risposte né dai miei colleghi né dal Ministero». Le prospettive non sembrano favorevoli. «Qualche collega - dice Marina Bertiglia - mi ha spiegato informalmente che non ce la farebbe, la Soprintendenza ha risposto di no. Purtroppo, la circolare del Ministero con l'invito a decentrare è arrivata tardi. Tra l'altro, il sistema informativo del Ministero della Pubblica Istruzione non segnala la residenza, quindi per le verifiche occorrerebbe molto tempo. Con tre mesi davanti sarebbe stato possibile, oggi è tardi. Non è cattiva volontà: son gruppi da 4000 persone i tempi tecnici non sono compatibili».

La Cisl scuola denuncia: un disagio evitabile creato solo dall'insensatezza della burocrazia

Una circolare ministeriale ha consigliato ai Provveditorati di stabilire delle intese per decentrare le sedi ma, dice Marina Bertiglia, «adesso farlo sarebbe potuto fare, ora è troppo tardi per riuscire ad organizzare tutto e fare le verifiche sulla residenza dei concorrenti, che sono migliaia»

SERVIZI SOCIALI

Turco: rinforzare il non-profit

Un sì pieno al non-profit e al principio di sussidiarietà «senza peraltro che lo Stato rinunci a stanziare risorse e a svolgere un ruolo regolatore e di indirizzo», è venuto ieri dal ministro Livia Turco al convegno del Comune sui Servizi Sociali alla GAM. Di fronte a un'amministrazione, quella torinese, dove al «terzo settore» fanno capo gli operatori assistenziali e un terzo dei servizi erogati dal Comune a circa 15 mila persone tra anziani e disabili, il ministro ha sottolineato che «occorre riconoscere il ruolo del non-profit: non soltanto i servizi che gestisce, ma anche la progettualità che mette in campo». Dopo aver auspicato che la legge quadro nazionale sull'assistenza, in votazione alla Camera dal 17 dicembre, sia approvata al più presto, Livia Turco ha ricordato che oggi sono necessarie politiche sociali che non investano in trasferimenti monetari, ma in servizi alla persona, in aiuti alle famiglie in difficoltà.

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Rottweiler salva padrona da aggressione

ALESSANDRIA. La padrona è in pericolo, il rottweiler la salva mettendo in fuga gli aggressori, uno dei quali finirà davanti al giudice con l'accusa di lesioni volontarie. Protagonista un cane, la cui razza è stata più volte messa sotto accusa per la pericolosità. Ma la storia, che emerge dalla denuncia di una ventottenne, stavolta è diversa: una coppia, di sera, mentre lei era sola, si presentò a casa sua chiedendo di parlare col marito. «Stavo aprendo il cancello, quando l'uomo mi afferrò, mentre la donna scesa dall'auto con una mazza da baseball, la passò all'amico e cercò di legarmi i polsi». Il rottweiler si lanciò sugli aggressori, i quali riuscirono precipitosamente sulla vettura. Il cane attaccò anche l'auto, finendo per restare ferito. La vittima ha poi riconosciuto la donna che l'aggredì.

Trovati tre ordigni sulla spiaggia di Riva

SESTRI LEVANTE. Da ieri pomeriggio i carabinieri di Sestri Levante stanno presidiando la spiaggia di Rena a Riva Trigoso poco prima delle gallerie di Moneglia. Alcuni pescatori hanno infatti rinvenuto, sotto la sabbia, tre strani ordigni che potrebbero risalire all'ultima guerra mondiale. Per precauzione la zona è stata interdetta al passaggio, in attesa che i reperti vengano analizzati.

Sempre più viaggiatori in bus

ASTI. Sempre meno astigiani utilizzano il bus per spostarsi in città. E l'effetto, probabilmente, della nuova area pedonale in corso Alfieri che ha impedito il passaggio di bus nel tratto centrale. Sono soprattutto gli studenti ad aver «disertato». «Abbiamo avuto una contrazione del 60 per cento negli abbonamenti studenteschi» conferma il direttore della municipalizzata Giovanni Petrale.

«Cinema de la Ville» ora teatro per tutti

AOSTA. Tra qualche giorno Aosta, unica città italiana a non avere un teatro e con un solo cinema, avrà una nuova sala per gli spettacoli. L'ex Corso, dopo 6 mesi di ristrutturazioni, diventerà il «Cinema de la Ville». Potrà ospitare 274 spettatori ed è stato realizzato seguendo le più moderne tecnologie sia nei materiali usati (pavimenti in legno per una migliore acustica) sia nelle attrezzature sonore installate. Il 40 per cento della spesa è stata stanziata per rifare i camerini e il palco, offrendo così alla città un nuovo spazio per il teatro. L'inaugurazione sarà il 4 dicembre con uno spettacolo per bambini. La struttura è di proprietà della diocesi e sarà riservata al cinema per 4 sere alla settimana.

Il taxista ucciso a maggio da due giovani: gli imputati sostengono la non premeditazione

Delitto Cottini, il barista nascose l'arma

Nei guai il gestore del «Plaza» accusato di favoreggiamento ma il punto principale resta la ricostruzione dell'omicidio

Il taxista Sestilio Cottini assassinato per rapina a San Francesco al Campo

Angelo Conti

Chiariti i due misteri del delitto Cottini, il taxista ferocemente assassinato sulla sua auto, a fine maggio, al termine di una corsa, nei prati di San Francesco al Campo: fu Gino Quarta, 60 anni, gestore del «Plaza», il locale di piazza Bottesini frequentato dai due assassini, a nascondere la pistola usata per l'omicidio ed a ricettare il telefonino della vittima. Sono stati i magistrati ad evidenziare le nuove responsabilità del barista, destinatario di un nuovo provvedimento di custodia cautelare in carcere per favoreggiamento (la pistola nascosta) e ricettazione (l'acquisto del cellulare). Gli inquirenti avrebbero accertato questi episodi al termine di una lunga serie di interrogatori e riscontri. Per l'omicidio di Sestilio Cottini, 63 anni, i carabinieri del Nucleo Operativo di Torino avevano arrestato, appena tre giorni dopo il fatto, Massimo Izzo, 27 anni, e Demetrio Maria Polimeni, 29 anni, una coppia di giovani con il cervello stravolto dall'eroina, e con in testa solo il desiderio di recuperare un paio di banconote da 100 mila lire, da spendere in ecstasy e superalcolici in un sabato notte da sballo.

L'inchiesta sta intanto vivendo la fase delle perizie, dopo che il pubblico ministero Viglione ha completato gli interrogatori dei presunti responsabili: quella più delicata appare quella balistica, anche perché la difesa dei due tossicodipendenti ha sostenuto che l'omicidio non fu altro che una estrema difesa dei due giovani rapinatori, di fronte alla reazione del taxista, che era armato. Massimo Izzo, che impugnava la pistola, racconta che proprio nel pieno svolgimento della rapina il complice Polimeni, che stava seduto davanti, accanto al Cottini, cominciò ad urlare: «Attento, è armato, ci vuole fare fuori. Spara, spara». Invito che venne immediatamente accolto dall'Izzo che esplose quattro colpi, uno solo mortale (quello che attraversò il collo, ledendo alcuni vasi del polmone). La morte, come ha accertato il medico legale Lorenzo Varetto, non fu immediata, ma sopraggiunse solo dopo alcuni minuti, come è confermato anche da un teste, che si fermò a soccorrere l'agonizzante Cottini, ancora cosciente ma non più in grado di parlare.

La tesi dei due assassini è che il delitto non sia stato programmato, e fu solo la conseguenza della reazione della vittima. Ragione per cui diventa importantissimo poter ricostruire, nel modo più preciso possibile, quanto accadde sulla Croma «Londra 37» quella notte di maggio. Il perito balistico Lombardo farà conoscere la sua opinione al riguardo a metà gennaio e subito dopo si terrà l'udienza per la discussione. Ma i difensori del Polimeni, intanto, intendono anche dimostrare che il loro cliente era nell'impossibilità di intendere e di volere: in questi giorni sono stati nominati gli psichiatri, d'ufficio e di parte che si metteranno al lavoro nelle prossime settimane, incontrando il tossicodipendente, che è adesso agli arresti domiciliari.

I famigliari dell'ucciso, assistiti dall'avvocato Stefano Tessa, hanno fatto sapere che si batteranno contro ogni possibile sconto di pena: «Tanta ferocia, tanto disprezzo per la vita, tanta desolante viltà vanno puniti. Vogliamo soltanto che la giustizia faccia il suo corso». Inutile anche una lettera scritta da Demetrio Polimeni alla figlia del taxista, Susanna: «Ci chiede di perdonare quella ferocia - ha spiegato la giovane donna -, ma davvero non possiamo. Siamo convinti che si tratti di semplice strategia processuale, e non di un autentico moto del cuore».

Il processo a Dor

Altri tre periti per studiare l'operazione

Nuovi periti e un colpo di scena. Il processo a Vincent Dor, il notissimo cardiochirurgo monegasco, sotto accusa per la morte di Luca Chevallard, il responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio '96, diventa sempre più uno scontro di esperti. Dopo lo studio di consulenti nominati dal pm, dalle parti civili (Michele Di Summa e Cosarotto) e, soprattutto, dall'imputato (Ronald Ross, Claude Scheuble, Brusca, Baima Bollone, Degasperis) ieri è stato il turno del giudice Giuseppe Casalbore ha scelto ieri tre periti, i professori Fossati e Canestrini del Gemelli di Roma e il torinese Gatti. Ha concesso loro 60 giorni per rivedere tutti gli atti del procedimento, le varie consulenze, le memorie e trarre alla fine un giudizio conclusivo su quell'intervento al cuore nella clinica monegasca.

Il colpo di scena. Il nell'udienza precedente, per illustrare meglio come aveva proceduto nell'intervento, il cardiochirurgo aveva mostrato in aula delle diapositive. Da queste risultava, anche grazie all'aiuto di un righello, che la valvola sostituita era larga 32 millimetri ed era comunque compatibile con il tubo protesico anch'esso sostituito. Il pm Paolo Toso ieri ha invece prodotto in aula una documentazione dalla quale risulta che quel tipo di valvola non è mai stata messa in commercio. Lo dichiara la ditta americana Omnicarbon, produttrice mondiale di valvole aortiche. Chi ha ragione? C'è stato un errore nella misurazione indicata nelle diapositive? Il mistero potrebbe essere chiarito quando queste saranno consegnate al magistrato, dal difensore di Dor, Giovanni Lageard. Luca Chevallard, atletico, sportivo, fu operato il 15 aprile '96. Morì un mese dopo. «Ci sono stati errori nell'intervento» sostengono la parte civile Giorgio Merlone e il suo consulente professor Di Summa. E il consulente del pm: «Errore nella scelta e nella collocazione della valvola». E all'inizio del processo venne portato in aula il cuore di Chevallard, espiantato dopo la morte dal dirigente al Mauriziano. È ripreso dalle telecamere, per le immagini nitide del cuore, anche quando questo ultimo tempo sarà deteriorato. Le udienze sono state scandite dallo scontro, a tratti ruvido, tra accusa e difesa. Soprattutto tra gli esperti delle due parti. Si continua il 6 aprile.

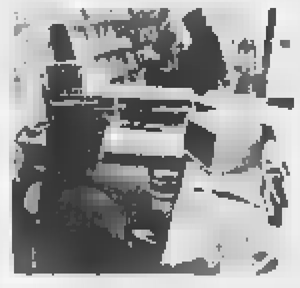
Faceva lavorare curdi arrestato sindaco

IMPERIA. Concussione, falso ideologico e sfruttamento della manodopera di cittadini stranieri: con queste accuse è stato arrestato ieri il sindaco di Pietrabruna, Giovanni Roggero, 39 anni. Secondo l'accusa avrebbe utilizzato illecitamente per uso personale numerosi curdi con la promessa ricatto di fornire le documentazioni false necessarie alla regolarizzazione della loro posizione in Italia.

Biella, allarme bomba ma era un paracarro

BIELLA. Allarme-bomba con beffa ieri mattina in periferia, con mobilitazione di agenti e di artificieri; poi si è scoperto che quei due grossi ordigni, che sembravano bombe antiaereo o antisommergibile erano in realtà due paracarri. Tra l'allarme e l'arrivo degli esperti, sono passate alcune ore, con la zona delimitata e gli agenti a controllare che nessuno si avvicinasse.

Novara capitale delle agenzie di viaggio



NOVARA. Il capoluogo terra di viaggiatori? Con 27 agenzie di viaggi in città, e la richiesta di apertura per altre 8, Novara presenta un quadro eccezionale. Tra gli operatori del settore sorgono perplessità: le agenzie di viaggi sono spesso viste come sbocchi occupazionali per giovani che però non hanno acquisito la necessaria professionalità. I titolari di licenze «storiche» del capoluogo puntano il dito, oltre che sul rischio di «overbookings» di licenze, anche sulla qualità delle proposte, con superofferte e «last minutes»: «Spesso però - dicono - va a discapito dello stesso cliente, a cui vengono offerti prodotti poco affidabili, magari da operatori che non hanno mai visitato le zone che propongono».

Cassa di Risparmio Mecenate di Vercelli

VERCELLI. Altri 600 milioni sono stati stanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli come contributo alle principali iniziative culturali, scientifiche e scolastiche. Tra gli stanziamenti: 125 milioni al Comune di Vercelli per la prosa, il Natale e la lirica, 72 per lavori alla basilica del Sant'Andrea, e ancora i 50 milioni a don ... del quartiere Aravecchia per un centro dedicato ai giovani.

Sbarca dalla nave ed è arrestato per droga

SAVONA. Gli uomini della guardia di finanza hanno arrestato un cittadino tedesco di 41 anni appena sbarcato dalla nave da crociera «The Azur», arrivata ieri nel porto di Savona. Nello zainetto dell'uomo, che era in crociera con la moglie e il figlioletto di 11 mesi, sono stati trovati 9 chili di hashish. La droga è stata trovata alla dogana dal cane Resel, uno specialista per questo genere di ritrovamenti.

Nel mirino sono finite una pellicceria e una gioielleria: bottino due visoni e decine di preziosi

Banditi a viso scoperto in due negozi del centro

Hanno superato i sofisticati impianti antifurto fingendosi clienti

Due pellicce di visone canadese in una pellicceria di via Garibaldi, un rotolo di gioielli in una oreficeria di via Madama Cristina: sono il bottino di due colpi portati a termine in pieno giorno, a poche ore di distanza uno dall'altro, in due negozi di nome, in zone frequentatissime della città. Un campanello d'allarme in vista delle prossime festività natalizie, che vedranno gli incassi (ed i rischi) aumentare in modo consistente.

Quelle che sono sui tavoli dei carabinieri della compagnia San Carlo sono due denunce che devono anche far riflettere: quando la criminalità riesce a colpire in modo così sfrontato, vuol dire che si sente sicura. E, in attesa della controffensiva delle forze dell'ordine, che certo arriverà, conviene forse mettere estrema attenzione anche di fronte a clienti insospettabili. Come quelli entrati l'altra sera alle 17 nella pellicceria Dario's in via Garibaldi 57, all'angolo con via Palestro: «Una coppia apparentemente normale - racconta il titolare, Dario Garabello - che si guardava in giro con curiosità ed interesse. La ragazza ha chiesto alla commessa di poter vedere due visoni che erano in vetrina: il primo dal prezzo di circa 12 milioni, il secondo di oltre 8. E' stato in un attimo, appena la commessa si è voltata, l'uomo l'ha minacciata verbalmente, puntandole qualcosa alla schiena che poteva essere anche un'arma. La ragazza, con un balzo, si è impadronita dei due capi che erano in vetrina e, aiutata dal complice, se l'è data a gambe in corso Palestro. Pensiamo avessero un complice, con un'auto parcheggiata lì ad attenderli. L'allarme è stato immediato, ma nella folla della sera, ogni ricerca è stata inutile». Fra le ipotesi prese in considerazioni degli investigatori, oltre a quella dei comuni rapinatori (ritenuta la più probabile), c'è anche quella di un colpo degli animalisti. In questo caso ci sarebbe da aggiungere che il colpo suonerebbe come una beffa per Dario Garabello che, oltre ad essere pellicciaio, è però anche animatore di un interessante parco faunistico a San Sebastiano Po.

Commercianti in allarme in vista delle feste natalizie

Di diversa fattura, ma con uguale dose di sfrontatezza, il colpo compiuto invece ai danni della gioielleria Agliani, di via Madama Cristina 36. Qui, ad operare, è stato un malvivente solo, entrato nel negozio verso le 10 del mattino. Alla commessa ha chiesto di poter esaminare alcuni monili d'oro, da regalare alla fidanzata. La commessa ha mostrato al potenziale acquirente una serie di oggetti, ma la trattativa e la scelta sono state disturbate, forse ad arte, da altri clienti. Così, quando l'uomo ha deciso che non c'erano pezzi che lo interessava ed è uscito dal negozio, è riuscito a farlo con in tasca due rotoli contenenti decine di preziosi, per un valore complessivo di circa 40 milioni. Il titolare della gioielleria, Franco Agliani, ha immediatamente avvertito i carabinieri, ma nel caos di San Salvario cercare il ladro si è rivelato impossibile.

Entrambi gli episodi si sono verificati in negozi difesi da impianti antifurto sofisticatissimi «superati» con faccia tosta e con abilità. Pesanti i danni per i commercianti, anche alla prese con assicurazioni che con sempre maggior difficoltà coprono rischi di questo tipo. **[a. con.]**

Cuneo, il Magnifico Rettore inaugura l'anno accademico

CUNEO. Un riconoscimento per il lavoro svolto da Comune e Provincia: così si è espresso ieri il Magnifico Rettore dell'Università di Torino, Rinaldo Bertolino (foto), all'inaugurazione dell'anno accademico della sede decentrata nel capoluogo (Giurisprudenza, Scienze politiche, scuola per assistenti sociali, Sau e il corso in tecnologie alimentari, svoltasi ieri al Teatro Toselli. Bertolino ha ribadito la disponibilità a far crescere il decentramento e a razionalizzare i progetti. Gli amministratori hanno garantito nuovi sforzi per ricercare le risorse economiche adeguate. Obiettivo è arrivare a una popolazione di 2 mila studenti universitari in città.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6: Abitudine quotidiana. **6:** Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità; **7,50** Polizia Stradale; **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12:** Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **12,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12,10:** Temperature; **12,20** Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20** Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50** Viabilità Municipale; **17,20** Dediche; **18-21:** Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24** Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale.

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI ■. TELEFONO 019.802.061 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Domani mattina assemblea annuale al Terminal crociere con Edward Luttwak

Industriali, 600 posti di lavoro

E il fatturato ha raggiunto i seimila miliardi

Ermanno Branca

SAVONA

Oltre 600 nuovi posti di lavoro creati nel 1999. Questo il biglietto da visita dell'Unione industriali di Savona che domattina alla Calata delle Vele celebra il rito dell'assemblea annuale. Un appuntamento che malgrado la chiusura di tante aziende storiche è ancora punto di riferimento per l'economia savonese. Gli Industriali con 330 associati, un fatturato di 6 mila miliardi e oltre 14 mila occupati, rappresentano ancora oggi il 28 per cento del prodotto interno lordo e quindi della ricchezza savonese. Per l'assemblea di domani al Terminal crociere l'Unione industriali ha ingaggiato personaggi di spessore come Edward Luttwak, del Centro studi strategici di Washington e giornalista del «Sole ■ ore» Luca Paolazzi. I due esperti avranno il compito di accendere ■ dibattito ■ anche il presidente dell'Unione industriali di Savona Riccardo Genta ha preparato una relazione ricca di spunti.

«L'economia savonese non è sull'orlo del baratro - sostiene il presidente degli Industriali -. Forse non stiamo vivendo momenti di crescita straordinaria come qualche decennio fa ma ci solo elementi che dovrebbero indurre i savonesi a essere meno pessimisti. Nel 1998 il fatturato medio dell'industria in provincia è cresciuto del 10 per cento. E il trend favorevole si è confermato nel primo semestre del 1999 che ha fatto registrare un aumento di occupati di ■ unità. ■ settore ha consolidato il suo peso nella formazione del prodotto interno lordo provinciale che ha raggiunto il ■ per cento. Numeri che da un lato confermano l'esistenza di uno zoccolo duro di attività produttive in grado di competere e dall'altro non devono essere interpretati come indicatori di benessere generalizzato. Infatti il comparto produttivo ■ in continua evoluzione ■ accanto a imprese in crescita, altre esauriscono il ciclo economico».

Riccardo Genta

Oltre alle cifre, Genta sottoli■ altri aspetti positivi: «E' stato raggiunto un accordo sul lavoro fra Industriali e sindacato che garantisce una maggior flessibilità e comincia a produrre effetti. Valuto positivamente anche gli accordi raggiunti dagli enti savonesi per le nomine della Camera di commercio e della Port Authority. Quest'ultima intesa mi sembra particolar■nte positiva perchè ■ avvenuta in tempi brevi e con minor dispendio di energie». Il presidente degli Industriali chiede anche la consueta collaborazione agli enti pubblici: «La competitività di un sistema produttivo non dipende solo dalle imprese. Occorre che l'intero complesso sia competitivo e quindi che venga accelerato il processo di deburocratizzazione».

Il presidente Genta ha ribadito anche la lotta al lavoro nero che rappresentando ■ forma di concorrenza sleale, altera le dinamiche del mercato. Spiccata l'attenzione degli Industriali verso Internet (il 50 per cento delle imprese ■ già collegato) soprattutto per quanto riguarda le potenzialità dell'E-commerce, il grande mercato globale.

Authority

Garassini teme un'imboscata

SAVONA. La Provincia teme ricorsi contro il candidato unico alla presidenza della Port Authority Alessandro Becce. Ieri mattina Camera di commercio, Comuni e Provincia hanno incontrato il virtuale presidente del Porto per affidargli un programma di governo ■ la riunione ha assunto anche risvolti sotto il profilo legale.

Il presidente della Provincia Alessandro Garassini teme un'«imboscata» da parte del Polo: «In settimana incontrerò il ministro Treu per verificare se la candidatura unica effettuata dagli enti savonesi sia ammissibile non susciti ricorsi. Non vorrei che ci costringessero ■ presentare una terna solo per adempiere alle formalità, visto che gli enti hanno trovato un'intesa sul candidato unico. Purtroppo mi risulta che il Polo stia preparando un ricorso in questo senso. Non vorrei che per un cavillo tutta la vicenda subisse inutili ritardi».

Una volta risulti i dubbi procedurali, gli enti savonesi invieranno il nominato prescelto al ministero dei Trasporti. La pratica dovrà essere poi istruita dalle commissioni del Senato e della Camera, tornare al ministro che d'intesa con il presidente della Regione effettuerà la nomina. Una procedura un po' macchinosa che, salvo ricorsi, dovrebbe concludersi entro l'anno. Gli enti ■ chiederanno al ministro Treu di accelerare al massimo la nomina, in modo ■ il porto non resti ■ guida.

L'ingegner Alessandro Becce, dirigente della Contship nel mega terminal di Gioia Tauro si sta comunque preparando ad assumere l'incarico: «Per ■ momento la nomina ■ è ancora avvenuta e quindi sarebbe prematuro parlare. Comunque potrò lasciare la Contship ■ f■ anno ■ lavorare a tempo pieno per la Port Authority da genna■. Per quanto riguarda il porto di Savona, mi sembra che gli attuali dirigenti abbiano già compiuto scelte importanti avviando tante iniziative significative. Anche da parte degli enti locali e del sindacato ho potuto constatare buona disponibilità. Mi sembra quindi che esistano premesse positive». [e. b.]

Il fatto in via Nizza

Ladri acrobati svaligiano un alloggio

SAVONA. Furto, con la tecnica del ladro acrobata, in un alloggio di via Nizza.

E' successo nel pomeriggio di sabato, ma la notizia è trapelata soltanto ieri mattina. I ladri, secondo i primi accertamenti della polizia, hanno raggiunto l'alloggio di D.P., 49 anni, arrampicando■ sul tubo del gas e poi passando da una finestra. Una volta nell'appartamento, hanno messo a soqquadro cassetti e armadi, impadronendosi di denaro per un paio di milioni e di una quarantina di sterline inglesi. Poi la fuga.

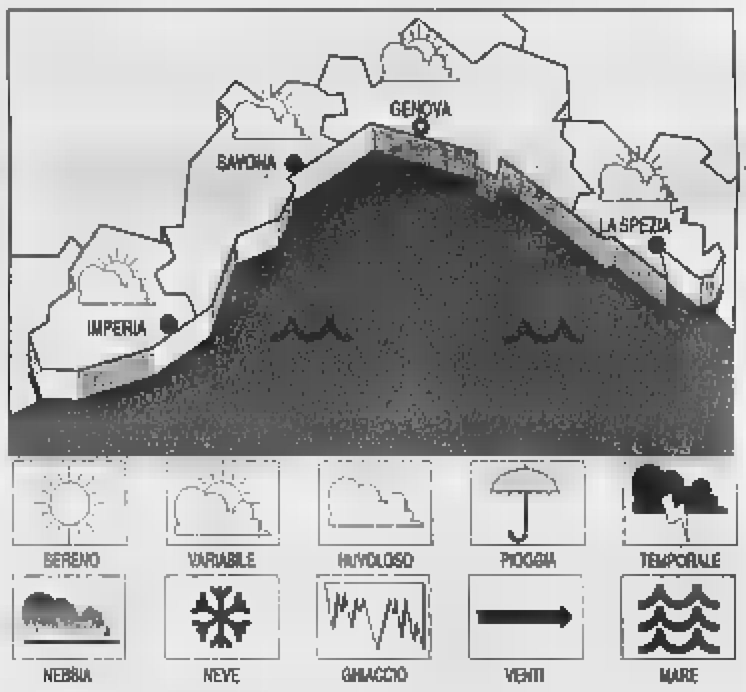
Il furto è stato scoperto dal proprietario al ritorno a casa, nella serata di sabato. Non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia che si è occupata dei primi accertamenti. I ladri avevano, però, già fatto perdere le tracce. Altro furto in via Pietro Giuria: i malviventi hanno rubato l'autoradio a B.R., 43 anni, residente ad Albisola Superiore. [c. v.]

Sindaco imperiese

Sfruttava i curdi arrestato

PIETRABRUNA. Arrestato con un'accusa infamante: avere sfruttato la manodopera di cittadini curdi in cambio di documentazione, poi risultata falsa, che consentisse loro di ottenere il permesso di soggiorno. E' soltanto uno dei reati per i quali gli agenti della Squadra mobile di Imperia hanno fatto scattare le manette al sindaco di Pietrabruna, Giovanni Roggero, 39 anni rieletto nelle elezioni amministrative del giugno ■ tra le file di una lista civica. Inquisita e denunciata ■ piede libero anche la convivente di origine svizzera, Silviane Cor■ey, 40 anni, accusata di «impiego di manodopera di extracomunitari privi di permesso di soggiorno». Le accuse mosse dal sostituto procuratore di Imperia, Danilo Ceccarelli parlano per il sindaco anche di concussione e falso ideologico. Per la polizia che ha svolto lunghe indagini, Roggero avrebbe chiesto prestazioni lavorative a cittadini stranieri non ancora regolarizzati. Secondo gli avvocati difensori Mager e Boscetto, le ■ potranno essere fortemente ridimensionate. [g. gol.]

IL TEMPO IN LIGURIA



■ ■ISTO PER ■. Ampie schiarite salvo temporanei annuvolamenti, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento. **Tempo previsto per domani**. Tempo stabile anche se la temperatura ■ manterrà piuttosto bassa, vento moderato, mare poco mosso.

RILE■■URE DI IERI. Temperatura ■ mare 18 C°, umidità relativa 80%, pioggia ■ mm., vento: Nord Ovest, velocità: 4-6 ■. Mare: mosso, ■ mosso; cielo: poco nuvoloso, pressione barometrica 1006 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 10	min 5
Savo■	max 15	min 5
Imperia	max 11	min 6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 7; min: 4; temp. mare 13 °C

Il Sole sorge alle 7,32 e tramonta alle 16,56. La Luna cala alle 7,17 e si leva ■ 17,33 (luna piena).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Piazza Giulio II: la squadra mobile arresta spacciatore nell'ambulatorio dell'Asl

Turista bloccato con 9 chili di hashish

Blitz della Finanza in porto con i cani antidroga

Claudio Vimercati

SAVONA

Tre arresti per droga nel savonese. Sono il bilancio di tre distinte operazioni, portate a termine da Finanza, polizia e carabinieri. Il sequestro più consistente lo hanno messo a segno le fiamme gialle che durante un controllo in collaborazione con i colleghi del servizio di vigilanza antifrode doganale, hanno bloccato nel■ zona del porto un turista tedesco di 41 anni, G.S. appena sbarcato dalla nave da crociera «The Azur».

PORTO Il blitz è scattato poco dopo le 9. Lo straniero, che era in compagnia della moglie e del figlio di dieci ■ ■ tornava da una crociera nel Mediterraneo, aveva nascosto nove chili di hashish nello zainetto. A smascherarlo ■ stato uno dei cani anti-droga della Finanza, «Besel», che ha fiutato l'hashish e si è avventato sul turista.

L'infallibile fiuto del pastore tedesco (dall'inizio dell'anno ha consentito alle fiamme gialle di sequestrare oltre 650 grammi di hashish, 67 di marijuana, 64 ■ cocaina e di fermare 200 persone) ha portato all'arresto dello straniero. Il tedesco, interrogato dal procuratore capo Vincenzo Scolastico e dal sostituto Alberto Landolfi, avrebbe ammesso di aver acquistato la droga durante uno scalo in Marocco e che sarebbe stata destinata a lui e a un suo amico abitante a Berlino. Moglie ■ bambino hanno trovato ospitalità (in attesa dell'arrivo dei parenti) nella caserma della Finanza.

PIAZZA GIU■■ II Gli agenti della squadra mobile, coordinati dall'ispettore Giuseppe Piras, hanno arrestato Angelo Rizzari, 43 anni, bloccato negli ambulatori nell'ex ospedale San Paolo subito dopo aver ceduto una dose di eroina a un tossicomane che era andato a prendere il metadone.

L'uomo era pedinato da alcuni giorni. «Da quando - hanno spiegato in questura - erano arrivate lamentele sul suo conto da parte di alcuni abitanti del palazzo dove abita, nel quartiere di piazzale Moroni». Angelo Rizzari è stato anche denunciato a piede libero per evasione, essendo detenuto agli arresti domiciliari.

CERIALEL'operazione, infine, dei carabinieri. A Ceriale, con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di stupefacenti, è finito in arresto M.P., ■ anni. Il giovane aveva nascosto in un calzino un panetto di hashish del peso di 250 grammi. Secondo gli investigatori, la droga era probabilmente destinata ai giovani tossicomani del ponente ingauno.

VADO L.

I furgoni bruciati dai ladri

Due furgoni distrutti. Sono il bilancio dell'incendio divampato nella notte fra sabato e domenica nel deposito della «Granarolo» in via Tommaseo a Vado Ligure. Una vicenda dagli aspetti ancora da chiarire e sulla quale ora indagano i carabinieri che non escludono nessuna ipotesi. La più probabile sembra quella accidentale, conseguenza di un tentativo di furto da parte di una banda di ladri. I malviventi, che avevano già forzato altri autoveicoli, avrebbero involontariamente tranciato il cavo elettrico che alimentava la cella frigorifera di un furgone provocando un corto circuito. Si è così sviluppato l'incendio. Le fiamme si sono poi estese all'altro furgone che era parcheggiato vicino. Sono intervenuti i vigili del fuoco della caserma di via Nizza che hanno lavorato un paio di ■ per avere ragione del rogo. [c. v.]

Da gennaio censimento generale che garantirà al Comune 4 miliardi di incassi

Custer alla porta dei savonesi

Controlli a sorteggio per 3 mila contribuenti

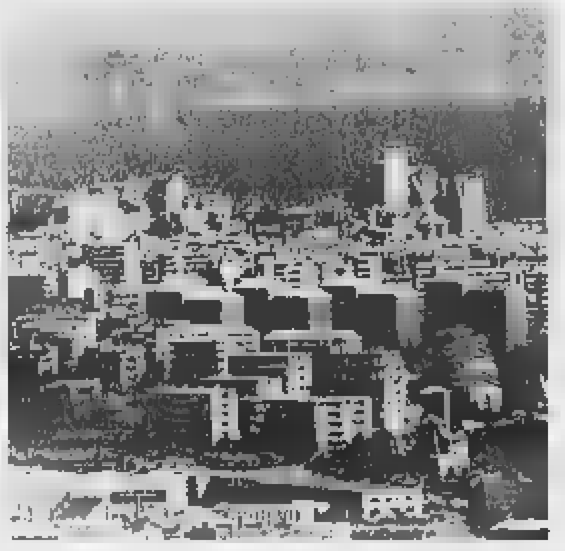
SAVONA

Custer alla porta dei [illegible]. La ditta di Roma omonima del celebre generale che faceva strage di indiani, si è messa a caccia di evasori per conto del Comune. Entro fine anno verranno effettuati circa 3 mila accertamenti a campione fra le dichiarazioni Ici del 1993-1994 e da gennaio prenderà il [illegible] un censimento capillare che consentirà al Comune di realizzare una banca dati in cui saranno inseriti tutti i contribuenti savonesi. Il «Grande fratello» incombe anche per il Comune deve assicurarsi le risorse finanziarie che il governo da qualche anno ha smesso di stanziare. E così diventa indispensabile procurarsi dati dettagliati sui cittadini [illegible] per gli enti locali assumeranno sempre più le sembianze di galline dalle uova d'oro.

Ieri mattina [illegible] Palazzo Sisto si è svolta una riunione operativa in cui l'assessore alle Finanze Antimo Topi ha invitato la ditta Custer a effettuare le operazioni con la giusta moderazione, arrecando meno disagi possibili [illegible] cittadi[illegible]. Le esperienze di Albisola Superiore e Vado Ligure indu[illegible] gli amministratori alla prudenza. Quando i contribuenti sentono bussare alla porta gli esattori di solito si innervosiscono e poi votano malvolentieri gli amministratori che oltre a fargli pagare le tasse li tediano con decine di domande, richieste di documenti, misurazioni degli alloggi e minacce di multe in caso di mancata collaborazione.

L'assessore Topi è stato esplicito: «Ho chiesto alla Custer di arrecare il minor disturbo possibile, di non soffermarsi sugli errori formali nelle dichiarazioni, di [illegible] richiedere certificati di cui siamo già in possesso».

In questi giorni prenderà il via l'operazione di controllo di circa 3 mila savonesi che sono stati sorteggiati, proprio come accadeva a Fantozzi, per una verifica delle dichiarazioni Ici. E da gennaio la Custer avvierà [illegible] censimento per immagazzinare tutti i dati necessari [illegible] creare una banca di informazioni. Ver[illegible] utilizzati i dati del catasto, quelli delle utenze Enel, dell'anagrafe comunale ma [illegible]ranno necessarie anche verifiche sul campo. Proprio questo è uno degli elementi di [illegible] preoccupazione: i cittadini infatti non sono tenuti a far entrare in casa gli ispettori [illegible] chiunque altro sia sprovvisto di mandato della magistratura. Mentre la Custer, essendo pagata a cottimo (500 milioni per 3 miliardi di recupero evasione) sarà molto motivata. [e. b.]



La ditta Custer ha avviato i controlli per conto della giunta [illegible] Palazzo Sisto. I privati hanno il compito di recuperare i miliardi di evasione e da gennaio cominceranno ad accumulare informazioni per creare [illegible] banca dati dei contribuenti savonesi

[illegible]

TRIBUNALE

Giallo del gommone rinviato il confronto

E' stato rinviato a venerdì l'atteso confronto tra Roberto Robercio, l'ex barista savonese accusato di aver tentato di uccidere l'ex amante, e quest'ultima. L'incontro doveva tenersi ieri davanti al pm Landolfi, ma è stato aggiornato per l'impossibilità a presenziare della donna. [f. p.]

SANITA'

Bandi di concorso per medici a Savona

L'Asl 2 ha deliberato alcuni bandi di concorso e avvisi per assumere 2 medici di medicina interna, 2 in chirurgia pediatrica, 2 in radiodiagnostica, 3 psicologi, un medico per fisica e riabilitazione. Per quanto riguarda gli avvisi di mobilità: 2 oncologi medici, 2 assistenti tecnici disegnatori, un architetto, un tecnico audiometrista, un operatore tecnico per la neurofisiopatologia. [p. p.]

FURTI

Stamperia e asilo nido presi di mira dai ladri

Ladri in azione, l'altra notte, negli uffici della Stamperia Savonese in via Bartoli. Hanno rubato computer e stampante laser. Ieri pomeriggio, i «soliti ignoti» hanno preso di mira anche i locali della seconda circoscrizione e dell'asilo nido in via San Lorenzo. Hanno messo a soqquadro scrivanie e armadi, senza apparentemente rubare nulla. [c. v.]

INCIDENTE

Marittimo muore sulla nave passeggeri

Infortunio mortale a bordo di una nave da crociera (è attraccata ieri in porto) mentre incrociava in acque internazioni. Un marittimo honduregno di 42 anni è stato schiacciato dalla cabina dell'ascensore mentre tentava di uscire dalla botola. Sulla vicenda è in corso un'indagine del consolato di Panama. [c. v.]

OFFSHORE

Il Partito pensionati vuole [illegible] gara a Savona

Il Partito dei pensionati si schiera a favore del campionato [illegible]diale Offshore. Il segretario provinciale Edmondo Conio suggerisce anche di organizzare come manifestazione di contorno il Salone nautico dell'usato. [e. b.]

PORTO

Un cantiere navale in arrivo a Vado Ligure

Il Comitato portuale che è stato convocato per questo fine settimana prevede la concessione delle aree fra i pontili petroliferi di Vado per la realizzazione del cantiere Eurocraft che produrrà barche in resina. [e. b.]

Assistenza

Asl, 1,6 miliardi dalla Regione

SAVONA. Cure domiciliari per gli anziani. Arrivano soldi dalla Regione anche per l'Asl 2 del Savonese. La decisione è stata varata dal presidente della Regione Mori insieme all'assessore regionale alla Sanità, Fran[illegible] Bertolani.

Si tratta di uno stanziamento per migliorare l'assistenza domiciliari agli anziani e creare una vera e propria rete assistenziale organica per le cure domiciliari in particolare agli ultrasessantacinquenni.

La Regione ha stanziato 13 miliardi tra le cinque Asl liguri. Un miliardo per Imperia (Asl 1), un miliardo e 376 milioni per l'Asl 2 Savonese, [illegible] miliardi per l'Asl 3 Genovese, 1,5 miliardi per Chiavari, un miliardo per La Spezia. Gli obiettivi: cure a domicilio per anziani, disabili gravi, malati di morbo di Alzheimer in modo da ridurre il più possibile [illegible] degenze ospedaliere. Altri 4 miliardi e 600 milioni sono stati assegnati alle Asl liguri per l'assistenza domiciliare di malati oncologici. [p. p.]

LA REPLICA

«Il giudizio di Gervasio deformato dai rimpianti»

Guardare e giudicare i documenti contabili del Comune [illegible] la lente deformata dai rimpianti, fa brutti scherzi al consigliere Gervasio. Al punto che, non volendola vedere, non vede la somma degli investimenti destinati ai lavori pubblci nel 1999: 21 miliardi e 740 milioni. Mai si era investito tanto, essendo il massi[illegible] degli interventi in conto capitale effettuati in un [illegible] del precedente ciclo amministrativo, pari a 18 miliardi [illegible] una «previsione» di oltre 70 miliardi: quindi con un realizzato pari [illegible] poco più [illegible] quarto del previsto! Eppure Gervasio ebbe quattro anni a disposizione per esprimere tutta la sua capacità di amministrare e concretizzare in opere le parole. Per qu[illegible] Giunta, si tratta del primo bilancio, operativo (perché, stante la disposizione di legge, più veloce[illegible] di così [illegible] si poteva fare) dalla metà di aprile del 1999! E' anche vero che alcuni interventi, per precise richieste ed esigenze non sono [illegible] operativi come, ad esempio: la pavimentazione di via Paleocapa (800 milioni di lavori) o la fognatura e la pavimentazione del centro storico (per 1 miliardo [illegible] 500 milioni), perché inizieranno (per evidenti ragioni) dopo le feste di fine anno; così come la ristrutturazione della piscina di corso Trento e Trieste già cantierabile (1 miliardo) che inizierà, per creare meno disagi possibili all'utenza, con la fine della stagione fredda. Dal tono acido ed astioso si avverte benissimo [illegible] me Gervasio rimpianga i bei tempi [illegible] cantiere di piazza Sisto IV! Opera certa e certamente a lui attribuibile (e anche discussa e discutibile): peccato che [illegible] riuscì nemmeno ad inaugurarla, perché nel frattempo fu, per scelta dei savonesi, messo a riposo. Dovette infatti passare tutto il periodo del mandato amministrativo e buona parte del 1998, per vederla finita: quattro [illegible]! E, per condire meglio il tutto, aggiunge qualche insulto e qualche suo proprio pio desiderio, come quello «dell'allontanamento del sindaco dai Ds». Sembra evidente, e me ne dispiace, che logica e serenità di giudizio vengono [illegible] mancare quando si è animati solamente dall'ossessivo tentativo di rivalutare un passato che è ormai alle nostre spalle. E che certo non rimpiangiamo.

Carlo Ruggeri
sindaco di Savona

Botta e risposta tra Gervasio [illegible] l'attuale sindaco Carlo Ruggeri (nella foto) sul bilancio

E il Comune a fine [illegible] sospende i cantieri

Le auto dei residenti saturano i parcheggi

SAVONA

I pass dei residenti mandano in «tilt» i parcheggi savonesi. Il 70 per cento dei posti auto [illegible] assorbito da auto in sosta permanente che non lasciano spazio ai pendolari. Intanto il Comune sembra orientato a evitare esperimenti di viabilità nel periodo che precede le feste.

PASS [illegible] I parcheggi della zona disco sono occupati quasi per intero dalle auto dei residenti. I quasi 2 mila bollini concessi dal Comune che ha progressivamente allargato la cerchia dei beneficiari hanno finito per saturare i posti disponibili.

SBARRA AUTOMATICA Dibattito in giunta sulla sbarra automatica in piazza del Popolo. L'assessore al Traffico Piero Casaccia ha spiegato ai colleghi che entro fine [illegible] intende automatizzare l'accesso al grande parcheggio a pagamento dell'ex stazione. Il sindaco Ruggeri e l'assessore al Commercio Wilma Pennino hanno chiesto un'attenta valutazione del nuovo meccanismo per evitare che si creino intralci alla viabilità proprio nel periodo delle vendite natalizie.

CANTIERI [illegible] Sempre per evitare di mettere in crisi il commercio nel periodo più importante dell'anno, la giunta ha deciso [illegible] sospendere l'attività di tutti i cantieri dal 30 novembre al 10 gennaio.

VIA PALEOCAPA Nuove modifiche [illegible] cantiere Italgas di via Paleocapa. Ieri mattina sono stati avviati sul lato di via Manzoni [illegible] i vigili urbani sono stati a lungo impegnati per disciplinare la viabilità.

[illegible] Disagi a Monturbano per la chiusura della strada che conduce alla biblioteca a causa della caduta di sassi. Il parcheggio che viene utilizzato dai dipendenti della biblioteca è quindi inaccessibile. Vivaci le proteste degli utenti della «Barrili» che non possono più utilizzare l'auto. Le macchine parcheggiate lungo la salita che conduce alla biblioteca sono state multate dai vigili urbani per divieto di sosta. [e. b.]

Incidente in via Stalingrado: coinvolta [illegible] macchina pirata?

Muore dopo lo schianto in auto

La vittima è un ex panettiere savonese

SAVONA

E' morto nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Paolo, Antonio Armentano, 61 anni, che nella notte fra sabato e domenica era rimasto coinvolto in un incidente stradale in via Stalingrado. L'uomo, fondatore dell'omonima panetteria in via Sant'Antonio nel quartiere di piazzale Moroni (ora è subentrato il figlio Raffaele) e che abitava [illegible] via Cavour 3, stava tornando a casa alla guida della sua autovettura, una Fiat Panda, quando per cause [illegible] via di accertamento da parte della polizia stradale di Finale Ligure ha perso il controllo della guida ed è andato [illegible] schiantarsi contro un palo.

Le condizioni di Antonio Armentano sono apparse subito gravi ai soccorritori che, come succede sempre [illegible] casi di emergenza, hanno chiesto l'intervento dell'automedica, con [illegible] medico o un infermiere del San Paolo che gli hanno prestato le cure del caso. Poi il trasporto in ospedale, le prime disperate terapie intensive o il ricovero nel reparto di rianimazione.

L'altra notte, [illegible] sopraggiunte complicazioni respiratorie che non hanno dato scampo [illegible] Antonio Armentano che lascia la moglie Carmelina [illegible] un'altra figlia, Francesca. Intanto la polizia stradale ha avviato una serie di accertamenti per cercare di ricostruire la dinamica dell'incidente.

Fra le ipotesi prese in considerazione dagli inquirenti anche quella che un'auto pirata possa aver fatto perdere il controllo della guida alla vittima, tagliandoli all'improvviso la strada oppure abbagliandolo con i fari. «Si tratta di ipotesi di lavoro - spiegano gli agenti - che vengono avanzate sempre nel caso di incidenti avvenuti in ore notturne e non ci sono altri riscontri». La polizia stradale [illegible] ora cercando testimoni che consentano una ricostruzione dell'incidente.

Antonio Armentano era molto conosciuto per la sua attività di panettiere. «Era un collega stimato - dicono all'associazione panificatori -. Ultimamente, però, si era ritirato dal lavoro e nell'attività era subentrato il figlio». I funerali non sono stati ancora fissati. I familiari aspettano il benestare dell'autorità giudiziaria che coordina l'inchiesta sul tragico incidente. [c. v.]

Antonio Armentano

Centralinista invalido

«Vendo un rene per fare causa ai vertici Asl»

SAVONA. Nell'aprile [illegible] minacciato di darsi fuoco, negli uffici dell'Asl in via Paleocapa, perchè si era ritrovato nella busta paga 150 mila lire, un taglio dovuto a un lungo periodo di malattia e ai vincoli imposti dall'obbligo degli alimenti per i figli, affidati alla moglie separata. Una protesta durata [illegible] e chiusa solo dopo un colloquio con i responsabili del personale che avevano promesso di anticipare una parte dello stipendio del mese successivo.

Pietro Campus, 47 anni, di Stella Santa Giustina, centralinista dell'Asl, quasi cieco, è di nuovo disperato. «Non vogliono riconoscermi l'invalidità - dice - ma così non posso andare avanti. Ho un braccio paralizzato e sono cieco. Per andare a lavorare devo farmi accompagnare tutti i giorni da [illegible] moglie». Pietro Campus vorrebbe fare causa all'Asl: «Visto che non ho i soldi - conclude - me li procurerò vendendomi un rene». [c. v.]

LETTERE AL [illegible]

[illegible] ostilità verso l'offshore?

Ricordo quando, negli ultimi Anni Quaranta (quindi primo dopoguerra) nella mia qualità di assessore di un piccolo Comune rivierasco proposi lungo la passeggiata (lato spiaggia quindi nella sabbia) di mettere a dimora delle palme.

Un influente e dotto esponente dell'Azienda di soggiorno si oppose decisamente asserendo che le stesse sarebbero morte nel giro di pochi mesi.

Sono passati più di 50 anni, in quel piccolo Comune nell'immediato levante oggi tutti possono ammirare la foresta di splendide palme che s'è venuta a creare.

Sono partito da questo esempio per intervenire, nella diatriba che vede persone ed enti opporsi alla ripetizione della prova di Campionato mondiale Offshore che tanto successo di pubblico e incasso ha ottenuto (nei due giorni di gare e prove ogni posto in alberghi e ristoranti era esaurito).

Bene, o meglio male! Alcune delle dette persone che si oppongono alla ripetizione di queste prove sportive sostengono che [illegible] tutto danneggi ala natura e la specie (leggi cetacei). A questi signori che si ritengono strenui difensori naturalisti vorrei ricordare che le prove di questi assordanti, sì assordanti, veicoli marini non hanno minimamente recato danno ai luoghi che li hanno visti attori.

Anzi hanno portato benessere e denaro. I tecnici, in allora abilitati ai vari controlli, non hanno riscontrato nessun danno alla natura, e allora perché questa ostile e pervicace ostilità?

Le gare di offshore si svolgono in molti Paesi del mondo e ognuno di questi ambisce a ripeterli. Vorrei tanto che ci si rendesse conto di cosa significa, turisticamente parlando, questa manifestazione.

Amo la natura come la amano tutte le persone intelligenti ma di fronte ai tanti vantaggi e minimi inconvenienti, vorrei dire alle autorità competenti: meditate! Non sono [illegible] politico né un interessato né uno sprovveduto.

Termino ricordando che un [illegible] genovese, conosciuto e residente a Melbourne (Australia) in occasione delle Olimpiadi del 1956 e col quale una o due volte l'anno abbiamo contatti epistolari mi ha informato che ha pianto vedendo in televisione la sua terra, la mia Savona e la Torretta. Melbourne ha conosciuto Savona in tv e quanti amici australiani hanno chiesto notizie di Savona!

Ma tutto questo non può bastare. Oggi da noi è l'opportunismo e la tasca che comandano.

Mi auguro con questo mio scritto, forse troppo sentimentale ed emotivo di aver portato un piccolo granellino della nostra impareggiabile sabbia del rione Fornaci nell'intento di fabbricare quel sì al rinnovarsi di una manifestazione che ha fatto conoscere un pochino la nostra città nel mondo.

Carlo Maria Spirito,
Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefonare numero [illegible] (da Varazze a Spotorno).
Distretto [illegible]ra Ligure: telefonare [illegible]mero verde 167 556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. [illegible] verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.688.

[illegible] DI [illegible]

SAV[illegible]
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Canepari*, via Montenotte 48, tel. 829849. *Carnevale*, piazza Diaz 6, tel.851923. *Fornaci*, corso Veneto 148, [illegible].

Il [illegible] notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, [illegible] Italia, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Nazionale*, , via Vittorio Veneto 3, tel. 640608.
[illegible] *Comunale*, via [illegible] Ignoto, tel. 53007.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via [illegible]glieri 24, tel. 019 481.816.
ALBISOLA [illegible] *San Nicolò*, , via Turati 7 tel. 489910
[illegible] [illegible]NTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970038.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Porro 31, tel. 505454.
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 148, tel. [illegible]
FINALE LIGURE: *Richen*, corso Europa, tel 601703
LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. [illegible]
[illegible] *Saroldi*, piazza Italia [illegible] tel. 564017.
[illegible]LI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748 936.
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 626021 (*Finadri, notturno* [illegible] *19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti*).
SPOTORNO: *Civranti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
[illegible]: *Scarsi*, via Gramsci, tel. 880184
VARAZZE: *Internazionale*, , vicolo Morchio tel. 934610.

[illegible] CIVILI

[illegible] 11 [illegible]

[illegible]I. Alessia Pontetilla. Franco Beltramo, Marco Dell'Amore. Arianna Tosi.

[illegible]. Vincenza Benedetta vedova Crea, 79 anni, Motta San Giovanni. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Filippo Neri. Maria Carlini vedova Fantaguzzi, 92 anni, Savona, piazza Cavallotti. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 in Duomo. Seguirà trasporto al cimitero di Vado. Ada Angiolina Maria Broda, 83 anni, Milano. Trasporto diretto questa mattina alle 11,30 a Spotorno. Dorina Peirano vedova Barosio, 77 anni, Altare. Trasporto diretto. Rosa Capanni, 101 anni, Savona, via Orefici 5. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 in Duomo. Emilio Sambarino, 79 anni, Quiliano, via Briano 13. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,30 nella chisa di Zinola.

[illegible]

L'Asl2 cerca due terminalisti che verranno impiegati per quattro mesi e mezzo. La chiamata verrà effettuata [illegible] novembre al collocamento di Albenga. L'Asl2 cerca anche un operatore tecnico di quar[illegible] qualifica che verrà assunto per cinque mesi attraverso una chiamata al collocamento di Cairo.

IN CITTA' [illegible]

[illegible]

Sviluppo economico

Oggi alle 9 nella sala consiliare di Palazzo Nervi convegno organizzato dalla Provincia sul tema «Le politiche di sviluppo economico. Interventi di Claudio Zara (Università Bocconi), Ugo Baldini (CAire Reggio Emilia), Donatella Ramello, Giancarlo Mori, Carlo Ruggeri e Federico Berruti. [p. p.]

[illegible]

Si parla di razzismo

«Il razzismo spiegato a mia figlia». E' il titolo dell'iniziativa, rivolta ai ragazzi delle terze, che parte oggi alla media «Martini» di Pietra Ligure. La collaborazione è fra la scuola e la civica biblioteca pietrese. [a. r.]

SAVONA

Conferenza sulla Bibbia

Questa sera alle 20,30 al seminario vescovile di via Ponzone alla Villetta, è in programma una conferenza sull'Apocalisse nell'ambito del corso sulla Bibbia organizzato dalla Diocesi. Relatore sarà Claudio Doglio. [e. b.]

Notte d'incubo nell'estremo Ponente ligure per il maltempo, tutti i soccorsi mobilitati, traffico in «tilt»

Un inferno di ghiaccio e lamiere sull'Autofiori

Maxi tamponamento tra Sanremo e Arma: due vittime, sette feriti

Giulio [illegible]

SANREMO

E' di tre morti e di una trentina di feriti, sette dei quali gravi, il bilancio degli incidenti stradali avvenuti domenica sera quando nevischio e grandine [illegible] abbattuti sulla Riviera.

L'incidente più grave si è verificato sull'Autofiori: [illegible] xi tamponamento sul viadotto «Rio Gozzo», tra i caselli di Arma di Taggia [illegible] Sanremo, sulla carreggiata in direzione Francia. Un inferno di ghiaccio e lamiere contorte. Una quarantina le vetture coinvolte, [illegible] soccorritori [illegible] tutta la provincia mobilitati per ore. Due le vittime: [illegible] una ventiquattrenne di Ventimiglia, Lusiana Gallucci, studentessa e catechista della parrocchia di S. Antonio; e Cinzia Squassino, 43 anni, casalinga, moglie del sindaco di Seborga, madre di due ragazze di 19 anni e 16 anni. Sette i feriti.

«UN INCUBO». Sull'autostrada, che è rimasta chiusa al traffico dalle 18 di domenica all'una [illegible] notte, [illegible] sono vissute scene allucinanti. E' il telefonino a dare l'allarme al 118. Una raffica di chiamate. I primi a venire attivati sono i militi della Croce Verde. Arrivano in autostrada ma rimangono bloccati in colonna. Alla centrale del 118 è il caos. Centinaia di chiamate. Si mandano ambulanze dal casello di Sanremo, si chiamano la polizia autostradale e i vigili del fuoco. Ma i soccorsi ritardano. Per motivi di sicurezza non si possono mandare le ambulanze contromano da Sanremo verso Arma. Una parte, scortata dalla polizia, per poco non viene centrata da [illegible] automobilista ignaro della tragedia che si è appena consumata alle sue spalle. Poi finalmente il tratto autostradale viene «stabilizzato». La Croce Rossa e i Volontari di Sanremo Soccorso iniziano la spola con il pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo. I feriti vengono trasportati a spalle, di peso, fino alle ambulanze mentre i pompieri tagliano lamiere e liberano decine di corpi.

LE CAUSE. Le automobili sarebbero slittate sull'asfalto all'uscita della galleria passando dal fondo asciutto a quello ghiacciato. I conducenti hanno cercato di rallentare, qualcuno [illegible]a toccato il freno. [illegible] incominciata la carambola delle auto. Tra le vetture colpite con maggiore violenza ci sono la Renault [illegible] sulla quale viaggiava Luciana Gallucci insieme al papà Giovanni, di 49 anni, al fratello Michele di [illegible] e alla mamma Maria Tassone, di 42, tutti di Ventimiglia, poi la Opel Corsa di Cinzia Squassino e un'altra Renault 5 con a bordo una coppia di giovani di Bordighera e le gemelline, Miriana e Asia Goppa, attualmente ricoverate al Gaslini.

La vittime: il medico Gualtiero Nugnez, la studentessa Lusiana Gallucci e Cinzia Squassino, che lascia due figlie

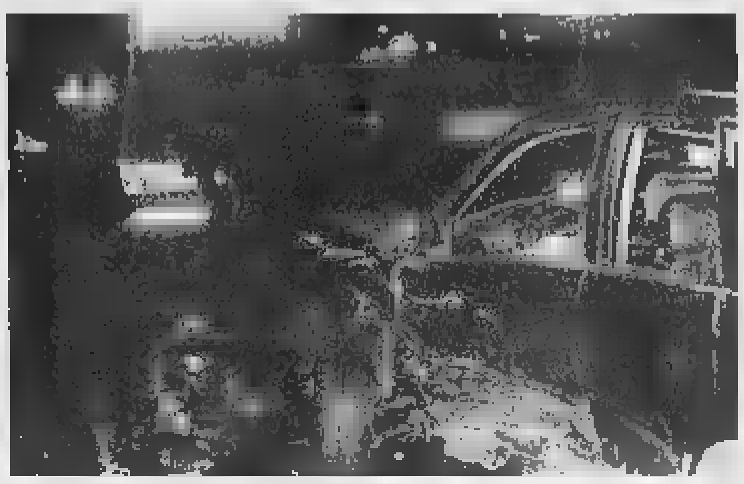
[illegible]

A Taggia

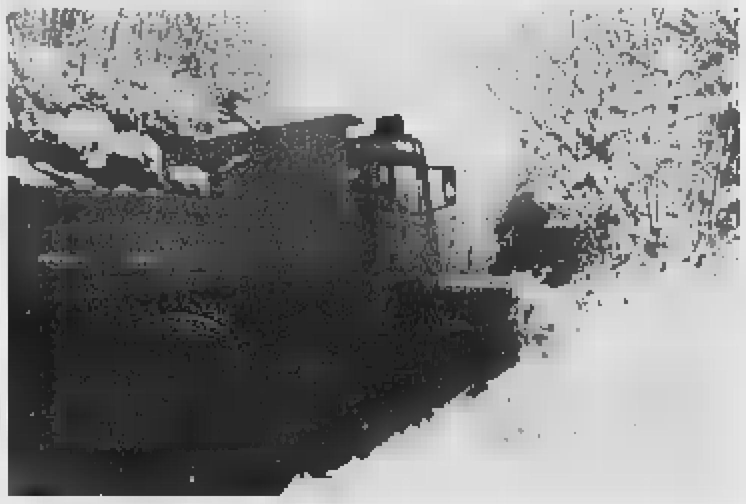
Auto contro palo Muore primario

TAGGIA. L'asfalto ghiacciato, l'auto che slitta e finisce con violenza contro un palo della rete filoviaria. Questa la dram[illegible] sequenza dell'incidente stradale costato la vita a Gualtiero Nugnez, [illegible] anni, abitante a Taggia in via Mazzini, medico chirurgo per [illegible] in servizio come aiuto all'ospedale «Borea» di Sanremo.

Nugnez si trovava al volante della propria Fiat «Uno» quando è iniziato a cadere la grandine. Ha imboccato via Mameli e, all'altezza di una curva, ha perso il controllo della vettura. L'auto ha iniziato a slittare, impazzita ed è finita contro il palo. E' stato un altro automobilista a dare l'allarme. [illegible] medico è stato liberato dalle lamiere dai vigili del fuoco, trasportato dai militi della Croce Rossa al «suo» ospedale. Esami, analisi: nella notte [illegible] sue condizioni sono peggiorate: [illegible] sopravvenuto lo stato di coma, poi il [illegible] ha cessato di battere. [g. ga.]



Due immagini degli incidenti mortali provocati dal ghiaccio e dalla grandine



I mezzi antineve impegnati nell'entroterra [FOTO G. CHIARAMONTI]

Messi a dura prova domenica i servizi antineve. Decine di auto in panne nell'entroterra ma senza incidenti

Il gelo ora stringe d'assedio la Val Bormida

Difficoltà per la circolazione. Anche in Riviera si battono i denti

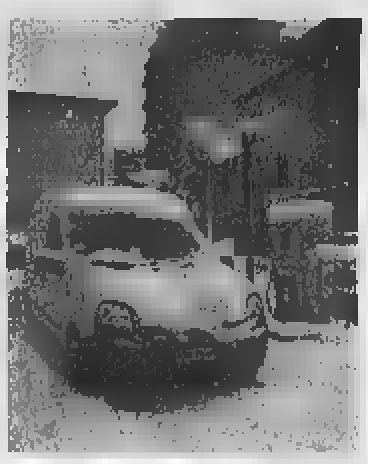
Lucia [illegible]

[illegible]

Neve e gelo hanno caratterizzato lo [illegible]rso fine settimana in Val Bormida. Ed erano anni che a novembre non [illegible] registravano temperature così rigide. A Bardineto e Calizzano la colonnina di mercurio è scesa addirittura a [illegible] gradi centigradi sotto lo zero, mentre negli altri paesi [illegible]el comprensorio si è arrivati a meno 5-6 gradi.

La neve è iniziata a cadere nella tarda serata di sabato sino al pomeriggio di domenica. La coltre bianca ha raggiunto i 20-30 centimetri. E per far fronte all'ondata di maltempo, [illegible] immediatamente entrati in funzione gli spazzaneve lungo le strade statali, provinciali e comunali, e lungo l'autostrada Savona-Torino. Disagi, comunque, sulle strade secondarie.

Problemi [illegible] sono registrati l'altro ieri nella zona di Sassello, dove si transitava solo con catene. Situazione viaria pressochè normale, invece, lungo le altre vie di collegamento della provincia. Non si sono verificati incidenti e non si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Ma a creare timori è stato e continua ad essere soprattutto il gelo. Il brusco calo delle temperature ha determinato la formazione di ghiaccio. E solamente la tempestività dell'intervento dei mezzi spargisale ha evitato situazioni di pericolo. Anche se, naturalmente, in molti hanno preferito rinunciare a mettersi in viaggio per scongiurare rischi. Decine, tuttavia, le auto [illegible] panne. Nei giorni scorsi, con la prima nevicata, si erano verificati grossi disagi sulla superstrada che collega Roccavignale a Montezemolo, proprio per la presenza di ghiaccio. Innumerevoli gli automobilisti bloccati lungo il tracciato al confine tra Liguria e Piemonte che, loro malgrado, sono dovuti tornare a casa. Un episodio che ha sollevato un vespa[illegible] [illegible] polemiche e per il quale in molti hanno sollecitato provvedimenti urgenti da parte degli enti preposti in maniera tale che, in caso di maltempo, venga garantita la sicurezza. Nessun problema, almeno sino a questo momento, invece per quanto riguarda le condutture degli acquedotti che alimentano i vari paesi della Val Bormida. Ma non si esclude che il persistere del freddo possa creare già a partire dalle prossime ore situazioni di emergenza. In tutte i comuni del comprensorio gli impianti di riscaldamento sono stati attivati a pieno regime. Temperature nella media stagionale, invece, a Savona e in Riviera. In città, ieri, la colonnina [illegible] mercurio segnava 4 gradi centigradi sopra lo zero. Il forte vento dei giorni scorsi sembra aver dato [illegible] po' di tregua. Neve sul monte Beigua. E' migliorata anche la situa[illegible] nelle località di Ponente. La giornata di ieri, infatti, è stata caratterizzata dalla presenza del sole e da condizioni climatiche piuttosto buone.



Qui sopra il centro di Altare e a destra la stazione di San Giuseppe dove sono intervenuti gli spalatori di una cooperativa per poter liberare gli scambi ed i binari

A Loano ristrutturato il Palazzo dei Doria e Monte Carmelo, Pietra punta sull'apertura dell'antica fortezza del centro

I monumenti finalesi diventano attrazioni turistiche

Castelfranco e Castel Gavone trasformati [illegible] punti per spettacoli e animazioni

Castelli, palazzi, teatri e monumenti simbolo delle cittadine del Finalese sono da alcuni anni al centro di numerosi progetti di recupero, in gran parte già realizzati. Il comprensorio, con alcune eccezioni, rivaluta la sua storia e soprattutto, anche nel caso di costruzioni di minor valore utilizza ad uso pubblico spazi importanti. Un discorso a parte va fatto per le chiese e basiliche. A fare la parte del leone è Finale Ligure, per sua fortuna una cittadina con tanti contenitori storici.

[illegible] L. L'intervento più lungo e più costoso (oltre i 25 miliardi) è quello del recupero del complesso di Santa Caterina (ex convento ed ex carcere) con gli spazi adiacenti. Iniziato dall'amministrazione Cassullo Santa Caterina è anche diventata un auditorium l'ex chiesa. Per il restauro mancano il secondo chiostro [illegible] il giardino interno. Recuperato completamente Castel San Giovanni, una commissione deciderà ora il [illegible] utilizzo pubblico. Pronto il progetto per il recupero del teatro Aycardi (600 milioni) e quello, più atteso, del restauro del teatro Sivori chiuso dal 1956. Per metà è stato recuperato Castelfranco interessato ad un secondo progetto (400 milioni) di intervento. Più lontano, ma già avviato, anche un progetto di salvaguardia e parziale [illegible]cup[illegible] di Castel Gavone [illegible] dei simboli più noti di Finale.

BORGIO V. [illegible] Comune ha acquistato per recuperarlo il Torrione del 1564. Poi toccherà all'attiguo palazzo del Conte del 1600.

PIETRA L. L'unico vero simbolo della città resta [illegible] Castello a ridosso del cen[illegible]o storico. L'edificio privato è però quasi totalmente inutilizzato. Ad oggi [illegible] esiste un progetto pubblico d'acquisto o di recupero. Il Comune sta rifacendo l'edificio di via Regina, non [illegible] importanza architettonica [illegible]a anche ex sede dell'ospedale [illegible] delle scuole. Ospiterà biblioteca e museo.

LOANO L'interevento più imponente è il restauro (in circa vent'anni) di palazzo Doria. A lavori ultimati il palazzo sarà costato forse una ventina di miliardi, ai valori attuali. Da poco è stata sistemata la facciata. Rinnovati quasi tutti gli interni con [illegible] [illegible]de del Comu[illegible]. Resta da realizzare il recupero della Torre Pentagonale. In corso anche a Monte Carmelo il recupero del grande convento.

BORGHETTO SS. L'attuale palazzo comunale, una volta realizzata la nuova sede del municipio, sarà adibito [illegible] una sorta di sede di rappresentanza. [a. r.]

Il Monte Carmelo, che domina Loano, simbolo della storia del Finalese

L'altra notte sull'Aurelia

Albisola, teppisti appiccano il fuoco [illegible]

ALBISOLA S. Misterioso episodio, l'altra notte, in corso Ferrari ad Albisola Superiore. Una Fiat Punto, di proprietà di una genovese di 36 anni, G.C., è andata distrutta in seguito a un incendio, sulle cui origini dolo[illegible] non sembrano esserci dubbi. I carabinieri, che si sono occupati dei primi accertamenti, han[illegible] infatti trovato vicino alla macchina una tanica con tracce di benzina: il liquido infiammabile utilizzato dai piromani.

L'episodio è avvenuto poco prima delle 3. A dare l'allarme è stato [illegible] automobilista che ha visto la Fiat Punto in fiamme e ha chiamato i pompieri. I vigili del fuoco del distaccamento del porto hanno poi lavorato poche decine di minuti per avere ragione del rogo. La proprietaria dell'auto ha negato di aver subito in passato minacce o tentativi di estorsione. Non è da escludere il rodi vandalico da parte di una banda di teppisti. [c. v.]

Malore dopo la cena

Tre savonesi al pronto soccorso [illegible] congestione

SAVONA Una congestione. Sarebbe questa la causa del malore che domenica ha colpito tre savonesi dopo aver mangiato farinata, da loro stessi preparata. I medici dell'ospedale San Paolo, a conclusione gli accertamenti clinici, sono arrivati ad escludere l'ipotesi dell'intossicazione alimentare che era stata avanzata in un primo momento.

Domenica sera, i tre savonesi si erano presentati in ospedale, con forti dolori ventrali, vomito e un profondo stato di malessere. I sintomi di quella che, a prima vista, poteva sembrare un'intossicazione magari provocata dall'olio utilizzato nella preparazione della farinata. Il caso si è poi ridimensionato. «I pazienti - hanno spiegato in ospedale - hanno probabilmente preso freddo durante la digestione e per questo hanno incominciato ad accusare i forti dolori ventrali». In serata i tre savonesi sono stati dimessi e hanno potuto ritornare a [illegible]. [c. v.]

ANDORA
Novembre in Pelliccia
Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova
pagamento anche in dodici mesi
senza interessi
VISONE
a poco più di
2 milioni
Gruppo Alta Italia
by
Ramello
la Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

La proprietà è ottimista dopo un anno di gestione dell'azienda aeronautica

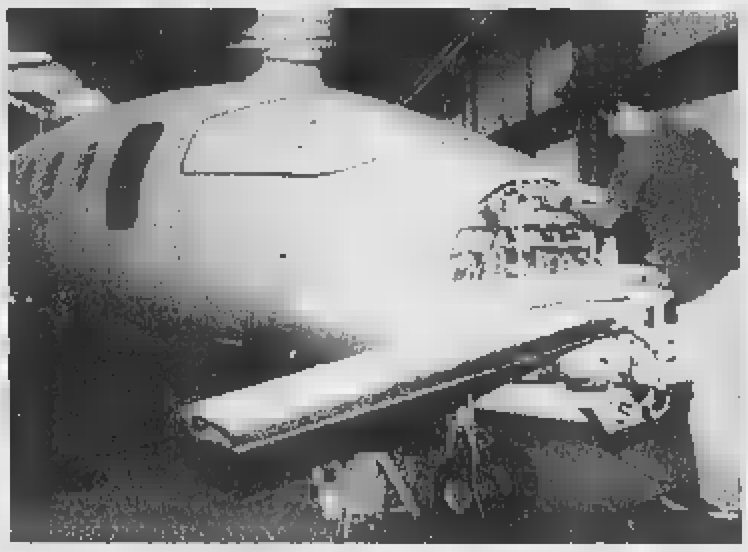
Piano industriale per la Piaggio

Chiesta la verifica in un vertice a Genova

Augusto Rembado

GENOVA

Ad inizio dicembre i vertici «italiani» della Piaggio Aereo Industries di Finale Ligure e Genova-Sestri Levante dovranno scoprire le loro carte. E' prevista infatti la presentazione, agli enti e ai sindacati, del nuovo Piano industriale. E' quanto è emerso ieri, a palazzo Tursi a Genova, nel corso di un incontro fra le istituzioni (ministero, Regione, Comuni) e i rappresentanti sindacali. Restano dubbi ed incertezze dopo la crisi e la spaccatura interna alla nuova società. La lite fra i turchi della Tushav e la cordata italiana (ora maggioritaria) non convince tutti. Nel vertice di ieri non si è entrati nel merito delle questioni societarie ma è stata ribadita la necessità che l'azienda confermi oggi tutti i suoi impegni, per motori e velivoli. La probabile «fuga» dei turchi farà perdere una parte importante delle commesse? Poco più di un anno fa la Piaggio era stata assegnata a questa cordata mista italo-turca proprio per il «valore aggiunto» delle commesse garantite dalla fondazione di Ankara. Ci sono poi state la crisi internazionale per il «caso Ocalan» e a seguire le vicende legali (ancora in corso) intorno ad una quota del 16 per cento passata «improvvisamente» dalla Tushav agli altri soci.



Vertice a Genova per definire il futuro produttivo della Piaggio

Va detto che i segnali che sono arrivati in queste settimane dai vertici dell'azienda sono comunque votati all'ottimismo. La Piaggio è «sbarcata» oltre un mese fa in Usa per mettersi in vetrina all'Nbaa di Altlanta «per dire agli operatori che rientra in forza sul mercato». Soddisfazione ai vertici dell'azienda (Royal Bank of Canada, famiglie Buitoni, Ferrari e Di Mase) per i risultati del primo semestre '99. Il 30 giugno si era chiuso con un fatturato di 80 miliardi e un margine positivo, prima delle imposte, di 8 miliardi e mezzo. Attualmente la Piaggio (1.040 dipendenti fra Finale e Genova) fa parte con Rolls Royce Turbomeca e Bmw di un consorzio per la produzione di motori da elicottero, opera con aziende quali Dassault, Dornier, Fiat Avio ed Alenia. Di recente l'azienda ligure ha raggiunto un accordo con il gruppo Daimler Chrysler per una convenzione per operazioni di leasing aeronautico. Restano altre voci, anche sulle future alleanze.

Cinquant'anni tra le nuvole

Mezzo secolo di vita in Aeroclub Premiati i «vecchi» del sodalizio

VILLANOVA D'ALBENGA

Il presidente dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure Mauro Zunino sta preparando i festeggiamenti per i primi cinquant'anni di attività del sodalizio aeronautico

L'Aeroclub Savona e Riviera Ligure compie 50 anni. Lo fa il 4 dicembre con la consueta cena dei soci che, quest'anno, si carica di ulteriori significati. Nell'occasione, infatti, verrà appuntata sul gonfalone sociale la medaglia d'argento per meriti sportivi da assegnata dal Coni (ci sarà il presidente dell'Aero Club d'Italia Mario Testa e il presidente provinciale del Coni Lelio Speranza) e verranno premiati numerosi soci emeriti del sodalizio. Ecco i nomi: Mario Gjiso, Mario Lippi, Lino Gioberti, Roberto Cerisola, Alberto Rossello, Mauro Elios Tommasis, Ulrich Schmidt, Giovanni Accame, Sergio Amerio, Giovanni Ottonello, Giovanni Monticelli, Esperia De Agostini, Raffaella Vignola, Silvio Badino, Giulio Sanguineti, Filippo Vio, Fioravante Sbragi, Sergio Borea, Rinaldo Busacchi, Cesare Patrono, Leopoldo Pollastri, Alessandro Varaldo, Maria Teresa Cassini Moresco (una delle prime donna pilota negli Anni '30), Ugo Zeoglio, Paola Zunino. Per Mauro Zunino, presidente storico nonostante l'età, il traguardo del mezzo secolo di attività non è una meta ma una partenza: «L'attività aerea sul "Panero" è in piena attività e anche il nostro sodalizio, che una parte rilevante nel rilancio l'ha avuto, si sta preparando per il Duemila. E lo fa ricordando e celebrando chi, in qualche modo, rappresenta la nostra memoria storica». [a. p.]

I genitori contestano il Comune

Freddo a scuola protesta a Loano

LOANO

Una lettera formale di protesta è stata inviata ieri dall'ufficio tecnico del Comune di Loano all'impresa che ha in gestione il servizio del riscaldamento nelle scuole cittadine ed in alcuni edifici pubblici. Sabato mattina infatti tutti i bambini della sede di viale Europa sono stati rimandati a casa intorno alle 10 per un guasto all'impianto di riscaldamento. Ci sono stati disagi per molte famiglie costrette a correre a scuola per prendersi i propri figli rimasti al freddo.

Sono stati i responsabili del Circolo didattico a decidere per far tornare a casa i bambini. «Meglio interrompere le lezioni che farle al freddo», è stata la motivazione. Il Comune ha la responsabilità dei suoi edifici scolastici anche se ha affidato ad altri la parte riscaldamento. Qualcuno ipotizza per l'accaduto una sorta di interruzione di pubblico servizio. «Un guasto è sempre possibile. Non si tratta di un caso isolato a Loano perchè ci risulta ci siano già stati problemi sia alle scuole medie e sia alla casa di riposo Ramella. Già lo scorso anno la situazione non era ideale. I nostri figli si erano lamentati spesso per il freddo», spiegano i genitori. Il sindaco, Francesco Cenere, ieri ha confermato l'invio di una ammonizione all'impresa che gestisce il riscaldamento. [a. r.]

RIVIERA FLASH

ALBENGA

E' morta la madre dell'avvocato Siccardi

E' morta Maria Iolanda Vignola, madre dell'avvocato Nazzareno Siccardi. Aveva 86 anni. I funerali si terranno domani ad Albenga, alle 15 nella chiesa di Santa Maria. [f. p.]

ANDORA

Incidente sul lavoro operaio cade nel cantiere

Luigi De Sario, 50 anni, residente a Diano Castello, è ricoverato all'ospedale Santa Corona per un incidente sul lavoro. L'uomo è caduto da una impalcatura ieri mattina riportando un trauma cranico. Le sue condizioni non sarebbero gravi. [m. br.]

BORGHETTO SS.

Esaminate in Provincia le ipotesi del casello A10

Un altro passo avanti, ieri mattina in Provincia, per il progetto di fattibilità del casello dell'Autofiori a Borghetto. Sono state esaminate anche le ipotesi di progetto della viabilità di collegamento (due strade lungo il Varatella) in vista dello spostamento a monte della ferrovia. [a. r.]

LOANO

Alle 17 il Consiglio discute sul depuratore

Dubbi sulla gestione del consorzio comprensoriale per il depuratore di Loano-Borghetto saranno discussi dalle 17 di oggi dal Consiglio comunale di Loano. Il problema è stato sollevato dal consigliere della Lega Nord, Maurizio Strada. [a. r.]

PIETRA L.

In duemila ai funerali di Marco Barberis

Almeno due mila persone hanno partecipato domenica mattina ai funerali di Marco Barberis, 48 anni, tecnico del Santa Corona, per 14 anni «bandiera» del Pietra Ligure Calcio. La grande Basilica di San Nicolò non è stata in grado di contenere tutti coloro che hanno voluto dare l'estremo saluto a Marco Barberis. [a. r.]

ALBISOLA

Protesta a Massaretti «Siamo stati dimenticati»

Gli abitanti di regione Massaretti, dopo l'ennesimo furto in appartamento verificatosi sabato pomeriggio con dieci milioni di gioielli e contanti razziati, denunciano lo stato di abbandono e la mancanza di tutela da parte delle forze dell'ordine. Un altro furto è stato messo a segno domenica sera ai donni di una villa a Salea. [r. sr.]

Preoccupa la possibilità di perdere lo «status» di zona svantaggiata

Piana, sei anni di novità

Convegno sui problemi dell'agricoltura

ALBENGA

Un'agenda per pianificare gli interventi previsti tra il 2000 ed il 2006 e le opportunità per tutte le aziende agricole della Liguria e quindi per quelle della Piana di Albenga che rappresentano il «cuore» economico della regione. Venerdì alle 17, al Centro regionale di sperimentazione ed assistenza agricola di regione Rollo 98, si terrà un convegno che «intende approfondire la complessa realtà agricola ligure partendo dalla situazione attuale». E' organizzato dalla sezione provinciale dell'Associazione nazionale giovani agricoltori, con il patrocinio della Camera di commercio e la collaborazione dell'Unione provinciale agricoltori di Savona. Oltre ai presidenti provinciale e regionale dell'Anga parteciperà come relatore all'incontro l'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti sul tema «Il piano di sviluppo rurale in Liguria».

Tra gli operatori c'è la volontà di non perdere un patrimonio conquistato nel tempo, una fonte di reddito che dà lavoro a migliaia di persone, e di incentivare i giovani per lottare contro le minacce al settore. «C'è preoccupazione per il rischio, con l'anno nuovo, che Albenga perda i requisiti di zona svantaggiata. Ciò aggiunto al triplicarsi dei contributi da pagare per le aziende porterebbe ad una riduzione dei posti di lavoro e ad un aumento, di conseguenza, del lavoro nero che al momento è molto limitato», ha detto il presidente provinciale dell'Upa Flavio Sanguineti. Ha poi aggiunto: «Albenga, senza guida da mesi, ha inoltre bisogno di risolvere questo dannoso empasse amministrativo». [m. br.]

ALASSIO

Un corso per genitori

Un corso «rivolto ai genitori, agli educatori e agli insegnanti perché comprendano le ragioni della difficile stagione in cui si trova un adolescente». I 4 incontri inizieranno il 3 dicembre (alle 20,45) all'auditorium «Don Bosco». Venerdì 26 alle 21, però, si terrà una conferenza introduttiva, tenuta da don Luigi Ciotti, sul tema «Di fronte alle dipendenze. La provocazione di un testimone». L'iniziativa è dell'assessorato alla politiche educative e scolastiche, dell'Istituto salesiano e della scuola media «Ollandini». Buone notizie per le famiglie arrivano dalla legge relativa agli assegni di maternità e per il nucleo familiare recepita dal Comune. «Per ogni figlio nato dopo il 1 luglio 1999 le donne residenti, senza altri trattamenti e con situazione economica non elevata, possono richiedere un assegno di 200 mila lire», ha detto l'assessore Monica Zioni. [m. br.]

Alassio, l'assessore Barbero replica alle proteste dei commercianti

«Lavori al via il 12 gennaio»

Confermato l'intervento nel budello

ALASSIO

«Non è vero che non abbiamo interpellato i commercianti per i lavori nel budello. Visto che, per un intoppo, non è stato possibile avviarli ad ottobre, l'idea di farli partire a metà gennaio è stata presa proprio in funzione di creare meno disagi possibile». Questa in sintesi la risposta dell'assessore al commercio di Alassio Corrado Barbero alla protesta lanciata nei giorni scorsi dai commercianti di via Vittorio Veneto.

L'assessore Corrado Barbero

Tra amministrazione e negozianti del centro l'unico punto fermo e condivisibile rimane quello che i lavori di ripristino delle condutture della rete fognaria e idrica debbano essere comunque fatti. Non c'è però accordo sui tempi di apertura del cantiere che, salvo altri colpi di scena o imprevisti avverrà il 12 gennaio. Ha spiegato l'assessore Corrado Barbero: «I lavori sarebbero potuti partire anche prima, come richiesto dai commercianti. Purtroppo la ditta che aveva vinto l'appalto per l'esecuzione dell'intervento ha rinunciato all'ultimo momento e quindi abbiamo perso tempo nel trovare una seconda impresa. Iniziare a novembre era troppo tardi per i negozianti di via Veneto e quindi abbiamo deciso di rimandare tutto a dopo le feste, a gennaio, ma non senza interpellare gli interessati».

Ha poi aggiunto l'assessore al commercio di Alassio: «Se dovessimo ascoltare alcune persone, che hanno il mugugno facile, i lavori non inizierebbero mai. Bisogna inoltre tenere conto che i disagi ci saranno ma in maniera limitata perché i lavori verranno portati avanti venti metri alla volta». Secondo i commercianti, però, che si sono tenuti «più leggeri» sugli acquisti per i mesi scorsi, in funzione del previsto inizio lavori, e hanno invece fatto acquisti regolari per l'inizio del 2000, esiste il pericoloso rischio di vedere sfumare i guadagni.

Un altro argomento «caldo» sul quale si sta discutendo è quello dell'avvio dei saldi. L'amministrazione ha stabilito come data il 7 gennaio. «Qualcuno vorrebbe anticipare l'inizio al 2 gennaio. Il Comune, durante una riunione alla Camera di commercio di Savona ha dato il suo parere favorevole ad allinearsi con gli altri comuni concordando la data del 7 gennaio. Visti gli accordi presi ora non possiamo e non vogliamo apportare modifiche», ha concluso l'assessore Barbero. [m. br.]

Iniziativa a Laigueglia

Tutti all'«Onda» per il capodanno del terzo Millennio

LAIGUEGLIA. Il Capodanno del Duemila? Lo offre e lo organizza l'amministrazione. In previsione dell'appuntamento più atteso il Comune di Laigueglia punta ad offrire un locale-ritrovo per i cittadini che vogliano brindare con familiari ed amici all'arrivo del nuovo millennio.

«Eravamo partiti con l'idea di una festa in piazza ma i rischi legati alle condizioni atmosferiche sarebbero stati troppi. Abbiamo invece deciso di offrire ingresso libero e prima consumazione gratuita alla discoteca "L'onda" con musica ed animazione», ha annunciato il sindaco Silvano Montaldo, mentre ancora si sta discutendo il dettaglio dell'iniziativa. E ha proseguito: «Non abbiamo nessuna intenzione di spendere centinaia di milioni, come viene fatto in alcune località, gbavando pesantemente sul denaro della collettività, seppur si tratti del Capodanno del Duemila». [m. br.]

Salgono gli arrivi di italiani e stranieri ma il periodo di vacanza si è accorciato rispetto al passato

A Spotorno una stagione turistica in pareggio

Bene i primi mesi dell'estate, ma ad agosto presenze in diminuzione

SPOTORNO

Sono cresciuti, anche se di poco, presenze ed arrivi dei turisti nelle 50 strutture ricettive di Spotorno (2402 posti letto). I dati dell'Apt si riferiscono ai quattro mesi centrali della stagione, nel confronto con lo stesso periodo dello scorso anno. A differenza di altre località della Riviera a Spotorno non c'è stato un balzo in avanti deciso a giugno, seguito da un calo marcato ad agosto. Il trend positivo, con poche eccezioni, è stato costante.

GIUGNO La crescita dei turisti italiani è stata di 200 unità e 1200 presenze in più nel giugno '99 rispetto allo stesso mese di un anno fa. Il calo invece gli stranieri (- 350 nel mese). Per gli amanti delle statistiche gli arrivi totali sono stati quasi 8 mila e le giornate di presenza oltre 35 mila.

LUGLIO Anche a Luglio la crescita dei turisti nostrani che hanno scelto Spotorno per le vacanze è stata leggera (+ 300). Le cose sono andate meglio con 3 mila giornate di presenze in più: 47.186 a luglio '99 contro le 44.257 dello stesso mese del '98. Trend positivo per il flusso dei turisti stranieri anche se presenze ed arrivi sono cresciuti di poche centinaia di unità.

AGOSTO Qualche turista in più ma per una ridotta durata delle vacanze. E' il dato, non isolato, che emerge leggendo i numeri del mese centrale dell'estate. Gli arrivi italiani sono aumentati di poche decine attestandosi a quota 7.379, ma facendo registrare un calo di mille giornate di presenza. La stessa tendenza c'è stata per gli stranieri anche se agosto è notoriamente il mese meno gradito dai villeggianti d'oltre frontiera.

SETTEMBRE Il mese è stato «corto» ma almeno non c'è stato nessun calo, anzi, per i turisti italiani ci sono stati quasi 500 in più con una crescita di oltre 2500 giornate di presenza. E' successo l'inverso con gli stranieri. Sono calati di circa 500 unità e di quasi due mila presenze sempre nel confronto fra quest'anno e il settembre del '98. [a. r.]

NOLI

Un giugno con il segno più

A Noli la stagione estiva, nelle strutture ricettive, è stata incerta. Tutto bene solo nel mese di giugno con circa 500 arrivi e mille presenze in più rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Gli italiani che in questo mese hanno scelto Noli sono stati 2544, più che a luglio e poco meno che ad agosto. A luglio ed agosto, in particolare, è stato - leggendo i dati ufficiali dell'Apt - stabile il numero degli arrivi. I due mesi centrali fanno registrare assieme circa 2500 presenze in meno, nei 25 esercizi alberghieri con 827 posti letto, rispetto allo stesso periodo dell'estate '98. A settembre a Noli c'è stato qualche turista in più ma la permanenza è stata di fatto la stessa di un anno fa. Stabile nel complesso il flusso turistico degli stranieri: in netto calo a giugno, in crescita decisa a luglio, quasi uguale negli ultimi due mesi dell'estate. [a. r.]

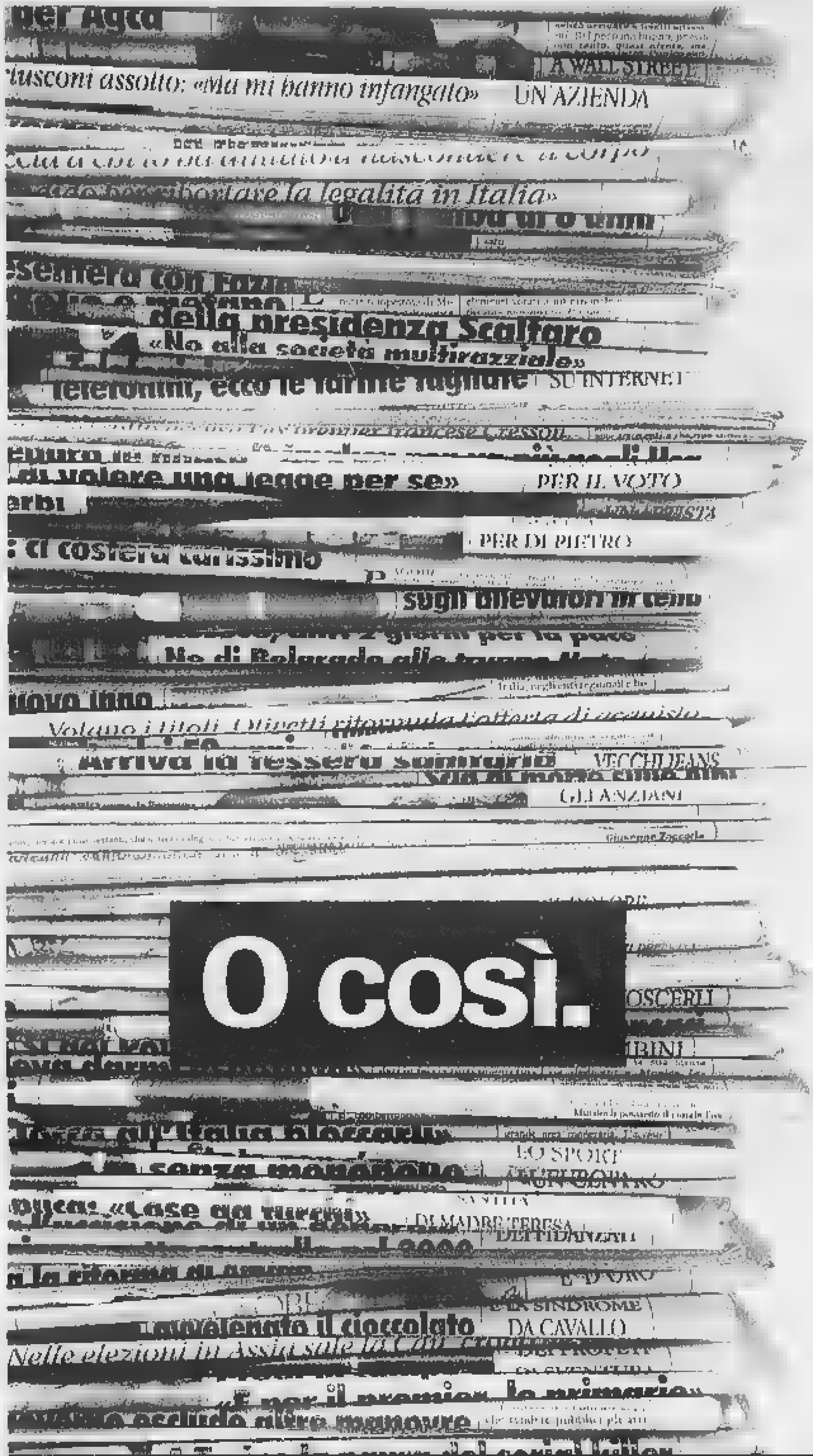
Due artigiani di Arnasco in «trasferta» ai Caraibi

Arriva a Cuba dalla Liguria la tecnica dei muri a secco

ARNASCO. I nostri antenati contadini, che ebbero l'infinita costanza di strappare terreno pianeggiante alle colline e alle montagne, non potevano prevedere che la loro capacità costruttiva sarebbe diventata merce da esportazione. Due liguri, infatti, si recheranno a Cuba per insegnare come si alzano, col metodo a secco, i muretti che fanno della Liguria una regione unica. Le fasce costituiscono un patrimonio commovente di dedizione e di genialità, tanto da formare complessivamente un monumento espressivo dell'indole delle popolazioni della nostra regione, dalle Cinque Terre ai contrafforti che si alzano verso le montagne di confine con la Val Roja.

Saranno Giuseppe e Claudio Badoino (il primo come capomastro ed il secondo come geometra) ad attraversare l'Atlantico e ad insegnare ai contadini della Sierra Maestra, nella provincia cubana di Granma, l'antica «arte» che sa sapientemente contenere la spinta verso il basso della terra contenuta nello sbarramento murario. Il tutto senza usare cemento o quant'altro di rigido che a lungo andare non è in grado di assecondare gli inevitabili assestamenti del terreno.

L'intesa che ha portato al viaggio a Cuba è nata grazie all'interessamento di Danilo Polero dell'Associazione Italia-Cuba. Polero ha usufruito del piano dell'Unesco per lo sviluppo dei paesi del terzo mondo. L'estate scorsa il presidente di Italia-Cuba aveva portato alla Cooperativa degli Olivicoltori di Arnasco (presieduta da Luciano Gallizia) Garcia Luila, presidente della Provincia di Granma, che si trova a fronteggiare il problema del franamento del terreno sui monti cubani, terreno ideale per la coltivazione di caffè e di mais. [r. sr.]



O così.

O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 .... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti .... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 .... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 .... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome ______
Cognome ______
Società/Ente ______
P.IVA o cod. fisc. ______
Via ______ N. ______
Città ______
Prov. ______ C.A.P. ______ Tel. ______
Firma ______

Numero Verde 800-011959

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

Investimento da 10 miliardi in area strategica tra le fabbriche di Dego e Carcare

La Saint Gobain investe su Bragno

Nasce un impianto per il riciclaggio del vetro

Mauro Camoirano

CAIRO M.

La «Saint Gobin», multinazionale a cui fa capo la Vetr.I [illegible] Dego, realizzerà a Cairo un impianto per il recupero del vetro. La conferma arriva dalla stessa azienda: «Già nell'incontro del 15 con i sindacati, per la presentazione del piano industriale, ci si è soffermati sull'importanza che il gruppo intende dare al settore del riciclaggio del vetro, a [illegible] destinata circa la metà degli investimenti previsti su un totale di 20 miliardi». L'impianto, che recupererà il vetro derivante dalla raccolta differenziata di Liguria e Basso Piemonte «sarà di moderna concezione, a bassissimo impatto ambientale, sullo stile di quello già realizzato a Rovigo». L'area scelta dovrebbe essere quella adiacente allo stabilimento della Magrini, anche se dall'azienda si limitano a sottolineare che «quella è una delle ipotesi. E' ovvio che l'impianto dovrà comunque essere collocato in una posizione strategica rispetto agli stabilimenti di Dego e Cairo».

Commenti positivi da parte del sindacato, in attesa delle conferme che dovranno arrivare nell'incontro di domani [illegible] l'[illegible] Pino Congiu: «La realizzazione dell'impianto, che, ci risulta, creerà 10 nuovi posti di lavoro, non fa che confermare la serietà del piano industriale, i cui canoni non si limitano al consolidamento, ma si prefiggono obiettivi di sviluppo produttivo ed occupazionale».

Intanto, ieri pomeriggio, il sindaco Osvaldo Chebello ha incontrato i segretari della Fulc provinciale, Viazzi, Timori e Congiu. Tema del confronto, le aree ex Agrimont. Dice Chebello: «Si è preso atto che l'accordo del '94 non è stato rispettato e che non si sono concretizzate le enormi potenzialità di quelle aree. Occorrerà, quindi, anche attraverso [illegible] costante contatto con i sindacati, riattualizzare quell'accordo e rivedere l'ottica delle priorità». E proprio [illegible] questo, oltre che della composizione del nuovo consiglio di amministrazione di «Cairo Reindustria», Chebello discuterà con il presidente della società, Giorgio Giorgi, in un incontro già programmato ai primi [illegible] dicembre. Per ora, comunque, da registrare il commento favorevole dei sindacati. Ancora Congiu: «Mi sembra doveroso prendere atto della nuova impostazione suggerita da Chebello, con il coinvolgimento diretto dei sindacati che dovranno essere parte attiva del nuovo progetto di reindustrializzazione».

Le aree attorno allo stabilimento Magrini di Bragno sono tra quelle dove molto probabilmente s'insedierà il nuovo centro di recupero che la Vetr.I Dego intende realizzare in Val Bormida nell'ambito di un nuovo piano di investimenti

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

L'addio a Luigin Ferrecchi

Una folla commossa ha partecipato l'altro ieri, nella chiesa parrocchiale, ai funerali di Giovanni «Luigin» Ferrecchi, 85 anni, padre del sindaco di Bardineto, Bruno. Giovanni Ferrecchi, insieme alla famiglia, aveva dato vita all'omonima azienda di laterizi. [l. b.]

PALLARE

Lezioni dei nonni sugli antichi mestieri

Stasera, con inizio alle 20,45, nella scuola elementare di Pallare, gli alunni presenteranno le interviste fatte ai nonni sui mestieri, i giochi, le favole e le tradizioni contadine. All'incontro [illegible] presenti anche Danilo Bruno, direttore dell'Asa, e Annibale Salsa, antropologo dell'Università di Genova. [l. b.]

[illegible]

Abbattuto «Maradona», il re dei cinghiali

Ucciso Maradona. Così, infatti, veniva chiamato il poderoso cinghiale di oltre 160 chili che da [illegible] creava danni alle colture al confine fra il Savonese e l'Alessandrino. Il cinghiale, che doveva il suo soprannome all'abilità con cui finora aveva «dribblato» i vari appostamenti, è stato abbattuto dal deghese Ugo Cavallero, della squadra Ortica, grazie anche all'apporto del cane Billy, di Maggiorino Piovano. [m. ca.]

CAIRO M.

Ladri in azione in piazza della Vittoria

Tentativo di furto, ieri mattina, nell'appartamento di Giancarlo Garello, in piazza della Vittoria. I ladri, forzata la porta, hanno spostato tutti i quadri alla ricerca di un'eventuale cassaforte a muro. Poi, disturbati dal rientro dello stesso Garello, hanno abbandonato l'appartamento senza rubare nulla. [m. ca.]

Seduta speciale

Dego, bimbi in consiglio comunale

DEGO. Sarà sicuramente un Consiglio comunale molto speciale quello che si appresta a convocare il sindaco Sergio Gallo. L'assemblea si incentrerà, infatti, molto probabilmente, su un unico punto all'ordine del giorno, ovvero, il progetto elaborato dagli stessi alunni delle Elementari per la riqualificazione dell'area adiacente alla scuola.

Ma non solo. Spiega, lo stesso Gallo: «Nel corso del Consiglio i giovani studenti delle quarte e quinte non solo saranno chiamati ad intervenire sul progetto da loro elaborato, ovviamente con l'aiuto delle maestre e di alcuni genitori, ma sarà data loro la possibilità di intervenire anche su altri argomenti e situazioni del Comune».

Insomma, una sorta di esperimento, di lezione di educazione civica dal vivo, promossa, spiega ancora il sindaco, «per avvicinare anche i giovanissimi alle istituzioni e alla vita del proprio paese, in modo che non le vivano come un qualcosa di estraneo - quanti bambini sanno cos'è un Consiglio comunale o ne hanno mai visto uno? - ma come un bene prezioso al quale, in futuro, potrebbero essere chiamati a far parte».

Per tornare al progetto, la cui esecuzione sarà, poi, ovviamente, a carico del Comune, l'obiettivo è quello di pulire, ripristinare, e rendere meglio fruibile l'area adiacente la scuola che verrà recintata e messa a [illegible]. [m. ca.]

Morandi e Goich

Cairo vara le iniziative del Giubileo

La cantante savonese Wilma Goich parteciperà [illegible] a Morandi alle varie manifestazioni che si stanno organizzando a Cairo in occasione del Giubileo del 2000

CAIRO M. Anche a Cairo Montenotte fervono i preparativi per il Giubileo. Il rettore del Santuario della Madonna delle Grazie, don Roberto Ravera, infatti, ha già anticipato alcune delle iniziative in programma nel Duemila. E nell'ambito del fitto calendario, i promotori proprio in queste settimane stanno prendendo contatti con Gianni Morandi e Wilma Goich. Due ospiti di «grido» per dare ulteriore lustro alle manifestazioni giubilari.

Dal 3 marzo il Santuario ospiterà per tre giorni l'urna con le ceneri di Teresa Bracco, la contadina di Dego dichiarata beata dal Papa. Il 17, poi, è in programma il pellegrinaggio diocesano a Roma. Il 30 aprile, sarà protagonista la corale di Trani, e il 7 maggio si celebrerà la giornata dedicata ai lavoratori. Il 4 giugno vi saranno iniziative rivolte ai malati e agli anziani. Ad agosto, infine, si celebreranno una serie di riti religiosi in preparazione della festa della Madonna. [l. b.]

Nomine tra i socialisti democratici per il comitato valbormidese

Centro sinistra, nuovi vertici

Eletti i direttivi ds di Cairo e Millesimo

CAIRO M.

Rinnovati i direttivi ds di Cairo e Millesimo e quello valbormidese degli Sdi. L'attesa maggiore era, ovviamente, a Cairo, sia perchè dal direttivo dovrà uscire chi subentrerà a Mario Mina, segretario dimissionario, sia per il pesante scenario, non immune da critiche anche interne, in cui si sono affossati i ds dopo la sconfitta alle ultime elezioni amministrative.

Situazione che, però, secondo gli stessi ds, «non ha penalizzato il congresso che si è svolto in un clima di discussione costruttiva», anche se chi si aspettava qualche clamorosa novità che desse l'imput ad una decisa svolta di rinnovamento potrebbe essere rimasto abbastanza deluso. Nel direttivo sono stati eletti: Mauro Astegiano, Bruno Barbiero, Marco Barbieri, Giancarlo Battaglino, Franca Belfiore, Angelo Bertone, Giampiero Bonifaccino, Franco Brignone, Monica Brignone, Diego Capelli, Gabriele Fausta, Sandro Ferraro, Simona Ferrini, Ezio Fossati, Sandro Gentili, Mario Mina, Gianluca Patrone, R[illegible] Pistone, Roberto Romeo, Delio Servetto, Elvio Varaldo.

Cambio della guardia, invece, fra i diessini di Millesimo e Roccavignale. Il nuovo segretario è Riccardo Scaletta, che succede a Mauro Righello che, comunque, rimane nel direttivo e come coordinatore amministrativo dei Ds valbormidesi. Il direttivo comprende poi, Pierluigi Arena, Riccardo Benini, Monica Ferraro, Giampiero Gaudino, Massimo Ghisolfo, Barbara Rodino, Silvia Scarzella e Francesco Zoppi.

Per quanto riguarda, infine, gli Sdi, presidente del Comitato direttivo valbormidese è Francesco Brignone, con Andrea Garbero segretario e Anna Astengo e Francesco Bonifacino vice. [m. ca.]

DEGO

«Autodromo, manca il progetto»

Non si placa la polemica sull'ipotesi di realizzazione di un autodromo in località Porri. A tornare all'attacco è l'ex sindaco e attuale capogruppo di minoranza, Ilario Viano, che punta il dito in particolare sul fatto che «non si è a conoscenza di tale progetto, visto che in Comune, ad una mia precisa richiesta, mi è stato risposto che non esiste». Prosegue: «Tuttavia, mi domando come mai un rappresentante del comitato "Progresso e natura" sia in possesso del progetto che pare gli sia stato fornito in Comune?». Aggiunge Viano: «La giunta ha deliberato alcune opere inerenti la realizzazione di infrastrutture che servirebbero l'autodromo, ma come si fa ad approvare interventi del genere se il progetto principale non è ancora stato elaborato?». Conclude il capogruppo: «In tutta questa faccenda c'è qualcosa di poco chiaro. Interrogativi che tenteremo di farci spiegare nel prossimo Consiglio comunale». [l.b.]

In Comune a Millesimo

Ecco i premiati per le tesi di laurea sulla Val Bormida

MILLESIMO. Concorso per tesi di laurea, ecco i premiati. Per quanto riguarda la Comunità Montana, il premio è andato a Giulia Beltrami, di Alessandria, e Federica Ciribi, di Pietra Ligure, con la tesi «Il castello Musso Piantelli a Quassolo-Cosseria. Storia di cantiere di inizio [illegible]». Il premio messo a disposizione dal Comune di Millesimo è stato assegnato, invece, a Loredana Fracchia, di Roccavignale, con la tesi «Territorio, insediamento e architettura a Cengio: analisi storica e proposta di conservazione». Mentre quello promosso dall'Unione Industriali è andato alla carcarese Silvia Valletti, [illegible] «Trattamenti di tipo ossidativo per acque reflue di stabilimento difficilmente biodegradabili».

Segnalate, inoltre, le tesi di Raffaella Pona (Cengio), di Adriana Laino (Ferrania) e quella a «due mani» di Alessia Spinelli (Savona) e Daniela Rosignoli (Varazze). [m. ca.]

Cairo: dieci gli imputati

Oggi il processo per la maxirissa alla discoteca King

CAIRO M. Si celebra oggi a Savona il processo a [illegible] di dieci giovani, protagonisti di una maxi-rissa avvenuta nella notte tra il 6 e 7 novembre scorso alla discoteca «King» di Cairo Montenotte. Alla sbarra, cinque albanesi, residenti in paese, e cinque [illegible]. Tutti erano stati arrestati con l'accusa di rissa aggravata e, dopo due notti trascorse nelle camere di sicurezza, erano stati rimessi in libertà.

La rissa era esplosa perchè il gruppo di albanesi avrebbe fatto una serie di apprezzamenti «pesanti» verso alcune ragazze. Dopo gli insulti, erano volati anche tavolini, sedie, bicchieri e bottiglie. Nel violento litigio erano rimasti feriti due finanzieri in servizio in borghese che avevano tentato di sedare la rissa. Solamente all'arrivo dei carabinieri la situazione era tornata alla normalità. [l. b.]

La scuderia «Farfallina»

Corsi guida gratuiti su ghiaccio e neve per autisti della Cri

CENGIO. Corso interamente gratuito di guida sicura su neve, bagnato e ghiaccio per i volontari delle varie sedi della Croce Rossa che operano in tutta la provincia.

Ad organizzarlo è la scuderia «Farfallina corse» di Cengio. Un'iniziativa che rientra nell'ambito delle lezioni in svolgimento per aspiranti piloti e navigatori di rally.

Il corso per i militi della Croce Rossa prenderà il via giovedì, con inizio alle 21, al bar «Drink» di Roccavignale, con una lezione di teoria che si rinnoverà poi il [illegible] dicembre prossimo.

Il corso si concluderà con una lezione di teoria e una prova pratica in programma il giorno 9. Dicono alla scuderia cengese: «Se vi sono sedi Cri che intendono usufruire di questo servizio, possono telefonare al numero 019-55.43.75». [l. b.]

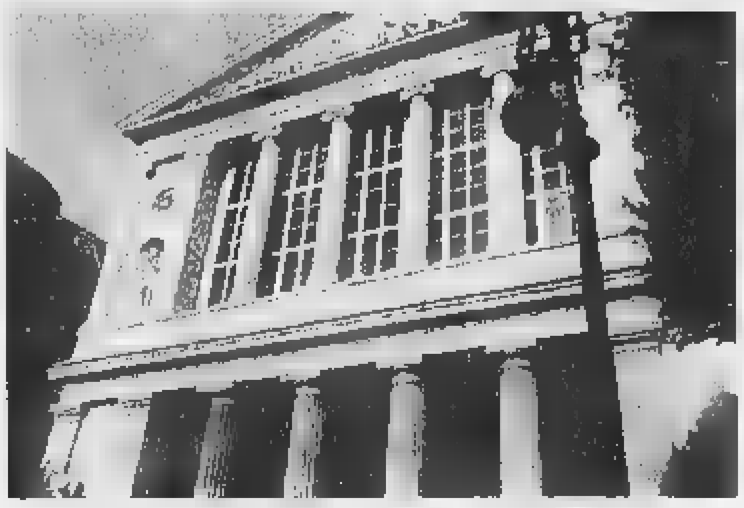
Stasera esordio al cinema Astor per l'indisponibilità del teatro Chiabrera

Hollywood nelle canzoni di Ranieri

L'attore napoletano apre la stagione di prosa

SAVONA

Si alza il sipario sulla stagione di prosa con Massimo Ranieri. Ma questa volta l'apertura non sarà al Chiabrera ma all'Astor. Il crollo dell'intonaco della volta del teatro ha costretto il direttore Roberto Bosi e il sindaco Ruggeri a chiedere in prestito il cinema-teatro Astor pur di garantire la prosecuzione dello show. Per poter ospitare uno spettacolo impegnativo come l'«Hollywood» di Massimo Ranieri, è stato necessario anche modificare il palcoscenico dell'Astor che non ha la necessaria profondità. In questo modo il cartellone del Chiabrera verrà proposto agli abbonati nella sua interezza.



Il Chiabrera è ancora un cantiere e così Ranieri sarà protagonista all'Astor

Proprio «Hollywood» rappresenta il pezzo più pregiato della stagione e giunge a Savona dopo aver collezionato un anno ininterrotto di successi in tutti i teatri italiani. Uno spettacolo che sembra cucito su misura per l'attore-cantante da Giuseppe Patroni Griffi. Sullo sfondo di una scenografia lussuosa di Aldo Terlizzi, scorrono le immagini del successo di John Gilbert, «amante perfetto», divo idolatrato del cinema muto. Quando veleggia invincibile sull'onda del successo viene abbattuto dagli eventi. A volte nella vita capita che le vicende personali si intreccino con i grandi avvenimenti. Non di rado i protagonisti vengono così travolti. Capita anche a John Gilbert: prima si infrange la sua grande storia d'amore con Greta Garbo e subito dopo viene rovinato anche dal punto di vista professionale. Infatti sul mondo del cinema si abbatte il ciclone del sonoro. Un evento che spazza via i protagonisti di un'epoca.

Un musical integrale, cui Massimo Ranieri ha dedicato tre anni di lavoro per un grande ritorno sulle scene salutato dal pubblico e dai critici con grande entusiasmo. Patroni Griffi gli ha affiancato Julka Bedeschi nei panni dell'inarrivabile Greta Garbo che si è rivelata attrice giovane ma dai grandi mezzi canori. Una coppia che ha strappato applausi a scena aperta ovunque e naturalmente una valanga di richieste di bis. E' appena il caso di sottolineare che Ranieri nei bis ha cantato ancora.

Lo spettacolo debutterà questa sera all'Astor e le repliche sono previste domani, giovedì e venerdì sempre alle 21. I biglietti costano 48 mila lire in platea e 36 mila in galleria. [e. b.]

Arrivano Rossi e Albanese

Cartellone in gran parte dedicato agli spettacoli per i più giovani

SAVONA

Glauco Mauri, Giulio Bosetti, Paolo Rossi e Antonio Albanese. Sono alcuni dei protagonisti della stagione teatrale del Chiabrera che fra gli appuntamenti del cartellone di prosa «tradizionale» e quello dedicato ai giovani, offrirà un panorama particolarmente variegato e interessante. Oltre a Massimo Ranieri, il direttore del Chiabrera Roberto Bosi quest'anno ha ingaggiarto Alessandro Haber che sarà protagonista di «Un'aria di famiglia», Francesco Apolloni nello spettacolo «La verità, vi prego, sull'amore», Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini che si esibiranno in «Stanno suonando la nostra canzone» di Neil Simon. Ma la stagione propone anche «La professione della signora Warren» con Anna Proclemer e Claudia Koll e Giulio Bosetti in «Aspettando Godot», Mariangela Melato con «Fedra» mentre Glauco Mauro e Roberto Sturno ne «Il rinoceronte» di Ionesco, Tato Russo con «Cafè chantant». Grande attesa la prossima settimana per «Hair», musical che verrà riproposto con musiche originali e dal vivo. A dicembre tornerà Moni Ovadia con «Perchè no?». Paolo Rossi con «Romeo and Juliet» e Antonio Albanese con «Giù al Nord» i pezzi più pregiati. [e. b.]

Massimo Ranieri in Hollywood

Otto pellicole «doc» nel Savonese

Una settimana con i cineforum

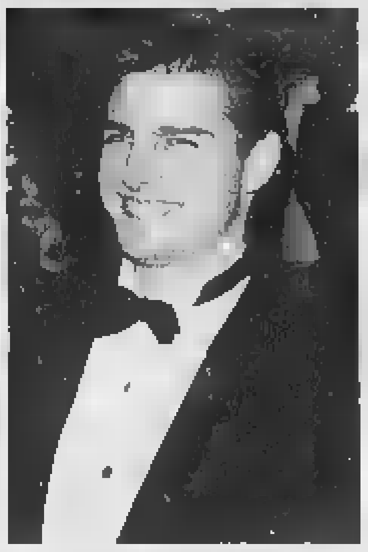
Sono 8, da oggi a giovedì (Filmstudio a parte) i film da cineclub in programma.

CINECLUB DEL MARTEDI' Il Loano di Loano ha ripreso il suo ciclo autunno-inverno, sono confermate le due proiezioni alle 16,30 e alle 21 (ingresso 5 mila). Queste le pellicole in cartellone oggi «With or without you» (con o senza di te), a seguire «Tutto su mia madre» di Almodovar, «The Entrapment» e «Gioco a due».

CANTIERE ITALIA «La strategia della Maschera» di Rocco Mortelliti e «Ferdinando e Carolina» di Lina Wertmuller sono i due film proposti questa sera (ore 20.30 e 22,15) per la prima serata di «Cantiere Italia: cento schermi per il cinema italiano» organizzato dal Cineclub Fedic «William Barinetti» di Alassio al Cinema Ritz. Altri due film domani sera e la prossima settimana.

A TUTTO SCHERMO «Gloria» di Sidney Lumet con Sharon Stone, è invece in visione giovedì al Ritz di Alassio alle 16,30 e alle 21 (ingresso 5 mila) per rassegna «A tutto schermo» organizzata dal Comune.

I FILM DELL'AMBRA Sempre il giovedì (ingresso 5 mila) l'appuntamento con i «film premiati o da premiare», scelti da Marco Pesce, al cinema Ambra di largo Doria ad Albenga (unico spettacolo alle 21.15 con ingresso 5 mila). Giovedì c'è «Zona di guerra» di Tim Roth, seguiranno anche «Pleasnatville», «Soldi Sporchi» e «Muzungu».



Tom Cruise «star» al Filmstudio

AL CINEMA INSIEME Ciclo di film organizzato dal Comune (ingresso 4 mila) tutti i mercoledì alle 21 al cinema Ondina sul lungomare di Finale Ligure. Molti film sono di recente programmazione nelle sale di prima visione. Fra questi «Il tredicesimo piano» di Rusnak (domani), «Gioco a due», «Tutto su mia madre», «Cruel Intentions».

FILMSTUDIO Cineclub tutto l'anno allo storico Filmstudio di piazza Diaz a Savona. Oggi e domani torna in visione «Eyes wide Shut» con Tom Cruise e Nicole Kidman. [a. r.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	62	[illegible]	21
	125	63	56	54	53
CAGLIARI	10	13	25	38	52
	74	70	54	[illegible]	52
FIRENZE	[illegible]	30	59	72	1
	73	[illegible]	53	49	47
GENOVA	[illegible]	51	7	[illegible]	50
	124	105	93	86	70
MILANO	61	56	35	81	41
	67	[illegible]	48	[illegible]	45
NAPOLI	35	15	32	18	41
	115	89	77	72	59
PALERMO	[illegible]	13	77	44	3
	120	60	55	56	55
ROMA	53	11	48	34	90
	73	73	64	52	43
TORINO	17	58	77	43	72
	73	56	59	53	52
VENEZIA	43	24	52	10	88
	63	54	53	44	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 64di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

64-43	64-3	64-19	64-47	64-73
64-85	64-36	64-51	64-31	64-1
64-8	64-68	64-81	64-30	64-62
64-87	64-23	64-75	64-90	64-5
[illegible]	64-69	64-80	[illegible]	64-33
64-71	64-89	64-56	64-83	64-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 71 (2); Cagliari 4 (2); Firenze 84 (4); Genova [illegible] (5); Milano 43 (1); Napoli [illegible] (0); Palermo 9 (4); Roma 53 (1); Torino 65 (4); Venezia 17 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

62-14	62-42	62-58	22-63	22-19
62-19	62-55	62-72	22-15	22-3
62-74	62-21	62-84	22-42	22-18
62-50	62-51	62-3	22-54	22-40
62-18	62-52	22-50	22-8	22-49
62-60	62-79	22-60	22-16	22-2
62-22	62-30	22-72	22-52	22-4
62-2	62-90	22-61	22-20	22-75

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Genova [illegible].

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	83 - 39 - 41 - 55 - 56 - 7
	19 - 2 - 26 - 38 - 71 - 76
2 combinazioni	
L. 5600	33 - 47 - 43 - 84 - 72 - 53 - 16
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 15 - 59 - 68
224 combinazioni	varianti = [illegible] - [illegible] - [illegible] - 28 - 82 - 1 - 90 - 87

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di [illegible] e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo.

La Tribù Latina dal vivo ad Andora, live al Daubaci, San Martino alla Casa del Priore

Concerto per beneficenza a Cairo

Alla Soms il rock in aiuto dei bimbi di Cernobyl

Concerti per beneficenza a Cairo, ritmi latini con la «Tribù Latina» al Bit Below di Andora, spazio «dal vivo» al Daubaci di Vado Ligure. Questa la notte.

ALBENGA Ritrovi in settimana al Mod Cafè, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e al Pilar.

BORGHETTO S. S. Al Charlie Max musica. Ritrovo al Baraonda e al Durty Nelly's. Aperto solo al sabato la nuova discoteca su due piani Moghi Beach (Bolero).

CAIRO Banda Puccini e i The Sixties Boys in concerto alle 21 nella sala del teatro della Soms, incasso a favore di «Insieme per Cernobyl».

CARCARE Ritrovo al Biblo's cafè. Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.

CERIALE Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Cafè.

CELLE Aperto anche a mezzogiorno e sino alle 3 nel fine settimana il Veliero.

SAVONA Giochi al Senzanome (area porto). Ritrovi al The New Queen's Pub, al Pirata e in tutti i locali della Vecchia Darsena.

VADO L. Musica e ritrovo al Daubaci: music live con Esther e Diego.

SPOTORNO Ritrovo al Dylan Dog (ex Nico's) e al bar Sport.

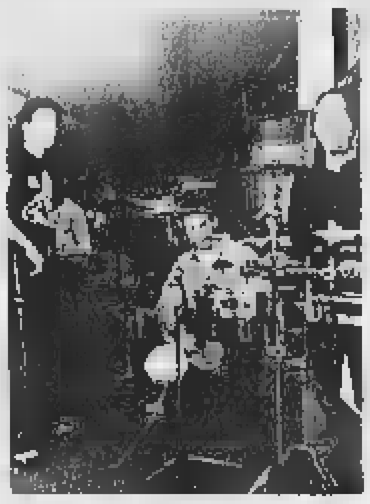
VARAZZE Ritrovi in settimana bar Biblos, al bar Roma e al Lord Nelson.

FINALE L. Ritrovi al Trocadero, al Klipper, al Vittoria, all'Agorà (Gorra), al Baquito (venerdì il rock) e al Niky Night Pub. Discobar al Jaws Gasoline Road Bar dal martedì alla domenica. Baribal Pub in via Brunenghi. Discoteche aperte solo nel fine settimana: Scotch, Covo e Cuba Libre Cafè. Riprende il 3 dicembre la rassegna jazz da Pilade.

PIETRA L. Liscio-revival, tutte le sere, al dancing Malibù sul lungomare. Dolphin's live-karaoke e messaggeria sul lungomare. Ritrovi in settimana al Soleluna e allo Wave.

LOANO Karaoke e messaggeria al Poseidon. Genere revival-liscio con Cristian e Stefano al dancing al Saitta. Revival anche al Manhattan Inn (iniziati i corsi di ballo). Ritrovo al Bucchero, Calderone del Dagda, al Mai a letto, al Marinella e al Fluke Pub.

BORGHETTO Al Salone delle feste, in settimana, serate e pomeriggi danzanti. Ritrovo al bar Velvet.



La Tribù Latina ad Andora

TOIRANO Birra alla bruschetteria Il Varo. Ritrovo a La Ruota.

ALBISOLA Vino d'arancio specialità al bar dei Capitani. Giochi e musica al Blade Runners e al Piazza Pub.

ALBENGA Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jammin' Discopub. Ritrovo alla Rock Bank Caffee, al Mistor Michetta e al Ritrovo. Giovedì e sabato sera aperta la discoteca Horus ex Moghi.

ALASSIO Musica-ritrovi alla Mezzaluna, al Cabaret Music, al Gallo George, Halloween e da Spotti. Riaperto il bar-discoteca U'Brecche.

LAIGUEGLIA Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA Appuntamento latino-americano con la «Tribù Latina» e Tiziana al Bit Below. Ritrovi al Caffè de Mar. «Festa di San Martino», con caldarroste e altro, alla Casa del Priore (ultimi giorni). Aperta giovedì, sabato e domenica la discoteca Dinamica, ex Meta di Notte.

DIANO M. Discoteca al Sortilegio.

RIVA L. Liscio e revival, con orchestra, al Sensual.

CHIUSAVECCHIA Ritrovo al Pacific Blue.

ARMA DI TAGGIA Musica al Tre Alberi. Ritrovo al Frog's Pub sul lungomare con i «Divieto» in concerto. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

TEATRO CHIABRERA. Tel 019-820409
Chiuso.

ASTOR. Tel 019-854[illegible]
Hollywood. spettacolo di prosa con Massimo ranieri. Ore 20.45
Lire [illegible]6000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Destini incrociati.
Or 16-19-22
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Il sesto senso.
Or 15,45-18-20 15-22.30
Lire 12 000, 8000, [illegible]

DIANA 3. Tel 019-825 714
Blu profondo.
Or 15.45, 18. 20,15, 22 30
Lire 12 000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel 019-820563
American Pie.
Orario 15,45-18-20.15-22,30
Lire 12.000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322
Eyes wide shut.
Or. 15,30-21-22.30.
Lire [illegible]

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Or 15 22.30 Lire 10 [illegible]

MULTISALE. Tel 019-820704
Oggi riposo. Ore 21,30 Lire 8000-6000

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 263
American Pie.
Ore 20.30-22.30 (nei festivi anche spettacoli alle 16.30-18.30)
Lire 10 000, 6000 5000

RITZ. Tel 0182-640.427 7
La trategia della maschera.
Orario 20.30 **Ferdinando e Carolina.** ore 22.15 Lire 5000

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
Resurrection.
Ore ore -20.30-22.30 (nei festivi anche spettacoli alle 16 30-18.30) Lire 10000-6000-5000

ASTOR. Tel 0182-50.997
American Pie
ore 20,30-22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30).
Lire 10000-6000-5000

BORMIDA

Vallechiara.
Oggi riposo. Ore 21. lire 10000-8000

CAIRO

ABBA. Tel 504234.
Concerto della banda Puccini di Cairo. Ore 21

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel 019-692.910
Oggi riposo. Ore 20.30-22.30 Lire 10000-8000

LOANO

LOANESE. Tel [illegible] 961
With or Without you.
Ore 16.30-21 [illegible]

PIETRA

LUX.
Oggi riposo. Ore 21 (nei festivi anche spettacolo alle 17) lire 8000-5000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO.
Oggi riposo. Ore 21,30 [illegible]

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019-97 249.
Oggi riposo.
Or. -20,40-22,35. Lire 12 000: 8000

VERDI 2. Tel 019-97 249.
Oggi riposo.
Ore 20,15-22,35
L. 12 000: 8000.

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
Blu profondo
Orario 20,10-22,30
Lire 8000

DANTE. Tel 0183-293620
American pie
Orario 20,30-22,40
Lire 8000-7[illegible]

IMPERIA. Tel 0183-292745
Un uomo per bene
Orario 20,20-22,40
Lire 8000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Il sesto senso
Orario 20.20-22 40
Lire 10000-7000

SANREMO

CAPITOL. Tel. 0184-434440.
Oggi riposo

VENTIMIGLIA

[illegible] Tel. 0184-26195.
Cineforum
La fine dei suoi sogni
Orario 20,30-22.30

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE «Death in Venice», opera in due atti di B. Britten. Ore [illegible], lire 115 [illegible], [illegible] mila e 35 mila

TEATRO STABILE - Sala Duse «Lo Storpio» di Inishmaan, di Mc Donagh, con E. Pagni, ore 20,30

POLITEAMA GENOVESE «Hair» di G. Ragni e J. Rado Ore 21. L. 45 mila e 35 mila

CINEMA

America A Asso

America B The astronaut's wife

Ariston 1 Fight club

Ariston 2 Amor nello specchio

Augustus Notting hill

Cineplex Porto Antico multisala La moglie dell'astronauta-Oktober sky-Blu profondo-American pie-The sixth sense-Hollywood Party-Destini incrociati-Bowfinger-Notting Hill

Corallo multisala Addio terraferma Ricomincia da oggi

Universale multisala American Pie-Bowfinger-The sixth sense

Europa Tutto su mia madre

Lux Blu profondo

Odeon The intruder

Olimpia Asterix e Obelix

Orfeo Studio 54

Ritz Jakob il bugiardo.

Ambrosiano (Voltri) Riposo.

Eden (Pegli) Notting Hill

Domani alle 18 il primo «happening» culturale

I giovani a Villa Cambiaso per una nuova creatività

SAVONA

Un appuntamento singolare, sicuramente «colorato». Domani alle 18 a Villa Cambiaso, in via Torino, nasce un laboratorio destinato - nelle intenzioni degli organizzatori - a dar respiro alla creatività dei giovani. L'iniziativa è rivolta a tutti coloro che hanno voglia di dare visibilità e concretezza alle loro capacità, ed un riferimento particolare va nell'occasione a chi l'anno scorso si era presentato nella stessa sede senza trovar risposte alla richiesta di «nuovo».

Ma qual'è il reale intento di chi ha avviato l'iniziativa? Risponde il vulcanico Luigi Lirosi che gestisce l'operazione con Giorgio Coggiola, Roberta Porsenna e l'ormai ben noto «artista delle luci» Gianni Bacino: «La mia generazione ha spesso avuto slanci verso questi giovani, senza risultato. A volte si volevano realizzare cose belle e importanti, ma è andata male. Stavolta credo si sia sulla strada giusta. Su questo e su altri fronti».

Aggiunge Lirosi: «Parlo alle centinaia di giovani iscritti agli Alberghi per la Gioventù, che magari pensano solo a vacanze ben lontano da Savona. Penso a chi ascolta musica ma sogna di produrle, a chi vorrebbe un centro sociale "vero", vitale, in grado di non farsi condizionare. Penso insomma ai giovani nello spirito, quindi di ogni età...». Autocostruirsi uno strumento e saperlo suonare, farsi un vestito od ogni tipo di accessorio di abbigliamento e bigiotteria: sono tra gli obiettivi immediati e «minimi» dell'iniziativa. I carnevali popolari (non certo quello «industriale» universalmente noto) come quelli di Nizza sono tra le mete immediatamente future. Con un comune: la riscoperta dell'identità culturale, della tradizione, delle radici. [r. bg.]

Sono ormai in vista il derby con l'Albenga e le sfide con il Vado e il Pontedecimo

Per il Savona un mese decisivo

Quali indicazioni dal secondo pari casalingo?

Nanni De Marco

SAVONA

C'è ben poco da leccarsi le ferite anche se il secondo pareggio interno è mal digerito: dopo l'1-1 con la Fezzanese il Savona perde un po' di «charme», anche perché ormai i tifosi si erano assuefatti alla scarica di gol che mai avevano visto da tre campionati a questa parte.

E' mancato però il bomber Calabria e se ne è sentita fin troppo l'assenza di inventiva in avanti. Ma in fondo Calabria c'era 15 giorni fa con il Sestri Levante, e il Savona finì lo stesso a reti bianche: quindi manca la controprova. Rimane un gran primo tempo che dopo il gol di Gatti ha offerto almeno cinque occasionissime: non averle tramutate in reti dovrà far meditare a lungo sul gioco troppo elaborato, e su certe troppo lunghe trame perfino nell'area piccola.

Ma il Savona deve essere [illegible] bello e più concreto? Se lo chiedono in molti ma nessuno in questi frangenti guarda alla reale classifica con quell'abbondante vantaggio (Pontedecimo a meno 4, Vado a meno 5), e semmai ricorda le sette vittorie di Coppa Italia che hanno portato i biancoblù alle semifinali.

Nessun allarme, dunque: il Savona è sano e vivo e lo dimostrerà nel mese che precede il Natale, quando dovrà battersi tre volte - tra campionato e coppa - con il forte Vado di Eretta e ospitare il Pontedecimo, che alla faccia di tutti i suoi guai è sempre lì, al secondo posto.

Incombe intanto il derby con l'Albenga, caricata dal pari esterno: si giocherà probabilmente sul campo di Loano, le cui misure favoriscono sempre chi si chiude. Dovrà stare molto attento, il Savona: chiudere l'incontro in subito, o soffrire sino in fondo come con la Loanesi.

E' un Vado che sa battere anche la tradizione

Tre punti d'oro per i rossoblù a Santa Margherita
Piovano rivitalizza la Loanesi, ride anche l'Albenga

L'ultimo turno porta solo belle notizie per le «savonesi» con un bilancio di due vittorie ed un pareggio. Prima pagina per il Vado che sfata la maledizione degli «orange» della Sammargheritese e come vuole la tradizione, al termine di una partita in cui ne sono successe di tutti i colori. Anche la Loanesi sconfigge un tabù: quello casalingo dell'Ellena. Ottimo anche il pareggio dell'Albengacisano sul campo spezzino del Foce Vara.

VADO I rossoblù gettano il cuore oltre l'ostacolo e vincono sul campo della Samm facendo un regalo soprattutto al presidente Ciarlo. Gara burrascosa con 4 espulsi ed un atteggiamento intimidatorio dei locali nei confronti del Vado. Il gol-partita è firmato da Cremonesi, al suo secondo centro consecutivo, che mancherà domenica prossima per l'espulsione subita nel secondo tempo. Determinanti anche le parate di Cancellara che si riscatta dopo gli errori di Coppa Italia: il portiere compie almeno 3 paratone decisive. Mister Eretta concorde: «Grande carattere e vittoria meritata, non siamo caduti nelle loro intenzioni di rissa anche se alla fine la partita è degenerata. Potevamo chiudere la partita con due occasioni di Prestia poi ci ha pensato Cancellara con interventi decisivi. E' la risposta che volevo, dopo l'arrabbiatura di mercoledì contro l'Argentina». Sulle espulsioni? «Cremonesi stava allontanando dei giocatori per sedare una rissa ed è stato espulso, per Sanna non ho capito: forse l'arbitro ha compensato per non creare ulteriore tensione».

LOANESI E ALBENGA Gran gioia a Loano per mister Piovano: «I ragazzi sono stati grandi. Vittoria voluta, questo secondo successo porterà ulteriore fiducia all'ambiente, ma dobbiamo continuare con questa mentalità e migliorare con l'inserimento della nuova punta Casella che ci porterà ulteriori varianti in attacco».

Gli ingauni di Brunello, nel momento più difficile, tirano fuori un gran carattere ed impattano sul Fo.Ce. Vara. Il dirigente Schillaci: «I ragazzi hanno dato il massimo difendendo il pari con grinta e voglia di riprendersi, dopo le ultime sconfitte». Risultato che dovrà caricare la squadra in vista del derby di domenica col Savona, partita che dovrebbe giocarsi a Loano: ma al momento non ci sono conferme. **(en. for.)**

L'ARGENTINA

Il rilancio con Callegari-gol

Un bel salto, per l'Argentina. Il successo di misura (1-0, gol di Callegari) sul fanalino Sampierdarenese, ha proiettato in alto i rossoneri di Bencardino: sono quinti, lontanissimi dal Savona in fuga, ma preceduti da sole 4 squadre. Una situazione ben diversa da quella di poche settimane fa. E' soddisfatto, Bencardino: «Non era facile giocare contro una squadra come la Sampierdarenese, scesa in campo con l'obiettivo-pareggio. Nella ripresa però abbiamo avuto grinta, volontà e impegno giusti per scardinarne la difesa. Possiamo guardare avanti con fiducia. E magari toglierci delle soddisfazioni». Anche coi genovesi c'è stata la conferma di Celella. L'attaccante, acquistato nelle scorse settimane, è davvero l'uomo in più e può far la differenza in zona-gol dove ha preso il posto di Fabrizio Gatti, ex bandiera rossonera. Dopo i 7 gol in tre gare tra campionato e Coppa Italia, non ha segnato, ma è stato determinante nell'azione del gol. **(b. m.)**

Samm furente

Fossati «spara» sull'arbitro

La Samm farà formale richiesta di ricusazione nei confronti dell'arbitro De Simone, il fischietto genovese che domenica ha diretto al «Broccardi» il match perso dagli arancione col Vado. «Non è la prima volta che ci capita con questo direttore di gara: ci aveva già diretto a Savona. Da discutere soprattutto il modo di comportarsi coi giocatori: sono entrato in campo per vedere le condizioni di Ruocco che sanguinava dal [illegible], e lui mi ha detto di uscire. Prenderò una squalifica, poco importa. E poi il comportamento del guardalinee sotto la gradinata, che ci ha annunciato un rapporto pesante, perché dei ragazzini gli tiravano monetine. Pagheremo la multa, ma per il bene della Samm chiederò per il futuro di esser maggiormente tutelato».

Lo sfogo è di Gianni Fossati, presidente della Samm. In riferimento a De Simone, i rapporti con le società della riviera in passato non sono stati proprio idilliaci. Ora si lamenta la Samm, lo scorso anno la Grassorutese con De Simone chiamato proprio a dirigere il derby Samm-Grasso: 1-1, ma rapallesi a concludere in 9 per le espulsioni di Alessandro De Marchi (punito poi con una squalifica di sei mesi) e Bevilacqua, più il mister di allora Claudio Bottaro, e rigore alla Samm all'ultimo minuto, episodio molto contestato. Corsi e ricorsi storici. **(g. s.)**

Gatti del Savona in elevazione domenica ai biancoblù il bomber non è bastato

Ghiaccio bollente

Arriva l'inverno, e l'Eccellenza si scalda. Il secondo pareggio casalingo consecutivo del Savona ha consentito a Pontedecimo e Vado di accorciare distanze peraltro ancora consistenti: i granata sono a 4 lunghezze, gli uomini di Eretta a 5.

Sia chiaro: alla capolista non sta accadendo nulla di strano. Senza Calabria, e con un paio di titolari in condizioni non perfette, ci sta anche un 1-1. Inoltre, nel primo tempo le occasioni ci sono state eccome, e nella ripresa il pareggio della Fezzanese è giunto su un rigore discutibile, e comunque sull'unica vera occasione creata dagli ospiti.

Nessuna crisi, insomma. Però Pontedecimo e Vado non mollano. I genovesi avranno anche perso pezzi pregiati, ma restano pericolosi. Ed il Vado a S. Margherita ha dato una bella dimostrazione di carattere e di forza, vincendo una partita rovente in un clima tutt'altro che asettico.

L'eventuale stagione da protagonista, in ogni caso, il Vado se la giocherà in meno di un mese. In casa con l'Argentina, a Busalla, quindi nel derby interno col Savona. E di contorno, con la doppia sfida di Coppa Italia sempre di fronte alla banda Sassarini. Cinque partite per capire se i rossoblù resteranno di ghiaccio, o se sono davvero in grado di dar fuoco alle polveri per il salto nel Cnd. **(r. bg.)**

Pallanuoto: Rari d'assalto in corso Colombo

La Florentia può [illegible] la patente di grande

Ennio Fortasieri

SAVONA

La Rari tenta di mettar paura alla Florentia nell'anticipo di oggi pomeriggio (ore 14,30 in corso Colombo), ma l'avversario di turno al di là della classifica attuale è serio candidato per lo scudetto. La formazione di Riccardo Tepestini si presenta a Savona con l'intenzione di vincere e infliggere un duro colpo agli «storici» rivali.

I trascorsi hanno sempre visto partite infuocate con tifoserie spesso in contrasto, fin dai tempi mitici del grande De Magistris. Di acqua ne è passata, sotto i ponti e nelle piscine, ma la rivalità è rimasta intatta. I biancorossi vogliono ripetere la gara di Napoli per battere i toscani. Torna Jelenic e due giorni dopo la sconfitta della «Scandone», Mistrangelo vuol voltare pagina.

«Difendere bene sull'uomo in meno sarà determinante, a Napoli non ci è riuscito: anzi [illegible] andati malissimo. Bene sulle superiorità numeriche, che dovremo cercare di eguagliare dalla trasferta campana. I discorsi cambiano poco: noi siamo obbligati a ritmi sostenuti, loro giocano molto sulla difensiva [illegible] un veloce contropiede e molta zona. Li [illegible] al livello del Posillipo come forza, bisogna lavorare molto dietro, e attaccare la loro zona. Il recupero di Jelenic per noi è importante ed a questo dovremo unire una concentrazione massimale. Non credo che [illegible] bisogno di altri stimoli particolari, già l'avversario ce li offre. Sulle percentuali di vittoria dico un trenta per cento per noi: solo con una partita perfetta possiamo vincere».

La Rari avrà bisogno anche del supporto del pubblico per sconfiggere la Florentia anche se va detto che l'orario [illegible] il giorno feriale penalizzano non poco la società savonese ma diversamente non si poteva fare: la Florentia sabato sarà impegnata in Coppa Coppe e partirà già mercoledì mattino. La partita sarà diretta dal primario ginecologo Melis di Cagliari e dal torinese Corannante, gestore di un negozio di abbigliamento.

Su questo impegno parla Raffaele Di Noia, per la prima volta contro i toscani: «Non li conosco, sono la persona meno indicata per dare un giudizio. Però sono a disposizione della squadra per dare il massimo in vasca. Per me che provengo dalla A2 è un onore giocare nella squadra della mia città, anche [illegible] ho trovato molte difficoltà in questo nuovo impatto con la massima serie. E' tutto un altro mondo, sia per preparazione che per intensità, ma ci tengo a far bene per questi colori e per il nome della città in [illegible] vivo».

Il punto sul campionato non ha offerto particolari sorprese se non l'ultima posizione [illegible] Pescara. Per il resto tutto secondo le previsioni. «Concordo - dice Mistrangelo - ma se il Pescara ha subito due sconfitte [illegible] e [illegible] Roma, ha come parziale scusante una condizione non ancora ottimale. Vedrete: si riprenderà presto. In positivo forse il Recco che si può considerare [illegible] sorpresa parziale anche perché dotato di un buon organico. E a parte la vittoria sul Posillipo all'esordio, ha vinto a Civitavecchia nettamente. Un risultato nella norma». Che cosa vorrebbe vedere Mistrangelo? «Semplice, quella reazione nei momenti difficili che ci ha permesso di vincere con il Pescara e di uscire bene dalla sfida con il Posillipo».

Il centroboa Jelenic pronto al rientro

Boccette

Ecco i risultati del week-end

Proseguono gli appuntamenti per gli appassionati delle boccette. Di scena il campionato interprovinciale che ha proposto le sfide, nella massima divisione, le sfide della settima giornata. Questi i risultati con la relativa classifica: Haiti Loano-Cin Cin II 3-3; Maura-Sport Finale 4-2; Moneta-Carla 2-4; La Taberna Cogoleto-Sagittario 5-1; Zinolese-Cavalluccio 3-3; Cin Cin 1-Caffè Duomo 5-1. Ha riposato Lorenzo Vedo. Classifica: Cin [illegible] Borghetto e Haiti Loano 24; Cavalluccio, Cin Cin II e Carla 23; Lorenzo 22; Taberna 21; Maura 20; Zinolese 19; Sport Finale 18; Duomo 15; Moneta 14; Sagittario 6.

Prosegue anche il campionato Uisp che ha proposto le partite della settima di andata. Questi i risultati [illegible] relative classifica: Avis Albisola-Nuraghe 3-1; La Taberna Cogoleto-24 Aprile A 1-3; Quilianese-Celle A 2-2; Boselli B-Ellera 0-4; Polisportiva A-Polisportiva B 3-1; 24 Aprile B-Boselli A 3-1; Varazze B-Varazze A 2-2; Celle B-Sciarborasca 3-1. Classifica: Varazze A punti 23; Polisportiva A 22; Varazze B 21; Boselli A 19; 24 Aprile A 18; Polisportiva B 17; La Taberna 16; 24 Aprile B 15; Celle A 14; Avis Albisola ed Ellera 11; Nuraghe e Celle B 9; Sciarborasca e Boselli B 6; Quilianese 3. [g. o.]

Allievi

La Pisano-band vince a Imperia

L'Athena Rari Nantes Savona allenata da Andrea Pisano ha vinto [illegible] Imperia la quarta edizione del Memorial «Bracco-Aicardi», esagonale di pallanuoto riservato alla categoria Allievi. Alla manifestazione, organizzata dalla Rari Nantes Imperia e svoltasi alla piscina Felice Cascione hanno preso parte, oltre agli organizzatori della Rari Nantes e all'Athena, anche Pro Recco, Arenzano, Quinto e Nervi. Il Savona di Pisano ha dimostrato, in questo torneo di avere una maggiore vitalità nel gioco rispetto alle avversarie, anche del quotato Recco battuto in finale.

Nel girone di qualificazione i biancorossi hanno superato l'Imperia per 15-2 e il Quinto per 15-4. In finale poi il Savona si è imposto sulla Pro Recco per 11-6. Nella finale per il terzo posto, vittoria di misura (24-23) del Nervi sul Quinto. Il torneo è stato, per la Rari e per le altre squadre, un buon banco di prova in vista dell'imminente inizio di campionato che vedrà [illegible] tra i protagonisti i ragazzi di Pisano. [r. p.]

CALCIO BABY

Speranza a raffica

Allievi ed Juniores provinciali alla ribalta nel calcio giovanile. Anche questi [illegible] hanno dovuto fare i conti con il maltempo che è stato protagonista nel week-end.

[illegible] Il torneo è giunto alla terza giornata. Le classifiche sono ancora «corte» ma già si iniziano a delineare i valori dei due raggruppamenti. Questi i risultati con relative classifiche. Girone A: Pietra S.Nicolò-Pontelungo 2-0; Ceriale-S. Matteo Laigueglia 1-2; Alassio-Luceto B 1-0; Albengacisano-S.Filippo 7-1; Villanovese-Loanesi S.Francesco 1-[illegible]. Classifica: Albengacisano e Alassio 9; Pietra Ligure e S.Matteo Laigueglia 6; Loanesi, Villanovese e S.Filippo 4; Luceto 1; Pontelungo e Ceriale 0. Girone B: Cairese-Vado, rinviata; Quiliano-Legino 1-5; Luceto A-Varazze Don Bosco 2-6; Speranza-Albisola 2-6; Cameranese-Zinola, rinviata. Classifica: Cameranese, Albisola, Vado punti 6; Legino 5; Cairese 4; Quiliano, Speranza, Varazze Don Bosco 3; Luceto A 1; Zinola 0.

[illegible] Al comando del torneo, dopo sette giornate, lo Speranza che ha superato l'Albisola con il risultato di 8-0. Protagonista della partita è stato Abate, autore di una tripletta mentre Manotti si è dovuto «accontentare» di una doppietta. Le altre reti portano invece la firma di Sozzi, Tartaglia e Ferrara. Rimane al secondo posto il S. Bernardino che però viene battuto dal Pietra (3-1) che va in gol [illegible] una doppietta di Blandini e Montaldo. Tra le partite più interessanti della giornata S. Filippo-S. Cecilia con la vittoria degli albenganesi per 5-1. Le reti degli albenganesi si sono state realizzate da Bruno e Menna, entrambi autori di una doppietta e Coppola. Netta anche l'affermazione [illegible] Zinola (8-3) contro il Ceriale. Protagonista indiscusso della gara è stato Guizza che ha segnato ben cinque reti. [g. o.]

11ª TAPPA SAVONA GOAL 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 28 novembre [illegible]

1	ALBENGA - SAVONA	
2	[illegible] - ARGENTINA	
3	[illegible] - [illegible]	
4	[illegible] - [illegible]	
5	[illegible] - QUILIANO	
6	[illegible] - [illegible]	

LO [illegible] DELL'ANNO E': LO SPORTIVO [illegible] 100 ANNI E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci

Pulcini

Esordienti

Giovanissimi

Allievi

Junior

Nome Cognome

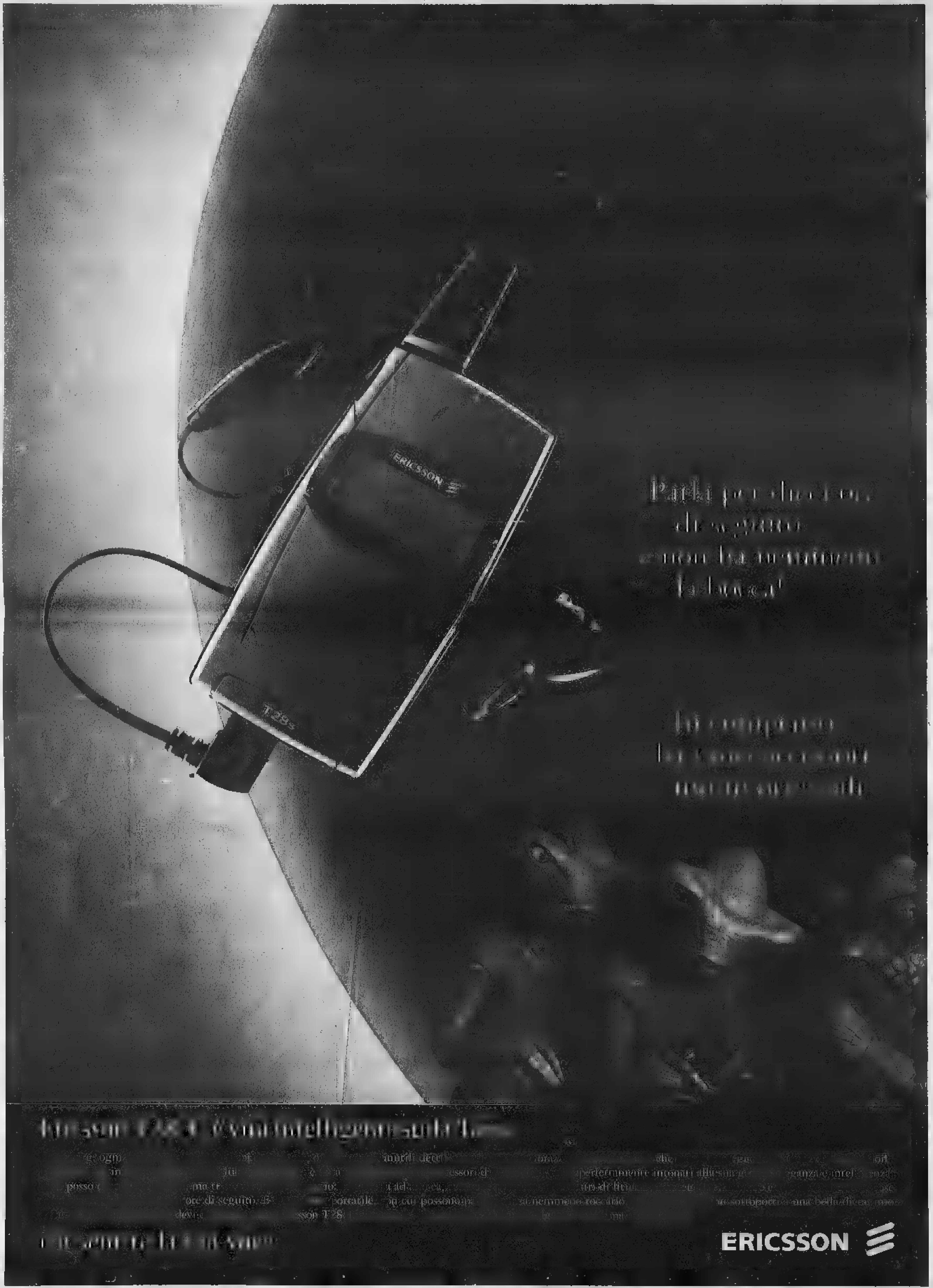
BAR o TEAM

Il miglior sattore giovanile è:

La magica «Coppacampioni»

Referendum: lotte incerte nei team e spunto vincente di Andrea Penna

Manca una partita alla colonna vincente della decima tappa del Savona Goal, nonostante ciò cinque concorrenti si presentano in volata a quota 40 dove lo spunto veloce di Andrea Penna prevale. Il secondo turno di Coppacampioni regala sorprese ed emozioni. Colonna vincente: 1-1; 0-1; 1-1; 1-0; nv; 0-1. Girone A. Ghiglieri (24-24-24)-Biondi (20-20-20) 72-60, La Pergola (30-30-28)-Gaggero (20-20-18) 88-58. Girone B: Turin (40-34-34)-Ed. Quiliano (24-24-24) 108-72; Ed. Scrivanti (34-34-20)-Bar Stella (24-20-20) 88-64. Gir. C: Wazz (40-30-24)-Guidobono (24-24-22) 94-70; Minuto (34-34-28)-Albergo Savona (24-24-18) 96-60. Gir. D: Ed. Bennati (40-30-30)-Ed. Rapalino (24-24-24) 100-72. Gir. E: Ed. Peri (40-40-34)-Oficina (34-28-24) 114-80; Penna (40-28-24)-Colpi di Testa (24-20-20) 92-64. Ultimo turno: Ghiglieri-La Pergola; Biondi-Gaggero; Turin-Scrivanti, Stella-Quiliano; Wazz-Minuto; Guidobono-Albergo; Bennati-Coniglietti; Vittoria-Rapalino; Peri-Giamello; Penna-Oficina. [n. d. m.]


ERICSSON
T28s
ERICSSON

Saranno decine di migliaia le persone obbligate a spostarsi nei prossimi mesi

Insegnanti, pellegrini per un concorso

Ogni capoluogo una materia

Maria Teresa Martinengo

Decine di migliaia di persone, a partire dal prossimo 30 novembre affronteranno i concorsi ordinari della scuola. In certe giornate, nel l'ambito di una stessa provincia, ma anche con scambi consistenti tra le diverse province del Piemonte, si registreranno invasioni di città ed esodi «storici». Oggi il provveditore Marina Bertiglia illustrerà le modalità di svolgimento del primo [illegible] scritto, quello degli aspiranti maestri di scuola materna, che si terrà appunto martedì prossimo: i candidati a Torino (le prove si svolgono su base provinciale) sono oltre 8300. Per questa prova, come per quelle che seguiranno, l'organizzazione a cura di Provveditorati e Soprintendenza Scolastica Regionale è complicata, laboriosa.

Ma c'è chi ritiene che qualcosa avrebbe potuto [illegible] semplificato: in particolare, per quanto riguarda i partecipanti [illegible] della scuola secondaria le cui prove incominciano intorno a metà dicembre. La denuncia è della Cisl Scuola di Torino. «I provveditorati sono stati incaricati dal Ministero - dice il segretario, Enzo Pappalettera - di organizzare i concorsi per alcuni ambiti disciplinari. Nella nostra regione, l'ambito di italiano, storia, latino e greco è affidato a Torino (12-14 gennaio), Cuneo [illegible] l'ambito linguistico, Asti matematica e fisica (11-12 gennaio). Dunque, tutti i candidati piemontesi di quelle materie - Torino ha [illegible] 5000 domande, Asti 2000, Cuneo [illegible] - dovranno andare a sostenere la prova nella provincia indicata».

Pappalettera aggiunge: «Una recentissima circolare ministeriale consiglia però vivamente i provveditori a stabilire intese volte a distribuire tra i vari capoluoghi le sedi d'esame. Nulla vieterebbe infatti al provveditore di Torino di far fare ai novaresi le prove a Novara e così via. Noi abbiamo sollecitato l'adozione di queste modalità, ma l'accordo [illegible] è stato trovato. Così 10 mila persone viaggeranno avanti e indietro per l'insensatezza della macchina burocratica. Con problemi non da poco. Per esempio, a Cuneo c'è già la caccia al posto letto per [illegible] precedente l'esame di Inglese del 21 dicembre». E la caccia di ospitalità si metteranno tra breve anche i non residenti a Torino dei circa cinquemila che dal 12 gennaio - per due o tre giorni, a seconda del numero delle discipline da affrontare - [illegible]steranno gli esami di italiano, latino, storia e greco. Tra l'altro negli stessi giorni gli alberghi saranno affollati anche per il congresso nazionale dei Ds.

La Cisl scuola denuncia: un disagio evitabile creato solo dall'insensatezza della burocrazia

Il provveditore agli Studi di Torino, Marina Bertiglia, spiega le ragioni che rendono impossibile la distribuzione in varie sedi: «Quando ho ricevuto la richiesta dei sindacati l'ho immediatamente diffusa ai provveditori delle altre province, alla Soprintendenza e ho chiesto una dilazione dei tempi organizzativi al Sistema informativo del Ministero che gestisce l'organizzazione del concorso. Ad oggi, non ho ancora avuto risposte né dai miei colleghi né dal Ministero». Le prospettive non sembrano favorevoli. «Qualche collega - dice Marina Bertiglia - mi ha spiegato informalmente che non ce la farebbe, la Soprintendenza ha risposto con un no. Purtroppo, la circolare del Ministero con l'invito a decentrare è arrivata tardi. Tra l'altro, il sistema informativo del Ministero della Pubblica Istruzione non segnala la residenza, quindi per le verifiche occorrerebbe molto tempo. Con tre mesi davanti sarebbe stato possibile, oggi è tardi. Non è cattiva volontà: con gruppi da 4000 persone i tempi tecnici non sono compatibili».

Una circolare ministeriale ha consigliato ai Provveditorati di stabilire delle intese per decentrare le sedi ma, [illegible] Marina Bertiglia, «tre [illegible] fa si sarebbe potuto fare, ora è troppo tardi per riuscire ad organizzare tutto e fare le verifiche sulla residenza dei concorrenti, che sono migliaia»

SERVIZI SOCIALI

Turco: rinforzare il non-profit

Un sì pieno al non-profit e al principio di sussidiarietà [illegible] peraltro che lo Stato rinunci a stanziare risorse e a svolgere un ruolo regolatore e di indirizzo», è venuto ieri dal ministro Livia Turco al convegno del Comune sui Servizi Sociali alla GAM. Di fronte a un'amministrazione, come quella torinese, dove al «terzo settore» fanno capo 500 operatori assistenziali e un terzo dei servizi erogati dal Comune a circa 15 mila persone [illegible] anziani e disabili, il ministro ha sottolineato che «occorre riconoscere il ruolo del non-profit: non soltanto i servizi che gestisce, ma anche la progettualità che mette in campo». Dopo aver auspicato che la legge quadro nazionale sull'assistenza, in votazione alla Camera dal 17 dicembre, [illegible] approvata al più presto, Livia Turco ha ricordato che oggi sono necessarie politiche sociali che non investano in trasferimenti monetari, ma in servizi alla persona, in aiuti alle famiglie in difficoltà.

Il taxista ucciso a maggio da due giovani: gli imputati sostengono la non premeditazione

Delitto Cottini, il barista nascose l'arma

Nei guai il gestore del «Plaza» accusato di favoreggiamento ma il punto principale resta la ricostruzione dell'omicidio

Il taxista Sestilio Cottini assassinato per rapina a San Francesco al Campo

Angel[illegible]

Chiariti i due misteri del delitto Cottini, il taxista ferocemente assassinato sulla sua auto, a fine maggio, al termine di una corsa, nei prati di San Francesco al Campo: fu Gino Quarta, 60 anni, gestore del «Plaza», il locale di piazza Bottesini frequentato dai due assassini, a nascondere la pistola usata per l'omicidio ed a ricettare il telefonino della vittima. Sono stati i magistrati ad evidenziare le nuove responsabilità del barista, destinatario di un nuovo provvedimento di custodia cautelare in carcere per favoreggiamento (la pistola nascosta) e ricettazione (l'acquisto del cellulare). Gli inquirenti avrebbero accertato questi episodi al termine di una lunga serie di interrogatori e riscontri. Per l'omicidio di Sestilio Cottini, 63 anni, i carabinieri del Nucleo Operativo di Torino avevano arrestato, appena tre giorni dopo il fatto, Massimo Izzo, 27 anni, e Demetrio Maria Polimeni, [illegible] anni, una coppia di giovani con il cervello stravolto dall'eroina, e [illegible] in testa solo il desiderio di recuperare un paio di banconote da 100 mila lire, da spendere in ecstasy e superalcolici in un sabato notte da sballo.

L'inchiesta sta intanto vivendo la fase delle perizie, dopo che il pubblico ministero Viglione ha completato gli interrogatori dei presunti responsabili: quella più delicata appare quella balistica, anche perché la difesa dei due tossicodipendenti ha sostenuto che l'omicidio non fu altro che una estrema difesa dei due giovani rapinatori, di fronte alla reazione del taxista, che era armato. Massimo Izzo, che impugnava la pistola, racconta che proprio nel pieno svolgimento della rapina il complice Polimeni, che stava seduto davanti, accanto al Cottini, cominciò ad urlare: «Attento, è armato, ci vuole fare fuori. Spara, spara». Invito che venne immediatamente accolto dall'Izzo che esplose quattro colpi, uno solo mortale (quello che attraversò il collo, ledendo alcuni vasi del polmone). La morte, come ha accertato il medico legale Lorenzo Varetto, non fu immediata, ma sopraggiunse solo dopo alcuni minuti, come è confermato anche da un teste, che si fermò a soccorrere l'agonizzante Cottini, ancora cosciente ma non più in grado di parlare.

La tesi dei due assassini è che il delitto non [illegible] stato programmato, e fu solo la conseguenza della reazione della vittima. Ragione per cui diventa importantissimo poter ricostruire, nel modo più preciso possibile, quanto accadde sulla Croma «Londra 37» in quella [illegible] di maggio. Il perito balistico Lombardo farà conoscere la [illegible] opinione al riguardo a metà gennaio e subito dopo si terrà l'udienza per la discussione. Ma i difensori del Polimeni, intanto, intendono anche dimostrare che il loro cliente era nell'impossibilità di intendere e di volere: in questi giorni sono stati nominati gli psichiatri, d'ufficio e di parte, che si metteranno al lavoro nelle prossime settimane, [illegible]contrando il tossicodipendente, che è adesso agli arresti domiciliari.

I famigliari dell'ucciso, assistiti dall'avvocato Stefano Tes[illegible], hanno fatto sapere [illegible] si batteranno contro ogni possibile sconto di pena: «Tanta ferocia, tanto disprezzo per la vita, tanta desolante viltà vanno puniti. Vogliamo soltanto che la giustizia faccia il suo corso». Inutile anche una lettera scritta da Demetrio Polimeni alla figlia del taxista, S[illegible]: «Ci chiede di perdonare quella ferocia - ha spiegato la giovane donna -, ma davvero non possiamo. Siamo convinti che si tratti di semplice strategia processuale, e non di un autentico [illegible] del cuore».

Il processo a Dor

Altri tre periti per studiare l'operazione

Nuovi periti e un colpo di scena. Il processo a Vincent Dor, il notissimo cardiochirurgo monegasco, sotto accusa per la morte di Luca Chevallard, il responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio '96, diventa sempre più uno scontro di esperti. Dopo lo stuolo di consulenti nominati dal pm, dalle parti civili (Michele Di Summa e Casarotto) e, soprattutto, dall'imputato (Ronald Ross, Claude Scheuble, Brusca, Baima Bollone, Degasperis) ieri è stato il turno del giudice Giuseppe Casalbore ha scelto ieri tre periti: i professori Possati e Canestrio del Gemelli di Roma e il torinese Gatti. Ha concesso loro 60 giorni per rivedere tutti gli atti del procedimento, le varie consulenze, le memorie e trarre alla fine un giudizio conclusivo su quell'intervento al cuore nella clinica monegasca.

Il colpo di scena. Nell'udienza precedente, per illustrare meglio come aveva proceduto nell'intervento, il cardiochirurgo aveva mostrato in aula delle diapositive. [illegible] queste risultava, anche grazie all'aiuto di un righello, che la valvola sostituita era larga 32 millimetri ed [illegible] comunque compatibile con il tubo protesico anch'esso sostituito. Il pm Paolo Toso ieri ha invece prodotto in aula una documentazione dalla quale risulta che quel tipo di valvola non è mai stata messa in commercio. Lo dichiara la ditta americana Omnicarbon, produttrice mondiale di valvole aortiche. Chi ha ragione? C'è stato un errore nella misurazione indicata nelle diapositive? Il mistero potrebbe essere chiarito quando queste saranno consegnate al magistrato, dal difensore di Dor, Giovanni Lageard. Luca Chevallard, atletico, sportivo, fu operato il 15 aprile '96. Morì un mese dopo. «Ci sono stati errori nell'intervento» sostengono la parte civile Giorgio Merlone e il suo consulente professor Di Summa. E il consulente del pm: «Errore nella scelta e nella collocazione della valvola». [illegible] all'inizio del processo venne portato in aula il cuore di Chevallard, espiantato dopo la morte del dirigente al Mauriziano. E ripreso dalle telecamere, per avere immagini nitide del cuore, anche quando questo [illegible] il tempo sarà deteriorato. Le udienze [illegible]no state scandite dallo scontro, a tratti ruvido, tra accusa e difesa. Soprattutto tra gli esperti delle due parti. Si continua il 6 aprile.

Nel mirino sono finite una pellicceria e [illegible] gioielleria: bottino due visoni e decine di preziosi

Banditi a viso scoperto in due negozi del centro

Hanno superato i sofisticati impianti antifurto fingendosi clienti

Due pellicce di visone canadese in una pellicceria di via Garibaldi, un rotolo di gioielli in una oreficeria di via Madama Cristina: sono il bottino di due colpi portati a termine in pieno giorno, a poche ore di distanza uno dall'altro, in due negozi di nome, in zone frequentatissime della città. Un campanello d'allarme in vista delle prossime festività natalizie, che vedranno gli incassi (ed i rischi) aumentare in modo consistente.

Quelle che [illegible] sui tavoli dei carabinieri della compagnia San Carlo [illegible] due denunce che devono anche far riflettere: quando la criminalità riesce a colpire in modo così sfrontato, vuol dire che si sente sicura. E, in attesa della controffensiva delle forze dell'ordine, che certo arriverà, conviene forse mettere estrema attenzione anche di fronte a clienti insospettabili. Come quelli entrati l'altra sera alle 17 nella pellicceria Dario's in via Garibaldi 57, all'angolo con via Palestro: «Una coppia apparentemente normale - racconta il titolare, Dario Garabello - che si guardava in giro con curiosità ed interesse. La ragazza ha chiesto alla commessa di poter vedere due visoni che erano in vetrina. Il primo dal prezzo di circa 12 milioni, il secondo di oltre [illegible]. E' stato in un attimo, appena la commessa si è voltata, l'uomo l'ha minacciata verbalmente, puntandole qualcosa alla schiena che poteva essere anche un'arma. La ragazza, con un balzo, si è impadronita dei due capi che [illegible]no in vetrina e, aiutata dal complice, se l'è data a gambe in corso Palestro. Pensiamo avessero un complice, [illegible] un'auto parcheggiata lì ad attenderli. L'allarme è stato immediato, ma nella folla della sera, ogni ricerca è stata inutile». Fra le ipotesi prese in considerazioni degli investigatori, oltre a quella dei comuni rapinatori (ritenuta la più probabile), c'è anche quella di un colpo degli animalisti. In questo [illegible] ci sarebbe da aggiungere che il colpo suonerebbe come una beffa per Dario Garabello che, oltre ad essere pellicciaio, è però anche animatore di un interessante parco faunistico a San Sebastiano Po.

Commercianti in allarme in vista delle feste natalizie

Di diversa fattura, ma con uguale dose di sfrontatezza, il colpo compiuto invece ai danni della gioielleria Agliani, di via Madama Cristina 36. Qui, ad operare, è stato [illegible] malvivente solo, entrato nel negozio verso le 10 del mattino. Alla commessa ha chiesto di poter esaminare alcuni monili d'oro, da regalare alla fidanzata. La commessa ha mostrato al potenziale acquirente una serie di oggetti, [illegible] la trattativa e la scelta [illegible] state disturbate, forse ad arte, da altri clienti. Così, quando l'uomo ha deciso che non c'erano pezzi che lo interessava ed è uscito dal negozio, è riuscito a farlo con in tasca due rotoli contenenti decine di preziosi, per un valore complessivo di circa 40 milioni. Il titolare della gioielleria, Franco Agliani, ha immediatamente avvertito i carabinieri, ma nel caos di San Salvario cercare il ladro si è rivelato impossibile.

Entrambi gli episodi si sono verificati in negozi difesi da impianti antifurto sofisticatissimi «superati» [illegible] faccia tosta e con abilità. Pesanti i danni per i commercianti, anche alle prese con assicurazioni che con sempre maggior difficoltà coprono rischi di questo tipo. [a. con.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Rottweiler [illegible] padrona da aggressione

ALESSANDRIA. La padrona è in pericolo, il rottweiler la [illegible] mettendo in fuga gli aggressori, uno dei quali finirà davanti al giudice con l'[illegible] di lesioni volontarie. Protagonista un cane, la cui razza è stata più volte messa sotto accusa per la pericolosità. Ma la storia, che emerge dalla denuncia di una ventottenne, stavolta è diversa: una coppia, di sera, mentre lei era sola, si presentò a casa sua chiedendo di parlare col marito. «Stavo aprendo il cancello, quando l'uomo mi afferrò, mentre la donna, scesa dall'auto [illegible] mazza da baseball, la passò all'amico e tentò di legarmi i polsi». Il rottweiler si lanciò sugli aggressori, i quali rientrarono precipitosamente sulla vettura. Il cane attaccò anche l'auto, finendo per restare ferito. La vittima ha poi riconosciuto la donna che l'aggredì.

Trovati tre ordigni [illegible] spiaggia di Renà

SESTRI LEVANTE. Da ieri pomeriggio i carabinieri di Sestri Levante stanno presidiando la spiaggia di Renà a Riva Trigoso poco prima delle gallerie di Moneglia. Alcuni pescatori hanno infatti rinvenuto sotto la sabbia, tre strani ordigni che potrebbero risalire all'ultima guerra mondiale. Per precauzione la zona è stata interdetta al passaggio, in attesa che i reperti vengano analizzati.

Sempre meno viaggiatori in bus

ASTI. Sempre [illegible] astigiani utilizzano il bus per spostarsi in città. E' l'effetto, probabilmente, della nuova area pedonale in corso Alfieri che ha impedito il passaggio di bus nel tratto centrale. Sono soprattutto gli studenti ad aver «disertato». «Abbiamo avuto [illegible] contrazione del 60 per cento negli abbonamenti studenteschi» conferma il direttore della municipalizzata Giovanni Periale.

«Cinema de la Ville» un teatro per [illegible]

AOSTA. Tra qualche giorno Aosta, unica città italiana a non avere un teatro e con un solo cinema, avrà una nuova sala per gli spettacoli. L'ex Corso, dopo 6 mesi di ristrutturazioni, diventerà il «Cinema de la Ville». Potrà ospitare 274 spettatori ed è stato realizzato seguendo le più moderne tecnologie, sia nei materiali usati (pavimenti in legno per una migliore acustica) sia nelle attrezzature s[illegible] installate. Il 40 per cento della spesa è stata stanziata per rifare i camerini e il palco, offrendo così alla città un nuovo spazio per il teatro. L'inaugurazione sarà il [illegible] dicembre con uno spettacolo per bambini. La struttura è di proprietà della diocesi e sarà riservata al cinema per 4 sere alla settimana.

Faceva lavorare curdi arrestato sindaco

IMPERIA. Concussione, falso ideologico e sfruttamento della manodopera di cittadini stranieri: con queste accuse è stato arrestato ieri il sindaco di Pietrabruna, Giovanni Roggero, 39 anni. Secondo l'[illegible] avrebbe utilizzato illecitamente per uso personale numerosi curdi con la promessa-ricatto di fornire le documentazioni false necessarie alla regolarizzazione della loro posizione in Italia.

[illegible], all[illegible] ma [illegible] un paracarro

BIELLA. Allarme-bomba con beffa ieri mattina in periferia, con mobilitazione di agenti e di artificieri; poi si è scoperto che quei due grossi ordigni, che sembravano bombe antiaereo o antisommergibile erano in realtà due paracarri. Tra l'allarme e l'arrivo degli esperti, [illegible] passate [illegible] ore, [illegible] la [illegible] delimitata e gli agenti a controllare che nessuno si avvicinasse.

Novara capitale delle agenzie di viaggio

NOVARA. Il capoluogo terra di viaggiatori? Con 27 agenzie di viaggi in città, e la richiesta di apertura per altre 8, Novara presenta un quadro eccezionale. Tra gli operatori del settore sorgono perplessità: le agenzie di viaggi sono spesso viste come sbocchi occupazionali per giovani che però non hanno acquisito la necessaria professionalità. I titolari di licenze «storiche» del capoluogo puntano il dito, oltre che sul rischio di «overbooking» di licenze, anche sulla qualità delle proposte, con superofferte e «last minute»: «Spesso però - dicono - va a discapito dello stesso cliente, a cui vengono offerti prodotti poco affidabili, magari da operatori che [illegible] hanno mai visitato le zone che propongono».

Cassa di Risparmio Mecenate di Vercelli

VERCELLI. Altri 600 milioni sono stati stanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli come contributo alle principali iniziative culturali, scientifiche e scolastiche. Tra gli stanziamenti: 125 milioni al Comune di Vercelli per la prosa, il Natale e la lirica, i 72 per lavori alla basilica del Sant'Andrea, e ancora i 50 milioni a don Luigi del quartiere Aravecchia per un centro dedicato ai giovani.

Sbarca dalla nave ed è arrestato per droga

SAVONA. Gli uomini della guardia di finanza hanno arrestato un cittadino tedesco di 41 anni, appena sbarcato dalla nave da crociera «The Azur», arrivata ieri nel porto di Savona. Nello zainetto dell'uomo, che era in crociera con la moglie e il figlioletto di 11 mesi, sono stati trovati 9 chili di hashish. La droga è stata fiutata alla dogana dal cane Hesel, uno specialista per questo genere di ritrovamenti.

Cuneo, il Magnifico Rettore inaugura l'anno accademico

CUNEO. Un riconoscimento per il lavoro svolto da Comune e Provincia. Così si è espresso ieri il Magnifico Rettore dell'Università di Torino, Rinaldo Bertolino (foto), all'inaugurazione dell'anno accademico dei corsi decentrati nel capoluogo (Giurisprudenza, Scienze politiche, scuola per assistenti sociali, Saa e il corso in tecnologie alimentari), svoltasi ieri al Teatro Toselli. Bertolino ha ribadito la disponibilità a far crescere il decentramento e a razionalizzare i progetti. Gli amministratori hanno garantito nuovi sforzi per ricercare le risorse economiche adeguate. Obiettivo è arrivare a una popolazione di 2 mila studenti universitari in città.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Ieri la consacrazione del vino che diventa fiore all'occhiello non solo per la collina

Novara punta sul Ghemme

Docg-locomotiva del territorio

Gianfranco Quaglia
GHEMME

E' il giorno della consacrazione. Il Ghemme incoronato con la denominazione d'origine controllata e garantita celebra in anticipo le fortune che l'attendono nel nuovo millennio. Sulle colline novaresi il futuro è già arrivato, ma non è solo per la festa dedicata al nobile vino figlio del Nebbiolo. L'antico «Agamium» le 260.000 bottiglie marchiate, etichettate docg, diventa il cavallo di razza, la locomotiva che traina l'economia di un territorio. E non solo. Si parte da un calice eccellente per avere la ricaduta d'immagine anche su una provincia, come quella di Novara, che - persa la fetta consistente del Lago Maggiore la creazione del Verbano Cusio Ossola - oggi punta con intelligenza a sfruttare risorse enogastronomiche e turistiche.

Insomma, Ghemme docg fiore all'occhiello biglietto da visita. Ma non è il giorno dell'arrivo, quello celebrato ieri. Piuttosto è l'inizio di un progetto che è tutto da costruire. I viticoltori della collina novarese inseguivano il traguardo da una trentina d'anni, l'hanno raggiunto, adesso devono dimostrare d'averlo meritato. In uno dei momenti più delicati nella storia della viticoltura italiana, che punta alla qualità al bere intelligente. Il quadro del settore è significativo e lo ha ricordato il direttore generale dell'Assoenologi, Giuseppe Martelli, novarese che è stato fra gli artefici del riconoscimento docg: «Nel nostro Paese la superficie vitata è passata da 1.227.000 ettari nell'80 agli 830.000 nel '99. Negli ultimi cinquant'anni nel Novarese abbiamo perso il 92% dei vigneti. Quale lo scenario per il Terzo Millennio? La risposta può essere contenuta nello slogan dell'Assoenologi: dove c'è qualità non ci sarà crisi. Ma si badi bene: la qualità non sarà una scelta del produttore bensì dal consumatore».

Martelli ammonisce e aggiunge: «Chi dice "il mio vino è il più buono" rischia di berselo tutto lui, perchè il futuro sarà tutto nei prodotti di nicchia. La docg è come una carrozzeria che traina i vagoni. Ciò che conta sono i motori che dovete costruire voi produttori. Voi siete arrivati a un primo traguardo, adesso è ora di partire. E soltanto sarete uniti potrete vincere le sfide perchè nei prossimi anni molte aziende usciranno dal mercato. Piccolo è bello, ma troppo bello è dispersivo. In queste zone manca la forza di coesione, basta con il campanilismo, potate i campanili come sapete fare bene con le vostre viti».

Al battesimo del Ghemme sono intervenuti anche i professori Mario Fregoni sulla qualità del vigneto del Ghemme docg, il professor Lozzia che ha parlato di quindici anni di lotta integrata, l'enotecnico Gianluigi Biestro, direttore dei vignaioli piemontesi, sull'impostazione legislativa doc.

Eugenio Arlunno di Ghemme ha moderato il dibattito, ricordando che fra il 2000 e il 2001 ci sarà un aumento del 70% di vigneti dedicati al Ghemme. E ha ripercorso le tappe che hanno portato al riconoscimento. E' stata una strada lunga ma percorsa con tenacia da tutti i produttori, come ha ricordato ancora Martelli, senza dimenticare alcuni tra coloro che si sono battuti particolarmente e hanno creduto nell'iniziativa, a cominciare dagli ex presidenti della Provincia e della Camera di Commercio, Paolo Cattaneo e Alberto Macchi.

Eugenio Arlunno e Giuseppe Martelli durante il convegno. A sinistra pubblico in sala

Martelli (Assoenologi) «Grande occasione ma è ora di essere uniti e potare i campanili»

La tavola rotonda a Villa Fedora di Baveno

Vco nel Terzo Millennio Oggi forum «La Stampa»

A confronto amministratori, esponenti del mondo imprenditoriale e sindacale

Adriano Velli
BAVENO

Vco fra crisi e sviluppo. Una provincia che figura ai primi posti delle graduatorie per reddito pro capite e utili d'impresa e contemporaneamente vive il dramma occupazionale della chiusura di una storica industria siderurgica come la Sisma. Una contraddizione solo apparente, fra un tessuto economico dinamico e vitale e situazioni che evidenziano vistose carenze imprenditoriali, soprattutto per la capacità di ammodernamento di alcuni stabilimenti fra i più datati. Caratteristica dominante dell'imprenditorialità locale è la piccola dimensione. Il 90 per cento delle aziende è infatti costituita in forma di ditta individuale o società di persone, quasi la metà è artigiana. Sarà certamente uno dei temi del Forum organizzato dalla Stampa in programma questa mattina a Villa Fedora di Baveno, sede della Camera di commercio del Vco presieduta da Giuseppe Moroni.

Il Vco guarda con fiducia al futuro

Interverranno, con Moroni, il presidente della provincia Ivan Guarducci, il presidente dell'Unione industriale del Vco Carlo Grezio, Dario Cattaneo in rappresentanza degli albergatori della provincia e Duccio Mugnai, presidente della federazione regionale; l'assessore regionale al Turismo e parchi Ettore Racchelli; i sindaci di Verbania, Aldo Reschigna, Domodossola, Mariano Cattrini, e Omegna Teresio Piazza, i segretari provinciali di Cgil, Lucio Reggiori, Cisl, Maria Paola Bisoglio e Uil, Giorgio Quaglia. Il dibattito cercherà di approfondire le prospettive del Vco che, per la sua posizione geografica, si propone come cerniera fra le aree forti d'Europa. Un ruolo che la giovane provincia dovrà però guadagnarsi sul campo, misurando la capacità di attirare investimenti con la qualità di infrastrutture e servizi per le imprese. Secondo una ricerca dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio, il Vco si trova nei primi 50 posti della graduatoria nazionale per le infrastrutture produttive. La situazione è buona per ferrovie, metanodotti, aeroporti e servizi alle imprese, ma sono a livelli ancora troppo bassi telecomunicazioni e collegamenti stradali. Il Vco ha comunque alle spalle una lunga tradizione industriale e una consolidata cultura del lavoro che ne fanno sicuramente un'area appetibile per potenziali investitori. Non a caso negli ultimi due anni sono stati investiti da grandi gruppi cinquecento miliardi, soprattutto nel settore chimico e in particolare nella ricerca. La tavola rotonda che si svolge questa mattina limitata ai partecipanti e non aperta al pubblico naturalmente non vuole essere esaustiva. Anzi, si propone come inizio di un dibattito da sviluppare in seguito su «La Stampa» attraverso opinioni (trenta righe ciascuna) di coloro che desiderano intervenire con il loro contributo.

La Provincia rivede le scelte della passata giunta. Lascia anche i Giardini Alpinia e l'Enoteca di Roppolo

«Collocamento, nuova delibera per svincolarsi da Promolavoro»

Carlo Bologna
NOVARA

E' troppo importante il ruolo che l'Amministrazione di centrosinistra guidata da Paolo Cattaneo aveva ritagliato a Promolavoro per l'organizzazione e la gestione del collocamento. Così il vento del Polo spazza via quella delibera approvata dal Consiglio il 3 giugno scorso, alla vigilia delle elezioni. Sarà l'assessore Valter Mattiuz, nella seduta di lunedì a Palazzo Natta, a chiedere la revoca di quella decisione. Oggi anticipa: «Il principio di quella delibera era affidare in termini quasi esclusivi il servizio a Promolavoro. Dobbiamo azzerarlo, perchè è troppo vincolante, e progettarne un'altra. Abbiamo indicato in tre mesi il termine per la nuova delibera».

Mattiuz, però, rifiuta il ruolo di Terminator incaricato di stroncare l'agenzia per il ricollocamento delle risorse umane: «Assolutamente. Per il collocamento ci affideremo anche a consulenze esterne e tra queste potrà trovare posto anche Promolavoro, che potrà rivalorizzarsi. Ma non potevamo vincolarci con una società a responsabilità limitata, per quanto i capitali siano anche di enti pubblici. Occorrono progetti più chiari. E questa situazione non lo molto. Da parte nostra, a dispetto di chi va sostenendo il contrario, non v'è alcuna volontà di persecuzione nei confronti dell'agenzia».

Nella delibera dell'era Cattaneo, già nelle premesse, si riteneva «opportuno utilizzare Promolavoro srl, struttura operativa partecipata dalla Provincia ed a servizio degli enti locali novaresi». Quindi, nel dispositivo, si prevedeva che «il coordinamento delle attività e dei servizi è assicurato dal responsabile del servizio in stretto accordo con i responsabili dei Centri per l'impiego e con i responsabili tecnici di Promolavoro». Tutto da rifare. Restano invece due (Novara e Borgomanero) i bacini per costituire i Centri per l'impiego. A questi si aggiungeranno sportelli a Oleggio, Arona, probabilmente anche a Trecate e Ghemme.

E presto Novara potrebbe dare l'addio anche ai Giardini di Villa Taranto

L'Ufficio di collocamento di Novara
Le competenze della Provincia

Nella stessa seduta in cui verrà revocata la delibera sulla gestione del collocamento il Consiglio è chiamato a rivedere anche altri due impegni assunti dalla precedente Amministrazione. Si tratta dell'adesione, come socio, all'Enoteca regionale della Serra di Roppolo (Biella) e dal Consorzio del Giardino Alpinia di Stresa. «Il primo impegno ci comporta una spesa di 10 milioni all'anno - spiega l'assessore all'agricoltura Fabrizio Poggi - ma abbiamo interpellato i produttori e non sono più interessati. Soprattutto ora che la Regione ha istituito i Distretti del vino. Semmai c'è l'Enoteca di Gattinara, più vicina. Ma prima vogliamo valutare la possibilità di aprirne una a Novara. Per quanto riguarda Alpinia (8 milioni e mezzo all'anno) non è più nella nostra provincia e se si riesce a risparmiare qualcosa tanto meglio».

La Provincia, presto, potrebbe sfrondare anche un'altra partecipazione: l'occasione sarà il rinnovo dello statuto di Villa Taranto, splendido parco botanico di Verbania. «Non abbiamo ancora deciso nulla - dice Poggi - ma l'orientamento è di uscire».

Gli operatori: «Il mercato rischia il collasso e ai clienti arrivano proposte di pessima qualità»

Agenzie di viaggi, ce ne sono troppe

In città 27 punti vendita, tra breve si arriverà a 35

Cristina Meneghini

NOVARA

In primavera erano 19, oggi il capoluogo conta 27 agenzie di viaggi. Si preannuncia nei prossimi mesi la calata di altri operatori, che porteranno a 35 il numero di punti vendita in città. E [illegible] rischio di «overbooking» preoccupa gli stessi addetti ai lavori. E' la Provincia, che si occupa delle licenze, a fornire i dati. L'exploit nel capoluogo, con un numero di presenze quasi quadruplo rispetto a Borgomanero. Nella tabella a fianco i «numeri»: alla poule position di Novara seguono Borgomanero con 7 agenzie, Arona con 5. Le altre località sono ben distanziate: città come Oleggio e Trecate affrontano il potenziale mercato con 3 licenze. In altre realtà minori la presenza è di una sola agenzia: è il caso di Cerano, Carpignano, Pombia, per un totale di 63 licenze. E su questi numeri si accende la discussione. Disorientato il pubblico, davanti alla marea di proposte, dalle superofferte, ai «last minute». Tra gli stessi operatori del settore c'è preoccupazione: specializzazione, qualità delle offerte e perplessità per le aspettative, in termini occupazionali, che si sono create intorno a questi dati.

Maurizio Leigheb, etnologo e titolare di «Tempo del sogno»: «Il numero è sproporzionato rispetto alla potenziale clientela e potrebbe portare all'erosione del mercato preesistente. La liberalizzazione delle licenze è responsabile di tutto questo». Leigheb, come altri operatori, accosta l'impennata del numero delle agenzie alla disoccupazione giovanile. «Non è un mestiere da poter improvvisare - capita il cliente che chiede un tour particolare. E chi dovrebbe aiutarlo invece non è mai uscito dall'Italia». La qualità a discapito degli utenti: «Molte agenzie - dice Paolo Coarezza della Risorgimento Viaggi - sono guidate da direttori tecnici prestanome. Il frazionamento del mercato porta purtroppo alla disoccupazione più che all'aumento. Si cerca di aprire un'attività in proprio senza la percezione esatta dei rischi».

Alla Novarseti, una delle agenzie «storiche» della città, hanno ottenuto successo le proposte di trasferte in bus alle stagioni teatrali milanesi. Mariangela Merlotti e Valeria Degrandis: «E' importante diversificare, riuscire ad interessare il cliente anche in "stagione morta". Tanti giovani faranno i conti e vedranno che a lungo termine paga la professionalità». Dito puntato contro le proposte a prezzi stracciati, sulle quotazioni così basse che spesso nascono il rischio di attrezzature ancora in costruzione, di viaggi in stagioni poco favorevoli. Il futuro? «Sta aumentando la vendita di viaggi via Internet - sottolinea Leigheb - chi avrà la capacità di organizzare tour diversi dalle proposte catalogo avrà più chance». E l'indotto di Malpensa: «Di sicuro ci sarà [illegible] ritorno - dice Valeria Degrandis - ma [illegible] per tutti».

LA SITUAZIONE IN PROVINCIA

NOVARA	[illegible]	TRELATE	3
BORGOMANERO	7	VARALLO POMBIA	3
ARONA	5	CASTELLETTO TICINO	2
GALLIATE	3	CAMERI	2
OLEGGIO	3	GRIGNASCO	2

«E' un mestiere che non s'improvvisa e la professionalità richiesta si conquista con grandi sacrifici»

Fa discutere il proliferare di agenzie di viaggio nel capoluogo

Abilitazione a materne e superiori

Al via ieri i corsi per insegnanti

NOVARA

Sono iniziati ieri i corsi per i futuri docenti [illegible] scuola materna. Riguardano 158 aspiranti maestri che affronteranno la sessione riservata di esami per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento.

Sono quattro i corsi istituiti in provincia: alle elementari «Bellini» di Novara col coordinamento di Laura Panziera, per 47 corsisti; alla [illegible] didattica del quinto circolo, sempre a Novara, col coordinamento di Mauro Verzeroli, per 47 partecipanti; nella sala comunale del centro di incontro di Arona, col coordinamento di Matilde Ventura, per 33 aspiranti maestri; alle elementari «Alfieri», in via Pascoli, a Borgomanero, col coordinamento di Giovanni Carbone, per 28 candidati.

Le lezioni proseguiranno sino al prossimo mese di gennaio e saranno articolate in tre-quattro incontri settimanali che si terranno il pomeriggio. Il primo si è svolto ieri nell'aula magna del liceo classico «Carlo Alberto», di Novara.

Sempre ieri hanno preso il via anche i corsi riservati a chi intende conseguire l'abilitazione per l'insegnamento nella scuola secondaria. I primi appuntamenti per i corsisti si sono svolti al liceo scientifico «Antonelli» (coordinatrice Vincenzina Graziano), alla media «Fornara e Ossola» (coordinatrice Maria Luisa Bubbico) ed al liceo scientifico «Galilei» di Borgomanero (coordinatore Carlo Musilli).

Ieri sui banchi gli aspiranti docenti

Oggi sono previsti altri incontri: all'istituto professionale «Ravizza» (coordina Rosalba Caci), all'istituto magistrale «Bellini» (coordinatore è Paolo Frattal), all'istituto professionale «Bellini» (a coordinare è Luciano Baccalaro), all'istituto per periti aziendali «Bermani» (coordinatore Damiano Cadirola) ed al tecnico industriale «Omar», dove a coordinare sarà Francesco Romano.

Domani altro turno di corsi al liceo classico «Carlo Alberto» (coordinatrice Albertina Motta) ed all'istituto tecnico industriale «Fauser», dove il ruolo di coordinatore sarà assunto dal preside Paolo D'Errico. Tutti gli incontri avranno inizio alle 15. [m. g.]

Primo bilancio dell'anno al Centro d'ascolto della Caritas in via Monte S.Gabriele

«La povertà cambia ma non diminuisce»

Chiedono aiuto più donne straniere e giovani alcolisti

Barbara Coltavoz

NOVARA

E' venuta in Italia dall'Europa dell'Est ed è stata costretta a prostituirsi; quando ha cercato di uscire dal giro i protettori hanno minacciato di morte il figlio: per lo spavento lei ha perso la voce ed è stata ricoverata in Neuropsichiatria. Un ingegnere albanese ha messo da parte la laurea e si adatta a qualunque lavoro pur di tirar su qualche lira. Ragazzi giovani, novaresi, bevono e vivono per strada, senza più rapporti con la famiglia. Sono le storie di persone in difficoltà che hanno bussato alla porta del Centro d'ascolto della Caritas in via Monte San Gabriele 4 (aperto dal lunedì al giovedì dalle 14 alle 16). Nei primi sei mesi del '99 hanno chiesto aiuto qui in 562. La povertà cambia ma non diminuisce.

Gli stranieri restano i più numerosi utenti del Centro ma ci sono anche tanti italiani, molti di Novara: persone comuni fino a poco tempo prima e poi vite sconvolte da separazioni, alcolismo o disoccupazione. Il primo problema, per tutti, infatti è il lavoro: «Quando non c'è o viene perso - commenta Luisa Bagna, responsabile del centro - la famiglia si sfascia e la casa è un lusso insostenibile. A poco a poco si viene spinti ai margini». Tra gli extracomunitari sorgono nuovi bisogni: oltre alle richieste di casa e lavoro molti stranieri vogliono anche frequentare corsi di formazione e scuole di lingua italiana. «Sono più numerosi anche i regolari rispetto ai clandestini - continua Bagna - [illegible] la situazione personale non migliora per questo. Tra l'altro, per rilasciare i permessi di soggiorno spesso si sono voluti 4-6 mesi: troppo. Così molti datori di lavoro si sono stufati di aspettare e hanno dato ad altri il posto promesso».

Da rilevare anche un netto aumento delle donne immigrate. Alcune, come le marocchine, sono arrivate in Italia al seguito del marito e le loro necessità si concentrano sulla famiglia: cercano abiti, aiuti economici e assistenza per i figli. Altre, come albanesi, peruviane e costivoriane, sono sole e vogliono lavorare. Sono le donne le più provate dalle difficoltà familiari (27 casi su 37) e, le italiane, anche dalla malattia mentale.

Gli stranieri hanno un'età compresa tra i 39 e i 17 anni. Tra i connazionali, invece, la media è più alta: gli uomini hanno dai 40 ai 50 anni, le donne arrivano a 67. Non mancano, però, i giovani: «Sono barboni, vivono al dormitorio o in case occupate - conclude Bagna -. Si vedono di meno in giro perché sono stati allontanati dal centro storico. Ma ci sono».

I NUMERI

[illegible] GIUGNO '99
utenti: [illegible] di cui 365 uomini [illegible] donne stranieri
38 uomini e [illegible] donne italiani

[illegible] DISAGIO:
- [illegible] disoccupazione
- [illegible] difficoltà economiche
- [illegible] problemi familiari
- 8 malattia fisica
- 6 [illegible]
- [illegible] malattia mentale
- 5 alcolismo

A Mortara

Ladro tradito dalle impronte di una scarpa

MORTARA. E' stato tradito dall'impronta della sua scarpa su un foglio di carta vicino alla cassaforte a muro che avevano scassinato. Così è stato incastrato Gabriele Giovanni Renati, 32 anni, domiciliato a Vigevano in una roulotte. I carabinieri erano stati chiamati domenica alle 23,30 perché era stata segnalata la presenza di estranei nei locali dell'istituto di formazione professionale «Clerici» di via San Francesco 14. I ladri avevano smurato e forzato la cassaforte, fuggendo con 565 mila lire di bottino. All'arrivo dei militari il nomade non è riuscito a dileguarsi ed è stato fermato. Era sporco di calcinacci e indossava scarpe identiche a quell'orma. Ieri il giudice ha convalidato l'arresto e gli ha concesso i domiciliari: lunedì sarà giudicato per direttissima. Daniel Claudio Gaman, 29 anni, rumeno, ieri mattina ha patteggiato 3 mesi. Sabato scorso aveva rubato delle videocassette al supermercato «Bennet» per un valore di circa 500 mila lire ma era stato notato da un sorvegliante. [c. br.]

Davigo in municipio

Il magistrato di Tangentopoli [illegible] a Cerano

Il giudice Pier Camillo Davigo è a Cerano per la presentazione del libro «La giubba del re. Intervista sulla corruzione»

CERANO. Un lungo dialogo con uno dei giudici in prima linea a Tangentopoli: viene presentato questa sera il libro intitolato «La giubba del re. Intervista sulla corruzione». Il testo è a cura di Davide Pinardi che ha incontrato Pier Camillo Davigo, sostituto procuratore della Repubblica a Milano. L'appuntamento è alle 21,15 nella sala consiliare del municipio di piazza Crespi. Saranno presenti lo scrittore Davide Pinardi e il magistrato Pier Camillo Davigo. L'ingresso è libero. [b. c.]

[illegible]

[illegible]

La donna e il parto

E' in programma stasera dalle 20,45 alla sala Borsa [illegible] incontro sulle nuove iniziative della Clinica di Ostetricia e Ginecologia diretta dal professor Surico. Titolo: «La donna anima del parto». Si parlerà anche di evoluzione storica e sociale del parto. A Orta è invece in programma da domani al 27 un corso sull'intervenzionistica cardiologica in Italia diretto dai professori Vassanelli e Gandini. [m. p. a.]

[illegible]

Raccolta differenziata al via

Parte la raccolta differenziata dell'umido: scarti di cucina e altro materiale verranno riciclati per creare compost. L'iniziativa diventerà operative a dicembre. [b. c.]

[illegible]

L'area di via Poerio

Quale futuro per l'area sportiva di via Poerio, alla Bicocca, abbandonata da tempo e in completo degrado? Se [illegible] parla domani sera alle 21 al quartiere Sud Est [illegible] l'assessore allo Sport Monica Francoglio. Il consiglio circoscrizionale si riunisce in via Sforzesca 89. Ingresso libero. [b. c.]

LETTERE AL [illegible]

Più sicurezza per la nostra città

I cittadini dei quartieri novaresi richiedono maggior controllo del territorio.

Prendiamo atto che il Consiglio Comunale non intende modificare la figura del vigile di quartiere per trasformarla in «bobby» o in «sceriffo di quartiere» ed in questo senso ci attiveremo per dare risposte ai cittadini.

Però qualcuno ci deve spiegare (cioè chi ne ha la responsabilità politica) perché quando si tratta di prestare servizio per qualsiasi manifestazione, un nuovo ordine smobilita di fatto i vigili di quartiere (che non possono temporaneamente svolgere il servizio sul territorio perché altrove impegnati) mentre continua ad essere presente una pattuglia che presidia il marciapiede di via Campagnoli angolo via Porta (ultimamente spesso fisicamente appostata sul marciapiede, limitando la visibilità di chi transita su via Porta ed intende svoltare a destra).

E' della scorsa settimana l'ordine di servizio che preleva i vigili di quartiere quotidianamente dalle 12 alle 13 per destinarli ad altro servizio di pattugliamento, quando in quel lasso di tempo potevano, ad esempio, fare un sopralluogo nei parchi della circoscrizione.

Alla luce di ciò una domanda si fa strada: questa amministrazione ha istituito la figura di vigile di quartiere solo per tacitare i cittadini che la richiedevano a gran voce, oppure perché la ritiene una effettiva risposta ai problemi legati, oltre che alle pratiche burocratiche, alla microcriminalità e al presidio del territorio?

Se questi vigili sono importanti, e per i cittadini lo sono, chiediamo agli amministratori del nostro Comune di dare loro la dignità che si meritano non usandoli come jolly!

Per i capigruppo Lega Nord nei C.d.Q. Silvana Fegnani (San Martino), Fiorella Prono (Pernate) e Maurizio Gavioli (Sud Est), Novara.

Le lettere per questa rubrica vanno inviate a La Stampa, [illegible] della Vittoria 7, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000, **Arona:** telef. 0322 51 61, **Borgomanero:** telef. 0322 84 01; **Domodossola:** telef 0324 46.600, **Galliate:** telef. 0321 86 22 22, **Oleggio:** telef 0321 93 500, **Omegna:** telef 0323 61 900; 63.669, **Gravellona Toce:** telef 0323 84 85 59; 865.000. **Stresa:** telef 0323 33 360. **Trecate:** telef 0321 77 79 00, **Verbania:** telef. 0323 405.000, 556 000, 55 61.61, squadra naut. salvam tel 0323 51 91 00. **Baveno:** telef 0323 92 42 22. **Mergozzo:** telef 0323 80 705; **Orta:** telef 0322 91 19 00; **Grignasco:** S.r.o. telef 0163 41.86 17, **S. Maurizio d'Opaglio:** telef 0322 96 667; **Lesa:** telef 0322 76 097; **Piedimulera:** telef. 0324 83.108, Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** telef. [illegible] 82.05.60; **Nebbiuno:** G o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28 01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: [illegible] 0321 62 60.00; **Arona:** telef. 0322 51 61. **Borgomanero:** telef 0322 81 500, **Domodossola:** t 0324 49.13.34; **Oleggio:** telef. 0321 96 00.47. **Omegna:** telef 0323 86 81 11, **Stresa:** telef. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. [illegible] 54 13 18

FARMACIE

A **Novara:** **Rigoni**, c.so Risorgimento, 35 tel 0321 47.77.67 (apertura dalle 8,45 alle 20,15, continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Vescovile**, p. Battisti, 4 tel 0321 62.33.88 (apertura con orario notturno [illegible] 8,45 alle [illegible] del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8.45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Cellignago: *Mentegazza*, [illegible], 25 tel. 0321 65 21 02.

Cameri: *Comunale 1*, [illegible] Novara, 45 tel. 0321 51 84 88

Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 86 tel 0322 24.02.19.

Oleggio: *Chimica Farina, di Paracchini*, via Verjus, 11 tel. 0321 91.314

Gozzano: *Mazzola*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322 94.040.

Cressa: *Gentile*, via Martiri, 29 tel. 0322 86.33.51.

Verbania (Pallanza): *Nitas*, vl. Azari, 1 tel. 0323 55.63.42.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 47 tel. 0323 78 80.56

Belgirate: *Urbano (exCapone)* [illegible] Mazzini, 63 tel. 0322 76445.

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322 90.117.

Quarna Sopra: *Mittino*, p. Zolonetta, 5 tel. 0323 85 60 98.

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 5 tel. 0324 24 02.41

Vogogna: *Sacchi*, [illegible] Nazionale, [illegible] tel. 0324 87.053.

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. [illegible] 92.310.

IN CITTA' E FUORI

INCONTRI

Utopia e i cartelli

Stasera alle 21 all'Auditorium Sant'Antonio di corso Risorgimento 98 l'associazione Utopia ha invitato amministratori e cittadini ad una riflessione per trovare soluzioni al proliferare indiscriminato della cartellonistica pubblicitaria lungo le strade. Sono stati invitati anche i sindaci del Novarese. [c. bo.]

INIZIATIVE

Aperitivo e vini novaresi

«Invito al bar» oggi a Novara: l'appuntamento [illegible] i calici del Colline Novaresi Spanna Dessilani è fissato per le 18,30 a Le Muse. La degustazione gratuita comprende vari assaggi. [c. m.]

ARTE

Silenzio e vuoto

«Le ragioni del silenzio. John Cage e l'utopia del vuoto»: è il titolo dell'incontro che si tiene questa sera alle 20,45 al quartiere Porta Mortara in via Monte San Gabriele 19 a Novara. Organizza l'associazione musicale Dedalo. [b. c.]

FAMIGLIA

Sportello affido

Torna anche questa settimana lo sportello affido aperto dall'Anfaa ogni amrtedì al quartiere San Martino di via Perazzi 5 a Novara. I consulenti sono a disposizione per informazionie consigli dalle 10 alle 12. Altre notizie sul sito www.anfaa.it. [b. c.]

[illegible]

Metodi naturali

I metodi naturali e i mass media: ne parla questa sera il ginecologo Campanella all'incontro organizzato dall'ufficio famiglia della Diocesi di Novara. L'appuntamento è alle 21 in via Ferrucci 14 al consultorio Comoli. [b. c.]

MERCATINI

La proposta di Prato

La Pro Loco di Prato Sesia cerca sodalizi interessati a partecipare al prossimo «Mercatino di Natale» in programma per le vie del paese il 12 dicembre. Particolare attenzione verrà riservata a chi commercializza prodotti alimentari biologici ed alle associazioni senza scopo di lucro. Adesioni allo 0163.850309. [r. l.]

INFANZIA

«Avventure» a Galliate

Si susseguono le iniziative legate a «Avventure di carta», la rassegna di editoria per ragazzi. Nelle sale del castello è ancora in corso la mostra-mercato, il 26 alle 17,30 in biblioteca si tiene la conferenza «Dalla coccola al libro: percorso di avvicinamento al libro e alla fantasia da 0 a 6 anni». Allo 0321/866308 si possono richiedere informazioni sulle iniziative e laboratori legati al Natale, [illegible] «Pomeriggi in biblioteca». [c. m.]

CONFERENZE

Malattia e fisiognomica

«Fisiognomica, come leggere sul volto e sul corpo delle persone la propensione alla malattia»: è il tema della conferenza organizzata dalle 21 di questa sera nella sala di Villa Zanetta di Borgomanero. Relatore sarà Ettore Infanti dei Ricostruttori di San Giuliano. [r. l.]

Più difficile trovare lavoro per le donne e dopo i 30 anni. Sindacati in allarme

Disoccupati, impennata record

Oltre 22 mila gli iscritti al collocamento

NOVARA

Record di disoccupati con un'impennata degli ultratrentenni, e il lavoro è sempre più precario. L'Sos arriva dal sindacato: Giovanni Milanesi, della segreteria della Camera del Lavoro, analizza gli ultimi dati della provincia di Novara, e Carlo Colzani, segretario provinciale della Cisl, ha lanciato l'allarme sui nuovi posti, all'insegna della precarietà, nell'ambito di «Orienta giovani». E' la manifestazione organizzata dall'Associazione Industriali.

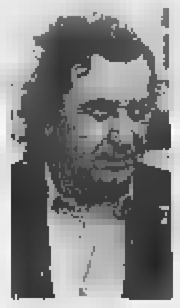
A fine settembre '99 i disoccupati in tutta la provincia, iscritti alle liste di collocamento sono 22 mila e 39 «con un aumento - osserva Milanesi - di mille e 729 unità nei primi nove mesi dell'anno. Un altro dato che deve fare riflettere è che 14 mila e 106 in stato di disoccupazione sono donne».

Fra i senza lavoro aumentano gli ultratrentenni: erano dieci mila e 228 alla fine del '98 ed attualmente la provincia ne conta 11 mila e 578. Il dato negativo è il risultato di una tendenza complessiva che nel '99, per la prima volta dopo molti anni, ha visto il bilancio complessivo fra avviamenti al lavoro e cessazioni diventare negativo.

«E' fortemente negativo - sottolinea Milanesi - [illegible] una perdita complessiva di 319 posti di lavoro. Questo elemento è la conseguenza della fortissima flessione nel settore industriale, dove nei primi nove mesi dell'anno il differenziale è negativo di ben mille e 432 unità. Fortunatamente abbiamo settori positivi come il comparto agricolo, con +388 unità, ed il terziario, +725 unità».

Il lavoro manca sempre di più, dice il sindacato, e quel poco che c'è è precario. L'allarme è stato lanciato da Colzani, che nel [illegible] di «Orienta giovani» ha invitato tutte le forze sociali ed economiche ad una seria riflessione sull'andamento del mercato del lavoro, «dove i contratti a termine sono ormai la maggioranza, e non offrono garanzie ai più giovani».

Tra gennaio e settembre di quest'anno gli avviati al lavoro sono stati 14.007, il 55,4 per cento dei quali (7.762) con contratto a termine. «Va segnalata inoltre - aggiunge Milanesi - l'esplosione nella nostra provincia dell'uso del lavoro interinale. In tutto il corso del '98 gli avviati al lavoro con questo contratto atipico sono stati 59. Nei primi nove mesi di quest'anno questa forma di assunzione a termine ha visto 941 avviati. E' vero che si tratta pur sempre di posti di lavoro, ma precari, senza certezza».



Giovanni Milanesi della Camera del lavoro dei Novara evidenzia il record di disoccupati

Per favorire l'accesso dei giovani al lavoro, l'Associazione Industriali ha organizzato «Orienta giovani», dove [illegible] Salni, presidente dei giovani imprenditori, ha illustrato le iniziative destinate alle scuole: «Agli studenti delle classi quarte ed agli insegnanti delle superiori illustreremo le principali caratteristiche della realtà delle imprese; inoltre crediamo sia importante motivare i singoli insegnanti a trasferire sugli studenti, in classe, le informazioni che avranno acquisito».

Negli incontri coi manager si parlerà di economia globale, di internazionalizzazione delle imprese, di euro e mercato unico, lavoro interinale, telelavoro, Internet e della firma elettronica, cioè di tutti gli strumenti informatici diventati indispensabili per l'accesso ad una professione. [m. g.]

Anche il ministro Livia Turco lunedì ai dibattiti pubblici

A Borgomanero e Novara solidarietà sotto esame

BORGOMANERO

Tre convegni a livello nazionale e arriva anche il ministro ministro Livia Turco. Il primo s'inizia oggi alle 9 all'oratorio maschile e ha come tema la cultura della domiciliarità. Organizzato dall'assessore ai Servizi sociali, Sergio Vercelli, nel confronto si farà il punto sulla situazione delle strutture riservate agli anziani per l'assistenza domiciliare, sui progetti e su un esperimento-pilota realizzato proprio a Borgomanero. «Quattro persone anziane - dice Vercelli - che vivevano in casa di riposo, sono state collocate in un appartamento e hanno ritrovato entusiasmo. Il convegno presenterà anche il 'progetto rondine', che prevede il rientro in famiglia di anziani che si trovavano in case di riposo». Tra i relatori figurano lo psichiatra Eugenio Borgna, Giovanni Campagnoli del consorzio intercomunale dei Servizi sociali, la direttrice del consorzio Luisa Ferrara, il direttore del consorzio dei servizi sociali dell'Ossola Mauro Ferrari, il direttore del distretto sanitario di Borgomanero Mario Esposito, e il responsabile di terapia del dolore all'ospedale cittadino Venerando Cardillo.

Il ministro Livia Turco (su cui il centrosinistra punta per la presidenza della Regione) sarà a Borgomanero lunedì 29 novembre per il dibattito «Sanità e assistenza: una politica per la persona», organizzato dai democratici di sinistra. Oltre al ministro parleranno sui problemi dell'assistenza gli assessori comunali Sergio Vercelli e Gianni Cerutti, il presidente del consorzio dei servizi socio-assistenziali Bruno Valloggia e Giuliana Manica, consigliere regionale. In serata Livia Turco sarà al Centro sociale a Novara con i capigruppo delle forze di centrosinistra del Consiglio regionale. Terzo convegno domani e giovedì sera a Briga Novarese, al ristorante «Tre Stelle» dove verrà commemorata la figura di Giulio Pastore. Organizza la Cisl provinciale per ricordare una delle figure più rappresentative del mondo politico di Valsesia e Novarese degli Anni Cinquanta e Sessanta. [m. g.]

Il ministro Livia Turco

IN BREVE

NOVARA

«Più risorse alle Province»

Pochi soldi dallo Stato, la Provincia chiede ai parlamentari novaresi di inserire un apposito emendamento nella Legge Finanziaria per concedere maggiori risorse agli Enti locali. «Novara è ampiamente sotto la media nazionale» dice l'assessore al Bilancio Maria Teresa Annovazzi. E l'autonomia tributaria è piuttosto scarsa. I parlamentari locali hanno risposto immediatamente presentando un emendamento che, se accolto, permetterà di affrontare meglio e con maggiore tranquillità i numerosi compiti istituzionali. [r. s.]

VINZAGLIO

Il sindaco cerca assessori

Ancora nessuno sviluppo per la crisi di giunta a Vinzaglio, culminata nei giorni scorsi con le dimissioni dei due assessori, Natalia Bobba e Giuseppe Viazzo (vicesindaco). Il primo cittadino Giuseppe Biglieri non si dimostra preoccupato e dichiara: «Sto valutando una probabile soluzione anche con gli assessori dimessi. Per il bene dell'amministrazione comunale e dei cittadini del paese cercherò una soluzione istituzionale chiara e convincente». [r. l.]

Roberto Cota è il nuovo coordinatore provinciale, domenica rieletto anche il direttivo

Nella Lega una segreteria annunciata

Al congresso tra conferme e candidature a sorpresa

Maria Paola [illegible]

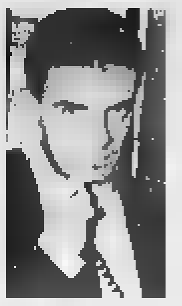
NOVARA

Il Carroccio novarese riparte con Roberto Cota: e il nuovo segretario provinciale. Un'elezione annunciata. Fedelissimo di Umberto Bossi, padano nel cuore ma senza eccessi o forzature, è un leghista in giacca blu. Al massimo con il fazzoletto verde padania nel taschino. Da domenica pomeriggio, alla fine del congresso al centro sociale, ha il compito di rilanciare l'attività del movimento dopo la fuoriuscita dei [illegible]nia. Cota ha 31 anni, fa l'avvocato, è capogruppo in Consiglio a Novara. Ha esordito in politica con la Lega, da segretario cittadino.

Domenica a vigilare su relazioni, dibattiti e votazione c'era il commissario nazionale Bernardino Bosio. Negli interventi [illegible] stati ricordati gli anni in cui la Lega aveva conquistato il Comune di Novara e Borgomanero, aveva eletto parlamentari: Luciano Bistaffa poi uscito di scena, Emilio Maria Zenoni ora in Consiglio provinciale ma per «Piemont» di Comino, Marco Preioni dal Vco e ancora oggi in Senato. Ricordi e traguardi difficili da bissare, voti alla mano. Cota ha ripreso gli appelli di numerosi iscritti per il rilancio del modello leghista. Nell'intervento ha parlato di devolution, Dieta di Acqui Terme, questione settentrionale e sul locale ha dato le dritte per la nuova geografia della Lega e le attività della base.

Fra gli interventi del pomeriggio ha suscitato [illegible] contrastanti quello dell'architetto Gilberto Oneto (già «ministro» nel primissimo governo della Padania) che punta al posto nella segreteria nazionale. Oneto non è mai stato nel Novarese un uomo di trincea per il Carroccio quanto a presenza, popolarità e impegno con la base. Se si è parlato di lui, è successo come riferimento per «la cultura e le tradizioni padane». Ha stupito osservatori e numerosi militanti la sua dichiarata volontà di candidarsi per la massima carica [illegible] quella di Umberto Bossi.

Il consiglio direttivo è composto da Pietro Agazzoni di Grignasco, Carlo Alberto Barbaglia di Borgomanero, dai novaresi Maurizio Gavioli, Massimo Giordano, Stefano Monteggia, Valter Borgini, Marco Fontaneto, da Graziella Nestasio di Trecate, Sergio Maderna di Caltignaga, Gianfranco Mondelli di Galliate e Mario Rinaldi di Cavaglio. Membri di diritto sono Mauro Franzinelli, Dario Sala e Gabriele Spinardi. La scorsa settimana era stato a Novara anche Domenico Comino a dar la carica a Emilio Zenoni e alla ex segretaria leghista Maria Grazia Nichetti (espulsa da Bossi con Zenoni e altri) anche lei ora promotrice di «Piemont». Pure in quell'occasione, come ieri per la Lega, si erano ascoltati richiami «a lasciar perdere le corse alle poltrone, a riprendere il contatto con la gente che vuole progetti politici concreti». Piemont intende inaugurare la prima sede a Oleggio. La Lega vuol ripartire con tre sedi per altrettante macro-circoscrizioni. I portavoce delle due forze si dicono convintissimi: [illegible] gli altri che stanno sbagliando tutto.



Roberto Cota ha 31 anni e fa l'avvocato a Novara. Ha esordito nella Lega come segretario cittadino

Oleggio, il movimento «Città Viva» ha rinnovato direttivo e presidente

OLEGGIO. E' Gianantonio Grazionetti a sostituire in Consiglio comunale Renata Piffero nelle file di «Città Viva», movimento che riunisce forze del centrodestra e che sostiene il sindaco Sergio Nifantanti. Piffero ha rassegnato le dimissioni da assessore e consigliere per motivi di famiglia e di lavoro. Grazionetti è vicedirettore della sede Cariplo di Novara. Il sindaco Nifantani sta [illegible] valutando con le forze di maggioranza le ipotesi per il nuovo affidamento della delega al Commercio: «Non pensiamo ad un rimpasto, salvo imprevisti. Individueremo una persona che si occupi delle stesse materie che Renata Piffero ha seguito con impegno e alla quale va il nostro grazie». Il movimento «Città Viva» ha anche rinnovato il direttivo: presidente è Gianfranco Borsotti, nel consiglio ci sono Gianantonio Canavesi, Maurizio Bernardini (segretario), Agostino De Tomasi, Ezio Vandone, Claudio Nava, Gianantonio Grazionetti, Flavio Lucato e Maurizio Teli (vicepresidente). Borsotti sostituisce Giuseppe Ranza, attuale assessore comunale al Bilancio. Variegata la composizione del consiglio quanto a curricula e percorsi politici locali: ci sono i due ex sindaci de Canavesi e Vandone, l'ex candidato sindaco Claudio Nava di Forza Italia, Flavio Lucato già esponente psdi, lista Dini e Rinnovamento. Borsotti, che a sua volta ha avuto esperienze amministrative in Comune, annuncia iniziative di confronto e sostegno all'attuale amministrazione e incontri con i cittadini. [m. p. a.]

Allestito ad Arona nell'ex asilo Bottelli

Il 4 dicembre riapre museo mineralogico

ARONA. Sabato 4 dicembre alle 16,30 verrà riaperta la [illegible] geomineralogica del Museo civico aronese, nella nuova collocazione dell'ex asilo Bottelli, in corso Liberazione 60. Saranno presenti amministratori aronesi e soci del Gasma (Gruppo archeologico storico mineralogico aronese). La sezione già inaugurata nel 1983 a palazzo De Filippi, attendeva un rilancio. L'amministrazione civica ha riadattato un ampio locale dell'ex asilo e con una opportuna convenzione ha affidato in gestione al Gasma la raccolta museale, già ideata e predisposta dallo stesso gruppo. Si viene così ad ampliare il complesso museale aronese, che già vanta una sala archeologica inaugurata nel '97. Il Gasma, che ha stabilito nel mineralogico anche la sua sede sociale, assicurerà l'apertura ogni sabato sera dalle 21 alle 23 e a partire dal prossimo anno anche in ore diurne di un giorno feriale. Ampi spazi saranno inoltre dati, su appuntamento, alle visite guidate delle scolaresche.

Il percorso museale, già considerato nel 1983 il secondo per validità scientifica in Piemonte, si articola su una ventina di vetrine e un'ampia messe di pannelli e materiali di corredo. Nel suo sviluppo vengono illustrate, attraverso campioni mineralogici e modellini, le proprietà dei cristalli e la loro genesi e la classificazione nelle diverse classi. [s. b.]

Scadute le convenzioni con le religiose

Le suore lasciano ospedale di Borgo

BORGOMANERO. La burocrazia manda in pensione le suore dell'ospedale. Per 148 anni le religiose hanno prestato servizio al «Santissima Trinità» occupandosi dei malati e rappresentando accanto a medici ed infermieri una presenza insostituibile e preziosa: dal 1841 silenziosi «angeli» delle corsie erano le suore della congregazione fondata da santa Giovanna Antida Thouret. Un ordine noto ed apprezzato in città perchè attivo all'oratorio femminile e alla scuola materna di piazza Garibaldi. Dal 1974 la presenza delle religiose in ospedale si era ridimensionata perchè erano venute a decadere le convenzioni che regolavano questo servizio. Da quell'anno ogni suora poteva operare in ospedale ma esclusivamente dopo aver superato un esame regolare e affrontato a titolo personale. Suor Primitiva è stata l'ultima delle religiose ad occuparsi «professionalmente» dei malati dell'ospedale cittadino: aveva vinto il concorso ed era diventata capo-sale, rappresentando in brevissimo tempo una delle figure più note dell'ospedale. E' stata attivissima e assicurava anche un sostegno spirituale ai malati che lo desideravano. Pure lei ora ha lasciato l'ospedale, perchè ha raggiunto l'età della pensione. Le suore escono dalle corsie e svestono la divisa ospedaliera. Ma non lasceranno il «Santissima Trinità» dove continueranno a [illegible] i servizi nella cappella. [m. g.]

La Gazzetta dello Sport
LA STAMPA
FIRMATA LA PACE, STOP ALLE BOMBE
L. 2000

Ieri infuocata assemblea davanti ai cancelli della fabbrica, poi la protesta con un blocco stradale

Cresce la tensione fra i lavoratori Sisma

Giovedì a Roma l'incontro con il ministro Bersani

Balducci

VILLADOSSOLA

Cresce la tensione tra i lavoratori della Sisma di Villadossola, chiusa dal 29 ottobre. Ieri pomeriggio, un centinaio di dipendenti del complesso siderurgico ossolano hanno occupato l'incrocio principale del paese causando l'interruzione del traffico per quasi un'ora.

«E' la dimostrazione che la pazienza sta per finire» h detto alcuni operai della Sisma, che lamentano il mancato pagamento dello stipendio di ottobre. Operai che sino ad oggi hanno sempre manifestato civilmente, in ogni occasione.

«Vogliamo i nostri soldi, ci spettano di diritto» ha gridato Gavino Masia. L'operaio, che partecipava all'assemblea davanti ai cancelli, dove continua il presidio, é salito su un pilastro dell'ingresso della fabbrica ed ha interrotto il sindacalista della Uilm, Ausilio Vescio, che stava parlando ai lavoratori.

«Abbiamo lavorato tutto il mese -ha detto-: questi soldi ci toccano. La pazienza ha un limite. Qui c'é gente che non ha più soldi per la propria famiglia. Io ho già dovuto farmi prestare soldi, come faccio a tirare avanti?». Un'altra voce dal gruppo ha aggiunto: «Via, andiamo sulla strada a bloccare tutt».

Un appello che il centinaio di lavoratori ha ascoltato. L'improvvisata assemblea davanti ai cancelli s'é interrotta il corteo ha raggiunto piazza Bagnolini che è stata invasa in pochi istanti.

Il traffico è stato dirottato per vie secondarie e strette, tanto da creare disagi agli automobilisti. Poi i carabinieri sono intervenuti consigliando automobilisti e camionisti a dirigersi sulla superstrada.

L'esasperazione sta dunque raggiungendo livelli di preoccupazione.

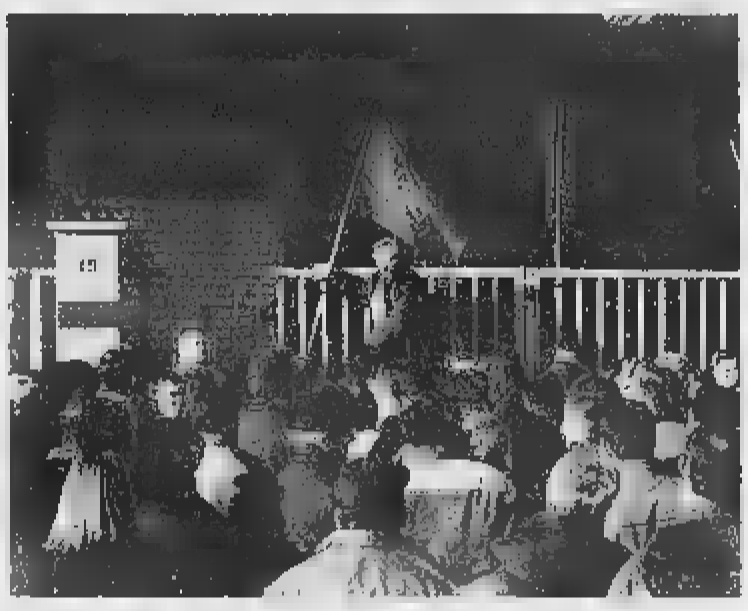
«L'altro giorno -ha raccontato Vincenzo Vitiello, un altro operaio della fabbrica- sono andato alla Coop fare la spesa. Alla cassa ho detto che avevo soldi che sarebbe passato a pagare Leali (il proprietario della Sisma, n.d.r.). Quelli della Coop volevano denunciarmi».

Non sono mancate, durante l'assemblea tenuta da Ausilio Vescio, critiche al Prefetto. «Doveva far pressione sui Leali -ha detto Vescio - per costringerli a pagare. Invece non ci sono stati dati neppure i soldi di ottobre, cui i lavoratori hanno prodotto regolarmente».

Ieri mattina i sindacalisti hanno ottenuto dai dirigenti della Banca Popolare di Intra assicurazioni che l'istituto anticiperà gli stipendi per un «tetto» massimo di sei mesi, avendo come garanzia i soldi o della cassa integrazione o della mobilità. Gli interessi che la Popolare chiederà sui prestiti saranno pagati dai Comuni dove risiedono i lavoratori della Sisma.

Intanto giovedì 25 prossimo sindacalisti e amministratori sono stati convocati a Roma dal ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani. Al tavolo troveranno anche i dirigenti del gruppo Leali, titolari dell'azienda di Villadossola che la società bresciana aveva acquistato dall'Iri dieci anni fa.

L'incontro è stato deciso sabato scorso dal sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando, subito dopo il colloquio avuto in mattinata a Torino il sindaco di Villa Franco Ravandoni, il vicesindaco Romano Zaretti e il primo cittadino di Vogogna Enrico Borghi.



Il dirigente della Uilm territoriale Ausilio Vescio ieri durante l'assemblea dei lavoratori Sisma e della protesta all'incrocio principale di Villadossola

S. MARIA MAGGIORE

Giunta già al lavoro

Bonardi rieletto presidente della Comunità

Franco Bonardi è di nuovo alla guida della Comunità montana Valle Vigezzo

SANTA MARIA MAGGIORE. E' già al lavoro la Giunta guidata da Franco Bonardi, anni, di Santa Maria Maggiore, rieletto alla guida della Comunità Montana Valle Vigezzo. Tra i primi temi che saranno all'ordine del giorno dei lavori per il nuovo esecutivo, si trovano la messa in sicurezza della statale 337 che collega Domodossola la valle e con la Svizzera, i problemi della Piana di Vigezzo e la Casa di riposo. Con Bonardi siedono nella Giunta della Comunità Susy Giorgis, Guido Bonzani, Pier Angelo Adorna, Enzo Bonzani. [ro. ba.]

Il prete-partigiano fondò la prima scuola alberghiera privata

Scalfaro domenica a Macugnaga per ricordare l'opera di don Sisto

MACUGNAGA

Ci sarà anche l'ex Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro a Macugnaga per ricordare, a vent'anni dalla scomparsa, don Sisto Bighiani. Scalfaro sarà nella località alpina domenica mattina, presenzierà ad una funzione religiosa, nel corso della quale verrà rievocata l'esperienza partigiana del sacerdote. Ma non è stata la scelta di campo, nel della Resistenza, o la sua funzione di educatore a fare di don Sisto una figura di primo piano nella vita sociale di Macugnaga.

A lui il merito della fondazione della prima scuola alberghiera privata italiana. E' per questo che la comunità anzaschina, nell'ambito dei festeggiamenti per il Millenario di Macugnaga, ha voluto dedicargli un concorso internazionale di gastronomia: è stato intitolato «Memorial Don Sisto Bighiani la Walser oggi» e si svolgerà sabato, dalle 9 alle 13, alla Casa Alpina De Filippi a Pecetto. Partecipano le principali scuole alberghiere rappresentanti le colonie Walser. «La finalità del concorso - ha spiegato il sindaco di Macugnaga, Tiziano Iachini - è la produzione di piatti moderni ma rivisitando la semplicità della cucina Walser». I piatti saranno tema di una mostra che verrà allestita nel pomeriggio. Alle 20 il Gran Galà della cucina Walser aperto a tutti (costo 50 mila lire, prenotazioni allo 0324/65119). Il menu è stato stilato dal presidente della Federazione Italiana Cuochi, Claudio Zaretti. Nella lista spiccano la minestra di verdure latte, lo stufato di camoscio con ginepro e la torta di pane alla moda di Rima. [f. r.]

La comunità anzaschina ricorda don Sisto Bignaghi e attende la visita di Scalfaro

IN BREVE

VERBANIA

Tecnologie, mostra

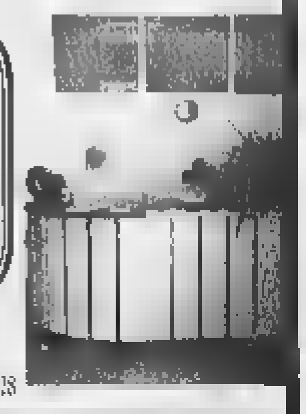
«Macchine e tecnologie»: è la mostra fotografica sullo sviluppo industriale che ha interessato il Vco dal 1892 1965. Verrà inaugurata domani alle 11, a Villa Fariani. Oltre al presidente degli industriali Carlo Gre, saranno presenti Roberto Napoletano, del Sole 24 Ore e Antonio Biganzoli, autore del catalogo della mostra. Visite: da lunedì a venerdì dalle 14,30 alle 18. [f. r.]

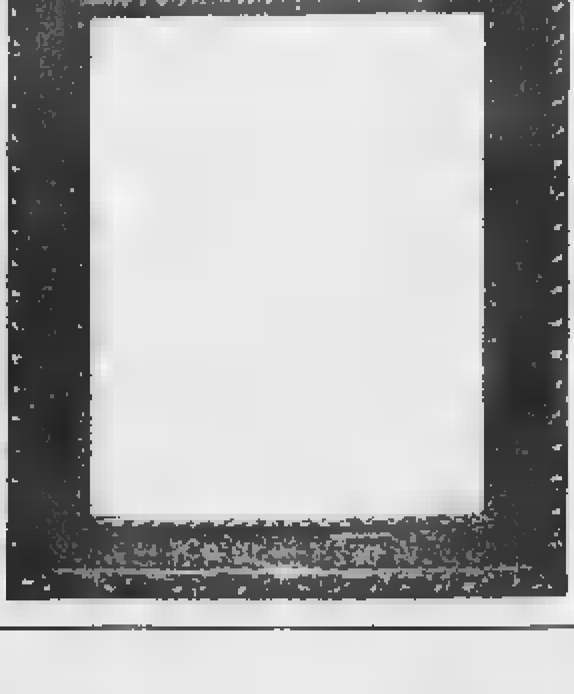
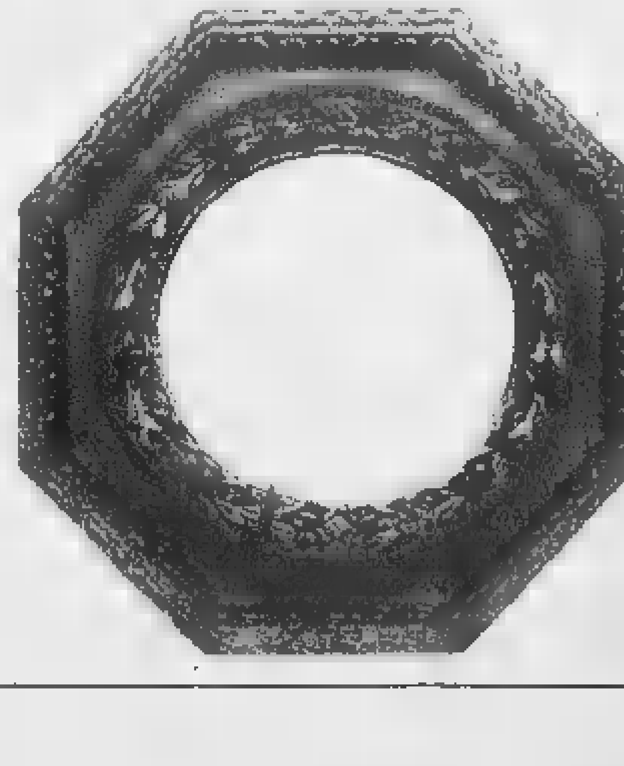
Riaperta la Cannobina

E' stata riaperta ieri mattina a senso unico alternato la strada statale 631 della Valle Cannobina, chiusa venerdì sera in seguito alla caduta sulla carreggiata di un masso di notevoli dimensioni in località Nivetta. Proseguono le operazioni di sgombero del materiale franoso. [a. r.]

Alimentazione e bambini

Di salute dei bambini a tavola si parla venerdì alle 20,45 a Villa Giulia. Comune e circolo di cultura alimentare «Il Giardino del Sole» organizzano la conferenza-dibattito, che si sofferma sulla situazione attuale della refezione scolastica. [a. r.]



La proposta di Racchelli piace al sindaco ed è bocciata dall'opposizione

Palacongressi, Stresa divisa

Una nuova sala sotto la Palazzina Liberty?

Sergio Ronchi

STRESA

Le sorti [illegible] Palazzo dei Congressi continuano a suscitare discussioni e prese di posizione in città. A muovere le acque [illegible] stata la proposta dell'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli di realizzare una nuova mega-sala [illegible] sottostante parcheggio occupando lo spazio della attuale Palazzina Liberty. Proposta che [illegible] stata stroncata dal gruppo [illegible] minoranza Stresa Viva [illegible] accolta invece con favore dal sindaco Giampaolo Calligarich. Il primo cittadino ho però espresso dubbi sulla sua effettiva realizzazione nella fase attuale, poichè si deve verificare se i sei miliardi del Cipe per il secondo lotto possano essere destinati ad un nuovo progetto. Mentre si attende che il quesito venga sciolto, si registra un intervento della segreteria cittadina della Lega Nord, la quale ricorda che [illegible] progetto di massima simile [illegible] quello suggerito da Racchelli venne già formulato alcuni anni or sono e poi accantonato per insufficienza di fondi. «Siamo lieti - si legge in un comunicato della Lega - che l'assessore intenda investire [illegible] nostro territorio. Ci auguriamo che la prospettiva vada a buon fine [illegible] si possa superare [illegible] parere negativo espresso a [illegible] tempo dalla Soprintendenza ai Monumenti sulla demolizione della Palazzi[illegible] Liberty». Altri cittadini sono favorevoli all'aumento di capienza: «Non sappiamo [illegible] la proposta-Racchelli potrà realizzarsi - si legge in una lettera -. E' certo però che in questo o in altri modi occorre un palaz[illegible] congressi più capiente, altrimenti si resterà sempre taglia[illegible] fuoti dalle grandi 'conventions' internazionali».

Il Palacongressi di Stresa è al centro di una nuova proposta di utilizzo

Non manca chi formula idee alternative come Francesco Bolongaro, membro originario della Società dei Congressi e promotore della Pro loco stre[illegible]. Ricordato che da tempo [illegible] discute sulla maggiore capienza del Palacongressi, egli contesta l'ampliamento dell'attuale struttura perchè mancherebbero pur sempre spazi per [illegible] esposizioni [illegible] avrebbero conseguenze insostenibili per parcheggi e traffico in città . «L'unica idea valida - aggiunge Bolongaro - resta quella di destinare alla costruzione di un nuovo palazzo il terreno della ex Villa Castelli. Essa venne già avanzata in passato, ma poi trascurata perchè si intendeva destinarlo al casinò, la solita chimera che ammalia a turno torme di incorreggibili visionari. L'area resta tuttora idonea per ampiezza e collocazione e non per nulla è oggetto di vincolo nel vigente piano regolatore».

IN BREVE

VERBANIA

L'industria in fotografia

«Macchine e tecnologie. Immagini dal [illegible] al 1965» [illegible] il tema della mostra fotografica che l'Unione Industriale Vco pro[illegible] nell'ambito delle manifestazioni dell'80° anniversario di fondazione. La mostra si inaugura domani alle 11 nella sede di Villa Pariani e resterà aperta ogni pomeriggio fino al 25 febbraio. [s. r.]

Premi ai fedelissimi del Cai

Alla festa del Club Alpino Italiano di Stresa sono stati premiati per 50 anni di iscrizione al Cai Luigi Gnocchi e Annetta Ottolini. Hanno inoltre ricevuto l'«aquila d'oro» per 25 anni di iscrizione alla sezione locale Carlo Balsari, Edorardo Bolongaro, Arnaldo Butti, Francesca Conterio, Sonia Panzeri, Massi[illegible] Radaelli, Albino Scarinzi, Paola Uccelli. [s. r.]

Popolare Intra, nuove filiali

La Banca Popolare di Intra apri[illegible] nelle prossime settimane due nuove filiali in Lombardia: il 6 dicembre a Busto Arsizio e il 13 dicembre a Tradate. [s. r.]

Omegna, Fi solleva il caso Severgnini alla vigilia del Consiglio

«Se esercita come architetto non può restare assessore»

Vincenzo Amato

OMEGNA

Alla vigilia [illegible] un nuovo consiglio comunale, [illegible] all'ordine del giorno l'assestamento del bilancio, i consiglieri di minoranza di Forza Italia agitano le acque chiedendo le dimissioni dell'assessore all'Urbanistica Muzio Severgnini. «Reo» di svolgere, forse, attività incompatibile con la [illegible] presenza [illegible] Giunta.

Per la verità nella loro interpellanza Attilio Ardizzi, Ezio Primatesta, Giorgio Dellamora, Carlo Iraghi, Cosimo Colletta e Rosario Vescio non fanno mai il nome di Severgnini, ma che sia lui l'oggetto dell'attacco non ci sono dubbi. Prendendo esempio da quanto è avvenuto a Borgomanero, dove sindaco ed assessore hanno dovuto rinunciare alle deleghe all'Urbanistica ed [illegible] Lavori pubblici perchè incompatibili con le rispettive professioni, ad Omegna gli azzurri chiedono al sindaco di Te[illegible] Piazza di «dimissionare» l'architetto Muzio Severgnini in quanto, stando al comma 1 dell'articolo 19 della legge 265 emanat[illegible] il 3 Agosto scorso «i componenti la giunta comunale competenti in materia di urbanistica, di edilizia e di lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato». Da qui la richiesta di Forza Italia al sindaco di «verificare» se nella sua giunta no[illegible] ci sia «qualcuno» che rientra tra i casi di incompatibilità.

L'architetto Muzio Severgnini, attuale [illegible] all'Urbanistica. A sinistra, il sindaco di Omegna Teresio Piazza: «Mi hanno chiesto [illegible] verifica ed io lo farò»

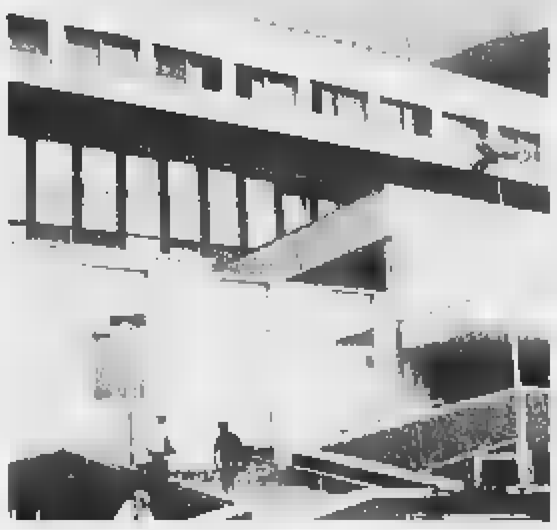
«Mi hanno chiesto di verifica[illegible] ed io verificherò - dice il sindaco Piazza - al momento [illegible] risulta che l'assessore Severgnini eserciti la sua professione di architetto nel nostro comune. Certo che ci troviamo davanti ad una legge abbastanza singolare: da una parte si chiede al sindaco di scegliere [illegible] assessori persone competenti. Poi, quando li ha scelti, si chiede di mandarli a casa perchè potrebbero influenzare o fare chissà che [illegible] nell'assessorato di loro competenza».

Tranquillo anche l'architetto Muzio Severgnini: «A parte alcuni lavori effettuati per la mia casa, io non esercito attività professionale in Omegna - dice l'assessore - certo mi sorprende il fatto che i colleghi di Forza Italia si preoccupino di vedere se la mia posizione sia compatibile invece di verificare il mio operato come assessore. Meglio sarebbe, alla luce della massima trasparenza, giudicare una persona, assessore o quant'altro, per ciò [illegible] fa, [illegible] per quello che è».

Il problema per la verità [illegible] è nuovo ed al momento di comporre la nuova giunta fu [illegible] gruppo di Rifondazione Comunista a chiedere di verificare la posizione di Severgnini: «Adesso comunque questa vicenda è superata e mi sembra che l'intervento di Forza Italia sia pretestuoso - dice Vincenzo Volpe di Rifondazione - l'operato dell'assessore ci sembra complessivamente positivo anche se noi avremmo voluto, proprio per evitare le polemiche di oggi, che Severgnini assumesse la delega ai lavori pubblici».

Omegna, in ospedale mancano ausiliari

Familiari trasportano i malati per le terapie



Al «Madonna del popolo» di Omegna ci sono troppi infermieri professionali e pochi ausiliari e così alcuni parenti sono stati costretti a portare da soli i malati da un reparto all'altro per le terapie di riabilitazione

OMEGNA

Infermieri professionali in esubero e pazienti spostati da un reparto all'altro dai familiari per mancanza di ausiliari. Succede al «Madonna del Popolo» dove per numerosi ammalati, bisognosi di terapie di riabilitazione, si è dovuti ricorrere ai parenti per portarli dal letto alla fisiatria [illegible] palestra. E le proteste non [illegible] mancate.

«Si tratta di casi sporadici ed isolati - dice il direttore generale dell'Asl, Mario Vannini - ma comunque non dovrà accadere più. Ci troviamo al paradosso di avere un esubero di personale nel complesso dei tre presidi ospedalieri e una carenza di ausiliari specializzati».

Sulla vicenda pesano situazioni contingenti, quali le assenze per maternità e malattia o trasferimenti [illegible] altre Asl. «Dovremmo lavorare per equilibrare la presenza infermieristica ad Omegna, Domodossola e Verbania. Il problema è organizzativo; gli esuberi sono dovuti al fatto che negli ultimi anni si è verificata una diminuzione di posti letto negli ospedali - precisa Vannini - e occorre ridistribuire la presenza degli infermieri professionali per consentire un miglioramento e una diffusione sempre maggiore delle cure domiciliari» dice ancora il direttore generale dell'Asl 14.

Anche se tra le righe, Mario Vannini una cosa la fa capire: in futuro, non potendo più assumere altro personale, visti gli esuberi molti dovranno spostarsi dall'ospedale dove adesso lavorano. Un'operazione quella della mobilità interna all'azienda che però si prospetta tutt'altro che facile e per la quale [illegible] aprirà un confronto con dipendenti e sindacati. Ma di nuovi concorsi neanche a parlarne: già adesso le spese per il personale incidono per oltre 140 miliardi sul bilancio dell'azienda sanitaria. [v. a.]

Ieri si è riunito il «tavolo»

Patto territoriale la Provincia [illegible] l'impegno

VERBANIA. La Provincia del Verbano Cusio Ossola ha definitivamente assunto le funzioni di soggetto responsabile del Patto territoriale di sviluppo, così come prevede la deliberazione del Cipe del 21 marzo 1997.

Lo hanno deciso ieri i partecipanti alla riunione del tavolo di concertazione delle iniziative utili alla realizzazione del Patto . In sostanza il soggetto storico promotore dell'iniziativa rimane il Comune di Domodossola.

Dal dibattito, pur con i dubbi sollevati dal sindaco di Vogogna Enrico Borghi circa uno «sbilanciamento» su Cusio e Verbano a scapito dell'Ossola, è emersa comunque l'omogeneità di linee operative nell'ambito delle progettualità per opere infrastrutturali coincidenti con le aspettative già espresse a suo tempo dalle aziende private.

Il tavolo di concertazione tornerà a riunirsi il 30 novembre a Villa San Remigio. [a. r.]

Stasera a Novara per il terzo concerto del Festival Guido Cantelli, dirige Justus Frantz

Philharmonia Hungarica al Coccia

«Flauto» e «Jupiter» di Mozart, poi la «Terza» di Brahms

NOVARA

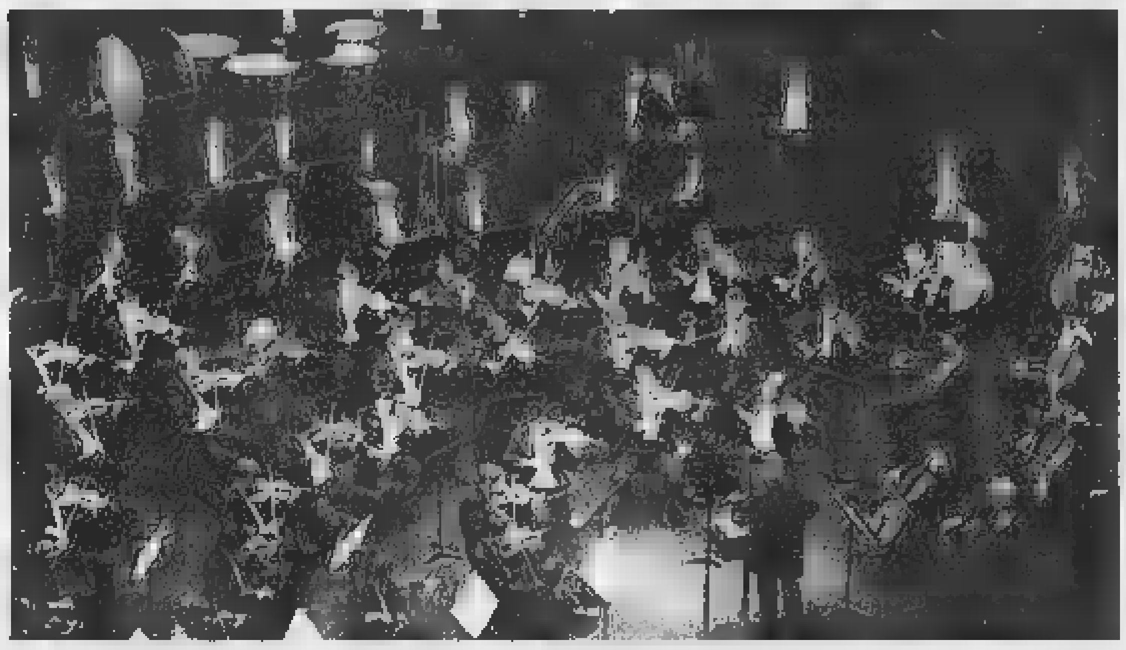
L'ouverture da «Il flauto magico» di Mozart, poi la celebre sinfonia «Jupiter» del genio di Salisburgo e, in chiusura, la Terza Sinfonia in Fa maggiore di Brahms. Ancora capolavori della grande musica questa sera al teatro Coccia, eseguiti da un'orchestra che da oltre quarant'anni figura tra le più prestigiose d'Europa: la Philharmonia Hungarica.

Il terzo concerto del Festival Guido Cantelli, dalle 21,15 vedrà infatti sul palco il complesso sinfonico fondato nel '57 in Germania da Antal Dorati e che dall'89, con la presidenza onoraria e la direzione affidata a Lord Yehudi Menuhin, dalla tournee avviata alla caduta del muro di Berlino ha assunto il simbolico ruolo di ambasciatore della nuova riconciliazione e riunificazione culturale dell'Est e dell'Ovest.

Formata in gran parte da professori d'origine magiara, la Philharmonia Hungarica si presenterà a Novara con un organico di sessanta musicisti.

Sul podio ci sarà Justus Frantz, pianista e direttore d'orchestra già vincitore del '67 del concorso internazionale «Musikwettbewerb» e subito salito alla grande ribalta con le esibizioni tenute assieme alla Berlin Philharmonic Orchestra diretta da Herbert von Karajan e alla New York Philharmonic, guidata da Leonard Bernstein.

I biglietti d'ingresso per i non abbonati sono in vendita a 25 mila lire per i posti in platea e [illegible] palchi di primo e secondo ordine, 18 mila per quelli in prima galleria e nei palchi di terzo, 12 mila lire per la seconda galleria. Si possono acquistare al botteghino del teatro Coccia in orario 15-18 e anche prima dell'inizio del concerto, oppure nelle sede centrale e nelle agenzie cittadine della banca Popolare di Novara, dalle 8,20 alle 132,20 e dalle 14,50 alle 15,50. [p. bon.]



L'orchestra Philharmonia Hungarica, fondata nel '57 da Dorati in Germania, schiera 60 musicisti, in gran parte di origine ungherese. A destra, la pianista Ilaria Schettini, attesa questa sera a Bellinzago con il clarinettista Giuseppe Canone e l'Orchestra Jora diretta da Giuffrè

Orchestra Jora a Bellinzago

Con clarinetto e pianoforte solisti

BELLINZAGO

Mozart e Grieg sono i due autori che costituiscono il programma del bel concerto previsto per questa sera a Bellinzago. L'appuntamento è alle [illegible] 21 nella chiesa di Sant'Anna; organizzato [illegible] dall'assessorato alla cultura, è a ingresso libero.

Sono di scena i musicisti rumeni dell'Orchestra Filarmonica di Stato Mihail Jora di Bacau, con Roberto Giuffrè che salirà sul podio. Con loro due solisti, il clarinettista Giuseppe Canone e la pianista Ilaria Schettini.

Canone si esibirà in una delle pagine più ispirate di Mozart, appunto il «Concerto in la maggiore per clarinetto e orchestra K.622». Come si deduce dall'alto numero di catalogo, si tratta di una delle ultime creazioni del Maestro, ormai a poche settimane della morte. [illegible] se, in altri [illegible], presagi funesti compaiono in modo più o meno manifesto, qui tutto suona serenità, con il momento più alto nell'estatico Adagio. Il Concerto richiede un esecutore di non comune abilità e sensibilità, quale era Anton Stadler al quale Mozart lo dedicò. In precedenza, a scaldare la sala ci penserà, sempre di Mozart, l'Ouverture da «Le Nozze di Figaro».

Chiusura di serata con Ilaria Schettini nel «Concerto in la minore per piano e orchestra» di Grieg. E' un brano molto amato dal pubblico per l'empito romantico che lo anima; la parte solistica è vistosa, anche se di difficoltà tecnica non eccessiva, e il grandioso finale scatena infallibilmente l'entusiasmo. [l. o.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	62	35	21
	125	63	56	54	53
CAGLIARI	10	13	25	38	52
	74	70	64	54	52
FIRENZE	60	30	69	72	1
	73	58	53	49	47
GENOVA	36	51	7	4	50
	124	105	93	86	70
MILANO	61	56	36	81	41
	67	60	48	45	45
NAPOLI	35	16	32	18	41
	115	89	77	72	58
PALERMO	48	13	77	44	3
	120	60	56	56	55
ROMA	63	11	48	34	90
	73	73	64	52	43
TORINO	17	58	77	43	72
	73	66	59	53	52
VENEZIA	43	24	52	10	89
	63	54	53	44	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrali. Ambi centrali sul n. 64 di Firenze. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri [illegible]mi:

64-43	64-3	64-19	64-47	64-73
64-85	64-36	64-51	64-31	64-1
64-8	64-68	64-81	64-30	64-62
64-87	64-23	64-75	64-90	64-5
64-88	64-89	64-80	64-63	64-33
64-71	[illegible]	64-56	64-83	64-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 71 (2); Cagliari 4 (2); Firenze [illegible] (4); Genova 53 (5); Milano 43 (1); Napoli 43 (0); Palermo 9 (4), Roma 53 (1); Torino 65 (4); Venezia 17 (3)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

62-14	62-42	62-58	22-63	22-19
62-19	62-55	62-12	22-15	22-3
62-74	62-21	62-84	22-42	22-18
62-50	62-51	62-3	22-54	22-40
62-18	62-52	22-50	22-8	22-49
62-60	62-79	22-60	22-16	22-2
62-22	62-30	22-72	22-52	22-4
62-2	62-90	22-61	22-20	22-75

Per decine [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Venezia

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	[illegible]	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Genova 2

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 63 - 39 - 41 - 55 - 56 - 7 / 19 - 2 - 26 - 38 - 71 - 76
2 combinazioni

L. 5600 — 33 - 47 - 43 - 84 - 72 - 53 - 16
7 combinazioni

Giocate sistemistiche [illegible] basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 15 - 59 - 68
224 combinazioni — varianti = [illegible] - 53 - 60 - 28 - 82 - 1 - 90 - 87

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Al Comunale sette gli spettacoli in programma, piovono richieste per «I fichi d'India»

Un caffè e tre sorelle per Flavio Bucci

Stasera a Oleggio s'inaugura la stagione di prosa

Flavio Bucci e il protagonista della commedia diretta da Armando Pugliese

OLEGGIO

S'inaugura stasera al Teatro Comunale la stagione di prosa: i primi applausi saranno per Flavio Bucci protagonista di «Venga a prendere un caffè da noi». E' una commedia ispirata [illegible] «La spariziona» di Piero Chiara che nelle sue opere ha raccontato la vita di provincia e anche in questo testo, adattato per il palcoscenico [illegible] Giuseppe Pavia, dietro le vicende dei personaggi c'è un paese del Nord Italia. Bucci sarà Emeriano Paronzini, funzionario della Pubblica amministrazione che [illegible] le tre sorelle Tettamanzi: sono nubili e prossime alla quarantina, vivono nella casa lasciata loro dal padre. Paronzini sposa la maggiore delle sorelle. Il giorno della partenza per il viaggio di nozze è anche quello della marcia [illegible] Roma: il funzionario indossa la camicia [illegible] e scimmiottando Mussolini anche in casa, dispensa decisioni e attenzioni alle sorelle a turno, una notte ciascuna. «Venga a prendere [illegible] caffè da noi» è il primo dei sette spettacoli che compongono la stagione del Comunale. La prevendita degli abbonamenti è stata avviata nelle scorse settimane e rimangono una cinquantina di [illegible]ti liberi. E' possibile [illegible]istere ai singoli allestimenti acquistando biglietti a partire dalle 20. I prezzi vanno dalle 10 mila (ridotti terzo ordine) alle 28 mila per la platea e i primi due ordini di palchi, 23 mila i palchi terzo ordine.

L'assessore alla Cultura Flavio Merletti ha presentato il cartellone con i funzionari del Teatro Stabile: «Iniziamo con questa commedia mentre il 14 dicembre arriva una novità, 'Non ve lo do per mille'. E a gennaio gli attesissimi Fichi d'India». [illegible] sarà possibile, nel tour verrà aggiunta una data a Oleggio. Tutti gli spettacoli s'inizia[illegible] alle 21: sia l'assessore sia i rappresentanti dello Stabile raccomandano agli spettatori la massima puntualità. [m. p. a.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel 0321-425 688
The sixth sense - Il sesto senso con Bruce Wills (vietato min. 14 anni) Orari 20.10, [illegible] 30. Lire 12.000, rid 8000, sabato pom [illegible], merc fer 8000

ARALDO Tel 0321-474 826
Bowfinger, con Eddie Murphy, Steve Martin Orari 20.20. 22.30. Lire 12.000 rid 8000, fer 8000

FARAGGIANA Tel 0321-627 676
chiuso per lavori

ELDORADO. Tel 0321-624 158
Destini incrociati, con Harrison Ford Or. 19.50, 22.30 Lire [illegible] rid 8000 [illegible] pom 8000 mart fer 8000

VITTORIA. Tel 0321-623 395
American Pie con Jason Biggs Orari 20.20 22.30 Lire 12.000, rid 8000 fer 8500

SACRO CUORE. Tel 0321-46 54 84
Oggi riposo

[illegible]

SANT'ANDREA
Riposo

ARONA

[illegible] Inf. orario su segr [illegible] 0322-240 566
Haunting - Presenze, di J De Bont Orario 21 Lire 10.000, rid 6.000

BELLINZAGO

VANDONI.
chiuso per lavori [illegible] ristrutturazione

[illegible]

MODERNO. Tel 0322-82 151
American Pie, con Jason Biggs. Or. 20.15 22,15 Lire 11.000, rid 8000, merc fer [illegible]

NUOVO SALA 1 Tel 0322-81.741
Cineforum Orario 21,15

NUOVO SALA 2 Tel. 0322-81 741
La moglie dell'astronauta
Or. 20,15, 22,15. Lire 11.000. rid 8000, merc [illegible].

NUOVO SALA 3 Tel 0322-81 741
The sixth sense - Il sesto senso con Bruce Wills. Orari 20.15. 22.15 Lire 11.000 rid [illegible] merc fer 8000

[illegible]

BALLANDINI. Tel 0321-51 95 23
Oggi riposo

CASTELLETTO TICINO

[illegible] **SALA 1.** [illegible] 0331-92 16 40 info orari Tel [illegible] - 914 285 prenotazioni venerdì 17.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30
American pie con Jason [illegible] [illegible] 20.30 22.40 Lire 13.000 rid [illegible] merc e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS S[illegible]. Tel 0331-92 16 40
Big Daddy (anteprima nazionale) Orario 22.30

METROPOLIS SALA3. Tel 0331-92 16 40
Asini con Claudio Bisio Orari 20.20, 22.50 Lire [illegible] rid 9000, merc e sab [illegible] Lire 9000

METROPOLIS SALA4. Tel 0331-92 16 40
Destini incrociati, con Harrison Ford [illegible] 19.40 22.20 Lire 13.000, rid 9000, merc e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA5. Tel 0331-92 16 40
Blu profondo, [illegible] [illegible] Jane. Orari 20.30, 22.40 Lire 13[illegible] rid 9000 merc [illegible] [illegible] Lire 9000

METROPOLIS SALA6. Tel 0331-92 16 40
The sixth sense - Il sesto senso, [illegible] Bruce Wills (vietato min 14 [illegible] Or. 20.20 22.30 [illegible] 13.000 rid 9000, [illegible] e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331-92 16 40
Notting Hill, con Julia Roberts e Hugh Grant Orari 19.50 22.20 Lire 13.000, rid 9000, merc e sab pomeriggio 9000

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Info su segr tel 0324-240 853 **Bowfinger**, con Eddie Murphy, Steve Martin Or. 20.10, 22.30

CORSO [illegible] 2. Info su [illegible] tel 0324-240 853
Haunting - Presenze, con Liam Neeson Orari 20.10, 22.30

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324-242 046
The sixth sense - Il sesto senso, con Bruce Willis Orari 20.15, 22.30

CINE 1 SALA 2. Info [illegible] tel 0324-242 [illegible]
Destini incrociati, con Harrison Ford [illegible] 20, 22.30

[illegible]

ITALIA Tel 0163-84 02 01
Oggi riposo

OLEGGIO

CINE TEATRO Tel 0321-91 [illegible]
Venga a prendere il caffè da noi (teatro) Ore 21

OMEGNA

SOCIALE Tel 0323-61 459
Oggi riposo

ORATORIO
Oggi riposo

[illegible]

S. [illegible]ICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777 122
Tutto su mia madre

VERBANIA

VIP Info orari e prezzi spettacoli [illegible] 0323-401 940 [illegible] Or.: 21

SOCIALE (INTRA) Info [illegible] e prezzi spettacoli [illegible] numero di segr. tel 0323 401 940.
La moglie dell'astronauta, Or. 20.15; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323-501 964
Oggi riposo

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323-[illegible]
Bowfinger

NELLE SALE DI

[illegible]

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel 011 617 93 73 ***Star Wars-Episodio I - La minaccia fantasma*** Or. 15, 17.30, 20 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/a tel 216 6784 ***Il sesto senso*** V.M. 14 Or.: 16, 18.10; 20.20, 22.30
[illegible] 200 c. Giulio Cesare [illegible] tel [illegible] 521 ***Notting Hill*** Or.: 15.30, 17.50, 20.10 22.30
AQUA 400 c. Giulio Cesare 67 [illegible] ***Destini incrociati*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel [illegible] Sala 1 ***Fight Club***. [illegible] 16.30 19.50, 22.30 Sala 2 ***Bowfinger*** Or. 16 18.10 20.20 22.30. Sala 3 ***Cielo d'ottobre*** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 5817 190 ***Bowfinger***. Or. [illegible] 18.30; 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 ***Amore a prima [illegible]*** Or. 15; 16,55, 18.50, 20.45, 22.40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 ***Il viaggio di Felicia*** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436.07.23 ***Il sesto senso***. V.M. 14 Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 ***Addio terraferma***. Or.: 15, 17,30, 20, 22.[illegible]
CIAK corso Giulio Cesare 105 tel 232 029. ***Bowfinger***. Or.: 16, 18.10, 20.20 22.30
[illegible] v. Gramsci 8. tel. 542 422. ***American Pie***. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone [illegible] tel 327 2214. ***Destini incrociati*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214. ***La coppa*** Or. 15,10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
[illegible] GRANDE piazza Sabotino, tel 447.52 41 ***American Pie***. Or. 15, 16,50, 18.40 Ore 21.30 ***Big-Daddy - Un papà speciale***. (anteprima nazionale)
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Or. 15,30, 17.50, 20.10; 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52 41 ***Tutto su mia madre*** Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16 42. ***Haunting - Presenze*** Or.: 15, 17.30; 20, 22.30
[illegible] 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 ***Tutto su mia madre***. Or. 16.15, 18; 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 ***L'amore molesto*** Unica proiezione ore 23
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma tel. 530 353. ***The intruder*** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817.30 23 Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 ***[illegible] profondo***. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 ***Blu profondo*** Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30
KING v. Po 21. tel 812 59 96 ***Le ragazze sul ponte*** Or. 16.30, 18[illegible] 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 ***L'amante perduto*** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico tel 541 283 ***Notting Hill*** Or. 15. 17.30, 20, 22.30
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. tel 812 41 73 ***Summer of Sam*** V.M. 18 Or. 16 19.30, 22.15
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. tel 812 41 73 ***Jacob il bugiardo***. [illegible] 15.30, 17.50, 20,10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 ***The astronauts wife - La moglie dell'astronauta*** Or.: 15.30, 17.50, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel 532 448 ***Asini*** Or. 15 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. [illegible] Settembre 15, tel. 531 400 **Sala 1:** 17° Torino Film Festival **Sala 2:** 17° Torino Film Festival [illegible]: 17° Torino Film Festival **Sala 4:** 17° Torino Film Festival **Sala 5:** 17° Torino Film Festival
ROMANO Galleria Subalpina [illegible] 562 01 45 ***Destini incrociati*** Or. 15 17.30. 20. [illegible]
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819 01 50 ***Amor nello specchio*** Or. 16 18.10, 20.20 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 ***Appassionata*** Or. 16.30, 18.30, 20.30; 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 ***Resurrection*** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
VITTORIA v. Roma 336, [illegible] 5621789 [illegible] **senso** Or.: 15,50, 18.05 20.20, 22.35 Vietato minori 14 anni
[illegible] REGIO. Ore 20,30 Madama Butterfly di G. Puccini, Donato Renzetti dir. Regia di F. Tiezzi Scene di P. Bisleri Costumi di G. Buzzi Orchestra e coro del Teatro Regio B. Casoni M° del coro. Con S. Valayre, A. Palombi, M. Sloru Biglietteria ([illegible] 10.30-18 e 19.30-20.30) Tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO [illegible] PUCCINI. Ore 10.30 ***Il fantasma di Canterville*** Balletto per scuola. Ore 17.30 ***Face il libbro*** Presentazione del libro di Gianni Gori (saggi e scritti sull'operetta). Partecipano con l'autore, Massimo Scaglione e G. Gualerzi. Sono previsti ascolti discografici. Ingresso libero. Informazioni telefono 011 8815 246/238/210
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. ***Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai*** Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf. tel. 810.4653/810.4961.

Stasera a Castelletto

«Big Daddy» in anteprima al Metropolis

CASTELLETTO TICINO. Dopo «Blu profondo», il multiplex «Metropolis» sforna un'altra anteprima nazionale. Questa sera dalle 22,30 sarà possibile assistere al film «Big Daddy», divertente commedia interpretata dal comico americano Adam Sandler (lo ricordiamo protagonista in 'Waterboy').

La trama narra le incredibili vicissitudini di un trentenne alle prese con un bambino finito per errore sotto la sua tutela. Adam si scoprirà padre per [illegible] e, passando da una situazione improbabile all'altra, regalerà al pubblico due ore di divertimento e buonumore.

La pellicola, reduce da un grande successo negli States, dove è uscito lo scorso giugno, è diretto da Dennis Dugan ed è interpretato, tra gli altri, da Jon Steward e Joey Lauren Adams.

Frattanto, sempre al «Metropolis», proseguono le proposte di qualità: giovedì sarà la volta di «A walk on the moon» di Tony Goldwin, con Diane Lane e Viggo Mortensen. Si tratta di una vicenda romantica ben costruita e splendidamente interpretata. [m. p.]

GIORNO [illegible]

[illegible]

Liscio al «Big Bull»

L'orchestra Reina Bargiga è ospite della nottata musical-danzante all'american pub «Bug Bull» di Omegna. Dalle 21,30. [m. p.]

[illegible]

In pista al «Gilda»

Si rinnova l'appuntamento danzerino del martedì notte alla disco «Gilda» di Castelletto. Si balla latino-americano con le proposte del deejay Denotto. Dalle 23. [r. l.]

[illegible]

Laboratorio Nbc

Come ogni martedì, allo «Zelig» di viale Monza si alza il sipario sul Laboratorio «Nbc», Natural Born Comedians, ovvero l'allevamento [illegible] più energetico d'Italia. [m. p.]

[illegible]

Via al concorso

Sono aperte le iscrizioni per la quarta edizione del [illegible] «Un volto per la moda e la pubblicità». Per info, telefonare allo 0338/2991729. [r. s.]

MILANO

Scimmie, «Alice Day»

Per i grandi concerti del martedì, stasera alle «Scimmie» di via Sforza si esibisce «Alice Day», grande signora del jazz e blues. Dalle 22,30. [m. p.]

Hockey pista, gli azzurri schiantano il Prato

Sabato sera, sulla pista che l'ha visto protagonista 15 anni, Enrico Bernardini ha giocato pochi minuti per noie muscolari

«Valanga» Francoli

Ma Bassano tiene lo scettro

NOVARA

Se quello di sabato sera doveva essere il confronto più equilibrato della stagione, contro il Prato degli ex, unica squadra che stando ai pronostici dovrebbe ostacolare il cammino azzurro verso lo scudetto numero 30, allora si deve dedurre che sarà un'altra annata trionfale per il Francoli. Il quintetto toscano ha alzato bandiera bianca dopo due soli minuti, 2 e 12", per la precisione. La doppietta di Alberto Michielon ha aperto la strada alla goleada azzurra. Undici a 5 e addio Prato dei Bernardini, dei Mariotti, dei Cupisti e dei Gonella. Se non ci fossero state le quattro giornate di squalifica ai gemelloni Michielon, il Francoli avrebbe già «ucciso» il campionato; invece, un minimo di «pathos» viene garantito dal Bassano, che va ad espugnare Reggio Emilia e si mantiene davanti al Novara di tre lunghezze. Oltretutto i veneti hanno conquistato lo scontro diretto alla seconda giornata, approfittando di un Francoli «monco» e, se non incapperanno in serataccce, vivranno di rendita almeno fino al 18 dicembre, giorno della trasferta a Prato. Tornando a sabato sera, la visita del Prato era piuttosto attesa dal pubblico anche per il ritorno al palasport di Enrico Bernardini. Il capitano di lungo corso (15 stagioni in maglia azzurra), emozionato come forse mai gli era capitato in carriera, è stato premiato prima del match dal presidente Luciano Ubezio e dal rappresentante della tifoseria, Vladi. «Ho giocato pochi minuti per problemi muscolari ma è stato meglio così - ha detto 'Rusty' - avevo un groppo in gola e non sarei stato molto utile alla mia nuova squadra. Quindici anni è un pezzo di vita, non sono un interruttore che s'accende e si spegne a comando. Novara mi è rimasta dentro». Una bella dimostrazione di affetto verso una città che ha dato molto a Enrico, e viceversa. [m. p.]

Basket, senza tre titolari i novaresi trascinati dai giovani

Cimberio, vittoria del cuore piega Udine e resta a galla

Marco Piatti

NOVARA

E' stata la vittoria delle seconde linee, ma anche la vittoria della grinta, del carattere, della sofferenza e della volontà. E proprio per questo ancora più bella. E per farlo capire, Federico Ferrari e Mario Romeo, i «blues brothers», al termine della gara con Udine che ha visto la Cimberio prevalere di 5 punti, sono saltati in piedi sul tavolo dei cronometristi, ringraziando il pubblico a braccia aperte.

Incredibile Cimberio, quella che domenica pomeriggio ha incantato al palasport battendo Udine ex secondo della classe. Dopo i forfeit di Andrea Conti e Paolo Prato, giovedì [illegible] in allenamento si era fermato anche Edo Poretti, fratturatosi l'alluce di un piede. Una situazione di assoluta emergenza che ha costretto Vanoncini a mandare sul parquet una formazione imbottita di seconde scelte, ma non per questo non competitiva. Il play Marco Rossi, 19 anni, che solo qualche mese fa giocava in serie C2 a Venegono, è stato tra i migliori in campo, al pari della guardia Andrea Mariani, 21 anni, che ha realizzato 14 punti. Due giocatori che certo non rientravano nei piani di Vanoncini, almeno come titolari. Ma è stata tutta la squadra a non tradire, partendo da Aimaretti, incontenibile sotto i tabelloni (e miglior realizzatore 'Cim' con 19 punti), per finire a Ferrari e Romeo che con le loro «bombe» hanno garantito punti pesanti. Una vittoria del gruppo.

Frattanto si conferma l'assoluto equilibrio del torneo: Vigevano è squadra di alti e bassi e dopo aver rifilato 27 punti alla Cimberio ne ha incassati a sua volta 22 a Pavia, nel derby lomellino. E Riva del Garda raggiunge Vigevano in testa, portandosi dietro quattro squadre al secondo posto, tra queste la Cimberio. Ma dal Pesaro ultimo, alla vetta della classifica, c'è tutto il campionato, compresso in [illegible] punti. Così ogni partita diventa uno scontro diretto, come quella di domenica prossima che vede la «Cim» impegnata a Mestre.

Dalla B1 alla B2 per segnalare l'impresa messa a segno dalla 386 Castelletto che è andata a espugnare nientemeno che il parquet dell'ex imbattuta capolista Argenta. Ha fatto scalpore il modo in cui i ticinesi si sono imposti, in modo perentorio e dando spettacolo (+12 all'intervallo) quasi non fossero al cospetto di una formazione che fino a sabato aveva dominato la scena. Grandi prestazioni di Claudio Vasini (22 punti e senza sbagliare un libero), Margarini, Bramati, Barantani e Ferrarese. E sabato sera al «PalaLanzi» la 386 si gioca addirittura la chance di aggancio al vertice, ricevendo la visita dell'Abc Varese.

Il play della Cimberio, Marco Rossi

Volley donne

Agil ko a Imola perde il primato

TRECATE. All'ultima del girone d'andata, l'Agil deve lasciare il comando della serie A2 a Jesi. Questo a causa dello scivolone a Imola, sul campo della Famila terza della classe e ora appaiata alle trecatesi al secondo posto. Persi i primi due set quasi senza giocare, le blufuxia hanno reagito nel terzo, aggiudicandoselo al pelo, 25-23. Ma quando si sperava nel miracolo, e quindi nel possibile 2-2, Imola è tornata a macinare gioco, chiudendo set (25-23) e partita.

All'Agil resta l'amaro in bocca: dopo [illegible] monopolizzato con la sua fuga la prima parte del campionato, ora deve incassare il sorpasso di Jesi, che solo dieci giorni fa era stato battuto al palazzetto di via Manzoni.

Ci sono però due punti a favore delle ragazze di Luciano Pedullà: il primo è che da domenica sarà a disposizione la cubana Liana Mesa Luaces, fresca del titolo mondiale appena conquistato e quindi gasatissima; il secondo è che il calendario si fa in discesa, dopo un autentico ciclo di ferro.

Già da domenica si potrà tirare il fiato nell'incontro casalingo con Tortoreto che, beninteso, non andrà sottovalutato. Il primo obiettivo stagionale, la conquista di una tra le prime quattro posizioni, potrebbe arrivare dalle prossime quattro partite: Tortoreto, Roma, Bari e Castellanza. [m. p.]

Sconfitti nel derby di Alessandria, azzurri staccati in fondo alla classifica

Il Novara paga due ingenuità

Serve poco recriminare sui rigori non concessi

Renato Ambiel

NOVARA

Per un tempo, il primo, al «Moccagatta» la capolista ha vestito maglie azzurre. Poi... son tornati i grigi ai quali ha dato una mano anche l'uomo in nero. Così il Novara si ritrova relegato da solo in fondo alla classifica con otto punti in dodici partite e prospettive tutt'altro che rassicuranti. Domenica poi si prospetta un altro scontro fra disperati perchè la Pro Vercelli che sopravanza gli azzurri di due sole lunghezze [illegible] sta certo meglio. La scorsa settima[illegible] ha cambiato l'allenatore [illegible] è stato sufficente. A La Spezia, contro l'altra capolista, i bianchi sono usciti sconfitti con identico risultato (1-2) pur denotando, anche loro, incoraggianti sintomi di ripresa. E domenica a Vercelli sarà un bello scontro per la sopravvivenza.

Un'immagine dello sfortunato derby disputato domenica [illegible] Moccagatta

A dispetto dell'ennesimo risultato negativo [illegible] la [illegible] scofitta [illegible] dodici partite) le cronache da Alessandria riferiscono di un Novara che, nel primo tempo, ha tenuto validamente testa agli avversari passando anche in vantaggio con un gol di Lorieri [illegible] suo secondo centro stagionale. Zoratti ha seguito la partita dalla tribuna perchè squalificato ed ha così potuto rendersi conto, meglio di quanto si riesca [illegible] fare [illegible] bordo campo, di come [illegible] sviluppa il gioco. [illegible] visto bene anche l'intervento del portiere Malatesta sul centrocampista Mocarelli dentro l'area «Un rigore netto perchè il portiere ha 'segato' di netto il nostro giocatore. E' vero anche che Signorelli non lo si può lasciare giocare così, da solo. Spiace per i ragazzi che non raccolgono quel che meriterebbero. Li ho sentiti bene i commenti in tribuna. Tutti che si meravigliavano della nostra posizione in classifica. Ma [illegible] stiamo qui a piangerci addosso, [illegible] serve a nulla. Nessuno aiuta gli utlimi della classe. Sarei stato curioso di vedere come si sarebbe comportato l'arbitro a parti invertite... Dobbiamo piuttosto analizzare i nostri errori e in difesa ne abbiamo [illegible] ancora troppi, [illegible] momenti cruciali che ci sono poi costati la partita. E' possibile che Simonelli possa colpire di testa indisturbato dentro l'area? Non [illegible] che queste disavventure continue contribuissero a creare una mentalità da perdenti». [illegible] come spiega, Zoratti, la metamorfosi fra un tempo e l'altro? «E' un diverso atteggiamento che merita di essere approfondito. Non vorrei mai che fosse presunzione. Sarebbe grave. Dopo aver dominato la capolista per 45' non si può pensare che [illegible] più sia fatto». E domenica c'è la Pro Vercelli «Già, so che faremo una buona prestazione perchè la squadra, a dispetto dei risultati negativi, [illegible] cerscendo. Sarà una battaglia perchè c'è in gioco la sopravvivenza. Vorrei seguirla dalla panchina. Per questo la società ha inoltrato ricorso». Ad Alessandria Zoratti si è tenuto il collegamento con Nasuelli in panchina attraverso il cellulare. Non è stato sufficente ad evitare un'altra sconfitta.

IN BREVE

Trecate, stop alla Biellese

Buona prova delle ragazze tre[illegible]esi (serie C) contro la Biellese: la partita casalinga contro la capolista è finita con il pareggio, 2-2. Domenica prima di ritorno a Maggiora. [c. m.]

Curioni ok a Dormelletto

Marcello Curioni, [illegible] maratoneta di Paruzzaro, è arrivato primo sul traguardo [illegible] Dormelletto, per la quinta dell'Ammazzinverno, che ha registrato la presenza di 359 concorrenti. Ha preceduto l'ossolano Mauro Pirazzi, quindi Stefano Spinetta. Tra le donne prima la varesina Orobretta Bellorini davanti ad Alexia Aprile. [s. b.]

I «big» al Concorde [illegible] Arona

Festa del ciclismo, sabato al «Concorde» [illegible] Arona, [illegible] il «Club Nardello» presieduto da Gianpiero Erigoni. Presenti, oltre a Daniele Nardello, miglior italiano all'ultimo Tour, i varesini Stefano Zanini e Ivan Basso. [s. b.]

Verbania, test positivo

La Reale Mutua Amatori Verbania Rugby (C2) ha sconfitto di misura per 14 a 13 il Parabiago. La compagine verbanese, ha ora 5 punti in classifica, alle spalle di Iride Cologno (8), Cernusco e Monza (6). [s. r.]

I lacuali a 4 punti dal vertice

Verbania, primo pareggio in casa

Simon Blaseotto

VERBANIA. Se c'era bisogno di capire quanto al Verbania manchi Ottavio Braga, domenica si è avuta un'altra riprova. Contro una Sangiustese ben disposta in campo, con un Pisasale sempre incisivo, ma compagine non irresistibile, i lacuali [illegible] Angelo Seveso [illegible] stati costretti a dividere la posta per l'assenza di un finalizzatore incredibile qual è il brasiliano. E così i [illegible] assalti, per lo più condotti da capitan Massimo Ciocci, con l'ausilio degli esterni, Blaseotto a sinistra [illegible] Mozzoni a destra, hanno cozzato contro il muro eretto dalla Sangiustese, riuscita nell'intento di tornarsene con un punticino e soprattutto prima squadra [illegible] [illegible] indenne dallo Stadio dei Pini. Nulla si può imputare [illegible] biancocerchiati, che fin dal primo minuto si sono riversati nell'area ospite, trovando subito il gol con una sventola di Blaseotto. I rossoblù, però, [illegible] usciti alla distanza, dimostrando di [illegible]itare la loro attuale posizione di classifica. «Cosa posso rimproverare ai miei ragazzi - commenta Angelo Seveso -, hanno interpretato bene la partita giocando ad altissimo ritmo. E' vero, l'assenza [illegible] Braga [illegible] eccome, [illegible] [illegible] abbiamo notato oggi contro una difesa ben organizzata come quella della Sangiustese. Ma oltre a Braga, avvertiamo anche la mancanza di un perno difensivo, Milani». Pensieri praticamente identici dal collega di Seveso, Gianni Frara: «Quando si scontrano due squadre uguali, con lo stesso dispendio di energie, di intensità, di agonismo, è logico che le forze in campo finiscano per annullarsi». Insomma, un pareggio annunciato e che fa il gioco del Moncalieri, ora in fuga con un punto sul Villacidrese ma soprattutto quattro sui lacuali. Che con l'ormai prossimo rientro di Braga, però, torneranno ad [illegible] la macchina [illegible] gol di qualche domenica fa. [m. pia.]

Dopo la sconfitta con l'Olbia

Borgo, si vuole una riflessione

G.P. Erbetta

BORGOMANERO. Sconfitta imprevista per i rossoblù contro l'Olbia, [illegible] fanalino di coda, soprattutto per il modo com'è maturata.

E' bastato il gol di Desole dopo cinque minuti per mettere in crisi la squadra di casa, che ha patito moltissi[illegible] le assenze di Merlin, Capacchione e Moretto ed ha sofferto troppo contro una compagine che non si presentava affattto [illegible] una squadra spauracchio.

E invece è stato l'Olbia a raddoppiare e farsi pericoloso, contro il Borgo più opaco della stagione.

Cos'è successo? Il direttore sportivo Gino Turconi, ammette con franchezza che la partita è di quelle da dimenticare: «Abbiamo giocato male ed abbiamo perso giustamente. Adesso però dobbiamo stare calmi e non buttare all'aria quello che di buono abbiamo costruito finora; mi aspetto una prova d'orgoglio fin da domenica prossima».

Giampiero Erbetta sottolinea che le assenze per squalifica o infortunio hanno avuto il loro peso sulla sconfitta, ma aggiunge che «è venuto il momento che tutti si rendano conto delle nostre effettive potenzialità: siamo una squadra che deve guadagnarsi la salvezza, e quindi deve giocare ogni partita con la massima grinta e concenrtazione. Quando ci dimentichiamo di quali sono le nostre reali dimensioni capita come con l'Olbia e perdiamo. Tra l'altro basta dare un'occhiata allo classifica per comprendere che il campionato per chi deve salvarsi sarà combattutissimo; [illegible] ragione di più per ritrovare l'umiltà [illegible] la determinazione che [illegible] ha permesso di incasellare la serie positiva iniziale, grazie alla quale oggi abbiamo ancora una classifi[illegible] soddisfacente». [m. gio.]

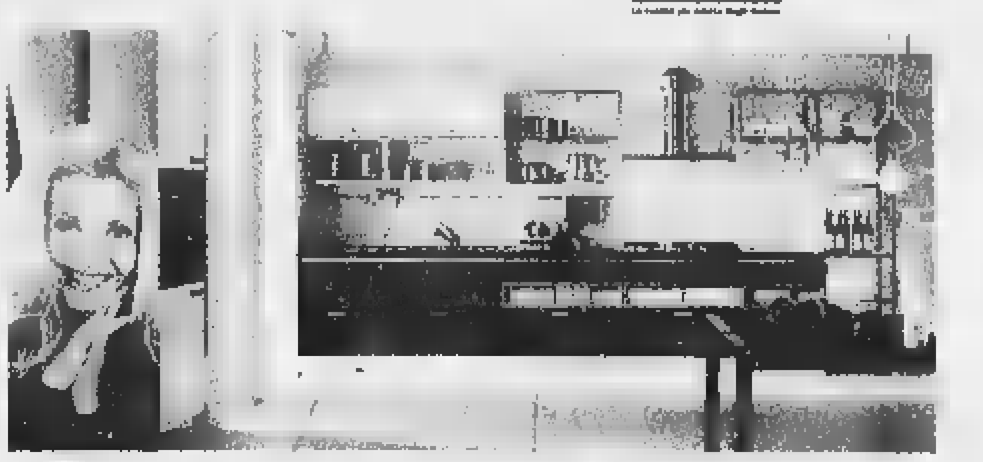
Fuga del «Villaggio»

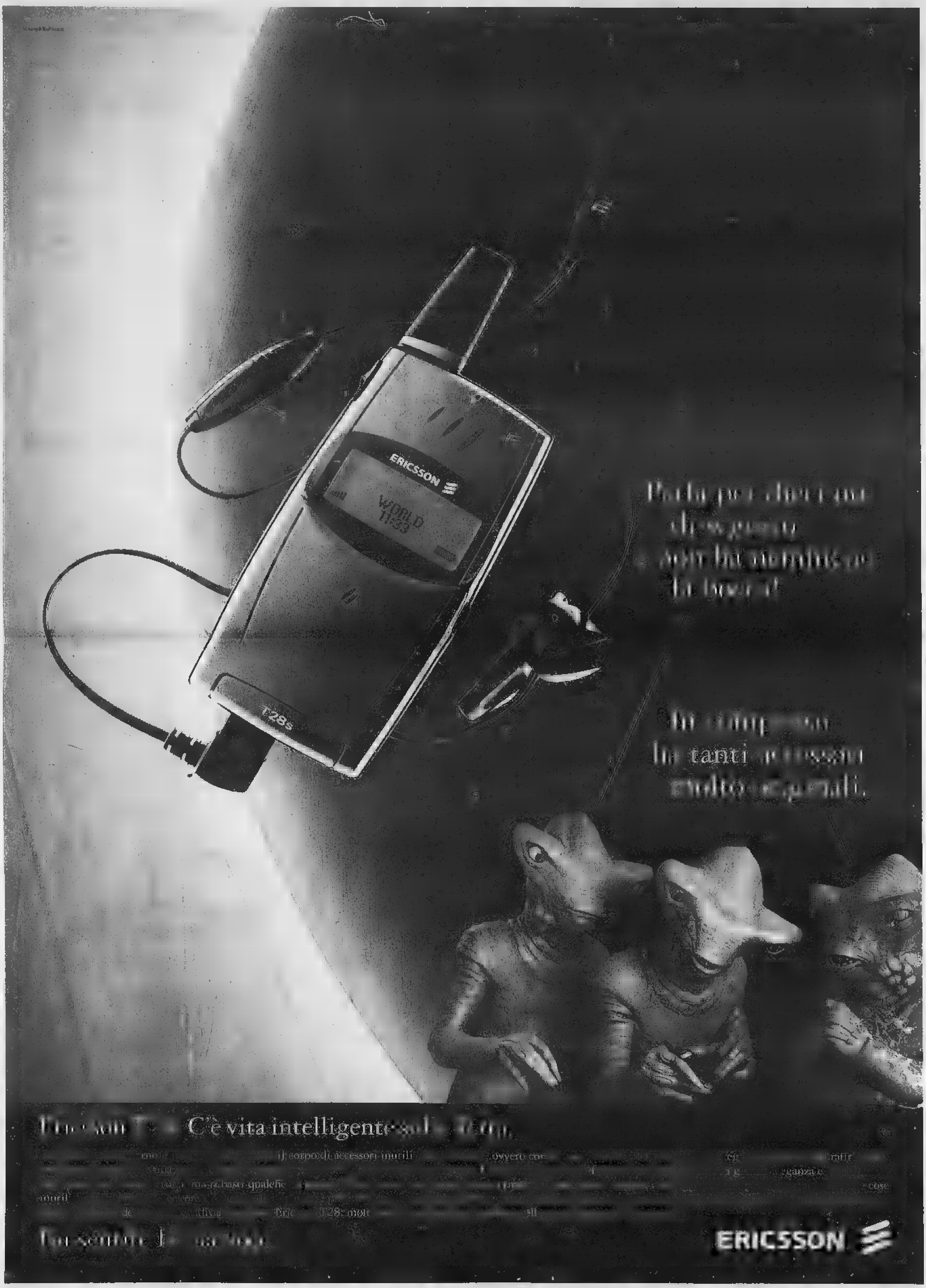
Il Gravellona vince derby e si rilancia

NOVARA. Quattro vittorie (Castellettese, Crevolamasera, Gravellona e Oleggio), un [illegible] (Varalpombiese) e tre sconfitte (Cannobiese, Omegna [illegible] Sunese) [illegible] bilancio delle novaresi di Eccellenza. In [illegible] si è portato il Villaggio allenato dal sunese Paolo Rosa, che ha centrato a Rivarolo la sesta vittoria consecutiva. A un punto l'Asti che, dopo aver rischiato la «frittata» a Suno, ha soffiato la vittoria ai «lupi» di Boldini con [illegible] complicità dell'arbitro [illegible] di qualche svarione di troppo di Moretto e compagni.

Dalle «nebbie» del recupero (perso) con la Cannobiese riemerge il Gravellona di Paris, che vince il derby di Omegna. [illegible] buon Alfonso De Stefano sperava noi nuovi arrivati Sacchi (Castellettese) e Ardissone (Pro Vercelli), ma ha dovuto fare i conti con la partenza del «pilastro» Gherardini, che proprio il Gravellona era riuscito a far suo alla vigilia della partita. Dopo dieci anni di militanza omegnese, domenica Gherardini [illegible] in campo con la maglia «orange» dei tocensi. Lo stesso Gravellona si è ulteriormente rinforzato con l'ingaggio dell'ossolano Foti.

Vittorie che valgono oro quelle ottenute dal Crevolamasera sul Monferrato (gol di Barbieri) e della Castellettese (2-1) sulla Cossatese, la grande rivale della passata stagione. A valanga l'Oleggio sulla Cannobiese (5-1); mentre la Varalpombiese (0-0 in Valsesia) ha tarpato le ali all'ex capolista Dufour. [s. b.]




ERICSSON
WORLD
11:33
T28s
ERICSSON

Saranno decine di migliaia le persone obbligate a spostarsi nei prossimi mesi

Insegnanti, pellegrini per un concorso

Ogni capoluogo una materia

Maria Teresa Martinengo

Decine di migliaia di persone, a partire dal prossimo 30 novembre affronteranno i concorsi ordinari della scuola. In certe giornate, nell'ambito di una stessa provincia, ma anche con scambi consistenti tra le diverse province del Piemonte, si registreranno invasioni di città ed esodi «storici». Oggi il provveditore Marina Bertiglia illustrerà le modalità di svolgimento del primo esame scritto, quello degli aspiranti maestri di scuola materna, che si terrà appunto martedì prossimo: i candidati a Torino (le prove si svolgono su base provinciale) [illegible] oltre [illegible]. Per questa prova, come per quelle che seguiranno, l'organizzazione a [illegible] Provveditorati e Soprintendenza Scolastica Regionale è complicata, laboriosa.

Ma c'è chi ritiene che qualcosa avrebbe potuto essere semplificato: in particolare, per quanto riguarda i partecipanti al concorso della [illegible] la secondaria le cui prove incominciano intorno a metà dicembre. La denuncia è della Cisl Scuola di Torino. «I provveditorati sono stati incaricati dal Ministero - dice il segretario, Enzo Pappalettera - di organizzare i concorsi per alcuni ambiti disciplinari. Nella nostra regione, l'ambito di italiano, storia, latino e greco è affidato a Torino (12-14 gennaio), Cuneo ha l'ambito linguistico, Asti matematica e fisica (11-12 gennaio). Dunque, tutti i candidati piemontesi di quelle materie - Torino ha [illegible] 5000 domande, Asti 2000, Cuneo 3000 - dovranno andare a sostenere le prove nella provincia indicata».

Pappalettera aggiunge: «Una recentissima circolare ministeriale consiglia però vivamente i provveditori a stabilire intese volte a distribuire tra i vari capoluoghi le sedi d'esame. Nulla vieterebbe infatti al provveditore di Torino di far fare ai novaresi le prove a Novara e così via. Noi abbiamo sollecitato l'adozione di queste modalità, [illegible] l'accordo non è stato trovato. Così 10 mila persone viaggeranno avanti e indietro per l'insensatezza della macchina burocratica. Con problemi non da poco. Per esempio, a Cuneo c'è già la caccia al posto letto per la [illegible] precedente l'esame di inglese [illegible] 21 dicembre». E a [illegible] di ospitalità si metteranno tra breve anche i non residenti a Torino dei circa cinquemila che dal 12 gennaio - per due o tre giorni, a seconda del numero delle discipline da affrontare - sosterranno gli esami di italiano, latino, storia e greco. Tra l'altro negli stessi giorni gli alberghi saranno affollati anche per il congresso nazionale dei Ds.

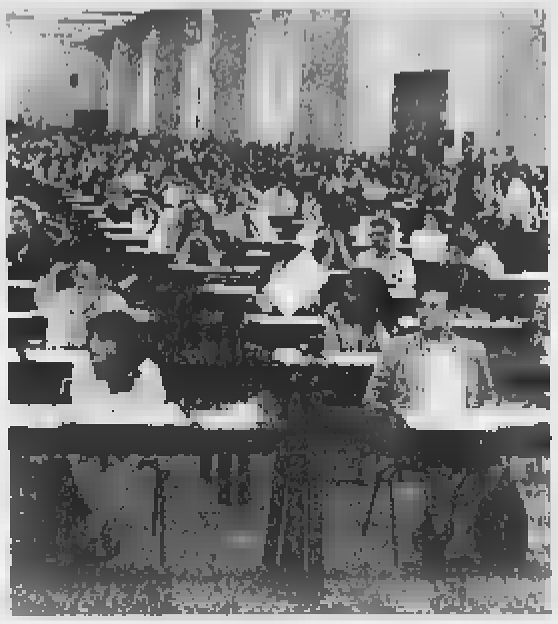
La Cisl scuola denuncia: un disagio evitabile creato solo dall'insensatezza della burocrazia

Il provveditore agli Studi di Torino, Marina Bertiglia, spiega le ragioni che rendono impossibile la distribuzione in varie sedi: «Quando ho ricevuto la richiesta dei sindacati l'ho immediatamente diffusa ai provveditori delle altre province, alla Soprintendenza e ho chiesto una dilazione dei tempi organizzativi al Sistema informativo del Ministero che gestisce l'organizzazione del concorso. Ad oggi, non ho ancora avuto risposte né dai miei colleghi né dal Ministero». Le prospettive non sembrano favorevoli. «Qualche collega - dice Marina Bertiglia - mi ha spiegato informalmente che non ce la farebbe, la Soprintendenza ha risposto con un no. Purtroppo, la circolare del Ministero [illegible] l'invito a decentrare è arrivata tardi. Tra l'altro, il sistema informativo del Ministero della Pubblica Istruzione non segnala la residenza, quindi per le verifiche occorrerebbe molto tempo. Con tre mesi davanti sarebbe stato possibile, oggi è tardi. Non è cattiva volontà: con gruppi da 4000 persone i tempi tecnici non sono compatibili».

SERVIZI SOCIALI

Turco: rinforzare il non-profit

Un sì pieno al non-profit e al principio di sussidiarietà «senza peraltro che lo Stato rinunci a stanziare risorse e a svolgere un ruolo regolatore e di indirizzo», è venuto ieri dal ministro Livia Turco al convegno del Comune sui Servizi Sociali alla GAM. Di fronte a un'amministrazione, come quella torinese, dove al «terzo settore» fanno capo 500 operatori assistenziali e un terzo dei servizi erogati dal Comune a circa 15 mila persone tra anziani e disabili, il ministro ha sottolineato che [illegible] riconoscere il ruolo del non-profit: non soltanto i servizi che gestisce, ma anche le progettualità che mette in campo». Dopo aver auspicato che la legge quadro nazionale sull'assistenza, in votazione alla Camera dal 17 dicembre, sia approvata al più presto, Livia Turco ha ricordato che oggi sono necessarie politiche sociali che non investano in trasferimenti monetari, ma in servizi alla persona, in aiuti alle famiglie in difficoltà.



Una circolare ministeriale ha consigliato ai Provveditorati di stabilire delle intese per decentrare le sedi ma, dice Marina Bertiglia, [illegible] la si sarebbe potuto fare, ora è troppo tardi per [illegible] ad organizzare tutto e fare le verifiche sulla residenza dei concorrenti, che sono migliaia

---

Il taxista ucciso a maggio da due giovani: gli imputati sostengono la non premeditazione

Delitto Cottini, il barista nascose l'arma

Nei guai il gestore del «Plaza» accusato di favoreggiamento ma il punto principale resta la ricostruzione dell'omicidio

Il taxista Sestilio Cottini assassinato per rapina a San Francesco al Campo

Angelo Conti

Chiariti i due misteri del delitto Cottini, il taxista ferocemente assassinato sulla sua auto, a fine maggio, al termine di una corsa, nei prati di San Francesco al Campo: fu Gino Quarta, 60 anni, gestore del «Plaza», il locale di piazza Bottesini frequentato dai due assassini, a nascondere la pistola usata per l'omicidio ed a ricettare il telefonino della vittima. Sono stati i magistrati ad evidenziare le nuove responsabilità del barista, destinatario di un nuovo provvedimento di custodia cautelare in carcere per favoreggiamento (la pistola nascosta) e ricettazione (l'acquisto del cellulare). Gli inquirenti avrebbero accertato questi episodi al termine di una lunga serie di interrogatori e riscontri. Per l'omicidio di Sestilio Cottini, [illegible] anni, i carabinieri del Nucleo Operativo di Torino avevano arrestato, appena tre giorni dopo il fatto, Massimo Izzo, 27 anni, e Demetrio Mario Polimeni, 29 anni, una coppia di giovani con il cervello stravolto dall'eroina, o con in testa solo il desiderio di recuperare un paio di banconote da 100 mila lire, da spendere in ecstasy o superalcolici in un sabato notte da sballo.

L'inchiesta sta intanto vivendo la fase delle perizie, dopo che il pubblico ministero Viglione ha completato gli interrogatori dei presunti responsabili: quella più delicata appare quella balistica, anche perché la difesa dei due tossicodipendenti ha sostenuto che l'omicidio non fu altro che una estrema difesa dei due giovani rapinatori, di fronte alla reazione del taxista, che era armato. Massimo Izzo, che impugnava la pistola, racconta che proprio nel pieno svolgimento della rapina il complice Polimeni, che stava seduto davanti, accanto al Cottini, cominciò ad urlare: «Attento, è armato, ci vuole fare fuori. Spara, spara». Invito che venne immediatamente accolto dall'Izzo che esplose quattro colpi, uno solo mortale (quello che attraversò il collo, ledendo alcuni [illegible] del polmone). La morte, come ha accertato il medico legale Lorenzo Varetto, non fu immediata, ma sopraggiunse solo dopo alcuni minuti, come è confermato anche da un teste, che si fermò a soccorrere l'agonizzante Cottini, ancora cosciente [illegible] non più in grado di parlare.

La tesi dei due assassini è che il delitto non era stato programmato, e fu solo la conseguenza della reazione della vittima. Ragione per cui diventa importantissimo poter ricostruire, nel modo più preciso possibile, quanto accadde sulla Croma «Londra 37» in quella notte di maggio. Il perito balistico Lombardo farà conoscere la sua opinione al riguardo a metà gennaio e subito dopo si terrà l'udienza per la discussione. Ma i difensori del Polimeni, intanto, intendono anche dimostrare che il loro cliente era nell'impossibilità di intendere e di volere: in questi giorni sono stati nominati gli psichiatri, d'ufficio e di parte, che si metteranno al lavoro nelle prossime settimane, incontrando il tossicodipendente, che è adesso agli arresti domiciliari.

I famigliari dell'ucciso, assistiti dall'avvocato Stefano Tessa, hanno fatto sapere che si batteranno contro ogni possibile sconto di pena: «Tanta ferocia, tanto disprezzo per la vita, tanta desolante viltà vanno puniti. Vogliamo soltanto che la giustizia faccia il suo corso». Inutile anche una lettera scritta da Demetrio Polimeni alla figlia del taxista, Susanna: «Ci chiede di perdonare quella ferocia - ha spiegato la giovane donna -, ma davvero non possiamo. Siamo [illegible] che si tratti di semplice strategia processuale, e non di un autentico moto del cuore».

Il processo a Dor

Altri tre periti per studiare l'operazione

Nuovi periti e un colpo di scena. Il processo a Vincent Dor, il notissimo cardiochirurgo monegasco, sotto accusa per la morte di Luca Chevallard, il responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio '96, diventa sempre più uno scontro di esperti. Dopo lo stuolo di consulenti nominati dal pm, dalle parti civili (Michele Di Summa e Casarotto) e, soprattutto, dall'imputato (Ronald Ross, Claude Scheuble, Brusca, Baima Bollone, Degasperis) ieri è stato il turno del giudice. Giuseppe Casalbore ha scelto ieri tre periti, i professori Possati e Canestrin del Gemelli di Roma e il torinese Gatti. Ha concesso loro 60 giorni per rivedere tutti gli atti del procedimento, le varie consulenze, le memorie e trarre alla fine un giudizio conclusivo su quell'intervento al cuore nella clinica monegasca.

Il colpo di scena. Nell'udienza precedente, per illustrare meglio [illegible] aveva proceduto nell'intervento, il cardiochirurgo aveva mostrato in aula delle diapositive. Da queste risultava, anche grazie all'aiuto di un righello, che la valvola sostituita era larga 32 millimetri ed era comunque compatibile con il tubo protesico anch'esso sostituito. Il pm Paolo Toso ieri ha invece prodotto in aula una documentazione dalla quale risulta che quel tipo di valvola non è mai stata messa in commercio. Lo dichiara la ditta americana Omnicarbon, produttrice mondiale di valvole aortiche. Chi ha ragione? C'è stato un errore nella misurazione indicata nelle diapositive? Il mistero potrebbe essere chiarito quando queste saranno consegnate al magistrato, dal difensore di Dor, Giovanni Lageard. Luca Chevallard, atletico, sportivo, fu operato il [illegible] aprile '96. Morì un mese dopo. «Ci sono stati errori nell'intervento» sostengono la parte civile Giorgio Merlone e il [illegible] consulente professor Di Summa. E il consulente del pm: «Errore nella scelta e nella collocazione della valvola». E all'inizio del processo venne portato in aula il cuore di Chevallard, espiantato dopo la morte del dirigente al Mauriziano. E ripreso dalle telecamere, per avere immagini nitide del cuore, anche quando questo [illegible] il tempo sarà deteriorato. Le udienze sono state scandite dallo scontro, a tratti ruvido, tra accusa e difesa. Soprattutto tra gli esperti delle due parti. Si continua il 6 aprile.

Nel mirino sono finite una pellicceria e una gioielleria: bottino due visoni e decine di preziosi

Banditi a viso scoperto in due negozi del centro

Hanno superato i sofisticati impianti antifurto fingendosi clienti

Due pellicce di visone canadese in una pellicceria di via Garibaldi, un rotolo di gioielli in una oreficeria di via Madama Cristina: sono il bottino di due colpi portati a termine in pieno giorno, a poche ore di distanza uno dall'altro, in due negozi di nome, in zone frequentatissime della città. Un campanello d'allarme in vista delle prossime festività natalizie, che vedranno gli incassi (ed i rischi) aumentare in modo consistente.

Quelle che sono sui tavoli dei carabinieri della compagnia San Carlo [illegible] due denunce che devono anche far riflettere: quando la criminalità riesce a colpire in modo così sfrontato, vuol dire che si sente sicura. E, in attesa della controffensiva delle forze dell'ordine, che certo arriverà, conviene forse mettere estrema attenzione anche di fronte a clienti insospettabili. Come quelli entrati l'altra sera alle 17 nella pellicceria Dario's in via Garibaldi 57, all'angolo con via Palestro: «Una coppia apparentemente normale - racconta il titolare, Dario Garabello - che si guardava in giro con curiosità ed interesse. La ragazza ha chiesto alla commessa di poter vedere due visoni che erano in vetrina: il primo dal prezzo di circa 12 milioni, il secondo di oltre [illegible]. E' stato in un attimo, appena la commessa si è voltata, l'uomo l'ha minacciata verbalmente, puntandole qualcosa alla schiena che poteva essere anche un'arma. La ragazza, con un balzo, si è impadronita dei due capi che erano in vetrina e, aiutata dal complice, se l'è data a gambe in corso Palestro. Pensiamo avessero un complice, con un'auto parcheggiata lì ad attenderli. L'allarme è stato immediato, ma nella folla della sera, ogni ricerca è stata inutile». Fra le ipotesi prese in considerazioni degli investigatori, oltre a quella dei comuni rapinatori (ritenuta la più probabile), c'è [illegible] che quella di un colpo degli animalisti. In questo [illegible] ci sarebbe da aggiungere che il colpo suonerebbe come una beffa per Dario Garabello che, oltre ad essere pellicciaio, è però anche animatore di un interessante parco faunistico a San Sebastiano Po.

Commercianti in allarme in vista delle feste natalizie

Di diversa fattura, ma con uguale dose di sfrontatezza, il colpo compiuto invece ai danni della gioielleria Aglioni, di via Madama Cristina 36. Qui, ad operare, è stato un malvivente solo, entrato nel negozio verso le 10 del mattino. Alla commessa ha chiesto di poter esaminare alcuni monili d'oro, da regalare alla fidanzata. La commessa ha mostrato al potenziale acquirente una serie di oggetti, ma la trattativa e la scelta [illegible] state disturbate, forse ad arte, da altri clienti. Così, quando l'uomo ha deciso che non c'erano pezzi che lo interessava ed è uscito dal negozio, è riuscito a farlo [illegible] in tasca due rotoli contenenti decine di preziosi, per un valore complessivo di circa 40 milioni. Il titolare della gioielleria, Franco Agliani, ha immediatamente avvertito i carabinieri, ma nel caos di San Salvario cercare il ladro si è rivelato impossibile.

Entrambi gli episodi si sono verificati in negozi difesi da impianti antifurto sofisticatissimi «superati» con faccia tosta e con abilità.. Pesanti i danni per i commercianti, anche alle prese con assicurazioni che con sempre maggior difficoltà coprono rischi di questo tipo. (a. con.)

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Rottweiller salva padrona da aggressione

ALESSANDRIA. La padrona è in pericolo, il rottweiler la salva mettendo in fuga gli aggressori, uno dei quali finirà davanti al giudice con l'accusa di lesioni volontarie. Protagonista un cane, la cui razza è stata più volte messa sotto [illegible] per la pericolosità. Ma la storia, che emerge dalla denuncia di una [illegible], stavolta è diversa: una coppia [illegible], mentre lei era sola, si presentò [illegible] chiedendo di parlare col marito. «Stavo aprendo il [illegible], quando l'uomo mi afferrò, mentre la donna, scesa dall'auto con una mazza da baseball [illegible] i polsi». Il rottweiler [illegible] sugli aggressori [illegible] precipitosamente sulla vettura [illegible] restare ferito. [illegible]

Trovati tre ordigni sulla spiaggia [illegible]

SESTRI LEVANTE. Da ieri pomeriggio i carabinieri di Sestri Levante stanno presidiando [illegible] di Renà a Riva Trigoso [illegible] delle gallerie di [illegible]. [illegible] pescatori hanno infatti [illegible] sotto la sabbia, tre [illegible] che potrebbero risalire all'ultima guerra mondiale. [illegible] la zona è stata interdetta [illegible], in attesa che [illegible] analizzati.

Sempre meno viaggiatori in bus

ASTI. [illegible]

«Cinema de la Ville» un teatro per Aosta

AOSTA. Tra qualche [illegible] Aosta [illegible] città italiana a non avere un teatro [illegible] nuova sala per gli spettacoli. [illegible] Corso, dopo [illegible] mesi di ristrutturazione, diventerà il «Cinema de la Ville». Potrà ospitare [illegible] spettatori [illegible] è stato realizzato seguendo le più moderne tecnologie [illegible] materiali usati (pavimenti in legno per una migliore acustica) sia nelle attrezzature sonore installate. Il 40 per cento della spesa è stata stanziata per rifare i camerini e il palco, offrendo così alla città un nuovo spazio per il teatro. L'inaugurazione sarà il 4 dicembre con uno spettacolo per bambini. La struttura è di proprietà della diocesi e sarà riservata al cinema per 4 sere alla settimana.

Faceva lavorare curdi arrestato sindaco

IMPERIA. Concussione, falso ideologico e sfruttamento della manodopera di cittadini stranieri: con queste accuse è stato arrestato ieri il sindaco di Pietrabruna, Giovanni Roggero, 39 anni. Secondo l'accusa avrebbe utilizzato illecitamente per uso personale numerosi curdi con la promessa-ricatto di fornire le documentazioni false necessarie alla regolarizzazione della loro posizione in Italia.

Biella, allarme bomba [illegible] un paracarro

BIELLA. Allarme-bomba [illegible] ieri mattina in periferia con mobilitazione di agenti e di artificieri: poi si è scoperto che quei due grossi ordigni che sembravano bombe antiaereo o antisommergibile erano in realtà due paracarri. Fra l'allarme e l'arrivo degli esperti, sono passate alcune ore, con la zona delimitata e gli agenti a controllare che nessuno si avvicinasse.

Novara capitale delle agenzie di viaggio

NOVARA. Il capoluogo terra di viaggiatori? Con 27 agenzie di viaggi in città, e la richiesta di apertura per altre 8, Novara presenta un quadro eccezionale. Tra gli operatori del settore sorgono perplessità: le agenzie di viaggi sono spesso viste come sbocchi occupazionali per giovani che però non hanno acquisito la necessaria professionalità. I titolari di licenze «storiche» del capoluogo puntano il dito, oltre che sul rischio di «overbooking» di licenze, anche sulla qualità delle proposte, con superofferte e «last minutes»: «Spesso però - dicono - va a discapito dello stesso cliente a cui vengono offerti prodotti poco affidabili, magari da operatori che non hanno mai visitato le zone che propongono».

Cassa di Risparmio Mecenate di Vercelli

VERCELLI. Altri 600 milioni sono stati stanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli come contributo alle principali iniziative culturali, scientifiche e scolastiche. Tra gli stanziamenti 125 milioni al Comune di Vercelli per la prosa, il Natale e la lirica, 172 per lavori alla basilica del Sant'Andrea, e [illegible] 50 milioni a don Luigi del quartiere Aravecchia per un centro dedicato ai giovani.

Sbarca dalla nave ed è arrestato per droga

SAVONA. [illegible]

Cuneo, il Magnifico Rettore inaugura l'anno accademico

CUNEO. Un riconoscimento per il lavoro svolto da Comune e Provincia. Così si è espresso ieri il Magnifico Rettore dell'Università di Torino, Rinaldo Bertolino (foto), all'inaugurazione dell'anno accademico dei corsi decentrati nel capoluogo (Giurisprudenza, Scienze politiche, scuola per assistenti sociali, Saa e il corso in tecnologie alimentari), svoltasi ieri al Teatro Toselli. Bertolino ha ribadito la disponibilità a far crescere il decentramento e a razionalizzare i progetti. Gli amministratori hanno garantito nuovi sforzi per reperire le risorse economiche adeguate. Obiettivo è arrivare a una popolazione di 2 mila studenti universitari in città.

PROGRAMMI RTL TORINO

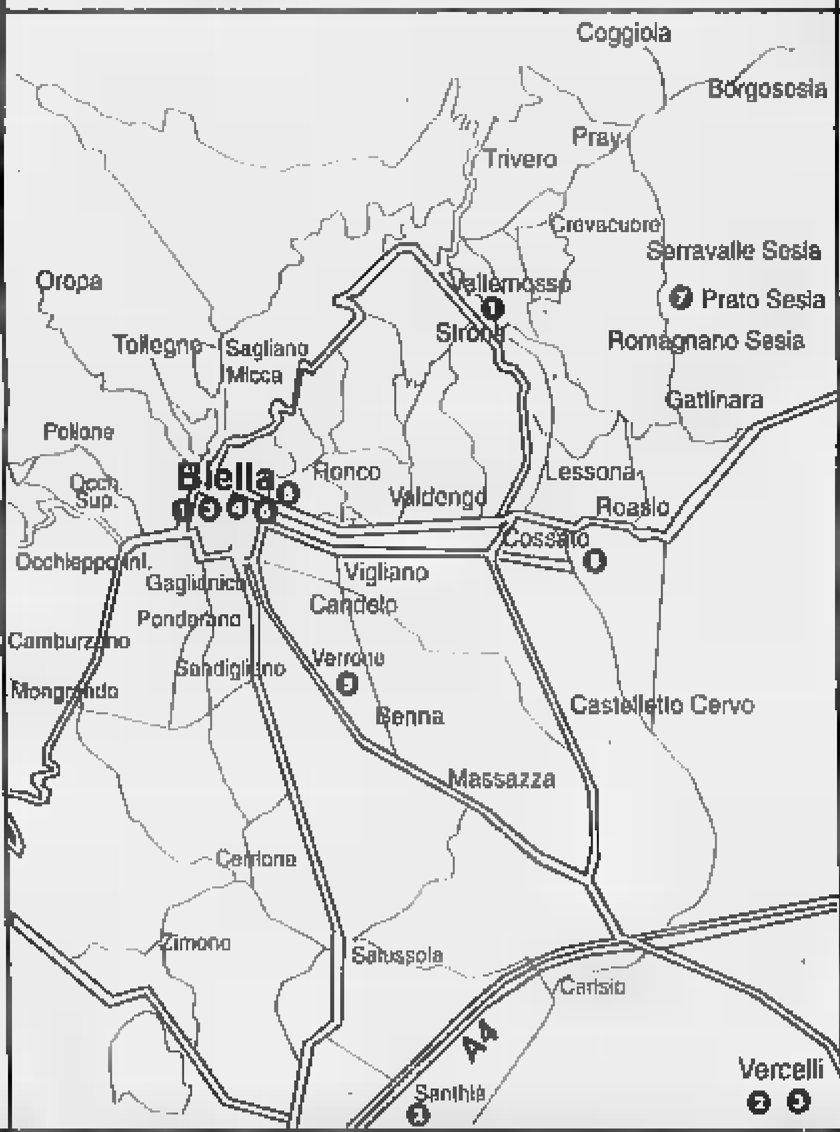
TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9. Abitudine quotidiana. **6,25** Prima pagina. **6,40** Rassegna Stampa. **6,50** Viabilità. **7,50**. Polizia Stradale. **8,05** Prima pagina 20 anni prima. **9-12** Musica e notizie. **9,30** Viabilità Aeroporto. **10,10** Previsioni del Tempo. **10,50** Viabilità Ferrovie. **12-15** Musica e Notizie: **12,10** Temperature. **12,20** Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale. **14,20** Dediche; **15-18** Musica e notizie. **15,50** Viabilità Ferrovie. **16,50** Viabilità Polizia Municipale.**17,20** Dediche; **18-21** Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e notizie. **00-6** Notturno Musicale

I Centri Vendita Selezionati



LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Martedì 23 Novembre 1999
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Il dato emerge da un'indagine commissionata dall'Enea in 154 Comuni

Tumore ai polmoni, mortalità record

Vercelli è fra le città con questo triste primato

VERCELLI

Vercelli è una delle città in cui si muore di più, per tumore ai polmoni, in Italia: e la mortalità riguarda soprattutto gli uomini. E' il dato che emerge da un'indagine commissionata dall'Enea a due ricercatrici, Raffaella Uccelli e Marina Mastrantonio.

La «mappa del rischio sanitario» è stata realizzata esaminando 154 Comuni italiani: tutti i capoluoghi di provincia e quelli popolazione superiore ai mila abitanti in un periodo che va dal 1980 al '92. Le due ricercatrici hanno tenuto conto di 25 cause di morte, non solo i tumori ma anche altre malattie, respiratorie e cardiovascolari. Su ben 63 dei Comuni considerati si muore di più, per tumori, rispetto alla media nazionale. Secondo le due esperte che hanno condotto la ricerca, tra tutti i tumori considerati quello che il quadro più significativo dello stato di salute della popolazione in Italia è quello al polmone, prima causa di decesso per neoplasia dei maschi nel nostro Paese.

Viste le cifre citate dall'Enea, è dunque stata assai opportuna la scelta dell'Asl di aprire un Servizio oncologico all'ospedale «Sant'Andrea». Osserva il direttore sanitario Francesco Carcò: «Era un'esigenza che si avvertiva da molti anni e adesso la direzione generale ha sbloccato la situazione in pochi mesi consentendo ai vercellesi di essere assistiti nel loro ospedale, senza più doversi sottoporre ai pellegrinaggi della salute negli ospedali delle città vicine».

Il nuovo Servizio dell'ospedale «Sant'Andrea» ha la supervisione di un docente universitario di Oncologia, il professor Oscar Alabiso, grazie ad una convenzione sottoscritta dal manager dell'Asl Antonio Lombardo e dal rettore dell'Ateneo «Amedeo Avogadro» Ilario Viano. Ed ora il prossimo passo è il Polo Oncologico. [r. v.]

Il manager dell'Asl Mario Lombardo e il direttore sanitario Francesco Carcò all'inaugurazione del Servizio Oncologico con l'arcivescovo Enrico Masseroni

L'Oncologia strappata con i denti

Enrico De Maria

LE statistiche diffuse dall'Enea confermano che Vercelli è fra le città a più alta incidenza di malattie tumorali. Eppure nel piano sanitario regionale, non c'era traccia di un Polo oncologico a Vercelli. Ci sono volute la caparbietà dell'ex manager Luigi Bezzan e soprattutto il decisionismo dell'attuale manager dell'Asl, Mario Lombardo, per far sì che una città tanto colpita dalle malattie tumorali avesse almeno un Servizio Oncologico. Lombardo ha contattato un medico di nome e di valore come il professor Mussa e l'Università, ed in poche settimane è riuscito ad impostare un progetto operativo, realizzandolo in quattro mesi. Un record che ha strappato l'ammirazione del preside della Facoltà di Medicina di Novara.

Il «miracolo» di Oncologia ha fatto sì che lo stesso assessore regionale Antonio D'Ambrosio sia venuto all'inaugurazione promettendo di rivedere la mappa regionale dei Poli oncologici. Di fronte ai consensi generali, Lombardo si è schermito: «Il merito - ha detto - è di tutta la squadra». E ha citato il direttore sanitario dell'ospedale Carcò, quello Asl Sinaccio, il direttore amministrativo Vivinetto. La squadra funziona, ed ora a livello piemontese fa pure gioco l'inserimento di un medico vercellese, Pier Giorgio Fossale, come consulente dell'Agenzia regionale per i servizi sanitari.

L'obiettivo comune è rilanciare l'ospedale S. Andrea, non per vanagloria o per interesse, ma per far sì che i vercellesi trovino risposte serie ed efficaci nella loro città. Per anni i malati sono stati costretti ad emigrare. La nuova parola d'ordine è: invertiamo la tendenza.

Da Pagnozzi la delegazione del Comune

Summit con il prefetto sui contributi della Ue

Soddisfatto Bagnasco: abbiamo chiarito i rischi che correrà Vercelli per l'esclusione

VERCELLI

Soddisfazione per l'esito dell'incontro di ieri tra il prefetto Antonio Pagnozzi e la delegazione di amministratori comunali, guidata dal sindaco Gabriele Bagnasco e composta dal presidente del Consiglio Franco Casalino e dai capigruppo. In una quarantina di minuti di colloquio, si è parlato dei fondi strutturali della comunità europea e dell'esclusione del Vercellese dal novero delle aree che ne beneficeranno.

«Abbiamo chiarito nei dettagli - spiega Bagnasco - una situazione che il prefetto già conosceva. E' stato sottolineato come la nostra provincia, pur avendo i requisiti, rischia di perdere l'ultima opportunità concessa dalla Ue e di essere penalizzata rispetto ad altre province piemontesi che godranno dei contributi».

Dal canto proprio, secondo il sindaco, il prefetto Pagnozzi si è impegnato a prendere contatti fin da oggi con il governo per farsi portavoce delle istanze e delle osservazioni vercellesi. «Inoltre - conclude Bagnasco - ci ha assicurato che si terrà costantemente in contatto con Roma per avere informazioni utili alla nostra *battaglia*».

Ora si attende l'esito di tutte le iniziative istituzionali a cui è stato dato corso, anche se per Lorenzo Piccioni (Forza Italia) «è un errore limitarsi al fronte europeo senza tener conto che bisogna lavorare pure sull'ipotesi alternativa rappresentata dal programma regionale». [d. b.]

Il prefetto Antonio Pagnozzi ha incontrato la delegazione del Comune di Vercelli

Nell'incidente è morto un giovane di Borgo

Sempre grave il ferito dello scontro a Varallo

BORGOSESIA

Non è ancora stata decisa la data del funerale di Simone Prini, il giovane borgosesiano deceduto in un incidente stradale nella notte tra sabato e domenica. Probabilmente verrà eseguita l'autopsia e si attende il nulla osta per fissare il giorno della cerimonia funebre. La salma si trova nella camera mortuaria dell'ospedale di Varallo, dove è stata trasportata all'alba di domenica dopo i vani tentativi di rianimazione operati dall'équipe medica del 118.

Resta da chiarire la dinamica del frontale che è costato la vita al ventenne e che nel tragico bilancio annovera anche tre feriti, di cui uno gravissimo, il romagnanese Fabio Simoni che era alla guida dell'altra auto.

Lo scontro si è registrato intorno alle 2,30 e la ricostruzione è resa difficoltosa dal fatto che sulla strada non sono rimasti segni di frenata. Con ogni probabilità l'Opel Astra station wagon guidata dal Simoni, che era solo, si stava dirigendo verso la bassa valle mentre la Citroen Saxo con al volante Simone Prini e con a bordo anche il fratello Davide di 17 anni e l'amico Davide Imazio, 19 (entrambi con una prognosi di pochi giorni) era diretta a Varallo, forse in discoteca.

Dallo stato in cui sono ridotti i veicoli si immagina che la velocità non fosse moderata, ma particolari più dettagliati sono ancora al vaglio degli inquirenti. L'impatto è avvenuto a metà di un ampia curva all'altezza dell'area industriale di Roccapietra: oltre alla velocità tra le possibili cause è considerato anche il ghiaccio visto la temperatura polare che ha caratterizzato la nottata: le auto non si sono soltanto sfiorate, lo scontro è stato muso contro muso quindi si presume che uno dei due veicoli abbia invaso la careggiata opposta.

Per liberare Simone Prini dalle lamiere sono intervenuti i vigili del fuoco ma poco o nulla si è potuto fare per tenerlo in vita. Il più grave dei feriti, Fabio Simoni, invece è stato trasportato a Borgosesia e poi dirottato a Novara dove è ricoverato in prognosi riservata. [i. fo.]

Dopo la tragedia di Foggia, anche a Vercelli si è costituito un gruppo di tecnici edili

«Sportello sicurezza» contro i crolli

L'Ordine degli ingegneri mette in campo gli esperti

Dopo la recente tragedia di Foggia si è mobilitato l'Ordine degli ingegneri

VERCELLI

Di fronte al ripetersi di tragedie come quelle di Foggia l'Ordine degli ingegneri si mobilita per la sicurezza dei fabbricati mettendo consulenze specifiche a disposizione di cittadini ed enti pubblici o privati. E anche a Vercelli l'Ordine ha costituito un qualificato gruppo operativo di esperti in gradi di offrire consulenze e consigli.

Due i modi per contattare la task force. Si può telefonare al numero verde **800017324** istituito dal Consiglio nazionale: qui un gruppo di ingegneri altamente qualificati e di notevole esperienza, riuniti in permanenza, prepareranno le risposte ai quesiti proposti. Al gruppo di lavoro nazionale collaborano pure alcuni ingegneri vercellesi.

Più direttamente ci si può rivolgere alla sede provinciale in via Duomo. Per evitare di intasare il telefono, l'Ordine degli ingegneri consiglia a chi ne ha la possibilità di inviare i quesiti via E-mail all'indirizzo **ordingvc@net4u.it**. L'associazione ha anche una pagina web che è consultabile su Internet: **http://www.net4u.it/ordingvc/start/start.html**.

«L'iniziativa - spiegano all'Ordine - si pone nell'immediato come struttura complementare a quelle istituzionali, in un momento in cui la psicosi dei crolli di fabbricati sta dilagando e si è diffusa un'ondata di allarme nella popolazione. In prospettiva l'obiettivo è che lo "sportello sicurezza" degli ingegneri divenga un punto di riferimento permanente».

Il timore oggi è appunto quello che si crei una psicosi: sovente l'allarme è ingiustificato e non c'è nulla di cui preoccuparsi, ma è indubbio che da Foggia è partita un'onda emotiva che, per esempio, ha consigliato il governo di prendere in considerazione l'eventualità di introdurre controlli periodici sulla stabilità degli edifici. «Gli Ordini provinciali - concludono da via Duomo - hanno così deciso di affrontare il problema, mettendo a disposizione consulenze tecniche per offrire risposte immediate che evitino l'allargamento della psicosi». [f. co.]

Le lezioni sono già incominciate al Magistrale, al «Cavour» e a Santhià

L'Isef non abbandona più Vercelli

La situazione si è sbloccata grazie alla Provincia

Donata Belossi

VERCELLI

Alla fine l'Isef di Torino è tornato sulle proprie decisioni, ed ha fatti ripartire, da ieri, i corsi del secondo anno. Lo annuncia, giustamente soddisfatto, l'assessore provinciale all'Università, Roberto Berutti, che si è fatto interprete delle istanze (e della delusione) dei 35 giovani iscritti a Vercelli.

L'Istituto superiore di educazione fisica infatti, lamentando una scarsa attenzione degli enti locali, aveva deciso di interrompere unilateralmente il contratto che lo legava al Comune di Vercelli. Gli studenti e le famiglie si erano quindi rivolti all'assessore Gianni Mentigazzi, che aveva inviato una lettera al direttore dell'Isef di Torino per chiedere le ragioni della improvvisa disaffezione. Sembrava, però, una battaglia persa fin da subito. Ora però la Provincia è riuscita a trovare una soluzione, sottoscrivendo una nuova convenzione con l'Isef di Torino.

Le lezioni si terranno all'istituto Magistrale e al «Cavour» di Vercelli e al Commerciale e nell'impianto sportivo di Santhià.

«Sono particolarmente soddisfatto - commenta l'assessore Berutti - di essere riuscito a riportare l'Isef nella nostra provincia per lo svolgimento del secondo anno. L'obiettivo resta comunque quello di avere a Vercelli il corso di studi completo. Così, con il Politecnico e la facoltà di Lettere e Filosofia, Vercelli si connoterà davvero come città universitaria. ».

Quindi Berutti ringrazia per la disponibilità dimostrata i presidi Canna Gallo, Tonani e Ferraro, che metteranno a disposizione, come l'Atletica di Santhià, i locali necessari per assicurare spazi dignitosi all'Isef e agli studenti. Gli iscritti arrivano da tutta la nostra provincia, e anche dal vicino Casalese e Novarese.

A conti fatti i corsi decentrati si limitano a decollare con una settimana di ritardo, ma sotto l'auspicio di una collaborazione duratura. E per questo l'assessore Berutti ringrazia anche l'Isef.

L'assessore Roberto Berutti

Voto all'unanimità: elevato l'impatto ambientale

Rifiuti Bieco, da Pezzana arriva il «no» del Consiglio

PEZZANA

Il Consiglio comunale di Pezzana ha detto decisamente «no» al progetto della «Bioeco» di realizzare un impianto di compostaggio nel capannone dismesso della «ex Svim» nel territorio della vicina Stroppiana: lo ha fatto ufficialmente, con una delibera approvata all'unanimità da tutti i consiglieri.

D'altronde un parere più negativo che positivo il sindaco di Pezzana Francesco Saviolo lo aveva già espresso il 9 giugno, quando in sede di Conferenza dei servizi aveva spiegato che si sarebbe affidato «ai compiti di controllo attraverso i quali l'Amministrazione provinciale potrà garantire i Comuni», e sottolineato che «non si è potuto valutare attentamente la documentazione trasmessa in ultimo dalla ditta Bioeco».

Per motivare la decisione, nella delibera si denuncia «l'elevato impatto ambientale di un ciclo produttivo che non si è in grado di controllare in maniera completa nelle sue varie fasi». Si fa inoltre esplicito riferimento alle 2 mila firme con cui gli abitanti di Pezzana e quelli di Asigliano, Caresana, Motta dei Conti, Pertengo, Prarolo, Rive e Stroppiana hanno chiesto alla Provincia l'annullamento della concessione.

Attualmente l'autorizzazione provinciale è stata sospesa dal momento che «la Ditta Bioeco - si ricorda nella decisione pezzanese - non stava ottemperando ad alcune importanti prescrizioni imposte, relative alla salvaguardia ambientale del sito». Secondo il progetto, la «Bioeco» avrebbe voluto «compostare» circa mila tonnellate all'anno (ridotte poi a 25 mila dalla Provincia) di rifiuti di provenienza vegetale e mercatale, compresi i fanghi biologici prodotti dalle industrie tessili. [w. ca.]

Allo studio il nuovo statuto: la riforma rischia di penalizzare l'assemblea

Carisver, 600 milioni di contributi

La Fondazione a fianco di scuola, sanità e arte

Con un ultimo rush finale, la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli ha elargito altri 600 milioni, che andranno al capoluogo e alla provincia per la tutela della scuola, della cultura, del patrimonio ambientale ed artistico, della sanità e dell'assistenza.

Ha annunciato il [illegible] giro di contributi il presidente Dario Casalini, affiancato da Piero Cerutti e Dante Smerieri. «Non ci saranno altre erogazioni fino a gennaio - ha precisato l'avvocato Casalini - anche perchè siamo impegnati nella stesura del nuovo statuto, [illegible] altre cento fondazioni, così come vuole la riforma del governo». Una riforma che il presidente non esita a definire «barocca» per la serie di incompatibilità incrociate dei consiglieri, che alla fine svuoteranno di poteri l'assemblea. «Un vero peccato per quelle Fondazioni come la nostra - commenta Casalini - che hanno un'assemblea specchio fedele dello spaccato di vita vercellese, aperta agli enti locali, alle associazioni, ai sindacati, alle categorie professionali, etc.».

Dal febbraio del 2000 i 75 soci eleggeranno il 50 per cento del Comitato d'indirizzo, ovvero 8 consiglieri; gli altri 8 saranno indicati dagli enti locali e dalle istituzioni più rappresentative (università, Camera di commercio, etc.). Questo comitato nominerà a sua volta il Consiglio d'amministrazione. Ogni carica è incompatibile con le altre due.

«Alcune Fondazioni - aggiunge il presidente - hanno già dato il via ad una serie di ricorsi, come ad esempio la Cassa di risparmio di Roma, che è la più grande. Noi, per ora, cerchiamo di studiare uno statuto che non penalizzi troppo l'assemblea. Poi vedremo».

Quindi il presidente ha ricordato che il patrimonio mobiliare della Fondazione è di 150 miliardi. «Se il mercato azionario continuerà ad avere l'andamento positivo di questo mese, si può immaginare che verranno distribuiti sul territorio circa 3 miliardi». Un contributo «indispensabile» per continuare alcune tradizioni consolidate, in sinergia con gli enti pubblici: la stagione teatrale, la ristrutturazione degli edifici scolastici, la ricerca scientifica, l'apertura dei musei, l'istituzione di borse di studio.

Intanto dal 28 ottobre la Comit detiene il 55 per cento di Biverbanca. Alla Cassa di risparmio di Vercelli è rimasto il 12 per cento delle quote, che dovrebbero incrementare le entrate della Fondazione di un altro miliardo. [r. v.]

Il presidente della Fondazione Dario Casalini (a sinistra) [illegible] Pierro Cerutti

Così gli aiuti

Sono in prima fila Comune e musei

I 600 milioni sono stati distribuiti così. **Settore istruzione**: 10 milioni per le borse di studio in memoria di Salvatore Vinci; 10 milioni all'Alberghiero di Varallo; 5 alla Fondazione Levi Montalcini di Vercelli. **Cultura e tutela del patrimonio**: 100 milioni al Comune di Vercelli e altri 25 per la rappresentazione del Nabucco; 30 ai Cantores Mundi di Borgosesia; 72 milioni per l'impianto elettrico della basilica Sant'Andrea; 50 all'Arcidiocesi per il Tesoro del Duomo; 50 milioni al museo Leone e 25 al museo Borgogna; 20 milioni a Studio 10 per la mostra antologica di Leale; 6 al Moic e 2 all'Associazione italiana di cultura classica. **Sanità**: 27 milioni alla Lega per la lotta contro i tumori e 3 milioni per la pubblicazione della divisione di Pediatria. **Assistenza**: 50 milioni a don Luigi dell'Aravecchia per l'ampliamento della cascina, 30 al cent[illegible] diocesano e 5 all'associazione carabinieri in congedo. Infine in collaborazione con le Casse piemontesi, 72 milioni per Candiolo e l'[illegible] degli ambulatori medici. [r. v.]

Interrogazione a Diliberto sull'indagine in procura

Cellulare rubato, Rc chiede un'ispezione in Tribunale

Parte dalla scomparsa di un telefono cellulare, e si conclude con una serie di quesiti sull'archiviazione di un'inchiesta nei confronti di due carabinieri, l'interrogazione al ministro della Giustizia della parlamentare Mara Malavenda, di Rifondazione comunista, che suggerisce di inviare una commissione di ispezione alla procura di Vercelli.

L'on. Malavenda scrive a Diliberto raccontando un episodio che risale al maggio del '96. Un dipendente di un ente pubblico viene accusato da un collega del furto di un telefonino. Delle indagini si occupano carabinieri e procura: viene perquisita la casa dell'uomo, e del cellulare non c'è traccia, mentre sui tabulati del telefonino rubato risultano due chiamate partite dalla zona di Torino. Così, a 181 giorni dall'apertura dell'indagine, elenca Malavenda, il dipendente pubblico scrive al magistrato (il sostituto Marina Eleonora Pugliese) chiedendo di essere «liberato» dalla condizione di presunto colpevole. Qualche settimana più tardi arriva la decisione del gip: il caso è archiviato.

A questo punto il lavoratore chiede gli atti e - dice la parlamentare di Rc - «viene a conoscenza di gravissime affermazioni» fatte dai militari che hanno seguito l'indagine. Nella comunicazione della notizia di reato, sostiene l'interrogazione, i due sottufficiali affermano che «si ha fondato motivo di ritenere l'imputato autore del furto» perché «tra l'altro, informalmente, questo Comando è venuto a conoscenza che già altre volte era stato sospettato di analoghi furti, cosa che però non è stata provata».

Ormai prosciolto, il lavoratore riscrive alla procura e chiede che si indaghi sulle affermazioni dei militari (e anche sulla collega che lo ha accusato). Il fascicolo passa per competenza prima al sostituto procuratore Antonio Sangermano e poi al collega Marco Grandolfo. Archivia il primo pm, che secondo Malavenda non apre neppure l'inchiesta nei confronti dei carabinieri ma consiglia all'ex indagato di riformulare la querela, e archivia anche il secondo.

Al ministro, l'onorevole di Rifondazione chiede di accertare se non ci siano state irregolarità - di sostanza o di forma - nell'indagine e se non ci sia traccia anche di una sorta di «fumus persecutionis» nei confronti del lavoratore.

Dalla procura, però, i due magistrati [illegible] più che sereni. «Ho chiesto copia degli atti, ho visto com'era il procedimento - replica Marco Grandolfo -. Non c'era [illegible] prova del dolo degli indagati. E il reato di calunnia richiede la consapevolezza dell'innocenza della persona denunciata». Antonio Sangermano gli fa eco. Anzi, aggiunge e chiosa: «E' stato fatto tutto quello che si doveva fare, nel rispetto della legge». [r. m.]

IN BREVE

INFERMIERI

Eletto il Consiglio direttivo

Il Collegio provinciale degli infermieri professionali, assistenti sanitari e delle vigilatrici d'infanzia ha eletto il nuovo consiglio direttivo. Giulio Zella è stato confermato presidente, mentre vicepresidente è Paolo Perotti. La carica di tesoriere è andata a Laura Zabarino, mentre segretaria è Cristina Russo. Sono stati eletti consiglieri Mariella Curacanova, Caterina Gippa, Cristiana Masuero, Maria Quacchio e Paolo Simonetta. Il consiglio direttivo resterà in carica per i prossimi tre anni e regolerà l'esercizio professionale per tutti gli infermieri che lavorano nel territorio della provincia di Vercelli.

SCACCHI

Un torneo al bar del Corso

Si disputerà a partire da lunedì prossimo il «Trofeo di scacchi bar del Corso», una gara aperta a tutti i giocatori, giovani e [illegible] giovani, non classificati. La sfida avrà la formula del girone all'italiana. Per ogni informazione (iscrizioni, regolamenti, calendari di gara ecc.) si può telefonare al bar del Corso, corso Libertà 209, a Vercelli. Il numero di telefono è 21.03.65.

Nei guai per truffa

Dopo lo sfratto affitta negozio Denunciato

Aveva dato in affitto un locale, che, invece, doveva lasciare perché sotto sfratto. Così B.M., 50 anni, ha rimediato una denuncia da parte dei carabinieri di Vercelli: dovrà rispondere di truffa. Il locale in questione è un negozio di profumeria, che si trova in città.

Un'altra denuncia arriva, invece, da Trino, dove i carabinieri della stazione locale hanno bloccato una giovane nomade. La zingara, che è di origine slava, è stata notata davanti ad un'abitazione, mentre stava tentando di forzare il cancello della casa.

Scattato l'allarme i militari in pochi minuti si sono messi sulle tracce della ragazza, che a poca distanza dal tentato colpo, stava chiedendo l'elemosina facendosi accompagnare da altri due piccoli zingari. A questo punto nei confronti della nomade è scattata una doppia denuncia: dovrà rispondere sia di tentato furto sia di impiego di minori nell'accattonaggio. [g. mo.]

Aveva 48 anni

Morta di freddo una clocharde di Alice Castello

E' morta di freddo in piazza Del Monte, a Biella, una donna di Alice Castello, Elisabetta F., 48 anni, una vita da girovaga. A dare l'allarme alla polizia è stato un signore che, ieri mattina, stava portando a spasso il cane. Gli agenti sono arrivati in Riva con l'ambulanza medicalizzata del 118: i tentativi di salvarle la vita sono stati inutili, e pochi minuti dopo la donna è morta per ipotermia.

Da anni Elisabetta F. girovagava senza meta tra Vercellese e Biellese, e qualche volta aveva avuto piccoli guai con la giustizia. L'ultimo intervento della polizia risale a pochi giorni fa. Gli agenti l'avevano denunciata per ubriachezza e proprio ieri mattina avrebbe dovuto tornare in Questura per essere interrogata; forse le avrebbero notificato l'ennesimo foglio di via. Ma nonostante i provvedimenti già emessi nei suoi confronti, la donna non aveva mai smesso di tornare a Biella. Pare che Elisabetta F. non avesse parenti; neppure a Borgo D'Ale, dove aveva abitato per molti anni prima di trasferirsi ad Alice. [f. p.]

Il presidente nazionale dei Veterani dello Sport ha presenziato alla cerimona di domenica al Dugentesco

Ai Premi «Fiaccola» il mito Mangiarotti

Con una semplice e significativa cerimonia i Veterani dello Sport di Vercelli hanno consegnato, domenica, al Salone Dugentesco, i «premi fiaccola» ai migliori giovani atleti della provincia. E l'edizione di quest'anno ha pure visto - fatto molto significativo - l'attribuzione di una serie di attestati a giovani atleti disabili dell'Anffas.

La premiazione si è svolta alla presenza del presidente nazionale dell'Associazione, il mito della scherma Edoardo Mangiarotti, del delegato regionale Domenico Lodigiani, del presidente della sezione vercellese Elverino Tagliabue, del vice Giuseppe Fantone e di tanti altri componenti il direttivo. Fra le autorità e gli ospiti, l'assessore comunale Sergio Cocco, l'assessore proviciale Francesco Zanotti, il presidente degli Azzurri d'Italia Renato Ranghino, il presidente provinciale Fipsas Antonio Mandrino e il presidente dell'Anffas Giorgio Guala. Prima della consegna dei premi, il giornalista de *La stampa* Enrico De Maria ha tenuto la prolusione ufficiale parlando dei pericoli che incombono sullo sport di fine secolo, primi fra tutti quelli della slealtà e del doping.

Poi - speaker l'ex presidente della Pro Vercelli Carlo Ranghino - sono stati consegnati i premi. Il maggior riconoscimento, il premio Fiaccola 1998, è andato a Loredana Firemi, campionessa italiana di pistola a 10 metri, mentre il premio «atleta dell'anno» (sempre riferito al '98) è toccato al ginnista Matteo Facelli, campione italiano master junior e campione regionale. Premi di merito sono stati assegnati all'atleta Stefano Pollone di Santhià (campione italiano indoor di lancio del peso), alla specialista di nuoto sincronizzato Eleonora Stero (vincitrice della Coppa Europa a squadre) e al pescatore Paolo Zegna, quarto ai campionati italiani di pesca alla trota con mosca. Sono stati quindi consegnati 12 premi speciali, cinque premi under 14 e sono stati premiati sei atleti disabili: Giusepe Fortunato, Tiziana Benna, Carmela Minieri, Bruno Pennisi, Maura Tamaro e Mauro Verello. Il premio «Pi[illegible] veterano dello sport» è andato a Ugo Donati (atletica leggera). [p. m. f.]

Sopra, tutti i premiati di domenica e qui a fianco la consegna dei riconoscimenti a Loredana Firemi e a Matteo Facelli (FOTO GACHET)

LETTERE AL GIORNALE

«Troppa sosta abusiva di giorno nella Ztl»

Recentemente i vigili urbani hanno fatto controlli serali contro la sosta abusiva nella Ztl. Mi chiedo cosa si aspetti a farne anche durante il giorno, quando il fenomeno assume dimensioni ancor più rilevanti.

Ormai, prima delle 19,30, per i residenti è impossibile posteggiare là dove avrebbero diritto. E dispiace far rilevare - chi abita nella Ztl non può che essere solidale con la categoria - come gran parte dei posti siano occupati dalle auto dei commercianti, anche al di fuori dell'orario a disposizione per le operazioni di carico e scarico.

Ora ci chiediamo, con preoccupazione, cosa succederà quando piazza d'Azeglio sarà riservata alla sosta a pagamento.

Lettera firmata, Vercelli

«Giusto cancellare l'impianto compost»

Come membro del coordinamento regionale di Forza Italia, esprimo la massima solidarietà verso le popolazioni residenti nel comune di Stroppiana e in quelli limitrofi in merito alla vicenda relativa all'impianto di compostaggio rifiuti la cui autorizzazione è stata recentemente sospesa dalla giunta provinciale di Vercelli.

La nostra provincia non deve diventare la pattumiera del Piemonte. Esistono già una discarica ed un forno inceneritore, sufficienti a soddisfare il fabbisogno di un territorio dove le industrie purtroppo scarseggiano.

Ritengo più che doverosa la sospensione dell'autorizzazione alla ditta Bio Eco srl per la costruzione dell'impianto e sostengo l'iniziativa del consiglio comunale di Pezzana che ha votato un documento per dire «no» alla discarica e quelle dei cittadini di tutti i comuni interessati che hanno già raccolto oltre 1600 firme di protesta.

Luca Pedrale
coordinamento regionale
Forza Italia, Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli, via Duchessa Jolanda 20; fax 0161.257.009. Si raccomanda di firmare sempre. Non si accettano scritti anonimi.

NUMERI UTILI

SAUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832 600,
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 [illegible].
Servezio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.505.

[illegible] PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.786;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 0161 257.007.

Pezzana: *Dr. Pieralberto Fenoglio*, via Giacomo Matteotti 106, tel. 0161 319.581.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Orlier*, via Salussola 6, tel. 0161 423.137.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Carra*, piazza Mazzini 38, tel. 0163 22.256.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256 792; **Santhià**: telefono 0161 929.218; **Gattinara**: telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Mostre

«Spremi l'obiettivo»

Sono in mostra, nell'oratorio di San Bernardo a Gattinara, le foto partecipanti al concorso «Spremi l'obiettivo 1999». Orari di esposizione al pubblico: oggi e domani dalle 16 alle 18, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12 (riservato alle scuole) e sabato dalle 15 alle 18. Domenica apertura dalle 9. Alle 20,45 si procederà alle premiazioni. Verrà attribuito anche un premio del pubblico.

Conferenze

Ricordi dell'8 settembre

Venerdì alle 21, nella sala del Parco delle Lame del Sesia, in via XX Settembre ad Albano, Giorgio Nascimbene parlerà sul tema: «8 settembre 1943: fatti documenti e testimonianze».

Rotary club

Alla scoperta dello spazio

Giovedì alle 20, convivio all'hotel Paladini di Carisio, dei Rotary Club di Vercelli, Santhià e Crescentino. Relatore Giovanni Caprara, redattore del Corriere della Scienza (Corriere della sera) sul tema «Vivere lo spazio cosmico».

Nonostante il buco di bilancio la Regione è favorevole al nuovo nosocomio

A Varallo oggi alle 18 nella conferenza dei sindaci della Comunità Montana si parlerà del SS. Trinità col direttore generale dell'Asl 11 Lombardo

Il sindaco [illegible] Borgosesia Rotti nel terreno [illegible] frazione Agnona già destinato a ospitare il nuovo ospedale della Valsesia il primo cittadino sta cercando di accelerare l'iter burocratico in modo da ottenere il sì della Regione prima delle prossime elezioni amministrative previste per la primavera del 2000

Si decide per l'ospedale

Borgosesia è pronta a costruirlo

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Si chiama «accordo di program[illegible]» ed è l'atto che la Regione deve approvare per non interrompere il cammino verso il nuovo ospedale di Borgosesia.

Il piano riguarda gli investimenti di quattro aziende sanitaria, quelle di Vercelli, Biella, Alessandria e Vco: si parla del progetto di rilancio delle rispettive strutture e, approvato l'accordo, si potrà partire con il secondo grado di progettazione e la ricerca dei fondi.

Proprio in queste settimane parte dell'attività regionale [illegible] però bloccata dal buco di bilancio dell'assessorato alla sanità: nonostante il deficit, davvero in Valsesia potrà sorgere un nuovo ospedale?

A Borgosesia c'è ottimismo perchè parte dei fondi sono già a disposizione: si tratta di quel finanziamento da 36 miliardi stanziato per la ristrutturazione del «Santi Pietro e Paolo», l'attuale nosocomio. E il nuovo centro, che verrebbe costruito in frazione Agnona dovrebbe costare tra i 60 e i 70 miliardi, quindi meno del doppio della cifra già disponibile.

L'amministrazione comunale di Borgosesia sta seguendo da vicino la vicenda anche perchè in primavera sono in programma le elezioni regionali «e [illegible] devo - spiega il sindaco Corrado Rotti - avanzare il più possibile nell'iter burocratico in modo da anticipare il consueto 'blocco' che si registra al passaggio tra la vecchia [illegible] la nuova giunta».

Intanto questa sera si parlerà [illegible] sanità nella conferenza dei sindaci della Comunità montana; al centro dell'attenzione non solo [illegible] nuovo ospedale borgosesiano ma anche la ristrutturazione del Santissima Trinità di Varallo, il cui progetto non ha ancora ottenuto tutte [illegible] [illegible]rie autorizzazioni.

Parteciperà ai lavori la [illegible]ma autorità provinciale in tema di sanità, [illegible] direttore generale dell'Asl 11 Mario Lombardo: l'appuntamento è per [illegible] 18 [illegible] Villa Virginia a Varallo, sede dell'ente montano. I temi da trattare sono tanti ma Lombardo riferirà in particolare dell'accordo con la clinica Maugeri per l'ospedale [illegible] Varallo perchè proprio lui ha di recente messo il visto sul progetto (di ristrutturazione ora al vaglio della Regione.

Con le foto vincitrici del concorso promosso da La Stampa

Il calendario della Valsesia pronto per metà dicembre

BORGOSESIA

Per Natale tutti i lettori che hanno giocato con il nostro [illegible] «Fotografa la tua Valsesia» riceveranno un premio fuori programma: gli sponsor, Ascom provinciale di Vercelli, Varallo e Borgosesia, la Casiraghi Viaggi, il Comune di Borgosesia, cui va ad aggiungersi l'Editrice il Taccuino, hanno deciso di raccogliere in un elegante calendario del 2000 le fotografie premiate dalla giuria popolare e dalla critica.

Il calendario, [illegible] sarà stampato dalla Tipolitografia Valsesia, uscirà entro la prima quindicina di dicembre. Il sindaco Corrado Rotti, sostenitore di questa «coda» del concorso, ha già assicurato l'acquisto di 1000 esemplari, che saranno esposti in tutti i luoghi pubblici: un'operazione di marketing turistico, di sicuro successo, visto il valore delle fotografie riprodotte. Sulle prime pagine i 4 vincitori assoluti, Sergio Cantone [illegible] una bellissima veduta invernale di Cellio, Barbara Pascariello che si è aggiudicato il riconoscimento dei lettori con i suoi panni stesi ad asciugare al vento, il giovanissimo Andrea Deambrosis, [illegible] Gianni Brera di Pray, i cui gerani diventeranno il manifesto turistico di Valsesia Estate 2000, realizzato dalla Stampa.

Sul calendario compariranno anche tutte le immagini dei premiati a Borgosesia. **[d. b.]**

Sergio Cantone, vincitore del premio della critica [FOTO NEXION]

Il bar Stazione costruirà quelli del Babasciu

Gattinara assegna i carri di Carnevale

GATTINARA

Saranno i ragazzi del bar della Stazione [illegible] realizzare i due carri del Babacciu, la maschera ufficiale maschile impersonata da Carlo Alberto Rabaglio, in occasione del Carnevale del Duemila. Il gruppo si è assicurato l'etichet[illegible] con l'offerta migliore durante l'asta che i vertici del Comitato hanno organizzato l'altra [illegible] nei locali dello Zanzibar.

Il volto della Plandrascia (Patrizia Delsignore) sarà abbinato invece ai ragazzi del bar Jolly, che hanno [illegible]puto confermarsi nel ruolo già loro nel '99 mentre il bar della Stazione ha «soffiato» il titolo al caffè Firenze.

I «titolari» di Babacciu e Plandrascia dovranno appunto preparare due carri: [illegible] per la sfilata allegorica l'altro per la battaglia dell'acqua, appuntamento di martedì grasso che conclude i festeggiamenti del Carnevale gattinarese. Per [illegible] sfida degli idranti i due carri dovranno «fare i conti» anche [illegible] postazione fissa dei Fasulei, pure messa all'incanto: il bar Firenze si è aggiudicato il diritto dei Ranceri rossi mentre i Ranceri verdi [illegible] stati assegnati alla «coalizione» tra i bar Moderno [illegible] Charly Brown.

Proprio la battaglia dell'acqua per l'edizione del 2000 prevede alcune modifiche: innanzitut[illegible] le torrette, ovvero le bocche da cui partono i getti d'acqua, saranno quattro per ogni postazione, [illegible] fissa sia mobile; inoltre è stata istituita una classifica per determinare proprio la «torretta migliore».

Le sfilate, come conferma il presidente del Comitato Gianni Caramellino, saranno sempre tre: due domeniche per carri e gruppi allegorici e una per l'appuntamento più atteso, quello con l'acqua e le arance.

L'altra sera col diritto di organizzare i mezzi per la battaglia sono [illegible] assegnati pure i titoli di portabandiera: il labaro bian[illegible] e verde del Comitato sarà abbinato al volto di Giuliano Colautto mentre la bandiera tricolore del Carnevale 2000 sarà al fianco di Domenico Di Stefano. **[i. fo.]**

A Gattinara si pensa già al Carnevale

Proprietà-sindacati

Per la Bertona oggi incontro in municipio

SERRAVALLE. Dovrebbe risultare definitiva per il futuro della «Bertona gelati spa», [illegible] riunione di questa mattina, convocata per le 10,30 nel suo ufficio dal sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno: così almeno si augurano lo stesso primo cittadino e i sindacalisti che seguono la vicenda dell'azienda serravallese sin dalla primavera scorsa.

Protagonista dell'incontro, secondo le aspettative di tutti, dovrà essere il rappresentante della «Top cream», l'azienda teramese che ha rilevato in affitto la Bertona [illegible] ne ha continuato l'attività. Un precedente incontro, convocato sempre dal sindaco Buonanno la settimana scorsa, era saltato a richiesta della ditta abruzzese.

Spiega il segretario della Fat-Cisl Pier Giuseppe Orlandin: «Ormai i tempi si stanno restringendo: il 30 novembre il tribunale di Vercelli dovrà decidere [illegible] omologare [illegible] [illegible] la proposta di concordato preventivo elaborata dal commissario giudiziale Mauro Rollino per liquidare la vecchia gestio[illegible].

Si dichiara preoccupato anche il suo collega della Flai-Cgil Enrico Pagnoni. «Queste titubanze - conclude - non promettono alcunchè di buono; soprattutto non forniscono sufficiente chiarezza sulle possibili decisioni e sul futuro piano organizzativo». **[w. ca.]**

IN BREVE

[illegible]

Controlli anti-droga

Una denuncia e diverse segnalazioni per droga. I carabinieri hanno fermato, in diverse circostanze, [illegible] ragazzo di 29 anni e un [illegible] di 35 rispettivamente [illegible] modesti quantitativi di [illegible]na [illegible] cocaina. A Lozzolo [illegible] stata controllata e poi denunciata per detenzione a fini di spaccio una ventottenne del paese: con sè aveva 4,5 grammi di eroina.

[illegible]

Comune, domani [illegible] Consiglio

Si riunisce domani [illegible] Consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno la nomina dei rappresentanti in Comunità montana, atto che deve essere rifatto da tutti i Comuni in base all'interpretazione di una nuova legge.

[illegible]

Camion si ribalta: un ferito

Un camion si [illegible] ribaltato ieri pomeriggio sulla strada che da Tricerro porta a Tronzano. E' rimasto ferito l'autista dell'autoarticolato: Salvatore Pisante, 52 anni, originario della provincia di Foggia. Sul posto [illegible] intervenuti i vigili del fuoco [illegible] [illegible] Stradale.

[illegible]

Vacanze con i soci Aci

L'Aci continua nella sua attività promozionale a favore dei soci: a partire dal Duemila gli iscritti potranno usufruire di viaggi a condizioni esclusive. Tre i cataloghi sui quali scegliere la meta: Idee per viaggiare, Il mondo in auto e Passione e motori.

Scanzio rompe gli indugi e ridistribuisce le deleghe: a bocca asciutta la Lega

«Valzer» di giunta in Provincia

Entrano Fava e Ugliengo, e scatta il rimpasto

BIELLA

E' l'ora del rimpasto. Dopo mesi di tira [illegible] molla, [illegible] Provincia ha ampliato la giunta. Come previsto, i nuovi assessori [illegible] Pier Giorgio Fava Camillo, [illegible] capogruppo di Forza Italia, e Gian Maria Ugliengo, del Ccd. Già oggi parteciperanno alla prima riunione con gli Scanzio-boys. Ma per nominarli, [illegible] presidente ha penato a lungo.

La prima battaglia (tutta interna ai partiti) [illegible] stata quella sui nomi. Fava [illegible] Ugliengo erano in pole position da sempre. Ma sul primo, specie negli ultimi tempi, erano nati molti dubbi: 56 anni, un passato nel Psdi, Pier Giorgio Fava ha [illegible] qualche imbarazzo per le [illegible] prese di posizione in Consiglio. L'infortunio più grave [illegible] stato il recente dibattito sulla Resistenza, durante [illegible] quale Fava si è dissociato [illegible] suo gruppo e dagli alleati di An. Alla fine, però, l'ex socialdemocratico l'ha spuntata. Nella giunta Scanzio si occuperà di Trasporti e di Sicurezza stradale.

Gian Maria Ugliengo, 54 anni, avvocato ed ex consigliere comunale [illegible] Biella, è stato fin dall'inizio l'uomo indicato dal Ccd, che pur non avendo consiglieri è stato premiato dagli alleati del Polo. La «nomination» di Ugliengo era la più solida: soprattutto per la [illegible] competenza nel settore sociale. Il neo-assessore avrà le deleghe al Personale, all'Assistenza [illegible] alle Politiche giovanili.

I due nuovi assessori: Pier Giorgio Fava (a sinistra) e Gian Maria Ugliengo

Ma non è finita. Scanzio ha approfittato delle [illegible] nomine per rivedere la distribuzione delle deleghe. Problemi politici? «Direi tecnici - risponde [illegible] presidente -: bisognava rendere più razionale l'assegnazione dei settori, per evitare che i funzionari dovessero dividersi fra [illegible] assessorato e l'altro. Comunque il problema è risolto, e mi pare che siano tutti soddisfatti».

Ecco le novità: Fausto Governato Greggio (Forza Italia) eredita dal collega di partito Paolo Monfermoso l'Edilizia scolastica, mentre Massimo Gioggia cede a Luca Castagnetti (An) il Lavoro [illegible] la Formazione. Due deleghe cruciali, se si pensa che in futuro sarà la Provincia a gestire il Collocamento. Castagnetti, a sua volta, ha ceduto il Personale [illegible] l'Assistenza a Ugliengo, mentre le deleghe di Fava appartenevano a Governato (sicurezza stradale) [illegible] Monfermoso (trasporti). Quest'ultimo, invece, conserva la Pianificazione territoriale, un settore che faceva gola a molti. Gli unici due assessori non coinvolti nel «rimpasto» sono Nicola Pastorello (An) e Giancesare Gariazzo (Forza Italia). E la Lega? «Non [illegible] chiesto assessorati - risponde Scanzio -, ma sarà comunque premiata nelle nomine in enti e società». [g. bu.]

IN BREVE

SOPRANA

Si riunisce questa sera [illegible] Consiglio comunale

Si riunisce questa sera il Consiglio comunale [illegible] Soprana: tra i punti all'ordine del giorno l'assestamento definitivo del bilancio, l'approvazione dello statuto [illegible] comunale e l'approvazione del catalogo dei beni culturali e architettonici. [m. ch.]

MASSERANO

Pro loco, un incontro con «Bianca delle conserve»

«La tavola di Natale nella tradizione della soglie del [illegible] è il tema dell'incontro fissato domenica alle 15,30 con l'esperto Bianca Rosa Zumaglini, la più nota «Bianca delle conserve». Organizza la Pro loco masseranese nella sede di via Roma 110. [m. ch.]

MOSSO

Gustavo Buratti «racconta» i poeti piemontesi del 900

Questa sera, con inizio alle 21, Gustavo Buratti terrà una conversazione sul tema «I poeti piemontesi del Novecento». Organizza l'associazione culturale «La finestra sull'arte». L'appuntamento è nel salone parrocchiale. [m. ch.]

Fra mosaici e nuove aree verdi: conclusi i restauri

Pralungo, cambia look la piazza della Chiesa

Renato Moreschi

PRALUNGO

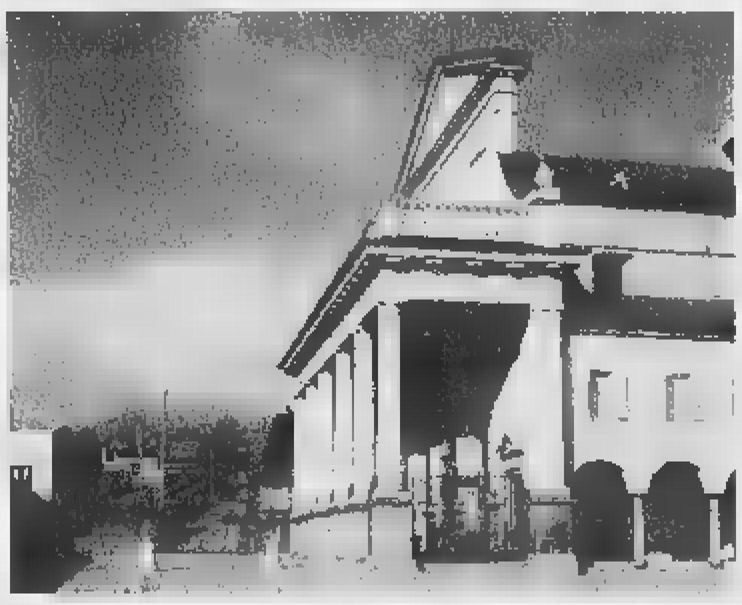
Sarà inaugurata domenica 5 dicembre, con una cerimonia solenne, la nuova piazza della chiesa parrocchiale. Dopo i lavori di restauro, il «cuore» del paese ha cambiato aspetto, e ora la zona è molto più decorosa e funzionale. La piazza [illegible] centrale [illegible] Pralungo sarà intitolata a Santa Maria della Pace.

I lavori di sistemazione sono stati diretti dall'architetto Lucio Furno. Fra le novità da segnalare ci sono la pavimentazione [illegible] pietra, la sistemazione di alcune aree verdi e la posa di panchine e di cippi che delimitano la zona pedonale.

Nella piazza sono stati ricavati alcuni [illegible] parcheggi, mentre è in fase di completamento l'impianto di illuminazione. Per rend[illegible] possibili i restauri, il Comune e la parrocchia hanno stretto un patto di collaborazione. Non tutti hanno gradito, come s'è visto da una serie di polemiche pre-elettorali.

Ma sta di fatto che i restauri, ad esempio, hanno permes[illegible] di eliminare le barriere architettoniche sia per l'ingresso in chiesa sia per l'accesso al municipio.

«La data dell'inaugurazio[illegible] - commenta il parroco Cesare Giachino - da un lato ricorda la consacrazione che la nostra chiesa ebbe nel lontano 8 dicembre del 1631, e dall'altro il cinquantesimo anniversario della visita della Madonna pellegrina di Oropa».



La nuova piazza della chiesa [illegible] Pralungo sarà inaugurata il 5 dicembre

La prevista rosa dei venti sul sagrato della chiesa è stata sostituita da un mosaico, che raffigura la stella di Oropa a otto punte: è un modo per ricordare la grande devozione dei pralunghesi per la Venere Nera. Alla cerimonia di domenica 5 parteciperanno monsignor Ferdinando Marchi, vicario generale della diocesi, [illegible] rettore di Oropa Franco Ravinale e l'intera amministrazione comunale.

Commenta il sindaco Carlo Ganni: «La piazza era ormai in stato di abbandono, e grazie a questo intervento il suo aspetto è finalmente migliorato. Come amministratore comunale sono fiero di aver portato a termine questo progetto, e posso anche aggiungere che la giunta, in futuro, ha intenzione di sistemare la facciata del palazzo del municipio».

Via [illegible] mostre [illegible] convegni sull'enologia dell'ex Regno di Sardegna

Omaggio ai vini dei Savoia

Quattro giorni di kermesse a Roppolo

ROPPOLO

Quattro giorni di convegni e di buona tavola. Con un omaggio ai vini di casa Savoia.

L'Enoteca della Serra, dal 5 all'8 dicembre, organizza a Roppolo la kermesse «Cantina Sabauda», nata per ricordare le antiche tradizioni enologiche del Piemonte e delle regioni che fecero parte del Regno di Sardegna.

Il programma è molto ricco. Al castello [illegible] stati invitati i produttori di vino subalpini, ma anche quelli di Valle d'Aosta, Sardegna, Liguria [illegible] Oltrepò pavese [illegible] Savoia francese. La mostra enologica sarà inaugurata domenica 5 alle 11, nel salone del castello. Due ore dopo, si renderà omaggio alla gastronomia di Sardegna, con un pranzo a base di piatti tipici curato dai cuochi del circolo «Su Nuraghe» [illegible] Biella. Parleranno Battista Saiu e Roberto Perinu. Nel pomeriggio, dopo uno show del gruppo folkloristico di Masserano, ci sarà una degustazione pubblica dei vini «sabaudi».

Tutta la giornata di lunedì 6 sarà invece consacrata al convegno «Distretti dei vini e delle strade del vino». L'assessore regionale Giovanni Bodo illustrerà la legge approvata ad agosto; parleranno anche Giancesare Gariazzo, assessore provinciale all'agricoltura di Biella, [illegible] il suo collega torinese Mario Bellion. Nel pomeriggio sono in programma altre degustazioni pubbliche.

Martedì 7 dicembre, alle 10, sarà presentata un'altra [illegible]gna (ma questa volta permanente): quella [illegible] vini passiti, intitolata «I figli del sole». Alle 12 un'importante cerimonia: quella per l'ammissione di Roppolo nell'associazione «Città del vino». Alle 15,30 ci sarà una degustazione professionale di Passiti, [illegible] alle 16 la presentazione della «Pedalata sulla Serra» (da Andrate a Roppolo).

Gran finale l'8 dicembre, festa dell'Immacolata. Alle 10,30 sarà celebrata la messa nella chiesa medievale del castello, mentre un'ora dopo si festeggerà [illegible] decennale dell'adesione della Valle d'Aosta all'Enoteca della Serra.

Parleranno il presidente Sergio Sarasso e l'assessore regionale valdostano Carlo Perrin. Sempre in mattinata, verrà presentato il libro «La vite, il vino [illegible] la legge», dell'enologo vercellese Giuseppe Sicheri.

Il castello di Roppolo ospita una mostra sulla «Cantina Sabauda»

Dopo [illegible] pranzo dedicato alla cucina valdostana, nel pomeriggio si esibirà il coro femminile «Quatres Saisons», [illegible] verranno proiettati alcuni audiovisivi sulla storia del castello di Roppolo.

L'idea di celebrare i vini dei Savoia - come spiegano all'Enoteca - è legata al fatto che «anche nel secolo scorso il [illegible] era la parte essenziale dell'agricoltura dei territori annessi allo Stato Sabaudo».

Per promuovere la kermesse, l'Atl ha stampato un pieghevole, che contiene informazioni storiche e la riproduzione di una cartina del Regno di Sardegna. [g. bu.]

Giovedì in Consiglio le nomine per la Pozzo Ametis

Occhieppo, è di nuovo lite sulla commissione edilizia

OCCHIEPPO SUPERIORE

Ordine del giorno «ricco» per il Consiglio comunale, che si riunisce giovedì alle 21. L'assemblea dovrà pronunciarsi sulla modifi[illegible] di alcuni punti dello statuto della casa di riposo «Pozzo Ametis», nominare i suoi membri all'interno dello stesso ente ed istituire le commissioni speciali. Ma si parlerà anche della lettera inviata dal capo gruppo di minoranza Paolo Nicolo su[illegible] «nomina della commissione igienico-edilizia».

Dice Nicolo: «Il [illegible] ottobre ho scritto al sindaco, per fargli notare che la mancata nomina della comissione edilizia [illegible] quattro mesi dalle elezioni comportava notevoli disagi ai cittadini in attesa di concessioni. Infatti, trascorsi [illegible] giorni dalla presentazione della domanda e non ottenendo risposta, il cittadino avrebbe dovuto rivolgersi direttamente alla Regione. Il sindaco mi ha già risposto per iscritto che la commissione è stata nominata il 23 ottobre, ossia il giorno successivo alla mia lettera». Il sindaco Guido Dellarovere conferma: «Nulla da eccepire sulla segnalazione di Nicolo. Si tratta di un'inadempienza dell'ufficio tecnico poiché per legge fino alla mancata nomina [illegible] quella nuova (che noi abbiamo voluto di "cavalli di razza") resta operativa la commissione precedente. Prenderemo provvedimenti nei confronti del tecnico che [illegible] ha segnalato la "giacenza" di pratiche superiori ai 60 giorni».

Ma il capogruppo di minoranza non è soddisfatto: «Credo che se discussione ci sarà, verterà sulla responsabilità del tecnico - conclude Paolo Nicolo -: e questo mi pare assolutamente scorretto, perché si colpevolizza un dipendente per giustificare un ritardo di tipo amministrativo». [d. sa.]

Biella, appuntamento con i 7 finalisti al teatro Sociale

Clic sulla «Montagna»

Stasera la premiazione del concorso

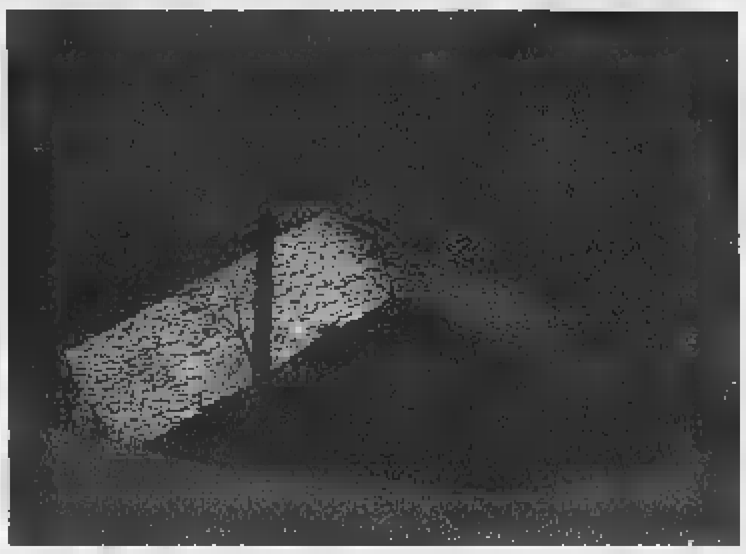
BIELLA

Appuntamento [illegible] la fotografia al teatro Sociale. Questa sera alle 21 va in scena il concorso nazionale «Montagna» sugli aspetti dell'ambiente montano italiano. Promosso dall'ufficio Informagiovani del Comune di Biella, in collaborazione con il Gai (il circuito Giovani artisti italiani), l'avvenimento vedrà protagonisti 7 finalisti (scelti da un'apposita commissione presieduta da Gianfranco Bini), le cui immagini sono state inserite anche in un catalogo.

Lo spettacolo organizzato per la terza edizione del concorso, prevede anche quest'anno la lettura dei testi che accompagnano ogni reportage scelto. In questo caso sarà Carlo Serra a presentare i concorrenti, mentre Patrizia Verrastro e Angelo Gallu leggeranno gli elaborati, preparati dagli autori per [illegible]mentare le dieci fotografie.

Naturalmente alla fine della proiezione seguirà la cerimonia di premiazione dei tre vincitori. I premi andranno al miglior reportage (tre milioni di lire), al miglior testo (un milione) e quest'anno anche al fotoamatore che si è distinto nella sezione dedicata agli «under 20» (500 mila lire).

I nomi dei fotografi che hanno passato il turno e che questa [illegible] sapranno se il frutto del loro lavoro gli è valso il titolo dell'edizione '99 sono Bruno Chiarva di Biella; Gabriele Prato, di Pray; Mauro Alladio, di Savigliano; Diego Gasparin Bandion di Cortina D'Ampezzo; Giuseppe Giuseppetti, di Fabriano (in provincia di Ancona); Maximiliano Scatena de L'Aquila ed Martina Jaider, di Bolzano. I partecipanti quest'anno, [illegible] stati complessivamente una trentina, alcuni provenienti dalla lontana Sicilia, dal Lazio come dal Piemonte. (p. g.)



Una delle immagini scelte per il catalogo della terza edizione di «Montagna»

L'artista biellese

Per Peretti nuovo album con i Delirium

BIELLA. «E' il mio lavoro di fine millennio» commenta contento Sergio Peretti che in questi giorni ha visto uscire nei negozi di dischi di tutta Italia un remake di «Jesahel» dei Delirium.

Impossibile per la gioventù degli Anni Settanta, dimenticarsi di quella canzone che trionfò anche al festival di Sanremo con Ivano Fossati. Ebbene, dopo vent'anni, i Delirium si sono rimessi insieme, hanno sfornato un cd con 10 canzoni [illegible] due inedite anche se, naturalmente, non mancano il brano che dà il titolo all'album, poi «Haum» e il «Canto di Osanna». Per quanto riguarda le novità, «Il clown» è appunto l'oggetto d'orgoglio del musicista di Graglia che da una decina d'anni collabora con mal e Wilma Goich.

«L'ho scritta insieme ad Ernesto Ausilio, Rino Dimopoli e Marcello Reale - spiega il biellese -. Gli ultimi due sono i componenti del complesso, rispettivamente alle tastiere e al basso. Adesso posso chiudere soddisfatto il '99. Per il futuro? Ho un progetto in mente ma se ne parlerà forse solo il prossimo anno ancora, cioè nel 2001. Adesso ho deciso di fare un attimo di pausa». (p. g.)

Successo per la musica da ballo su Quarta Rete Nord

«Piazza grande», in tivù esplode la liscio-mania

Giovanni Barberis

VERCELLI

Il bacillo della «lisciomania», dalla pianura del Vercellese ai territori montani del Biellese, ha contagiato un po' tutti. Un fenomeno che si ripete e che si accentuerà in particolare durante le prossime festività tra Natale e Capodanno, se è vero che i liscio-fans [illegible] mancano mai l'occasione di dedicarsi alle evoluzioni danzerecce, mentre, durante le serate di relax, prendono fiato seguendo le gesta dei loro beniamini attraverso le trasmissioni televisive confezionate dalle emittenti private della zona.

Ottimo successo quindi, per «Piazza Grande» di Quarta Rete Nord, programma realizzato negli studi vercellesi con la regia di Paolo Ignetti e la presentazione di Gigi Rista. La nuova serie va in onda il martedì (in coda al Telegiornale delle 20,30) ed ogni puntata diventa [illegible] spettacolo in cui gli eroi della musica da ballo si esibiscono dal vivo, con la possibilità del pubblico di assistere alle registrazioni negli studi di via Trento. E' il caso di telefonare prima, per prenotare una poltrona nella platea della piazza televisiva (0161.250.434 e 0161.255.474).

Intanto diamo un'occhiata alla scaletta della trasmissione che si potrà vedere questa sera in tv. Come ospite ci sarà Genio, leader del gruppo Genio & i Pierrots, che canta, tra le altre cose, il suo hit «Passa la vita». Poi Ezio Gray e la sua orchestra, con la solista Cristina Campi.

«Piazza Grande», da contenitore musicale, in alcune fasi si trasforma in talk show a cura dell'ormai sempre più popolare Andrea Cherchi. Questa volta Cherchi intervisterà il gruppo di esperantisti vercellesi.

Per le prossime settimane sono invece attesi sul set dell'emittente vercellese Al Rangone e Tonya Todisco con i loro gruppi. Ci sarà anche un angolo dedicato alla comicità. Previsto il siparietto con la cabarettista Daniela Airoldi.

Il leader del gruppo Genio e i Pierrots durante una puntata di «Piazza grande», la trasmissione che Quarta Rete Nord dedica ogni martedì agli appassionati di musica da ballo

GIORNO E NOTTE

Biella

Pietribiasi alla Civetta

Il fotografo Carlo Pietribiasi espone in questi giorni al bar-libreria «Stazione Cucco». L'artista biellese, specializzato nel settore pubblicitario, propone [illegible] quindicina di immagini, rigorosamente in bianco e nero, che si rifanno agli Anni Ottanta. La rassegna che si è inaugurata la scorsa settimana al Piazzo, si può visitare fino al 12 dicembre.

Biella

C'è Ramona Badescu

Conto alla rovescia per Ramona Badescu. L'attrice recentemente impegnata in un serial televisivo sulle reti nazionali, sarà venerdì sera al Cancello. Nella discoteca [illegible] Piazzo incontrerà i suoi ammiratori per regalare autografi e sexy sorrisi.

Biella

Cancellato Farassino

E' saltato lo spettacolo di musica e cabaret di Gipo Farassino che questa sera si sarebbe dovuto esibire al teatro Odeon. La serata verrà riproposta in altra data. Intanto la stagione della Ciat osserverà una pausa per riprendere poi in gennaio.

Santhià

Oggi si balla latino

Al Beverly Hills di Santhià, stasera, si balla latino con Simone, alle 21 e, alle 23, disco revival. All'Astoriaremake di via Marsala a Vercelli, invece, domani dopo le 22, ci sarà «fiesta latina».

Vercelli

Saluti e baci, è cabaret

Giovedì [illegible] Barbieri di Vercelli, per la rassegna «Saluti e baci», alle 21, sono in programma «Take That» con Gianluca Belardi e Scontrino alla cassa. Informazioni da Mas Media, telefono 0161.21.77.86.

Vercelli

Concerto spirituals

La compagnia Spettacoli Belvedere per la stagione al Civico in collaborazione col Comune, presenta giovedì alle 21, Sandra Reaves Phillips con The Carolina Gospel Ensemble in un concerto di spirituals. Per le prenotazioni, ci si può rivolgere agli uffici di via Chicco 24. Informazioni tel. 0161.210.882 in orari dalle 16 alle 19. Del cartellone 1999-2000 della Spettacoli Belvedere, parleremo dettagliatamente in questi giorni.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	77	62	35	21
	125	63	56	54	53
CAGLIARI	10	13	25	38	52
	74	70	64	54	52
FIRENZE	60	30	59	72	1
	73	58	53	49	47
GENOVA	36	51	7	4	50
	124	105	93	86	70
[illegible]	61	56	36	81	41
	67	60	48	45	45
NAPOLI	35	15	32	18	41
	115	89	77	72	59
PALERMO	48	13	77	44	3
	120	60	[illegible]	56	55
[illegible]	53	11	46	34	90
	73	73	64	52	43
TORINO	17	58	77	43	72
	73	66	59	53	52
[illegible]	43	24	52	10	[illegible]
	63	54	53	44	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 64di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 [illegible] consecutive come gli altri sistemi:

64-43	64-3	64-19	64-47	64-73
64-85	64-36	64-51	64-31	64-1
64-8	64-68	64-81	64-30	64-62
64-87	64-23	64-75	64-90	64-5
64-88	64-69	[illegible]	64-63	64-33
64-71	64-89	64-56	64-83	64-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 71 (2); Cagliari [illegible] (2); Firenze 84 (4); Genova 53 (5); Milano 43 (1); Napoli 43 (0); Palermo 9 (4); Roma 53 (1); Torino 65 (4); Venezia 17 (3).

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

62-14	62-42	62-58	22-63	22-19
62-19	62-55	62-12	22-15	[illegible]
62-74	62-21	62-84	22-42	22-18
[illegible]	62-51	62-3	22-54	22-40
62-18	62-52	22-50	22-8	22-49
[illegible]	62-79	[illegible]	22-16	22-2
62-22	[illegible]	22-72	22-52	22-4
62-2	62-90	22-61	22-20	22-75

[illegible] decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Genova 2.

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana [illegible] via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1500	63 - 39 - 41 - 55 - 56 - 7 19 - 2 - 26 - 39 - 71 - 76
[illegible] combinazioni	
L. 5600	33 - 47 - 43 - 84 - 72 - 53 - 16
7 combinazioni	
Giocate [illegible] con [illegible]	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 15 - 59 - 68
224 combinazioni	- varianti = 32 - 53 - 60 - 28 - 82 - 1 - 90 - 87

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
[illegible]PERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RIPOSO
MAZZINI. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **La fortuna di Cookie**, di R. Altman. Orario: 21.30 spettacolo unico. Lire 8000
SALA 2: **The sixth sense**, di M.N. Shyamalan con Bruce Willis - V.M. 14. Ultimo spettacolo ore 22.30 [illegible].
SALA 3: **American Pie**, di P. Weitz. Ultimo spettacolo ore 22.30 Lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27
In principio erano le mutande, di Anna Negri con Teresa Saponangelo, Stefania Rocca, Monica Scattini. Orario 21.30 spettacolo unico. Lire 9000.7000

[illegible]
[illegible] Inf. Tel. 015-925.620
CHIUSO PER RIPOSO.

[illegible]
PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO.

[illegible]
ANGELUS.
CHIUSO PER RIPOSO.

[illegible]
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
IDEAL. Inf. Tel. 0161.930.827.
CHIUSO PER RIPOSO.

[illegible]
FELCI. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

[illegible]
[illegible]IA. Inf. Tel. 0161-826.600.
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
CHIUSO PER RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Il colore della menzogna, di C. Chabrol. Orario 21.30 spettacolo [illegible]. Ingresso [illegible] tessera
PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047
CHIUSO PER RIPOSO

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845
Destini incrociati, di S. Pollack con H. Ford. Orario apertura 21.45 Lire 12.000.10.000.

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018
[illegible].

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible] Via Parini 1
CHIUSO PER RIPOSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667
CHIUSO PER RIPOSO
[illegible]ATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI [illegible]

[illegible] pazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.90.73. *Star Wars-Episodio I - La minaccia fantasma* Or.: [illegible], 17.30; 20, 22.30
[illegible] STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6764. *Il sesto senso* V.M. 14. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
AQUA 200 c. Giulio Cesare 07, tel. 856.521. *Notting Hill* Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
AQUA 400 c. Giulio Cesare 07, [illegible]. *Destini incrociati* Or.: 15; 17.30, 20, 22.30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *Fight Club* [illegible] 16.30, 19.50, 22.30. Sala 2: *Bowfinger*. Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30. Sala 3: *Cielo d'ottobre* [illegible] 15.30, [illegible], 20.10, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Bowfinger*. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible]APITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Amore a prima vista*. Or.: 15, 16.55, [illegible], 20.45, 22.40.
[illegible] C.so Alberto 27, tel. 540.110. *Il viaggio di Felicia* Or.: [illegible], 18.10, 20.20, 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Il sesto senso*. V.M. 14. [illegible]: 16, 18.10; 20.20; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Addio terraferma*. Or.: 15; 17.30, 20, 22.30.
[illegible] Giulio Cesare 105, tel. 232.029. *Bowfinger* Or.: 16, [illegible].10, 20.20, 22.30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 547.422. *American Pie*. Or.: 15.45; 18, 20.15, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone [illegible], 327.2214. *Destini incrociati*. Or.: 15; 17.30, 20, 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *La coppa*. Or.: [illegible].10, 17; 18.50, 20.40, 22.30
[illegible]EO GRANDE piazza Sa[illegible], [illegible] 447.52.41. *American Pie*. Or.: 15; 16.50; 18.40. Ore 21.30 *Big-Daddy - Un papà speciale*. (anteprima ad inviti)
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Asterix e Obelix contro Cesare*. [illegible]: [illegible], 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre*. Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] 817.16.42. *Haunting - Presenze* Or.: 15, 17.30, 20; 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Tutto su mia madre* Or.: 16, 15; 18; 20.15; 22.30.
ERBA [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *L'amore molesto*. Unica proiezione ore 23
[illegible] G. Bruzzaring v. Roma, tel. 530.353. *The Intruder*. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
FARO v. Po 30, [illegible] 817.33.23. [illegible]
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.20[illegible]. [illegible] *profondo*. Or.: 15.30, 17.50, 20.10; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Blu profondo* Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *La ragazza sul ponte* Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, [illegible] 534.614. *L'amante perduto* Or.: 16.30, 18.30; 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Notting Hill*. Or.: 15; 17.30, 20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Summer of Sam* V.M. 18. Or.: 16; 19.30, 22.15
NAZIONALE 2 v. [illegible] 7, tel. 812.41.73. *Jacob il bugiardo* Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *The astronaut's wife - La moglie dell'astronauta*. Or.: 15.30, 17.50, 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Azizi*. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: 17° Torino Film Festival. Sala 2: 17° Torino Film Festival. Sala 3: 17° Torino Film Festival. Sala 4: 17° Torino Film Festival. [illegible]: 17° Torino Film Festival.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *Destini incrociati*. Or.: 15; 17.30; 20, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. *Amor nello specchio*. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650[illegible]. *Appassionate* Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.35
[illegible] 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Resurrection* Or.: 16, 18.10; 20.20; 22.30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. *Sesto senso*. Or.: 15.50; [illegible], [illegible], 22.35. Vietato minori 14 anni.
TEATRO REGIO. Ore 20.30 Madama Butterfly di G. Puccini, Donato Renzetti dir. Regia di F. Tiezzi. Scene di P. Balen. Costumi di G. Buzzi. Orchestra e coro del Teatro Regio B. Casoni M° del coro. Con B. Valayre, Al Palombi, M. Storti. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). [illegible] 011.8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10.30 *Il fantasma di Canterville*. [illegible], [illegible]. Ore 17.30 *Tace il labbro*. Presentazione del libro di Gianni Gori (saggi e scritti sull'operetta). Partecipano con l'autore, Massimo Scaglione e G. Guaiardi. Sono previsti ascolti discografici. Ingresso libero. Informazioni telefono 011.8815.248/238/210
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf. tel. 81[illegible]4961

Pesanti offerte di Treviso per avere il forte centrale di Cuneo

Mastrangelo diventa un caso ma la Tnt Alpitour è tranquilla

Luca Ferrua

CUNEO

Gigi Mastrangelo leader a muro del campionato di A1, punto fermo della Nazionale di Anastasi e soprattutto scommessa vinta dalla Tnt Alpitour - unico «grande» che ha ancora il coraggio di provare a costruirsi talenti in casa - potrebbe lasciare Cuneo a metà stagione per finire a Treviso a fare compagnia a Nikola Grbic e Samuele Papi.

La voce - rimbalzata dal Giappone e indirettamente attribuita a Gigi Mastrangelo, impegnato nel paese del Sol Levante in una difficile [illegible] deludente World Cup (dove ben si sta comportando Pascual) con gli azzurri - puzza molto di fantavolley, ma è risaputo che Treviso e Roma hanno l'abitudine molto calcistica di contattare atleti impegnati con diretto concorrenti alla vittoria del Tricolore. Proprio i veneti avevano cominciato - o probabilmente concluso - già a gennaio gli ingaggi di Papi e Grbic e solo a maggio - quindi a cose fatte - si erano rivolti alla società cuneese. Un comportamento poco corretto che aveva portato Cuneo a utilizzare in partite chiave - finale e semifinali scudetto - atleti che avevano già raggiunto un accordo con i rivali.

Nessuno mette in discussione la professionalità di Papi [illegible] Grbic, ma i precedenti rendono molto credibile l'ipotesi che, anche utilizzando i fedelissimi Bernardi e Gravina, il Sisley sia partito all'attacco di Gigi Mastrangelo, atleta in scadenza di contratto e [illegible] le carte in regola per essere tra i più grandi centrali del mondo per i prossimi dieci anni.

Sulle tracce di «Mastro» c'è anche Roma, ma fino alla pausa del campionato sembrava che la più vicina all'ingaggio fosse la Tnt Alpitour, con una trattativa ampiamente intavolata. Così nella sede di piazzale della Libertà sono caduti dalle nuvole quando dal Giappone è arrivata la dichiarazione «virgolettata» di Mastrangelo secondo cui Cuneo gli avrebbe detto «Se vuoi andare via, allora è meglio subi[illegible]». Un'affermazione giustificata da motivi economici: [illegible] Mastro parte a fine stagione - ovvero a contratto scaduto - Cuneo incassa le briciole; se parte ora Treviso deve versare un abbondante indennizzo nelle casse della Tnt Alpitour.

Il presidente Ezio Barroero: «Per noi la situazione è diversa e aspettiamo che l'atleta torni dalla World Cup in Giappone»

A sinistra Mastrangelo attacca il muro del trevigiano e compagno in azzurro Gravina in alto Pascual contro il Canada nella Coppa del Mondo

Il presidente Ezio Barroero non accetta neppure che si facciano supposizioni: «Ho parlato [illegible] il giocatore poco prima che partisse per il Giappone, abbiamo messo le basi per un rinnovo triennale del contratto e Gigi mi ha fatto capire molto chiaramente che voleva stare a Cuneo. Ho fiducia nel giocatore e non credo che abbia fatto quelle dichiarazioni anche perché non sono vere. Per affrontare il problema comunque aspettiamo che Mastrangelo torni dalla "World Cup", lo incontreremo subito e lo inviteremo a smentire tutto». E se non lo farà è già pronta un pesante multa, la seconda comminata al centrale [illegible] questa stagione. Certo, se il giocatore dovesse lasciare la Tnt Alpitour a metà stagione [illegible] sarebbe un bel segnale per le ambizioni di Cuneo, anche perché sostituirlo - a meno che in cambio non arrivino Gravina o Gardini - sarebbe impossibile e la partenza farebbe uscire la Tnt Alpitour dalle grandi.

Basket di A2, i biellesi protagonisti

Fila, ritorna il sereno con il play Sorrentino

I rossoblù hanno superato Fabriano con [illegible] super-prestazione del regista

BIELLA

La vittoria contro Fabriano riporta un po' [illegible] serenità in casa della Fila. I rossoblù chiudono così il girone di andata a quota 10 punti, avvicinandosi così [illegible] gruppo delle migliori squadre di A2 anche [illegible] lontana di [illegible] lunghezze dalla capolista Sicc-Jesi. I marchigiani sembrano ormai lanciatissimi verso la conquista del primo posto al termine della regular-season, posizione che garantirebbe loro l'automatica promozione in A1. Toccherà proprio ai biellesi, l'8 dicembre alla ripresa delle ostilità dopo la doppia pausa del campionato dovuta prima alla sosta per l'All Star Game [illegible] poi al turno di riposo, affrontare in trasferta i primi della classe.

Il recente successo contro il rimaneggiato quintetto di coach Bucci porta soprattutto la firma di Massimo Sorrentino. Il play che la banda di Federico Danna pareva aver smarrito dopo la splendida stagione scorsa ha realizzato 13 punti, conquistato 11 rimbalzi e fornito 6 assist ai compagni.

Il play Massimo Sorrentino

«Per noi, oltre alla vittoria ed ai due punti in classifica, è stato importante ritrovare [illegible] giocatore come Massimo, fondamentale per gli equilibri del nostro gruppo - commenta il general manager Marco Atripaldi -. Gli 11 rimbalzi che Sorrentino ha catturato possono sembrare tanti per un regista: ma nell'ultimo anno trascorso a Ragusa, Max è risultato il miglior rimbalzista della squadra. Per lui quindi non [illegible] un fatto raro finire a referto con simili statistiche».

Al termine della sfida, coach Danna ha sottolineato come proprio la lotta sotto i tabelloni e anche i tiri dalla distanza abbiano fatto la differenza. «Abbiamo vinto la sfida ai rimbalzi, in particolare quelli offensivi (19-9) e in diversi casi, oltre ad andare [illegible] canestro, abbiamo subito anche il fallo andando in lunetta per il tiro supplementare - ha spiegato il coach della Fila -. Inoltre a Napoli [illegible] concluso con un "drammatico" 1-11 dalla distanza, mentre con Fabriano abbiamo messo a segno 6 bombe [illegible] 11 tentativi».

Ha aggiunto l'allenatore della Fila: «Analizzando [illegible] girone di andata, non posso [illegible] ritenermi soddisfatto. Ci mancano i punti di Napoli e Livorno, dove potevamo vincere. Comunque il [illegible] è ancora lungo [illegible] possiamo rifarci».

La sosta di 15 giorni cade [illegible] pennello soprattutto per Davide Pessina, che potrà così recuperare al meglio l'infortunio alla schiena ed essere pronto per la sfida con Jesi. I due americani Nolan ed Erdmann sono partiti per una breve vacanza di una settimana con la famiglia, [illegible] America. Ma gli altri [illegible] resteranno inattivi: la Fila infatti giocherà giovedì a Rapallo in un quadrangolare con Adecco Milano, Siena e Cantù. (d. p.)

BINGO 10 più

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

[illegible] SI [illegible] 10

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va **da lunedì 22 a domenica 28 novembre**. Se i 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno [illegible] i numeri pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo [illegible] avrai vinto un sistema giocato [illegible] al Lotto [illegible] La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. [illegible] **fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 29 novembre).** Dopodiché, [illegible] un ulteriore giorno [illegible] tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Ecco i sette numeri [illegible] di

[illegible] - 36 - 45 - 56

(parte inferiore della cartolina)

SPEDISCI LA CARTOLINA: IL DESTINATARIO POTRA' VINCERE AL LOTTO

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso [illegible] destra saranno estratti sulla ruota indicata **sabato 15 gennaio 2000**, il destinatario della cartolina stessa avrà vinto al Lotto [illegible] compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto con l'estrazione [illegible] 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con i tre numeri e la ruota coincidenti [illegible] un terno pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato [illegible] Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire [illegible] 100 milioni.

10,00 - sabato e festivi esclusi

Panettone Motta
1 kg
Lire 6900
€ 3,56
Pandoro Melegatti
1 kg
Lire 6900
€ 3,56
Panettone di Verona Bauli senza canditi
1 kg
Lire 6900
€ 3,56
Panettone Bauli
1 kg
Lire 6900
€ 3,56
Pandoro di Verona Bauli
1 kg
Lire 6900
€ 3,56
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Cuttone contento della Pro: «Non siamo una squadra da bassa classifica e possiamo migliorarci»

Biellese, quanta rabbia per un pareggio

Ghirlanda: «Che peccato, ma bisogna continuare così»

Gabriele Cornella

BIELLA

NELLE ultime due gare alla Biellese Angelico sono mancati solo i risultati. I bianconeri, belli dieci giorni fa a Sesto (nonostante la sconfitta), si sono ripetuti ad alti livelli anche domenica con il Viareggio. Solo una prodezza individuale del toscano Fommei, a cinque minuti dal termine, ha fatto sfumare una vittoria che sarebbe stata ampiamente meritata. Il match è stato dominato, come collettivo, dai ragazzi di Sala, che per alcuni tratti (principalmente nel primo tempo) hanno offerto calcio-spettacolo: due reti valide, una annullata inspiegabilmente a Koffi, un clamoroso incrocio colpito da Guidetti e momenti di gara esaltanti.

Lo stesso mister ospite, Massimo Benedetti, a fine gara lo ha riconosciuto: «Abbiamo preso un punto d'oro sul campo di una delle più belle squadre che abbiamo incontrato quest'anno. La Biellese ci ha messo spesso in difficoltà, anche in modo superiore alla capolista Spezia. A centrocampo sono stati più bravi e in attacco, ogni volta che la palla arrivava a Guidetti e Sinato, erano sempre pericolosi. Non sapevamo come fermare le loro punte». Il rammarico, nonostante i complimenti, è grande: con i tre punti, che mancano dalle sfide con Pro Sesto e Viareggio, la Biellese sarebbe da sola al quinto posto, ovvero in zona play-off.

«Il calcio è fatto così - commenta il presidente Massimo Ghirlanda -. Qualche volta ottieni molto meno di quanto ti saresti meritato. Non si può rimproverare nulla alla squadra, che ha condotto la partita dall'inizio alla fine. Due occasioni sfortunate ci sono costati due gol e il pareggio. Sono amareggiato per il successo mancato, ma se la Biellese continuerà così arriveranno sicuramente delle soddisfazioni. Le riflessioni da fare sono altre: non capisco perchè ci abbiano mandato un arbitro toscano a dirigere il match con il Viareggio. La direzione di gara ha influito in modo significativo: gridano vendetta sia il gol annullato a Koffi sia alcuni fuorigioco fischiati con i nostri giocatori in posizione ampiamente regolare». E' sicuramente non azzeccata in partenza la designazione del signor Ferlito, nativo di Prato. Infatti la Biellese domenica prossima andrà a far visita proprio al Prato e guarda caso tra gli ammoniti è finito Ivan Campese (superlativa la sua prova) , che era diffidato e che sarà costretto a saltare la trasferta toscana.

Aggiunge mister Patrizio Sala: «I ragazzi meritano dieci e lode per come si sono espressi col Viareggio. Hanno fatto una grande gara. Alla squadra si può solo chiedere di continuare su questa strada».

Bomber Guidetti ancora a segno per la Biellese nel match contro il Viareggio. Ceredi è stato il migliore della Pro a Spezia

LA SITUAZIONE

La C1 è ormai una lotta a due

Ormai la lotta per la C1 sembra un fatto privato tra Alessandria e Spezia. La sorpresa-Castelnuovo, terza forza del torneo, non è andata oltre il pari interno con la Rondinella (e ai gialloblù è anche andata bene dal momento che i fiorentini erano passati per primi in vantaggio con una rete del capocannoniere Menegatti) così la coppia di testa porta a sette le lunghezze di vantaggio sugli inseguitori più immediati.

Non che che grigi e spezzini abbiamo avuto un pomeriggio tranquillo. La Pro al Picco ha sfiorato il colpaccio, così come il Novara al Moccagatta. Ma a scacciare gli incubi per i mandrogni ci ha pensato Signorelli, autore di una doppietta. E gli azzurri di Zoratti restano mestamente sull'ultimo gradino.

All'inseguimento della coppia regina s'è lanciato il Meda, che regola di misura il Mantova. Dietro «frenano» un po' tutti a cominciare dalla Pro Patria, sconfitta in casa dal Pontedera.

In zona play out punti pesanti per il Montichiari (successo sul Prato) e Sanremese (a Saronno). Primo punto per la Pro Sesto gestione Boldini (l'ex milanista aveva sostituito il dimissionario Aggio): lo 0-0 di Imperia consente ai lombardi di restare a centro gruppo e preparare con tranquillità la sfida di sabato con la capolista Spezia. Decisamente più delusi i nerоazzurri liguri che restano relegati sul fondo. [p. m. f.]

Roberto Eynard

VERCELLI

SCONFITTA ma riconvinta dei propri mezzi. Che di questi tempi è una gran cosa. La Pro riveduta e corretta dal dottor Cuttone, è uscita dalla polveriera di Spezia con niente in mano ma comunque con la consapevolezza di poter risalire la classifica. Che dopo appena quattro giorni di cura «agatiniana» era soprattutto quanto si attendeva dalla trasferta nel covo della co-capolista.

E, il giorno dopo, nel sole di Cesena, con a poca distanza le colline romagnole imbiancate di neve, l'esordiente timoniere della Pro si mostra soddisfatto del nuovo corso: «L'unica cosa che a Spezia ci è mancata è stato il risultato - dice Cuttone -. Ma non si sono affrontate la prima e la terz'ultima della graduatoria, bensì la prima e la terza. Perchè si è visto un match intenso e vibrante come poche volte accade. Addirittura oltre la categoria. I ragazzi hanno già fatto intravedere buone cose anche se ci conosciamo da appena pochi giorni».

Mister, che cosa va in questa Pro e che cosa non va?

«Ho visto una squadra che ha giocato un calcio intenso, fatto di pressing, di cambio di tattica in corso di match, di applicazione e di sostegno. Quanto occorre oggi. Certo alcune cose sono da rivedere e da correggere. Ma questo fa parte della situazione attuale».

Le cronache parlano di un Ceredi rinato...

«Per me non è una sorpresa. Conoscevo già il ragazzo e quindi l'essere risultato tra i migliori non mi stupisce. Credo che in una sola partita abbia cancellato tutte le perplessità che lo avevamo accompagnato in questi primi mesi alla Pro. Ora deve proseguire su questra strada».

Una gara è poca cosa, ma la Pro di La Spezia ha i mezzi per risalire la classifica?

«Se i ragazzi giocano con la determinazione e il senso tattico del Picco sicuramente sì. Però per raggiungere il quarto o quinto posto posto probabilmente dovrò chiedere alla società di tornare sul mercato. Comunque ho tempo tre-quattro settimane per valutare l'organico. Può anche darsi che vada bene così. Soprattutto se in questo periodo tutti mostrano i miglioramenti auspicati».

Domenica c'è il derby con il Novara. Sarà la sua prima uscita al Piola e le mancheranno Garlini, Motta e Sala...

«Non è un problema. Ci sono i sostituti e chi entra deve dimostrare di meritarsi il posto. Come chi è confermato. Abbiamo tutta la settimana per fare un altro passo in avanti. Quindi diamoci sotto».

IN SERIE D

Nonostante la sconfitta subita a Villacidro

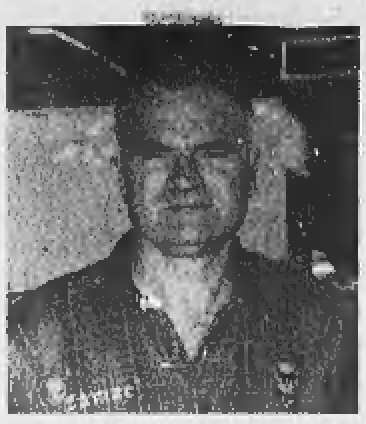
Il Borgo promosso da mister Caligaris

BORGOSESIA

I granata sono stati definiti dalla critica locale la miglior formazione vista a Villacidro. A differenza dei padroni di casa, i valsesiani hanno macinato gioco hanno saputo reagire bene a qualche provocazione di troppo e hanno pure potuto contare, nel finale, sulla doppia superiorità numerica. La Villacidrese ha però vinto per 1-0 ed è rimasta incollata alla capolista Moncalieri, il Borgosesia ha collezionato un altro ko.

La critica però ha ragione, e questa volta Sergio Caligaris non è arrabbiato. Afferma l'allenatore: «Rispetto alle gare precedenti non ho nulla da rimproverare ai ragazzi: abbiamo subito un gol su rigore, poi siamo anche andati vicini al pareggio. Siamo pure stati un po' sfavoriti, perchè ci siamo trovati in 11 contro 9 quando il terreno era ormai impraticabile, tutto fango, e in quelle condizioni si deve solo sperare in un rimbalzo favorevole per poter far gol mentre la superiorità numerica conta poco o niente»

Squadra promossa allora, anche sul piano caratteriale: «Sì - aggiunge il tecnico - abbiamo affrontato la partita nel modo giusto e siamo stati capaci di non cadere nel tranello dell'agonismo eccessivo. Seppure non siano mancate le provocazioni abbiamo tenuto i nervi saldi».



Mister Sergio Caligaris

Con la matricola d'oro Villacidrese ha debuttato a tempo pieno Michele Sciannimanico e Caligaris ha trovato le conferme che cercava: «Finché si è potuto giocare al calcio ha dato maggior peso al centrocampo: è un giocatore tecnico e ovviamente nella ripresa quando sul campo si scivolava come sul sapone anche lui è stato costretto ad adeguarsi».

Dopo undici giornate sono tanti dieci punti di svantaggio dalla vetta: cosa si può ancora fare? «E chi ha mai parlato di primato? - ribatte il "Caliga" -: forse la Villacidrse è una sorpresa ma che Moncalieri e Sestrese sono di un altro livello lo si sapeva già prima dell'inizio del torneo». [i. fo.]

HOCKEY

Giocherà già a Prato

All'Amatori domani arriva Raed

VERCELLI - E alla fine Amatori e Salerno si dividono punti e rimpianti. Indubbiamente, però, le recriminazioni maggiori sono dei gialloverdi, autori d'una eccellente prestazioni contro i campani. Un match gestito e comandato dai vercellesi incapaci, però, di concretizzare in gol le svariate opportunità create: «Abbiamo sprecato davvero troppo - conferma Davide Costanzo -: sicuramente dovremo cercare di essere più precisi sotto gabbia e nelle situazioni di contropiede».

Gli assalti dell'Amatori si sono spesso infranti sull'estremo difensore Rotolo mentre i granata sono passati con due tiri «sporchi» dalla distanza: «E' stato il remake del match di Bassano - sottolinea il capitano Andrea Perin -. Stavolta, però, siamo riusciti a reagire e riequilibrare con Costanzo e Baffelli un incontro che non meritavamo di perdere. Sicuramente l'atteggiamento tattico del Salerno è stato tutt'altro che spettacolare. Da una squadra terza in classifica mi aspettavo qualcosa più di un "non gioco" fatto di possesso della palla e soluzioni dalla distanza».

Oltre alla prova contro il Salerno a confortare l'Amatori sono le notizie su Raed: le formalità burocratiche sono state espletate: l'attaccante argentino dovrebbe arrivare domani in Italia ed essere già disponibile per la trasferta di Prato. [p. m. f.]